

Il ministro della Sanità: sperimentiamo la marijuana sui malati terminali. I centri sociali contestano la conferenza di Genova

Veronesi: «Un fallimento proibire le droghe»

E per Fassino i tossicodipendenti devono passare dal carcere alle comunità

STORICO VOTO IN OLANDA

L'EUTANASIA DIVENTA LEGALE
E' il primo Paese che non perseguirà più i medici che la praticano. La «dolce morte» potrà essere scelta in casi estremi e da chi ha almeno sedici anni. Il Vaticano protesta. Una legge che viola la dignità dell'uomo»
Beccaria e Molinari A PAGINA 11



GENOVA. «La politica proibizionista contro le droghe non paga, anzi aggrava i problemi: a cominciare dalla criminalità». Il ministro della Sanità Veronesi porta una ventata di anti-proibizionismo alla Conferenza di Genova e rinfocola la polemica, soprattutto con An (Finì dice: «Accetto solo un rigoroso proibizionismo»). «L'alcol uccide 30 mila persone l'anno, l'eroina mille, l'ecstasy un paio, la cannabis nessuna» dice Veronesi. Quindi: bisogna valutare i risultati, sia pure preliminari, della somministrazione controllata che si sperimenta in Olanda e Svizzera. E bisogna, come sottolinea il ministro della Giustizia Fassino, togliere i tossicodipendenti dal carcere e affidarli alle comunità. Quanto alla marijuana Veronesi dice che la si sta già sperimentando sui malati terminali. Ma la conferenza intanto è disertata da molte comunità (da don Benzi a don Gelmini a Muccioli). Padovani e Pieracci ALLE PAG. 4 E 5

I SERVIZI
IL NO DI MUCCIOLI
«Per me sono sbagliati gli esperimenti di Svizzera e Olanda»
Andrea Muccioli A PAGINA 5
IL SI' DI DON GALLO
«Dosi sotto controllo per limitare il danno e guarire il male»
Andrea Gallo A PAGINA 5
UNA CITTA' BLINDATA
Tra i giovani in corteo si grida droga libera e no all'eroina di Stato
Francesco Sforza A PAGINA 4

ISRAELE

Barak sfida il Likud «Andiamo a votare»



GERUSALEMME. Con una mossa a sorpresa, il premier israeliano Ehud Barak (nella foto) ha raccolto il guanto della sfida lanciogli dall'opposizione e ha annunciato alla Knesset di essere pronto ad andare alle elezioni anticipate che, a quanto pare, si indetterà tra la fine di marzo e maggio dell'anno prossimo. Sforza A PAGINA 3

Amato: vittoria del Parlamento. Berlusconi: basta con le guerre. Per i Ds ha parlato D'Alema

L'Europa mette d'accordo Polo e Ulivo

Vertice di Nizza: sì dalla Lega, Rifondazione vota contro

VANTAGGIO ALLA DESTRA
Gian Enrico Rusconi

E' una buona notizia per la politica italiana il carattere «bipartisan» della mozione di sostegno all'azione del governo al vertice di Nizza. Meno buona invece per l'Ulivo è la disomogeneità che si è creata tra le due schieramenti. Il Polo è riuscito a far allineare la Lega in senso favorevole alla mozione, mentre Rifondazione comunista si è dissociata, facendo mancare i suoi voti. Nel suo discorso al Parlamento, Silvio Berlusconi irradiava legittima soddisfazione nel parlare di «vittoria» di tutto il Polo. Ha dato l'immagine di una forza politica d'opposizione che sa mettere tra parentesi i suoi dissensi con la maggioranza, quando sono in gioco questioni di interesse generale. Naturalmente non sono mancati accenni critici ad interpretazioni della Carta europea dei diritti sgradite al Polo. Ma il tono di Berlusconi era ragionevole e soprattutto lontanissimo dall'aggressività della Lega di qualche settimana fa. Il risultato è che Bossi, dopo aver accumulato sufficiente credito, presso i suoi sostenitori, mostrando i muscoli contro Bruxelles, può presentarsi ora come un alleato leale al Polo. Il suo sarà anche opportunismo, ma intanto manda un segnale rassicurante al grande elettorato di centro-destra.

INTERVISTA
IL GIOCO EUROPEO
Padova-Schioppa: l'Italia impari il gusto di appartenere a un nuovo patto di pace
Stefano Legri A PAGINA 2

ROMA. Con un voto condiviso da Ulivo e Casa delle Libertà e al termine di un dibattito che ha visto l'ex premier D'Alema parlare per i Ds, la Camera ha approvato ieri una risoluzione unitaria, che dà pieno mandato al premier a condurre il negoziato al vertice di Nizza sulla riforma dell'Ue. Con anche il sì della Lega, l'unico voto contro è arrivato da Rifondazione.



58 ore nel ghiaccio. David Blaine, il «magico» emulo delle imprese del grande Houdini, si è fatto rinchiudere in un sarcofago di ghiaccio nel quale rimarrà per 58 ore. L'anno scorso, sempre a Manhattan, Blaine è rimasto chiuso per una settimana in una bara di plexiglas

«Ho dovuto aspettare otto anni per avere giustizia»
Camorra, assolto l'ex ministro Gava
EDGARDO SOGNO
IL GOLPE LIBERALE
In un libro l'ex ambasciatore scomparso ad agosto fa i nomi di politici e militari che aveva «arruolato»
Elio Sclavi A PAGINA 25

UNA CAMPAGNA DI PACE

Fiamma Nirenstein
A DESSO che oltre ai morti e agli spari, Israele vive il nuovo caos pre-elettorale sembra davvero che il destino dannato del Medio Oriente debba prendere il sopravvento sugli uomini di buona volontà. Si resta amareggiati all'idea che Ehud Barak, il soldato della pace che era stato eletto proprio per la sua promessa di mettere fine non solo al conflitto israelo-palestinese, ma alle tensioni di tutta l'area, debba invece cedere le armi. In difficoltà di fronte alla sanguinosa Intifada di Al Aqsa, che ormai dal 28 di settembre divora l'anima dell'accordo di Oslo, e a un'opposizione che, incurante della situazione di emergenza, ha reso ogni trappola per rovesciarlo. Barak ha vissuto fino alla consumazione, reso anche dai dissensi interni, il dramma del rifiuto palestinese alle sue audaci proposte. Ha scontato l'incapacità degli Stati Uniti di far sentire la propria voce e ha confessato la terribile solitudine di chi, dopo «aver rigirato ogni pietra» alla ricerca della pace, sente che anche il suo popolo lo ha in gran parte abbandonato, preda di rabbia e frustrazione. Tuttavia il suo gesto di abbandono è anche l'apertura di una nuova fase di lotta. L'idea di un governo di emergenza, che pure seguita a balenare, si è incagliata sulle pretese della destra di Ariel Sharon di esercitare il diritto di «autodifesa» su qualsiasi gesto del governo. Né sono mancate le resistenze in campo laburista: perfino Shimon Peres ha accusato Barak di volere svendere Israele. Il premier ha capito di

cordo di Oslo non è morto. Ricreando attorno a sé di nuovo una grande maggioranza popolare. Ci sono due incognite gravi rispetto a questo disegno: la prima si chiama Arafat. Il Presidente palestinese potrebbe alzare la posta fino a vanificare il piano di Barak. La seconda ha nome Netanyahu: il premier laburista se lo troverà di fronte, nemico poderoso, rinvigorito dall'attuale Intifada. Solo un risultato preventivo può persuadere Israele a riconsigliare come leader eletto il successore di Rabin. Barak marcerà in quella direzione senza risparmio di forze. La pace è la sua campagna elettorale.

IL PREMIER
La battaglia più dura dell'eroe di guerra
A PAGINA 9

Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori anche a Disoccupati che hanno avuto disguidi
da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al
800-929281
dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00
Sabato dalle 9.00 alle 13.00
FORUS
Finanziaria di Credito S.p.A. (S.p.A. 20077)
Sede: via Salaria 1000 - 00198 Roma (RM) - Tel. 06/49811111

BUONGIORNO
E io ti sputo in faccia
Il paesaggio malato delle nostre città si è arricchito di un nuovo abitante: lo sputacchiatore di strada. La sua comparsa è stata denunciata a Radio Rai da un ascoltatore di «Prima Pagina» e sono subito fioccate le conferme, indignate o rassegnate, ma talmente numerose da far pensare a una moda. Di solito lo sputacchiatore viaggia a bordo di un motorino, ma si segnalano casi isolati di pedoni sputazzanti, particolarmente versati nello sprint. Si accostano alla macchina al semaforo, fingono di chiedere un'informazione o appena tu abbassi il vetro, ti sputano in faccia e sgasano via. Senza un insulto, una sghignazza, una bestemmia. E' proprio la gratuità del gesto ad

Umberto Eco BAUDOLINO
ROMANZO BOMPIANI
www.bompiani.it

MERCATI
SCIVOLONE A WALL STREET IL NASDAQ PERDE IL 5%
Torna l'incertezza dopo i dati negativi sui consumi e il voto «senza fine» in Florida
A PAGINA 16
AI LETTORI
Per lo sciopero dei giornalisti, domani e venerdì i quotidiani non usciranno. La Stampa tornerà in edicola sabato con Tormisette
01129
9 771122-176003

LA CARTA DEI DIRITTI

ECCO IL DOCUMENTO APPROVATO DA STRASBURGO

DIGNITÀ
Diritto alla vita e all'integrità della persona, proibizione della tortura e della schiavitù

LIBERTÀ
Diritto a libertà, sicurezza, privacy, costituzione, a lavorare. Diritti di asilo. Proibizione espulsioni collettive. Libertà di pensiero, coscienza, religione, espressione, riunione, impresa

UGUAGLIANZA
Uguaglianza davanti alla legge, rispetto delle diversità, divieto di discriminazione, parità dei sessi. Diritti del bambino, degli anziani e dei disabili

SOLIDARIETÀ
Diritto dei lavoratori alla consultazione nell'ambito dell'impresa a condizioni di lavoro giuste ed eque. Diritto di sciopero. Divieto del lavoro minorile. Diritto alla protezione della salute. Tutela dell'ambiente

CITTADINANZA
Diritto di voto ed eleggibilità al Parlamento Europeo ed alle elezioni comunali. Diritto d'accesso a documenti e a buona amministrazione. Libertà di circolazione e soggiorno

GIUSTIZIA
Presunzione di innocenza, proporzionalità dei reati e delle pene, diritto a non essere giudicato due volte per lo stesso reato

DISPOSIZIONI GENERALI
Gli Stati rispettano i diritti, osservano i principi e ne promuovono l'applicazione secondo le rispettive competenze

Prodi: Italia, passo avanti per la nuova Ue

Schroeder: anche compromessi pur di arrivare al successo

Maurizio Molinari
corrispondente da BRUXELLES

Il voto del Parlamento italiano porta acqua al mulino delle riforme avviate da Prodi per l'Europa ma l'esito del consiglio di Nizza è oggetto di un braccio di ferro fra i Quindici e dipende molto dal vertice franco-tedesco che si terrà sabato a Hannover.

Fervono le grandi manovre, accompagnate da distanze, fra le capitali europee a meno di 170 ore dall'inizio del consiglio europeo di Nizza sulle riforme istituzionali. Il presidente della Commissione Europea, Romano Prodi, ha commentato positivamente la mozione bipartisan approvata dal Parlamento. «Fa piacere vedere l'Italia così determinata sulla necessità di un rafforzamento dell'Unione Europea», ha detto Prodi, che oggi attende a Bruxelles la visita del premier Giuliano Amato. L'Italia è un alleato sicuro di Prodi in vista della battaglia di Nizza sulle riforme necessarie per adattare l'Unione Europea alla prospettiva dell'allargamento ai 12 Paesi dell'Est ex comunista: struttura della Commissione, rinuncia ai diritti di veto, ripartizione dei voti degli Stati, cooperazioni rafforzate. «Con Amato in questi giorni ci siamo sempre tenuti in contatto», conferma il presidente della Commissione che conta sul ruolo che l'Italia può giocare grazie al suo essere da un lato uno dei Paesi grandi - a fianco di Germania, Regno Unito, Francia e Spagna - e dall'altro un tradizionale interlocutore dei partner minori.

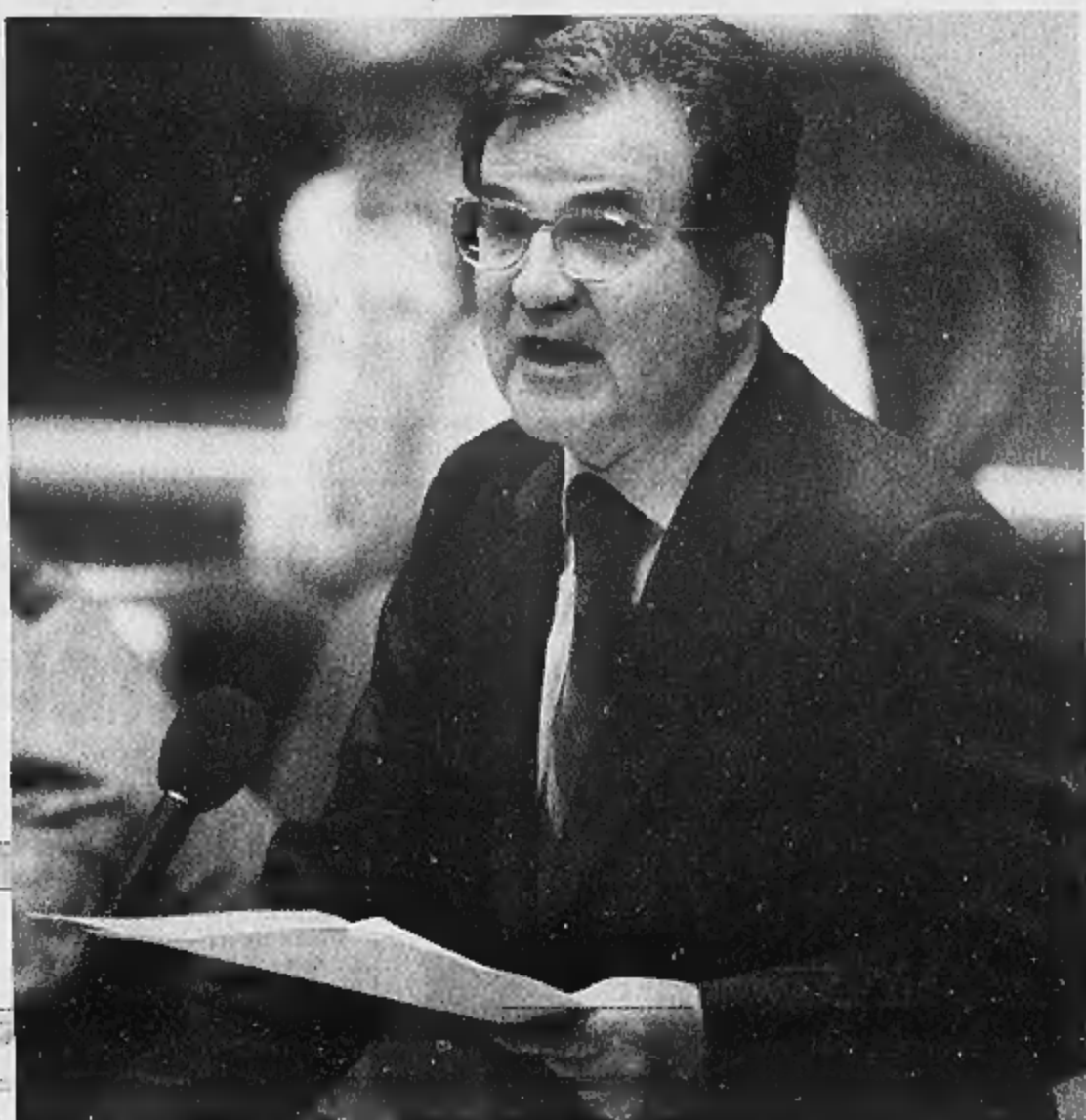
Amato da parte sua arriva a Bruxelles dopo il faccia a faccia romano con il collega spagnolo José María Aznar, uno dei leader più determinati a difendere il proprio diritto di veto (sui fondi strutturali) osteggiando l'ampliamento delle votazioni a maggioranza qualificata. L'altro alleato di Prodi si sta dimostrando in queste ore il cancelliere tedesco, Gerhard Schröder. Parlando ieri davanti al Bundestag Schröder si è detto determinato ad assicurare efficienza, legittimità e trasparenza all'Unione in vista di un allargamento che vogliamo ma che non deve avvenire a spese della capacità di azione dell'Ue. «A Nizza vogliamo un successo», ha sottolineato Schröder - e per questo dobbiamo essere disposti a scendere a dei compromessi. Proprio questi possibili «compromessi» saranno al centro del vertice di sabato ad Hannover fra Schröder ed il presidente francese Jacques Chirac. Se Prodi rilancia a Chirac la richiesta di mostrare «spirito cooperativo» e flessibilità sul diritto di veto a cui tiene di più (sulla politica commerciale) e Chirac risponde da Stoccolma dicendosi «fiducioso» e «prevedendo un'intesa», toccherà a Schröder sabato recitare il delicato ruolo del mediatore con

Parigi. Berlino potrebbe fare un passo indietro - «un compromesso» come dice il cancelliere - sul proprio diritto di veto (sull'immigrazione) se Parigi farà altrettanto sulla politica commerciale. «Un accordo di questo tipo sbloccerebbe il negoziato, aprirebbe a risultati ora impensabili», si sussurra a Bruxelles. Dei 23 mila chilometri che Chirac percorrerà prima di arrivare a Nizza per consultarsi con tutti i partner dell'Ue l'appuntamento di Hannover è quello più importante. «Il negoziato è entrato nella fase più delicata», conferma Prodi, dicendosi preoccupato perché un accordo non c'è ma «non pessimista perché so bene che questi forti momenti di convergenza vengono nelle ultime giornate o addirittura nelle ultimissime ore». Dalla Commissione Europea è partita una richiesta di «atti di generosità e di intelligenza politica» per i Quindici. Prodi sfuma i toni sulla gelida replica di Parigi al suo appello per le riforme, nella consapevolezza che la pressione sulla Francia sta aumentando affinché - come dice un alto

diplomata scandinavo - «si assuma le proprie responsabilità cessando di mostrare arroganza ed egocentrismo». Anche il francese Pascal Lamy, commissario europeo al Commercio, su *Libération* ha bacchettato Chirac ricordandogli che la regola dell'unanimità nell'Ue sulle questioni commerciali fa soprattutto comodo a «cinesi ed americani». La battaglia di Nizza è iniziata e ieri Prodi era seduto fianco a fianco, ad un convegno della Fondazione Lucchini, con il suo predecessore Jacques Delors, un paladino dell'Europa politica. I due hanno parlato a lungo e sono stati visti andare via insieme. Condividono l'opinione che «il rischio da evitare a Nizza è che dopo l'allargamento ad Est l'Unione Europea venga diluita in una zona monetaria e di libero scambio a 27 Paesi». Ma in comune c'è qualcosa di più: «Il presidente della Commissione Europea ha un ruolo di arbitro, di garante dell'interesse sovranazionale che - ammette Prodi - lo porta molto spesso ad essere molto solo».

Il presidente della Commissione europea
«Sono preoccupato perché un accordo non c'è, ma non pessimista. Le convergenze arrivano spesso in extremis»

Il Cancelliere tedesco
potrebbe fare un passo indietro sul proprio diritto di veto (in tema d'immigrazione) se Chirac farà lo stesso per la politica commerciale



Sopra il presidente della Commissione europea Romano Prodi, qui accanto Tommaso Padoa-Schioppa

PADOA-SCHIOPPA «TROPPO SPESSO NON SIAMO UNITI FRA NOI»

«A Roma si deve imparare il gusto del gioco europeo»

intervista

Stefano Lepri

«L'ha scritto che "il tempo in cui l'Europa si è formata alle ceneri dell'Italia sembra terminato". Ora che nel mercato unico la competizione conta più che la cooperazione, può bastare a spingere noi italiani il solo desiderio di "essere come gli altri europei"? Non occorre invece sforzarsi di essere migliori degli altri? «Probabilmente siamo entrati in una fase della costruzione europea in cui l'elemento dello stimolo esterno può affievolirsi, e la necessità di usare quale leva del proprio successo lo stimolo interno si rafforzerà. Qui il discorso della classe dirigente diventa importante. E' un errore pensare che la spinta la possa dare solo la politica. Occorre invece che il governo sia espressione di un atteggiamento che viene dalla società. La capacità della classe dirigente italiana - in tutte le professioni, dall'economia, alla cultura ai mezzi di informazione - di avvertire un interesse nazionale come spinta diventa il vero banco di prova. Dobbiamo imparare un egoismo italiano, che ci unisca? «Spesso non siamo capaci di esse-



Qui sopra il numero di «Global» in edicola, che ospita l'intervista a Tommaso Padoa-Schioppa, membro del comitato esecutivo della Bce. Ne pubblichiamo uno stralcio



re uniti tra italiani, così come sono uniti gli spagnoli e i francesi, di fronte a certe scelte sui nostri rapporti con l'Europa e il resto del mondo. Ma non si tratta di ritrovare un nazionalismo aggressivo. C'è una differenza tra la guerra e la competizione; vale più l'immagine dello sport. Non si tratta di sopraffare l'avversario; si tratta di acquistare il gusto di un gioco competitivo. L'unione dell'Europa non sembra appassionare più gli europei. Perché? «In Europa si avverte un senso di

stanchezza e di sfiducia anche in momenti in cui la costruzione europea sta in realtà preparando progressi. C'è ora la Carta dei Diritti, che non entrerà probabilmente nel Trattato ma è un fatto di straordinaria importanza. Sull'allargamento si va avanti. Sulla difesa comune si stanno facendo progressi. Ancor più, si è aperto con gli interventi del ministro degli Esteri tedesco Joschka Fischer, del presidente francese Jacques Chirac, di Carlo Azeglio Ciampi, il dibattito su quale debba essere lo stadio finale della costru-

«Bisogna sviluppare un patriottismo nuovo, non etnico ma costituzionale, come senso di appartenenza a un patto di pace»

zione europea. Ma è possibile un patriottismo europeo? «Nei giovani che vanno a studiare in un'università di un altro Paese per i programmi Erasmus non credo che il patriottismo nazionale sia superiore al patriottismo europeo. Mi pare che sentano di appartenere a un unico spazio di idee. Certo il patriottismo non si forma da un momento all'altro; è la fortuna che hanno questi giovani di non aver vissuto le privazioni della guerra la priva di una molla che

nella generazione mia è stata forte. Il patriottismo europeo si sviluppa non come patriottismo etnico, ma come patriottismo costituzionale, come senso di appartenenza a un patto costituzionale di pace comune...».

Chi poneva il problema sosteneva che il patriottismo si crea solo se ci si sente insieme diversi da qualcun altro; ma di fronte abbiamo gli Stati Uniti, con i quali in gran parte condividiamo gli stessi valori.

«Il sentirsi europei non è preclusivo del sentirsi italiani, come il sentirsi italiani non lo è del sentirsi toscani o napoletani. L'individuo appartiene contemporaneamente a più comunità e così sentirsi europei non è preclusivo del sentirsi cittadini del mondo. Ci sono problemi rispetto ai quali ciò che conta è l'essere cittadino del mondo e altri rispetto ai quali conta essere milanese, bolognese o vicentino. Qual è, tra appartenenze multiple, lo spazio per sentirsi europei? Credo che ci siano importanti elementi tipici dell'Europa, come lo stato sociale, che ha bisogno di riforme ma che è un grandioso progresso di solidarietà, mentre gli Stati Uniti sono sotto questo aspetto una società crudele. Lei torna ad usare per l'Eu-

ropa la metafora della bicicletta: un processo dinamico in cui si creano degli squilibri che vengono superati solo muovendosi in avanti. Non può capitare ora che la bicicletta cada? Qualcuno già lo teme a proposito dell'euro.

«C'è oggi una novità: aver posto in modo esplicito il problema del punto finale del processo. Forse era dagli Anni 50 che non si osava più porlo: si procedeva lasciando volutamente incerta o ambigua la meta finale. Per parte mia non credo che gli squilibri attuali siano tali da permettere soltanto una conclusione rapida dell'intero processo. L'euro è stato un grandissimo passo avanti ma non ha generato squilibri ulteriori, li ha anzi evitati. Basta immaginarsi quali sarebbero oggi le condizioni interne dell'area euro, di fronte al rincaro del petrolio e alla straordinaria forza dell'economia americana, se non avessimo avuto l'euro come fattore di coesione».

Dunque è ottimista sul vertice di Nizza?

«Essere ottimisti in questo genere di cose consiste nel credere che le possibilità di buone soluzioni esistono e che valga la pena di adoperarsi perché si realizzino».

Giulietto Chiesa

inviato a SAN PIETROBURGO

«A Strashburg mi pronunciò con grande chiarezza per una soluzione bipartisan del Parlamento italiano sulla dichiarazione dei diritti. Confermo ovviamente quella posizione». Carlo Azeglio Ciampi non conosceva l'esito del voto nel momento in cui ha fatto queste dichiarazioni. «Scusate, ma non ha ancora fatto a tempo a guardare i dispiaccia, dice sorridendo ai giornalisti radunati nella deliziosa sala del biliardo del Grand Hotel Europa.

Poi di gran fretta al teatro Mariinskij per una serata di balletto romantico: *Shopiniana* e *Silfide*, due perle della danza russa e sovietica.

E' sul palco d'onore che lo raggiunge la notizia che non può che fargli piacere: una specie di suggello di questo viaggio in Russia all'insegna dell'Italia parte dell'Europa, co-creatrice dell'Europa.

Il fatto che maggioranza e opposizione abbiano deciso una posizione comune significa una cosa che Ciampi eviden-

Ciampi: il Paese deve contare «E all'Europa bisogna dare un'anima»

temente ritiene prioritaria: un peso maggiore, come conseguenza, dell'Italia nei processi futuri di rafforzamento delle istituzioni europee e di allargamento ad Est della stessa Unione europea. Che poi dietro questo voto unitario - senza distinzioni comuniste - si annidino, come tutti capiscono, operazioni tattiche, retrospensieri, manovre a nascondino, labbra morsicate, è faccenda che si lascia alle dispute degli analisti politici. Ciampi vuole - come ha ribadito ieri a San Pietroburgo con grande nettezza, sottolineata con un gesto imperioso della mano - «un'Italia che conta». In questo viaggio ha potuto constatare direttamente che la Russia ha verso di noi un rapporto di rispetto e di fiducia che noi ricambiamo. E torna più volte sull'idea di un'Europa come polo di

attrazione per la forza dei suoi valori, che sono poi quelli costruiti dal nucleo originario che ne pose le basi.

«Una unione di popoli» non solo un'alleanza di Stati, e ora di fronte allo sforzo di dare un'anima al concetto di identità europea. E come dare un'anima se non muovendo con decisione sul terreno dei diritti degli individui e dei popoli?

Su questo punto Ciampi è tornato a pensare al rapporto con la Russia. «Le preoccupazioni di Putin - sempre che si trattino di preoccupazioni - trovano in questo una risposta pacificatrice, poiché nei principi fondatori di quest'Europa non c'è offesa. Anzi, c'è il progetto di chiudere con l'epoca delle guerre fratricide e delle tensioni nazionalistiche».

Questo, aggiunge Ciampi, varrà per i

nuovi Paesi che entreranno nell'Unione e varrà anche per la Russia. Alla quale il Presidente italiano - inaugurando stamattina le sale italiane all'Ermitage - dedicherà parole di profondo riconoscimento e altrettanto profonda verità: «E' grazie alla cultura russa se i contrasti di una cultura sono percepiti fino a Irkutsk, Khabarovsk, Vladivostok con emozione e immediatezza». Città lontanissime, che si affacciano addirittura sull'Oceano Pacifico, agli estremi opposti dell'Asia, e che, dice Ciampi, «sono europee per tradizione e cultura».

Forse non tutti in Russia, oggi, accolgono con favore incondizionato questa sottolineatura della europeità, cioè della occidentalità della Russia. Ma certo quello di Ciampi è un omaggio sincero, oltre che, almeno nelle intenzio-

ni, un balsamo capace di lenire orgogli a lungo e inutilmente feriti in questi anni.

E' stato anche un momento di repentina commozione, inattesa e anche un po' sorprendente, quando Carlo Azeglio Ciampi ha voluto sottolineare perché mai aveva scelto di finire il suo viaggio nella piccola cittadina di Tambov. «Ho voluto un omaggio ai miei compagni di gioventù - ha detto con la voce incrinata - non dico doveroso perché non vorrei che fosse interpretato come un obbligo. No, ero sottufficiale a Udine, a me toccò tanti anni fa andare nei Balcani; ad altri toccò andare in Africa; alla maggior parte toccò la Russia. Furono 250 mila questi ultimi, e di loro 74 mila non tornarono. Dodici mila là, a Tambov, erano tutti miei coetanei».

Simboli e ricordi personali, ruolo pubblico ed emozioni private. Ciampi visita in Russia di Carlo Azeglio Ciampi ha dimostrato che si può fare grande politica senza rimanere prigionieri del tecnicismo e, spesso, del cinismo. Basta, forse, credere in quello che si fa.

E in edicola

Gardenia
REGALA

vivereCountry

Gardenia

vivereCountry

I MENSILI GIORGIO MONDADORI • LA BELLEZZA DELLA QUALITÀ

LA MOZIONE ECCO COME SI È DIVISA L'AULA

LA RISOLUZIONE DI ULIVO E CENTRODESTRA
«La Camera a conclusione del dibattito sull'impegno dell'Italia per la riforma delle istituzioni europee, l'allargamento dell'Unione, la proclamazione della Carta dei Diritti fondamentali se-

condo la proposta del Parlamento europeo e l'avvio del processo democratico per la Costituzione europea, con la partecipazione dei popoli e dei Parlamenti nazionali; nella convinzione che l'Italia debba presentarsi al Consiglio europeo di Nizza con un ampio mandato parlamenta-

re cui concorrano, nell'interesse superiore del Paese e dell'Europa, il maggior numero di forze politiche; preso atto del ruolo positivo svolto dall'Italia nella proposta e nella definizione degli argomenti dell'agenda del vertice di Nizza, approva le dichiarazioni del presiden-

te del Consiglio ed impegna il governo a proseguire nell'azione fin qui intrapresa ed a farsi interprete dell'ispirazione unitaria e delle significative convergenze che hanno caratterizzato l'odierno confronto parlamentare».

La Camera l'ha approvata con 501 voti a favore, un astenuto e 12 contrari (i parlamentari di Rifondazione comunista).

E' stata respinta con 488 voti contrari

LA MOZIONE DI RIFONDAZIONE
L'altra mozione era quella di Rifondazione comunista, che impegnava il governo a sostenere a Nizza una linea «di rottura di continuità rispetto alle formule intergovernative che hanno finora monopolizzato gli sviluppi e le integrazioni

dell'evoluzione europea» e a contrastare «qualsiasi riforma istituzionale che possa danneggiare l'apertura di un limpido e dispietato processo costitutivo affidato ai Parlamenti europei e a esprimersi contro l'attuale testo del progetto di Carta europea dei diritti».

Polo e Ulivo votano insieme sull'Europa

Anche la Lega appoggia Amato, resta il dissenso del Prc

Amedeo La Maffina
ROMA

E alla fine, come è accaduto per l'Albania e per il Kosovo, Polo e Ulivo hanno votato insieme un importante passaggio di politica estera. Questa volta non c'era in ballo una guerra vera, ma una guerra politica combattuta dal centrosinistra per dimostrare l'inefficienza europea del centrodestra e mettere all'indice lo scomodo alleato leghista. Berlusconi, invece, è riuscito a farsi mettere in un angolo e a convincere Bossi a votare una risoluzione che dà ad Amato un forte mandato per il vertice di Nizza. Rispetto alla vasta maggioranza bipartisan (501 voti favorevoli, 12 contrari, 4 astenuti), fuori dal coro è rimasto solo il Prc.

E di questo Amato si è detto essere «dispiaciuto». In ogni caso, ha aggiunto rivolto alla sua maggioranza, l'intesa sull'opposizione deve essere considerata un successo. Un modo, forse, per consolare i suoi che avranno una freccia in meno da scagliare in campagna elettorale. Cosa che il Polo si è affrettato a sottolineare.

«L'accordo dimostra - ha osservato Fini - quanto pretestuosa e faziosa fosse la tesi del centrosinistra secondo il quale la Casa delle Libertà è antieuropea. Alla luce delle posizioni del Prc, l'Ulivo non solleva più l'argomento Europa come arma di polemica». Indica, puntato, dunque, sulla contraddizione tra Ulivo e Rifondazione comunista, la quale si è presentata alla Camera con una risoluzione contrapposta. Il che ha consentito a Berlusconi di intervenire a nome di tutto il suo schieramento, di affermare che la giunta l'ora di mettere fine alla irresponsabile tentazione di trascinare il Paese in una guerra, di cambiare da prassi faziosa che trasforma l'avversario in un nemico da annientare. Per poi arrivare alla stoccata finale: «La Lega non è mai stata antieuropeista. E noi siamo europeisti da sempre, non eurobigotti, come quelli che si sono convertiti all'ultima ora». Bossi ieri non c'era, ma il suo capogruppo Pagliarini ha profuso parole di moderatismo, parlando del documento comune come di una «prova di ragionevolezza di tutto il Parlamento».

Tuttavia, Amato ha ricevuto il mandato forte a

Il presidente «dispiaciuto» per i pochi contrari
Poi spiega «A Nizza non m'accontenterò di soluzioni di basso profilo»

negoziare: «Un mandato, però, a non accontentarmi di soluzioni modeste e di basso profilo». Il premier non ha smussato gli angoli sul valore della Carta dei diritti e sull'idea di un'Europa che «non accetta intolleranza razziali, la xenofobia e il razzismo». L'unico momento di tensione c'è stato quando Amato ha accennato alla modifica della procedura delle sanzioni per quei Paesi che violano i principi europei: «Io penso di includere un meccanismo di preallarme». Dal banco della destra si sono levate voci di dissenso. Amato ha commentato: «Non capisco perché vi sentite». Altre contestazioni quando D'Alema ha detto che questo voto non allontana dall'Italia il rischio dei «demoni razziali».

La trattativa per arrivare ad una risoluzione comune è partita nei giorni scorsi. Era stata messa a punto una bozza, che ieri è stata integrata da una serie di richieste. La maggioranza ha chiesto che venisse inserito il riferimento alla Carta dei diritti, approvata dal Parlamento europeo. Per trovare una soluzione si sono mesi all'opera Berlinguer, presidente della commissione Affari europei, e Folini, capogruppo del Ccd. Quest'ultimo, a

sua volta, ha rilanciato: va bene inserire il riferimento alla Carta, ma bisogna prevedere anche il principio della partecipazione dei popoli e dei Parlamenti nazionali nella formazione della futura Costituzione europea. Per non rendere la mozione troppo filogovernativa, la Casa delle Libertà voleva togliere dal testo la parola «approva le dichiarazioni di Amato». Ma almeno su questo aspetto il centrosinistra è stato irremovibile, così come sul riferimento al «ruolo positivo» svolto dall'Italia - e non dal governo - in Europa. Ma c'è stata anche una surreale trattativa sull'ordine delle firme in calce alla risoluzione. Il capogruppo di Fi Pisani non voleva mettere la sua firma dopo quelle di tre «comunisti», ovvero Berlinguer, Occhetto e Mussi. Ma secondo la prassi parlamentare toccava ai presidenti delle commissioni Affari europei ed Esteri, e al presidente del maggior gruppo aprire la lista delle firme. Pisani ha proposto di alternare la firma di un esponente della maggioranza con quella di uno dell'opposizione. Questo è troppo, gli è stato risposto. Si è evitato di portare alle lunghe la questione, e il centrodestra è passato all'incasso.

IL DIBATTITO A MONTECITORIO HA RIPROPOSTO IL DUELLO FRA I DUE EX PRESIDENTI DEL CONSIGLIO

Massimo D'Alema e Silvio Berlusconi in un'immagine d'archivio

Antonella Rampino

E sì, forse si può dire che è un'alternanza tra quelli coi baffi... Fabio Mussi scherza, Walter Veltroni fornisce spiegazioni tecniche e abbiamo deciso quindi di giorni fa, Vitali è più taoista che emiliano, «si tratta di una grande personalità del partito...». Tutti replicano con molto understatement, ovvero gettando acqua sul fuoco. Ma il fatto è che a parlare per i Democratici di sinistra, dando carta bianca ad Amato per il vertice dell'Unione europea a Nizza, non è il capogruppo Fabio Mussi, ma il segretario politico Walter Veltroni. E' D'Alema. E D'Alema parla in aula pacatamente, da presidente in pectore del partito, smussando quelli che lui stesso ha definito qualche giorno fa «strati spigliati» del proprio carattere. E il discorso del leader risponde appieno a quella linea di pacificazione, di rassicurazione, di sdrammatizzazione del lavacro pubblico cui il partito era stato sottoposto nella sua ultima assise proprio da un pubblico ragionamento del medesimo D'Alema. Che aveva ritenuto di dover dire tutta la sua verità, sul partito, e sulla sua dipartita da Palazzo Chigi.

Dunque l'unica pubblica alzata di sopracciglio D'Alema ieri se l'è concessa in apertura e chiusura d'intervento. Quel «non vorrei disturbare l'entusiasmo dell'opposizione» col quale ha cercato di fermare gli applausi più da convenzione del spettacolo che da emiciclo parlamentare che Berlusconi ha ricevuto dai suoi. E poi in chiusura, «ci fa piacere questa convergenza di voto da parte dell'opposizione, se è anche colta l'occasione per fare propaganda» ha detto sottolineando che Berlusconi si era appuntato da solo la medaglia della bipartisanità. E dunque nei prossimi giorni vigileremo, misureremo la coerenza di questa convergenza.

Ieri mattina a via Nazionale c'era stata la riunione della segreteria, giusto il tempo perché Veltroni confermasse la linea, il 14 e 15 dicembre all'assemblea congressuale si voterà (a scrutinio segreto, come sempre per statuto le elezioni «di persone») per D'Alema presidente, una mezz'ora e aggiornamento a stamattina; si tratta di stabilire i poteri, qualche decina di minuti non bastano.

In emiciclo, al pomeriggio, Massimo seduto accanto a Walter gli dava le spalle di tre quarti, scambiava con lui pochissime parole. Poi quel discorso freddo, davvero da ex presidente del Consiglio «che tanto s'è occupato d'Europa, mi sono impegnato personalmente a costruirlo, e che certo avrà contribuito ad accreditare l'immagine di un D'Alema futuro presidente bipartisan dei Democratici di sinistra».

Nel discorso dell'ex presidente del Consiglio il tema centrale è stato quello di «un'Europa che deve vincere le paure». La Carta dei diritti è importante perché è la volontà di vincere le paure di un'Europa che di fronte alla globa-



Ritorna D'Alema «Vincere le paure»

lizzazione pensa a se stessa come a una fortezza contrapposta ad altre civiltà. E il «complesso della fortezza», vizio antico degli Stati Uniti, era proprio quello che gli opinionisti americani evocavano nel momento cruciale della fondazione della moneta unica europea, considerata un intellectual toy, un giochino, una velleità intellettuale.

D'Alema ha insomma ricordato, d'accordo con Amato, che l'Europa non è una moneta ma una somma di valori, una civiltà: «Non è solo un fatto economico-finanziario, c'è bisogno di una democrazia sovranazionale che sia in grado di far pesare le ragioni dell'uomo». Farle

valere soprattutto per «sconfiggere i demoni». Richiamo feroce, distorsivo, alle cupole pulsioni. In aula, D'Alema non dice quali siano. Dice solo, all'indirizzo di Berlusconi, e sottolineando quello che il discorso del capo dell'opposizione ha trascurato, che dei «demoni» si legge nelle cronache di tutti i giorni. Quali siano, lo esplicita in Transatlantico: il razzismo, la xenofobia. Mentre, come diceva Lucien Fèvre, «l'Europa nasce dal mescolamento delle razze e dei sanguini». Il Polo di questo non fa mistero. E Fini, poi, manderà a dire a D'Alema che di demoni lui ne ha in casa, di Bertinotti. [ant. ram.]

«Noi della sinistra abbiamo lavorato molto per questo obiettivo. Ora bisogna sconfiggere i demoni...»

«Noi del centrodestra dimostriamo grande senso di responsabilità ma gli altri ci fanno guerra totale»

Parla il Cavaliere Sola voce del Polo

E' il grande giorno di Silvio Berlusconi, il leader che parla a nome di tutto il Polo, una standing ovation finale di cinque minuti buoni, tanto che D'Alema, già in piedi col microfono acceso e gli appunti del discorso in mano prova a prendere la parola, «non vorrei disturbare l'entusiasmo dell'opposizione...». E' il grande giorno di Berlusconi che può mettersi ancora una volta al petto le medaglie di chi dall'opposizione offre appoggio al governo in carica in nome del superiore interesse nazionale, applicando la tanto evocata logica bipartisan. «Siamo europeisti e non eurobigotti, abbiamo i nostri cronosomi l'europeismo

vero, quello dei De Gasperi e degli Adenauer, non quello dei convertiti dell'ultima ora: e in aula il tramonto della maggioranza veniva acusticamente sopravanzato dagli applausi del centrodestra. Berlusconi pronuncia un discorso nel quale esalta la responsabilità della propria parte, giunta peraltro al punto, pur di ottenere il risultato, di non discutere nemmeno più di tanto la risoluzione di voto: il centrodestra, prima di sottoscrivere l'ampia delega a Giuliano Amato al vertice di Nizza (come Berlusconi stesso gli aveva preannunciato ieri pomeriggio al telefono) avrebbe voluto che la Camera non «approvasse» le dichiarazioni in aula

del presidente del Consiglio, ma semplicemente «ne prendesse atto». La maggioranza ha tenuto duro, appoggio pieno, e così poi il foglio di carta con la risoluzione è stato firmato in una deliziosa scennetta tra gentilemen. In pieno Transatlantico Luigi Berlinguer passava la penna a Gustavo Selva, ecco, firma qui, accanto a me. E Mussi vicino a Pisani, Pagliarini a fianco di Soru...

Grande giornata per Berlusconi anche perché ha parlato lui solo a nome del Polo tutto, la consacrazione di un leadership di ferro, e avendo sedato le ansie di Umberto Bossi, non presente in aula, che a Nizza sarebbe voluto andarci lui, alla testa di 250mila manifestanti contro «l'Europa dei comunisti». Niente da fare: la sera prima ad Arcore, nella consueta cenetta del lunedì con l'alleato scalpitante, Berlusconi l'ha convinto. No, Umberto, stavolta il governo lo dobbiamo appoggiare. E Bossi, che a Strasburgo sulla carta dei diritti si era astenuto, e a Montecitorio votato contro, ha capito. E così, a votazione conclusa, Berlusconi ha potuto far notare ai giornalisti «ma ve l'avevo detto» sarebbe andata, lo avevo detto già due settimane fa: e guardate che la Lega non è mai stata antieuropeista, semplicemente non condivide la Carta dei diritti, testimonianza «del dogmatismo di chi ha portato nell'Europa le sue attitudini e i suoi modi di pensare».

L'idea di far parlare Berlusconi a nome di tutti viene attribuita a Gianfranco Fini, che l'avrebbe proposta ieri a Berlusconi. Ottenuto il via libera dal Cavaliere, è stato poi lo stesso presidente di Alleanza nazionale a parlarne con Casini. Berlusconi e Buttiglione si sono visti invece ieri a pranzo, in via del Plebiscito.

Grande giornata per Berlusconi anche perché, offrendo alla maggioranza i voti di tutta l'opposizione, il Cavaliere ha avuto modo di ricordare che «a fronte della nostra responsabilità, gli altri ci fanno una guerra elettorale totale». Non basta, «signor presidente del Consiglio che lei dica basta al carnevale delle parole». Si tratta di «mutare una volontà illiberali volta a trasformare l'avversario istituzionale in un nemico giurato da annientare ad ogni costo». Giuliano Amato ascoltava con attenzione. Berlusconi parlava parlava. Un fiume di parole. Ma non ha potuto finire il discorso: scaduti i suoi 10 minuti il presidente della Camera l'ha interrotto. «Se voleva parlare più a lungo, l'avrebbe dovuto dire il suo capogruppo nella conferenza di stamattina». Non è andata così. Beppe Pisani ha cercato fino all'ultimo di ottenere maggior tempo per il capo, ancora a dibattito in corso, anche mandando bigliettini «Violante. Non c'è riuscito. E Berlusconi non se l'è preso più di tanto, «distribuirò le fotocopie di tutto il discorso». Alla fine, cartellino giallo solo da Rifondazione. «Una bella giornata» mormora soddisfatto prima di cena Paolo Bonaiuti. [ant. ram.]

L'opposizione esulta per il no di Bertinotti

Ora la campagna elettorale di Rutelli è più difficile

Maria Teresa Meli
ROMA

Ci pensa un po' su, Achille Occhetto, poi osserva: «Non si poteva fare altrimenti. L'accordo con la Casa delle Libertà andava siglato, sennò avremmo dato l'impressione che per gli interessi elettorali cancellavamo l'Europa». Poi il presidente della commissione Esteri di Montecitorio continua così: «Certo, adesso il centrosinistra non potrà più fare campagna dicendo che i leghisti sono dei barbari antieuropeisti e che mangiano i bambini. Rutelli avrà un'arma in meno e un problema in più. Non c'è che dire: Berlusconi è abile e bravo». Lo dice senza rancore, Occhetto. E senza troppi rimpianti. Però molti altri, nel centrosinistra, non brindano certo per quest'intesa. Non solo il Carroccio, benché Bossi fosse assente, ha votato, ma, alla fine della festa, quella Rifondazione comunista con cui l'Ulivo sta tentando in

ogni modo di trovare un accordo, è stata l'unica a non sottoscrivere la risoluzione bipartisan.

Mastica amaro, per esempio, Agazio Loiero. «Sarebbe stato meglio», sbuffa il ministro per i Rapporti con il Parlamento, «se tutte quelle dichiarazioni antileghiste che sono state pronunciate nei giorni scorsi le avessimo fatte oggi. Così, forse, avremmo bloccato l'intesa. E invece adesso ci è stata sottratta un'arma per la campagna elettorale. Di più: quelli sono uniti, noi invece diamo l'impressione di essere spacciati perché non siamo riusciti a convincere Rifondazione a far parte dell'accordo». E infatti, la mattina di ieri, il ministro per la Politica, ancora ieri mattina, timida, si è avvicinato ai deputati del Prc e ha detto loro che la risoluzione del partito di Bertinotti aveva qualcosa di buono, e che, forse, si poteva discutere. Non era un tentativo vero,

però, perché la strada del compromesso con la Casa delle Libertà era già tracciata dalla settimana scorsa. Da quando, cioè, i diessini hanno dovuto rinunciare all'idea di spaccare il fronte avversario, separando FiAn e Cod, dalla Lega.

Sì, perché l'obiettivo all'inizio era quello. Tant'è vero che nel testo originario della risoluzione vi erano due paginette a base di Haider ed emergenze xenofobia che erano state messe proprio per far inviperire il Carroccio. Ancora mercoledì scorso, Luigi Berlinguer, autore materiale di quell'accordo, durante direzione Ds, chiedeva lumi sul da farsi a Veltroni e Mussi, e si sentiva rispondere con queste parole: «Vai avanti perché così andiamo allo scontro con la Lega e la Casa delle Libertà si spacca». Ma poi è intervenuto Amato, che si è imposto: l'intesa andava fatta a tutti i costi. Anche la Quercia ha dovuto prenderne atto, e Berlinguer, che già di suo era per la

trattativa, ha intrapreso la via della mediazione.

La quale mediazione ha costretto l'obiettivo, il che fa gonfiare il centrodestra e inverte il centro-sinistra. Fini sorride e dice: «Alla luce della posizione del Prc, state sicuri che da domani l'Ulivo non solleva più l'argomento Europa come arma di polemica nei nostri confronti. Per loro non è più conveniente, mentre è vitale il rapporto che devono mantenere con Rifondazione». Ancor più baldanzoso il capogruppo di Alleanza nazionale Gustavo Selva, che osserva: «Abbiamo tolto al centrosinistra un'arma: ma come non era la Lega che doveva manifestare a Nizza contro l'Europa? Peccato che lo faccia Bertinotti che viene corteggiato ogni giorno da Rutelli». Del Cavaliere è

quasi superfluo scrivere. E' su di giri per aver riportato il Carroccio all'ovile e per aver dimostrato che la sinistra è dogmatica e tendenziosa.

E la sinistra, o meglio il centrosinistra, tenta di far buon viso a cattivo gioco. Valdo Spini scrolla la testa e dice: «Non si è capito perché abbiamo fatto questa intesa». Fabio Mussi promette: «Se la Lega, che ora ha fatto marcia indietro, avrà degli atteggiamenti xenofobi noi li denunceremo». Il capogruppo del Ppi Antonello Soru spera: «Prima o poi Bossi combinerà qualcosa...». E al leader della Quercia Walter Veltroni non resta che tentare una terza via: «Bene l'accordo, ma Berlusconi - denuncia - è prigioniero della Lega perché nel suo intervento non ha detto una parola contro il razzismo. Bossi glielo ha impedito».



Fausto Bertinotti segretario di Rifondazione Comunista

TOSSICODIPENDENZE I NUMERI DI UN DRAMMA

In Italia, il numero complessivo di chi fa uso di sostanze stupefacenti varia da 300.000 a 500.000 unità. Di cui:

134.000 i tossicodipendenti a carico dei Sert, i servizi pubblici tossicodipendenze

Gli utenti in cura presso le strutture pubbliche hanno problemi con:

2150 i centri sul territorio che appartengono al Cnca, il Comitato nazionale delle comunità d'accoglienza

28% i ragazzi che hanno fumato almeno una volta uno spinello
12% gli adolescenti che hanno provato almeno una volta l'ecstasy o la cocaina
14.081 i tossicodipendenti in carcere nel '99, su un totale di 53.240 detenuti
1500 i tossicodipendenti entrati in prigione dall'inizio del '95 alla fine del '99
1002 i decessi per droga nel 1999

TOSSICODIPENDENTI SEGNALATI PER USO DI SOSTANZE STUPEFACENTI
Totale **291.637** di cui:

cannabis	75.627
eroina	15.414
cocaina	3911
ecstasy	

MORTI PER DROGA IN ITALIA

1996	1712
1997	1160
1998	1076

Fonte: Cnca, Ministero di Giustizia e Sanità

«Droga libera», la pacifica rabbia dei giovani

Genova blindata. In piazza balli, slogan e un maxi-spinello

Francesca Sforza

inviata a GENOVA

«Ma cosa succede stamattina?», chiede una signora di prima classe al suo vicino di posto nel diretto Torino-Genova delle otto e venticinque di ieri. «C'è una manifestazione di tossicodipendenti a Genova», risponde il vicino. «E sono tutti tossici?». «Sì, tutti - osserva il vicino - ma hanno la loro vettura, l'importante è che restino lì». E le vetture infatti sono isolate dal resto del treno. Bisogna chiedere al controllore se per favore alla prossima stazione si fa scendere e risalire. Dentro ci sono circa 150 ragazzi del centro sociale «Gabrio» di Torino. Hanno i vestiti, i capelli, le mani dei ragazzi dei centri sociali. E non sono tutti tossici.

Vanno alla «contromanifestazione», appuntamento alle 9 e mezza davanti a Marassi, poi si va alla stazione di Genova Brignole e si raggiungono gli altri; da lì si parte con i camion, la musica, gli striscioni e tutto fino alla piazza del Porto Antico, dove si tiene la III Conferenza Governativa sulle droghe, che si concluderà domani. All'appello rispondono Torino, Genova, Bologna, Roma, Milano. Tutti insieme si chiamano Movimento di Massa Antiproibizionista. Ma ogni gruppo ha la sua storia e un nome proprio: Gabrio, Zapata, Pinelli, Aquarius, Forte prenestino, Corto Circuito, Livello 57...

I punti del programma sono comuni: depenalizzare il consumo di tutte le sostanze; legalizzare la cannabis; potenziare interventi di riduzione del danno (che in pratica significa monitorare il

«No all'eroina di Stato, sì alla possibilità di consumare tutte le sostanze»

mercato della droga, analizzando le sostanze presenti nelle pasticche in modo che non ci si sbagli su cosa si prende; avviare la sperimentazione controllata di eroina.

«Ma cosa vogliono insomma, la droga di Stato?», si chiede un signore che si aggira tra i carri della manifestazione guardando per terra, con l'aria di chi non ha capito bene il perché di tanta immondizia, già a quell'ora del mattino. «No, la droga di Stato non ci interessa - ha detto Paolo, 34 anni, di «Gabrio», con i capelli colorati quel tanto che serve per essere solidale - perché abbiamo una visione disarticolata dello Stato e alla fine la somministrazione controllata può rivelarsi un'altra forma di controllo sociale. Il problema è di principio: creare condizioni di clandestinità, perché queste a loro volta creano emarginazione. Depenalizzare, cercare di ridurre i danni a tutto il sistema le uniche forme politiche che si ispirano a questo principio».

Intorno a Paolo che parla e che si interroga sugli errori del sistema - «è una questione di meccanismo, non di persone, altrimenti non mi spiego perché, ad esem-



Un momento della manifestazione di ieri a Genova

pio, parlo con un giornalista, ci capiamo, e il giorno dopo quando leggo il giornale non mi riconosco - ci sono altri come lui che ballano, fumano sigarette, si fanno le canne, bevono birra, leggono il giornale. A un certo punto insieme con i gruppi di Roma e di Genova è sbarcato il «Ganja» (da «Ganja», marijuana e «Mat» di

Bancomat), un distributore di cannabis. Basta inserire una carta (la «canna-card») e lui ti tira fuori un po' di erba - «autocoltivata e autoprodotta», specifica una ragazzetta coi piercing dappertutto, pure sugli occhi, sul mento e sull'attaccatura dei capelli. Il corteo si muove, le note sono quelle dei ritmi techno, afro e

jamaican (ma a un certo punto è partito anche Strauss). I ragazzi si muovono, alcuni fanno roteare catene ritagliando cerchi vuoti tra la folla. Non sono minacciosi, è una danza fatta di ritmo e di ferro, bella da vedere. Altri bevono benzina e sputano fuoco - ovviamente devi stare attento a non ingoiare. Qualcuno sta male

ma stava male già da prima», dice l'amico che lo sorregge - anche perché Genova ha i tunnel e i funicolari dritti fanno lacrimare gli occhi. Poi si arriva al piazzale. Si staziona, si balla, si parla di droga.

Quanti saranno? Tanti, qualcuno dice 2 mila o due mila e 500. Ma non tantissimi, perché dopo

Interrotta la conferenza stampa di Gasparri. Contestato l'intervento di Ghigo

un po' comincio a rivedere le stesse facce (i dati ufficiali comunque dicono no). I poliziotti invece sono tanti davvero, più o meno quanti i manifestanti (e allora forse troppi). «Colpa vostra - dice Emanuele Del Frate (Forte Prenestino) - ci avete descritto come animali cattivi. E invece non è così. Il centro è stato pacifico. Giusto un paio di incidenti all'interno del palazzo del Congresso: prima, durante l'intervento del presidente della regione Enzo Ghigo, alcuni ragazzi hanno distribuito bustine di polvere bianca fingendo di essere mafiosi che si arricchiscono con la droga; poi, un gruppo di manifestanti ha interrotto la conferenza stampa di An presentandosi con un mega spinello di un metro e mezzo e urlando a Maurizio Gasparri: «Fatti una canna, Gasparri fatti una canna». Niente di più. «Noi dei centri sociali non incentiviamo l'uso di droghe - dice Igino del «Livello 57» (Bologna) - ma rappresentiamo una realtà che si apre a tutte le diversità. Tra noi ci sono quelli che danno fastidio, quelli che non li vuole, quelli che di giorno lavorano e anche quelli che non fare politica».

Ovunque ti trovi InterDialer ti connette al nodo più vicino...



InterDialer. Gratis su www.interfree.it

Ovunque ti trovi.

Ovunque tu sia, a casa o in viaggio in tutta Italia, con Interdialer basta un click e sei in Internet. Scegli la città in cui ti trovi, sarà Interdialer a collegarti al nodo telefonico più vicino, a tariffa urbana.

Non trova mai occupato!

Interfree dispone di oltre 1000 numeri telefonici a cui collegarsi. Interdialer ha quindi molte possibilità per ogni località e seleziona automaticamente il primo numero libero senza farti perdere tempo.

Sempre aggiornato.

Ogni volta che si collega ad Internet, Interdialer controlla se ci sono nuovi numeri di telefono o nuove versioni del programma, e si aggiorna da solo. E in più nessuna configurazione da effettuare. Installi Interdialer e sei subito in Internet.

...e sei subito in Internet.



800 56 10 56

InterDialer. Il nuovo modo di connettersi a Internet

CLUB
interfree
Il portale della comunità tecnologica

POLITICI PRO E CONTRO LA LIBERALIZZAZIONE



MARTINI

«Il proibizionismo ha prodotto risultati "inaccettabili". Se si vuole affrontare sul serio il problema, si devono far sparire i profitti del commercio di stupefacenti»



BONINO

«Bravo Veronesi, ma ora passiamo ai fatti. Chiediamo al ministro e al governo di iniziare entro la fine della legislatura, in 3 servizi sanitari, la somministrazione controllata di eroina»



MUSSOLINI

«Come si conciliano le battaglie per la salute, sui danni alla salute prodotti dal fumo e le posizioni legalizzatrici e liberalizzatrici in tema di droga?»



MARONI

«La proposta del ministro Fassino di rimettere in libertà i detenuti tossicodipendenti condannati fino a 4 anni è una vera e propria amnistia mascherata e come tale va respinta»

Veronesi: il proibizionismo non paga

Alla Conferenza sulla droga: più ricerca e meno criminalità

Alessandra Pieracci
GENOVA

«L'alcol uccide 30 mila persone l'anno, il tabacco 80 mila. Di cannabis non è mai morto nessuno. Anzi, viene usata come terapia per i malati di tumore. L'intervento del ministro della Sanità Umberto Veronesi ha alimentato con una ventata antiproibizionista il fuoco delle polemiche intorno alla terza Conferenza nazionale sui problemi connessi con la diffusione delle sostanze stupefacenti e psicotrope, che si è aperta ieri mattina ai Magazzini del Cotone. E ha rincarato la dose, il ministro, sottolineando la necessità di una ricerca clinica capace di stare al passo con il fenomeno della droga perché «non è possibile rinunciare alla ricerca di nuove metodologie di cura. Mi riferisco alle sperimentazioni già avviate in Svizzera, Olanda e Germania, con la somministrazione controllata di eroina. Queste ricerche hanno mostrato prospettive degne di attenzione: diminuzione di infezioni da Hiv, epatite, di morte da overdose, riduzione della microcriminalità».

Dal centro congressi affollato di duemila partecipanti è circondato da mille e cinquecento giovani dei centri sociali, sorvegliato dagli elicotteri e presidiato da quasi mille tra carabinieri e poliziotti in tenuta antisommossa, le parole del professor Veronesi hanno dato uno scossone imprevisto, dopo la lunga e dettagliata relazione introduttiva del ministro per la solidarietà sociale Livia Turco che ha puntato sulla solidarietà («Accorgiti di chi è in difficoltà, dagli una mano: così ti sentirai più sicuro e sereno. Fare del bene fa stare bene. Questo è un messaggio forte che vogliamo lanciare da questa Conferenza») e sui giovani (che oggi trovano posto soltanto nelle strategie di marketing dell'industria musicale, alimentare e dell'abbigliamento). Veronesi ha affrontato il problema carceri ricordando che negli istituti di pena da sanno tutti, la droga circola nonostante i divieti. I tossicodipendenti isolati nella disperazione dell'astinenza trovano nel suicidio una via di fuga. Inermi e ricattabili diventano spesso vittime della violenza sessuale pagata con una dose.

Dal ministro della Giustizia, Piero Fassino, la conferma di una strategia di decarcerazione con l'allargamento delle misure alternative di carattere terapeutico oltre il limite attuale di 4 anni di condanna, l'ampliamento, per i malati di Aids, dei parametri di deficit immunitario che consentono la decarcerazione per cura. «La cifra», ha detto Fassino, «dicono da sole come la tossicodipendenza sia una delle questioni prioritarie della politica». Su 54 mila detenuti, infatti, attualmente reclusi nelle carceri italiane, ben 14.000 sono tossicodipen-

denti. E di questi, circa 7.200, cioè il 50%, sono in carcere per reati esclusivamente attinenti al piccolo spaccio di droga. I tossicodipendenti, invece, che scontano misure alternative di affidamento in comunità sono 3.600.

Immediata le reazioni. Il Cora ha definito «eccezionale» la presa di posizione del ministro Veronesi. Qualsiasi ipotesi sulla droga che non sia improntata ad un rigoroso proibizionismo è inaccettabile ha invece ribadito da Montecitorio Gianfranco Fini, sottolineando che le

regole auree devono essere prevenzione, repressione e recupero.

La Conferenza è stata disertata dalla comunità di don Gelmini, don Mazzi, Andrea Muccioli, don Benzi, padre Moritru, don Vian, don Tassone e don Pezzoli perché ai suoi contenuti sono estremamente lontani dalla realtà e dai bisogni di centinaia di emarginati. E ancora il presidente della Regione Piemonte, Ghigo chiede più risorse, domani il presidente del Consiglio Giuliano Amato tirerà le conclusioni della Conferenza.

**Fassino: niente carcere per i tossici
bisogna recuperarli
nelle comunità
In cella uno su tre
ha problemi con
sostanze stupefacenti**



A sinistra, il ministro della Sanità Umberto Veronesi. Sopra, un momento della conferenza di Genova

LE SOLUZIONI DEL MINISTRO ALL'EROINA

«Liberiamoli da overdosi e infezioni» «Sono malati, ogni mezzo è valido per curarli»

colloquio

Gigi Padovani

inviato a GENOVA

COMPASSATO come sempre, più professorale che ministeriale, ed uomo di ricerca e dunque aperto a tutte le posizioni di tolleranza, ieri mattina il ministro della Sanità, Umberto Veronesi, si è guadagnato le simpatie della platea antiproibizionista della Conferenza sulla droga e le antipatie di tutto il centrodestra. Gasparri, con la consueta eleganza, ha sentenziato (tanto per non far sorgere dubbi): «Con noi, non farà mai il ministro». Il dottor Veronesi, medico oncologo, nel

giorno del suo settantacinquesimo compleanno - ma non l'ha detto a nessuno, altrimenti magari i Centri sociali gli facevano arrivare anche una torta alla cannabis - si è presentato nella sala asettica dei Magazzini di Cotone, al Vecchio Porto, con un pacco di «slide» zeppa di dati. Per carità, niente di ideologico. Ma che dati. Dati positivi azzurrini da relazione al Rotary. Ecco la somministrazione di eroina controllata in Svizzera, Germania e Olanda. Poi le politiche di riduzione del danno. E ancora: l'uso di cannabinoidi da parte degli studenti delle superiori, cioè uno su tre.

Veronesi non è uno sprovveduto. Dice «overdose» con lo snobismo della pronuncia inglese, parla di «drop-in-center», ricorda che

«fortunatamente l'ecstasy non uccide e dà poca assuefazione», ma sa che il suo intervento farà discutere, specie quando dice che il proibizionismo non paga.

Ministro Veronesi, lei ha presentato molti dati, nella sua relazione, senza commenti. Ma sa che presentare certe cifre piuttosto che altre è già una scelta.

«Onestamente, ho cercato di essere obiettivo. Credo fossero dati utili, visti dal ministro della Sanità. Purtroppo si fanno sempre molti discorsi poco scientifici».

Ha citato quel 33 per cento di giovani studenti delle superiori che ha provato almeno una volta le droghe leggere.

«Guardi, si tratta di un ragazzo su

tre, allievi di professori che a loro volta l'avevano usata quando erano giovani. E' difficile pensare che gli uni e gli altri siano tutti criminali».

Tre anni fa, nella seconda Conferenza di Napoli, si parlò di avviare una politica di riduzione del danno che portasse anche alla depenalizzazione totale. Poi, per l'opposizione di una parte del centro-sinistra, il governo non ne fece nulla. Cosa ne pensa?

«Il mio pensiero da medico è una cosa, quello da ministro è un'altra. Certo, devo sostenere una posizione coerente con il governo».

Ciò significa che il proibizionismo deve finire?

«Il mondo e la storia vanno in

quella direzione». Cosa pensa della manifestazione dei centri sociali, fuori dal centro congressi?

«Le loro richieste sono quelle già da tempo avanzate dal mondo anti-proibizionista, non sono radicali. Chiedono semplicemente di sperimentare forme nuove di utilizzo di queste sostanze a scopo terapeutico. Dunque sono allineati al concetto di riduzione del danno».

Quali sarebbero i benefici della somministrazione di eroina in stanze controllate?

«Bisogna partire dal principio che il drogato è malato da curare. Lo si deve perciò liberare dal grande rischio delle overdosi, delle infezioni e della emarginazione totale. Se riusciamo a trovare un rapporto diretto con il drogato che ci soddisfi, il problema è risolto. Qualsiasi strumento è valido, purché gli obiettivi siano chiari. Ne parlo da uomo di ricerca, abituato a trovare soluzioni in termini empirici e pragmatici».

Ministro, lei ha detto che i ragazzi fanno meno uso di eroina e più di ecstasy. Qual

è la tendenza?

«Soltanto il 15 per cento degli eroinomani ha meno di 25 anni. I ragazzi di oggi nelle discoteche prendono queste droghe che sono di auto-esaltazione, alimentano il potere individuale. Non sono così pericolose come l'eroina, non provocano overdose. C'è il problema di impurità. Sotto il nome di ecstasy ci sono 62 forme diverse di composizione chimica: ora uno dei progetti tedeschi è quello di entrare nelle discoteche, di prelevare dai venditori queste sostanze e di analizzarle. Credo sia un obiettivo semplice».

Il metadone distribuito dai medici di base, è possibile?

«Per ora ci sono i Sert. Bisognerebbe dare una nuova cultura ai medici di famiglia. Non è un progetto immediato, ma lo vedo a lungo termine».

Da oncologo, cosa pensa della cannabis usata nella terapia anti-cancro?

«E' un altro tema interessante. Stiamo valutando l'efficacia di questa terapia come apporta bene di benessere in certe cure. E' una strada farmacologica, lontana da quella della droga».

IL FRONTE DEL NO

Muccioli: una schiavitù perpetua

Andrea Muccioli

IL dato più significativo che riguarda la tossicodipendenza in Italia è il consumo sempre più forte di droghe da parte di un numero sempre maggiore di persone. Si abbassa l'età di inizio degli stupefacenti e, cosa ancora più grave, i giovani sono sempre meno consapevoli del fatto che ciò che consumano, dalla cocaina, alle pastiglie, allo spinello, è droga. Purtroppo, dopo anni di comunicazione martellante, si impone un'immagine accomodante e tollerabile della droga, oggi prevale il luogo comune quanto mai fuorviante della distinzione tra sostanze pesanti e leggere. Si continua, sbagliando, a accentrare l'attenzione sulla sostanza e non sulla persona, ciò che invece dovremmo mettere al centro del nostro impegno è l'individuo, la causa che lo hanno spinto a drogarsi e come possiamo aiutarlo a recuperare.

Da questo punto di vista, i tanto propagandati esperimenti olandesi e svizzeri di legalizzazione della cannabis e somministrazione d'eroina si sono dimostrati un fallimento. Hanno spostato l'obiettivo degli interventi sulla tossicodipendenza dal recupero della persona al solo controllo sociale. Ho visitato un carcere svizzero dove viene data eroina ai detenuti: il direttore era felice del

fatto che nella sua prigione, grazie a due dosi al giorno, i tossicodipendenti non creassero più problemi. E' evidente come queste politiche considerino il tossicodipendente come qualcuno da isolare e controllare farmacologicamente, senza porsi minimamente il problema del loro recupero. Un approccio purtroppo adottato dalla maggioranza dei servizi pubblici nel nostro Paese che attuano, in modo fatiscente ed integralista, le cosiddette strategie di riduzione del danno. Invece di tenere un ragazzo il meno possibile a regime metadonico e avviarlo a un percorso di recupero, si preferisce cronicizzare la sua condizione. Una pratica che arriva, spesso, a ledere il diritto di cura delle persone ed è incapace di offrire risposte ai nuovi problemi creati dalle droghe di sintesi e dall'aumento dell'uso di cocaina. Così rimane uno scandalo che nessuno, a parte le tante «superate» comunità, s'impegna concretamente per far uscire dal carcere chi c'è finito per reati legati alla tossicodipendenza.

Per questo, insieme con altre comunità non andremo a Genova ma porteremo egualmente il nostro contributo alla conferenza presentando un documento comune in cui ci assumiamo un impegno preciso e coerente con la nostra cultura e la nostra esperienza: accogliere il prossimo anno

nelle nostre strutture 1500 ragazzi in misure alternative al carcere. Il governo e i servizi pubblici ci dicano se vogliono seguirci in questa direzione e intendono incamminarsi lungo la strada del mero controllo sociale degli emarginati e dei tossicodipendenti.



Andrea Muccioli



Don Andrea Gallo

IL FRONTE DEL SI'

Don Gallo: limitiamo i danni

Don Andrea Gallo

NON capisco questo muro di rigidità contro il quale vanno ad infrangersi i ragionamenti di persone che stimo, dalla sinistra alla destra. La cultura dogmatica proibizionista ha porta-

to alla demonizzazione della sostanza. E la demonizzazione si trasforma in mitizzazione soprattutto tra personalità fragili e deboli. La «mitizzazione» all'indice ha una carica psicologica forte, che invece viene vanificata se si tratta l'eroina come un farmaco, con una somministrazione che non ha più nulla di rituale, di pericolosamente attraente.

Hanno detto scherzando che l'intervento del ministro della Sanità Veronesi l'ho scritto io. L'uomo di governo ha parlato da medico, e ha definito coraggiosa l'esperienza svizzera di somministrazione controllata dell'eroina.

In Svizzera, così come in Olanda, si va a colpire proprio il nocciolo del problema, mettendo fine alla persecuzione e alle sue conseguenze. Sono un prete di strada da oltre trent'anni e da oltre trent'anni mi metto in ascolto di tutti i ragazzi: ho cominciato, come don Ciotti, prima della legge 685, quando dovevo portare i tossicodipendenti in manicomio, perché venivano rifiutati dagli ospedali civili. Poi i tempi sono cambiati e un referendum organizzato nel '93 senza mezzi e senza aiuti è passato con il 54%. E' stata cancellata la legge 162 che configurava il tossico in pratica cittadino di serie B. Come laico, come cattolico, come uomo, come prete, come figlio di Don Bosco io difendo tutti i cittadini, perché la difesa di tutti si traduce

nella sicurezza di tutti.

Il proibizionismo non ha funzionato. Oggi ci sono i tossicodipendenti e i figli dei tossicodipendenti. C'è un arrivo massiccio di tossicodipendenti. Ma nel frattempo l'Italia non ha mai partecipato ufficialmente a quelle conferenze di verifica europea organizzate ogni due anni dopo la Carta di Francoforte del 1990. Ci siamo sempre andati privatamente in gruppi di lavoro di San Benedetto al Porto e don Ciotti come Gruppo Abele.

La legalizzazione delle sostanze stupefacenti non è una via o una forma di rassegnazione, dev'essere la sperimentazione controllata e scientifica di una nuova metodologia per limitare il danno, rinunciare a puntare alla risoluzione del problema. In questo caso le comunità restano un punto di riferimento etico, purché non insegnano la visibilità a tutti i costi, irrigidendosi in una posizione intransigente per aumentare l'attenzione nei loro confronti.

Il tossicodipendente non è un deviante da punire e quattro anni di pilastri su cui si basa la costruzione di una strategia: la prevenzione, che vuol dire informazione, interventi nelle scuole, socializzazione dei giovani; la terapia, con possibilità di una pluralità terapeutica e di sperimentazioni alternative; la riduzione del danno e la depenalizzazione per tutti i consumatori.

MADE IN TORINO

LONDRA!

OFFERTA IN VENDITA FINO ALLE ORE 24. 20.11.00!

59.000 LIRE

A/R

www.RYANAIR.com / ☎ 199 114 114

RYANAIR.COM

VOLE A BASSA TARIFFA



IL VESCOVO: ONOREVOLI, STIPENDI IMMORALI

«I superstipendi di parlamentari, politici e alti burocrati sono un fatto chiaramente immorale che grida vendetta al cospetto di Dio». L'«anatemà» è dell'arcivescovo metropolitano dell'Aquila, monsignor Giuseppe Molinari (in foto), che nella «lettera» che appare nel numero di dicembre del Bollettino ufficiale dell'Arcidiocesi sottolinea, tra l'altro, come «la gente è stanca e sfiduciata, i giovani sono lontanissimi e totalmente indifferenti a tutte le ipocrisie politiche».



HAIDER IN VATICANO, CONTRARIO ANCHE FO

Il premio Nobel Dario Fo (foto) ha firmato l'appello «Roma rifiuta Haider», promosso dai Comunisti italiani per bloccare la visita del leader della Carinzia il 16 dicembre a Roma e in Vaticano. «Dario Fo - afferma il capogruppo regionale dei Comunisti italiani Alessio D'Amato - si aggiunge così alle centinaia di parlamentari, politici, associazioni, intellettuali e semplici cittadini che hanno aderito alla petizione». Per raccogliere altre firme, un camper girerà la prossima settimana per la capitale e in altre città.

«Per i sindaci voto anche di sedicenni»

Turco: i giovani vanno avvicinati alla politica

intervista

Gigi Padovani

inviato a GENOVA

MINISTRO Livia Turco, dalla tribuna del Magazzini del Cotone, dove è in corso la Conferenza nazionale sulla droga, ha proposto una «agenda di riforme», come l'ha definita, cioè il riconoscimento del diritto di voto a 16 anni per il «livello locale». Subito dopo di lei, il presidente delle Regioni, Ghigo, si è detto d'accordo. Cosa significa? Pensa alla Regione o soltanto ai Comuni?

«Ho parlato di elezioni locali, cioè del Comune. Non di Regioni o Province».

Non le sembra che i giovani siano immaturi a 16 anni? «La riflessione è nata all'interno dell'Osservatorio sull'infanzia e l'adolescenza del ministero, quando si è affrontata una critica della vita dei giovani. Pensiamo che il voto possa valorizzare alcune caratteristiche di questa generazione».

Quali?

«Privilegio il gruppo amicale» una socialità anche molto fraterna; una volontà di fare cose positive. Ma è importante che le loro esperienze siano radicate nel territorio. Non si possono coinvolgere soltanto a partire dai diciotto anni, si deve incominciare già a 15, 16 anni. Come li si può appassionare a una politica concreta? Come li si fa sentire utili? Come li si fa uscire da una dimensione passiva e individualista? Lei pensa che si possa farlo

con la politica?

«Guardi, penso ad una esperienza molto più concreta, quella dei Consigli comunali dei ragazzi: ha coinvolto elementari e medie inferiori. Poi ci sono le consulte degli studenti. Tutto ciò dimostra che sono pronti a partecipare».

E' un modo per aggirare la diffidenza verso i partiti?

«Dobbiamo metterci in sintonia con loro. In genere i giovani stanno in gruppo, lavorano insieme su obiettivi concreti».

Perché questa proposta della Conferenza sulla droga? «La prevenzione deve essere intesa come recupero della funzione educativa degli adulti. Inoltre, ai giovani offriamo dei diritti, possiamo sollecitarli a rispettare dei doveri».

Non le sembra un'idea vecchia? Don Vincenzo Albanese, presidente della Comunità di accoglienza, sostiene che ormai i ragazzi sono spinti verso la droga soltanto da un desiderio di provare qualcosa di diverso, non dal rifiuto della società...

«E' vero. Oggi i giovani oggi non hanno più il rifiuto delle generazioni passate. Sono però indifferenti, perché sono soli e passivi. La loro caratteristica positiva, invece, è di essere pronti a impegnarsi».

Non certo verso organizzazioni politiche.

«Per carità, lo so bene». Prima un ragazzo dei centri sociali commentava: se il ministro ci vuole convincere a votare il suo partito, si illude. Vuole recuperare consensi al centrosinistra? «Semmè, avremmo dovuto pen-

sarci prima. Lo ripeto, è una proposta educativa. Spero faccia discutere».

E il dialogo con i centri sociali? Qui a Genova sono rimasti fuori a farsi le canne con la loro musica...

«Sono ragazzi politicizzati, consapevoli. Si può essere d'accordo o no con loro, ma esprimono un pensiero. Con i centri sociali che hanno rifiutato esplicitamente la violenza ho dialogato, in questi anni. Proprio da loro è emersa la necessità di una aggregazione informale. Perciò da questa Conferenza ho rivolto un forte appel-

lo al Parlamento affinché siano varate due leggi: quella per le politiche giovanili che incentiva il loro modo di mettersi insieme, dagli scout ai partiti, e quella sul servizio civile. Hanno lavorato con noi al ministero per creare le norme sull'associazionismo».

Però qui hanno aggredito verbalmente l'onorevole Gasparri, di An, mentre teneva una conferenza stampa.

«Mi dispiace, perché le aggressioni verbali sono da condannare. Tanto più, visto che questa è una sede di confronto: noi dialoghiamo anche con chi ci contesta».

Ghigo applaude «Condividiamo e facciamo nostra la proposta del ministro»

Il ministro della Solidarietà sociale Livia Turco



Zecchino firma il decreto: «Gli atenei tornano meritocratici, nell'interesse dei giovani»

Università, ecco le 104 lauree specialistiche

Completata la riforma: l'accesso non sarà più libero a tutti

Mario Tortello

Nuova Università, ultimo atto: da ieri, il ristrutturato edificio che ospita i futuri corsi di laurea di base, dopo i primi tre anni di frequenza specialistica, dopo altri due anni ha anche il tetto. Il ministro Ottaviano Zecchino ha firmato il decreto legislativo che stabilisce in 104 il numero di lauree specialistiche conseguibili con altri due anni di corso, dopo aver conseguito quella di base. Al termine del «3+2», restano tutti gli indirizzi storicamente presenti nei nostri atenei, ma fanno la loro comparsa anche profili nuovi. E' così per la laurea specialistica in «Architettura del paesaggio», ma anche per quella in «Biotecnologie agrarie» o industriali. Arriva la laurea in «Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo» e quella decisamente nuovissima in «Interpretariato di conferenza», oltre a quelle

in «Traduzione letteraria» e in «Traduzione tecnico-scientifica».

Avremo laureati in «Pubblicità» e comunicazioni d'impresa e quelli in «Tecnica e metodi per la società dell'informazione». Decisamente nuove anche le lauree specialistiche in «Scienze delle religioni», «Scienze per la cooperazione allo sviluppo», «Studi europei». Chi aspira a una laurea per lo sport è accontentato: in programma ben due lauree specialistiche: «Scienze e tecniche dello sport» e «Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie».

Oltre a lauree di base e lauree specialistiche, la nuova Università italiana prevede anche i master «di stile anglosassone»: dureranno un anno e potranno essere il primo o secondo livello. Il master di primo livello, spiegato il sottosegretario Luciano Guerzoni, si potrà frequentare al termine dei primi

tre anni, mentre quello di secondo livello dopo la specializzazione. A regime, i master rappresenteranno il bacino della formazione permanente: si potrà seguire un master anche dopo laureati da anni e come forma di aggiornamento nel percorso della carriera.

Attenzione: la riforma non prevede più l'accesso libero e automatico ai vari corsi, ma lo condiziona a una serie di filtri. Anche per la laurea specialistica il meccanismo è quello dei crediti identificabili in requisiti curricolari. Se, insomma, lo studente si deve adeguare, per dimostrare di averli colmati, deve accettare di sottoporsi a una valutazione. E, mentre per la laurea triennale il base il meccanismo è più elastico e permette il recupero dei crediti mancanti in corso d'opera, per la laurea specialistica il meccanismo è più stringente. L'accertamento diventa un appello: se non si è in grado di

dimostrare di possedere i requisiti richiesti, niente ammissione al corso specialistico.

L'Università si fa più meritocratica? Sì, sostiene apertamente Zecchino; e sottolinea di usare «evolvemente» proprio la parola meritocratica, tabù fino a ieri, senza alcuna preoccupazione: il merito credo che debba essere una delle ragioni di selezione e valutazione, non disgiunto però dal sostegno ai bisognosi. Questo significa - aggiunge - che all'Università non debbono entrare tutti quelli che vogliono, ma che tutti debbono dimostrare di avere una preparazione adeguata, sia nella laurea di primo livello ma ancor più nella laurea specialistica.

Novità che piace poco all'Unione degli studenti universitari. «Si sta delineando una grave situazione grave», denuncia l'Udu, che organizza per il 9 dicembre a Roma un'assemblea nazionale. L'approvazione del decreto sulle lauree specialistiche - afferma l'organizzazione giovanile - «rappresenta sulla carta una vera rivoluzione per l'università italiana. Ma l'effettiva realizzazione degli obiettivi condivisibili della riforma si gioca sul funzionamento della laurea triennale. La traduzione concreta dell'autonomia è affidata a un corpo docente che si sta preoccupando esclusivamente di garantirsi i privilegi di sempre attraverso un'arbitraria divisione delle materie in crediti. La faccia della nuova didattica».

Oggi e domani sciopero. Accuse Fieg-Fnsi

Giornalisti, il contratto resta ancora lontano

ROMA

Si fa sempre più duro lo scontro tra editori e giornalisti. Dopo l'annuncio dei due giorni di sciopero (domani e dopodomani), i giornali non saranno in edicola, i giornali in seguito alla rottura delle trattative per il rinnovo del contratto, le parti si stanno scambiando accuse a colpi di comunicati.

La federazione degli editori (Fieg) sostiene che i giornalisti vogliono «ingessare» il mondo dell'informazione e bloccare ogni cambiamento. Secondo la Fieg il sindacato dei giornalisti (Fnsi) ha chiesto che un sistema di garanzie e di diritti che «soffoca» la stampa italiana sia esteso anche ai nuovi mezzi che stanno nascendo e a categorie di lavoratori non dipendenti.

Inoltre - sottolineano gli editori - la Fnsi non rispetta le leggi o gli accordi confederali già recepiti, «come nel caso degli aumenti retributivi che si pretende siano superiori ai parametri previsti dal protocollo governativo del '93 sulla politica dei redditi». La Fnsi - aggiunge la Fieg - «ancora una volta» non comprende «come e quanto il mondo produttivo sia cambiato, come l'epoca delle garanzie assolute sia tramontata, come la difesa dei diritti debba necessariamente accompagnarsi al rispetto dei doveri».

Pronta la replica della Fnsi: «Non abbiamo accettato la sfida della modernizzazione e della flessibilità, ma con l'obiettivo di far avanzare i confini della tutela e della rappresentanza dei giornalisti nei settori finora privi di regolamentazione contrattuale. Sotto questo punto di vista le proposte degli editori sono inaccettabili».

Secondo la Fnsi la rottura è avvenuta su alcuni punti fondamentali, tra cui la regolazione dei rapporti di lavoro nell'editoria on line, la definizione del contratto a termine, i permessi sindacali e gli aumenti retributivi. In particolare,

la Fnsi afferma di non poter accettare che le redazioni con meno di sei giornalisti, molto diffuse nell'online, siano lasciate senza rappresentanza sindacale e insiste perché in questo settore sia garantito il riposo settimanale e il pagamento dell'eventuale lavoro domenicale, festivo e notturno.

Il sindacato dei giornalisti si oppone, poi, all'ipotesi di contratti a termine fino al 30% degli organici editoriali e a quelli per assumere capiservizio e capiredattori: questo settore è il pagamento del riposo settimanale e il pagamento dell'eventuale lavoro domenicale, festivo e notturno.

La Fnsi, inoltre, dice alla cancellazione del giornalista grafico. E, sul piano dei rapporti sindacali, si oppone alla «pretesa della Fieg» di annullare i permessi sindacali retribuiti per gli organici di direzione delle istituzioni della categoria. In tema di aumenti retributivi, il comunicato della Fnsi sottolinea la necessità di incrementi almeno pari a quelli recentemente ottenuti da altre categorie, rifiutando di trasferire questo problema in sede di contrattazione aziendale, un tentativo della Fieg questo, secondo la Fnsi, che rischia di favorire le aziende più forti e penalizzare i giornalisti delle testate medio piccole.

L'ultimo spunto di polemica è sollevato dal segretario della Fnsi, Paolo Serventi Longhi, secondo il quale «molti editori stanno superando i loro stessi nella ricerca di mezzi che vanifichino gli scioperi. Promesse, blandizie e minacce si intrecciano nelle redazioni per convincere i giornalisti a non scioperare. Singolare, e quasi comica è l'iniziativa dei direttori del gruppo Riffeser, che sembra estendersi ad altri quotidiani, e tendente ad indurre i colleghi a una sorta di sciopero virtuale, invitando i colleghi a lavorare e a devolvere parte dello stipendio a non meglio precisate iniziative benefiche».

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Bruno Pozzo

Ne danno il triste annuncio la moglie Clara e i figli Fabio con Monica, Massimo con Eron, Andrea con Paola, Elisabetta con Gabriele. I funerali si terranno oggi alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista a Reco. — Reco, 29 novembre 2000.

La Direzione e la Redazione de La Stampa partecipano al dolore di Fabio Pozzo per la morte del padre

Bruno Pozzo

— Torino, 29 novembre 2000

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e Dipendenti tutti della Editrice La Stampa SpA partecipano al dolore di Fabio Pozzo per la scomparsa del padre

Bruno Pozzo

— Torino, 29 novembre 2000

Amici e colleghi della Liguria sono vicini a

Fabio: Sandro Chiaromonte, Gian Paolo Carlini, Pier Paolo Cervone, Ivo Pastorino, Roberto Baglietto, Ermanno Brancati, Claudio Vimerca, Stefano Pezzini, Paolo Pasquino, Gianni Chiaromonte, Roberto Pizzomoni, Guglielmo Olivero, Ennio Fornasieri, Nanni De Marco, Tommaso Marinelli, Michele Costantini, Renato Guiso, Augusto Rembado, Massimo Berra, Romano Strizolo, Mauro Caporaso, Lucia Baricco, Paolo Dogliotti, Nicola Carmignani, Roberto Magister, Gianni Bianchi, Roberto Albarello, Michela Rossini, Anna Magglio, Giuseppe Chiappa, Marco Caruso, Armando Mattiaccia, Fulvio Daniele, Stefano Delfino, Giulio Gelardi, Enzo Bacarani, Maurizio Vezzaro, Enrico Ferrari, Angelo Basso, Luca Anoretto, Roberto Ruscello, Fulvio Perice, Bruno Viano, Gian Piero Moretti, Gianni Micaleto, Giulio Gavino, Roberto Basso, Bruno Monticone, Manrico Gatti, Marco Corradi, Daniela Borghi, Paolo Lingua, Alessandra Pieracci, Marco Raffa.

Giuliano Vignolo, Danilo Sanquineti, Gian Carlo Scattolonzi, Mauro Boccaccio, Roberto Iovino, Alberto Basso, Beppe Bionne, Luciano Zeggo, Paolo Zeggo, Andrea Munari.

Partecipano al dolore di Fabio i colleghi:

Pier Carlo Alfonsetti, Gianni Armand-Filini, Maurizio Assalto, Mauro Barbero, Carlo Bastiani, Mario Baudino, Gabriele Beccaria, Roberto Bellato, Gian Paolo Boetti, Luciano Borghesan, Piero Bottino, Mimmo Cándito, Giovanni Capponi, Laura Carassai, Annamaria Caruso, Selma Chiesio, Alessandra Comazzi, Simonetta Conti, Fiorenzo Cravetto, Massimo Dellino, Mario Facciolo, Maria Faslo, Gabriele Ferrari, Luca Ferrua, Fabio Galvano, Aldo Lamanza, Luigi La Spina, Claudio Laugeri, Pier Paolo Luciani, Giorgio Marchiavelli, Antonella Mariotti, Gian Paolo Marro, Enrico Martini, Cesare Martini, Fulvio Martini, Stefania Miretti, Damaride Moccia, Rocco Moliterni, Beatrice Mosca, Silvana Mossano, Emanuele Novazio, Ludovico Poletto, Gianni Riotta, Cesare Roccati, Vittorio Sabadin, Gian Luigi Savio, Raffaella Silipo, Enrico Singer, Marcello Sorci, Luigi Suplino, Lorenzo Tancredi, Guido Tiberia, Antonella Torre, Sergio Trombetta, Luca Uboldeschi, Mario Varca, Marinella Venegoni, Roberto Vescovi, Renzo Villare.

È tornato tra gli angeli

Roberto Rosso

anni 21

Addolorati l'annuncio la mamma Anna, il papà Franco e i parenti tutti. Funerali giovedì 30 novembre ore 10,15 dall'abitazione via Milano 109. — Settimo Torinese, 28 novembre 2000.

Ciao ROBY, zia Lena.

Con un battito di mani annuncio che vi ho semplicemente preceduto. Non piangete.

Mario Molinari

scultore

Con amore mi salutano Pia, Willy e Jacopo. Voglio abbracciare l'amico Beppe Segoloni per quella sua partecipazione affettiva, che me lo rende speciale. I funerali si svolgeranno giovedì 30-11-2000 alle ore 11,50 partendo dall'ospedale Molinette. Non comprate fiori ma aiutate gli artisti. — Torino, 28 novembre 2000. O.F. il Giubileo. Tel. 011/566.33.005.

Gigi e Dada Molinari, con Filippo, Maria e Petrick, Luca, Daniela, Caterina e Sergio ricordano l'indimenticabile

Mario Molinari

— Roma, 28 novembre 2000.

La Galleria d'arte «La Torre della Filanda» di Rivoli partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa di

Mario Molinari

scultore

— Rivoli, 28 novembre 2000.

Lucetta Gay profondamente addolorata per la scomparsa di

Mario Molinari

scultore

ne ricorda la sua sensibilità artistica e la sua profonda umanità. — Torino, 28 novembre 2000.

Nicola Bolaffi ricorda con rimpianto e riconoscenza l'esemplare Maestro

Mario Molinari

anni 61. Genitori Alberto e Nicoletta ed il fratello G. Filippo partecipa commosso al dolore della famiglia. — Torino, 28 novembre 2000.

Siamo vicini a Pia Molinari: le eluce d'artista di MARIO rimarrà con noi a ricordarci la sua gioia di vivere. Domenico Carpanini, Vice Sindaco Città di Torino, Edda Tessera, Presidente Turismo Torino.

Stefano Milano vicino alla famiglia nella perdita del grande MAESTRO ed AMICO.

Ciao MOLINARI! ti porteremo sempre con noi. Federico Pierluigi e tutto il Cicalon.

Ciao MARIO, con affetto Sofia, Roberto, Gianni Torasso.

Per i bambini eri il loro «Angelo vecchio». Ci mancherà MARIO. La tua arte ha illuminato il cammino. Il bimbidub.

Anna, Cristina, Ettore, Alessandro con Danilo, Anna, Renata, Rinaldo, l'amico MARIO scomparso.

I condomini di via Saluzzo 56 partecipano al dolore della famiglia Molinari.

Elisabetta... Dorella. Mario e Giuseppe Felchietti con Alessandra il saluto.

Brunella e Mario, Nicola e Giulietta, Susanna e Jesus, Serena e Maria, Rosina Michela e Ferruccio si stringono a Pia, Willy e Jacopo nel rimpianto di MARIO che ha saputo accendere una luce colorata di gioia nella loro vita.

Piera Masetti Ferrari con i figli ricorda

Mario Molinari

— Voghera (AL), 28 novembre 2000.

E' mancato

Filippo Chieppa

esempio di massima onestà e dedizione alla famiglia. Lo piangono: moglie, figli, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia San Cassiano Grugliasco. — Grugliasco, 28 novembre 2000. O.F. Funeral House. Tel. 011-776.89.66

Papa e Grazia partecipano al grande dolore di Enzo e Tina.

E' mancato ai suoi cari

Carlo Viano

Lo annunciano moglie, figlio e parenti tutti. Per il rito funerale telefonare 011/437.54.55. — Torino, 28 novembre 2000. O.F. Asteria, via Cibrario 44/a Torino

Ha raggiunto la sua amata Fulvia

Armando Collino (Nando)

Lo annunciano il figlio Ugo con Mariangela e Monica. Funerali giovedì 30 ore 10,30 casa Mauriziano. — Torino, 28 novembre 2000.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Luciano Martoglio

anni 94

L'annuncio: la figlia Liliana con Umberto, Paola e Fabrizio. Santo Rosario in Torino questa sera, ore 19,00, parrocchia SS. Nome di Maria (via Guido Reni, 95/140). Funerali giovedì 30 ore 10,30, parrocchia di Villafranca d'asti. Un fiore a nonno bis da Monica e Alessandro. — Moncalieri, 28 novembre 2000. O.F. Bibiana Torino. Tel. 011/2166310

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giancarlo Villata

dipendente Rai

anni 47

Ne danno il doloroso annuncio la figlia Chiara, mamma, sorella, nipote, cognato e parenti tutti. Funerali oggi, ore 14,15 parrocchia santissima Trinità, Orueno. — Torino, 29 novembre 2000.

Zia Giuseppina piange il cino filiccolo GIACCARLO.

Cristianamente è mancato

Maria Oggero

anni 91

Lo annunciano la sorella Matilde, i nipoti Giovanni, Mariateresa, Caterina e Giuseppina, pronipoti, parenti tutti. Funerali in Carignano giovedì 30 ore 15 nella cappella Isidoro Frichieri, via Silvio Pellico 2. Non fiori, opere di bene. — Carignano, 28 novembre 2000.

Troppo presto ci ha lasciati

Ilario Favretto

anni 37

Lo annunciano la moglie Claudia Centanni, mamma Carla, papà Giulio, nonni, suoceri, cognati e parenti tutti. Funerali in Lualano giovedì 30 c.m. ore 14,30 partendo dall'abitazione. — Lauriano, 28 novembre 2000.

Si è serenamente addormentata nella pace del Signore

Eugenia Vallana

ved. Pucci Baudana

Ne danno il doloroso annuncio i figli Giuseppe e Augusta con rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì ore 10,30 parrocchia di Cavoretto. — Torino, 28 novembre 2000.

Si uniscono al dolore Palmira Passavanti Grassi e famiglia.

Partecipano al dolore Isa, Stefano e Victor Rosso.

E' mancata

Assimina Mercuri

ved. De Franco

Lo annunciano la sorella Dina, il fratello Jack, la cognata Tina, i nipoti e gli amici tutti. Per oratio funerali tel. 011.90.90.123 dopo le 10. — Torino, 27 novembre 2000.

La famiglia Occella ringrazia per la partecipazione al proprio dolore e vieta che funerali del

comm. Ennio Occella

non si terranno oggi alle ore 11,45, ma in data successiva che verrà in seguito annunciata. — Torino, 28 novembre 2000. O.F. Gran Madre Tel. 011/8194094

Ha raggiunto nel riposo eterno la sua Maria

dott. Franco Belingardi

Lo piangono: i figli Franco con Monica e Andrea con Antonella; gli adorati nipoti: Concetta, Lucia, Chiara, Stefano e Francesco. Rosario S. Teresina mercoledì 29 ore 19,15. Funerali S. Teresina giovedì 30 ore 10. — Torino, 28 novembre 2000.

Condomini, Amministratore e Custodi si associano al cordoglio della famiglia.

Rosa Gino Marina e Francisca si uniscono al dolore della famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Eneida Milano

Lo annunciano, a funerali avvenuti, la sorella Elsa il cognato Carlo i nipoti Franco e Laura. — Torino, 28 novembre 2000.

Il fratello Salvo, la cognata Rosanna e i nipoti Silvana Luigi Anna Angela, commosse e addolorati, si raccolgono in preghiera e si uniscono al dolore della figlia Licia nella perdita del papà

Mario Garretti

— Torino, 28 novembre 2000.

Gianluca Sannazzari, Giovanni Gandini e il personale dell'Istituto di Radiologia dell'Università sono vicini all'amica Licia per la perdita del papà

Mario Garretti

— Torino, 28 novembre 2000.

(continua a pagina 8)

L'AGGRESSIONE A FITTO DA IERI IL PRESIDENTE E' SOTTO SCORTA

«OGGI MI SENTO MENO TRANQUILLO»

«Sino a ieri ho sempre affrontato tutto molto liberamente e tranquillamente. L'episodio di ieri m'impone qualche riflessione, anzi direi che imponga un po' a tutti una riflessione», il giovane presidente della Regione Puglia, Raffaele Fitto, porta sul viso lievi segni del pugno e dello schiaffo ricevuti. E non nasconde il suo stato d'animo: «Fino a ieri mi sentivo più tranquillo, oggi no». E quindi la decisione del comitato provinciale per la sicurezza di porre il governatore sotto scorta sembra quasi un fatto «tecnico».



LA SOLIDARIETÀ DEI POLITICI

Piena solidarietà a Fitto e dura condanna dell'inqualificabile aggressione sono state espresse ieri dal Presidente Ciampi e da numerosi esponenti delle forze politiche della maggioranza e del Polo: dal presidente del Senato Mancino al candidato premier Rutelli, dai presidenti di diverse Regioni al leader dei popolari Castagnetti. Per il presidente dei senatori di Fi, Enrico La Loggia, «è doveroso che il governo chiarisca quanto accaduto». «Ricordiamoci che purtroppo esiste un rapporto tra violenza verbale e violenza politica», ha commentato Berlusconi.

Camorra, assoluzione per Gava

«Quelli della seconda Repubblica, peggio di noi»

personaggio

Federico Geramita

L'vecchio patriarca s'avanza lento in mezzo allo sfarzo del grande salone, tavolini, divani, gradini, le foto col Papa e con Cossiga, mostri di ceramica, oli alle pareti e due, tre divani a riempire uno spazio che pare esagerato. Fuori, oleandri e abeti, il calpestio degli agenti di scorta sui vialetti di foglie bagnate, e poi il silenzio e la brina delle stradine di questa parte - la più elegante - dell'Eur di Roma. Sono le sette della sera, e Antonio Gava attraversa a fatica il salone, un passetto dietro l'altro, appoggiato a un vecchio bastone. Il destino - maligno - si è abbattuto su lui come un ciclone, facendone cavia e fenomeno per legioni di medici e chirurghi: un ictus, un paio di infarti, un tumore alla prostata, l'antico diabete, la frattura di un femore, un po' di by-pass al cuore che ancora resiste. Suo padre, Silvio, ha vissuto 98 anni. Lui, Antonio, di anni ne ha 70: sedendo a fatica nella grande poltrona e come se dicesse eccomi qua, sono Antonio Gava, don Antonio, mi hanno piegato ma non mi hanno spezzato.

LA SENTENZA E LE REAZIONI

NAPOLI. Dopo 13 giorni di Camera di consiglio, la prima Corte d'Assise del Tribunale di Napoli, presieduta da Omero Ambrogi, ha assolto dall'accusa di concorso esterno in associazione di stampo camorristico l'ex ministro dell'Interno Antonio Gava. Oltre a Gava è stato assolto dalla stessa accusa l'ex sottosegretario alle Poste Raffaele Russo. Il processo nasce da un'inchiesta della Dda partenopea nata nel 1993; il dibattimento complessivamente è durato 4 anni e 7 mesi.

L'indagine da cui è nato il caso aveva svelato gli intrecci e le collusioni fra clan della camorra nella zona vesuviana e politici campani; la tesi dell'accusa era quella di una disponibilità e acquiescenza dei politici nei confronti dei clan in cambio di un ritorno di voti. Per Antonio Gava

l'assoluzione dall'accusa di concorso esterno in associazione di stampo camorristico è piena, ex art. 1 e per non aver commesso il fatto. L'uomo politico, che ha problemi di salute a causa del diabete, non era presente in aula. Numerosi i commenti, specie tra gli ex Dc. Giulio Andreotti: «I tempi della giustizia in Italia non sono certamente da record olimpico. E' essenziale che a un certo punto ci si arrivi da vivo a vedere qual è la verità». Francesco Cossiga: «La notizia mi riempie di gioia. Mi riempirebbe anche di sdegno se ormai non fossimo tragicamente abituati a eventi giudiziari che dicono chiaramente come in questi anni in Italia ci sia stata un'amministrazione della politica accusatoria ispirata ad una cultura giudiziaria giacobina e leninista».

ma mafiosa. Sorride. Alla mano sinistra ha ancora l'anello d'oro col grande brillante: «Sì, mi ricordo, alcuni amici si chinavano a baciarmi. Che vuole, a Napoli si usava così. Ce l'ho da 46 anni, fu il dono di mia moglie per il fidanzamento». Concorso esterno in associazione mafiosa. «Mi hanno processato assieme ai camorristi, con me c'era gente accusata di sessanta omicidi. Dicono che io facevo politica per il bene Alfieri e che lui raccoglieva i voti per me. Ma l'ultima volta ho avuto 250mila preferenze: e quanti voti controlla un boss?». Concorso esterno in associazione mafiosa: «Otto anni

tra indagini e dibattimento, poi mi hanno assolto con formula piena: ma faccio camorra fatica a credere che contro me, Andreotti, Carnevale, Mannino e gli altri abbiano ordito un complotto politico-giudiziario. Forse giudiziario, di alcuni giudici, dico. Ma politico... Ci vorrebbero prove, e io non ne ho. Ho sensazioni, soltanto: che i comunisti mi hanno tratto un vantaggio e che, se complotto fu, Violante ne fu l'ispiratore».

Il telefono squilla a ripetizione e dall'altra parte del filo - fatta eccezione per un sacerdote ed un generale dell'Arma - c'è semplicemente la vecchia Dc. Ecco Mastel-

la: «Eh, Clemè, vuoi fare il sindaco di Napoli, è vero? Ma sì, l'aiuto, certo che l'aiuto». Ecco Scotti, amico-nemico ai tempi del potere doroteo: «Caro Enzo, ora ti puoi far vedere. Mi fa piacere incontrarti, sei ancora vivo». E poi Casini, Gargani, valanghe di ex Dc. «Chi non ha chiamato oggi, lo farà domani. Ma la prima telefonata l'ho fatta io. Ho chiamato Piccoli, ho parlato con la moglie. Flaminio non c'è più: allora chiamo lei, signora. Poco prima di morire, lui mi telefonò e mi disse voglio vederti assolto prima di andarmene via...». Ah, l'antica corrente dorotea, il nocciolo duro

del potere in un partito di potere. Senza incidenti, don Antonio Gava sarebbe certamente diventato segretario della Dc: un ictus lo azzoppò quando sedeva al Viminale, poi le inchieste giudiziarie chiusero la storia. «Mi opprimeva fare il ministro dell'Interno, mi sentivo colpevole per ogni morto trovato per strada. Ora vedo che va diversamente: Bianco è sempre in tv che ride, e quando è in Parlamento dice baggianate come quelle sul professore ebreo di Verona».

Concorso esterno in associazione mafiosa. E stando agli schemi, don Antonio oggi è un uomo illuduto. «Vivo a Roma e l'anno scorso ho votato per quel tipo che ora sta facendo tutta questa confusione sui libri di scuola. Alle elezioni politiche vedrò... Forza Italia, oppure Ccd o Cdu. I popolari non meritano niente, perché loro si che hanno tradito: ci hanno lasciato il posto ai leoni... muovere un dito». E dunque, meglio Berlusconi. «Sì, ci conoscevo, ma in questi anni non l'ho mai visto. Mi ricordo di lui e lui si ricorda di me: quattro anni ministro delle Poste, governo Craxi. Bettino da una parte a dirmi di aiutarlo e De Mita dall'altra a dirmi di fermarlo. Un inferno. Che feci? Fui oggettivo, diciamo così. Voterò per Berlusconi, probabilmente, ma senza grande felicità».



L'ex ministro dell'Interno Antonio Gava con il suo avvocato Eugenio Cricri

«Ci hanno tolto di mezzo, ma non ci hanno sostituito. Questa è la colpa più grave di quella che chiamano Seconda Repubblica: sono peggio di noi, lo vedrete». Concorso esterno in associazione mafiosa. Ma assolto con formula piena. Ora don Antonio sta combattendo in appello una condanna a cinque anni per una storia di mazzette e tangenti: «Verrò fuori anche da quella e poi, vedrete, scriverò...». Giura di non nutrire alcun rancore verso i giudici che l'hanno incriminato: «Quando mi arrivò l'avviso di garanzia, mio padre mi disse "Antonio, premetti per i tuoi accusatori e per i tuoi

detrattori". Lei forse non si crederà, ma io l'ho fatto. Ho pregato per i miei pm, anche per quel Melillo che ho saputo che è stato promosso ed ora è al Quirinale». Concorso esterno in associazione mafiosa, borbotta l'ex ministro rigirando l'anello col brillante. Poi si solleva dalla poltrona e accompagna il cronista verso l'uscita. Eccolo, il vecchio don Antonio. Si non fosse stato assolto, scriveremmo eccolo, don Antonio il boss. Ma nell'immenso salone è tornato il silenzio. A romperlo c'è solo il ticchettio di un bastone antico e il passo affrettato di un patriarca provato dalla vita e dall'età.

Il candidato del centrosinistra contestato dagli autonomi a Pescara. «Abbassiamo i toni, la campagna elettorale non è un duello rusticano»

Rutelli difende l'ambientalismo

«Non rimpiango la Roma pasoliniana delle borgate»

dell'inviato a PESCARA

Sul lungomare di Pescara, la passeggiata di Francesco Rutelli è accolta con più calore che altrove: mani protese, auguri, complimenti. Alla terza tappa del suo giro d'Italia, un bagno di folla finalmente gratificante, ma anche la prima contestazione: un gruppo di autonomi insubordinati reclamano il salario ai disoccupati e accolgono Rutelli al grido: «Francesco, i romi che hai cacciato da Tor de' Cenci sono stati ammazzati». Contestazione breve, ma insistita e tutto sommato da mettere nel conto nel corso di una lunga campagna elettorale.

Semmai è curioso il commento che, due ore prima, il candidato premier dell'Ulivo aveva riservato all'aggressione subita dal presidente della Regione Puglia Raffaele Fitto da parte di giovani politicanti: «Vicini ai suoi contestatori pescaresi: «Un episodio grave quello subito da Fitto - aveva sostenuto Rutelli - ma episodi di questo genere sono il sintomo di un modo sbagliato di dare lavoro: promettere un'occupazione assistita anziché investire in uno sviluppo che duri. Come dire: certe violenze sono in qualche modo favorite dal populismo assistenzialista, affermazione coraggiosa da parte di chi, come Rutelli, ha fatto propria la proposta di Rifondazione di sussidi ai disoccupati».

Ma ieri, prima di partire per le «due giorni» abruzzese, Rutelli ha annunciato la decisione dell'Ulivo di dedicare una giornata alla mobilitazione per l'ambiente. «L'ambiente-day non farà la fine della giornata per il federalismo - annuncia - e poi dimenticata - quella mobilitazione dovrebbe tenersi domenica 17 dicembre. La decisione di una speciale mobilitazione corrisponde ad una decisione politica dei vertici ulivisti: quella di spingere con forza l'acceleratore dell'ambientalismo, fino ad ora considerato un semplice slogan per «abbellire» le campagne elettorali del centro-sinistra. «In questo campo c'è bisogno di lotte - dice Rutelli - perché la coscienza ambientale non è acquisita da tutti, come dimostra la vicenda del condominio edilizio in Sicilia, una vera «vergogna nazionale». Rutelli non ha alcuna intenzione di cavalcare un ambientalismo ideolo-

VELTRONI SULL'EFFETTO SERRA «ITALIA AVANTI DA SOLA»

ROMA. L'Italia cominci ad applicare, in modo unilaterale, i parametri di riduzione delle emissioni dei gas combustibili stabiliti dalla conferenza di Kyoto. E il suggerimento che il segretario dei Ds Walter Veltroni invia al governo italiano. Un'indicazione che, in attesa di un accordo internazionale sottoscritto dai Paesi industrializzati, potrebbe essere accolta anche dai componenti l'Unione europea. «Bisogna cominciare ad agire subito e con un'urgenza indifferibile - ha detto ieri il leader della

Quercia prendendo atto del fallimento della conferenza sul clima dell'Aia - se aspettiamo che tutte le nazioni industrializzate comincino a marciare con lo stesso passo, ho l'impressione che non riusciremo neppure a muoverci». «La prima risposta possibile di fronte ai danni materiali causati dall'impaesimento climatico - ha detto Veltroni - è l'applicazione unilaterale da parte del governo italiano di quel 6,5% di riduzione dei gas che provocano l'effetto serra entro il 2010».

gico, ma «capace di dare occupazione». Anche se, nel corso della presentazione dell'ultimo libro dell'ex ministro Edo Ronchi ci ha tenuto a dire: «Non rinnego, anzi rivendico il mio passato da ambientalista», compreso «quando mi sono fatto arrestare per protestare contro un poligono di tiro che stava in linea con la centrale nucleare di Latina». E sempre nella stessa occasione Rutelli ha spiegato di non essere un nostalgico

della Roma «pasoliniana», quella dei borghetti incolpati, la stessa Roma «dove Pasolini poteva essere ammazzato in quel modo».

Anche nella tappa pescarese Rutelli - che era accompagnato da



Il candidato premier del centrosinistra Francesco Rutelli

Franco Marini deputato locale - ha tenuto basso il volume della polemica col Polo e dunque ha raccolto con favore l'appello del vicepresidente del Senato Domenico Fisicchio: «Il richiamo è giusto, dobbiamo evitare i toni da duello rusticano». Sempre loquacissimo, Rutelli si è però ben guardato dal dire una parola sugli omicidi scottanti della giornata. Ieri infatti il presidente del Senato non ha permesso smentite di sorpas-

so alla legge elettorale come chiedevano i capigruppo dell'Ulivo e come stava particolarmente a cuore a Rutelli per via della pressione di Rifondazione: «Non sono informato sulla questione», se l'è cavata Rutelli, che ha sfoggiato analoghi «misurati» sull'ipotesi che il suo avversario possa diventare quanto prima Antonio Fazio: «Non inseguo notizie di cui il giorno dopo ci siamo già dimenticati».

UN LIBRO DEL DINIANGI PISICCHIO SUGLI STATUTI DEI PARTITI ITALIANI

Le regole dimenticate della «nuova» politica

Filippo Ceccarelli

MENTRE la vita scorre, più o meno tumultuosamente, Pietro Folena ed altri volenterosi diessini si lambicano il cervello su come far eleggere D'Alema alla presidenza dei Ds, carica che al momento, secondo l'articolo 17, non è prevista.

La questione è appunto quella di cambiare lo statuto; il che se non altro li ha costretti finalmente a leggerlo. Per almeno una settimana, infatti, il dibattito è ruotato attorno a un presupposto del tutto errato, e cioè che per modificare questo benedetto statuto occorresse il voto dei due terzi dell'Assemblea congressuale (formata dai 2.819 delegati di Torino). Poi non si sa bene chi ha scoperto che la maggioranza richiesta (a norma dell'articolo 13, comma 1/b) è più semplicemente quella del 50,1 per cento degli aventi diritto. Ora: si tratta comunque di una grana pazzesca, tanto più in un partito che su una storia del genere ha lasciato impallinare il povero Occhetto.

E tuttavia: anche al di là della sorte di D'Alema, quello che qui interessa è l'agghiacciante, ma sintomatica indifferenza che in giorni cruciali s'è meritato quel misconosciuto documento - lo statuto - di cui è perfino arduo ricordare, oltre ai contenuti, quando fu approvato, da chi, attraverso quali dinamiche, quasi certamente notturne e quasi deserte.

Insomma: di statuti dimenticati, disprezzati, irreali e comunque pieni zeppi di deroghe, di astute norme transitorie e di fantastici accorgimenti retroattivi abbondano senz'altro la Seconda Repubblica. Se ne ha la prova in un libro appena uscito e non a caso intitolato *Partiti di carta* (Levante editori, 410 pagine, 25 mila lire), che interpreta e raccoglie appunto un bel po' di statuti (ma non c'è purtroppo quello radicale, così diverso per quanto al dunque disastrosi).

Osservata nella sua attuale complessità quasi iniziatica, si tratta di una produzione mostruosa, in tutti i sensi, per lo più

Veltroni pensava che per eleggere D'Alema presidente dei Ds servissero i 2/3 dei voti, ma non era così...

affidata a un ceto di sopravvissuti. Ogni cespuglio, però, non sa resistere alla tentazione statutaria, che infatti dilaga compulsivamente. Il Pds-Ds, per dire, è alla terza stesura in soli dieci anni; Forza Italia alla seconda (ma il primo statuto è stato tenuto nascosto presso un notaio); il Ppi viaggia verso la sua terza carta costitutiva, pressoché identica a quella del Cdu di Rutiglione; l'Udur mastelliana copia le nor-

me del Ccd, però cambiando i nomi.

Ma il dato curioso è che l'autore del saggio introduttivo e insieme del raccoglitore di questi incredibili documenti è anch'egli - sia pure a forte rischio di schizofrenia - uno dei protagonisti dell'attuale spazzatissima vita politica: Pino Pisicchio, già ragioniere Dc e ora coordinatore di Rinnovo italiano-Lista Dini. Tra incertezze e furbizie, plagie e assoluta inapplicabilità, Pisicchio non nega che la proliferazione normativa rischia di rappresentare in modo perfino troppo plastico lo specchio del disfacimento del sistema dei partiti. Il luogo, per certi versi, in cui appare più vertiginosa la sproporzione fra la politica e la realtà.

Lo stesso statuto di Ri è a detta di Pisicchio «bellissimo», salvo aggiungere subito (ridacchiando) che a margine sono state inserite delle regole che congelano tutto, lasciando ogni scelta in mano a Dini.

E' così dappertutto, d'altra parte, nell'era dei «partiti perso-

nal», tra cesarismo, crisi di legittimità e deficit di rappresentanza. Per cui, anche in termini normativi, Forza Italia esiste in quanto esiste Berlusconi, fondatore e leader destinato a ricevere un'investitura plebiscitaria: mentre in An questo verticalismo è perfino più forte. Altrimenti, come nel caso dei Democratici che mettono tutto su bianco la loro provvisoria, o della Lega che parla di «sezioni nazionali», si va verso la più ampia e inesorabile confusione. Le «stranissime» parlamentari, inoltre, e la scarsa attenzione degli eletti al collegio fanno da degno contraltare al festival degli statuti impossibili.

L'unica speranza, secondo Pisicchio, è affidarsi agli esperimenti di democrazia elettronica non a caso tentati in questi giorni dai radicali: «Forse l'unico percorso, al momento, su cui i cittadini possono riprendersi la delega». Ma la politica, intanto, seguita a farsi laterale, marginale, insomma - riconosce - comunque ci dobbiamo ridimensionare.

Pubblicità
Rivelazioni da
Ricercatori Americani
Ricercatori inventano la pomata della «giovinezza»

Il preparato va applicato sul viso in piccole dosi due volte al giorno

NEW YORK. In seguito ai risultati di spessore sulla visibile riduzione delle rughe del viso, documentati da foto macro e microscopiche ottenute prima e dopo il trattamento e rivelati nel corso di una conferenza tenuta a New York dai ricercatori Americani del Dermac Laboratory Inc. di Stamford-USA, la società Kniper ha reso disponibile il nuovo prodotto contro le rughe presso le Farmacie italiane. Vari laboratori di ricerca, sia Americani che Europei, hanno partecipato alle sperimentazioni cliniche di efficacia e sicurezza sul nuovo preparato cosmetico contro le rughe; i test sono stati effettuati su volontari, uomini e donne tra i 30 ed i 65 anni, i quali hanno applicato il prodotto due volte al giorno per tre mesi. Al termine i ricercatori hanno annunciato: «Abbiamo constatato che la nuova crema cosmetica per un tipico contenente potenti principi attivi è stata in grado di ridurre efficacemente in larghezza, lunghezza e profondità le rughe e le linee dovute ad alterazione della struttura epidermica». Dichiarano ancora: «Ha migliorato l'aspetto esteriore della pelle del viso dei volontari che è apparsa più «giovane». Al termine degli anni di ricerche è stata depositata la domanda di brevetto della formula di questo nuovo preparato che è già molto richiesto. La nuova crema contro le rughe, il cui nome è «Anti-Time System», è formulata a seconda dell'età della pelle.

TRE PUNTI CALDI LA LUNGA STRADA VERSO L'EUROSICUREZZA



UN MODELLO

L'accordo è un esempio innovativo di cooperazione rafforzata all'interno dell'Ue. Potrebbe essere un importante precedente, preso a modello da altri Paesi membri al vertice di Nizza, che punta a ridisegnare le istituzioni dell'Unione



IL MAFIOSO

Il Trattato nasce da una vicenda di cinque mesi fa: la mancata estradizione dalla Spagna di un mafioso italiano, Giovanni Greco, sulla base delle leggi vigenti. Il governo italiano pose il problema ad Aznar e i ministeri della Giustizia si misero subito al lavoro, trovando una soluzione d'avanguardia



I CLANDESTINI

Italia e Spagna collaboreranno anche per costituire un nucleo di polizia europea che controlli le frontiere esterne dell'Unione e combatta l'immigrazione clandestina. I due Paesi sono in prima linea nell'offensiva dei trafficanti di uomini via mare

Un'alleanza contro il crimine Italia-Spagna, accordo sulle estradizioni

Guido Ruotolo

ROMA

Per il presidente del Consiglio Amato, si tratta di un esempio ineguagliato di cooperazione rafforzata all'interno dell'Unione Europea. Per la delegazione spagnola, guidata dal premier José María Aznar, con quest'accordo «si pone la prima pietra nel cammino della costruzione di uno spazio giuridico comune all'interno della Unione Europea». E il premier Aznar, al pari del suo collega italiano, non nasconde la soddisfazione: «È un accordo storico tra i nostri due Paesi, e quest'accordo bilaterale avviene in un momento storico del processo di integrazione europea. I nostri due Paesi sono all'avanguardia, noi non facciamo discorsi, diamo esempi...». I capi dei governi dei due Stati, Aznar e Amato, sono soddisfatti per l'accordo sottoscritto ieri a palazzo Chigi dai ministri della Giustizia italiana, Piero Fassino, e spagnolo, Angel Acebes, che segna il superamento del concetto di estradizione per i reati puniti con una pena superiore ai quattro anni di reclusione.

All'estradizione si sostituisce la consegna diretta del ricercato latitante, sia esso condannato o imputato, una volta verificata la correttezza del provvedimento. Il presidente Amato, illustrando l'accordo - che in un prossimo futuro diventerà un vero e proprio trattato - ha fatto riferimento ai reati di terrorismo, criminalità organizzata, traffico di stupefacenti, tratta di esseri umani e abusi sessuali contro i minori. Sempre Ama-

ALL'OSCE SCONTRO TRA RUSSI E AMERICANI

VIENNA. La Conferenza dei ministri degli Esteri dell'Osce si è conclusa con il primo duro scontro pubblico tra la Russia di Putin e l'Occidente che accusa i russi di non mantenere gli impegni assunti. Alla fine si è raggiunto un accordo per una mini-dichiarazione comune sul controllo di armi piccole e leggere, mentre è stata bloccata la dichiarazione congiunta sui diritti dei bambini nei conflitti armati e sulla lotta al traffico internazionale di esseri umani. Lo scontro di posizioni è proseguito anche dopo la fine dei lavori, nelle conferenze stampa separate: gli americani hanno fatto sapere che è stato il rifiuto russo di indicare una data precisa per il rientro degli osservatori dell'Osce in Cecenia a impedire l'accordo finale, mentre i russi hanno ribattuto a distanza che il testo della dichiarazione era già pronto, quando uno dei partecipanti ha improvvisamente proposto cambiamenti per loro inaccettabili. (e.st.)

Amato e Aznar firmano a Roma l'intesa bilaterale che permetterà ai giudici spagnoli di fermare i mafiosi latitanti e di affidarli alla giustizia italiana

to, nella conferenza stampa, ha enfatizzato l'importanza di quest'accordo. «Di fatto, i due paesi si comporteranno come fossero uno solo», ha detto - e ha annunciato che l'Italia e la Spagna «intendono estendere la loro cooperazione rafforzata ad altri campi». Intanto, alla lotta contro l'immigrazione clandestina. E su questo punto, Aznar e Amato hanno annunciato che al vertice di Nizza porranno, congiuntamente, la questione della creazione di un corpo di polizia europea che vigili sulle frontiere esterne

della Unione Europea. Il presidente del Consiglio, Giuliano Amato, nel corso della cerimonia della firma dell'accordo ha voluto ricordare il «cinque mesi fa pose l'urgenza di risolvere il contenzioso sulle estradizioni tra i due Paesi, tra la Spagna e l'Italia. Con un lapsus - confondendo il boss mafioso Giovanni Greco con un terrorista - Amato ha voluto sottolineare che, in appena cinque mesi, «abbiamo rovesciato la soluzione iniziale», ovvero il rifiuto alla estradizione di

latitanti italiani, tra cui molti boss di mafia, condannati in Italia con sentenze in contumacia non riconosciute dalla Corte Suprema spagnola. Girandosi verso il presidente spagnolo, Amato ha commentato: «Ha ragione Aznar, c'è la volontà di possono cambiare le condizioni esistenti...».

L'accordo che diventerà trattato piace all'antimafia. Positivo il commento del suo presidente, Giuseppe Lumia: «Si tratta di un importante passo avanti nella cooperazione europea per combattere le mafie: con questo accordo non si corre più il rischio di vedere sottratti alla giustizia italiana importanti latitanti». L'accordo nasce sotto i buoni auspici: da luglio, da quando si sono avviati i contatti tra i due ministeri di Giustizia, una ventina di boss mafiosi e camorristi sono stati consegnati dalle autorità spagnole alle nostre. L'accordo, tra l'altro, prevede che magistrati di collegamento dei due Paesi opereranno stabilmente a Madrid e a Roma «per assicurare continuità e piena realizzazione al trattato e alle altre intese che daranno sostanza allo spazio comune di giustizia».

Per il nostro Guardasigilli Fassino, l'accordo rappresenta un precedente che sarà illustrato alla riunione di domani dei ministri di Giustizia e degli Interni dei Quindici: «È il primo passo verso un «vero» spazio giuridico europeo. Tutto il tema relativo alla sicurezza dei cittadini, alla lotta alla criminalità, assume un rilievo deciso, a maggior ragione in vista dell'allargamento dell'Unione Europea».

JUAN CARLOS E SOFIA DAL PAPA



«Siamo qui per il Giubileo»

CITTA' DEL VATICANO. «Siamo venuti solo per guadagnare l'indulgenza del Giubileo e per vedere Lei», hanno detto al Papa Juan Carlos e Sofia di Spagna, la cui nona visita in Vaticano ieri mattina è durata in tutto circa due ore, compreso la preghiera e il passaggio della Porta Santa, dove entrambi si sono inginocchiati sui cuscinetti che li attendevano e hanno baciato le stipe. È stato seguito il protocollo delle visite dei reali cattolici, con la Regina rigorosamente in bianco (secondo un privilegio concesso secoli fa alle sovrane cattoliche) e il Re in grigio scuro, con la cravatta nera che porta da quando è morto suo padre, l'esate scorsa. Ma il clima è le battute che si sono scambiate con il Papa erano molto familiari. Così, mentre presentava al Papa le 15 personalità del seguito, il Re ha anche scherzato sul carattere non facile della sua augusta consorte. «Ecco l'uomo che accompagna la Regina in tutti i suoi viaggi e che la sopporta», ha detto infatti indicando al Pontefice il capo della sicurezza della Sovrana. (e.st.)

DAL MONDO

L'AIDS ENTRA AL CREMLINO
L'Aids in Russia è giunto fino nel cuore del Cremlino: c'è, infatti, un sieropositivo tra i più alti responsabili della Russia secondo quanto ha affermato il direttore del centro russo per la lotta all'Aids, Vadim Pokrovski. Pokrovski non ha rivelato l'identità del malato e ha aggiunto che il suo stato di salute «non richiede ancora un trattamento medico» e che «continua a lavorare» normalmente. Pokrovski, in una conferenza stampa, ha affermato che «non si correrà ai ripari, la Russia avrà oltre un milione di sieropositivi alla fine del 2001».

BAMBINO UCCISO A LONDRA
Un ragazzino di dieci anni di origine nigeriana è stato accolto a morte a Londra da una banda di teppisti. Il gravissimo episodio di violenza è accaduto lunedì a Peckham, un quartiere difficile nel Sud della capitale, abitato da immigrati e rifugiati. Sospettati dell'omicidio sono tre ragazzi di colore, anche loro giovanissimi, fra gli 11 e i 13 anni. Damilola Taylor è stato aggredito e colpito da una coltellata alla gamba sinistra, che gli ha reciso l'arteria femorale, mentre tornava a casa.

IN FUGA DAL '77, SI ARRENDE
Stanco di continui cambi d'identità e di una vita trascorsa a nascondersi, il rapinatore che ispirò un celebre film, «Point Break», si è costituito a Los Angeles nelle mani dell'Fbi, che gli dava la caccia da 17 anni. L'ex fuggitivo si chiama Derrick Stevens, ha 48 anni ed è accusato di aver preso parte ad una rapina miliardaria finita nel sangue. Stevens e alcuni complici, secondo l'accusa, nel 1983 rapinarono la banca «Family Savings and Loan» e fuggirono con 228.000 dollari, dopo aver ucciso il proprietario di un'auto servita per la fuga. All'epoca il bottino più ricco mai realizzato in una rapina a Los Angeles.

Bank

New Bank

Bank

Bank

5%

Interessi attivi sul conto corrente.

Zero

Zero costi, zero vincoli, zero canoni.

Perché non cambi banca, se puoi?

Vuoi il 5% di interessi e il 100% di libertà? Scegli Fineco, che ti mette a disposizione i servizi bancari più innovativi, via Internet o via telefonino, ogni volta che vuoi. Così potrai fare i bonifici, avere l'estratto conto, il Bancomat, la Carta di Credito e tanti altri servizi, senza spendere nulla. E se vuoi essere libero di investire, Fineco ti offre il trading online più evoluto, per comprare e vendere azioni in Italia e all'estero, in pochi secondi. Perché non cambi banca, se c'è Fineco?

FINECO

The New Bank

Società del Gruppo BIPOP-CARIRE

Finco The New Bank è un marchio Banca Finco S.p.A. Servizio di migrazione titoli by Finco SIM S.p.A. Fogli analitici disponibili su www.fineco.it. Condizioni soggette a variazioni senza preavviso. La performance del servizio può essere influenzata da cause tecniche o di mercato.

800.92.92.92 - www.fineco.it

DIETRO LA CADUTA I FALLIMENTI POLITICI E MILITARI



IL LIBANO

Il 24 maggio Israele mette fine a 22 anni di occupazione militare del Libano Sud. Una vittoria di Hezbollah (nella foto, il leader Hassan Nasrallah)



L'INTIFADA

Il 28 settembre il falco della destra Ariel Sharon compie l'annunciata visita a Gerusalemme alla Spianata delle Moschee: esplode la nuova Intifada



I SONDAGGI

Il 16 novembre un sondaggio rivela che se si votasse verrebbe eletto premier israeliano Netanyahu (con il 47%). A Barak andrebbe solo il 29



IL SUMMIT

Il 17 novembre in Egitto, a Sharm el Sheikh, si conclude il vertice per la pace. L'accordo appare subito debole e verrà totalmente ignorato dalle parti

Barak si arrende: elezioni anticipate

La rivincita del Likud, Israele alle urne in primavera

GERUSALEMME

Mentre nei Territori prosegue la rivolta palestinese, Israele va a elezioni anticipate. Incalzato dall'opposizione di destra, contestato da sinistra dalle liste arabe, duramente criticato anche in seno al partito laburista, il premier Ehud Barak ha gettato ieri la spugna.

Durante un teso dibattito parlamentare, quando ormai era chiaro che stava per subire una brutta sconfitta, Barak ha accettato la sfida di Ariel Sharon. «In questi giorni drammatici le elezioni sono superflue, meglio sarebbe stato costituire un governo di emergenza nazionale - ha detto con la voce rotta dall'emozione - Ma se questo è il volere dei deputati, lo accetto. Stasera non ci resta che stabilire la data delle nuove elezioni: tanto prima, tanto meglio».

Secondo prime valutazioni, la consultazione potrebbe avere luogo fra aprile e maggio: fino ad

allora, Barak resterà in carica. Intanto ha già registrato un record, negativo: è il premier che è restato in carica meno di qualsiasi altro. E non è del tutto sicuro che in nuove elezioni sarà lui a guidare il partito laburista.

Ieri, nel tentativo di respingere l'assalto parlamentare della destra, collaboratori di Barak hanno cercato di aggiudicarsi il sostegno esterno di Yasser Arafat. Il suo contributo avrebbe potuto rivelarsi importante per convincere i deputati delle liste arabe - che rimproverano a Barak la violenza della repressione dell'intifada - a non assecondare l'iniziativa parlamentare del Likud. Ma l'operazione non è riuscita.

In un polemico intervento, Sharon ha respinto le accuse di Barak. «Se il governo di emergenza nazionale non è nato, è per colpa vostra - ha detto - Signor primo ministro, lei si è fatto manipolare da Yossi Beilina, una colomba laburista che assieme a

ARRESTATO IN EGITTO «SPIAVA PER IL MOSSAD»

IL CAIRO. Un egiziano, Sherif Fawzi Al Filali, e un russo saranno incriminati di fronte all'Alta corte di sicurezza al Cairo, con l'accusa di essere spie del Mossad, i servizi israeliani. La notizia si è appresa in ambienti giudiziari, dopo che il procuratore generale, Maher Abdel Wahed, ha formalizzato le accuse, chiedendo l'ergastolo per i due imputati. Al Filali, che è in carcere, avrebbe ricevuto dal russo, identificato come Grubari Gibeck, una somma di 5 mila dollari per inviare rapporti e informazioni al Mossad sugli armamenti dell'esercito egiziano, sul megaprogetto di irrigazione del deserto del canale

Shimon Peres non ha lesinato sforzi per sbarrare l'ingresso di Sharon nel governo.

Adesso questi esponenti laburisti ritengono che per presentarsi in maniera adeguata alle prossime elezioni Barak dovrà compiere uno sforzo supremo per raggiungere un accordo politico con Arafat da sottoporre ai giudi-

Duro scontro con Sharon in Parlamento
«In questi giorni drammatici non si doveva andare al voto»

zio degli israeliani. In assenza di un accordo del genere, la sconfitta del partito appare assicurata.

Da Gaza non sono giunti ieri commenti ufficiali. «Queste sono solo faccende interne israeliane», ha detto un collaboratore di Arafat. Le proposte avanzate da Israele al vertice di Camp David erano state trovare del tutto in-

soddisfacenti da parte palestinese. Da allora il premier - sotto la spinta della rivolta armata nei Territori - ha ulteriormente irrigidito le proprie posizioni fino al punto di cercare un terreno di intesa con Sharon.

Tramontata la speranza di concludere con i palestinesi un accordo definitivo, Barak può adesso aspirare a ricattare un accordo di transizione che lasci irrisolte le questioni più scottanti: Gerusalemme, le colonie, i profughi. «Non c'è dubbio che vinceremo anche queste elezioni», ha previsto Barak, anche se i suoi compagni di partito apparivano scuri in volto.

Adesso nei corridoi del Parlamento si sfoderano i coltelli. Barak è contestato sempre più apertamente da Peres e da Beilina, che lo accusano di essere giunto alla rottura con Arafat senza che fosse del tutto necessario. Anche il presidente del Parlamento, Avraham Burg, sta studiando la possibilità di candidarsi alla cari-

ca di premier.

Nel Likud, nemmeno la leadership di Sharon è del tutto sicura: su di essa si stende minacciosa l'ombra di Benjamin Netanyahu, l'ex premier che oggi riceve nei sondaggi il 49% dei consensi. Intanto nei Territori è in corso un tentativo congiunto per ridurre la violenza. I carri armati israeliani hanno cominciato a ritirarsi, la chiusura dei Territori è stata allentata, il rifornimento di viveri e di carburante alla striscia di Gaza è ripreso. Mentre i musulmani celebrano il Ramadan, Israele si accinge a liberare un certo numero di detenuti politici.

E su ordine di Arafat gli attacchi armati stanno calando, anche se ieri a Gaza sono esplosi tre potenti ordigni e in Cisgiordania sono state contate una decina di sparatorie che non hanno provocato vittime. Per le statistiche militari israeliane si tratta comunque di un calo significativo.

[e. st.]

LA BREVE STAGIONE DEL LEADER LABORISTA



Il premier israeliano Ehud Barak durante la seduta parlamentare in cui ha annunciato il ricorso alle elezioni anticipate

L'eroe è rimasto solo per l'ultima battaglia

personaggio

Flaminio Piccoli

GERUSALEMME

DA solo, e non più di venti minuti prima del suo intervento, Ehud Barak ha preso la decisione di presentarsi alla Knesset, il parlamento israeliano, col suo volto più vero, senza il sorriso diplomatico, col cipiglio della Salerit Matka, l'unità speciale dell'esercito in cui ha iniziato la strada che lo ha portato a essere Primo Ministro: il volto duro della liberazione degli ostaggi di Entebbe, il volto audace della spia travestita da donna alla ricerca della base di Arafat nelle vie di Beirut. Nella guerra più dura, da soldato e da capo di Stato Maggiore, proprio come Rabin, Barak ha imparato la necessità assoluta della pace, e anche il dovere di guardare la verità in faccia. E dopo tanti estenuanti tentativi di mediazione e decine di accordi caduti, dopo infinite sofferte concessioni, ieri sera di fronte ai 120 deputati israeliani ha detto: «Basta con le condizioni impossibili, basta con le trappole politiche, non sono cieco, vedo che mi sono rimasti solo una trentina di voti, si vada alle urne. E vincerò, vincerà la pace».

Barak nasce nell'ideologia pacifista e in stato di perenne guerra nel kibbutz di sinistra di Mishmar Hasharon, al Nord di Israele, poco prima della creazione dello Stato d'Israele: le sue condizioni materiali sono modeste fino alla povertà

tipica dei kibbutz negli Anni Quaranta e Cinquanta, la sua disciplina di vite che culturale durissima. Era un ragazzo mingherlino: ha voluto diventare il primo di tutti i soldati. Era un povero ragazzo di kibbutz, e ha voluto formarsi una cultura enciclopedica e un'agilità disciplinare che ha fatto dire a Henry Kissinger: «È l'uomo più intelligente e colto che abbia mai incontrato. Persino al pianoforte Barak è riuscito a diventare eccellente. Yitzhak Rabin lo amava di un amore paterno e possessivo che, quando fu assassinato, fu assunto da Leah Rabin, la quale a voce alta e senza tregua avrebbe continuato fino alla fine a seguirlo come un figlio che talora osa spingersi troppo lontano e addirittura tentare di andare oltre i confini segnati dal marito con l'accordo di Oslo: "Yitzhak non avrebbe mai concesso ad Arafat una parte di Gerusalemme", disse Leah quando tre mesi fa Barak si sedeva a Camp David con Arafat e Clinton e spingeva fino all'estremo il suo tentativo di trovare un accordo con i palestinesi».

I sogni di Ehud Barak per alcuni mesi dettero le ali al processo di pace: quando, con un plebiscito che gli regalò il 58 per cento del voto e nel sollievo dell'intero consenso internazionale, mandò a casa Bibi Netanyahu. Il programma da Prometeo di Ehud era quello di portare rapidamente Israele a una pace complessiva e definitiva con tutta l'area. Come aveva promesso agli elettori, per prima cosa dette il via al ritiro unilaterale dalla fascia meridionale del Libano, sperando che questo gesto avrebbe portato

pace anche con la Siria. Al contrario, gli Hezbollah hanno seguito a dare segnali di ostilità attiva, e la Siria - nonostante l'offerta generosa di Barak di ritirarsi da tutto il Golan - si è impuntata su un tratto di spiaggia del lago Kinneret. E qui cominciano, con i fallimenti strategici, le prime ombre sul processo di pace con i palestinesi: con esse le critiche interne sempre più forti, sempre più aggressive. Critiche di gestione, che accusano Barak di essere un accentratore e un superbo; critiche strategiche e politiche, che via via frammentano la coalizione che all'inizio poteva contare anche sui voti di partiti moderati, e persino religiosi e nazionalisti. Quando Barak a Camp David ha preso da Arafat il grande schiaffo del rifiuto, la crisi si accentua. E al momento che il suo «partners», come lo ha sempre chiamato, diventa il rais della terribile Intifada delle Moschee che riduce l'area di nuovo a un'arena di scontri, acre di sangue e di polvere da sparo, mentre sul terreno cresce il numero dei morti sia palestinesi che israeliani e il mondo di nuovo attacca Israele, Barak diventa un bersaglio mobile evidente per tutti i suoi nemici interni e esterni. In questi giorni la moglie Nava, intervistata più volte, ha parlato della stanchezza e del coraggio del marito con quella voce del dolore che Ehud non si è mai potuto permettere. Anzi: Barak volta pagina con il piglio del comandante che ha scelto l'ultima trincea, quella della solitudine, per continuare la sua battaglia. Un comandante tradito, ma forte, da cui ancora molto ci si può aspettare.

(segue da pagina 6)

Ha lasciato i suoi cari

Trudy Horber vedova Bertini

A funerali avvenuti lo scorso 28 novembre, con grande tristezza e nostalgia, il figlio Giorgio con Maria, Ilaria, Manlio, la consorte Gianna Cerri e i parenti tutti. La Santa Messa di Trigesima sarà celebrata presso la Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo il 23 dicembre alle ore 18,30.

— Torino, 29 novembre 2000.

O.F. Gran Madre

La Missione del Sorriso, il presidente Ezio Fossella, il Consiglio Direttivo, Soci e Collegati tutti partecipano al dolore che ha colpito il prof. Giorgio Bertini e sua consorte Maria Cerri Bertini vice presidente della missione stessa. Una Santa Messa verrà celebrata sabato 2 dicembre a Bombay (India), nella cappella del lebbrosario, presenti i nostri bambini lebbrosi dai noi assistiti.

Bormena, Aldo, Edoardo e Carolina con il babbo prendono parte al dolore del loro figlio Giorgio per la perdita della mamma.

Trudy Horber Bertini

— Torino, 28 novembre 2000.

Lo studio FUCI partecipa al dolore del dr. Giorgio Bertini per la perdita della mamma signora.

Gettrude Horber ved. Bertini

— Torino, 29 novembre 2000.

Giovanni Gianna partecipano al lutto di Giorgio per la scomparsa della MAMMA.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari.

Francesco Montù

Lo piangono la sorella Mariella, le cognate Anna e Mariangela e nipoti tutti. Funerali presso la parrocchia Maria Speranza Nostra (Via Chiallioni, per orario tel. 011 9941110).

— Torino, 28 novembre 2000.

I colleghi del IMI PAOLO-IMI agenzie 1 e 47 partecipano al dolore dell'amico Mimmo Saccone per la perdita della madre.

Giovanna Cappa

— Torino, 29 novembre 2000.

ANNIVERSARI

Domenico Albertengo
Verrà celebrata nel 1° anniversario la S. Messa di suffragio sabato 2 dicembre alle ore 10 nella Parrocchia di Torre S. Giorgio.

Evasio Ponzone
Sempre con me. Anna.

Roberto Saglio
Ti ricordiamo sempre.

Angelo Pizzi
Indimenticabile.

Battista Vanara
Dolce ricordo.

Giuseppe Picco
Sempre con noi.

ORARIO ACCETTAZIONE
NECROLOGIE
ED ADESIONI

Sportelli PK.
Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marano, 32
Lu/Ve ore 8,30-21
(apertura continua)
Sab. ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi ore 18,30-21

• Domani Giovedì 30 novembre •
AEROPORTO "Città di Torino" CASELLE
presso **Wine Shop - Boutique Nazionale**



dalle ore 12,00 alle ore 16,00
degustazione di:

Novello SFUJE' 2000
Barolo 1996
Chardonnay "Morino" 1997
Brachetto Spumante

per informazioni: 011.5678088

BENI DI
BATASIOLO

La Morra (Cn) • Frazione Annunziata, 87
Tel. 0173.50130-50131 • Fax 0173.509258
www.batasiolo.com

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK publkompass

20123 MILANO - Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

IL ROUND FINALE BATTAGLIA LEGALE PER DECIDERE IL PRESIDENTE

COSA HA DETTO GORE

«Chiediamo soltanto un solo conteggio, completo e accurato, non un conteggio dopo l'altro»
«Ho deciso di presentare ricorso perché il risultato sia il più credibile possibile»
«Il governatore Bush ha ragione: dobbiamo cercare l'unità. Ma per trovarla occorre più credibilità»



COSA HA DETTO BUSH

«E' stata un'elezione duramente combattuta, una sana prova per la democrazia Usa»
«I voti sono stati contati ed è ora che i conti contino»
«Siamo soddisfatti e onorati di aver vinto: i repubblicani daranno il via alle procedure di transizione»

Gore gioca le sue ultime carte

«Si conti ogni voto», ma i sondaggi lo schiacciano

Andrea di Robilant

corrispondente da WASHINGTON

«Ho proposto ai giudici a Tallahassee un piano per contare tutte le schede contestate nel giro di sette giorni, a partire da oggi. Cosa c'è di male a contare i voti? Se ignoriamo i voti ignoriamo la democrazia». Ancora una volta Al Gore mostra il Paese a mani voltate: le spalle in questo momento cruciale e a dargli ancora un po' di tempo. Ma dopo tre settimane di incertezza e confusione, perfino la pazienza dei democratici comincia a esaurirsi. E nel frattempo George W. Bush accelera i preparativi per la transizione e stila la lista dei suoi ministri.

Una serie di nuovi sondaggi Cnn/Gallup mette in luce il disincanto crescente dell'opinione pubblica con le manovre legali di Gore. Il 51% degli intervistati ritiene che Bush abbia vinto in Florida, il 32% non sa e solo il 15% pensa che Gore abbia avuto più voti. In più, il 62% sostiene che la battaglia è già durata abbastanza. Ma il dato forse più preoccupante per il vice presidente rivela che il 36% dei suoi sostenitori pensa che sia arrivato il momento di concedere la vittoria a George W. Bush.

Il sondaggio, per la verità, è stato effettuato prima del discorso che Gore ha fatto alla nazione lunedì notte, nel quale ha cercato di spiegare perché è importante andare fino in fondo per ottenere un conteggio pieno delle schede. «Questi sondaggi non mi influenzano», ha commentato il vice presidente. Ma l'impressione degli analisti è che il breve discorso di Gore - alcuni l'avevano definito il più importante della sua vita - non rimarrà negli anna-

LA MOGLIE QUESTA E' L'ULTIMA CAMPAGNA

NEW YORK. «Ora o mai più». Tipper, secondo fonti della campagna democratica, è stata inflessibile con il marito Al Gore: se non si arriverà questa volta alla Casa Bianca, non ci sarà un'altra corsa nel 2004. Tipper sarebbe «stressata dall'enorme pressione», gli ultimi mesi hanno avuto un peso terribile sulla famiglia. Un'altra fonte ha confermato alla Nbc che Tipper è in crisi: «Sono stati giorni duri per tutti, ma è lei che patisce più di altri lo stress». E un insider della campagna: «La gente si chiede perché Gore non conceda con magnanimità la vittoria al rivale George W. Bush e risparmi energie per candidarsi tra quattro anni: perché Tipper gli ha detto di no». La moglie di Gore non ha mai nascosto di avere un sistema nervoso fragile: ha avuto un esaurimento quando il figlio Albert è rimasto in fin di vita dopo un incidente stradale ed è stata anni in cura per una grave depressione.

(s.st.)

Dopo tre settimane persino la pazienza dei democratici comincia a esaurirsi

Sulla spinta della Florida il governatore Bush prepara la sua «squadra»

li della storia americana come la grande svolta delle elezioni del 2000.

Come i repubblicani speravano e i democratici temevano, la certificazione ufficiale della vittoria di Bush in Florida domenica ha avuto un impatto psicologico importante. «La partita è chiusa», dice ormai la maggioranza del Paese. «Andiamo avanti». In questo clima l'impresa di Gore diventa quasi disperata. Non impossibile - ancora in attesa di importanti decisioni da parte delle corti in Florida e della Corte

Suprema - ma molto difficile. Tallahassee, la capitale della Florida, pullula di avvocati impegnati su vari fronti per ottenere nuovi conteggi.

Ma gli avvocati a questo punto non bastano. Il tempo a disposizione è ormai scarso. E la leadership democratica, finora compatta attorno a Gore, gli ha detto chiaro e tondo che nelle prossime 24 ore dovrà dare agli americani una prova concreta che una vittoria è ancora possibile perché altrimenti il sostegno crollerà rapidamente.

I duellanti Bush e Gore affilano le armi per lo scontro giudiziario che deciderà la presidenza americana. La copertina che «Time» ha dedicato alla interminabile rielaborazione elettorale



L'OFFENSIVA DEL NUOVO UCK ALL'INTERNO DEL TERRITORIO JUGOSLAVO

Siglata una tregua mediata dalla Nato ma Belgrado avverte «Pronti a difenderci»

reportage

Giuseppe Zaccaria

inviato a BUKAROVAC

Nel Balcani esistono luoghi - quasi sempre sperduti sul fondo di impenetrabili vallate - dove qualsiasi straniero si sente un alieno. Bukarovac è uno di questi.

Siamo all'estremo Sud di una Serbia che si suppone nuova, democratica e improvvisamente «buona». Due anni fa, opposte esigenze di propaganda dipingevano il medesimo Paese come tana di mostri sanguinari, ma ecco che in questa valle un perverso gioco di specchi rovescia i ruoli. E non solo: tenta di cambiare nuovamente le prospettive della storia.

Qui le ex belve diventano vittime, gli ex «patrioti» sono terroristi e un perverso gioco delle parti trasforma i «liberatori» della Nato in forza passiva, impotente, quasi connivente in certe strane astensioni.

In territorio jugoslavo, da questa parte della frontiera (amministrativa granica), sottolinea l'ufficiale serbo che ci sta scortando cinque chilometri di «fascia di sicurezza» si sono trasformati in cinque chilometri di giungla.

Un territorio libero alle incursioni dell'«Uck» in versione northern connection, che qui ha scelto il nome di «Ucpmb» ma non cambia effettivi né tantomeno armamenti, sempre più moderni. E se qualcuno avesse mai dubitato circa le origini dei nuovi movimenti, la «tregua» siglata ieri pone un sigillo sulle polemiche: «Grazie all'intervento della Kfor - recita un comunicato della Nato - un cessate-il-fuoco a tempo indeterminato è stato siglato a Pristina». Eppure in territorio Nato esiste un solo rappresentante serbo: un incontro un esponente albanese, questa misteriosa tregua sembra calata dall'alto.



Miliziani dell'Esercito di Liberazione di Presavo Medvedja e Bukarovac protagonisti degli attacchi dal Kosovo in territorio serbo

Nel Kosovo alla rovescia

Dove i serbi sono vittime degli albanesi

Tempo indeterminato? In questa valle il tempo della gente ripiomba nell'indeterminatezza più assoluta. Una dimensione fatta di villaggi deserti, case abbandonate, forni che non cuociono e guerriglieri albanesi in tutta mimetica pronti a chissà quale «scontro finale» per chissà cosa.

Sul terreno, grosso modo la situazione è la seguente: Dobrosin, paesone a mezza strada fra Bukarovac e la frontiera macedone, è nelle mani dei guerriglieri albanesi che controllano sicuramente altri due villaggi (chiamati Komsulj e Lucani) i cui saluari contatti con la civiltà sono legati al fatto di sorgere ai lati dell'arteria principale.

Quell'arteria però non può interrompersi: è vitale per i contatti stradali fra Serbia e Macedonia, e dunque il porto greco di Salonicco. E' sulla base di questa certezza che i serbi circondati vivono queste ore con una strana tranquillità.

Bukarovac è una cittadina di ventimila persone, uno slabroato posto di frontiera raggruppato intorno a una piazza con le Poste, l'ufficio del

sindaco e due o tre edifici di regime. Oggi però la vita cerca di darsi un tono, la gente va a comprare nei poveri supermarket, chi parla dice che «certamente la situazione migliorerà...».

Grazie a chi? Sulle colline vicine alle città (le altre, appena più a Sud, sono occupate dai guerriglieri albanesi) un ex «duro» di Milosevic adesso parla come un democratico della Serbia.

Il generale Nejbosa Pakovic, già capo della Terza Armata in Kosovo, si piazza sull'altura e tiene un discorso a beneficio della tv serba o dei pochi stranieri presenti. Il presidente Kostunica fa del suo meglio per preservare la sicurezza di questa zona, in maniera pacifica e attraverso accordi diplomatici. Ci aspettiamo che abbia successo. Polizia ed esercito serbi non hanno mai interferito....

Quale differenza di linguaggio. Nel passato regime, Pakovic era quello che diceva agli americani ed alla Nato: «Venite qui, se avete coraggio...». Adesso parla di diplomazia, di trattative, di pazienza.

La «linea Kostunica» impera: frenare la tipica irruenza serba, insistere con denunce e pazienza, evitare le provocazioni. In Pakovic però il vecchio militare è sempre vivo. «L'artiglieria albanese continua ad attaccare dal Kosovo - aggiunge - dalla zona di sicurezza è partita la pulizia etnica a danno dei serbi... Ci aspettiamo che i terroristi albanesi siano costretti a rientrare in Kosovo e a consegnare le armi alla Nato. Se le cose non andassero così sarà nostro diritto rispondere. E lo faremo».

Il Commissariato Onu per i rifugiati fa sapere che almeno tremila persone hanno abbandonato l'area nel corso della reazione serba. Nejbosa Covic, vicepremier serbo, ribatte che per noi certi scenari corrispondono a un tragico «déjà vu».

Ecco l'impressione più netta. In questa valle dimenticata dal mondo misteriosi interventi cercano di insinuare un disperante «déjà vu» che questa volta non provocherà interventi internazionali. I serbi sono diventati improvvisamente abnormi. O no?

Festival. Il "linguaggio" del divertimento, anche ai Caraibi.

Mistral vi aspetta a Guadalupa con due favolosi itinerari di 7 giorni, abbinabili alle isole Antille e Grenadine, dal 5 Gennaio al 27 Aprile 2001.

Partenze da:
Milano, Malpensa o da Nizza

FESTIVAL
CROCIERE

Informazioni e prenotazioni in Agenzia di Viaggio.
Richiedete il nostro catalogo, telefonando al n° 010 5490091

DOLCE MORTE COSÌ NEGLI ALTRI PAESI

DANIMARCA

Il parente di una persona malata può decidere il modo di curare il trattamento medico. Dal 1992 in caso di malattia incurabile e incidente grave, i danesi possono fare un «testamento medico» che i medici devono rispettare.

FRANCIA

L'assistenza al suicidio è un delitto non punibile. Il medico può in casi estremi spegnere le macchine che aiutano la respirazione.

GERMANIA

L'eutanasia è illegale. Tuttavia nel 1993 e nel 1994, la giustizia ha autorizzato alcuni medici a abbreviare la vita di malati tenuti in vita artificialmente. In Scozia, per la prima volta nel giugno 1996, un paziente è stato «autorizzato a morire».

UNITI

La legge federale vieta l'eutanasia. L'Oregon è il solo Stato ad autorizzare, dal 1994 per i malati in fase terminale, l'eutanasia se ne hanno formalmente fatto richiesta, un tribunale dello Stato si è opposto alla sua applicazione. Questa legge non è stata quindi applicata. Nell'aprile 1996, il tribunale federale d'appello di New York, competente anche per il Vermont e il Connecticut, ha autorizzato l'eutanasia medica.

COLOMBIA

La corte costituzionale ha ammesso l'eutanasia nel maggio 1997 per i malati in fase terminale che la chiedono espressamente.

CINA

Nel 1998 il governo ha autorizzato gli ospedali a praticare l'eutanasia per i pazienti in fase terminale di una malattia incurabile.

AUSTRIA

Nel 1996 un legge che per la prima volta al mondo legalizzava l'eutanasia è stata votata dal parlamento del Territorio del Nord. È abrogata a livello federale qualche più tardi.

Eutanasia, l'Olanda dice sì alla legge

È il primo Paese al mondo, dal 2001 diventerà praticabile

Maurizio Molinari

corrispondente da BRUXELLES

Con 104 voti contro 40 la Camera olandese ha approvato ieri la legalizzazione dell'eutanasia, facendo del Paese Bassi la prima nazione al mondo dove è lecito uccidere. La parola passa adesso al Senato ma le posizioni annunciate dai principali partiti, e sostenute da un vasto schieramento dell'opinione pubblica, dovrebbe mettere al riparo da sorprese la nuova legge, che entrerà in vigore nel nuovo anno.

Le norme approvate consentono di mettere fine alla vita di un paziente a patto che vengano rispettate tre condizioni: il malato deve patire una sofferenza insopportabile; il malato deve aver fatto «più volte» richiesta di morire e deve essere stato sottoposto ad almeno due diversi pareri medici; modalità di «dare termine alla vita» devono essere messe in atto «in una maniera medica appropriata». Il testo che era stato presentato alla Camera includeva anche un paragrafo che avrebbe consentito ai bambini di età superiore ai 12 anni di «godere del diritto di togliersi dolcemente la vita». Questa clausola è stata all'ultima depennata dalla legge approvata ieri, che stabilisce invece la necessità del consenso «dei genitori» per eseguire un'eutanasia prima del compimento dei 16 anni del malato.

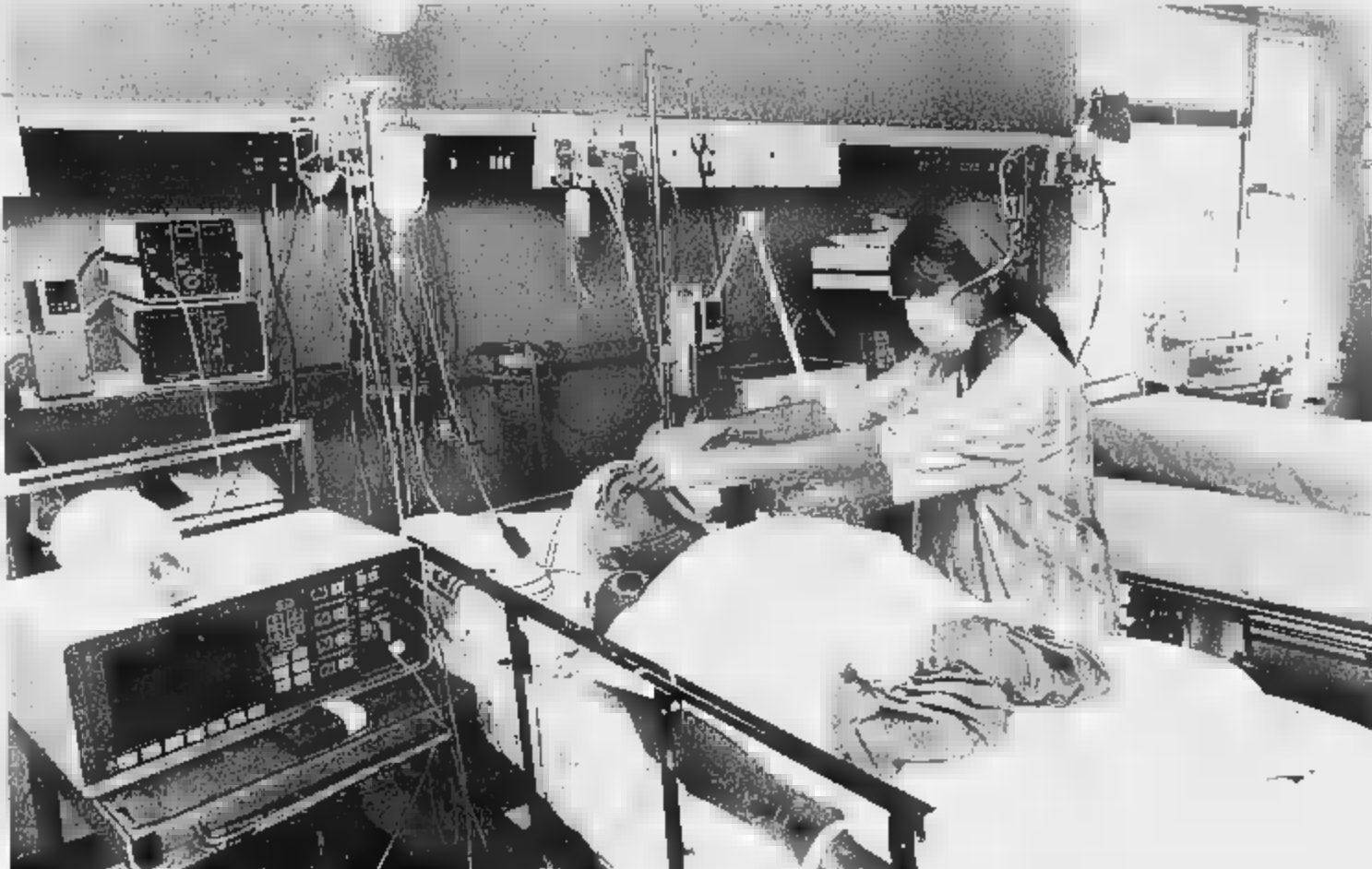
Il voto della Camera cambia di poco la situazione de facto vigente in Olanda dal 1993 ma ha avuto un forte impatto nel resto del mondo. In Olanda infatti l'eutanasia è largamente praticata. Nel 1999 i casi ammessi dai medici furono ben 2216. Fino ad ora tuttavia il medico che aveva eseguito una «morte dolce» veniva automaticamente sottoposto ad accertamenti da parte

Il malato deve patire dolori insopportabili e deve aver fatto più volte richiesta di morire

I ragazzi al di sotto dei sedici anni dovranno avere il consenso dei genitori

Per i malati che lo chiedono, l'Olanda sarà possibile la «dolce»

te della magistratura. Ora invece l'inchiesta giudiziaria vi sarà solo in caso di presenza di «sospetti» nell'esecuzione dell'eutanasia. I medici saranno dunque più liberi di ammettere di averne eseguite e quindi si saprà esattamente quanti olandesi ogni anno decidono di uccidersi. I codici olandesi prevedono inoltre che ogni medico coinvolto in un'eutanasia deve essere convinto dell'irrevocabile volontà del paziente, dell'insopportabilità del dolore, dell'assenza di alternative



mediche e del fatto che il malato sia al corrente di quanto avviene attorno a lui e di cosa gli accadrà.

Il dibattito in Olanda sull'approvazione della legge è stato limitato. L'opinione prevalente, e favorevole, è stata più volte confermata dai sondaggi. «Questa legge consentirà la libertà di scelta nel momento più emozionante nella vita di ognuno», ha dichiarato il leader del partito laburista Ad Melkert, secondo cui l'Olanda si trova «all'avanguardia

nella difesa dei diritti del malato». La pattuglia dei contrari si è riunita attorno al gruppo di volontari della «Task Force internazionale anti-Eutanasia», la cui leader Rita Marker ritiene al contrario che «questa legge manda un segnale errato perché quando una cosa è legale diventa giusta e così quello che oggi è un crimine diventerà un trattamento medico».

Oltre all'Olanda fra i Paesi che si sono finora dimostrati tolleranti nei confronti dell'eu-

tanasia vi sono la Svizzera, la Colombia ed il Belgio. Secondo una ricerca universitaria recentemente pubblicata l'eutanasia in Belgio sarebbe la causa di circa il dieci per cento dei decessi annuali. I medici belgi che hanno accettato di rispondere con la garanzia dell'anonimato hanno rivelato che la morte viene «aiutata» soprattutto in tre maniere: somministrazione di antidolorifici a base di oppio; iniezioni di trattamenti che mantengono in vita il paziente; somministra-

zione di droghe letali. E' prevedibile che il voto olandese riproponga il dibattito sulla necessità di una legge. Lo Stato australiano dei Territori del Nord ha legalizzato nel 1996 ma fu costretto in seguito a fare marcia indietro a causa delle dure proteste del governo di Canberra. Negli Stati Uniti invece l'unico Stato dove l'eutanasia è legale è l'Oregon dove, dal 1997, 43 persone si sono avvalse del diritto di avere una morte assistita.

«Dignità violata»

Il Vaticano «Triste primato»

CITTA' DEL VATICANO

Una legge che «viola la dignità della persona umana» e che «va contro la legge naturale della coscienza di ognuno»: così il portavoce vaticano Joaquín Navarro Valls ha condannato ieri sera la decisione del parlamento olandese di dare definitivamente il via libera alla legalizzazione dell'eutanasia.

«In primo luogo - ha spiegato Navarro - bisogna tenere conto che questa legge va contro la dichiarazione di Ginevra del 1948, siglata dall'Associazione medica mondiale, e anche contro i principi di etica medica europea, siglati dai medici di 12 paesi della Comunità europea nella conferenza degli ordini professionali dei medici, nel 1987».

«Il primo problema che pone questa legge è un problema grave di etica professionale per i medici che dovranno applicarla. Perché ancora una volta ci troviamo di fronte - ha osservato il portavoce della Santa Sede - ad una legge dello Stato che va contro la legge naturale della coscienza di ciascuno».

«E' certamente un triste primato per l'Olanda - ha concluso - quello di emanare una legge che tra l'altro divide i legislatori e l'opinione pubblica, una legge che viola la dignità della persona umana».

[Ansa]

LAICI E CATTOLICI DIVISI DA UNA NORMA

Montanelli: prova di civiltà

Ma Tonini: lo Stato non può uccidere

reazioni

Gabriele Baccarà

«Se fossi olandese, sarei orgoglioso». «Condanno la filosofia che sta dietro, che ritengo logica dal punto di vista di chi non ha più nulla da chiedere alla vita».

La prima frase è di Indro Montanelli, la seconda è di Alessandro Maggioni. Tra l'entusiasmo del giornalista più famoso d'Italia e la condanna del vescovo di Como c'è un abisso: «L'«sì» dell'Olanda all'eutanasia suscita reazioni estreme».

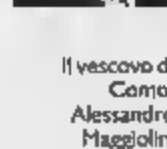
Spiega Montanelli (che l'anno scorso rivendicò il «quando e il come» della mia morte): «Quel Paese sta dando prova di grande civiltà». Spiega Maggioni: «La società contemporanea cancella la morte o la spettacolarizza. In questo senso la cultura prevalente ci sottomette a una società coatta, che è poi falsa».

La linea di separazione tra laici e cattolici, che nell'anno del Giubileo sembrava talvolta confondersi, torna così a essere netta. Esemplari le posizioni del filosofo Lucio Colletti e del cardinale Ersilio Tonini.

Sottolinea il pensatore: «Mi sembra una prova di civiltà e di umanità. Perché è diritto di ciascuno, io credo, di chiedere, quando sussistono le condizioni di una malattia irreparabile, di arrivare alla morte in condizioni di assistenza che possano alleviare per quanto possibile la



Indro Montanelli



Il vescovo di Como, Alessandro Maggioni

sofferenza». Sottolinea l'uomo di Chiesa: «Eutanasia non vuole dire soltanto togliersi la vita, ma significa che lo Stato consente al medico di toglierla. Domanda: può lo Stato togliersi la vita?».

La prepotenza dell'imperatore che nel Colosseo dice «sì» o «no»? Credo che non gli competeva. Spostandosi dai principi alla realtà dei codici, il giudizio è negativo anche per Francesco D'Agostino, presidente del Comitato bioetica: «Quella olandese è una legge anomala dal punto di vista giuridico, a parte qualunque valutazione etica: burocratizza, infatti, situazioni estreme, laceranti, tragiche; che per definizione non ammettono l'imposizione di un quadro legislativo. Quando chiediamo alla legge di regolamentare casi estremi, pretendiamo un'impossibilità. La con-

seguenza è che si attiva un meccanismo perverso: gestione burocratica della fine della vita umana, che, invece, va lasciata ad altre dinamiche», calandosi ancora di più nella realtà rovente di tanti drammi. D'Agostino aggiunge: «I dati dimostrano che chi chiede l'eutanasia ha già sperimentato l'abbandono e, quindi, arriva all'inevitabile conclusione del «tanto vale che mi uccidete». Ma i malati accuditi premura o con calore chiedono l'eutanasia, in alcuni casi statisticamente irrilevanti. Ecco perché legalizzarla significa sconfitta della medicina in primo luogo e poi della solidarietà».

Non si condivide questa analisi, non resta che la posizione aperta dell'indologo Oscar Botto. Il quale conclude: «Ritengo che il problema sia da valutare a seconda del soggetto che lo propone. Se un individuo cerca nell'eutanasia la soluzione di un male incurabile, io rispetterei la sua volontà. Non mi sentirei di imporre un'accettazione o un rifiuto in nome di una convinzione etica o religiosa. E' crudele insistere per un esito che può essere negativo o positivo in relazione alle convinzioni di una persona. E' questa che deve decidere se vuole farla finita oppure no, nel nome del massimo rispetto dei principi dell'individuo e della sua coerenza». Non credo - dice - che un dio starebbe a punire una decisione o l'altra. L'uomo è talmente piccolo...».

1 DICEMBRE 2000
DALLE 18.30 F.I. LA FORUM - MI
GIORNATA MONDIALE CONTROL' AID S
APERTURA CANCELLI ORE 17
PRESENTA ANDREA PEZZI

CARMEN CONSOLI PARTI COLLE 1
DUE L'ES L'ESISTE PER CHI TE
REGGEMO INO C'ESTI GI IN TORO
USE DET NE I + G DEI CO N I IN CI E
COSE NLE VI SOSTI IN ICHIA IASING

INGRESSO GRATUITO
NAVETTA D'ADAMM FAMA GOSTA DALLE 17

AGLI AZIONISTI DI RISPARMIO TIM

Aldo De Martinis & C.

cogliete l'attimo.

OFFERTA DI CONVERSIONE DELLE AZIONI DI RISPARMIO TIM IN AZIONI ORDINARIE

novembre - 1 dicembre 2000

Azionisti di risparmio Tim, affrettatevi! Mancano pochi giorni ☐ fine dell'Offerta Tim che vi permetterà ☐ convertire le vostre azioni di risparmio ☐ azioni ordinarie, versando ☐ Società un conguaglio di ☐ 3.70 per azione: ☐ cifra pari quasi alla metà della differenza media di prezzo che i due titoli hanno avuto nei mesi antecedenti l'annuncio della conversione. Convertirle oggi vuol dire quindi approfittare di una quotazione particolarmente vantaggiosa. ☐ per farlo, avete pochissimo tempo. La vostra banca o Sim vi aspetta, ☐ per poco!

La proposta in cifre

Per ogni azione di risparmio vi verrà assegnata un'azione ordinaria, previo versamento di un conguaglio di conversione pari a ☐ 3.70. Per apprezzare la convenienza dell'Offerta, va considerato che negli ultimi sei mesi prima dell'annuncio della conversione, la differenza media fra i prezzi delle azioni di risparmio e delle azioni ordinarie è stata di € 6.78: cioè € 3.08 più del conguaglio richiesto. Oggi avete un'occasione certa ☐ chiara per ottimizzare il vostro investimento. Entrerete infatti in possesso ☐ un titolo, l'azione ordinaria Tim, che essendo inclusa nei maggiori indici borsistici nazionali e internazionali, gode di grande visibilità e liquidità.

Come aderire

Per aderire all'Offerta dovete sottoscrivere la scheda ☐ adesione, versare ☐ conguaglio di conversione ☐ consegnare contemporaneamente le azioni ☐ risparmio alle banche o alle Sim incaricate. La vostra banca è a disposizione per assistervi nella procedura di adesione e fornirvi qualsiasi chiarimento. Per aderire all'Offerta avete tempo solo fino al 1° dicembre.

Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo che troverete presso gli intermediari incaricati e che potrà essere consultato anche su Internet presso il sito Tim (www.tim.it).

L'Offerta avrà luogo esclusivamente in Italia e non è stata e non sarà diffusa negli Stati Uniti d'America ☐ altri Paesi, nei quali tale diffusione non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte ☐ competenti autorità. ☐ presente annuncio pubblicitario non può desumersi alcuna Offerta in tali Paesi.

☐ potranno essere portate in adesione all'Offerta di conversione le azioni ☐ risparmio acquistate a partire dal 29 novembre 2000.

W W W . T I M . I T

Numero Verde
800-905354



Vivere senza confini

LE ARMI E I PROTESTI

MANIFESTAZIONI IN CITTA' E CONTROLLI AI CONFINI



AI VALICHI

Oltre 500 allevatori Coldiretti di Milano e Lodi sono partiti ieri notte pullman per i valichi del Brennero e del Fréjus. S'aggiungeranno i colleghi veneti e piemontesi



PARIGI, I CASI

S'allunga in Francia la lista degli animali affetti dal morbo della «mucca pazza». Quattro nuovi casi sono stati scoperti in diversi dipartimenti, portando a quota 196 il totale dal 1991



ALLA SCALA

Gli ambientalisti di Gaia - associazione per un'alimentazione sana, biologica, vegetariana - il 7 dicembre, durante la prima alla Scala, porteranno «in piazza la voce degli animali»

«Bové paladino solo dei francesi»

Pecoraro Scanio: accuse assurde

intervista

Renato Rizzo

L'risentimento e una vena di delusione traspaiono appena dal tono trattenuto, ma paio volte scapitano e s'accendono nella voce del ministro dell'Agricoltura che risponde a José Bové. Il leader degli agricoltori francesi, in un'intervista a La Stampa, aveva accusato l'Italia di affrontare solo con emulazione spettacolare la vicenda mucca pazza. E, passando dai giudizi ai suggerimenti, Pecoraro Scanio (un verde, oltre tutto) ad accalorarsi meno in difesa delle lobby degli allevatori casa per prendersi, invece, più a cuore le sorti dell'agricoltura di qualità in Europa.

Ministro, sintetizzando i del della Confédération Paysanne lei sarebbe il regista d'una media e un miope nazionalista. Sono etichette che bruciano, specie se ad applicarle è un signore che vanta un pedigree formidabile come paladino delle produzioni di qualità.

«Sono difficili da accettare soprattutto perché non sono vere. Bové, evidentemente, di fronte a questi lascia catturare da un atteggiamento sciovini-

sta. Lui, sì, parlando in tal modo fa baluardo protezione degli allevatori francesi. Io l'ho sempre ammirato per le sue battaglie e le confesso che anche oggi lo capisco; ma non può opporre parole ai fatti».

Quali i fatti con cui replica?

«Sono definiti i scritti nelle linee guida del programma triennale attraverso cui l'Italia si propone di superare l'agricoltura produttiva per privilegiare quella di qualità».

Vuol dire che lei sostiene sui quali insiste la Confédération Paysanne?

«Certamente: dare maggiori risorse allo sviluppo rurale, ad esempio, appoggiando economicamente chi sceglie d'impegnarsi in produzioni biologiche e tipiche. E finanziando un'agricoltura che diventi anche presidio ambientale, difesa del paesaggio. Bové dovrebbe documentarsi meglio sul nostro lavoro».

Passiamo alle misure spettacolari con cui il nostro Paese affronterebbe l'emergenza mucca pazza.

«Questa è un'accusa che sorprende e mi addolora. Intanto perché attinge uno stantio luogo comune sugli italiani che buttano tutto in commedia. La verità è che noi stiamo lavora-

«In Italia non ci sono lobby di allevatori. E su mucca pazza attinge a un luogo comune: noi siamo il Paese che gira tutto in commedia»

Il blocco degli allevatori italiani al traforo del Fréjus



do bene e coscienziosamente. E dico con la tranquillità di chi non è presuntuoso subalterno».

In queste è scoppiato, proprio in Francia, il d'un vitello nato nel morto recentemente di Bse...

«Tutto ciò non fa che corroborare la nostra scelta cautelare con l'adozione di misure precauzionali più restrittive rispetto ad altri. L'Europa prevede i test sugli animali con meno di 30 mesi? Noi facciamo scendere questa linea limite a 24. non escludo che arriveremo a 18».

Bové ritiene che tutto questo «eccessivo» rigore, nato solo dall'esigenza di difendere chi alleva bovini, fa che aumentare la psicosi dei consumatori.

«Intanto gli comunico che la lobby degli allevatori, noi, a differenza di quanto accade in Francia, non può vantare un grande potere. E, poi, attenzione: non accettiamo lezioni su come si deve tutelare la salute dei cittadini perché, per l'alimentazione, abbiamo combattuto battaglie importanti, anche in Europa. Il nostro Paese ha avuto, anni fa, momen-

ti bui con la vicenda del vino al metanolo, ma ne siamo usciti con un colpo di reni: oggi siamo all'avanguardia in questo settore. E, a proposito, vogliamo ricordare che, recentemente, a difendere il vino tradizionale dalle smanie di avrebbe voluto manipolarlo non interveniti di genetica, l'Italia era sola contro 15 partners e l'ha spuntata? Lasciamo, allora, perdere con la storia delle commedie. O, piuttosto, pensiamo che sia il nostro Paese, sia la Francia, hanno una tradizione di commedie alte e importanti: non devono perdersi in teatrini da vaudeville».

La nuova misurazione con strumenti satellitari

La vetta del Monte Rosa è più bassa di due metri

TORINO

Da ieri il Monte Rosa è più basso di due metri, 4635 contro i 4637 riportati in tutte le cartine geografiche. L'effetto serra e il buco nell'ozono almeno per questa volta c'entrano niente. Ad abbassare la della seconda montagna d'Italia è la rimisurazione con strumenti satellitari compiuta da ricercatori del Cnr di Milano e delle Università di Padova, Trieste e Udine.

L'operazione, presentata al Museo nazionale della Montagna di Torino, rientra nel progetto Tower, che misurerà le più alte vette dei 6 continenti: Aconcagua (America del Sud), Kilimangiaro (Africa), Carstensz (Oceania), Vinson (Antartide), Everest e K2 (Asia), Monte Bianco (Europa) e St. Elias-Logan-McKinley (America del Nord).

I ricercatori hanno effettuato la misurazione il 9 settembre scorso, affiancando alla strumentazione tradizionale (teodolite e distanziometro laser) la tecnica di misura satellitare del Gps: poche ore di lavoro l'altezza della punta del massiccio del Rosa, cima Dufour, è ricalcolata in 4.635,151 metri, mentre punta Gnifetti (dove si

trova la Capanna Margherita, il rifugio più alto d'Europa), raggiungerà un'altezza di 4552 metri contro i 4554 riportati fino a oggi.

Oltre a soddisfare l'interesse scientifico e la curiosità degli appassionati, la nuova misurazione del Monte Rosa dovrebbe però avere conseguenze immediate. Se l'Istituto Geografico Militare acco-



Il Monte Rosa

gliare lo studio del Cnr, nei prossimi anni le cartine topografiche italiane verranno rilocate. Ma siccome non esistono organismi internazionali che certifichino queste misurazioni, è possibile che sulle mappe svizzere continuino ad apparire i 4634 metri rilevati nel '90 da una spedizione scientifica elvetica. (g. bal.)

VOI REGALATEVI IL CLIMA IDEALE.

DE'LONGHI VI REGALA TISCALI RICARICASA.

(100.000 lire di telefonate gratis)

Con i climatizzatori fissi De'Longhi i vantaggi sono di casa. Potenza, silenziosità, facilità d'installazione e in più un regalo esclusivo, Tiscali Ricaricasa, la scheda che ricarica il credito di 100.000 lire il tuo telefono di casa per chiamate interurbane, internazionali verso i telefoni cellulari. Inoltre la scheda comprende l'abbonamento al Servizio Internet Tiscali Net. Un'offerta esclusiva per risparmiare con il telefono e portarsi a casa la comodità di climatizzatore fisso De'Longhi per avere il caldo in inverno ed il fresco in estate.

VALLE D'AOSTA

AOSTA

QUART

103 - Tel. 0165/766070

SAINT CHRISTOPHE

Loc. 114 - 0165/236415

PIEMONTE

Via Marengo - Tel. 0131/442791

TRONTO-UNIEURO - Loc. Casarogno, 25

Tel. 0144/356910

FRUGAROLO

TRONTO-UNIEURO - Via Gitta della Moda

Strada dei Giovi, km 19 - Tel. 0131/290019

BIELLA

VIPIANA EURONICS

Corso Europa, 7/c

GAGLIANICO

TRONTO-UNIEURO

Strada Trossi - Tel. 0152/544255

CUNEO

TRONTO-UNIEURO

1. 0171/892339

VIPIANA EURONICS

C.so Francia, 171/344720

ALBA

TRONTO-UNIEURO

Via Cavoglia - Tel. 0173/440168

BORGIO S. DALMAZZO

UNIEURO

Tel. 0171/

ERA

TRONTO-UNIEURO

Borgio S. Martino, 60 - Tel. 0172/478166

UNIEURO

60/p

TRONTO-UNIEURO

Strada Statale, 20 - Tel. 0172/58611

VIA

54 - Tel. 0174/40423

TRONTO-UNIEURO

Monteregalo, 2 - Tel. 0174/47293

RORETO

TRONTO-UNIEURO

V. Cuneo, 34 - Tel. 0172/495833

SALUZZO

TRONTO-UNIEURO

assistenza, 12

Tel. 0175/47411

NOVARA

PENATI EURONICS

Via 29

Tel. 0321/465766

VIPIANA EURONICS

Via Gnifetti, 70 - Tel. 0321/393234

OMEGNA

BERNASCONI

Piazza N

Living innovation

TRAGEDIA NEL CAMPO NOMADI E DISEGNO DI LEGGE ANTISFRUTTAMENTO

MUORE SOFFOCATO NEL EDALIO

Un neonato è morto lunedì notte a Roma nel container in cui viveva con i genitori, nel campo nomadi di Luigi Cardoni, nella zona della Muratella. Il bambino si chiamava Enrico Miclescu ed era nato 9 giorni fa. A dare l'allarme sono stati i genitori. Dai primi rilievi medici, sembra che il neonato sia morto soffocato. Quanto all'origine dell'incidente, le ipotesi al vaglio degli agenti sono il rigurgito di latte e lo schiacciamento provocato dai genitori con i quali il piccolo dormiva



CONTRO IL LATENTE

Onu, Unicef, Cgil e Verdi hanno rivolto ieri un appello a Ciampi e Violante perché venga approvato rapidamente alla Camera un disegno di legge, licenziato dal Senato diciotto mesi fa, sul marchio di garanzia per i prodotti «realizzati senza l'utilizzo del lavoro minorile». Secondo la proposta di legge, la presidenza del Consiglio dovrebbe conservare un Albo società che volontariamente aderiscono alla campagna «Questo prodotto non è stato fatto da un bambino»

Violentavano i figli e li vendevano ai pedofili

Milano, in carcere 14 nomadi

Fabio Poletti

Lilly compie 15 anni oggi e come regalo le hanno dato una nuova vita. Senza più carezze, baci e poi mi picchiava... come ha raccontato a quella piccola bugia - «mi picchiava...» - la realtà ben più grave di una violenza sessuale che andava avanti da oltre un anno da parte dei nonni, genitori, degli zii, degli amanti e delle amanti degli zii e degli altri, donne tra i 25 e i 56 anni. Tutti zingari italiani divisi in due famiglie, ex gipsi nomadi o di un campo «sinti» dalle parti del quartiere Bonola, adesso tutti e 14 nel reparto protetto del carcere di San Vittore.

Lilly che ha solo 15 anni è la più grande. Ma come lei, hanno subito uguale violenza dalle due famiglie. Marina che ha 12 anni, Sandy 10, Loredana di 8, Raffaella ed Elisa che hanno 7 anni, Dafne di 6 e pure due piccoline addirittura di 4 anni, Sonia e Genny. Più l'unico maschiottino, Giuseppe, di 12 anni. Anche lui ricoverato alla clinica Mangiagalli, dove sono state accertate da medici le violenze e gli abusi ripetuti. Prima è stato tolto come gli altri alle famiglie d'origine, per essere affidato ai centri di accoglienza. Insieme a 19 bambini, amichetti o parenti, coinvolti nella stessa vicenda: ma per i quali la violenza sessuale è ancora da accertare. I nomi dei bambini naturalmente non sono veri, le loro storie sì. E fanno nascere molte domande.

Questore Giovanni Finazzo: «Non sono aumentate le violenze sessuali, ci sono solo più denunce e meno omertà». Il commissario Dania Manti, si chiede se questo sia un caso isolato oppure no: «Tra i nomadi queste cose non accadevano. O erano limitate a tra loro è cambiata la coscienza». Il pubblico ministero Pietro Forno è ancora più deciso: «Credo che questi comportamenti siano importati dagli italiani. Ma quella che abbiamo trovato nei campi nomadi è una situazione di degrado indicibile».

Al punto che l'incesto e le violenze in famiglia, possono essere considerati solo un rito d'iniziazione.

Genitori e nonni si mascheravano per fingere che fosse un gioco

zione. Prima della cessione dei più grandicelli a una rete di pedofili italiani, alcuni dei quali sono già stati individuati e denunciati a piede libero. A partire da un pensionato, il primo caso, quello che ha permesso di ricostruire tutta la vicenda iniziata a metà dell'anno scorso. Quando Lilly e una sua cuginetta che oggi è maggiorenne, vengono fermate e arrestate per rapina ai danni dell'anziano. Una rapina che ammettono subito, ma

che nasconde molto peggio.

La polizia ricostruisce che a di quel pensionato che a ragazzine sono rimaste per oltre 4 ore, troppo per compiere solo una rapina. A poco a poco, al loro avvocato prima, poi al magistrato e agli assistenti sociali, Lilly e sua cugina raccontano la violenza subito per un pomeriggio. Raccontano poi i giochi sessuali a cui partecipava la famiglia. Il nonno-padrone che il morto l'estate scorsa in un incidente d'auto e quando voleva giocare si travestiva da Jolly o da Mangiafuoco, trasformando in incubo le maschere una fiaba. Raccontano degli zii, dei cognati, degli amici e degli amanti, della loro madre e delle altre madri, anche ragazze giovani di anni o poco più. Quasi tutte coinvolte, tutte consapevoli.

Qualcuna che si opponeva ma solo a parole per subire la stessa violenza, è stata affidata

insieme alle figlie alle strutture comunali di accoglienza. Una ha negato per 15 giorni l'esistenza della sua bambina, tenuta per farla avvicinare dalla polizia. Altre hanno di manifestare davanti alla clinica Mangiagalli, negando ogni accusa, chiedendo di poter riavere i loro figli. Spiega il commissario: «Nessuno ammette i reati. La cosa più importante è però che riusciti a salvare queste bambine, che lontano dalle proprie famiglie stanno riacquistando serenità. Anche non facile, dopo tutto quello che hanno subito dai loro parenti più stretti».

Ma l'inchiesta non è chiusa. Altre indagini e perquisizioni sono state effettuate nei campi nomadi di Vercelli, Pavia e Piacenza. Si cercano soprattutto i clienti italiani, che pagavano per soddisfare i loro desideri con queste bambine, poco più grandi di una bambola.



Quattordici nomadi sono stati arrestati con l'accusa di aver violentato e venduto ai pedofili figli e nipoti

Roma: la donna è stata strangolata dopo l'ennesima lite

Confessione dell'ex fidanzato «Aveva non mi voleva più»

ROMA

Aveva pensato a tutto: al laccio con cui strangolare la sua povera ex fidanzata, a nascondere le tracce, a cancellare le impronte, a aprire le finestre perché il freddo irrompesse in casa. Soprattutto si è preoccupato di dare da mangiare a abbondanza il gatto, perché si mangiasse il canto alla sua padrona morta. Claudio Guidotti, di 41 anni, ha già confessato. Le indagini sull'ultimo delitto di Roma sono durate ventiquattro

La polizia ha ricostruito un quadro verosimile: Aurora Nencioni, 43 anni, impiegata di un'agenzia di viaggi, aveva avuto una lunga relazione con Guidotti. Per qualche mese i due hanno convissuto. Il giovanotto si presentava come uno sportivo, amante del paracadutismo e del paracadutismo, aspirante fotografo. Un bel

tipo, ma anche povero in canna. Abitava in un paesino in provincia di Rieti e non poteva permettersi un'auto. Tra i due, dopo l'amore, erano solo litte. Quella fatale, risale a sabato. L'amava, Claudio ha provato a dire in Questura. Ben strano concetto di passione se si è portato dietro laccio da parapendio - fune elastica, molto resistente, con maniglie a due capi - che poi ha usato per strangolarla. Dopo, quando il delitto era stato consumato, l'uomo ha dimostrato una freddezza inusuale. Degna di un piano ben meditato. Ha cancellato ogni traccia del suo passaggio per casa. Ma le indagini sono partite immediatamente sulla pista passionale. Dopo qualche ora, i investigatori avevano già individuato l'ex fidanzato. Claudio Guidotti ha subito confessato e il magistrato, il pm Davide Iori, ne ha ordinato il fermo per omicidio volontario. (fra.gr.)

Ha lasciato un biglietto ai genitori: non merito i vostri regali. Le accuse agli insegnanti: non l'hanno capito

Troppi rimproveri a scuola, ragazzino si uccide

Padova, aveva 13 anni: si è lanciato dalla finestra della classe

Padova

Non si rassegnato parte del somaro cui a scuola avevano relegato. E così, all'ora di ricreazione, finito la lezione di inglese, quando i compagni correvano in cortile, ha aspettato che la classe fosse vuota e si è lanciato dalla finestra. A tredici anni non sopportava più di considerato un cattivo scolaro dai maestri, che gli avevano perfino consigliato di andare dallo psichiatra, né una delusione per la famiglia, che lo caricava di aspettative e lo zittiva con molti doni.

«Mamma, papà, non mi merito lo che mi volevate regalare», ha scritto sul biglietto di addio. «In realtà io come figlio non vi merito, per tutti i dispiaceri che vi ho dato. E per questo ho deciso

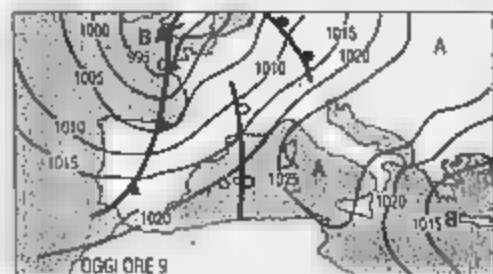
di non meritare nient'altro che la morte. L'ultimo messaggio si conclude in modo agghiacciante: «Per la prima volta si avvera un desiderio: non vivere più questa vita da schifo». Ha attaccato sul vetro della finestra quei due biglietti adesivi. E subito dopo, E, 13 anni, che viveva in un piccolo paesino vicino a Padova, promessa della calcio nella squadra locale, si è buttato dalla finestra della classe ed è morto sul colpo. Ora la famiglia, il padre, operaio, la madre casalinga, accusano la scuola. Dice la madrina: «Il ragazzo aveva i problemi che ha un giovane e intelligente. Ma per scuola italiana questi alunni non sono considerati normali. Fin primo anno alle medie aveva avuto problemi di integrazione. La madre aveva avvertito chi di dovere che il ragazzo viveva malissimo

il rapporto con la scuola». «Mio figlio amava tanto studiare - piange la madre - non sempre andava a scuola con i compiti fatti. Aveva un carattere difficile, anch'io facevo fatica a tenerlo. Ma lui era fatto così. Non capì e aiutato. Mi hanno detto che è stato chiamato preside, quando è rientrato in aula non ha fatto altro che piangere. Si è seduto dietro una compagna e si è messo a preparare un foglietto. Lo hanno visto tutti, la professoressa d'inglese, i compagni. Su quelle righe mio figlio ha l'ultimo messaggio, la sua disperazione, il suo sentirsi abbandonato: che nessuno aveva colto. Mi risulta che nessuno fosse andato a consolarlo. Forse proprio questa è stata la della sua morte. Per il suo rendimento scolastico

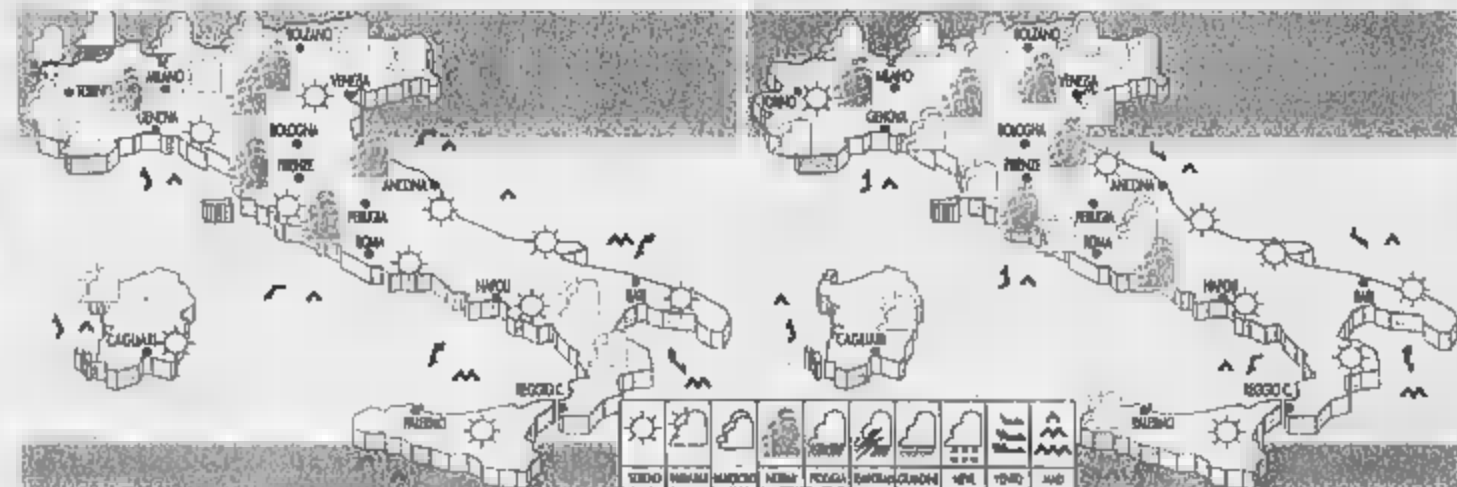
to i professori della scuola media lo avevano sommerso di voti insufficienti, spesso erano costretti a rimproverarlo, le note ai genitori non si contavano. Lui aveva paura della pagella, paura della bocciatura, paura di non meritarsi il motorino. «Non colpa nostra», ripetono sgombrati gli insegnanti. Il preside dell'istituto ripete sconvolto: «Era un ragazzo molto vivace, ma non dato problemi. Difende il collegio dei docenti, ma altri genitori muovono le stesse accuse dei genitori del ragazzino. Piange il padre: «Perché mio figlio ci ha chiamato?». «Non fatto altre volte, quando qualcosa a scuola non andava: stava le bidelle, oppure ci chiamava e andavano a prenderlo. Perché stavolta non lo ha fatto?». Ora l'uomo si è rivolto a un avvocato.

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOTTREDI

METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it



Una perturbazione atlantica tenta di forzare il blocco costituito dall'alta pressione, ma senza successo. Tutto si limiterà a provocare degli annuvolamenti irregolari verso quello orientale e sulle regioni centrali tirreniche e la Sardegna. **Indie per depauperanti.** Annuvolamenti di rilievo sulle regioni settentrionali, sull'alta Toscana e sulle Marche; sereno su tutte le altre. Insistenza di nebbie mattutine.



GGI. Sereno o scarsamente nuvoloso con tendenza, nel corso della giornata, annuvolamenti irregolari sulle Alpi, sulla Liguria, sul Piemonte e sull'alta Lombardia. di nebbie, al mattino e dopo il tramonto, sulle pianure del Nord e nelle valli del Centro. In rialzo le temperature diurne.

Ancora nuvolosità irregolare sulle zone alpine, sulle regioni padane e occasionalmente Sardegna e regioni centrali tirreniche. schiarire il sole. Sereno sul resto della Penisola, sulle regioni padane venete. Temperature senza variazioni.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	0	8	Bologna	3	13	Bari	10	14
Bolzano	-1	9	Firenze	1	14	Napoli	4	16
Verona	1	11	Pisa	3	14	Portofino	5	8
Torino	0	13	Ancona	2	13	S. M. Lucia	12	14
Venezia	2	13	Foggia	np	13	R. Calabria	13	18
			Perugia	3	16	Palermo	16	18
			L'Aquila	-3	11	Catania	8	21
			Roma	4	13	Messina	14	17
			Roma Fium.	2	15	Alghero	10	20
			Campobasso	5	11	Cagliari	12	20

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max
Amsterdam	7	14	Lisbona	15	20
Atene	12	17	London	10	16
Bangkok	25	34	Los Angeles	10	22
Berlino	6	8	Madrid	7	17
Buenos Aires	7	16	Montreal	1	3
Bucarest	4	10	Mosca	-14	-6
Sudapest	6	10	New York	-8	11
Buenos Aires	15	31	Nizza	8	16
			Parigi	4	16
			Pechino	-3	9
			Praga	1	8
			Rio de Janeiro	23	29
			Sofia	4	11
			Sydney	19	27
			Tokyo	8	14
			Varsavia	4	7
			Vienna	6	11



La vita piena di curve.

Audi trazione quattro



£.20 al minuto+IVA

per telefonare in tutta Italia

NOVITA' DA OGGI TELEFONO SENZA DIGITARE IL 1055.
RICHIEDI IL SERVIZIO AL 155: È GRATIS!

INFOSTRADA SPAZIOZERO: DALL'INVENZIONE DEL TELEFONO NON SI VEDEVA UN'OFFERTA COSÌ.

Inoltre con l'offerta Spaziozero puoi navigare in Internet a 1,5 lire al minuto, 24 ore su 24. Chiamate cellulari a 495 lire al minuto di giorno, 245 lire al minuto di notte e festivo. Le tariffe sono escluse di IVA.

INFOSTRADA

CHIAMA IL 155. SPACIOZERO È ATTIVO CON IL NUMERO AL 1055.

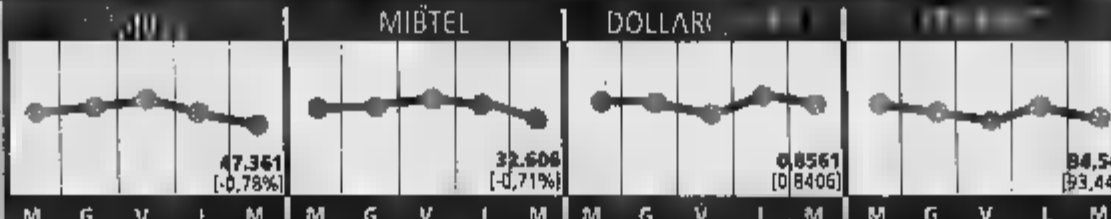
Sono previste 100 lire alla risposta per tutte le chiamate rete fissa nazionale e 200 lire per quelle verso rete mobile. Prezzi IVA esclusa. *Escluso il sabato mattina (dalle 8.00 alle 13.00). ** I 60 minuti gratuiti di telefonate locali utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto e Linea 1055, a scalare, dal 01/01/2000 al 31/12/2000. Il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico. Spaziozero è attivabile sul servizio Pronto 1055, esclusivamente su singola linea analogica residenziale (non ISDN).

ECONOMIA E FINANZA

PAGINA 16 MERCOLEDÌ 29 NOVEMBRE 2000

Gasolio a prezzi record, 1915 lire

Dopo l'aumento di 10 lire che ha portato ieri il gasolio Agip/tp a 1910 lire per litro, anche Agip e Q8 rincarano il prezzo e toccano con Fina il record di 1.915 lire. Il gasolio ha guadagnato negli ultimi 12 mesi circa 315 lire al litro (fine novembre costava sulle 1600 lire), un incremento di circa il 20% in un anno, quasi 8 volte maggiore del tasso di inflazione (2,7% a novembre).



Publikompass: Sajevo nuovo «ad»

Dal primo gennaio 2001 Angelo Sajevo, attuale amministratore delegato di PIM (Pubblicità Italiana Multimedia) - Area Nord, assumerà la carica di amministratore delegato della Publikompass, concessionaria di pubblicità dell'editore (Gruppo Fiat). Sajevo entra in questo modo al vertice della Publikompass nella quale ha già operato dal gennaio 1985 all'agosto 1999 in qualità di direttore generale.

Goldman Sachs e gruppo Pirelli alla stretta finale, a giorni la firma. Boom dei titoli in Borsa

L'Eni vende l'Immobiliare Metanopoli

Intesa con Gazprom, sarà cablato il gasdotto per la Turchia

Luigi Grassia
Milano a MOSCA

L'Eni parteciperà ad un grande progetto internazionale di telecomunicazioni cabland 13 mila chilometri fra Helsinki, Mosca e la Turchia. Stenderà i cavi in fibra ottica accanto al gasdotto Bluestream che sta realizzando con il gigante del gas Gazprom. Lo ha annunciato ieri l'amministratore delegato Vittorio Mincato, a Mosca per l'inaugurazione della nuova sede locale del gruppo (dove è intervenuto anche Carlo Azeglio Ciampi). Partner tecnologico sarà l'operatore Gaztelecom. L'asse Mosca-Ankara si connetterà a quello in corso di realizzazione Mosca-Berlino e farà da raccordo fra la Grande Rete europea e quella del Medio ed Estremo Oriente. Gestirà dunque un traffico enorme di voce, Internet, dati e immagini. Per l'Eni è una nuova e ben più ambiziosa incursione nelle tlc, dopo che il gruppo si è fatto le ossa nel settore partecipando in Italia al consorzio telefonico fissa Albacom (senza contare Italgas nei cellulari di Blu).

Un altro annuncio importante di Mincato ha riguardato la cessione del patrimonio immobiliare dell'Eni valutato tra i 3 ed i 3 mila miliardi di lire: «In queste settimane dando gli ultimi ritocchi contrattuali. La settimana prossima diremo ufficialmente il nome dell'acquirente». In gara per rilevare il controllo dell'Immobiliare Metanopoli, che custodisce vasi e propri gioielli come i centri turistici di Baia Chia in Sardegna, Pugnoli in Puglia e Borca di Cadore, molti palazzi e uffici a Metanopoli, altro ancora, ci sono Goldman Sachs e la Milano Centrale di Tronchetti Provera. Ieri in Borsa i titoli del gruppo hanno tenuto bene: l'Immobiliare in particolare fatto faville guadagnando il 5,34% mentre l'Eni è salita dell'1,46%.

Smentite perentorie invece sulle ipotesi di fusione circolate nei ultimi giorni. Il presidente Gros-Pietro ha detto che «Non c'è trattativa con la spagnola Repsol né con altri (ci è parlato anche della texana Enron ndr). Non escludiamo una partnership, ma non riteniamo indispensabile. Mincato ha aggiunto che «In atto molte operazioni settoriali: compagnie straniere, inclusa Repsol. Ma non si studia alcuna fusione, e se ci sarà il programma del genere in futuro, in questo programma, per le sue caratteristiche, non rientrerà Repsol. Le sinergie non sembrano così rilevanti da farne un target prioritario».

Gros-Pietro e Mincato in missione a Mosca
Escluse intese con «Repsol» ed «Enron»
possibili invece nuovi accordi con i russi

L'Eni è già vicino a realizzare da solo, per crescita interna e acquisizioni, l'obiettivo che si era dato per il 2003 di produrre 1,5 milioni di petroli di giacimento e 60 miliardi di metri cubi di metano all'anno. Quest'ultimo obiettivo verrebbe largamente superato: il contributo dell'enorme giacimento di Astrakhan per il quale si sta trattando una joint-venture con Gazprom.

Mincato non ha nemmeno escluso una partecipazione diretta al capitale del gruppo russo, dove la tedesca Ruhrgas ha già conquistato un posto nel consiglio di amministrazione. L'Eni cercherà di imitarsi? «E' un'ipotesi che abbiamo in esame, ma ad uno stadio preliminare. Insomma, non è una priorità, però interessa».

L'Eni estrae e trasporta il gas dell'area ex sovietica insieme con Gazprom dagli Anni '70. Fra le

collaborazioni recenti c'è il gasdotto Bluestream tra Mosca e Ankara. Il tratto subacqueo nel Mar Nero verrà steso dalla posa tubi Sajevo 2000, che usa tecnologie Eni uniche al mondo. Per far entrare l'enorme nave nel Mar Nero attraverso il Bosforo, il ponte di Galata ad Istanbul verrà temporaneamente sollevato. Poi c'è il grande gasdotto Yamal-Europa attraverso la Slovacchia. Tutto questo significa più disponibilità di metano, che è destinato a diventare la prima fonte di energia in Europa, in quanto più efficiente e più pulita di tutte, ha detto Gros-Pietro. Ma non necessariamente i prezzi si faranno più bassi, anzi in futuro potranno esserci degli aumenti, visto che il gas viene cercato in zone sempre più inaccessibili e remote, con investimenti enormi e redditività solo nel lungo termine».

L'ATTIVITÀ DEL GRUPPO A SEI ZAMPE						
FONTE:	Terzo trimestre			Primi nove mesi		
	1999	2000	Var. %	1999	2000	Var. %
Produzione giornaliera di petrolio (migliaia di barili)	671	745	11,0	672	748	11,3
gas naturale (migliaia di boe)	375	427	13,9	385	432	12,2
Idrocarburi (migliaia di boe)	1172	1200	2,4	1057	1180	11,6
Vendite di gas naturale della distribuzione primaria (miliardi di metri cubi)	9,80	10,36	5,7	41,38	44,46	7,4
Trasporto di gas naturale (miliardi di metri cubi)	2,67	3,45	29,2	7,92	10,99	38,1
Vendite prodotti petroliferi (milioni di tonnellate)	12,82	12,84	0,2	38,12	38,71	1,5
Vendite prodotti petrolchimici (migliaia di tonnellate)	1486	1242	-16,4	4197	3542	-15,4

NUOVI MERCATI VA DI MODA LA COMPRAVENDITA DEL MATTONE

Cambia padrone la sede del Corriere

Hdp vende i suoi palazzi, ma resta in casa

Manacorda

MILANO

VIA Solferino cambia padrone assieme a tutto il patrimonio immobiliare della Rcs Editori. La sede storica del Corriere della Sera, che ospita il quotidiano dal 1904, passa a una joint-venture, controllata al 51% dalla Hdp - la holding a cui appartiene la stessa Rcs - e per il restante 49% da Milano Centrale del gruppo Pirelli e dai fondi immobiliari della Morgan Stanley Dean Witter. Ma il cambio di proprietà prelude a un trasloco: la sede del Corriere e della Gazzetta dello Sport

resterà in affitto a prezzi di mercato alla Rcs per almeno 24 mesi e nel frattempo verrà ristrutturata a base di progetto dello studio Gregotti Associati International. Una seconda joint-venture, questa volta controllata all'80% da Milano Centrale e Morgan Stanley Real Estate Fund e per il 20% da Rcs, sarà proprietaria di tutti gli altri immobili della società editrice e garantirà alla Rcs la possibilità di affittare gli immobili fino a un massimo di 24 anni.

Il valore complessivo delle due operazioni è di 326 miliardi che comprendono immobili a Roma e Milano. Il grosso dell'affare è rappresentato comunque proprio da via Solferino e dalla sede di via Rizzoli a Milano: da soli, i due immobili sono stati

valutati 250 miliardi, comprensivi però di 160 miliardi di lavori di ristrutturazione; in particolare, in via Rizzoli i nuovi proprietari costruiranno un edificio di 30 mila metri quadrati. Milano Centrale, oltre a partecipare al capitale di rischio, fornirà tutti i servizi immobiliari, compresa la gestione degli immobili e quella dei progetti di ristrutturazione.

L'operazione di scorporo del settore immobiliare, ha spiegato ieri l'amministratore delegato della Hdp Maurizio Romiti, «consente alla Rcs di continuare a sostenere con sempre maggiore impegno e risorse lo sviluppo delle attività editoriali». Il tempo stesso permette «la razionalizzazione e l'utilizzo delle sedi storiche che verranno valo-



Marco Tronchetti Provera

rizzate delle ristrutturazioni previste.

Quello della Hdp è l'ultima nome che in questi giorni si aggiunge alla lista di società che stanno scorrendo le loro proprietà immobiliari. Oltre all'Eni, che proprio ieri ha annunciato che chiuderà i tempi rapidi la cessione del 90% dell'Immobiliare Metanopoli, la scorsa la Telecom Italia ha varato una joint-venture partecipata al 45% dalla Beni Stabili e al 15% dalla Lemhan Brothers alla quale ha conferito il 60% delle Im.Ser - la scatola che contiene molte delle maggiori proprietà immobiliari del gruppo - consentendo così a Roberto Colaninno di ridurre l'indebitamento per circa 5.200 miliardi. In fila per mettere i loro palazzi sul mercato ci sono anche l'Ina, la cui assemblea aveva deciso di scorporare attività immobiliari per circa 4.900 miliardi nella controllata Unio Immobiliare e le Poste che hanno già venduto duemila immobili incassando 160 miliardi e prevede di venderne altrettanti l'anno prossimo.

Un affare per tutti

Milano Centrale assicura
«Vince la nostra formula»

Ugo Bertone

MILANO

«Abbiamo cominciato quasi, per caso, una dozzina di anni fa. Il momento di mercato, allora, era favorevole. Nemmeno l'azienda, del resto, navigava in buone acque. Inizia così il racconto di Carlo Alessandro Furi Negri, amministratore delegato della Milano Centrale, la cassaforte di Metanopoli, ovvero quella che è ormai diventata una delle maggiori realtà immobiliari italiane, con un patrimonio gestito che sfiora ormai i 15 mila miliardi. Prima l'intesa con l'Iniziativa Edilizia (Montedison), poi l'Unim (Ina), adesso la Rcs, in attesa, naturalmente, di chiudere quella trattativa con l'Immobiliare Metanopoli che sembra in dirittura d'arrivo, a giudicare dalle dichiarazioni di Vittorio Mincato.

«Perché quest'improvviso interesse per il mercato immobiliare? Per quale motivo le aziende vendono e voi comprate?»

«Cominciamo dall'interesse dei venditori. Un vantaggio, ovviamente, è quello di disporre della liquidità generata dalle cessioni. Ma i benefici non finiscono qui: una gestione professionale rende possibile ottimizzare i costi. Se si riduce il numero delle sedi, ad esempio, si riducono i costi della security, il riscaldamento ed altre voci».

E per il compratore? Perché Tronchetti Provera, così appassionato di tecnologia, punta su un settore così tradizionale come la casa?

«Potrei dire perché, a partire dal '98, da quando si è fermata l'inflazione e sono scesi i tassi di interesse, il mercato immobiliare ha conosciuto un boom. Ma, in realtà, abbiamo cominciato ad occuparci di immobili perché disponevamo di un patrimonio immenso da valorizzare. Per questo abbiamo deciso di darci da fare studiando, tra l'altro, quel che facevano all'estero».

Con quali risultati? «Abbiamo preso atto che la tradizionale società immobiliare, quella che si limita ad amministrare il patrimonio proprio, non brilla per efficienza ed è condannata ad essere trattata in Borsa con uno sconto. Anche il modello della società di servizi, quella che cura soprattutto il patrimonio di terzi, presenta numerosi svantaggi: è soggetta ad un'attività ciclica, non rischia capitali propri ma rinuncia per questo ai principali benefici».

La soluzione? «La nostra è una formula mista: gestiamo il patrimonio, forniamo servizi ma partecipiamo pro quota all'investimento. Al nostro fianco sono sempre partner di capitali, Morgan Stanley per gli uffici, Chase Manhattan JP Morgan per gli edifici commerciali, banche italiane o internazionali per la parte residenziale. L'importante è che, in ogni intesa, noi ci ritagliamo una parte rilevante nella gestione. Noi ci poniamo così: come partner industriale che capitali: condividiamo rischi e guadagni».

E' una formula solo italiana...

«Stanno valutando se esportarla anche all'estero».

Cesare Romiti
presidente della Rcs
e della Gemina



ROMA

Cesare Romiti pensa in grande. Ha appena conquistato gli Aeroporti di Roma e già butta l'occhio sulla Sea che gestisce gli scali milanesi di Linate e Malpensa. «Credo che per il Paese auspabile una collaborazione e certamente anche un'integrazione in tutte le sue forme possibili. La Sea è pubblica, ma adesso comincerà ad essere parzialmente privatizzata e questo favorirà certamente un'eventuale alleanza» ha detto ieri Romiti nel corso dell'inaugurazione del nuovo Terminal A dell'aeroporto di Fiumicino. A primavera prossimo anno dovrebbe andare sul mercato il 25% della Sea, oggi interamente controllata dal Comune e dalla Provincia di Milano, e il presidente della Gemina non esclude nulla: «Tutto è possibile - ha detto ieri all'inaugurazione del nuovo Terminal A dell'aeroporto

Il presidente di Gemina vorrebbe un matrimonio anche finanziario tra i due scali

Romiti: insieme Fiumicino e Malpensa

Ma Bersani frena: «Prima privatizziamo la Sea»

Il ministro teme i rilievi dell'Antitrust e resta perplesso sul piano industriale dell'alleanza

società di grandi dimensioni che possa contare su una «masa critica» di affari, ma è perso preoccupato per i possibili rilievi antitrust e perplesso sul disegno industriale dell'eventuale alleanza. Il ministro preferirebbe «un cammino parallelo» di Sea e AdR che avvenga nel pluralismo e con beneficio delle risorse infrastrutturali che stiamo sviluppando in particolare nel Mezzogiorno. E in ogni caso, di integrazione tra Sea e

AdR meglio riparlare dopo la completa privatizzazione della società milanese, perché questi progetti, ha detto Bersani, «sono tanto più fattibili e credibili, quanto più questi due attori abbiano un regime proprietario analogo».

L'eventuale matrimonio è dunque rimandato al raggiungimento della maggiore età della Sea. Con AdR, però, c'è intesa e le due società già cercano economie di scala per finanziare i costi. «L'accordo finanziario - ha detto il presidente della società - Paolo Savona - l'ultima. Prima vengono le iniziative comuni per abbattere i costi ed aumentare la redditività delle società». Gli studi di fattibilità sono a buon punto e potrebbero sfociare in accordi operativi già a gennaio. «Avremo un sistema informativo in comune, faremo insieme gli acquisti - pensiamo di - le due società di engineering - ha

detto l'amministratore delegato di AdR, Francesco Paolo Pappalardo - per partecipare alle gare all'estero. Cerchiamo sinergie: sono piccole cose, che messe insieme rappresentano un grande progetto».

I due hub di Fiumicino e Malpensa, ha detto Pappalardo, «sono in concorrenza, perché i due scali si sviluppano secondo vocazioni particolari: l'emisfero Sud per Roma, il Nord per Malpensa». Intanto AdR ha ultimato il potenziamento del terminal voli nazionali, costato 125 miliardi, in previsione del forte aumento del traffico ipotizzato nei prossimi anni. I passeggeri dei voli nazionali a Fiumicino passeranno dagli attuali 12 a 15 milioni nel 2005, mentre il traffico complessivo del Leonardo Da Vinci è destinato a crescere, nello stesso periodo, dagli attuali 26 a 35 milioni di passeggeri.

(m. sen.)

AVVENTURA F.O. S.p.A.

Sede in Torino Piazza Cervino, 7
Capitale Sociale Lire 20.000.355.000 interamente versato
iscritta al Registro Imprese n. 552/87 - Tribunale di Torino

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria presso la sala conferenze della SAI - Società Assicuratrice Industriale S.p.A. in Torino, Corso Galileo Galilei n. 12, per il giorno 15 dicembre 2000 alle ore 9.30 ed occorrendo il giorno 16 dicembre 2000, per il giorno 18 dicembre 2000, luogo e ora per deliberare sul seguente:

Ordine del Giorno

Parte Ordinaria

1. Bilancio d'esercizio al 30 giugno 2000 e relazione sulla gestione; deliberazione relativa.
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti.
3. Nomina del Consiglio di Sorveglianza e del suo Presidente e determinazione del relativo emolumento; ciascun anno d'incarico.

Parte Straordinaria

1. Conversione in Euro del capitale sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti anche in merito alla modifica dell'articolo 5 dello Statuto Sociale.
2. Trasferimento della Sede Sociale; deliberazioni relative.
3. Modifica dell'articolo 18 dello Statuto Sociale in merito ai termini e alle modalità di convocazione del Consiglio di Amministrazione; deliberazioni relative.

Deposito azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Vittorio Calasciotti di Chiusano

Per l'Isfol i senza impiego scendono al 10,8%. Allarme sui dipendenti «anziani»: presto saranno oltre la metà

Lavoro, la corsa delle donne

In un anno 209 mila nuove occupate

Raffaello
ROMA

La lotta alla disoccupazione sortisce i primi esiti: ci sono più occupati, meno persone in cerca di lavoro, più donne che accedono ad una professione. Lo dice il rapporto Isfol su «Occupazione e formazione in Italia e in Europa», presentato ieri a Roma, che propone però anche un rovescio della medaglia secondo cui i disoccupati di lunga durata sono in aumento percentuale, chi ha trovato un lavoro l'ha trovato precario, chi ha un posto se lo tiene stretto determinando un ricambio difficile, e la conseguenza che l'età media dei lavoratori dipendenti aumenta - secondo un'altra ricerca condotta dalle Fondazioni «Esperienze» e «Agnelli» - al punto che tra pochi anni la metà degli occupati avrà tra i 50 e i 60 anni. E se una volta «anzianità» era sinonimo di prestigio e carriera, di emarginazione e «obsolescenza formativa», che postula l'esigenza di una piano di «formazione continua» non sempre alla portata delle aziende.

Il Rapporto Isfol dice in sostanza: serve una scossa virtuosa al mercato del lavoro per sciogliere le dinamiche ancora troppo lente tra non-lavoro, lavoro e nuovo lavoro. «Il mondo del lavoro ha detto efficacemente Mariella Giovanna, una delle responsabili del Rapporto - è come un autobus troppo affollato: se nessuno scende

AUTOCURS A BENTON GLI AUTONOMI CONFERMANO IL BLOCCO

ROMA. Le organizzazioni sindacali di base Orsa e Rdb hanno confermato lo sciopero di oggi degli autobus, revocato invece dai sindacati confederali, dopo l'accordo raggiunto per il rinnovo del contratto degli autotrasportisti. Questa intesa - a parere dell'Orsa (l'organizzazione sindacale autonoma di base) - costituisce infatti un grave attacco ai lavoratori del settore. Pertanto, lo sciopero - annuncia l'Orsa - è la prima risposta alla pesante aggressione a danno dei lavoratori del settore. Per l'organizzazione, l'accordo consente alle aziende di utilizzare al massimo flessibilità normative ed economiche. Negativo anche il giudizio delle Rappresentanze di Base sul nuovo contratto. «La firma del contratto ricalca e peggiora il precario di marzo contro cui sono stati indetti i precedenti quattro scioperi nel settore»,

prima risposta alla pesante aggressione a danno dei lavoratori del settore. Per l'organizzazione, l'accordo consente alle aziende di utilizzare al massimo flessibilità normative ed economiche. Negativo anche il giudizio delle Rappresentanze di Base sul nuovo contratto. «La firma del contratto ricalca e peggiora il precario di marzo contro cui sono stati indetti i precedenti quattro scioperi nel settore»,

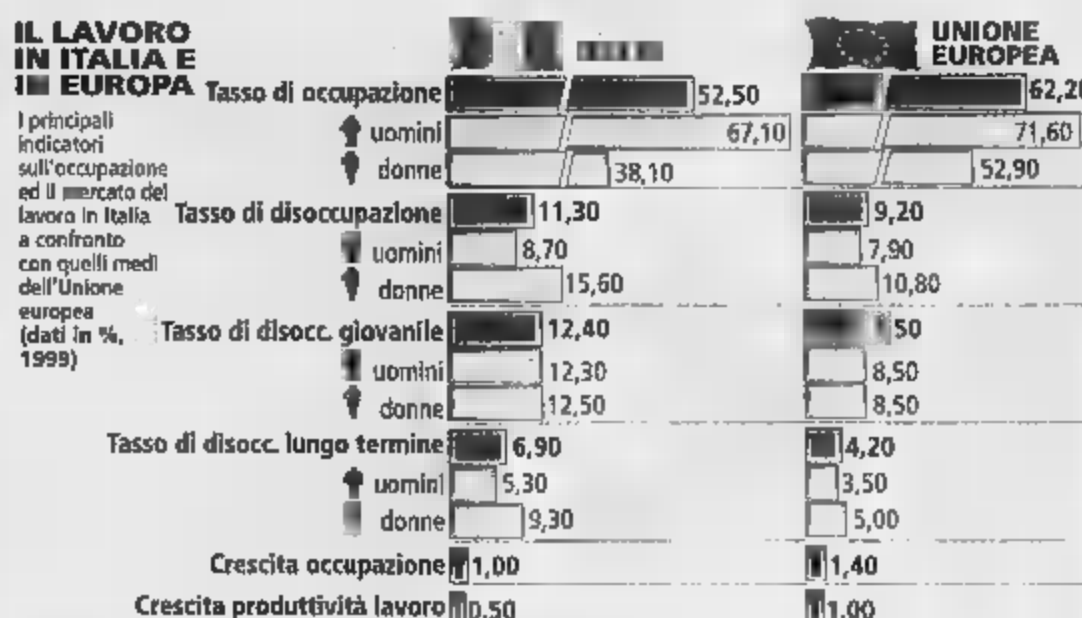
Più part-time e spazi nei servizi Così si impenna l'attività femminile

si fermano al 40% ma comunque fatto rilevante, soprattutto come congiunturale, indice di una svolta.

Secondo l'Isfol a determinare questa neo-femminizzazione del mondo del lavoro sono stati soprattutto tre fattori: una maggiore disponibilità delle donne verso il lavoro, la crescita del part-time che ha consentito a molte donne di conciliare maternità e occupazione e infine - il fatto che a trainare l'occupazione è stato il comparto dei servizi tradizionalmente più aperto alle donne (rispetto per esempio all'industria).

Fin qui il fenomeno visto dall'esterno. Se invece andiamo a guardarlo dall'interno, scopriamo che il bagliore di questa crescita occupazionale ha risvolti meno lusinghieri. Intanto la crescita del numero complessivo di occupati dipende più che dai nuovi ingressi da una riduzione delle uscite, e poi che dei nuovi contratti di lavoro il 57% è costituito da lavori «atipici»: lavori a tempo determinato, stagionali, part time.

L'Isfol calcola che ormai i contratti «atipici» riguardano il 13,7% degli occupati. La flessibilità di cui si parla - in definitiva - è già nei fatti prima ancora che negli accordi, e lo è ancora di più se si osserva come il 7,5% degli occupati sia costituito da «semidipendenti», cioè da collaboratori (oltre un milione e mezzo) che vanno a configurare una nuova figura di lavoratore.



L'inflazione batte i salari Retribuzioni in crescita dell'1,8% Precipita il numero degli scioperi

ROMA. I salari crescono meno dell'inflazione: a ottobre, secondo l'Istat, le retribuzioni contrattuali dei lavoratori dipendenti sono salite dello 0,2 per cento su base mensile e dell'1,8 l'anno. La variazione media degli ultimi dodici mesi è stata pari al 2 per cento. Si tratta di una crescita inferiore all'inflazione, che a ottobre è salita al 2,6 per cento.

L'Istituto di statistica ieri ha anche diffuso i dati sugli scioperi e le proteste, confermando il nettissimo calo. Nei primi dieci mesi dell'anno, infatti, il numero delle ore non lavorate per conflitti è stato pari a 4,3 milioni, una diminuzione del 27 per cento sullo stesso periodo 1999.

Nel periodo considerato, la causa principale dei conflitti di lavoro è dipesa dalle rivendicazioni economiche e normative (più del 50 per cento delle ore lavorate), mentre all'assenza di contratto è imputabile una quota del 20 per cento.

Alla fine di ottobre, fra l'altro, risultavano in attesa di rinnovo trenta accordi collettivi nazionali, i quali riferivano a circa 3,9 milioni di lavoratori dipendenti e rappresentavano, in termini di monte retributivo contrattuale, il 36,6 per cento del totale. L'Istat ha calcolato che l'aumento medio delle retribuzioni contrattuali orarie per il 2000, prevedibile in base agli aumenti già programmati dai contratti in vigore, è pari all'1,9 per cento (al netto di eventuali ulteriori rinnovi contrattuali). Dell'aumento complessivo, 0,94 punti percentuali sono dovuti agli effetti di trascinarsi conseguenti alla dinamica registrata dall'indice nell'anno 1999, mentre i miglioramenti economici previsti per il 2000 incidono per la restante parte, pari a 0,96 punti percentuali.

Ieri sera ha incontrato Cgil, Cisl e Uil. Ora convocherà Confindustria

Tfr e fondi, Amato insiste

«Sì» dei sindacati a una nuova proposta

Roberto Giovannini
ROMA

Il presidente del Consiglio ci prova. Il pessimismo è decisamente prevalente, nel governo, ma Giuliano Amato è ancora più che mai convinto: è possibile sbloccare la riforma del Tfr e dei fondi pensione attraverso un'intesa tra le parti sociali e poi un emendamento alla Finanziaria. E ieri sera - proseguendo l'istruttoria già avviata da Palazzo Chigi nei giorni scorsi con le organizzazioni della piccola impresa, commercio e dell'artigianato - Amato ha incontrato i leader di Cgil-Cisl-Uil. All'incontro con i sindacalisti, durato poco più di un'ora, erano presenti anche il ministro del Lavoro Cesare Salvi, il sottosegretario al Tesoro Piero Giarda e il consigliere economico Paolo Onofri.

A Sergio Cofferati (Cgil), Savino Pezzotta (Cisl), Luigi Angeletti e Adriano Musi (Uil), il premier ha illustrato le linee guida di una ipotetica intesa: tra queste, pensioni per le piccole imprese che dovranno rinunciare alla liquidità del Tfr, un meccanismo blando ma efficace di silenzio-assenso per le adesioni dei lavoratori ai fondi complementari, un rafforzamento dell'arbitrato tra datori di lavoro e dipendenti per la conciliazione o la composizione delle vertenze (compresi gli esuberanti). Positive le reazioni di Cgil-Cisl-Uil, pure consapevoli del magico rappresentato dal secco «sì» di Confindustria, che chiede di trattare.

Amato ci è sembrato molto realista ma anche molto determinato ad andare avanti, ha detto il numero due Uil Adriano Musi. Nell'incontro si è anche cenato, senza grandi progressi, al tema dei fondi e il rinnovo del contratto della scuola.

Tutto dipenderà dall'esito del vertice tra Amato e il presidente di Confindustria Antonio D'Amato, previsto nei prossimi giorni, ma non ancora fissato. Segli industriali continueranno con la linea dura: l'ipotesi decisamente più probabile - le più modeste possibilità di accordo andranno a zero. Del tutto pessimista appare lo stesso sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Enrico Micheli, secondo cui non ci sono allo stato possibilità di inserire il Tfr in Finanziaria. Intervistato da «Ansa-Bloomberg», Micheli spiega che «ci sono opinioni troppo contrastanti perché il governo possa operare all'interno di una norma della Finanziaria». La riforma del Tfr è una riforma importante di per sé senza mettere in campo la logica del «do ut des», e si è fatto un gran pasticcio, moltiplicando sul tavolo questioni che centravano poco con il Tfr, come l'Irpeg e la flessibilità, intendendosi con questa nobile parola solo la modifica dell'art. 18 dello Statuto dei lavoratori e su cui i sindacati compattono - conclude Micheli - hanno sempre detto di no. E a confermare il pessimismo prevalente nell'Esecutivo, arriva il ministro delle

Finanze Ottaviano Del Turco: «La riforma del Tfr subisce le conseguenze di un'improvvisa iniziativa sull'Irpeg».

Intanto, prosegue - senza scossoni - il lavoro del Senato sulla Finanziaria 2001. Il voto finale dell'Aula è atteso per il 18 dicembre. Nel corso di incontri di maggioranza, coordinati dal relatore, il ppi Paolo Giaretta, si progettano alcuni emendamenti. Ad esempio, estendere la Dtt anche alle imprese di piccole dimensioni. E infatti allo studio un meccanismo che prevede l'estensione (strutturale) anche alle ditte individuali e alle società di persone dell'aliquota agevolata sul rendimento del capitale (19%). Dell'emendamento beneficerebbero in modo particolare commercianti e artigiani. A loro sarebbe attribuito un patrimonio netto convenzionale di partenza, per consentire loro di poter essere assoggettati alla Dtt. L'Esecutivo, inoltre, è intenzionato ad aumentare le risorse da destinare ai danni dell'alluvione da 3.800 a 5.700 miliardi: 1.500 miliardi serviranno per riparare le conseguenze della calamità, mentre altri 400 miliardi andranno al Magistrato del Po. E la Margherita vorrebbe ridurre (al 2%) o cancellare del tutto il peso del costo del lavoro sull'imponibile trap per le imprese al Sud. E il Ds Enrico Morando propone di reintrodurre (ovviamente con un limite) i premi denaro per i videopoker, per evitare che i gestori possano di fatto aggirare il divieto.

LA SEDUZIONE

AZZARO
POUR HOMME

Imprese ad alta tecnologia
con Telecom
come «incubatore»
di società Internet

ROMA. Sarà attivo da oggi su Internet il primo incubatore italiano per idee imprese nei settori dell'information & communication technology (l'indirizzo è www.dreambay.it). Il progetto - si legge in una nota diffusa ieri - nasce dalla collaborazione tra Sviluppo Italia, Telecom Italia Lab (la branca Telecom che si occupa di individuare le nuove opportunità) e Pars, consulenza innovativa, per offrire inoltre un sistema di servizi e strumenti personalizzati, finalizzati alla creazione di nuove imprese ad alto contenuto tecnologico. Attraverso il sito, imprenditori e aspiranti potranno verificare la propria idea, elaborare il business plan e gestire il lancio della nuova impresa.

Carraro presidente
del Consiglio
per Ipse

ROMA. L'assemblea di Ipse 2000, una delle società che si sono aggregate a una licenza per i telefoni Umts, ha deciso un aumento dei mezzi propri mediante il versamento proporzionale di un miliardo e settecento milioni di euro da destinare a riserva in conto futuro aumento di capitale. È stato anche nominato il consiglio di amministrazione: presidente è Franco Carraro. Nel nuovo consiglio figurano tra gli altri: per la Banca di Roma (che possiede il 10% del capitale) Franco Carraro; per Atlantia (Acqa-Telefonica-Fiat Ili); 12% Paolo Cuocia; per Telefonica (45,59%) Luis Lopez van Dam de Lorenzo; Fernando Panizo Arcos; Alfredo Ramba Bel; Filippo Donati; Francesco Samperi.

Esperimento fino a marzo
Pompei
gioco di Lotto
via telefono Wind

ROMA. Parte l'offerta Wind per giocare al Lotto via telefono. La fase sperimentale, limitata alla zona di Roma, durerà fino al 28 marzo 2001 e sarà gratuita per i clienti Wind. In una nota, la società di telefonia ha spiegato che per giocare sarà sufficiente acquistare presso qualsiasi ricevitoria la scheda prepagata a scalare, comporre l'apposito numero telefonico, seguire le opzioni del menu vocale e puntare i numeri sulla ruota prescelta. Il servizio Wind le ruote Wind permette di scommettere su un massimo di 10 numeri e su una sola o su più ruote. È consentito puntare da mille lire a 100 mila e l'importo della giocata deve essere ripartito tra una o più combinazioni di numeri.

*Il Club Prestige Terzo Millennio
con i suoi mille aderenti in tutta Italia,
consiglia le seguenti imprese funebri.*

Onoranze
funebri



UNICA SEDI - V.le XXIV Maggio, 28 - 10093 Collegno (To) Tel. 011/4052733 Fax 011/4052527 - ■ mail: info@miletto.it

www.clubprestige.it



Onoranze e Trasporti Funebri
SACRA SINDONE
s.a.s. di Massara e C.

Sede: **Cuornè**
via Perrucchetti 12
Tel. 0124.651467
Uff.: **Salassa**
via Roma 3
Tel. 0124.36810

www.clubprestige.it

Calabrese

di Sra Franco

Ufficio:
Via Trucchi 1/A - 10078 Venaria Reale (TO)
Tel. 011.459.74.94 - 459.39.59
Fax 011.459.30.81

Ufficio:
Via Cavour 17 - 10077 S. Maurizio Can. (TO)
Tel. 011.927.69.25 - Fax 011.459.30.81

San Lorenzo

di Sra Franco

Ufficio:
Via Canale 25 - 10078 (Altessano) Venaria R. (TO)
Tel. 011.452.69.66 - Fax 011.459.30.81

Servizi funebri completi
La nostra esperienza, qualità
e cortesia al vostro servizio, ovunque

Deutsche Post World Net
MAIL EXPRESS LOGISTICS FINANCE



In Europa siamo in pole position
per la distribuzione dei vostri colli.
Ecco tre esempi.

Euro Express ■ il nuovo servizio di distribuzione colli europeo di Deutsche Post. L'esperienza delle più importanti aziende di trasporto di oltre 20 paesi europei confluisce in questo network. Anche noi facciamo parte di questo solido gruppo. Grazie a 55.000 impiegati, 35.000 veicoli ed oltre 1.000 centri di distribuzione, Euro Express è una forza con cui bisogna fare i conti data la capacità di offrire servizi altamente qualificati ■ misura-cliente che da un unico punto di partenza raggiungono ogni angolo d'Europa. Per maggiori informazioni visitateci al sito www.miteuroexpress.it

MIT
EURO EXPRESS

L'Adusbef: tra casa e bollette ipotecato il 67% delle tredicesime

Sulla vicenda dei tassi usurari chiesta ieri una valutazione alla Banca d'Italia. Oggi incontro fra Micheli e Sella

MUTUI, TASSI MEDI E USURARI

I tassi di interesse effettivi globali medi ai sensi della legge sull'usura (1/10 - 31/12/2000)

Limite massimo che non può essere superato	9,95%
Tassi medi in vigore fino al 31 dicembre	6,63%
Tassi medi per altre operazioni (oltre 10 milioni)	
Conto corrente	10,99%
Anticipi, sconti, altro ad imprese da banche	7,35%
Crediti e finanziamenti alle famiglie, anticipi, sconti, finanziamenti da intermediari non bancari	16,41%
Crediti per acquisto rateale	11,02%

FONTE: BANCA D'ITALIA

Mutui, Visco chiama Fazio

Timori per gli effetti della sentenza

Gian Carlo Fossi

ROMA

È già ipotecato il 67,1 per cento dei 67 mila e 700 miliardi che gli italiani riceveranno fra il 16 e il 20 dicembre per tredicesime e bonus fiscale. Ben 40 mila 707 miliardi saranno destinati, secondo i risultati di una ricerca dell'organizzazione dei consumatori Adusbef, al pagamento di tasse, mutui, polizze di assicurazioni e altri balzelli: 18 mila 657 miliardi (30,7%) per le scadenze tradizionali di imposta, 10 mila 367 miliardi per l'Ici, 5 mila 890 miliardi per canone Rai, 5 mila 400 per bollo auto e motorini, 13 mila miliardi (21,5%) a banche e compagnie di assicurazione per rate di mutui in scadenza al 31 dicembre (5 mila miliardi) e per la Rc-otto ugualmente in scadenza a fine anno (7 mila 20 miliardi). Così solo il 32,9% resterà nelle tasche sempre più vuote dei cittadini, i cui redditi sono stati falcidiati dalla miscela esplosiva petrolio-carodollaro. E ciò senza tenere conto dei pagamenti per le utenze biennali di gas, luce e telefono.

Tra le famiglie italiane più penalizzate, rileva un'altra associazione dei consumatori (Adi-consum), ce ne sono oltre un milione che hanno pagato (e saranno richieste di farlo pure a fine anno) mutui con interessi

SANPAOLO OPA RESIDUALE SU BANCONAPOLI

Si è conclusa l'acquisizione del 41,52% del capitale ordinario del Banco di Napoli l'offerta pubblica d'acquisto lanciata dal Sanpaolo Imi. È stato speso il 94,5% dei titoli oggetto dell'offerta, pari a 774.006,9 azioni ordinarie su 818.717.963. I dati sono stati comunicati ieri dalla Banca di intermediazione mobiliare Imi, ha coordinato la raccolta delle adesioni sul mercato telematico azionario. Sanpaolo Imi, una nota, spiega che alla data di regolamento dell'offerta prevista per il prossimo 1° dicembre, tenuto conto della partecipazione già indirettamente detenuta, verrà a detenere il 97,6% del capitale ordinario del Banco di Napoli. Pertanto, secondo quanto indicato nel documento dell'offerta, promuoverà un'OpA residuale, al prezzo che sarà fissato dalla Consob. Intanto si fanno più insistenti le voci su una chiusura in tempi brevi, forse già dell'operazione di Sanpaolo Imi. Cassa di Risparmio di Firenze per acquistare Fondazione Cassa di Risparmio di Forlì il 20% della banca romagnola. Con questa operazione il gruppo torinese, che già possiede il 20% circa della fiorentina, mette un altro importante tassello nell'area del Nord Est, dopo la recente acquisizione dell'11% di Banca Cardine.

usurari, doppi perfino tripli rispetto al mercato. La questione è diventata esplosiva dopo la recente sentenza della Corte di Cassazione, che ha dichiarato nulle le clausole sugli interessi superiori al tasso di usura anche prima dell'entrata in vigore della legge.

Ieri, il ministro del Tesoro Vincenzo Visco ha chiesto alla Banca d'Italia di studiare le conseguenze economiche di questa sentenza. Alla base dell'incauto c'è una diffusa preoccupazione sull'effetto che le ultime

decisioni potrebbero provocare sul mercato e su due altri possibili rischi: l'allontanamento delle banche estere e una modifica degli rating sull'affidamento degli investimenti finanziari. L'ipotesi circolata ieri è che il Tesoro voglia rendere applicabili le norme sull'usura solo al momento della stipula del mutuo, rendendo però più vincolante l'obbligo di rinegoziarlo in caso di cambiamenti dei tassi di mercato. Ogni decisione sarà però presa solo dopo aver ricevuto le indicazioni della Ban-

ca d'Italia, cioè dalla massima authority in tema di sistema bancario.

Oggi, poi, il sottosegretario alla presidenza del consiglio Enrico Micheli incontrerà il presidente dell'Abi Maurizio Sella. «La sentenza - osserva Micheli - è il prodotto equivoco del passato. Adesso credo che si debba intervenire di fronte ad una situazione che si prospetta molto delicata. E' evidente che quello del credito è un settore dove è importante dare spazio ad un'effettiva concorrenza perché, se poi si va al dunque, si vede che questi problemi sono nati soprattutto da un'eccessiva concentrazione». Così, lo scontro tra consumatori e banche si fa ogni giorno più duro. Spera a zero il presidente dell'Adiconsum Paolo Landi: «Respingiamo con forza ogni provvedimento di sanatoria che l'Abi intenda proporre al governo per risolvere la questione sollevata dalla sentenza della Corte di Cassazione. Riteniamo la sentenza equibranza e deve essere applicata su tutti quei mutui a tasso fisso sono incorsi nel reato di usura, cioè quelli che hanno superato il tasso-soglia. Però, Landi lancia anche una proposta al mondo bancario: aprire un tavolo per permettere una soluzione negoziata al fine di evitare massicci ricorsi alla magistratura.

IL BANCO DI SARDEGNA PASSA SOTTO LE INSEGNE DELLA POPOLARE DELL'EMILIA

Il Banco di Sardegna passa sotto le insegne della Popolare dell'Emilia. Con l'annuncio a sorpresa, infatti, la Fondazione azionista che controlla ancora il 100% del capitale ordinario ha deciso di esercitare l'opzione di vendita all'istituto modenese su un 31% del capitale dopo aver già siglato un accordo per cederne il primo 20%. La privatizzazione del Banco è stata accelerata, si legge, su richiesta della Banca d'Italia. Dura la reazione del Presidente della Regione Mario Floris: «Se è vera si tratta di una notizia dai risvolti inquietanti».

RIORGANIZZAZIONE

Nuova struttura organizzativa per Omnitel. L'amministratore delegato, Vittorio Colao, ha varato un modello aziendale a tre Direzioni di business: gli rispondono direttamente: Direzione dati-vas e sviluppo business, affidata a Bertoluzzo (servizi a valore aggiunto e applicazione dati per mercati consumer ed aziende, Gsm, Umts e Internet); Direzione commerciale, a Fabrizio Bona (commercializzazione e pubblicità); Direzione operazioni Italia, affidata a Laura Cioli (che coordinerà le 4 aree territoriali). Tutte invariate le responsabilità negli altri settori.

AUMENTO

Webege Logicsiel, società di consulenza a soluzioni informatiche del gruppo Olivetti-Telcom, ha dato il via libera a un aumento di capitale da 108 miliardi di lire (compreso il sovrapprezzo). L'operazione è avvenuta attraverso il conferimento da parte di Ivrea, del 100% di TeleAp, società valutata a 10 miliardi, e tramite sottoscrizione in denaro di pari importo da parte di I.T. Telecom. A seguito dell'aumento il capitale Olivetti avrà nell'azienda quota del 50%, Finisiel del 30,2% e I.T. Telecom del 19,8%.

FERRARI

Le 448 barchette Pininfarina, il modello presentato ai collezionisti proprio alla vigilia della conquista dei due titoli mondiali di Formula 1, sono già state tutte assegnate ai futuri clienti che, avendone fatto richiesta, hanno dimostrato di possedere i requisiti di legge alla marca richiesta. Lo ha annunciato ieri Andrea Zappa, direttore commerciale e marketing della Ferrari, alla rete mondiale dell'azienda. Le vetture, che saranno tutte prodotte e consegnate nel 2001, saranno destinate prevalentemente agli Stati Uniti.

REGIONE PIEMONTE

SETTORE ATTIVITÀ NEGOZIALE ■ CONTRATTUALE

Via Vittori, 8 - 10121 Torino

Tel. 011.4323009 - 4323432 - fax 011.4323009

Bando di gara a procedura aperta - estratto

1. Procedura di gara: pubblico incanto ex art. 20, comma 1, L. 109/94 s.m.i. e secondo disciplina D.P.R. 34/2000.
- 2.1. Lavori saranno eseguiti nel comune di San Michele (Alessandria).
- 2.2. Opere necessarie per il completamento della riduzione ed impianto di illuminazione perimetrale del complesso "E. Istituto di Conicologia".
- Importo complessivo dell'appalto (compresi per la sicurezza): Lire 396.648.850/Euro 204.852,03 categoria prevalente OG1 (opere edili), importo lavori categoria prevalente: Lire 211.790.000/Euro 1.000.167,18; classifica I.
- oneri per l'attuazione del piano della sicurezza non soggetti a: Lire 12.948.850/Euro 51.542,40.
- lavoro di: si compone l'intervento: OG1 (componente in acciaio e metallo), importo lavori: Lire 135.100.000/Euro 630,00 (opere scorrevoli e pesanti); lavorazioni di cui all'art. 1 lett. a) e b) L. 46/90: OG30 (impianti idraulici, idrotermici e termici), importo lavori Lire 38.900.000/Euro, che al bene e per gli effetti dell'art. 18, comma 3 L. 55/90 e s.m.i. sono soltanto appaltabili.
3. Documentazione: il bando di gara integrale, il disciplinare "Disciplina di gara", nonché il modello A allegato al "Disciplinare di gara", lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavoratori a fornire previste per l'esecuzione dei lavori, saranno inviati e sempre richiesta fatta via fax.
- Gli elaborati progettuali, grafici e descrittivi, il computo metrico, il piano di sicurezza, il Capitolato Speciale d'Appalto (C.S.A.) potranno essere visionati presso la Direzione Provinciale di Torino e presso la Direzione Provinciale di Alessandria, via Bagnoli 7, Torino, tel. 011.4368509.
4. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte.
- 4.1. Le offerte dovranno pervenire all'indirizzo in cui entro le ore 12.00 del giorno 16/1/2001, pena l'esclusione, secondo forma e modalità indicate nel "Disciplinare di gara".
- 4.2. Apertura offerte: giorno 17/1/2001 alle ore 9.30 presso l'indirizzo in epigrafe.
- 4.3. Il bando di gara integrale è stato inviato alla G.U.R.I. e pubblicato sul B.U.R. Piemonte n. 48 del 15/11/2000 e agli Albi Pretori dei Comuni di Torino e San Michele (AL).
- 4.4. Responsabilità: procedimento: dott. M.G. Ferrari

CITTÀ DI MONCALIERI

PROVINCIA DI TORINO

Avviso di Concorso pubblico

- Sono indetti concorsi pubblici per esami per la copertura dei seguenti posti:
1. posto di Direttore di Servizio Amministrativo (Cat. C3).
 - Titolo di studio: diploma di laurea in giurisprudenza o altra equivalente con la specializzazione in diritto pubblico. Prova scritta: 21 febbraio 2001 ore 14.30. Sede prove: ITIS PININFARINA - via Poncette 16 - Moncalieri.
 - 2 posti di Assistente Tecnico Informatico (Cat. C1).
 - Titolo di studio: diploma di maturità tecnica di programmazione o in informatica oppure diploma di maturità tecnica di laurea in informatica. Prova scritta: 21 febbraio 2001 ore 14.30. Sede prove: ITIS PININFARINA - via Poncette 16 - Moncalieri.
 - 3 posti di Assistente Tecnico Informatico (Cat. C1).
 - Titolo di studio: diploma di maturità tecnica di programmazione o in informatica oppure diploma di maturità tecnica di laurea in informatica. Prova scritta: 21 febbraio 2001 ore 14.30. Sede prove: ITIS PININFARINA - via Poncette 16 - Moncalieri.
 - 1 posto di Assistente Tecnico Informatico (Cat. C1).
 - Titolo di studio: diploma di maturità tecnica di programmazione o in informatica oppure diploma di maturità tecnica di laurea in informatica. Prova scritta: 21 febbraio 2001 ore 14.30. Sede prove: ITIS PININFARINA - via Poncette 16 - Moncalieri.
 - 1 posto di Assistente Tecnico Informatico (Cat. C1).
 - Titolo di studio: diploma di maturità tecnica di programmazione o in informatica oppure diploma di maturità tecnica di laurea in informatica. Prova scritta: 21 febbraio 2001 ore 14.30. Sede prove: ITIS PININFARINA - via Poncette 16 - Moncalieri.

Per la pubblicità - LA STAMPA
publikompass
10125 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.866.52.11

I fermenti lattici fanno bene.

Oggi sono anche buoni da gustare.

prolife tavolette

NOVITÀ ■ FARMACIA

al gradevole gusto cremolatte

prolife Intestini felici.

Farmaceutici S.p.A.

REGIONE PIEMONTE
COMUNE DI TORINO
LOCALE N. 6
79-10073 Cella (TO) - Tel. 011.52171
Avviso di gara

L'ASL di Cuneo indica gara di appalto per la fornitura di materiali e servizi per la manutenzione ordinaria e straordinaria in polidivisione dell'ufficio di Manutenzione del Comune di Torino.

La gara sarà aperta dal 1° dicembre 2000 al 24 agosto 2001. Ditta aggiudicatrice: Raggruppamento Tecnico di Imprese "Poncette s.r.l." (incollata al capitolato) con sede in Torino, via Aurelia n. 100, C.F.P.A. - Consorzio Ecologico Poncette (monumenti) con sede in Torino, via Aurelia n. 100 e "Ecofondo s.r.l." (monumenti) con sede in Sanseverino, via Pubblico Mercato n. 20. Valore dell'offerta aggiudicata: Lire 2.477.750.000 (Euro 1.160.665,99). L'atto di gara integrale è stato trasmesso all'Ufficio delle Pubbliche Ufficiali della D.A. 27 novembre 2000 e viene pubblicato all'Albo Pretori del Comune e sulla Gazzetta Ufficiale Italiana.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LEGALE-CONTRATTI
avv. Roberto Biondi

CITTÀ DI TORINO
Avviso di licitazione privata
semplificata anno 2001
per appalti di lavori pubblici

Al sensi dell'art. 23, comma 1 bis e 1 bis della Legge n. 109/94 e s.m.i. si invitano le ditte interessate a presentare domanda con le modalità specificate in allegato, in data 15 dicembre 2000.

Il bando integrale sarà all'Albo Pretori del Comune di Torino, via Aurelia n. 100, C.F.P.A. - Consorzio Ecologico Poncette (monumenti) con sede in Torino, via Aurelia n. 100 e "Ecofondo s.r.l." (monumenti) con sede in Sanseverino, via Pubblico Mercato n. 20. Valore dell'offerta aggiudicata: Lire 2.477.750.000 (Euro 1.160.665,99). L'atto di gara integrale è stato trasmesso all'Ufficio delle Pubbliche Ufficiali della D.A. 27 novembre 2000 e viene pubblicato all'Albo Pretori del Comune e sulla Gazzetta Ufficiale Italiana.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LEGALE-CONTRATTI
avv. Roberto Biondi

studiate

LA VERBA RIALE
per il miglioramento dell'accessibilità veicolare

Bando di gara a procedura aperta - Estratto

1. Ente appaltante: Provincia di Torino presso il sede in via Bortolotti 2 - 10121 Torino, tel. 011.4322674, 4322754, fax 011.4322701, 432.
2. Categoria servizio: CPC 687, CPV: 742030002. Procedura aperta - Estratto.
- Comma 1. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 2. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 3. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 4. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 5. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 6. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 7. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 8. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 9. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 10. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 11. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 12. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 13. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 14. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 15. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 16. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 17. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 18. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 19. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 20. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 21. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 22. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 23. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 24. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 25. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 26. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 27. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 28. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 29. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 30. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 31. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 32. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 33. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 34. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 35. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 36. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 37. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 38. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 39. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 40. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 41. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 42. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 43. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 44. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 45. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 46. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 47. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 48. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 49. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 50. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 51. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 52. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 53. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 54. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 55. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 56. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 57. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 58. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 59. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 60. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 61. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 62. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 63. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 64. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 65. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 66. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 67. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 68. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 69. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 70. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 71. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 72. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 73. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 74. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 75. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 76. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 77. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 78. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 79. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 80. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 81. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 82. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 83. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 84. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 85. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 86. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 87. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 88. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 89. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 90. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 91. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 92. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 93. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 94. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 95. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 96. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 97. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 98. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 99. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 100. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 101. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 102. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 103. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 104. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 105. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 106. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 107. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori, manutenzione e contabilità, prestazioni, fase di progettazione e di esecuzione.
- Comma 108. lett. a) Lgs. n. 50/1999 e s.m.i. per la progettazione definitiva, esecutiva, lavori,

6 meses	5.1250	5.1300
9 meses	5.1380	5.1400
10 meses	5.1450	
11 meses	5.1540	5.1600
12 meses	5.1650	5.1710

15/07/01	228	98.090	
15/08/01	258	98.405	5.1
15/09/01			5.1
15/10/01	319	95.706	5.1
15/11/01	350	95.350	5.1

Scadere:	Apert.	Colas.	Min.	Max.
Dur. (h)	47820	47505	47410	48000
Idas. (h)	48245	48210	48000	48300
Gen. (h)	48218	48218	48218	48218

Sono arrivati gli SCONTI di NATALE

Dal 23 novembre inizia il Grande Natale di Risparmio Vipiana con prezzi ancora più bassi

Promozione valida fino ad esaurimento scorte



TV color combi
Samsung TB14C5
~~529.000~~
450.000



TV color 25"
Panasonic TX25CK1
~~729.000~~
658.000



DVD
Panasonic R20EC
~~699.000~~
599.000



Macchina da caffè
Ariete 309
~~149.000~~
99.000



Hi-Fi
Samsung
~~238.000~~
148.000



Auto stereo
Kenwood KRC178R
~~259.000~~
198.000



Forno a microonde
Moulinex ACY42L
~~529.000~~
270.000



Stampante
Z11
~~129.000~~
99.900

In più...
Da Vipiana Euronics,
un meraviglioso regalo.

Il Natale di Vipiana Euronics ti piacerà un sacco. Ti regaliamo uno splendido borsone da viaggio multiuso con portabiti estraibile con sole 600.000 lire di spesa.

In caso di esaurimento scorte verrà consegnato un regalo differente, ma di uguale valore.



Borsone con portabiti estraibile.



Ericsson SH888 dual band
29.000
+ 2 carte Omnitel ricaricabili da lire 200.000
Totale lire
229.000
Per tale promozione l'attribuzione della scorta è subordinata al rispetto



Lavatrice
Ariston AF554TP
~~529.000~~
449.000



Rasoi elettrico
Philips HQ6485
~~239.000~~
199.000



Scapa elettrica
Rowenta RH600
~~129.000~~
99.000



PC
COMPAQ 5WV235
~~1.998.000~~
1.890.000

VIPIANA



TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS

TORINO Corso Regina Margherita 270

Ampio parcheggio gratuito

Findomestic

TELE + D +

CENTRO TIM

omnitel

STREAM

ALESSANDRIA
Via Marengo 64
0131.442791

BIELLA
Corso Europa 7c
015.8409155

ITALIA N.T.
Via C. d'Olivola 6
0142.79015

CUNEO
Corso Francia 75
0171.344720

NOVARA
Via Gnifetti 70
0321.393234

TORINO
C.so R. Margherita 270
011.4379186

VERCELLI
Via G. Ferraris 54
0161.255255

VILLANOVA
Monferrato Shopping Center
0142.483900

EDIPRESS LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicoletto
Marcello Sorgi

via Mazzini 32 - 10126 Torino, tel. 011/6548111
Nuova S&B: spa, via della Giustizia 11, Milano
Antonino Sarda spa, viale Einaudi, Cagliari
Nordclair, 14-21 rue du Commerce, Bruxelles (Fr)
Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948

Ugo Bertone

Domenico Del Rio

Tulko Rende

LE LETTERE
VANNNO INVIATE
A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 12,
10121 TORINO
FAX:
011-8568974
E-MAIL:
lettere@laStampa.it

Da Marvin offerta Facile

L'idea Omnitel che cercavi.

omnitel®



Dual band 900/1800
display 2 righe per 16 caratteri
KIT OMNITEL:
telefono cellulare, batteria NiMH,
caricabatteria standard, manuale d'uso

CON CARTA OMNITEL RICARICABILE CON
L. 50.000 DI TRAFFICO TELEFONICO INCLUSO

FACILE SIEMENS A35

L. 299.000
IVA COMPRESA

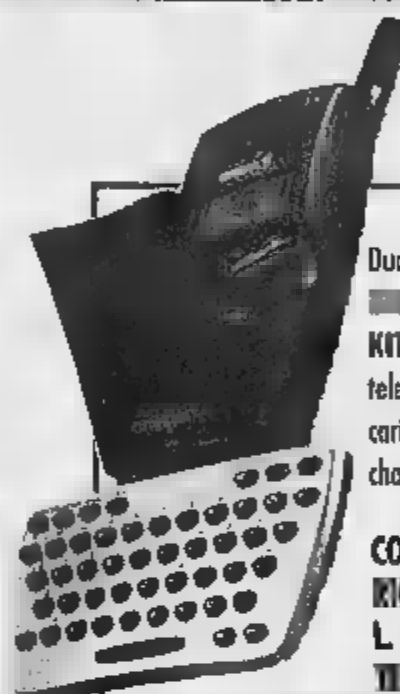


WAP, dual band 900/1800
viva ■ integrato, vibrazione, giochi, T9
KIT OMNITEL:
telefono cellulare, batteria NiMH,
caricabatteria standard, manuale d'uso

CON CARTA OMNITEL RICARICABILE CON
L. 50.000 DI TRAFFICO TELEFONICO INCLUSO

FACILE MITSUBISHI TRIUM

L. 299.000
IVA COMPRESA



Dual band, autonomia in conversazione
■ minuti, in stand-by 100 ore
KIT OMNITEL:
telefono cellulare, batteria NiMH,
caricabatteria standard, manuale d'uso,
chatboard con manuale d'uso

CON CARTA OMNITEL
RICARICABILE CON
L. 50.000 DI TRAFFICO
TELEFONICO INCLUSO

FACILE ERICSSON 710

L. 399.000
IVA COMPRESA



Vivavoce integrato, suoneria registrabile,
dual band 900/1800, T9, vibrazione, ani-
mazioni grafiche,
SMS predefiniti, convertitore di valuta
KIT OMNITEL:
telefono cellulare, batteria NiMH,
caricabatteria standard,
manuale d'uso

CON CARTA OMNITEL RICARICABILE CON
L. 50.000 DI TRAFFICO TELEFONICO INCLUSO

FACILE PANASONIC GD52

L. 399.000
IVA COMPRESA



Dual band 900/1800, avviso di chiamata
■ vibrazione, tasto navigazione roller,
ampio display
KIT OMNITEL:
telefono cellulare, batteria,
caricabatteria da viaggio, manuale d'uso

CON CARTA OMNITEL RICARICABILE CON
L. 50.000 DI TRAFFICO TELEFONICO INCLUSO

FACILE NOKIA 7110

L. 499.000
IVA COMPRESA



Accesso e-mail POP 3, dual band 900/1800,
suoneria registrabile, vivavoce integrato, T9,
vibrazione, 4 colori di retroilluminazione,
appunti vocali e voce memo, convertitore in
Euro
KIT OMNITEL:
telefono cellulare, batteria Li-Ion,
caricabatteria standard,
manuale d'uso

CON CARTA OMNITEL RICARICABILE CON
L. 50.000 DI TRAFFICO TELEFONICO INCLUSO

FACILE PANASONIC GD92

L. 599.000
IVA COMPRESA

Orario continuato
dal Martedì al Sabato
10.00/19.00
19.00/23.00



1 ORA DI POSTEGGIO
GRATUITO AGLI
ACQUIRENTI PRESSO:
■ Autoparcheggi ACI: Via Roma
P.zza C. Felice - P.zza Bodoni
■ Autonimessa Via U. ...
collegata ■ ascensore

Grande marvin

LA CITTA' DEI TELEFONI

Piazza Lagrange - Torino - Tel. (011) 56.24.033 (30 l.r.a.) e negozi Marvin Photo & Photo,
gli indirizzi ■ Internet www.marvin.it oppure telefona al numero verde 800.10.19.19

PAGAFACILE

- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Carta Aura
- Carta Agos Marvin

Pomeriggio tv tra cronaca di Raiuno e gossip di Canale 5: «La vita in diretta» e

«Verissimo» a confronto

CUCUZZA & PARODI
carissimi nemici

Claudia Carucci

«La vita in diretta» Raiuno ogni giorno dalle 16,15 alle 18,50, conduce Michele Cucuzza. «Verissimo» in onda dal lunedì al venerdì su Canale 5 dalle 17,55 alle 18,30, in studio Cristina Parodi. Allora, parliamo di una sostanziale differenza: lui è un uomo, lei una donna. Seconda osservazione: lui conduce un programma di due ore e mezzo, lei un rotocalco di trenta minuti. Infine le strutture delle due trasmissioni: la prima è un contenitore con pubblico in studio, ospite d'onore, collegamenti in diretta, l'altra una dinamica rassegna di eventi supportata da filmati e interviste.

Insomma due realtà televisive completamente diverse, ma un punto in comune: mezz'ora di programmazione in contemporanea. Ecco, questa mezz'ora basta a far scattare, puntuale e inesorabile, l'ennesimo scontro per gli ascolti. Stavolta è la Rai ad avere la meglio: «La vita in diretta» risulta il programma leader del pomeriggio con una media quotidiana di tre milioni e mezzo di spettatori (a volte sono stati superati i 4), 28% di share. Il «Verissimo» di Canale 5 ha aumentato i suoi fans rispetto all'anno scorso passando dal 23,3% di share al 25,6 del 2000, ma è comunque al secondo posto.

Cucuzza va forte. Il pubblico adora, pare che sia perfino diventato un «must» di fascino e bellezza per molti uomini italiani che ricorrerebbero alla chirurgia plastica pur di somigliargli, parola di Giulio Gherardini del Centro Nazionale per la Chirurgia Estetica di Londra. E' passato da Raiuno a Raiuno con l'impianto programma che ha conservato i vecchi autori Valter Preci e Daniel Toffi e ha fatto centro con una volta. Anche se quest'anno è un po' cambiato: capelli lunghi biondeggianti, occhiali che vanno e vengono, atteggiamento sempre brillante, ma decisamente meno euforico. Sembra cresciuto, che sarà successo? «Ma, non so - si schermisce - davvero risultato diverso? Una cosa è certa, io mi sento a mio agio in questo programma. C'è un tale affiatamento fra tutti noi che sembra di essere tra amici e andiamo bene perché la



Michele Cucuzza conduce «La vita in diretta». Foto grande Cristina Parodi

formula è perfetta. Collegamenti, attualità, il fatto dell'ultima ora, l'ospite in studio, la simpatica intrusione nella casa del vip che è una cosa che piace tantissimo al pubblico. Il menu è ricco, difficile non sceglierlo». Sì, l'offerta è succulenta e, nell'era del voyeurismo televisivo, quest'idea di entrare nella vita privata delle persone è una delle vincenti. Ma Cucuzza che entra dappertutto, a casa sua le farebbe entrare le telecamere? «Sì certo, di un programma come «La vita in diretta» senza dubbio, perché so con che spirito lo fanno». E cosa troverebbero? «Ah niente, un uomo di 48 anni fidanzato con Katia Novena con il quale serà su Raiuno da Verona per la Notte di Capodanno, felice di questo amore anche se non si parla ancora di matrimonio, padre di due figlie, conduttore di uno spettacolo che funziona perché è popolare e siccome io

nasco artisticamente a Radio Popolare, di rapporti con la gente penso di intendermene. La gente mi piace, ecco perché lo piaccio alla gente». E questo duello con il «Verissimo» della Parodi? «Ma non esiste duello, siamo due piani diversi. Certo quest'anno è fatto ascolti batta Canale 5 praticamente ogni giorno, a volte perfino nel quarto d'ora del Grande Fratello, ma davvero facciamo cose paragonabili. Ha citato «Grande Fratello». Cosa pensa di questo esperimento? «Che è una formula con la quale hanno saputo agganciare i giovani alla tv generalista, l'unico programma in cui i ragazzini si possano davvero identificare. Ma non solo. C'è anche un pubblico cultura medio-alta che lo segue e degli opinion-makers che lo usano come laboratorio di ricerca per capire le tendenze. Insomma un'operazione notevole».

Non siamo rivoli

«Ritmo e velocità il pubblico ci ama»

MILANO

Soffice e misurata quando si sposta da lato all'altro della sedia nello studio del suo «Verissimo» su Canale 5, Cristina Parodi è serena, non si lascia turbare minimamente dagli ultimi dati di audience che vedono il suo presunto rivale Michele Cucuzza in netto vantaggio su di lei. Signora Parodi, in che acqua naviga questo «Verissimo»?

«In ottime acque direi. Anzi, con l'arrivo di Rossella ha acquisito un'eleganza ancora maggiore e anche adesso che il direttore non è più lui, questa trasmissione abbiamo saputo conservarla e procediamo bene».

Ma il fatto che «La vita in diretta» ogni giorno superi in ascolti «Verissimo»?

«Noi abbiamo un programma che dura trenta minuti. Quando partiamo, loro hanno già avuto due ore per raccogliere pubblico. Comunque i nostri spettatori ci rimasti fedeli e continueranno a scegliere noi. Facciamo uno spettacolo basato sul ritmo e sulla velocità, con tempi serrati che non consentono di avere per esempio l'ospite in studio. Seguiamo le cronache rosa, abbiamo anche servizi e testimonianze importanti e aggiornamenti di notizie».

Insomma è soddisfatta di quel che fa?

«Certo, sento questo programma come una mia creatura e gli sono affezionata. Anche se le manifestazioni che più amo sono quelle che legano gli eventi istituzionali allo spettacolo. Ad esempio quella che condurrò in diretta su Canale 5 la Notte di Natale del Vaticano».

E i figli? Riesce a godersi un po'?

«Sì, sto loro tutte le mattine prima di andare al lavoro. Ora hanno 11 e 4 anni; li porto all'asilo e cerco di trascorrere tutto il mio tempo libero con loro».

E della sua immagine è convinta?

«Sicuro. Quando ho provato a cambiarla in quel programma su Italia 1 Gene Gnocchi non mi sentivo a mio agio. Avevo un look più sexy e aggressivo ma non rispecchiava il mio modo di essere. Io sono quella di «Verissimo» e le persone per strada mi fanno i complimenti. Questo mi lusinga e mi suggerisce di continuare così».

[cla. car.]



Due realtà completamente diverse, ma l'Auditel non perdona e premia il programma del biondo Michele

Façade, lampi comici

Diverimento
surreale
e musicale

Oss. Guerrieri

TORINO

Il surrealismo è come certi cari estinti: spesso batte un colpo. Per la verità, di colpi, il surrealismo ne batte a grandine, rivelando una vitalità invidiata dalle altre avanguardie del Novecento. Chi, in quest'ambito, di colpi ne batte pochini, è il surrealismo inglese, per intrinseca natura, poiché fu esile, fu una filiforme ramificazione dall'imponente surrealismo francese. Probabilmente fu considerato una variante del battutismo e, più che alla scrittura automatica, Breton, mirava al congeniale nonsense. Lo dimostra Edith Sitwell, poetessa anticonformista che, nella prima metà del Novecento, diede libero corso alla vena surrealista, producendo nel suo capolavoro, «Façade», divertimenti per parole e musica (composta da William



Mauro

Walton), che raccontava una situazione, non offriva una trama: semplicemente, lasciava fiorire impressioni, lampi comici, paradossi, nonsense. «Façade» ebbe grande fortuna. Cambiò faccia divenendo balletto. Poi, inevitabile declino.

Dobbiamo essere grati a Stefania Bertola e a Michele Di Mauro per avercelo riportato. Con la produzione del Teatro Stabile di Torino, lo spiritoso impianto scenico di Lucio Diana e il sostegno fondamentale di un sestetto musicale in bombetta magritiana diretto da Carlo Bertola, hanno rimesso in scena, allo Juvvra, questo ro distillato di divertimento fine a se stesso. La Bertola ha curato la scansione ritmica dei versi. Di Mauro ha affrontato l'impresa con l'impeccabile impavida di un Buster Keaton impolveratosi di futurismo. Tra leggi, poltrone, quadri surrealisti (Ernst, Dalí eccetera) che salgono e scendono dalla graticcia, Di Mauro legge fulminei racconti e canta le storielle in musica, anzi le ritma, in tutt'altro clima e in un'altra epoca farebbe un rapper. Nascono storie di marinai, di donne, di elefanti; delineano paesaggi esotici o deliranti. Il repertorio è sterminato. Con la sua forma aperta potrebbe non finire o concludersi in qualunque momento. Va detto, però, che ogni istante, ogni zona dello spettacolo conserva una costante carica di divertimento. Merito dell'attore Di Mauro, che qui è straordinario, misurato, controllato, ironico per accenti e allusioni. Il merito della chiave con cui viene offerto «Façade»: innervato da musiche godibilissime e improntato a una multimedialità che ha il suo vertice (anche di ricchezza) nelle parti filmate, verso la fine, quando per esempio Carlo Bertola abbandona l'orchestra, sale sul palcoscenico, imbraccia il violoncello e comincia a sovrapporsi al film. Stesso che, in riva a un fiume, esegue al violoncello la stessa musica. L'effetto complessivo è magnifico e giustamente suscita applausi colmi di gratitudine. Si replica fino al 10 dicembre.

IERI SERA ESCLUSIVO CONCERTO (IN DIRETTA SU INTERNET) IN INGHILTERRA, SABATO IN ITALIA DALLA CARRA

Madonna in versione «cowgirl» per il suo ultimo, vendutissimo album «Music». Quattro mesi dopo aver messo al mondo il suo figlio, Rocco, Madonna, in gran forma, si riprende la mondiale e conquista la capitale britannica in coppia con il promesso sposo Guy Ritchie; i due si sposteranno a Capodanno.

Luca Dondoli

LONDRA

Madonna ha letteralmente conquistato Londra e lo si capisce appena si atterra all'aeroporto di Heathrow. Poster giganteschi che pubblicizzano il suo disco. Poster ancora più grandi che pubblicizzano il miniconcerto per soli vip e giornalisti tenuto ieri alla Brixton Academy davanti a un pubblico di poco in delirio. E' infatti fregato poco a nulla ai convenuti non avere sedi più importanti della cultura britannica sin dalle sette del pomeriggio all'esibizione del di considerato il guru del drum and bass Goldie, la cantante dei Texas Sharleen Spiteri, dell'eccentrico Liam Howlett dei Prodigy e del bravissimo Richard Ashcroft. L'icona incontrastata, la ragazza che solo vent'anni fa si autotitolava come «Material girl»



Madonna «re» di Londra

La sua «Music» conquista la città

non ha fatto in tempo a salire sul palco e, come si dice in questi casi, non c'è stato più per

il nuovo look ci siamo messi le mani nei capelli, ma tant'è. Per lei questo è altro. Il fatto è che «altres» per Madonna significa tante cose fra queste c'è una devozione assoluta che fa delle persone che lavorano per lei dei soldatini sempre pronti a soddisfare le esigenze. Madonna sabato sarà da Raffaella Carrà per promuovere il suo singolo «Don't tell me» (il video è andato in onda in esclusiva su Canale 5 proprio ieri) e sarà accompagnata dal produttore Mirvais che, insieme a William Orbit, segnerà il nuovo corso musicale dell'artista. Intanto i 12 milioni di copie vendute di «Music» danno ancora una volta ragione a Madonna che alla Brixton Academy è stata applaudita da schiere di pop star che, pur famose (All Saints, Kylie Minogue, Arthur Boker), tuttora sognano di diventare come lei.

il nuovo look ci siamo messi le mani nei capelli, ma tant'è. Per lei questo è altro. Il fatto è che «altres» per Madonna significa tante cose fra queste c'è una devozione assoluta che fa delle persone che lavorano per lei dei soldatini sempre pronti a soddisfare le esigenze. Madonna sabato sarà da Raffaella Carrà per promuovere il suo singolo «Don't tell me» (il video è andato in onda in esclusiva su Canale 5 proprio ieri) e sarà accompagnata dal produttore Mirvais che, insieme a William Orbit, segnerà il nuovo corso musicale dell'artista. Intanto i 12 milioni di copie vendute di «Music» danno ancora una volta ragione a Madonna che alla Brixton Academy è stata applaudita da schiere di pop star che, pur famose (All Saints, Kylie Minogue, Arthur Boker), tuttora sognano di diventare come lei.

Dalla Rete al PC via Edicola.

- **Un pieno di software:** da avere nel vostro PC e che potete scaricare dalla rete.
- **Computer a confronto:** provati per voi dieci modelli per giocare e lavorare.
- **Browser delle mie brame:** Explorer, Netscape, Opera... chi è il migliore?
- **Emulatori che passione:** giocate gratis con il vostro PC.
- **Godersi il DVD:** ciò che dovete sapere per gustarvi veramente i film digitali.
- **Passo a passo:** 16 pagine di idee e suggerimenti.

Computer Idea ti aspetta in edicola.

vnu business publications

3.000 Lire n.21 29 Novembre - 12 Dicembre 2000

computer idea semplice, pratico tutto in italiano

Browser delle mie brame

Computer a confronto

Giochi

Godersi il DVD

Un pieno di software

La pellicola di Fabio Rosi con Herlitzka sulla scomparsa dell'economista

Una «Lezione» indaga sul mistero di Caffè

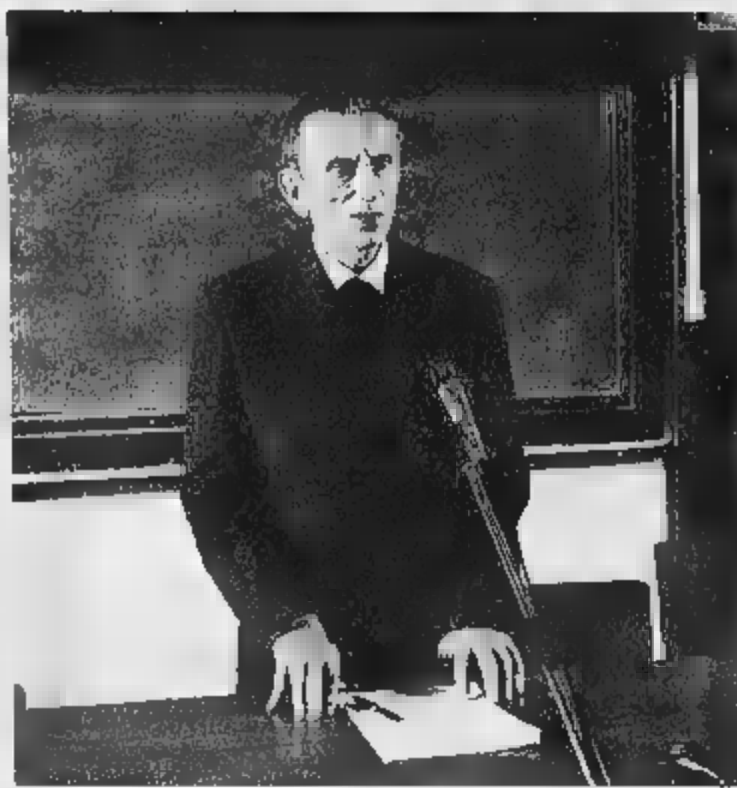
Fulvia Caprara
ROMA

Più che la vita, l'uscita di scena. Più che l'indagine sulla scomparsa, l'omaggio a un uomo straordinario, a un professore al di fuori della norma, liberamente ispirato all'omonimo romanzo di Ermanno Rea, il film di Fabio Rosi «L'ultima lezione», protagonista Roberto Herlitzka, affronta l'enigma della scomparsa dell'economista Federico Caffè, un'ottica che privilegia lo scavo dei sentimenti rispetto alla ricostruzione dei fatti. Su quello che avvenne durante la notte del 14 aprile 1987, quella in cui il professore abbandonò l'abitazione di Monte Mario per non farvi più ritorno, la pellicola lascia un grande punto interrogativo rispettando un'idea che l'autore del libro definisce «secondo perché capace di non placare le coscienze, ma anzi, di tenerle vigili, attive nella pratica dell'insegnamento lasciato dallo scomparso».

«A suo tempo» seguito il caso - spiega Herlitzka - ma non lo avevo approfondito più di tanto. Poi, quando è arrivata la proposta del film, ho potuto rivedere le cassette con le interviste rilasciate da Caffè, riascoltare i suoi interventi radiofonici, incontrare i parenti, conoscere gli studenti che seguivano le sue lezioni, e mi sono letteralmente innamorato del personaggio. Di economia non ho mai capito nulla, ma ascoltando le parole di Caffè mi sono davvero emozionato, insomma, si è creato una specie di transfert tra l'autore e la persona reale. D'altra parte chi ha conosciuto bene il protagonista della vicenda, come i suoi ex-allievi Maurizio Tiberi e Felice Roberto Pizzuti, docenti di politica economica all'Università La Sapienza di Roma, descrive il professor Caffè come «un ammaliatore, un punto di riferimento per gli studenti, uno che si dichiarava riformista mentre in realtà diceva rivoluzionario, un uomo di sinistra che dentro la sinistra trovava i suoi nemici più insopportabili, una persona allegria e pungente». Nella lezione tenuta all'Università prima della scomparsa, Caffè era definito «un serpen-

te che non cambia pelle» ed è proprio questa frase il senso del messaggio inviato ai suoi studenti: «Caffè - dice il regista Rosi, romano, trentasei anni - era un economista che dava consigli ai governatori della Banca d'Italia, ben saldo nell'establishment universitario, eppure così controcorrente da rappresentare una voce originalissima. Uno che non era comunista e scriveva sul Manifesto. Che non era cattolico, eppure trattava il suo prossimo con uno slancio testimoniale ben più di un semplice cristianesimo». Nel film, presentato ieri sera a Viareggio, nell'ambito della rassegna Europacinema, e ancora privo di distribuzione, recitano accanto a Herlitzka, Chiara Conti e Ignazio Oliva il ruolo di Andrea, ex-allievo del professore che abbandona

la carriera universitaria scegliendo di lavorare alla Consob, dove vive una profonda scissione tra la moralità originaria legata alla sua formazione e la spinta ad adeguarsi alle logiche yuppie degli Anni Ottanta. Tra i tanti ragazzi che furono, anche nella realtà, impegnati in prima linea nelle ricerche del docente scomparso, Andrea è l'ultimo a voler mollare: non riuscirà a risolvere il mistero della scomparsa di Federico Caffè, ritroverà dentro se stesso d'attualità e la «lezione» di quella lezione. Dice Ermanno Rea: «Il merito del film, che naturalmente è una cosa diversa dal libro, sta proprio nel gettare una pietra nello stagno, nel riproporre problemi che Caffè aveva posto in anticipo su questioni di cui oggi ci stiamo occupando».



Interpreta Federico Caffè in «L'ultima lezione»

Il regista inglese d'avanguardia insegna cinema a Bologna: «La novità può venire da Internet»

Peter Greenaway
professore a BolognaFranco Giubini
BOLOGNA

Peter Greenaway affascina la platea gremita del cinema Lumière, dove un pubblico di ragazzi lo ascolta per la prima lezione della Mostra delle scuole europee di cinema 2000, rassegna organizzata dalla Cineteca comunale di Bologna. Sentire parlare Greenaway di cinema apre una sdrucitura irrimediabile nella dorata copertina del cinema hollywoodiano. Va subito dritto al cuore del problema il regista londinese: «Perché il cinema attuale è così noioso?», e, siccome la domanda resta sospesa nell'aria Greenaway compie il percorso completo, a ritroso, della storia della settima arte, dalla pittura,

Greenaway: Hollywood ti odio
«Colpa degli studios se i film sono noiosi»

da cui il teatro prese ispirazione, al cinema, che al teatro si riface, fino alla tivù, che si è papata tutto quanto facendo melassa di opere a mezzogiorno. Sicuro, anche di mezzi, come lo stesso Greenaway, premiato di «Oggi» siamo in grado di apprezzare «2001» di Kubrick nelle vere condizioni di proiezione in cui il film fu presentato alla sua uscita nelle sale, attrezzate per quel cinemascope e per quel suono dolby, così come non possiamo più goderci dell'effetto dato dallo schermo, così grande, così immenso. Molto è cambiato da allora, e si pensa che la pubblicità americana di «2001 odissea nello spazio», California, alludeva chiaramente

ai riferimenti lusinghieri contenuti nella pellicola, adeguandosi al clima acido che si respirava già dall'inizio degli Anni '60. Che fare allora perché un nuovo Eisenstein, catalogato da Greenaway fra i creatori di un linguaggio, venga alla luce nell'era di Internet? Intanto il cinema inglese invita i giovani a seguire le sirene di Hollywood, tanto chiedere agli interessati agli studios di alzare la guardia e di andarsene, scherzosamente, dalla sala. Quando Greenaway intende il cinema paria di qualcosa che si è perduta fra le frangie dell'era televisiva, che, complici una grande arena, uno schermo enorme e un gran fragore risorgerà dalle proprie ceneri, magari proiettato sui palazzi di una piazza antica, il regista ha fatto a piazza Maggiore l'estate scorsa, per «Bologna 2000». Qui Green-

away ha lanciato sui muri e sulla facciata di San Petronio le immagini della storia bolognese raccontata dai testi, con abbondanza di scritti e musica. Ieri lo stesso allestimento viene riproposto ogni giorno all'interno della sede della Cineteca, in via Riva Reno. Greenaway ha anche dichiarato che proseguirà gli allestimenti nelle nostre città, toccando Modena, Ferrara e Roma. Intanto la Mostra delle scuole europee di cinema entra nel vivo, con le proposte di 29 fra le principali scuole del continente e gli altri maestri del cinema a tener lezione: il tedesco Veit Helmer, l'iraniano Abbas Kiarostami, il francese Oliver Assayas e l'americano Paul Schrader, regista di «Forever mine» sceneggiatore di alcuni capolavori di Martin Scorsese, da «Taxi driver» a «Toro scatenato».

Bologna, l'Olandese

Eva Wagner
«Mio padre dittatore»

Sandro Cappelletto

Sensibile al richiamo delle tradizioni, il Teatro Comunale inaugura questa stagione con «L'Olandese volante» di Wagner che, come il «Lohengrin», a Bologna ha avuto la sua prima italiana. È il primo Wagner di Daniele Gatti: a 55 anni, il direttore musicale del teatro affronta l'opera più italiana del repertorio tedesco; ma si può anche rovesciare il punto di vista e considerare «L'Olandese» laboratorio dove Wagner concepisce le sue invenzioni musicali e poetiche e, a partire dall'ouverture dove appare il futuro tema delle Valkirie, ascoltarlo colla consapevolezza di quanto è raro dopo.

Per la prima, è giunta a Bologna, dove questa mattina viene accademica dell'Accademia Filarmonica, Eva Wagner, figlia di Wolfgang e nipotina di Richard. «Accuso mio padre di impedire la scelta di un successore al festival di Bayreuth, per restare lui direttore a vita», ha dichiarato al «Financial Times», rompendo un silenzio che si era imposta da vent'anni. L'intervista è apparsa come una esplicita autocandidatura alla successione: responsabile artistica del Festival di Aix en Provence, Eva giudica irresponsabile la posizione del padre: «Ho l'impressione che ritenga l'unico vero Wagner, Bayreuth è diventata una dittatura».

L'irridimento di Wolfgang, che rifiuta da parte, irrita il Ministro della Cultura tedesco, Neumann. Il finanziamento statale, assieme a quello federale della Baviera, è di 10 milioni per la vita del festival, eppure nello statuto della Fondazione è previsto che sia un Wagner ad avere la responsabilità artistica della manifestazione. Ma la nuova generazione della famiglia è tutt'altro che unanime sulle scelte.

«Lui vive in un altro mondo, estraneo alle forze democratiche dell'Europa di oggi», dice Gottfried, altro figlio di Wolfgang, da tempo in totale rottura con il padre. «Mia sorella Eva, mia cugina Nike, la seconda moglie di mio padre, Gutrun, ambiscono tutte a dirigere il festival, ma i Wagner hanno perso di credibilità già dopo la fine della guerra. Sono sepolti i tempi in cui la famiglia poteva decidere, un candidato possibile e autorevole trovato al di fuori della nostra cerchia».

Successo al Regio

La Mullova
a sorpresa
si dà al popGiangiorgio Sarragni
TORINO

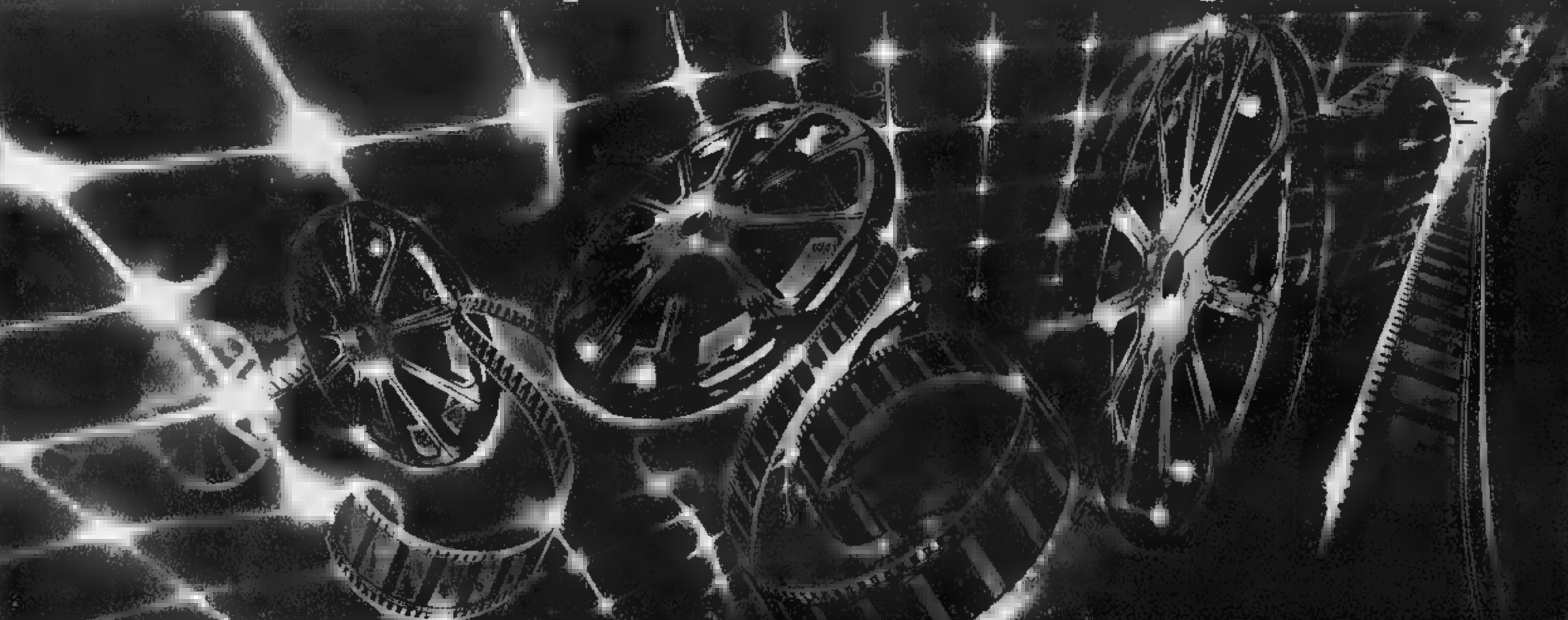
Lasciatemi divertire: è questo lo spirito con cui la violinista famosa, brava, giovane e bella che risponde al nome di Viktoria Mullova, da cui spesso arrivano esecuzioni classiche di adattamento rigoroso, compie la sua escursione nel pop e nel jazz. «Through the Looking Glass», titolo del tour che lancia l'omonimo disco, è un album di quell'amore per la libertà di quel rifiuto delle convenzioni che è sempre più forte. Mullova: lei che adesso presenta in palcoscenico «Scènes» e l'omaggio a fuori; lei che - a quanto risulta - ha tre figli da tre uomini diversi, l'ultimo dei quali, Matthew Barley, violoncellista e arrangiatore, è anche il responsabile delle trascrizioni, se non l'ispiratore di questa svolta della Mullova. O meglio, della nascita di Viktoria come artista pop, perché la Mullova resterà (speriamo) artista classica, e non di una precoce «sindrome di Pavarotti».

Orbene, partita da Milano e venuta subito a Torino (al Regio, ma per l'Unione Musicale) con Barley, il pianista Julian Joseph, il chitarrista Steve Smith e i percussionisti Paul Clarvis, Colin Currie e Sam Walton, Viktoria si è presentata in un'ampia scelta, da Duke Ellington a Alanis Morissette, passando per Beatles e Bee Gees, facendo perno su Miles Davis e inserendo in scaletta Ravel, che messo tutto sembrava fuorché un classico. Lei, è sembrata l'intensa violinista di sempre nella bellezza dell'intonazione e del suono, che però fa di tutto per evitare quella formidabile energia con la quale cattura. Il risultato è molto soft, troppo, spesso, involontariamente, la musica è solo atmosfera, tappezzeria.

Il problema sembra stare a monte, perché il lavoro è stato filtrato dall'intelletto da apparire una sofisticazione: la fonte autentica è subito meglio, lo si tocca con quando all'originale di «Robot 415» di Davis seguono le elaborazioni, fra cui un valzer alla Satie e un omaggio a Hitchcock dal nome «Psycho»: belli, ma concettuali, quasi classici di stile. Lo spettacolo cambia col vigore di Viktoria in «The Air that I Breathe» (The Hollies), poi con «The Pursuit of the Woman with the Feathered Hat» e «Teen Town» (Weather Report): in zona Casarini, meglio tardi che mai. Teatro pieno e successo caldo: era pure il compleanno di Viktoria e gli uomini del gruppo le hanno fatto a sorpresa «Happy Birthdays».

g.sarragni@tin.it

L'idea Omnitel per la libertà di spettacolo.



Flash Cinema

Sul tuo cellulare i film in programmazione. FlashCinema per ricevere sul tuo cellulare Omnitel messaggi

SMS con i titoli e gli orari degli spettacoli in programmazione nelle sale delle principali città italiane*. Ad esempio, digita sul tuo cellulare Omnitel un SMS con la parola CINE seguita da uno spazio, dalle prime tre lettere della tua città, da un altro spazio e da una parola del titolo, poi invia al numero 190. Per maggiori informazioni consulta il materiale informativo presso tutti i negozi Spazio Omnitel e i rivenditori autorizzati Omnitel oppure chiama il 190 Servizio Clienti Omnitel o consulta in 190 On Line all'indirizzo www.omnitel.it

* Il servizio è fornito da Omnitel e attivo per le città di Bologna, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma e Torino.

omnitel

idea in grado di cambiare il mondo

AMMINISTRAZIONE UFFICIALE

Il mondo digitale di Olympus

O b i e t t i v o P H O T O K I N A 2 0 0 0

Vi aspettiamo nei negozi di Piazza Carlo Felice, 23 e Corso Siracusa 196
venerdì 1, sabato 2 e domenica 3 dicembre dalle ore 9,30 alle ore 19,30 non-stop.
 EUROPHOTO in collaborazione con OLYMPUS e POLYPHOTO presentano le novità PHOTOKINA.

OLYMPUS
 CAMEDIA E-100
 Rapid Shooting
 Paparazzo
 5 milioni di pixel
 Zoom 10X
 stabilizzato
 38-380/2,8-3,5
 Fino a 15 FPS
New!
 Lire 3.599.000

OLYMPUS
 CAMEDIA C-2100
 Ultra
 2,1 milioni di pixel
 Zoom 10X
 stabilizzato
 38-380/2,8-3,5
New!
 Lire 2.679.000

OLYMPUS
E-10F
 FOTOCAMERA REFLEX
 PROFESSIONALE
 NOVITÀ PHOTOKINA 2000

OLYMPUS
 CAMEDIA C-2500L
 2,5 milioni di pixel
 Zoom 2.8X
New!
 Lire 1.989.000

OLYMPUS
 CAMEDIA C-990
 2,1 milioni di pixel
 Zoom 3X
 35-105
New!
 Lire 1.279.000

OLYMPUS
 CAMEDIA C-3030
 3,34 milioni di pixel
 Zoom 3X
 35-105
New!
 Lire 2.289.000

OLYMPUS
 CAMEDIA C-3000
 3,34 milioni di pixel
 Zoom 3X
 35-105
New!
 Lire 1.869.000

OLYMPUS
E-10F
 FOTOCAMERA REFLEX
 PROFESSIONALE
 NOVITÀ PHOTOKINA 2000
 Zoom manuale 4X, 35-140/
 2,0-2,4, 4,0 milioni di pixel, ma-
 nuale, priorità tempi, m-
 m, automatica, matrice, spot, tiff,
 raw ccd, tti e pc sincro flash
Lire 4.329.000

OLYMPUS
 CAMEDIA C-21L
 2,1 milioni di pixel
 Zoom 2,5
 digitale
 36-85
New!
 Lire 929.000

OLYMPUS
 CAMEDIA C-2020
 2,1 milioni di pixel
 Zoom 3X
 35-105
New!
 Lire 1.589.000

OLYMPUS
 stampante P200
 Sublimazione
 Form A6 Portatile
 320 dpi,
 3 colori
 laminazione
New!
 Lire 1.329.000

OLYMPUS
 stampante P400
 Sublimazione
 Form A4
 314 dpi,
 3 colori
 laminazione
 16,7 milioni di colori
New!
 Lire 3.599.000

OLYMPUS
 CAMEDIA C-2000
 2,1 milioni di pixel
 Zoom 3X
 35-105
New!
 Lire 1.489.000

OLYMPUS
 schede di memoria
SMART MEDIA
 16 MB Lire 119.000
 32 MB Lire 229.000
 64 MB Lire 469.000

Prove e dimostrazioni da parte dei tecnici POLYPHOTO

Fotocamere REFLEX e COMPATTE. Il mondo in tasca.

OLYMPUS
 IS-300
 REFLEX
 Zoom
 28-105
Lire 689.000

OLYMPUS
 MJU ZOOM 140
 Zoom
 38-140
 Impermeabile
Lire 519.000

OLYMPUS
 MJU ZOOM WIDE 80
 Data
 Zoom
 28-80
 Impermeabile
Lire 539.000

OLYMPUS
 MJU ZOOM II 115
 Zoom
 38-115
 Impermeabile
Lire 429.000

OLYMPUS
 MJU ZOOM 80
 Zoom
 Impermeabile
Lire 329.000

OLYMPUS
 MJU II
 Obiettivo
 35/2,8
 Impermeabile
Lire 239.000

OLYMPUS
 RIVENDITORE

gli sponsoristi del multimediale
europphoto
 FOTO HI-FI VIDEO TV TELEFONIA OTICA ASTRONOMIA COMPUTER

Da sempre protagonista delle novità
 2 negozi in TORINO
 Corso Siracusa, 196 - Tel. 011 562 94 52-552 94 56
 Piazza Carlo Felice, 23 - Tel. 011 562 94 52-552 94 56
 LUNEDÌ MATTINA CHI... BATO ore... to dalle ore 9.00 alle 19.30

**CONTINUA
 LA GRANDE
 OPERAZIONE
 zero anticipo,
 zero interessi.**

Spese di finanziamento L. 35.000 fino a 2 milioni
 oltre L. 50.000, salvo approvazione della finanziaria



Siamo gli unici a offrire...
 prezzo 2
 furto incendio o 5 anni di
 garanzia oltre quella della casa
 produttrice per tutti i prodotti segnalati
 dalla bandierina.
 A richiesta, gratuitamente, è disponibile il catalogo degli
 apparecchi, piano "on line" su tutti i prodotti TV,
 video, Hi-Fi, Videoregistratori, Home
 cinema, Videocamere, Hi-Fi, Parabole e Dece-
 der, Sistemi multimediali, Fotografi, Telefo-
 ni, Ottica ed Astronomia.

8,00 Sport edicola Tmc
12,30 Tg sportivo Tmc
18,10 Sportsera Raidue
18,45 Calcio. Coppa Italia. Lazio-Udinese Tele+
20,10 Tg sportivo Tmc

20,30 Pallavolo. Italia-Resto del Mondo Tmc2
20,45 Calcio. Coppa Italia. Parma-Inter Raiuno
23,00 Tmc2 Sport Tmc2
23,10 Sport magazine Tmc2
0,45 Sci. Coppa Mondo 5 km fem. e 10 km masch Italia1

Intercontinentale al Boca Juniors

TOKYO. Il Boca Juniors ha conquistato la Coppa Intercontinentale battendo 2-1 il Real Madrid: ai due gol nei primi 6' di Martín Palermo (foto) ha replicato al 12' Roberto Carlos. È la seconda volta che gli argentini si aggiudicano il trofeo dopo quello vinto nel 1977 sul Borussia Mönchengladbach. Anche l'allenatore Bianchi ha fatto il bis (1994 con il Sarsfield, 2-0 Milan). A Buenos Aires pure Maradona è sceso in strada a festeggiare con i tifosi il trionfo della sua squadra.

Il capitano del Como interrogato in procura: dovrà rispondere di lesioni gravi e omissione di soccorso

«PERDONAMI»

Ferrigno: fatemi abbracciare Francesco

intervista

Paolo Colaninno

inviato a COMO

Il suo nome, Ferrigno, lo calza a pennello: segnalino, veloce, un fascio di nervi. È un pugno d'acciaio. Come quello che due domeniche fa ha steso, mandandolo in coma, il giocatore del Modena, Francesco Bertolotti, da soli due giorni tornato nel mondo dei vivi. «Gli ho scritto una lettera, gliela darò insieme a un mazzo di fiori quando scoglieranno la prognosi. Il minimo che posso fargli sono le scuse. Gli auguro tutto il bene possibile, spero soltanto che possa riabbracciare al più presto sua moglie e i suoi figli. Se un giorno vorrà, lo andrò a trovare per farmi perdonare... Ho sbagliato, ma non mi sento un mostro. Solo un uomo e ho commesso un errore». Max Ferrigno, 27 anni, professionista di calcio, diplomato in ragioneria, capitano del Como, avrà anche un pugno d'acciaio ma il cuore è di burro.



«Non mi sento un mostro
Sono volati insulti
ed è partito il pugno
Poi mi sono nascosto
nei pressi dello stadio
Mi davano la caccia,
temevo una grande rissa»

Due pugni?

«Sì, lui mi ha tirato un dritto e io ho risposto con un secco. Quindi è lui a colpirti per primo?». «Non so, forse sì, oppure sono io. Adesso non ricordo tanto bene. Che mi abbia colpito è sicuro, perché ho riportato una tumefazione al labbro riscontrata anche dai portieri del tribunale. Ma non ha importanza, il danno maggiore lo ha subito lui. Ha dei figli, una moglie... la colpa è mia».

Bertolotti è caduto subito? «Immediatamente. Non gli ho tirato nessun calcio né altri pugni. Appena è caduto ho sentito un uomo che urlava. Mi sono spaventato e sono scappato in sala stampa. Lì ho visto due compagni cui ho chiesto di vicino, perché sentivo che fuori mi cercavano, urlavano il mio nome».

E poi?

«Poi ho detto ai miei compagni di andarsene, ho aspettato ancora un poco, e mi sono allontanato da solo passando dalla tribuna e scendendo da dietro lo stadio. Lì sono uscito e mi sono nascosto in un viale alberato poco distante, ormai

era buio. Sarò rimasto lì per un'ora, finché due amici non mi hanno trovato e mi hanno spiegato cosa era successo a Francesco».

Fino a quel momento sapevi di aver mandato all'ospedale Bertolotti?

«No, avevo lasciato il cellulare nello spogliatoio, non sapevo cosa fare, avevo paura. Sentivo che mi cercavano e se fossi tornato indietro sarei scappato. Così mi hanno accompagnato in sede dove mi aspettava il dr. Vitali. Abbiamo telefonato all'avvocato Della Valle e quindi siamo andati in Questura. Poi mi hanno riportato a casa».

Qui cosa hai fatto? «Ho sconsigliato, guardavo i telegiornali. Quella notte non ho dormito e così anche le altre. In queste settimane non ho voluto vedere nessuno: ho deciso di rimanere isolato finché Berto non si fosse ripreso. Ho letto dei libri di economia e visto qualche volta i miei nipotini più piccoli. Il medico mi ha prescritto qualche pillola perché ero in stato di depressione».

E non hai mai chiesto per avere notizie di Bertolotti? «Ho telefonato in ospedale tutti i giorni facendomi informare da un mio amico medico».

Ma scusa, Ferrigno: si può arrivare a tanto per una partita di calcio?

«No, non si dovrebbe per nessun motivo e con solo per il calcio. Però succede. Sono cose ingiustificabili ma succedono spesso perché sono interessi altissimi e grande passione che accende gli animi. È un gioco molto fisico, non sempre riesci a controllare le emozioni. Quante volte si vedono grandi campioni che fanno sciocchezze?». «In un'autostrada



Massimiliano Ferrigno è stato interrogato dai giudici per un'ora e mezzo. A sin.: Francesco Bertolotti

I medici Bertolotti è uscito dal coma

La moglie: spero possa tornare a giocare e lo auguro anche a Max che l'ha colpito

Mario Cavallanti

LECCO

Francesco Bertolotti è fuori pericolo, hanno detto i medici. La moglie Elisabetta che, da quella terribile notte del novembre, ha sempre accolto i cronisti con un sorriso, ma senza dir nulla. Questo, però, è un momento speciale, e la consorte dello sfortunato calciatore vuole rendere un po' tutti partecipi della sua felicità. «È stata la settimana più lunga della mia vita», dice imboccando per l'ennesima volta il corridoio che porta alla Neurorinologia. Sarebbe felice se Max Ferrigno tornasse negli spogliatoi. L'argomento non è gradito, ma la risposta è precisa: «Non voglio che smetta di giocare, ma deve riprendere quando ricomincerà mio marito. A me, comunque, interessa soltanto la salute di Francesco. Di tutto il resto, del clamore suscitato dal caso, delle domande sugli interrogatori, delle richieste di commentare l'accaduto, non so cosa dire».

L'ultimo pensiero va ai calciatori e ai tifosi di Modena, Como e Lecce che sono arrivati con bandiere e striscioni, qualcuno addirittura le lettere. «La solidarietà fa piacere, ringraziamo tutti».

Bertolotti è fuori pericolo, nessuno dei medici si azzarda a dire se potrà tornare a giocare. «Appena i medici ci diranno che sarà possibile, ci riavvicineremo». Soprattutto per i bambini. I piccoli non sanno ancora che è accaduto, la mamma ha soltanto spiegato che papà si è fatto male alla testa. Questa settimana sono venuti a Lecce, ma soltanto a trovare lei. Per il momento c'è ancora tempo. Anche perché non si sa quando il petardo che ha scardato il portiere bresciano, il lancio in campo di seggiolini di plastica, aste di ferro, bottiglie di vetro e fumogeni non hanno causato una punizione più pesante in virtù del «fattivo» comportamento dei dirigenti della Reggina. Le due giornate al campo calabrese costituiscono comunque la decisione più severa degli ultimi 6 anni. In serie A bisogna infatti risalire all'autunno '94 quando la Sampdoria fu colpita da tre giornate.

La Reggina giocherà lontano dal «Granito» due spareggi-salvezza: sabato 9 dicembre contro il Verona (a Catania?) e il 23 contro il Vicenza. La società probabilmente farà ricorso e intanto alza la voce: «È una pena accessoria», dice il presidente Lillo Foti: «penalizza città, società e squadra. Sui giocatori c'è stato un clamore eccessivo dovuto alle immagini. La polizia ha individuato 17 responsabili per il lancio di non più di 30 seggiolini. E allo stadio c'erano altri mille tifosi che hanno dimostrato di essere persone civili». «È una decisione pesante», commenta il tecnico Franco Colomba, «dovuta alla sospensione più che alla reale pericolosità. Un turno sarebbe stato sufficiente. Comunque, è un provvedimento che ci stimolerà di più: crediamo ancora nella salvezza».

LA NUOVA CLASSIFICA

ROMA	21	LECCE	11
ATALANTA	18	FIorentina	10
UDINESE	16	PERUGIA	8
BOLOGNA	16	VICENZA	8
JUVENTUS	15	VERONA	7
PARMA	14	BRESCIA	6
MILAN	12	BARI	5
LAZIO	12	NAPOLI	3
INTER	11	REGGINA	3

Reggina, solo 2 punti

Confermato lo 0-3 per il Brescia Couto, 4 giornate per uno sputo

MILANO

È andata bene alla Reggina, male a Fernando Couto. In ogni caso, il comunicato del martedì del giudice sportivo Maurizio Lodi ha regalato due sorprese. Per gli incidenti che hanno costretto Pierluigi Collina a ritenere chiusa al 39' della ripresa Reggina-Brescia, la società calabrese se l'è cavata con due punti di squalifica del campo e milioni di multa invece delle 3-4 giornate di sospensione che un po' tutti avevano previsto. Il portoghese della Lazio, espulso a Parma al 41' del 2° tempo per somma di ammonizioni, si è invece beccato una sgarbata: 4 turni di stop, tornerà nel 2001. Cacciato da Rosetti, Couto avrebbe insultato l'arbitro e «atto sintomatico» di volgare disprezzo nei confronti del direttore di gara, lanciato verso il terreno di gioco «sputo caduto a metro dall'arbitro voltato di spalle». Purtroppo per il lusitano, ha visto tutto il quarto uomo Zuccolini.

A proposito di batoste, ieri è andato giù pesante anche il giudice dell'Uefa: 4 giornate a Luigi Sartor, difensore del Parma, espulso nel finale del ritorno con la Dinamo Zagabria per «colpito un avversario». Per chiudere il panorama dei «cattivi», salteranno le gare di serie A: Grosio (Inter), Baicocco (Perugia), Olive (Bologna) e Torricelli (Fiorentina).

Ma il del giorno era Reggina-Brescia. Lodi, che ha confermato lo 0-3 maturato sul campo, in quanto migliore dello 0-2 applicato in questi casi, ha sottolineato la legittimità della decisione di Collina (da violenta condotta da parte di un numero considerevole di sostenitori della Reggina ha reso impossibile una normale prosecuzione dell'incontro) e in serio pericolo l'incolumità dei giocatori. Lo scoppio di un petardo che ha scardato il portiere bresciano, il lancio in campo di seggiolini di plastica, aste di ferro, bottiglie di vetro e fumogeni non hanno causato una punizione più pesante in virtù del «fattivo» comportamento dei dirigenti della Reggina. Le due giornate al campo calabrese costituiscono comunque la decisione più severa degli ultimi 6 anni. In serie A bisogna infatti risalire all'autunno '94 quando la Sampdoria fu colpita da tre giornate.

La Reggina giocherà lontano dal «Granito» due spareggi-salvezza: sabato 9 dicembre contro il Verona (a Catania?) e il 23 contro il Vicenza. La società probabilmente farà ricorso e intanto alza la voce: «È una pena accessoria», dice il presidente Lillo Foti: «penalizza città, società e squadra. Sui giocatori c'è stato un clamore eccessivo dovuto alle immagini. La polizia ha individuato 17 responsabili per il lancio di non più di 30 seggiolini. E allo stadio c'erano altri mille tifosi che hanno dimostrato di essere persone civili». «È una decisione pesante», commenta il tecnico Franco Colomba, «dovuta alla sospensione più che alla reale pericolosità. Un turno sarebbe stato sufficiente. Comunque, è un provvedimento che ci stimolerà di più: crediamo ancora nella salvezza».

Coppa Italia: nell'andata dei quarti di finale ■ San Siro le due squadre regalano gol ■ spettacolo

Leonardo, show d'attacco ■ Milan rimonta e vince

L'Atalanta si arrende dopo 21 partite consecutive senza sconfitte

Marco Ansaldo

inviato a MILANO

La Coppa Italia è qualcosa che non interessa neppure a chi la gioca. Come diceva Arbore, viene dopo il Tg, nel che ormai l'ora d'inizio della partita stabilisce la Rai non in base al buon senso ma a seconda delle rotte che ha scelto e di quando finisce il Telegiornale, insomma conta meno di un quiz. Sarebbe abolire. Il pubblico dal 1990 è già fatto. Nella notte milanese, San Siro sembrava il Duomo il martedì mattina, c'erano giusto i soliti e pochi devoti più un gruppetto di turisti di passaggio, però non giapponesi: bergamaschi. Seimila paganti in tutto, premiati da una partita generosa, che il Milan ha ripreso per la coda dopo essere andato in svantaggio, proprio me in campionato.

Questa volta la rimonta, favorita dall'ingresso di Shevchenko al posto di Bierhoff, è andata oltre il

pareggio: 4-2 e Leonardo (due gol, un rigore conquistato e uno concesso per un fallo su Bellini) ne è stato il protagonista. È stato regalato da ex, perché il brasiliano ne andrà nonostante i cori della tribuna lo invitino a restare. La scenografia povera e le troppe rinvii non hanno inquinato la rappresentazione. La curiosità forse lo sguardo sull'Atalanta, che un fiore profumato e lo resterà pure quando, inevitabilmente, appassirà nella classifica del campionato. Ieri ha perso dopo 21 partite, pagando alla distanza la maggiore qualità di avversari come Shevchenko e Leonardo, ma ha sfiorato altre volte il gol e colpito la porta con Pinardi sul 2-2. Senza contare che il rigore del 2° pareggio rossonerò a inizio ripresa è una gentilezza di Farina: ben altre spinte si vedono in area, quella di Bellini a Leonardo era piumino. Un gruppo vivo, il bergamasco: abbiamo capito, finalmente, l'ostinazione cui lo segue il

Trap. Questo è un mare pescoso per la Nazionale. Si parla molto dei gemelli Zenoni, ma che dire di Bellini e Pinardi, terzino e mediano sinistra, ragazzi di 20 anni che sbrano il campo con eleganza, emozioni? Vavassori ha cambiato l'intero centro, in difesa e a centrocampo, in attacco ha tolto il peso di Rossi per affidarsi ai due vivaci brontosauri Nappi e Ganz: la squadra non è rinata dall'impronta, è rimasta solida ma disposta al gioco e con la capacità di portare più uomini al contropiede veloce. Solo nel finale è venuta meno.

Milan ha faticato nel 1° tempo con il tridente formato dall'ombra di Bierhoff, bloccato dal giovane Lorenzi. Leonardo inizialmente a disagio e José Mari, bravo negli appoggi e molto meno nelle conclusioni. Sulla sinistra Serginho spingeva ma come al solito dimenticava ogni copertura per cui da quella parte l'Atalanta inflava in un'autostrada

Bergamaschi due volte in vantaggio Doppietta del brasiliano che vuole andarsene A segno anche José Mari su rigore Nel finale grande prodezza di Shevchenko

Siviglia e Christian Zenoni: il povero Maldini, già di tono, amoccolava. Proprio dall'incursione di Siviglia, al 21', il vantaggio: sul meglio piazzato Ganz. Il pareggio (500° gol rossonerò nella storia della Coppa Italia) arrivava con il diagonale di Maldini

VITA (3-4-3)	4	ATALANTA (4-4-2)	2
ABBATI	6,5	SIVIGLIA	5,5
SALA	6	ROCCO JUNIOR	6,5
MALDINI	5,5	NATALI	5,5
HELVEG	6	(26' s.l. Rustico)	s.v.
AMBROSI	6	LORENZI	5,5
(1° s.l. Gastuso)	6,5	BELLINI	6,5
GIANNI	6	C. ZENONI	6,5
(32' s.l. Benici)	s.v.	(1° s.l. Zenoni)	6,5
SERGIRNO	6	GALLO	6
LEONARDO	7	DUNDERS	5,5
BIERHOFF	5,5	PINARDI	7
(18' s.l. Shevchenko)	7	NAPPI	6,5
JOSE MARI	6	GANZ	6
		(15' s.l. Rossi)	6
AR. ZACCHERINI	6,5	AR. VAVASSORI	7
Arbitro: FARINA 5,5			
Reti: 21' Ganz, 31' Leonardo, 45' Nappi (r.); s.l.: José Mari (r.); 70' Leonardo; 85' Shevchenko.			
Ammonizioni: Bellini, Siviglia, José Mari.			
Spettatori: Po 6112, mezzogiorno			
line.			

Oggi l'Udinese ■ Roma e il Parma ospita i nerazzurri

Lazio con ghanese in più

Well'Inter risponde Vampeta

Le altre partite di oggi. All'Olimpico c'è Lazio-Udinese. I biancocelesti hanno i nervi tesi: Felice Pulici strattone il cameraman che riprende gli striscioni degli ultras; Eriksson dice che la Coppa Italia è un obiettivo ma varia una Lazio-bis. In panchina è il diciottenne centrale difensivo Ola, un ghanese di 18 anni. Vedremo come sarà accolto dalla curva dei «buoi» razzisti. Dopo due giorni di ritiro a Matera, De Canio crede poco nel passaggio del turno di Coppa Italia: anche i bianconeri giocano privi di sette titolari. Inter a Parma rimaneggiata per turnover e infortuni, ma la speranza di fare il colpo. Un'impresa che non gli riesce in coppa dall'agosto '88 e che non è riuscita a campionato (7 sconfitte a pareggi). Tardelli è criticato da Moratti per il pareggio di Vicenza. A gennaio arriveranno il fantasista argentino Aimer che costa 60 miliardi e dal Brescia il difensore

Diana in cambio di Cauter e Macellari. Lazio-Udinese (Tele+ 18,45) Lazio (4-4-2): 1 Marchegiani; 15 Pancaro, 24 Couto, 33 Colonnese, 16 Pesaresi; 20 Stankovic, 4 Dino Baggio, 8 Baroni, 18 Nedved; 32 Ravanelli, 9 Salas. All. Eriksson. Udinese (3-5-2): 22 De Sanctis; 23 Zamboni, 5 Sottil, 6 Gargio; 23 Bisgaard, 13 Helguera, 10 Fiore, 24 Pizzarro, 22 Manfredini; 15 Iaquineta, 29 Margiotta. All. De Canio. Arbitro: Recalcati. Parma-Inter (Raiuno 20,45) Parma (3-4-2-1): 99 Guardalben; 6 Sensi, 21 Thuram, 3 Benarrivo; 2 Sartor, 4 Appiah, 1 Lamouchi, 16 Junior; 26 Montano, 18 Micoud; 10 Amoroso. All. Malesani. Inter (3-4-1-2): 22 Ballotta; 13 Simic, 21 Ferrari, 30 Cirillo; 4 Zanetti, 25 Vampeta, 15 Cauter; 6 Gresko; 10 Seedorf; 18 Zamorano, 7 Keane. All. Tardelli. Arbitro: Trentalanga. Domani: Fiorentina-Brescia (Raiuno ore 21 arbitro Pellegrino).

Il difensore bianconero affronta il caso Del Piero e spiega la terapia adottata per recuperarlo

Il difensore bianconero affronta il caso Del Piero e spiega la terapia adottata per recuperarlo **Iluliano: la panchina può guarire**

Ancelotti e Tardelli: la Juve non fa più regali

Fabio Vergnani

TORINO

Sono stati prima Umberto Agnelli e poi Luciano Moggi a indicare la strada: percorrere, la terapia da adottare. Se Del Piero non funziona, se il suo recupero è lento e ostacolato i programmi della squadra, come non detto: la panchina non è un disonore. Una Cayenne inasportabile. La panchina, oltre che annoiare durante le partite, ci si può ritrovare, fisicamente e psicologicamente. La sensazione è che Ancelotti abbia intenzione di proseguire la cura iniziata da Moggi: scorsa con il Verona e che per Alex non ci sia posto neppure contro l'Inter. Sfida delicatissima quella contro i nerazzuri, serve la Juve migliore e più tosta.

Tardelli ha evitato a Blanc, Cordoba e Vieri la trasferta di Coppa Italia a Parma proprio per avere gente riposata in vista di domenica. Ancelotti è avvertito e non può sbagliare: mossa utilizzando giocatori che in questo momento sono controbilanciati. Sotto questo profilo neppure Inzaghi ha il colpo in canna. Resta Kovacevic: proporre in coppia Trezeguet. I due hanno già giocato insieme tre volte quest'anno contro il Bari (vittoria) e due volte con il Brescia in Coppa Italia (pareggio e sconfitta). Ieri l'allenatore ha dato il via alle grandi manovre provando due soluzioni offensive: Trezeguet-Del Piero e Inzaghi-Kovacevic. Oggi, c'è da scommetterci, mescolerà le carte e così fino a sabato. All'Inter pensa domenica sera: «Sarà importante per entrambi, ma Tardelli deve sapere che noi non possiamo regalare nulla. Dopo i tre punti con il Verona occorre una conferma immediata. L'in-

ter è l'avversario ideale per un'altra d'orgoglio. Vieri? Fa paura anche se non è ancora quello di prima».

Partire dalle retrovie non è affatto a anche Del Piero, ragazzo sensibile, avrà preso atto che in queste condizioni può essere di alcuna utilità alla squadra. E resto i compagni, che ad Alex farebbero volentieri un monumento per ragioni intuibili e purtroppo per lui tutte legate al passato, hanno capito che il recupero non è più possibile attraverso il campo. Del Piero non è un soporifero, tuttavia chi voglia di vincere e di riscattarsi comincia a prendere le distanze dalla sua crisi. Mark Iluliano concorda con le scelte anceltiane: «L'allenatore deve decidere per il bene

della squadra e la panchina non fa male. L'ho sperimentato personalmente all'inizio della scorsa stagione, quando mi trovai in una situazione difficile soprattutto dal punto di vista psicologico. Ancelotti mandò in panchina con il Venezia e bastò una giornata per ripartire. Noi tifiamo per lui, fa male vedere Alex in questa situazione».

Purtroppo quando si parla di Del Piero i derby vanno spesso coniugati al passato. Iluliano, di fronte alla prospettiva di uno scambio Del Piero-Recoba, ricorda: «Alex ha sempre fatto cose magiche, per quanto in un momento particolare sono sempre convinto che il suo talento sia superiore a quello di Recoba. All'uruguayano manca la conti-

«E' triste vedere Alex in queste condizioni, lui sa che noi tifiamo perché ritrovi se stesso»

nuità. Un difetto che finora ha scortato la Juve e che, secondo Iluliano, è quasi stato eliminato: «Con il Verona ho visto di una squadra concreta. E' stata una giornata che ha offerto segnali importanti. Adesso con l'Inter una prova di forza, sarà un test importante. Per fortuna c'è Montero, così si può nuovo parlare di Juve compatta e aggressiva».

Un'espressione perplessa Alessandro Del Piero seduto in panchina durante la partita con il Verona. Ancelotti pare intenzionato a lasciarlo fuori anche contro l'Inter



Giocherà nel Dalian

Lo scommesso
Gigi Lentini
«Vado in Cina»

Bruno

TORINO

Gigi Lentini ha deciso: torna a giocare. E lo farà in Cina. L'ex capitano del Toro è in trattativa con il Dalian Wanda, campione in e con i scudetti all'attivo: l'accordo biennale sembra vicino. Tra un paio di giorni il trasferimento dovrebbe essere ufficializzato e, in questo caso, Lentini sarà tra i primi professionisti stranieri, l'unico italiano, a militare in quel campionato. Una sorta di Marco Polo del pallone. Un'esperienza affascinante e altamente remunerata. C'erano anche proposte dal Giappone, dagli Emirati Arabi e da squadre della nostra serie A, come Atalanta e Napoli, ma la scelta è caduta, salvo ripensamenti, sulla Cina.

Dopo sei mesi di calcio vero, dunque, rievoca Lentini, «Ho ritrovato il piacere di giocare, andrò all'estero e vi costringerò a comprare l'antenna parabolica per vedermi, scherza, ma non troppo, l'ex eragazzo del Filadelfia che porterà con sé la famiglia. Da quando ha rescisso il contratto con il Toro, si è sempre allenato ed è convinto, a 31 anni, di poter ancora offrire calcio di buon livello. Anche per questo ha declinato l'offerta del presidente del Savona, serie D, di diventare di.

Il Toro, intanto, cercando di a fine stagione anche il centrocampista ha espresso il desiderio di tornare in patria a gennaio. Nei prossimi giorni Mezzola incontrerà Paco Casali, procuratore dell'uruguayano, per trovare una soluzione. Domenica, il Ravenna, prezzi speciali per ragazzi dai 6 ai 18 anni: curve a lire 5000, tribuna Est a 10.000. Il Toro, scivolato nuovamente in zona-rischio dopo la sconfitta di Marassi, affronterà l'ultima della classe e ha bisogno di sentire attorno a sé il calore dei propri tifosi.

MILANO: TATA DI PASSIONE COMUNA BAIRE, TRA SUGGERIMENTI LETTERARIE LATINO-AMERICANE E SOGNI DI TIFOSI INTERISTI

Nella tana dei maestrini dalle penne nerazzurre

Gigi Garanzini

QUANDO la cronaca offre più dolori gioie si cerca rifugio nella storia, quando ci si sente a disagio nella realtà l'approdo consolatorio è il regno della fantasia. Un di autodifesa a cui tutti, prima o poi, abbiamo fatto ricorso, figurarsi chi alle belle lettere, in prosa o in versi, si dedica per mestiere.

Renzo Casali, uomo di teatro e di impegno sociale, cervello motore della Comuna Baires da lui fondata in Argentina nel '95, si è trasferita a Milano nel '95, si è accorto come tra gli operatori

dell'intelletto milanese, di nascita o di adozione, sia inconfutabile una larga maggioranza di tifosi interisti militanti. Poeti come Giovanni Raboni, Maurizio Cucchi, Tommaso Ottolenghi, Luca Ragnoli, scrittori Gianni Riotta (che continua a al telefono con l'organizzatrice Mirna Gil «Arriva, son bloccato al giornale, abbracciami i ragazzi»), Carlo Castellana, Giuseppe Pontiggia, Giusto e Michele, Beppe Severgnini, Gianni Turchetta, Tommaso Pelizzari, Raul Montanari, dimenticare poeta-scrittore come Roberto Vecchioni. Li ha convocati, ha incassato qualche inevitabile defezione - da quando in

qua l'Inter riesce a schierare la formazione migliore? - li ha sedotti di fronte al pubblico della Comuna, esaurito con rischio bagarinaggio, in prima fila il presidente Moratti, il capitano Zanetti, uno dei buoni di oggi, Farinos, uno dei grandi di ieri, Boninsegna, e li ha interrogati sulla difficoltà di coniugare calcio e letteratura. Domanda quanto mai legittima in habitat d'impronta latino-americana, stante la qualità della produzione letteraria sportiva di laggiù rispetto alla nostra.

Qualcuno è rimasto in tema, qualcuno ha divagato. Il professor Vecchioni ha ricordato come tutto

in Italia venga scoperto a scoppio ritardato, dal romanticismo fino alla canzone d'autore, e ha segnalato qualche incoraggiante fermento dopo decenni a cui la cultura nello sport è stata rappresentata da due soli nomi, per grandi che fossero, quelli di Gianni Brera e di Giovanni Arpino. E' vero d'altra parte, ha osservato Gianni Turchetta, che c'è stato un tempo in cui parlar di calcio in certi ambienti, culturali piuttosto che finanziari, era considerato disdicevole, e inopportuno farlo con le donne. Oggi non solo può, ma certi casi persino d'obbligo.

Resta semmai la difficoltà di astrarsi dalle passioni di parte,

d'andare oltre le esperienze personali. Tant'è vero che Castellana ha ben presto svincolato sui ricordi, sui ricami di Meazza nell'Arena dell'anteguerra, e da lì un po' tutti hanno preso a ricostruire le genesi di una passione inestinguibile.

Così, quando a far da contrappunto alle stoccate anti-milaniste sparse qua e là per la serata, è arrivato Severgnini - calendario alla mano - a ricordare che per lui la rivale storica non è il Milan ma la Juventus, e a Vecchioni è scappato d'accusa alla moviola, Roberto Casali, da fine scrittore a volta, ha pensato che era giunta l'ora di soffrire tre volte nel fischietto.

NEGRO

Nel cuore del Roero,
 a 40 Km da Torino
 e 20 Km da Alba,
 Giovanni Negro mantiene
 alta la tradizione che
 dal 1670 vede la sua famiglia
 impegnata nella conduzione
 dei 50 ettari di vigneti
 di proprietà.



Azienda Agricola **ANGELO FIGLI di Giovanni Negro**
 Cascina Riveri - Fr. S. Anna, 1 - 12040 MONTEU ROERO - Cn
 Tel. 0173 90252 - Fax 0173 90712
 E-mail: a.negro@areacom.it

Numero Verde 800-812040
dal lunedì al venerdì, ore 9/13-14/17

Par obblighi contabili sull'oro

Sulla Gazzetta Ufficiale 2 novembre 2000, n°256, è stato pubblicato il Decreto del Presidente della Repubblica n°315 del 27 settembre 2000 concernente il «Regolamento in materia di adempimenti contabili degli odontotecnici». Rinviano all'Ufficio fiscale CNA, si ribadisce che rispetto a quanto previsto dalla legge 7/2000 sono state parzialmente accolte le richieste di Snc/CNA e delle altre organizzazioni artigiane, in quanto il Dpr prevede una semplificazione delle procedure e degli adempimenti per gli odontotecnici. L'odontotecnico che utilizza materiale in oro di purezza pari o superiore a 325 millesimi è infatti autorizzato ad eseguire trimestralmente le previste liquidazioni periodiche e i relativi versamenti dell'imposta sul valore aggiunto. Gli odontotecnici sono peraltro esonerati dalla presentazione delle dichiarazioni periodiche, mentre sono tenuti alla dichiarazione annuale. In sostanza, gli odontotecnici che utilizzano materiali con oro con purezza superiore a 325 millesimi pagheranno l'IVA al fornitore insieme alla fattura, come prima dell'entrata in vigore della 7/2000, né periodicamente come previsto dall'entrata in vigore della stessa, ma solo trimestralmente saranno obbligati alla sola dichiarazione annuale non a quelle periodiche. Il ministero delle Finanze non ha pertanto ritenuto di poter accogliere le reiterate richieste avanzate da Snc/CNA per un ripristino della situazione previgente la 7/2000 stante le disposizioni della direttiva Cee 98/80. Info: D. Padroni, 011.46.17.608

CONFEDERAZIONE NAZIONALE dell'Artigianato della Piccola e Media Impresa

CNA INFORMA

Associazione Provinciale di Torino - via Avellino, 6 - Tel. (011) 46.17.666 - Fax (011) 46.17.694 - Hanno collaborato: G. Biancalano, M. Marzocchi, D. Padroni. Fotografia: Archivio CNA. Coordinamento: Sergio Enrietto, Alessio Stela. Supervisione: Paolo Alberti.

Seminario di Cogart Pmi Piemonte sul credito agevolato: Municipio di Rivoli, venerdì 1 dicembre

Contributi imprese, bandi in arrivo

Verranno approfondite, in particolare, le opportunità delle leggi 488/92 e 266/97

Il recente rifinanziamento di importanti leggi a sostegno dell'imprenditoria diffusa si tradurrà nei prossimi mesi nella pubblicazione di importanti bandi di assegnazione di risorse pubbliche lungamente attese dalle aziende. Su questo tema, la cooperativa di garanzia Cogart Pmi Piemonte, appartenente al sistema credito della CNA, ha organizzato un seminario che si terrà venerdì 1 dicembre presso la sala cerimonie del municipio di Rivoli, in via Capra 27, a partire dalle ore 21. Il convegno approfondirà le leggi a sostegno degli investimenti mobiliari e immobiliari delle imprese.

Contributi a perduto: legge 488/92 (contributi conto capitale aziende industriali e servizi alla produzione per programmi investimento su attrezzature, immobili, consulenze); **legge 266/97 e 341/95** (contributi automatici in credito imposta investimenti in attrezzature destinate alla produzione di fabbrica); **legge 449/97** (contributi automatici credito imposta per investimenti imprese commerciali dettaglio e ingrosso effettuati nel 2000).

Finanziamenti a tasso agevolato: legge regionale 21/97 (finanziamento tasso agevolato per programmi investimento imprese artigiane ubicate in Piemonte); **legge**

Acconciature-estetica apertura facoltativa per festività di Natale

Nel periodo compreso tra il 3 dicembre 2000 e il 6 gennaio 2001, in occasione delle festività natalizie, il comune di Torino ha sospeso, come di consueto, l'obbligo della chiusura infrasettimanale per gli esercizi di vendita al dettaglio in sede fissa e per gli esercizi di parrucchiere ed estetista, nonché per gli esercizi pubblici che normalmente si attengono al giorno di chiusura infrasettimanale. Le giornate festive in cui è consentita l'apertura facoltativa degli esercizi di parrucchiere ed estetista (secondo l'orario normalmente praticato) sono le seguenti: domenica 3 dicembre; venerdì 8 dicembre; domenica 10 dicembre; domenica 17 dicembre; domenica 24 dicembre; domenica 31 dicembre. Si ricorda, inoltre, che lunedì 25, martedì 26 dicembre 2000, lunedì 1 e sabato 2 gennaio 2001 gli esercizi rimarranno chiusi.

949/52 (finanziamenti a contributo in conto interessi per investimenti imprese artigiane ubicate in tutta Italia).

A Torino arriva «furs à gò-gò»: la pelliccia, la moda, il design

La pelliccia è di moda, adesso più che mai. Oggi, completamente trasformata da nuovi colori e inedite lavorazioni, è la protagonista incontrastata delle passerelle. Ma non solo: dal mondo della moda a quello dell'arredamento il passo è breve. Esplode la voglia di vestire la casa così come ci vestiamo e la pelliccia mostra tutta la sua duttilità grazie alla fantasia e all'abilità di tradizione artigianale di altissimo livello. Proprio per sottolineare lo strettissimo legame che esiste oggi tra moda, design e pelliccia è nata «furs à gò-gò», una mostra in cui pezzi di design e nuovi prototipi di completamento d'arredo sono esposti «vestiti» di questo materiale insieme a capi ed accessori.

La mostra, dopo Milano, approda a Torino, alla galleria Forma Libera, in via Carlo Alberto 59, dal 7 al 10 dicembre, promossa dall'Associazione Italiana Pellicceria Regione Piemonte a sottolineare la vitalità della tradizione dei artigiani pellicciai in questa regio-



Una realtà produttiva altamente qualificata che offre il mutevolissimo mondo della moda le infinite possibilità espressive della pelliccia vissuta come tessuto.

Per informazioni consultare il sito internet dell'Associazione Italiana Pellicceria Regione Piemonte <http://www.aippiemonte.it>.

ENVIRONMENT PARK

PARCHI SCIENTIFICI TECNOLOGICI PER L'AMBIENTE

Centro di competenza Environment Park. C/o. Hcfc, Formaldeide, Odori molesti, Solventi, Inquinamento acustico, Imballaggi. Prossimi appuntamenti.

a) Odori molesti: normativa, metodiche di determinazione sistemi di abbattimento. Istituto Amedeo Avogadro, via G. Rossini 11, Torino - 6 dicembre 2000, ore 8.30:

- Inquadramento della problematica e normative;
- Metodiche di determinazione (misure olfattometriche, analisi sensoriale);
- Opportunità di riduzione della problematica mediante: analisi delle tecnologie (biofiltrazione, neutralizzazione, assorbimento, attivazione con enzimi e combustione), presentazione di casi innovativi;
- Presentazione soluzioni settoriali: chimico-farmaceutico, alimentare, tessile, stampaggio gomme, zootecnico, compostaggio e trattamento rifiuti, fonderie.

b) Formaldeide: sistemi di abbattimento riduzione delle emissioni in atmosfera e in ambiente di lavoro da processi industriali. Starhotel Majestic, corso Vittorio Emanuele 54, Torino - 14 dicembre 2000, ore 8.30:

- Inquadramento problematica analisi delle emissioni diffuse e puntuali nei diversi settori;
- Produzione pannelli e carte impregnate (produzione bottoni, settore tessile, stampaggio di retermoisolanti);
- Sistemi di trattamento delle emissioni e casi applicativi (biofiltrazione, post combustione termica e catalitica).

Con il contributo di Unione Europea, Ministero Tesoro e del Bilancio, Regione Piemonte. Partecipazione gratuita. L'iscrizione può essere effettuata su Internet - www.envipark.com - o voce seminari e convegni.

Info: Environment Park, dott.ssa M. Lavarini, tel. 011.22.57.111, fax 011.22.57.221, e-mail aroba-sto@envipark.com.



Anche quest'anno Restructura è stata un grande successo di pubblico



Il Salone della costruzione e della ristrutturazione edilizia, giunto alla sua XIII edizione, ha visto la partecipazione di 341 espositori (+10.4% rispetto al '99), mentre la superficie espositiva ha raggiunto i 25.580 mq (+14.2%).

La Confederazione Nazionale dell'Artigianato della Piccola e Media Impresa (CNA), Segreteria la Presidenza dell'Assoedili-Anse/CNA, che sin dalla prima edizione collaborano attivamente all'organizzazione di Restructura ringraziano il Lingotto Fiere, Imprese e le Istituzioni che hanno reso possibile questo evento

ed in modo particolare la



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

e le aziende sponsor dei concorsi promossi dalla CNA

«Idee nuove per effetti decorativi d'interni»:

Harpo Spa divisione Sandtex (primo premio, viaggio a Parigi); San Marco Cirié Srl; Cover Diffusion di M. Palumbo
Vincitori: 1° Franco Saladino; 2° Zanon Decorazioni di Angelo Zanon; 3° Enrico Valente

«Qualità e restauro: esperienze sul campo»:

Sestriere Vernici Srl (primo premio, viaggio a Praga); Icos Spa; Nuova Cavit Srl
Vincitori: 1° Mara Catanea, Kati Maggio, Maria Assunta Alterio; 2° Cristina Corvino; 3° Raffaella Ricchi, Elvira Biselli

Si ringraziano inoltre per la partecipazione l'Assessore regionale all'Artigianato, Giovanni Carlo Laratore, i componenti della Giuria dei concorsi della CNA (professionisti ed esperti di settore, Dirigenti Provincia di Torino, Politecnico di Torino, Ordini Professionali, Ente Scuola Cipet, Dirigenti del Lingotto Fiere) e gli artigiani intervenuti.

Si ricorda infine che sono in distribuzione le copie del «Il mio progetto», guida alla ristrutturazione facile con i nominativi di oltre 4 mila aziende associate CNA, presentato in anteprima nazionale a Restructura 2000 rivolto in prima persona ai consumatori: per informazioni, verde 800-812040.

L'EX CAMPIONE TRENINO HA DECISO DI PUNTARE ALLA PRESIDENZA

Moser: «Norme chiare per un nuovo ciclismo»

personaggio

Giorgio Vioriti

Mosè, quasi come quando vestiva maglie rosa o iridescenti e volava contro il tempo e i velodromi di mezzo mondo. Alle soglie dei 50 anni, Francesco Moser è un uomo idealmente in testa al gruppo per lanciare un'altra sfida, fatta sempre di rapporti e di fatica, ma dove la bici è diventata il fine e non più il mezzo.

Moser è ancora innamorato del ciclismo e per questo si è lasciato convincere - da amici, appassionati e addetti ai lavori - a correre per la presidenza della Federazione (Fci). Vorrebbe succedere a Giancarlo Ceruti, che ha esaurito il suo mandato quadriennale e intende comunque ricandidarsi. E fra i papabili per la leadership federale c'è anche l'attuale consigliere Angelo Francini. Il nome degli avversari, tuttavia, interessa poco Moser, già tutto concentrato sui possibili rimedi per il nostro ciclismo malato.

Non a caso ha coagulato un sé molti ex grandi del pedale, da Magni a Baldini, da Adorni a Ginondini, da Argentin a Fondriest alla Bellutti, riuscendo a convincere persino il suo nemico di un tempo Beppe Saronni. E tutti schierati, ieri a Milano, di persona o per delega, al vertice della nuova sfida di Moser, quasi una epurazione dell'ennesima avventura lanciata dall'ex primatista dell'ora.

E' PARTITA LA SCALATA ALLA FCI

Francesco Moser è nato il 19 giugno 1951 a Palù di Giovo (Trento). Si affacciò fin da ragazzo al ciclismo, come i fratelli Aldo, Enzo e Diego. Passò professionista nel 1973, vincendo tra l'altro la Parigi-Tour '74, la Freccia-Vallone '77, il Campionato del Mondo '77, tre Parigi-Roubaix ('78-'79-'80), la Milano-Sanremo '84 e il Giro d'Italia '84. In quello stesso anno, a Città del Messico, migliorò anche il record dell'ora, che era detenuto da Eddy Merckx. Nella corsa alla poltrona della Fci per il 2001, ha per ora due avversari: l'attuale presidente uscente Giancarlo Ceruti e il consigliere Angelo Francini. Le elezioni si terranno il prossimo 17 febbraio 2001. Voteranno poco più di trecento delegati, i cosiddetti «grandi elettori», che devono ancora essere designati: vari tesserati: il 70 per cento dai dirigenti sportivi, il 10 per cento dai corridori, infine il 10 per cento dai direttori società.

Dopo alcune esitazioni, infine si è convinto: perché ha deciso di puntare alla Fci? «Ho avuto molte pressioni e testimonianze di stima. So che sarà dura, ma da corridore ho pedalato molto e la fatica mi spaventa».

Che cosa non la soddisfa dell'attuale mandato di Ceruti?

«Premetto che non faccio questione di nomi o schieramenti, parlo per il bene del ciclismo. E' necessario riformare la base di questo sport o addirittura crearla, come in certe aree del Meridione. E poi eliminare gran parte della burocrazia. Ormai per gestire una società agonistica bisogna essere fiscalisti e commercialisti».

Ma questa è il ciclismo moderno, sembra difficile tornare indietro...

«Non sono d'accordo. Il nostro sport è un po' particolare rispetto ad altre discipline, è frutto anche di volontariato e di grandi passioni. Non dobbiamo disperdere queste enormi e preziose risorse».

Ma la crisi del ciclismo italiano sembra soprattutto una questione tecnica, sia su strada, sia soprattutto su pista.

«E' vero, e infatti bisognerà badare anche alla formazione di tecnici validi. Quanto ai pistard, però, è incredibile che in Italia non ci sia un solo velodromo coperto. Paesi come Francia, Belgio, Germania, Svizzera ne hanno anche più di uno. E noi niente».

I grandi ex che la sorreggono avranno un ruolo preciso attivo, se lei sarà presidente?

«E' presto per dirlo, voglio sottolineare in particolare la pre-



Francesco Moser, nato a Palù di Giovo (Tn) il 19 giugno '51, ex campione iridato

senza della Bellutti. Di donne nel ciclismo ce ne sono poche, ma dobbiamo investire la rotta. Per lei è pronto un ruolo importante».

Lei è favorevole al commento del corridoio in attività nelle grandi scelte del ciclismo?

«Sono equilibri nuovi, da cercare e definire. Sicuramente i grandi campioni possono e devono fare promozione al ciclismo anche lontano dalle corse, per portare il nostro sport in tutte le case».

Vicenda delicata: il doping. Nessuno è controllato come i ciclisti, che però non credo meritino un simile trattamento».

Ma l'Eritropietina e l'ormone Gh sono diventati ormai delle vere piaghe nello sport. Certo, ma nemmeno l'ultima legge sul doping ha risolto il problema. Vi

sembra logico che un corridoio venga perseguito penalmente se prende un farmaco che può essere assunto invece da un atleta? I confini tra lecito e illecito sono sempre più confusi».

E allora? Che fare? «Ci vuole una precisa normativa, almeno su scala europea, senza disparità delle pene per i colpevoli. Ma non parliamo solo di doping, il ciclismo ha altri problemi».

Per esempio? «I finanziamenti. Possibile che la crisi del Totocalcio paralizzi tutto lo sport? Deve intervenire lo Stato, che tuteli più gli anziani dei giovani, forse perché questi ultimi non hanno potere di voto».

Moser, per finire: uno slogan. Vorrei essere il presidente di tutti, perché non ha senso avere una Federazione spaccata in metà».

Strana evoluzione dei dati del sangue del Pirata

Dal processo a Pantani emergono altri sospetti

Ma il ciclista si difende: «Forse ho dato fastidio e stanno facendo di me un simbolo del doping»

FORLÌ

Crescono i sospetti su Marco Pantani. L'udienza di ieri nel processo al ciclista romagnolo, imputato di frode sportiva perché sorpreso con l'ematocrito a 60,1 dopo il suo incidente alla Milano-Torino del 1995, sembra avere segnato altri punti a carico del Pirata. Fra i testi è stato sentito il prof. Massimo Cartasegna che operò il ciclista infortunato. Il primario del Cto di Torino, ha escluso che dal 25 ottobre, quando il quadro ematico di Pantani cominciò velocemente a normalizzarsi, gli sia stata somministrata EPO, eritropoietina, a insaputa del clinico stesso e della struttura ospedaliera.

Al momento del processo al Cto di Torino, il 18 ottobre '95, Marco Pantani aveva un ematocrito al 60,1% (la normalità è attorno al 40-45% circa), una settimana dopo, il 25 ottobre, il valore crollò al 16%, un dato preoccupante, da forte anemia. Nello stesso giorno, il 25, improvvisamente, però, i valori del sangue del Pirata risalirono veloci verso la normalità. E ipotizzabile che qualcuno abbia somministrato EPO a Pantani ad insaputa della struttura ospedaliera?

«Sì», ha risposto il giudice Luisa Del Bianco il prof. Cartasegna - e mi spiace ammetterlo. E due giorni dopo il paziente ha deciso di andarsene dall'ospedale. I chirurgo ha aggiunto di aver chiesto ai due medici sociali che avevano seguito sempre il



Secondo i medici l'ematocrito di Pantani (foto), dopo l'intervento chirurgico del '95, ebbe sussulti difficili da spiegare nella norma

ciclista se Pantani aveva fatto uso di stimolatori eritropoietici, cioè EPO. I due tergiversarono, non dissero sì, no. La domanda la fece a Pantani che «restò nel vago».

Intanto Marco Pantani si addormenta con quattro compagni della «Mercatone Uno» sulla strada di Pace. Mela, un paesino in provincia di Messina. «Si è giocato molto con il nome e con false accuse nel confronti», ha detto in un'intervista - forse incominciava a dare fastidio quello che mi riesce difficile accettare: è che, pur non essendo mai stato implicato in un caso di doping, sto subendo un processo penale. Sono diventato il simbolo del doping e non esiste un solo esame cui risulta che sono risultato positivo. Altri colleghi hanno avuto problemi veri, sono stati pescati e squalificati, ma non sono mai chiamati in causa. La colpa di Madonna di Campiglio penso averla già pagata abbastanza».

Sci, fondo in Norvegia

Belmondo & C prima occasione per una rivincita

C'è aria di rivincita per gli azzurri del fondo. Dopo il magro risultato dello staffetta si disputano oggi, sempre in Norvegia, le due prime gare a tecnica libera. Fra le ragazze Stefania Belmondo, Sabina Valbusa e Gabriella Paruzzi puntano ai primi posti nella 5 km. Sulla distanza doppia atesi anche e soprattutto Cristian Zorzi e Fulvio Valbusa.

Gli italiani però dovranno vedersela con tutti i migliori specialisti, dalla finlandese Varis alla Martinsen a tutte le russe in campo femminile, mentre in quello maschile da tenere sotto osservazione i numerosi norvegesi. Le due prove saranno trasmesse in diretta da Stream Tv dalle 12,40.

Domani riprenderà negli Usa lo sci alpino con la libera femminile di Lake Louise (Canada). Venerdì repliche e nel weekend, sabato discesa maschile a Beaver Creek e SuperG donne a Lake Louise. Domenica infine il SuperG uomini a Beaver Creek. Intanto gli slalomisti azzurri si stanno allenando al Sestriere, dove rimarranno fino a domani. Dal 2 al 5 dicembre, sempre al Colle, sarà al lavoro la squadra femminile.

VOLLEY, ITALIA IN A Trento (ore 20,30, diretta Tmc2), amichevole Italia-All Stars. Fra gli azzurri di Anastasi, solo 4 reduci dalle Olimpiadi: Corsano, Mastrangelo, Papi e Sartoretti.

AUTO: RUMORE, SI TRATTA. Nella riunione al Ministero dell'Ambiente con i rappresentanti delle Regioni e dei Comuni, presentati emendamenti per continuare a permettere un'attività accettabile ai circuiti. Forse si troveranno compromessi.

GOLF, CANONICA CI PROVA. Emanuele Canonica da oggi al 4 dicembre tenterà a La Quinta (California) di conquistare un posto nel Fga Tour americano. In lizza 169 concorrenti, promossi i primi 35.

MOTO, CAPIROSSI SUPER. Loris Capirossi ha dominato la 2ª giornata dei test invernali Honda a Jerez. Ha realizzato il miglior tempo in 1'43"02, precedendo Barros, Criville, Ukawa e Rossi, ancora a disagio con la moto 2001.

BASKET: ITINERARIO. Stasera (ore 20,30) per la Nations Cup la Nazionale gioca a Trapani contro la Turchia. Gli azzurri reduci dai successi estivi contro Lituania e Francia, rispettivamente bronzo e argento alle Olimpiadi.

CORSA TRS. Galoppo a Roma: combinazione 6-10-15. Ai 1592 vincitori vanno 1.143.600 lire ciascuno. Quota ritiro n. 21: 97.100 lire.

COLLEZIONE CRUCI - CRUCE ■ BIANCO E GIALLO CON ■ TAGLIERI BRILLANTE A PARTIRE DA L. 750.000.

SERVIZIO CLIENTI 800.78.78.70

Alfieri & St. John
Alla gioielleria italiana.

è in edicola 8000.it

110 test sci snowboard scarponi

skipass gratis

200 offerte esclusive su alberghi sci skipass discese noleggio

la tariffa di 8000.it per risparmiare tutto l'anno

In regalo in tutte le copie, la radio FM di 8000.it a ricerca automatica, con cuffiette e batteria

Acquistala subito!

Metti in tavola al cenone un gustoso panettone



**CON L.150.000 DI SPESA TI REGALA IL
il Pinettone**

DAL 1/12/2000 AL 24/12/2000

INGRESSI: C.so Regio Parco, 39
Via Foggia, 42

ORARI: Lunedì 13.00 - 19.30
Martedì/Sabato 9.00 - 19.30
Domenica 10.00 - 19.30

mercato
ristorante

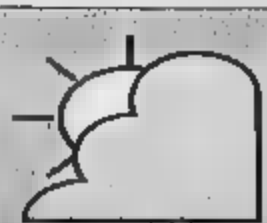
Christmas Village
www.basivillage.com

Art&Robert
Per l'Arte e l'Antiquariato dal 1977
Nuova sede: Torino via Pr. Amedeo 20 Tel./Fax 011.31.23.790
TORNATE D'ASTA
Sabato 2 Domenica 3 Dicembre
ore 15.30

Art&Robert
Per l'Arte e l'Antiquariato dal 1977
Nuova sede: Torino via Pr. Amedeo 20 Tel./Fax 011.31.23.790
TORNATE D'ASTA
Sabato 2 Domenica 3 Dicembre
ore 15.30

Accadde ieri

Il 29 novembre 1906 viene fondata la Lancia dal nome del fondatore Vincenzo Lancia che era nato nel 1881. Negli Anni Trenta la Lancia era rimasta l'unica impresa automobilistica ancora indipendente dalla Fiat ed era riuscita ad affermarsi grazie alle doti del suo fondatore che era anche un asso del volante. Nel '22 aveva prodotto la Lambda che fu fabbricata fino al 1930 in 13 mila esemplari. Il fondatore è morto nel '37.



Il tempo

Consistente struttura di alta pressione sul Mediterraneo quale sbarramento alle perturbazioni atlantiche che scorrendo sul Nord della Francia in Russia lambiscono con nuvolosità diffusa la dislocazione alpina. Ancora condizioni di tempo stabile su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta con alternanza di schiarite ed annuvolamenti più marcati nel pomeriggio. Foschie notturne in pianura.

Quanto manca a...

Entro il 20 dicembre (fra 21 giorni) in piazza Castello arriverà - come da promessa Atm - il primo treno della serie «Cityway» disegnato da Giugiaro e prodotto da Fiat Ferroviaria. A questa nuova motrice ne seguiranno altre 100. Il prototipo sarà a disposizione del pubblico, ma non sarà in grado di viaggiare. Per la prima corsa va il gennaio 2001. Poi «Cityway» arriveranno con cadenza mensile.

Denuncia di un consigliere di An: tossicità troppo alta, il tunnel va chiuso

L'assessore Corsico ridimensiona il caso
«Stiamo ritardando l'impianto d'aerazione attivato l'estate scorsa. I tecnici intanto dovranno calibrare i tempi dei semafori per evitare le code dentro la galleria»

Nel tunnel di Regina il alto la concentrazione di inquinanti



«Il sottopasso è una camera a gas» Corso Regina Margherita, l'allarme dall'Arpa

Alessandro Mondo

Chiudere il tunnel? buca corso Regina Margherita in attesa di adottare le misure necessarie per tutelare la salute di quanti lo percorrono ogni giorno.
Ad avanzare la richiesta - tanto più radicale se si considera che la disattivazione della galleria implicherebbe il ripristino del traffico superficiale - Roberto Salerno, consigliere regionale di Alleanza nazionale, preoccupato da un'indagine dell'Agenzia regionale per l'Ambiente (Arpa) sulla concentrazione degli inquinanti che stazionano nel sottopasso inaugurato l'estate scorsa dopo due anni di lavori. Per ora il discorso riguarda il biossido di azoto e il monossido di carbonio (grandi assenti le polveri fini e PM10), in agguato lungo i 400 metri del tunnel lungo i quali in alcune del giorno auto e camion incolonnano saturando l'aria. «Per quanto riguarda il monossido di carbonio - si legge nella relazione dell'Arpa inviata il 9 novembre alla Regione e al Comune - si rilevano sei campionamenti superiori a 10 milligrammi per metro cubo, per il biossido di azoto due campionamenti su tre hanno evidenziato valori superiori a

Fonte: Comune, Divisione Mobilità

DURATA LAVORI:	2 anni
LUNGHEZZA:	400 metri
RAMPE:	434 metri
LARGHEZZA:	12,70 metri
ALTEZZA:	quella minima in galleria
CORSIE:	due, una per ogni senso di marcia
BANCHINE DI SOSTA:	due laterali per le emergenze
CENTRALE TECNOLOGICA:	
SCALA SICUREZZA:	una, a metà della galleria
CAVI PER I SERVIZI:	12 chilometri
ACCIAIO:	996 mila chili
PAVIMENTAZIONI STRADALI:	20 mila mq
TRAFFICO STIMATO:	circa 15 mila auto al giorno
AREA RECUPERATA:	2500 mq restituiti a piazza della Repubblica
COSTO:	circa 10 miliardi

microgrammi per metro cubo. E ancora: «I valori assoluti più elevati sono stati 1 mg/mc per il monossido di carbonio e 974 mc/mc per il biossido di azoto. Si tenga presente che il monossido di carbonio (CO) raggiunge il livello di 15 mg/mc quando supera i 15 milligrammi per metro cubo, microgrammi per metro cubo la soglia del biossido di azoto. Conclusione: «Tali valori, misurati su base mezza oraria,

sono decisamente elevati e necessitano di approfondimenti. Il fine di caratterizzare le condizioni ambientali del sottopasso, tenendo comunque conto che il tempo di sosta e percorrenza difficilmente supera i 15 minuti».

battuta da Palazzo civico: «Nonostante la grave situazione, il Comune si svincola da eventuali obblighi richiamando una circolare ministeriale che prevede particolari accorgimenti per l'evacuazione dei gas in tunnel di lunghezza inferiore a 500 metri. Da qui la richiesta di accertamenti. Richiesta ribadita da Salerno in una lettera al procuratore capo Marcello Maddalena. «Nessuna polemica - premette - ma temo che l'impatto di questa struttura sia stato sottovalutato. Salvo aggiungere: «Non si può più pensare di tutelare la salute dei cittadini solo con le iniziative, da troppo tempo consentite, intraprese dalla Giunta...».

Valutazioni gettano un'ombra sulla funzionalità di una struttura considerata tra i fiori all'occhiello di Torino, tecnologicamente avanzata e in grado di bypassare uno dei punti nevralgici del traffico della città: il sottopasso. «Per un quadro completo bisognerebbe operare calcoli basati su nuovi rilevamenti che tengano conto di diverse variabili - fuma, Ennio Cadum, responsabile Dipartimento di Epidemiologia, biotale dell'Arpa - dal numero di mezzi che transitano nel tunnel alle caratteristiche del traffico in alcune fasce orarie fino al tempo di esposizione. Il tutto tenuto su soggetti più a rischio, anziani e bambini. Impossibile emettere giudizi definitivi, in assenza di questi elementi. Resta il fatto che, specie nel caso del biossido, «quelli registrati sono valori molto elevati relativi ad inquinanti dalla tossicità comprovata». Per quanto, precisa l'esperto, «gli effetti si verificano a fronte di esposizioni prolungate: più dei dieci minuti - quali è stato stimato il tempo - di percorrenza».

No comment di Paolo Hutter, alliere della lotta contro lo smog. A ridimensionare l'allarme, l'assessore alla Mobilità Franco Corsico. «Da vent'anni l'impianto di sottopasso, attivato dopo l'inaugurazione, è ancorché non obbligatorio, è in fase di taratura - spiega - questo potrebbe giustificare i valori registrati. Nessun dubbio comunque sul fatto che si debba provvedere, non solo sul fronte della ventilazione: i nostri tecnici calibreranno i semafori in corrispondenza delle uscite del sottopasso, ripristinando i cicli modificati per coordinare i flussi straordinari di traffico legati all'Ostensione. Nel frattempo, il tunnel resterà in servizio».

In questa regione comunque il Pil è cresciuto del 14% sull'anno precedente e anche i consumi sono superiori a media nazionale con una spesa media mensile per componente del nucleo familiare di un milione e 600 mila lire. L'analisi dell'Unicamerale evidenzia che, a causa dell'invecchiamento della popolazione, il Piemonte continua a perdere abitanti: sono stati 14 mila in meno nel '99 quelli iscritti alle medie e 24 mila alle superiori. Nella produzione agricola della regione spicca il vino anche se quest'anno ci sarà diminuzione nella produzione, compensata però da un piccolo della qualità.

Unioncamere Sta crescendo l'occupazione in Piemonte

Marina Cassi

Cresce soprattutto a Torino la cosiddetta new economy: le aziende del settore sono in Piemonte circa 5 mila, concentrate per il 64 per cento nella provincia torinese e anche la situazione dell'occupazione è molto migliorata con un anno di disoccupazione che lo scorso anno è sceso al 7,2% con un buon risultato a Torino dove è arrivato dopo anni sotto le due cifre ed è di circa il 9%. Disoccupazione quasi a zero a Biella e Asti con tassi intorno al 4%.

Ztl resta in vigore Disagi oggi per sciopero di tram e bus

Nella giornata di mercoledì in città potrebbe essere davvero difficile, soprattutto a causa dello sciopero di mezzi pubblici indetto dagli autoferrotranvieri delle Rappresentanze di Base (RdB), che provocherà disagi ai mezzi pubblici dell'Atm, della Satti e delle autolinee private.

ELEZIONI AMMINISTRATIVE: SEDICENNI FREDDI ALLA PROPOSTA DEL MINISTRO

«Votare il sindaco? Ma chi è?»

di Sartorelli

TRE dieci sanno che il sindaco di Torino si chiama Castellani? Il nome non me lo ricordo; dieci su dieci dicono che i sedicenni ne fregano della politica, a quell'età troppo condizionati e non saprebbero chi votare. I sedicenni parlano dei sedicenni e stroncano la proposta del ministro della Solidarietà sociale Livia Turco, che vorrebbe - parole sue - «incantare la partecipazione e l'assunzione di responsabilità nei confronti della comunità in cui si vive». Il ministro li ritiene insomma già maturi per scegliere, poniamo, tra un Carpanini e un Rosso, ma ancora acerbi per districarsi tra l'offerta politica di un Berlusconi e un Rutelli: buoni per le elezioni amministrative, ma per le politiche. Il microcampionamento dei potenziali nuovi elettori raccolto davanti al McDonald's di piazza Castello a dieci metri da Ricordi, in piazza Cln, due centri gravitazio-

nali generazione che sta crescendo a panini multipiano e Ricky Martin. Violetta, in fase di trasloco dal Gioberti a un'altra scuola: «Noi non sappiamo ancora pensare con la nostra testa. Spero che questa proposta non diventi legge. Non conosco la politica. Fra qualche settimana, saprò di più, sarò preparata».

Fabio, studente dell'Artistico: «So che Mussolini è di destra e Che Guevara è di sinistra, ma se dovessi scegliere il sindaco non saprei chi votare». Forse Rosso o Ghiglia? «Li conosco...», forse Carpanini o Zancan? «Chi? Claudio, dell'Avogadro, vuole dire le sue: «Non me ne frega niente, io voglio sapere tutto». Qualunque? Anarchico? Filonazi? Risposta sbagliata: «Noi pensiamo ad altro». Cioè: «Musica, ragazze, amici, calcio. Chisseneffrega della politica». C'è forse qualcuno, anche non politico di professione, che voterebbe? Sguardi e cercare «volto, un nome, poi riassumo Luca: «Boh...». Il gruppo ha solo una certezza, ripetuta in coro: «Niente voto ai sedicenni».

Il sondaggio fai-da-te prosegue con Luca, Giorgio e Sabrina. Interrompono la masticazione dell'hamburger: «No, non m'interessa proprio - dice Luca, Galfer - è già un... studiare, figuriamoci ho tempo di informarmi anche queste... Quando avrò 18 anni ci penserò». Giorgio e Sabrina: «Abbiamo seccato di roba... fare, altro che sindaco...».

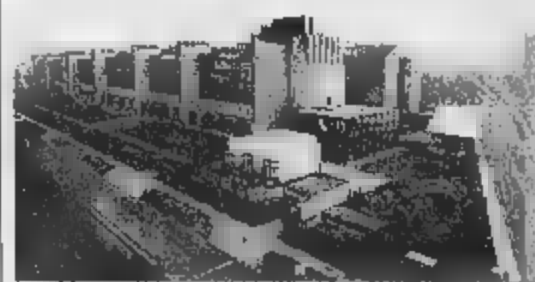
Davanti a Ricordi ci sono Jessica, Manuela e Lorella. Lorella: «Siamo menefreghisti, non sappiamo niente. Vorrei Bossi come sindaco, se può?». Manuela: «Non me ne frega niente, io voglio sapere tutto... leggo i giornali, guardo i televisori musicali e «Ciao Darwin»; Jessica: «Non andrei a votare, noi ragazze parliamo solo di ragazzi a discoteche. Però vorrei che il sindaco facesse rispettare la legge, che i vigili multassero chi butta la carta per terra, che facciano in Svizzera, che Porta Nuova fosse pulita come si deve. Io abito a quelle parti, è proprio una schifezza».

Art&Robert
Per l'Arte e l'Antiquariato dal 1977
Nuova sede: Torino via Pr. Amedeo 20 Tel./Fax 011.31.23.790
TORNATE D'ASTA
Sabato 2 Domenica 3 Dicembre
ore 15.30

Art&Robert
Per l'Arte e l'Antiquariato dal 1977
Nuova sede: Torino via Pr. Amedeo 20 Tel./Fax 011.31.23.790
TORNATE D'ASTA
Sabato 2 Domenica 3 Dicembre
ore 15.30

ATTIVITÀ DI PALAZZO CIVICO

TRA AMMINISTRAZIONE E POLITICA



PALAGIUSTIZIA

Per il Palagiustizia è già tempo di manutenzione straordinaria. Saranno sistemati gli impianti antincendio, modificate le strutture di accesso e i percorsi dei detenuti, sistemati i locali delle celle. Interventi per circa 700 milioni che consentiranno il trasferimento delle sezioni penali degli uffici giudiziari



IL PRIMO CITTA

Il capogruppo del Ppi in Comune, Giovanni Porcellana (foto), è in campo per ammonire i suoi alleati centro-sinistra: «Se si intende approfittare di questa occasione per allontanare l'attuale presidente Agostino Re Rebaudengo non ci stiamo: il Ppi operato è stato palesemente positivo»

Il primo cittadino e il presidente della Sala Rossa incontreranno il giurista dopo il rifiuto dell'onorificenza Sigillo, il sindaco a Galante Garrone: ripensaci

«Non si tratta di un premio di maggioranza»
Prevista a gennaio la cerimonia in Comune

Maurizio Tropeano

Alessandro Galante Garrone vedrà nella prossima settimana il sindaco di Torino, Valentino Castellani, o il presidente del Consiglio Comunale, Mauro Marino. E' questo il risultato di un lungo colloquio telefonico tra lo stesso Marino e il giurista, che si è svolto poche ore dopo la decisione del consiglio comunale di Torino di consegnare i sigilli civici a Galante Garrone che ha rifiutato e a Norberto Bobbio che ha accettato. Racconta Marino: «Galante Garrone non ha cambiato idea ma si è detto disponibile ad approfondire il discorso anche perché il Consiglio Comunale ha riconosciuto che è la città ad essere in difficoltà. Sull'idea stessa linea il sindaco: «Le onorificenze che sono state votate non premi la maggioranza ma riconoscono i meriti che la città si onora di fare, dimostrazioni di considerazione a

persone che vuole annoverare nel suo albo d'oro, nel quale Galante Garrone ormai c'è per sempre». Marino non nasconde la speranza di vedere anche Galante Garrone alla cerimonia ufficiale della consegna dei sigilli civici e della cittadinanza ordinaria all'ex regina Maria José e a Filiberto Guale che si svolgerà dopo la metà di gennaio in Sala Rossa. Spiega: «Nei prossimi giorni contatterò di persona i prescelti e li fisserò, in base alle loro disponibilità, la data della cerimonia». Dunque Marino chiamerà anche Bobbio che ieri, riconfermando la volontà di dare il sigillo non ha nascosto la solidarietà a Galante Garrone: «Lo capisco anche perché su di lui non c'è stata l'unanimità, anzi la destra, rifiutando il voto, ha usato una classica mossa parlamentare. D'altronde questa vicenda è divenuta politica quando invece la discussione avrebbe dovuto essere culturale e storica».

Tra le forze politiche, intanto,



Il professor Alessandro Galante Garrone ha rifiutato il sigillo civico

si fa strada l'idea di cambiare le regole per l'assegnazione delle onorificenze. L'altra sera durante il dibattito in aula è stato proprio il primo cittadino a sottolineare la necessità che la «fase istruttoria» del procedimento sia più riservata. Feri Castellani ha aggiunto: «Servirebbe un personaggio di garanzia, magari proprio il sindaco,

che preservi la privacy dei personaggi prescelti durante le procedure per l'individuazione delle candidature altrimenti il sigillo civico rischia di diventare un marchio negativo». Il capogruppo del Ds, Beppe Borgogno, va oltre e arriva a prefigurare la creazione di un comitato di saggi che affianchi la conferenza del capigruppo per fa-

re in modo di separare il tema della concessione delle onorificenze dal dibattito politico. Spiega Borgogno: «Se c'è una lezione da trarre rispetto a questa vicenda è proprio quella di evitare di coinvolgere personalità di fama internazionale in un tiro a segno fra le forze politiche». Il comitato dovrebbe affiancare il lavoro del

capigruppo durante la fase di istruttoria del procedimento. Daniele Cantore, capogruppo di Forza Italia, concorda sulla necessità di cambiare le regole ma difende la scelta del suo gruppo di non partecipare al voto. Galante Garrone «visto il suo rifiuto». Aggiunge Ferdinando Ventriglia, capogruppo An: «Il cortese ma il rifiuto di Galante Garrone dimostra tutta la strumentalità dell'operazione montata dalla sinistra che ha trasformato la candidatura in un mezzo di lotta politica». Il capogruppo dei Verdi, Silvio Viale, bolla invece come «ridicola» tutte le ipotesi di cambiare le regole. Il voto a maggioranza qualificata è già una garanzia di trasparenza. Mariangela Rosolen (Comunisti italiani) quel rifiuto è la «dimostrazione della grande statura intellettuale del personaggio che non merita l'atteggiamento di ostilità» parte. Consiglio che ha messo sullo stesso piano dell'ex Regina.

Mentre centro-sinistra e Rifondazione sfilano con una fiaccolata contro la proposta di istituire una commissione regionale

Spaccatura nel Polo sui libri di testo

Ghigo: rifiuto l'idea di censura. E An resta isolata

Nel giorno della fiaccolata organizzata dal centro-sinistra e da Rifondazione contro la proposta di An di istituire una commissione regionale di esperti per la verifica dei libri di testo, gli uomini di Fini in Piemonte restano isolati anche dentro la Casa della Libertà. Forza Italia, Ccd, Cdu e Lega Nord hanno rifiutato di firmare una mozione che sposta la questione a livello nazionale. Non è servita nemmeno una conferenza stampa dove il capogruppo Agostino Ghiglia ha ricordato gli incoraggiamenti di Silvio Berlusconi e degli altri leader nazionali del Polo. Ha pesato sulla scelta di Forza Italia e degli altri partiti il no del presidente della Giunta Regionale, Enzo Ghigo: «La mia formazione politica e culturale mi porta nel modo più assoluto a rifiutare qualsiasi forma di commissione che possa, anche lontanamente, far pensare alla censura». Aggiunge il Presidente: «Il problema dei libri di testo che è volte riportare contenuti storici veri esiste e An ha fatto bene a sollevarlo. Un risultato è già stato ottenuto: portato all'attenzione dell'opinione pubblica la necessità di una riflessione su que-

Oggi un Consiglio straordinario richiesto dai gruppi di opposizione

sti argomenti. Dal mio punto di vista sono soddisfatto anche perché ritengo che i giovani abbiano la possibilità di fornire una propria opinione grazie ad una pluralità delle forme di informazione». E il no di Ghigo pesa anche se Ghiglia ha cercato di minimizzare: «Il problema è di competenza del Consiglio regionale e non della Giunta». Il presidente è l'assessore alla Cultura, da questo punto di vista, contano come tutti gli altri consiglieri. E così il vicescapogruppo Roberto Salerno chiede «un atto di coerenza da parte della maggioranza». Non sarà così. Valerio Cattaneo, capogruppo di Forza Italia, spiega: «E' vero il problema esiste: lo strumento proposto è inadatto». Sulla stessa linea Matteo Brigandì della Lega. Sergio Deorsola

(Cdu) e Antonello Angeleri (Ccd) annunciano la partecipazione al voto. Non servono le commissioni ma un vero coinvolgimento dei genitori. Posizioni che verranno ribadite oggi durante il Consiglio regionale straordinario richiesto dalle opposizioni. Una discussione che si svolgerà mentre fuori da Palazzo Lascaris ci sarà un presidio organizzato da Collettivi Studenteschi. Ghiglia è stupefatto: «Non capisco il no degli altri partiti del Polo. Dovranno spiegare agli elettori perché le battaglie di libertà valgono solo fino a quando la sinistra non urla». Aggiunge: «La nostra è una battaglia di libertà perché se è sacrosanta libertà è insegnamento lo deve essere anche quella di apprendere. Non vogliamo fare i censori

e mettere i libri al rogo ma dare la possibilità di scelta dei libri di testo agli studenti e alle loro famiglie». Da qui la richiesta che il premier «nomini una commissione nazionale di esperti di chiara fama su proposta delle facoltà umanistiche che svolga un'approfondita analisi dei testi scolastici, al fine di rilevare, evidenziando all'autore, carenze, ricostruzioni arbitrarie e veri falsi storici». Poi Ghiglia si scaglia contro la partecipazione del sindaco Castellani alla fiaccolata proposta mentre invece dovrebbe preoccuparsi di governare la città. Castellani non replica. Accanto a lui ieri pomeriggio hanno sfilato i sindaci di Collegno e Beinasco e almeno 400 persone. Nel finale il filosofo Gianni Vattimo va all'attacco: «Ci dicono che la nostra è propaganda e invitano ad abbassare i toni, ma Berlusconi ha vinto e spera di vincere ancora le elezioni sventolando il pericolo comunista che non esiste quasi più neanche in Corea del Nord. Mentre i suoi alleati leghisti e fascisti predicano e praticano quella nostra antisemitismo e xenofobismo».



Tra i partecipanti alla fiaccolata di ieri sera anche il sindaco Castellani

Elezioni 2001

E' Morgando il candidato dei popolari

Dice il proverbio: non c'è due tra. Ma ieri anche il centro-sinistra ha un terzo aspirante alla carica di sindaco. Dopo Domenico Carpanini - che continua a confermare la sua indisponibilità - dopo Gian Paolo Zancan, Gianfranco Morgando, sottosegretario al Tesoro del Governo Amato. Il nome verrà ufficialmente fatto sabato nel corso del congresso provinciale del partito popolare. La sua candidatura è già stata fatta filtrare ai vertici dei partiti dell'Ulivo subalpino. E la conferma arriva da Antonio Saitta, capogruppo del Ppi in Regione: «E' vero. Morgando è disponibile. Da tempo il Ppi aveva il desiderio di esprimere un proprio candidato. Ritengo che questa proposta abbia l'autorevolezza necessaria». I commenti ufficiali del Ppi si fermano qui. Ma le voci che lasciano filtrare parlano di importanti colloqui tra le forze del centro-sinistra; di una lunga chiacchierata tra lo stesso Morgando e il segretario nazionale del partito, Pierluigi Castagnetti. E gli ambienti del Ppi ricordano anche come siano stati prima i leader del Ds, Walter Veltroni, e poi lo stesso candidato premier del centro-sinistra, Francesco Rutelli, a sottolineare la necessità di un impegno nelle elezioni amministrative di personalità «incarichi nazionali» di governo. Saitta non commenta ma si limita a precisare: «La storia politica di Gianfranco Morgando lo identifica come una personalità di centro che però incarna lo spirito della coalizione anche grazie al suo ormai lungo impegno governativo».



G. Morgando

Che cosa cambia adesso sul tavolo del centro-sinistra e nell'opera di mediazione intrapresa dal sindaco, Valentino Castellani? I popolari avevano preannunciato la possibilità di presentare un loro candidato. Così hanno fatto. Adesso la parola passa ai Democratici. Anche loro si erano riservati la possibilità di esprimere un proprio candidato. Lo faranno? Mauro Marino, coordinatore dell'Asinello, non si sbilancia: «Abbiamo tempo fino al 6 di dicembre. Per noi la priorità resta la definizione di un percorso programmatico così come ha indicato Castellani». Il Professore, intanto, prosegue nei suoi incontri. I giorni scorsi ha avuto un faccia a faccia con Zancan. E Domenico Carpanini? Il vicesindaco deve decidere se rientrare in gioco, magari con la presentazione di un proprio programma per il governo della città. In ogni caso il sindaco sta preparando la bozza di documento di sintesi dei risultati di 8 anni di amministrazione comunale e di indicazioni per il futuro. Lo presenterà ai partiti dell'Ulivo in una nuova riunione da fissare il 3 e il 7 di dicembre.

FINPIEMONTE

LA VOSTRA CRESCITA È LA NOSTRA FORZA

Sono 15 mila le imprese associate ad Eurogroup. Una forza che numeri e una forza dei fatti. 15 mila realtà imprenditoriali vitali, punte di diamante del sistema piemontese, a fianco delle quali Eurogroup lavora con grande flessibilità operativa, progettualità ed organizzazione. Eurogroup, non per volontà di Finpiemonte e Regione Piemonte, opera in ogni settore, dall'industria all'artigianato, dal commercio al turismo, dai servizi all'agricoltura. Attraverso Eurofid, Eurocons ed Eurobroker, risponde rapidamente, con soluzioni personalizzate, alle esigenze specifiche di ciascuna azienda nelle aree del credito ordinario e agevolato, della consulenza finanziaria ed assicurativa e della certificazione di qualità.

Eurogroup
Credito e consulenza all'impresa

Eurofid **Eurocons** **Eurobroker**

Via Parigi, 56 - 10152 Torino - Tel. 011 24191 - Fax 011 238263
E-mail: info@eurocons.it - http://www.eurocons.it

Un lettore ci scrive:
«Vorrei spiegarvi perché i precari della scuola lunedì hanno scioperato. Ecco il mio caso: lavoro nella scuola pubblica da 14 anni sempre con nomina annuale del Provveditorato. Ho conseguito due abilitazioni all'insegnamento. Ho maturato una preziosa esperienza lavorando in diverse realtà scolastiche. Ma non ho diritto ad essere pagato durante il periodo estivo. E non ci sono notizie certe su quando sarò assunto a tempo determinato. I disegni sono tanti. Si pensi ad esempio che a tutt'oggi non ho ancora percepito lo stipendio di settembre (avendo preso servizio il 18 settembre) e che il presidente ha tempo di ricevermi per tentare di risolvere il problema stipendio. Siamo una minoranza e, per questo, tutti si sentono al sicuro pur calpestando quotidianamente i nostri diritti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«Mi riferisco alla lettera di Giuliana Pantani ved. Grazzino, per aggiungere che io, me, sposata da più di 50 anni e vedova da 20, oltre alla stupida dicitura "stato libero" sulla nuova carta d'identità e anche sul rinnovato passaporto, non hanno messo il cognome di mio marito da me "assunto" col matrimonio, di modo che, conosciuta io, più di 50 anni, col mio marito, mi è difficile a incassare eventuali vaglia o assegni o altro che mi venga indirizzato a tale nome. Possibile che non si possa trovare un rimedio?».

Cornelia Rigazzi ved. Tecco

Un gruppo di lettori ci scrive:
«La via Stradella, che partendo da piazza Baldissera attraversa il Borgo Vittoria, presenta nella prima parte - da corso Venezia a via Chiesa della Salute - problemi di attraversamento pedonale dato il grande numero di pedoni che partendo dalle suddette due vie tendono in gran parte verso il centro della città. I rischi più gravi per i pedoni che attraversano i seguenti:
1) il semaforo di via Chiesa dovrebbe prima dare il verde ai pedoni e, dopo, cinquantina di secondi, permettere la partenza ai mezzi che vengono da via Chiesa;
2) il semaforo pedonale che attraversa detta strada subito appresso alla fermata dei mezzi pubblici presenta tempi brevissimi ai pedoni (tre-quattro secondi) e in più, quando si accodano più mezzi, resta impossibile attraversare per chi sta aspettando. Diventa quindi necessario sia allungare i tempi del verde, sia alzare i due semafori pedonali in modo che siano visibili dalle due parti della via;
3) il semaforo sul lato destro di Venezia presenta gli stessi inconvenienti espressi al punto 1 e soprattutto, oltre ai brevissimi tempi per l'attraversamento, l'invisibilità, in particolare per la coda dei mezzi che viene a formarsi per il segnale rosso sul lato sinistro del corso oltre il ponte delle ferrovie».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive
«L'altro giorno, quando pioveva a dirotto, andando a far spesa nel mio quartiere (via Gorizia, via San Marino, Buenos Aires) ho notato persone, specialmente anziane, in coda davanti alla porta in strada del medico della mutua, in attesa dell'apertura dell'ambulatorio.
Domando: si parla di prevenzione ma si lascia per molto tempo sotto le intemperie gente che evidentemente non sta bene. E più avanti con l'età le temperature più basse sarà ancora più pesante l'attesa».

«Non parlo per quanto

già due ore prima dell'orario il mio medico attiva il pulsante sul portoncino della strada; si apre così contemporaneamente sia questo sia la porta dello studio dove c'è la sala d'attesa.
«Potete fare una indagine e verificare se questo caso è generale? può sensibilizzare a proposito la classe medica? Si tratta solo di avere più rispetto per i propri clienti e non costringerli a sostare in mezzo alla strada per assicurarsi un posto per essere visitati senza attendere mezza giornata».

Segue la firma

L'Associazione Donatori Sangue Michelin ci scrive:
«Dalla mia auto Ford Escort rubatami il 13 ottobre 2000 a ritrovata il 17 dello stesso mese, è stata trafugata una valigetta in cartone contenente il Laboratorio dell'Associazione Donatori Sangue Michelin (affiliata Fidas). Anche se commercialmente non ha nessun valore, per noi Donatori è molto importante perché rappresenta il testimone della nostra Fondazione, nata nel lontano 1949. Chi ne ha notizia è pregato di mettersi in contatto con la nostra sede».

Ferdinando Vincenzi

specchiotempi@lastampa.it

Ω
OMEGA

BUOSI

la Tarlino più preziosa

**V. Angerhagen, 16 mag. Cass. Monte Cucco
7101. 011. [redacted]**

Gli ultimi casi in piazza Castello e a Pinerolo: chiedono piccole somme di denaro o i telefonini

Baby gang di nuovo in azione E' allarme a Torino e provincia

Giacomo Bramardo
Massimo Numa

E' stato un attimo. Dai toni amichevoli Nkouka Ntouloukou, 18 anni, congolese con casa in via Nizza 3 e Jacopo Bolzoni, 17 anni, via Brescia 5, hanno afferrato per i giubbotti due minorenni e gli hanno chiesto di tirare fuori i soldi. Ma solo uno, dei due studenti di mira ieri pomeriggio in piazza Castello, angelo Verdi, ha dato il denaro: un'unica banconota da 10 mila lire. Difficile, a questo punto, dividere il bottino. I rapinatori hanno trovato di meglio che imporre ai rapinati di andare a cambiare i soldi in un negozio. Detto fatto. I due, dal tabaccai più vicino, con il pretesto di comprare una scheda telefonica, sono riusciti a cambiare la banconota. I due mini-banditi, che fanno parte di un solido gruppo di teppisti che a tutte le ore dei dintorni di piazza Castello e del Regio, si sono così divisi i soldi, scheda telefonica compresa. I poliziotti del commissariato Centro hanno accerchiato la mini gang: Nkouka e Jacopo erano lì, assieme a loro coetanei, pronti a colpire di nuovo. L'extracomunitario aveva pure un telefonino che s'è messo a squillare proprio durante l'interrogatorio. Ha risposto un poliziotto. Era la vittima di un altro furto, sempre ai danni di Verdi, avvenuta poche ore fa in piazza Castello. Il derubato chiedeva il ladro di restituire il telefonino.

E baby rapinatori in azione anche un bus dell'Atro, l'altro pomeriggio viaggiava Dario, un ragazzo di 18 anni. E' stato avvicinato da tre ragazzini, poco più piccoli di lui, gli hanno chiesto il prestito del cellulare per fare una telefonata urgente. Ma al termine della conversazione, Dario ha capito che i tre non avevano nessuna intenzione di restituirgli il telefonino. Aspetta, lasciatvi vedere come è fatto. Ma lo sai che è proprio piccolo e leggero? Sentiamo i suonerie. I tre ragazzini, infatti, stavano prendendo tempo, in attesa della fermata successiva che gli avrebbe spalancato le porte. Fuga. Dario non ha aspettato quel momento, ha subito innescato la lite per riavere ciò che era suo, cercando in qual-

DOPO UN BRUTTO VOTO

Un litigio in casa per un brutto voto a scuola. Poi la fuga. Andres Pasqua, 17 anni, origini colombiane, ma da dieci anni residente a Torino, dove vive con una famiglia italiana, manca da ormai più di 48 ore. Andres ha capelli e occhi di colore nero, porta gli occhiali; i genitori lo hanno visto l'ultima volta l'altra mattina, poche ore dopo il litigio. E' uscito di casa per andare a scuola, dove ha frequentato regolarmente le lezioni della mattinata, poi è scomparso. Ieri papà e mamma hanno lanciato un appello attraverso a «Chi l'ha visto». «Più che un litigio - ha raccontato il papà - si è trattato di una discussione. Io vorrei invitarlo a farsi vivo al più presto. Non è capitato nulla di irrimediabile».

che modo di attirare l'attenzione dell'autista e dei pochi passeggeri che si trovavano sul bus. Insulti, calci e spintoni. L'autista del mezzo, accortosi di quanto accadeva, ha premuto il pulsante del dispositivo di sicurezza, mettendosi in contatto con la sua centrale. I colleghi, in pochi istanti, hanno chiesto l'intervento di una pattu-

glia dei carabinieri. Quando i militari della Po-Vanchiglia sono arrivati, la fermata prestabilita, due dei tre minorenni erano già riusciti a scappare. Ma S.L., 15 anni, è rimasto bloccato, con il telefonino appena sottratto in tasca. L'ha dovuto restituire, rimediando in compenso denuncia e per tentate rapine.

casi analoghi si verificano anche in provincia, come è accaduto a Pinerolo, dove l'altro ieri sono stati denunciati due giovani, 17 e 18 anni. Da diverse settimane sono a terrorizzare gli studenti dell'Isis di viale Kennedy. I due piccoli teppisti, infatti, aspettavano gli studenti all'uscita da scuola per minacciarli e rapinarli.

Gli oggetti più richiesti, anche in questo caso, erano i cellulari, i braccialetti e gli orologi. In un caso, delle vittime (tutte di età compresa tra i 15 e i 16 anni), ha dovuto consegnare anche un pacchetto di sigarette. Un gruppo di studenti ha deciso di presentare denuncia ai carabinieri che li hanno subito identificati.

Un gruppo di giovani che frequenta la zona di piazza Castello

PRESENTATO IERI AI «MARTEDISERA» L'ATLANTE STORICO UTET-CURATO DA GALLINO, SALVADORI E VATTIMO

Il Novecento, secolo di contraddizioni

Gianni Bisio

«E' il secolo degli estremi, che ha accresciuto enormemente le distanze tra gli opposti in tutti i campi», dice il sociologo Luciano Gallino. «E' il più lungo secolo della storia, nel quale si sono registrati i mutamenti più grandi», aggiunge lo storico Massimo Salvadori. Questo è il '900 per due degli autori, il terzo è il filosofo Gianni Vattimo, dell'Atlante storico Utet di recentissima pubblicazione al centro del dibattito per i «Martedìsera» dell'Unione industriale, iniziativa in collaborazione con La Stampa, Banca di Roma e Skf.

Nessun secolo, il '900, spiega Gallino, ha realizzato tante riforme tese a migliorare il benessere della massa della popo-

lazione, inventando quella cosa fondamentale che è lo stato sociale. Nel medesimo tempo è il secolo che ha prodotto il più grande violenza scientifica della storia: i campi sterminio nazisti, la morte con la perfezione burocratica, ma anche i bombardamenti fatti da inglesi e americani su città tedesche, studiati scientificamente per massimizzare il numero delle vittime: «A Dresda o Norimberga sono morte più persone che a Hiroshima».

Gallino ricorda che il nostro sguardo ha accresciuto la sua «acuità visiva» sia sull'infinitamente piccolo (oggi vediamo danzare gli atomi), sia sull'infinitamente grande, con telescopi che scrutano a milioni di luce. Uno sguardo alla «disugua-

glianza demografica»: la speranza di vita di 40-50 anni nel 1900, alcune popolazioni arrivano a 100 anni, ma ci sono popoli che sono rimasti a 42. In definitiva un secolo che ha sparpagliato gli spazi, mettendo in crisi l'intelligenza dell'uomo che non sa più navigarvi».

Per lo storico Massimo Salvadori i condizioni per l'uomo in questo secolo sono cambiate: una intensità e drasticità come mai prima. Il '900 ha registrato enormi mutamenti con due fenomeni che si sono intrecciati, pur rimanendo distinti: la massima violenza e la liberazione dell'uomo. Lo storico ricorda che la violenza ha avuto la massima espressione nei regimi totalitari, nei due concentratori nazista e stalinia-

no, nell'Olocausto e nelle grandi stragi compiute nella prima e seconda guerra mondiale.

A fronte di questo aspetto negativo, si scoprono i grandi fenomeni di liberazione umana: l'estensione del suffragio universale, la lotta drammatica della democrazia, che al termine ha raggiunto una vittoria storica, la fine della centralità europea, costruita sull'imperialismo e sul colonialismo, finito. Ed è stato il secolo che ha visto l'emergere delle due potenze, l'Europa sovietica e, alla fine, l'Europa risorgente dalle sue ceneri, anche con l'unificazione. E' il secolo dell'entrata in crisi dell'idea del progresso «inarrestabile e necessario», un'umanità incerta perché incapace di dominare le conseguenze.

Bilancio annuale

Al Lingotto il gruppo dirigenti Fiat

Tradizionale appuntamento di fine anno del Gruppo Dirigenti Fiat, ieri, presso Sala Cinquecento del Lingotto. Presenti 700 dirigenti, con varie personalità e rappresentanti delle istituzioni: fra gli altri, Gabriele Galateri di Genoa, amministratore delegato Iri e Ifil, il prefetto Achille Catalani, il questore Nicola Cavaliere, il generale Libero Lo Sardo, comandante della Regione carabinieri Piemonte-Valle d'Aosta, il generale Salvatore Carrara, comandante militare della Regione Piemonte, il colonnello Nicolò Paratore, comandante provinciale dell'Arma, monsignor Franco Peradotto, rappresentanza dell'arcivescovo di Torino Saverino Poletto.

Di fronte all'Avvocato Giovanni Agnelli, a Paolo Fresco e a Paolo Cantarella - rispettivamente presidente e amministratore delegato della Fiat - il presidente del Gruppo Dirigenti, Sergio Gaboardi, ha aperto il serata facendo il punto sull'attività dell'Associazione e sulle molte iniziative promosse per il prossimo quinquennio: i temi della «Leadership», i rapporti con la scuola, la previdenza e assistenza sanitaria.

Subito dopo è seguita la cerimonia di consegna delle borse di studio «Carlo Chiglieno», assegnate quest'anno a Claudia Trentini (master all'estero presso Humboldt Universität di Berlino), Alberto Rabbia (master in Business Administration alla Bocconi di Milano), Chiara Cagliaris e Alessandro Chivius (entrambi al secondo anno di diploma dell'«Ingegneria dell'autovettura»).

L'incontro è terminato con la conversazione sul tema «Capire la New Economy». Sulle prospettive tecnologiche ed economiche delle iniziative legate a Internet hanno si sono confrontati tre esperti: Mario Bonzano, amministratore delegato di Oracle Italia (uno dei massimi fornitori mondiali di architetture tecnologiche per le reti), Paolo Ceretti, amministratore delegato di Ciaoweb (portale Internet del Gruppo Fiat), Gianni Riotta, condirettore di La Stampa e attento commentatore del fenomeno del web.

■ **VISCHE, POSTE.** Centinaia di presunte evittimate dell'ex direttore dell'ufficio postale di Vische. Lui è Renzo Perrone, 41 anni, di Bairo Canavese. Sul tavolo gip e poredite c'è una richiesta di rinvio a giudizio, presentata dal procuratore capo Giorgio Vitarì. Il 19 gennaio (assistito dal suo legale, l'avvocato Dal Piaz) dovrà comparire in udienza preliminare, rispondere di peculato e falso materiale. Dall'inchiesta, infatti, risulta che Perrone si sarebbe intascato qualcosa come un miliardo e 600 milioni.

■ **MUCCA PAZZA.** Investire più fondi per la contro il morbo della «mucca pazza». Lo chiedono i Verdi Regione: propongono inoltre due disegni di legge per prevedere diete vegetariane nelle scuole e per consentire l'utilizzo di carne di animali biologic.

■ **VANDALI.** Vandali e scatenati ai giardini Lamarmora: nel giro di 24 ore una parte considerevole dei mila bulbi (tulipani, giacinti etc.) piantati nelle aiuole sono stati estratti dal terreno e disseminati sull'erba. Al danno economico - 1 milioni e mezzo buttati via, tra fiori, concime e manodopera - si aggiunge lo sconcerto per l'ennesimo episodio di inciviltà che penalizza quanti desiderano una città più bella.

■ **OFFICINE CORNAGLIA.** L'azienda di Beinasso ha denunciato esuberanti su 220 addetti. Fim-Fiom-Uilm hanno indetto uno sciopero con assemblee e sono contrari alle scelte aziendali anche perché sono state fatte assunzioni nelle scorse settimane.

■ **PROTAGONISTE.** All'Archivio di Stato di piazza Castello 209, oggi alle 9,30, giornata di convegno su «Donne protagoniste dello sviluppo locale», basato su un programma di inserimento femminile sul lavoro promosso dalla Città e il Comune di Milano e la Provincia di Pavia.

■ **PARCHEGGIO.** La tariffa mensile per le del parcheggio «Marochetti» via Tiziano, passerà da 130 a 150 mila lire.

■ **PROFESSIONI.** La Consulta delle professioni ha firmato con la Provincia un patto per lo sviluppo territoriale.

■ **PALAZZO.** Approvato in Giunta il progetto di nuovo edificio destinato al mercato dell'abbigliamento a Porta Palazzo. Costerà quasi 1 miliardo.



The Moon Watch



Speedmaster Professional
Il primo e solo orologio portato sulla luna.

Ω
OMEGA

Orologeria Tagnola Torino

Torino, Via A. Gramsci 15, tel. 011/533504
Sestriere, G.H. Principi di Piemonte

Lettere e comunicazioni a: Redazione Giorno e Notte, via Marengo 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 65.39.035
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



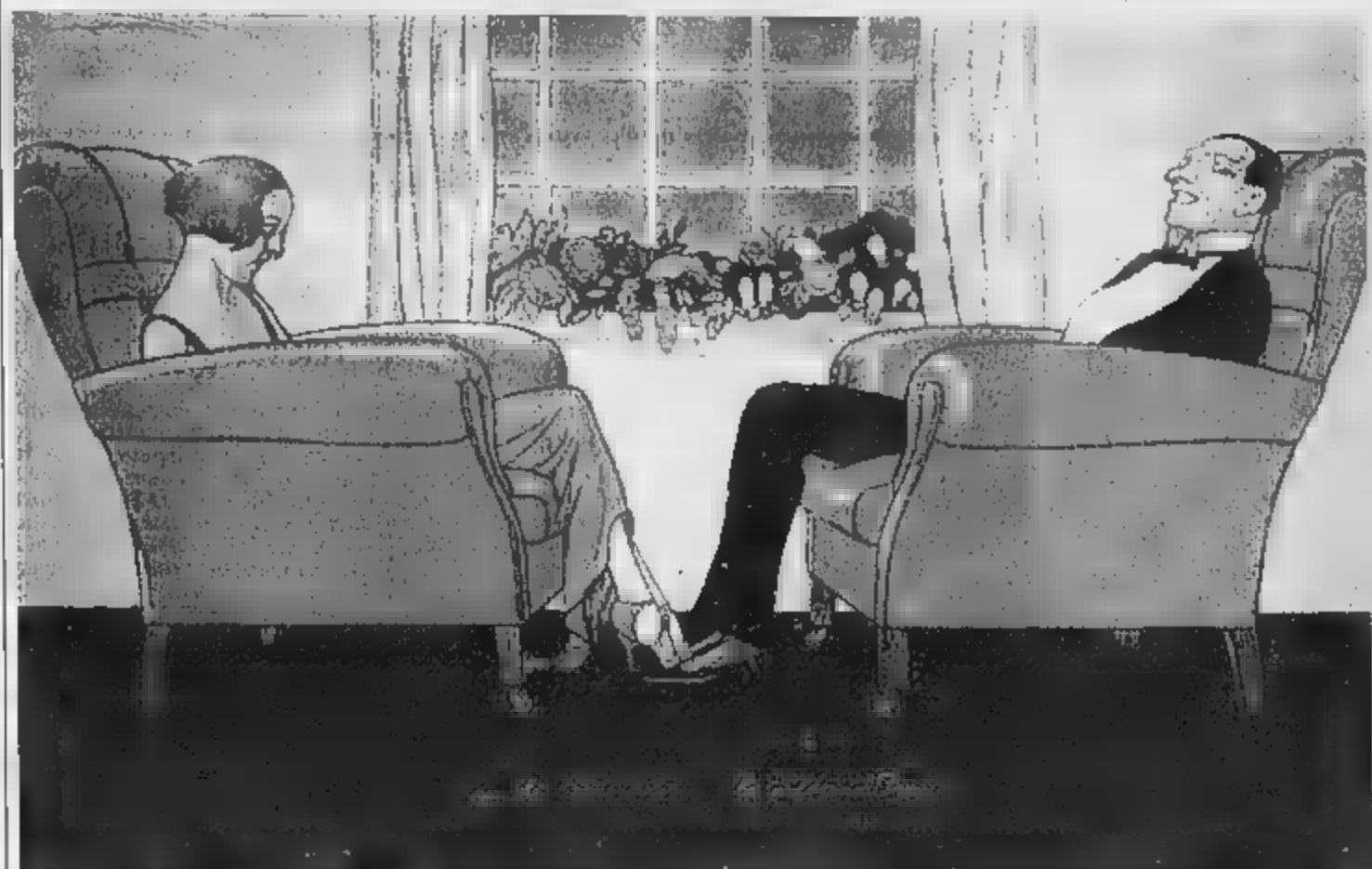
INTERPRETARE UN SOGNO

Caterina Kolosimo, vedova del noto Peter, scrittore scomparso nel 1984, terrà un incontro venerdì 1 dicembre sul tema «Il sogno: corpo, mente, spirito». La conferenza al Centro Studi Acquariani in via Principi d'Acaja 40/h (ore 20,30) è in occasione dell'uscita del volume della Kolosimo intitolato «Il sogno» (Fabbri Editore). Con un linguaggio comprensibile, l'autrice spiega, come si afferma nella presentazione, «le direzioni per affrontare le sfide della vita, vivere meglio, e seguire la propria "visione personale"».

L'OPERETTA ALL'ALFA

Prosegue la programmazione operettistica ad Alfa Teatro, dove in cartellone venerdì prossimo e sino a domenica 1 dicembre, «Al cavallino bianco» di Ralph Benatzky e Robert Stoltz. L'allestimento è proposto dalla Compagnia di casa, l'Alfa Folies, per la regia di Cesare Golfi e la direzione del maestro Antonello Goia. Ambientata nell'albergo «Al Cavallino bianco», la segue un intreccio amoroso improbabile quanto all'immane fine.

MODI & MODE



IL LINK AMOROSO
Al Perempruner una Maglietta di rosso vestita

SILVIA FRANCESCA

Si è sollevato ieri il sipario, davanti a una platea zeppa, al Perempruner di Grugliasco. Primo appuntamento di stagione: un successo. A dire il vero, anche un po' prevedibile, visto che a salire sul palco, sino al primo dicembre, è la bella Licia Maglietta, acclamata protagonista del recente «Pane e tulipani». Ma è solo il fascino dell'interprete a rendere accattivante questo spettacolo, che già aveva circuitato sui palcoscenici nazionali (con buon successo di critica), prima dell'exploit cinematografico della protagonista. «Delirio amoroso» è il titolo di questo monologo, che la Maglietta ha tratto da testi di Alda Merini, e che interpreta vestita in rosso, con pochi orpelli scenici, un bicchiere di vino, qualche sigaretta. «Due anni fa, per caso, ho letto e raccolto tutta l'opera della Merini da allora ho sentito il desiderio di poter leggere a teatro parte delle poesie e della prosa. Nell'autunno scorso, poi, ho voluto incontrarla ed è nata una profonda e divertente amicizia...». Così l'attrice racconta la genesi dello spettacolo che miscela - nel segno inconfondibile tracciato dalla scrittura e dalla sensibilità - poetessa milanese - ironia e sofferenza, bonario ottimismo e cupa disperazione. Ovvero, tutti colori e le sfumature, che connotano un percorso artistico generato da una biografia sofferta e intensa, in qualche maniera anche scandalosa. E nello spettacolo non mancano riferimenti alla malattia mentale, ai ricoveri in manicomio, agli amori turbolenti. Nulla di più lontano dal documentarismo, comunque: anzi, proprio nell'arte e nella poesia trova riscatto una tormentata vicenda esistenziale, un'inquietudine che si manifesta tanto nella disperazione, quanto nella passione. E ancora, in «amori grandi come morte», nei «farmaci potentissimi che ti invischiano il corpo e l'anima», nell'«amore come matrice di vita», nel martirio «tanto alto da rasentare l'estasi». Temi forti, difficili, in piena sintonia con la programmazione del Perempruner che, per il terzo anno consecutivo, propone un cartellone intitolato «Teatro e impegno civile». Per questa stagione, il tema che fa da collante tra le diverse proposte spettacolari è la ricognizione delle «condizioni estreme». «Ovvero - spiega Piera Selva Nicolich, direttore artistico del teatro - le tensioni massime nell'arte e nella condizione umana: la morte, l'amore, la follia, la violenza individuale e collettiva». Non per nulla, al cartellone di spettacoli si affianca una fitta programmazione di dibattiti e laboratori. Oggi alle 17,30 a Palazzo Nuovo, parlerà il teatro al femminile (tra gli ospiti, la stessa Licia Maglietta). Seguiranno incontri con personaggi come Giancarlo Caselli, Livia Turco, Mario Martone, Massimo Castri.



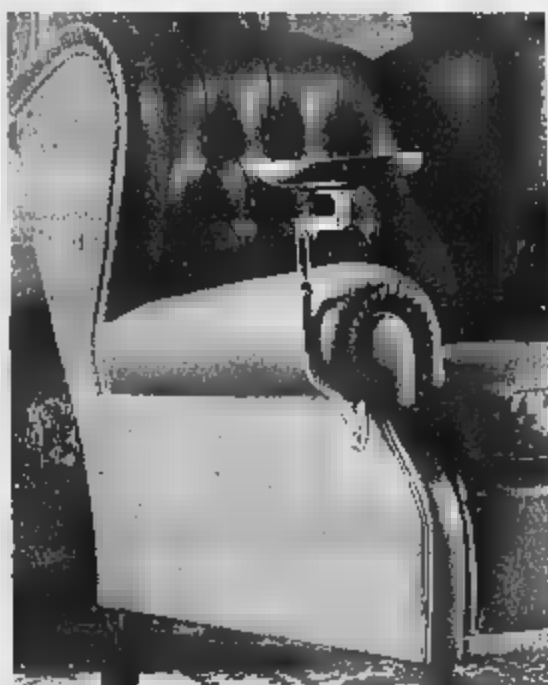
Licia Maglietta è al Perempruner

Il mito in poltrona

Un libro celebra la «Frau» fondata nel 1912 a Torino e diventata simbolo che sfugge alle regole e alla storia

Si celebra una poltrona. Accadrà venerdì alle 18 a Palazzo Cavour Alessandro Baricco, Andrea Pininfarina e Marco Testa che presenteranno il libro «Poltrona Frau» (Becta) di Decio G. R. Carugati.

PIER PAOLO BENEDETTO
Sedersi comodi è un piacere, qualche volta un privilegio. Ci si sprofonda in soffici sedili, ci si accomoda magari indecentemente (se nessuno vede) su poltrone riposanti, si sta scomodi se il caso lo chiede su pericolanti quanto costosi sedili d'alta o media epoca. Ma da quasi un secolo il meglio dello stare seduti e nello stesso tempo sprofondati e comodi ha un nome: Frau. Attorno questo nome si annodano i fili d'oro di un simbolo che sfugge alle regole e alla storia perché si affaccia allora come oggi alla finestra del mito.
Renzo Frau è un tenace artigiano sardo che nel 1912 prende residenza a Torino città dinamica, industriale, borghese e nobile. Ci sa fare: capisce subito l'importanza della pubblicità, intuisce che la clientela è pronta a pagare bene il prodotto nuovo, inimitabile, elegante ma non appariscente, soprattutto in grado di offrire il massimo a chi si siede. E poiché costa è giusto dare il meglio anche in durata e in materiali. Mette negozio in via Palazzo di



Una cartolina di Proprietà che celebra il modello 95 Frau. Un altro vignettista, Golia, poltrona Frau lece sprofondare il Padreterno con accanto la scritta «il settimo giorno si riposa sulla...». A sinistra uno dei tanti modelli di successo della ditta fondata a Torino nel 1912 dal sardo Renzo Frau che mise negozio in via Palazzo di Città mentre il laboratorio era in via Modena

la scritta «il settimo giorno si riposa sulla...». Grafica eccellente, humour finissimo, protesta. Così la poltrona modello «126», oppure «22» oltre che nelle «e» e negli uffici entrano nella scenografia del cinema, nelle hall dei migliori alberghi e nell'arredo delle grandi navi a cominciare dall'ammiraglia Rex e al loro fascino non si sottrae neppure Topolino come testimonia un fumetto degli Anni Venti. Sale in cattedra la poltrona «143» che subito diventa l'icona inimitabile al trascorrere dei decenni.
L'impeto va a gonfie vele finché dura il titolare. Quando Renzo Frau, il figlio Ugo, danzatore e sciatore, è in grado di gestire un'impresa ormai nota

in tutto il mondo. Degli affari si occupa, fin che può la vedova ma il destino spinge il simbolo fuori Torino: rileva il marchio «Anni Sessanta, Franco Moschini che trasferisce la produzione a Tolentino lasciando nella nostra città sede legale. La linea subisce aggiornamenti, intervengono designer di caratura internazionale: poltrone e divani filanti, infilati in telai di legno o di metallo prendono nomi che fanno il giro dei continenti, come «Ego» o «Hydra». Belli. Ma a tenere alto il fatturato è lo stile ieri, sul quale sembra non cadere un granello d'oblio: piaceva ai nonni, incanta i nipoti, piacerà ancora. Un mito che conosce il brivido dell'eternità.

lo shopping

Dal negozi di lusso ai mercatini
Atmosfere natalizie con Ghigo e Redwall fra i cristalli di Moser e i gioielli di Dadà

RENADE SANTORI
Cocktail esclusivi nei negozi del «lusso» e richiami alla solidarietà nei mercatini benefici: ogni è buona per invitare allo shopping natalizio. Si brinda quest'oggi da Ghigo in corso Re Umberto 11 (dalle 17,30 alle 21) per l'inaugurazione della mostra dedicata ai cristalli di Moser, l'azienda ceca (esiste dal 1857) nota per le vetrerie artistiche, cui saranno esposti anche vasi, edizioni limitate del Millennio, prodotti ognuno in soli venti esemplari. Buffet non solo, dalla prima colazione all'aperitivo serale, domani alla boutique Redwall

via Amendola 2 dove approdano i gioielli della designer napoletana Dadà apprezzatissimi da Carolina di Monaco (si è fatta fare un semigrigio di rubini, smeraldi e diamanti) e da Sharon Stone (una collana e due fili di pietre dure tinta pastello). La quale la star si è presentata alla Mostra del Cinema di Venezia. Ci sarà pure l'ultima collezione di borse Redwall, oltre alla classica linea in pelle borbonese.
Girovagando per vetrine: in via Roma 98, De Wan celebra con una linea di bijoux stella la festività nordica Santa Lucia, si tratta di pendenti double-face tempestati, da un lato, di strass e pietre dure, mentre dall'altro completamente

lisci; in via Capriolo 29 bis, da Magie di pietre dure, si sta invece preparando l'expo di bijoux tridimensionali in cristalli e metalli alternativi. Il rame, in vendita da sabato prossimo. Happening insolito nel negozio di fiori e scenografie d'arredo Meriania: in via Andrea Doria 19 stasera, come tutti i mercoledì e venerdì dalle 18,30 alle 20,30, si organizzano incontri di avvicinamento all'arte estetica floreale pensati per «vestire» il Natale. Una sorta di laboratorio-salotto dove, tra un aperitivo e musica di sottofondo, s'impara a comporre gioiellando, festoni e centrotavola. E a proposito di idee natalizie, oggetti d'arte e argenti cominceranno ad invadere da venerdì la Home Gallery di via Des Ambrois 3, primo esempio torinese di un nuovo modo di concepire lo shopping importato da New York. A differenza di quanto accade in un normale attività commerciale, tutti gli oggetti (pezzi unici, di artigiane-



Sharon Stone si è presentata alla Mostra del Cinema di Venezia con una collana realizzata dal designer napoletano

te e design, antico e contemporaneo) sono ambientati in una normale abitazione e proposti periodicamente attraverso eventi a tema, cocktail e incontri conviviali. Natale è pure rima con solidarietà: da venerdì, e sino al 10 dicembre, in via Passaleacqua 12 (ore 10-20), Mondo Getto organizza il «Bazar di Natale», un mercatino dove comprare per pochi spiccioli dipinti, ricami, oggetti in legno, stoffe, ceramica e carta e cui campeggiano pallucci. Facendo acquisti si aiuterà l'associazione che si occupa di salvare, curare e mantenere i gatti abbandonati sino a quando non trovano casa. Alla Russkij Mir di via Cernaia 30 è invece in corso una vendita di quadri degli artisti Gennadij Borovlev (Russia) e Adriana Cernov (Moldavia), e di oggetti di artigianato stile Paberg, scialli, bambole, tovaglie in lino, servizi in porcellana. Il ricavato servirà a finanziare la Biblioteca dell'Associazione.

dove
Solidarietà in concerto

JAZZ per la ricostruzione è il titolo della serata di giovedì che, dalle 21, registrerà un inedito incontro tra numerosissimi musicisti di generazioni diverse sul palco dell'Alfateatro. Il nobile fine è quello di raccogliere fondi da devolvere al Comune di Torino per gli interventi necessari alla ricostruzione di servizi cittadini alluvionati. I biglietti, in prevendita presso il Teatro (via Casalborgona 16/1), costano 25 e 30 mila lire. L'iniziativa è promossa da Green Cross International, Medici per l'Ambiente e Associazione Verdi Ambiente & Società. Sarebbe bello che un'analoga azione benefica tocchi capillarmente il maggior numero di centri possibili: jazz là dove non se ne sente spesso per ricostruire ciò che non c'è più. I musicisti torinesi sono guidati dal decano indiscusso, Renato Germonio. Si delineano già possibili gruppi che ospiteranno via via solisti diversi: Cavicchioni, Gianni Negro e Sandro Campana, Furio Chirico con

Camarca padre e figlio, i Saxen al completo, ci sarà una reunion del Combo Jazz con Diaferia, Borotti, Rindone, Bonade e Tassarolo ed una Big Band diretta da Antonino Salerno che proporrà due suoi brani inediti. Molto più facile dire chi non sarà presente vista la massiccia adesione: Furio di Castri ed Emanuele Cisi fuori città per precedenti impegni e Paolo Zirilli, Toti Canzonieri, Pino Bologna, Maurizio Bucca, Enrico Bigoni, Tafa assenti giustificati perché prestano i loro strumenti ad un'altra lodevole iniziativa promossa dall'Associazione Arcobaleno AIDS e L'Isola del Teatro: sempre giovedì sera alle 21 presso il Teatro dell'Istituto MIMI Consolatrice (via Caprera 46/D) «MIMI», un concerto con la recitante di Mauro Avogadro in occasione della giornata mondiale di lotta all'AIDS. L'ingresso è libero e le offerte saranno devolute ad un progetto di sostegno psico sociale a persone con infezione da HIV dei paesi africani. (m. b.)

gli appuntamenti
GIORNO E NOTTE

SCORTE Anziani d'azienda con Biagi
Per anziani d'azienda, il giornalista Enzo Biagi incontra il pubblico presentando il suo ultimo libro.
Unione Industriale, via Fanti 17, ore 10.
Il lavoro al tempo di Internet
Prosegue il nuovo ciclo di incontri rivolto ai giovani neodiplomati e neo laureati che tratta di «Com'è cambiato e cambierà il mondo del lavoro» Internet.
Unione Industriale, via Fanti 17, ore 15.
Manager di domani
L'Ufficio Job Placement della Facoltà organizza una serie di incontri studenti e imprese. Oggi, c'è la Ubs Warburg di Londra in «A Fantastic career in an international financial company».
Facoltà di Economia, corso Unione Sovietica 218 bis, dalle ore 16,15.



ENZO BIAGI è all'Unione Industriale

Sostegno alle donne afghane
Incontro stasera sulle condizioni di vita con rappresentanti Associazioni Rawa e Hawka, per «Dare voce al silenzio delle donne afghane».
Casina Marchesa, corso Vercelli 141, ore 20,30.

Vita vegetariana
Serata Serafina Petrocca, dietologa, che parlerà «Vegetariani e possibile?».
Associazione culturale «Regulus», corso Siccardi 2h, ore 21.

Università e Unesco
Tavola rotonda stasera sull'argomento «Università e Unesco: storia collaborazioni fruttuose a vantaggio dell'educazione e della cultura».
Aula Magna dell'Università, via Verdi 8, dalle 18.

Le Ong
Pomeriggio dedicato a «Le Organizzazioni non Governative e la Comunità Internazionale», con gli interventi di Simone Brocchi, Costanzo Bellando, Rosina Rondelli e Chiara Perucca. A cura del Msoi.
8it, corso Unità d'Italia 125, ore 15.

GiovedìScienza
Domani conferenza Paolo Vineis, docente dell'Università di Torino, sul tema «Perché ci ammaliamo?». Ingresso libero.
Domani alle 17,45 al Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71.

L'Arci e la cultura
Due giornate, domani e il 1° dicembre, per la «I Conferenza Nazionale dell'Arci sulla cultura», che metterà a confronto i responsabili Arci con alcuni intellettuali e operatori italiani e europei. Domani pomeriggio anche il ministro Giovanna Melandri e un intervento video di Adriano Sofri.
Domani e venerdì 1° Palazzo di Caccia di Stupinigi.

New economy
Conferenza su «Finanza, industria, immigrazione: la società della "new economy"» a cura del centro Labriola.
Luceo Capernico, corso Gale Milio 2, ore 15.

L'arte giardini
Per il ciclo «Il giardino d'arte» l'arte di coltivare il giardino, Ippolito Pizzetti docente di Paesaggismo alla Facoltà di Architettura di Ferrara, illustra i trent'anni di paesaggismo.
Gam, Galileo Ferraris 30, ore 21.

GLI APPUNTAMENTI

Studi orientalisti e il pensiero cin-
Prosegue il ciclo di lezioni sul tema «La letteratura anglo-indiana e indo-britannica» organizzato dal Cesmeo. Oggi, Madeline Merlino parla di «I primi dubbi» a proposito dell'imperialismo: Woolf, Forster, Orwell. L'incontro continua domani alla stessa ora (011/546.564). Ancora il Cesmeo e l'Università organizzano per domani (ore 18, Torino Incontra, via Costa 8, ore 18) un incontro per presentare «Storia del pensiero cinese» (Einaudi).
■ Aula Universitaria n.8, corso San Maurizio 31, ore 18.

L'elaborazione del lutto

Convegno su «Il filo interrotto. Elaborazione e gestione del lutto nella società contemporanea», a cura di Fondazione Ariodante Fabretti e Istituto di Tanatologia e Medicina Psicologica.
■ Sabato 2 dicembre, all'Archivio di Stato, piazza Castello 209, dalle 17.



IL MAGO FOREST è stasera all'Hiroshima

Commedia all'italiana

Quella degli Anni 70, raccolta nel libro di Marco Bertolino e Ettore Ridola «Viziati all'italiana. L'epoca d'oro della commedia sexy». Ne parlano gli autori questa sera.
■ Circolo Arci «F.lli Mani», corso Regina Margherita 97, ore 21,30.

L'algoritmo di Viterbi

Si tiene il dibattito sull'argomento «Il futuro delle telecomunicazioni», in occasione della presentazione del libro «L'algoritmo Viterbi» di Riccardo Chiaberge, edito da Longanesi. Intervengono, con l'autore, Mario Deaglio, Piergiorgio Odifreddi, Mario Pent, Elserino Pini e Andrea Vitarbi; modera Gianni Riotta.
■ Centro Torino Incontra, via Costa 8, ore 18.

Arriva

Stasera spettacolo di Mr Forest per la rassegna Mito Cabaret, in con lo spettacolo «Cos'ha Copperfield che io non ho?».
■ Hiroshima, via Bossoli 83, ore 21,30. Ingresso 20 mila lire

Musica e tradizioni

Stasera concerto con il «Cous Cous Group» all'Hafa Café, sui ritmi della cultura magrebina, e ci dolci tipici. Al ristorante «La Badessa» invece, sino al 1° dicembre, sono in programma cene a base di «Piatto delle feste nelle tradizioni religiose». Domani, al «Bacaro» «bacareto», prosegue la rassegna jazz a partire dalle 20.
■ Hafa Café, ■ Sant'Agostino 23/c ore 19-21,30; La Badessa, p. C. Emanuele 17H. Bacaro e bacareto, piazza Consolata 1.

ABRIELE FERRARIS

STASERA. Annullato il concerto dei Nine Below Zero previsto per stasera allo «Zoo Bar», la serata di mercoledì propone il jazz del duo formato da Roberto Demo e Palmiro Pia al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncalieri 13 bis, ore 22), e il latin dei Timbachi all'«Aché» di via Montebello 21 (ore 21); jam session all'«Achille Café» (via Carlo Alberto 12, ore 21), e cover con Gildo al «Rimba»

Club» (via Pedrotti 37, ore 22). Fuori città segnaliamo il rock di Eugenio Amato allo «Zapping» di Moncalieri (strada Barauda 7/4, ore 22) e il metal dei Crescita Zero al «Robin Hood» di Robassomero (via Cirié 8, ore 22). Ricordiamo che è stato annullato anche il concerto jazz di Porta, Minetto, Maiorino e Carletti che si doveva tenere a Villa Capriglio.
AL COLOSSEO. Due

appuntamenti nei prossimi giorni con la musica italiana al Teatro Colosseo, che sabato 2 dicembre ospita il concerto acustico di Carmen Consoli (foto) e martedì 5 lo show di Umberto Tozzi. Il 12 dicembre, invece, sul palco del Colosseo saranno di scena gli Stadio, per questo appuntamento i biglietti costano 33 e 28 mila lire. Le prevendite sono già iniziate: informazioni e prenotazioni alla cassa del teatro.



NOTES

L'ETNO FOLK che giunge dalla Val Padana, la voglia di unire i canti delle mondine ai campionamenti pop e funk, l'energia radicata della terra d'Emilia. Così alla voce di Fiamma si uniscono i musicisti, dalla fisarmonica dell'ex Modena City Ramblers Alberto Cottica, al violino, alla cornamusa, insieme nella formazione Fiamma Fumana. Saranno loro domani sera a occupare il palco dell'Hiroshima, in via Bossoli 83 (ingresso 10 mila lire), al solito dopo le 22, presentando sicuramente il disco d'esordio «Live 1.0» uscito per Mescal e che ha avuto bisogno di un po' di tempo per essere apprezzato dal pubblico, e probabilmente anche qualche novità. Sempre sull'onda del folk celtico mixato alla dance elettronica. Ad aprire la serata ci penseranno i Folkabbestia. [L.p.]

SI CONCLUDE MUSICA 90

Al Nuovo arriva il free jazz nel segno di Archie Shepp

Lo straordinario esecutore riproporrà l'incontro artistico già avvenuto a Parigi con la cantante camerunese Sally Nyolo

MARCO BASSO

Venerdì il Teatro Nuovo ospita la serata di chiusura della tranne tunale della Rassegna curata da Musica 90 «Dalle Nuove Musiche al Suono Mondiale» (ore 21,15 ingresso lire 25.000). Il concerto attesissimo, vede il ritorno a Torino di uno dei esponenti viventi del jazz, Archie Shepp, che riproporrà l'incontro artistico già avvenuto a Parigi con la cantante del Camerun Sally Nyolo. Il grande maestro, che ha frequentato Cecil Taylor, Don Cherry e, soprattutto, Coltrane è certo uno dei massimi depositari della cultura nera americana. Ma il suo spessore e l'acuto interesse verso le radici africane, hanno portato ad indagare attentamente le origini del jazz a partire dal blues e dal gospel fino a giungere alle numerosissime manifestazioni tribali dove la musica conosce le fonti originali della poliritmia e dell'improvvisazione. Sassofonista e pluristrumentista, Shepp rimane per tutti dei pilastri del free jazz, musica

che ha parlato a generazioni di ascoltatori non solo in termini artistici, ma anche rivendicando un'equa condizione sociale per i neri. A partire dagli anni 70 Shepp si è diretto sempre di più ad esplorare i territori propri della produzione musicale africana lavorando con artisti locali: epica è la sua partecipazione al Primo Festival Panafricano di Algeri per gli incontri e le jam session, che ha senta innanzitutto la memoria della cultura nera, delineando con autorevolezza quella che deve la strada del jazz attuale: un percorso che ha d'essere decisamente dell'incontro di linguaggi musicali popolari. Solo da questi improvvisazione e ritmo traggono spunti sempre nuovi ed intriganti. La profondità della ricerca di Archie Shepp, straordinaria e potente voce del suo sassofono, lo avvicinano alle più grandi personalità del jazz come Duke Ellington, Charlie Mingus, Thelonious Monk e Charlie Parker, per il livello della loro e la straordinaria sensibilità artistica di intuire l'evoluzione del linguaggio jazz. L'intrigante viaggio musicale proposto dal concerto di venerdì è condiviso dalla cantante Sally Nyolo che si presenta a Torino con un repertorio che riprende i ritmi rituali femminili baktusi adattandoli al linguaggio elettro acustico della formazione.



ARCHIE SHEPP venerdì al Teatro Nuovo

REVIVAL CON 500 ANNI

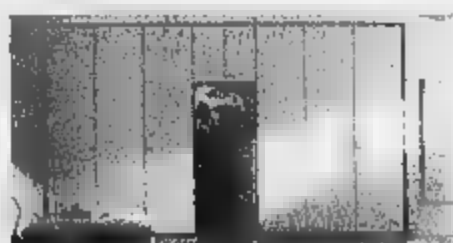
Il «Toc, toc, toc» di Samson risuona dopo trent'anni sul palco del Du Parc

Dopo trent'anni, lunedì Patrick Samson è tornato sul palco del Du Parc, storica sala da ballo di Regina Margherita, dove ha ritrovato cinquecento persone (persone? veri e propri scatenati fan), ad aspettare che cantasse ancora una volta «Soli si muore», «Na na, hey hey, ciao ciao» e la cover dei Beatles «Let it be» trasformata in una personalissima e divertente «Dille si».
Patrick Samson, nato a Beirut, cresciuto musicalmente a Parigi attorno alla metà degli anni Cinquanta, si trasferì a Torino dal '67 al '71 e qui divenne un «divo» - come si diceva allora -, guidando il «Patrick Samson Set». Spopolò fra i giovani «Questo toc, toc, toc» che mi fa impazzire, un toc toc che è risuonato fragoroso l'altra sera, come hanno dimostrato i venti e trentenni di qualche stagione fa, quali si sono uniti in danze, battimani, richieste di bis e autografi con foto, pochi trentenni di oggi. «Ho accettato volentieri l'invito dell'amico Tony Campa, che mi ha proposto una serata a Torino, città che ha segnato il periodo importante nella mia vita professionale». A distanza di un trentennio, spariti i capelli e apparso un orecchino, ma con la stessa aggressività d'artista di tempo, Samson ha fatto un giro per le strade, ha dato un'occhiata intorno: ha notato un cambiamento, questo è nella pulizia della città. L'altra sorpresa, che mi ha veramente emozionato, è stata vedere tanta gente ad aspettarci. Le revival del Du Parc avranno altri nomi indimenticabili, e senz'altro non dimenticati, nell'anno nuovo: a gennaio dovrebbero suonare i Giganti, a marzo Rocky Roberts e successivamente un trio, con Franco Tozzi, Dino e Vasso Ovale. [m.s.]

Le mille & una notte

Benvenuto nel centro specializzato per il tuo spazio notte.

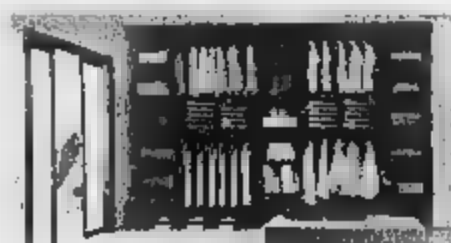
Entra nel mondo delle Mille & una notte: i nostri consulenti ti offriranno soluzioni personalizzate e immagineranno insieme te il tuo spazio notte. Vieni e scoprirai un mondo di qualità: nei prodotti, nel servizio, in ogni dettaglio. Perché da qui la qualità è favola.



Armadio Le Monde 252x257h da L. 313.000 al mese*



Letto Papier box 182x219 da L. 192.000 al mese*

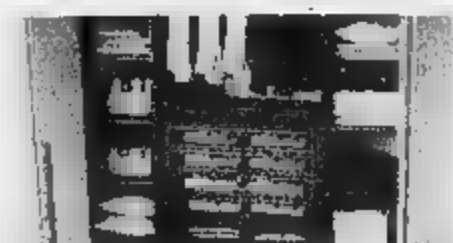


Cabina armadio 242x266h da L. 117.000 al mese*

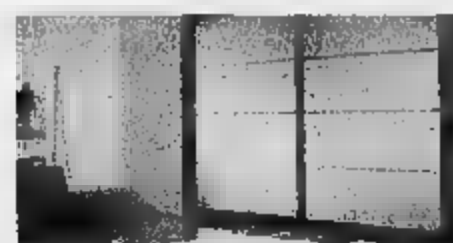
MILLE & UNA SOLUZIONE.

GARANZIA 12 ANNI.

FINANZIAMENTO 15 MESI A TASSO ZERO*.



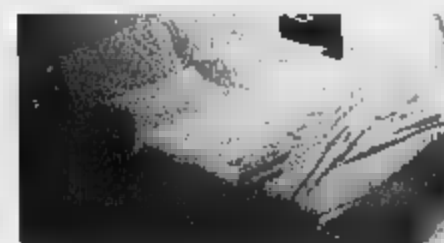
Armadio ante a libro 279x257h da L. 232.000 al mese*



Armadio Tecno 297x257h L. 326.000 al mese*



Letto Diamante 180x228 da L. 176.000 al mese*



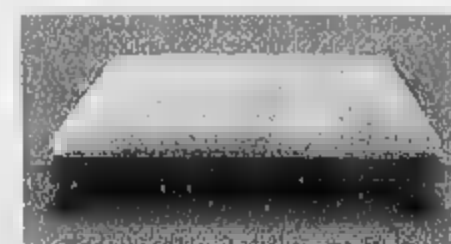
Letto Progetto con box 178x220 da L. 176.000 al mese*



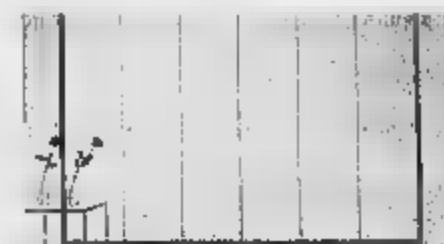
Letto Frau Melanie 180x225 L. 105.000 al mese*



Angolo spogliatoio 176x164x257h da L. 196.000 al mese*



Letto Frau Erika 190x220 L. 114.000 al mese*



Armadio Young 271x257h da L. 124.000 al mese*

ARMADI • CABINE ARMADIO • ANGOLI SPOGLIATOIO • ARMADI AL CENTIMETRO • ARMADI PER MANSARDA • LETTI • LEGNO • LETTI IMBOTTITI • LETTI IN FERRO • LETTI CONTENITORE • LETTI SU • TATAMI • COMÒ • COMODINI • CASSETTIERE • RETI • MATERASSI • MOLLE, ORTOPEDICI, IN WATERLILY, IN LATTICE, NATURALI, PER LUNGODEGENTI • FUTON • GUANCIALI • PIUMONI • BIANCHERIA NOTTE

A Torino in via De Sanctis, (a 500 m. p.zza Massaua) Tel. 011 7701089 Orario continuato Parcheggio interno

Armadi & notte

specialisti in qualità

* fino al 30 novembre 2000. Finanziamento in 15 rate. Tan 0%, Tagg 0%, Accanto 20%, trasporto, montaggio inclusi.

WEB DI ABRIELE ROMAGNOLO

Resistenza on line Nella rete storie e personaggi dell'antifascismo

Internet ha due grandi prerogative: è un eccezionale canale d'informazione e un luogo di discussione. Con Rete si vogliono discutere - polemizzare - ha

ricevuto impulso. Così, gli amanti del confronto - o dello scontro - hanno trovato una tribuna. Si discute molto, esempio, di film e i siti che occupano di proposito versioni tecnologiche del dibattito tipico dei cineforum impegnati degli Anni Settanta. Su Internet, però, le

così sono diverse la gente disquisisce, anche perché è obbligata a farlo al termine di una proiezione, ma quando ha qualcosa da dire. Leggiamo, ad esempio, nel Forum di 35mm.it: «Sono un appassionato lettore delle opere di Beppe Fenoglio e voglio fare i miei complimenti a Guido Chiesa che ha avuto il coraggio e la capacità di realizzare un film "Il partigiano Johnny" in un momento come questo, erizzato da scetticismo e ignoranza verso valori storici della nostra Repubblica, come l'antifascismo».

Effettivamente, sommersi di film americani ad alto contenuto di adrenalina, ma a basso contenuto culturale e di pellicole italiane contagliate dal «Morbo dei Vanzina», un'opera come quella di Chiesa sembra fuori del tempo. Come appare fuori tempo la Resistenza stessa, quale nel film si parla. Se questa vi manca e, come dice l'anonimo utente di 35mm.it, ritenete l'antifascismo un valore fondamentale, ecco alcuni indirizzi Internet da memorizzare. Innanzitutto www.

anpi.it, il sito ufficiale dell'Associazione nazionale partigiani d'Italia. Molto bello graficamente, ogni giorno propone un fatto saliente della lotta antifascista in Italia e in Europa rievocandolo. Ovviamente: www.gramsci.it, il sito della Fondazione Istituto Gramsci. È possibile inoltrare via e-mail richieste per la consultazione dell'archivio. Infine, l'Istituto didattico pedagogico della Resistenza: <http://members.xoom.it/vanemont/> per colmare le vostre lacune sull'argomento, se ne avete.

Toulouse-Lautrec all'asta

Nella giornata di domani «venerdì», nella Sala Boleffi, due manifesti del 1893 firmati dall'artista, «Dance Japonaise» e «Confetti», saranno battuti all'asta. Si tratta di due interessanti e piacevoli «documenti» significativi dell'ironica arte del grande artista francese.

Domani e venerdì 1 dicembre, via Cavour 17.

Serata con Warhol

Domani proiezione del film di Andy Warhol «My Hustler», primo di una serie di incontri strettamente legati alla mostra intitolata «Da Warhol al Futurismo». Gian Enzo Sperone: 35 anni di mostre fra Europa e America allestita a Palazzo Cavour.

Domani alle 20,30 a Palazzo Cavour, via Cavour 8.

IN CONSERVATORIO

Mendelssohn e Beethoven con il Quartetto di Tokyo

Domani al Lingotto l'Orchestra della Rai diretta da Elihu Inbal con il pianista russo Dmitrij Alexeev

Folk d'assalto Castaldo

Domenico Castaldo e due. Ovvero, l'attore-performer-regista e il musicista. Il tutto, secondo modalità non proprio consuete. In ambito teatrale, tanto per dire. Castaldo (che arriva dal vivale della Scuola di Teatro dello Stabile e che dirige il Laboratorio Permanente di Ricerca sull'Arte dell'Attore a Moncalieri) procede all'allestimento dei suoi spettacoli, seguendo una metodologia particolare con prove quotidiane, per mesi e anche anni. Un approccio intenso alla messinscena, che gli ha valso, di recente, l'attribuzione del Premio Bartolucci per il Teatro. Ma domani alle 22,30, al Café Procope, Castaldo si esibirà nell'altra sua veste, quella di musicista, leader del Rosso Rustico Amaro, trio di «assalto» di cui fanno parte pure Fabio Rosso e Paolo Moreschi. Lo stesso Castaldo firma le canzoni, che attingono molto liberamente alla tradizione. (a. r.)



13), oltre a due capolavori come «Adagio e Fuga K.546» di Mozart e la «Grande Fuga op. 133 in si bemolle» di Beethoven.

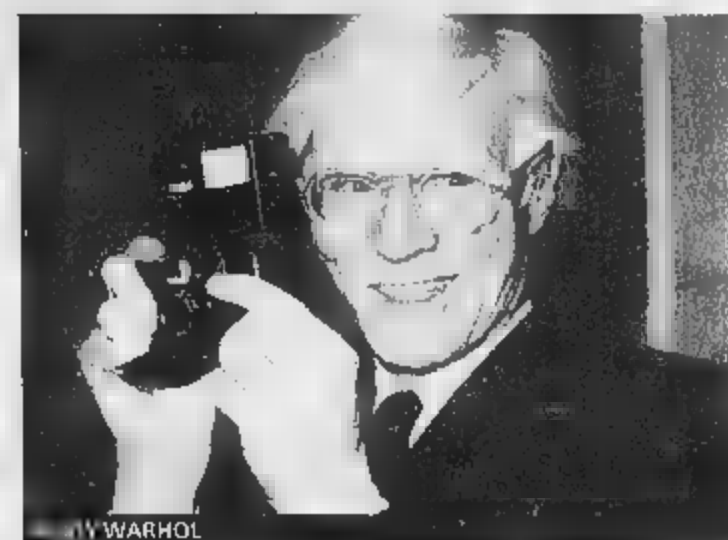
L'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai presenta all'Auditorium del Lingotto, domani alle 20,30 «venerdì» il direttore Elihu Inbal, il rientro dopo una lunga permanenza in Giappone. Per l'occasione la scelta è caduta su due autori, Rachmaninov e Ciaikovskij, russi come il pianista Alexeev. Il primo sarà rappresentato dal «Secondo Concerto

per pianoforte in do minore op. 18: un'esibizione di lirismo spiegato e di tecnica virtuosistica, che nel finale conduce sempre il pubblico all'entusiasmo.

Di Ciaikovskij si ascolterà l'ultima sinfonia, la Sesta, ribattezzata «Patetica» per i contenuti particolari ed il finale in un inusitato (per quei tempi) ritmo lento e tetro. Il compositore morì una ventina di giorni dopo averla diretta, a causa di un'infrazione colerica. Anche questa resta fra le pagine più amate dagli spettatori. (a. m.)

DI FILIA Alla «Narciso» l'arte sacra di un futurista

Una spiritualità futurista. In occasione del Giubileo, la Galleria Narciso, diretta da Elio Pinottini, rende omaggio all'opera del pittore Filia (pseudonimo di Luigi Colombi, nato a Reviglio, nel Cuneese, il 3 ottobre 1904, morto a Torino il 10 febbraio 1936). La Galleria ha sede in piazza Carlo Felice 18, primo piano, e la mostra durerà sino al prossimo 20 gennaio, orario: 10-12,30/15,30-19,30. Un'esposizione che suscita un particolare interesse nei collezionisti, perché per la prima volta vengono presentate quasi tutte le opere conosciute d'arte sacra realizzate da questo artista, che è stato tra i fondatori del «Movimento Futurista Torinese» e dei «Sindacati Artisti Futuristi». Un'esperienza, la sua, che si configura anche con la pubblicazione, nel 1931, di un volume con Tommaso Marinetti, del «Manifesto dell'Arte Sacra Futurista». E proprio in tale ambito, si sviluppa l'attuale rassegna, che raccoglie documenti pittorici come la «Madonna con Bambino» del 1931, la tavola «L'Adorazione» e la lirica rappresentazione «L'Annunciazione», eseguita nel 1932, sino all'essenziale dipinto «La Sacra Famiglia», dove si avverte l'impegno spirituale e la capacità di conferire raccoglimento alle immagini. (a. m.)



Boetti a Spazzapan

Oggi, alle ore 18, si apre la collettiva «Torino senza schemi», che propone un percorso artistico che da Aighiero Boetti a Luigi Spazzapan, dall'opera «Costa Azzurra» di Enrico Paulucci alla «Natura morta» di Nicola Galante. Si ricordano, inoltre, l'incisore Mario Calandri, Felice e Francesco Casorati, scrittore e pittore Albino Galvano. Sino al 12 gennaio 2001. Galleria Carina, piazza Carina 17/a, orario: 10,30-12,30/16-19,30, informazioni allo 011/817.33.44.

I Futuristi e la spiritualità

In occasione del Giubileo, è stata allestita al Circolo degli Artisti la rassegna «Gloria in excelsis Deo. I maestri della Natività». S'inaugura oggi, alle ore 18. Organizzata dall'Accademia Nazionale d'Arte Antica e Moderna, presenta, tra le altre, pagine incise da Albrecht Dürer, Agnolo Di Cosimo detto il Bronzino, Adolfo De Carolis e Maurice Denis. Sino al 12 gennaio 2001.

Palazzo Graneri, via Bogino 9, orario: 15-19, sabato e domenica 15-20, tel. 011/566.75.04.

Tre scultori

Curata dal critico inglese Victor De Cirsavia, si apre domani, dalle 18 alle 20, la mostra «In the same space», caratterizzata dalla presenza delle opere in acciaio e ferro degli scultori Bernard Venet, francese, studio a New York, dell'inglese Philip King e di Riccardo Cordero dal rigoroso impianto compositivo. Sino al 21 gennaio 2001.

Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia 40, orario: 10-18,20.

REPOSI MULTISALA

GWYNETH PALTROW nel ruolo più amato della sua carriera.

Maria BELLO Andre BRAUGHER Paul GIAMATTI Huey LEWIS Gwyneth PALTROW Scott SPEEDMAN

Un film di BRUCE PALTROW

duets

ACTOR'S STUDIO - AMBROSIO

FIAMMA

KEANU REEVES, dimenstone paura; qualcuno vuole giocare

JAMES SPADER

WATCHER

DA VENERDÌ ALL'ARLECCHINO

Per salvare il suo pianeta, un alieno deve trovare una donna che abbia un figlio.

Ce la farà?

SNOW DAY

Garry SHANDLING BING KENNEDY

«Un film grandioso e commovente». (Panorama)

Due giardini E REPOSI MULTISALA

Himalaya

Grandé concorso vinci l'Himalaya

Solo su **REPOSI** il 23 e il 30 novembre il foglio per partecipare al concorso

DA VENERDÌ AL REPOSI MULTISALA

Strade Scuole chiuse chiuse

Le regole fatte per

SNOW DAY

www.snowdaymovie.com

adua-eliseo NAZIONALE

cameron diaz drew barymore lucy liu

ENTRA NELL'AZIONE

CHARLIE'S ANGELS

www.charliesangels.it

NAZIONALE

ALMOST BLUE

ALEX INFASCELLI

KING

PARMA DORO CANNES 2000 MIGLIOR FILM MIGLIOR ATTORE

SIORK CATHERINE DENEUV

DANCER IN THE DARK

LUCE www.dancerinthedark.it

Per la pubblicità su

LA STAMPA

PK

publkompass

10125 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 50
Tel. 011.666.52.11

20123
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.24.611

ECCEZIONALE

FINELLO

ARREDAMENTI

STRADA STATALE RIVOLI - AVIGLIANA

SVUOTA

I LOCALI PER RINNOVARLI

ELIMINA

**TUTTA LA GAMMA DELLE AMBIENTAZIONI
NEGLI OLTRE 6000 MQ. DI ESPOSIZIONE**

**CON SCONTI
fino al**

70%

PER QUESTA PUBBLICITÀ TEL. 0338.1122710



FINELLO

COM. EFF. IN COMUNE - Vendita Promozionale

APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO - TEL. 011.956.77.65

La cultura fisica ha ottenuto ufficialmente l'attestato di Federazione

Il body building nel Coni

Primo obiettivo: guerra al doping

Silvia Garbarino

La cultura fisica, più conosciuta come body building, ha ufficialmente ottenuto dal Coni l'attestato di Federazione sportiva. Il Coni ha infatti riconosciuto la sua disciplina sportiva, che abbandona la federazione lottistica, judo e karate.

Per il professor Walter Cerrato, presidente regionale del settore pesi, numero uno del Gym Ciriè società fra le più blasonate d'Italia, il promotore della regolamentazione della cultura fisica, è un faticoso successo. «Legittimare la cultura fisica era indispensabile per stroncare l'abusivismo e la superficialità regnante in tante palestre - dice - e per dare dignità sportiva ad un movimento che ha un numero incredibile di praticanti». Nel solo Piemonte sono 4 mila i tesserati del sollevamento pesi, con l'ingresso della neonata disciplina insieme con fitness, powerlifting (distensione su panca), alzate di potenza e spin cycling (una cyclette te-

ne applicata allo sport e degli integratori alimentari) e poi il 10 dicembre di legislazione e normative giuridico-fiscali.

Ma c'è anche un aspetto agonistico. Il prim'ordine. Al palazzetto di Ciriè, sabato pomeriggio si disputa il campionato italiano di Pesistica a squadre. Cinque i team maschili (Pordenone, Ercole Caltanissetta, Roma, WWF Caltanissetta e Ciriè), altrettanti i femminili (Palermo, Caltanissetta, Buatese, Bentegodi Vr, Ciriè). Sicuramente la presenza dell'olimpionica Eva Giganti, settima a Sydney. Come contornio ai tricolori.

che esibizioni di powerlifting, dove la torinese Laura Picat Re è una delle atlete più punte del circuito internazionale.

Lo scorso weekend proprio l'allieva di Cerrato ha conquistato il titolo mondiale della specialità nella categoria 81 kg. «Una soddisfazione per lei - conclude Cerrato - che vorrebbe chiudere la carriera nel 2001, e anche per noi che l'alleniamo da tempo. Laura è il tipico esempio di chi fa pesi in maniera corretta unendo la bellezza all'agonismo. Insomma quelle che vorremmo vedere in tutte le palestre. Non sarebbe il solo.



Laura Picat Re, iridata di powerlifting

Primavera, l'andata dei quarti

Il Juve il pari con l'Inter in Coppa Italia

Continua il buon momento della Juventus Primavera che, impegnata nell'andata dei quarti di Coppa Italia, è tornata a casa con un confortante 1-1, risultato con il quale i bianconeri hanno bloccato l'Inter. La gara di ritorno è slittata di una settimana per le convocazioni dell'Under 21 e si disputerà a Rivoli mercoledì 13 dicembre.

Ieri, a Trezzano sul Naviglio, i bianconeri hanno sofferto molto ottenendo però un buon risultato in chiave qualificativa. La squadra torinese ha cominciato bene: è passata in vantaggio all'Inter al 20' del primo tempo con una punizione del francese Yahia che legittimava una supremazia della compagine nerazzurra. La Juve ha risposto con un buon secondo tempo dove ha trovato il pareggio al 10' con Piccolo che ha deviato in rete di testa un angolo battuto da Guzman. Non ha giocato Brighi, mentre tra i migliori figurano i difensori Scardina e Maletta, oltre a Papa e Frara. Non meglio Guzman e Gasbaroni apparsi leggermente affaticati. (a. ben.)

Si gioca per beneficenza

I tornei calcistici pro alluvionati in attesa del derby

Gli Ordini professionali torinesi «scendono in campo» a favore degli alluvionati, con un torneo di calcio tra le squadre dei giovani commercialisti (Ugdc), dei giornalisti, dei ragionieri, della Procura, degli ingegneri, dei giovani avvocati (Agat), dei geometri e della Polizia stradale, l'egida dell'Alleanza sportiva italiana (Asi). Ogni Ordine ha devoluto due milioni e 500 mila lire.

Ecco i risultati dei primi due turni. Primo turno. Girone A: Commercialisti-Ingegneri 3-1. Girone B: La Stampa-Geometri 0-4; Agat-Polizia stradale 1-2. Secondo turno. Girone A: Commercialisti-Ingegneri 3-1. Girone B: La Stampa-Geometri 0-4; Agat-Polizia stradale 1-2. Secondo turno. Girone A: Commercialisti-Ingegneri 3-1. Girone B: La Stampa-Geometri 0-4; Agat-Polizia stradale 1-2.

Il terzo turno del girone A si svolge oggi, presso il campo Comau. Quello del girone B: Polizia stradale-La Stampa 0-0; Geometri-Agat 5-0.

Calcio

Si giocano oggi (14.30) i match di ritorno degli ottavi di Coppa Italia dilettanti. In programma: Rivoli-Savona (via isonzo, andata 1-2) e Ivrea-Casale (Pistoni, andata 1-0).

Calcio A 5. Il Torino è stato sconfitto 5-2 dal Prato nell'andata dei quarti di Coppa Italia.

VINOVO. Oggi corse al mattino e al pomeriggio. I favoriti. Mattina (inizio 11). I. Tango di Mar, Peioz. II. Alighieri Laser, Ardita. III. Trap della Selva, Roof Garden. IV. Zenith Edipi, Zeola Max. V. Amor, Adria, Prama. VI. Zmar, Zomila Tur. Pomeriggio (ore 14.30). I. Amor, Arlesienne, Arriba. II. Bi, Zarotto, Zorach. Ronco. III. Totem, Uzepe, Zatopek Bip. IV. Voron, Udo. Civa, Zamer Am. V. Zinedin Mp. Jet, Zola. VI. Betulla Cr, Belfagor, Baht. VII. Ubayel del Pri, Ramar. VIII. Brezza As, Bora Bora Blue. IX. Acquarolo d'Asi, Atomic Ans.

PALLAVOLO. Semifinali. Coppa Italia per la Pony Express Kappa. Questa è a Cagliari. In serie A2, la Pony Express sabato sarà invece impegnata al Palaurumini contro l'Isola della Scala alle 20.45.

PUGILATO. New Boxe venerdì una tra i migliori atleti piemontesi e uno selezione rumena. Appuntamento al Centro Laura Picat Re alle 20.45 Toti Francesi, Rivalta.

Calcio
Serie A (9ª giornata): Agnina-Ostiano 2-0; Palermo-Tradate 0-0; Foroni-Sesto San Giovanni 1-0; Milan-Monza 1-0; Bardolino 1-2; Lazio-Ascoli 1-0; Sarnano-Catania 2-4; Torino-Torres 0-5. **Classifica:** Torino 22; Milan 20; Bardolino 18; Lazio, Ostiano 17; Sesto, Agnina 15; Pisa 13; Catania 12; Monza 11; Ascoli 8; Sarnano 5; Palermo 3; Tradate 2; Torino 0.

La Mandria International Cross a Venaria (partenti 700). Cross lungo maschile (km 10,5): 1. P. Guerra (Nike Team) 35'07"; 2. De Nard (Fiamme Gialle) 37'23"; 3. Kozog (Sangano) a 59". **Cross** maschile (km 4,5): 1. L. Di Pardo (Fiamme Gialle) 20'42"; 2. ... **Cross** femminile (km 4,5): 1. F. Chemutai (Fila Team) 17'21"; 2. ... **Cross** femminile (km 10,5): 1. L. Maero (Saluzzo) 23'13"; 2. Nasini; 3. Camuso. **MM35:** 1. L. Maero (Saluzzo) 24'02"; 2. Nasini; 3. Camuso. **MM35:** 1. L. Maero (Saluzzo) 24'02"; 2. Nasini; 3. Camuso. **MM35:** 1. L. Maero (Saluzzo) 24'02"; 2. Nasini; 3. Camuso. **MM35:** 1. L. Maero (Saluzzo) 24'02"; 2. Nasini; 3. Camuso.

HIT BALL
Serie A1: New Little-Iene 51-42; Akuna Matata-Sunrights 63-36
Serie A2: Soromayor-Desperados 33-29; Cine-Univers 56-19; am-Cielo Grande 55-11; Rsi-Pipicchio 52-20.

HOCKEY IN LINE
Coppa Italia. Semifinale. Gir. A: Draghi-Tre Tor 11-2; Modena-Versilia 4-3; Draghi To-Versilia 11-2; Tre Tor-Modena 8-2; Draghi To-Modena 11-2. Ammessi alla finale del 17 Draghi To e Tre Tor.

PALLAMANO
Serie B. Femminile: Coccaglia-S. Martino 27-16; Settala-Brella 32-17; Pavia-Ferrari 10-15; Bordighera-Coccaglia 20-35; Rivalta-Genova 13-23; Rivalta-Ornavasso 23-23. **Classifica:** Genova, Coccaglia, Settala 6; Milano, Biella 3; Ornavasso, Bordighera 0.

PALLAVOLO
Serie C. Maschile. Gir. A: Polimatica-Alessandria 0-8; Lurisa-Savigliano 2-3; Meneghetti-Pescatori 1-3; Alpitour-Perosa 1-3; Morozzo-Palmar 3-1; Dronero-Racconigi 3-0; Non-Arti e Mestieri 3-0. **Classifica:** Savigliano, Lurisa 19; S. Anna 16; Dronero 13; Palmar, Racconigi 12; Morozzo, Arti e mestieri 11; Alessandria 10; V. Perosa, Non 9; Meneghetti 3; Polimatica 2; Alpitour 1. Gir. B: Pirella-Arti 3-1; Alpitour-Chatillon 3-0; Caluso-Ilva 1-3; Valsusa-Green 3-2; Biella-Grande 2-3; Olympia-Ao-Santhalà 2-3; S. Paolo-Chivasso 0-3. **Classifica:** Valsusa 19; Green 18; Pianezza 16; Caluso, Pirella, Ilva 15; Santhalà 10; Olympia 8; Chivasso 7; Art 6; S. Paolo, Grande 6; Biella 5; Chatillon 1. Gir. C: Vidue-Alba 0-3; European-Carmagnola 3-0; Vigliano-Cogne 0-3; Galliate-Ungotto 0-0; Pozzolesse 3-2. **Classifica:** Alba 21; Omegna 14; Cogne, European 13; Vigliano, Galliate 12; Carmagnola 10; Cambanese, Vidue 9; Lirgotta 9.

G. Pozzolesse 5; Ovada, Ilova 4; Bruzolo 3. Gir. D: Nuncas-Villanova 3-1; Agis-Ar-Brunese 1-3; La Casalinda-Caraglio 3-1; Villar Perosa-Package 3-0; Alpiagnano-Security 2-3; Carli's-Pinerolo 2-3. **Classifica:** Nuncas 18; Villar Perosa, 17; Agis 16; Carli's 11; Brunese 10; Caraglio, Fossano, La Casalinda 9; Saper, Security 8; Villanova 3; Alpiagnano 4; Sprae 2.

Serie D. Maschile. Gir. A: Erbaluce-S. Mauro 3-1; Carmagnola-Oleggio 2-3; Molokar-Ve-S. Damiano 3-1; Valdigne-Occhiano 1-3. **Classifica:** Pirella 17; Erbaluce, Occhiano 16; Crusinalo 12; Carmagnola 11; Borgo Vc, Molokar, Borgofranco 8; Valdigne, Nuncas 6; Oleggio 5; San Damiano 4; S. Mauro 3. Gir. B: Valli Lanzo-Bargiglio 3-1; Rivoli-Grugliasco 3-1; Marvel-Sportidea 3-0; Orbasano-Torrigio 3-1; Cigliano-Fossanese 3-2. **Classifica:** Bata, Lanzo 15; Fossanese 14; Grugliasco 13; Tonengo 12; Cuoghe 11; Cigliano, Pinerolo, Orbasano 9; Marvel 8; Rivoli 5; Sportidea 3; Bargiglio 2. **Femminile.** Gir. A: Edicave-Montalto 3-1; Chatillon-Auto Aio 1-3; Condoe-Cuatto 0-3; Canelli-Vima 1-3; Nus-Moncalvo 3-8; S. Damiano-Ibessa 1-1. **Classifica:** 21; Vima 19; Moncalvo 17; Ibessa 16; Cuatto 15; Edicave 10; Condoe 9; San Damiano, Canelli, Montalto 8; Chatillon 5; Auto Aio 4; Argo, Kid 2. Gir. B: Trisera-Cal 3-1; Benasco-Nuova Auto scuola 3-0; Occhieppese-Piera Mucca 3-1; Forno-Moncalim 3-0; La Folgore-Chiavazza 2-3; DLF-Treccate 3-2. **Classifica:** Occhieppese 21; Vercelli 18; Gassino 15; DLF 14; Treccate 12; Trisera 12; Chiavazza 9; Folgore 8; Caluso, Benasco, Forno 7; Piero Mucca 6; Moncalim 0. Gir. C: Pirella-Leni 2-3; S. Francesco Campo-Prestigio 3-0; Meneghetti 3-2; Collegno 3-0; Mondovì-Acqui 2-8; Spendibene-Vela 3-1; Valnegri-Liliput 3-1. **Classifica:** Bra 21; Valnegri 19; Pinerolo 15; Spendibene 14; Liliput, Collegno 13; S. Francesco 11; Meneghetti, Vela 9; Acqui 8; Mondovì 7; Prestigio 4; Leni 3; Pirella 1.

Prima divisione. Maschile. Girone Free V-Villafraanca 1-3; Pinerolo-Pozzo Strada 3-1; Pirella-Palmar 3-0; Sant'Anna-Pino 2-3; Ar-New York 1-3; Bruzolo-Cangiano 3-1. **Classifica:** Villafraanca 15; Pirella 14; Sant'Anna, New York 10; Bruzolo, Pino 8; Pinerolo 7; Free V 6; Ar-New York 5; Pozzo Strada 3; Cangiano 0. **Femminile.** Gir. A: Rivoli-Villafraanca 3-0; Lasalliano-Ponte 0-3; Volera-Aurora 3-0; Cangiano-San Secondo 3-0; Pinerolo 1-3. **Classifica:** Pinerolo 13; Volera 12; Cangiano, San Secondo 11; Ponte 9; Villafraanca 8; Rivoli 4; Nova Sina, Lasalliano 3; Viller 2; Aurora 1. Gir. B: Korre-Feristudio 0-3; Nuncas-Caselle 3-1; Grugliasco-Chisola 3-1; Tigres-San Giorgio 3-0; Rivalto-Caselle 2-3; Mappano-Borgofranco 3-2. **Classifica:** Nuncas 14; Caselle, Tigres 12; Caselle 10; San Giorgio 9; Grugliasco, Fortitudo 8; Rivalto 7; Borgofranco 4; Chisola 3; Mappano 2; Korre 1. Gir. C: Chien-Valsusa 3-2; Collegno-Torino 3-1; Almese 3; Chien 3-0; Rosta-Settimo 3-0; Orbasano-Lingotto 3-0; Oula-Progetto 3-0. **Classifica:** Almese, Lingotto 13, Rosta 11; Oula 9; Chien, Progetto 8; Torino, Collegno 7; Orbasano 5; Chien 4; Settimo 3; Valsusa 2.

Seconda divisione. Maschile. Gir. A: Stella V-Lungotto 3-0; Montanaro-San Benigno 3-0; Chien-Meneghetti 3-1; Sina-Kappa 1-3; Voluntas-Tigres 3-0. **Classifica:** Chien, Voluntas 11; Stella V, San Benigno 7; Kappa 7; Caselle, Sina, Montanaro 6; Meneghetti 4; Lingotto 3; Tigres 1. Gir. B: Valentino-Grugliasco 3-0; Bardonecchia-Arti 3-0; Valsusa-Chisola 3-1; Michelin-D82 2-3; Allotreb-Moncalim 1-3; Poinno-Valdellatore 3-8. **Classifica:** Valentino 14; Bardonecchia 12; Valsusa 11; Arti 10; Poinno 9; Valdellatore 8; Moncalim 7; D82 6; Chisola 4; Grugliasco, Allotreb 3; Femminile. Gir. A: Progetto-Carmagnola 2-3; Nuncas-Caselle 3-0; Argo-Cuatto 3-8; Orbasano-Collegno 3-1; Susasport-Lasalliano 3-0. **Classifica:** Carmagnola, Susasport, Progetto, Dopelavoro 10; Collegno 9; Centro V, Almese 6; Cuatto 4; Sappiano 3; Argo, Lasalliano 2. Gir. B: Venaria-Perosa 1-3; D82-Leo 3-2; Volera-Libertas 3-1; Santena-S. Francesco 1-3; Piosasco-Pinerolo 0-3. **Classifica:** Volera 11; Pero 11; D82 10; Libertas, Pinerolo 9; Venaria 7; Chien, S. Francesco 4; Piosasco 3; Santena 2; Piosasco 1. Gir. C: Volpanese-Montanaro 3-0; Nuncas-Casale 3-0; Rivalto-Caselle 0-3; Ufo-Santena 0-3; Ibessa-Poinno 3-1. **Classifica:** Santena 15; Caselle 12; Volpanese, Poinno 9; Nuncas 8; Montanaro 4; Lingotto, Ufo 3; Rivalto, Caluso 0.

Gara nazionale su pista lunga (la Collalbo). Maschile. Senior (500 e 1000 m): 1. E. Ioratti; 4. Carta. Junior 1. G. Martello.

Mondiali Power Life (la Como). Distensione panca. Kg 63: 1. L. Picat Re (Gym Ciriè). Kg 70: 1. Gaido (ed).

NUOVA OPEL CORSA

DELLA VITA PRENDI SOLO IL MEGLIO. CIOÈ TUTTO.

Nuovo motore Ecotec, benzina e diesel, dal 1.0 al 1.8. Nuova dotazione di serie, nuova abitabilità, mai.

NUOVA OPEL CORSA. APPETITE FOR LIFE.

SABATO 2 E DOMENICA 3 FAI ANCHE TU UN BLITZ DAI CONCESSIONARI OPEL

Vedelago

CARMAGNOLA
Via Fabbro 49
Tel. 011/9723113

PINEROLO
San Secondo (TO)
Via Val Pellice 71
Tel. 0121/502480

FABIANO AUTOMOBILI

CHIERI
Via Padana Inf. 18
Tel. 011/9422875

AUTOCLUB

CHIVASSO
St. Torino 111 - Tel. 011/9102748
VOLPIANO
Cao Regina Margherita 67
Tel. 011/9952299

Svara

CIRIÈ
Via Torino, 123
Tel. 011/922147

EROCAR

IVREA
BUROLO D'IVREA (TO)
s.s. Lago di Viverone, 41
Tel. 0125/676002

COLLEGNO
Cao Francia, 340
Tel. 011/4051791

MONCALIERI
Cao Savona, 34
Tel. 011/5402066

GEN

Via Nizza, 185 - Tel. 011/9481755
Cao Sirocco, 33 - Tel. 011/525231
Piazz. Doria, 229 - Tel. 011/2422354
Cao Chisola, 158 - Tel. 011/9190264

DA VENERDI
**DORIA
VALENTINO**

L'HORROR PIÙ PAZZO DEL MONDO!

**SCARY
MOVIE**

Senza paura, senza vergogna...
senza cervello!

1996

le trame

MAJESTY BLUE. Thriller. Simon «conosce» attraverso Internet Alessio, un giovane di Bologna che si rivela essere un serial killer braccato dalla polizia. Il film è tratto dall'omonimo libro di Carlo Lucarelli. (Raiuno)

L'ARTE DELLA GUERRA. Whistley Spies è un agente speciale incaricato di indagare su una serie di omicidi sullo sfondo di un'operazione internazionale. (Telepiù)

ONTO PER SEMPRE. Comico. Teo Tacconi torna al cinema interpretando un noto personaggio televisivo in crisi. (Cine)

ONOTER. Azione. Panna Talestri Klano, nel ruolo di un esponente della yakuza che decide di raggiungere il fratello a Los Angeles. (Raiuno)

TUTTO PASSA. Drammatico. Il film di Mirko Celis Giordano ambientato alla fine degli anni Settanta e incentrato sul personaggio di Pippino Impastato, giovane siciliano che si è ucciso alla mafia. (Telepiù)

CHARLIE'S ANGELS. Avventura. Versione cinematografica dell'omonima celeberrima serie di telefilm, vede le tre ragazze investigatrici sulle tracce dei rapitori di un genio dell'informatica. (Adlon, Eliseo, Mondadori)

LE CORSE CHE SO DI LUI. Commedia. Comica. Cinque storie che si intrecciano per l'esordio alla regia del figlio di Gabriel Garcia Marquez. (Cine)

DANCER IN THE DARK. Drammatico. Il film vincitore del Festival di Cannes narra la storia di una donna prossima a diventare cieca che continua a lavorare come operaia per guadagnare i soldi con cui potrà curare il figlio. (Cine)

DEATH. Giallo. Dal libro di Stomone, la storia di un professore di filosofia che ha sempre avuto problemi con i suoi enormi denti incisivi. (Cine)

DUE. Commedia. Gwyneth Paltrow è una delle sei partecipanti a un campionato di karate in Nebraska: al vincitore, 5 mila dollari. (Telepiù)

FIN PIU' CHE TESTIMONE. Commedia. Il dentista Matthew Perry («Friends») ha un nuovo vicino il mese ed è preoccupato: lui è Jimmy «Tulipano» Tulesti (Bruce Willis). (Telepiù)

IL PIANO DI JENNIFER. Thriller. Tratto dal romanzo di Jean Christophe Griffler, il nuovo lavoro di Matthew Kassowitz («L'addio») segue la storia di un'investigatrice privata che si è ritrovata nel mondo della criminalità e di un poliziotto. (Telepiù)

PRATELLA, DIVE SEI? Commedia. L'addosso «vista» da Gwyneth Paltrow. (Telepiù)

FREQUENCY. Fantasy. Il telefono di distanza incomparabile dei padri. (Telepiù)

IL SOLO. Commedia. Il film di Lucio Gualtieri, un poliziotto che si mette in contatto con i poliziotti gentili attraverso l'uso dell'attrezzatura da radiomobili che ha trovato nella casa dei genitori. (Telepiù)

GRAZIE PER LA CROCIATA. La manager Mica a sposta in un pianeta di fantasmi vive con lui e suo figlio Giuliano: un giorno una giovane pianista scopre di essere la loro figlia e cerca di entrare nel loro mondo. (Cine)

HIMALAYA. Avventura. Il film del documentarista francese Eric Valli si imbatte nel suo sperduto villaggio del Tibet e descrive la realtà tra l'antico e il moderno, tra un giovane e un vecchio. (Telepiù)

IN THE MOOD FOR LOVE. Commedia. Drammatico. Dal regista di «Happy Together», il film di due coppie nella Hong Kong degli anni Sessanta. (Cine)

MALENA. Commedia. Drammatico. Il nuovo film di Giuseppe Tornatore è ambientato in un paese delle Dolomiti. (Telepiù)

IL PARTIGIANO JOHNIE. Drammatico. Dal romanzo di Fenoglio, il film di uno studente che decide di combattere il fascismo. (Telepiù)

PITCH BLACK. Horror. Una nave spaziale in un pianeta sconosciuto, torrido e misterioso. (Telepiù)

PRIMA CHE SIA NOTTE. Drammatico. Il nuovo film di Julian Schnabel s'incanta sul personaggio di un poeta omosessuale cubano vissuto tra il 1943 e il 1990, perseguitato dal regime castrista e costretto a fuggire negli Stati Uniti. (Telepiù)

QUELLO CHE LE RAGAZZE NON DICONO. Commedia. La avventura di quattro ragazze, amiche da sempre. (Telepiù)

RESOLTO CRIMINE. Drammatico. Dal regista di «L'esorcista», la storia di un colonnello (Samuel L. Jackson) in missione nella Yemania per riportare in patria l'ambasciatore americano: la sua residenza è circondata da una folla inferocita, l'operazione si compie in un'atmosfera di terrore. (Telepiù)

THE WATCHER. Thriller. Un incubo orrore nella vita dell'agente Ray James Spader: ritorna a coprire i serial killer che non si sono riusciti a catturare anni prima e lo sfidano. (Telepiù)

WINDY BOYS. Commedia. Dal romanzo di Michael Chabon, la storia del rapporto che si crea tra un professore di inglese e ragazzo prodigo (Michael Douglas): uno studente ricco di talento ma in difficoltà nel rapporto con gli altri. (Telepiù)

Z-MIB. Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo fumetto americano, s'incanta tra il conflitto tra i mutanti buoni e cattivi. (Telepiù)

IL CONCERTO DELLA CAMERATA ACADEMICA PER LA STAGIONE DEL LINGOTTO

Paolo Gallarati

E' cominciato bene il concerto della Camerata Accademica Salzburg diretta da Zoltan Kocsis che la stagione del Lingotto ha ospitato nell'Auditorium «Giovanni Agnelli». Ungherese, Kocsis conosce la musica di Béla Bartók a menadito e la dirige con la naturalezza con cui un attore francese reciterebbe Racine in un inglese Shakespeariano. Inoltre, la Camerata Accademica ha un gruppo di archi eccellenti e il «divertimento per orchestra d'archi» è piaciuto molto per come hanno saputo renderlo: la polifonia, di chiara ispirazione bachiana, era nitida e trasparente, i ritmi popolari possedevano uno scatto sempre vivo, ma soprattutto eccellente è apparso il meraviglioso «Molto adagio», tipica musica della notte, specialità di Bartók, esposta in un'aura di mistero attraversata dai bisbigli e dai gridi di una vita primordiale: un lago d'ombra, davvero atreagato.

Kocsis si diverte e fa il funambolo tra Bartók e Mozart

Subito dopo, un pianoforte è stato piazzato al centro dell'orchestra e Kocsis, dando le spalle al pubblico, vi si è seduto per dirigere il Concerto K.467 di Mozart. «Se il suo più difficile, assieme a quello in... per la straordinaria meliosità dei temi e, nel primo movimento, per la sottigliezza con cui gli appelli militari dei ritmi e degli squilli si fondono con una cantabilità popolaristica, e il tutto viene guardato a

distanza, con un misto di affetto e di ironia. Supremo, naturalmente, l'impiego del virtuosismo espressivo: non ci sono scale, arpeggi, figurazioni brillanti che non grondino melodia da ogni minimo intervallo. Kocsis lo ha staccato troppo veloce, correndo un rischio da cui Mozart stesso mette in guardia in... lettera: una corsa pazzesca che ha appiattito i rilievi, ha meccanizzato i bellissimi abbandoni melodici, svuotando la musica del suo incanto. Naturalmente Kocsis è un musicista virtuoso e la sua prestazione è stata apprezzatissima sul piano della pura esibizione funambolica che ha trasformato l'ultimo movimento in una frenetica serie di volteggi acrobatici e l'adagio nel riposto dell'altissima prima dell'ultima corda. Anche qui l'impasto mozartiano era assente, come nella esecuzione frettolosa e un po' confusa della Sinfonia «Jupiter», punteggiata dal suono aspro delle trombe naturali, e accolta da altrettanto frettolosi applausi.

RIME VISIONI

ACCADEMIA
piazza S. Giulio 2, tel. 011 541.521.1
Or. 20.10; 22.30. Ingr. 12.000; 12.000.

CHIESA DELLA SALUTE
via Chiesa della Salute 77A, tel. 011 216.6794
Or. 18.30; 20.10; 22.30. Ingr. 7.000; 7.000.

CHIESA DELLA SALUTE
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Or. 18.30; 20.10; 22.30. Ingr. 7.000; 7.000.

CHIESA DELLA SALUTE
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Or. 18.30; 20.10; 22.30. Ingr. 7.000; 7.000.

CHIESA DELLA SALUTE
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Or. 18.30; 20.10; 22.30. Ingr. 7.000; 7.000.

CHIESA DELLA SALUTE
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Or. 18.30; 20.10; 22.30. Ingr. 7.000; 7.000.

CHIESA DELLA SALUTE
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Or. 18.30; 20.10; 22.30. Ingr. 7.000; 7.000.

CHIESA DELLA SALUTE
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Or. 18.30; 20.10; 22.30. Ingr. 7.000; 7.000.

CHIESA DELLA SALUTE
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Or. 18.30; 20.10; 22.30. Ingr. 7.000; 7.000.

CHIESA DELLA SALUTE
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Or. 18.30; 20.10; 22.30. Ingr. 7.000; 7.000.

CHIESA DELLA SALUTE
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Or. 18.30; 20.10; 22.30. Ingr. 7.000; 7.000.

CHIESA DELLA SALUTE
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Or. 18.30; 20.10; 22.30. Ingr. 7.000; 7.000.

CHIESA DELLA SALUTE
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Or. 18.30; 20.10; 22.30. Ingr. 7.000; 7.000.

CHIESA DELLA SALUTE
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Or. 18.30; 20.10; 22.30. Ingr. 7.000; 7.000.

CHIESA DELLA SALUTE
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Or. 18.30; 20.10; 22.30. Ingr. 7.000; 7.000.

CHIESA DELLA SALUTE
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Or. 18.30; 20.10; 22.30. Ingr. 7.000; 7.000.

CHIESA DELLA SALUTE
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Or. 18.30; 20.10; 22.30. Ingr. 7.000; 7.000.

CHIESA DELLA SALUTE
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Or. 18.30; 20.10; 22.30. Ingr. 7.000; 7.000.

CHIESA DELLA SALUTE
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Or. 18.30; 20.10; 22.30. Ingr. 7.000; 7.000.

CHIESA DELLA SALUTE
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Or. 18.30; 20.10; 22.30. Ingr. 7.000; 7.000.

CHIESA DELLA SALUTE
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Or. 18.30; 20.10; 22.30. Ingr. 7.000; 7.000.

CHIESA DELLA SALUTE
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Or. 18.30; 20.10; 22.30. Ingr. 7.000; 7.000.

CHIESA DELLA SALUTE
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Or. 18.30; 20.10; 22.30. Ingr. 7.000; 7.000.

CHIESA DELLA SALUTE
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Or. 18.30; 20.10; 22.30. Ingr. 7.000; 7.000.

CHIESA DELLA SALUTE
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Or. 18.30; 20.10; 22.30. Ingr. 7.000; 7.000.

CHIESA DELLA SALUTE
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Or. 18.30; 20.10; 22.30. Ingr. 7.000; 7.000.

CHIESA DELLA SALUTE
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Or. 18.30; 20.10; 22.30. Ingr. 7.000; 7.000.

CHIESA DELLA SALUTE
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Or. 18.30; 20.10; 22.30. Ingr. 7.000; 7.000.

CHIESA DELLA SALUTE
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Or. 18.30; 20.10; 22.30. Ingr. 7.000; 7.000.

CHIESA DELLA SALUTE
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Or. 18.30; 20.10; 22.30. Ingr. 7.000; 7.000.

CHIESA DELLA SALUTE
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Or. 18.30; 20.10; 22.30. Ingr. 7.000; 7.000.

CHIESA DELLA SALUTE
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Or. 18.30; 20.10; 22.30. Ingr. 7.000; 7.000.

CHIESA DELLA SALUTE
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Or. 18.30; 20.10; 22.30. Ingr. 7.000; 7.000.

CHIESA DELLA SALUTE
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Or. 18.30; 20.10; 22.30. Ingr. 7.000; 7.000.

CHIESA DELLA SALUTE
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Or. 18.30; 20.10; 22.30. Ingr. 7.000; 7.000.

CHIESA DELLA SALUTE
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Or. 18.30; 20.10; 22.30. Ingr. 7.000; 7.000.

CHIESA DELLA SALUTE
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Or. 18.30; 20.10; 22.30. Ingr. 7.000; 7.000.

CHIESA DELLA SALUTE
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Or. 18.30; 20.10; 22.30. Ingr. 7.000; 7.000.

CHIESA DELLA SALUTE
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Or. 18.30; 20.10; 22.30. Ingr. 7.000; 7.000.

CHIESA DELLA SALUTE
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Or. 18.30; 20.10; 22.30. Ingr. 7.000; 7.000.

CHIESA DELLA SALUTE
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Or. 18.30; 20.10; 22.30. Ingr. 7.000; 7.000.

CHIESA DELLA SALUTE
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Or. 18.30; 20.10; 22.30. Ingr. 7.000; 7.000.

CHIESA DELLA SALUTE
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Or. 18.30; 20.10; 22.30. Ingr. 7.000; 7.000.

CHIESA DELLA SALUTE
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Or. 18.30; 20.10; 22.30. Ingr. 7.000; 7.000.

CHIESA DELLA SALUTE
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Or. 18.30; 20.10; 22.30. Ingr. 7.000; 7.000.

CHIESA DELLA SALUTE
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Or. 18.30; 20.10; 22.30. Ingr. 7.000; 7.000.

CHIESA DELLA SALUTE
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Or. 18.30; 20.10; 22.30. Ingr. 7.000; 7.000.

CHIESA DELLA SALUTE
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Or. 18.30; 20.10; 22.30. Ingr. 7.000; 7.000.

CHIESA DELLA SALUTE
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Or. 18.30; 20.10; 22.30. Ingr. 7.000; 7.000.

CHIESA DELLA SALUTE
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Or. 18.30; 20.10; 22.30. Ingr. 7.000; 7.000.

CHIESA DELLA SALUTE
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Or. 18.30; 20.10; 22.30. Ingr. 7.000; 7.000.

CHIESA DELLA SALUTE
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Or. 18.30; 20.10; 22.30. Ingr. 7.000; 7.000.

CHIESA DELLA SALUTE
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Or. 18.30; 20.10; 22.30. Ingr. 7.000; 7.000.

CHIESA DELLA SALUTE
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Or. 18.30; 20.10; 22.30. Ingr. 7.000; 7.000.

CHIESA DELLA SALUTE
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Or. 18.30; 20.10; 22.30. Ingr. 7.000; 7.000.

CHIESA DELLA SALUTE
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Or. 18.30; 20.10; 22.30. Ingr. 7.000; 7.000.

CHIESA DELLA SALUTE
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Or. 18.30; 20.10; 22.30. Ingr. 7.000; 7.000.

CHIESA DELLA SALUTE
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Or. 18.30; 20.10; 22.30. Ingr. 7.000; 7.000.

CHIESA DELLA SALUTE
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Or. 18.30; 20.10; 22.30. Ingr. 7.000; 7.000.

CHIESA DELLA SALUTE
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Or. 18.30; 20.10; 22.30. Ingr. 7.000; 7.000.

CHIESA DELLA SALUTE
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Or. 18.30; 20.10; 22.30. Ingr. 7.000; 7.000.

CHIESA DELLA SALUTE
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Or. 18.30; 20.10; 22.30. Ingr. 7.000; 7.000.

CHIESA DELLA SALUTE
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Or. 18.30; 20.10; 22.30. Ingr. 7.000; 7.000.

CHIESA DELLA SALUTE
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Or. 18.30; 20.10; 22.30. Ingr. 7.000; 7.000.

CHIESA DELLA SALUTE
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Or. 18.30; 20.10; 22.30. Ingr. 7.000; 7.000.

CHIESA DELLA SALUTE
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Or. 18.30; 20.10; 22.30. Ingr. 7.000; 7.000.

CHIESA DELLA SALUTE
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Or. 18.30; 20.10; 22.30. Ingr. 7.000; 7.000.

CHIESA DELLA SALUTE
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Or. 18.30; 20.10; 22.30. Ingr. 7.000; 7.000.

CHIESA DELLA SALUTE
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Or. 18.30; 20.10; 22.30. Ingr. 7.000; 7.000.

CHIESA DELLA SALUTE
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Or. 18.30; 20.10; 22.30. Ingr. 7.000; 7.000.

CHIESA DELLA SALUTE
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Or. 18.30; 20.10; 22.30. Ingr. 7.000; 7.000.

CHIESA DELLA SALUTE
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Or. 18.30; 20.10; 22.30. Ingr. 7.000; 7.000.

CHIESA DELLA SALUTE
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Or. 18.30; 20.10; 22.30. Ingr. 7.000; 7.000.

CHIESA DELLA SALUTE
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Or. 18.30; 20.10; 22.30. Ingr. 7.000; 7.000.

CHIESA DELLA SALUTE
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Or. 18.30; 20.10; 22.30. Ingr. 7.000; 7.000.

CHIESA DELLA SALUTE
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Or. 18.30; 20.10; 22.30. Ingr. 7.000; 7.000.

CHIESA DELLA SALUTE
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Or. 18.30; 20.10; 22.30. Ingr. 7.000; 7.000.

CHIESA DELLA SALUTE
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Or. 18.30; 20.10; 22.30. Ingr. 7.000; 7.000.

CHIESA DELLA SALUTE
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Or. 18.30; 20.10; 22.30. Ingr. 7.000; 7.000.

CHIESA DELLA SALUTE
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Or. 18.30; 20.10; 22.30. Ingr. 7.000; 7.000.

NASCE EDISONTEL. IL PROSSIMO PASSO E' LA TELEPATIA.



dei servizi di telecomunicazioni è una forza nuova che si sta formando. Si chiama EdisonTel. Ed è capace di contare sugli uomini migliori del mondo per raggiungere in tutto il mondo il suo obiettivo: portare la comunicazione più avanti. Ed è questa la comunicazione per dare alle aziende un nuovo modo di comunicare. Per questo EdisonTel ha creato una rete sia fissa che mobile, che integra dati e immagini. Per questo EdisonTel è la scelta delle grandi e medie aziende, alle quali offre una gamma di soluzioni e i migliori strumenti. Per questo EdisonTel è il telefono che vi serve per comunicare al meglio. EdisonTel. Il nuovo modo di comunicare.

EDISONTEL

PIU' FORZA ALLE VOSTRE COMUNICAZIONI.

Numero Verde
800-00.10.24

GRUPPO
MONTEDISON

DATI VOCE IMMAGINI INTERNET WWW.EDISONTEL.COM

Qualità, tradizione, atmosfera.

In Valle d'Aosta è di nuovo tutto al suo posto.

È vero. Abbiamo passato un brutto momento. Ma adesso, tutto sta già tornando a funzionare come prima.

Le nostre montagne, i nostri centri turistici, le nostre centinaia di chilometri di piste, i nostri antichi castelli, il nostro Casinò sono pressoché intatti.

In breve, la Valle d'Aosta è ritornata la stessa di sempre.

Alberghi e ristoranti sono già tutti pronti per affrontare la stagione invernale e per farvi ritrovare l'accoglienza e i sapori tradizionali.

A Breuil-Cervinia si scia già; ■ La Thuile la stagione della discesa comincerà il 25 novembre mentre quella del fondo è già iniziata in **Val Ferret, ■ Courmayeur e nella Valsavarenche.**

Tutte le altre stazioni sciistiche riapriranno entro i primi di dicembre.

E se le attrezzature turistiche e gli impianti sciistici sono perfettamente funzionanti, **le strade e i collegamenti principali sono stati ripristinati in tempi record.**

Le autostrade e le strade statali e regionali sono transitabili.

Il Tunnel del Gran San Bernardo garantisce i collegamenti internazionali con la Svizzera e il resto

dell'Europa. **All'aeroporto di Aosta** sono ripresi regolarmente i voli per Roma, Palermo, Parigi.

Dal 16 dicembre è inoltre previsto un **collegamento speciale in autobus da Malpensa** verso tutte le località sciistiche della regione, in coincidenza con gli arrivi e le partenze del fine settimana.

Nel Casinò di Saint-Vincent si continua a sfidare la fortuna e la stagione degli spettacoli prosegue.

Aosta, con i suoi monumenti romani e medievali, e tutte le località turistiche della Valle offrono l'atmosfera di sempre.

Aosta, 16 novembre 2000



Valle d'Aosta Vallée d'Aoste
Quella di sempre.

Per ulteriori informazioni:

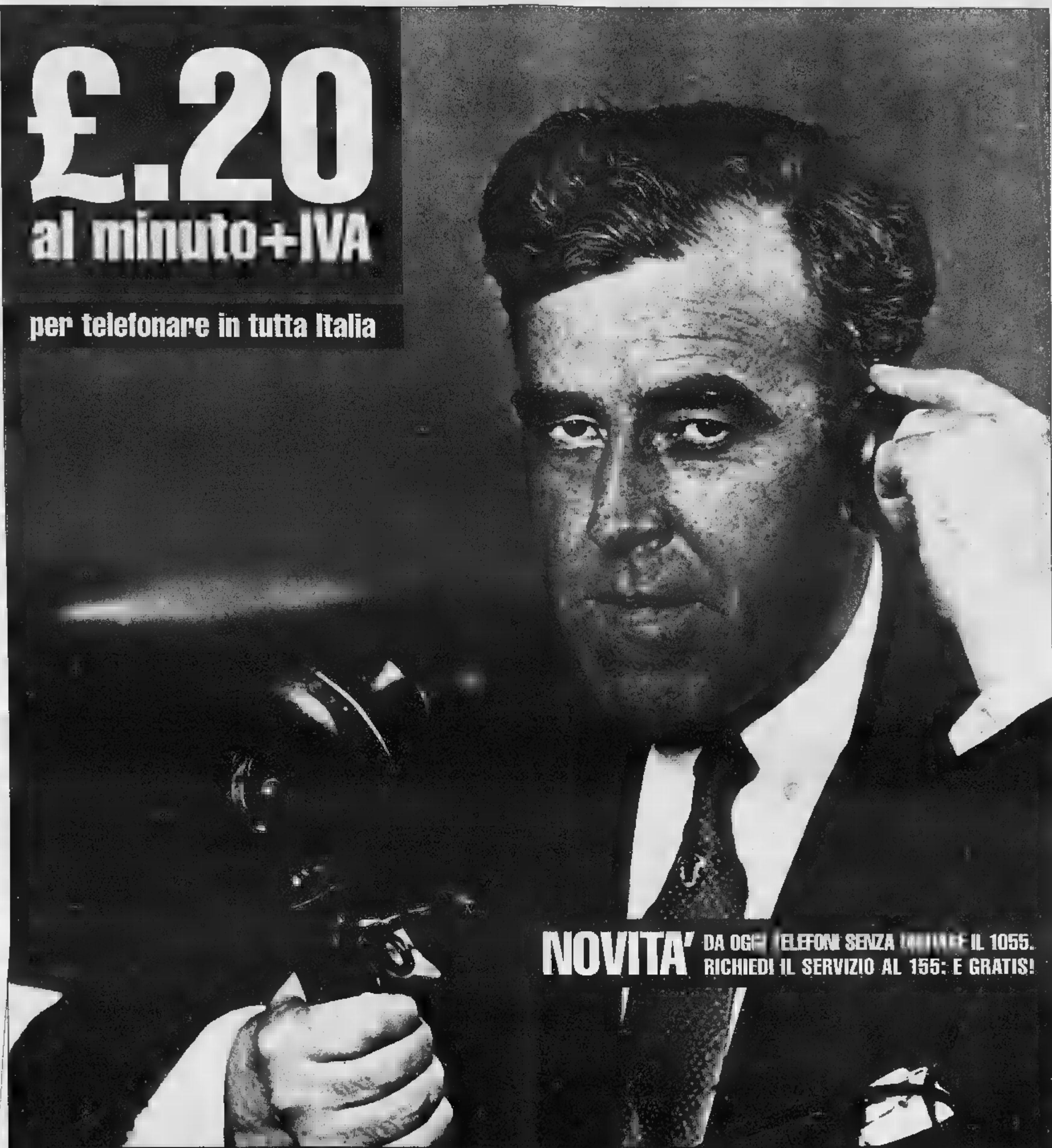
Ufficio Regionale Informazioni Turistiche Tel. 0165.23.66.27 - www.regione.vda.it/turismo - www.119.035.11

Per i collegamenti con Malpensa: 0165.77.31.31

£.20

al minuto+IVA

per telefonare in tutta Italia



NOVITA' DA OGGI TELEFONI SENZA LIMITI IL 1055. RICHIEDI IL SERVIZIO AL 155: È GRATIS!

INFOSTRADA SPAZIOZERO: DALL'INVENZIONE DEL TELEFONO NON SI VEDEVA UN'OFFERTA COSÌ.

Infostrada Spaziozero: un'offerta unica per chi chiama in tutta Italia al minuto 200, in 24 ore al giorno. 100 lire al minuto + IVA, 200 lire al minuto + IVA nei weekend. È la prima offerta telefonica in Italia.

INFOSTRADA

CHIAMATA 100 SPAZIOZERO 100 LIRE AL MINUTO + IVA

Sono previste 100 lire alla risposta per tutte le chiamate verso rete fissa nazionale e 200 lire per quelle verso rete mobile. Prezzi IVA esclusa. *Escluso il sabato mattina (dalle 8.00 alle 13.00). ** I 60 minuti gratuiti di telefonate locali — utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto e Linea 1055, a scalare, dal 01/01/2000 al 31/12/2000. Il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico. Spaziozero è attivabile sul servizio Pronto 1055, esclusivamente — singola linea analogica residenziale (non ISDN).



Wind Free

Liberi di scegliere.

6 lire al secondo.

Wind Free	Per parlare con tutti i telefoni fissi d'Italia ■ I telefonini Wind.
Opzione Wind Free Mobile	Per parlare con tutti i telefonini d'Italia. Costo opzione 8.000 lire a ricarica.
Opzione Wind Free Time	Per parlare con tutti i telefoni fissi ■ I telefonini d'Italia, dalle ore 16.00 alle 9.00, il sabato e i festivi tutto il giorno. Costo opzione 8.000 lire a ricarica.
Tutte le altre chiamate 10 lire al secondo. Naturalmente senza scatto alla risposta, IVA inclusa.	

Wind Free è dedicata al servizio prepagato mobile e non è cumulabile con l'opzione Credito Unico. L'attivazione delle opzioni Wind Free Time e Wind Free Mobile, se non contestuale a Wind Free, costa 12.000 lire, IVA inclusa. In più, cambiare opzione è possibile gratuitamente una volta ogni dieci giorni. Per informazioni sulle aree del territorio in cui sono disponibili i servizi Wind, chiamate gratuitamente il 159 da telefoni Telecom Italia e Wind.

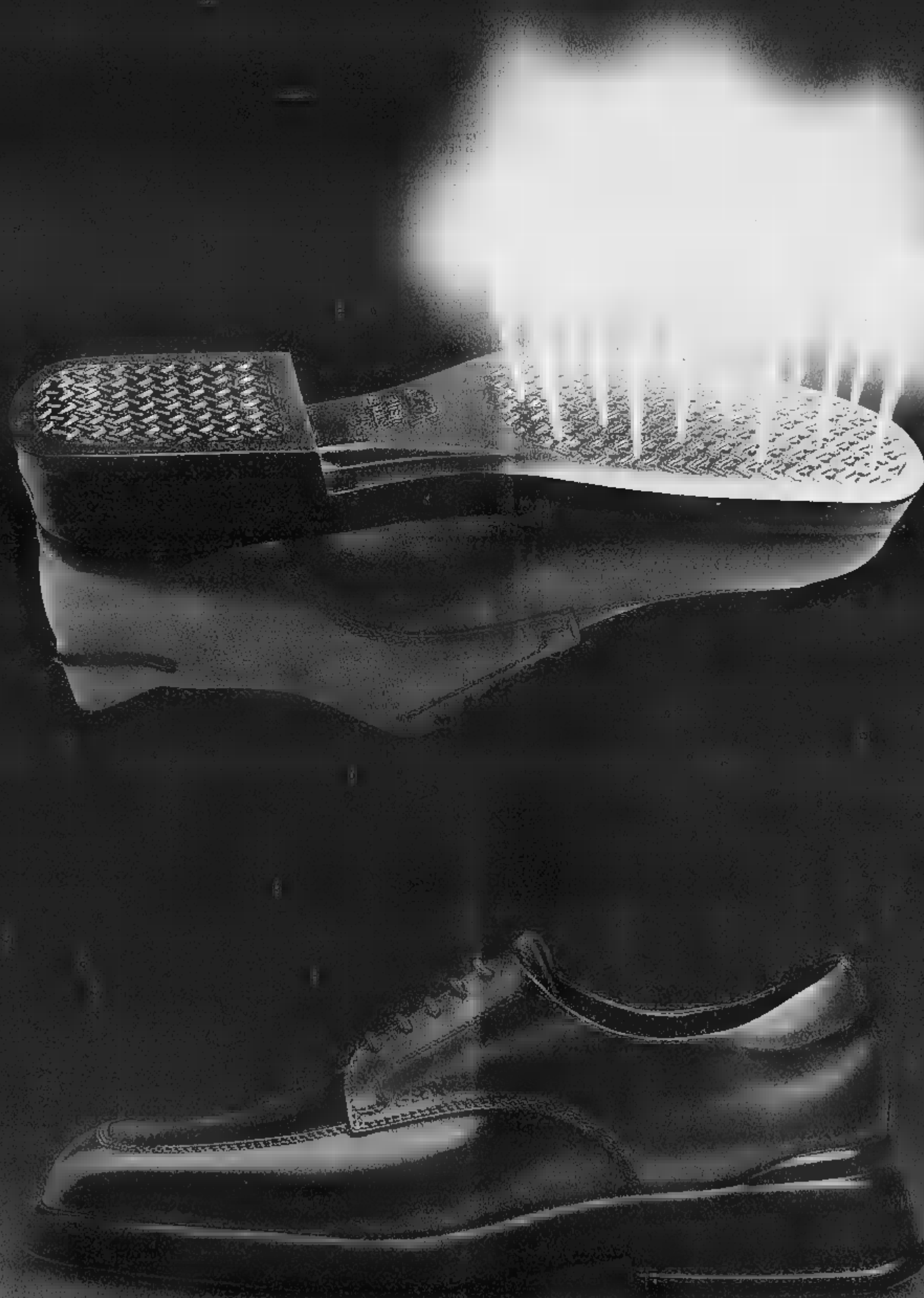
chiamate il
159
www.inwind.it



WIND

GEOX

R E S P I R A



CARBON

SCARPA GUE

GEOX

800-505152

Gli ultimi casi in piazza Castello e Pinerolo: chiedono piccole somme di denaro o i telefonini

Baby gang di nuovo in azione E' allarme a Torino e provincia

Giacomo Bramardo
Massimo Numa

E' stato un attimo. Dai toni amichevoli Nkouka Nzitokoukou, 18 anni, congolese con casa in via Nizza 3 e Jacopo Bolzoni, 18 anni, via Brescia 5, hanno offerto per i giubbotti due minorenni e gli hanno imposto di «tirare fuori i soldi». Ma solo uno, dei due studenti presi di mira ieri pomeriggio in piazza Castello, angolo via Verdi, aveva il denaro: un'unica banconota da mille lire. Difficile, a questo punto, dividere il bottino. I rapinatori non hanno trovato di meglio che imporre ai rapinati di andare a cambiare i soldi in un negozio. Detto fatto. I due, dal tabaccaio più vicino, il prete di comprare una scheda telefonica, riusciti a cambiare la banconota. I due mini-banditi, che fanno parte del solito gruppo di teppisti che staziona a tutte le ore nei dintorni di piazza Castello e del Regio, così divisi i soldi, scheda telefonica compresa. I poliziotti del commissariato Centro hanno accerchiato i mini gang: Nkouka e Jacopo erano ancora lì, assieme ai loro costanei, pronti a colpire di nuovo. L'extracomunitario aveva pure il telefonino che s'è messo a squillare proprio durante l'interrogatorio. Ha risposto un poliziotto. Era vittima di un altro furto, sempre ai danni di un minore, avvenuta poche ore in piazza Castello. Il derubato chiedeva al ladro di restituire il telefono.

E' baby rapinatori in azione anche su bus dell'Atm, su cui l'altro pomeriggio viaggiava Dario, un ragazzo di 18 anni. E' stato avvicinato da tre ragazzini, poco più piccoli di lui, che gli hanno chiesto in prestito il cellulare per fare una telefonata urgente. Ma al termine della conversazione, Dario ha capito che i tre non avevano nessuna intenzione di restituirgli il telefonino. «Aspetta, lasciaci vedere come è fatto. Ma lo sai che è proprio piccolo e leggero? Sentiamo le suonerie». I tre ragazzini, infatti, stavano prendendo tempo, in attesa della fermata che gli avrebbe spalancato le porte alla fuga. Dario ha aspettato quel momento, subito innescato la lite per riavere ciò che era suo, cercando in qual-

IL QUIN EX DIRETTORE DELLE POSTE

VISCHE. Sono centinaia le presunte «vittime» dell'ex direttore dell'ufficio postale di Vische: di loro sarebbe stata danneggiata (chi per poche centinaia di migliaia di lire, chi per decine di milioni) dall'operato del funzionario. Lui è Renzo Perrone, 44 anni, abitante a Bairo Canavese. Sul tavolo del gip eporediese c'è una richiesta di rinvio a giudizio, presentata nei suoi confronti dal procuratore capo Giorgio Vitarì. Il 19 gennaio prossimo (assistito dal suo legale, l'avvocato Del Piaz) dovrà comparire in udienza preliminare, per rispondere di peculato e falso materiale. Dall'inchiesta, infatti, risulta che Perrone si sarebbe intascato qualcosa come un miliardo e 800 milioni. Gran parte delle presunte vittime vivono a Vische (paese che supera i mille abitanti), c'è anche gente di Torino, Ivrea, Mazzè, Borgo d'Ale, Caluso, Mauro, Rondissone, Front, Fogliizzo e Strambino.

che modo attirare l'attenzione dell'autista e dei pochi passeggeri che si trovavano sul bus. Insulti, calci e spintoni. L'autista del mezzo, accortosi di quanto accadeva, ha premuto il pulsante del dispositivo di sicurezza, mettendosi in contatto con la sua centrale. E i colleghi, in pochi istanti, hanno chiesto l'intervento di pattu-

glie dei carabinieri. Quando i militari della stazione Po-Vanchiglia sono arrivati alla fermata prestabilita, due dei tre minorenni erano già riusciti a scappare. Ma S.L., 18 anni, rimasto bloccato, con il telefonino appena sottratto, è riuscito a fuggire. L'ha dovuto restituire, rimediando in compenso la denuncia per tentata rapina.



Un gruppo di giovani che frequenta la zona di piazza Castello

Ma casi analoghi si verificano anche in provincia, come è accaduto a Pinerolo, dove l'altro ieri sono stati denunciati due giovani di 17 e 18 anni. Da due settimane avevano preso a terrorizzare gli studenti dell'itis di viale Kennedy. I due piccoli teppisti, infatti, aspettavano gli studenti all'uscita da scuola per minacciarli e rapinarli.

Gli oggetti più richiesti, anche in questo caso, erano i cellulari, i braccialetti e gli orologi. In una delle vittime (tutte di età compresa tra i 15 e i 16 anni), ha dovuto consegnare anche un pacchetto di sigarette. Un gruppo di studenti ha deciso di presentare denuncia ai carabinieri che hanno subito identificato.

PRESENTATO AI «MARTEDISERA» L'ATLANTE STORICO UTET CURATO DA GALLINO, SALVADORI E VATTIMO

Il Novecento, secolo di contraddizioni

«E' il secolo degli estremi, che ha accresciuto enormemente le distanze tra gli opposti: tutti i campi», dice il sociologo Luciano Gallino, il più lungo secolo della storia, nel quale i mutamenti più grandi, registrati a mutamenti più grandi, aggiunge lo storico Massimo Salvadori. Questo è il '900 per due degli autori del terzo libro del filosofo Gianni Vattimo, dell'Atlante storico Utet di recentissima pubblicazione al centro del dibattito per i «Martedìsera» dell'Unione industriale, iniziativa in collaborazione con La Stampa, Banca di Roma e Skf.

Nessun secolo come il '900, spiega Gallino, ha realizzato tante riforme tese a migliorare il benessere della massa della popo-

lazione, inventando quella cosa fondamentale che è il stato sociale. Nel medesimo tempo è il secolo che ha prodotto le più grandi violenze scientifiche della storia: i campi di sterminio nazi, la morte, la perfezione burocratica, anche i bombardamenti fatti da inglesi e americani su città tedesche, studiati scientificamente per massimizzare il numero delle vittime: «A Dresda e Norimberga sono morte più persone che a Hiroshima e Nagasaki».

Gallino ricorda che il nostro sguardo ha accresciuto la «scatola» sia sull'infinitamente piccolo («Oggi vediamo danzare gli atomi»), sia sull'infinitamente grosso, con telescopi scrutano a milioni di anni luce. Uno sguardo «disugua-

glianza demografica»: la speranza di vita era di 40-50 anni nel 1900, oggi alcune popolazioni arrivano a 80 anni, ma ci sono popoli che sono rimasti a 42. In definitiva un secolo che ha spagliato gli spazi, mettendo in crisi l'intelligenza dell'uomo che non sa più navigarvi.

Per lo storico Massimo Salvadori le condizioni per l'uomo in questo secolo sono cambiate con una «intensità e drasticità» come mai è avvenuto prima. Il '900 ha registrato enormi mutamenti con due fenomeni che si sono intrecciati, pur rimanendo distinti: la massima violenza e la liberazione dell'uomo. Lo storico ricorda che la violenza ha avuto la massima espressione nei regimi totalitari, nei due «concentrazionari nazista e stalinia-

no», nell'Olocausto e nelle grandi stragi compiute nella prima e seconda guerra mondiale.

A fronte di questo aspetto negativo, si scoprono i grandi fenomeni di liberazione umana: l'estensione del suffragio universale, la lotta drammatica della democrazia, che al termine ha raggiunto una vittoria storica, la fine della centralità europea, costruita sull'imperialismo e sul colonialismo, finito. Ed è il secolo che ha visto l'emergere delle due potenze, americana e sovietica, e, alla fine, l'Europa risorgere dalle sue ceneri, anche con l'unificazione. E' il secolo dell'entrata in crisi dell'idea del progresso «inarrestabile e serio», un'umanità incerta perché incapace di dominare le conseguenze.

■ OULX, TRATTORI. Circa venti coltivatori alla guida di altrettanti trattori, tutti provenienti dal Pinerolese, hanno tentato di raggiungere ieri sera il piazzale del Fréjus a Bardonecchia, per allargare anche qui la protesta che si sta svolgendo ad altri valichi di frontiera. Dopo il percorso per tutto il giorno la strada statale che Pinerolo porta al colle del Sestriere sono scesi Oulx per raggiungere Bardonecchia. Qui, per motivi di sicurezza, intorno alle 18, sono stati bloccati in frazione Savouze dalla polizia stradale e dai carabinieri, che hanno impedito loro di entrare sull'A32 Torino-Bardonecchia trafficata il martedì migliaia di tir diretti o provenienti dalla Francia.

■ LANZO, ALLUVIONATI. Iniziativa singolare degli insegnanti precari dell'istituto magistrale di Lanzo e del Tommaso D'Orta di Cirié. Invece di aderire allo sciopero proclamato dalla categoria per sottolineare ancora una volta la loro posizione occupazionale e contrattuale, in oltre cinquanta hanno deciso di entrare in classe, per lezioni e di devolvere l'intero guadagno della giornata, circa centomila lire in beneficenza. Il ricavato raccolto dai docenti di Lanzo finirà agli alluvionati di Chialamberto, in Valgrande di Lanzo, mentre i fondi raccolti dai colleghi di Cirié verranno destinati al polo oncologico di Candiolis per la ricerca contro il cancro.

■ CIRIÉ, PROTESTA. Un anno fa il consigliere Carroccio Gianfranco Novero presentò sui banchi del consiglio provinciale due ordini del giorno che trattavano la tutela della lingua piemontese e il problema dello sfruttamento minorile. Proposte che sono mai state discusse. Per questo ieri, forma di protesta singolare, Novero si è presentato in aula con torta e una candelina.

■ ARRESTATO. Claudio Confortin, 44 anni, residente a Chivasso, Galileo Ferraris 139, è stato arrestato dai carabinieri per detenzione di stupefacenti. E' stato sorpreso dai militari dell'Arma con della. Alcuni giovani trovati lui sono stati sequestrati alla Prefettura.

■ CALUSO, RUBAVA. Una minore rumena di 17 anni è stata sorpresa a rubare generi alimentari presso il supermercato Novacop Caluso, Torino 51. Sul posto intervenuti i carabinieri che hanno denunciato la ragazza per furto al Tribunale dei Minori.

■ VOLPIANO, DENUNCIATO. Fermato dai carabinieri del nucleo radiomobile di Chivasso per un normale controllo in piazza Madonna delle Grazie nel centro di Volpiano, G.S., 40 anni, albanese residente a Rivarolo, ha esibito documenti falsi. L'uomo è denunciato a piede libero alla magistratura.

■ LEINI, CALCIO. Calcio per beneficenza sabato 3 dicembre alle 15 presso il campo sportivo «Piergiorgio Frassati» di Leini. All'iniziativa parteciperanno le compagini della nazionale artisti tuffi e stelle dello sport, tra cui Massimo Giletti, Corrado Tedeschi e Gelindo Bordin, e una rappresentativa di amministratori locali, sindaci del Canavese e consiglieri regionali. L'incasso della manifestazione, organizzata dall'assessorato allo Sport Comune di Leini, sarà devoluto all'associazione «Amici di Oscar» per la costituzione di centro di riabilitazione per bambini svantaggiati dal punto di vista psichico, fisico e sociale. Centro che sarà ospitato a Leini i locali dell'Informagiovane e accoglierà tutti coloro che avranno necessità.

■ CARIGNANO. Si chiama «Ucap»: è l'Unione commercianti artigiani e professionisti di Carignano. Una nuova associazione di categoria costituita per promuovere le attività locali, e realtà produttive del territorio. Soprattutto, dicono gli ispiratori, l'Ucap è una rappresentanza autonoma.

■ CARMAGNOLA, PARROCCHIA. Don Giancarlo Avataneo, parroco della Collegiata di Carmagnola, è stato nominato Vicario Episcopale della Torino Sud-est. Nella chiesa di Pietro a Paolo dovrebbe essere inviato dalla Curia torinese un viceparroco ufficiale: compito svolto ora temporaneamente sacerdoti di Casanova e San Giovanni.

■ MASCHERA DI FERRO. Il mistero della «Maschera di Ferro» diventa un video, questa volta alle 21 nel teatro incontro di Pinerolo presentazione e proiezione del video sulla rievocazione storica della «Maschera di Ferro». Il video è stato prodotto dallo studio Lindbergh.



The Moon Watch



Speedmaster Professional
Il primo e unico orologio portato sulla luna.

Ω
OMEGA

Orologeria Fagnola Torino

Torino, Via A. Gramsci 15, tel. 011/533504
Sestriere, G.H. Principi Piemonte



CRONO

*Nuovo cronografo Meisterstück Sport in acciaio con movimento automatico
 strutturato in ceramica e chiusura di sicurezza. Disponibile anche con bracciale
 in acciaio. Penna in tinta Meisterstück Solitaire Lint in acciaio e rivetti in oro.*

GIOIELLI RASOLO - Via Torino, 17 - Cuorgnè (To) - Tel. 0124/631124

L'area industriale di Lessolo presenta...

"Il meglio per la casa"

LESSOLO: AUTOSTRADA
TORINO-AOSTA
USCITA CASELLO DI IVREA



Siamo a 5 km. dal casello autostradale
e a 4 km. da Ivrea

TERMOSANITAR EPOREDIESE S.p.A.
"TUTTO PER L'IMPIANTISTICA IDROSANITARIA"

SCANTAMBURLO
"TAPPETI E ARREDAMENTO"

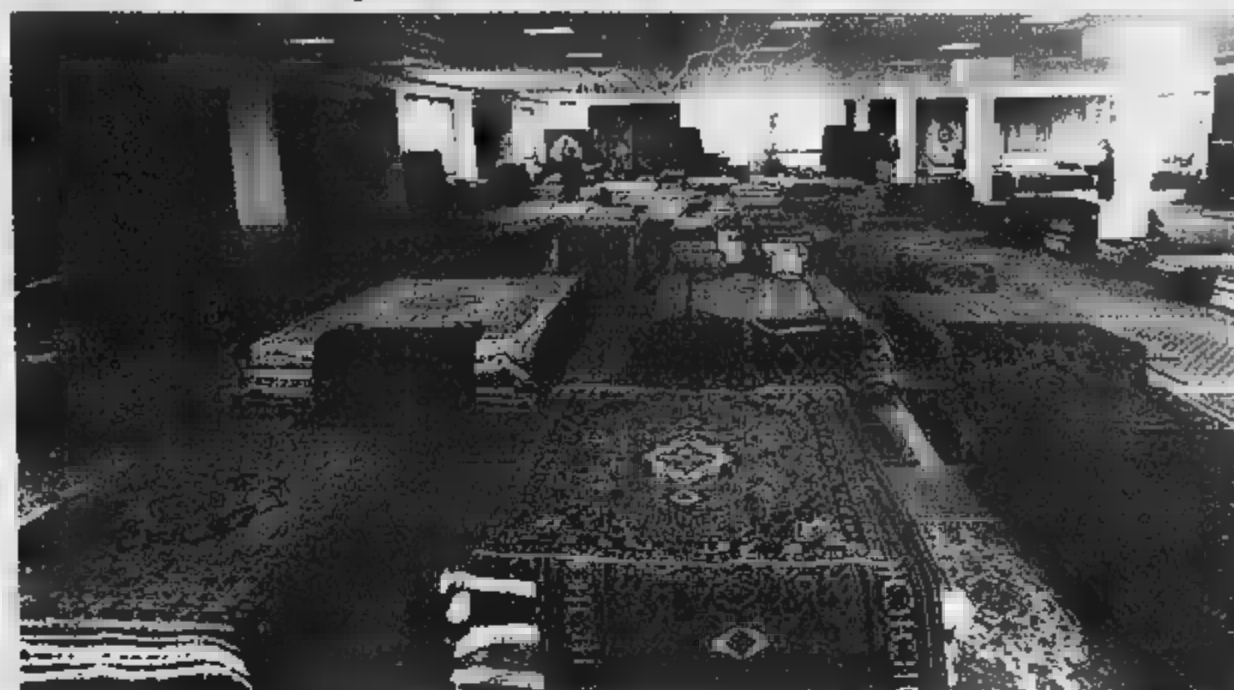
SCANTAMBURLO DANTE
"ARREDAMENTO D'ARTE E DESIGN"

SCANTAMBURLO TAPPETI

A Lessolo in Via Arduino Casale 77/A - Tel. 0125 58836

Grande Svendita

di tappeti persiani di fine e antica manifattura
a prezzi di assoluta convenienza



PERSIANO HOSSEINABAD	210x150	£. 1.100.000	£. 550.000
PERSIANO YALAME'	240x150	£. 3.100.000	£. 1.550.000
PASSATOIA PERSIANA	290x100	£. 900.000	£. 450.000
PASS. ITALIANA	305x105	£. 1.200.000	£. 600.000
PERSIANO HAMADAN ANTICO	200x130	£. 700.000	£. 350.000
PERSIANO TABRIZ	300x200	£. 1.200.000	£. 600.000
PERSIANO SHIRAZ	200x160	£. 600.000	£. 300.000
PERSIANO SHIRAZ KASKAI	300x200	£. 1.200.000	£. 600.000
PERSIANO VERAMIN FINE	300x200	£. 3.000.000	£. 1.500.000
MODERNO DISEGNO MISSONI	240x170	£. 800.000	£. 400.000
PERSIANO BORCIOLO	260x160	£. 1.200.000	£. 600.000
PERSIANO SHIRAZ	140x100	£. 360.000	£. 180.000
PERSIANO YALAME'	140x100	£. 800.000	£. 400.000
PERSIANO SHIRAZ KASKAI	250x160	£. 900.000	£. 450.000
PERSIANO KIRMAN LAVAR	150x90	£. 400.000	£. 200.000
COPIA PERSIANI	90x60	£. 320.000	£. 160.000

**APERTO LA
DOMENICA**

**UN SIMPATICO
OMAGGIO A
TUTTI GLI
ITALIANI**

**ASSISTENZA POST-VENTA - ACCURATO SERVIZIO DI
LAVORO E PREZZI - PAGAMENTI FLESSIBILI**

socio **TERMOSANITAR EPOREDIESE S.p.A.**
DELTA LESSOLO - Via R. Casale, 87 - Tel./Fax 0125 58296/58391 r.o.



(particolare della show-room)

La TERMOSANITAR EPOREDIESE da più di 32 anni mette al servizio della clientela la propria esperienza professionale in Coesione e Valle d'Aosta.

Dotata di ampio parcheggio, 1800 mq. di show-room, 4000 mq. di magazzino coperto ed oltre 8000 mq. di area scoperta, è certa di offrire con personale altamente qualificato prodotti delle migliori marche a cui si uniscono servizi personalizzati e il valore aggiunto dell'azienda.

PRODOTTI & SERVIZI

- condizionamento
- arredo bagno
- piastrelle
- acquedottistica
- irrigazione
- trattamento acque
- antincendio
- preventivi gratuiti
- consegne a domicilio
- consulenza arredo bagno
- consulenza tecnica
- assistenza pre e post vendita



Tra ~~1.100.000~~ e ~~1.150.000~~
vasca idromassaggio a 6 bocche
e due pannelli, da L. 1.100.000 - I.V.A.

Venite a trovarci, solo così conoscerete la vera
"Arte di arredare il bagno".

**Apertura dal martedì al Sabato:
8-12/15-19**

Progettiamo ogni tuo spazio



Concessionario cucine in muratura. Esclusivista cucine



**DANTE
SCANTAMBURLO**

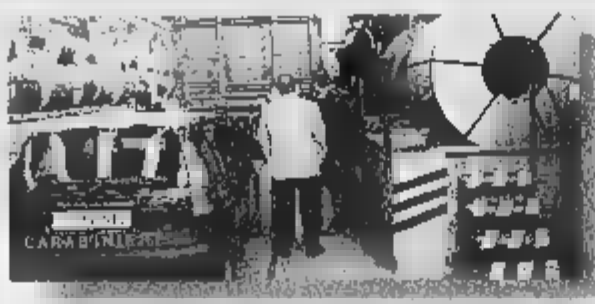
arredamenti d'arte e design

LESSOLO (IVREA) - Via A. Casale, 75 - Tel. 0125 58640 - Fax 0125 58127

STORIE DI GRANDI DESTINI IN FUGA DALLA MISERIA

LA COMUNITÀ

I romeni regolari a Torino sono circa 3500 e rappresentano una delle nazionalità maggiormente in crescita. Quasi nessuno di loro, regolari e non (gli irregolari sono numerosissimi), risulta disoccupato. Ci sono aziende, in questa provincia, che senza manodopera specializzata con elevato del dovere - non potrebbero andare avanti.



RAFFICO DI MERCE RUBATA

Dall'Italia alla Romania oggetti rubati viaggiavano clandestinamente pagando una tassa di 3-4 mila lire al chilo. E' il traffico illecito scoperto dai carabinieri: bastava presentarsi in un negozio direttamente davanti a un furgone, per consegnare la merce da portare a destinazione. I pacchi venivano portati oltre confine nell'arco di una settimana.

Assiderata sul treno della speranza Giovane romena trovata fra rotoli d'acciaio

Grazia Longo
Giuseppe Maritano
SANT'AMBROGIO

Tutto il passato di Maria Roibu è racchiuso in un un borsone blu: un paio di jeans, biancheria intima e alcune fiale d'insulina per curare il diabete. In borsella nera il sogno di un futuro lontano dai 21 anni vissuti in Romania: il passaporto un bollo datato 17 novembre (sarà autentico?), ma niente permesso di soggiorno. La realtà ha il colore freddo enormi rotoli di acciaio e il gelo di un treno merci partito dalla Slovacchia il 17 novembre e arrivato a Sant' Ambrogio ieri mattina.

L'hanno trovata morta assiderata su uno di quei rotoli, Maria. Era appena arrivato nello stabilimento «Gleisard», una costruzione postmoderna in cui gli otto vecchi vagoni provenienti dall'Est sono come un pugno in un occhio. Il primo vederla è stato l'operaio incaricato di scaricare l'ultimo vagone. Accanto alla ragazza deceduta probabilmente tra il 23 e il 24 novembre - i resti di un viaggio in compagnia di altri clandestini: un sacchetto di plastica con gli alcuni pasti, stracci, rifiuti sparsi dappertutto. Degli amici di Maria, però, traccia.

È questo non l'unico mistero. L'autopsia oggi chiarirà se la causa della morte è davvero l'assideramento (aggravato, forse, da un collasso diabetico), come ipotizza il medico legale dell'ospedale di Susa Mauro Bertolotto, ma mancano altre risposte. Troppo. Chi era Maria Roibu? E quando è salita quel treno? Scappava dalla Romania o cercava un rifugio per dormire? Vagone numero 8, linea Kanisica (Slovacchia) - Sant' Ambrogio: doveva essere il treno della speranza, s'è trasformato in un letto di morte. «Non la prima volta che scopriamo i segni della presenza di clandestini: questo treno - ammette Franco Masera, titolare della Gleisard -, ma non ne abbiamo mai visto uno in carne e ossa. Solo rifiuti, anche organici, scatole di tonno vuote, stracci e vecchie coperte».

Il bollo sul passaporto della ragazza è stato timbrato, il 17 novembre, a Rajka, al confine tra la Slovacchia e l'Ungheria: qui che Maria ha preso il treno? «E' ancora da verificare», commenta il capitano dei carabinieri della compagnia «Rivoli Donato Di Gioia»: il viaggio è troppo lungo. Le tappe del percorso: la prima è al confine con l'Italia, a Tarvisio, in Friuli

novembre. Maria già sul treno? La seconda fermata allo scalo ferroviario di Orbassano, il 22 novembre. Qui sostano i treni merci provenienti da tutta Europa in attesa di essere sdoganati per i vari centri di servizio dove viene smistato il materiale trasportato.

E' a questo punto che la giovane è salita sopra il convoglio? «E' probabile», da il maresciallo dei carabinieri di Avigliana Giuseppe Minutolo, forse in compagnia di altre persone: avranno avuto freddo e avranno pensato che

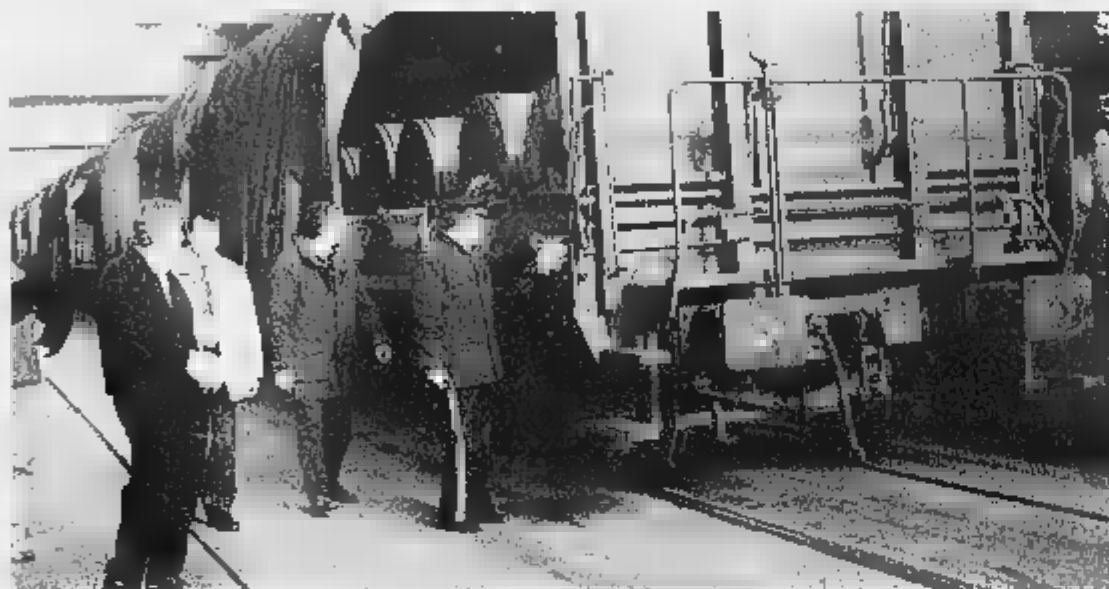
quello potesse essere un buon riparo. L'altro ieri il treno arriva ad Avigliana. Ma qui ci sono dubbi: Maria già morta. Ieri l'ultima fermata, alla «Gleisard» di Sant' Ambrogio.

Dodici lunghissimi giorni tra la Slovacchia e l'Italia. Possibile che Maria Roibu e i suoi compagni romeni abbiano deciso di affrontare il viaggio interrotto così tante volte? «E perché no?», dicono alle Ferrovie dello Stato. «Quello che per i clandestini è arrivare nel nostro Paese. Ed è evidente che un

treno merci è più sicuro, seppur più scomodo, di un passeggero».

Ipotesi, supposizioni, sospetti. Gli inquirenti, coordinati dal pm Paolo Borna, trascurano l'allarme a Interpol Ambasciata romana. La foto della giovane è stata diramata anche alla frontiera, alla ricerca di dati utili alle indagini. «Per ora non abbiamo ricevuto», afferma il magistrato, «contiamo più elementi prossimi giorni». Da questo pomeriggio, intanto, dovrebbe

chiarire il motivo del decesso. Ma com'è possibile che una persona così giovane muoia assiderata? «Il rischio era evidentemente indebolito da una crisi diabetica», il medico legale Bertolotto, «e la temperatura nel treno merci era davvero proibitiva. Solo l'esame autopsico rivelerà la verità, ma alcune macchie particolari sul corpo della ragazza lasciano immaginare un assideramento». Più complesso scoprire perché da chi Maria è abbandonata in quel modo sul treno.



Maria Roibu, 21 anni, è il vagon pieno di rotoli d'acciaio, arrivato a Sant' Ambrogio della Slovacchia, dove ieri è stata trovata la ragazza morta

«La malavita approfitta della povertà»

Don Miklaus: la diplomazia può e deve intervenire

Teresa Martinengo

Don Giorgio Miklaus, il prete che l'arcivescovo ha incaricato di seguire la comunità romana cattolica, vuole conoscere il nome della ragazza morta sul «vagono dell'acciaio». «I suoi familiari non sanno...». Poi, subito: «Bisogna interrogarsi sulle responsabilità. Anche su quelle della diplomazia italiana: questi tempi non concede alcun tipo di visto, se non per lavoro subordinato. Nessun visto turistico, per esempio. E questo significa incoraggiare la malavita che approfitta della povertà».

Per il sacerdote romeno, anche il viaggio che è costato la vita a Maria con ogni probabilità è stato pagato. «E' la malavita

che organizza i disperati. Sarebbe bene che chi ha la responsabilità di trasporti come quello, controllasse i vagoni. Certo, d'estate un viaggio del genere può funzionare, d'inverno invece no. Si può morire. Ma chi trova l'occasione parte».

Don Miklaus descrive in poche parole la Romania di oggi e la condizione di chi se ne va. «Non muore di fame, ma la situazione è tragica. Le aziende non sono competitive rispetto alla nuova economia di mercato e lasciano la gente a casa. Così nelle famiglie membro emigra per aiutare gli altri. Per i giovani, poi, l'Occidente è un miraggio, il sogno di una vita migliore, di comodità che là

esistono». Aggiunge: «Ora le elezioni, speriamo che qualcosa possa cambiare».

Sull'immigrazione romana a Torino riflette Fredo Olivero, responsabile del Servizio Migranti della Caritas Diocesana. «Ogni settimana incontriamo persone appena arrivate. In questo momento, insieme ai moldavi, i romeni rappresentano il gruppo la maggiore presenza di irregolari». Quasi tutti provengono da Bacau o da Iasi, «zona della Moldova». «Arrivano di continuo», aggiunge, «con vari mezzi, sia ragazzini soli sia adulti. Di solito si tratta di una catena migratoria che li porta in Italia attraverso l'Austria o la Slovenia. Qualche volta l'organizzazione li abban-

dona prima confine, altre fa entrare. Le organizzazioni criminali o paracriminali li sfruttano, chiedono due-tre milioni a testa. Chi non ha il denaro magari sale su un treno merci».

Fredo Olivero richiama l'attenzione sul fatto che vicende come quella di Sant' Ambrogio possono sciagurate. «C'è un accordo l'Italia e la Romania, speriamo che la Romania si attivi per avviare le partenze regolari. E speriamo che i romeni imparino a venire nel nostro Paese legalmente: costa di meno ed è più sicuro. Sono organizzazioni criminali a spingere la gente a fare in fretta. A pagare, d'inverno, anche con la vita».

Sabato 2 dicembre

Convegno

«La realtà che vince il sogno e la paura. Percorsi di esperienza per il nuovo millennio».

Torino, 1-2 dicembre Torino (teatrale, sala Cavour, via Nina Cassa, 8).

Venerdì 1 dicembre

Ore 17.00: Saluto delle autorità e prefazione

Ore 18.00: (in collegamento via satellite) S. E. C. Sepe (segretario generale Comitato centrale Grande Giubileo del 2000) «L'esperienza del Giubileo presso la tomba di Pietro e nel mondo».

Ore 18.30: Prof. D. Jaeger (Pontificio Ateneo Antonianum): «L'uomo contemporaneo tra crisi e appartenenza».

Ore 19.30: Saluto delle autorità

Ore 19.45: Prof. M. Bonghi (Università di Perugia) «L'esperienza come categoria di conoscenza».

Ore 20.30: Prof. G. Conti (Psicologia) «Realtà antica e realtà ostile. E l'educazione».

Ore 21.15: Coffee Break

Ore 21.40: A. Najati - S. (scuola New Shalom Wahat-Salam, Israele) «Educare al dialogo e all'incontro».

Ore 22.30: M. Lusi (poeta) (intervento video-registrato) «Le parole per l'uomo del duemila».

Ore 23.30: F. Parozoli - I. Tawfik (scrittore) «Le parole per l'uomo del duemila: esperienze di scrittura».

Ore 23.30: E. Borghoni (Università Bocconi, Milano) «Un'economia per l'uomo».

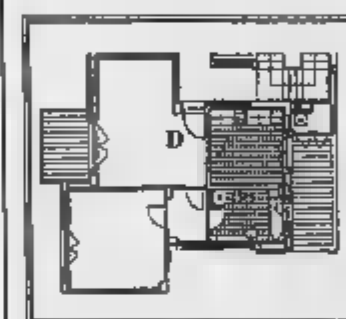
Ore 23.15: «Accogliere l'uomo del duemila. La carità, le mani di Cristo sull'uomo». Tavola rotonda: E. Olivero (fondatore del Servizio Migranti), R. (direttore del settimanale «Vita e Suor A. Re (Suore di Carità dell'Assunzione, Torino)

Segreteria organizzativa: Centro Culturale Frassati Anselmo, 40 - Torino - Fax 011/54.15.52 E-mail: pfrassati@tin.it

ABITARE NEL CUORE VERDE DI TORINO

VIA MURATORI 20/22

(parallela a via Nizza prima di piazza Carducci)



APPARTAMENTI SIGNORILI
DA MQ. 60 - 79 - 96 - 107 - 135

TIPO "D" mq. 80	L. 228.000.000
Protezione	L. 10.000.000
	L. 218.000.000
Compravendita dopo 30 gg.	L. 23.000.000
	L. 195.000.000
90 gg. dal compravendita	L. 23.000.000
	L. 172.000.000
48 mesi senza interessi	L. 72.000.000
Maturò	L. 100.000.000

Ufficio per le vendite in cantiere Tel. 011/54.15.52

Star Palace

È una realizzazione SANCOR
Complesso residenziale
In 11 novembre, 15 Torino

www.sangiorgiocostruzioni.it - email: sangiorgio@sangiorgiocostruzioni.it

dal 18 NOVEMBRE

gli in Canavese leggono la piazza

volle d'acqua - canavese - biellese

LOTTOMANIA
I risultati, le previsioni e le statistiche

OGNI 15 GIORNI IN EDICOLA

La scelta di Cindy Crawford

Constellation «Carré»

BUOSI
Fa Torino più preziosa
V. Anagnina, 16 ang. Can. Monte Cucco
Tel. 011/779054

OMEGA

Nei settori Tecnologie, Marketing, Rapporti, Affari generali e Controllo

Cinque nuovi direttori per Torino 2006

Rota: manager giovani ma di grande esperienza

Comincia a prender forma la squadra di Torino 2006. Sono stati scelti i primi cinque direttori che dirigeranno i settori Tecnologie, Marketing, Rapporti e Controllo lavori. Dei nuovi assunti sono stati comunicati solo due nomi: gli altri saranno resi noti in seguito perché i professionisti sono ancora impegnati nelle rispettive aziende e s'è così voluto evitare che i loro datori di lavoro venissero a saperlo dai giornali.

Così, per adesso sappiamo solo che il marketing Giochi sarà in mano a Fabio Fortina e gli affari generali dipenderanno da Marco San Pietro. Nella stessa riunione, il Consiglio d'amministrazione di Torino 2006 ha anche approvato il budget per il prossimo anno: i 19 miliardi di spese verranno abbondantemente coperti dai 7 milioni e mezzo di dollari che il colosso tv americano Nbc, proprietario dei diritti

televisivi delle Olimpiadi, verserà a luglio. I 7 milioni e mezzo di dollari costituiscono solo la prima rata dei 300 milioni complessivi che l'Nbc s'è impegnata a pagare. Il direttore generale del Toroc (è la sigla del comitato organizzatore), Paolo Rota, ha commentato la scelta dei cinque direttori assicurando che «le nomine sono state fatte seguendo una procedura trasparente su giornali e Internet. Sono stati esaminati i numerosi dossier professionali presentati, i risultati della selezione confermano l'efficacia del metodo: i nuovi responsabili sono persone motivate che lavorano in posizioni di prestigio per occuparsi di un progetto limitato nel tempo. Si tratta di manager giovani, e al tempo stesso di grande esperienza, che ben rappresentano lo spirito Toroc. Tutto ciò dimostra fiducia nella città e nell'organizzazione. Ad Atene, dove si è appena conclu-

ta una del Cio, è parlato di pianificazione lavori e motivazione del personale. Le nomine dei direttori fermano che siamo sulla strada giusta».

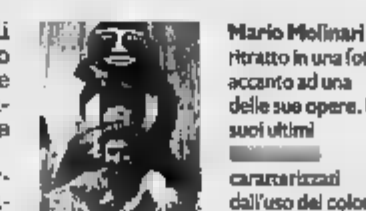
adesso, sguardo ai due direttori già annunciati, Fabio Fortina ha 43 anni. Varesino, laureato all'American University di Salisbury, dopo un master all'università New York ha fondato una società di sport e marketing specializzata negli sport invernali, in F1 e tennis. Marco San Pietro è torinese, ha 42 anni. Dottore in economia aziendale, dopo una carriera nel settore finanziario (Imi e Comeba) e industriale (Aural), è direttore delle relazioni internazionali del comitato promotore che a Seul, nel giugno di un anno fa, aveva conquistato i Giochi. Nei primi mesi del 2001 saranno nominati anche i direttori Ambiente, Trasporti e Comunicazione. [c. giuc.]

L'artista torinese aveva 70 anni, domani i funerali

Addio a Mario Molinari scultore del «fantastico»

È morto lunedì notte, all'età di settant'anni, lo scultore Mario Molinari. Domani, alle ore 11.50, la salma lascerà l'Ospedale Molinette per essere cremata al Cimitero Generale.

La sua figura d'artista appartiene alle esperienze della cultura del secondo Novecento, anche se spesso lamentava di essere stato pienamente riconosciuto, ma sicuramente le recenti opere realizzate per l'Ospedale Mauriziano per il Comune di Oulx hanno richiamato l'attenzione del pubblico, che ha avvertito la sua forte carica di ironia. Nato a Coazze il 13 marzo del 1930, Molinari ha lavorato all'insegna di un'arte ricca di riscontri fantastici, di un linguaggio capace di rinnovarsi attraverso il tempo e di rappresentare gli aspetti del mondo interiore. E le sue composizioni in legno dipinto a Forti colori, in metallo e in plexiglas, sembrano emergere dai giochi



Mario Molinari ritratto in una foto accanto ad una delle sue opere. I suoi ultimi lavori erano caratterizzati dall'uso del colore

dell'infanzia, dall'essere - ha sottolineato Vittorio Sgarbi - un bambino inquieto, teneramente strontato, anche indifeso, pieno di vitalità e di gratuito coraggio...». Dopo aver esordito nel 1955 alla Galleria L'Approdo di Torino, ha esposto in personali alla «Gian Ferrari» di Milano, a New York, alla Fondazione Verne - man in Belgio, mentre si possono vedere in questi giorni il suo «Concerto» a parole, in piazza Galimberti, eseguito da «Luci d'artista», in via Borgo Dora, la scultura realizzata per la rassegna «Piazza dei Presepi». [a. mi.]

Vische: avrebbe intascato un miliardo e 600 milioni, centinaia le «vittime» Direttore delle Poste accusato di falso

Il pm chiede il rinvio a giudizio

VISCHE
Partecipassero tutte all'udienza metterebbero in crisi la struttura del tribunale di Ivrea, dove non c'è un'aula sufficientemente capiente per ospitarle tutte. Sono le presunte «vittime» dell'ex direttore dell'ufficio postale di Vische, quelle che in termini giuridici vengono definite «persone offese»: sono più di cento, e ognuna di loro sarebbe stata danneggiata (chi per poche centinaia di migliaia di lire, chi per decine di milioni) dall'operato del funzionario.

Lui, Renzo Perrone, 40 anni, abitante a Bairo Canavese. Sul tavolo dal giudice eporediese c'è una richiesta di rinvio a giudizio, presentata nei suoi confronti dal procuratore capo Giorgio Vitari.

Il 19 gennaio prossimo (assistito dal legale, l'avvocato Dal Piaz) dovrà comparire in udienza preliminare, per rispondere di peculato e falso materiale. Proprio in quell'occasione potrebbe trovarsi di fronte tutte le persone che, secondo le teorie degli inquirenti, avrebbe ingannato negli ultimi anni.

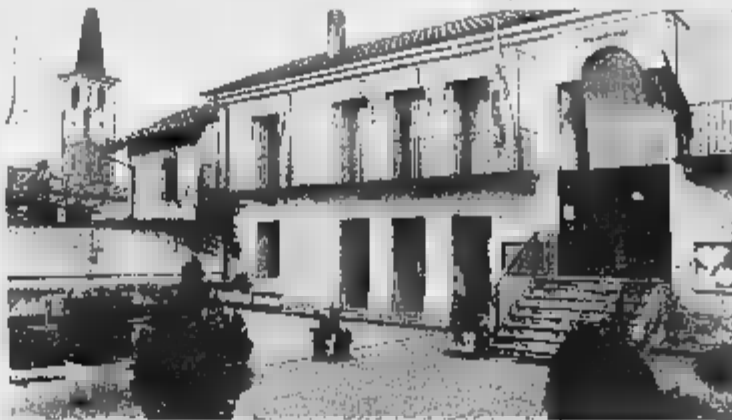
Non cifre da poco. Dall'inchiesta, infatti, risulta che Perrone si sarebbe intascato qualcosa come un miliardo e 600 milioni. Gran parte delle presunte vittime a Vische (paese che supera di poco i mille abitanti), ma c'è anche gente a Torino, Ivrea, Mazze, Borgo d'Ale, Caluso, San Mauro, Rondissone, Front, Fogliizzo e Strambino. Nell'elenco figura pure un giovane albanese, al quale non avrebbe contabilizzato buoni postali fruttiferi per 13 milioni.

L'inchiesta era scattata nel

luglio del '98, quanto alla direzione delle Poste di Chivasso arrivata la segnalazione presunta anomalia nell'agenzia di Vische. Subito scattati i controlli degli ispettori, che hanno passato al setaccio ogni documento nell'ufficio piazzale Colonnello Amione. Poco per volta sono saltati fuori gli ammanchi: per esempio 110 milioni che avrebbero dovuto essere in cassa, oppure 531 milioni per la mancata contabilizzazione di buoni fruttiferi.

Ma solo Perrone (falsifi-

cando le firme legittimi proprietari) si sarebbe intascato arretrati di pensioni Inps e invalidità, come pure rimborsi fior fior Irpef. In un'occasione avrebbe falsificato anche la firma di un morto da tre anni, per impossessarsi del rateo della pensione. Per il direttore era scattata la sospensione dal servizio, mentre agli ispettori non rimasta nulla da fare che segnalare ogni cosa alla Procura di Ivrea. La successiva inchiesta si è poi conclusa con la richiesta di rinvio a giudizio.



L'ufficio delle Poste di Vische, dove lavorava Renzo Perrone, accusato di peculato e falso materiale. L'uomo avrebbe intascato centinaia di milioni

La minoranza chiede un Consiglio aperto, l'Asl invita a non strumentalizzare Castellamonte perde la guardia medica Manca il personale, sarà accorpata a Cuorgnè

Giampiero Maggio
CASTELLAMONTE

Nessuno ha più voglia di fare la Guardia medica, coprendo turni a volte massacranti e che spesso capitano nei giorni festivi e prefestivi. Così, dopo il Pronto Soccorso, a Castellamonte sparisce dal primo dicembre anche questo. Ora gli utenti, solo quelli residenti in città e nelle zone limitrofe, ma anche quelli che vivono in Valle Sacra e in Valchiusella dovranno fare riferimento a Cuorgnè. A Castellamonte la polemica. A sollevarla sono ancora una volta i gruppi di minoranza del centro sinistra: «Un provvedimento che evidenzia un fenomeno sempre più evidente.

L'uno dopo l'altro, perdiamo servizi importanti della nostra città». Aggiungono: «Chiediamo che la giunta intervenga convocando un consiglio comunale aperto».

Pronta la replica dall'azienda sanitaria locale che invita ad evitare strumentalizzazioni politiche. Il problema: «Non è colpa nostra, il fatto è che nessuno ha voglia di coprire turni festivi e prefestivi, cosa che viene chiesto espressamente alle Guardie mediche». Aggiunge Giampaolo Costamagna, direttore sanitario dell'Asl 9: «La nostra azienda si è mossa in tutti i modi: abbiamo inviato bandi anche nelle regioni del sud Italia offrendo condizioni di vitto e alloggio vantaggiose

agli operatori che ci fossero resi disponibili».

Ma nessuno si è presentato: ovvio, a questo punto, pensare alla razionalizzazione del servizio. Meglio una sede sola, a pochi chilometri da Castellamonte, hanno pensato all'Asl 9, piuttosto che tante sedi nei vari paesi ma che si possono far funzionare in modo adeguato proprio per la carenza di personale. «L'accorpamento a Cuorgnè è la soluzione migliore», conferma Costamagna: «consentirà ai medici di lavorare in gruppo, di essere a contatto con i colleghi del Pronto soccorso del cuorgnè e con l'equipe del 118. Si garantirà così un servizio migliore all'utente».

Sarà presentato a Ivrea In un cd il suono degli organi del Canavese

IVREA. La collana discografica «Antichi organi del Canavese» delle edizioni Leonardi, nata nel 1996, arricchisce di un nuovo titolo, dedicato agli strumenti delle parrocchie di Prascorsano e di San Lorenzo in Ivrea. Le musiche, scelte ed eseguite dal maestro eporediese Daniele Sajevo, formano una interessante antologia di brani, in buona parte inediti, di compositori canavesani e piemontesi del XIX e XX secolo. Il cd verrà presentato venerdì 1° dicembre alle 21.15 a Ivrea, in San Lorenzo: nell'occasione Sajevo proporrà dal vivo alcuni dei brani tratti dall'opera. Per maggiori informazioni sulla collana discografica si può consultare il sito www.canavese.it/antichiorgani.

DOVE & QUANDO

DIFFUSO. Alle 21, alla sala 2001 Montalto Dora, per la rassegna «Cinema diffuso» organizzata dall'Agis e dall'AJace la collaborazione della Regione Piemonte e dell'Anica, è cartellone il film «Garage Olimpo». I biglietti costano 7 mila lire.

DI. Alle 21 nella sala polivalente di via Felia a Rivarolo, prosegue il bravo ciclo che il professor Riccardo Arosio ha voluto dedicare alla storia dell'arte. Il tema di oggi è «Come si osserva un dipinto: dal '300 al '500».

NUOVI SPETTACOLI. Venerdì e sabato con inizio alle 22, alla taverna La Cricca del Ghigno di Caluso. Venerdì 10 dicembre, per «Campionato a tema», si sfidano i Lucchettini, Alfredo Minutoli e Lisa Zuccoli. Sabato 2, invece, Dado Tedeschi con «L'importanza dei muscoli sternocleidomastoidei». Biglietti a 15 mila lire; prenotazioni telefoniche allo 011.9831580.

VINI. All'«enoteca» «Cantine Morbelli» di via Dora Baltea a Ivrea, è in programma una tre giorni per festeggiare i 100 anni di attività. Appuntamento da venerdì a domenica, dalle 18 alle 22.

PARAJAUTA. La collina che divide Pavone da Ivrea è al centro di una di iniziative, che per venerdì prevedono una conferenza per gli insegnanti, alle 17 in Sala Santa Marta a Ivrea, una per tutti, sul tema «La preistoria in Canavese», alle 21 in municipio a Pavone. Relatori: Filippo Maria Gambiari e Diego Marra.

PRANZO. L'Associazione Rosmarino di Chivasso organizza la seconda edizione del corso teorico-pratico dedicato alla preparazione del pranzo natalizio. Due le lezioni, nei pomeriggi di sabato 9 e sabato 16 dicembre, al Centro d'incontro di via Andrate. Il corso è tenuto da Bianca Gremmo Zumaglini, l'iscrizione costa 30 mila lire (con sconto del 10% agli associati). Per informazioni e adesioni telefonare, a ore pasti, allo 0125.54161 o allo 0125.54104.

SCOLASTICA. Si svolge a partire dalle 15, presso l'Istituto Istruzione superiore «Giovanni» di Ivrea, il secondo corso di «Autoformazione e autovalutazione nella scuola dell'autonomia». L'ultima conferenza si terrà, nella stessa sede e nello stesso orario, venerdì 10 dicembre.

SI RITROVANO. Si ritrovano alle 20.30 di venerdì, all'albergo Tre Re di Castellamonte, i membri e i simpatizzanti della Società Medica Canavesana per un'assemblea straordinaria in occasione del 25ennale.

SULLA NEVE. L'Associazione Events e l'Asl 9 di Ivrea organizzano una «settimana bianca itinerante», tra il 10 e il 17 febbraio 2001, con base a Predazzo e spostamenti nelle più belle località sciistiche del Trentino. Per maggiori informazioni sull'iniziativa contattare lo 0339.1403554.

RAVVA. Alle 21.15 di domani, giovedì 30 novembre, nella sala della Confraternita di Tavagnasco, concerto della Filarmonica Vittoria e dei cori Rio Fontano e Mimosa. Venerdì 1° dicembre, nella sede di Spino di Castellamonte, la Banda musicale locale tiene il proprio concerto.

DOMANI. Domani, giovedì, alle 10 all'Abcinema di Ivrea è proiettato «Novecento» di Bernardo Bertolucci, in preparazione il convegno sulla «Memoria collettiva» che si terrà il 15 dicembre a Colle Bellavista.

PER. Venerdì alle 21, nella chiesa parrocchiale di Settimo Vittone, concerto d'organo del maestro Paolo Zamengo.

UNITRE. Oggi alle 17, al Centro sociale di Agliè, laboratorio di pittura a olio di Beppe Bertello; domani alle 17.30 conferenza del prof. Galeotti su «Pianeti extra sistema solare: vita extraterrestre». Laboratorio di pittura, alle 14.30 di oggi, anche al Centro aperto di Caluso. Sempre oggi, sempre alle 14.30, alla scuola media Fogliizzo Rosy Addamo parla «Fiori di Bach». Lezione di astrologia, alle 15.30 a Villa Ogliani a Rivara. E alle 15, a Castellamonte, laboratorio di spagnolo. Domani al «Morgando» di Cuorgnè, alle 15.30, Renato Succo tiene una conferenza sul Castello Malgra di Rivarolo.

PITTURA. Fino al 1° dicembre, alla galleria Ago.ar. di vicolo dell'Arco a Ivrea, è possibile ammirare i lavori di Ezio Francescotti. Apertura tutti i giorni, escluso lunedì, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19; la domenica aperto solo il pomeriggio.

di cura MAURO SARAGLIA

SCARCARATO. E' tornato in libertà Giuseppe Roldo, 39 anni, l'idraulico di Banchette arrestato la scorsa settimana dai carabinieri (insieme a un giovane albanese, Resmi Rexhepi) dopo la scoperta, nel garage, di chili di marijuana. Il gip ha accolto l'istanza del suo difensore, l'avvocato Coda, ritenendo che Roldo avesse avuto un ruolo marginale nella vicenda.

COLLERETTO. Il gruppo Giovani Imprenditori Canavese celebra i 25 anni di attività. Oggi alle 17, nel salone del Bioindustry Park di Colleretto Giacosa, è in programma un incontro sul tema «Essere giova».

RIPROGETTARE. «Riprogettiamo il territorio» è il tema di un incontro in programma domani, alle 20.30 al centro La Serra di Ivrea. L'iniziativa è organizzata dalla Cisl del Canavese, per fare il punto sul territorio e dopo l'alluvione di metà ottobre. Intervengono i vertici della Cisl, oltre che assessori di Regione e Provincia e amministratori locali.

RUBAVA. Una minore rumena di 17 anni è stata sorpresa a rubare generi alimentari presso il supermercato Novacop di Caluso, corso Torino 51. Sul posto sono intervenuti i carabinieri che hanno denunciato il ragazzo per furto al Tribunale dei Minori.

CASTELLAMONTE. I commercianti di Castellamonte hanno raggiunto un accordo per l'illuminazione cittadina nei giorni di Natale. Per fornire il servizio hanno infatti deciso di autotassarsi.


SAN GIORGIO, DISCARICA. Nuovo capitolo sulla vicenda dell'impianto di trattamento dei pneumatici che la Cricengineering intende realizzare a San Giorgio, nonostante l'opposizione dell'amministrazione comunale e di quella del Comune confinante, San Giusto. Domani, alle 10, si riunisce nella sede dell'assessorato all'Ambiente, in Provincia, la Conferenza dei servizi: si discute il progetto.

FELETO, CONSIGLIO. Si parla di variante la piano regolatore durante il consiglio comunale di Feletto, convocato per domani, alle 20.30. Oltre a questo punto, in discussione anche alcune variazioni di bilancio.

FABBRICA OREFICERIA

PERINO

MARCHIO DI IDENTIFICAZIONE DI STATO ★ 402 TO



Ci saremmo potuti occupare in questi anni anche della vendita di argenterie, penne, posaterie, cornici... Invece la nostra azienda artigianale si è occupata sempre e solo esclusivamente di ORO e GIOIELLI. Ma pensiamo che possa bastare...


RIVAROLO C.SE
C.so Torino, 2

Vendita al dettaglio direttamente al pubblico

GIOVEDÌ e SABATO

A DICEMBRE

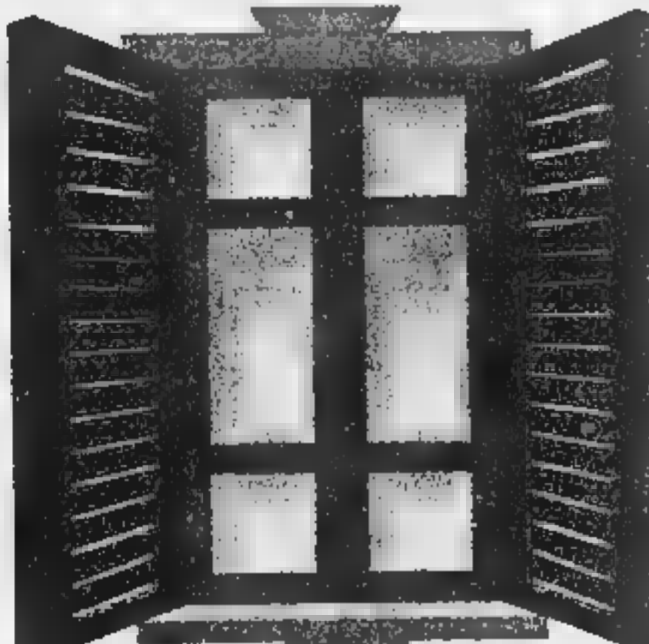
APERTO TUTTI I GIORNI

Tutti gli anelli di nostra produzione messi a misura esatta in giornata senza aumento di prezzo.

dal 1925 per la vostra casa

falegnameria marino



FINESTRE

PORTE

ANTONI

PERSIANE

SCALE

OGLIANICO

VIA IL CASSIANO 6 - TEL. 0124 340.81

APPUNTAMENTI

COMERIZI Studi orientalisti e il pensiero

Prosegue il ciclo di lezioni sul tema «La letteratura anglo-indiana e indo-britannica» organizzato dal Cesmeo. Oggi, Madeline Merlino parla di «I primi dubbi a proposito dell'imperialismo: Woolf, Forster, Orwell». L'incontro continua domani (011/546.564). Ancora Cesmeo e l'Università organizzano per domani (ore 18, Torino Incontra, Costa 8, ore 18) un incontro per presentare «Storia del pensiero cinese» (Einaudi).

Aula Universitaria n.8, corso San Maurizio 31, ore 18.

CONVULSI L'elaborazione lutto

Convegno su «Il filo interrotto. Elaborazione e gestione del lutto nella società contemporanea», a cura di Fondazione Ariodante Fabretti e Istituto di Tanatologia e Medicina Psicologica.

Sabato 2 dicembre, all'Archivio di Stato, piazza Castello 209, dalle 9 alle 17.



IL MAGO FOREST e stasera all'Hiroshima

BRI Commedia all'italiana

Quella degli Anni 70, raccolta nel libro di Marco Bertolino «Ettore Ridola «Viziati all'italiana». L'epoca d'oro della commedia sexy». Ne parlano gli autori questa sera.

Circolo Arci «F.lli Manzoni», corso Regina Margherita 97, ore 21.30.

L'algoritmo di Viterbi

Si tiene il dibattito sull'argomento «Il futuro delle telecomunicazioni», in occasione della presentazione del libro «L'algoritmo di Viterbi» di Riccardo Chiaberga, edito Longanesi. Intervengono: l'autore, Mario Deaglio, Piergiorgio Odifreddi, Mario Pent, Elserino Pini e Andrea Vitarbi; modera Gianni Riotta.

Centro Torino Incontra, via Costa 8, ore 18.

CAPARI Arriva Forest

Stasera spettacolo di Mr Forest per la rassegna Mito Cabaret, scena con lo spettacolo «Cos'ha Copperfield che io non ho?».

Hiroshima, via Bossoli 83, ore 21. Ingresso 20 mila lire

Musica e tradizioni

Stasera concerto con il «Cous Cous Group» all'Hafa Café, sui ritmi della cultura maghrebina, e ci saranno dolci tipici. Al ristorante «La Badessa» invece, sino al 22 dicembre, sono in programma cene a base di «Piatti delle feste nelle tradizioni religiose». Domani, al «Baccaro e bacaretto», prosegue la rassegna jazz a partire dalle 20.

Hafa Café, Sant'Agostino 23/c ore 19-21.30; La Badessa, p. C. Emanuele 17H. Baccaro e bacaretto, piazza della Consolata 1.

ANNUNZI BRI

Annullato il concerto dei Nine Below Zero previsto per stasera allo «Zoo Bar», la serata di mercoledì propone il jazz del duo formato da Roberto Demo e Palmiro Pia al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio bis, ore 22), e il latin dei Timbache all'«Achè» di via Montebello 21 (ore 21); jam session all'«Achille Café» (via Carlo Alberto 12, ore 21), e cover con Gildo al «Rimba

Club» (via Pedrotti 37, ore 22). Fuori città segnaliamo il rock di Eugenio Amato allo «Zapping» di Moncalieri (strada Barauda 7/4, ore 22) e il metal dei Crescita Zero al «Robin Hood» di Robassomero (via Cirié 8, ore 22). Ricordiamo che è stato annullato anche il concerto jazz di Porta, Minetto, Malorino e Carletti che si doveva tenere a Villa Capriglio.

OUT Due

appuntamenti nei prossimi giorni con la musica italiana al Teatro Colosseo, che sabato 2 dicembre ospita il concerto acustico di Carmen Consoli (foto) e martedì 5 lo show di Umberto Tozzi. Il 12 dicembre, invece, sul palco Colosseo saranno di scena gli Stadio, per questo appuntamento i biglietti costano 33 e 28 mila lire. Le prenotazioni sono già iniziate informazioni e prenotazioni alla cassa del teatro.



L'ETH FOLK che giunge dalla Val Padana, la voglia di unire i canti delle mondine ai campionamenti pop e funk, l'energia radicata nella terra d'Emilia. Così alla voce di Fiamma si uniscono i musicisti, dalla fisarmonica dell'ex Modena City Ramblers Alberto Cottica, al violino, alla cornamusa, insieme nella formazione Fiamma Fumana. Saranno loro domani sera a occupare il palco dell'Hiroshima, in via Bossoli 83 (ingresso 10 mila lire), al solito dopo le 22, presentando sicuramente il disco d'esordio «Live 1» uscito per Mescal e che ha avuto bisogno di un po' di tempo per essere apprezzato dal pubblico, e probabilmente anche qualche novità. Sempre su l'onda del folk celtico mixato alla dance elettronica. Ad aprire la serata ci penseranno i Folkabbestia. [L.P.]

SI CONCLUDE MUSICA 90

Al Nuovo arriva il free jazz nel segno di Archie Shepp

Lo straordinario esecutore riproporrà l'incontro artistico già avvenuto a Parigi con la cantante camerunese Sally Nyolo

MARCO BASSO

Venerdì il Teatro Nuovo ospita la di chiusura della tranne autunnale. Rassegna curata Musica 90 «Dalle Nuove Musiche al Suono Mondiale» (ore 21.15 ingresso lire 25.000). Il concerto attesissimo, vede il ritorno a Torino di uno dei massimi esponenti viventi del jazz, Archie Shepp, che riproporrà l'incontro artistico già avvenuto a Parigi con la cantante del Camerun Sally Nyolo. Il grande maestro, che ha frequentato Cecil Taylor, Don Cherry e, soprattutto, Coltrane è certo uno dei massimi depositari della cultura nera americana. Ma il suo spessore e l'acuto interesse verso le radici africane, lo hanno portato a indagare attentamente le origini del jazz a partire dal blues e del gospel fino a giungere alle numerosissime manifestazioni tribali dove la musica conosce le fonti originali della poliritmia e dell'improvvisazione. Sassofonista e pluristrumentista, Shepp rimane per tutti uno dei pilastri del free jazz,

che ha parlato a generazioni di ascoltatori non solo in termini artistici, ma anche rivendicando un'equa condizione sociale per i neri. A partire dagli anni 70 Shepp si è diretto sempre di più ad esplorare i territori propri della produzione musicale africana lavorando con artisti locali: epica è la sua partecipazione al Primo Festival Panafricano di Algeri per gli incontri e le jam session che lo caratterizzarono. Oggi Shepp rappresenta innanzitutto la memoria della cultura nera, declinando autorevolmente quella che deve essere la strada del jazz attuale: un percorso che ha ragione d'essere decisamente dall'incontro di linguaggi musicali popolari. Solo da questi improvvisazioni e ritmi traggono spunti sempre nuovi ed intriganti. La profondità della ricerca di Archie Shepp, unita alla straordinaria e potente voce del suo sassofono, lo avvicinano alle più grandi personalità del jazz come Duke Ellington e Charlie Mingus, Thelonious Monk e Charlie Parker, capaci per il livello della loro ricerca e la straordinaria sensibilità artistica di intuire l'evoluzione del linguaggio jazz. L'intrigante viaggio musicale proposto dal concerto di venerdì è condiviso dalla cantante Sally Nyolo che si presenta a Torino con un repertorio che riprende i ritmi rituali femminili bikutosi adattandoli al linguaggio elettro acustico della formazione.



ARCHIE SHEPP è venerdì al Teatro Nuovo

REVIVAL CON 500 FANS

Il «Toc, toc, toc» di Samson risuona dopo trent'anni sul palco del Du Parc

Dopo trent'anni, lunedì sera Patrick Samson è tornato sul palco del Du Parc, storica sala da ballo di corso Regina Margherita, dove ha ritrovato cinquecento persone (persone? veri e propri scatenati fan), ad aspettare che cantasse ancora una volta «Soli si muore», «Na na, hey hey, ciao ciao» e la cover dei Beatles «Let it be» trasformata in personalissima e divertente «Dille sia».

Patrick Samson, nato a Beirut, cresciuto musicalmente a Parigi alla metà degli anni Cinquanta, si trasferì a Torino dal '67 al '71 «qui divenne un «divo» - si diceva allora - guidando il «Patrick Samson Set». Spopolò fra i giovani «Questo toc, toc, toc che mi fa impazzire», un toc toc che risuonò fragoroso l'altra sera, come hanno dimostrato i venti trentenni qualche stagione fa, ai quali si sono uniti in danze, battimani, richieste di bis e autografi foto, non pochi trentenni di oggi. «Ho accettato volentieri l'invito dell'amico Tony Campa, che mi ha proposto una serata a Torino, città che ha segnato un periodo importante nella mia vita professionale». A distanza di un trentennio, spariti i capelli e apparso un orecchino, ma con la stessa aggressività d'artista un tempo, Samson ha fatto un giro per le strade, ha dato un'occhiata intorno: se ha notato un cambiamento, questo è «nella pulizia della città. L'altra sorpresa, che mi ha veramente emozionato, è stata vedere tanta gente ad aspettarmi. Le serate revival del Du Parc avranno altri nomi indimenticabili, e senz'altro non dimenticati, nell'anno a gennaio dovrebbero suonare i Giganti, a marzo Rocky Roberts e successivamente un trio, Franco Tozzi, Dino e Vasso Ovale. [m.s.]

BREITLING
1884



Allaria
Gioielli

Ivrea

www.b

INSTRUMENTS FOR PROFESSIONALS

Le polivalenze Allaria. Le collezioni d'aperta mente di strumenti per tutti ad un anno ad interesse zero !! (tassa fissa)

Super A&O

Aria di grandi feste. Pensaci in anticipo, ti conviene !!

dal 27 Novembre al 9 Dicembre 2000

Siamo aperti

Mercoledì 6 dicembre

Tutto il giorno.

Caffé Qualità Rossa
LAVAZZA
gr. 250x2

6.990

€3,61

LAVAZZA
QUALITÀ
ROSSA



DUE PACCHETTI

Salmone
Affumicato
NORLAX
gr. 100
al kg. L. 39.500

3.950

€2,04



Burro SELEX
gr. 125
al kg. L. 8.000

1.000

€0,52



Dolce Tiramisù
MELEGATTI - gr. 750
al kg. L. 10.820

~~12.900~~ sconto 40%

7.740

€4,00



Tantissimi prodotti a



lire

IVREA: Piazza 1° Maggio «Quartiere Bellavista»

TRAME

ALMOST BLUE. Thriller. Simone e... atteso intermi. Alesia, un giovane di Bologna che si rivela essere un serial killer tracciato dalla polizia. Il film è tratto dall'omonimo libro di Carlo Lucarelli. (Adriano 2, Atlantic 3, Broadway 3, Cinesat 10, Emigre, Gregory, Sala Troisi, Warner Village 6)

BISCIONE. Comico. Teo Teotchi narra la commedia interpretando un noto personaggio televisivo di ieri.

CHARLIE'S ANGELS. Avventura. Serie cinematografica dell'omonima televisione serie di telefilm. Vede le tre ragazze investigatrici che nascono da un'indagine di un'indagine di un'indagine. (Adriano 2, Atlantic 3, Broadway 3, Cinesat 10, Emigre, Gregory, Sala Troisi, Warner Village 6)

FRATELLI D'AMORE. Commedia. L'Odessa di... sta da fratelli. Con l'Ulisse del 2000 e George Clooney. Con due donne che determinano la storia di un'indagine di un'indagine.

FRATELLI D'AMORE. Commedia. L'Odessa di... sta da fratelli. Con l'Ulisse del 2000 e George Clooney. Con due donne che determinano la storia di un'indagine di un'indagine.

FRATELLI D'AMORE. Commedia. L'Odessa di... sta da fratelli. Con l'Ulisse del 2000 e George Clooney. Con due donne che determinano la storia di un'indagine di un'indagine.

FRATELLI D'AMORE. Commedia. L'Odessa di... sta da fratelli. Con l'Ulisse del 2000 e George Clooney. Con due donne che determinano la storia di un'indagine di un'indagine.

FRATELLI D'AMORE. Commedia. L'Odessa di... sta da fratelli. Con l'Ulisse del 2000 e George Clooney. Con due donne che determinano la storia di un'indagine di un'indagine.

FRATELLI D'AMORE. Commedia. L'Odessa di... sta da fratelli. Con l'Ulisse del 2000 e George Clooney. Con due donne che determinano la storia di un'indagine di un'indagine.

FRATELLI D'AMORE. Commedia. L'Odessa di... sta da fratelli. Con l'Ulisse del 2000 e George Clooney. Con due donne che determinano la storia di un'indagine di un'indagine.

FRATELLI D'AMORE. Commedia. L'Odessa di... sta da fratelli. Con l'Ulisse del 2000 e George Clooney. Con due donne che determinano la storia di un'indagine di un'indagine.

FRATELLI D'AMORE. Commedia. L'Odessa di... sta da fratelli. Con l'Ulisse del 2000 e George Clooney. Con due donne che determinano la storia di un'indagine di un'indagine.

FRATELLI D'AMORE. Commedia. L'Odessa di... sta da fratelli. Con l'Ulisse del 2000 e George Clooney. Con due donne che determinano la storia di un'indagine di un'indagine.

FRATELLI D'AMORE. Commedia. L'Odessa di... sta da fratelli. Con l'Ulisse del 2000 e George Clooney. Con due donne che determinano la storia di un'indagine di un'indagine.

FRATELLI D'AMORE. Commedia. L'Odessa di... sta da fratelli. Con l'Ulisse del 2000 e George Clooney. Con due donne che determinano la storia di un'indagine di un'indagine.

FRATELLI D'AMORE. Commedia. L'Odessa di... sta da fratelli. Con l'Ulisse del 2000 e George Clooney. Con due donne che determinano la storia di un'indagine di un'indagine.

FRATELLI D'AMORE. Commedia. L'Odessa di... sta da fratelli. Con l'Ulisse del 2000 e George Clooney. Con due donne che determinano la storia di un'indagine di un'indagine.

FRATELLI D'AMORE. Commedia. L'Odessa di... sta da fratelli. Con l'Ulisse del 2000 e George Clooney. Con due donne che determinano la storia di un'indagine di un'indagine.

FRATELLI D'AMORE. Commedia. L'Odessa di... sta da fratelli. Con l'Ulisse del 2000 e George Clooney. Con due donne che determinano la storia di un'indagine di un'indagine.

FRATELLI D'AMORE. Commedia. L'Odessa di... sta da fratelli. Con l'Ulisse del 2000 e George Clooney. Con due donne che determinano la storia di un'indagine di un'indagine.

FRATELLI D'AMORE. Commedia. L'Odessa di... sta da fratelli. Con l'Ulisse del 2000 e George Clooney. Con due donne che determinano la storia di un'indagine di un'indagine.

FRATELLI D'AMORE. Commedia. L'Odessa di... sta da fratelli. Con l'Ulisse del 2000 e George Clooney. Con due donne che determinano la storia di un'indagine di un'indagine.

FRATELLI D'AMORE. Commedia. L'Odessa di... sta da fratelli. Con l'Ulisse del 2000 e George Clooney. Con due donne che determinano la storia di un'indagine di un'indagine.

FRATELLI D'AMORE. Commedia. L'Odessa di... sta da fratelli. Con l'Ulisse del 2000 e George Clooney. Con due donne che determinano la storia di un'indagine di un'indagine.

FRATELLI D'AMORE. Commedia. L'Odessa di... sta da fratelli. Con l'Ulisse del 2000 e George Clooney. Con due donne che determinano la storia di un'indagine di un'indagine.

FRATELLI D'AMORE. Commedia. L'Odessa di... sta da fratelli. Con l'Ulisse del 2000 e George Clooney. Con due donne che determinano la storia di un'indagine di un'indagine.

PRIME VISIONI

ABADIAN. Via Giustiniano 47 tel. 06642395. **Elipso.**

ADRIANO 2. Via Giustiniano 47 tel. 06642395. **Elipso.**

ADRIANO 2. Via Giustiniano 47 tel. 06642395. **Elipso.**

ADRIANO 2. Via Giustiniano 47 tel. 06642395. **Elipso.**

ADRIANO 2. Via Giustiniano 47 tel. 06642395. **Elipso.**

ADRIANO 2. Via Giustiniano 47 tel. 06642395. **Elipso.**

ADRIANO 2. Via Giustiniano 47 tel. 06642395. **Elipso.**

ADRIANO 2. Via Giustiniano 47 tel. 06642395. **Elipso.**

ADRIANO 2. Via Giustiniano 47 tel. 06642395. **Elipso.**

ADRIANO 2. Via Giustiniano 47 tel. 06642395. **Elipso.**

ADRIANO 2. Via Giustiniano 47 tel. 06642395. **Elipso.**

ADRIANO 2. Via Giustiniano 47 tel. 06642395. **Elipso.**

ADRIANO 2. Via Giustiniano 47 tel. 06642395. **Elipso.**

ADRIANO 2. Via Giustiniano 47 tel. 06642395. **Elipso.**

ADRIANO 2. Via Giustiniano 47 tel. 06642395. **Elipso.**

ADRIANO 2. Via Giustiniano 47 tel. 06642395. **Elipso.**

ADRIANO 2. Via Giustiniano 47 tel. 06642395. **Elipso.**

ADRIANO 2. Via Giustiniano 47 tel. 06642395. **Elipso.**

ADRIANO 2. Via Giustiniano 47 tel. 06642395. **Elipso.**

ADRIANO 2. Via Giustiniano 47 tel. 06642395. **Elipso.**

ADRIANO 2. Via Giustiniano 47 tel. 06642395. **Elipso.**

ADRIANO 2. Via Giustiniano 47 tel. 06642395. **Elipso.**

ADRIANO 2. Via Giustiniano 47 tel. 06642395. **Elipso.**

ADRIANO 2. Via Giustiniano 47 tel. 06642395. **Elipso.**

ADRIANO 2. Via Giustiniano 47 tel. 06642395. **Elipso.**

ADRIANO 2. Via Giustiniano 47 tel. 06642395. **Elipso.**

ADRIANO 2. Via Giustiniano 47 tel. 06642395. **Elipso.**

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Buy e Golino, sorelle inquiete in "Controvento"

PETER Del Monte ha quasi 60 anni e sembra impossibile: aspetto fisico a parte, possiede coerenza, la capacità d'ideazione e la passione per il lavoro che aveva a 30 anni. E' uno dei pochissimi registi, per di più, che abbia rifiutato di presentare alla Mostra di Venezia che glielo chiedesse. Il film, questo "Controvento", è inedito, diceva, ad essere visto, recensito, giudicato, commentato nell'atmosfera fredda, superficiale ed esagerata di un festival. Il film è la storia di due sorelle, differenti per carattere, desideri e scelte di vita: Margherita Buy, psichiatra in un centro di salute mentale a Torino, è prudente, razionale, ordinata; Valeria Golino, attrice, è inappagata, inquieta, perennemente in fuga. Tra

Controvento di Peter Del Monte. Margherita Buy, Valeria Golino, Ennio Fantastichini; Italia, 2000

Controvento di Peter Del Monte. Margherita Buy, Valeria Golino, Ennio Fantastichini; Italia, 2000

Controvento di Peter Del Monte. Margherita Buy, Valeria Golino, Ennio Fantastichini; Italia, 2000

Controvento di Peter Del Monte. Margherita Buy, Valeria Golino, Ennio Fantastichini; Italia, 2000

Controvento di Peter Del Monte. Margherita Buy, Valeria Golino, Ennio Fantastichini; Italia, 2000

Controvento di Peter Del Monte. Margherita Buy, Valeria Golino, Ennio Fantastichini; Italia, 2000

Controvento di Peter Del Monte. Margherita Buy, Valeria Golino, Ennio Fantastichini; Italia, 2000

Controvento di Peter Del Monte. Margherita Buy, Valeria Golino, Ennio Fantastichini; Italia, 2000

Controvento di Peter Del Monte. Margherita Buy, Valeria Golino, Ennio Fantastichini; Italia, 2000

Controvento di Peter Del Monte. Margherita Buy, Valeria Golino, Ennio Fantastichini; Italia, 2000

Controvento di Peter Del Monte. Margherita Buy, Valeria Golino, Ennio Fantastichini; Italia, 2000

Controvento di Peter Del Monte. Margherita Buy, Valeria Golino, Ennio Fantastichini; Italia, 2000

Controvento di Peter Del Monte. Margherita Buy, Valeria Golino, Ennio Fantastichini; Italia, 2000

Controvento di Peter Del Monte. Margherita Buy, Valeria Golino, Ennio Fantastichini; Italia, 2000

Controvento di Peter Del Monte. Margherita Buy, Valeria Golino, Ennio Fantastichini; Italia, 2000

Controvento di Peter Del Monte. Margherita Buy, Valeria Golino, Ennio Fantastichini; Italia, 2000

Controvento di Peter Del Monte. Margherita Buy, Valeria Golino, Ennio Fantastichini; Italia, 2000

Controvento di Peter Del Monte. Margherita Buy, Valeria Golino, Ennio Fantastichini; Italia, 2000

Controvento di Peter Del Monte. Margherita Buy, Valeria Golino, Ennio Fantastichini; Italia, 2000

Controvento di Peter Del Monte. Margherita Buy, Valeria Golino, Ennio Fantastichini; Italia, 2000

Controvento di Peter Del Monte. Margherita Buy, Valeria Golino, Ennio Fantastichini; Italia, 2000

le sorelle si insinua l'infermiere di pronto soccorso Ennio Fantastichini, vitale e sessualmente passionale: un uomo-testa per la personalità di tutte e due, presenza capace di cambiar loro la vita. Fantastichini, si sa, è sempre bravissimo. Ma sono brave pure le due attrici, appaite non molto armoniosamente, fisicamente persino improbabili come sorelle, eppure capaci di far sentire il legame che è nello stesso tempo molto pudico e molto profondo.

Controvento di Peter Del Monte. Margherita Buy, Valeria Golino, Ennio Fantastichini; Italia, 2000

Controvento di Peter Del Monte. Margherita Buy, Valeria Golino, Ennio Fantastichini; Italia, 2000

Controvento di Peter Del Monte. Margherita Buy, Valeria Golino, Ennio Fantastichini; Italia, 2000

Controvento di Peter Del Monte. Margherita Buy, Valeria Golino, Ennio Fantastichini; Italia, 2000

Controvento di Peter Del Monte. Margherita Buy, Valeria Golino, Ennio Fantastichini; Italia, 2000

Controvento di Peter Del Monte. Margherita Buy, Valeria Golino, Ennio Fantastichini; Italia, 2000

Controvento di Peter Del Monte. Margherita Buy, Valeria Golino, Ennio Fantastichini; Italia, 2000

Controvento di Peter Del Monte. Margherita Buy, Valeria Golino, Ennio Fantastichini; Italia, 2000

Controvento di Peter Del Monte. Margherita Buy, Valeria Golino, Ennio Fantastichini; Italia, 2000

Controvento di Peter Del Monte. Margherita Buy, Valeria Golino, Ennio Fantastichini; Italia, 2000

Controvento di Peter Del Monte. Margherita Buy, Valeria Golino, Ennio Fantastichini; Italia, 2000

Controvento di Peter Del Monte. Margherita Buy, Valeria Golino, Ennio Fantastichini; Italia, 2000

Controvento di Peter Del Monte. Margherita Buy, Valeria Golino, Ennio Fantastichini; Italia, 2000

Controvento di Peter Del Monte. Margherita Buy, Valeria Golino, Ennio Fantastichini; Italia, 2000

Controvento di Peter Del Monte. Margherita Buy, Valeria Golino, Ennio Fantastichini; Italia, 2000

Controvento di Peter Del Monte. Margherita Buy, Valeria Golino, Ennio Fantastichini; Italia, 2000

Controvento di Peter Del Monte. Margherita Buy, Valeria Golino, Ennio Fantastichini; Italia, 2000

Controvento di Peter Del Monte. Margherita Buy, Valeria Golino, Ennio Fantastichini; Italia, 2000

Controvento di Peter Del Monte. Margherita Buy, Valeria Golino, Ennio Fantastichini; Italia, 2000

Controvento di Peter Del Monte. Margherita Buy, Valeria Golino, Ennio Fantastichini; Italia, 2000

Controvento di Peter Del Monte. Margherita Buy, Valeria Golino, Ennio Fantastichini; Italia, 2000

Controvento di Peter Del Monte. Margherita Buy, Valeria Golino, Ennio Fantastichini; Italia, 2000

Controvento di Peter Del Monte. Margherita Buy, Valeria Golino, Ennio Fantastichini; Italia, 2000

Controvento di Peter Del Monte. Margherita Buy, Valeria Golino, Ennio Fantastichini; Italia, 2000

Controvento di Peter Del Monte. Margherita Buy, Valeria Golino, Ennio Fantastichini; Italia, 2000

La casa che se ne va di Rodrigo Garcia; con Glenn Close, Cameron Diaz. Orario: 15.00-18.15-20.30-22.45 L. 8.000

Il prezzo di Roland Stiefel; con Stefano Dionisi, Chiara Caselli. Orario: 15.00-18.15-20.30-22.45 L. 8.000

L'arte della guerra di Christian Duguay; con Wesley Snipes, Marie Matiko. Orario: 15.00-18.15-20.30-22.45 L. 8.000

Il prezzo di Roland Stiefel; con Stefano Dionisi, Chiara Caselli. Orario: 15.00-18.15-20.30-22.45 L. 8.000

L'arte della guerra di Christian Duguay; con Wesley Snipes, Marie Matiko. Orario: 15.00-18.15-20.30-22.45 L. 8.000

Il prezzo di Roland Stiefel; con Stefano Dionisi, Chiara Caselli. Orario: 15.00-18.15-20.30-22.45 L. 8.000

L'arte della guerra di Christian Duguay; con Wesley Snipes, Marie Matiko. Orario: 15.00-18.15-20.30-22.45 L. 8.000

Il prezzo di Roland Stiefel; con Stefano Dionisi, Chiara Caselli. Orario: 15.00-18.15-20.30-22.45 L. 8.000

L'arte della guerra di Christian Duguay; con Wesley Snipes, Marie Matiko. Orario: 15.00-18.15-20.30-22.45 L. 8.000

Il prezzo di Roland Stiefel; con Stefano Dionisi, Chiara Caselli. Orario: 15.00-18.15-20.30-22.45 L. 8.000

L'arte della guerra di Christian Duguay; con Wesley Snipes, Marie Matiko. Orario: 15.00-18.15-20.30-22.45 L. 8.000

Il prezzo di Roland Stiefel; con Stefano Dionisi, Chiara Caselli. Orario: 15.00-18.15-20.30-22.45 L. 8.000

L'arte della guerra di Christian Duguay; con Wesley Snipes, Marie Matiko. Orario: 15.00-18.15-20.30-22.45 L. 8.000

Il prezzo di Roland Stiefel; con Stefano Dionisi, Chiara Caselli. Orario: 15.00-18.15-20.30-22.45 L. 8.000

L'arte della guerra di Christian Duguay; con Wesley Snipes, Marie Matiko. Orario: 15.00-18.15-20.30-22.45 L. 8.000

Il prezzo di Roland Stiefel; con Stefano Dionisi, Chiara Caselli. Orario: 15.00-18.15-20.30-22.45 L. 8.000

L'arte della guerra di Christian Duguay; con Wesley Snipes, Marie Matiko. Orario: 15.00-18.15-20.30-22.45 L. 8.000

Il prezzo di Roland Stiefel; con Stefano Dionisi, Chiara Caselli. Orario: 15.00-18.15-20.30-22.45 L. 8.000

L'arte della guerra di Christian Duguay; con Wesley Snipes, Marie Matiko. Orario: 15.00-18.15-20.30-22.45 L. 8.000

Il prezzo di Roland Stiefel; con Stefano Dionisi, Chiara Caselli. Orario: 15.00-18.15-20.30-22.45 L. 8.000

L'arte della guerra di Christian Duguay; con Wesley Snipes, Marie Matiko. Orario: 15.00-18.15-20.30-22.45 L. 8.000

Il prezzo di Roland Stiefel; con Stefano Dionisi, Chiara Caselli. Orario: 15.00-18.15-20.30-22.45 L. 8.000

L'arte della guerra di Christian Duguay; con Wesley Snipes, Marie Matiko. Orario: 15.00-18.15-20.30-22.45 L. 8.000

Il prezzo di Roland Stiefel; con Stefano Dionisi, Chiara Caselli. Orario: 15.00-18.15-20.30-22.45 L. 8.000

L'arte della guerra di Christian Duguay; con Wesley Snipes, Marie Matiko. Orario: 15.00-18.15-20.30-22.45 L. 8.000

Il prezzo di Roland Stiefel; con Stefano Dionisi, Chiara Caselli. Orario: 15.00-18.15-20.30-22.45 L. 8.000

L'arte della guerra di Christian Duguay; con Wesley Snipes, Marie Matiko. Orario: 15.00-18.15-20.30-22.45 L. 8.000

Il prezzo di Roland Stiefel; con Stefano Dionisi, Chiara Caselli. Orario: 15.00-18.15-20.30-22.45 L. 8.000

SPECIALE CONVEGNO UNIONE AGRICOLTORI

Le certezze di Teseo

Venerdì al Teatro Comunale di Alessandria appuntamento con la qualità

Conoscere l'origine di quanto si mangia diventa sempre più un elemento imprescindibile per il consumatore. I fatti di questi giorni, relativi alle carni bovine, hanno messo in luce le carenze di un sistema che non permette al consumatore di avere la necessaria fiducia. Confagricoltura chiede da tempo un'etichettatura che contenga tutte le informazioni e, in ogni caso, volontariamente, dal prossimo partirà il progetto di tracciabilità predisposto dall'Organizzazione. Questo sarà uno degli argomenti che verrà affrontato venerdì, 1° dicembre, al Convegno nazionale dell'Unione Provinciale Agricoltori di Alessandria che si terrà alla Sala Ferrero del Teatro Comunale di Alessandria a partire dalle ore 9.30.

La certezza di Teseo è il titolo che richiama l'attenzione sulla qualità dell'agricoltore, moderno Teseo, di uscire da un'immagine popolata da minuziosi rappresentanti di fatti: quello della mucca pazza, colpiscono negativamente l'opinione pubblica; malattie che danneggiano il lavoro dell'agricoltore, si pensi fra tutte alla Flavescenza dorata delle vite che in provincia di Alessan-



capaci di avvicinare una gamma di consumatori. Nel convegno "Le certezze di Teseo", dopo l'introduzione del presidente provinciale Bartolomeo Bianchi, su tutte queste materie vi saranno approfondite relazioni di esperti che forniranno spunti alla tavola rotonda che seguirà. La

necessità di tutela e valorizzazione della qualità delle produzioni nostrane sarà degli aspetti emergenti del dibattito. Una proiezione di economia globalizzata si ha la netta sensazione che la qualità e la sicurezza alimentare siano escano premiate. E allora che fare? Da Augusto Bocchini, presidente di Confagricoltura, Carlo Petrini, presidente internazionale di Slow Food, Giorgio Sammartino, presidente nazionale di Federalimentare e dal dietologo Oliviero Scualati, direttore dell'unità di nutrizione del dipartimento di prevenzione dell'Asl di Brescia, si attendono le risposte. Sarà Cesara Buonamici, giornalista TG5 a moderare un dibattito tra i relatori che si preannuncia molto interessante.

Il convegno presenta aspetti che coinvolgono il produttore agricolo, ma anche gli agroalimentari e naturalmente l'anello finale catena, il più importante, il consumatore, capace di determinare le scelte della filiera agricoltura. Deve essere chiaro, infatti, che l'agricoltore produce solo quello che il mercato chiede. L'agricoltore non vuole diventare "riserva indiana": nel prossimo futuro dovranno essere compiute scelte che tengano in considerazione le caratteristiche dell'agricoltura mediterranea, spesso penalizzata da Bruxelles nel confronto con le agricolture nord europee. Le nostre produzioni più tipiche e qualitative, come il vino, l'ortofrutta, il formaggio, il prosciutto, sono spazzate da normative e regole commerciali condivise. La Confagricoltura è impegnata, così come Slow Food, ciascuna per la sua competenza, a sotto il proprio punto di vista, nella salvaguardia del settore primario, che da tempo ha imboccato la strada della qualità abbandonando quella della quantità. L'agricoltore è sempre più consapevole del proprio ruolo e, con il sostegno della società, nel fornire prodotti sani e di qualità, nel presidiare il territorio, nonostante tutti gli ostacoli burocratici e normativi. E' un campo complesso articolato quello in cui si addenterà il convegno "Le certezze di Teseo", fortemente voluto da Confagricoltura e Unione Provinciale Agricoltori che manifesta all'esterno il mondo agricolo. Collettività, la necessità di un'alleanza produttori e consumatori, tra agricoltori e cittadini, nella pretesa di una considerazione maggiore dell'agricoltura da parte delle istituzioni. L'agricoltura non chiede assistenzialismo. L'agricoltura deve essere considerato settore strategico per il Paese.

Dalle nostre aziende agricole solo prodotti garantiti

Cosa determina la qualità di un prodotto alimentare? I metodi di coltivazione e allevamento, le caratteristiche del clima e del territorio e naturalmente la professionalità di chi dedica alla produzione. Parlando di qualità in provincia di Alessandria si pensa immediatamente alle numerose doc e docg che gli abili vignaioli locali stanno affermando in tutto il mondo. Subito dopo viene in mente il latte, perché in provincia di Alessandria abbiamo uno tra i prodotti migliori d'Europa, il latte fresco Alta qualità della Centrale del Latte di Alessandria e Asti.



Questo è forse il primo esempio, nel mondo agricolo locale, di gestione manageriale di un prodotto che in allevamenti locali, viene pastorizzato a pochi chilometri per poi soddisfare la esigenza alimentare degli abitanti di questa provincia. Ma anche un esempio di quell'impegno che gli allevatori mettono ogni giorno a disposizione del consumatore: le vacche da latte sono alimentate solo prodotti vegetali, almeno il 70% di essi è prodotto direttamente in azienda. Naturalmente si impiegano prodotti geneticamente modificati e i controlli tipo igienico sanitario sono costanti: verifiche fatte sugli animali, sui mangimi, sul latte, nulla è lasciato al caso. Il latte come il vino ha un'etichetta da cui è facile risalire all'origine, al produttore e quindi al tipo di produzione. Non altrettanto avviene, però, per la carne, ma il consumatore nel chiedere carne bovina nostrana può star certo della qualità e della sanità di ciò che mangia. Il nostro sistema di allevamento è il migliore al mondo e si può verificare visitando una delle tante stalle che operano sul territorio nonostante le tante difficoltà che il comparto ha dovuto affrontare in questi anni. Spesso e solo per cattiva informazione al consumatore. Negli anni '80 era in corso la prevenzione contraria all'uso di ormoni, rivelatasi poi infondata. Alcuni anni fa il primo caso di BSE in Inghilterra e ora i nuovi casi in Francia e Germania. Da una situazione contraria ad un prodotto indispensabile

per la corretta dieta alimentare, come si esce? Ecco un altro labirinto. Il Ministro Veronesi, lunedì 27 novembre, agli allevatori incontrati a Milano ha assicurato l'avvio di una campagna informativa rivolta a ripristinare il consumo delle carni bovine incrinata dalla garanzia degli allevamenti italiani. Il Ministro della Sanità si è impegnato ad attivare anticipatamente il sistema di etichettatura completa delle carni da tempo richiesta dall'Unione Agricoltori-Confagricoltura. Il consumatore deve pretendere che la nostra carne, può rivolgersi con fiducia nelle macellerie che vendono carne degli allevamenti locali o comunque italiani e negli spacci agricoli dove gli allevatori vendono direttamente le carni dei bovini da loro allevati. Molte le aziende agricole associate all'Unione Agricoltori che si organizzano per avere un rapporto diretto con il consumatore. Queste aziende il consumatore si rivolge a maggiore proprio per la possibilità di verifica dei sistemi di allevamento e, bestemmia, della qualità dell'alimentazione degli animali. Si traduce in prodotto finito di elevato valore nutrizionale e, aspetto ultimo, del benessere degli animali che nella nostra stalla è assolutamente garantito. Questa sono certezze che gli allevatori e gli agricoltori associati all'Unione Provinciale Agricoltori di Alessandria danno ogni giorno con il frutto del loro lavoro, prodotti di qualità, certificati e garantiti.

VINCHI DIRETTA DI D.O.C. ...dal produttore al consumatore...

La macelleria rimane aperta nei seguenti giorni: Giovedì - Venerdì - Sabato: tutto il giorno Domenica mattina



Sapori 4 Cascine garantisce che i prodotti acquistati nel nostro spaccio presso la Cascina Pagella sono prodotti da animali allevati nelle nostre stalle, alimentati con foraggi e granaglie prodotti nei nostri campi, macellati nello stretto controllo dell'ASL 20 di Alessandria.

Vi garantiamo

la stessa qualità che avete trovato da quando siete nostri clienti, la stessa qualità che vi offriamo i vostri consensi, la stessa qualità che ci permetteremo di tradire perché amiamo troppo il nostro lavoro:

ACQUISTATELA CON FIDUCIA.

Le Quattro Cascine • 15040 (AL) • Via Yacca, 14 (Cascina Pagella) • Tel. 0131 387867

INTERNET: www.comune.alessandria.it

E-MAIL: atm@alessandria.alpcom.it

atm

AZIENDA TRASPORTI E MOBILITÀ S.p.A.

Dov'è arriva? Quali gli orari di transito?

Il sistema ATM consente di avere la risposta in tempo reale alle fermate. Oggi è già in funzione sulle linee 5-10-11. Verrà esteso alle linee extraurbane 12-13-14. Infine a tutto il servizio urbano.

Un nuovo servizio per tutte le persone che si devono muovere in città: l'ATM.

Bianca Betta

Il piacere di bere

1° dicembre 2000
Teatro Comunale
Alessandria
"Sala Ferrero"

CONVEGNO NAZIONALE

Le certezze di Teseo

qualità delle produzioni agroalimentari e nuovi strumenti a disposizione dell'agricoltore: comunicazione, tracciabilità, certificazione, e-commerce

CONFAGRICOLTURA
UNIONE AGRICOLTORI della PROVINCIA di ALESSANDRIA

il patrocinio di

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA ALESSANDRIA
COMUNE DI ALESSANDRIA

PROGRAMMA

Ore 9.30: Saluto del Presidente dell'Unione Agricoltori Alessandria **BARTOLOMEO BIANCHI**

tecniche di:
MANFREDO GOLFIERI
Direttore Laboratorio Chimico CCIAA di Torino
Amministratore delegato srl
Direttore Agroqualità srl

Intervengono alla tavola rotonda
AUGUSTO BOCCHINI Presidente Confagricoltura
CARLO PETRINI Presidente Slow Food
GIORGIO SAMMARTINO Presidente Federalimentare
GIORGIO SAMMARTINO Direttore Unità di Nutrizione
GIORGIO SAMMARTINO Dipartimento di Prevenzione Asl

Moderata **CESARA BUONAMICI** Giornalista TG5

Ore 12.00: **lavori**

in
CAMPA DI COMMERCIO
CLUB DI CAMPANO
Centrale del Latte
Alessandria e Asti

IL PIATTO RIDE! GUSTO E DIVERTIMENTO AL Casino de la Vallée.



Spettacolo di balletto internazionale;
Champagne e la proposta gastronomica
della serata alla Brasserie du Casino;
ingresso ridotto al Casino de la Vallée.

Tutto a sole £. 30.000

Una serata così è un colpo di fortuna!
Prenota al 0166.522287, dalle
ore 15, LA TUA SERATA

L'iniziativa è riservata ai maggiorenni
non residenti in Valle d'Aosta.



CASINO DE LA VALLEE
SAINT-VINCENT • VALLE D'AOSTA
art de vivre

Arrivare a Saint-Vincent è un gioco.
+39 0166 522288 - internet: casino

CASINO DE LA VALLEE
SAINT-VINCENT • VALLE D'AOSTA
art de vivre

PACQUOLA

arredamenti

Comunicato Stampa

**Gentilissimi clienti e non,
siamo ad informarVi
di un'offerta Promozionale riguardante tutti
gli ambienti e i "pezzi" da noi esposti
presso la nostra sede di Castelnuovo Scrivia
con prezzi scontati**

del 15% 30% 40% 45%.

**La promozione nasce per l'imminente
rinnovo del nostro Show Room
e avrà una durata limitata.**

**Pertanto Vi invitiamo a visitarci
per poter valutare personalmente
questa eccezionale offerta.**

Pacquola

Tel. 0131.82.61.86

**Orari: da Martedì a Sabato dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19
Domenica e Lunedì dalle 15.30 alle 19**

DA SABATO 23 SETTEMBRE 2000



canepa & spinoglio

Pellicciai dal 1905
Associati A.I.P.

CHIUDE

sconti reali fino al

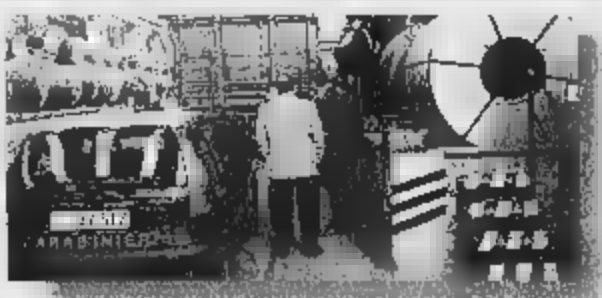
60%

OCCASIONE UNICA E IRRIPETIBILE PER UNA PELLICCIA DI CLASSE
VIA MAMELI, 11 **CASALE MONFERRATO (AL)**

IN FUGA DALLA MISERIA

LA COMUNITÀ

I romeni regolari a Torino sono circa 3500 ■ rappresentano una delle nazionalità maggiormente in crescita. Quasi nessuno di loro, regolari e ■ (gli irregolari sono numerosissimi), risulta disoccupato. Ci ■ aziende, in questa provincia, che senza la manodopera romana ■ specializzata ■ elevato senso del dovere ■ potrebbero andare avanti.



TRAFFICO DI MERCE RUBATA

Dall'Italia alla Romania oggetti rubati viaggiavano clandestinamente pagando una tassa di 3-4 mila lire al chilo. E' il traffico illecito scoperto dai carabinieri: bastava presentarsi in un negozio o direttamente davanti a un furgone, per consegnare la merce da portare ■ destinazione. I pacchi venivano portati oltre confine nell'arco ■ una settimana.

Assiderata sul treno della speranza Giovane romena trovata fra rotoli d'acciaio

Grazia ■
Giuseppe Maritano
SANT'AMBROGIO

Tutto il passato ■ Maria Roibu ■ racchiuso in un un borsone blu: un paio di jeans, biancheria intima ■ alcune fiale d'insulina per curare ■ diabete. In ■ borsetta nera il sogno di un futuro lontano dal 21 anni vissuti in Romania: il passaporto con un bollo datato 17 novembre (sarà autentico?), ma niente permesso di soggiorno. La realtà ha il colore freddo ■ enormi rotoli di acciaio e il gelo di un treno merci partito dalla Slovacchia il 17 novembre e arrivato a Sant' Ambrogio ieri mattina.

L'hanno trovata morta assiderata su ■ di quei rotoli, Maria. ■ treno ■ appena arrivato nello stabilimento «Gleisard», ■ costruzione postmoderna in cui gli otto vecchi vagoni provenienti dall'Est ■ no come un pugno in un occhio. Il primo ■ vederla è stato l'operaio incaricato di scaricare l'ultimo vagone. Accanto alla ragazza ■ deceduta probabilmente tra il ■ e il 24 novembre ■ di un viaggio in compagnia di altri clandestini: un sacchetto ■ plastica ■ gli avanzi di alcuni pasti, stracci, ■ rifiuti sparsi dappertutto. Degli amici di Maria, però, nessuna traccia.

E questo non è l'unico mistero. L'autopsia oggi chiarirà se la causa della morte è davvero l'assideramento (aggravato, forse, da un collasso diabetico), ■ ipotizza ■ medico legale dell'ospedale di Susa Mauro Bertolotto, ma mancano ■ altre risposte. Troppa. Chi ■ Maria Roibu? E quand'è salita su quel treno? Scappava dalla Romania o cercava un rifugio per dormire? Vagone numero 8, linea Kuniska (Slovacchia) - Sant' Ambrogio: doveva essere il treno della speranza, s'è trasformato in un letto ■ morte. «Non ■ la prima volta che scopriamo i segni della presenza di clandestini ■ questo treno - ammette Franco Mesera, titolare della Gleisard -, ■ ne abbiamo mai visto uno in carne e ■ rifiuti, anche organici, scatole di tonno vuote, stracci e vecchie coperte».

Il bollo sul passaporto della ragazza è stato timbrato, il 17 novembre, a Rajka, ■ confine tra la Slovacchia e l'Ungheria: ■ qui che Maria ha preso il treno? «E' ancora da verificare - commenta il capitano dei carabinieri della compagnia di Rivoli Donato ■ Gioia -, il viaggio è troppo lungo. Le tappe del percorso: la prima ■ al confine con l'Italia, a Tarvisio, in Friuli

il 20 novembre. Maria era già sul treno? La seconda fermata allo scalo ferroviario di Orbassano, il ■ novembre. Qui sostano i treni merci provenienti ■ tutta Europa in attesa di essere sdoganati per i vari centri di servizio dove viene smistato il materiale trasportato.

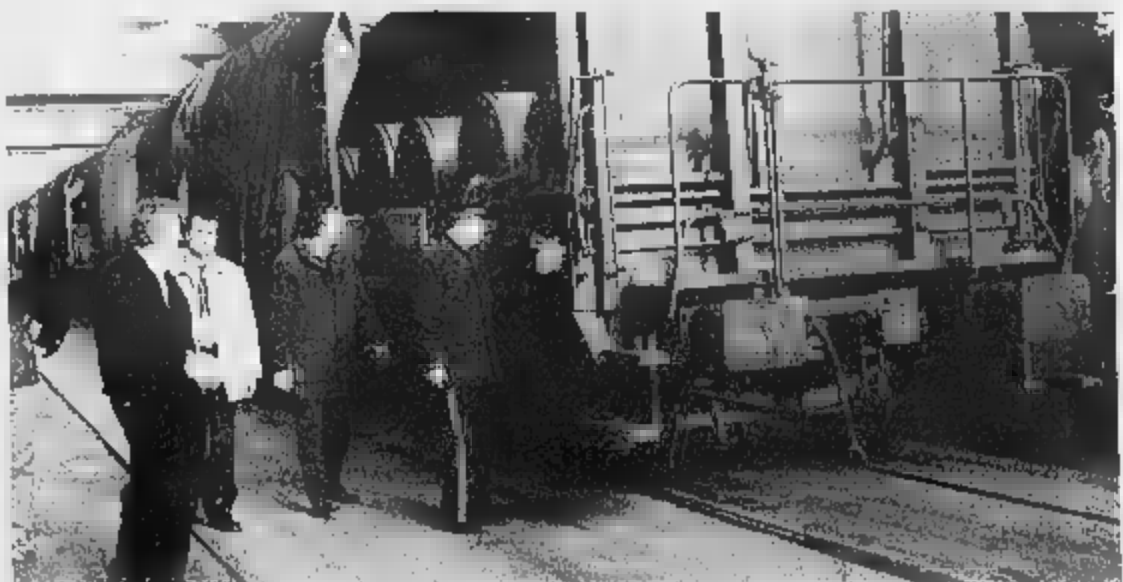
E' a questo punto che la giovane romena è salita sopra il convoglio? «E' probabile - azzarda il maresciallo dei carabinieri di Avigliana Giuseppe Minutolo -, forse ■ in compagnia di altre persone: avranno avuto freddo ■ avranno pensato che

quello potesse essere un buon riparo». L'altro ieri il treno arriva ad Avigliana. Ma qui non ci sono dubbi: Maria ■ già ■ ieri l'ultima fermata, alla «Gleisard» di Sant' Ambrogio.

Dodici lunghissimi giorni tra la Slovacchia e l'Italia. Possibile che Maria Roibu e i suoi compagni romeni abbiano deciso di affrontare un viaggio interrotto così tante volte? «E perché no? - dicono alle Ferrovie dello Stato -. Quello ■ per i clandestini ■ arrivare nel nostro Paese. Ed ■ evidente che un

treno merci è più sicuro, seppur più scomodo, di un mezzo passeggeri». Ipotesi, supposizioni, sospetti. Gli inquirenti, coordinati dal pm Paolo Bornia, non trascurano nessuna pista e hanno lanciato l'allarme a Interpol ■ Ambasciata romena. Le foto della giovane ■ state diramate anche alla frontiera, alla ricerca di dati utili alle indagini. «Per ora non abbiamo ricevuto notizie - afferma il magistrato - contiamo di avere più elementi nei prossimi giorni». Da questo pomeriggio, intanto, dovrebbe

essere chiaro il motivo del decesso. Ma com'è possibile che ■ persona ■ ■ muoia assiderata? «Il fisico era evidentemente indebolito ■ una crisi diabetica - osserva il medico legale Bertolotto -, e la temperatura nel treno merci era davvero proibitiva. Solo l'esame autopsico rivelerà la verità, ma alcune macchie particolari sul corpo della ragazza lasciano immaginare un assideramento». Più complesso scoprire perché ■ da chi Maria ■ stata abbandonata in quel modo sul treno.



Maria Roibu, 21 anni, è il vagoncino pieno di rotoli d'acciaio, arrivato a Sant' Ambrogio dalla Slovacchia, dove ieri è stata trovata la ■

«La malavita approfitta della povertà»

Don Miklaus: la diplomazia può e deve intervenire

Teresa Martinengo

Don Giorgio Miklaus, il prete che l'arcivescovo ha incaricato di seguire la comunità romana cattolica, vuole ■ il nome della ragazza morta sul «vagoncino dell'acciaio». «I suoi familiari non sanno...». Poi, subito: «Bisogna interrogarsi sulle responsabilità. Anche su quelle delle diplomazie italiane: di questi tempi ■ concede alcun tipo di visto, se non per lavoro subordinato. Nessun visto turistico, per esempio. E questo significa incoraggiare la malavita che approfitta della povertà».

Per il sacerdote romano, anche il viaggio che è costato la vita a Maria con ogni probabilità è stato pagato. «E' la malavita

che organizza i disperati. Sarebbe bene che chi ha la responsabilità di trasporti come quello, controllasse i vagoni. Certo, d'estate un viaggio del genere può funzionare, d'inverno invece no. Si può morire. Ma chi trova l'occasione parte comunque».

Don Miklaus descrive ■ poche parole la Romania di oggi e la condizione di chi se ne va. «Non si muore di fame, ma la situazione è tragica. Le aziende ■ sono competitive rispetto alla nuova economia di mercato e lasciano la gente a ■. Così nelle famiglie un membro emigra per aiutare gli altri. Per i giovani, poi, l'Occidente è un miraggio, il sogno di ■ vita migliore, di comodità che li non

esistono». Aggiunge: «Ora ci sono le elezioni, speriamo che qualcosa possa cambiare».

Sull'immigrazione romana ■ Torino riflette Fredo Olivero, responsabile del Servizio ■ Migranti della Caritas Diocesana. «Ogni settimana incontriamo persone appena arrivate. In questo momento, insieme ai moldavi, i romeni rappresentano il gruppo con la maggiore presenza ■ di irregolari». Quasi tutti provengono da Bacau e da Iasi, la zona della Moldavia ■. «Arrivano ■ continuo - aggiunge -, con vari mezzi, sia ragazzi ■ soli sia adulti. Di ■ si tratta di una catena migratoria che li porta in Italia attraverso l'Austria ■ la Slovenia. Qualche volta l'organizzazione li abban-

dona prima del confine, altre li fa entrare. Le organizzazioni criminali o paracriminali li sfruttano, chiedono due-tre milioni a testa. Chi non ha il denaro magari sale ■ treno merci».

Fredo Olivero richiama l'attenzione sul fatto che vicende ■ quella di Sant' Ambrogio possono essere scongiurate. «C'è un accordo tra l'Italia e la Romania, speriamo che la Romania ■ attivi per avviare le partenze regolari. E speriamo che i romeni imparino a venire nel nostro Paese legalmente: costa di ■ ed è più sicuro. Sono le organizzazioni criminali ■ spingere la gente a fare in fretta». A pagare, d'inverno, anche ■ la vita.

Sabato 2 dicembre

Convegno

"La realtà che vince il sogno e la paura. Percorsi di esperienza per il nuovo millennio".

Torino, 1-2 dicembre Torino Isombr, sala Cavour, ■ Nino Costa, 8

Venerdì 1 dicembre

- Or 17.00 Saluto delle autorità e professione
- Or 18.00 (in collegamento via satellite) S. E. Mons. C. Sepe (arcivescovo di Palermo) Comiato centrale del Grande Giubileo del 2000: "L'esperienza del Giubileo presso la tomba di Pietro e nel mondo"
- Or 18.30 Prof. D. Jaeger (Pontificio Ateneo Anselmiano) "L'uomo contemporaneo tra spiritualità e appartenenza"

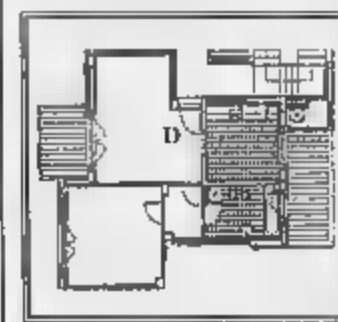
- Or 19.30 F. Panza (Università di Torino) "La fede per i giovani: dal Giubileo all'esperienza di spiritualità"
- Or 20.00 Prof. E. Bergamini (Università di Milano) "L'economia per i giovani"
- Or 20.15 "Accogliere l'uomo del duemila. La cultura, le mani di Cristo e il cuore". Tavola rotonda E. Oliviero (fondatore del Servizio Migranti) e S. A. R. (Società di Religione dell'Associazione, Torino)

Segreteria organizzativa: Centro Culturale Frascati Via S. Anselmo 40 - Torino - Tel. 011/6678888 - Fax 011/6691694 E-mail: pressaff@tin.it

ABITARE NEL CUORE VERDE DI TORINO

VIA MURATORI 20/22

(parallela a via Nizza prima di piazza Carducci)



APPARTAMENTI SIGNORILI	
DA MQ. 60 - 70 - 90 - 107 - 133	
TIPO "D" mq. 100	L. 220.000.000
Previsione	L. 10.000.000
	L. 230.000.000
Completamento dopo 30 gg.	L. 23.000.000
90 gg. dal completamento	L. 195.000.000
	L. 23.000.000
	L. 172.000.000
32 mesi senza interessi	L. 72.000.000
Mattino	L. 100.000.000

Ufficio per le vendite in cantiere Tel. 011/54.15.52

Star Palace

È una realizzazione di SAVIGNO residenziale

www.savignocostruzioni.it - email: savignoc@savignocostruzioni.it

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impero "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 fino al funerale di lusso a oltre 3.500.000. I prezzi comprendono: tutto le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), trasporto con autovettura Mercedes (servizi eventuali diritti comunali, necrologi).

Paga caro il Funerale solo chi non si informa! C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «... gli altri mi hanno proposto cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato a voi per averlo lo stesso servizio...».

ONORANZE ■ FUNERARIE ■ SIAMO AUTORIZZATI PER I SERVIZI FUNERARI IN TUTTI GLI ■

tel. 011.663.30.05

La scelta di Cindy Crawford



Constellation «Carre»

OMEGA

BUOSI

Fa Torino più preziosa V. Angiolini, 16 ang. C.so. Monte Cucco Tel. 011.779.8536

Nei settori Tecnologie, Marketing, Rapporti, Affari generali e Controllo

Cinque nuovi direttori per Torino 2006

Rota: manager giovani ma di grande esperienza

Comincia a prender forma la squadra di Torino 2006. ■ stati scelti i primi cinque direttori che dirigeranno i settori Tecnologie, Marketing, Rapporti ■ il territorio. Affari generali e Controllo lavori. Dei nuovi assunti sono stati comunicati solo due nomi: gli altri saranno ■ noti in seguito perché i professionisti sono ancora impegnati con le rispettive aziende ■ s'è così voluto evitare che i loro datori di lavoro venissero a saperlo dai giornali.

Così, per adesso sappiamo solo che il marketing dei Giochi sarà in mano ■ Fabio Fortina ■ gli affari generali dipenderanno da Marco San Pietro. ■ stessa riunione, il Consiglio d'amministrazione di Torino 2006 ha anche approvato ■ budget per il prossimo anno: i 19 miliardi di spese verranno abbondantemente coperti dai 7 milioni e mezzo di dollari che il colosso tv americano Nbc, proprietario dei diritti

televisionari delle Olimpiadi, verserà ■ luglio, 17 milioni e ■ dollari costituiscono solo la prima rata dei 300 milioni complessivi che l'Nbc s'è impegnata a pagare. Il direttore generale del Toroc (è la sigla del comitato organizzatore), Paolo Rota, ha commentato la scelta dei cinque direttori assicurando che «le nomine sono state fatte seguendo una procedura trasparente con annunci su giornali e Internet. Sono stati esaminati i numerosi dossier professionali presentati, i risultati della selezione confermano l'efficacia del metodo: i ■ responsabili ■ persone motivate che lasciano posizioni ■ prestigio per occuparsi di un progetto limitato nel tempo. Si tratta di manager giovani, e al tempo stesso di grande esperienza, che ben rappresentano lo spirito del Toroc. Tutto ciò dimostra fiducia nella città e nell'organizzazione. Ad Atene, dove ■ è appena conclu-

■ una riunione del Cio, si è parlato di pianificazione dei lavori e motivazione del personale. Le nomine dei direttori confermano che siamo sulla strada giusta».

E adesso, uno sguardo ai due direttori già annunciati. Fabio Fortina ha 43 anni. Varesino, laureato all'American University di Salisburgo, dopo un master all'università di New York ha fondato ■ società di sport e marketing specializzata negli sport invernali, in F1 e tennis. Marco San Pietro ■ torinese, ha 42 anni. Dottore in economia aziendale, dopo una carriera nel settore finanziario (Imi ■ Cometa) ■ industriale (Aural), ■ diretto ■ relazioni internazionali del comitato promotore che a Seul, nel giugno di un anno fa, aveva conquistato i Giochi. Nei primi mesi del 2001 saranno nominati anche i direttori Ambiente, Trasporti e Comunicazione. [c. giac.]

L'artista torinese aveva 70 anni, domani i funerali

Addio a Mario Molinari scultore del «fantastico»

E' morto lunedì notte, all'età di settant'anni, ■ scultore Mario Molinari. Domani, alle ■ 11.50, la salma lascerà l'Ospedale Molinette per essere cremata al Cimitero Generale.

La sua figura d'artista appartiene alle esperienze della cultura del secondo Novecento, anche ■ spesso lamentava ■ essere stato pienamente riconosciuto, ma sicuramente le ■ recenti opere realizzate per l'Ospedale Mauriziano e per il Comune di Oulx hanno richiamato l'attenzione del pubblico, che ha avvertito la sua forte carica di ironia. Nato a Coa ■ il 9 marzo del 1930, Molinari ha lavorato all'insegna di un'arte ricca di riscontri fantastici, di un linguaggio capace di rinnovare attraverso il tempo ■ di rappresentare gli aspetti del suo mondo interiore. E le sue composizioni in legno dipinto a forti colori, in metallo o in plexiglas, sembrano emergere dai giochi



Mario Molinari ritratto in una foto accanto ad una delle sue opere. I suoi ultimi lavori sono caratterizzati dall'uso del colore

dell'infanzia, dall'essere ■ ha sottolineato Vittorio Sgarbi - un «bambino inquieto, teneramente sfrontato, ma anche indifeso, pieno ■ vitalità ■ di gratuito coraggio...».

Dopo aver esordito nel 1964 alla Galleria L'Approdo di Torino, ha esposto in personali ■ Gian Ferrario ■ Milano, a New York, alla Fondazione Veranman in Belgio, mentre si possono vedere in questi giorni ■ suo «Concerto di parole», in piazza Galimberti, eseguito per Lucio d'artista e ■ via Borgo Dora, la scultura realizzata per la rassegna «Piazza ■ Presepi». [a. mi.]



CONCESSIONARIE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA



ROVER 75
UN'AUTO STRAORDINARIA. UNA PROPOSTA NON DA MENO.



SEVENTY FIVE
SENZO AL MOVIMENTO

36 MILIONI IN 24 MESI A INTERESSI ZERO
3 ANNI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA*
3 ANNI DI GARANZIA*

OFFERTA VALIDA SOLO FINO AL 30/11/2000

**regolamento presso le concessionarie*

AutoEuropa 93

Via Mazzini 157
tel. 0143.323931
NOVI LIGURE

CURINO CARS

P.zza xxv Aprile, 11
tel. 0142.55426
CASALE M.TO

AutoEuropa 93

Str. Prov. Pavia 14
tel. 0131.226890
ALESSANDRIA

AutoEuropa 93

S. St. per Voghera 54
tel. 0131.867144
TORTONA

VENDITE ASSISTENZA E RICAMBI

REM
INFORMATICA
di Rettegno Marco

Via C. Comaroli, 23 - 15048 VALENZA (AL)
Tel. 0131.947832 - Fax 0131.956896
www.reminfo.it

M.G.D.
SERRAMENTI
tel. 0131.265400
Sito: www.mgd.it

VOLONTARI ALESSANDRINI NELL'IMPERIESE



Sfida alle frane per soccorrere un paese ligure

Continua l'opera dei volontari della Protezione civile di Pinerolo, dell'associazione Due Fiumi e dei radioamatori del Ser. Non appena hanno visto che il Tanaro cominciava a calare sono partiti per la Liguria. Sono arrivati domenica a Ceriana sopra Sanremo, paese invaso dal fango e minacciato da sette frane, dove hanno trovato due squadre dei vigili del fuoco di Alessandria. Nella foto Nicola si fa strada nella boscaglia portando, a turno con gli altri, il generatore a benzina di 40 chili. Hanno scalato il monte S. Salvatore per sventrare, a piccone, pala e martello pneumatico, la tubazione di cemento ostruita.

DOPPIA ALLUVIONE SUL PO A PAGINA 42

Arriverà il 20 dicembre da Novara per assumere il nuovo incarico: ha già idee chiare

«Tutti alla frusta in difesa del territorio»

Il neo-prefetto Pellegrini: l'obiettivo è la prevenzione



Il prefetto Vincenzo Pellegrini

NOVARA

«Darò ad Alessandria tutto quello che ho dato a Novara, sono onorato dell'incarico e conosco abbastanza i problemi della zona. So che cosa mi aspetta: sarò molto attento alla tutela del territorio e mi impegnerò al massimo con la protezione civile. Metterò alla frusta tutti gli enti preposti e anche la Magistratura del Po. Sappiano che la prevenzione è il mio obiettivo fondamentale».

Parole di Vincenzo Pellegrini, prefetto di Alessandria in arrivo da Novara: il trasferimento dovrebbe essere perfezionato poco prima di Natale, quindi

di attorno al 20 di dicembre.

Vincenzo Pellegrini, che risiede a Vercelli, è stato prefetto anche a Livorno e in questi anni si è occupato di protezione civile, intervenendo sul campo ad esercitazioni mirate. Messinese di nascita ma piemontese d'adozione non di transito. Lui stesso ama sottolineare: «E le città d'adozione vanno sempre rispettate come quelle nascite».

Un prefetto che s'affeziona al territorio e diventa alliere di iniziative. Come è accaduto a Novara, dove di tanto in tanto tornerà anche per motivi professionali: ha infatti mantenuto

l'incarico di commissario per la tangenziale Sud della città, il completamento dell'anello.

Un puzzle amministrativo, come lui stesso definisce: ora siamo sulla strada buona, i lavori sono in corso e dovranno essere terminati entro luglio 2002».

Dalle opere pubbliche all'Università: il prefetto Vincenzo Pellegrini picchiò i pugni sul tavolo e alzò la voce, subito dopo il suo arrivo, perché si riusciva a mettere d'accordo enti, istituzioni e privati sull'alienazione dell'ex Perrone. Fra pochi mesi quell'edificio sarà la nuova sede dell'Università. (g.f.q.)

Pronto il programma dei festeggiamenti di San Silvestro, madrina la Panicucci

Fine anno con Max Pezzali e gli 883

E venerdì riapre la pista di pattinaggio ai giardini

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

Venerdì riapre la pista di pattinaggio su ghiaccio che il Comune nel dicembre di un anno fa aveva realizzato nei giardini pubblici di viale Repubblica (zona stazione ferroviaria) in occasione dei festeggiamenti di fine secolo. La gestione della pista è stata affidata all'Amiu spa dopo l'esperienza deludente dell'Aspal. L'Azienda speciale pluriservizi alessandrina, che finita la stagione invernale non era poi riuscita a far funzionare la pista per il pattinaggio a rotelle e il roller skating. Sabato mattina il sindaco Francesca Calvo e Federica Panicucci, madrina dei festeggiamenti di fine millennio, parteciperanno all'inaugurazione della pista, con la partecipazione di gruppi di studenti.

Stamane in sala giunta, Francesca Calvo e Federica Panicucci presenteranno invece il programma dei festeggiamenti del Capodanno 2001, il cui momento clou sarà la festa del 31 dicembre in piazza Garibaldi. Sul grande palco, presentati dalla Panicucci, si alterneranno - ormai i loro nomi sono datti per certi - Max Pezzali e gli 883 e Federico l'Olandese Volante, guru della radiofonica italiana. Nella stessa serata in piazza Garibaldi ci saranno altre attrattive e un grande spettacolo



La pista di pattinaggio ora è affidata all'Amiu. A sinistra Max Pezzali, leader degli 883, protagonista il 31 dicembre

pirotecnico, mentre sarà aperta nei vicini giardini pubblici di viale della Repubblica la pista di pattinaggio.

Tra le altre iniziative per i festeggiamenti di fine 2000, nella vasta area attrezzata realizzata dal Comune tra i viali

Teresa Michel e Milite Ignoto sarà tra qualche giorno inaugurata la pista per il free climbing. L'acqua troppo calda che impedisce la formazione della neve artificiale ha invece bloccato l'idea di una pista per lo sci fondo nell'area dei giardini pubblici.

In questi giorni si sta ultimando la posa dei festoni luminosi in molte vie e piazze: le luminarie saranno accese tra domenica e lunedì prossimi. Nelle giornate di sabato e domenica, quando i negozi saranno aperti, varie iniziative allieteranno lo shopping natalizio nelle vie Vochieri, Migliara, Milano, San Lorenzo e altre.

A Casale feste pro alluvionati

Il Comune spenderà solo 60 milioni gli spettacoli con ingresso ad offerta

CASALE MONFERRATO

Anche il Comune di Casale ha definito il programma delle manifestazioni per la festività di fine anno, con un chiaro messaggio che vuole: il riparo per tutta la città, quasi a calcio a quanto di negativo ha portato il 2000, alluvione in primis. Una sessantina di milioni a bilancio, con l'intento di contenere i costi - come dice l'assessore Carlo Baviera - con un occhio di riguardo a chi è stato danneggiato dall'alluvione.

«Casale - dice il sindaco Paolo Masciarino - avrà la possibilità di stringersi materialmente attorno alle popolazioni alluvionate» e fatti la scelta dell'amministrazione, al di là degli spettacoli già in programma al Municipale, ha avviato diverse iniziative a ingresso gratuito, come la raccolta di fondi pro alluvionati. Così per gli spettacoli per i bambini al Mercato Piccaroli alle 21, il Coro di Casale, i mercatini, da quello natalizio a piazza Castello a quello dell'antiquariato ad Artemista al Paniere, spettacoli itineranti (I Picari con animazione sui trampoli, Gli zampori e le musiche natalizie del Coro di Casale), per vivacizzare il commercio e dare un chiaro segnale - come dice l'assessore Gianni Crisafulli - affinché la ripresa commerciale dimostri che la nostra città viva per nulla piegata da quello che è capitato. (f.n.)

musica natalizia, gospel e musica tradizionale; così per la grande festa di Capodanno al Mercato Piccaroli alle 21,30 con l'ensemble, che presenta i classici della musica degli ultimi 25/30 anni e distribuzione di panettoni e spumante per tutti.

Tre manifestazioni in particolare saranno tenute proprio nei quartieri alluvionati, con concerti lunedì 18 dicembre alle 18,30 nella elementare Popolo da parte dei Piccini di Santa Maria del Tempio; martedì 19 nella parrocchia di Oltrapponte alle 21 con il Soliva; mercoledì 20 nella parrocchia di Terranova alle 21 il Coro di Casale, i mercatini, da quello natalizio a piazza Castello a quello dell'antiquariato ad Artemista al Paniere, spettacoli itineranti (I Picari con animazione sui trampoli, Gli zampori e le musiche natalizie del Coro di Casale), per vivacizzare il commercio e dare un chiaro segnale - come dice l'assessore Gianni Crisafulli - affinché la ripresa commerciale dimostri che la nostra città viva per nulla piegata da quello che è capitato. (f.n.)

Infortunio in autogrill

E' risarcito per il danno causato

ALESSANDRIA. Si ustionò bocca e lingua mangiando una briciole nell'autogrill Stradella Sud della Torino-Piacenza, corse il rischio di perdere il senso del gusto e soffrì molto. Ora è stato risarcito dalla Società che gestisce il locale e intende chiudere la vicenda. E' Emilio Soldara, 62 anni, ex dipendente Michelin (abita in via De Negri). Dopo l'infortunio (il 12 aprile '98) rivolse all'avvocato Giuseppe Lanzavecchia per essere tutelato. Ottenne alcune decine di milioni e rimetterà la querela per lesioni firmata a carico dell'allora direttore dell'autogrill. Fu giudicato guaribile in 10 giorni, per altrettanti lamenti dolori di stomaco e intestinali.

Addentata briciole alla crema appena tiepida sentì il fuoco in bocca. Sputò il boccone, informò la cassiera, riprese il viaggio per Venezia dove era diretto e andò in ospedale perché il male era atroce, la lingua gonfiata. Gli furono diagnosticate ustioni di probabile natura chimica, curate con antibiotici, antistaminici, collutorio. La partita briciole fornite da una nota ditta di Milano fu sequestrata, ma da perizia è emerso che il forno in cui il dolce fu scaldato era stato pulito un prodotto chimico sulla cui etichetta era scritto «provoca ustioni». Occorreva quindi fare molta attenzione. Resta in piedi l'accusa di violazione in materia alimentare: spetta al pm pronunciarsi. (e.c.)

In provincia nel 2010

Due over 65 per ogni diciottenno

ALESSANDRIA. La popolazione piemontese invecchia in modo costante. Nel 2010 Biella sarà la provincia con l'indice di anzianità più elevato, mentre Cuneo la popolazione più giovane. A Biella e ad Alessandria ci saranno due anziani per ogni giovane di 18 anni. E il profilo demografico che emerge da «Piemonte in cifre 2000», l'annuario edito da Unioncamere con le principali statistiche sociali ed economiche della regione, presentato ieri a Torino incon-

A Torino nel 2010 ci saranno 16 anziani ogni 10 giovani (oggi sono 7 ogni 10). Il ciclo demografico negativo dovrebbe comunque attenuarsi grazie all'alta natalità extracomunitaria e i riflessi del baby boom degli Anni 60. Per effetto dell'invecchiamento della popolazione, intanto, cresce, anche se con un ritmo inferiore al passato, la spesa pensionistica.

Sempre nell'ambito della presentazione di «Piemonte in cifre 2000», la Camera di commercio di Torino ha reso noto una stima sull'effetto di una pazzia. Se tutti smettessero di consumare bistecche, il settore perderebbe in Piemonte 1700 miliardi, a livello nazionale 16.000 miliardi. E questo infatigabile valore aggiunto della produzione lorda vendibile di carne maciata nella regione e nel Paese.

In Piemonte nel 1998 stati macellati quasi 550.000 capi bovini pari a un milione e di quintali di carne. (r.a.)

Ieri in tribunale la pronuncia, un atto ormai inevitabile dopo i continui rinvii del dibattimento ■ la lentezza della giustizia

La prescrizione salva gli «ultras» dei grigi

Erano accusati di disordini dopo due match del '93 e '94

IL DIKTAT DI ROSSETTI



«VOGLIO FATTI E NON LA CHINA IN CI»
Ieri il neo allenatore ha tenuto a battesimo la «sua» Alessandria

Emma Camagosa

ALESSANDRIA

La lentezza della giustizia, in parte favorita dalle richieste di rinvio del dibattimento presentate dai difensori e accolte i giudici, ha fatto cadere in prescrizione le accuse mosse a un gruppo di «ultras» ritenuti responsabili di disordini durante gli incontri calcistici Alessandria-Spal del '93 e Alessandria-Massese del '94. Due degli imputati, considerati colpevoli insieme ad altri quattro alessandrini, di scorrettezze o atti di teppismo durante la partita Montevarchi-Alessandria del '95, seguita in trasferta da un gruppo di «ultras», (lancio di sassi contro gli spettatori, violenza, resistenza, oltraggio a pubblico ufficiale) sono stati giudicati lo scorso anno dalla magistratura di Arezzo e ora sembra siano in via del processo d'appello. A pronunciarsi sulla prescri-

zione, richiesta dai legali difesa pm si è associato) è stato ieri mattina il giudice unico Tiziana Belgrano, ponendo così fine a due vicende che si trascinarono anni. Alcuni degli imputati coinvolti in entrambi i contestati disordini, altri in un solo episodio. Le accuse andavano dal danneggiamento alle lesioni, violenza e resistenza a pubblico ufficiale. Questi gli imputati: Fabio Ma, Marco Toffano (finiti nei guai solo per i fatti avvenuti a Montevarchi), Fabrizio, Carlo e Giulio Longino, Gianfranco Sguazzer, Alessandro Dolci, Francesco Sodano, Andrea Lombardi, Massimo Barbierato, Francesco Andreozzi, Michele Speranza, Roberto Sanfilippo, tutti abitanti in città, Mohan Lall (di Valenza).

All'atto dei disordini avvenuti in Alessandria-Spal (27 novembre '93), Barbierato era fuori dello stadio essendo

Un momento del tafferugli scoppiati al termine fra Alessandria e Spal il 27 novembre '93 che portarono alla denuncia di un gruppo di Ultras grigi



stato inibito ad assistere agli incontri fino al successivo 31 dicembre ma, secondo l'accusa, contribuì alle violenze degli Ultras. Invitati dai carabinieri a scendere dalla rete di recinzione su cui erano appollaiati, risposero: parolacce, lancio di mone-

e oggetti. Un militare rimase ferito. Gli imputati incriminati per i disordini al tafferugli o durante Alessandria-Massese rispondevano di lesioni ai danni tre uomini appartenenti alle forze dell'ordine.

GOLD TRAVEL

CAPODANNO A PHUKET
PROGRAMMA DI 10 GIORNI - 7 NOTTI
SISTEMAZIONE IN HOTEL 3*
A PARTIRE DA LIT. 2.730.000

CAPODANNO & EPIFANIA IN EUROPA
VARIE DESTINAZIONI ■ TRENO O ■ AEREO
A partire da Lit. ■■■■

TEATRO GRASSI DI MILANO
27 GENNAIO 2001
L'ARTE DELLA COMMEDIA
(E. De Filippo)
Potronissima + pullman LIT. 75.000

GOLD TRAVEL ORGANIZZA PRESSO LA NUOVA SALETTE PROIEZIONI OGNI 2° E 4° MERCOLEDÌ DEL MESE. DEDICATE ALL'ILLUSTRAZIONE E ALL'APPROFONDIMENTO SUI VIAGGI DI NOZZE, SONO INVITATI TUTTI I FUTURI SPOSI IN VIA MELGARA 2. L'AGENZIA A VALENZA.

Chi partecipare è pregato di chiamare l'agenzia per dare l'adesione ■ quanto i posti sono limitati.

VALENZA - VIA MELGARA 2 TEL. 0131.924971 (10 LINEE) FAX 0131.946797

MEDE - VIA MAZZINI 2 TEL. 0384.805178 FAX ■■■■

www.goldtravel.it

Novi, analisi-rebus sull'acqua *Snobbata l'Asl e contestate le sue rilevazioni*

«Prigionieri ogni mattina sul convoglio per Milano»


LANIFICIO ANGELICO
BIELLA

CONFEZIONI
SPACCIO

UOMO *
DONNA *
SCAMPOLI *

BIELLA - Via Cottolengo, 11 - Tel. 015 8492664

Orario: 9,00 - 12,30 • 15,00 - 19,30 - Chiuso il mattino

Oggi incontro a Roma con la commissione Bilancio, poi un vertice in Regione Alluvione, i sindaci battono cassa «In Finanziaria più soldi per lavori e rimborsi»

Alessandria

**Un assegno
Casale Popolo**

CASALE. Il Consiglio della Circoscrizione Europea presieduto da Piero Ferrero, e che rinunciando ad alcune manifestazioni natalizie ha deliberato di donare dieci milioni per un aiuto agli abitanti del Casale Popolo più colpiti dalla recente alluvione, è stato ospite della parrocchia di Casale Popolo per una festa di ringraziamento insieme alle associazioni di volontariato e agli enti che hanno deciso di aiutare gli abitanti della frazione casalese dopo la disastrosa piena del Po di metà ottobre.

Durante la messa il parroco don Giuseppe Cesana ha ricordato il gesto generoso della Circoscrizione alessandrina rappresentata dal presidente Ferrero e dal consigliere Giuseppe Toti. Nei locali dell'oratorio, alla presenza del sindaco Paolo Mascari e del presidente della Circoscrizione di Casale Popolo Giovanni Marchese, ai rappresentanti delle Circoscrizioni alessandrina e degli altri enti e associazioni sono state consegnate targhe ricordo. Nei prossimi giorni l'assegno di 10 milioni sarà consegnato a don Cesana. (f.m.)

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

Battono cassa a Roma i sindaci dei Comuni alluvionati. Oggi alle 9 delegazione, di cui fanno parte il vicepresidente della Provincia Daniele Borioli, il sindaco di Casale, Paolo Mascari, e gli assessori Ettore Coppo e Luigi Merlo, viene ricevuta dalla commissione Bilancio del Senato. Lo scopo è sollecitare lo stanziamento nella Finanziaria più risorse, sia per la ricostruzione sia per i risarcimenti agli alluvionati.

Contemporaneamente, alla Camera si esamina il decreto Sovrano già licenziato dal Senato. È previsto che i deputati inseriscano emendamenti, ma dice l'onorevole Silvana Dameri «chiediamo assicurazioni al presidente della Camera e a quello del Senato affinché queste variazioni, dovendo riportare il decreto al Senato, non pregiudichino la deliberazione finale che deve avvenire entro il 13 dicembre, pena la decadenza del termine».

La giornata della delegazione del Casalese non finisce a Roma. Al rientro a Torino, in programma, alle 18, un incontro con l'assessore regionale Ugo Cavallera. Vi prenderanno parte anche i sindaci di Balzola, Morano e Trino. Anche in questo caso si tratta di concordare come attivare subito il canale delle risorse, per avviare ai lavori programmati per la sicurezza. Il martedì, alle 16, in risposta a



Gli alluvionati chiedono indennizzi in tempi celeri e la messa in sicurezza del Po

una sollecitazione avanzata da Borioli, sarà a Casale il massimo esponente dell'Autorità di Bacino, ingegner Passino, con cui si discuterà su quali opere si intendono eseguire per la sistemazione del tra Crescentino e Valenza. Argomento che sarà dibattuto anche nei due convegni che si svolgono a Casale nella settimana: sabato pomeriggio al San Filippo, promosso da Democratici e Città insieme, domenica mattina all'ex Baronino con Rifondazione. Potranno essere occasioni per concordare una linea di interventi a scadenza immediata e a più ampio respiro su come procedere, al di là delle posizioni politiche. La popolazione, infatti, lo ha ribadito domenica sul ponte: «Un altro disastro evitato con il buon e la competenza tecnica senza interferenze di etichette partitiche».

Procede nel frattempo la costituzione del Comitato di alluvionati del Casalese C.A.Ca. Domani sera saranno eletti, in ciascun quartiere (Oltreponte, Popolo e Terranova) alcuni rappresentanti; poi si procederà alla nomina di presidente e direttivo. Pare anche di cogliere disponibilità a superare i malintesi che avevano prodotto attriti con il Comitato dei piccoli imprenditori. In queste ore si potrebbe essere una ricomposizione.

Casale, i rapinatori fuggiti con il denaro appena consegnato Caccia al basista del colpo alla banca dell'ospedale

CASALE

Due le piste che la squadra investigativa del commissariato sta seguendo per risalire agli autori della rapina a mano armata alla banca dell'ospedale: un basista e analoghi casi nel Nord Italia. La presenza di indicazioni locali troverebbe giustificazione nella perfezione con cui i quattro banditi hanno messo a segno il colpo, che ha fruttato quasi 160 milioni in contanti. In meno di dieci minuti i malviventi entrati nel cortile dell'ospedale, hanno raggiunto a piedi il corridoio dove si trova la Banca regionale europea, a fianco della portineria, e la freddezza dei professionisti, hanno bloccato la guardia giurata e sono entrati nella banca dove si c'erano due impiegate e una decina di clienti che non si sono nemmeno accorti di cosa accadeva. In cinque minuti, hanno ammanettato la guardia e con la minaccia di una pistola si sono fatti consegnare la borsa con i soldi che pochi minuti prima avevano consegnato i portavalori con parte degli stipendi dei dipendenti Asl. Sono poi usciti nel corridoio senza dare nell'occhio a piedi nudi, lasciando l'auto e si dileguati, uscendo dal cortile della camera mortuaria.



È stata assaltata la banca interna del «Santo Spirito»

Un colpo curato nei minimi particolari. Grande attenzione anche sull'auto, un'Audi 4 Sw, abbandonata a S. Germano. Sono state trovate alcune targhe rubate a Vercelli e Torino, tre l'auto potrebbe essere stata immatricolata all'estero. «In questi giorni c'è un altro professionista, che protrebbe arrivare dal Nord Italia» dicono i commissari.

Ieri intanto sono stati pagati regolarmente gli stipendi dei dipendenti Asl. (r.sa.)

STREVI

Arrestato dai carabinieri per spaccio di stupefacenti

È stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di spaccio di droga, E' Andrea Bonandrini, 37 anni, di Strevi. Nella stessa operazione, i militari hanno segnalato in via amministrativa due giovani trovati in possesso di una modica quantità di eroina. (g.l.f.)

ODALENGO PICCOLO

Moncalvese l'auto in una scarpata

Ha perso il controllo della guida «Uno è finito in una scarpata. Se l'è cavata un grave spavento. È avvenuto a Odaengo Piccolo, protagonista della disavventura Andrea Morello, anni, di Moncalvo. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Casale e i carabinieri di Cerrina. (r.sa.)

CASALE MONFERRATO

Urtò vettura di pattuglia astigiana condannato

Carlo Vessoso, 31 anni, di Asti, è stato condannato a 18 mesi di reclusione: nel settembre '95 urtò l'auto dei carabinieri che lo stavano fermando per un controllo. Era stato accusato di lesioni ai due militari, resistenza a danneggiamento. (r.sa.)

CASALE MONFERRATO

Rifiuti di amianto accanto a un cassonetto

Accanto a un cassonetto di via Solferino (angolo via della Provvidenza) sono state depositate lastre di cemento-amianto rimosse da un tetto. Pur essendo impaccate, alla portata dei bambini. (f.n.)

GABIANO

Un torinese di 237 chili vincitore tra i Super cento

Il torinese Pier Paolo Sorvino con i suoi 237 chilogrammi di peso è il vincitore dell'edizione 2000 del raduno dei Super cento. Secondo il cano Rossano Mastro, 202 kg, terzo Roberto Roverani, di Oviglio, 198. Fra le donne prosegue il dominio dell'intramontabile Angela Masini, di Frugarolo, 157 chili. (r.sa.)

CASALE MONFERRATO

Un'area per ampliare il polo sportivo

È stata illustrata dall'assessore Ettore Coppo in commissione Lavori pubblici l'acquisizione dell'area da parte del Comune in San Bernardino (dietro il Palaferriere) per dare vita a un grande polo sportivo. (f.n.)

CASALE MONFERRATO

Placche agli agenti municipali dopo il corso regionale

Martedì al San Bartolomeo ci sarà la consegna della placche di servizio agli agenti di polizia municipale che hanno seguito il corso regionale presieduto dal comandante Remo Benzi. (r.sa.)

Ospite dona 100 milioni destinati ai restauri Portacomaro: lascito per la Casa di riposo

PORTACOMARO

Cento milioni per salvare la Casa di riposo comunale e altri 20 a favore del personale di servizio. E' quanto stabilisce il testamento di Ines Scassa, ospite dell'istituto scomparsa lo scorso 28 settembre a 93 anni. La donna, casalinga, originaria di Portacomaro, era tornata a risiedere in paese nel 1990, al fratello Aldo (ex operaio Fiat, morto tre anni fa). Il lascito contribuirà a finanziare il progetto di adeguamento alle normative, della residenza per anziani (gli ospiti sono 110). Il costo della progettazione e dei lavori è stimato in un miliardo e 350 milioni.

«La Casa di riposo - fa sapere Idalo Raso, sindaco di Portacomaro - rappresenta un problema che ci siamo trovati a dover risolvere non appena eletti lo scorso anno». Per sostenere il costo dell'intervento l'Amministrazione comunale ha inoltrato in vendita tre immobili che verranno messi all'asta il 12 dicembre. Tra i locali che

verranno ceduti la caserma dei carabinieri, a due unità che oggi ospitano la farmacia e un negozio di alimentari. Secondo i calcoli dell'amministrazione la vendita dovrebbe fruttare circa 700 milioni.

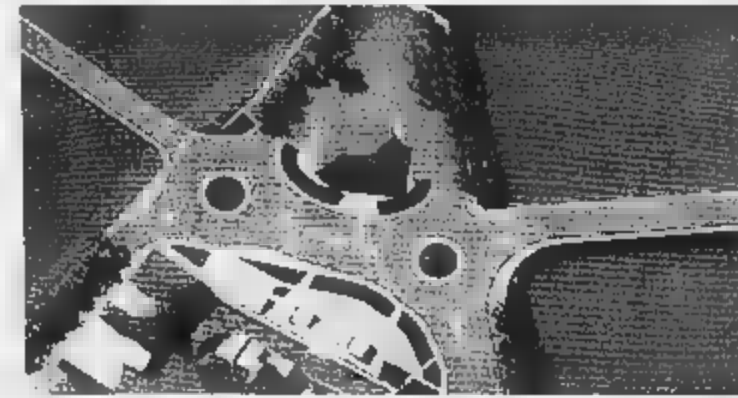
Per la stazione dell'Arma «che vogliamo perdere» - sottolinea Raso, l'amministrazione ha già identificato tre aree su cui dovrebbe sorgere la nuova caserma. La Regione partecipa con un finanziamento decennale (a lavori ultimati) di 81 milioni annui, mentre altri 90 sono già stati raccolti attraverso una raccolta tra la popolazione e con un intervento della Fondazione della Cassa di Risparmio di Asti che ha stanziato 50 milioni. «Il lascito testamentario che abbiamo ricevuto - continua Raso - ci dà una grande spinta nel portare a termine questa iniziativa».

Intanto l'8 dicembre si terrà a Portacomaro la «Giornata dell'anziano portacomarese» tradizionale festa riservata agli residenti della casa di riposo via Degliani. (g.l.m.)

Rivoluzione del traffico in piazza Castello per almeno sei mesi Ovada, arrivano le rotatorie La nuova viabilità in vigore domani

Finalmente, in piazza Castello, viene attivata la nuova viabilità in base al Piano generale del traffico urbano e allo studio di fattibilità. Stanotte, tutte le opere e le segnalazioni riguardanti la viabilità precedente verranno rimosse e domani mattina gli automobilisti per attraversare la piazza dovranno rispettare il nuovo tracciato, provvisoriamente delimitato con dissuasori e delimitatori speciali. Sarà necessario un periodo di sperimentazione - almeno di 6 mesi - prima di dare il via alle opere definitive.

Nella piazza vengono realizzate due rotatorie, due corsie di marcia di quattro metri ciascuna. Una rotatoria in direzione dell'intersezione di via Lung'Orba, l'altra in direzione di via Gramsci. Nel tratto che divide le due rotatorie, la corsia di marcia riservata agli automezzi sono affiancate da marciapiede, mentre l'attraversamento pedonale non ha uno sviluppo continuativo, ma è interrotto



Il progetto di sistemazione di piazza Castello: la nuova viabilità scatterà domani

all'altezza del marciapiede centrale. Fra le rotatorie sono previste le fermate dei pullman e l'attraversamento pedonale viene realizzato così che i pedoni superino la carreggiata dietro il pullman fermo.

L'accesso al parcheggio dietro l'ex stazione tranviaria è consentito solo dal lato verso la Stura, con uscita verso l'Orba. Anche per accedere all'area del distri-

buto carburanti gli automezzi devono rispettare il senso unico, con entrata dal lato della rotatoria verso l'Orba e uscita dal lato di quella verso Stura. Praticamente chi proviene da Novara da via Gramsci deve compiere il giro completo delle rotatorie per arrivare al distributore, mentre chi arriva dall'altro lato deve fare lo stesso percorso per allontanarsi. (r.bo.)

Svaligiata boutique A Richemont rubano i capi firmati

REFRANCORE. Ladri «a caccia» di grandi firme. E' successo nella notte tra lunedì e martedì in corso Umberto I, dove il negozio di abbigliamento «Altra moda» (era stato inaugurato il 15 ottobre scorso) è stato svuotato di tutti gli indumenti griffati in esposizione.

Ad accorgersi del furto è stata ieri mattina Roberta Ossola, titolare della boutique: «trovato la serratura manomessa e la porta scardinata. I ladri sapevano benissimo che portare via - racconta la titolare, 34 anni, figlia di Laura Mortara, capogruppo della minoranza in Consiglio comunale - il valore dei capi rubati supera i trenta milioni». Sono intervenuti i carabinieri della stazione di Montemagno con i quali collabora la Scientifica di Asti che avrebbe rilevato alcune impronte digitali. «Era almeno un paio di anni - dice il comandante della Atazione, maresciallo Girolamo Perez - che non avevamo segnalazioni di furti nei negozi del paese». (g.l.m.)

Ai ragazzi ora sarà proposto di decorare altri ambienti ospedalieri e di realizzare giocattoli artigianali Acqui, un murales per il reparto di Pediatria L'opera realizzata dagli studenti dell'istituto d'arte «Ottolenghi»

ACQUI TERME

È stata presentata ieri mattina una singolare e simpatica iniziativa realizzata dagli studenti dell'istituto statale d'arte «Jona Ottolenghi», all'interno del reparto di Pediatria dell'ospedale di Acqui. L'obiettivo, pienamente raggiunto, è stato quello di trasformare un'anonima parete di una stanza del reparto in un grande «murales» che racconti una favola ai bambini che per motivi di salute devono trascorrere un periodo di ricovero in ospedale.

Il progetto ha preso vita nel 1998, con l'affidamento agli allievi delle classi quarte e quinte di uno studio per la realizzazione di una serie di decorazioni sulle pareti delle



Personale del reparto di Pediatria, dirigenti Asl e docenti davanti al «murales»

guida dei docenti di materie artistiche Giancarlo Ferraris, Tiziana Rossi, Cosima Bartolucci e Giuseppe Manfrinetti, dopo un sopralluogo nei locali, hanno messo a punto una serie

di bozzetti. I ragazzi poi passati alla realizzazione su pannelli componibili di un grande murales di tre metri per sette, che è stato successivamente posizionato all'interno

della sala giochi del reparto di Pediatria.

Il progetto, è stato inserito dalla Regione Piemonte fra quelli di particolare rilevanza in ambito sanitario ottenendo anche un finanziamento di 1 milioni e 200 mila lire per l'acquisto dei materiali che sono serviti alla realizzazione della grande opera.

Visto il successo di questa prima esperienza, l'Asl 22 ha già formulato all'istituto d'arte «Ottolenghi» la proposta di proseguire tale collaborazione, proponendo agli allievi la realizzazione di ulteriori studi di decorazione per gli altri ambienti dello stesso reparto e per la realizzazione di giochi artigianali.

In queste settimane, all'interno del reparto di Pediatria si stanno tenendo una serie di corsi per il massaggio dei bambini: le lezioni sono riservate ai genitori. (g.l.f.)

DONO DELLA FONDAZIONE CRAL ALL'ASL 22



Un ecocardiografo per l'ospedale

ACQUI TERME. Grazie alla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, il reparto di Cardiologia dell'ospedale di Acqui si è arricchito di una nuova e importante strumentazione, un ecocardiografo Sonos 5500 Advanced, che verrà utilizzato per la valutazione delle malattie coronariche, dell'infarto del miocardio e dell'angina. La cerimonia di consegna dell'assegno è avvenuta alla presenza del presidente della Fondazione, Gianfranco Pittatore, del direttore generale dell'Asl 22, Giorgio Martiny, il primario di Cardiologia, Pierluigi Roncarolo (tutti nella foto), e del direttore Mirvano Delponte. (g.l.f.)

Il Cenacolo alla Piemme editori premiano «Geronimo Stilton» topo amico dei bimbi

CASALE. La casa editrice Piemme ha vinto a Milano il prestigioso Premio Cenacolo, per editoria e innovazione (è stato istituito da Mondadori e Rcs editori, Assolombarda, Mediaset, il Sole 24 ore) per il prodotto editoriale «Geronimo Stilton» e che comprende una collana di libri illustrati (14), per ragazzi dai 4 ai 12 anni, sito Internet, serie di cartoni animati, vari pupazzi animati a un quotidiano/settimanale. Il premio è stato conferito da Fedele Confalonieri, presidente di Mediaset, a Elisabetta Dami, autrice, e a Geronimo Stilton, direttore dell'«Eco del roditore».

Geronimo Stilton è un simpatico topo, che abita a Topazia, capitale dell'isola dei topi, dirige un giornale, il famoso «Eco del roditore», cattura le simpatie di bambini e ragazzi, ma anche quelle di genitori e insegnanti che lo trovano simpatico, politicamente corretto, e soprattutto divertente. (f.n.)

I NOSTRI SAPORI SPECIALE

La Coldiretti promuove una manifestazione in piazzetta della Lega e piazza Santo Stefano Campagna Amica per prodotti naturali Le aziende delle Terre Alessandrine presenti anche a Roma

«Insieme perché la campagna ti è amica»: è questo lo slogan che caratterizzerà, domenica prossima, in cento piazze e altrettante città italiane, la giornata nazionale di informazione al consumatore, tappa importante per l'attuazione del progetto Campagna Amica. In questi due anni fa dalla Coldiretti nell'ambito di una nuova visione dell'agricoltura e della politica agricola. Di fatto, con Campagna Amica il produttore agricolo si riappropria del frutto del proprio lavoro e stabilisce con il consumatore un rapporto diretto e di garanzia. Egli assume la responsabilità e opera, nella sua attività, sempre e comunque in modo da garantire la qualità e la genuinità del prodotto sia la sicurezza ambientale e la qualità del paesaggio agricolo.

A Roma, in via dei Fori Imperiali, verranno allestiti stand gastronomici, uno per Regione, dove sarà possibile degustare i vari prodotti tipici regionali e non mancheranno quelli alessandrini. Lo stesso fatto a Milano. Inoltre la trasmissione Rai «Linea Verde» dedicherà molto spazio all'iniziativa e nel pomeriggio sono anche previsti collegamenti con «Domenica In».

Alessandria, della manifestazione Coldiretti sarà anche una volta Piazzetta della Lega, affiancata, per l'occasione, anche da piazza Santo Stefano, grazie alla collaborazione dei commercianti di Milano. In Piazzetta della Lega verrà sistemato un maxi schermo per seguire i collegamenti televisivi, ma anche per la diffusione di filmati riguardanti l'agricoltura in provincia. E proprio in Piazzetta, dove dalle 15.30 verranno offerte polenta e castagne, saranno allestite le «Oasi prodotti tipici» dove i consumatori potranno solo gustare ed acquistare i prodotti tradizionali e naturali realizzati dalle aziende agricole della provincia, quelle che hanno aderito all'iniziativa Terre Alessandrine ed operano sotto la tutela della grande Q, il marchio che garantisce la qualità, ma anche chiedere ogni informazione su come e dove essi vengono prodotti, scoprendo così come viene garantita la loro qualità, la loro genuinità, la loro tipicità. Sempre in Piazzetta della Lega saranno presenti gli stand della Lega per la lotta contro i tumori scesi in campo al fianco della Coldiretti per dare consigli su

una sana alimentazione, dove devono mai mancare frutta e verdura, delle associazioni dei consumatori Adoc, Federconsumatori e Adiconsum, che siglano il protocollo d'intesa per la tutela della sicurezza alimentare, e di Terranost, l'organizzazione che raggruppa gli agriturismi che mettono in pratica le precise e severe norme dettate dalla Coldiretti. In piazza Santo Stefano si esibirà invece un gruppo di musica popolare, mentre sarà distribuita farina.

La grande novità della manifestazione è il Patto con il consumatore, specie di contratto di grande importanza morale che produttore e consumatore firmano per garantire l'uno la qualità e la sicurezza dei prodotti e l'altro un sostegno convinto al complessivo progetto di agricoltura.

Coldiretti sta portando avanti sia a livello nazionale che europeo e regionale. Questo Patto ha come fondamento la Carta dei doveri e dei diritti dell'imprenditore agricolo che è una sorta di decalogo di ciò che è fare perché l'agricoltura italiana in condizione di essere competitiva sul mercato

e, al tempo stesso, di garantire sia la sicurezza alimentare che la sicurezza ambientale.

I consumatori che si avvicineranno alle Oasi per la degustazione dei prodotti riceveranno uno stampato che, dopo avere indicato i propri dati anagrafici, dovranno

sottoscrivere ed approvare la firma.

Il testo: «Preso visione della Carta dei doveri e dei diritti dell'imprenditore agricolo ed in particolare dell'impegno delle imprese della Coldiretti ad offrire ai consumatori le massime garanzie perché i prodotti agricoli italiani siano genuini, sani e sicuri sulla base di precisi controlli e certificazioni, sottoscrive il patto con la Coldiretti ed esprime il consenso alla piattaforma presentata al Governo per la valorizzazione dell'agricoltura italiana». La strategia Coldiretti per far comprendere a tutti l'importanza del comparto agricolo nel contesto del Paese non si limita ai soli consumatori. Il presidente provinciale Maurizio Concaro ed il direttore Eugenio Torchio hanno infatti inviato una lettera ai sindaci del territorio auspicando appoggio e sostegno alle istanze agricole anche con l'approvazione di ordini di giorno di cui hanno suggerito una traccia perché l'adesione non sia un formale ma una netta e convinta presa di posizione.



PATTO CON I CONSUMATORI

Tutti i diritti e i doveri delle imprese per semine e allevamenti più sicuri

Sarà regolato da precisi doveri e diritti dell'impresa agricola il patto che verrà stipulato con il consumatore non solo a garanzia della qualità dei prodotti, ma anche per regole economiche che non siano confuse e contraddittorie. Vediamoli nel dettaglio.

I Doveri. L'imprenditore agricolo aderente alla giornata nazionale Campagna Amica della Coldiretti si impegna a offrire ai consumatori prodotti alimentari genuini, sani e sicuri:

1. Assicurando la continuità delle tradizioni alimentari attraverso le produzioni regionali tipiche e di qualità;

2. Adottando sistemi di certificazione volontaria e assicurando il rispetto dei disciplinari delle produzioni biologiche e a denominazione di origine tutelata;

3. Osservando le buone pratiche di lavorazione e le procedure per la prevenzione dei rischi alimentari nella produzione e trasformazione dei prodotti agricoli;

4. Utilizzando sementi e mangimi esenti da organismi geneticamente modificati come previsto dai programmi Coldiretti «semina sicura» e «allevamento sicuro»;

5. Impiegando concimi in dosi e modalità tali da non pregiudicare le risorse idriche come previsto dal Codice di buona pratica agricola;

6. Assicurando un corretto utilizzo dei fitofarmaci e valorizzando i programmi di difesa a basso impatto ambientale sostenuti dall'Unione europea;

7. Utilizzando mangimi esenti da sostanze nocive per la salute dell'uomo e del benessere degli animali;

8. Adottando pratiche agronomiche che contribuiscano a mantenere l'integrità e l'equilibrio idrogeologico del territorio.

I Diritti. L'imprenditore agricolo aderente alla giornata nazionale Campagna Amica della Coldiretti chiede che gli venga riconosciuto il diritto a operare con certezze legislative e regole economiche chiare. A questo è necessario che:

1. Venga approvata in tempi rapidi una nuova legge sull'impresa agricola per renderla competitiva sul mercato;

2. Definiscano nuove regole e politiche fiscali che sostengano l'impegno e lo sviluppo delle imprese agricole;

3. Si distribuiscono in modo più equo le risorse comunitarie favorendo chi fa davvero impresa;

4. Si dia all'impresa agricola la possibilità di disporre di logistica, trasporti ed infrastrutture moderne;

5. Si adottino provvedimenti che favoriscano le imprese e lo sviluppo dell'occupazione in agricoltura;

6. Si riconosca il ruolo insostituibile che l'agricoltura svolge per la salvaguardia del territorio e dell'ambiente e per il mantenimento del paesaggio.

Eco e Charrier sono i primi firmatari

Lo scrittore ha aderito durante la sua visita in città



Il Patto con il Consumatore predisposto dalla Coldiretti ha raccolto, in anticipo sulla data della manifestazione, una firma di grandissimo prestigio, quella di Umberto Eco. Lo scrittore

infatti ad Alessandria martedì 20 per presentare in prima mano il suo ultimo romanzo, Baudolino, il cui principale protagonista è un coltivatore medievale che, nel tipico vivere di campi e residenze reali, fonderà appunto la città di Alessandria. L'occasione era ghiotta e gli inviati della Coldiretti non hanno fatto l'impresa di raccogliere in anteprima l'adesione dello scrittore alessandrino. Eco ha firmato con entusiasmo il documento, esprimendo la propria soddisfazione per quella che ha



definito «un'iniziativa tanto importante, lungimirante ed intelligente». Insieme a Umberto Eco ha aderito al Patto anche il presidente del Comitato del Giubileo del Mondo Agricolo.

definito «un'iniziativa tanto importante, lungimirante ed intelligente». Insieme a Umberto Eco ha aderito al Patto anche il presidente del Comitato del Giubileo del Mondo Agricolo.

Anche per te.

Tutti i giorni questo marchio si prende cura di te, attraverso il potenziamento di servizi indispensabili per una efficace gestione aziendale,



curando anche l'aspetto sindacale attraverso la sua Organizzazione in difesa dei lavoratori. Perché la Coldiretti è anche...

TRIBUTARIO FISCALE

I.V.A.

MEMBERSHIP COLDIRETTI

SINDACALE E LEGALE

IL MARCHIO COLDIRETTI Agricole

AREA INFORMATICA

ORGANIZZAZIONE ECONOMICA

AMMINISTRAZIONE TECNICA E CONTABILE

ASSOCIAZIONI DI ASSISTENZA TECNICA TERRITORIALE

SERVIZIO TECNICO FITOPATOLOGICO

AGRICOLTURA IN GRUPPO

GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE

AGRITURISMO

PATRIMONIO E.P.A.C.A.

COMUNICAZIONE

COORDINAMENTO PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE

ASSOCIAZIONE PERMANENTI

MOVIMENTO GIOVANILE

FORMAZIONE PROFESSIONALE

coltiviamo il futuro.

COLDIRETTI - Federazione provinciale di Alessandria Coltivatori diretti - Corso Crimea, 69 - Tel. 0131.23.58.91 (5 Linee urbane) - Fax 0131.25.21.44

Coldiretti: degustazioni nelle «oasi» di qualità

L'elenco completo delle aziende che offriranno assaggi dei loro prodotti

La degustazione nelle **■** dei prodotti tipici, sia ad Alessandria che, il 2 dicembre, a Novi Ligure in occasione della manifestazione «Dolci Terre di Novi», sarà assicurata dalle aziende agricole Coldiretti che fanno parte della già folta schiera di quelle che hanno ottenuto il marchio «Prodotti di qualità garantita Terre Alessandrine».

Alcune saranno presenti direttamente, altre invieranno i loro prodotti. Vediamole.

Aziende apistiche:

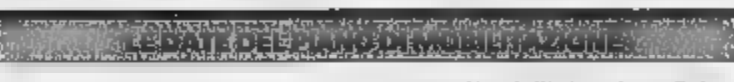
Della Bianca Mario, San Giorgio, tel. 0142-806360
Annaliapoli di Parandero Marica, Tortona, tel. 0131-866531
Apicoltura Gaino, Cartosio, 0119-488141
Azienda apistica Bosco, Bergamasco, tel. 0131-777320
Barbieri Giovanni, Brignano Frascata, tel. 0131-784727
Bisio Giuseppe, Casaleggio Bolro, tel. 0143-885974
Fossati Gigliola, Bosio, 0143-684167
Il figlio dei fiori, di Piera Demicheli, Novi Ligure, tel. 0143-745409
La Valletta Fiorita, di Fazio Luigi, Argenta Scrivia, tel. 0143-667797
L'Albero del Miele, Novi Ligure, tel. 0143-321248
Pitarresi Giuseppe, Serrallunga di Crea, tel. 0142-79923
Roggero Lidia, Masio, tel. 0131-799259

Ortofrutticole:

Alberti Pietro Giannini, Castellania, tel. 0131-837298, frutta
Angeleri Igino, Voipledo, tel. 0131-80279, frutta
Azienda agricola Baracchino, Montemanzino, tel. 0131-878900, frutta
Cascina Trappella di Laura Ciceri, Roncaglia di Casale, tel. 0142-403017
Bertolini Paola, Rossignano Monferrato, tel. 0142-488509, frutta
Cucchietti Chiara, Gabbiano, tel. 0142-945437, frutta e orto
Lot Silvana, Gabbiano, tel. 0142-945155, frutta e nocchie
Imarisio Bruno, Piacentero di Cerrina, tel. 0142-943329, frutta e ortaggi
Di Cesare Brunella, Odalengo Grando, tel. 0142-949222, frutta e orticole
Carosio Maria Nello, Molare, tel. 0143-888103, frutti di bosco e vino
Frandini Marco, Alessandria, tel. 0131-221733, orticole
Zemide Marco, Frassineto Po, tel. 0142-482157, orticole
Asprapat, Castelnuevo Scrivia, tel. 0131-623151, orticole
Parodi Matteo, Pozzolo Formigaro, tel. 0143-319856, orticole
Ceveriati Debia, Sale, tel. 0131-845601, orticole
Azienda Ortofrutticola Pastorino, Rivalta Bormida, tel. 0144-372102
Costanzo Paolo, Casale, tel. 0339-2368153, orticole
Mogni Fabio, Pontecurone, tel. 0131-886094, orticole
Morano Gian Piero, Casale Monferrato, tel. 0142-756006, orticole
Patrizia Enrico, Pomaro, tel. 0142-60489, orticole
Scudo Luciano, Cuccaro, tel. 0131-771956, orticole.

**Azienda
Cinque**

Azienda Bovecchi, Pianlago di Ponzone, tel. 0144-70186, confetture
Giachero Giovanna, Pianlago di Ponzone, tel. 0144-378802, confetture
Cascina dei Moggia, Borgeratto, tel. 0131-278533, confetture
I Sapori del Monferrato, Moncalvo, tel. 0141-455569, confetture
Cascina Merli, Cereseto, tel. 0142-940155, confetture
Bruni Osvaldo, Montaldeo, tel. 0143-849228, latte di capra
Accusani Alcide, Spigno, tel. 0144-91370, formaggi
Adorno Adriano, Ponti, regione Cravarezza, tel. 0144-596112, formaggi
Cascina San Lorenzo, Occimiano, tel. 0142-50801, rimm
Costanzo Paolo, Frassineto Po, tel. 0142-482649, riso e forro
Fratelli Moro, Borghetto Borbera, tel. 0143-59428, salumi
Borassi Giacomo, Borghetto Borbera, tel. 0143-636742, uova
Cascina Amarant, Bergamasco, tel. 0132-776561, animali di bassa corte
Aziende Vinicole:
Angelini Paolo, Ozzano, tel. 0142-487857
Arditi Giorgio, Rosignano, tel. 0142-488135
Ariano Giancarlo, Novi Ligure, tel. 0143-743174



ALESSANDRIA

È particolarmente intenso il piano di mobilitazione provinciale Coldiretti che si concluderà con le grandi manifestazioni del 3 e del 12 dicembre.

Si è iniziato il 21 novembre scorso, quando la dirigenza si è incontrata con il [] di Alessandria, Fernando Charrier, presidente del Comitato del Giubileo del mondo agricolo e con lo scrittore Umberto Eco. Entrambi hanno accettato di essere i primi a sottoscrivere l'adesione al «Patto con il Consumatore».

Il 27 novembre si è invece tenuta la conferenza stampa informativa delle manifestazioni, alla presenza della giunta e dell'unità operativa di mobilitazione della Coldiretti provinciale. Dal 27 al 29 novembre si svolgeranno i Consigli di zona.

Un importante appuntamento è inoltre fissato per venerdì 1° dicembre, a partire dalle 20, nel foyer del Teatro Comunale di Alessandria, dove la Coldiretti offrirà una degustazione di vini locali, ■■ la collaborazione ■■

sommelier dell'Ais. A beneficiarne saranno tutti coloro che assisteranno allo spettacolo teatrale «Pinocchio», ■ cui protagonista, Angela Finocchiaro, sarà la madrina dell'iniziativa. Lo spettacolo ■ una libera riscrittura del capolavoro di Collodi: Bruno Stori, che interpreta Geppetto, ne ■ il co-protagonista.

Il 2 dicembre, sabato, alle 10, ■ sarà un convegno dal titolo «Piano di sviluppo rurale del Piemonte 2000-2006», a Novi Ligure nella sala conferenze della Biblioteca Civica, in via Marconi 66, nell'ambito della rassegna Dolci Terre di Novi. Saranno allestite «oasis con prodotti tipici firmati Terre Alessandrine e verrà effettuata la raccolta di adesioni al Patto con il Consumatore.

Domenica 3, alle 14, ad Alessandria si terrà la Giornata Nazionale della Coldiretti Campagna Amica, Patto con il Consumatore. Infine, martedì 12, la grande manifestazione ad Alessandria nelle piazze Garibaldi e Libertà, nell'ambito dell'iniziativa battezzata «Cinquecentomila Coldiretti nelle piazze d'Italia».



In alto, gli **Angela Finocchiaro** e **Bruno Stori**, protagonisti dello spettacolo "Picnochia" di Stefano Banni, che si terrà venerdì sera al Teatro Comunale di Alessandria; la Coldiretti offrirà nel foyer a partire dalle 20 una degustazione di vini locali, con la collaborazione dei sommelier dell'associazione **ASV**.
A beneficiarne saranno **coloro** che assisteranno allo spettacolo: **Angela Finocchiaro** sarà la madrina dell'iniziativa. Sotto **esempi** di produzioni della provincia: **apilario, ortaggi** da **da**



ASSICURAZIONI

Polizze VITA: sul tuo domani si aprono nuove strade



Con il FATA, anno dopo anno, è possibile costruire la propria previdenza integrativa con la massima libertà e serenità, optando, alla scadenza del contratto, per un capitale o una rendita vitalizia rivalutati. I premi versati per i piani previdenziali FATA sono detraibili dalle tasse, sono flessibili e trasparenti. Inoltre, si rivalutano di anno in anno sulla base dei rendimenti dei fondi abbinati alle polizze.

Gli assicurati vengono informati con la dovuta tempestività sull'investimento effettuato dal FATA per loro conto. Potrai scegliere fra diverse soluzioni alternative, come "Centannifata", "Preludio" e molte altre: vieni a trovarci e te le illustreremo. Ciascuna contiene le soluzioni più adeguate alle tue esigenze.

Agenzia Generale di Alessandria, Corso Crimea 69, 4° piano
Telefono: 0131.261056 - Fax: 0131.300577

**GRUPPO
ENEA**

L'iniziativa per sollecitare l'attenzione del governo verso il mondo agricolo, un corteo attraverserà il centro

I coltivatori tornano sulle piazze con i trattori

Manifestazione di protesta martedì 12 dicembre ad Alessandria

ALESSANDRIA

La Coldiretti tornerà nelle piazze italiane, dove è prevista la pacifica invasione di centinaia di trattori, il prossimo 12 dicembre per una grande manifestazione a favore di una politica delle riforme in agricoltura. Ad Alessandria, la manifestazione avrà come punto di partenza piazza Garibaldi.

Dopo la giornata nazionale di Campagna Amica, in programma domenica, in cui verrà siglato il patto con i consumatori che avranno espresso il loro consenso alla piattaforma presentata al governo per la valorizzazione dell'agricoltura italiana, la Coldiretti manifesterà dunque nelle stesse città italiane. Con questa azione, vuole far intendere al governo, al Parlamento, alle Regioni e agli enti locali che le imprese agricole rappresentano una grande opportunità per il Paese che è impegnate in prima persona a garantire la qualità e la sicurezza degli alimenti e per il presidio e la tutela del territorio.

La Coldiretti ha riassunto in otto punti le richieste fondamentali del mondo agricolo a governo e Parlamento, i quali ha impegnato, lungo tutta la legislatura, un braccio di ferro perché davvero si facesse le riforme del settore.

Questi gli otto punti della piattaforma.

Per il progetto «Impresa Verde»:

1. L'approvazione della delega per la legge di orientamento e il coinvolgimento della rappresentanza agricola nella sua stesura definitiva.

2. L'apertura della trattativa sulla modulazione degli aiuti comunitari.

3. L'avvio della trattativa sulla nuova fiscalità.

4. L'approvazione di un pacchetto misure politiche lavoro.

Per il progetto «Campagna Amica»:

5. La definizione di un protocollo d'intesa tra governo e organizzazioni agricole, che fissi le regole fondamentali sul piano produttivo, sanitario e commerciale per la tutela della sicurezza alimentare in Italia.

6. La definizione e il finanziamento di un piano pluriennale di promozione dei prodotti tipici.

7. Il varo di un provvedimento di sospensione «sine dies» della produzione e commercializzazione di prodotti alimentari geneticamente manipolati e la costituzione di una commissione scientifica, che entro un anno prepari un quadro di provvedimenti per la regolamentazione dell'intera questione.

8. La definizione di un protocollo d'intesa tra organizzazioni agricole e ministeri competenti per l'incentivazione e lo sviluppo dell'attività di presidio del territorio e dell'ambiente nell'ambito dell'impresa agricola. Il protocollo dovrà favorire le attività di reinserimento agro-alimentare nelle aree a rischio per incendi, frane e alluvioni.

È innegabile che proprio grazie alla pressione della Coldiretti alcuni significativi risultati già siano stati raggiunti.

«Ma ora», dicono i responsabili dell'organizzazione dei coltivatori, «il fondamentale che il cammino intrapreso non la concertazione al tavolo agroalimentare non venga vanificato dall'incapacità politica di dare concretezza a una serie di obiettivi sui quali, peraltro, c'è una sostanziale convergenza tra i soggetti del settore agroalimentare».

Per questo, con le due giornate del 3 e del 12 dicembre si invitano consumatori e istituzioni a sostenere questa battaglia della Coldiretti per una nuova agricoltura, per una riforma cioè che metta l'agricoltura italiana in condizioni di difendersi in Europa nel mercato internazionale da competitori non sempre leali e comunque fortemente sostenuti, se non protetti, dai rispettivi governi.

«Il 12 dicembre», sottolinea alla Coldiretti, «sarà il presupposto per la spinta decisiva e, se vogliamo, più tradizionale che daremo nei giorni successivi con una serie di manifestazioni regionali a Roma e il successo 12 dicembre quando al governo, nel caso fosse ancora distratto, faremo toccare con mano le forze d'urto della Coldiretti: tutti capiranno in che modo la Coldiretti è in grado di far valere le sue ragioni».



In piazza Garibaldi il 12 marzo convergeranno circa 400 trattori da tutta la provincia. Poi si formerà un corteo manifestanti che a piedi

IL PROGRAMMA

Questo il programma della manifestazione di protesta indetta dalla Coldiretti in ambito provinciale per martedì 12 dicembre che in provincia si svolgerà ad Alessandria.

Alle ore 7, raduno dei trattori (forse arriveranno oltre 400, da tutta la provincia) e dei manifestanti in piazza Garibaldi;

ore 9,30 partenza del corteo a piedi da via Savona. Il corteo proseguirà a Roma, piazza della Lega, via Dei Martiri e giungerà in piazza Della Libertà, dove è stato allestito il palco dal quale si terranno gli interventi dei dirigenti provinciali dell'associazione;

ore 11,30 delegazione incontrerà il prefetto e il presidente della Provincia;

ore 12,30 il corteo ripartirà, sempre a piedi, seguendo lo stesso percorso per il rientro in piazza Garibaldi.

Per l'intera durata della manifestazione, i trattori rimarranno fermi in piazza Garibaldi, presidio. Verso le ore 13 i mezzi agricoli partiranno per il rientro.

Durante la manifestazione di martedì 12, verranno allestiti anche alcuni punti di raccolta firme per la sottoscrizione del «Fatto con il consumatore» che la Coldiretti sostiene nell'ambito della Giornata nazionale Campagna Amica.

Specialità tradizionali da salvaguardare

Nell'elenco formaggi, salumi e prodotti della terra

ALESSANDRIA

Sono quindici i prodotti tradizionali, cioè con anzianità di almeno 25 anni, della provincia di Alessandria segnalati alla Regione dalla Coldiretti. Per ognuno di essi è stata predisposta una scheda informativa comprendente fra l'altro la descrizione del prodotto, l'area di produzione, l'eventuale processo di trasformazione, le tecniche di lavorazione consolidate nel tempo in base agli usi locali, uniformi e costanti e, quando è possibile, l'elenco delle aziende agricole che li producono.

I «magnifici quindici» sono: formaggio Montebore, fagiolane della Valle Borbera, patata di Castelnuovo Scrivia, fragola alessandrina, aglio di Molino dei Torti, ciliegia di Rivarone, cipolla rossa di Castelnuovo Scrivia, cipolla dorata di Castelnuovo Scrivia, bietola rossa di Castellezzo, pan di zucchero, mollana della Valle Borbera, filetto baciato, muletta monferrina, testa cassetta, salame crudo del Monferrato.

Per alcuni non vi è bisogno di presentazione, per altri invece è d'obbligo qualche indicazione.



Dalla Val Borbera. Prodotti tipici con le fagiolane: Coldiretti ne chiede tutela

Formaggio Montebore: è prodotto alla frazione Montebore del Comune di Dernice, fra le valli Curone e Borbera. Si tratta di formaggette a forma cilindrica prodotte con latte vaccino o

due mesi di stagionatura, oppure «cumudò», cioè sminuzzato in barattoli di vetro con l'aggiunta di olio d'oliva e sale.

Mollana della Val Borbera: è un formaggio di latte vaccino a stagionatura media prodotto nelle valli che hanno origine dal Antola e scorrono nelle province di Alessandria, Genova e Piacenza. Difficilissimo da reperire, in quanto viene prodotto da un ristrettissimo numero di persone, quasi sempre anziani, a esclusivo uso familiare.

Muletta monferrina: un insaccato di carne a lardelli di suini, il peso varia da un chilo e mezzo a due chili. E' prodotta a Montecastello, Tortona, Occimiano e Castellezzo.

Filetto baciato di Ponzone: è un salame tipico del Comune di Ponzone, derivato da antichissima ricetta, realizzato esclusivamente da pochi laboratori artigianali per le difficoltà della lavorazione e le tante cure necessarie per un buon risultato. E' composto dal cuore del sottofiletto del maiale, salato e profumato secondo una segreta procedura, avvolto in pregiata pasta di salame di puro suino e ricoperto con budello naturale.



Anche per te.

Coltiviamo il futuro.



Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti
Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Alessandria

Crimea, 69 • 15100 Alessandria
Tel. 0131.23.58.91 / 0131.28.66.11
Fax 0131.25.21.44
E-mail: alessandria@coldiretti.it

Uffici di zona

Acqui Terme • Via Togliatti, 3	Tel. 0144.32.25.46 Fax 0144.55.902
Alessandria • Corso Crimea, 69	Tel. 0131.28.66.18 Fax 0131.2521.44
Casale M.to • Via Paleologi, 1	Tel. 0142.45.28.40 Fax 0142.72.741
Castelnuovo • Via Solferino, 53	Tel. 0131.82.34.03 Fax 0131.82.34.03
Cerrina • Via Nazionale, ■	Tel. 0142.94.38.00 Fax 0142.94.60.31
Novi Ligure • Via Mazzini, 50/c	Tel. 0143.75.440 Fax 0143.73.881
Orade • Via Fiume, 2/1	Tel. 0143.86.268 Fax 0143.83.33.05
Tortona • Corso Repubblica, 48	Tel. 0131.86.19.65 Fax 0131.86.3903

Workshop itinerante per far conoscere montagna, laghi, Langhe, città d'arte e gastronomia

Il Piemonte turistico si presenta sul Reno

La crociera promozionale da Mannheim a Colonia

TORINO

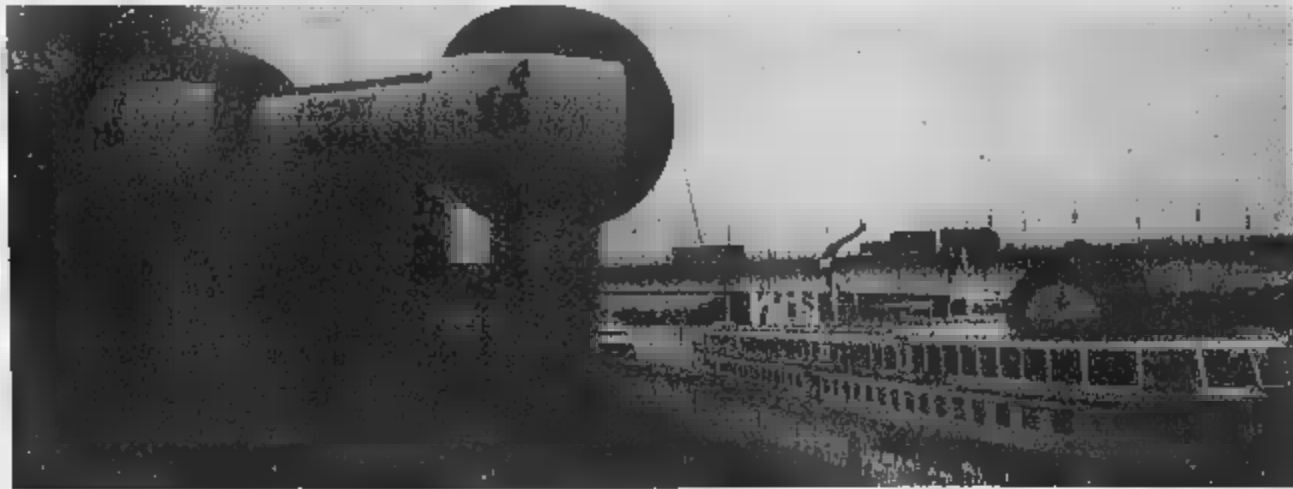
Mannheim, Francoforte, Bonn, Düsseldorf e arrivo a Colonia. Il Piemonte è tornato a navigare sul Reno per farsi conoscere, promuovere il territorio, i laghi, la montagna, le Langhe, le città d'arte, la gastronomia e i vini.

La crociera - alla terza edizione - è un'occasione per presentare le ricchezze di un territorio che fino a poco fa era quasi sconosciuto in terra tedesca. Incontra nuovi amici, facendo concorrenza alla tradizionale meta di vacanza in Toscana.

Una conferma? «Il primo mercato turistico in Piemonte», spiega Ferruccio Dardanelli, vice presidente dell'Alr - è proprio quello tedesco. La trasferta (coinvolge 180 persone), promossa dall'Azienda turistica regionale in collaborazione con l'assessorato piemontese al Turismo, è iniziata ieri e proseguirà fino a domenica. Conta sul supporto organizzativo del Centro estero delle Alpi del Mare della Camera di Commercio di Cuneo. Al workshop itinerante (al pomeriggio la nave, la «Britannia», è aperta al pubblico; di sera ospita i tour a bus operator oltre a molti giornalisti) partecipano le Ati Valsesia e Vercelli, Ossola, Lago Maggiore, Mergozzo, Lago d'Orta e Novara, Langhe e Roero, Cuneo, Alessandria ed Asti.

Il programma è intenso: degustazioni di prodotti tipici, concorsi a premi, proiezioni di video e diapositive sui gioielli artistici, naturali e «ghiotti» dal Cuneese a Vercelli, dall'Ossola all'Astigiano e la Valsesia. «Questa terza edizione di "Piemonte sul Reno"», conclude Dardanelli - «consolida la presenza della nostra regione sul mercato turistico tedesco. Proponiamo le emozioni di un territorio che affascina e conquista gli ospiti».

lg. p. m.]



La crociera in terra tedesca (giunta alla terza edizione) sulla «Britannia» conta sul supporto operativo del Centro estero delle Alpi del Mare della Camera di commercio cuneese

Gli Amici del Rosa progettano anche la realizzazione di un ambulatorio nella zona dell'Everest

Valsesia gemellata col Nepal

Grazie alla scuola per i figli degli sherpa

ALAGNA

La Valsesia si gemellerà con Kumbu, la valle in Nepal, ai piedi dell'Everest, dove un mese fa è stata inaugurata la scuola per i figli degli sherpa. Domani per gli 83 bambini che imparano a leggere e a scrivere è l'ultimo giorno di lezione: la prima ha già fatto la sua comparsa per tanti alunni presto sarà impossibile raggiungere a piedi l'istituto sorto dal nulla grazie alla generosità degli «Amici del Rosa».

Spiega Renato Andorno il fotografo, promotore dell'iniziativa con l'alpinista Silvio Mondinelli: «Da quando,

un fa è entrata in funzione, ogni giorno alla scuola presentano i bambini di tutta la valle del Kumbu. Molti per arrivarci camminano anche per un paio di ore, quattro ragazzini tibetani che attraversano un passo salgono dalla confinata Cina. Domani l'istituto verrà chiuso e riaprirà tra un paio di mesi quando i sentieri di montagna torneranno essere percorribili».

Insomma quello che tre anni fa, quando l'idea di costruire una scuola elementare a Namche Bazar, il villaggio (2700 abitanti) più popoloso del Kumbu sembrava un grande impossibile sogno è diventato

Nella foto un gruppo di bambini nepalesi che frequentano la scuola costruita a Namche Bazar



una splendida realtà. Ma siccome l'opera degli Amici Rosa è solo all'inizio ecco che un'altra iniziativa è già in cantiere: quella di unire la Valsesia al Kumbu. In che modo? Realizzando qualcos'altro, oltre ad accollarsi le spese della scuola

per cinque anni, vuole l'accordo iniziale. E il primo progetto (il piano verrà ideato all'inizio del 2001) è quello di costruire un ambulatorio medico. Per le famiglie degli sherpa, i piccoli uomini che sfidano i giganti himalayani. [r. syn.]

Transgenico: inviti alla prudenza

Le sperimentazioni su mais, soia e riso

La clamorosa vicenda della mucca pazza ha fornito lo spunto per mettere a fuoco l'attenzione sugli studi inerenti i cibi transgenici in Piemonte e che vedono la regione al quarto posto, dopo Lombardia, Emilia Romagna e Veneto, con sperimentazioni soprattutto nel Cuneese e nelle province di Torino e di Novara. L'occasione si è avuta al convegno «Ogm: una sfida per l'Europa, Regioni d'Italia a confronto», tenutosi al Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino e promosso dall'assessorato regionale all'Agricoltura.

Le sperimentazioni nella regione - è stato precisato al convegno - riguardano soprattutto mais, soia e riso resistenti agli erbicidi e ai parassiti. «Sono ricerche in cui l'apertura di nuove frontiere equivale a nuove incertezze per i consumatori», ha sottolineato Enzo Ghigo, presidente della Regione Piemonte - «senza considerare i contraccolpi sulla realtà produttiva piemontese e cuneese in particolare». «Del resto», dichiara Emilio Lombardi, assessore all'Agricoltura - «l'intenzione della Commissione Europea è consentire l'introduzione di viti geneticamente modificate, è un campanello d'allarme che ci deve mettere in guardia da altri futuri colpi di mano. Anche se per il momento il pericolo è scongiurato perché l'Italia è riuscita, per un vizio procedurale, a far slittare il voto su questo tema al Consiglio, ministri europei di dicembre». «In attesa di quella data», aggiunge ancora Lombardi - «bisognerà che l'Italia trovi degli alleati per bloccare la decisione europea».

Quanto ai campi sperimentali - cui si è parlato al convegno, è stato annunciato che si coltivano «organismi geneticamente modificati» (Ogm) a scopo di studio nei seguenti Paesi: Francia, con 446 progetti, Italia, 242, Inghilterra, 177, Spagna, 162, Olanda, 113. Per quanto riguarda la ricerca, l'Italia, è stata chiesta l'autorizzazione a sperimentare quindici tipi di vegetali, fra i quali un mais tollerante ai diserbanti e resistente a virus e insetti, un pomodoro a ritardata marcescenza e tollerante la siccità (toltraché, naturalmente, resistente a virus, insetti e funghi) e una soia tollerante ai diserbanti.

Vediamo in quali località piemontesi avvengono le sperimentazioni. Il Cuneese è in testa, soprattutto per il mais, con campi sperimentali a Racconigi, dove si coltiva un mais resistente all'erbicida Glifosato (GA21), un altro tipo di mais resistente all'erbicida Glufosinato-ammonio (Evento T25, contenente il gene Pat) e ancora un altro mais resistente alla terribile piralide.

Altri campi sono situati a Cherasco, dove si sperimenta un mais resistente ancora alla piralide e un altro mais resistente all'ampicillina e al geneticamente modificato, è un campanello d'allarme che ci deve mettere in guardia da altri futuri colpi di mano. Anche se per il momento il pericolo è scongiurato perché l'Italia è riuscita, per un vizio procedurale, a far slittare il voto su questo tema al Consiglio, ministri europei di dicembre». «In attesa di quella data», aggiunge ancora Lombardi - «bisognerà che l'Italia trovi degli alleati per bloccare la decisione europea».

LA STAMPA

Alessandria, ore 7.30 aprite la porta e trovate La Stampa

Comincia una nuova giornata: La Stampa vi aspetta sullo zerbino davanti alla porta di casa, fresca di stampa.

La prendete, la sfogliate con calma tra un sorso e l'altro di caffè, gustandovi fino in fondo questa delizia mattutina: un servizio gratuito, per di più. Aderire all'iniziativa è

Un servizio a costo zero. Si chiama Stampain



semplice e comodo: una hostess de La Stampa vi contatterà al più presto per offrirvi il recapito gratuito. Con l'adesione al servizio Stampain, riceverete l'esclusiva Stampain card:

una card personale che vi garantisce servizi utilissimi, vi aiuta, vi informa e vi offre sconti su musei, spettacoli, acquisti.



Se volete saperne di più, telefonate al 0131/263360 Agenzia Stampain Alessandria

Il film di Antonioni al Sociale: introduce Nuccio Lodato

Valenza ricorda Pavese

Stasera si proietta «Le amiche»

VALENZA

Il cinquantenario anniversario della morte di Cesare Pavese merita una degna celebrazione e il Centro comunale di cultura ha colto l'occasione per proporre tre iniziative: una conferenza del professor Giuseppe Zaccaria, dell'Università del Piemonte Orientale, il 28 settembre; lo spettacolo teatrale «La luna, bisogna crederci per forza», portato in scena dalla Compagnia il Barroto degli Angeli, il 21 novembre; e la proiezione del film di Michelangelo Antonioni «Le amiche», tratto dal romanzo di Pavese «Tre donne sole», che viene presentato stasera - alle 21,30 - al Cineteatro Sociale di piazza Verdi, ad ingresso libero. È una pellicola girata nel 1955, che il grande regista fiorentino ha firmato mettendo in risalto gli aspetti profondamente umani della vicenda: «Il film restituisce al lavoro letterario tutta la sua profondità e...»



Una scena de «Le amiche», tratto dal romanzo di Cesare Pavese «Tre donne sole»

«... spiega Pier Giorgio Manfredi, coordinatore del Centro comunale di cultura - occorre un critico d'eccezione, che trovasse parole chiare e immediate per farlo comprendere al pubblico. Per questo abbiamo fatto ricorso a Nuccio Lodato, uno dei più profondi conoscitori del cinema italia-

no». Ecco la trama del film, interpretato da Eleonora Rossi Drago, Valentina Ferretti, Franco Fabrizi, che fruito al suo regista il Leone d'argento al Festival di Venezia, la Grolla d'oro e il Nastro d'argento. Rosetta, una appartenente ad una famiglia agiata, ten-

Domani a Casale. Gli altri appuntamenti in provincia

Il football irrompe in teatro

con l'allegro «Taca la bala!»

Replica stasera «Insalata... di riso» al Comunale di Alessandria: il recital di Tullio Solenghi. Il bilancio di trent'anni di palcoscenico per un attore che aveva debuttato con Lino Volonghi in «Madre coraggiosa» di Brecht ma che ben presto si è diretto sulla strada del teatro non impegnato. Disponibile solo qualche biglietto in galleria, a 22 mila lire e posti in piedi a 20 mila, in vendita mezz'ora prima dello spettacolo.

Venerdì, alle 21,15, va invece in scena «Pinocchio» di Stefano Benni, con Angela Finocchiaro, Bruno Stori, Gabriella Piccioli e Giorgio Scaramuzza: la regia è di Giorgio Gallione. Il personaggio colossale è visto al femminile: Pinocchia (Angela Finocchiaro) viene costruita, forse modificata dagli attrezzi che Geppetto (Ivano Marescotti) usa nel suo laboratorio pieno di orologi surreali e macchine diaboliche. Tante battute surreali e scenografie essenziali per uno spettacolo anche polemico con una società fatta di marionette che vogliono apparire e fanno della televisione un mezzo di espressione. Poetico nei dialoghi tra i protagonisti, come nella scena in cui l'ingenuo di essere felice, ma la realtà è quella del fallimento professionale. Pochi biglietti rimasti.



Angela Finocchiaro è «Pinocchia»

Replica stasera al Comunale di Tortona la commedia di Oscar Wilde «L'importanza di chiamarsi Ernesto», con repliche venerdì, sabato e domenica. La regia è di Mario Missiroli. In scena anche Margherita Fumero, Giancarlo Palermo, Andrea Cavatorta, Viviana Lombardo e Antonio Ferrante. Il teatro è esaurito.

I posti in piedi saranno messi in vendita 5 minuti prima dell'inizio dello spettacolo. Domani sera, con replica venerdì, si rappresenta al Municipale di Casale «Gol! Taca la bala» di Giuseppe Cederna, che recita con Giampiero Bianchi e Marco Cavicchioli. La regia è di Giorgio Gallione. «Taca la bala» è l'incantamento.



Angela Finocchiaro è «Pinocchia»

to che il mago Helenio Herrera utilizzava per spronare i suoi Inter: Cederna l'ha fatto per un minuto e mezzo per un minuto quel grande spettacolo che è il calcio. Cent'anni di pallone diventano una chiave di lettura della nostra quotidianità: sono citazioni di giornalisti e scrittori brani di Celentano, Elio e le Storie Tese, Clash, frammenti della trasmissione «Tutto il calcio minuto per minuto» e «90' minuti, le voci» di Enrico Ameri e Sandro Ciotti, l'Inno di Mameli e il boato del pubblico di San Siro. Venerdì, alle 21,15, sul palco dell'Ariston di Acqui salgono Flavio Bucci e Marina Malfatti, protagonisti di «Caro Bugiardo» di Jerome Killy. La regia è di Marco Mattolini. I biglietti costano dalle 20 alle 35 mila lire. (r. al.)

E' il primo appuntamento di una rassegna nel rinnovato teatro Umberto I

Tre Martelli in concerto per Morano

Venerdì suonano a Ricaldone: incasso agli alluvionati

RICALDONE

«Il Quadrifoglio» è il titolo che una stagione concertistica, che prevede una serie di appuntamenti ogni primo venerdì del mese al teatro Umberto I di Ricaldone, ristrutturato di recente. Il primo appuntamento è venerdì, alle 21: si esibirà il gruppo di musica popolare Tre Martelli, legato all'associazione Trata Birata.

Gli introiti di questa prima serata saranno devoluti alla popolazione di Morano Po, gravemente colpita dall'alluvione dello scorso ottobre. I Tre Martelli, che nell'alluvione alessandrina novembre '94 ebbero danneggiati la sede e gli strumenti ma ricevettero segni tangibili di solidarietà, iniziano proprio da Ricaldone una serie di concerti a scopo benefico in favore di chi ha subito la loro stessa sorte. Dopo quest'anteprima, la stagione proseguirà il 2 febbraio con un concerto dei Western Comfort (country e west coast). Il 2 marzo sarà la volta di...



I Tre Martelli vogliono ricambiare la solidarietà che fu loro dimostrata nel '94

serata per fisarmonica, protagonista Giorgio Dellarole; in aprile suonerà un ensemble di chitarre coordinato dal maestro Mario Gullò. Il concerto di maggio sarà dedicato alla musica barocca di Les Ombres Errantes per flauto

ditto, viola da gamba e clavicembalo. «Quadrifoglio» si concluderà a giugno con un grande concerto per... E' possibile sottoscrivere abbonamenti all'intera stagione telefonando al 0333-7141701. (s. c.)

Incontro per gli insegnanti

Conferenza di Zoglio

«L'arte e la cultura»

Alessandria. Comincia oggi il ciclo di incontri promosso da Ombretta Zoglio del Teatro del Rimbombo, con la Provincia, nell'ambito delle celebrazioni per il centenario della morte di Giuseppe Borsalino. Nella sala convegni di Palazzo Gusmano, dalle 17,30 alle 19,30, l'attrice e regista Ombretta Zoglio, presenta «Un cappello Borsalino - una storia». L'incontro è un esempio di come si può trasformare un percorso di ricerca storica, politica, economica, iconografica in costume in una storia da raccontare. E la storia passa attraverso una vecchia fotografia di operai davanti alla fabbrica, o un manifesto pubblicitario con la scritta Borsalino che appare agli occhi degli emigranti al loro arrivo a Buenos Aires, oppure un certificato di nascita e di morte, un grafico vendite e così via. L'incontro è considerato aggiornamento per gli insegnanti, con autorizzazione del provveditorato, è comunque aperto a tutti. (s. m.)

Sguardo alle mostre in programma nell'Alessandrina

Dipinti di Mario Annoni e foto-choc di Sanigalliesi

Alla galleria d'arte di Palazzo Gusmano, dal 18 al 22 dicembre, il pittore Mario Annoni. Si può visitare sino al 29 dicembre: nei giorni feriali con orario 15,30-18,30, al sabato e nei festivi 10,30-12,30 e 15,30-18,30. Nelle sale d'arte dell'ex convento di San Francesco, in via Cavour 39, prosegue «Arte nel XX secolo» voluta dall'assessore alla Cultura Gianfranco Cuticchia di Revigliaso con opere di collezione private della provincia. E' aperta sino al 14 gennaio, tutti i giorni 15-19, sabati e festivi 10-19, chiuso lunedì. Ingresso 10 mila lire. Alla sala Arte e cultura della Camera del lavoro, in via Cavour 27, sino al 3 dicembre (tutti i giorni 9-12 e 15-19) personale del pittore Franco Penotti dal titolo «Il cortile».

Il personale della pittrice Maria Grazia Raffalli è aperta sino al 10 dicembre a Palazzo Robellini di Acqui Terme, in piazza Levi. Da martedì a sabato 16-19, domenica 10-12 e 16-19; chiuso lunedì. «Viaggio negli Iblei» è il titolo della mostra alla Bottega d'arte di Massucco. Repetto, in corso Roma: dodici pittori, uno scultore e un fotografo presentano questa zona della Sicilia sud orientale. Tutti i giorni 9,30-12,30 e 15,30-19,30, chiusa alla domenica. Il pittore Gigi Coppo espone al Circolo di lettura «1894» di corso Leoniero 8, a Tortona. Sino al 11 dicembre, tutti i giorni dalle 17 alle 19. «Balkan» è il titolo della mostra di Livio Sanigalliesi, uno dei maggiori fotoreporter di guerra che presenta trenta immagini, testimonianze di tragedie, realizzate in Kosovo durante la guerra dei Balcani. Sino al 16 dicembre allo studio Neri, in via Arnaldo da Brescia 12, ad Alessandria. Da lunedì a sabato 16-19,30. Nel Foyer del Comune, invece, in viale Repubblica, c'è la mostra «L'Afghanistan nel cuore», con immagini scattate da Nicola Demoli Crivelli durante la campagna contro le mine nel novembre '99. Tutti i giorni 16-24. (f. m.)

«Oltre l'interpretazione»

«Ferrero»: l'ospite è il compositore Mazzocchetti

Alessandria. Quarto appuntamento, in sala Ferrero, con il ciclo di incontri «Oltre l'interpretazione». Dopo il regista Beppe Navello, lo scenografo Lele Luzzati e l'attore Giuseppe Pambieri, è la volta di Mazzocchetti, compositore abruzzese, formatosi al Teatro Stabile dell'Aquila. Negli Anni '80 Mazzocchetti ha lavorato con il regista Antonio Calenda e, successivamente, con Episto Maruccci e Marco Perodi, dimostrandosi un maestro nella rielaborazione di arie che vanno dal jazz alla musica popolare e adattandole a differenti situazioni teatrali. Si è dedicato anche al cinema, firmando alcuni brani della colonna sonora de «Il viaggio della sposa» di Sergio Rubini e, recentemente, ha lavorato per i fratelli Vanzina. Domani Mazzocchetti illustrerà le sue esperienze al pubblico, che potrà anche ascoltare alcuni pezzi della sua produzione e, naturalmente, rivolgergli delle domande. (h. v.)

stasera

ALESSANDRIA Tel. 0131-252.644

Scary Movie

con J. Abrahams e C. Electra
Ore 20,20-22,30. L. 12.000/9000 - lun. 7000

AMORIA Tel. 0131-252.079

La Speranza

Ciclo «Il Kaddish visto dalla Turchia»
Ore 20-22. L. 12.000/9000 - lun. 7000

COMUNALE - Sala Grande Tel. 0131-234.240

Il partigiano Johnny

con Tullio Solenghi e Massimo Giiliani
Ore 21,15. L. 12.000/9000 - lun. 7000

COMUNALE - Sala Farnese Tel. 0131-234.240

Himalaya

con L. Tschanz e G. Kyap
Ore 20,15-22. L. 12.000/9000 - lun. 7000

COMUNALE Tel. 0131-258.080

The Watcher

Ore 20-22,15. L. 12.000 - lun. 7000

BARBERIA Tel. 0131-252.112

Charlie's Angels

Ore 20-22,15. L. 12.000/9000 - lun. 7000

MODERNO Tel. 0131-252.797

Charlie's Angels

Ore 20,20-22,25. L. 12.000/9000 - lun. 7000

ORTITALI - Sala Enrico Tel. 0131-349.321

Le cose che so di lei

con C. Diaz e G. Close
Ore 20,15-22,30. L. 12.000/9000 - lun. 7000

COMUNALE - Sala Manzoni Tel. 0131-349.321

Il partigiano Johnny

Ore 19,45-22,30. L. 12.000/9000 - lun. 7000

ARISTON Tel. 0144-322.855

Il partigiano Johnny

Ore 19,45-22,30. L. 10.000/9000 - lun. 7000

BRISTOL Tel. 0144-322.400

The Watcher

Ore 20-22,30. L. 10.000/9000 - lun. 7000

COMUNALE Tel. 0142-452.081

Oggi chissà

Ore 21. L. 10.000/7000 - lun. 7000

KALIN Tel. 0141-824.889

Oggi chissà

Ore 20,15-22,30. L. 12.000/9000 - lun. 7000

VITTORIA Tel. 0142-452.291

Charlie's Angels

Ore 20,15-22,25. L. 12.000/9000 - lun. 7000

ROLL Tel. 0142-452.081

The Man who cried

L'uomo che piange

Ore 20,30-22,20. L. 12.000/9000 - lun. 7000

MODERNO Tel. 0142-452.616

Il partigiano Johnny

Ore 19,50-22,25. L. 12.000/9000 - lun. 7000

MACALE Tel. 0142-452.081

Oggi chissà

Ore 22,15. L. 8000 - lun. 7000

COMUNALE Tel. 0141-702.788

Oggi chissà

Ore 20,15-22,30. L. 12.000/9000 - lun. 7000

SOCIALE Tel. 0141-702.788

Oggi chissà

Ore 20,30-22,30. L. 10.000/9000 - lun. 7000

VERDI Tel. 0141-701.459

MULTISALA VERDI - Sala Verdi

Ore 20-22,30. L. 10.000/9000 - lun. 7000

MULTISALA VERDI - Sala Aurora

Oggi chissà

Ore 20-22,30. L. 10.000/9000 - lun. 7000

MULTISALA VERDI - Sala Regina

Oggi chissà

Ore 20-22,30. L. 10.000/9000 - lun. 7000

ROSE Tel. 0143-321.472

Il partigiano Johnny

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290

Charlie's Angels

Ore 20,30-22,30. L. 12.000/9000 - lun. 7000

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411

Piaccio Pizzotto

Ore 21,15. L. 12.000/9000 - lun. 7000

Teatro COMUNALE

Oggi chissà

Ore 21,15. L. 8000

LARA Tel. 0143-62.000

Scary Movie

con J. Abrahams e C. Electra

Ore 20,30-22,30. L. 10.000/9000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1 Tel. 0131-881.326

Charlie's Angels

Ore 20,30-22,30. L. 12.000/9000 - lun. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2 Tel. 0131-861.326

The Watcher

Ore 20,30-22,30. L. 12.000/9000 - lun. 7000

CineTeatro SOCIALE Tel. 0131-942.276

Le amiche

di Michelangelo Antonioni. Presentazione di M. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G. G.

Dalla fabbrica di Casei Gerola una garanzia per l'abbigliamento invernale da oltre venticinque anni

Le miss più belle in passerella per Gianfranco Gotelli

Grande successo della sfilata di pellicce e capi in pelle del noto stilista

CASEI GEROLA

Un pubblico numeroso e interessato ha assistito alla sfilata di capi e pellicce della «Fabbrica in Pelle» di Gianfranco Gotelli che si è svolta domenica pomeriggio al Palazzo Esposizioni di Pavia, in occasione della quinta edizione della mostra mercato «Una vetrina per Natale». Migliaia di persone hanno visto sfilare in passerella la moda pelle e pellicceria di Gianfranco Gotelli: uno spettacolo di alto livello che - ora da aspettarsi - ha riscosso enorme successo. Il pubblico ha applaudito dall'inizio alla fine ogni uscita dei capi Gotelli. Ad indossarli erano modelle d'eccezione: Gloria Zanin, Miss Italia '92; Danny Mendez, Miss Italia '96; Gloria Bellicchi, Miss Italia '98; Barbara Clara, Miss Italia nel Mondo; Elisa Pelatti, Miss Miluna '99; Alessandra Boi, Miss Miluna 2000; Gloria Anselmi, Miss Lombardia '99 e attuale promoter della ditta Gotelli. In tutto erano in 13 a sfilare in passerella: 9 indossatrici e 4 indossatori.

Uno spettacolo davvero unico quello che la ditta Gotelli, in collaborazione con la «Gioielleria Lingotto» di Pavia, esclusiva di «Miluna», hanno saputo offrire. «Miluna», sponsor ufficiale di Miss Italia, è la ditta che fornisce lo scettro e la corona delle miss. Ospite d'onore della serata era l'attore Guido Nicheli. Gianfranco Gotelli ha presentato la nuova

abbigliamento in pelle per uomo e donna e pellicceria: splendidi e capi in pelle nei colori moda bordeaux, viaccia e nero, guarnizioni in volpe e mongolia. Anche quest'anno la linea che fa più tendenza è quella sportiva. «Fabbrica in Pelle» by Gianfranco Gotelli è marchio garantito da oltre 25 anni di attività nel settore dell'ab-



A sinistra Gloria Bellicchi e Danny Mendez due Miss Italia del recente passato sfilano per Gianfranco Gotelli sulla passerella di Pavia. Sopra lo stilista di Casei Gerola insieme all'attore Guido Nicheli nono per le parti di «baùscia» milanese in molti film comici. A fianco un altro dello spettacolo



bigliamento in pelle, pellicceria e pelletteria. Gli articoli di «Fabbrica in Pelle» sono realizzati con pelli della migliore qualità, curando il dettaglio e la ricercatezza del particolare insieme alla lavorazione artigianale, per il piacere di scoprire che manualità e passione sono valori sempre attuali e ricchi di grande fascino. Le pelli

sono della migliore qualità e provenienza, assolutamente autentica, pertanto lievi imperfezioni sono caratteristiche del pellame trattato con procedimenti rispettosi dell'ambiente.

Nella linea «Fabbrica in Pelle» by Gianfranco Gotelli vengono rivoluzionati i concetti tradizionali dell'abbigliamento in pelle,

sia per una vasta varietà di colori sia per la morbidezza della pelle che sembra raso. La «Fabbrica in Pelle» by Gianfranco Gotelli offre inoltre alla clientela servizi post-vendita: pulitura di capi in pelle e pellicce; rimessa a modello e custodia (quest'ultima prevede una copertura assicurativa e la ditta dispone di locali idonei

garantire il perfetto trattamento delle pellicce). Si può raggiungere la «Fabbrica in Pelle» percorrendo l'A7 Milano-Genova, uscendo al casello di Casei Gerola, oppure dall'A21 Torino-Piacenza uscendo al casello di Voghera e proseguendo in direzione Casei Gerola. L'indirizzo è: via Circonvallazione 4, Casei Gerola (Pavia).

**fabbrica
in pelle**
VENDITA DIRETTA

Vicino ai tuoi sogni

Fabbrica in pelle by Gotelli.
dove trovi il più grande assortimento
di capi in pelle e pellicce,
a prezzi imbattibili
e a condizioni
di pagamento personalizzate



gianfranco gotelli
abbigliamento in pelle - pellicceria - pelletteria

A soli 5 minuti da Tortona
1000 mq di esposizione e vendita dove la qualità conviene
CASEI GEROLA (PV) - Via Circonvallazione, 4
a 100 metri dall'uscita dell'autostrada MI-GE
Tel. 038 381 527 - www.gotellipelle.com
email: info@gotellipelle.com

Aperto anche la domenica

NASCE EDISONTEL. IL PROSSIMO PASSO E' LA TELEPATIA.

dei servizi di telecomunicazione, una già ricca chiama e da anni ha dominato questo settore. E per il futuro, con un obiettivo comune: dare alle aziende un nuovo livello di comunicazione, maggiore, che integri la rete sia fissa che mobile, fibre ottiche, multimediali che integrino voce e dati. Ed offrire ai clienti, dalle grandi aziende, alle piccole imprese, ai liberi professionisti, una completa gamma di servizi, dall'e-commerce al business, tutto quello che serve al mondo della comunicazione che ha già pensato.

EDISONTEL

PIU' FORZA ALLE VOSTRE COMUNICAZIONI.

Numero Verde
800-00.10.24

GRUPPO
MONTEDISON

DATI VOCE

WWW.EDISONTEL.COM

Da Marvin Offerta Facile

L'idea Omnitel che cercavi.

omnitel®

Offerta Facile
Cellulare + Carta Ricaricabile



Dual band 900/1800
display 2 righe per 16 caratteri
KIT OMNITEL:
telefono cellulare, batteria NiMH,
caricabatteria standard, manuale d'uso

CON CARTA OMNITEL RICARICABILE CON
L. 50.000 ■ TRAFFICO TELEFONICO INCLUSO

FACILE SIEMENS A35

L. 299.000
IVA COMPRESA



WAP, dual band 900/1800
viva voce integrata, vibrazione, giochi, T9
KIT OMNITEL:
telefono cellulare, batteria NiMH,
caricabatteria standard, manuale d'uso

CON CARTA OMNITEL RICARICABILE CON
L. 50.000 DI TRAFFICO TELEFONICO INCLUSO

FACILE MITSUBISHI TRIUM MARS

L. 299.000
IVA COMPRESA



Dual band, autonomia in conversazione
■ minuti, in stand-by 100 ore
KIT OMNITEL:
telefono cellulare, batteria NiMH,
caricabatteria standard, manuale d'uso,
chatboard ■ manuale d'uso

CON CARTA OMNITEL
RICARICABILE CON
L. 50.000 DI TRAFFICO
TELEFONICO INCLUSO

FACILE ERICSSON T70

L. 399.000
IVA COMPRESA



Vivavoce integrata, suoneria registrabile,
dual band 900/1800, T9, vibrazione, ani-
mazioni grafiche,
■ predefiniti, convertitore ■ valuta
KIT OMNITEL:
telefono cellulare, batteria NiMH,
caricabatteria standard,
manuale d'uso

CON CARTA OMNITEL RICARICABILE CON
L. 50.000 DI TRAFFICO TELEFONICO INCLUSO

FACILE PANASONIC GD52

L. 399.000
IVA COMPRESA



Dual band 900/1800, avviso di chiamata
■ vibrazione, tasto navigazione roller,
ampio display
KIT OMNITEL:
telefono cellulare, batteria,
caricabatteria da viaggio, manuale d'uso

CON CARTA OMNITEL RICARICABILE CON
L. 50.000 DI TRAFFICO TELEFONICO INCLUSO

FACILE NOKIA 7110

L. 499.000
IVA COMPRESA



Accesso e-mail POP 3, dual band 900/1800,
suoneria registrabile, vivavoce integrata, T9,
vibrazione, 4 colori di retroilluminazione,
opzioni vocali e ■ memo, convertitore in
Euro
KIT OMNITEL:
telefono cellulare, batteria Li-Ion,
caricabatteria standard,
manuale d'uso

CON CARTA OMNITEL RICARICABILE CON
L. 50.000 DI TRAFFICO TELEFONICO INCLUSO

FACILE PANASONIC GD92

L. 599.000
IVA COMPRESA

Orario servizio
dal Martedì al Sabato
10.00/18.30
Lunedì 10.00/19.30



ORA DI POSTEGGIO
GRATUITO AGLI
ACQUIRENTI PRESSO:
■ Autoparcheggi ACI: Via Roma
P.zza C. Felice - P.zza Bodoni
■ Automessa Via
collegata ■ ascensore

Grande marvin

LA CITTA' DEI TELEFONI

Piazza Lagrange - Torino - Tel. (011) 56.24.033 (30 l.r.a.) e negozi Marvin Photo & Photo,
cerca gli indirizzi su Internet www.marvin.it oppure telefona al verde 800.10.19.19

PAGAFACILE

- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Carta Aura
- Carta Agos Marvin

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte, salvo errori ed omissioni. Le foto e le caratteristiche dei prodotti sono indicative. Scade il 15/12/00.

Art&Robert®
Per l'Arte e l'Antiquariato dal 1977
Nuova sede: Torino via Pr. Amedeo 20 Tel/Fax 011.51.29.790
TORNATE D'ASTA
Sabato 2 Domenica 3 Dicembre
ore 15.30

LA STAMPA

TORINO

VIA 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003, SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

Art&Robert®
Per l'Arte e l'Antiquariato dal 1977
Nuova sede: Torino via Pr. Amedeo 20 Tel/Fax 011.51.29.790
TORNATE D'ASTA
Sabato 2 Domenica 3 Dicembre
ore 15.30

Accadde ieri

Il 29 novembre 1906 viene fondata la Lancia dal ■■■ del suo fondatore Vincenzo Lancia che era nato nel 1881. Negli Anni Trenta la Lancia ■■■ rimasta l'unica impresa automobilistica ancora indipendente dalla Fiat ed era riuscita ■■■ affermarsi grazie alle doti del suo fondatore che era anche un asso del volante. Nel '22 aveva prodotto la Lambda che fu fabbricata fino al 1930 in 13 mila esemplari. Il fondatore è morto nel '37.



Il tempo

La consistente ■■■ di ■■■ pressione si è estesa sul bacino del Mediterraneo quale sbarramento ■■■ perturbazioni atlantiche che scorrendo sul Nord della Francia verso la Russia lambiscono con nuvolosità diffusa la dispiuviale alpina. Ancora condizioni ■■■ tempo stabile su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta con alternanza di schiarite ed annuvolamenti più marcati nel pomeriggio. Foschie notturne in pianura.

Quanto manca a...

Entro il ■■■ dicembre (fra 21 giorni) in piazza Castello arriverà - come da promessa Atm - il primo tram della serie «Cityway» disegnato da Giugiaro e prodotto ■■■ Fiat Ferroviaria. A questa nuova motrice ne seguiranno altre 100. Il prototipo sarà a disposizione del pubblico, ma non sarà ■■■ grado di viaggiare. Per la prima corsa va atteso il gennaio 2001. Poi i «Cityway» ■■■ con cadenza mensile.

Denuncia di un consigliere di An: tossicità troppo alta, il tunnel va chiuso

L'assessore Corsico ridimensiona il caso
«Stiamo ritardando l'impianto d'aerazione attivato l'estate scorsa. I tecnici intanto dovranno calibrare i tempi dei semafori per evitare le code dentro la galleria»



Nel tunnel ■■■ Regina è alta la concentrazione ■■■ inquinanti

«Il sottopasso è una camera a gas» Corso Regina Margherita, l'allarme dall'Arpa

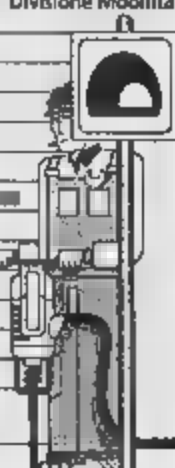
Alessandro Mondo

Chiudere il tunnel che buca corso Regina Margherita in attesa di adottare le misure necessarie per tutelare la salute di quanti lo percorrono ogni giorno.

Ad avanzare la richiesta - tanto più radicale ■■■ si considera che la disattivazione della galleria implicherebbe il ripristino del traffico superficiale - Roberto Salerno, consigliere regionale di Alleanza nazionale, preoccupato da un'indagine dell'Agenzia regionale per l'Ambiente (Arpa) sulla concentrazione degli inquinanti che stazionano nel sottopasso inaugurato l'estate scorsa dopo due anni di lavori. Per ora il discorso riguarda il biossido di azoto ■■■ il monossido di carbonio (grandi assenti ■■■ polveri fini o PM10), in agguato lungo i 400 metri del tunnel lungo i quali in alcune ■■■ del giorno auto e camion si incolonnano saturando l'aria. «Per quanto riguarda ■■■ monossido di carbonio - si legge nella relazione dell'Arpa inviata ■■■ 24 novembre alla Regione e al Comune - si rilevano su sei campioni valori superiori ■■■ milligrammi per metro cubo, mentre per il biossido di azoto due campioni su sei hanno evidenziato valori superiori a 200

- NUMERI DEL SOTTOPASSO**
- DURATA LAVORI: 2 anni
 - LUNGHEZZA: 400 metri
 - RAMPE: 434 metri
 - LARGHEZZA: 12,70 metri
 - ALTEZZA: quella minima in galleria è 5,20 metri
 - CORSIE: due, una per ogni senso di marcia
 - BANCHINE DI SOSTA: due laterali per le ■■■
 - CENTRALE TECNOLOGICA: ■■■
 - SCALA SICUREZZA: una, a metà della galleria
 - CAVI PER I SERVIZI: 12 chilometri
 - ACCIAIO: 996 mila chili
 - PAVIMENTAZIONI STRADALI: 20 mila ■■■
 - TRAFFICO STIMATO: circa 15 mila auto al giorno
 - AREA RECUPERATA: 2500 mq restituiti a piazza della Repubblica
 - COSTO: circa 28 miliardi

Fonte: Comune, Divisione Mobilità



microgrammi per metro cubo. E ancora: «I valori assoluti più elevati sono stati 90 mg/mc per il biossido e 974 mcg/mc per il biossido». Si tenga presente che il monossido di carbonio (CO) raggiunge il livello di attenzione quando supera i 15 milligrammi per metro cubo, 200 microgrammi per metro cubo ■■■ soglia critica del biossido di azoto (NO2). Conclusione: «Tali valori, misurati ■■■ base mezza oraria,

sono decisamente elevati e necessitano di approfondimenti al fine di caratterizzare le condizioni ambientali del sottopasso», tenendo comunque conto che «il tempo di sosta o percorrenza difficilmente supera i 10 minuti». Esposizione più che sufficiente, commenta Salerno, data la tossicità dell'aerosol al quale vengono sottoposti gli automobilisti. Ad irritarlo, la replica formale arrivata ■■■ prima

battuta da Palazzo civico: «Nonostante la grave situazione, il Comune si svincola da eventuali obblighi richiamando una circolare ministeriale che ■■■ prevede particolari accorgimenti ■■■ l'evacuazione dei gas in tunnel di lunghezza inferiore a ■■■ metri». Da qui la richiesta di «scongela» la struttura in attesa di accertamenti. Richiesta ribadita da Salerno in una lettera al procuratore capo Marcello Maddalena. «Nessuna polemica - premette - ma temo che l'impatto di questa struttura sia stato sottovalutato». Salvo aggiungere: «Non si può più pensare di tutelare la salute dei cittadini solo con le iniziative, da troppo tempo consentite, intraprese dalla Giunta...».

Valutazioni che gettano un'ombra sulla funzionalità di una struttura considerata tra i fiori all'occhiello di Torino, tecnologicamente avanzata e in grado di bypassare uno dei punti nevralgici sul fronte del sempre più convulso traffico cittadino. «Per un quadro completo bisognerebbe operare calcoli basati ■■■ nuovi rilevamenti che tengano conto di diverse variabili - frena Ennio Cadum, responsabile del Dipartimento di Epidemiologia ambientale dell'Arpa - dal numero di mezzi che transitano nel tunnel alle

caratteristiche del traffico in alcune fasce orarie fino al tempo di esposizione. Il tutto tarato sui soggetti più a rischio, anziani e bambini. Impossibile emettere giudizi definitivi, in assenza di questi elementi. Resta il fatto che, specie nel caso del biossido, «quelli registrati sono valori molto elevati relativi ad inquinanti dalla tossicità comprovata». Per quanto, precisa l'esperto, «gli effetti si verificano a fronte ■■■ esposizioni prolungate: più dei dieci minuti nei quali è stato stimato ■■■ il tempo massimo di percorrenza».

No comment di Paolo Mutter, all'erta della lotta contro lo smog. A ridimensionare l'allarme, l'assessore alla Mobilità Franco Corsico. «Da venti giorni l'impianto di aerazione forzata, attivato dopo l'inaugurazione ancorché non obbligatorio, è in fase di taratura - spiega - questo potrebbe giustificare i valori registrati. Nessun dubbio comunque sul fatto che si debba provvedere, non solo sul fronte della ventilazione ■■■ i nostri tecnici calibreranno i semafori in corrispondenza ■■■ uscite del sottopasso, ripristinando i cicli modificati per coordinare i flussi straordinari di traffico legati all'Ostensione». Nel frattempo, il tunnel resterà in servizio.

Unioncamere

Sta crescendo l'occupazione in Piemonte

Marina Cassi

Cresce soprattutto a Torino la cosiddetta new economy: le aziende del settore sono in Piemonte circa 5 mila, concentrate per il 64 per cento nella provincia torinese e anche la situazione dell'occupazione è molto migliorata con un tasso di disoccupazione che lo scorso anno è sceso al 7,2% con un buon risultato a Torino dove ■■■ arrivato dopo anni sotto le due cifre ed è di circa il 9%. Disoccupazione ■■■ quasi a ■■■ a Biella e Asti con tassi intorno al ■■■.

I dati sono contenuti nella pubblicazione «Piemonte in cifre» curata dall'Unioncamere, che è disponibile anche in rete. Rispetto alla situazione generale - secondo il responsabile Unioncamere a Bruxelles - il Piemonte ■■■ conferma «come un'area complessa, con molte potenzialità, ma anche difficoltà strutturali». Tra questi l'inarrestabile invecchiamento della popolazione, malgrado l'immigrazione.

Ma il presidente Unioncamere Renato Viale: «Anche se non si rilevano andamenti socio-economici eclatanti, ci sono tutti i presupposti perché la regione, sfruttando appieno i propri punti di forza rappresentati in particolare dalla diffusione della new economy, si muova ■■■ un futuro di sviluppo e aspiri a un ruolo da protagonista nel panorama internazionale».

In questa regione comunque il Pil è cresciuto del 14% sull'anno precedente ■■■ anche i consumi sono superiori alla media nazionale con una spesa media mensile per componente del nucleo familiare di un milione e 600 mila lire. L'analisi dell'Unioncamere evidenzia che, a causa dell'invecchiamento della popolazione, il Piemonte continua a perdere abitanti: ■■■ stati 14 mila in meno nel '99 quelli iscritti ■■■ medie e 24 mila alle superiori. Nella produzione agricola della regione spicca il vino anche ■■■ quest'anno ci sarà una diminuzione nella produzione, compensato però da un picco della qualità.

Infine la giustizia: calano i reati commessi ■■■ 2,6%, ■■■ commessi ■■■ 4.500 ogni 100 mila abitanti, un valore superiore alla media nazionale. Crescono i furti, le ■■■ le truffe, ■■■ scendono del 5 per cento gli omicidi.

Ztl resta in vigore

Usa oggi per sciopero di tram e bus

Nella giornata di ■■■ circolare ■■■ città potrebbe essere davvero difficile, soprattutto a causa dello sciopero di 24 ore indetto dagli autoferrovieri delle Rappresentanze di Base (RdB), che provocherà disagi ai mezzi pubblici dell'Atm, della Satti e delle autolinee private.

Ai problemi causati dall'agitazione delle RdB bisogna poi aggiungere i divieti nella Zona a Traffico Limitato del centro - contrariamente a quanto comunicato in un primo tempo, il Comune ha infatti deciso ■■■ mantenere in vigore la Ztl - e l'ormai tradizionale appuntamento con il «Giovane del polmone», che impedirà la circolazione a tutti i veicoli non catalizzati.

Sciopero mezzi pubblici. Nei ■■■ scorsi la partecipazione agli scioperi indetti ■■■ RdB a Torino non ha superato il ■■■ per cento dei lavoratori, quindi per i passeggeri il disagio è stato limitato. In ogni caso gli aderenti al sindacato di base rispetteranno le cosiddette «fasce orarie protette», durante le quali il servizio si svolgerà ■■■ modo normale. Per quanto riguarda l'Atm non ci saranno grossi problemi a viaggiare fra le 6 e le 9 o fra le 12 e le 15; mentre negli altri orari potrebbero esserci ritardi e corsie cancellate.

Alla Satti, invece, le «fasce protette» vanno dalle 5 alle 8 e dalle 14,30 alle 17,30. Sarà anche garantito ■■■ servizio ferroviario Chieri-Torino-Settimo delle 6,18, Sattimo-Torino-Chieri delle 18,19 e Chieri-Torino-Settimo delle 19,13.

Giovedì del polmone. Il provvedimento è esteso all'intero territorio ■■■ urbano, ma possono circolare liberamente le automobili a benzina catalizzate e immatricolate dopo il 1° gennaio 1993 (omologate ai sensi della direttiva 91/441/Cee e successive) e i mezzi a gasolio ecologico immatricolati dopo il 1° gennaio 1997 (omologati ai sensi della direttiva 94/12/Cee e successive). Traffico libero anche per motocicli e ciclomotori, purché siano omologati ai sensi della direttiva 97/24/Cee.

Il blocco per i mezzi ■■■ catalizzati avrà il seguente orario: dalle 9 alle 13 ■■■ dalle 16 alle 19 per i veicoli destinati al trasporto di persone, dalle ore 7,30 alle ore 10 e dalle 17 alle 19 per tutti gli automezzi che trasportano merci. (g. bal.)

AMMINISTRATIVE: SEDICENNI FREDDI ALLA PROPOSTA DEL MINISTRO TURCO

«Votare il sindaco? Ma chi è?»

Marco Sartorelli

TRE su dieci sanno che il sindaco di Torino si chiama Castellani ■■■ il nome non me lo ricordo; dieci ■■■ dieci dicono che «i sedicenni ■■■ ne fregano della politica, a quell'età sono troppo condizionati e non saprebbero chi votare». I sedicenni parlano ■■■ sedicenni e stroncano la proposta del mai sentito prima ■■■ ministro della Solidarietà sociale Livia Turco, che vorrebbe - parole sue - «incentivare la partecipazione e l'assunzione ■■■ responsabilità nei confronti della comunità in cui vivono». Il ministro ■■■ ritiene insomma già maturi per scegliere, poniamo, tra un Carpanini e un Rosso, ■■■ ancora acerbi per districarsi tra l'offerta politica di un Berlusconi ■■■ di un Rutelli: buoni per le elezioni amministrative, non per le politiche. Il microcampione di pareri dei potenziali nuovi elettori viene raccolto davanti al McDonald's di piazza Castello e a dieci metri da Ricordi, in piazza Cln, due dei centri gravitazio-

nali della generazione che sta crescendo ■■■ panini multipiano e Ricky Martin. Violetta, in fase di trasloco dal Gioberti a un'altra scuola: «Noi non sappiamo ancora pensare ■■■ la nostra testa. Spero che questa proposta non diventi legge. Non ■■■ la politica. Fra qualche anno ne saprò di più, sarò preparata». Fabio, studente dell'Artistico: «So che Mussolini è di destra e Che Guevara è di sinistra, ma se dovessi scegliere il sindaco non saprei chi ■■■ are». Forse Rosso o Ghiglia? «Non li conosco...»; forse Carpanini o Zancan? «Chi?». Claudio, dell'Avogadro, vuole dire la sua: «Non me ■■■ frega niente e non voglio sapere niente». Qualunque? Anarchico? Filonazi? Risposta sbagliata: «Noi pensiamo ad altro». Cioè? «Musica, ragazze, amici, calcio. Chisseneffrega della politica». C'è forse qualcuno, anche non politico di professione, che voterebbe? Sguardi a cercare un volto, un nome, poi ■■■ Luca: «Boh...». Il gruppo ha ■■■ sola certezza, ripetuta in coro: «Nien-

te voto ai sedicenni». Il sondaggio fai-da-te prosegue con Luca, Giorgio e Sabrina. Interrompono la masticazione dell'hamburger: «No, non m'interessa ■■■ proprio - dice Luca, del Galfer - è già un casino studiare, figuriamoci se ho tempo di informarmi anche su queste cose. Quando avrò 18 anni ci penserò». Giorgio e Sabrina: «Abbiamo un sacco di roba da fare, altro che sindaco...». Davanti a Ricordi ci sono Jessica, Manuela e Lorella. Lorella: «Siamo menefreghisti, non sappiamo niente. Vorrei Bossi come sindaco, si può?»; Manuela: «Non so nemmeno chi è il sindaco... non leggo i giornali, guardo la televisioni musicali o «Ciao Darwin»; Jessica: «Non andrei a votare, noi ragazze parliamo solo di ragazzi e discoteche. Però vorrei che il sindaco facesse rispettare la legge, che i vigili multassero chi butta la carta per terra, ■■■ fanno in Svizzera, e che Porta Nuova fosse pulita come si deve. Io abito ■■■ quelle parti, è proprio una schifezza».

TRADIZIONE IN MOVIMENTO

nar e ad una donna

un eterno,

pa l

are

Ricordi

gl' con un

Corso Sebastopoli, 247 - Torino - Tel. 011.32.90.768

TRA AMMINISTRAZIONE E POLITICA

PALAGIUSTIZIA

Per il Palagiustizia è già tempo di manutenzione straordinaria. Saranno sistemati gli impianti antincendio, modificate le strutture di e i percorsi dei detenuti, sistemati i locali delle celle. Interventi per circa 700 milioni che consentiranno il trasferimento delle sezioni penali degli uffici giudiziari



TEATRO STABILE

Il capogruppo del Ppi in Comune, Giovanni Porcellana (foto), è in campo per ammonire i suoi alleati del centro-sinistra: «Se si intende approfittare di questa per allontanare l'attuale presidente Agostino Re Rebaudengo ci siamo: il suo operato è stato palesemente positivo»

Il primo cittadino e il presidente della Sala Rossa incontreranno il giurista dopo il rifiuto dell'onorificenza Sigillo, il sindaco a Galante Garrone: ripensaci

«Non si tratta di premio di maggioranza»
Prevista a gennaio la cerimonia in Comune

Maurizio Tropeano

Alessandro Galante Garrone vedrà nella prossima settimana il sindaco di Torino, Valentino Castellani, e il presidente del Consiglio Comunale, Mauro Marino. E' questo il risultato di un lungo colloquio telefonico tra lo stesso Marino e il giurista, che si è svolto ieri pomeriggio a poche ore dalla decisione del consiglio comunale di Torino di consegnare i sigilli civici a Galante Garrone che ha rifiutato a Norberto Bobbio che ha accettato. Racconta Marino: «Galante Garrone ha cambiato idea ma si è detto disponibile ad approfondire il discorso anche perché il voto del Consiglio Comunale ha riconosciuto che è la città ad essere onorata di averlo come proprio cittadino». Sulla stessa linea il Sindaco: «Le onorificenze che sono votate non sono premi della maggioranza ma dimostrazioni di considerazione a

persone che vuole annoverare nel suo albo d'oro, nel quale Galante Garrone ormai c'è per sempre». Marino non nasconde la speranza di vedere anche Galante Garrone alla cerimonia ufficiale della consegna dei sigilli civici e della cittadinanza ordinaria all'ex regista Maria José e a Filiberto Guala che si svolgerà dopo la metà di gennaio in Sala Rossa. Spiega: «Nei prossimi giorni contatterò di persona i prescelti e fisserò, in base alle loro disponibilità, la data della cerimonia». Dunque Marino chiamerà anche Bobbio che ieri, riconfermando la volontà di accettare il sigillo non ha nascosto solidarietà a Galante Garrone: «Lo capisco anche perché di lui non c'è l'unanimità, la destra, rifiutando il voto, ha una classica mossa parlamentare. D'altronde questa vicenda è diventata politica quando invece la discussione avrebbe dovuto essere culturale e storica». Tra le forze politiche, intanto,



Il professor Alessandro Galante Garrone ha rifiutato il sigillo

si fa strada l'idea di cambiare le regole per l'assegnazione delle onorificenze. L'altra sera durante il dibattito in aula è stato proprio il primo cittadino a sottolineare la necessità che la «fase istruttoria del procedimento sia più riservata». Ieri Castellani ha aggiunto: «Servirebbe un personaggio di garanzia, magari proprio il sindaco,

che preservi la privacy dei personaggi prescelti durante le procedure per l'individuazione delle candidature altrimenti il sigillo civico rischia di diventare un marchio negativo». Il capogruppo del Ds, Beppe Borgogno, oltre a arriva a prefigurare la creazione di un comitato di saggi che affianchi la conferenza dei capigruppo per fa-

re in modo di separare il della concessione delle onorificenze dal dibattito politico». Spiega Borgogno: «Se c'è lezione da trarre rispetto a questa vicenda è proprio quella di evitare di coinvolgere personalità di fama internazionale in tiro a segno fra le forze politiche. Il comitato dovrebbe affiancare il lavoro dei

capigruppo durante di istruzione del procedimento. Daniele Cantore, capogruppo di Forza Italia, concorda sulla necessità di cambiare le regole ma difende la scelta del suo gruppo di non partecipare al voto su Galante Garrone visto il rifiuto. Aggiunge Ferdinando Ventriglia, capogruppo di An: «Il cortese fermo rifiuto di Galante Garrone dimostra tutta la strumentalità dell'operazione montata dalla sinistra che ha trasformato la candidatura in un mezzo di lotta politica». Il capogruppo dei Verdi, Silvio Viale, bolla invece «ridicolo tutte le ipotesi di cambiare le regole. Il voto a maggioranza qualificata è già una garanzia di trasparenza». Per Mariangela Rosolen (Comunisti Italiani) quel rifiuto è la «dimostrazione della grande statura intellettuale del personaggio che merita l'atteggiamento di ostilità da parte del Consiglio che lo ha messo sullo stesso piano dell'ex Regina».

Mentre centro-sinistra e Rifondazione sfilano con una fiaccolata contro la proposta di istituire una commissione regionale

Spaccatura nel Polo sui libri di testo Ghigo: rifiuto l'idea di censura. E An resta isolata

Nel giorno della fiaccolata organizzata dal centrosinistra e da Rifondazione contro la proposta di An di istituire una commissione regionale di esperti per la verifica dei libri di testo, gli uomini di Fini e Piemonte restano isolati anche dentro la Casa delle Libertà. Forza Italia, Cdu, Cdu e Lega Nord hanno rifiutato di firmare una mozione che sposta la questione a livello nazionale. Non si serviva nemmeno una conferenza stampa dove il capogruppo Agostino Ghiglia ha ricordato gli incoraggiamenti di Silvio Berlusconi e degli altri leader nazionali del Polo. Ha pesato sulla scelta di Forza Italia e degli altri partiti il no del presidente della Giunta Regionale, Enzo Ghigo: «La mia formazione politica e culturale mi porta nel modo più assoluto a rifiutare qualsiasi forma di commissione che possa, anche lontanamente, far pensare alla censura». Aggiunge il Presidente: «Il problema dei libri di testo che è volte riportano contenuti storici non veri esiste e An ha fatto bene a sollevarlo. Un risultato è già stato aver portato all'attenzione dell'opinione pubblica la necessità di una riflessione su que-

Oggi un Consiglio straordinario richiesto dai gruppi di opposizione

sti argomenti. Dal mio punto di vista sono soddisfatto anche perché ritengo che i giovani abbiano la possibilità di formare una propria opinione grazie ad una pluralità delle forme di informazione». E il no di Ghigo pesa anche Ghiglia ha cercato di competenza del Consiglio regionale e non della Giunta, il presidente e l'assessore alla Cultura, da questo punto di vista, contano tutti gli altri consiglieri. E così il vicecapogruppo Roberto Salerno chiede «un atto di coerenza da parte della maggioranza». Non sarà così. Valerio Cattaneo, capogruppo di Forza Italia, spiega: «E' vero il problema esiste ma lo strumento proposto è inadatto». Sulla Matteo Brighi della Lega. Sergio Deorsola

(Cdu) e Antonello Angelini (Cdu) annunciano la partecipazione al voto. Non servono le commissioni ma un coinvolgimento del genitoria. Posizioni che verranno ribadite oggi durante il Consiglio regionale straordinario richiesto dalle opposizioni. Una discussione che si svolgerà mentre fuori da Palazzo Lascaris ci sarà un presidio organizzato dai Collettivi Studenteschi. Ghiglia è stupito: «Non capisco il no degli altri partiti. Polo. Dovranno spiegare agli elettori perché le battaglie di libertà valgono solo fino a quando la sinistra non urla». Aggiunge: «La nostra è battaglia di libertà perché se è sacrosanta la libertà è insegnamento lo dove anche quella apprendimento. vogliamo fare i censori

e nemmeno mettere i libri al rogo ma dare la possibilità di scelta dei libri di testo agli studenti e alle loro famiglie». Da qui la richiesta che il premier una commissione nazionale di esperti di chiara fama su proposta delle facoltà umanistiche che svolga un'approfondita analisi dei testi scolastici, al fine di rilevare, evidenziando all'autore, carenze, ricostruzioni arbitrarie e falsi storici. Poi Ghiglia si scaglia contro la partecipazione del sindaco Castellani alla fiaccolata proposta mentre invece dovrebbe preoccuparsi di governare la città. Castellani non replica. Accanto a lui ieri pomeriggio hanno sfilato i sindaci di Collegno e Beinasco e almeno 400 persone. Nel comizio finale il filosofo Gianni Vattimo va all'attacco: «Ci dicono che nostra è propaganda e ci invitano ad abbassare i toni, ma Berlusconi ha vinto e spera di vincere ancora le elezioni sventolando il pericolo comunista che esiste quasi più in Corea del Nord. Mentre i suoi alleati leghisti o fascisti predicano e praticano quella da noi e xenofobia».



Tra i partecipanti alla fiaccolata di ieri sera anche il sindaco Castellani

Elezioni 2001

E' Morgando il candidato dei popolari

Dice il proverbio: non c'è senza tre. Ieri anche il centrosinistra ha un terzo aspirante alla carica di sindaco. Dopo Domenico Carpanini - che continua a confermare la sua indisponibilità - dopo Gian Paolo Zancan, ecco Gianfranco Morgando, sottosegretario Tesoro del Governo Amato. Il suo nome verrà ufficialmente fatto sabato nel corso del congresso provinciale del partito popolare. Ma la sua candidatura è già stata fatta filtrare ai vertici dei partiti dell'Ulivo subalpino. E la conferma arriva Antonio Saitta, capogruppo del Ppi Regione: «E' vero, Morgando è disponibile. Da tempo il Ppi ha desiderio di esprimere proprio candidato. Ritengo che questa proposta abbia l'autorevolezza necessaria».

I commenti ufficiali del Ppi si fermano qui. Ma le voci che lasciano filtrare parlano di importanti colloqui romani tra le forze del centrosinistra; di una lunga chiacchierata tra lo stesso Morgando e il segretario nazionale del partito, Pierluigi Castagnetti. E gli ambienti del Ppi ricordano anche come siano stati prima il leader dei Ds, Walter Veltroni, e poi lo stesso candidato premier del centrosinistra, Francesco Rutelli, a sottolineare la necessità di un impegno nelle elezioni amministrative di personalità con incarichi nazionali e di governo. Saitta non commenta ma si limita a precisare: «La storia politica di Gianfranco Morgando lo identifica come una personalità di centro che però incarna lo spirito della coalizione anche grazie al suo ormai lungo impegno governativo».

Che cosa cambia adesso sul tavolo del centrosinistra e nell'opera di azione intrapresa del sindaco, Valentino Castellani? I popolari avevano preannunciato la possibilità di presentare un loro candidato. Così hanno fatto. Adesso la parola passa ai Democratici. Anche loro si erano riservati la possibilità di esprimere un proprio candidato. Lo faranno? Mauro Marino, coordinatore dell'Asinello, non si sbilancia: «Abbiamo tempo fino al 6 di dicembre. Per noi la priorità resta la definizione di un percorso programmatico così come indicato Castellani». Il Professore, intanto, prosegue nei suoi incontri. Nei giorni ha avuto un faccia a faccia con Zancan. E Domenico Carpanini? Il vicesindaco deve decidere se rientrare in gioco, magari con la presentazione di un proprio programma per il governo della città. In ogni caso il sindaco sta preparando la bozza di documento di sintesi dei risultati di 8 anni di amministrazione comunale di indicazioni per il futuro. Lo presentano ai partiti dell'Ulivo in una nuova riunione da fissare tra il 3 e il 7 di dicembre.



G. Morgando

LA VOSTRA CRESCITA È LA NOSTRA FORZA

Sono 15 mila le imprese associate ad Eurogroup. Una forza nei numeri e una forza nei fatti. 15 mila realtà imprenditoriali vitali, punte di diamante del sistema economico piemontese, a fianco delle quali Eurogroup lavora con grande flessibilità operativa, proattività ed organizzazione. Eurogroup, nato per volontà di Finpiemonte e Regione Piemonte, opera in ogni settore, dall'industria all'artigianato, commercio al dettaglio, servizi all'agricoltura. Attraverso Eurofidi, Eurocons ed Eurobroker, risponde rapidamente, con soluzioni personalizzate, alle esigenze specifiche di ciascuna azienda nelle aree del credito ordinario e agevolato, della consulenza finanziaria ed assicurativa e della certificazione di qualità.

Eurogroup
Credito e consulenza all'impresa

Eurofidi
Finanziamento delle imprese

Eurocons
Consulenza finanziaria

Eurobroker
Assicurazioni

Via Perugia, 56 - 10152 Torino - Tel. 011 24191 - Fax 011 238283
E-mail: info@eurocons.it - http://www.eurocons.it

Specchio dei tempi

«Ecco perché i precari della scuola hanno scioperato» - «Sono vedova sui documenti hanno tolto il nome di mio marito» - «Viabilità di via Stradella» - «Una coda non salutare» - «Ridateci il labaro!»

Un lettore ci scrive:
«Vorrei spiegarvi perché i precari della scuola lunedì hanno scioperato. Il mio caso: lavoro nella scuola pubblica da 14 anni sempre con nomina annuale del Provveditorato. Ho conseguito due abilitazioni all'insegnamento. Ho maturato una preziosa esperienza lavorando in diverse realtà scolastiche. Ma non ho diritto essere pagato durante il periodo estivo. Ci sono notizie certe quando sarò assunto a tempo determinato. I disagi sono tanti. Si pensi ad esempio che a tutt'oggi ho ancora percepito lo stipendio di settembre (avendo preso servizio il 18 settembre) e che il presidente non ha tempo di ricevermi per tentare di risolvere il problema stipendio. Siamo una minoranza e, per questo, tutti si sentono al sicuro pur calpestando quotidianamente i nostri diritti».

Segue la firma
Una lettrice ci scrive:
«Mi riferisco alla lettera di Giuliana Pantani ved. Grazzi- no, per aggiungere che a me, sposata da più di 50 anni e vedova da 20, oltre alla stupida dicitura "stato libero" sulla nuova carta d'identità e anche sul rinnovato passaporto, hanno

ni che attraversano sono i seguenti:
1) il semaforo di via Chiesa dovrebbe prima dare il verde ai pedoni e, dopo una cinquantina di secondi, permettere la partenza ai mezzi che vengono da via Chiesa;
2) semaforo pedonale che attraversa detta strada subito appresso alla fermata dei mezzi pubblici presenta tempi brevissimi ai pedoni (tre-quattro secondi) e in più, quando si accendono i mezzi, resta impossibile attraversare per chi sta aspettando. Diventa quindi necessario allungare i tempi del verde, sia alzare i due semafori pedonali in modo che siano visibili dalle due parti della via;
3) il semaforo sul lato destro corso Venezia presenta gli stessi inconvenienti espressi al punto 2 e soprattutto, oltre ai brevissimi tempi per l'attraversamento, l'invisibilità, in particolare per la coda dei mezzi che viene a formarsi per il segnale rosso sul lato sinistro del corso oltre il ponte della ferrovia».

Seguono 60 firme
Una lettrice ci scrive:
«L'altro giorno, quando pioveva a dirotto, andando a far spesa nel mio quartiere (via Gorizia, via San Marino, via Buenos Aires) ho notato persone, specialmente anziane, in coda davanti alla porta di strada del medico della mutua, in attesa dell'apertura dell'ambulatorio.
Domando: si parla di prevenzione ma si lascia per molto tempo sotto le intemperie gente che evidentemente non sta bene. E più avanti con la temperatura più basse sarà ancora più pesante l'attesa.
«Non parlo per in quanto

L'Associazione Donatori Sangue Michelin ci scrive:
«Dalla mia auto Ford Escort rubatami il 13 ottobre 2000 e ritrovata il 17 dello stesso mese, è stata trafugata una valigetta in cartone contenente il Labaro dell'Associazione Donatori Sangue Michelin (affiliata Fidas). Anche se commercialmente non ha nessun valore, per noi Donatori è molto importante perché rappresenta il testimone della nostra Fondazione, nata nel lontano 1949. Chi ha notizia è pregato di mettersi in contatto con la nostra sede».

Ferdinando Vincenzi
specchiotempi@lastampa.it

STORIE DI CLANDESTINI IN FUGA DALLA MISERIA

LA COMUNITÀ

I romeni regolari a Torino sono circa 3500 ■ rappresentano una delle nazionalità maggiormente in crescita. Quasi nessuno di loro, regolari e non (gli irregolari sono numerosissimi), risulta disoccupato. Ci sono aziende, in questa provincia, che ■■■■■ la manodopera romena ■■■■■ specializzata e ■■■■■ elevato ■■■■■ del dovere ■■■■■ potrebbero andare avanti.



TRAFFICO DI MERCE RUBATA

Dall'Italia alla Romania oggetti rubati viaggiavano clandestinamente pagando una tassa di 3-4 mila lire al chilo. E' il traffico illecito scoperto dai carabinieri: bastava presentarsi in un negozio o direttamente davanti a un furgone, per consegnare la merce da portare a destinazione. I pacchi venivano portati oltre confine nell'arco di una settimana.

Assiderata sul treno della speranza

Giovane romena trovata fra rotoli d'acciaio

Grazia Longo
Giuseppe Maritano
SANT'AMBROGIO

Tutto il passato di Maria Roibu ■■■■■ racchiuso in un un borsone blu: un paio di jeans, biancheria intima e alcune fiale d'insulina per curare ■■■■■ diabete. In ■■■■■ borsella nera il sogno di un futuro lontano dai 21 anni vissuti in Romania: il passaporto con un bollo datato 17 novembre (sarà autentico?), ■■■■■ niente permesso di soggiorno. La realtà ha il colore freddo di enormi rotoli di acciaio ■■■■■ il gelo di un treno merci partito dalla Slovacchia il 17 novembre e arrivato a Sant'Ambrogio ieri mattina.

L'hanno trovata morta assiderata su ■■■■■ di quei rotoli, Maria. Il treno era appena arrivato nello stabilimento "Gleisard", una costruzione postmoderna ■■■■■ cui gli otto vecchi vagoni provenienti dall'Est sono come un pugno in un occhio. Il primo a vederla è stato l'operaio incaricato di scaricare l'ultimo vagone. Accanto alla ragazza ■■■■■ deceduta probabilmente tra il 23 ■■■■■ il 24 novembre ■■■■■ resti di un ■■■■■ in compagnia di altri clandestini: un sacchetto di plastica con gli avanzi di alcuni pasti, stracci, e rifiuti sparsi dappertutto. Degli ■■■■■ di Maria, però, nessuna traccia.

E questo ■■■■■ è l'unica mistero. L'autopsia oggi chiarirà se la causa della morte è davvero l'assideramento (aggravato, forse, da un collasso diabetico), come ipotizza il medico legale dell'ospedale di Susa Mauro Bertolotto, ma mancano ancora altre risposte. Troppe. Chi era Maria Roibu? E quando è salita su quel treno? Scappava dalla Romania o cercava un rifugio per dormire? Vagone ■■■■■ B, linea Kaniska (Slovacchia) - Sant'Ambrogio: doveva essere il treno della speranza, s'è trasformato in un letto di morte. «Non è la prima volta che scopriamo i segni della presenza di clandestini su questo treno - ammette Franco Masera, titolare della Gleisard -, ma non ne abbiamo mai visto uno in carne e ossa. Solo rifiuti, anche organici, scatole di tonno vuote, stracci e vecchie coperte».

Il bollo sul passaporto della ragazza è stato timbrato, il 17 novembre, ■■■■■ Rajka, al confine tra ■■■■■ Slovacchia e l'Ungheria: è qui che Maria ha preso ■■■■■ treno? «E' ancora da verificare - commenta il capitano dei carabinieri della compagnia di Rivoli Donato Di Gioia - ■■■■■ viaggio è troppo lungo». Le tappe del percorso: la prima è al confine con l'Italia, a Tarvisio, in Friuli

il 20 novembre. Maria era già sul treno? La seconda fermata allo scalo ferroviario di Orbassano, il 22 novembre. Qui sostano i treni merci provenienti da tutta Europa in attesa di essere sdoganati per i vari centri di servizio dove viene smistato il materiale trasportato.

E' a questo punto che la giovane romena è salita sopra ■■■■■ convoglio? «E' probabile - azzarda il maresciallo dei carabinieri di Avigliana Giuseppe Minutolo -, forse era in compagnia ■■■■■ altre persone: ■■■■■ avuto freddo e avranno pensato che

quello potesse essere un buon riparo». L'altro ieri il treno arriva ad Avigliana. Ma qui non ci ■■■■■ dubbi: Maria era già morta. Ieri l'ultima fermata, alla «Gleisard» di Sant'Ambrogio.

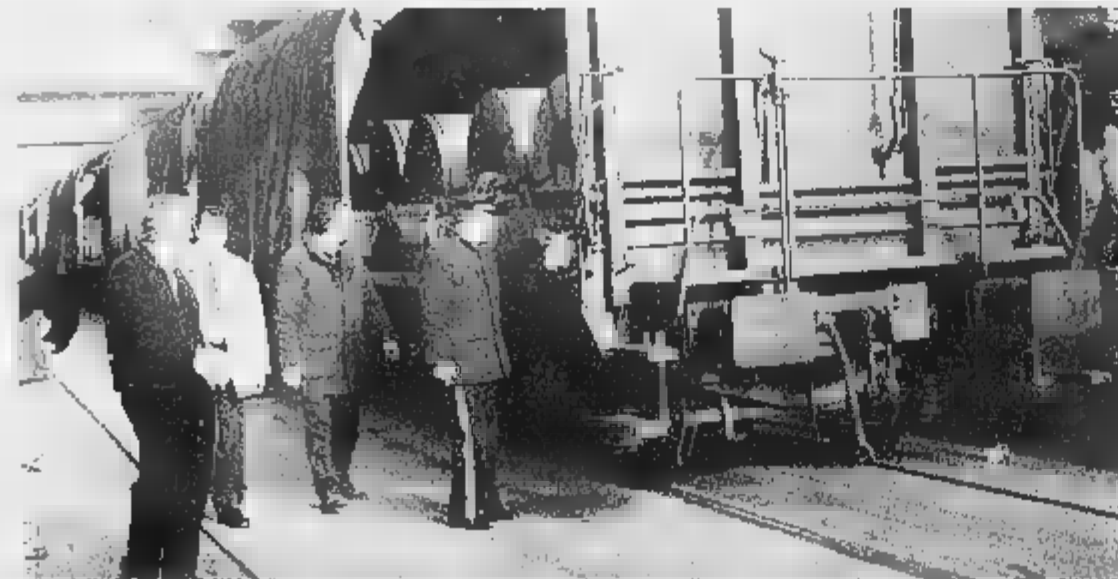
Dodici lunghissimi giorni tra la Slovacchia e l'Italia. Possibile che Maria Roibu e i ■■■■■ compagni romeni abbiano deciso di affrontare un viaggio interrotto così tante volte? «E perché no? - dicono alle Ferrovie dello Stato - Quello che conta per i clandestini è arrivare nel nostro Paese. Ed è evidente che ■■■■■

treno merci è più sicuro, seppur più scomodo, di un mezzo passeggeri».

Ipotesi, supposizioni, sospetti. Gli inquirenti, coordinati dal pm Paolo Borna, non trascurano nessuna pista e hanno lanciato l'allarme a Interpol e Ambasciata romena. La foto della giovane sono state diramate anche alla frontiera, alla ricerca di dati utili alle indagini. «Per ora non abbiamo ricevuto notizie - afferma il magistrato - contiamo di avere più elementi nei prossimi giorni». Da questo pomeriggio, intanto, dovrebbe

essere chiaro il motivo del de-

■■■■■ Ma com'è possibile che una persona così giovane ■■■■■ sia assiderata? «Il fisico era evidentemente indebolito da una crisi diabetica - osserva il medico legale Bertolotto -, e la temperatura nel treno merci era davvero proibitiva. Solo l'esame autopsico rivelerà la verità, ■■■■■ alcune macchie particolari sul corpo della ragazza lasciano immaginare un assideramento. Più complesso scoprire perché ■■■■■ da chi Maria ■■■■■ stata abbandonata in quel modo sul treno.



Maria Roibu, 21 anni, e il vagone pieno di rotoli d'acciaio, arrivato a Sant'Ambrogio dalla Slovacchia, dove ieri è stata trovata la ragazza morta

«La malavita approfitta della povertà»

Don Miklaus: la diplomazia può e deve intervenire

Maria Teresa Martignolo

Don Giorgio Miklaus, il prete che l'arcivescovo ha incaricato di seguire la comunità romena cattolica, vuole conoscere il nome della ragazza morta sul "vagone dell'acciaio". ■■■■■ i suoi familiari non sanno. ■■■■■ Poi, subito: «Bisogna interrogarsi sulla responsabilità. Anche ■■■■■ quelle delle diplomazie italiane: di questi tempi non concede alcun tipo di visto, se non per lavoro subordinato. Nessun visto turistico, per esempio. E questo significa incoraggiare la malavita che approfitta della povertà».

Per il sacerdote romeno, anche il viaggio che è costato la vita a Maria con ogni probabilità è stato pagato. «E' la malavita

che organizza i disperati. Sarebbe bene che chi ha la responsabilità di trasporti come quello, controllasse i vagoni. Certo, d'estate un viaggio del genere può funzionare, d'inverno invece ■■■■■ no. Si può morire. Ma chi trova l'occasione parte comunque».

Don Miklaus descrive ■■■■■ poche parole la Romania di oggi ■■■■■ la condizione di chi se ne va. «Non ■■■■■ di fame, ma la situazione è tragica. Le aziende non sono competitive rispetto alla nuova economia di mercato ■■■■■ lasciano la gente a casa. Così nelle famiglie un membro emigra per aiutare gli altri. Per i giovani, poi, l'Occidente è un miraggio, il sogno di ■■■■■ vita migliore, di comodità che ■■■■■

esistono». Aggiunge: «Ora ci sono le elezioni, speriamo che qualcosa possa cambiare».

Sull'immigrazione romena ■■■■■ Torino riflette Fredo Olivero, responsabile del Servizio Migranti della Caritas Diocesana.

«Ogni settimana incontriamo persone appena arrivate. In questo momento, insieme ai moldavi, i romeni rappresentano il gruppo con la maggiore presenza di irregolari». Quasi tutti provengono da Bacau e da Iasi, la zona della Moldavia romena. «Arrivano di continuo - aggiunge - con vari mezzi, sia ragazzini soli sia adulti. Di solito si tratta di ■■■■■ catena migratoria che li porta in Italia attraverso l'Austria ■■■■■ la Slovenia. Qualche volta l'organizzazione li abban-

dona prima del confine, altre li fa entrare. Le organizzazioni criminali o paracriminali li sfruttano, chiedono due-tre milioni a testa. Chi non ha ■■■■■ denaro magari sale su un treno merci».

Fredo Olivero richiama l'attenzione sul fatto che vicende come quella di Sant'Ambrogio possono ■■■■■ scongiurate. «C'è un accordo tra l'Italia ■■■■■ la Romania, speriamo che la Romania si attivi per avviare le partenze regolari. E speriamo che i romeni imparino a venire nel nostro Paese legalmente: ■■■■■ di meno ed è più sicuro. Sono ■■■■■ organizzazioni criminali ■■■■■ spingere la gente a fare ■■■■■ fretta». A pagare, d'inverno, anche con la vita.

Nei settori Tecnologie, Marketing, Rapporti, Affari generali e Controllo

Cinque nuovi direttori per Torino 2006

Rota: manager giovani ma di grande esperienza

Comincia a prender forma la squadra di Torino 2006. Sono stati scelti i primi cinque direttori ■■■■■ che dirigeranno i settori Tecnologie, Marketing, Rapporti e Controllo lavori. Dei nuovi assunti ■■■■■ stati comunicati solo due nomi: gli altri saranno resi noti in seguito perché i professionisti sono ancora impegnati con le rispettive aziende ■■■■■ s'è così voluto evitare che i loro datori di lavoro venissero a saperlo dai giornali.

Così, per adesso sappiamo solo che il marketing dei Giochi sarà ■■■■■ a Fabio Fortin ■■■■■ gli affari generali dipenderanno da Marco San Pietro. Nella stessa riunione, il Consiglio d'amministrazione di Torino 2006 ha anche approvato ■■■■■ budget per il prossimo anno: i 19 miliardi di spese verranno abbondantemente coperti dai 7 milioni e mezzo ■■■■■ dollari che il colosso tv americano Nbc, proprietario dei diritti

televisivi delle Olimpiadi, verserà a luglio. I 7 milioni e mezzo di dollari costituiscono solo la prima rata dei 300 milioni complessivi che l'Nbc s'è impegnata a pagare. Il direttore generale del Toroc (è ■■■■■ sigla del comitato organizzatore), Paolo Rota, ha commentato la scelta dei cinque direttori assicurando che ■■■■■ nomine ■■■■■ state fatte seguendo una procedura trasparente con annunci su giornali e Internet. Sono stati esaminati i numerosi dossier professionali presentati, i risultati della selezione confermano l'efficacia del metodo: i nuovi responsabili ■■■■■ persone motivate che lasciano posizioni di prestigio per occuparsi di un progetto limitato nel tempo. Si tratta di manager giovani, e al tempo stesso di grande esperienza, che ben rappresentano lo spirito del Toroc. Tutto ciò dimostra fiducia nella città ■■■■■ nell'organizzazione. Ad Atene, dove si è appena conclu-

sa una riunione del Cio, si è parlato di pianificazione dei lavori e motivazione del personale. Le nomine dei direttori confermano che siamo sulla strada giusta».

E adesso, ■■■■■ sguardo ai due direttori già annunciati. Fabio Fortin ha 43 anni. Varesino, laureato all'American University di Salisburgo, dopo ■■■■■ master all'università di New York ha fondato una società di sport e marketing specializzata negli sport invernali, in F1 e tennis. Marco San Pietro è torinese, ha 42 anni. Dottore in economia aziendale, dopo una carriera nel settore finanziario (Imi e Cometa) e industriale (Aural), ha diretto le relazioni internazionali del comitato promotore che a Seul, nel giugno di ■■■■■ anno fa, aveva conquistato i Giochi. Nei primi mesi del ■■■■■ saranno nominato anche i direttori Ambiente, Trasporti e Comunicazione. [c. giac.]

L'artista torinese aveva 70 anni, domani i funerali

Addio a Maria Molinari

scultore del «fantastico»

E' morto lunedì notte, all'età di settant'anni, lo scultore Mario Molinari. Domani, alle ore 11,50, la salma lascerà l'Ospedale Molinette per essere cremata al Cimitero Generale.

La sua figura d'artista appartiene alle esperienze della cultura del secondo Novecento, anche se spesso lamentava di non essere stato pienamente riconosciuto, ma sicuramente le sue recenti opere realizzate per l'Ospedale Mauriziano ■■■■■ per il Comune di Oulx hanno richiamato l'attenzione del pubblico, che ha avvertito la sua forte carica di ironia. Nato a Coazze il 10 marzo del 1930, Molinari ha lavorato all'insegna di un'arte ricca di riscontri fantastici, di un linguaggio capace di rinnovare ■■■■■ attraverso il tempo e di rappresentare gli aspetti del suo mondo interiore. E le sue composizioni in legno dipinto a forti colori, in metallo o in plexiglas, sembrano emergere dai giochi



Mario Molinari ritratto in una foto accanto ad una delle sue opere. I suoi ultimi lavori sono caratterizzati dall'uso del colore

dell'infanzia, dell'essere ■■■■■ sottolineato Vittorio Sgarbi ■■■■■ «bambino inquieto, teneramente ■■■■■ sfrotato, ma anche indifeso, pieno di vitalità e di gratuito coraggio...».

Dopo aver esordito nel 1964 alla Galleria L'Approdo di Torino, ha esposto ■■■■■ personali alla «Gian Ferrari» di Milano, a New York, alla Fondazione Veranroman in Belgio, ■■■■■ si possono vedere in questi giorni il ■■■■■ «Concerto di parole», in piazza Galimberti, eseguito per Luci d'artista e, in via Borgo Dora, la scultura realizzata per la rassegna «Piazza dei Presepi». [a. mi.]

Convegno

"La realtà che vince il sogno e la paura. Percorsi di esperienza per il ■■■■■ millennio".

Torino, 1-2 dicembre Torino Incontra, sala Canova, via Nino Costa, 8.

Venerdì 1 dicembre

- Or 17.00 Salvo ■■■■■ autorità e poliziotti
- Or 18.00 In collegamento via satellite S. Ecc. Mons. C. Sepe (segretario generale ■■■■■ Comitato centrale del Grande Giubileo ■■■■■ 2000) "L'esperienza del Giubileo presso la tomba di Pietro e nel mondo"
- Or 18.30 Prof. ■■■■■ laeger (Pontificio Ateneo Antonianum) "L'etica contemporanea in autonomia e appartenenza"

Sabato 2 dicembre

- Or 9.30 Salvo (delle anime)
- Or 9.45 ■■■■■ M. Borghesi (Università ■■■■■ Perugia) "L'esperienza come categoria di conoscenza"
- Or 10.30 Prof. G. Contri (psicanalista): "Real ■■■■■ amica e realtà estile. E l'educazione".
- Or 11.15 Colloquio Break
- Or 11.40 A. Najjar ■■■■■ Schwartz (scuola Neve Shalom Wahat-Salam, Israele): "Educare al dialogo e all'incontro"
- Or 12.10 M. Lusi (poeta) Intervento video-registrato: "Le parole per l'uomo del duemila"
- Or 13.30 F. Porzelli (scrittore) ■■■■■ Tassili (scrittore) ■■■■■ Le parole per l'uomo del duemila: esperienze di scrittura"
- Or 16.30 Prof. E. Burignoni (Università Bocconi, Milano) "Un'esperienza per l'uomo"
- Or 17.15 "Accogliere l'uomo del duemila. La città, le mani di Cristo sull'uomo" ■■■■■ la rete ■■■■■ Oliviero (fondatore del Sermig), R. Bonaccini (direttore del ■■■■■ nale Viat) e S. A. Re (Suoie ■■■■■ Città dell'Assunzione, Torino)

Segreteria organizzativa: Centro Culturale Frassati
Via S. Anselmo, ■■■■■ Torino ■■■■■ 011 6698016 ■■■■■ fax 011 6591894
E-mail: pfrassati@tin.it

ABITARE NEL CUORE VERDE DI TORINO

VIA MURATORI 20/22

(parallela a via Nizza prima di piazza Carducci)

APPARTAMENTI SIGNORILI DA 90, 60 - 79 - 96 - 107 - 135	
TIPO "D" mq. 80	L. 335.000.000
Prestazione	L. 10.000.000
	L. 218.000.000
Completamento dopo 30 gg.	L. 23.000.000
90 mq. incl. rampa privata	L. 195.000.000
	L. 23.000.000
18 mq. incl. rampa privata	L. 172.000.000
	L. 23.000.000
18 mq. incl. rampa privata	L. 72.000.000
	L. 100.000.000

Uffici per le vendite in controre Tel. 011.54.15.52

Star Palace

È una realizzazione **SANGIORGIO**

Complesso residenziale **SANGIORGIO**

www.sangiorgiocostruzioni.it - e-mail: sangiorgio@sangiorgiocostruzioni.it

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutto la pratica (Chiesa, Comune, Cimitero), bara occasionale, trasporto con autolimbiera Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).

Paga ■■■■■ il Funerale solo chi ■■■■■ si informa

C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «gli altri mi hanno proposto cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio...».

ONORANZI ■■■■■ FUNERI ■■■■■

SIAMO AUTORIZZATI PER I SERVIZI FUNERARI

800.251645

311.663.30.05

La scelta di Cindy Crawford



BUOSI

La Torino più preziosa

OMEGA

V. Anagnina, 14 ang. C.so. Monte Cucco
Tel. 011.779356

I PRIMI WINGS

Scandaglierà i segreti di «Mister Hyde», dalla follia al misticismo, dalla ribellione anarchica al crimine. Racconterà anche «devianze» innocenti, ma a lungo perseguitate, come il mancinismo, che caratterizzò il genio di Leonardo. Sussidi virtuali analizzeranno il linguaggio, da quello della mala a quello giovanile, fino a rivisitare le passioni, nella musica, nel cinema e nell'arte, con le turbe colorate di Van Gogh e il Iohabue.

Regione e Ateneo: per il museo una nuova sede

A black and white photograph showing a wall densely covered with numerous small, rectangular photographs and documents. The items are pinned together, creating a collage. Many of the photos appear to be mugshots or official identification photos of men, some with names written below them. There are also larger photos, including one of a man in a suit and another of a man in a military-style uniform. The overall impression is one of a comprehensive collection of visual evidence or a timeline of events.

Ad agire, a Mirafiori, è quasi sempre ■ bandito solitario, forse ■ tossicodipendente. La tecnica ■ la stessa: l'uomo, trent'anni, jeans ■ giubbotto, volto coperto, impugna una pistola giocattolo. ■ bottino oscilla tra le 500 mila e il milione; ■ farmacisti, per non correre inutili rischi, aprono la cassa e consegnano il denaro, il bandito, che evidentemente ■ bene le ■ fuga, ■ pre ad eclissarsi, nonostante i rapidissimi interventi di polizia ■ carabinieri. «Ci eravamo un po' tranquillizzati, dopo il doppio arresto dei rapinatori che avevano elevato la media dei colpi ai nostri danni a livelli record - spiega il presidente dell'Ordine dei farmacisti Luciano Platter - con ■ "colpo" al giorno. Le forze dell'ordine avevano intensificato i controlli e la pressione era calata. Oggi siamo di nuovo nel mirino e siamo preoccupati: la nostra professione è diventata a rischio. Troppi, in un paese normale. Il fatto è che è sin troppo facile prenderci di mira. I rapinatori sanno che, nonostante le precauzioni e le misure di sicurezza, ■ circolano ■ pre piccole somme; sanno che non abbiamo la cultura di altre categorie, più pronte a reagire contro i rapinatori. Siamo indifesi. Credo che sia comprensibile ■ ■ stato d'animo del nostro collega di ■ Taranto...». Le farmacie sono ■ tempo inserite tra gli obiettivi primari ■ interegere ■ fm, nu

Rapinatori di formiche scatenati

Ad agire, a Mirafiori, è quasi sempre ■ bandito solitario, forse ■ tossicodipendente. La tecnica ■ la stessa: l'uomo, trent'anni, jeans ■ giubbotto, volto coperto, impugna una pistola giocattolo. ■ bottino oscilla tra le 500 mila e il milione; ■ farmacisti, per non correre inutili rischi, aprono la cassa e consegnano il denaro, il bandito, che evidentemente ■ bene le ■ fuga, ■ pre ad eclissarsi, nonostante i rapidissimi interventi di polizia ■ carabinieri. «Ci eravamo un po' tranquillizzati, dopo il doppio arresto dei rapinatori che avevano elevato la media dei colpi ai nostri danni a livelli record - spiega il presidente dell'Ordine dei farmacisti Luciano Platter - con ■ "colpo" al giorno. Le forze dell'ordine avevano intensificato i controlli e la pressione era calata. Oggi siamo di nuovo nel mirino e siamo preoccupati: la nostra professione è diventata a rischio. Troppi, in un paese normale. Il fatto è che è sin troppo facile prenderci di mira. I rapinatori sanno che, nonostante le precauzioni e le misure di sicurezza, ■ circolano ■ pre piccole somme; sanno che non abbiamo la cultura di altre categorie, più pronte a reagire contro i rapinatori. Siamo indifesi. Credo che sia comprensibile ■ ■ stato d'animo del nostro collega di ■ Taranto...». Le farmacie sono ■ tempo inserite tra gli obiettivi primari ■ interegere ■ fm, nu

HYUNDAI

A lire 28.575.000
anche con omologazione autocarro.
Di serie: aria condizionata, servosterzo,
alzacrystalli anteriori elettrici.

Offerta del Concessionari Hyundai che aderiscono all'iniziativa, valida fino al 31/12/2000 per veicoli disponibili in rete. Non cumulabili con altre iniziative in corso. Spese apertura pratica L. 250.000. Salvo approvazione Findomestic Banca SpA.

H100 Van Lit 22,175,000

Automar
Via Perugia, 28/32
10152 Torino
Tel. 011/2475252



HYUNDAI

HELENA RUBINSTEIN

HR

LIP SCULPTOR

Levigate, volumizzate, ridisegnate:
le labbra sono come "risculpate".

È trattamento d'avanguardia per le labbra.

Le labbra sono più morbide, più turgide dopo 8 giorni.

Le labbra sono levigate e ridisegnate in un attimo.

Le labbra sono "risculpate".

• vendita presso le • di Helena Rubinstein e nei • Specializzati.



www.helenarubinstein.com

PROFUMERIE

MODUS

CON L'ACQUISTO DI LIP SCULPTOR RICEVERAI IN OMAGGIO, A TUA SCELTA,
FACE SCULPTOR CREAM 15 ML OPPURE NIGHT SCULPTOR 15 ML.

ALBA
DECA by MODUS
Via V. Emanuele 23

ALBA
DECA by MODUS
P.za Savona 7

AOSTA
VEGLIO by MODUS
Via Gramsci 4

CUNEO
Via XX Settembre 10

CUNEO
Galleria Ipercoop

SALUZZO
C.so Piemonte 54

ALBA
DECA by MODUS
Via T. Calissano 3

ALBA
C.so Plave 16/D

BRA
Via Marconi 19

CUNEO
Via XX Settembre 43

FOSSANO
Via Roma 154

SAVIGLIANO
Via Savio 13

VENERDÌ ALLE 11.30 NELLA SALA CONSILIARE DI AOSTA

LA STAMPA
NORD OVEST
www.ciaonordovest.it

Appuntamento con Internet

AOSTA
Ecco il portale del Nord-Ovest, modo nuovo di entrare in Internet e di sfruttare al meglio le potenzialità. È nato «CiaoNordOvest», portale commerciale realizzato da «La Stampa», in collaborazione con «CiaoWeb». Venerdì sarà presentato ad Aosta, nella nuova sala del Consiglio comunale. L'appuntamento è alle 11.30. A parlarne saranno i

vertici dell'editrice «La Stampa» e della concessionaria di pubblicità Publikompass. Per «La Stampa» saranno presenti l'amministratore delegato e direttore generale Paolo Faloschi, il direttore sviluppo della Stampa interativa Federico Reviglio e il responsabile della redazione della Valle d'Aosta Enrico Martinet. Per la Publikompass il presidente Dario Dal Zotto e il direttore dell'area del Nord-Ovest Stefano

Cecchetti. Il nuovo portale è già attivo ed è stato ideato una grande agenda (aggiornatissima) dedicata con attenzione particolare alle regioni del Nord-Ovest, Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Con un semplice click si può informare, pianificare una vacanza o scoprire che cosa offre una città. Basta digitare il nome di un Comune per accedere a una serie di informazioni dettagliate.

Il procuratore della Corte dei conti ipotizza un danno alla Regione di 20 miliardi

Indagine sul contratto Casinò-Billia

Ieri mattina sentiti Alberto Arrigoni e Ernesto Ramojno

AOSTA

È scritto nei bilanci della casa da gioco di Saint-Vincent dal 1997 in poi che non tutte le camere prenotate e pagate dall'hotel Billia sono state utilizzate. E su questo la procura regionale della Corte dei conti indaga ipotizzando un danno alle casse regionali di 20 miliardi, 4 ogni anno. A rispondere del danno sono chiamati l'ex commissario del Casinò Ernesto Ramojno e l'attuale, Alberto Arrigoni, che hanno già presentato 50 pagine di memoria difensiva. E ieri mattina hanno avuto un breve colloquio il procuratore Cristina Astraldi.

La vicenda si riferisce al contratto tra il gioco Casinò e Saav, proprietaria del Billia, firmato nel 1996 che stabilisce la disponibilità di circa metà delle camere del Billia



Da sinistra, Ernesto Ramojno che firmò il contratto per il Casinò nel 1996 e Alberto Arrigoni, l'attuale presidenza comitato gestione della casa da gioco

per i clienti Casinò. La somma pattuita è di venti miliardi annui. Il contratto scadrà alla fine del 2002. Il danno, cui indaga la procura della Corte dei conti, si riferisce alle camere che, nonostante fossero già state pagate, non sono state utilizzate.

Nella memoria difensiva Arrigoni e Ramojno il loro avvocato è Guido Romanelli di Roma: si legge, tra l'altro, che nel contratto era prevista la possibilità di rivendere a terzi proprio l'eccedenza, cioè le camere non utilizzate per la clientela. La Saav si è sempre opposta a questo servizio e nell'estate scorsa un lodo arbitrale ha dato ragione all'interpretazione del contratto data dalla Saav: il gioco poteva, cioè, commercializzare le camere non usate. Il Casinò ha sempre prenotato per i fine settimana, per le feste natalizie e pasquali e per il mese di agosto. [e. mar.]

Alle 15,15 un rogo ha distrutto il capannone del reparto di «decapaggio» per gli acciai

Incendio alla Cogne, sfiorata la tragedia

All'esterno c'erano contenitori con acidi e ossigeno

Audio Lageri

AOSTA

Una colonna di fumo nero alta più di 1000 metri, un «fungo» sprigionato da una fiammata nel reparto «decapaggio» della Cogne Acciai Speciali. «Nessun ferito» si affrettano a dire uomini in divisa blu, che rimandano per altre dichiarazioni al servizio relazioni esterne dell'azienda. «Nessun lavoratore era presente in loco» ribadisce un comunicato della Cogne. Nel capannone distrutto dall'incendio c'erano vasche per il trattamento dell'acciaio «grezzo», che diventa «pulito» con l'utilizzo di acidi. Ieri pomeriggio, quelle vasche vuote, «in quel reparto c'era soltanto il servizio di manutenzione, la produzione era ferma» spiega Massimo Idone, tra i responsabili per la sicurezza della Fiom/Cgil. Così, a sprigionare tutto quel fumo sarebbero state «soltanto» i rivestimenti plastici del capannone e il «moplen», materiale utilizzato per costruire le vasche.

Nessuno, però, spiega le cause dell'incendio. «Ogni ipotesi è possibile, bisogna aspettare» poter controllare meglio il capannone dice ancora Idone. «L'origine di tutto sembra sia un corto circuito, ma è presto per dirlo» più precisa aggiunge l'assessore alle Opere Pubbliche Alberto Pollien, arrivato alla Cogne assieme ai vigili urbani e al consigliere Pietro Deglio. «Non ci sono gli estremi per prendere un provvedimento drastico, come la chiusura del reparto» dice il sindaco Guido Grimod. E ancora: «Abbiamo avvisato anche l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (Arpa, ndr), per valutare se vi siano problemi per la salute pubblica». Stesso messaggio dall'Assessorato regionale all'Industria, Piero Ferraris, anche lui alla Cogne: «Abbiamo attivato tutti i servizi per valutare l'eventualità di danni ambientali».



La combustione non ha generato sostanze pericolose scrive la Cogne comunicato. E in serata Ferraris e l'assessore alla Sanità Roberto Vicquary firmano un comunicato: «Dai controlli dell'Arpa sono emersi variazioni rilievo rispetto ai valori del giorno precedente». Nessuno, però, accenna al pericolo scampato. Già, perché fuori dal capannone

incendiato c'erano contenitori zeppi di acido cloridrico, fluoridrico e solforico; e bombole di ossigeno. Abbastanza da riempire le vasche da 200 metri quadrati. Materiale ad alto rischio di tossicità. Acidi non infiammabili, ma che possono essere nebulizzati nell'atmosfera. Una potenziale bomba chimica tra Dora e Buthier, a pochi passi dalle già devastate dall'alluvione. E comunque abbastanza vicino alla città da intossicare la popolazione.

«Abbiamo lavorato per spegnere le fiamme e per raffreddare i contenitori all'esterno del capannone» spiegano i vigili del fuoco, arrivati al posto con 5 squadre, poi raggiunte da altrettanti gruppi di volontari. Polizia, carabinieri, guardia di finanza e vigili urbani sono accorsi nella zona perché il «fungo» di fumo nero fatto pensare al peggio. «Alle 15,15 abbiamo visto la «colonna» scura, ma senza nessuna esplosione» Filippo Lo Giudice, dipendente delle Ferrovie. Un piccolo «botto», però, ci sarebbe stato, udito soltanto dentro lo stabilimento. Poi, il «fungo» nero spuntato nel cielo.



A sinistra, il «fungo» fumo uscito dal reparto «decapaggio»



Sopra, da sinistra le fiamme nel capannone e Massimo Idone, delegato per la sicurezza alla Cogne per la Fiom/Cgil. Sotto, i soccorritori nel piazzale dello stabilimento



I NOSTRI VINI

*È tempo di pensare ai regali!
Troverai tantissime
confezioni natalizie*

Cantina Sociale del Monferrato



Del 1950 l'Arte del Vino

Vini DOC

Barbera Monferrato DOC
Grignolino Monferrato Casalese DOC
Monferrato DOC Freisa
Piemonte DOC Barbera
Piemonte DOC Grignolino
Piemonte DOC Bonarda
Piemonte DOC Cortese
Piemonte DOC Chardonnay
Piemonte DOC Moscato (dolce)
Piemonte DOC Brachetto Spumante (dolce)
Monferrato DOC Dolcetto in vendita da dicembre

Vini Selezionati

Infinito Barbera Monferrato DOC Selezionato
Aranà Grignolino Monferrato Casalese DOC Selez.
Arbi Monferrato DOC Freisa Selezionato
Bric Piemonte DOC Cortese Selezionato



Vino barricato

Vejo Monferrato DOC affinato in barriques
Piemonte DOC Chardonnay affinato in barriques

Vini del 2000

Infinito Riserva 2000
Aranà Riserva 2000
Piccolo Mistero

Vini Da tavola

Barbesino (rosso)
Rusin Vino Rosato
Bigin Vino Bianco

Vini Dolci

Moulin Rouge (rosso)
Spumante Brut
Grappa Classica

Confezioni regalo

Riso
Olio d'oliva
Olio Extra Vergine
Aceto balsamico Modena
Aceto vino rosso
Aceto di vinobianco
Frutta di bosco sottograpa

Orario: da lunedì a sabato 08.00/12.00 - 14.00/18.00 - domenica 09.00/12.30

Tel. 0142.488138 - Fax 0142.488007 Via Regione Isola, 2/A 15030 Rosignano Monf.to (AI)

L'ordinanza del sindaco Ilo Chanoux in attesa della bonifica della zona franata

Niente scuola per i bimbi di Pontboset

Lunedì altro crollo. Da ieri i telefoni funzionano



La strada per Champorcher danneggiata dalla frana. La gente viene fatta passare sotto il controllo della Protezione civile

PONTBOSET

Permane il stato di pericolo lungo la strada della Valle Champorcher sulla quale domenica si è abbattuta un'enorme frana che ha anche travolto un'auto uccidendo il conducente e ferendo in modo grave la moglie. Lunedì sera gli abitanti di Pontboset hanno vissuto altri attimi di paura quando nel buio è echeggiato un forte rumore, simile a un tuono. «La frana si è mossa ancora, forse a causa di un altro distacco» forse soltanto per un assestamento, dice il sindaco Ilo Chanoux. Il materiale scivolato dal versante della montagna ha di nuovo ricoperto il tratto dove c'era la strada regionale e dove si era provveduto ad aprire una pista che questa mattina (ieri ndr), buon'ora è stata liberata.

Poco dopo le 7,30 di ieri gli abitanti di Champorcher e Pontboset costretti a scendere a valle per lavoro hanno potuto transitare sulla pista chiusa alle 8,30 per consentire i lavori di bonifica della zona. A seguito di un'ordinanza del sindaco sono, invece, rimasti a casa iori e vi resteranno anche oggi i bambini delle Elementari che frequentano a Hône così come è stato sospeso il servizio di scuolabus che da Champorcher e Pontboset porta gli alunni delle Medie Pont-Saint-Martin. La misura precauzionale a tutela dell'incolumità dei ragazzi spiega il sindaco che aggiunge: «I prossimi tre o quattro giorni per rinviare i massi pericolanti che incombono sulla Regionale. Nel frattempo i tecnici stanno valutando tutta una serie di opere a protezione della strada».

Chiusa da per pericolo smottamenti e ora distrutta dalla frana la strada comunale di Courtil. Per le poche famiglie che vivono nelle frazioni Biel e Courtil

l'unico collegamento con il resto del mondo è garantito dalla mulattiera della frazione Foliasse. Hône, percorribile con i fuoristrada.

Ieri è stata ripristinata la linea telefonica che era stata danneggiata dalla frana. In caso di black out degli apparecchi fissi Pontboset è telefonicamente isolata poiché nel-

la zona compresa tra Champorcher e Hône i cellulari funzionano - dice ancora Ilo Chanoux. Abbiamo da tempo sollecitato la Omnitel e la Tim affinché eliminata questa d'ombra. Le due società sembrano pronte a farlo, ma resta un problema burocratico che ci auguriamo venga risolto al più presto. (b. m.)

Persiste il pericolo di valanghe

Temperature in rialzo e «foehn» mantengono il rischio elevato

AOSTA

Il pericolo valanghe in Valle resta al valore «3» nel settore Sud orientale e al valore «2» in quello Nord occidentale, nella scala internazionale che va da «1» a «5». La neve che nei giorni scorsi è caduta abbondante in tutta la regione si sta assestando, e a mantenere elevati il pericolo e il livello di vigilanza sono stati vari elementi di carattere meteorologico.

Ieri lo «zero termico» ad una quota piuttosto elevata, sopra i 1600-1700 metri, ma con una tendenza a salire anche a livelli superiori ai 2000 metri. Questo per la presenza di venti «a zero termico» molto più miti rispetto ai giorni scorsi. In più non è escluso che nelle prossime ore possano anche essere fenomeni di «foehn», il vento caldo che periodicamente soffia a ridosso dei rilievi, soprattutto quando, come in questi giorni, vi potranno essere differenze pressorio-fra i due versanti delle Alpi,

alta pressione sulla Valle d'Aosta e valori inferiori in Valle e Alta Savoia. In situazioni del genere le masse d'aria in arrivo da Nord e da Nord Ovest vengono «schiaacciate» dopo aver valicato le Alpi, subendo un effetto di riscaldamento conseguente alla compressione.

Ieri in Valle lo spessore medio del manto è di 2000 metri di 80-100 centimetri, i valori più alti si 100 centimetri appunto nella zona orientale, quella più a rischio. Rimane del tutto sconsigliata la pratica dello sci fuori pista. Nelle stazioni valdostane di sport invernali le abbondanti nevicate sono state accolte con grande soddisfazione, nella speranza di una stagione che finalmente possa cominciare nei tempi «giusti» secondo la tradizione pluridecennale, tutti i responsabili di stazione stanno lavorando per far «battere» in modo adeguato le piste e, soprattutto, per segnalare bene i percorsi che si possono affrontare. (b. bas.)

APPUNTAMENTI

Venerdì per la Saison Culturelle una conferenza sulla clonazione

Si va verso l'«uomo Dolly»?

Parteciperà il giornalista Piero Bianucci

AOSTA

Venerdì alle 21 alla biblioteca regionale di Aosta è in programma la conferenza sul tema: «La nuova medicina fra la clonazione e i problemi morali». È la prima del ciclo di tre, nell'ambito scientifico, organizzata per la «Saison culturelle» 2000-2001 dall'assessorato regionale dell'Istruzione e Cultura. Il relatore sarà Piero Bianucci, caporedattore dell'inserto «Tuttosciences» della «Stampa», giornalista, di vari libri, astrofilo e divulgatore scientifico, che ha raggiunto la massima qualificazione in Europa e a livello internazionale. Come appassionato di astronomia partecipa spesso agli «star party» organizzati a Lignan di Saint-Barthélemy.

È stato proprio Bianucci, in un suo recente articolo, a ricordare che il 5 luglio 1996, alle 22



Il giornalista Piero Bianucci

pomeriggio, nacque in Scozia la pecora Dolly, il primo essere vivente «clonato» stato clonato nella storia dell'umanità. L'evento, che all'inizio non suscitò particolare interesse, segnò

svolta epocale nella storia della medicina, aprendo scenari fino a quel giorno solo immaginabili e quasi fantascientifici, ma che giorno dopo giorno si rivelarono assolutamente reali e praticabili. Oggi vi sono centinaia di scienziati e medici nel mondo che pensano agli enormi progressi che vi potranno essere per curare molte malattie, intervenendo direttamente sul Dna dei pazienti, con le tecniche che allevano le loro sofferenze.

È chiaro però che a fianco queste nuove frontiere, vi sono anche altri interrogativi inquietanti e remore di carattere morale sul possibile uso distorto delle nuove affascinanti tecniche di clonazione, specie se usate sugli esseri umani. La conferenza di Piero Bianucci sarà l'occasione di approfondire e dibattere questi temi di massima attualità nel mondo scientifico. (b. bas.)

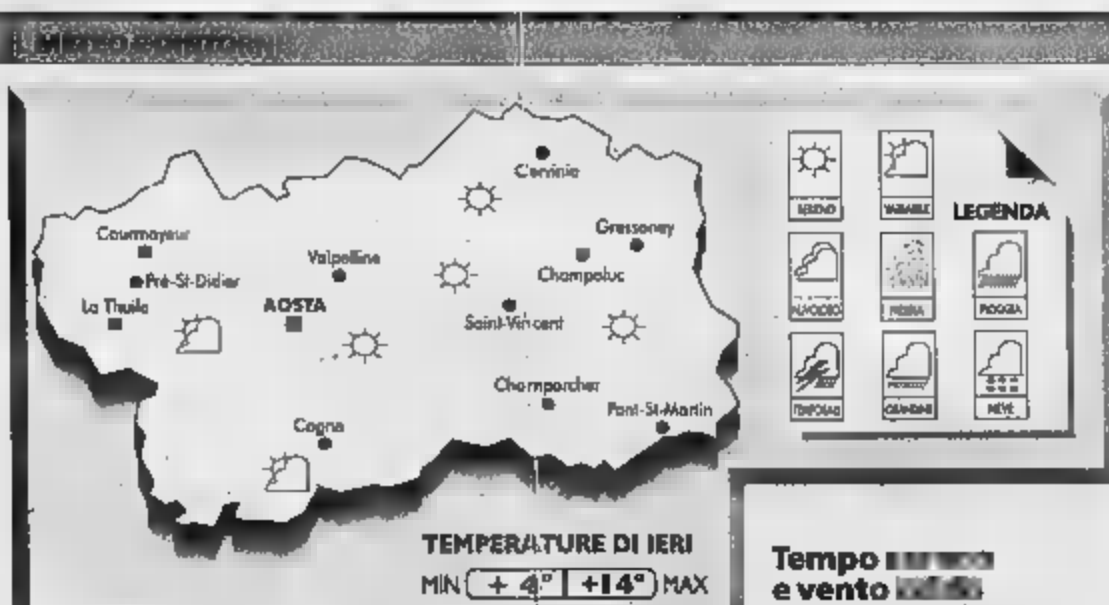
Venerdì al Circolo Cogné

Concerto jazz nella giornata mondiale dell'Aids

AOSTA. La giornata mondiale per la lotta all'Aids, in programma venerdì 1° dicembre, verrà proposta, in Aosta, con un concerto al Circolo sportivo culturale Cogné, in corso Battaglione. Di scena, alle 21, sarà il jazz, presentato dal gruppo di musicisti «Another jazz quintet», di cui fanno parte Bruno Martinetti, alla tromba; Alberto Moretti, al sax contralto; Beppe Barbera, al pianoforte; Faustino Imperiali, al contrabbasso e Maurizio Cigna, alla batteria. Ospite sarà Manuela Cheillon, la cantante. La serata musicale sarà qualificata anche dall'esibizione del trio composto da Davide Mancini, Maura Susanna e Louis De Jariot.

Ancora una volta la musica si rivela il tramite più immediato e più efficace per ricordare ai cittadini come questa patologia devastante possa essere combattuta con grande impegno sociale.

La ricerca medica e farmacologica ha dato, in questi ultimi dieci anni, risultati incorrati, al punto da consentire un cauto ottimismo per una soluzione definitiva. (b. l.)



TEMPERATURE DI IERI
MIN +4° MAX +14°

LA QUALITA' DELL'ARIA NELL'AREA DI AOSTA

	17	250 µg/m³	Rischio di salute
SO ₂	165	400 µg/m³	Sensibilità di strada
NO ₂	21	300 µg/m³	Polveri sospese
PS	4,9	30 µg/m³	Monossido di carbonio
CO	22	360 µg/m³	Ozono
O ₃	8,6	10 µg/m³	Benzene
C ₆ H ₆			

Qualità: buona discreta mediocre cattiva pessima

Tempo e vento

Oggi la Valle d'Aosta il cielo sarà in prevalenza sereno e soltanto qualche momento sarà leggermente velato per il passaggio di nubi alte. Le temperature saranno più elevate rispetto a quelle dei giorni scorsi, con lo zero termico in progressivo rialzo che tende a raggiungere i 2200-2300 metri di quota. Ieri è verificato il fenomeno, non infrequente, dell'inversione termica, temperature più alte in quota rispetto al fondovalle, e non è escluso che possa verificarsi la presenza di «foehn», il tipico vento caldo che periodicamente soffia a ridosso dei rilievi. I venti saranno deboli in arrivo dai versanti Sud occidentali.

Crévacol
Valle del Gran San Bernardo



Crévacol, situata nella Valle del Gran San Bernardo, nel comune di Saint-Rhémy-en-Bosses, ospita un comprensorio di 18 chilometri di piste da discesa. È dotata di una scivolo per principianti e due seggiovie, di cui una a trappista in grado di trasportare 1800 persone all'ora. La stazione sciistica offre inoltre ampi spazi per gli amanti dello snowboard. Tutte le piste sono state ampliate ed è impianto innevamento programmato costituisce la «garanzia neve». Grazie ai suoi soleggiatissimi pendii, Crévacol è il luogo ideale per chi vuole sciare in sicurezza e per chi desidera rilassarsi al sole sulle panoramiche a 2800 metri di quota.

Particolarmente adatta ai bambini e ai principianti è la Flassin, nel comune di Saint-Oyen. Per gli amanti dello sci di fondo, sono a disposizione tre anelli con una lunghezza complessiva di 18 chilometri. Flassin, è inoltre il punto di partenza ideale per escursioni di sci alpinismo.

VALLE D'AOSTA - ITALIA

Informazioni: Grand-Saint-Bernard S.p.A.
Biglietteria Crévacol: tel. +39 0165 780 045 • fax +39 0165 780 046 • Biglietteria Flassin: tel. +39 0165 78 128 • fax +39 0165 78 129
Municipalità Saint-Rhémy-en-Bosses: tel. +39 0165 78 821 • fax +39 0165 780 034 • APD del Gran San Bernardo Etroubert: tel. +39 0165 78 590
Foyer de Flassin: tel. +39 0165 78 575 • Scuola Sci Gran San Bernardo: tel. +39 0165 78 590
e-mail: gsbarnard@libero.it • Internet: www.alpina.it

**Super
A&O**

**Aria di
grandi feste.
Pensaci
in anticipo,
ti conviene !!**



Caffé Qualità Rossa
LAVAZZA
gr. 250x2

6.990

€3,61

dal 27 Novembre al 9 Dicembre 2000

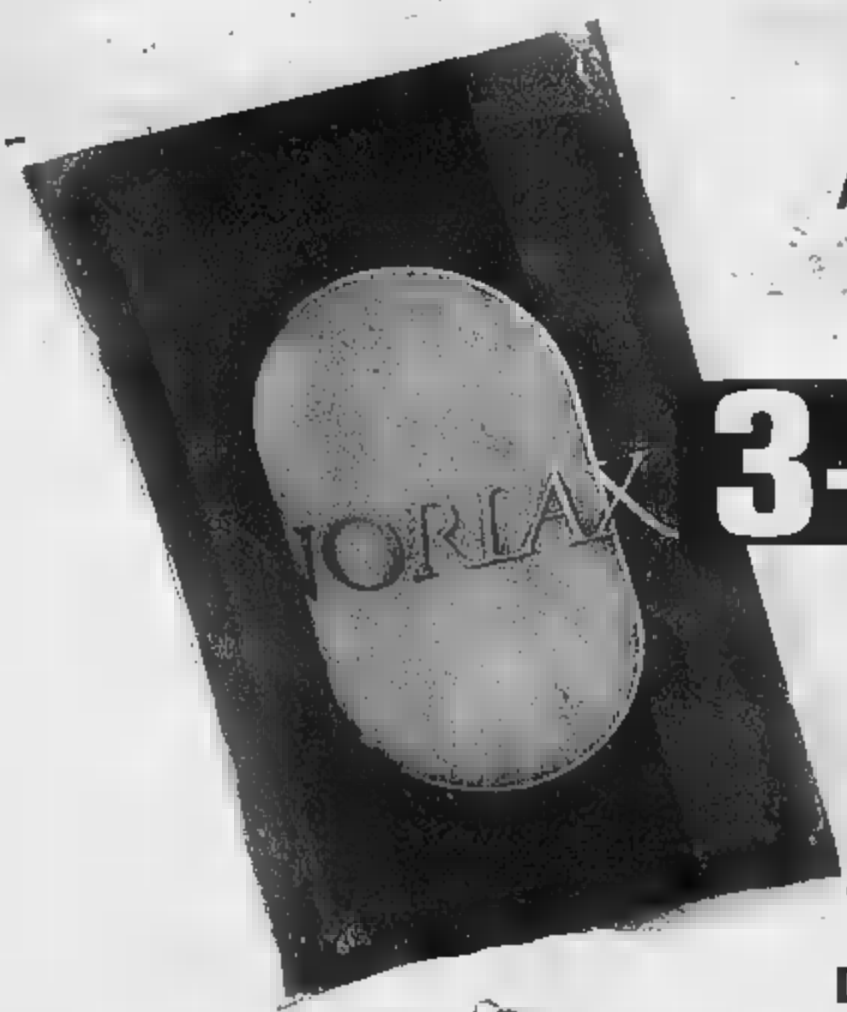
Siamo aperti

Domenica 3 dicembre

solo la mattina

Lunedì 4 dicembre

tutto il giorno.



Salmone
Affumicato
NORLAX

gr. 100
al kg. L. 39.500

3.950

€2,04



Burro SELEX

gr. 125
al kg. L. 8.000

1.000

€0,52



Dolce Tiramisù
MELEGATTI - gr. 750
al kg. L. 10.320

~~12.900~~ sconto 40%

7.740

€4,00

**Tantissimi
prodotti**

a



lire

SALVO ESAURIMENTO SCORTE. LE FOTOGRAFIE SONO PURAMENTE INDICATIVE. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, ERBASSI O MODIFICHE NELLE LEGGI FISCALI.

Vische: avrebbe intascato un miliardo e 600 milioni, centinaia le «vittime» Direttore delle Poste accusato di falso Il pm chiede il rinvio a giudizio

Mauro Revello

VISCHE
Partecipassero tutte all'udienza metterebbero in crisi la struttura del tribunale di Ivrea, dove non c'è un'aula sufficientemente capiente per ospitarle tutte. Sono le presunte «vittime» dell'ex direttore dell'ufficio postale di Vische, quelle che in termini giuridici vengono definite «persone offese»: sono più di cento, e ognuna di loro sarebbe stata danneggiata (chi per poche centinaia di migliaia di lire, chi per decine di milioni) dall'operato del funzionario.

Lui è Renzo Perrone, 52 anni, abitante a Bairo Canavese. Sul tavolo del gip eporediese c'è una richiesta di rinvio a giudizio, presentata nei suoi confronti dal procuratore capo Giorgio Vitari.

Il 19 gennaio prossimo (assisto dal suo legale, l'avvocato Dal Piaz) dovrà comparire in udienza preliminare, per rispondere di peculato e falso materiale. Proprio in quell'occasione potrebbe trovarsi di fronte tutti le persone che, secondo le teorie degli inquirenti, avrebbe ingannato negli ultimi anni.

Non poche cifre da poco. Dall'inchiesta, infatti, risulta che Perrone si sarebbe intascato qualcosa come un miliardo e 600 milioni. Gran parte delle presunte vittime vivono a Vische (paese che supera di poco i mille abitanti), c'è anche gente di Torino, Ivrea, Mazze, Borgo d'Ale, Caluso, San Mauro, Rondissone, Front, Fogliizzo, Strambino. Nell'elenco figura pure un giovane albanese, al quale non avrebbe contabillizzato buoni postali fruttiferi per 13 milioni.

L'inchiesta era scattata

luglio del '98, quanto alla direzione delle Poste. Chivasso è arrivata la segnalazione di presunte anomalie nell'agenzia di Vische. Subito erano scattati i controlli degli ispettori, che hanno passato setaccio ogni documento nell'ufficio di piazza Colonnello Amione. Poco per volta sono saltati fuori gli ammanchi: per esempio 110 milioni che avrebbero dovuto essere in cassa, oppure 631 milioni per la mancata contabilizzazione di buoni fruttiferi.

non solo. Perrone (falsifi-

cando le firme dei legittimi proprietari) si sarebbe intascato arretrati di pensioni Inps e di invalidità, come pure rimborsi Ilor e Irpef. In un'occasione avrebbe falsificato anche la firma di un uomo morto da tre anni, per impossessarsi del rateo della pensione. Per il direttore era scattata la sospensione dal servizio, mentre agli ispettori non era rimasto nulla da fare che segnalare ogni alla Procura di Ivrea. La successiva inchiesta si è poi conclusa con la richiesta di rinvio a giudizio.



L'ufficio delle Poste di Vische, dove aveva lavorato Renzo Perrone, accusato di peculato e falso materiale. L'uomo avrebbe intascato centinaia di milioni

La minoranza chiede un Consiglio aperto, l'Asl invita a non strumentalizzare Castellamonte perde la guardia medica Manca il personale, sarà accorpata a Cuorgnè

Giampaolo Maggio

CASTELLAMONTE

Nessuno ha più voglia di fare la Guardia medica, coprendo turni a volte massacranti e che spesso capitano nei giorni festivi e prefestivi. Così, dopo il Pronto Soccorso, a Castellamonte sparisce dal primo dicembre anche questo servizio. Ora gli utenti, non solo quelli residenti in città e nelle zone limitrofe, ma anche quelli che vivono in Valle Sacra e in Valchiusella dovranno fare riferimento a Cuorgnè. A Castellamonte è polemica. A sollevarla sono una volta i gruppi di minoranza del centro sinistra: «Un provvedimento che evidenzia un fenomeno sempre più evidente.

L'uno dopo l'altro, perdiamo servizi importanti dalla nostra città». Aggiungono: «Chiediamo che la giunta intervenga convocando un consiglio comunale aperto».

Pronta la replica dell'azienda sanitaria locale che invita ad evitare strumentalizzazioni politiche del problema: «Non è colpa nostra, il fatto è che Cuorgnè ha voglia di coprire turni festivi e prefestivi, cosa che viene chiesta espressamente alle Guardie mediche». Aggiunge Giampaolo Costamagna, direttore sanitario dell'Asl 9: «La nostra azienda si è mossa in tutti i modi: abbiamo inviato bandi anche nelle regioni del sud Italia offrendo condizioni di vitto e alloggio vantaggiose

agli operatori che si fossero resi disponibili».

Ma nessuno si è presentato: ovvio, a questo punto, pensare alla razionalizzazione dei servizi. Meglio una sede sola, a pochi chilometri da Castellamonte, hanno pensato all'Asl 9, piuttosto che tante sedi nei vari paesi ma che non possono far funzionare in modo adeguato proprio per la carenza di personale. «L'accorpamento a Cuorgnè è la soluzione migliore», conferma Costamagna: «consentirà ai medici di lavorare in gruppo, di essere a contatto con i colleghi. Pronto soccorso del nosocomio cuorgnatese e con l'equipe del 118. Si garantirà un servizio migliore all'utente».

Sarà presentato a Ivrea un cd il suono degli organi del Canavese

IVREA. La collana discografica «Antichi organi del Canavese» delle edizioni Leopardi, nata nel 1996, si arricchisce di un nuovo titolo, dedicato agli strumenti delle parrocchie di Prascorsana e di San Lorenzo in Ivrea. Le musiche, scelte ed eseguite dall'eporediese Daniele Sajevo, formano una interessante antologia di brani, in buona parte inediti, di compositori canavesani e piemontesi del XIX e XX secolo. Il cd verrà presentato venerdì 1° dicembre alle 21.15 a Ivrea, in San Lorenzo: nell'occasione Sajevo proporrà dal vivo alcuni dei brani tratti dall'opera. Per maggiori informazioni sulla collana discografica si può consultare il sito www.canavese.it/antichiorgani.

DOVE & QUANDO

DIFFUSO. Alle 21, alla sala 2001 di Montalto Dora, per rassegna «Cinema diffuso» organizzata dall'Agis e dell'Aiace con la collaborazione della Regione Piemonte e dell'Anica, è in cartellone il film «Garage Olimpo». I biglietti costano 7 mila lire.

PARLARE DI ARTE. Alle 21 nella sala polivalente di via Pella a Rivarolo, prosegue il breve ciclo di conversazioni il professor Riccardo Arosio ha voluto dedicare alla storia dell'arte. Il tema oggi è «Come si osserva un dipinto: dal '300 al '500».

NUOVI SPETTACOLI. Venerdì e sabato con inizio alle 22, alla taverna La Cricca del Ghigno di Caluso. Venerdì 1° dicembre, per il «Campionato a tema», si sfidano i Lucchettini, Alfredo Minutoli e Lisa Zuccoli. Sabato 2, invece, Dado Tedeschi con «L'importanza dei muscoli sternocleidomastoidei». Biglietti a 1 mila lire; prenotazioni telefoniche allo 011.9831560.

VINI. All'evoteca «Cantine Morbelli» di Dora Baltea a Ivrea, in programma una tre giorni per festeggiare i 100 anni di attività. Appuntamento da venerdì a domenica, dalle 18 alle 22.

PARAJAUTA. La collana che divide Pavone da Ivrea è al centro di una serie di iniziative, che per venerdì prevedono una conferenza per gli insegnanti, alle 17 in Sala Santa Marta a Ivrea, e una per tutti, sul tema «La preistoria in Canavese», alle 21 in municipio a Pavone. Relatori: Filippo Maria Gambari e Diego Marra.

ASSOCIAZIONE ROSMARINO. L'Associazione Rosmarino di Chiaverano organizza la seconda edizione del corso teorico-pratico dedicato alla preparazione del pranzo natalizio. Due le lezioni, nei pomeriggi di sabato 9 e sabato 16 dicembre. Centro d'incontro di via Andrate. Il corso è tenuto da Bianca Gremmo Zumaglini, l'iscrizione costa 30 mila lire (con sconto del 10% agli associati). Per informazioni e adesioni telefonare, a ore pasti, allo 0125.54161 o allo 0125.54104.

AUTONOMIA SCOLASTICA. Si svolge a partire dalle 15, presso l'Istituto di Istruzione superiore «Giovanni Cena» di Ivrea, il secondo incontro seminario dedicato a «Autoformazione e autovalutazione nella scuola dell'autonomia». L'ultima conferenza sarà, nella stessa sede e nello stesso orario, venerdì 1° dicembre.

MEDICI CANAVESANI. Si ritrovano alle 20.30 di venerdì, all'albergo Tre Re di Castellamonte, i membri e i simpatizzanti della Società Medica Canavesana per un'assemblea straordinaria in occasione del 25ennale.

SULLA NEVE. L'associazione Events e l'Asl 9 di Ivrea organizzano una «settimana bianca itinerante», tra il 10 e il 17 febbraio 2001, con base a Predazzo e spostamenti nelle più belle località sciistiche del Trentino. Per avere maggiori informazioni sull'iniziativa contattare lo 0125.59588 o lo 0339.1403554.

MUSICA. Alle 21.15 di domani, giovedì 30 novembre, nella sala della Confraternita di Tavagnasco, concerto della Filarmonica Vittoria e dei cori Rio Fontano e Mimosa. Venerdì alle 21, nella sede di Spinetto di Castellamonte, la Banda musicale locale tiene il proprio concerto.

AL CINEMA. Domani, giovedì, alle 10 all'Abcinema di Ivrea viene proiettato «Novecento» di Bernardo Bertolucci, in preparazione al convegno sulla «Memoria collettiva» che si terrà il 15 dicembre a Colle Bellavista.

MUSICA PER ORGANO. Venerdì alle 21, nella chiesa parrocchiale di Settimo Vittone, concerto d'organo del maestro Paolo Zamego.

UNITRE. Oggi alle 17, al Centro sociale di Agliè, laboratorio di pittura a olio di Beppe Bertello; domani alle 17.30 conferenza del prof. Galeotti su «Pianeti extra sistema solare: vita extraterrestre». Laboratorio di pittura, alle 14.30 di oggi, anche al Centro aperto di Caluso. Sempre oggi, sempre alle 14.30, alla scuola media di Fogliizzo Rosy Addamo parla dei «Fiori di Bach». Lezione di astrologia, alle 15.30 a Villa Ogliani a Rivara. E alle 15, a Castellamonte, laboratorio di spagnolo. Domani al «Morgando» di Cuorgnè, alle 15.30, Renato Suco tiene una conferenza sul Castello Malgrà di Rivarolo.

PITTURA. Fino al 5 dicembre, alla galleria Agn. ar. di vicolo dell'Arco a Ivrea, è possibile ammirare i lavori di Ezio Francescotti. Apertura tutti i giorni, escluso lunedì, dalle 12 alle 19 e dalle 16 alle 19; la domenica aperto solo il pomeriggio.

in cura di MAURO SARAGLIA

BANCHETTE, IN LIBERTÀ. E' in libertà Giuseppe Riboldi, 39 anni, l'idraulico di Banchette arrestato la scorsa settimana dai carabinieri (insieme ad un giovane albanese, Resmi Rexhepi) dopo la scoperta, nel suo garage, di 50 chili di marijuana. Il gip ha accolto l'istanza del difensore, l'avvocato Gada, ritenendo che Riboldi avesse avuto un ruolo marginale nella vicenda.

LABORATORI IMPRENDITORI. Il gruppo Giovani Imprenditori del Canavese celebra i 25 anni di attività. Oggi alle 17, nel salone del Bioindustry Park di Colletto Giacosa, è in programma un incontro sul tema «Essere giovani».

IVREA, ALLUVIONE. «Riprogettiamo il territorio» è il tema di un incontro in programma domani, alle 20.30 al centro Serra di Ivrea. L'iniziativa è organizzata dalla Cisl del Canavese, per fare il punto sul territorio un mese e mezzo dopo l'alluvione di metà ottobre. Intervengono i vertici della Cisl, oltre che assessori di Regione e Provincia e amministratori locali.

CALUSO, MINORE. Una minora rumena di 17 anni è stata sorpresa a rubare generi alimentari presso il supermercato No. 51 di Caluso. Torino 51. Sul posto sono intervenuti i carabinieri che hanno denunciato la ragazza per furto al Tribunale dei Minori.

CASTELLAMONTE, COMMERCIO. I commercianti di Castellamonte hanno raggiunto un accordo per l'illuminazione cittadina nei giorni di festività. Per fornire il servizio hanno infatti deciso di autosollecitarsi.

SAN GIORGIO, DISCARICA. Nuovo capitolo sulla vicenda dell'impianto di trattamento dei pneumatici che la Criegengineering intende realizzare a San Giorgio, nonostante l'opposizione dell'amministrazione comunale e di quella del Comune confinante, San Giusto. Domani, alle 10, si riunisce nella sede dell'assessorato all'Ambiente, in Provincia, la Conferenza dei servizi: si discute il progetto.

FELETTO, CONSIGLIO. Parla il variante la piano regolatore durante il consiglio comunale di Feletto, convocato per domani, alle 20.30. Oltre a questo punto, in discussione anche alcune variazioni di bilancio.

FABBRICA OREFICERIA

PERINO

MARCHIO DI IDENTIFICAZIONE DI STATO ★ 402 TO



Ci saremmo potuti occupare in questi anni anche della vendita di argenterie, penne, posaterie, cornici... Invece la nostra azienda artigianale si è occupata sempre e solo esclusivamente di ORO e GIOIELLI. Ma pensiamo che possa bastare...

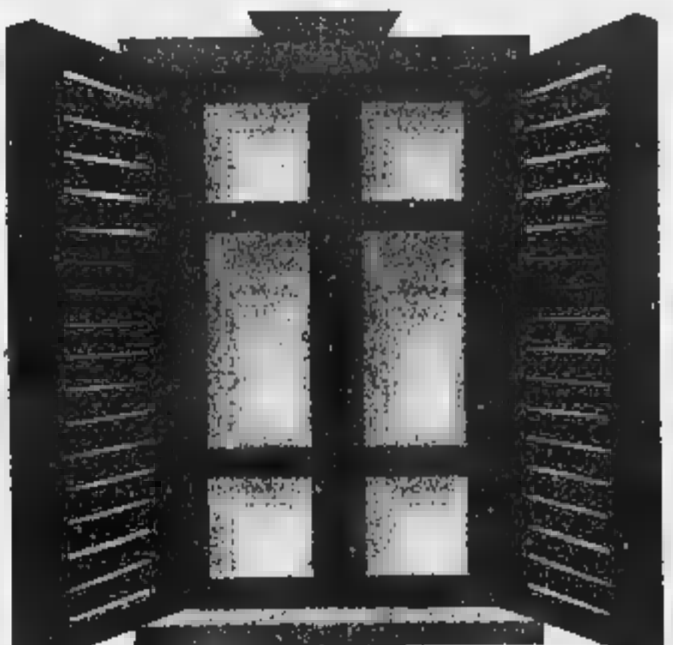


RIVAROLO C.S.E
C.so Torino, 2
Vendita al dettaglio direttamente al pubblico
GIOVEDÌ e SABATO
A DICEMBRE
APERTO TUTTI I GIORNI

Tutti gli anelli di nostra produzione sono messi a misura esatta in giornata — aumento di prezzo.

dal 1925 per la vostra casa

falegnameria marino



FINESTRE

PORTE

ANTORI

PERSIANE

SCALE

OGLIANICO

VIA S. CASIMIRO 6 - TEL. 0124 340.01

Auguri



Un'idea per Natale
Auguri

Auguri



Agencia Immobiliare
Santi Vincenti - in piccolo fabbricato totalmente ristrutturato vendiamo locale commerciale di 81,3 mq. composto da due vani di cui uno divisibile in più uffici. Lire 278 milioni. Si valutano proposte di locazione.

Istituto di bellezza
Eddy
di Campagna
Via Plan des Rives, 17
AOSTA - Tel. 0165. 12.424

VOLPI VALTER
dal 1952...
Via Kaulack 2/a (Corso Lancieri di Aosta) - 11100 Aosta (AO)
Tel. 0165.42.354 - Fax 0165.38.23.71 - Cell. 0349.16.18.618
Indirizzo Internet: www.volpivalter.it - E-mail: volpi@tiscalinet.it

padovani
CARROZZERIA
AUTORIZZATO FIAT
C.L.O. LANCIERI AOSTA, ■
11100 ■■■■■
Tel. 0165.262332 - Fax 0165.45899
e-mail: autocar@padovanilanc.it

Da oltre 80 anni competenza, qualità, cortesia al servizio della clientela più esigente

nonna Pia
ristorante - pizzeria
Tutti i venerdì serata particolare, cucina toscana, musica... e molta simpatia
MENÙ FISSO A £ 35.000
C.so Lancieri di Aosta, 15/2 - Tel. 0165.239336 - 11100 Aosta
■ CONSIGLIA LA PRENOTAZIONE

L'AQUILONE
Si è trasferito in via Xavier de Maistre 16 e offre ai gentili clienti hobby divertenti e creativi per tutte le età. Venite a visitarci. Troverete: auto, aerei, elicotteri R.C., ass. legno, velieri, giochi di ruolo, magic.
AOSTA via Xavier de Maistre ■
0165.262069 e-mail: aquilone@tiscalinet.it

Ottica Rosa
MILLE E PIÙ IDEE PER I TUOI REGALI
OCCHIALI DA VISTA E SOLE DELLE MIGLIORI MARCHE
BINOCOLI
TELESCOPI
ELETTRONICHE
OROLOGI
BUSSOLE
ALTIMETRI
BAROMETRI
TERMOMETRI
OAKLEY
SMITH
GUCCI
CHANEL
ARMANI
PERSOL
VUARNET
VOGUE
ROMEO GIGLI
D&G
RAY BAN
Av. Conseil des Commis n.7 - ■■■■ Telef. 0165.44.416 - 0165.264876

LIOLÀ
Abbigliamento Donna
Taglie dalla 40 alla 60
Vasto assortimento abiti da sera
PER I 5 GIORNI DI ATTIVITÀ LIOLÀ
SCONTI FINE 25% AL 50%
AOSTA - Via St. Anselmo, 70 - Tel. 0165.364924

ACQUARIO OCTOPUS
A Natale regalatevi il Rio delle Amazzoni o un lago tropicale asiatico, oppure la grande barriera corallina australiana...
Regalatevi un acquario!
Acquario Octopus
Il negozio specializzato
Ad Aosta in Via Vevey, 17 - Tel. 0165.40323
Zona Mercato

AGENZIA NUOVA IMMOBILIARE
San GRATO S.a.s.
AOSTA - Via Xavier de Maistre, 10 - ■■■ 0165/32956 - Fax 43667
PILA - Condominio Bouton d'or - tel. 0335/8480951
AOSTA monolocale arredato ■■■■■ ospedale £ 100.000.000
AOSTA ufficio/alloggio centralissimo mq. 110, 1° piano ■■■ box auto
AOSTA reg. Bioula - Villa a schiera su tre livelli - mq. 150 + soffitta e 3 box - giardino - ottime rifiniture ■■■■ via Parigi - alloggio trilocale doppi servizi - cantina e box
CHARVENSOD loc. Valpetta alloggi nuovi in costruzione - occasioni
VALPELLINE alloggi nuovi con giardini privati, cantine, box - pronta consegna

PER VIVERE IN LIBERTÀ LO SCI E LA MONTAGNA
IL TECNICO DELLA TUA CITTÀ
SKI TECHNIK SERVICE
VIA MONTE PASUBIO 3 - TEL. 0165.364155 AOSTA

Ristorante Joli
Via Valli Valdesane, 11
ASPETTANDO IL PRIMO...
Serate Gastronomiche con ■■■■ rinomata ■■■■
Piatti di pesce esclusivamente fresco
ANTIPASTI
Insalata di mare - Cocktail di gamberi - Spada marinata al limone
PRIMI PIATTI
Oscietti di gamberi e zucchini - Risotto ai frutti di mare
SECONDI PIATTI
Orata al sale - Fritto del golfo
DESSERT
Dolce della casa - Gelato con composta calda di mirtillo
Incluso bevande della casa e caffè
L. 45.000
■ GRADITA LA PRENOTAZIONE.
■ informazioni e prenotazioni tel. 0165.361799

IRENE CHARLE
Lingerie
AOSTA
Via Challand, 16
B'intimo di classe
donna
uomo

Workshop itinerante per far conoscere montagna, laghi, Langhe, città d'arte e gastronomia

Il Piemonte turistico si presenta sul Reno

La crociera promozionale da Mannheim a Colonia

TORINO

Mannheim, Francoforte, Bonn, Düsseldorf e arrivo a Colonia. Il Piemonte è **■** navigare sul Reno **■** farsi **■** e **■** il territorio, i laghi, la montagna, le Langhe, le città d'arte, la gastronomia e i vini.

La crociera - alla terza edizione - è un'occasione per presentare **■** le ricchezze di **■** territorio che fino a poco tempo fa era quasi sconosciuto in terra tedesca e ora incontra nuovi amici, facendo concorrenza alla tradizionale meta di vacanza in Toscana.

Una conferma? «Il primo mercato turistico in Piemonte», spiega Ferruccio Dardanelli, vice presidente dell'Atr - è proprio quello tedesco. La trasferta (coinvolge 180 persone), promossa dall'Azienda turistica regionale in collaborazione con l'assessorato piemontese al Turismo, è iniziata ieri e proseguirà fino a domenica. Conta sul supporto organizzativo del Centro estero delle Alpi del **■** della Camera di Commercio di Cuneo. **■** workshop itinerante (al pomeriggio la nave, la «Britannia», è aperta al pubblico; di sera ospita i tour e bus operator oltre a molti giornalisti) partecipano la Ati Valsesia e Vercelli, Ossola, Lago Maggiore e di Mergozzo, Lago d'Orta e Novara, Langhe e Roero, Cuneo, Alessandria ed Asti.

Il programma è intenso: degustazioni di prodotti tipici, concorsi a premi, proiezioni di video e diapositive sui gioielli artistici, naturali e «ghiotti» dal Cuneese a Vercelli, dall'Ossola all'Astigiano e la Valsesia. «Questa terza edizione di «Piemonte sul Reno» - conclude Dardanelli - consolida la presenza della nostra regione sul mercato turistico tedesco. Proponiamo le emozioni di un territorio che affascina e conquista gli ospiti».

[g. p. m.]



La crociera in terra tedesca (giunta alla terza edizione) sulla «Britannia» conta sul supporto operativo del Centro estero delle Alpi del Mare della Camera di commercio cuneese

Gli Amici del Rosa progettano anche la realizzazione di un ambulatorio nella zona dell'Everest

Valsesia gemellata col Nepal

Grazie alla scuola per i figli degli sherpa

ALAGNA

La Valsesia si gemellerà con il Kumbu, la valle in Nepal, ai piedi dell'Everest, dove **■** mese fa **■** inaugurata la scuola per i figli degli sherpa. Domani per gli 83 bambini che imparano a leggere **■** a scrivere **■** l'ultimo giorno di lezione: la prima **■** ha già fatto la sua comparsa e per tanti alunni presto sarà impossibile raggiungere a piedi l'istituto sorto dal nulla grazie alla generosità degli «Amici del Rosa».

Spiega Renato Andorno il fotografo, promotore dell'iniziativa con l'alpinista Silvio Mondinelli: «Da quando,

un mese fa è entrata in funzione, ogni giorno alla scuola si presentano i bambini di tutta la valle del Kumbu. Molti per arrivarci camminano anche per **■** paio **■** ore, come quattro ragazzini tibetani che attraverso un passo salgono dalla confinante Cina. Domani l'istituto verrà chiuso **■** riaprirà **■** un paio di mesi quando i sentieri di montagna torneranno a **■** percorribili».

Insomma quello che tre anni fa, quando l'idea di costruire una scuola elementare a Namche Bazar, il villaggio (2700 abitanti) più popoloso del Kumbu sembrava un grande impossibile sogno è diventato

■ foto **■** un gruppo **■** bambini **■** nepalesi **■** che frequentano la scuola costruita a Namche Bazar



una splendida realtà. **■** sicco **■** l'opera degli Amici del Rosa è solo all'inizio ecco che un'altra iniziativa **■** già in cantiere: quella di unire la Valsesia al Kumbu. In che modo? Realizzando qualcosa d'altro, oltre ad accollarsi le spese della scuola

per cinque anni, come vuole l'accordo iniziale. E il primo progetto (il piano verrà ideato all'inizio del 2001) è quello di costruire un ambulatorio medico. Per le famiglie degli sherpa, i piccoli uomini che sfidano i giganti himalayani. [r. eyn.]

Transgenico: inviti alla prudenza

Le sperimentazioni su mais, soia e riso

Gianni Stornello

■ clamorosa vicenda della mucca pazza ha fornito lo spunto per mettere a fuoco l'attenzione sugli studi inerenti i cibi transgenici in Piemonte e che vedono la regione al quarto posto, dopo Lombardia, Emilia Romagna e Veneto, con sperimentazioni soprattutto nel Cuneese e nelle province di Torino e di Novara. L'occasione si è avuta al convegno «Ogm: una sfida per l'Europa, Regioni d'Italia a confronto», tenutosi al Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino e promosso dall'assessorato regionale all'Agricoltura.

Le sperimentazioni nella regione - è stato precisato al convegno - riguardano soprattutto mais, soia e riso resistenti agli erbicidi e ai parassiti. «Sono ricerche in cui l'apertura di **■** frontiere equivale a nuove incertezze per i consumatori - ha sottolineato Enzo Ghigo, presidente della Regione Piemonte - senza considerare i contraccolpi sulla realtà produttiva piemontese e cuneese in particolare». «Del resto - dichiara Emilio Lombardi, **■** cuneese all'Agricoltura - l'intenzione della Commissione Europea di consentire l'introduzione di viti geneticamente modificate, è un campanello d'allarme che ci deve mettere in guardia da altri futuri colpi di mano. Anche **■** per il momento il pericolo è scongiurato perché l'Italia è riuscita, per un vizio procedurale, a far saltare il voto su questo tema al Consiglio dei ministri europei di dicembre».

«In attesa di quella data - aggiunge ancora Lombardi - bisognerà che l'Italia trovi degli alleati per bloccare la decisione europea».

Quanto ai campi sperimentali di cui si è parlato al convegno, è stato annunciato che **■** coltivano organismi geneticamente modificati (Ogm) a scopo di studio nei seguenti Paesi: Francia, con 446 progetti, Italia, 242, Inghilterra, 177, Spagna, 152, Olanda, 113. Per quanto riguarda la ricerca in Italia, è stata chiesta l'autorizzazione a sperimentare quindici tipi di vegetali, fra i quali **■** mais tollerante ai diserbanti e resistente a virus e insetti, un pomodoro a ritardata maturazione, tollerante la siccità (oltreché, naturalmente, resistente a virus, insetti e funghi) e una soia tollerante ai diserbanti.

Vediamo in quali località piemontesi avvengono le sperimentazioni. Il Cuneese è in testa, soprattutto per il mais, con campi sperimentali a Racconigi, dove si coltiva un mais resistente all'erbicida Glifosato (GA21), **■** altro tipo di mais resistente all'erbicida Glufosinato-ammonio (Evento T25, contenente il gene Pat) e ancora un altro mais resistente alla terribile piralide.

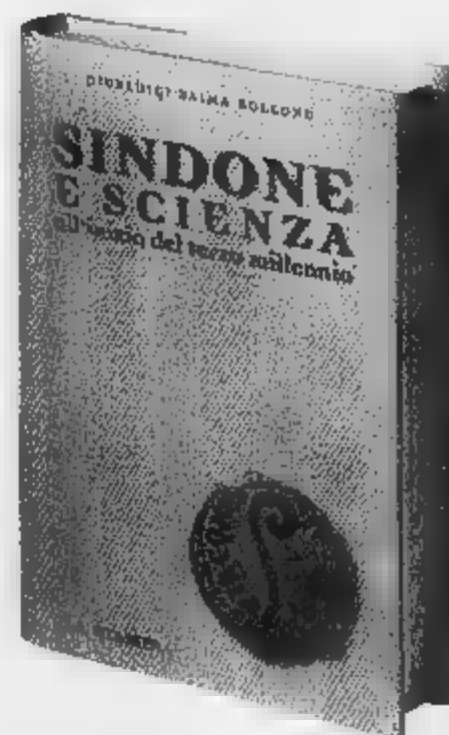
Altri campi **■** situati a Cherasco, dove **■** sperimentano un mais resistente ancora alla piralide e un altro mais resistente all'ampicillina e all'erbicida Glufosinato-ammonio. Sempre in Piemonte, vi sono campi sperimentali a Sozzago, Cerano e a San Pietro Nesezzo (in provincia di Novara), a San Giacomo Vercellese a Trino Vercellese in provincia di Vercelli, per il riso resistente all'erbicida Glufosinato-ammonio (Liberty). Altre colture sperimentali sono a Carmagnola e Villafranca Piemonte **■** provincia di Torino per la **■** resistente all'erbicida Glifosato.

lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici, i reperti storici, le analisi sul lino e seguirne il lungo itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio.

Per comprendere con l'ausilio della scienza il mistero del sudario che, secondo la tradizione, è stato il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000

I VOLUMI DE «LA STAMPA» DISTRIBUITI **■** LIBRI
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizioni@lastampa.it

I libri de
LA STAMPA

**RISERVATO
ALLA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE**

NEL

CONTRIBUTO
NEL
INFORMATICA
TELEFONICA
PROVATE DELL'10%

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO BANDI DI CONCORSO BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.

Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come

LA STAMPA

(Legge 587 del 8.10.1984, Art. 7)



publikompass spa

AOSTA - Piazza Chanoux, 28/A - Tel. 0165.231424 - Fax 0165.365399

Olivetti Lexikon, un contributo concreto per tornare in attività.

Olivetti Lexikon, tramite la sua rete di Concessionari, vuole offrire un contributo concreto a tutti i residenti del Piemonte e della Valle d'Aosta che abitano nelle zone dichiarate in stato di calamità naturale e che, a causa della recente alluvione, hanno subito gravi danni e la perdita degli strumenti per svolgere la propria attività. Aziende, studi professionali, negozi, scuole che necessitano di personal computer, fax, copiatrici o altri strumenti per il lavoro d'ufficio, possono rivolgersi al Concessionario Olivetti di zona per ottenere una condizione di pagamento agevolata. Presentando entro il 31/12/2000 una semplice dichiarazione di autocertificazione dei danni subiti, si possono riacquistare subito i prodotti Olivetti indispensabili per lavorare e pagarli dopo 120 giorni dall'acquisto. In questo modo Olivetti Lexikon è vicina a chi vuole riprendere al più presto la propria attività.

Chiamate il numero verde
i Concessionari più vicini a voi.

**Numero Verde
800-365453**

www.olivettilexikon.it

olivetti lexikon

BUONGIORNO, NORDOVEST.

Nasce ciaonordovest.it, il primo portale locale esclusivo per Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. 1518 comuni on-line. Ogni giorno tutti i consigli per vivere bene e scegliere meglio negli acquisti, nei locali, in città, allo sportello, in piazza, in partenza, in gita, a passeggio. Ciaonordovest.it, globalmente utile, localmente indispensabile.



www.ciaonordovest.it

LA STAMPA

Basket, coach Frosini commenta il successo della Buckler di serie C2 E' la vittoria dello spettacolo Il prossimo scontro sabato con l'Omegna

AOSTA
E' ripartita la marcia vincente della Buckler nel campionato di serie C2. Dopo lo stop di Valenza (prima sconfitta stagionale dopo quattro successi di fila), i gialloneri si sono resi protagonisti di una partita spettacolare, ponendo fine all'imballaggio del Borgomanero. La sfida con i novaresi è stata tra le più piacevoli viste negli ultimi anni al Paladino. Gli imposti 84-71, ma hanno dovuto soffrire molto per avere ragione dei piemontesi.



Luigi Frosini, coach della Buckler

«E' stato un incontro appassionante - sottolinea coach Luigi Frosini - Determinante è stata la scelta di passare, nella terza frazione di gioco, al pressing a tutto campo. Abbiamo impedito al Borgomanero di ragionare, recuperando preziosi palloni, andando a segno in contropiede. Siamo poi particolarmente contenti della risposta del pubblico. I tifosi si riavvicinando alla squadra, in grado di esprimere un gioco vivace e brillante».

Partenza in affanno della Buckler, che si trovava a dover presto recuperare 10 lunghezze al Borgomanero (2-12). L'inserimento di Padovani consentiva ai gialloneri di recuperare terreno (17-22 al termine del primo quarto e 36-38 a metà gara). La svolta avveniva nella terza frazione di gioco, con la Buckler che si portava sul 57-53. Nei 10' conclusivi il divario si allargava e alla fine erano ben 13 i punti di differen-

za: 84-71. Miglior realizzatore è stato Alex Armand, 29 punti. Sono andati a segno anche Gyp-paz (16), Colombini (14), Polin (13), Padovani (4), Frosini, Laurencet (3) e Lucchi (2).

E dopo aver posto fine alla lunga serie positiva del Borgomanero, la Buckler tenterà di interrompere anche la marcia a punteggio pieno dell'Omegna. «Sabato avremo di nuovo l'opportunità di verificare la nostra forza - tro un'altra serie candidata alla promozione - dice Frosini - L'Omegna è la grande favorita del girone, avendo speso moltissimo per puntare alla serie C1. Sono convinto che ce la giocheremo alla pari. Vogliamo dimostrare di non essere inferiori a nessuno».

Doppio trionfo in Promozione

Per la squadra del Csi Châtillon e per il Ccs Cogne Etoile du Nord

AOSTA

Immediato riscatto nel campionato di Promozione di basket per la squadra dell'Etoile du Nord Ccs Cogne Valle d'Aosta, che ritrova la vittoria dopo lo stop subito a Moncalieri contro la formazione del Saturnio nella penultima giornata di campionato.

Nella gara casalinga giocata al Paladino, i ragazzi guidati da Renato Artaz hanno superato l'Azzurra Torino con il punteggio di 66-30, ottenendo così la quarta vittoria su cinque gare di campionato. Anche se in formazione incompleta (erano assenti Sartore, Ghiorzi, Coslovich e Giuliano), il quintetto del Cogne ha affrontato l'impegno con grande determinazione, riuscendo sin dai primi minuti a distanziare gli avversari e a ipotizzare la vittoria dopo il primo quarto di gioco, concluso con il parziale di 21-6.

Sotto ritmo il secondo quarto, con la squadra torinese che cercò di limitare i danni (12-11) parziale a favore del Cogne e 33-17 il risultato com-

pletivo. Il terzo quarto è stato ancora in relax per i padroni di casa (9-7), mentre nel quarto periodo di gioco la formazione dell'Etoile du Nord è ritornata a giocare sul serio facendo registrare un parziale di 24-6, concludendo l'incontro sul punteggio di 66-30. Migliori realizzatori della partita: risultati Kratter, 23 punti, e Baldi, con 10.

Sempre nel campionato di Promozione, primo successo stagionale per la squadra del Csi Châtillon-Casino de la Vallée, vittorioso nella trasferta torinese sul campo del Michelin, con il punteggio di 68-53. Un arbitraggio forse troppo ha comportato, però, l'espulsione di Pol e l'uscita per 5 falli di Thuegax e Fusero. Migliori realizzatori della serata, per i valdostani, Treves con 15 punti e Thuegax con 12. Michelin si è invece distinto Maccario, che ha segnato 14 punti.

Nel prossimo incontro il Csi affronterà la formazione del Mondo I Gtp nella sfida casalinga che si giocherà oggi alle 21 nel palazzetto di Chameran. (g.f.)

Vittoria e sorpasso in classifica ai danni della capolista



L'Impregevo/Nus Fénis può puntare alla serie C

Sigrida Beneyton

AOSTA

Volano le squadre valdostane femminili e arrancano quelle maschili nei campionati di serie C e D di pallavolo. Il Ccs Cogne, l'Impregevo Nus/Fénis e il Vima Marmi confermano di avere le carte in regola per rivestire un ruolo da protagoniste nei rispettivi tornei, l'Olimpia e il Csi Châtillon continuano a deludere le

attese. In serie C femminile il Ccs Cogne sul parquet del Vigliani ha stentato nel primo set (vinto per 26-24) per poi concedere poco alle padrone di casa negli altri due parziali.

«Stiamo migliorando - dice l'allenatore Giorgio Moro - Dobbiamo però risolvere il problema degli inizi di partita, quando le ragazze sono sempre troppo timorose. Alla distanza la squadra e fa vedere della bella

pallavolo. Adesso dobbiamo affrontare la Cambianese (la partecipa al campionato sabato alle 20.30 alla palestra di via Binel) convinta della nostra forza».

Nel settore maschile la formazione dell'Olimpia ha fatto di tutto per perdere il confronto casalingo contro il Santhia e alla fine c'è riuscita nel tie-break. Una serie incredibile di errori ha impedito agli aostani di avere ragione di una compagine tutt'altro che trascurabile, che ha avuto il merito di strutturare tutte le incertezze di Valente e compagni.

Nello stesso campionato anche il Csi Châtillon ha ribadito di non attraversare un buon momento non raccogliendo un set sul parquet dell'Altiera. Sabato in calendario un impegno esterno per l'Olimpia contro il Green Valley, mentre il Csi Châtillon ospiterà il Biella.

In serie D femminile l'Impregevo Nus/Fénis ha fermato la marcia della capolista Moncalvo, portandosi al comando della classifica. Il 3-0 finale ha confermato le qualità tecniche della squadra guidata da Tommy Ferrari. «Possiamo pensare al ritorno in serie C - dice l'allenatore - anche se è presto per azzardare pronostici. Finora non abbiamo sbagliato nulla (6 vittorie per 3-0 e una per 3-1, ndr), ma dovremo ancora superare molti altri ostacoli per chiudere il girone in prime tre posizioni (una promozione diretta, con altre due squadre ammesse al play off, ndr). Da gennaio speriamo di riavere a disposizione la palestra di Fénis, senza dover così sempre cambiare sede per gli allenamenti».

René anche il Vima Marmi, che ha vinto per 3-1 sul difficile campo del Canelli. La squadra di Pont-Saint-Martin è 2ª in classifica, distanziata di 2 punti dall'Impregevo Nus/Fénis.

In serie D maschile si è giocato anche il derby tra il Csi Châtillon e il Pgs Autointernational, con vittoria per 3-1 delle aostane sulle castiglionesi. In campo maschile, il Valdigne ha perso per 3-1 con il Fortitudo.

Promozione, le valutazioni sui risultati delle compagini valdostane nella 10ª giornata dei campionati

Festa grande per Charvensod e St-Christophe

I granata vogliono raggiungere una certa continuità anche in casa

AOSTA

Poker di reti per lo Charvensod/Sant'Orso e tris di gol per il Saint-Christophe per festeggiare la decima giornata del campionato di Promozione. I gialloblù hanno superato per 4-0 il fanalino coda Fiano Cafasso, mentre i granata si sono imposti per 3-0 nell'ostica trasferta di Chivasso (i torinesi secondi in classifica). Per entrambe le compagini valdostane, tre preziosissimi passi in avanti nella lotta per la salvezza.

Lo Charvensod/Sant'Orso sembra essersi abbonato a quattro gol, dal momento che è la terza volta che è seguito da rifila un poker di segnature all'avversario di turno. La sfida con la cenerentola del girone non ha avuto storia. Sbloccato il risultato con Hugonin e raddoppiato con un calcio di rigore trasformato da Mammoliti nel primo tempo, i gialloblù hanno rimpianguto il bottino nella ripresa con Mecugni e con Bosonin.



Un'azione dello Charvensod/Sant'Orso. I gialloblù hanno superato con il punteggio di 4-0 il fanalino di coda Fiano Cafasso

«Stiamo attraversando un momento positivo sia a livello di gioco sia dal punto di vista dei risultati - sottolinea l'allenatore Nando Statti - Con le vittorie è arrivato il morale.

Nelle prime giornate abbiamo stentato parecchio a trovare via del gol, adesso riusciamo a concretizzare a dovere la notevole mole di gioco che produciamo. Non dobbiamo, in ogni

caso, abbassare la guardia. Già domenica contro il Quindinetto aspetta un durissimo. Colpaccio del Saint-Christophe, che ha sovvertito il pronostico contrario a Chivas-

so. I granata hanno fermato la marcia dei torinesi, con una prestazione impeccabile. La rete di Ollier e la doppietta messa a segno da Elia, hanno dato sostanza a una prova decisamente brillante. La novità tattica è stata scelta di giocare a 4 in difesa.

«Ho deciso di cambiare il consueto modulo (3-5-2, ndr) per rafforzare il pacchetto arretrato - sottolinea mister Nando Reginato - La mossa si è rivelata azzeccata, con Bellesolo chiamato in causa soltanto su conclusioni da lontano. In avanti siamo stati micidiali, con "ripartenze" che hanno messo in crisi la retroguardia dei padroni di casa. E' stata una vittoria importante anche per il morale. Non dobbiamo sbagliare il confronto casalingo con il Mathi, per dimostrare che anche davanti ai nostri tifosi siamo in grado di ben figurare (finora i granata non hanno mai perso in trasferta, ma hanno già accumulato 3 sconfitte interne, ndr). Dalla squadra mi aspetto altri passi avanti».

Grand Prix italiano

Beatrice Raso finisce terza negli allievi

AOSTA. Nel Grand Prix italiano di cross, gara internazionale ospitata nel parco della Mandria di Venaria, i protagonisti sono stati il portoghese Guerra e la keniana Khemutai. Alla competizione erano presenti anche svariati valdostani, impegnati nella categoria assoluta e in quelle giovanili.

Il settore femminile, Samia Soltane della Calvesi ha chiuso al 17° posto assoluto: tra i maschi, il migliore dei valdostani è stato Alberto Boldrin del Ccs Cogne, già tra i protagonisti della «7 Torria», che ha conquistato una più che onorevole 23ª posizione. Jean Paul Chadel (Calvesi) si è piazzato 46° e Patrick Barmasse (Gps Pont-St-Martin) ha terminato al 53° posto.

Negli allievi, Beatrice Raso (Calvesi) ha confermato il suo talento e conquistando un ottimo 3° posto in campo femminile; le compagne di società, Maria Chiari e Eleonora Juglar, sono giunte 9ª e 10ª posto; Elisa Pennetto (Gps Pont-St-Martin) è finita 25ª. Nella stessa categoria, tra i maschi, una buona prova l'ha fornita anche Alessandro Nicco (Gps Pont-St-Martin) che ha concluso in 5ª posizione. (r.s.)

TRIATHLON

Il valdostano ha battuto tutti nella prima gara della Swiss Cup a Klosters

Avvio con il botto per Paolo Riva

L'atleta: «Il mio obiettivo è la Coppa del Mondo»

AOSTA

E' cominciata una vittoria la stagione agonistica di Paolo Riva. Impegnato in Svizzera, a Klosters, nella prima gara della Suisse Cup, il già campione mondiale di winter triathlon ha messo subito il suo sigillo al cospetto di molti altri avversari di buon livello.

La formula della gara prevedeva tre prove: un chilometro a mezzo di corsa, 5 in bicicletta e 4 sugli sci. Prove da ripetere due volte, al termine delle quali venivano stilati i classifiche base al cronometro che serviva poi come ordine di partenza per l'ultima e decisiva prova. Riva è partito subito in testa e non ha avuto grossi problemi ad aggiudicarsi la manifestazione davanti ad uno dei più quotati tedeschi.

«E' un mio esordio - ha detto Riva - e ho visto che mi sentiva bene dal punto di vista fisico. Certo, non sono stato brillantissimo, ma a questo punto



Il triatleta valdostano Paolo Riva

della stagione è giusto che sia così. L'obiettivo è la Coppa del Mondo e per questo mi sono preparato tutta l'estate. La gara mi è servita per capire a che punto sono con la preparazione e per riprendere con-

fidenza con le tre specialità. Accusato un po' di stanchezza, va bene comunque».

A dicembre s'inizierà la Coppa del Mondo, un appuntamento importante per le ambizioni di marciallo dell'esercito. «La volontà di fare bene c'è - ha proseguito Riva - Mi sono preparato a dovere, curando gli allenamenti nei dettagli. Fino al 17 dicembre, giorno della competizione di Coppa, proseguirò nella preparazione facendo un po' di fondo e partecipando a qualche gara, tra cui la famosa Sgambada a Livigno».

Il calendario della Coppa del Mondo prenderà il via al 17 dicembre in Austria, a Tauplitz, e proseguirà il 7 gennaio a Berchtesgaden in Germania, il 14 gennaio a Courmayeur e il 27 marzo a Lenzerheide, in Svizzera. Sono previste anche una o due gare in Nord America a febbraio: il campionato del Mondo dovrebbe svolgersi sempre a febbraio in Canada, a Cornerbrook. (r.s.)

CALCIO A CINQUE

Nel campionato di serie A2 tante reti ed emozioni nell'incontro tra le «furie rosse» e il Bergamo

L'Aymavilles/Gressan costringe al pari la capolista

Chabod: «Risultato incoraggiante che ci fa restare a contatto con i primi»

AOSTA

L'Aymavilles/Gressan non è riuscita nell'impresa di dare il primo dispiacere alla capolista Bergamo nella sesta giornata del campionato di A2 di calcio a cinque. La squadra di Loris Chabod ha affrontato e visto aperto i lombardi e il risultato di 5-5 può andare bene a tutte e due, considerato quello che si è visto in campo.

Il neo promosso Bergamo si è dimostrato una squadra compatta e ha avuto il grande merito di sopperire all'assenza del fuoriclasse, il Martic, impegnato con la sua Nazionale, degli uomini di grande spessore tecnico dell'intero campionato.

I valdostani hanno dimostrato di crescere fisicamente e durante i 40 minuti sono riusciti a limitare i momenti

di vuoto che avevano procurato più di un guai nei precedenti incontri.

«Sono soddisfatto della prestazione della squadra - dice il direttore sportivo Osvaldo Chabod - Gli avversari si sono dimostrati una squadra difficile da affrontare anche se priva del loro uomo migliore e stati capaci di tenere alto il ritmo della gara. Anche noi siamo all'altezza e malgrado qualche passaggio a vuoto nel secondo tempo, peraltro pressante, abbiamo lottato fino alla fine per la vittoria. E' un risultato che ci incoraggia in vista dei prossimi giorni e che ci permette di rimanere a contatto con le posizioni migliori».

Dopo aver chiuso il primo tempo in vantaggio grazie alla rete di Gigi Concio, servito da Babijja, l'Aymavilles/



Il direttore sportivo Osvaldo Chabod

Gressan all'inizio della ripresa ha ottenuto il raddoppio con il capitano Chatrian che ha superato il portiere ospite con un tocco facile dopo ricevuto palla da Robertino

Concio.

Da questo momento il Bergamo ha trovato la forza di reagire prima con Viscardi e poi con Stefanini ha trovato il pareggio in pochi minuti. Ci è voluto addirittura il gol degli ospiti realizzato da Licini per vedere nuovamente i po' di «furie rosse». Una reazione che ha portato il 3-3 grazie ancora a Gigi Concio che punizione a trovato l'angolo giusto e il momentaneo vantaggio con il giovane Bravi, lesto a deviare tiro di Chatrian.

Il finale è stato un susseguirsi di occasioni e gol. I lombardi si sono portati ancora in parità con Ravasio, ma un tiro libero del solito Concio ha ridato la speranza di successo ai padroni di casa. Il tempo di rifare e un'azione personale di Viscardi ha messo in condizioni Sorzi di firmare il 5-5 finale. (r.s.)

NASCE EDISONTEL. IL PROSSIMO PASSO È LA TELEPATIA.



Il mondo delle telecomunicazioni è nato una forza nuova, la forza di Edison. Si chiama Edison perché è la forza che ha inventato il telefono e ha trovato un modo di comunicare che è oggi la base di tutta la nostra comunicazione. Solo tecnologie innovative, rete sia fissa che mobile, dati, voce e video, sono a tutti i clienti, dalle grandi imprese alle piccole imprese, per farvi vivere la comunicazione al meglio. Tutto quello che vi serve è un telefono. Il meglio è quello che vi serve.

EDISONTEL

PIÙ FORZA ALLE VOSTRE COMUNICAZIONI.

Numero Verde
800-00.10.24

GRUPPO
MONTEDISON

DATI TELECOMUNICAZIONI

www.edison.tel.com

HELENA RUBINSTEIN

HR

LIP SCULPTOR

Levigare, volumizzare, ridisegnare:
le labbra sono come "sculptate".

Immediatamente più morbide, più larghe, dopo il primo
uso le labbra sono levigate e ridisegnate dopo il primo
uso le labbra sono "sculptate".

presso le Profumerie Concessionarie di Helena Rubinstein Specializzati



www.helenarubinstein.com

PROFUMERIE

MODUS

CON L'ACQUISTO DI LIP SCULPTOR RICEVERAI IN OMAGGIO, A TUA SCELTA,
FACE SCULPTOR CREAM 15 ML OPPURE NIGHT SCULPTOR 15 ML.

ALBA
DECA by MODUS
Via V. Emanuele 23

ALBA
DECA by MODUS
P.za Savona 7

AOSTA
VEGLIO by MODUS
Via Gramsci 4

CUNEO
Via XX Settembre 10

CUNEO
Galleria Ipercoop

SALUZZO
C.so Piemonte 54

ALBA
DECA by MODUS
Via T. Calissano 3

ALBA
C.so Piave 16/D

BRA
Via Marconi 19

CUNEO
Via XX Settembre 43

FOSSANO
Via Roma 154

SAVIGLIANO
Via Savio 13

Fino ad esaurimento scorte



Giaccone
GIAMO'S in Pelle
~~L. 998.000~~
L. 650.000

Capin donna
~~L. 698.000~~
L. 490.000



italpel®

PELLE @ PELLICCERIA ABBIGLIAMENTO

IL CROCCOLO dei PREZZI!!

Giacconi
Donna Pelle
a partire da
L. 149.000

Giaccone Donna
Umberto OLIVIERI
~~L. 1.988.000~~
L. 1.498.000

Montone Donna
Baby Entrefino
~~L. 1.498.000~~
L. 980.000

Firme
Qualità
Prezzo

Giacconi
Uomo Pelle
a partire da
L. 198.000

PELLICCE VISONE
By EVON
FURSTENBERG da
L. 1.198.000

S.S. ASTI ALBA - LOC. BARACCONE - 0173/211354
CASTAGNITO D'ALBA - CN

<http://www.italpel.com>

e-mail: info@italpel.com

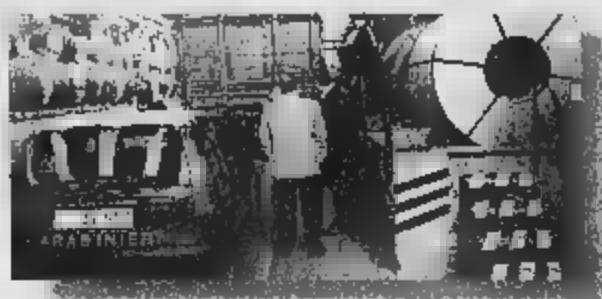
DOMENICA APERTO

INTERCALATICA Srl - Tel. 0141 960035

IN FUGA DALLA MISERIA

LA COMMUNITÀ

I romeni regolari a Torino ■■■■ circa 3500 e rappresentano una delle nazionalità maggiormente in crescita. Quasi nessuno di loro, regolari e non (gli irregolari sono numerosissimi), risulta disoccupato. Ci sono aziende, in questa provincia, che senza la manodopera ■■■■ specializzata e con elevato senso del dovere - non potrebbero andare avanti.



TRAFFICO DI MERCERIE

Dall'Italia alla Romania oggetti rubati viaggiavano clandestinamente pagando una tassa di 3-4 mila lire al chilo. E' il traffico illecito scoperto dai carabinieri: bastava presentarsi in un negozio ■■■■ direttamente davanti ■■■■ un furgone, per consegnare la merce da portare ■■■■ destinazione. I pacchi venivano portati oltre confine nell'arco ■■■■ una settimana.

Assiderata sul treno della speranza Giovane romena trovata fra rotoli d'acciaio

Longo
Giuseppe Maritano
SANT'AMBROGIO

Tutto il passato di Maria Roibu ■■■■ racchiuso in un ■■■■ borsetto blu: ■■■■ paio di jeans, biancheria intima e alcune fiale d'insulina per curare il diabete. In una borsetta nera il sogno di un futuro lontano dai ■■■■ anni vissuti ■■■■ Romania: il passaporto con un bollo datato 17 novembre (sarà autentico?), ma niente permesso di soggiorno. La realtà ha il colore freddo di enormi rotoli di acciaio e il gelo di un treno merci partito dalla Slovacchia il 17 novembre ■■■■ arrivato a Sant' Ambrogio ieri mattina.

L'hanno trovata morta assiderata su uno di quei rotoli. Maria, il treno era appena arrivato nello stabilimento «Gleisard», una costruzione postmoderna in cui gli otto vecchi vagoni provenienti dall'Est sono come un pugno ■■■■ un occhio. Il primo a vederla ■■■■ l'operaio incaricato ■■■■ scaricare l'ultimo ■■■■ vagone. Accanto alla ragazza ■■■■ deceduta probabilmente tra il 23 e il ■■■■ novembre ■■■■ i resti di un viaggio in compagnia ■■■■ altri clandestini: un sacchetto di plastica ■■■■ gli ■■■■ di alcuni pasti, stracci, e rifiuti sparsi dappertutto. Degli amici di Maria, però, nessuna traccia.

E questo ■■■■ è l'unico mistero. L'autopsia oggi chiarirà se la causa della morte ■■■■ davvero l'assideramento (aggravato, forse, da ■■■■ collasso diabetico), come ipotizza il medico legale dell'ospedale di Suse Mauro Bertolotto, ma mancano ancora altre risposte. Troppa. ■■■■ Maria Roibu? E quando ■■■■ salita su quel treno? Scappava dalla Romania o cercava ■■■■ rifugio per dormire? Vagone numero 8, linea Kaniska (Slovacchia) - Sant' Ambrogio: doveva ■■■■ il treno della speranza, s'è trasformato in ■■■■ letto di morte. «Non è la prima volta che scopriamo i segni della presenza di clandestini su questo treno - ammette Franco Masera, titolare della Gleisard -, ma ■■■■ ne abbiamo mai visto uno in carne e ■■■■. Solo rifiuti, anche organici, ■■■■ toletta di tonno vuote, stracci e vecchie coperte».

Il bollo sul passaporto della ragazza ■■■■ timbrato, il 17 novembre, ■■■■ Rajka, al confine ■■■■ la Slovacchia e l'Ungheria: ■■■■ qui che Maria ha preso il treno? ■■■■ da verificare - commenta il capitano dei carabinieri della compagnia ■■■■ Rivoli Donato Di Gioia - il viaggio è troppo lungo. Le tappe del percorso: la prima ■■■■ al confine con l'Italia, ■■■■ Tarvisio, in Friuli

il ■■■■ novembre. Maria ■■■■ già sul treno? La seconda fermata allo scalo ferroviario di Orbassano, il 22 novembre. Qui sostano i treni merci provenienti da tutta Europa in attesa di essere sdoganati per i vari centri di servizio dove viene smistato il materiale trasportato.

E' a questo punto che la giovane romena ■■■■ salita sopra il convoglio? ■■■■ probabile - azzarda il maresciallo dei carabinieri di Avigliana Giuseppe Minutolo -, forse era ■■■■ compagnia di altre persone: avranno avuto freddo ■■■■ avranno pensato che

quello potesse ■■■■ un buon riparo. L'altro ieri il treno arriva ad Avigliana. Ma qui non ci sono dubbi: Maria ■■■■ già morta. Ieri l'ultima fermata, alla «Gleisard» ■■■■ Sant' Ambrogio.

Dodici lunghissimi giorni tra la Slovacchia e l'Italia. Possibile che Maria Roibu e i suoi compagni ■■■■ abbiano deciso di affrontare un viaggio interrotto così tante volte? ■■■■ perché no? - dicono alle Ferrovie dello Stato -. Quello che conta per i clandestini ■■■■ arrivare nel nostro Paese. Ed è evidente che un

trano merci ■■■■ più sicuro, seppur più scomodo, di un ■■■■ passeggero.

Ipotesi, supposizioni, sospetti. ■■■■ inquirenti, coordinati dal pm Paolo Borna, non trascurano nessuna pista e hanno lanciato l'allarme a Interpol e Ambasciate ■■■■. ■■■■ foto della giovane ■■■■ diramate anche alla frontiera, alla ricerca di dati utili alle indagini. ■■■■ Per ora non abbiamo ricevuto notizie - afferma il magistrato - contiamo di avere più elementi nei prossimi giorni. Da questo pomeriggio, intanto, dovrebbe

essere chiaro il motivo del decesso. Ma com'è possibile che una persona così giovane muoia assiderata? ■■■■ il fisico era ■■■■ debolmente indebolito da una crisi diabetica - osserva il medico legale Bertolotto -, e la temperatura nel treno ■■■■ era davvero proibitiva. Solo l'esame autopsico rivelerà la verità, ma alcune macchie particolari sul corpo della ragazza lasciano immaginare un assideramento. Più complesso scoprire perché ■■■■ da chi Maria ■■■■ stata abbandonata in quel modo sul treno.



Maria Roibu, 21 anni, è il vagono pieno di rotoli d'acciaio, arrivato a Sant' Ambrogio dalla Slovacchia, dove ieri ■■■■ trovata la ragazza morta

«La malavita approfitta della povertà» Don Miklaus: la diplomazia può e deve intervenire

Teresa Martinengo

Don Giorgio Miklaus, il prete che l'arcivescovo ha incaricato di seguire la comunità romena cattolica, vuole ■■■■ il nome della ragazza morta sul «vagone dell'acciaio». ■■■■ i suoi familiari non sanno ■■■■. Poi, subito: «Bisogna interrogarsi sulle responsabilità. Anche su quelle della diplomazia italiana: di questi tempi non concede alcun tipo di visto, se non per lavoro subordinato. Nessun visto turistico, per esempio. E questo significa incoraggiare la malavita ■■■■ approfittare della povertà».

Per il sacerdote romeno, anche il viaggio che è costato la vita a Maria con ogni probabilità è stato pagato. ■■■■ la malavita

che organizza i disperati. Sarebbe bene che chi ha la responsabilità ■■■■ trasporti come quello, controllasse i vagoni. Certo, d'estate un viaggio del genere può funzionare, d'inverno invece no. Si può ■■■■ chi trova l'occasione parte comun-

Don Miklaus descrive in poche parole la Romania di oggi e la condizione di chi se ne va. «Non ■■■■ di fame, ■■■■ la situazione è tragica. ■■■■ aziende non sono competitive rispetto alla nuova economia di mercato ■■■■ lasciano la gente a casa. Così nelle famiglie ■■■■ membro emigra per aiutare gli altri. Per i giovani, poi, l'Occidente è un miraggio, il sogno di una vita migliore, di comodità che là non

esistono». Aggiunge: «Ora ci sono le elezioni, speriamo che qualcosa possa cambiare».

Sull'immigrazione ■■■■ a Torino riflette Fredo Olivero, responsabile del Servizio Migranti della Caritas Diocesana. «Ogni settimana incontriamo persone appena arrivate. In questo momento, insieme ai moldavi, i romeni rappresentano il gruppo con la maggiore presenza di irregolari. Questi tutti provengono da Bacau e da Iasi, ■■■■ della Moldavia romana. Arrivano di continuo - aggiunge -, con vari mezzi, sia ragazzi ■■■■ soli ■■■■ adulti. Di solito si tratta di una ■■■■ migratoria che ■■■■ porta in Italia attraverso l'Austria o la Slovenia. Qualche volta l'organizzazione li abban-

dona prima del confine, altre li fa entrare. Le organizzazioni criminali ■■■■ paracadutano ■■■■ sfruttano, chiedono due-tre milioni a testa. Chi ■■■■ ha il denaro magari sale ■■■■ un treno merci».

Fredo Olivero richiama l'attenzione sul fatto che vicende ■■■■ quella di Sant' Ambrogio possono ■■■■ scongiurate. «C'è un accordo tra l'Italia e la Romania, speriamo che la Romania si attivi per avviare le partenze regolari. E speriamo che i ■■■■ imparino a venire nel nostro Paese legalmente: costa di meno ed è più sicuro. Sono le organizzazioni criminali a spingere la gente ■■■■ fare ■■■■ frettoso. A pagare, d'inverno, anche ■■■■ la vita».

Nei settori Tecnologie, Marketing, Rapporti, Affari generali e Controllo Cinque nuovi direttori per Torino 2006

Rota: manager giovani ma di grande esperienza

Comincia a prender forma la squadra di Torino 2006. Sono stati scelti i primi cinque direttori ■■■■ che dirigeranno i settori Tecnologie, Marketing, Rapporti con il territorio, Affari generali e Controllo lavori. Dei nuovi assunti sono ■■■■ comunicati solo due nomi: gli altri saranno resi noti in seguito perché i professionisti sono ancora impegnati ■■■■ le rispettive aziende e s'è così voluto evitare ■■■■ i loro datori di lavoro venissero a saperlo dai giornali.

Così, per adesso sappiamo solo che il marketing dei Giochi sarà ■■■■ mano ■■■■ Fabio Fortina e gli affari generali dipenderanno da Marco San Pietro. Nella ■■■■ riunione, il Consiglio d'amministrazione di Torino 2006 ha anche approvato il budget per il prossimo anno: i 179 miliardi di spese verranno abbondantemente coperti dai 7 milioni e mezzo di dollari che il colosso tv americano Nbc, proprietario dei diritti

televisivi delle Olimpiadi, verserà a luglio. I 7 milioni e ■■■■ dollari costituiscono solo la prima rata ■■■■ milioni complessivi che l'Nbc s'è impegnata a pagare. Il direttore generale del Toroc (è la sigla del comitato organizzatore), Paolo Rota, ha ■■■■ la scelta dei cinque direttori assicurando che ■■■■ nomine ■■■■ fatte seguendo una procedura trasparente con annunci su giornali e Internet. Sono stati esaminati i numerosi dossier professionali presentati, i risultati della selezione confermano l'efficacia del metodo: i nuovi responsabili sono persone motivate che lasciano posizioni ■■■■ prestigio per occuparsi ■■■■ un progetto limitato nel tempo. Si tratta di ■■■■ ger giovani, ■■■■ al ■■■■ tempo stesso di grande esperienza, che ben rappresentano lo spirito del Toroc. Tutto ciò dimostra fiducia nella città ■■■■ nell'organizzazione. Ad Atene, dove si è appena conclu-

una riunione del Cio, si è parlato ■■■■ pianificazione dei lavori e motivazione del personale. Le nomine dei direttori confermano che siamo sulla strada giusta.

E adesso, uno sguardo ai due direttori già annunciati. Fabio Fortina ha 43 ■■■■ Varesino, laureato all'American University di Salisburgo, dopo un master all'università di New York ha fondato ■■■■ società di sport e marketing specializzata negli sport invernali, in F1 e tennis.

Marco San Pietro è torinese, ha 42 anni. Dottore in economia aziendale, dopo una carriera nel settore finanziario (Imi e Comebe) e industriale (Aura), ■■■■ diretto le relazioni ■■■■ azionali del comitato promotore che a Seul, nel giugno ■■■■ un ■■■■ fe, aveva conquistato i Giochi. Nei primi mesi del 2001 saranno nominati anche i direttori Ambiente, Trasporti ■■■■ Comunicazione. [a. glac.]

L'artista torinese aveva 70 anni, domani i funerali Addio a Mario Molinari scultore del «fantastico»

E' morto lunedì notte, all'età ■■■■ settant'anni, lo scultore Mario Molinari. Domani, alle ore 11.50, la salma lascerà l'Ospedale Molinette per essere cremata al Cimitero Generale.

La sua figura d'artista appartiene alle esperienze della cultura del secondo Novecento, anche se spesso lamentava di non essere stato pienamente riconosciuto, ma sicuramente ■■■■ recenti opere realizzate per l'Ospedale Mauriziano e per il Comune di Oulx hanno richiamato l'attenzione del pubblico, che ha avvertito la sua forte carica di ironia. Nato a Coazze il 9 marzo del 1930, Molinari ha lavorato all'insegna ■■■■ un'arte ricca di riscontri fantastici, di ■■■■ linguaggio capace di rinnovarsi attraverso il tempo e di rappresentare gli aspetti del suo mondo interiore. E le sue composizioni in legno dipinto a forti colori, in metallo ■■■■ in plexiglas, sembrano emergere dai giochi



Mario Molinari ritratto in una foto accanto ad una delle sue opere. I suoi ultimi lavori sono caratterizzati dall'uso del colore

dell'infanzia, dall'essere ■■■■ sottolineato Vittorio Sgarbi - un bambino inquieto, teneramente sfrontato, ■■■■ anche indifeso, pieno di vitalità e ■■■■ gratuito coraggio...».

Dopo aver esordito nel ■■■■ alla Galleria L'Approdo di Torino, ha esposto in personali alla «Gian Ferrari» di Milano, a ■■■■ York, alla Fondazione Veraneman in Belgio, mentre si possono vedere in questi giorni il suo «Concerto di parole», in piazza Galimberti, eseguito per ■■■■ Lucio d'artista, e in via Borgo Dora, la scultura realizzata per la ■■■■ gna «Piazza dei Presepi». [a. mi.]

Sabato 11 dicembre

Convegno

«La realtà che vince il sogno e la paura. Percorsi ■■■■ esperienza per il nuovo millennio».

Torino, 1-2 dicembre Torino, Italia, sede Cavour, via Nino Costa, 8

Venerdì 1 dicembre

Or 17.00 Saluto delle autorità e introduzione

Or 18.00 ■■■■ collegamento via satellite S. Eor 3600. C ■■■■ segretario generale del Comitato centrale ■■■■ Grande ■■■■ 2000: «L'esperienza del Giubileo presso la tomba di Pietro e nel mondo»

Or 18.30 Prof. D. Jaeger (Pontificio Ateneo Anagninense) «L'uomo contemporaneo tra autonomia e appartenenza»

Or 19.30 F. Pizzardi (scrittore) ■■■■ T. Lahti (scrittore) ■■■■ Le parole per l'unità del dominio esperienze di scrittura

Or 19.30 Prof. E. Bolognini (Università di Roma) ■■■■ Milano ■■■■ «Una nomina per l'unità»

Or 19.15 «Accogliete l'uomo del duemila. La città, le mani di Francesco, il cuore di Maria. E. Olivero (fondatore del Servizio di Roma) ■■■■ direttore del settimanale «Vita» e S. A. R. (S. A. R. di Città del Vaticano) ■■■■

Segreteria organizzativa: Centro Culturale Frassati Via S. Anselmo, 40 - Torino - Tel. 011 696616 - Fax 011 6961294 E-mail: pfrassati@tin.it

ABITARE NEL CUORE VERDE DI TORINO

VIA MURATORI 20/22
(parallela a via Nizza prima di piazza Carducci)

APPARTAMENTI SIGNORILI
DA 310 - 60 - 70 - 90 - 107 - 133

TIPO «D» mq. 80 L. 228.000.000
Prestazioni L. 16.000.000
L. 212.000.000

Completamento dopo 30 gg. L. 23.000.000
L. 195.000.000

90 mq. di completamento L. 23.000.000
L. 172.000.000

110 mq. con interni L. 73.000.000
L. 109.000.000

Ufficio per le vendite in cantiere Tel. 011.54.15.52

Star Palace

Complesso residenziale

www.sangiorgioedilizia.it - email: sangiorgio@sangiorgioedilizia.it

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa «Il Giubileo» offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le profumerie (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con automezzo Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).

Paga caro il Funerale solo chi non si informa!

«C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «... gli altri mi hanno proposto cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio...».

ONORANZE ■■■■ FUNERALI ■■■■ SANNO AUTORIZZATI PER I SERVIZI FUNERARI IN TUTTI GLI OSPEDALI

Cao Brennero 56 - Torino Tel. 011.663.30.05

La scelta di Cindy Crawford

Constellation «Carre»

BUOSI

Fe. Torino più preziosa
V. Angarone, 16 mg. C.so. Monte Cucco
Tel. 011.779.3336

OMEGA

ORCHIDEA - MAX
L'ORCHIDEA
 C.so Savona, 257 - ASTI - Tel. 0141.595261
 Torte gelate con
 la vostra immagine
 Portaci qualsiasi fotografia, disegno o figura
 potrai metterla sulla

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252/0141 592268, FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
 PUBBLICITÀ PUBBLICOMPA 5, P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

PREMIATA ORTOPEDIA
Visetti
 Al servizio dello sport
 Elettrostimolatori con diversi programmi di ginnastica passiva
 • Tutori per ginocchia • Cavigliere elastiche
 • Fascie addominali • Slip contenitivi
TAPIS ROULANT • CYCLETTE
 con computer multifunzionali
 Corso Alfieri, 187 - ASTI
 Tel. 0141.594370 - Fax 0141.594370

Condannati ieri tre albanesi accusati di estorsione Tentarono di vendere prostituta ad un operaio per trenta milioni



Una giovane donna di origine moldava costretta a prostituirsi e poi venduta per 30 milioni in cambio della libertà. Una vicenda che ieri sera ha portato alla condanna per estorsione di tre albanesi, attualmente in carcere. Ad Ecurand Ceta, 40 anni, sono stati inflitti sei anni di reclusione: quattro anni ciascuno invece per Gezim Cano, 32, e Bujar Ceta, 41. Nei confronti dei tre (erano difesi dagli avvocati Mirate, Bernardo e Foti) l'accusa aveva proposto sette anni di ciascuno. L'operazione «Pretty woman» era scattata nell'autunno '99. La ragazza si era innamorata di un giovane operaio astigiano, «cliente». La coppia aveva deciso di raccontare la vicenda alla polizia. In accordo con gli investigatori era stata quindi avviata una fitta trattativa con i tre «padroni». Dopo alcuni contatti era stato fissato il prezzo: 30 milioni. Al momento della consegna del denaro, nella zona di corso Casale, era scattata la trappola.

Ressa e proteste ieri al centro di via Orfanotrofico. L'azienda: «Nuovi servizi, anche con le farmacie» Ore di coda per prenotare gli esami all'Asl Il direttore Di Santo: «Entro fine anno cambierà tutto»



Franco Binello

ASTI

Il tempo medio è di due ore di attesa, ma c'è chi assicura di aver dovuto fare la coda anche per tre-quattro ore. Prenotare una visita o un esame medico al centro di via Orfanotrofico, richiede perlomeno una buona dose di pazienza. «Ho dovuto chiedere tre permessi al mio datore di lavoro», racconta Mario Bertol, impiegato amministrativo. Un pensionato: «Ho aspettato tanto, poi mi sono distratto un attimo e fine sono arrivato in ritardo e il mio di prenotazione era già uscito. Dovrò tornare un altro giorno». Rosanna Meluso e Elisabetta Delplano raccontano una «mattinata buttata in attesa di avere il timbro sul foglio del medico». Commenti raccolti ieri mattina, in una

ressa indescribibile: una che alcuni «habitué», assicurano ripetersi con preoccupante frequenza.

Un problema analizzato dal direttore generale Asl 19, Antonio Di Santo, dal suo staff di collaboratori.

Ieri pomeriggio, nel quartier generale del Don Bosco, è stata tenuta una riunione allargata agli esperti Telecom (rappresentati da Cinzia Oranges e Andrea Provera) e Livio Negro (in rappresentanza della società che cura l'informaticizzazione dell'azienda ospedaliera) con il direttore amministrativo Asl Francesco Arena.

«Una situazione che certo non depone a favore dell'immagine dell'azienda», ricorda Di Santo, in un momento in cui invece stiamo facendo invece molti sforzi per adeguare i servizi alle esigenze degli utenti e della collettività.

Il direttore generale promette cambiamenti a brevissimo termine. «Almeno la metà dei circa 100 pazienti che richiedono ogni giorno prestazioni sanitarie in attesa di analisi del sangue. Cercheremo di sopperire subito il servizio, aprendo uno sportello anche in via Del Cavallino, solo per i prelievi».

Il servizio sarà poi completamente ristrutturato e reso più accogliente e funzionale entro giugno. Per quella data, ma anche prima, faremo in modo che prenotazione e prelievo vengano fatti insieme».

Si cercherà inoltre di razionalizzare per fine anno (anche informativamente) la struttura con le farmacie dell'Asl, dove già si possono prenotare esami specialistici e con l'eventuale estensione del servizio anche ai 220 medici di base.

Armato di pistola e mascherato si è fatto consegnare l'incasso: derubati anche alcuni clienti Villanova, notte di paura all'autogrill Caccia al bandito solitario

VILLANOVA

Armato di pistola, con un passamontagna: la descrizione (molto sommaria: ma gli investigatori sperano di poter raccogliere qualche elemento in più dall'analisi del filmato tv) del circuito chiuso del bandito solitario che lunedì notte ha rapinato l'addetto al bar e alcuni clienti all'autogrill Villanova Sud (sull'A21, in direzione Torino).

«Abbiamo avuto paura: quello sembrava molto nervoso. Ha chiesto di aprire la cassa e poi abbiamo dovuto anche dargli i nostri portafogli. E' il racconto che uno dei rapinati ha fatto agli agenti della Mobile astigiana. Non si sa se fuori, ad attendere il rapinatore, ci fosse un complice in attesa, né il tipo usato per la fuga».

Una rapina durata pochi secondi, senza violenze con molta tensione. «Ci puntava la pistola: pensavamo sparasse» ha detto un altro.

Ora le indagini, obiettivamente difficili. Non si esclude che possa trattarsi dello stesso bandito che nei giorni scorsi aveva rapinato due casellanti, ad Asti Est, sulla autostrada.

Il colpo in quella occasione aveva fruttato 4 milioni. Anche in quella circostanza il rapinatore era sbucato dal buio impugnando l'arma. Questione

pochi secondi: si due dipendenti dell'autostrada, che stavano facendo il cambio turno, aveva intimato di consegnare il denaro contenuto in cassa. Nella serata, un'ora dopo, era rapinata invece una prostituta.

Anche in questo caso il bandito mascherato con passamontagna. Analogie e una serie di dettagli che dovranno ora essere vagliati dagli agenti del commissario capo Vittorio Risone e dell'ispettore Raimondo Meli, rispettivamente comandante e vice della squadra mobile astigiana.

[L. B.]

L'ingresso dell'autogrill di Villanova Sud (direzione Alessandria) sull'A21, dove lunedì notte un bandito, armato di pistola e mascherato, si è fatto consegnare l'incasso, derubando anche alcuni clienti



Annuncio, sciopero dei baristi Chiedono due addetti dalle 22 alle 6

CASTELLO D'ANNONE

Un posto di lavoro dove si fermano, per un caffè o un panino, normali automobilisti. Ma spesso anche malintenzionati. Aggressioni sono state denunciate da una dipendente dell'autobar «Alemagna-Crocet» Nord, sull'autostrada A21, all'altezza di Castello d'Annone, direzione Torino. Episodi che hanno indotto la Filcams Cgil di Asti e

Alessandria a proclamare lo sciopero notturno per ottenere che l'unico addetto in servizio dalle 22 alle 6 venga affiancato da un collega. «Nei giorni scorsi la nostra delegata è stata aggredita di notte da due albanesi», spiega Mario Colletta, segretario astigiano Filcams - un episodio che si aggiunge ad altri gravi episodi. In passato, secondo quanto sostiene il sindacalista, un'altra dipendente era colta

da malore e soccorsa da due clienti. «Bisogna salvaguardare il diritto alla sicurezza dei lavoratori», spiega.

Sulla vicenda intervengono i vertici della società, l'Autogrill spa, che gestisce l'autobar: 334 i negozi in Italia più altri 70 in franchising, per un totale di circa 9 mila addetti. «Conosciamo la situazione», spiega Antonella Zanchetti, responsabile Relazioni esterne - e

siamo in procinto di installare dispositivi per la sicurezza che facciano da deterrente».

Oltre ad una telecamera fissa, orientata all'ingresso e sulle zone a rischio, anche un pulsante anti-rapina collegato con le forze dell'ordine. La richiesta di affiancare due lavoratori nel turno di notte pare non trovare d'accordo la dirigenza.

«Aumentare il numero di dipendenti in servizio la notte può essere utile solo sotto l'aspetto psicologico - la tesi - ma riduce il rischio di aggressioni. Nel Milanese, ad esempio, in pieno giorno, un autogrill è stato più volte rapinato: e al lavoro c'erano sei baristi. In determinate realtà una maggior presenza delle forze dell'ordine. Noi possiamo fare di più».

In corso Casale Falsi agenti derubano pensionato

ASTI. Si spacciano per «agenti dell'antidroga» o più genericamente per «forze dell'ordine». Agiscono in «borghese», esibendo tesserini plastificati che potrebbero assomigliare in qualche modo a quelli in dotazione a polizia e carabinieri.

Con questo sistema due uomini, media età, hanno derubato un anziano in corso Casale.

E' l'ultima, ignobile variante, ad una serie di trucchi usati per truffare pensionati soli. Nei mesi scorsi c'era stato il caso di un falso maresciallo che agiva nelle campagne dell'Astigiano: il «scarabini» poi stato scoperto e denunciato dai veri «colleghi» dell'Arma. Si è scoperto che si trattava di un nomade specializzato in questo genere di imprese.

Ora torna l'incubo dei falsi agenti. A questo proposito, dalla questura, si rinnova l'invito a non aprire a sconosciuti. E in ogni caso si raccomanda di telefonare sempre al «113» della polizia o al «112» carabinieri, per fare un'ulteriore verifica. E' opportuno anche, quando si può, chiedere eventualmente la presenza di un vicino. E, soprattutto, non mostrare mai i soldi e ricordarsi che nessuno è autorizzato a «sequestrare» banconote per eventuali controlli in caso di raccomandazioni utili - per evitare di subire il trauma di furti e truffe.

Inserienti a giudizio Facciamo le iniezioni agli anziani?

ASTI. Inserienti, somministravano farmaci e praticavano iniezioni. Con questa accusa sono finiti sotto processo una decina di addetti della residenza per anziani «Le vie» di Mongardino (una trentina di ospiti, con un reparto riservato a pazienti con problemi psichiatrici). Insieme agli inserienti, devono rispondere del reato di esercizio abusivo della professione di infermiere, anche il legale rappresentante della struttura, Pietro Gallo, 42 anni, e due infermieri.

La vicenda risale al '95. A dare il via all'inchiesta un sopralluogo del Nas dei carabinieri che indagavano sull'eventuale presenza di farmaci scaduti. Nei giorni successivi, anonimamente, al Nas era stato recapitato un quaderno in cui erano annotate le prestazioni mediche nei confronti degli anziani. Dagli appunti sarebbe emerso che gli inserienti praticavano iniezioni e somministravano farmaci.

Ieri la prima udienza davanti al giudice Antonio Mosca. Il pm Vincenzo Paone ha proposto agli imputati il patteggiamento della pena (tra le 10 e le 30 mila lire di multa). I legali di quelli presenti in aula hanno però rifiutato.

Nella prima udienza è stato interrogato uno dei militari del Nas che ha confermato le accuse. Il processo proseguirà il 12 dicembre con l'audizione degli imputati.

[L. gon.]

Ad Asti e provincia,

Lancia si scrive così.



Oggi i nostri clienti possono contare su un punto di riferimento davvero unico.

Punto Blu - Piubelli S.p.A. - Concessionaria Lancia di zona

Corso Alessandria 443, Asti - tel. 0141.27.18.67



Petizioni e proposte per dare un nome alle piazzette

Comincia a popolarsi l'«isola» dell'Antofossi



Franco Cavagnino

L'area Antofossi tra i portici anonimi via Garibaldi e il teatro Alfieri comincia a prendere forma. E' una suggestiva isola pedonale nel cuore della città tra vicoli, piazzette, volanti e negozi. Vi si può accedere da sotto i portici accanto al negozio «Walter Foto» e dal vicolo Antofossi dove, accanto alla pizzeria «Il vicolo», è stato aperto un varco. All'interno si sta lavorando alacremente e nel giro di alcuni giorni la più grande delle tre piazze interne, sarà pavimentata. Sono più complessi i lavori sul fronte di

Garibaldi anche per le ristrutturazioni di due edifici che si affacciano sulla via. Un altro passaggio pedonale verrà ricavato dove tempo si trovava il negozio di elettrodomestici «Bassignani». In via Grandi è già a buon punto la rampa di accesso al garage sotterraneo. Per ora all'interno dell'area ha aperto i battenti un negozio di dischi e articoli musicali. Il titolare Roberto Caligaris ha lasciato i locali di corso Alfieri 456 per trasferirsi in questo nuovo angolo di Asti. Accanto aprirà un bar. Caligaris ha annunciato che si farà promotore di una petizione per intitolare al

Scordi dall'Antofossi. Roberto Caligaris titolare di un negozio di musica



Maestro di cappella, l'astigiano Giacinto Calderara, la piazzetta che si spalanca davanti al suo negozio. Non è la sola iniziativa per dare un nome ai nuovi spazi che si vanno aprendo: c'è già un'altra petizione per dedicare una delle piazzette a Fabrizio de André ricordando il modo in cui i trascurati giovani astigiani del cantastorie genovese. E a questo scopo

«Diavolo Rosso» sono state raccolte e presentate in municipio oltre 350 firme. Sono però già state vagliate positivamente dalla commissione toponomastica le proposte di intitolare le nuove piazzette dell'Antofossi all'Italia, al Piemonte e alla cittadina siciliana di Milenapace di tanti emigrati ad Asti) creando anche il vicolo dei Mercanti.

in città

Giornata di orientamento oggi alle 14,30, alla facoltà di Economia, in via Testa.

Stasera alle 21 Consiglio comunale. Tra i punti: assessment del bilancio.

Consiglio comunale, stasera, alle 21: in discussione la convenzione con Chiusano per il servizio tecnico.

Stasera alle 21 Consiglio comunale: al voto lo statuto della comunità «Monferrato Valle Versa».

Salute. Da domani a domenica, dalle 10 alle 18, in piazza San Secondo ci sarà uno stand della Lega contro i tumori per dare ai cittadini informazioni sulla prevenzione del cancro.

Domani alle 20,15 all'hotel Salaria il Lions club consegnerà il «Palio d'argento 2000».

Le iniziative Asti Centro saranno presentate domani alle 18,30 al centro civico di corso Alfieri 234. Domani alle 21 riunione ad Asti Sud.

Domani alle 21 Consiglio comunale. Si discuterà di variazioni di bilancio.

Venerdì e sabato a palazzo Ottolenghi

Per due giorni si parla d'Alfieri



Da sinistra Marziano Guglielminetti, Gianluigi Beccaria e Guido Davico Bonino

Due giorni dedicati ad Alfieri. Venerdì e sabato a palazzo Ottolenghi si svolgerà la seconda edizione delle Giornate alfieriane, organizzate dal Comune con la collaborazione del Centro nazionale di studi alfieriani, nell'ambito delle celebrazioni dedicate al poeta comprese tra il 1999, 250° anniversario della nascita e il 2003, bicentenario della morte.

Il tema scelto è «Alfieri e l'Europa» e ne parleranno studiosi provenienti da tutta Italia. Venerdì alle 10 l'apertura sarà affidata al sindaco Florio e all'assessore alla Cultura Adriana Marchia, che accoglieranno i relatori.

L'ingresso è libero. Il convegno è stato riconosciuto dal Provveditorato agli studi come corso di aggiornamento per insegnanti. Informazioni: 0141/399.488 o 399.505. (c. f. c.)

sessione in cui parleranno Lionello Sozzi (Alfieri e Montaigne) e Aldo Ruffinatto (Alfieri e il Cervantes «francesco»). Alle 15 Gian Luigi Beccaria introdurrà gli interventi di Franco Marenco, Alberto Beniscelli e Guido Santato, che affronteranno i rapporti fra il tragedista astigiano e Shakespeare, Racine e Voltaire. Sabato dalle 9,30, Guido Davico Bonino guiderà i lavori cui parteciperanno Bartolo Angiani, Anna Chiarioni e Giuliana Ferreccio, dedicati al confronto tra Alfieri e Rousseau, Schiller e Byron.

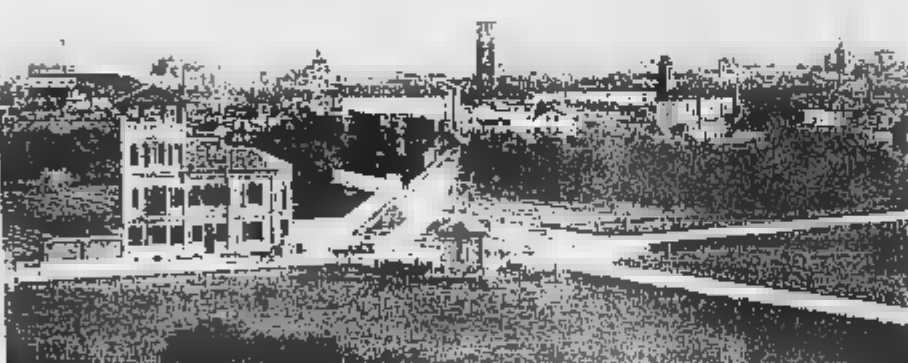
L'ingresso è libero. Il convegno è stato riconosciuto dal Provveditorato agli studi come corso di aggiornamento per insegnanti. Informazioni: 0141/399.488 o 399.505. (c. f. c.)

doppio clic

IL VOLTO DIMENTICATO DI LARGO MARTIRI DELLA LIBERAZIONE, QUANDO SI CHIAMAVA PIAZZA DANTE

Pippo Sacco

ENTRAME le immagini qui accanto sono dei primi anni del secolo perché è impossibile oggi fotografare largo Martiri della Liberazione dai punti di osservazione di allora, per la selva di edifici che hanno riempito e trasformato la zona. La cartolina sopra è del 1905 e piazza Dante non era nemmeno abbozzata: era solo uno slargo all'incrocio di alcune strade. La foto è stata scattata dalla collinetta di corso Milano. Sullo sfondo, partendo da sinistra, emergono dalle case il Teatro Alfieri, il campanile di S. Secondo, quello della SS. Annunziata di piazza Medici demolita nel 1907, la torre Troya, la chiesa di S. Silvestro e la torre Comentina di piazza Roma. In fondo al prato degradante dalla collina dell'attuale corso Milano si vede la «ca di djau» (che fu del senatore Baracco, così chiamata per i diavoli con cui decorata parte della facciata), davanti alla quale si vedono transitare due carri di masserizie che imboccavano via Pietro Micca. Al centro, un bianco muratello racchiude due giardini, tra i quali nel 1910 trovò poi spazio corso Dante. Dal centro città si andava verso nord solo per D'Azeglio, in via al centro della cartolina che punta verso la torre di piazza Medici. A destra, aperta campagna con due stradine in terra battuta: l'attuale via De Gasperi e in primo piano il futuro tratto superiore di corso Dante.



La cartolina in basso, invece, è del 1911 ed è stata ripresa da quella che nel 1928 è diventato parco pubblico, l'attuale Bosco dei Partigiani. A sinistra, Dante inghiottito. Esiste già piazza Dante e su di essa si affaccia già la casa d'angolo con via Micca, oltre alla «ca di djau», e l'altro palazzo all'angolo corso Dante, casa Persico, dov'è oggi il Mixi Bar. La villa accanto, bianca a due piani, è quella dei De Benedetti in via D'Azeglio, mentre sulla destra dell'immagine si scorge il tratto delle antiche mura che corre accanto all'attuale clinica S. Giuseppe. Al centro, in primo piano, i giochi di bocce sono più o meno nella stessa posizione in cui si trovano oggi nel Circolo Dipendenti Comunali di via del Bosco.

LETTERE AL GIORNALE

Non era uno sciopero contro il Consiglio

Leggo su La Stampa del 23 ottobre le dichiarazioni del sindaco Florio sullo sciopero cittadino. Florio sostiene che è stato uno sciopero politico non solo contro sindaco e giunta ma contro l'intero Consiglio comunale che, a maggioranza, aveva votato le politiche tariffarie oggetto della contestazione dei sindacati e dei lavoratori. In tale logica Florio conclude il ragionamento asserendo che i sindacati non possono proclamare uno sciopero che di fatto sarebbe in opposizione al Consiglio comunale espressione di tutti i cittadini e che ha approvato, a maggioranza, le politiche tariffarie. Da questo ragionamento si evince che Cgil-Cisl-Uil non potranno mai dichiarare alcuno sciopero contro qualsiasi decisione assunta dal Consiglio comunale. Mi pare questo un modo stravagante di concepire i diritti sindacali e la libertà di sciopero. Florio preferisce fare una personale proposta di ulteriore regolamentazione del diritto di sciopero: tale teoria trovasse credito si dovrebbe pensare ad un impedimento dei sindacati di indire uno sciopero nazionale contro le politiche governative in quanto il governo è espressione indiretta

degli elettori che, a maggioranza, lo hanno votato. Penso invece che lo sciopero cittadino sia nato da una difficoltà concreta di instaurare con questo sindaco e con questa giunta serie relazioni sindacali, poiché alcuni problemi reali non esiste alcuna disponibilità al dialogo e alla mediazione. Credo che l'incomunicabilità delle azioni unilaterali intraprese dal sindaco Florio: dai rincari tariffari (tre in due anni); alle preoccupanti incognite sull'azienda Asp, alla non assunzione di responsabilità sui lavoratori delle cooperative che hanno perso il posto di lavoro pur avendo operato per anni in Comune; dalla politica sul personale fatta di sperperi e mortificazioni professionali, al blocco di importanti progetti (la ristrutturazione dell'anagrafe); dal degrado delle periferie, mascherato da «fumo negli occhi» come il Pru di Praia, al privilegiare il nuovo arretrato miliardario del centro urbano mentre il bilancio comunale pare ormai fuori controllo al punto di chiamare un esperto di bilanci da Trieste dopo le dimissioni del direttore generale, manager a cui Florio aveva affidato la gestione dell'intera macchina comunale per due anni.

Enrico Beateante, segretario prov. le Pdci

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

Cellino 0141 928.444. Canelli 0141 832.525. Castelnuovo D.B. 011 987.8488. Cocconato 0141 907.503. Castiglione 0141 961.414. Castiglione 0141 961.414. Monastero B. 0141 98.048. Moncalvo 0141 917.444. Montechiaro 0141 999.788. Nizza 0141 75.21. Rocca d'Arazzo 0141 0141 408.160. San Demidoro 0141 975.910. Villafraanca 0141 943.644. Villanova 0141 948.555.

AUTOAMBLANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; Nizza: 0141 726.390; Montebellik: 0141 955.333; Montebellik: 0141 997.555; Montebellik: 0141 63.666.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741;

Cellino: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.503; Castiglione: 0141 966.779; Isola: 0141 958.665; Isola: 0141 689.237; Monastero B.: 0141 98.290; Moncalvo: 0141 921.31; Montebellik: 0141 953.175; Montebellik: 0141 994.911; Piovà: 0141 998.410; S. Demidoro: 0141 975.910; Villafraanca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti di turno con dalle 11 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Sacco, via Aliberti 1, tel. 0141/594.701. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il successivo S. Domenico, via Volta 67, tel. 0141/271.721.

Canelli: Fenozzi, via G. B. Giuliani 1. Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi. Nizza: Bianchi, via Part. 1.

Notturna, prelevista e festiva: Asti 0141 211.430.

Cellino 0141 928.444. Canelli 0141 832.525. Castelnuovo D.B. 011 987.8488. Cocconato 0141 907.503. Castiglione 0141 961.414. Castiglione 0141 961.414. Monastero B. 0141 98.048. Moncalvo 0141 917.444. Montechiaro 0141 999.788. Nizza 0141 75.21. Rocca d'Arazzo 0141 0141 408.160. San Demidoro 0141 975.910. Villafraanca 0141 943.644. Villanova 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.195. Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.653; Castagnole L.: 0141 878.181; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Castiglione: 0141 966.096; Moncalvo: 0141 917.100; Montebellik: 0141 952.160; Nizza: 0141 721.623; San Demidoro: 0141 975.910; Villafraanca: 0141 943.644; Villanova 0141 948.555.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura e Prefettura: 0141 418.111; Strada Asti: 0141 418.111; Nizza: 0141 720.711; Autostrada A21: 0131 381.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

Per la vostra pubblicità su
LA STAMPA
rivolgetevi direttamente alla

PK

publikompass spa

Filiale di Asti

corso Dante, 80

tel. 0141.351011 - fax 0141.356014

In Consiglio provinciale la vicenda della missiva sul decentramento agricolo Scontro sulla lettera delle polemiche Respinta la mozione di censura a Marmo e Perfumo

Laura Nosenzo

Non è passata, in Consiglio provinciale, la mozione di censura che il centrosinistra, lunedì pomeriggio, ha proposto per «dibacchettare» il presidente Marmo e l'assessore Perfumo, protagonisti della discussione sulla lettera sul decentramento amministrativo agricolo inviata, a settembre, ai vertici regionali (Ghigo e Scanderebechi), anche al coordinatore regionale di Forza Italia, Rosso.

L'opposizione, che Marmo e Perfumo non abbiano separato l'interesse amministrativo da quello politico; imperdonabile l'invito alla Regione a «evitare rapporti diretti con l'ex personale degli uffici decentratisti» e l'aver additato le Province «non governate dal Polo» come motori di frizione nella soluzione del problema agricolo.

Il Polo ha replicato sostenendo che scopo della missiva era porre questi su «problemi concreti, nell'interesse degli agricoltori». «Perché la legge sul decentramento agricolo è nata male», ha ricordato l'assessore Perfumo. Poi accuse al centrosinistra per aver sollevato la questione «solo per avere un po' di visibilità, perché sulle cose concrete la Provincia sta lavorando bene».



Roberto Marmo

Il Polo ha fatto quadrato intorno ai due amministratori, aggiungendo alla fine, ai suoi 14 voti, anche i tre della Lega. Il centrosinistra (Grappolo, Rifondazione, Pdc) ha potuto contare 7 sì, mentre il presidente Marmo si è astenuto.

Paolo Guercio, il dirigente del settore Agricoltura che aveva visto la lettera «incriminata», ha incassato la solidarietà della maggioranza, le scuse del consigliere del Grappolo Spandonaro (ha sottolineato la differenza tra «firmare» e «evitare») e il sostegno dei colleghi dirigenti, che ai consiglieri hanno distribuito un loro documento.

Il muro contro muro, tra Polo e centrosinistra, si è giocato soprattutto su questioni «forma e sostanza». Gravissimo, ha ribadito

Nomine alla Cassa di Torino

Il presidente della Provincia indica anche il figlio dell'ex ministro Gorla

ASTI

Giuseppina Biliitteri, Marco Gorla, Gino Montalcini: la terna nomi, indicata dal presidente della Provincia Marmo, per il posto che la Provincia ricopre nel Consiglio (da rinnovare) della Fondazione Cr-To. Uno di loro andrà a sostituire Antonio Fassone, capogruppo di centro nel Consiglio comunale, inviato a Torino dall'ex giunta Gorla e non più riproposto da Marmo. Quest'ultimo ha deciso di puntare ancora su Biliitteri (in precedenza dichiarata incompatibile per la Fondazione della Cassa, risparmio di Asti), affiancandola le candidature di Marco Gorla, dirigente d'azienda e figlio dell'ex presidente del Consiglio Giovanni Gorla, e del medico Gino Montalcini.

ENTE PARCHE. E intanto Marmo, nel Consiglio di lunedì pomeriggio, ha comunicato di aver nominato come rappresentanti della Provincia, nel nuovo Consiglio dell'Ente parchi, Biancamano Terzuolo (espressione della maggioranza) e Marco Travasini (minoranza). La prima è con-

sigliere provinciale, il secondo dipendente dell'ente. Nel Consiglio «verde» entreranno anche Giorgio Baldizzone (indicato dalle associazioni ambientaliste) e Michellino Rovero (organizzazione agricola).

DIFENSORE CIVICO. Forse, per Anna Garbarino (scaduta da tempo, ricopre l'incarico in prorogatio ormai da anni), è la volta buona: la nomina del difensore è all'ordine del giorno del Consiglio provinciale (ore 17,30). La terna dei candidati è ristretta a due terze di nomi, espressi dalla maggioranza (Paola Bosca, Rosemaria Ghiberti, Maura Golzio) e dalla minoranza (Carlo Conti, Marco Pavese, Paola Bosca). Quest'ultima, indicata da entrambi gli schieramenti, parte in pole position.

VILLA BADOLIO. Tra le interpellanze discusse nella seduta di lunedì scorso, quella di Giuseppe Gorla sul futuro utilizzo dell'edificio di San Marzano. Il capogruppo del Grappolo voleva chiarimenti, in particolare, come «è giunti a individuare nella «cordata» Ati-Asti-Torino, Ici e Global Service



Da sinistra Marco Gorla e Gino Montalcini indicati da Marmo per un posto nella Fondazione Cr-To. A fianco Antonio Fassone non più riproposto

Torino (organizza gli eventi del Lingotto) i futuri gestori della villa. Il presidente Marmo ha smentito («A me non risulta») l'assessore Massano (Manifestazioni), che nelle settimane scorse ha dichiarato «La Stampa» di aver contattato la Global Service a marzo, in largo anticipo rispetto al pronunciamento della commissione interna che, a giugno, aveva ritenuto non idonee le proposte di gestione pervenute a fronte dell'avviso di selezione emesso dalla Provincia.

GIRO D'ITALIA. La rosa non sarà tappa ad Asti nel 2001, restano in piedi le speranze per il 2002 o il 2003: lo ha confermato l'assessore Massano rispondendo a un'altra interpellanza presentata da Giuseppe Gorla. Per febbraio 2001 è già fissato un incontro con gli organizzatori della più popolare manifestazione ciclistica italiana. (L. n.)

ASTI

Riserva di Valle Andona, venerdì si inaugura la sede

Attiva da anni, la riserva della Valli Andona e Botto sarà ufficialmente inaugurata venerdì alle 11. In programma un doppio taglio del nastro: per i percorsi didattici e per la sede operativa dell'Ente parchi, nelle ex scuole elementari di frazione, recentemente ristrutturate. (L. n.)

MONTIGLIO MONFERRATO

Laura Macchia è il nuovo vicesindaco

Francesco Mattioli (ultimo sindaco di Scandelluzzo prima della fusione con Colcavagno e Montiglio) si è dimesso dalla carica di vicesindaco di Montiglio Monferrato, dopo la recente elezione a consigliere della Fondazione CR Asti: secondo lo Statuto della Fondazione il «incarico pubblico» è incompatibile con il ruolo. La carica di vicesindaco è stata affidata all'assessore Luigi Bonadonna, a sua volta sostituito da Laura Macchia. (L. n.)

ASTI

Il deputato Armosino interviene su «mucca pazza»

Il deputato di Forza Italia Maria Teresa Armosino ha presentato un'interrogazione al presidente Amato e ai ministri di Agricoltura e Sanità su «mucca pazza». Il parlamentare propone di bloccare totalmente le importazioni di animali vivi e carne macellata dalla Francia e chiede ad Amato e ai due ministri «quali iniziative intendano predisporre in tempi rapidi per un primo intervento urgente a sostegno della filiera bovina colpita dalla pesante crisi «mucca pazza».

ASTI

Nuovo direttivo dell'Associazione giovani agricoltori

La provinciale dell'Anga (Associazione nazionale giovani agricoltori dell'Unione Agricoltori), le prime Italia per numero di iscritti, ha rinnovato il direttivo. Presidente è Massimo Forno di San Marzano, Renato Cardona di Valfenera, Edoardo Peiretti di Castiglione e Luigi Signorini di Montegrosso. Consiglieri: Armando Bechis di Buttigliera, Paolo Capra di Isola, Andrea Faccio di Canelli, Alessandro Grassi di Settime, Massimo Icardi di Castel Boglione, Sebastiano Martinengo, Alessandro Signorini di Montegrosso, Luca Solaro di Buttigliera, Alessandro Varesio di Montechiaro.

VENEZIA

Aziende astigiane al Salone dei Beni culturali

Una decina di aziende vinicole e non dell'astigiano saranno ospitate nel padiglione Italia al Salone dei Beni e delle attività culturali a Venezia dall'1 al 10 dicembre: Villa Giada (Canelli), Michele Chiarlo (Calamandrona), Alfiero Boffa (San Marzano O.), L. Columbè (Corsione), Renzo Beccaris (Castiglione), Marchesi Incisa della Rocchetta (Rocchetta T.), Massimo Bo (Castiglione), Cantine Sant'Agata (Scurzolengo). In degustazione anche salumi Truffa (Agliano), lingue di Fongo (Rocchetta T.), toma di Roccaverano. Domani Giuliano Soria, presidente del Premio Grinzane Cavour, ritirerà il «Venezia Premio alla comunicazione». (L. n.)

Si discute di tariffe e servizi sociali Vertenza sciopero cittadino Domenica in Comune ancora un incontro con il sindaco

ASTI. Gli incontri tra giunta Florio e sindacato per scongiurare lo sciopero cittadino entrano nella fase più delicata. Stamane in municipio i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil incontreranno l'assessore ai Servizi Sociali Angela Quaglia. Tema principale della discussione saranno le tariffe delle mense di asilo e scuola materne da sempre nel mirino dei sindacati. Ci sarebbe la disponibilità del Comune a ridiscutere i meccanismi «trovare i correttivi».

Ieri, dopo la riunione convocata dal prefetto D'Alfonso per avviare «tentativo conciliazione, i confederati hanno esaminato l'assessore Pier Paolo Gherlone i vari aspetti della manovra economica del Comune. Tra le aperture della giunta, è stata confermata l'intenzione di ridurre l'Ici per la prima volta. I sindacati chiedono però garanzie anche su altri temi. Tra i nodi da sciogliere c'è anche quello della viabilità: i sindacati hanno chiesto di visionare la bozza del piano generale traffico urbano che sarà discusso questa sera in Consiglio comunale. Quest'ultimo argomento sarà affrontato nella riunione prevista domani.

Venerdì ci sarà quindi un ultimo faccia a faccia dove «fatto un bilancio di quanto è dagli incontri. «E' chiaro che finora possiamo esprimere un giudizio - ha spiegato ieri il segretario provinciale Uil Angioletta Ghidella - sarà necessario vedere le cose nell'insieme per valutarle al meglio. (L. n.)

Gli verrà rinnovato il contratto Periale rimane all'Asp Non più come direttore ma a capo dei dirigenti

Il direttore a dirigente: Giovanni Periale resta all'Asp, con un diverso contratto di lavoro. Lo ha deciso il consiglio di amministrazione, con i voti a favore (Bertolino, Arduino, Bello, Barolo, Porrino) e i contrari (Bagnadentro e Barre).

Si è risolta così la «querelle» iniziata nel dicembre 1999, quando il consiglio di amministrazione guidato da Luigi Visconti aveva disdetto, con un anno di anticipo, il contratto triennale di Periale che scade a fine dicembre. «La trasformazione dell'azienda da speciale a società per azioni - ricorda lo stesso Periale - prevedeva più la figura di direttore. Allora si era vociferato che l'interessato sarebbe andato a lavorare fuori Asti. Periale, invece, resterà all'Asp (a tempo indeterminato): a partire dal 1° gennaio 2001 come coordinatore dei dirigenti, direttore del servizio trasporti e capo del personale (con questa qualifica si occuperà direttamente delle trattative con il sindacato). Alla Municipalizzata era entrato nel settembre 1991 come dirigente del settore tecnico. Appena tre mesi dopo s'iniziava la sua lunga «avventura» di direttore. (L. n.)



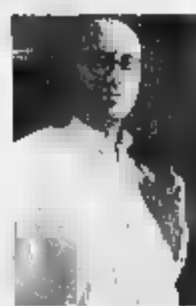
Giovanni Periale

Duro documento del gruppo tessile San Damiano, tra il «Gft» e l'azienda ligure Vancini l'ormai resterà definitiva

SAN DAMIANO. In attesa di dire alla «Pico» investimenti per portare avanti l'attività del pantalonificio di via Roma, il Gft dice addio alla «Vancini». La decisione, che sembrava nell'aria da alcuni giorni, è comunicata all'azienda ligure con stabilimento in via Roma, proprio davanti al Gft, in una dura lettera indirizzata anche, per conoscenza, al sindaco Walter Valle e ad esponenti di Cgil, Cisl e Uil. «Riteniamo non attendibile la vostra richiesta di confermare dell'interesse a proseguire la trattativa - scrive il Gft a Vancini - dal momento che siete in possesso da alcune settimane delle nostre bozze di contratto e ci avete dato alcuni casi nessuna risposta, in altri risposte meramente interlocutorie e con richieste non pertinenti. Il documento si affrontano altri aspetti della complessa vicenda. Voi avete messo in discussione il pagamento a vostro carico delle spese di certificazione dei macchinari ceduti al Gft a prezzo simbolico - sottolinea il gruppo tessile - certificazione «voi necessaria per l'avvio della vostra attività». Nel documento il Gft respinge l'accusa di aver procrastinato i tempi per stipulare il contratto. «Al contrario - precisa - dobbiamo rilevare che in questa infruttuosa negoziazione il Gft ha perso inutilmente tempo e a fronte di vostro ingiustificato e pretestuoso richieste». Questa situazione avrebbe quindi indotto il gruppo torinese ad interrompere la trattativa. «Stante la situazione che in dubbio da parte nostra le condizioni di fiducia indispensabili per il proseguimento della trattativa - conclude il documento - vi informiamo che la nostra intenzione interrompere la stessa con effetto immediato».

In mostra «Grand hotel Giubileo» Stasera al Diavolo Rosso si svolgerà un dibattito sugli integralismi religiosi

ASTI. «L'integralismo è solo islamico?». Da questo interrogativo, attuale dalle incitazioni di Hamas in rapporto al Ramadan e da recenti iniziative di politici italiani, prenderà le mosse l'incontro organizzato per stasera alle 21 al Diavolo Rosso, in piazza San Martino. Alla tavola rotonda «Il socio-linguaggio Emanuele Bruzzone, l'attore della «Casa degli Alfieri» Antonio Catalano, Domenico Cremona, padre domenicano, e Gianfranco Monaca, autore degli opuscoli satirici «Grand Hotel Giubileo» e «Attenzione immigrati». «Le religioni stanno diventando sempre più d'attualità - spiegano gli organizzatori - per un certo periodo è pensato di poterne fare a meno e quanto tutti sembravano averci creduto si è visto che non è così. E aggiungiamo interrogativi su cui si discuterà stasera, come: «Qual è l'identità nazionale cristiana che dovremmo difendere contro ipotetiche invasioni islamiche?». La serata coincide con l'inaugurazione della mostra, sempre al Diavolo Rosso, delle tavole originali della raccolta «Grand Hotel Giubileo». Sintetica esposizione di un catechismo per immagini «i pellegrini» non di Gianfranco Monaca. L'esposizione resterà aperta fino al 10 dicembre; ingresso libero.



Antonio Catalano

Oggi si discute di rifiuti Consiglio aperto sul progetto della «Ricicleria»

COSTIGLIOLE. Inedita sede per il Consiglio comunale aperto sulla piattaforma ecologica (raccolta differenziata di vari materiali riciclabili) di regione Salerio: la seduta, fissata per le 21 di stasera, si terrà al teatro comunale. Punto da cui partire, il progetto sulla «Ricicleria» passato, in Consiglio, a ottobre: con i soli voti della maggioranza, perché la minoranza poco prima aveva polemicamente lasciato l'aula. Poi è arrivata la petizione in municipio, sottoscritta da un centinaio di persone (in buona parte residenti in zona Salerio) e contraria all'attivazione della piattaforma nel sito prescelto. Al Consiglio comunale, l'assessore all'Ambiente, Francesco Fassone, ha invitato anche il direttore del Consorzio rifiuti, Flaviano Fracaro, ente che partecipa (10 per cento) al finanziamento dei lavori per la costruzione della «Ricicleria» insieme al Comune (20%), Regione (50%), Provincia (20 per cento). (L. n.)

I Castelli Aperti d'Inverno

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
ACQUA TERME CASTELLO DEI...
CASTELLO DELLA MANTIA...
CASTELLO DI ROVERETO...
CASTELLO DI VIGEVANO...
CASTELLO DI TRIVIGLIO...
PROVINCIA DI ASTI
CISTERNIA D'ASTI CASTELLO...
CASTELLO DI BAROLO...
CASTELLO DI BAROLO...
CASTELLO DI BAROLO...
CASTELLO DI BAROLO...
PROVINCIA DI CUNEO
BAROLO CASTELLO DEI...
CASTELLO DI BAROLO...
CASTELLO DI BAROLO...
CASTELLO DI BAROLO...
CASTELLO DI BAROLO...

Castelli Aperti

Esperienze a Confronto
Una rete Castellata per il Turismo del Basso Piemonte
Seminario
venerdì 1 dicembre 2000 ore 14-18,30

Programma

Saluti Autorità ore 14,00
Dott. Giovanni Quaglia Presidente Provincia di Cuneo
Dott. Ettore Raccachli Assessore al Turismo, Regione Piemonte
Sinergie tra pubblico e privato nella gestione del patrimonio artistico, culturale, naturalistico e paesaggistico
Dott. Eliseo Fava Consulente del Touring Club Italiano
Il patrimonio storico, culturale, artistico dei castelli italiani
L'esperienza dell'Istituto Italiano dei Castelli
Arch. Flavia Conti Presidente Istituto Italiano dei Castelli
I Castelli e i Beni Culturali nella promozione turistica dell'Alto Adige
Prof. Harald Pechlauer Docente e Ricercatore presso il Dipartimento di Economia e Direzione Aziendale dell'Università di Innsbruck
I castelli delle Marche: un patrimonio di castelli, roccche, centri urbani nell'offerta turistica regionale
Dott. Riccardo Sirano Dirigente Settore Turismo, Regione Marche
L'Europa delle Dimore Storiche private
Arch. Ippolito Calvi di Bergolo Vice-Presidente Nazionale Associazione Dimore Storiche Italiane
turismo: un risorsa per il Basso Piemonte
Le tendenze del Turismo 2001-2006
Dott. Stefano Landi Capo del Dipartimento per il Turismo presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri
Chairman Dott. Umberto Direttore Società Consorzio Langhe Monferrato Roero, Castelli Aperti

LA STAMPA MERCOLEDÌ 29 NOVEMBRE 2000

The CRAI logo, featuring a stylized graphic of three parallel diagonal lines to the left of the word "CRAI" in a bold, italicized, sans-serif font.

NEGOTIATESUPERMERCAT

DAL 28 NOVEMBRE AL 9 DICEMBRE

**...lanciati
verso
le offerte CRAI.**



FOR COUNTRY CLUBS, RESORTS, AND HOTELS

100

Fa per te.

NEGOZI E SUPERMERCATI ADERENTI DA OGI ASTI

TUTTA LA CONVENIENZA DI UNA GRANDE CATENA, TUTTA LA CORTESIA DI CHI TI È VICINO.

Oggi incontro ■ Roma con la commissione Bilancio, poi un vertice in Regione

Alluvione, i sindaci battono cassa

«In Finanziaria più soldi per lavori e rimborsi»

Di Alessandro

Un assegno Casale Popolo

CASALE. Il Consiglio della Circonscrizione Europista presieduto da Piero Ferrero, che rinunciando ad alcune manifestazioni natalizie ha deliberato di donare dieci milioni per un aiuto agli abitanti del Casale Popolo più colpiti dalla recente alluvione, è stato ospite della parrocchia di Casale Popolo per una festa di ringraziamento insieme alle associazioni, volontari e agli enti che hanno deciso di aiutare gli abitanti della frazione casalese dopo la disastrosa piena del Po di metà ottobre.

Durante la messa il parroco don Giuseppe Cesana ha ricordato il gesto generoso della Circonscrizione alessandrina rappresentata dal presidente Ferrero e dal consigliere Giuseppe Toti, locali dell'oratorio, alla presenza del sindaco Paolo Mascari e del presidente della Circonscrizione di Casale Giovanni Marchese, ai rappresentanti delle Circonscrizioni alessandrina e degli altri enti e associazioni sono state consegnate targhe ricordo. I prossimi giorni l'assegno di 10 milioni sarà consegnato a don Cesana. [f.m.]

Silvana

CASALE MONFERRATO

Battono cassa ■ Roma i sindaci dei Comuni alluvionati. Oggi alle 9 una delegazione, di cui fanno parte il vicepresidente della Provincia Daniele Borioli, il sindaco di Casale, Paolo Mascari, gli assessori Ettore Coppo e Luigi Merlo, viene ricevuta dalla commissione Bilancio del Senato. Lo scopo è sollecitare lo stanziamento nella Finanziaria di più risorse, sia per la ricostruzione sia per i risarcimenti agli alluvionati.

Contemporaneamente, alla Camera si esamina il decreto Soverato già licenziato dal Senato. E' previsto che i deputati inseriscano emendamenti, ammettendo l'onorevole Silvana Dameri - chiediamo assicurazioni al presidente della Camera e a quello del Senato affinché questa variazione, dovendo riportare il decreto al Senato, pregiudichi la deliberazione finale che deve avvenire entro il 13 dicembre, pena la decadenza dei termini.

La giornata della delegazione del Casalese non finisce a Roma. Al rientro a Torino, in programma, alle 18, un incontro con l'assessore regionale Ugo Cavallera. Vi prenderanno parte anche i sindaci di Balzo, Morano e Trino. Anche in questo caso si tratta di concordare come attivare subito il canale delle risorse, per avviare ai lavori programmati per la sicurezza. martedì, alle 16, in risposta a



Gli alluvionati chiedono indennità in tempi brevi e la messa in sicurezza del Po

sollecitazione avanzata ■ Borioli, sarà a Casale il massimo esponente dell'Autorità di Bacino, ingegner Fassino, con cui si discuterà su quali opere si intendono eseguire per la sistemazione del Po tra Crescentino e Valenza. Argomento che sarà discusso anche nei due giorni che si svolgono a Casale nella settimana: sabato pomeriggio al San Filippo, promosso da Democratici e Città insieme, domenica mattina all'ex Barcinone con Rifondazione. Potranno essere occasioni per concordare una linea ■ interventi a scadenza immediata e a più ampio respiro ■ procedere, al di là delle posizioni politiche. La popolazione, infatti, lo ha ribadito domenica sul ponte: «Un altro disastro va evitato con il buon senso e competenza tecnica senza interferenze di etichette partitiche».

Procede nel frattempo la costituzione del Comitato di alluvionati del Casalese C.A.I. Casale. Saranno eletti, in ciascun quartiere (Oltreponte, Popolo e Terranova) alcuni rappresentanti; poi si procederà alla nomina di presidente e direttivo. Pare anche di cogliere disponibilità ■ superare i malintesi che avevano prodotto attriti ■ il Comitato dei piccoli imprenditori. In queste ■ ci potrebbe ■ una ricomposizione.

Casale, i rapinatori fuggiti con il denaro appena consegnato

Caccia al basista del colpo alla banca dell'ospedale

CASALE

Due le piste che la squadra investigativa del commissariato sta seguendo per risalire agli autori della rapina a mano armata alla banca dell'ospedale: un basista e analoghi casi nel Nord Italia. La presenza di indicazioni locali troverebbe giustificazione nella perfezione con cui i quattro banditi hanno messo a segno il colpo, che ha fruttato quasi 160 milioni in contanti. In meno di dieci minuti i malviventi ■ entrati nel cortile dell'ospedale, hanno raggiunto a piedi il corridoio dove si trova la Banca regionale europea, ■ fianco della portineria, e, con la freddezza dei professionisti, hanno bloccato la guardia giurata e sono entrati nella banca dove si c'erano due impiegate e una decina di clienti che non si sono nemmeno ■ di cosa ■ cinque minuti, hanno ammanettato la guardia e con la minaccia di una pistola si ■ fatti consegnare la borsa con i soldi che pochi istanti prima avevano consegnato i portavalori con parte degli stipendi dei dipendenti Asl. Sono poi usciti nel corridoio e senza dare nell'occhio a piedi hanno raggiunto l'auto e si sono dileguati, uscendo dal cortile della camera mortuaria.



E' stata assalita la banca interna del «Santo Spirito»

Un colpo curato nei minimi particolari. Grande attenzione anche sull'auto, un'Audi 4 Sw, abbandonata a S. Germano. Sono state trovate alcune targhe rubate a Vercelli e Torino, mentre l'auto potrebbe essere stata immatricolata all'estero. Un'azione c'era senza altro professionisti, che potrebbero arrivare dal Nord Italia) dicono in commissariato. Ieri intanto sono stati pagati regolarmente gli stipendi ai dipendenti Asl. [r.sa.]

IN BREVE

Arrestato dai carabinieri per spaccio di stupefacenti

E' stato arrestato dai carabinieri l'accusa di spaccio di droga. E' Andrea Bonandini, 37 anni, di Strevi. Nella stessa operazione, i militari hanno segnalato in via amministrativa due giovani trovati in ■ di una modica quantità ■ eroina. [g.l.f.]

ODALENGO PICCOLO

Moncalvese con l'auto in ■ scarpata

Ha pe ■ il controllo della guida e la sua Uno è finita ■ una scarpata. Se l'è cavata ■ u ■ spavento. ■ avvenuto a Odaengo Piccolo, protagonista della disavventura Andrea Morello, ■ anni, di Moncalvo. Sono intervenuti ■ vigili del fuoco ■ Casale ■ i carabinieri di Cerrina. [r.sa.]

CASALE MONFERRATO

Urtò vettura di pattuglia astigiana condannata

Carlo Vassoso, 31 anni, di Asti, è stato condannato ■ mesi di reclusione: nel settembre '95 urtò l'auto dei carabinieri che ■ ■ fermato per un controllo. Era stato accusato ■ lesioni ■ due militari, resistenza ■ danneggiamento. [r.sa.]

CASALE MONFERRATO

Rifiuti di amianto accanto a un cassonetto

Accanto a un cassonetto di via Solferino (angolo via della Provvidenza) ■ state depositate lastre di cemento-amianto rimosse da un tetto. Pur essendo impaccate, sono ■ portate dei bambini. [f.n.]

GABIANO

Un torinese di 237 chili vincitore tra i Super cento

Il torinese Pier Paolo Sorvino con i suoi 237 chilogrammi di peso è il vincitore dell'edizione ■ del raduno dei Super cento. Secondo il canavese Roberto Mastro, ■ kg, ■ Roberto Roveran, di Oviglio, ■ 198. ■ donne prosegue il dominio dell'intramontabile Angela Masini, di Frugarolo, 157 chili. [r.sa.]

CASALE MONFERRATO

Un'area per ampliare il polo sportivo

E' stata illustrata dall'assessore Ettore Coppo in ■ Lavori pubblici l'acquisizione dell'area da parte del Comune in ■ San Bernardino (dietro il Palaferarri) per dare vita a ■ grande polo sportivo. [f.n.]

CASALE MONFERRATO

Placche agli agenti municipali dopo il corso regionale

Martedì al San Bartolomeo ci sarà la consegna delle placche di servizio agli agenti di polizia municipale che hanno seguito il corso regionale presieduto dal comandante Remo Benzi. [r.sa.]

Ospite dona 100 milioni destinati ai restauri

Portacomaro: lascito per la Casa di riposo

PORTACOMARO

Cento milioni per salvare la Casa di riposo comunale e altri ■ a favore del personale ■ servizio. E' quanto stabilisce il testamento di Ines Scassa, ospite dell'istituto scomparso lo scorso 28 settembre ■ 93 ■. La donna, casalinga, originaria di Portacomaro, era tornata a risiedere in paese nel 1990, insieme ■ fratello Aldo (ex operaio Fiat, morto tre anni fa). Il lascito contribuirà a finanziare il progetto di adeguamento alle normative, della residenza per anziani (gli ospiti sono 55). Il costo della progettazione e dei lavori è stimato in un miliardo e 350 milioni.

«La Casa di riposo - fa sapere Idalo Raso, sindaco di Portacomaro - rappresenta un problema che ci siamo trovati a dover risolvere ■ appena eletti ■ scorso anno». Per sostenere il costo dell'intervento l'Amministrazione comunale ha inoltrato in vendita tre immobili che verranno messi all'asta ■ 12 dicembre. Tra i locali che

verranno ceduti la caserma dei carabinieri, ■ due unità che oggi ospitano la farmacia e un negozio di alimentari. Secondo i calcoli dell'amministrazione la vendita dovrebbe fruttare circa 700 milioni.

Per la ■ dell'Arma ■ che ■ vogliamo perdere ■ sottolinea Raso, l'amministrazione ha già identificato ■ aree su cui dovrebbe sorgere la nuova caserma. La Regione partecipa con ■ finanziamento decennale (a lavori ultimati) di 81 milioni annui, mentre altri 90 sono già stati raccolti attraverso una raccolta tra la popolazione ■ con un intervento della Fondazione della Cassa di Risparmio di Asti che ha stanziato 50 milioni ■ il lascito testamentario che abbiamo ricevuto ■ continua Raso - ci dà una grande spinta nel portare a termine questa iniziativa».

Intanto l'8 dicembre ■ terrà a Portacomaro la «Giornata dell'anziano portacomarese» tradizionale festa riservata agli residenti della casa ■ riposo in via Degiani. [g.l.m.]

Rivoluzione del traffico in piazza Castello per almeno sei mesi

Ovada, arrivano le rotatorie

La nuova viabilità in vigore domani

OVADA

Finalmente, in piazza Castello, viene attivata la nuova viabilità in base al Piano generale del traffico urbano e allo studio di fattibilità. Stanotte, tutte le opere e le segnalazioni riguardanti la viabilità precedente verranno rimosse ■ domani mattina gli automobilisti per attraversare la piazza dovranno rispettare ■ nuovo tracciato, provvisoriamente delimitato con dissuasori e delimitatori speciali. Sarà necessario un periodo di sperimentazione ■ di ■ mesi - prima di dare il via alle opere definitive.

Nella piazza vengono realizzate due rotatorie, ■ due corsie di marcia di quattro metri ciascuna. Una rotatoria in direzione dell'intersezione di via Lung'Orba, l'altra in direzione di via Gramsci. Nel tratto che divide le due rotatorie, le corsie di marcia riservate agli automezzi sono affiancate ■ marciapiede, mentre l'attraversamento pedonale ■ ha uno sviluppo continuativo, ■ è interrotto



Il progetto di sistemazione ■ piazza Castello: la nuova viabilità scatterà domani

all'altezza del marciapiede centrale. Fra le rotatorie ■ previste le fermate del pullman e l'attraversamento pedonale viene realizzato così che i pedoni superino la carreggiata dietro ■ pullman fermo.

L'accesso al parcheggio dietro l'ex stazione tranviaria è ■ titolo solo ■ lato verso la Stura, con uscita verso l'Orba. Anche per accedere all'area del distri-

butore carburanti gli automezzi devono rispettare il senso unico, con entrate ■ lato della rotatoria verso l'Orba e uscita dal lato di quella verso Stura. Praticamente chi proviene da via Novi o da via Gramsci deve compiere ■ giro completo delle rotatorie per arrivare al distributore, mentre chi arriva dall'altro lato deve fare lo stesso percorso per allontanarsi. [r.bo.]

Svaligiata boutique

A Portacomaro rubano capi firmati

REFRANCORE. Ladri ■ cacciati di grandi firme. E' successo ■ nella notte tra lunedì e martedì in corso Umberto I, dove il negozio di abbigliamento «Altra moda» (era stato inaugurato ■ 15 ottobre scorso) è stato svuotato di tutti gli indumenti griffati ■ esposizione.

Ad accorgersi del furto ■ stata ieri mattina Roberta Ossola, titolare della boutique: ha trovato la saracinesca manomessa e la porta scardinata. «I ladri sapevano benissimo che ■ portare via - racconta la titolare, 34 anni, figlia di Laura Mortara, capogruppo della minoranza in Consiglio comunale - il valore dei capi rubati supera i trenta milioni». Sono intervenuti i carabinieri della stazione di Montemagno ■ i quali collabora la Scientifica ■ Asti che avrebbe rilevato alcune impronte digitali.

«Era almeno un paio ■ ■ dice il comandante della Stazione, maresciallo Girolamo Perez - che non avevano segnalazioni di furti nei negozi del paese. [g.m.]

Ai ragazzi ora sarà proposto ■ decorare altri ambienti ospedalieri e di realizzare giocattoli artigianali

Acqui, un murales per il reparto di Pediatria

L'opera realizzata dagli studenti dell'istituto d'arte «Ottolenghi»

ACQUI TERME

E' stata presentata ieri mattina ■ singolare e simpatica iniziativa realizzata dagli studenti dell'istituto statale d'arte «Giorgio Ottolenghi», all'interno del reparto di Pediatria dell'ospedale di Acqui. L'obiettivo, pienamente raggiunto, ■ stato quello di trasformare un'anonima ■ ■ una stanza del reparto ■ un grande «murales» che racconta una favola ai bambini che per motivi di salute devono trascorrere un periodo di ricovero in ospedale.

Il progetto ha ■ vita nel 1998, con l'affidamento agli allievi ■ classi quarte e quinte ■ uno studio per la realizzazione ■ una ■ decorazioni sulle pareti delle ■ di degenza e della sala giochi del reparto di Pediatria. Quindi, gli studenti dell'istituto d'arte, coordinati ■ professor Giovanni Marenti e sotto la



Personale del reparto di Pediatria, dirigenti Asl e docenti davanti ■ ■

guida ■ docenti di materie artistiche Giancarlo Ferraris, Tiziana Rossi, Cosima Bartolucci e Giuseppe Manfrinetti, dopo un sopralluogo nei locali, hanno messo a punto una ■

bozzetti. I ragazzi ■ poi passati alla realizzazione su pannelli componibili di un grande murales di tre metri per sette, che ■ stato successivamente posizionato all'interno

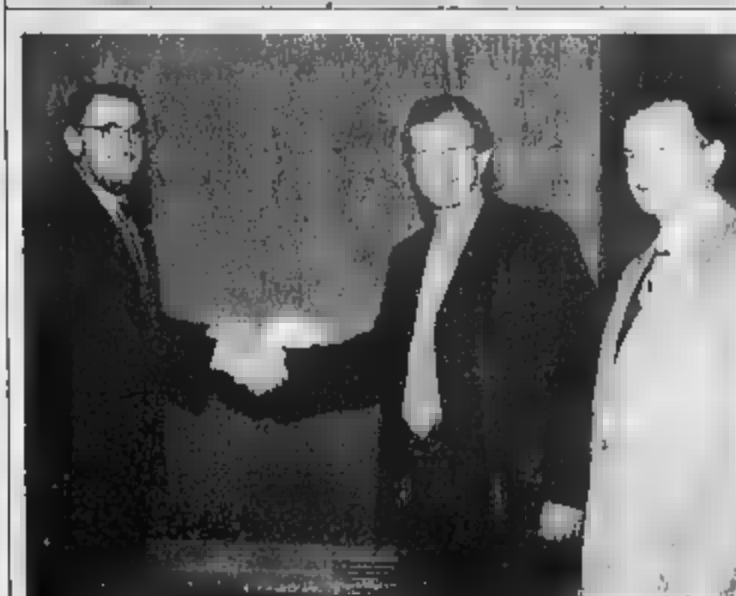
della sala giochi ■ reparto di Pediatria.

Il progetto, è stato inserito dalla Regione Piemonte fra quelli ■ particolare rilevanza in ambito sanitario ottenendo anche in finanziamento di 5 milioni ■ 200 mila lire per l'acquisto dei materiali che sono serviti alla realizzazione della grande opera.

Visto il successo di questa prima esperienza, l'Asl 22 ha già formulato all'istituto d'arte «Ottolenghi» la proposta di proseguire tale collaborazione, proponendo agli allievi la realizzazione ■ ulteriori studi ■ decorazioni per gli altri ambienti dello stesso reparto e per la realizzazione di giochi artigianali.

In queste settimane, all'interno del reparto di Pediatria si stanno tenendo una serie di ■ per il massaggio dei bambini: le lezioni sono riservate ai genitori. [g.l.f.]

DONO DELLA FONDAZIONE CRAL ALL'ASL 22



Un ecocardiografo per l'ospedale

ACQUI TERME. Grazie alla Fondazione Cassa di Risparmio ■ Alessandria, il reparto di Cardiologia dell'ospedale di Acqui si è arricchito di una nuova ■ importante strumentazione, ■ ecocardiografo Sonos ■ Advanced, che verrà utilizzato per la valutazione delle malattie coronariche, dell'infarto del miocardio e dell'angina. La cerimonia di consegna dell'assegno è avvenuta alla presenza del presidente della Fondazione, Gianfranco Pittatore, del direttore generale dell'Asl 22, Giorgio Martini, del primario di Cardiologia, Pierluigi Roncarolo (tutti nella foto), e del direttore Mirvano Delponio. [g.l.f.]

Il Cenacolo alla Piemme

editori premiano

topo amico ■ bimbi

CASALE. La casa editrice Piemme ha vinto a Milano il prestigioso Premio Cenacolo, per «editoria ■ innovazione» (è stato istituito ■ Mondadori e Rcs editori, Assolombarda, Mediaset, il Sole 24 ore) per il prodotto editoriale «Geronimo Stilton» ■ che comprende oltre ■ collana di libri illustrati (14), per ragazzi dai 4 ai 12 anni, un sito internet, una serie ■ cartoni animati, vari pupazzi animati ■ un quotidiano/settimanale. Il premio è stato conferito da Fedele Confalonieri, presidente di Mediaset, ■ Elisabeth Dami, autrice, e a Geronimo Stilton, direttore dell'«Eco del riduttore».

Geronimo Stilton ■ ■ simpatico topo, che abita a Topazia, capitale dell'isola dei topi, dirige un giornale, il famoso «Eco del riduttore» e cattura le simpatie di bambini e ragazzi, ma anche quelle di genitori e insegnanti che lo trovano simpatico, ma politicamente corretto, e soprattutto divertente. [f.n.]

STRESS DA REGALO?

CONFUSIONE COMPRESSE

KONFY' Store COMPRESSE

POSOLOGIA: ASSUMERE PREFERIBILMENTE PRIMA DI NATALE,

1000 NOVITÀ REGALO PER TUTTI

CONFUSIONE

Montemagno d'Asti • via Roveglia 12/14 • Tel. 0141.63136

**PUNTI
VENDITA:**

KONFY' Store

Magliano Alfieri (Cn) • SS Asti - Alba • C.so Marconi 10D

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

SPECIALIZZATI IN:

BIANCHERIA PER LA CASA

TESSUTI III ARREDAMENTO E TENDE

MATERASSI ORTOPEDICI E IN LATTICE

LETTI IN FERRO BATTUTO E TESSUTO

ACCESSORI LETTO

TAPPETI

INTIMO ED ABBIGLIAMENTO

Interessanti preventivi per forniture

■ tovagliato, tendaggi e biancheria
ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

Workshop itinerante per far conoscere montagna, laghi, Langhe, città d'arte e gastronomia

Il Piemonte turistico si presenta sul Reno

La crociera promozionale da Mannheim a Colonia

TORINO

Mannheim, Francoforte, Bonn, Düsseldorf e arrivo a Colonia. Il Piemonte è tornato a navigare sul Reno per farsi conoscere e promuovere il territorio, i laghi, la montagna, le Langhe, le città d'arte, la gastronomia e i vini.

La crociera - alla terza edizione - è un'occasione per presentare le ricchezze di un territorio che fino a poco tempo fa era quasi sconosciuto in terra tedesca. Ora incontra nuovi amici, facendo da ponte alla tradizionale di vacanza in Toscana.

Una conferma? Il primo mercato turistico in Piemonte - spiega Ferruccio Dardanelli, presidente dell'Atr - è proprio quello tedesco. La trasferta coinvolge 180 persone, promossa dall'Azienda turistica regionale in collaborazione con l'assessorato piemontese al Turismo, è iniziata ieri e proseguirà fino a domenica. Conta sul supporto organizzativo del Centro delle Alpi del Mare della Camera di Commercio di Cuneo. Al workshop itinerante (al pomeriggio) la nave, la «Britannia», è aperta al pubblico: ci sarà ospita i tour e bus operator oltre a molti giornalisti partecipano le Atr Valsesia e Vercelli, Ossola, Lago Maggiore e di Meruzzo, Lago d'Orta e Novara, Langhe e Roero, Cuneo, Alessandria ed Asti.

Il programma è intenso: degustazioni di prodotti tipici, concorsi a premi, proiezioni di video e diapositive, gioielli artistici, naturali e «ghiotti» dal Cuneese a Vercelli, dall'Ossola all'Astigiano e la Valsesia. «Questa terza edizione di «Piemonte sul Reno» - conclude Dardanelli - consolida la presenza della nostra regione sul mercato turistico tedesco. Proponiamo le «viti» di un territorio che affascina e conquista gli ospiti».

(g. p. m.)



La crociera in terra tedesca (giunta alla terza edizione) sulla «Britannia» conta sul supporto operativo del Centro estero delle Alpi del Mare della Camera di commercio cuneese

Gli Amici del Rosa progettano anche la realizzazione di un ambulatorio nella zona dell'Everest

Valsesia gemellata col Nepal

Grazie alla scuola per i figli degli sherpa

ALAGNA

La Valsesia si gemellerà il Kumbu, la valle in Nepal, ai piedi dell'Everest, dove un mese fa è stata inaugurata la scuola per i figli degli sherpa. Domani per gli 83 bambini che imparano a leggere e a scrivere è l'ultimo giorno di lezione: la prima ha già fatto la sua comparsa e per tanti alunni presto sarà impossibile raggiungere a piedi l'istituto sorto dal nulla grazie alla generosità degli «Amici del Rosa».

Spiega Renato Andorno il fotografo, promotore dell'iniziativa con l'alpinista Silvio Mondinelli: «Da quando,

un mese fa è entrata in funzione, ogni giorno alla scuola si presentano i bambini di tutta la valle del Kumbu. Molti per arrivarci camminano anche per un paio di ore, con quattro ragazzini tibetani che attraversano un passo salgono dalla confinante Cina. Domani l'istituto verrà chiuso e riaprirà tra un paio di mesi quando i sentieri di montagna torneranno a essere percorribili».

Insomma quello che tre anni fa, quando l'idea di costruire la scuola elementare a Namche Bazar, il villaggio (2700 abitanti) più popoloso del Kumbu sembrava un grande impossibile sogno è diventato

Nella foto un gruppo di bambini nepalesi che frequentano la scuola costruita a Namche Bazar



una splendida realtà. Ma siccome l'opera degli Amici del Rosa è solo all'inizio ecco che un'altra iniziativa è già in cantiere: quella di unire la Valsesia al Kumbu. In che modo? Realizzando qualcosa d'altro, oltre ad accollarsi le spese della scuola

per cinque anni, come vuole l'accordo iniziale. E il primo progetto (il piano verrà ideato all'inizio del 2001) è quello di costruire un ambulatorio medico. Per le famiglie degli sherpa, i piccoli uomini che sfidano i giganti himalayani. (r. eyn.)

Transgenico: inviti alla prudenza

Le sperimentazioni su mais, soia e riso

Gianni Stornello

La clamorosa vicenda della mucca pazza ha fornito lo spunto per mettere a fuoco l'attenzione sugli studi inerenti i cibi transgenici in Piemonte e che vedono la regione al quarto posto, dopo Lombardia, Emilia Romagna e Veneto, con sperimentazioni soprattutto nel Cuneese e nelle province di Torino e di Novara. L'occasione si è avuta al convegno «Ogm: una sfida per l'Europa, Regioni d'Italia a confronto», tenutosi al Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino e promosso dall'assessorato regionale all'Agricoltura.

Le sperimentazioni nella regione - è stato precisato al convegno - riguardano soprattutto mais, soia e riso resistenti a parassiti. «Sono ricerche in cui l'apertura di nuove frontiere equivale a nuove incertezze per i consumatori - ha sottolineato Enzo Ghigo, presidente della Regione Piemonte - senza considerare i contraccolpi sulla realtà produttiva piemontese e cuneese in particolare». «Del resto - dichiara Emilio Lombardi, assessore cuneese all'Agricoltura - l'intenzione della Commissione Europea di consentire l'introduzione di viti geneticamente modificate, è un campanello d'allarme che ci deve mettere in guardia da altri futuri colpi di mano. Anche se per il momento il pericolo è scongiurato perché l'Italia è riuscita, per un vizio procedurale, a far slittare il voto su questo tema al Consiglio dei ministri europei di dicembre». «In attesa di quella data - soggiunge ancora Lombardi - bisognerà che l'Italia trovi degli alleati per bloccare la decisione europea».

Quanto ai campi sperimentali - cui si è parlato al convegno, è stato annunciato che si coltivano «organismi geneticamente modificati» (Ogm) a scopo di studio nei seguenti Paesi: Francia, con 446 progetti, Italia, 242, Inghilterra, 177, Spagna, 152, Olanda, 113. Per quanto riguarda la ricerca in Italia, è stata chiesta l'autorizzazione a sperimentare quindici tipi di vegetali, fra i quali un mais tollerante ai diserbanti, resistente a virus e insetti, un pomodoro a ritardata marcescenza e tollerante la siccità (oltreché, naturalmente, resistente a virus, insetti e funghi) e una soia tollerante ai diserbanti.

Vediamo in quali località piemontesi avvengono le sperimentazioni. Il Cuneese è testa, soprattutto per il mais, con campi sperimentali a Racconigi, dove si coltiva un mais resistente all'erbicida Glifosato (GA21), un altro tipo di mais resistente all'erbicida Glufosinato-ammonio (Evento T25, contenente il gene Pat) e ancora un altro mais resistente alla terribile piralide.

Altri campi sono situati a Cherasco, dove si sperimenta un mais resistente ancora alla piralide e un altro mais resistente all'ampicillina e all'erbicida Glufosinato-ammonio. Sempre in Piemonte, vi sono campi sperimentali a Sozzago, Cerano e a San Pietro Nesezzo (in provincia di Novara), a San Giacomo Vercellese e Trino Vercellese in provincia di Vercelli, per il riso resistente all'erbicida Glufosinato-ammonio (Liberty). Altre colture sperimentali sono Carmagnola e Villafranca Piemonte in provincia di Torino per la soia resistente all'erbicida Glifosato.

MEDITERRANEO

Venerdì 1 Dicembre
DIRETTAMENTE DAL

FRATELLO

ospite

SERGIO

Donna Ingresso Libero
Uomo Consumazione Obbligatoria

L'OTTUSANGOLO

S.S. ASTI ALBA - ISOLA D'ASTI (AT) Tel. 0141/958821

MEDITERRANEO

SABATO 2 DICEMBRE

Special Guest Star

Ivan Jacobucci

FRISKY NATION
my love

www.discomediterraneo.it
e.mail: info@discomediterraneo.it

AZIENDA TO-PC uscita Asti Est Seguire per Alba



BUONGIORNO NORDOVEST.

CiaoNordovest.it, il primo portale totale
dedicato per Piacenza, Parma e Valle d'Aosta.
1518 comuni online. Puoi trovare tutti i servizi
per vivere bene e scegliere meglio: negli acquisti,
nei locali, in città, allo sport, in piazza, in
partenza, in gita, a passeggio. **CiaoNordovest.it**,
globalmente utile, localmente indispensabile.

www.ciaonordovest.it

LA STAMPA

VENERDÌ AL MEDITERRANEO



Una serata con «Ottusangolo»

La Gialappa's band lo ha soprannominato «Ottusangolo», tutti lo conoscono così. Sergio Volpini (nella foto), il «surfista» che ha partecipato al Grande Fratello (è stato eliminato all'inizio di novembre), sarà l'ospite d'onore della serata venerdì 1° dicembre alla discoteca Mediterraneo a Isola, sulla Asti-Alba. Appuntamento alle 23, per una serata all'insegna dell'ultima trovata televisiva di successo. Sarà possibile scambiare due chiacchiere con Sergio, chiedere impressioni sulla vita nella «Grande Fratello», e fare quattro salti in pista con lui. Informazioni e prenotazioni: 0141/958.821.

Successo di «Hair» all'apertura della stagione teatrale di Asti
Dopo gli hippy, Wilde
«L'importanza di chiamarsi Ernesto»

ASTI

Avvio con plenone per la stagione teatrale invernale del Comune. Lunedì sera non sono rimasti posti liberi al Politeama per «Hair», il musical hippy riesumato a trent'anni dal debutto americano. E lo spettacolo ha ottenuto così l'accoglienza entusiastica che ha segnato finora la tournée della giovane compagnia diretta da uno degli autori, James Rado.

In sala un pubblico eterogeneo, dai giovanissimi ai reduci degli anni «figli dei fiori». Unanime invece la risposta, divertita e partecipativa, scandendo con applausi i brani più celebri («Acquarius», di cui è stato regalato un bis, e «Let the sunshine in») come pure le scene più animate e paradossali. Pur recitata in inglese, la semplice storia di «Hair» è stata gradita. E le scelte di «allusioni alla sessualità, nudi integrali nell'ombra» che trent'anni fa avrebbero sollevato polveroni di scandalo, oggi fanno quasi sorridere, apparendo sorpassati dal cambiamento dei costumi. Mutazione cui ha contribuito anche il movimento hippy, di cui «Hair» racconta in modo un



Deborah Caprio e Lucia Poli protagoniste di «L'importanza di chiamarsi Ernesto» di Oscar Wilde, che andrà venerdì sera al Politeama

po' manierato le caratteristiche principali: il pacifismo, la liberazione sessuale, l'uso delle droghe, gli abiti stravaganti, le lunghe chiome («hair»), la spiritualità dell'Era dell'Acquario. La stagione propone a tamburo battente il secondo appuntamento, Venerdì al Politeama andrà in scena un classico della commedia: «L'importanza di chiamarsi Ernesto» di Oscar Wilde con Lucia Poli, Deborah Caprio e Gappy Glejess, sotto la guida prestigiosa di Mario Missiroli. Un successo

fin dalla prima londinese nel 1895, la commedia è tra le opere più apprezzate del teatro contemporaneo. Già nel titolo Wilde gioca sull'ambiguità: Ernest (Ernesto), in inglese come earnest, ossia «onesto». E da qui scaturisce l'intero castello d'equivoci e intelligenti ironie della commedia. I biglietti (platea 25 mila lire, galleria e loggione 15 mila) sono in prevendita oggi e domani dalle 10 alle 16 al Centro Giovani, Goltieri 3. Informazioni: 0141/399.327 e 399.396 (c.f. c.)

appuntamenti

NELL'ASTIGIANO

CONCERTO. Stasera alle 21,15 nell'ex chiesa di San Giuseppe si terrà il «Concerto Santa Cecilia» con la banda cittadina «Giuseppe Cotti» diretta da Andrea Cupia. In programma marce sinfoniche, brani da opere, classici di Dvorak e Musorgskij, e colonne sonore celebri: ingresso libero.

STASERA E GIOVEDÌ alle 21,15 al cinema «Lumière» (Don Bosco) prosegue la rassegna d'essai organizzata dal circolo Controcampo. In programma «Dancers in the dark» di Lars Von Trier e la cantante pop Björk. Ingresso: 9 mila lire. Da venerdì sarà invece in programma «Himalaya» alle 20 e alle 22,30, ingresso: 10 mila lire.

FESTIVAL. Oggi alle 15 si svolgerà la prima lezione del corso di pittura ad olio tenuto da Marcella Gaiato alla «Bottega del pittore» in corso Savona 331. Informazioni: 0141/204.817 oppure 532.054.

COMEDIA. Domani alle 21 al Dopolavoro ferroviario, via al Mulino, si svolgerà «Una serata Feydeau». La compagnia Società precaria dell'arte presenterà gli atti unici «maestro» pianoforte e «Leonia è in anticipo». L'ingresso è libero.

CABARET. Domani alle 21 alla «Sacrestia» di Nicola Paruta di cabaret con il comico serate di cabaret con il comico Paruta Mensa; ingresso libero.

BLUES. Domani alle 21,30 al

Moncalvo, buon avvio
Applausi a Gianrico Tedeschi

MONCALVO

Il primo spettacolo in cartellone della stagione di prosa organizzata da Comune, associazione «Arte & Tecnica» e Stabile di Torino, andato in scena lunedì sera, riempito il teatro (150 spettatori circa). Gianrico Tedeschi, Maria-nella Laszlo e Walter Mammone, le ultime lune, grazie anche al testo e alla regia dell'autore Furio Bordon, hanno conquistato il pubblico. La storia di un vecchio professore che sceglie la via «dell'esilio» in una casa per anziani e dialoga con l'ultima volta col figlio, nella casa che fu dimora della sua «madre», è stata crata come opera di alto livello ai tempi dell'interpretazione di Marcello Mastroianni.

Allo spettacolo è seguito un rinfresco offerto da tre Aziende moncalvesi: il Salumificio Tabacchetti, la Cooperativa vinicola Sette Colli e la pasticceria «il fornale». La prossima rappresentazione è prevista per martedì 19 dicembre «Rumors» di Neil Simon, portato in scena dalla compagnia Attori & Tecnici con i registi Attilio Corsini.



Da sin.: Mario Nosenzo, Gianrico Tedeschi, Mariannella Laszlo e Alessio Bertoli

Con l'avvio della stagione è terminata la campagna abbonamenti per gli spettacoli di prosa. A questo proposito il direttore artistico della rassegna, Mario Nosenzo, presidente di «Arte & Tecnica», commenta: «Abbiamo registrato un lieve calo di abbonamenti (cento sotto l'16 dell'anno scorso), ma siamo sicuri che il pubblico ci seguirà comunque numerosi». Aggiunge Alessio Bertoli di «Arte & Tecnica»: «Il nostro impegno e il nostro lavoro sono sempre trovati riscoperti più che positivi e anche quest'anno sarà nostra cura deludere coloro che ci seguono ormai da tre anni a Moncalvo e ancor più quelli che «scoprono» per la prima volta le nostre proposte. Anche l'avvio della rassegna di cabaret «Ridere a teatro 3» con Luttazzi è stata molto incoraggiante».

CAFFÈ

Armando Brignolo

Renzo Moretto, dopo trent'anni trascorsi come capotreno è tornato a dedicarsi alle attività teatrali nel direttivo del Dif

Il ferroviere che ama recitare

FINORA i due terzi della sua vita l'ha passata sui treni. Quanti anni ha lavorato in ferrovia?

Sono entrato in servizio nell'aprile del 1969, quando avevo vent'anni. ■ anni fa sono andato in pensione: sì, presto a fare il conto. Ho sempre viaggiato perché ho fatto il conduttore e il capotreno.

Rifarebbe lo stesso mestiere?

Certamente. Per il carattere che ho è stata la cosa più bella che potesse capitarmi. Proprio a me, che provenivo da un paese come Veneto, dove c'erano neanche i binari. Ho avuto modo di conoscere tanta gente: persone di ogni tipo, dall'operaio assennato per l'evalaccia, all'uomo di affari; dall'artista al campione sportivo. Il primo personaggio che ho incontrato sulla Torino-Milano è stato Giorgio Albertazzi.

Nel frattempo ha coltivato i suoi interessi culturali. Quale è stato il più importante?

Il teatro. La passione per il palcoscenico è nata subito dopo essere arrivato a Asti. Ho conosciuto Luciano Nattino, Antonio Catalano e Renzo Fornace. Eravamo ragazzi e andavamo a ballare al «Piper» in Casale. Ci andavamo a piedi, perché non avevamo ancora la patente. Insieme abbiamo fondato una compagnia teatrale, «Juveness», all'oratorio di San Pietro. Vecchi tempi.

Poi è nato un gruppo ormai storico, il «Magopovero», ora «Casa degli Alfieri».

«Juveness» siamo diventati «Collettivo Antonio Gramsci», nel 1973. Poi è nato il «Magopovero» e l'attività è diventata principalmente teatrale.

Come ha vissuto quel tempo?

In modo straordinario; di coinvolgimento totale. Quell'esperienza ha dato l'impronta a tutta la mia formazione culturale, arricchendomi anche dal punto di vista umano. Ho stretto amicizia con persone meravigliose. Nel «Magopovero» sono rimasto fino al 1977, l'anno del mio matrimonio.

Dopo che cosa ha fatto?

C'è stata una pausa di riflessione di cinque anni, finché non mi sono stabilito nel nuovo quartiere corso Alba, dove all'inizio c'erano molti problemi. Dal 1982 mi sono impegnato nell'organizzazione della convivenza nel quartiere.

Allora con il palcoscenico ha chiuso definitivamente?

Non è detto. Faccio parte del «Gruppo di iniziativa culturale», di cui sono stato tra i promotori. Dopolavoro ferroviario. Asti. Organizziamo spettacoli di spettacolo invitando a recitare le compagnie amatoriali astigiane; con la Società precaria dell'arte abbiamo organizzato un corso di recitazione. I componenti di questo gruppo, compreso, hanno recitato



Renzo Moretto, 52 anni

nella «Compagnia del vapore», rappresentando lavori come «La paga del sabato», tratto da Fenoglio.

Ora qual è il suo rapporto col quartiere?

Sono vice presidente della Circoscrizione Asti Sud. Fino all'anno scorso sono stato presidente del Circolo Sport-cultura ambiente. Con noi collabora Guido «Saracchi» Saracco, poeta dialettale, musicista e inventore.

CHIE

NOME. Renzo Moretto

Anguillara Veneta (Padova), il 18 ottobre 1948

Bilancia

ORIGINI. Il padre, Angelo, era contadino in Veneto. La madre, Rina Quarantini, aveva lavorato per molti anni alla Sisa ad Asti. Ha una sorella, Beatrice, che vive a Arezzo.

FAMIGLIA. È sposato con Mara Pera, casalinga, di origini lombarde. Ha una figlia, Dalia, studentessa al liceo scientifico «Vercelli».

Oltre ad appassionato di teatro, legge libri di narrativa e saggistica. Ama gli scrittori Nuto Revelli, Pasolini, Primo Levi, Pavese e Fenoglio. Il cantante preferito è Giorgio Gaber; i pittori Goya e Giorgio Morandi. I film preferiti guardati in televisione sono quelli di Pier Paolo Pasolini.

Gli piace andare a spasso sulle colline dell'astigiano.

praticato il nuoto a livello amatoriale. Guarda solo partite della Nazionale italiana di calcio.

CUCINA. Con gli amici va sovente alla scoperta di vecchie osterie nei paesi più sperduti, dove sosta a filosofeggiare davanti a una bottiglia di buon Barbera, senza disdegnare il Dolcetto o l'Arne. Va matto per gli agnolotti e il fritto misto alla piemontese.

[a. b.]

stasera al cinema

AD ASTI E DINTORNI

ASTI
LUX. Tel. 0141-594.147. RPOSO

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
Il partigiano Johnny.
di G. Chiesa con C. Amendola, S. Dionisi, F. Gilioli.
Orario: 19.45; 22.30. Biglietto: 10.000 (8000).

RITZ. Tel. 0141-530.086.
L'indiano.
di L. Pelligrini con F. Sacchi, P. Xessisoglio.
Orario: 20.10. Biglietto: 10.000 (8000).

VIVOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Le cose che le ragazze non dicono.
di Enrico Vanzina con Marina Colaninno.
Orario: 20.10; 22.30. Biglietto: 10.000 (7000).

LUNARE. Tel. 0141-413.630.
Dancer in the dark.
di C. Von Trier con Björk, C. Denavre.
Orario: 21.15. Biglietto: 9000 (abb. 35 mila).

GALEA. Tel. 0141-824.829

COMI.
RPOSO

LUZ. Tel. 0141-702.788

ROCCALE (RIV). Tel. 0141-701.496.
RPOSO

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.458.
RPOSO

MULTISALA. Sala Aurora.
SILVIALA. Sala Regina.

CRISTALLO. Tel. 0141-675.124.
RPOSO

0141-975.016.
RPOSO

SPLENDOR. Tel. 0141-992.222

AURORA. Tel. 0141-322.400.
Il partigiano Johnny.
di G. Chiesa con C. Amendola, S. Dionisi, F. Gilioli.
Orario: 19.45; 22.30. Biglietto: 12.000 (8000).

CRISTALLO. Tel. 0141-322.885.
Charlie's Angels.
con C. Diaz, D. Barymore, B. Murray.
Orario: 20.20; 22.30. Biglietto: 10.000 (8000).

VITTORIA. Tel. 0142-452.291.
Charlie's Angels.
con C. Diaz, D. Barymore, B. Murray.
Orario: 20.15; 22.30. Biglietto: 12.000 (9000).

POLA. Tel.
L'uomo che pianse.
di S. Potter con C. Ricci, J. Deep.
Orario: 20.30; 22.30.

MONTEVERDE. Tel. 0142-452.816.
Il partigiano Johnny.
di G. Chiesa con C. Amendola, S. Dionisi, F. Gilioli.
Orario: 20.30; 22.30. Biglietto: 12.000 (9000).

ALLEGRO. Tel.
Scary movie.
di Karen Ivory con E. Skarsen.
Orario: 20.20; 22.30. Biglietto: 12.000 (9000).

nelle sale di

TORINO

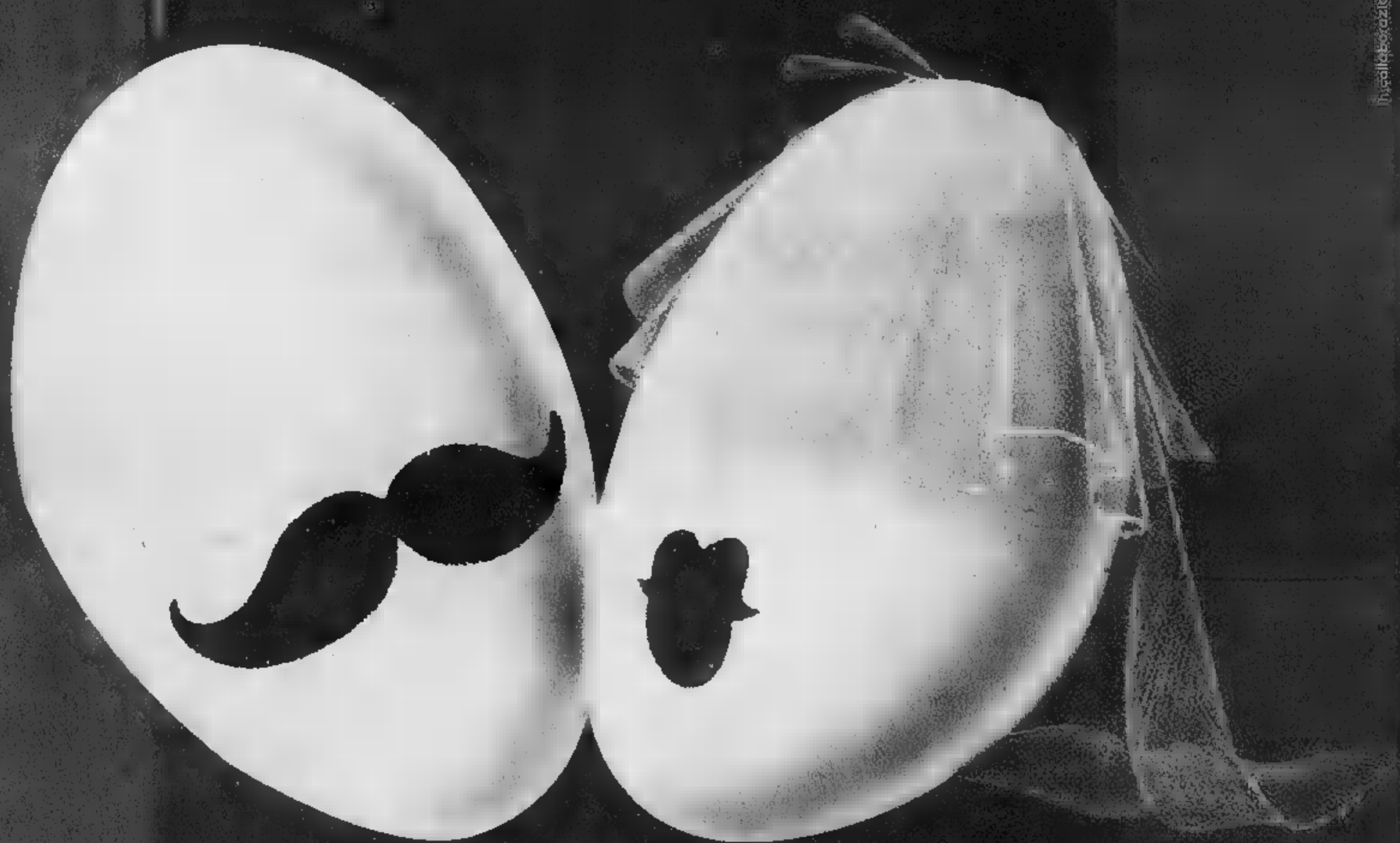
ACCADÉMIA. piazza S. Gaudenzio 2 bis, tel. 011 587.057.
Mafiosa. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 2. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 3. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 4. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 5. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 6. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 7. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 8. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 9. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 10. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 11. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 12. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 13. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 14. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 15. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 16. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 17. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 18. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 19. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 20. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 21. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 22. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 23. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 24. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 25. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 26. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 27. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 28. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 29. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 30. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 31. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 32. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 33. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 34. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 35. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 36. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 37. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 38. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 39. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 40. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 41. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 42. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 43. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 44. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 45. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 46. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 47. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 48. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 49. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 50. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 51. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 52. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 53. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 54. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 55. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 56. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 57. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 58. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 59. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 60. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 61. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 62. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 63. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 64. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 65. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 66. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 67. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 68. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 69. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 70. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 71. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 72. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 73. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 74. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 75. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 76. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 77. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 78. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 79. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 80. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 81. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 82. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 83. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 84. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 85. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 86. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 87. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 88. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 89. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 90. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 91. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 92. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 93. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 94. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 95. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 96. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 97. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 98. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 99. Or. 20.10; 22.30.
Mafiosa 100. Or. 20.10; 22.30.

Studio Professionale di Asti cerca
SPACCIATORI
paghe
Servizi solo a posta ordinaria
a prioritaria a:
Pubblicompas 552 - 10100 Torino

Per la pubblicità a LA
RK
pubblici compas
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - Tel. 0141.3510.11

LANIFICIO ANGELICO
BIELLA
CONFEZIONI
SPACCIO
UOMO *
DONNA *
SCAMPOLI *
BIELLA - Via Cottolengo, 28 - Tel. 015 8492664
Orario: 9,00 - 12,30 • 15,00 - 19,30 - Chiuso il lunedì mattina

IDEA SPOSA 2001



TORINO
**LINGOTTO
FIERE**

18-28 Gennaio



LINGOTTO
FIERE FIERE

SFILATE ALTA MODA SPOSI TUTTE LE SERE

VISITA IL NOSTRO SITO: www.fiere.dizionario.it

ORGANIZZAZIONE GOTTSCHEW KRONOS - TEL. 011/24.204.1015 - 101110
LINGOTTO FIERE - VIA MONTENAPOLEONE, 10 - 10121 TORINO

Volley A2: l'ex capitano fa autocritica e promette il rilancio già da Cagliari Cavallo dà la carica alla BM2 «Abbiamo toccato il fondo, risaliremo»

Franco
ASTI

Uno, due, tre, quattro... dieci maledetti palloni. Quante volte Fabio «Mimmo» Cavallo, si è chinato sul parquet, domenica, battendo i pugni in rabbia. Era preso in vita mia, tanti anni su basti come col Mantova. Sembravano fenomeni, loro e noi dei dilettanti, non giocatori di A2.

Altri flash che non dimenticherà: l'uscita dal campo, brevi riapparizioni nei cinque set, la testa ciondolante, le gambe molli. Dov'è finito «Crazy Horse», il talento più nitido della pallavolo astigiana degli ultimi anni? Se lo chiedono in tanti, dopo il tracollo al PalaConbipel. Cavallo, la BM2: solo un momento di confusione o qualcosa di diverso? «Abbiamo toccato il fondo, adesso non possiamo che risalire. Dobbiamo risalire» promette Cavallo.

A 26 anni non è più tempo di attese. Bisogna dimostrare quello che si vale, quello che si è. Lui, «Mimmo», omonimo di un cantante che amava di moda qualche fa, il uno che con la classe che si ritrova potrebbe stare benissimo in A1.

Lo aveva fatto vedere anche qualche mese fa, in un'amichevole con gli assi dell'Alpitour. Ma il fenomeno: lui, giocato sublimi, schiacciato a volo d'aquila. Poi l'infortunio muscolare a gamba, una lenta ripresa. E anche qualche disagio suo, rimproveri antiche, un carattere non



Accanto
Cavallo (a destra)
con Marco
«Dino» Alletto e
Edo Rabazzani. A
lato è impegnato
in un muro.

sempre solare che ombra all'uomo, sensibile e delicato dentro.

Una lenta caduta di tono e di prestazioni. Fino alla decisione, macerata, di lasciare la fascia di capitano, qualche giorno prima della sfida col Mantova, a Simone Bendandi. «Già ho pensato tanto, quel simbolo... ho deciso... potevo continuare a tenerlo se non dimostravo di essere davvero un leader, sul campo e fuori».

Parole che dimostrano una maturità finora solo sfiorata. Cavallo sta attraversando una di quelle fasi alterne a tanti fuoriclasse. Lui, pur essendo del parquet, avverte che la si è interrotta. «A volte basta anche solo una parola di

conforto, incoraggiamento, un consiglio per farti uscire dal baratro. Mi è sentito... poi di vuoto attorno. ho capito che devo essere io a uscire. Sono cresciuto con questa società, c'è chi come il direttore sportivo «Billo» Filippi è per un secondo padre. Non posso, non possiamo mollare adesso che siamo arrivati fin qui. Domenica mano in a tifare per noi. Li abbiamo delusi: non deve più ripetersi».

Frasi in libertà. Lo sfogo di un ragazzo diventato campione che cerca gli antichi sentieri di un gioco ora improvvisamente difficile, quasi ostile. «Forse già a Cagliari, domenica, tomeremo quelli che siamo. Con umiltà e determinazione».

Una giornata no sotto rete Vince solo il Grande Volley

ASTI

Nei campionati di pallavolo minori è consumato il «day-after» delle formazioni astigiane. Hanno perso tutte con l'eccezione del Grande Volley nel campionato di serie C maschile, che è battuto al tie-break il Biella. La compagine di Fausto Ferrari ha così raggiunto a quota sei punti l'Arol, che naviga in brutte acque dopo l'ennesima sconfitta questa volta subita dallo Sporting Peralba.

Nella C femminile la Sapor Agis ha strappato un set alla Bruinese. La partita si è disputata al Giobert. E' forse già finito l'effetto Vincenzo Rondinelli, il tecnico ingaggiato al posto di Stefano Soriani. Il suo arrivo aveva

vittoria sull'Alpignano. La Bruinese non era avversario di eccellenza e alla vigilia dell'incontro era staccata di un punto dalla Sapor. Male anche la Package, battuta nettamente per 3-0 dal Villar Perosa. La sconfitta è costata il primo in classifica alla compagine gialloblù, scivolata ora al quarto posto.

Perde la testa nella D femminile anche l'Azzurra Moncalvo: il 3-0 con il Nus Fenis la relega in terza posizione. Crollano le altre formazioni locali: Futura San Damiano è stata superata in 1-3 dall'Ilbesse, il Canelli è stato sconfitto per 1-3 dal Vima Marmi e l'Asti Kid, che si prepara a rivoluzionare qualcosa nell'assetto societario, per 0-3 dall'Argo Italcil.

Basket, Azeta sconfitta per la prima volta L'Asti 86 si perde lontano da casa

Erzo Armado
ASTI

Serie C2. L'Asti Basket attende le sfide casalinghe per risollevarsi in classifica. Il quintetto astigiano ha rimediato a Saluzzo la sesta sconfitta su otto partite. Di queste però solo tre le ha giocate al palazzetto, sabato alle 21.15 il quintetto di Andrea Frediani ospiterà il Crocetta. Asti Basket: Buzzzi 9, Cognolato 3, Parisi 7, Gilardoni 2, Ponzone 13, Bosio 2, Agostinetto 13, Cavella 4, Azzevetti 8, Ercole non entrato. Serie D. L'Azeta rimedio a Trecate la prima sconfitta stagionale, che interrompe la serie di sei successi consecutivi. I novaresi hanno vinto per 59-79, ma l'episodio chiave è stata l'espulsione di Caracciolo per proteste nel terzo tempo con l'Azeta in rimonta.

Azeta: Pezzoni 6, Marini 16, Servello, Guerraschi, Caldera 7, Vigna, Caracciolo 20, Tonutti, De Milano 4, Avidano 6. Juniores. Importante vittoria della Cierre (71-77) sul campo dello Junior Casale. I bancari mettono una ipoteca al passaggio nella seconda fase. In virtù di questa sofferta partita (17-24, 34-39, 51-57 i parziali) in cui, oltre al solito Perissinotto, si sono messi in luce sul parquet casalese Ilie e Martinelli, la formazione astigiana ha consolidato il secondo posto alle spalle dell'imbattuto Biella.

Cierre: Azzena, Brezzo 10, Parceseppe n.e., Martinelli 11, Perissinotto 28, Bosio, Ilie 16, Andreo 7, F. Raviola, R. Raviola n.e., Orio n.e.

Cadetti. Tutto facile per la squadra di Adriano Arucci, che ha travolto per 103-21 il Delta Alessandria. Nella plog di canestri è emerso lo stato di grazia del duo Borio-Bramafarina. La compagine Cadetti con questo successo mantiene l'imbattibilità stagionale e la testa provvisoria della classifica del girone.

Cierre: Montico 16, Cafiso 4, Crisci 4, Antonio, Bergamin, Puccio, Rissone 4.

Allievi d'eccezione. Non sono riusciti a evitare la sconfitta gli allievi del duo Salvemini-Ormeno che, opposti al Novara, squadra giunta alle finali nazionali del trofeo Ragazzi della scorsa stagione, hanno perso 78-47 (18-6, 40-11, 56-32).

La Cierre ha avuto una partenza in salita. Negli ultimi due tempi è riuscita a contenere il divario in termini onorevoli.

Cierre: Fassone 4, Musso, Rispoli 12, Villero 15, Morra, Maccario, Misiano, Valsania 11, Monfrecola 5, Bosio 4, Locatelli, Zefi 6.



Giorgio Caracciolo

CALCIO GIOVANILI

Il San Domenico domina negli Juniores, Asti A e B senza rivali negli Esordienti

Nei tornei provinciali fa gol il maltempo

Molte partite rinviate per il campo impraticabile

Gianluca Formo

Giornata condizionata dal maltempo con molte partite rinviate per impraticabilità di campo. Nel torneo Giovanissimi la segnalazione anche il rinvio di Santostefanese-Sandamianferrere per il mancato arrivo dell'arbitro. Scorrendo i risultati va rimarcato l'ennesimo degli Juniores del San Domenico Savio che si sono involati in testa alla classifica; larghe vittorie di Junior Canelli e Castelnuovo Don Bosco nel torneo Allievi, mentre il San Domenico Savio ha vinto il derby con il Giraudi tra i Esordienti. Nel girone A degli Esordienti importanti successi per Sandamianferrere e Pro Villafranca; nel gruppo B bene il Massimiliano Giraudi. Tra gli sperimentali spettacolare pareggio tra Castiglione e Asti. Nei Pulcini a 9 goleade di Virtus Canelli, Voluntas Nizza e San Domenico Savio, nel Pulcino a 7 bene le due squadre del San Domenico.

Juniores. Pralormo-Neive 1-2; Nicese-Moncalvese 0-1; Mambercelli-Buttiglierese 6-1; Milan Club-Cambiano 1-0; Roc-

Tra Rochettaisola
Santostefanese
la sfida finisce 4-6
La Virtus Canelli
vince per 12 a 0
contro il Don Bosco

chettisola-Santostefanese 4-5;
Domenico Savio-Don Bosco 2-1.

Classifica: San Domenico Savio 15, Milan Club, Mambercelli 10, Nicese, Neive 9, Cambiano 8, Pralormo, Moncalvese 7, Don Bosco 6, Rochettaisola, Santostefanese 3, Buttiglierese 0.

Allievi. Junior Canelli-Junior Asti 9-1; Mambercelli-Felizzano n.d.; Neive-Castellnuovo D.B. 1-7; Pro Villafranca-Voluntas Nizza n.d.; Sandamianferrere-Canelli n.d. Ha riposato Santostefanese.

Classifica: Junior Canelli 15, Voluntas Nizza, Castellnuovo D.B. 12, Pro Villafranca 10, Sandamianferrere, Felizzano 9,

Mambercelli 7, Santostefanese, Canelli 6, Junior Asti, Neive 0.

Giovanissimi. Santostefanese-Sandamianferrere n.d.; Voluntas Nizza-Quettordio n.d.; Asti-Pro Villafranca n.d.; Moncalvese-Nuova Villanova 0-2; Castagnole-Lanze-Canelli n.d.; San Domenico Savio, Giraudi 4-0; Virtus Canelli-Don Bosco 12-0.

Classifica: Voluntas Nizza 16, Virtus Canelli 15, Pro Villafranca 14, Asti, Domenico Savio 13, Sandamianferrere 12, Nuova Villanova 10, Canelli 7, Moncalvese, Santostefanese, M. Giraudi 6, Don Bosco 1, Castagnole-Lanze, Quettordio 0.

Asti e Don Bosco fuori classifica.

Esordienti A. Annonese-Asti n.d.; Canelli-Don Bosco 1-0; Domenico Savio-Pro Villafranca 2-5; Sandamianferrere-Virtus Canelli 2-0.

Classifica: Asti A 15, Sandamianferrere, Pro Villafranca 10, Annonese, Virtus Canelli 7, San Domenico Savio 6, Canelli 5, Don Bosco 0.

Esordienti B. Nuova Villanova-Asti B 1-6; M. Giraudi-Moncalvese 4-1; Santostefanese-Nei-

ve 1-0; Refrancorese-Castagnole-Lanze 3-0.

Classifica: Asti B 18, M. Giraudi 13, Castagnole-Lanze, Moncalvese 7, Refrancorese, Nuova Villanova 6, Santostefanese 4, Neive 3.

Esordienti sperimentali: Castiglione-Asti 2-2; Don Bosco-Voluntas Nizza 0-1; Castellnuovo D.B.-Sandamianferrere 4-3; Pro Villafranca-Junior Don Bosco 0-1. Ha riposato San Domenico Savio.

Pulcini a 9. Virtus Canelli-Junior Don Bosco 7-0; Don Bosco-Voluntas Nizza 0-6; Asti A-Asti B n.d.; Santostefanese-San Domenico Savio 1-4.

Pulcini A. Asti A-Refrancorese n.d.; Nuova Villanova A-Sandamianferrere A n.d.; Annonese-Santostefanese n.d.; Pro Villafranca-Don Bosco 6-1; Asti B-Voluntas Nizza A n.d.; San Domenico Savio A-Canelli 5-0.

Pulcini B. Nuova Villanova B-Sandamianferrere B n.d.; Sandamianferrere B-Castagnole-Lanze n.d.; Voluntas Nizza B-Virtus Canelli 1-5; M. Giraudi-Moncalvese 0-1; Junior Don Bosco-San Domenico Savio B 1-3.

L'Asti Allievi ko con la Juve

Juniores: galletti e Junior Canelli in testa

Tra gli Juniores bella vittoria del Sandamianferrere, pareggio Junior, Asti e Giraudi; battuto il Nuova Villanova.

Negli Allievi '84 Asti ko in casa con la capolista Chieri; il Giraudi vince il derby con il S. Domenico Savio. Negli '85 niente da fare per l'Asti con la Juve, pari del Don Bosco. Nei Giovanissimi '86 l'Asti espugna Settimo, il D. Bosco cede alla Sangustinesse. Tra gli '87 Asti e Voluntas Nizza ko. Atletico Canavese a Juventus.

Juniores girone F. Chieri-Eureka Settimo 3-2; Crescentinesse-Nizza Mill. 1-0; Lucanto-Trino 4-1; Villanova-Settimo 1-2; Settimo-Trofarello 5-2; S. Mauro-Parosio 1-1. Ha riposato La Chivasso. Classifica: Chieri, Lucanto 15; Crescentinesse 12; Settimo 10; Parosio 8; Nizza Mill., Trofarello, Settimo, Eureka Settimo 7; La Chivasso 6; S. 4; Trino 3; Villanova 0.

Juniores girone G. Acqui-Arquatese 0-3; Occim-

no-Canelli n.d.; Junior Canelli-Castellazzo 3-3; Giraudi-Libarna 1-1; Novese-Asti 2-2; Sandamianferrere-Ovada 2-1. Ha riposato Monferrato.

Classifica: Junior Canelli, Asti 13; Canelli, Castellazzo 12; Sandamianferrere 9; Libarna, Novese 8; Arquatese 5; Ovada, Occimiano 4; Giraudi 3; Acqui, Monferrato 0.

Allievi '84 girone H. Asti-Chieri 0-1; Beinasco-Don Bosco Nichelino 0-8; M. Giraudi-San Domenico Savio 5-0; Pozzomaiore-Filadelfia 1-3; Pro Cologno-Strambinese 2-1; Sangustinesse-Borgaro 4-1. Classifica: Chieri 27; Don Bosco Nichelino 24; Asti, Filadelfia 17; Sangustinesse 16; Borgaro 14; Pozzomaiore 12; Pro Cologno 8; Strambinese 7; Beinasco 6; San Domenico Savio, Giraudi 4.

Allievi '85 girone C. CBS-Gabetto 1-2; Cuneo-San Secondo 7-0; Don Bosco Asti-Lucanto 0-0; Don Bosco Nichelino-Saluzzo 1-1; Fossanese-Pinerolo 2-2; Juventus-Asti 7-0. Classifi-

ca: Juventus 16; Gabetto, Cuneo 11; Asti, CBS, Saluzzo 10; Pinerolo 8; Don Bosco Asti 7; Don Bosco Nichelino 6; Lucanto, Fossanese 5; San Secondo 0.

Giovanissimi '86 girone D. Alto Canavese-Borgata Lessa 13-0; Borgaro-Borgo San Remo 3-0; D. Bosco At-Sangustinesse 0-2; Ivrea-Alpignano 1-6; Piemonte Sport-Casale 0-2; Settimo-Asti 1-3. Classifica: Alpignano 25; Sangustinesse 21; Asti 20; Alto Canavese, Borgaro 18; Casale 15; Settimo 13; Borgo S. Remo, D. Bosco At 11; Ivrea 6; Piemonte Sport 3; Borgata Lessa 0.

Giovanissimi '87 girone D. Asti-Alleico Canavese 1-2; CBS-Venaria 1-0; Juventus-Voluntas Nizza 13-0; San Benigno-Ivrea 0-1; Rivalta-Eureka Settimo 1-3. Classifica: Juventus 21; CBS, Atletico Canavese 15; Eureka Settimo, Venaria 13; Ivrea 9; Asti, San Benigno 7; Voluntas Nizza 2; Rivalta 0. [g.f.o.]

SPORT

Ieri le gare provinciali tra i giovani atleti di Medie e superiori

Gli studenti astigiani di corsa nelle sfide al «Campo scuola»



Accanto, una delle gare disputate ieri al Campo scuola. Sotto, dall'alto verso il basso: scuole Medie di Nizza e Castagnole-Lanze oltre agli studenti-atleti dell'Istituto Artoni che si sono imposti nella classifica a squadre.



Ieri al Campo scuola le fasi provinciali di corsa campestre per le scuole medie e superiori.

Tra i «Ragazzi» (prima media) ha vinto per la maschile Alessio Gallia di Nizza, nella femminile Cristina Vigna «Goltieri».

Fra gli studenti di seconda e terza, i «Cadetti», per il maschile al primo Lorenzo Marocco della «Martirio». Come squadra si qualifica regionalmente la Chiesa di Nizza Monferrato con Abdouni, Pasin e D'Agostino. Femminile prima Denise Morra. Tra le squadre la scuola di Castagnole-Lanze (Don Ponte, Aragono e Prutti). Lorenzo Marocco (l'anno scorso partecipò ai nazionali) e Denise Morra accedono alle regionali. Per gli istituti superiori in gara studenti del primo triennio. Hanno vinto Matteo Bove (Ipsia di Castellnuovo Don Bosco). Tra le scuole successo dell'Artoni (Ruscillo, Mariparo e Paganini). Fra le studentesse al primo Caterina Anselmo del Classico. Lo «Scientifico» (Ferrero, Baradasi e Bianchini) andrà ai regionali.



NASCE EDISONTEL. IL PROSSIMO PASSO È LA TELEPATIA.

Nell'universo dei servizi di telecomunicazioni, è nata una nuova già ricca di spunti. Si chiama EdisonTel e nasce dal gruppo Montedison, che da anni è impegnato nel settore che in Italia ha trovato un obiettivo comune: stare al più avanti e frangere le frontiere della comunicazione. Con un nuovo punto di vista, che unisce le sole tecnologie e le sole piattaforme per realizzare integrazioni e immagini. Per offrire a tutti i clienti, dalle grandi e medie aziende alle piccole e medie imprese, una gamma di servizi e i migliori strumenti per l'e-commerce e l'Internet. Tutto questo che vi offre come un unico punto di riferimento.

EDISONTEL

PIÙ FORZA ALLE VOSTRE COMUNICAZIONI.

Numero Verde
800-00.10.24

GRUPPO
MONTEDISON

DATI VOCE IMMAGINI SATELLITARE INTERNET WWW.EDISONTEL.COM

La qualità della vita nasce dalla qualità della casa.



Santa Barbara:

architettura di pregio prestata all'edilizia abitativa.

Certe case non hanno bisogno di troppe parole per essere valorizzate.

Basta guardarle per riconoscere che hanno uno stile unico, vera architettura di pregio prestata all'edilizia abitativa.

Il complesso residenziale Santa Barbara, in via Addis Abeba a due passi dal centro di Biella, ha tutte le caratteristiche per farsi amare da chi cerca

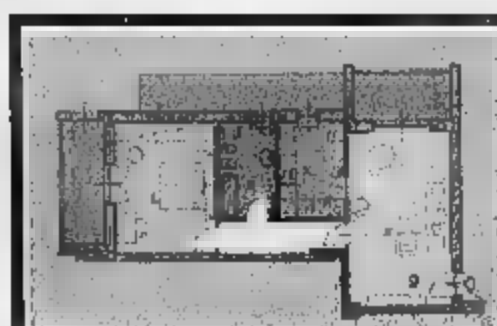
Complesso residenziale

BARBARA

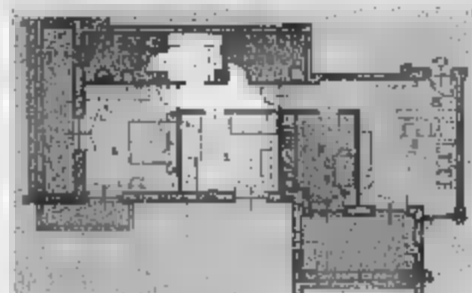
un appartamento moderno e signorile, a un prezzo comunque ragionevole.

Sono disponibili appartamenti in varie metrature, e con terrazzi panoramici e soleggiati.

Scegli di vivere nel Complesso Residenziale Santa Barbara, scegli di vivere in un modo inconfondibile.

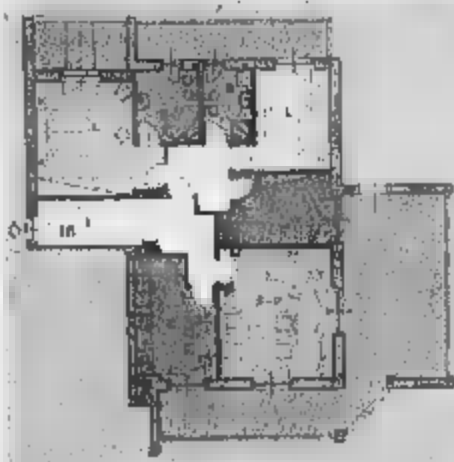


Terzo piano, soggiorno, camera, cucina, servizi, due terrazzi loggiati, cantina,
L. 300.000.000
Garages L. 30.000.000



Secondo piano, soggiorno, due camere, ampia cucina, doppi servizi, due terrazzi loggiati, un balcone, cantina, L. 414.000.000
Garages L. 30.000.000

Quinto piano, soggiorno, 3 camere, ampia cucina, doppi servizi, terrazzo loggiato di 40 mq circa, due balconi, cantina,
L. 684.000.000
Garages L. 30.000.000



Alligretti e Gentile Adv Torino

**Sono in consegna i
primi appartamenti**

Mutui

BIVERBANCA
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI

E' una iniziativa

SICER

80
anni

Lavorare con la testa, usando il cuore

Sicer - Società Italiana Costruzioni Edili e Restauri
di Nevio Negro ■ Marino Ghiotti.
Via Trento 52 - Biella - Tel. 015.84.93.717

**Nessuna
commissione di
vendita**

Per informazioni ■ vendite

SICER

Tel. 015.8493717

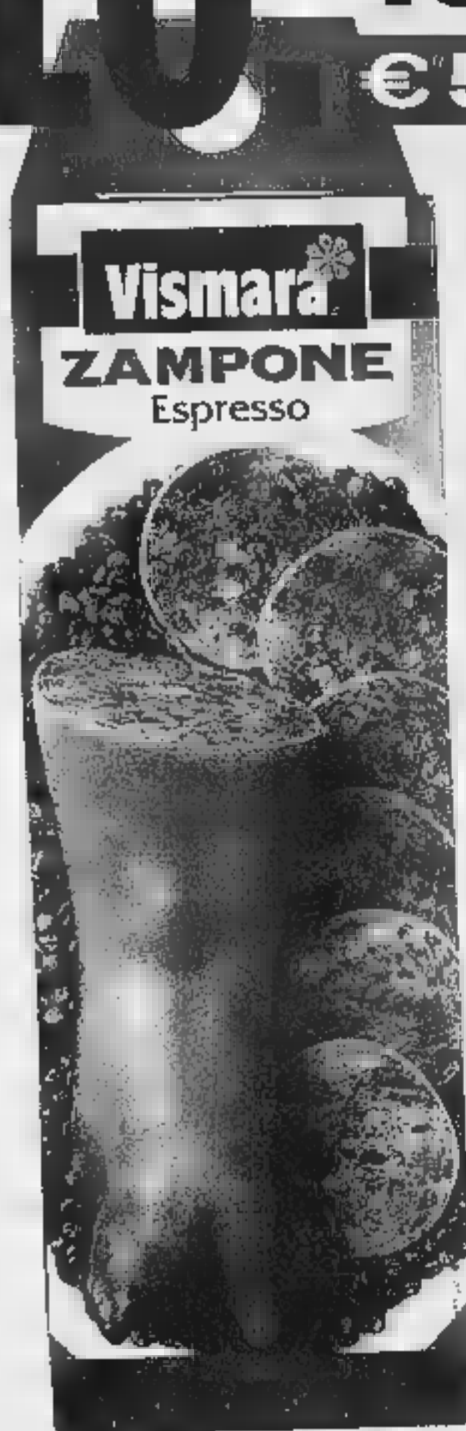
Bennet Vigliano COSTA MENO

E' un'offerta valida dal 27 novembre al 3 dicembre 2000



PER I TITOLARI DELLE
CARTE BENNET CLUB
**ZAMPONE
VISMARA**
kg 1.

10.480
€ 5,41



PER I TITOLARI DELLE
CARTE BENNET CLUB
TV COLOR 28"
28 S4 MIVAR
presa scart

SCONTO 20%
~~699.000~~
559.200
€ 288,80



STEREO CON
TELEVIDEO



PER I TITOLARI DELLE
CARTE BENNET CLUB
**OLIO EXTRA
VERGINE DI OLIVA
CARAPELLI**
L 1

5.490
€ 2,84



Offerta valida dal 27 novembre al 3 dicembre 2000 solo nel punto vendita di Vigliano Biellese.

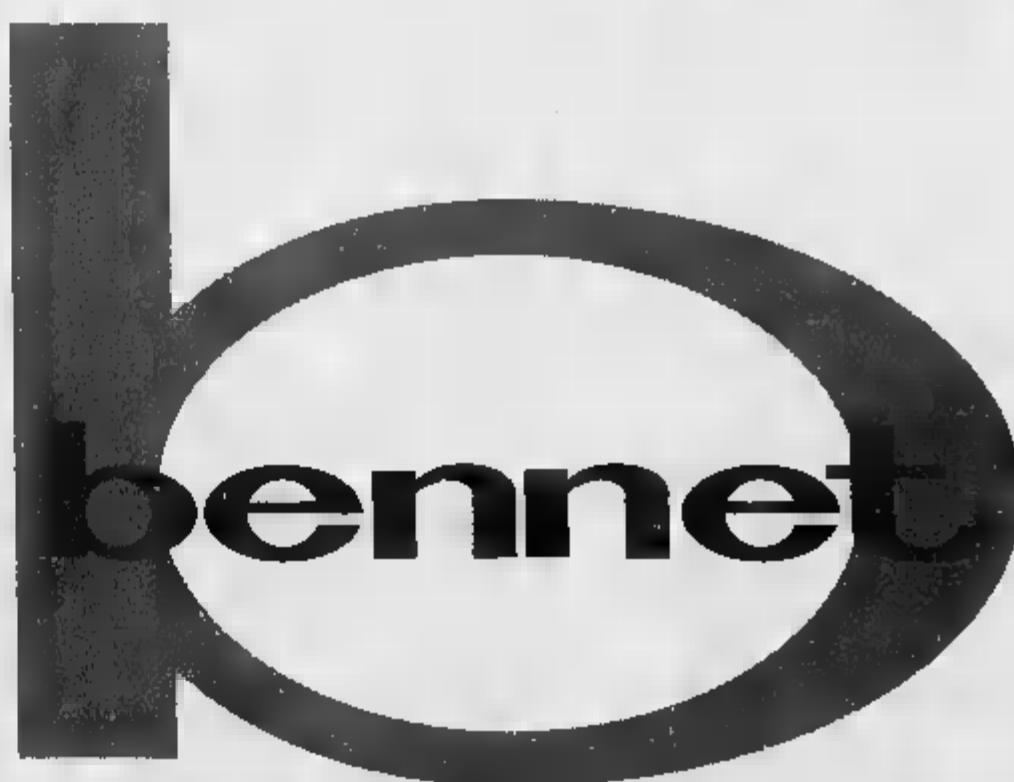
DAL 30 NOVEMBRE AL 24 DICEMBRE



**IL NATALE
CHE VALE**



VIGLIANO BIELLESE (BI)
SUPERSTRADA BIELLA-COSSATO
USCITA VALDENGO - Tel. 015/8285130



Classe E non ti tradisce mai.



Oggi con formula Light-Lease 575.000 lire al mese*.



*Prezzo chiavi in mano L. 70.750.000 IVA compresa (esclusa IPT). Anticipo 30% L. 21.225.000 o eventuale permuta, 36 rate mensili di L. 575.000 e possibilità di riscatto di L. 35.375.000. Spese d'istruttoria L. 420.000 T.A.N. 4,98% e T.A.E.G. 5,48%. L'esempio è riferito ad una Classe E 220 CDI Classic Berlina. Salvo approvazione della DaimlerChrysler Servizi Finanziari S.p.A.

Offerta valida fino al 31/12/2000

CANELLA AUTO BIELLA S.r.L.

Via Cavour, Strada Statale Biella-Vercelli
GAGLIANICO (BI) - Tel. 015 2496016



Mercedes-Benz



TIM V 2288 Motorola

- WAP collegamento a Internet
- Con radio FM stereo
- Con cuffie stereo
- Dual band
- Batteria 135 ore stand by
- 2 gusci gomma

L. 199.000 iva inclusa



TIM GM 810 Telit

- 124 grammi
- Conversazione 5 ore
- Display 4 linee
- Dual band
- Tecnologia per Super Power

L. 99.000
+ TIM Card L. 100.000#

L. 199.000 iva inclusa

offerta valida fino ad esaurimento scorte

Acquista oggi il tuo regalo di Natale!

Attivando Timmy e TIM Card entro il 10 gennaio 2001

100.000 LIRE + **100**

DI TELEFONATE PREPAGATE SMS GRATIS

Se attivi un Timmy, TACS o GSM, o una TIM Card entro il 10 gennaio 2001, hai ben 100.000 lire (IVA inc.) di telefonate prepagate! In più per te anche 100 SMS gratis da utilizzare fino al 31 gennaio 2001. Corri nei Centri TIM Electronic Market.

■ Includi ■ gli ■ (massimo 160 caratteri) inviati ■ Italia e all'estero tramite il Centro Servizi TIM.

GRUPPO
electronic market

Miglioriamo la tua casa

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - tel. 015 8409230 (6 linee r.a.) ■■■■■
BIELLA - via Italia, 1 - tel. 2522744 fax 2522755
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - tel. 0125 577248 fax 577701
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - tel. 015 99424 (3 linee r.a.) ■■■ 99427

CENTRO

TIM

IN FUGA DALLA MISERIA

I romeni regolari a Torino sono circa 3500 e rappresentano una delle nazionalità maggiormente in crescita. Quasi di loro, regolari e non (gli irregolari sono numerosissimi), risulta disoccupato. Ci sono aziende, in questa provincia, che senza la manodopera romena - specializzata con elevato senso del dovere - non potrebbero andare avanti.



TRAFFICO DI RUBATE

Dall'Italia alla Romania oggetti rubati viaggiavano clandestinamente pagando una tassa di 3-4 mila lire al chilo. E' il traffico illecito scoperto dai carabinieri: bastava presentarsi in un negozio o direttamente davanti a un furgone, per consegnare la merce da portare a destinazione. I pacchi venivano portati oltre confine nell'arco di una settimana.

Assiderata sul treno della speranza Giovane romena trovata fra rotoli d'acciaio

di Giuseppe Maritano
SANT'AMBROGIO

Tutto il passato di Maria Roibu è racchiuso in un un borsone blu: un paio di jeans, biancheria intima e alcune fiale d'insulina per curare il diabete. In una borsetta nera il sogno di un futuro lontano dai 21 anni vissuti in Romania: il passaporto con un bollo datato 17 novembre (sarà autentico?), ma niente permesso di soggiorno. La realtà ha il colore freddo di enormi rotoli di acciaio e il gelo di un treno merci partito dalla Slovacchia il 17 novembre e arrivato a Sant'Amrogio ieri mattina.

L'hanno trovata morta assiderata su uno di quei rotoli, Maria. Il treno era appena arrivato nello stabilimento «Gleisard», una costruzione postmoderna in cui gli otto vecchi vagoni provenienti dall'Est sono in un pugno in un occhio. Il primo a vederla è l'operaio incaricato di scaricare l'ultimo vagone. Accanto alla ragazza - deceduta probabilmente tra il 23 e il 24 novembre - c'è un viaggio in compagnia di altri clandestini: un sacchetto di plastica con gli avanzi di alcuni pasti, stracci, e rifiuti sparsi dappertutto. Degli amici di Maria, però, nessuna traccia.

Questo è l'unico mistero. L'autopsia oggi chiarirà se la causa della morte è davvero l'assideramento (aggravato, forse, da un collasso diabetico), come ipotizza il medico legale dell'ospedale di Suse Mauro Bertolotto, ma mancano ancora le risposte. Troppe. Chi è Maria Roibu? Quando è salita su quel treno? Scappava dalla Romania a cercava un rifugio per dormire? Vagone numero 8, linea Kaniska (Slovacchia) - Sant'Amrogio: doveva essere il treno della speranza, s'è trasformato in un letto di morte. «Non è la prima volta che scopriamo i segni della presenza di clandestini: questo treno - ammette Franco Masera, titolare della Gleisard - ma abbiamo mai visto uno in carne e ossa. Solo rifiuti, anche organici, tolette di tonno vuote, stracci e vecchie coperte».

Il bollo sul passaporto della ragazza è stato timbrato, il 17 novembre, a Rajka, al confine tra la Slovacchia e l'Ungheria: qui che Maria ha preso il treno? E' da verificare - commenta il capitano dei carabinieri della compagnia Donato Di Gioia - il viaggio è troppo lungo. Le tappe del percorso: la prima è al confine con l'Italia, a Tarvisio, in Friuli

il 20 novembre. Maria era già sul treno? La seconda fermata allo scalo ferroviario di Orbassano, il 22 novembre. Qui sostano i treni merci provenienti da tutta Europa in attesa di essere adagati per i vari centri di servizio dove viene smistato il materiale trasportato.

E' questo punto che la giovane romena è salita sopra il convoglio? E' probabile - azzarda il maresciallo dei carabinieri di Avigliana Giuseppe Minutolo - forse in compagnia di altre persone: avranno avuto freddo e avranno pensato che

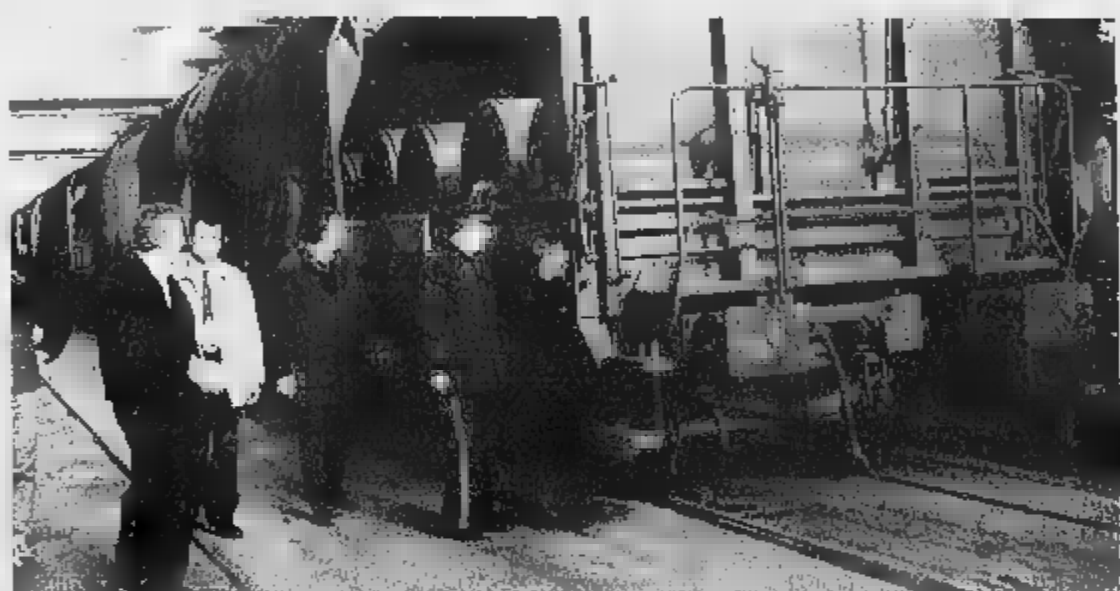
quello potesse essere un buon riparo. L'altro ieri il treno arriva ad Avigliana. Ma qui non ci sono dubbi: Maria è già morta. Ieri l'ultima fermata, alla «Gleisard» di Sant'Amrogio.

Dodici lunghissimi giorni tra la Slovacchia e l'Italia. Possibile che Maria Roibu e i suoi compagni romeni abbiano deciso di affrontare un viaggio interrotto così tante volte? E perché no? - dicono alle Ferrovie dello Stato - Quello che per i clandestini è arrivare nel nostro Paese. Ed è evidente che

treno merci è più sicuro, seppur più scomodo, di un passeggero.

Ipotesi, supposizioni, sospetti. Gli inquirenti, coordinati dal pm Paolo Borna, non trascurano nessuna pista e hanno lanciato l'allarme Interpol e Ambasciata romena. Le foto della giovane sono state diramate anche alla frontiera, alla ricerca di dati utili alle indagini. «Per ora non abbiamo ricevuto notizie - afferma il magistrato - di avere più elementi nei prossimi giorni». Questo pomeriggio, intanto, dovrebbe

essere chiaro il motivo del decesso. Ma com'è possibile che una persona così giovane muoia assiderata? Il fisico era evidentemente indebolito da crisi diabetica - osserva il medico legale Bertolotto - e la temperatura nel treno merci era davvero proibitiva. Solo l'esame autopsico rivelerà la verità, ma alcune macchie particolari sul corpo della ragazza lasciano immaginare un assideramento. Più complesso scoprire perché e da chi Maria è stata abbandonata in quel modo sul treno.



Roibu, 21 anni, è il vagon pieno di rotoli d'acciaio, arrivato a Sant'Amrogio dalla Slovacchia, dove ieri è stata trovata la ragazza morta

«La malavita approfitta della povertà» Don Miklaus: la diplomazia può e deve intervenire

Maria Teresa Martinengo

Don Giorgio Miklaus, il prete che l'arcivescovo ha incaricato di seguire la comunità romena cattolica, vuole il nome della ragazza morta sul «vagon dell'acciaio». I suoi familiari non sanno... Poi, subito: «Bisogna interrogarsi sulle responsabilità. Anche su quelle della diplomazia italiana: di questi tempi non concede alcun tipo di visto, se non per lavoro subordinato. Nessun visto turistico, per esempio. E questo significa che la malavita che approfitta della povertà».

Per il sacerdote romeno, anche il viaggio che è costato la vita a Maria con ogni probabilità è stato pagato. E' la malavita

che organizza i disperati. Sarebbe bene che chi ha la responsabilità di trasporti, quello, controllasse i vagoni. Certo, d'estate un viaggio di genere può funzionare, d'inverno invece no. Si può morire. Ma chi trova l'occasione parte comunque».

Don Miklaus descrive in poche parole la Romania di oggi e la condizione di chi se ne va. «Non si muore di fame, ma la situazione è tragica. Le aziende sono competitive rispetto alla nuova di mercato e lasciano la gente a casa. Così nelle famiglie un membro emigra per aiutare gli altri. Per i giovani, poi, l'Occidente è un miraggio, il sogno di una vita migliore, di comodità che là non

esistono». Aggiunge: «Ora ci sono le elezioni, speriamo che qualcosa possa cambiare».

Sull'immigrazione romena a Torino riflette Predo Olivero, responsabile del Servizio Migranti della Caritas Diocesana. «Ogni settimana incontriamo persone appena arrivate. In questo momento, insieme ai moldavi, i romeni rappresentano la maggiore presenza di irregolari. Quasi tutti provengono da Bacau e da Iasi, la della Moldavia romana. Arrivano di continuo - aggiunge - con vari mezzi, sia ragazzini soli sia adulti. Di solito si tratta di una catena migratoria che li porta in Italia attraverso l'Austria o la Slovenia. Qualche volta l'organizzazione li abben-

dona prima del confine, altre li fa entrare. Le organizzazioni criminali o paracriminali li sfruttano, chiedono due-tre milioni a testa. Chi non ha il denaro magari sale su un treno merci».

Fredo Olivero richiama l'attenzione sul fatto che vicende come quella di Sant'Amrogio possono essere scongiurate. «C'è un accordo tra l'Italia e la Romania, speriamo che i romeni imparino a venire nel nostro Paese legalmente: costa di meno e più sicuro. Sono le organizzazioni criminali a spingere la gente a fare in fretta. A pagare, d'inverno, anche la vita».

Nei settori Tecnologie, Marketing, Rapporti, Affari generali e Controllo Cinque nuovi direttori per Torino 2006 Rota: manager giovani di grande esperienza

Comincia a prender forma la squadra di Torino 2006. Sono stati scelti i primi cinque direttori che dirigeranno i settori Tecnologie, Marketing, Rapporti con il territorio, Affari generali e Controllo lavori. I nuovi assunti sono stati comunicati solo due nomi: gli altri saranno resi noti in seguito perché i professionisti sono ancora impegnati nelle rispettive aziende. E' così voluto evitare che i loro datori di lavoro venissero esasperati dai giornali.

Così, per adesso sappiamo solo che il marketing dei Giochi sarà in mano a Fabio Fortina e gli affari generali dipenderanno da Marco San Pietro. Nella stessa riunione, il Consiglio d'amministrazione di Torino 2006 ha anche approvato il budget per il prossimo anno: i 19 miliardi di spese verranno abbondantemente coperti dai 7 milioni e mezzo di dollari che il colosso tv americano Nbc, proprietario di diritti

televisivi delle Olimpiadi, verserà a luglio. I 7 milioni e mezzo di dollari costituiscono solo la prima rata dei milioni complessivi che l'Nbc s'è impegnata a pagare. Il direttore generale del Toroc (è la sigla del comitato organizzatore), Paolo Rota, ha commentato la scelta dei cinque direttori assicurando che «le nomine sono state fatte seguendo una procedura trasparente con annunci su giornali e Internet. Sono stati esaminati i numerosi dossier professionali presentati, i risultati della selezione - confermano l'efficacia del metodo: i nuovi responsabili sono persone motivate che lasciano posizioni di prestigio per occuparsi di un progetto limitato nel tempo. Si tratta di manager giovani, e al tempo stesso di grande esperienza, che ben rappresentano lo spirito del Toroc. Tutto ciò dimostra fiducia nella città e nell'organizzazione». Ad Atene, dove si è appena conclu-

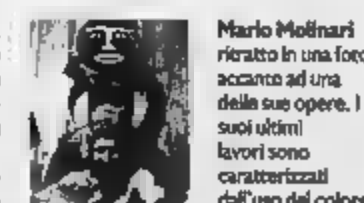
sa una riunione del Cio, si è parlato di pianificazione dei lavori e motivazione del personale. Le nomine dei direttori confermano che siamo sulla strada giusta».

E adesso, uno sguardo ai due direttori già annunciati. Fabio Fortina ha 42 anni. Varesino, laureato all'American University di Salisburgo, dopo un master all'università di New York ha fondato una società di sport e marketing specializzata negli sport invernali, in F1 e tennis. Marco San Pietro è torinese, ha 42 anni. Dottore in economia aziendale, dopo una carriera nel settore finanziario (Imi e Cometa) e industriale (Aursi), ha diretto le relazioni internazionali del comitato promotore che a Seul, nel giugno di un anno fa, aveva conquistato i Giochi. Nei primi mesi del 2001 saranno nominati anche i direttori Ambiente, Trasporti e Comunicazione. (c. giac.)

L'artista torinese 70 anni, domani i funerali Addio a Mario Molinari scultore del «fantastico»

E' morto lunedì notte, all'età di settant'anni, lo scultore Mario Molinari. Domani, alle ore 11.50, la salma lascerà l'Ospedale Molinette per essere cremata al Cimitero Generale.

La sua figura d'artista appartiene alle esperienze della cultura del secondo Novecento, anche se spesso lamentava di non essere pienamente riconosciuto, ma sicuramente le sue recenti realizzate per l'Ospedale Mauriziano e per il Comune di Oulx hanno richiamato l'attenzione del pubblico, che ha avvertito la sua forte carica di ironia. Nato a Coazze il 9 marzo del 1930, Molinari ha lavorato all'insegna di un'arte ricca di riscontri fantastici, di un linguaggio capace di rinnovarsi attraverso il tempo e di rappresentare gli aspetti del mondo interiore. E le sue composizioni in legno dipinto a forti colori, in metallo o in plexiglas, sembrano emergere dai giochi



Mario Molinari ritratto in una foto accanto ad una delle sue opere. I suoi ultimi lavori sono caratterizzati dall'uso del colore

dell'infanzia, dall'essere - ha sottolineato Vittorio Sparbi - un «bambino inquieto, teneramente sfrontato, anche indifeso, pieno di vitalità e di gratuito coraggio...».

Dopo aver esordito nel 1964 alla Galleria L'Approdo di Torino, ha esposto in personali alla «Gian Ferrari» di Milano, a New York, alla Fondazione Veraneman in Belgio, mentre possono vedere in questi giorni il «Concerto di parole», in piazza Galimberti, eseguito per Lucio d'artista e, in via Borgo Dora, la scultura realizzata per la rasse-

Sabato 2 dicembre

- Ore 9.30 Saluto delle autorità
- Ore 9.45 Prof. M. Bongiorno (Università di Perugia) «L'esperienza come categoria di...»
- Ore 10.30 Prof. G. Conti (Psicanalista) «Realità amica e realtà ostile: l'educazione»
- Ore 11.15 Colloquio Break
- Ore 11.40 A. Najjar - S. Schwartz (scrittori) «Le parole per il dialogo e all'incontro»
- Ore 12.30 M. Luzzi (poeta) (intervento video-registrato) «Le parole per il uomo del duemila»
- Ore 15.30 F. Parazzoli (scrittore) - I. Tassili (scrittore) «Le parole per il uomo del duemila: esperienze di scrittura»
- Ore 16.30 Prof. E. Bongiorno (Università Bocconi, Milano) «Un'esperienza per l'uomo»
- Ore 17.15 «Accogliere l'uomo del duemila: la carità, le mani di Cristo sull'uomo» Tavola rotonda E. Oliva (fondatore del Servizio di Bonadina (Direttore del seminario Vito) e S. R. (Sore di Carità dell'...))

Torino, 1-2 dicembre Torino Incontro, Sala Canova, via Nino Costa, 8.

Venerdì 1 dicembre

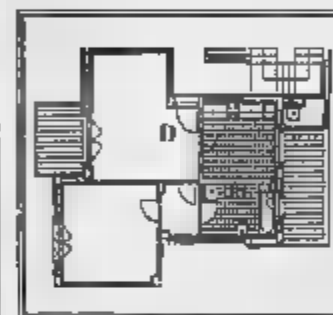
- Ore 17.00 Saluto delle autorità e proiezione
- Ore 18.00 (in collegamento via satellite) S. Eco Mons. C. Sepe (segretario generale del Comitato centrale) Grande Giubileo del 2000 «L'esperienza del Giubileo presso la tomba di Pietro e nel mondo»
- Ore 18.30 Prof. E. Bongiorno (Università Antoniana) «L'uomo contemporaneo tra autonomia e appartenenza»

Segreteria organizzativa Centro Culturale Prassati Via S. Anselmo, 40 - Torino - Tel. 011 6696016 - Fax 011 6591894 E-mail: prassati@tin.it

ABITARE NEL CUORE VERDE DI TORINO

VIA MURATORI 20/22

(parallela a via Nizza prima di piazza Carducci)



APPARTAMENTI SIGNORILI	
DA MQ. 60 - 79 - 96 - 107 - 135	
TIPO "B" mq. 90	L. 228.000.000
Precostruzione	L. 10.000.000
	L. 218.000.000
Completamento dopo 30 gg.	L. 23.000.000
	L. 195.000.000
90 gg. dal completamento	L. 23.000.000
	L. 172.000.000
48 mesi accesa interessi	L. 72.000.000
Mutuo	L. 100.000.000

Ufficio per le vendite in cantiere Tel. 011.54.15.52

Star Palace

È una realtà residenziale

Complesso residenziale

Via S. Sebastiano, 43 Torino

www.sangiorgioedilizia.it - email@sangiorgioedilizia.it

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impegno "Il Giubileo" oltre al funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutta la pratica (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autocarri Mercedes (esclusi eventuali comunali, necrologi).

Paga caro il Funerale solo chi non si informa!

C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invase molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «... gli altri mi hanno proposto cifre ingenti, molto superiori a quelle che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio...».

SIAMO AUTORIZZATI PER I SERVIZI FUNERARI IN TUTTI GLI OSPEDALI

800.251.545

La scelta di Cindy Crawford



Constellation «Carré»

BUOSI

Ω OMEGA

Per Torino più preziosa

V. Angera, 16 ang. Cas. Monte Cucco

Tel. 011. 7793636

ORO 18 CT O ACCIAIO, CINTURINO IN PELLE INTERCAMBIABILE, IMPERMEABILE FINO A 30 METRI.

BAUME & MERCIER

— GENEVE - 1830 —



L I N E A
AUTHENTIQUEMENT SUISSE



GIOIELLERIA PIVANO MARTINO 1881

VIA ITALIA, 42 - BIELLA - TEL. 015 2522110

www.baume-et-mercier.com

ZANTE VIAGGI
di Hobby One srl

18712 MILANO Teatro Smeraldo "Cin Cin Lù"
61 BERGAMO Teatro Donizetti "7 spose per 7 fratelli"
20 e 21 MARSGLIA Sagra dei Risci di Mare

VIGLIANO B.S.E. (BI) - Via Milano, 241 - Tel. 015513441 - Fax 015513445
GALLIANICO (BG) - Via A. Gramsci, 54 - Tel. 0152544515 - Fax

LA STAMPA
PAGINA MERCOLEDÌ 29 NOVEMBRE

BIELLA
E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29. TELEFONO 015 26191/015 355230. FAX 015 2522379. E-MAIL: BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL, AGENTE PUBBLICITÀ S.P.A. VIALE ROMA 5. TELEFONO 015 8491212. FAX 015 8493325

ZANTE VIAGGI
di Hobby One srl

8-9-10 dic. Invernal, Bolzano e Salisburgo I MERCATINI DI NATALE
512 Oragna-Rosellina - SHOPPING NATALIZIO FRA GLI SPACCI
29/12-1/1 Un capodanno storico-goleoso tra le TERRE DI TOSCANA

VIGLIANO B.S.E. (BI) - Via Milano, 241 - Tel. 015513441 - Fax 015513445
GALLIANICO (BG) - Via A. Gramsci, 54 - Tel. 0152544515 - Fax

Soltanto l'amministrazione comunale può autorizzare lo sfruttamento ittico nel lago Pesca i coregoni, denunciato per furto Sessantenne di Viverone sorpreso con 10 chili di pesce

Potrebbe costare molto a un pescatore viveronese, A.C., di 62 anni, la pesca con le reti 10 chili di coregone. L'uomo è stato denunciato per furto aggravato, ma rischia anche una denuncia per l'uso illegale delle reti, vietate infatti nel lago (l'unico autorizzato è un incaricato del Comune di Viverone, cui compete lo sfruttamento ittico del bacino lacustre).

Verso due notte alcune persone, tra cui l'assessore delegato alla pesca, Angelo Zola, hanno scoperto il pescatore intento a pulire i corego-



La pesca del coregone nel lago è regolata da norme e autorizzazione severa

ni sulla sua barca, ormeggiata nella riva di Azeaglio. Chieste spiegazioni sul possesso di quei pesci, A.C. ha risposto che li aveva pescati nel lago con l'impiego delle reti. Dell'episodio sono stati informati i carabinieri che, al termine degli accertamenti del caso, hanno segnalato il pescatore all'autorità giudiziaria.

«Va registrato - ha spiegato l'assessore Angelo Zola - che il giorno successivo la pesca del nostro incaricato si è ridotta a un solo chilogrammo di coregone, anche se i due fatti potrebbero non avere alcuna relazione». (f.p.)

Presentato il rapporto demografico di Unioncamere Piemonte Il Biellese invecchia sempre di più Presto due anziani ogni under 18

BIELLA. La popolazione piemontesa continua a invecchiare. E Biella è al primo posto in classifica: nel 2010, la provincia avrà l'indice di anzianità più elevato, mentre Cuneo la popolazione più giovane. A Biella e Alessandria ci saranno due anziani con più di 65 anni per giovane sotto i 18. È il profilo demografico che emerge da «Piemonte» in cifre 2000, l'annuario edito da Unioncamere e presentato ieri a «Torino Incontra».

A Torino nel 2010 ci saranno 16 anziani ogni 10 giovani (oggi sono 7 ogni 10). Il ciclo demografico negativo dovrebbe comunque attenuarsi grazie all'alta natalità extracomunitaria e ai riflessi

«baby boom» degli anni. Per effetto dell'invecchiamento della popolazione, intanto, cresce, anche con un ritmo inferiore al passato, la spesa pensionistica: fra il 1996 e il 1999 è diminuito il numero di pensioni erogate (3.200 in meno), mentre la spesa complessiva ha superato i 195.000 miliardi, 5.700 in più dell'anno precedente. Ha registrato un vero boom previdenziale integrativa: i premi delle assicurazioni ramo vita sono aumentati del 325% in cinque anni, passando da 1.100 miliardi a 4.700 miliardi. Nel 2000 sono diminuiti del 2,5% i matrimoni e sono aumentati dello 0,6% i divorzi, con una tendenza in linea con quella nazionale. (g.s.)



Tasso di anzianità-record a Biella

IL SIT-IN DEI GIOVANI DS IN PROVINCIA



«Stop alle censure di Berlusconi»

BIELLA. «Delmastro e Storace, lasciate i libri in pace!». Ieri i giovani Ds, guidati da Alessandro Petronelli, hanno manifestato sotto la sede della Provincia. Mirano alla «censura» per i libri testo, ma anche l'irruzione dei giovani di An al convegno sul Novecento, la settimana scorsa a Città Studi. Per il sit-in (organizzato in tutte le città del Piemonte) si sono mobilitati polizia, carabinieri e vigili urbani. Si temevano scontri che non ci sono stati: una decina di militanti della sinistra giovanile ha innalzato striscioni e cartelli sotto gli occhi di alcuni assessori della giunta Scanzio, che si affacciati dal balcone. Invece Andrea Delmastro, che aveva condotto il blitz di Azione giovani, è sceso a leggere i volantini dei Ds: «Se siete così pochi, il Polo governerà per altri anni», ha detto. Pronta la replica Petronelli: «Anche quelli di An erano pochi, a Città Studi. E poi protestiamo in modo civile». Il capogruppo dei Ds Alfredo Pina augura invece che il Consiglio (Forza Italia compresa) condanni l'irruzione Delmastro e soci. (g.bu.)

Sono 35 i punti «caldi» nel capoluogo ma il più pericoloso si trova in via Rigola

Rischio incidenti, c'è la mappa Canuto: «Incroci rialzati anti velocità»

Maurizio AMIS
BIELLA

Sono 35 gli incroci critici della città sotto controllo: stati di 387 incidenti costati 215 feriti. Lo ha confermato in Consiglio comunale l'assessore al Traffico Edgardo Canuto. In alcuni punti la giunta è già intervenuta: in altri lo farà nel 2001. E se le soluzioni introdotte daranno i frutti sperati (c'è un calo degli incidenti del 2000) il piano sarà completato entro il 2003.

La classifica dei punti critici è guidata dall'incrocio via Galimberti, viale Macallè e corso 3° Fanteria: ha il record di incidenti, 29, con 14 feriti, ha un indice di rischio abbastanza basso, 48,27%. Come frequenza di incidenti seguono poi gli incroci di via Rigola-via Rosselli-via Tripoli (24) e di via Candelo-cors Europa (23).

Il primato pericolosità appartiene invece alla confluenza tra via Campagnè e via Rigola: ci sono stati «solo» 8 incidenti ma con 7 feriti per cui l'indice di rischio è dell'87,50. Subito dopo l'incrocio tra corso Europa e corso S. Maurizio (9 incidenti, 7 feriti, rischio 77,77%), e tra via Ivrea e via Montegazzi (13 incidenti, 10 feriti, rischio 76,92%). Troviamo quindi con un coefficiente del 73,68% lo sbocco di via Paletta su via Tripoli (19 incidenti e 14 feriti). Poi a quota 71,42% ci sono tre incroci: quella tra le



via Candelo-lago Maggiore-S. Maurizio, Corso-Roma-S. Paolo, e tra le vie Lombardia e Piemonte. Ma anche per passare tra via Piave e via Trento occorre fare molta attenzione (13 incidenti, 9 feriti, indice 69,23%). Seguono un coefficiente di poco inferiore, 66,66%, confluenza tra via Trento e via Bertodano e tra

via Trento e via Zara oltre che l'incrocio via Repubblica e viale Matteotti e quindi l'angolo tra via Delleani e Risorgimento (63,63%). Degna di attenzione anche la pericolosità di altre quattro aree: via Cottolengo-cors S. Maurizio, via Donato-cors 53° Fanteria, via Trento e via Bertodano e tra

L'assessore al traffico Edgardo Canuto a due dei punti a rischio della città, gli incroci tra via Galimberti e viale Macallè (a sinistra) e tra le vie Tripoli-Rosselli e Rigola



via Eusebio-via Tripoli con il 62,50% di indice. Sopra il 60% di rischio troviamo in classifica l'incrocio, quello tra via Galimberti e via Tripoli. Appena sotto (55,55%) si inserisce la confluenza tra via Piemonte-53° Fanteria e viale d'Aosta. La graduatoria comprende anche gli incroci tra le vie Bengasi-

Torino-Tripoli, Macallè-Rosselli, Addis Abeba-Galimberti, Bengasi-Torino, Europa-Masaroni, Ivrea-Pollone, Garibaldi-Gramsci, Ivrea-Tigli, La Marmora-Miccia-Fecia, Asmara-Torino, Italia-S. Giuseppe, La Marmora-Risorgimento, La Marmora-piazza Vittorio Veneto e Battisti-Cavour.

«Avendo ben presente questa situazione, abbiamo iniziato ad introdurre serie di correttivi - spiega l'assessore Canuto - Ad esempio l'apertura della diagonale tra via per Pollone e viale Macallè sta riducendo il traffico sulla via Rigola e lo sbocco di via Campagnè è più sicuro. Ora possiamo intervenire all'incrocio tra via Rigola e via Rosselli e rimpiazzare il semaforo. Ma nel frattempo abbiamo costruito le rotonde tra via Candelo e corso Europa, tra via Carlo e viale Roma, tra viale Macallè e via Rosselli, tra via Ivrea e via Montegazzi e in via Pollone ad istituire il divieto di svolta tra Europa e via Masaroni». 2001 arriveranno due nuove rotonde tra viale Matteotti e via Repubblica e tra i corsi Europa e San Maurizio.

«E dove non si stanno le rotonde rialzeremo gli incroci - aggiunge Canuto - Ad esempio davanti alla Questura costruiremo una piattaforma alta 7 centimetri con i passaggi pedonali vistosamente segnalati da cornici a scacchi gialle mentre tutta l'area sotto il semaforo sarà di un rosso sgargiante. Una pedana sarà realizzata anche in via Galimberti angolo via Tripoli.

«Ora si sta per intervenire su tutto l'asse di via Trento - aggiunge Canuto - ridisegnando i passaggi a fascia di pesce. In questo la carreggiata risulterà più stretta costringendo gli automobilisti ad andare a 30 all'ora.

Ieri la presentazione ufficiale dell'iniziativa che coinvolgerà i giovani La letteratura «racconta» l'industria Un Premio voluto da Città Studi, Crb e Provincia

Pier F. Gasparetto
BIELLA

In Italia i premi letterari, tra maggiori, minori e minimi, sono calcolati oggi in più di duemila, un'infinità. Eppure, in scelta così sterminata nessuno ancora aveva pensato di istituire un premio dedicato alla letteratura che racconta l'industria. Ieri è stato presentato ufficialmente alla stampa il «Premio Biella Letteratura», promosso da Città Studi, dalla Fondazione a di Risparmio e dalla Provincia, che giunge, appunto, a colmare questa lacuna.

Nella sua motivazione, come illustrato da Raffaele Crovi, presidente della giuria, il Premio Biella Letteratura è destinato, infatti, «ad un'opera di autore italiano che descriva o analizzi momenti di trasformazione della società italiana con riferimento in generale alla società socio-economica o con riferimento

specifico alla cultura industriale». Un concorso letterario stimolante, quindi, che su un lato invita alla ribalta gli autori e le opere che hanno loro tema la civiltà industriale, su un altro lato incita ad un tipo di produzione letteraria con novità di sguardo e di linguaggio.

In collaborazione con l'Assessorato alla Cultura della Provincia, il Premio Biella Letteratura pone, inoltre, fra i suoi obiettivi prioritari, quello di coinvolgere i giovani, accostandoli ai temi e ai dibattiti della società contemporanea attraverso la costituzione di «Laboratori di lettura» che prenderanno in esame la produzione letteraria collegata ai temi della cultura industriale e attraverso un ciclo di incontri con i più significativi protagonisti del nostro mondo letterario. E', inoltre, previsto un concorso aperto agli studenti delle scuole superiori biellesi per un percorso di ricerca sul tema

«Primo Levi e l'etica civile». La 1ª edizione del premio - al vincitore verranno assegnati ventimila milioni - avverrà in data 21 aprile 2001.

Al convegno ci sarà un mini convegno su Primo Levi e il suo contributo sul tema letteratura e industria, seguito dalla premiazione dei tre studenti vincitori del concorso riservato alle superiori. Nel pomeriggio avrà luogo la proclamazione dell'opera vincitrice della prima edizione del Premio Biella Letteratura. Dell'opera vincitrice saranno distribuite copie nelle scuole biellesi.

Ieri conferenza stampa presentazione sono intervenuti oltre a Raffaele Crovi, presidente della giuria del Premio, il presidente di Città Studi Paolo Piana, il presidente della Fondazione Crb Luigi Squillario e il vicepresidente Marco Neiretti e l'assessore provinciale alla Cultura Pier Ercole Colombo.

DRESSAGE
MAGLIERIA IN PURO CASHMERE

Punto Vendita
Factory Shop

DRESSAGE

BIELLA
via P. Torione, 22 - Tel. e Fax 015 402618
Apertura al pubblico: 9.30 - 12.30 - 15.30 - 19.30

Le aree interessate: il Rione degli affari e le piazze 1° Maggio e del mercato



Via Crosa (a destra) dove in primavera verrà realizzato un parcheggio pubblico e privato che potrà ospitare 500 auto. In via Volpi in questi giorni sono state tracciate le zone blu per il posteggio a pagamento.



Il centro blindato dalle zone blu

Raffica di nuove soste a pagamento in città

Paola Guahello

Il centro «blindato» dal parcheggio a pagamento. Parte una seconda tranche della rivoluzione che dovrebbe modificare - e migliorare - la disponibilità dei posti auto nel centro storico. Ma cosa ne penseranno i residenti?

Certo è che per chi abita nel Quartiere degli affari, e più a Nord, tra via Pietro Micca e via Dante, le cose si faranno complicate: via Nazario Sauro, in via Damiano Chiesa, in via De Marchi e ancora in via Pietro

Micca (sul lato della farmacia Balestrini), hanno fatto la loro comparsa i parcometri che presto entreranno in funzione. In totale verranno trasformati a pagamento un'ottantina di spazi. Altri 12 parcometri verranno piazzati in via Arnolfo, mentre la piazza del Mercato ed in piazza Primo Maggio incrementati quelli già esistenti. Infine una trentina di posti stanno diventando blu anche in via Volpi. Giusto ieri sono state tracciate gli appositi spazi.

I residenti - devono pen-

sare solo ai loro interessi - commenta l'assessore alla Viabilità Edgardo Canuto - In centro ci sono uffici ed attività commerciali ed è indispensabile che la gente che viene da fuori possa trovare parcheggi comodi senza dover girare per ore. Chi abita nelle zone «calde» potrà acquistare un abbonamento mensile o annuale che gli consentirà di parcheggiare nelle strisce blu con orario illimitato. Ovviamente dove si trova posto. E questo è quanto.

«Recentemente è stata firma-

ta una convenzione con la ditta che gestisce attualmente i parcheggi - spiega Mario Rossi, comandante della polizia municipale - In primavera costruirà il parcheggio sotterraneo in via Crosa che avrà circa 500 posti ad pubblico e privato. Nel frattempo l'accordo prevede anche l'attivazione di nuove soste a pagamento. Queste sono già quelle esistenti ora, con tanto di vigili ausiliari che avranno il compito di controllare che gli utenti siano in regola con la sosta».

APPUNTAMENTI

Al Circolo Commerciale espone Marisa Caretta

S'inaugura sabato al Circolo Commerciale la personale della pittrice cossatese Marisa Caretta. L'esposizione rimarrà aperta tutti i giorni, tranne il lunedì, fino al 17 dicembre (l'orario è dalle 14 alle 20).

CRONACA

Tentato furto alla cassaforte del distributore «Esso»

Colpo fallito alla cassaforte self-service del distributore Esso di Ponderano: i ladri hanno cercato inutilmente di aprirla praticando un grosso foro. Fallito anche il tentativo di rubare la «Opel» di Luca R., parcheggiata in via Rosmini. Sono invece spariti gli impianti stereo dalla «Uno» di Alfonso G., di Biella, e dalla «Panda» di Cristina R., 21 anni. Tollegno. Infine un furto con destrezza in discoteca: Romina G., 19 anni di Verrone, ha lasciato la borsa incustodita per pochi minuti su una sedia e i ladri ne hanno approfittato per sfilarla il portafoglio contenente diversi documenti.

SOLIDARIETÀ

«Stelle di Natale» in vendita questo fine settimana

La Fondazione Angelino anticipa la vendita delle «stelle di Natale» a favore dell'Associazione italiana contro le leucemie: i punti di distribuzione delle piante si troveranno in via Italia venardi, sabato e domenica, anziché l'8 dicembre. Il ricavato della vendita rimarrà a disposizione della Fondazione Angelino, che provvederà ad alimentare un speciale fondo per l'aiuto delle famiglie dei malati ematologici con una serie di interventi e iniziative locali volte al loro sostegno.

Volume realizzato da Confindustria

Iti e Zegna simboli del made in Italy

Il Gruppo Giovani Imprenditori dell'Uib e l'«Iti Quintino Sella» hanno presentato ieri «Made in Italy: Scuola, Impresa, Professionalità», un volume che fotografa una realtà importante fatta di sinergie ed in continua evoluzione. L'incontro, al quale hanno preso parte Luca Trebbi, presidente del Gruppo ed il presidente dell'istituto Franco Rigola, ha visto protagonista anche Laura Zegna, in veste di rappresentante dell'omonimo gruppo di Trivero.



Il presidente Franco Rigola

«In questo volume - spiega Luca Trebbi - realizzato nell'ambito del Protocollo d'Intesa Ministero della Pubblica Istruzione-Confindustria, quindici aziende italiane, portatrici di testimonial d'eccezione del «made in Italy», inteso ormai in tutto il mondo come sinonimo di stile, creatività e di eccellenza, presentano le proprie specifiche culture d'impresa. Ma anche le interazioni con il territorio e con gli uomini che hanno reso grande il loro marchio. In questa antologia dell'eccellenza industriale un posto di rilievo lo occupa pure il Biellese, che ha sviluppato nel tempo una specifica vocazione industriale nel settore tessile-laniero».

«La capacità di adattarsi all'evoluzione dei mercati ed alla loro globalizzazione trova proprio nel marchio «Ermenegildo Zegna», la sintesi migliore di questi elementi economici, tecnologici e di mercato che caratterizzano il Biellese - terra

di lanaioli. Edito da Le Monnier, il libro è uscito pochi giorni fa: conta quasi 300 pagine corredate da un cd-rom, da schede monografiche, e fotografie che spaziano dai manufatti all'archeologia industriale. Esauriente il capitolo dedicato alla moda dove sono citati istituti tecnici da Padova a Crotone fino - naturalmente - a Biella.

«In questa opera - aggiunge Franco Rigola - troviamo la storia di ieri, oggi e, forse, anche di domani dell'Italia che produce. Ma sono anche gli istituti tecnici e professionali che, nei vari territori, hanno ideato specifici percorsi didattici per rispondere alle esigenze del mondo del lavoro, operando in sinergia. E l'«Iti» si presenta in questo volume, come un vero e proprio spaccato di cultura biellese».

Presentazione sabato

«Guerra disarmata» Un libro in dialetto sulle deportazioni

Un'odissea biellese. «A na spetava la Germania. La solita tradotta cavaj? Uomo 40, via vers el Brènera. Seguirà «I camp de smistament», poi la «permanenza ant el coridor ed Dansica, en Prussia Orientale», e così via fino alla pagina finale «Finalment a Biella, finalment a...».

Dunque, anche la lingua biellese ha il suo «Se questo è un uomo», porta il titolo «Guerra disarmata, 1944-45», lo ha scritto Gian Antonio Moro, classe 1926, nativo di Mosso S. Maria, residente a Biella, e lo ha pubblicato l'Associazione culturale piemontese «El Sol JAlps». Si tratta di un libro-testimonianza degli anni terribili della 2° guerra mondiale scritto in biellese - dice l'autore - per affetto vero la madrelingua. La presentazione al pubblico di «Guerra disarmata» avviene in occasione dell'apertura della «Gigiera piemontese» sabato, alle 16, nella sede dell'associazione in via Nelson 14 a Borriana, assieme alla presentazione del testo «La giornata di Giovin» (l'abbecedario biellese scritto Mapi d'Polon. (p.f.g.)

L'aggressione in via Crosa: l'uomo non aveva lasciato la mancia

Giovane ferito con un coltello dal posteggiatore clandestino

Malgrado il decreto di espulsione che la polizia gli aveva notificato nei giorni scorsi, insieme ad altri sette nordafricani (più uno accompagnato alla frontiera e un altro allontanato con foglio obbligatorio), dopo la maxiretata sabato scorso, Hamam Buasa, 24 anni, marocchino, è tornato a «esercitare» regolarmente il suo lavoro di posteggiatore abusivo nel parcheggio di via Crosa.

E solo, ieri mattina, il giovane clandestino ha ferito un connazionale che s'era rifiutato di pagare le canoniche mille lire per lasciare l'auto in sosta. Buasa ha estratto il coltello dalle tasche e ha sfregiato l'uomo: un fendente al volto. In difesa del ferito sono intervenuti altri tre posteggiatori, mentre un passante ha chiesto al 112 l'intervento della polizia, giunta sul posto dopo pochi minuti.

Ai polsi dell'accettellatore, che nel frattempo aveva cercato di fuggire dopo essersi liberato del coltello, sono state le manette: dovrà rispondere di lesioni personali, tentata estorsione



Il nordafricano arrestato ieri per il ferimento di un connazionale era incappato sabato scorso nel blitz della polizia (nella foto i fermati in Questura). Non in regola con le nuove leggi sull'immigrazione, il fido a lasciare il paese.

per avere preteso con la forza i soldi per il posteggio, e possesso di oggetti atti ad offendere. Il ferito è un operaio di 23 anni, da oltre 20 residente a Biella e in regola con i permessi di soggiorno. E' stato accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale di Biella, dov'è stato medicato e dimesso con una prognosi di otto

giorni. Fortunatamente il fendente lo ha raggiunto solo di striscio. Il ferito, che da ragazzino ha fatto anch'egli il posteggiatore abusivo, aveva parcheggiato regolarmente la sua auto, pagato il ticket e si stava dirigendo all'ospedale dove stava accompagnando il fratello per una visita di controllo.

ARREDOBIELLA

BIELLA - Via Addis Abeba, 29 - Tel. 015.401001

DICEMBRE IL MESE DEL TAPPETO ORIENTALE

Le nostre proposte

GAZVIN PERSIA	110x170	£. 270.000
NAVAHAND PERSIA	154x262	£. 300.000
AFSHAR PERSIA	160x235	£. 350.000
KILIM TURCHIA	158x309	£. 400.000
ZANJAN PERSIA	129x185	£. 200.000
HAMADAN PERSIA	172x249	£. 250.000
SAVÈ PERSIA	97x160	£. 100.000

e mille altre occasioni...

LAVAGGIO E RESTAURO SPECIALIZZATO
AMBIENTAZIONI ■ DOMICILIO

... vi aspettiamo !!!

INTERVISTA AL GIORNALE

Più di testo più libertà d'opinione

A proposito dell'intervento di Azione giovani a Città studi. Non mi sembrava un'intervento così poco ortodosso, come alcuni lo vogliono far passare, sicuramente comincerà a fare riflettere le persone sulla presunta faziosità dei libri di Moro. Certamente se la sinistra di governo e quella locale, prendono di petto questa faccenda, qualcosa di vero c'è. Purtroppo non dice nulla o quasi di quei personaggi, che armati di spranghe e scudi affrontano le forze dell'ordine sfasciando tutto ciò che loro a tiro. Invece un battaglione di Azione giovani (7, 8 ragazzi), occupa un auditorium e ci saranno tante un centinaio di spettatori, armati di uno striscione e della loro voce, vedendosi affibbiati vari aggettivi, del tipo «fascisti» o «squadrismo». Però le persone presenti non ricordavano forse che in Italia vige ancora la libertà di parola, libertà che i ragazzi hanno fatto propria. Penso che abbiano fatto una bella cosa, perché un giorno i nostri figli possano scegliere quali libri acquistare per il loro studio. Con questo non voglio dire che siano giusti i libri proposti dalla destra piuttosto che dalla sinistra, ma bensì che almeno se in un'aula di scuola vi

sono più testi, vi può essere una libertà di opinione.

Roberto Marangon, Biella

Centro d'incontro più serenità

Si sono svolte le elezioni per il nuovo direttivo del «Centro comunale d'incontro» a Cochieppo Superiore, ma al di là di ogni risultato, voglio manifestare la stima per Giorgio. Sono Flora Rosso, per vent'anni sono stata presidente e l'ho sempre avuto accanto Giorgio. Ora qualcuno sobilla contro di me, ormai semplice socia maestra, sa che il Centro continuerà ad essere quello di sempre. Caro Giorgio, come puoi dare retta alle chiacchiere di quelle che definisci «persone fidate», se io non ho mai parlato con nessuno? Nel caso tuo, l'altro, non c'è da parlare proprio, perché tutte le ore di volontariato fatte insieme sono dimostrate dai lavori che si vedono in sede: fatti e non parole. Ribadisco che la mia immutata stima nei tuoi confronti e spero concorderai con me che le chiacchiere malevole sono destinate a svanire. Allora il nostro amato «Centro» sarà un nuovo luogo di amicizia e di collaborazione sincera.

Flora Rosso
Cochieppo Superiore

NUMERI UTILI

AUTOAMBLANZE
Biella: tel. 015/33.247; Cavaglia: tel. 015/1.96160; Cossato: tel. 015/922.148.

PRONTO SOCCORSO
Biella: tel. n. verde 800.120.118

GUARDIA MEDICA
Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglia: tel. 015/1.98.470; Cossato: telefono 015/922.501.

CARABINIERI
Biella: via Fratelli Roselli 98/b, tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA
Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO
Biella: Stazione di Biella ■ Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA
Biella: via Lemarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Biella: viale S. Biagio 10, tel. 015/64.88.411.

INPS
Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: Farmacia Dr. Trabaldo Yegna, via Ives 61, tel. 015/401.111, di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni provincia, le farmacie di turno invogliano il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

(Chivassia): Farmacie Ravelli, via Gamba 9, tel. 015/20.857.
(Dr. Piercarlo Robino, via Libertà 100, tel. 015/253.60.73).

(Mongrando: Dr. Baragiola, via Roma 38, tel. 015/738.65.28).

Soprina: Germeiro, fraz. Belligali 30, tel. 015/738.65.28.

Valle San Nicolao: Dr. Dolcino, via Chiesa 29, tel. 015/74.31.38.

Per la
pubblicità su
LA STAMPA

SALODINI srl Agente Publikompass spa
13100 VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, 11
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220128
13900 BIELLA
Viale Roma, 5
Tel. 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25

PK
publikompass

Uno stanziamento di 70 milioni con cui pagare i vari servizi scolastici

A Cossato il fondo di solidarietà

La giunta aiuta le famiglie meno abbienti

Cristiano Giacomini
COSSATO

Due importanti novità a favore delle famiglie entreranno in vigore con l'approvazione del bilancio pluriennale 2001/2004 in programma stasera, dalle 20,30, a Villa Berlinghino. Si tratta del fondo di solidarietà di 70 milioni, relativo ai servizi scolastici e dell'affitto a costo delle palestre comunali per tutte le società sportive cossatesi.

«Abbiamo voluto mettere al centro dello strumento finanziario - spiega l'assessore ai servizi sociali, Marco Abate - quella fascia di famiglie meno abbienti che arriva alla fine con enormi sacrifici».

Nella fattispecie, i nuclei che godranno di queste agevolazioni saranno individuati in base al tariffario dell'Isa (Indicatore situazione economica), che stabilisce come soglia limite di reddito per il 2001 i 16 milioni e 320 mila lire annui per una famiglia di 3 persone e i 19 milioni 680 mila lire per un nucleo composto da 4 unità. Il fondo di solidarietà andrà a coprire dal prossimo anno quei servizi (per i soli scolastici, che altrimenti non potrebbero essere alla portata di tutti).

La scelta dei beneficiari si basa su una stima eseguita recentemente dagli uffici comunali, da cui emergono questi dati: dalle 210 famiglie utenti dello scuolabus, 20



L'assessore ai Servizi sociali Marco Abate con le nuove iniziative

essenti dalle spese relative; dei 54 utenti dell'asilo nido, 8 non pagheranno la retta; dagli 880 utenti della mensa, il 10 per cento (cioè 80 famiglie) non avrà costi; su 90 famiglie che usufruiscono del pre e post-orario, saranno esenti; per 16 iscritti su 150 i

saranno gratuiti. In totale saranno 131 le famiglie residenti ad essere interessate dal bonus economico.

«Uno sforzo importante per l'amministrazione - continua Abate - se si pensa che il Comu-

spende già 7 milioni l'anno per garantire il buon funzionamento dei servizi legati al settore scolastico».

Nella stessa ottica il fondo di solidarietà si pone anche il provvedimento che apre gratuitamente le porte delle palestre a tutte le società sportive che operano in città. Nelle intenzioni della giunta del sindaco Sergio Scaramal non c'è soltanto l'obiettivo di promuovere il valore educativo dello sport, ma soprattutto quello di intervenire indirettamente sui costi

d'iscrizione delle società.

L'assessore Marco Abate precisa: «Questi costi dipendono anche dalle spese d'affitto che i gruppi sportivi devono sostenere, l'amministrazione comunale con la politica delle palestre a costo vuole incentivare le società cossatesi a rivedere i tariffari d'iscrizione. Insomma, segnala forte che sottolinea come sia sbagliato che i bambini non possano fare sport semplicemente perché è troppo caro per le tasche dei loro genitori».

In Consiglio

L'opposizione dà battaglia a Netro

NETRO. Escluse la lettura e l'approvazione verbale della seduta precedente, il Consiglio comunale di lunedì è stato caratterizzato da forti polemiche intervenute dall'opposizione. Il sindaco Agostino Bonino e la maggioranza hanno evitato ogni scontro, pur rispondendo anche alle numerose interrogazioni.

In sintesi, sono stati eletti membri il consiglio alla Comunità montana Alta valle Elvo, al posto del sindaco e del sindaco, i consiglieri Cordaro e Fossato; è stata approvata l'adesione al servizio associato con la Comunità montana per il tecnico (in attesa del rientro dalla maternità di quella assunta), e si è deciso di non accettare la transazione per 5 milioni (più spese per 1,5 milioni), proposta dal pretore per chiudere la vicenda della «nota spese» di 10 milioni inviata dall'ex sindaco Governato Greggio al Comune per gli anni del suo mandato. La controparte ha accettato, ma il sindaco e la maggioranza hanno deciso di rifiutare, «perché si deve a Governato fino all'ultima lira ogni spesa documentata».

All'osservazione della minoranza che il costo di legge del foro di Milano avrebbe comportato una maggior spesa, il sindaco ha risposto che la giunta ha scelto chi dava garanzie di fiducia completa. (d. sa.)

POLLONE

Si riunisce il Consiglio comunale

Stasera alle 21 il consiglio si riunirà per approvare la convenzione per la gestione in forma associata del servizio di polizia municipale - il Comune di Occhieppo Superiore, e la bozza di convenzione per la gestione associata con la Comunità montana alta valle Elvo dei servizi tecnici. Pur essendo obbligo di legge, verrà presentata la bozza di bilancio del corrente esercizio e del triennio 2001/2003. (d. sa.)

BIELLA

Gli espositori biellesi espongono i loro lavori

Il gruppo Hobbisti biellesi anche quest'anno ha organizzato il tradizionale appuntamento pre-natalizio al Centro polivalente in via Mazzini. I biellesi esporranno i loro manufatti artigianali: molte le arti rappresentate dalla lavorazione del legno e quella su vetro e ceramica. Non mancheranno fiori di carta, découpage, oggetti in pasta di sale, ricami, composizioni e fiori secchi ed altre curiosità. Un Babbo Natale intratterrà i più piccoli. Il tutto dalle 10 alle 19. (g. co.)

MIAGLIANO

Festa sociale della Vallecervo '91

La società Vallecervo '91 organizza domenica il pranzo sociale dei soci e simpatizzanti del settore giovanile. L'occasione è per ringraziare tutti coloro che si prodigano per portare avanti il buon lavoro della società, dal presidente al direttore sportivo, dai dirigenti agli allenatori, dagli accompagnatori e naturalmente ai genitori dei ragazzi. Questo il programma: 9,15 ritrovo alla chiesa di Miagliano; 9,30 messa; 11 ritrovo in palestra a Tollegno per la tradizionale fotografia di gruppo. Infine alle 12 il pranzo ad Andorno offerto a tutti i tesserati. (r. mo.)

MUZZANO

Le marionette per i bimbi di materne e elementari

L'assessore alla protezione civile Romano Marchetti ha organizzato domani alle 10,30 dai salesiani, un incontro per i bimbi delle materne e del primo biennio delle elementari che con lo spettacolo di marionette «EsseOesse», ovvero le disavventure di Giovanni Rischiotto» affronteranno le tematiche della protezione civile. Lo spettacolo è stato realizzato dalla Regione e sarà aperto anche ai bimbi di Graglia, Netro e Donato. (d. sa.)

PONDERANO

Contusione via Rosselli, coinvolto sedicenne

Contusione via Rosselli per A. M., 16 anni, Ponderano, coinvolto con il ciclomotore nello scontro con la «Panda» condotta da E. P., 20 anni, residente a Occhieppo Inferiore. L'incidente è avvenuto in via Rosselli, a Biella. Sul posto sono intervenuti il 118 e la polizia municipale. (f. p.)

Le condizioni del corso d'acqua costituiscono un serio minaccia

Un rischio dimenticare il Sessera

Nuovo appello del sindaco di Pray

PRAY

«Posso capire che il magistrato Po in questi giorni abbia avuto questioni più urgenti da affrontare, ma i nostri appelli sono lanciati molto tempo prima che gli eventi alluvionali flagellassero l'Italia Nord-occidentale e dunque avrebbero dovuto essere ascoltati. Invece la Valle Sessera ha avuto interlocutori attendibili: l'unico istituzione che sostiene la Prefettura che, una volta, ha inoltrato numerose lettere al Magistrato».

Pierluigi Filippa, sindaco e responsabile del Comitato operativo misto di Pray, è più battagliero che mai sulla vicenda della messa in sicurezza del torrente Sessera. E non si arrende di fronte all'evidenza che i diversi appelli lanciati e abbianotrovato risposta; proprio come le innumerevoli segnalazioni inoltrate in passato dagli amministratori praysi e volte tutte a evidenziare i tratti più pericolosi del torrente.

«Non voglio pensare male - prosegue Filippa - ma c'è da chiedersi se il Magistrato sia così squattrinato da non potersi permettere di mandare un fax. Il problema del Sessera è gravissimo e, ignorandolo, può solo peggiorare. Non che poi, se dovesse capitare qualche disgrazia, le colpe rimbalzassero su un ente all'altro per poi ricadere sul Comune».

Pierluigi Filippa è pronto anche a riconoscere che gli sta dando una mano in questa battaglia: «La Regione ha avuto un atteggiamento di collaborazione - ricorda - due tecnici hanno compiuto di recente un sopralluogo indicandoci cosa è possibile fare. Ci piacerebbe che anche il Magistrato del Po facesse la stessa cosa».

Intanto proseguono a pieno i lavori in vista dell'inaugurazione del mercato coperto. Il fabbricato attende il collaudo finale ma purtroppo le piogge degli ultimi giorni hanno rallentato i lavori di sistemazione degli spazi: asfaltatura della strada di accesso e posa degli autobloccanti nei parcheggi adiacenti la struttura. All'ultima riunione hanno preso parte i membri delle associazioni nazionali commercianti e ambulatori che, a lavori ultimati, dovranno collaborare con l'amministrazione comunale per l'assegnazione dei posti all'ingresso dell'area mercatale coperta. (m. ch.)



Il torrente Sessera nei pressi di Pray, uno dei punti più pericolosi

CAMPIGLIA

«Non è possibile subire passivamente decisioni che non dipendono dalla volontà, senza cercare comunque delle alternative. E' l'amaro sfigo del vicesindaco Quittengo, Carlo Penna, che critica il primo cittadino di Campiglia, Pierangelo Zedda Stretto».

Argomento del contendere, il destino della Bursch che irrimediabilmente nel 2004 dovrà accorparsi con il Basso Cervo. Che la questione sia particolarmente sentita in Valle, lo ha dimostrato l'acceso confronto tra Penna e gli amministratori di Campiglia durante la riunione per il ponte Concesio.

«Va bene discutere - Concesio - spiega Carlo Penna - le priorità per la nostra gente - altre. Sappiamo qual è il nostro futuro, il Regione ci ha prospettato strade alternative, ma purtroppo siamo da due anni in una situazione di stallo».

La questione-accorpamento sarà nuovamente esaminata

Varato il programma di iniziative: s'inizia venerdì con la scrittrice Laura Prete

Candelo festeggia i nati nel 2000

Per Natale un tabellone in piazza con tutti i nomi

CANDELO

Appuntamenti culturali, eventi musicali e perfino un mercato natalizio nella piazzetta interna del Ricetto: sono queste le iniziative messe in calendario da Pro loco, amministrazione comunale e associazioni candelotti in vista del Natale. Le tradizionali luminarie abbelliranno le vie del paese e, in piazza Castello, troveranno posto un presepe dipinto su plexiglass e due grandi abeti sui quali spiccheranno i nomi dei bimbi nati nel 2000.

Il primo appuntamento è fissato per venerdì, 16,30 presso la sala Ricetto: Laura Prete presenterà il libro «La forza del cuore» e, al termine, degustazione di prodotti biellesi. Sabato, alle 16, sempre in sala cerimonie, Lorenzo Chiaravaglio presenterà il libro «Polvere di talai»: ai presenti sarà offerto un aperitivo.



Non solo luminarie e addobbi a Candelo: in attesa sarà anche un mercato all'interno del Ricetto

Domenica, alle 9,45, presso il municipio, «Iniziativa cuori d'oro e d'argento»: il sindaco formulerà personalmente gli auguri alle coppie che festeggiano l'anniversario di nozze. Seguirà la messa presso la chiesa di S. Pietro. Tra gli appuntamenti più vicini spiccano quelli di giovedì 7 dicembre alle 21, in sala cerimonie, con «Natale in poesia» e degli Amici del quadrato di Valle Mossa e di venerdì 15 alle 21, con la mostra «Natura e paesaggio costruiti».

(m. ch.)

La seconda ipotesi è l'accorpamento con la Comunità montana del Basso Cervo

Unione di Comuni, non c'è l'accordo

L'Alta Valle Cervo ancora lontana dalla proposta

CAMPIGLIA

«Non è possibile subire passivamente decisioni che non dipendono dalla volontà, senza cercare comunque delle alternative. E' l'amaro sfigo del vicesindaco Quittengo, Carlo Penna, che critica il primo cittadino di Campiglia, Pierangelo Zedda Stretto».

Argomento del contendere, il destino della Bursch che irrimediabilmente nel 2004 dovrà accorparsi con il Basso Cervo. Che la questione sia particolarmente sentita in Valle, lo ha dimostrato l'acceso confronto tra Penna e gli amministratori di Campiglia durante la riunione per il ponte Concesio.

«Va bene discutere - Concesio - spiega Carlo Penna - le priorità per la nostra gente - altre. Sappiamo qual è il nostro futuro, il Regione ci ha prospettato strade alternative, ma purtroppo siamo da due anni in una situazione di stallo».

La questione-accorpamento sarà nuovamente esaminata

nel fine settimana dal Consiglio della Bursch. In quella sede, inoltre, si cercheranno possibili iniziative per ridurre lo strappo con il sindaco di Campiglia, Zedda Stretto. Sul tappeto c'è la proposta dell'unione di Comuni, che garantirebbe l'autonomia delle municipalità e un migliore coordinamento dei servizi demandando la gestione del territorio all'ente unico

di Comunità. «La Regione per favorire questa formula di aggregazione - aggiunge Penna - mette a disposizione finanziamenti che si riducono al 50 per cento se non c'è unità d'intenti tra i Comuni partecipanti, mentre il nostro accordo sarebbe anche un progetto-pilota per il territorio nazionale. E' impensabile che singole municipalità possano accorparsi l'onere di servizi

che per loro natura devono essere svolti collegialmente, come scuolabus, raccolta rifiuti, servizi sociali. Questa gestione porterà indubbi vantaggi con la riqualificazione del personale che potrà essere utilizzato per nuove mansioni. Ma, ripeto, i vantaggi ci saranno solo nel caso l'unione vada in porto, altrimenti saremmo abbandonati a noi stessi».

(r. mo.)

Scuola: **ISTITUTO SANTA CATERINA**

LEGALMENTE RICONOSCIUTO

«settimana europea»

BIELLA - Via Tripoli, 21

Tel. 015.405949 - Fax 015.405846

Venerdì 24 nov. Festa con i bambini e genitori della scuola materna ed elementari.

Sabato 25 nov. Festa con i ragazzi delle scuole medie inferiori e superiori e gli ex-allievi.

Vi invitiamo alla **PATRONALE DELL'ISTITUTO S. CATERINA**

Il nostro Istituto si propone di continuare ad offrire un servizio di qualità alle famiglie che iscrivano qui i loro figli. Inoltre vogliamo promuovere una maggiore apertura per accogliere ragazzi che per seri motivi si trovano in difficoltà economica, equilibrando la spesa finanziaria alle reali possibilità della famiglia.

Non solo luminarie e addobbi a Candelo: in attesa sarà anche un mercato all'interno del Ricetto

Non solo luminarie e addobbi a Candelo: in attesa sarà anche un mercato all'interno del Ricetto

Non solo luminarie e addobbi a Candelo: in attesa sarà anche un mercato all'interno del Ricetto

Non solo luminarie e addobbi a Candelo: in attesa sarà anche un mercato all'interno del Ricetto

Non solo luminarie e addobbi a Candelo: in attesa sarà anche un mercato all'interno del Ricetto

Non solo luminarie e addobbi a Candelo: in attesa sarà anche un mercato all'interno del Ricetto

Non solo luminarie e addobbi a Candelo: in attesa sarà anche un mercato all'interno del Ricetto

Non solo luminarie e addobbi a Candelo: in attesa sarà anche un mercato all'interno del Ricetto

Non solo luminarie e addobbi a Candelo: in attesa sarà anche un mercato all'interno del Ricetto

Non solo luminarie e addobbi a Candelo: in attesa sarà anche un mercato all'interno del Ricetto

Non solo luminarie e addobbi a Candelo: in attesa sarà anche un mercato all'interno del Ricetto

Non solo luminarie e addobbi a Candelo: in attesa sarà anche un mercato all'interno del Ricetto

Non solo luminarie e addobbi a Candelo: in attesa sarà anche un mercato all'interno del Ricetto

Non solo luminarie e addobbi a Candelo: in attesa sarà anche un mercato all'interno del Ricetto

Non solo luminarie e addobbi a Candelo: in attesa sarà anche un mercato all'interno del Ricetto

NUOVA OPEL CORSA.



DELLA VITA
PRENDI SOLO IL MEGLIO.
CIOÈ TUTTO.



Nuovo design grintoso, nuova gamma di motori Ecotec, benzina e diesel, da 1.0 al 1.8, da 58 a 125 CV, tutti plurivalvole. Nuovi standard di sicurezza: test NCAP, doppio airbag, servosterzo sensibile alla velocità. Nuove dotazioni di serie, nuovo comfort, nuova abitabilità. Più nuova che mai, più Corsa che mai.

NUOVA OPEL CORSA. APPETITE FOR LIFE.

ERICSSON

WIND

OPEL

Venite a provarla anche

SABATO 2 e DOMENICA 3 DICEMBRE

presso i Concessionari

GI-EMME

BIELLA

Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30

COSSATO

Via XXV Aprile, 2
Tel. (015) 984.00.83

ALLIATA

BORGOSIESIA

Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883

AUTOSOCIALE

VERCELLI

Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558

www.autosociale.com

OPEL



Un convegno e tante immagini celebrano la più grande azienda di Borgosesia

Manifattura, 150 anni in foto

Negli Anni Trenta contava su 2700 dipendenti

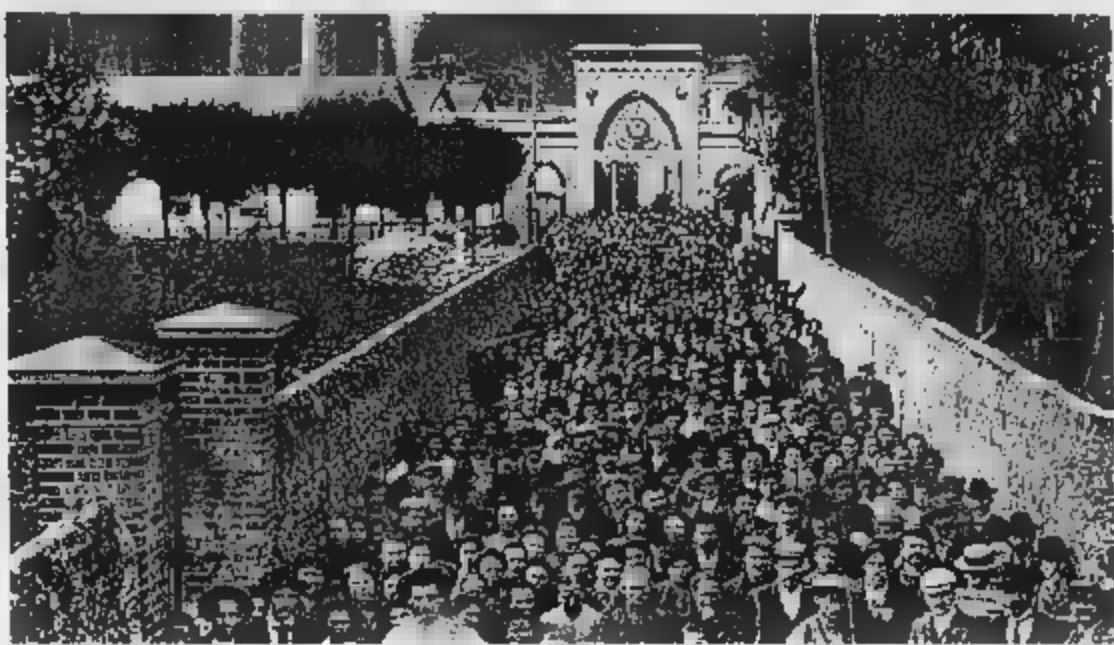
Roberto Eymard
BORGOSIESA

Il 1 gennaio 1850, un secolo fa, i cinque componenti maschi degli Antongini, famiglia lombarda di imprenditori che operavano nel ramo tessile, prendevano in locazione da un certo Aimone alcuni mulini, l'uso di un canale e dei locali di proprietà ad Aranco, allora annessi al Comune di Borgosesia. Nessuno lo poteva sapere, ma quel giorno nasceva la Manifattura di Lane, il futuro complesso industriale che non solo avrebbe dato un enorme sviluppo a Borgosesia trasformandola da paesino rurale a cittadina imprenditoriale, ma sarebbe assunto a modello delle principali fabbriche laniero a livello europeo.

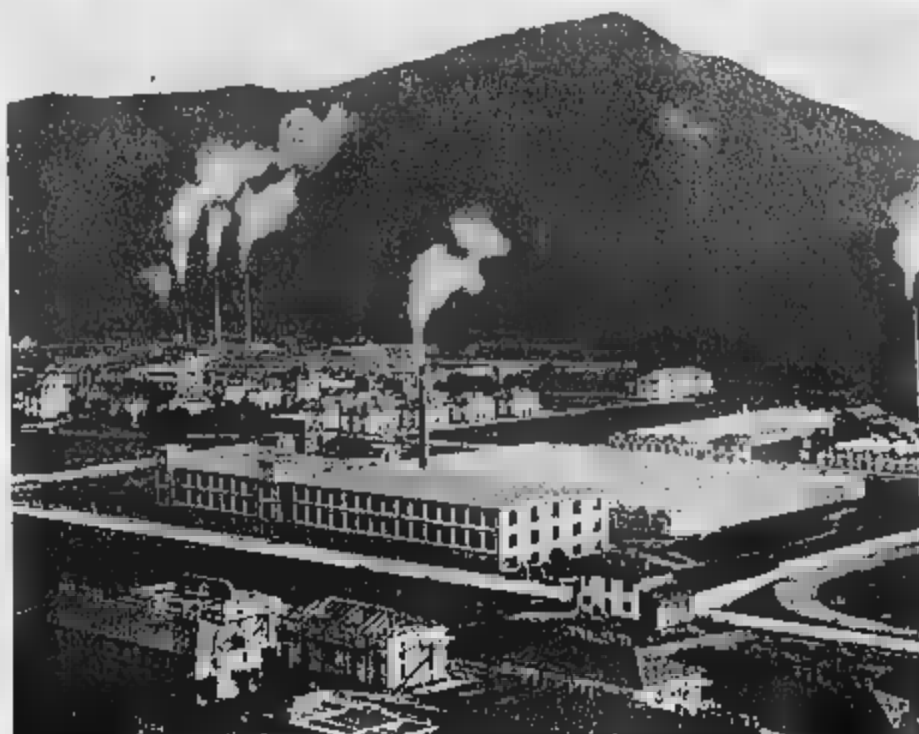
Centocinquanta anni dopo alle vicende che hanno legato Borgosesia e la sua Manifattura, il capoluogo valsesiano dedica una serie di iniziative storiche e rievocative di grande rilievo, anche perché non c'è famiglia che non abbia avuto un minimo rapporto di lavoro con l'azienda che ha aperto la strada alla Borgosesia industriale dei giorni nostri.

È quello che prende l'avvio nel fine settimana è un programma con i fiocchi. Si parte, infatti, dal convegno indetto per l'intera giornata di sabato al Centro pro loco di via Sesone dal titolo «Borgosesia e la Manifattura Lane 1850-2000, da borgo rurale a borgo industriale», per proseguire con l'inaugurazione alle 18 della mostra «Manifattura di Lane in Borgosesia: uomini e fatti, mutamenti sociali e culturali tra Ottocento e Novecento» e continuare alle 21 con il concerto della banda musicale di Borgosesia diretta dal maestro Giancarlo Aleppo. Infine per domenica è fissata dal Comune la «giornata della maestranza della Manifattura».

Spiega Franca Tonella Regis, presidente della società valsesiana cultura, l'associazione che ha organizzato il convegno e la mostra storica: «La Manifattura ha una parte fondamentale nello sviluppo di Borgosesia, a tutti i livelli. Basti dire che in alcuni periodi tra i due conflitti mondiali contava fino a 2700 dipendenti. Inoltre il suo peso sulla vita cittadina è stato enorme. Gli Antongini, ad esempio, hanno spinto e ottenuto che sul Sesia venisse costruito il ponte che unisce Borgosesia ad Aranco e che è stata la Manifattura Lane a partecipare o promotrice della costruzione dell'ospedale, di ambulatori medici, di case popolari dove abitavano i suoi dipendenti. Era presente in tutti i campi della vita sociale: dall'assistenza, alla varie forme associative rendendo compositi i lavoratori dell'andamento produttivo della fabbrica, per finire agli svaghi: ad esempio è stata lei a donare il terreno su cui è sorto il «Sociale» e ancora fino a pochi anni fa anche lo stadio di calcio portava il suo nome».



Nell'area immagini storiche di inizio Novecento in alto una foto di gruppo dei dipendenti della Manifattura di Lane. Al centro i nuovi stabilimenti sulla sponda sinistra del Sesia e la costruzione delle case popolari. Sotto il rientro alle loro abitazioni di Aranco di alcune operaie dopo la fine del turno di lavoro



Affittato uno spazio in alcune stazioni della metropolitana

Ora la Valsesia della neve si mette in vetrina a Milano

Ivan Fossati
VARALLO

Una vetrina milanese per le stazioni sciistiche valsesiane. È questa una delle principali novità del «progetto neve 2000-2001» presentato ieri pomeriggio a Varallo dal Turismo Valsesia Vercelli e dagli operatori che hanno aderito al pacchetto. Dunque le proposte principali sono tre: il catalogo invernale, il bollettino della neve e delle valanghe e le vetrine milanesi.

Catalogo. L'opuscolo realizzato dall'agenzia Punto P di Vercelli si intitola «Lungo il fiume, sulla neve» - istruzioni per l'uso. Oltre a una dettagliata panoramica su tutte le stazioni, grandi e piccole, della Valsesia, viene proposta una rassegna delle attività che si praticano con l'acqua, in particolare la pesca e le specialità legate alla canoa e al rafting. Il dépliant è stato stampato in più di diecimila copie ed è già stato distribuito ad agenzie e tour operator non solo italiani.

Bollettino neve. Tornerà il servizio settimanale che aggiorna costantemente sulla situazione degli impianti; il bollettino sarà inviato via fax alle redazioni dei giornali piemontesi e lombardi e alle agenzie di viaggio. Su richiesta delle guide alpine, da quest'anno sarà pubblicato anche il bollettino valanghe con l'aggiornamento costante dei rischi.

Vetrine. Si arriva così alla



La Valsesia per richiamare gli sciatori ha avviato l'operazione neve affittando degli spazi nelle principali stazioni della metropolitana di Milano, riprendendo il bollettino settimanale sulle condizioni delle piste e pubblicando il catalogo illustrativo

novità principale. Sono stati affittati alcuni spazi espositivi della metropolitana milanese. Proprio da quella zona della Lombardia proviene infatti la maggior parte degli sciatori che affollano le piste valsesiane. Dall'1 al 31 dicembre il stand sarà allestito alla stazione di Duomo; lo spazio riservato è di un metro di larghezza e due di altezza. Dal 1 gennaio al 31 marzo la vetrina valsesiana si sposterà invece alla stazione Cadorna (2 metri per due), luogo ritenuto strategico momento

che in zona c'è pure la stazione delle Ferrovie nord e il terminal per i treni pubblici che collegano la città all'aeroporto di Malpensa. L'investimento finanziario è stato garantito per metà da Provincia di Vercelli e da Turismo Valsesia Vercelli mentre la restante parte è stata coperta da enti locali e operatori.

Intanto in Valsesia è già stato archiviato il primo week end sulla neve, all'Alpe di Mera. Domenica l'affluenza è stata subito buona.

L'appuntamento è per stasera. Summit in Regione per il sindaco Serra

Tutta Trino è attesa all'incontro sui risarcimenti post-alluvione

Si svolgerà stasera sotto la tenda del presidio permanente, messo in piedi domenica, l'incontro sul tema «Rimborsi post-alluvione». Tutta Trino è attesa sul piazzale adiacente alla centrale «Enrico Fermi». All'interno tendone allestito dai Pokeno ci sarà l'ex sindaco di Alessandria Mario Torgani, che nel '94 si occupò dei rimborsi inerenti all'alluvione del Tanaro. Il presidio, che andrà avanti almeno fino all'approvazione della Finanziaria, si pone obiettivi chiari.

«Qualcuno verrà a chiederci perché siamo qua - dice Piergiuseppe Danna, uno degli organizzatori - vogliamo che di Trino si parli». E il riferimento è immediato: la centrale nucleare. Danna ricorda che durante la trasmissione Linea Verde, dove si è fatta una carrellata delle zone alluvionate, Trino è stata dimenticata. Niente, nemmeno un «Gli altri obiettivi» la pulizia dell'alveo del Po, la rimozione della briglia Enel e la centrale Fermi. «Si è detto che la briglia è irrilevante. Da Fontanet-



Il corteo dei manifestanti che domenica ha raggiunto il ponte sul Po (GREPPI)

to a Trino il livello del Po è alzato di due metri e mezzo, proprio allo sbarramento», dice Danna.

Ieri intanto il sindaco Serra e i due vicepresidenti del Comitato alluvionati Murpharia Costanzo e Massimo Ferioli andati in Regione per un incontro con l'assessore all'Ambiente Ugo Cavallera. Il tema era il disastro, la 3090, con la quale la Regione poteva

realizzare un piano di intervento è stata «sostituita» dalla 3095. «Con questa ordinanza le competenze riguardanti il disastro passano al Magistrato per il Po», spiega Serra. Pare che il MagisPo abbia pronto un piano, che deve comunque passare attraverso la Regione. E oggi il Coordinamento dei Comuni, Casale in testa, incontrerà Cavallera sulla messa in sicurezza del tratto Crescentino-Casale. (sa.li.)

Varallo, giornata di studio organizzata dall'Asi 11 domani Palazzo d'Adda

Psichiatria e depressione a confronto

Diversi relatori illustreranno cause, effetti e rimedi

VARALLO

Psichiatria non metropolitana e depressione. Sono due delicati argomenti che saranno trattati domani al centro congressi di Palazzo d'Adda nel convegno organizzato dal Dipartimento di salute mentale dell'Asi 11. Il programma dei lavori è fitto, con molti relatori che spiegheranno cause ed effetti, esperienze e impegni professionali.

L'argomento al centro del dibattito è più che mai d'attualità e con questo momento di incontro si cercherà di entrare nel cuore del problema delineando quella che possono essere le cure e i rimedi del futuro. Il convegno coinvolge il servizio di salute mentale dell'intera azienda sanitaria 11 si svolge ormai da diversi anni in Valsesia e questa volta propone, come spiegano i promotori, «due momenti differenziati che si collegano tra loro per una visione complessiva di alcuni



Il direttore generale dell'Asi 11 Mario Lombardi aprirà i lavori del convegno in programma domani al Centro congressi di Varallo

aspetti della disciplina psichiatrica.

In mattinata si parlerà di «Psichiatria non metropolitana, realtà e confronti». Sarà - è spiegato nel pieghevole di presentazione - un accostamento tra varie realtà del Piemonte, cercando di individuarne somiglianze, differenze e specificità. Dopo la breve pausa per il pranzo riprenderanno i lavori sul tema «La

depressione, aspetti interdisciplinari». Il tema verrà introdotto - anticipano i promotori - dando voce alle emozioni più dirette espresse da artisti letterari, filosofi ed artisti per essere poi affrontato nei suoi diversi aspetti clinici, psicodinamici e terapeutici.

L'incontro sarà aperto alle 9,15 dal direttore generale dell'Asi 11 Mario Lombardi a cui farà seguito l'introduzione della dottoressa Marinella Mazzone, responsabile del dipartimento di salute mentale dell'Asi. Lunga la lista dei relatori, tutti personaggi di rilievo: Alessandra Bianconi, Secondo Fassino, Andrea Ferrero, Giovanni Geda, Federica Imperatori, Antonello Lanteri, Donatella Mossello Rizzio, Carmine Munizza, Elvezio Pirfo, Giovanni Giacomo Rovera, Giuseppe Saglio, Franca Tonella Regis, Eugenio Torre, Giovanni Turcotti, Michele Vanetti, Ernesto Vianengo ed Enrico Zanaldi. (f.fo.)

Il «faccino radioso» alla Cascina dei fiori di Borgovercelli, lo Scolatolo di Carcoforo e al Bivio di Quinto

A tre locali «10 e lode» dalla Guida di Massobrio

Il critico enogastronomico segnala altri 14 ristoranti della provincia

TORINO

Pubblico delle grandi occasioni per tirare qualche freccia, come si conviene ai migliori critici. Nei suggestivi ambienti della palazzina di caccia di Stupinigi è stata presentata l'altro giorno la «Guida critica» di Massobrio, giornalista quarantenne, profondo conoscitore non solo della cucina ma anche delle diverse forme di «tipicità» dei prodotti alimentari piemontesi. E in questa rassegna di mille pagine c'è ampio spazio per i locali di Valsesia e Vercellese.

Per preparare la guida Massobrio può contare su un nutrito staff di collaboratori e a loro si è aggiunto di recente Edoardo Raspelli, che da poche settimane ha lasciato (non senza qualche polemica) la direzione della guida dell'Espresso a Enzo Vizzari,

giornalista e manager di origini valsesiane.

Ecco uno sguardo dei ristoranti del territorio presenti: tre hanno conquistato il giudizio massimo, cioè il simbolo del «faccino radioso» che sta a significare «commovente, 10 e lode». La Cascina dei Fiori di Borgovercelli, lo Scolatolo di Carcoforo (che a parte la recente alluvione ha dovuto interrompere per quaranta giorni l'attività, riaprendo solo lo scorso fine settimana) e la trattoria Bivio di Quinto. Gli altri locali citati sono l'Osteria di Balocco, La Bettola di Carisio, la trattoria del Moro di Cigliano, la Bucunà di Fontanetto, Franz di Formigliana, Da Balin e Colomba di Livorno Ferraris, Giardini di Piode, Cascina Cicchetti, Rocasio, trattoria Massimo, Trino, il Giardinetto di Vercelli, Il Ghiottone di Vooca, Casa Galloni di Borgosesia, Lucini di Fobello e Cascina Baraggiola di Villata. (f.fo.)

C'E' IL BISCUOTTO AL FAGIOLO DI SALUGGIA

SALUGGIA

Il fagiolo come carne dei poveri? Quello è ormai solo un vecchio modo di dire che appartiene al passato. Ne convinti a Saluggia, dove ormai da tempo solo si sta investendo molto sulla qualità del «fagiolo di Saluggia», ma addirittura si sta utilizzando questo legume in vari modi, che vanno ben oltre i minestrone e le insalate.

A lanciare questa moda era stato l'istituto alberghiero «Pastore» di Varallo che, in occasione del Salone del Gusto del 1998, aveva proposto il «biscotto» (il tradizionale dolce piemontese) al fagiolo, la palla passata nelle mani di cuochi esperti e dei responsabili del Consorzio per la tutela del fagiolo che letteralmente inventato diverse ricette, tra cui quella della torta, che ha ingannato più d'una persona nel senso che chiunque l'abbia assaggiata l'ha apprezzata senza però riuscire ad indovinare l'ingrediente principale. E adesso tocca ai biscotti. Questa volta l'idea parte da Livorno Ferraris (perché lì ha sede la sua azienda), ma da un personaggio nato e cresciuto a Sant'Antonio di Saluggia. Si tratta di Ezio Rosa, titolare del «Pastino». Lui è ormai abituato a presentare ricette innovative (è titolare del brevetto di un frollino al riso) e sabato illustrerà in anteprima il biscotto al fagiolo di Saluggia: l'appuntamento è alle 16 nel salone di Vita Tre (palazzo Appiani). Naturalmente a Saluggia. (f.fo.)

**Super
A&O**

**Aria di
grandi feste.
Pensaci
in anticipo,
ti conviene !!**



Caffé Qualità Rossa
LAVAZZA
gr. 250x2

6.990

€3,61

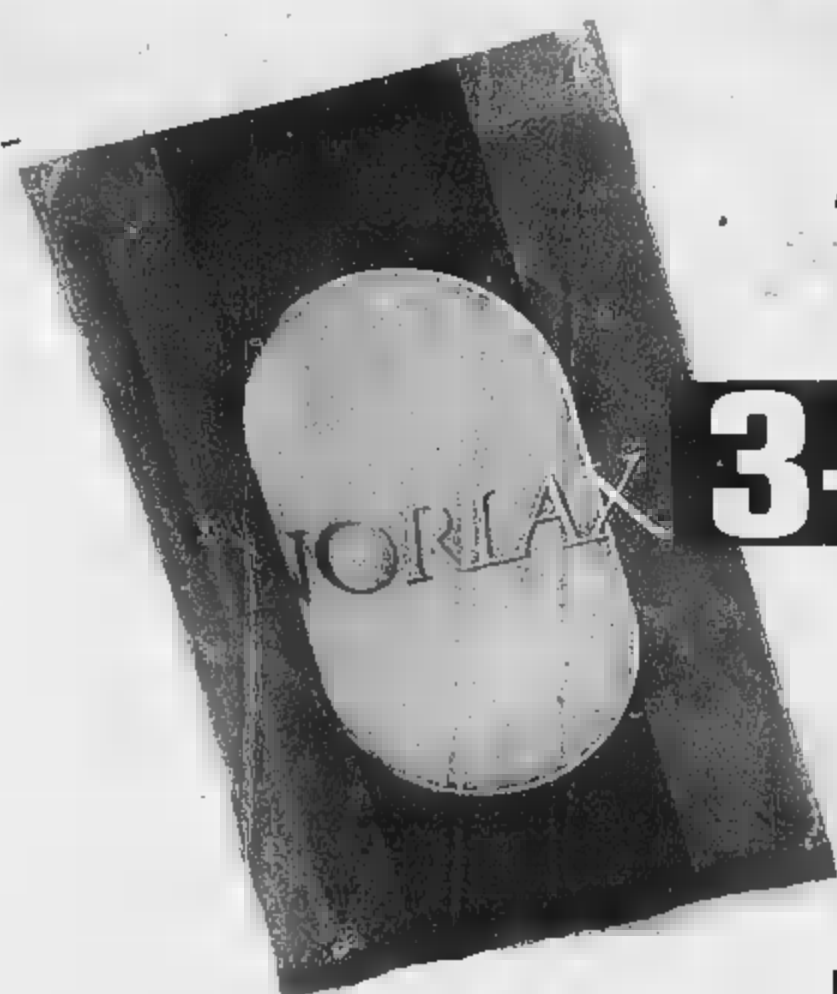
dal 27 Novembre al 9 Dicembre 2000

Siamo aperti

Domenica 3 dicembre

a BIELLA

in via Rosmini, via Trento
e in via Galimberti
solo la mattina.



Salmone
Affumicato
NORLAX

gr. 100
al kg. L. 39.500

3.950

€2,04



Burro SELEX

gr. 125
al kg. L. 8.000

1.000

€0,52



Dolce Tiramisù
MELEGATTI - gr. 750
al kg. L. 10.320

~~12.900~~ sconto 40%

7.740

€4,00

**Tantissimi
prodotti
a**



lire

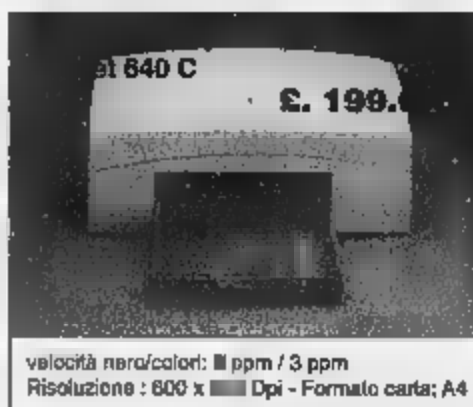


Via Cavour, 36 (Str. Trossi) - GAGLIANICO - Tel. 015.2547100 - Fax 015.2548883
E-mail: mixer@mixernet.com

Stampante Inkjet Xerox

£. 1.100.000

velocità nero/colori: 10 ppm / 6 ppm
Risoluzione: 1200 x 600 Dpi
Formato: A4
Interfaccia: Parallela e USB
Cartuccia separata: colori



velocità nero/colori: 11 ppm / 3 ppm
Risoluzione: 600 x 600 Dpi - Formato carta: A4

Stampante Inkjet Stylus Color 870



Velocità nero/colori: 9 / 8 ppm
Risoluzione: 1440 x 720 Dpi
Formato carta: A4
Interfaccia: Parallela e USB

Pc Extra' 1000 Mhz + 17"



CPU AMD Athlon 1 GHz - RAM 64 Mb - HD 15 Gb
CD Rom 50x - Scheda video ATI Xpert2000 16 mb
Scheda audio - Fax 56k - Windows 98,
antivirus, Software Pack - abbonamento Internet
GRATUITO - Monitor 17" Philips 107e

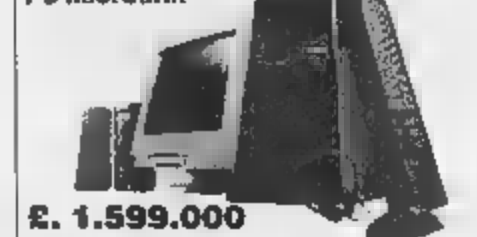
Pc Microlink Parsec



£. 2.199.000

Processore Intel PIII 800 MHz - RAM 64 Mb - HD 20 Gb
CD Rom 50x - Scheda video ATI Xpert2000 16 mb
Scheda audio - Modem Fax 56k - Windows 98, antivirus,
Software - abbonamento Internet

Pc Microlink



£. 1.599.000

Modello Parsec 68-37 - Processore Intel Celeron 600 MHz
RAM 64 Mb - HD 15 Gb - CD Rom 50x - Scheda video 16
mb Agp - Scheda audio - Fax 56k - Windows 98,
antivirus, Pack - abbonamento Internet GRATUITO



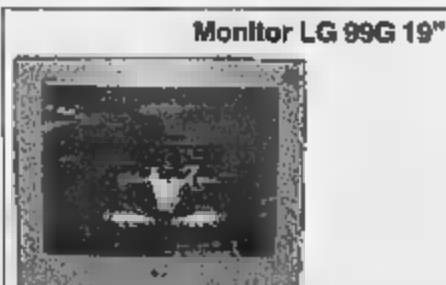
£. 2.599.000

Con Masterizzatore CDWR 4X4X24X,
SCHEDA AUDIO, MODEM 56K
WINDOWS - ricca dotazione Software
Monitor 17" con casse Pro



£. 1.990.000

FP558 Monitor LCD TFT 15,1", Multimediale



£. 890.000

Ris. 1600 x 1200 Dot pitch 0.28
Garanzia 3 Anni



£. 490.000

Ris. Max 1280 x 1024 Dot pitch 0.27

Notebook TOSHIBA



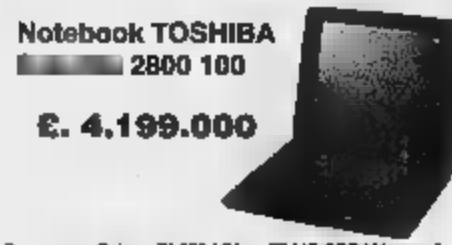
£. 2.790.000

Processore Celeron™ 600 MHz - 32 MB SDRAM, esp.
fino a 192 M - Hard disk 6 GB - TFT a colori 12,1", 800 x
600 x 32 bit - Drive CD-ROM 24x Integrato Modem 56 K
V.90 Integrato - Sistema Operativo Microsoft Windows®
98 Millennium, Dotazione software: Ms Works Suite® 2000,
1 anno di garanzia internazionale



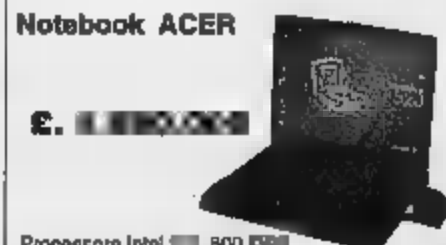
£. 3.590.000

Processore Celeron™ 650 MHz - 64 MB SDRAM, esp.
fino a 192 M - Hard disk 6 GB - TFT a colori 12,1", 800 x
600 x 32 bit - Drive CD-ROM 24x Integrato Modem 56 K
V.90 Integrato - Sistema Operativo Microsoft Windows®
98 Millennium, Dotazione software: Ms Works Suite® 2000,
1 anno di garanzia internazionale



£. 4.199.000

Processore Celeron™ 650 MHz - 64 MB SDRAM, esp. fino
a 192 M - Hard disk 6 GB - TFT a colori 13,3", 800 x 600 x
32 bit - Scheda video 8 Mb Vram Agp - Drive DVD-ROM 8x
Integrato Modem 56 K V.90 Integrato - Sistema Operativo
Microsoft Windows® 98 Millennium, Dotazione software:
Works® 2000, 1 anno di garanzia



£. 1.190.000

Processore Intel® 800 MHz
64 MB SDRAM, Hard disk 6 GB
TFT a colori 13,3", Scheda video 8 Mb Agp
Drive CD-ROM 24x Integrato Modem 56 K V.90
Integrato Scheda Ethernet 100 Int.
Sistema Operativo Microsoft Windows® 98

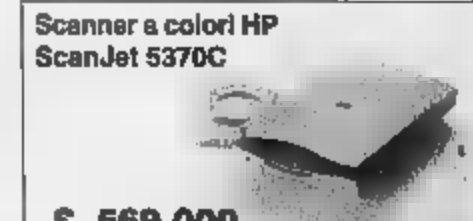


£. 399.000

Naviga in Internet a Banda Larga
Scheda Interna PCI



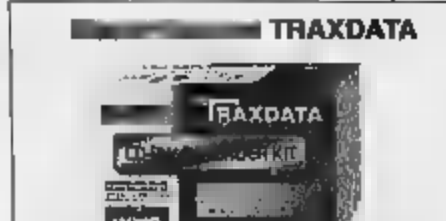
ScanJet 3300C - Risoluzione ottica a 600 dpi
Risoluzione hardware 600 x 1200
Risoluzione potenziata a 1200 dpi
Interfaccia Connettore USB
Garanzia 1 anno



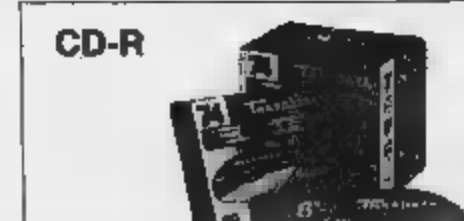
Risoluzione Ottica: 1200 dpi - Risoluzione
Hardware 1200 x 1200 dpi - Interfaccia USB,
Parallela - Software incluso per scansioni, copie
e editing di fotografie da stampati, negativi,
diapositive e altro



Scanner Piano CCD Colori
Interfaccia USB



Traxdata 8x 4x 32x
completo tutto, cavi viti cd-r ecc.
Compresso Nero Burning Rom 5.0

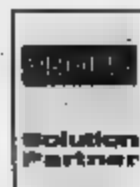


Traxdata 8x 4x 32x
completo tutto, cavi viti cd-r ecc.
Compresso Nero Burning Rom 5.0

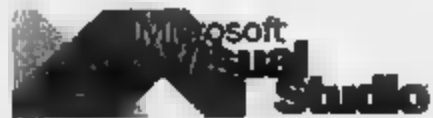
PICCOLI PREZZI ... GRANDE PROFESSIONALITÀ!



Garanzia di Know-how
competenza su prodotti tecnologie
Microsoft



Unico PROFIS SOLUTION PARTNER
per le province di ...



FIRMA IL TUO GESTIONALE

Progest

Il sistema gestionale innovativo
volta in volta si può ridefinire, rivedere
cambiare radicalmente pochi giorni
o in poche ore, per
secondo le reali necessità.

compri 5 paghi 3 !!!
Offerta speciale Microsoft Office 2000

Microsoft Office 2000 Small Business
a partire £. 599.000



Autocad Lt 2000
versione FULL
£. 1.590.000

Corel Draw 9 a partire da
£. 599.000



E a Varallo la stagione municipale debutta con la danza del Teatro Nuovo

Addii e passi dalla «Carmen»

Note di grande classica a Vercelli e Biella

Giovanni Barberis

La musica classica accompagna le serate della settimana. Dai giovani agli strumentisti affar-
mati, ogni concerto ha più di un
richiamo. Due gli appuntamenti a Biella, nella chiesa di San Giacomo al Palazzo e in San Filippo. Quest'ultimo è in cartellone venerdì nel-
l'ambito di «Giovani in concerto», rassegna-concorso organizza-
ta da Ottava Cosmica e sponso-
rizzata da Regione, Provincia di Biella e Comune di Cossato.
Al pianoforte, alle 21, si esibirà il vincitore della borsa di studio Tamas Kéri, ventenne, promettente musicista di origine ungherese. Kéri, che attualmente è entrato all'accademia Franz Liszt di Budapest, propone un programma che si aprirà sul «Les adieux» (la sonata in bemolle maggiore op. 81) di Beethoven per poi passare alle improvvisazioni di Bartók, ad una sonata di Scriabin ed infine a «Papillons» di Schumann ed alla «Danse macabre» di Liszt.
La sera seguente, al Palazzo, appuntamento con il Festival internazionale Bugella Civitas dedicato alla musica antica, che annuncia, alle 21, il concerto di



Paola Poncet al clavicembalo e Piero Cartosio al flauto traversiere. Il recital sarà interamente dedicato a Bach, Johann Sebastian e Carl Philip Emanuel, dei quali verranno eseguite sonate e preludi.



La clavicembalista Paola Poncet e Piero Cartosio al flauto traversiere sabato sera saranno protagonisti nella chiesa di San Giacomo al Palazzo in occasione del Festival di musica antica «Bugella Civitas».



La clavicembalista Paola Poncet e Piero Cartosio al flauto traversiere sabato sera saranno protagonisti nella chiesa di San Giacomo al Palazzo in occasione del Festival di musica antica «Bugella Civitas».

Paola Poncet al clavicembalo e Piero Cartosio al flauto traversiere. Il recital sarà interamente dedicato a Bach, Johann Sebastian e Carl Philip Emanuel, dei quali verranno eseguite sonate e preludi.

ra, ex vincitrice vittiana, in un repertorio che spazia da Beethoven a Rachmaninov, da Liszt a Brahms e Prokofiev. Invece, per la stagione comunale di musica sinfonica, sempre al Civico, venerdì 21 si esibirà l'Orchestra Sinfonica di Sanremo diretta da Carla Del Frate. Oboli solista Gianfranco Bartolotto. Verranno eseguiti brani di Donizetti (sinfonia del «Don Pasquale»), di Gariboldi (Mosaico da «La traviata»), di Parns (pot-pourri da «Rigoletto») e di Beethoven (Sinfonia n.8).

E sempre venerdì alle 21 si inaugurerà la stagione municipale al Civico di Varallo. Il palco del teatro di piazza Vittorio, la Compagnia Teatro Nuovo presenterà «Carmen» di Bizet. Le coreografie di Luciano Cannito.

A Biella questa sera doppio appuntamento col cabaret

Iene, Premiata ditta & co.

Due show tutti da ridere

BIELLA

Doppio appuntamento con la risata questa sera in città. In occasione della tradizionale festa di chiusura della lotteria legata al Fondo Edo Tempia, al Teatro Odeon va in scena la commedia brillante «Un amore da incubo».

Sul palco Francesca Draghetti, componente della Premiata Ditta e autrice dei testi a della direzione. Il fratello Roberto Draghetti e Peppe Quintale fatalmente naturalizzato biellese e a sua volta in fine-up nelle file di Italia 1.



Peppe Quintale sarà questa sera all'Odeon per uno spettacolo benefico a favore del Fondo Edo Tempia mentre Daniela Airolodi recita alla Lavanderia Pubblica.



Peppe Quintale sarà questa sera all'Odeon per uno spettacolo benefico a favore del Fondo Edo Tempia mentre Daniela Airolodi recita alla Lavanderia Pubblica.

Le estrazioni della lotteria al termine della commedia poi tutti a scatenarsi in discoteca.

■ Cancelli ■ Piazza, dove daranno appuntamento i componenti della compagnia teatrale, spettatori, amici e simpatizzanti del Fondo, ed anche i giocatori della Fila Pallacanestro Biella che hanno dato piena disponibilità a partecipare all'evento. Le prevendite dei biglietti (25 mila galleria, 35 mila platea), all'Ati di via Lamarmora, da Paper Moon di via Galimberti, da Swatch Store in via Italia, alla rievocazione Lux di via Lamarmora e al distributore Agip di Piazza Adua. Sempre stasera, ma alla Lavanderia pubblica di Via Cernaia, è in cartellone invece l'ultimo appuntamento dell'anno dedicato al cabaret. Protagonista un comico in gonnella, Daniela Airolodi, artista bolognese che coniuga alla simpatia tipica romagnola un repertorio che trae spunto da varie figure artistiche (la cantante, la presentatrice, l'animatrice, la ballerina). Il tutto dalla 22,30. [r. mo.]

L'orchestra «Iluna» alla trasmissione di Quarta Rete

Stasera in Piazza grande conta Rino-Don Chisciotte

VERCELLI

L'appuntamento con la «Piazza Grande» televisiva è per le 20,30 di stasera, sulle frequenze dell'emittente vercellese Quarta Rete Nord.

La trasmissione proposta settimanalmente da Andrea Cherchi e Gigi Rista con la regia di Paolo Ignetti ha questa volta in sceltta una colonna sonora creata live dall'orchestra spettacolo «Iluna».

Dieci anni di attività, per questo gruppo che nelle sale da ballo di tutto Nord Italia. Sul set televisivo, negli studi di via Trento, presenterà canzoni, tra le quali, per la voce del cantante Rino, anche «Don Chisciotte», motivo di ballata evocativa scritto da Rangone sullo stile caratteristico del «primo» Modugno. E poi «Pagliaccio» dal repertorio di Bagutti. Tra le suggestioni esotiche, l'orchestra eseguirà pure il brano swing «America» con Roberto Colombo, solista clarinetto e «Concierto de Aranjuez» di Rodrigo, con Luigi Bonacina.



Il cantante Rino degli «Iluna»

alla tromba e sempre Roberto Colombo, ma al sax.
L'ospite d'onore della serata in tv - un gradito ritorno per «Piazza Grande» - sarà la cantante Monica Pastor, che presenterà anche... sua figlia!
In programma, tra l'altro, intermezzi dedicati agli eventi musicali e teatrali della settimana ed interviste al presidente provinciale dell'Associazione italiana arbitri, Pier Giuseppe Biava. [g. bar.]

Le fotografie sono commentate dai testi di Giuseppina Fiorina Simonetti

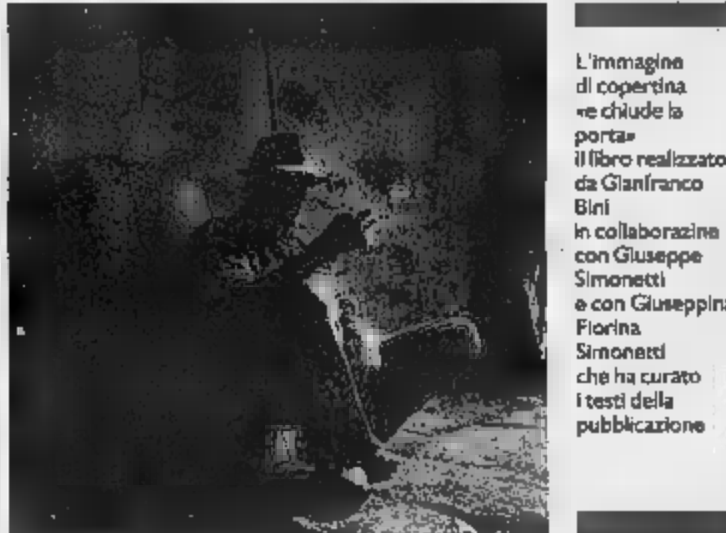
Bini racconta la vita in montagna

Il suo nuovo libro s'intitola «e chiude la porta»

BIELLA

«Che ti fa pensare la primavera, Serafino?». Comincia così, l'ultimo viaggio fotografico di Gianfranco Bini (coadiuvato da Giuseppe Simonetti), alla scoperta degli alpeggi biellesi.

Serafino, il margaro, è seduto a terra - la schiena appoggiata a quattro di legno - che fuma una sigaretta. Il suo sguardo è pensieroso, osserva l'andamento capriccioso di quel fumo azzurro e ascolta i rumori. Lo scatto fotografico è cultura in quell'attimo. Lo racconta insieme al grigio delle pietre ed alla luce calda del sole, e la penna di Giuseppina Fiorina Simonetti fa il resto. Il volume, una cinquantina di immagini accompagnate da altrettanti testi che le descrivono, è fresco di stampa, la quarantesima fatica editoriale del fotografo biellese che ancora una volta è rimasto affascinato dagli spazi, dai silenzi e dalla gente semplice - «i rari» - che abita le montagne.
Non mancano i cieli limpidi ed i prati smeraldini ma pure le capre, le mucche e le pecore, il



fieno, la legna, le bionde pannocchie di mais, fra i soggetti catturati dall'obiettivo dei due autori. Ma sulle pagine patinate, gli sguardi dei vecchi, le mani veloci al lavoro, i fatica, i veri protagonisti del reportage.
Il titolo, «e chiude la porta», malinconicamente suggerisce ciò che è facile capire anche dalle belle foto e dai racconti: la montagna sta morendo. Per fortuna c'è ancora qualcuno che, amandola, non vuole relegarla semplicemente alla memoria ed ai ricordi. [p. g.]

Gattinara, con la presentazione di Angelo Gilardino

Asveri, storie di «tabuij»

da sabato sera in galleria

GATTINARA

La galleria «A & A» proporrà nel fine settimana opere insolite di Gianfranco Asveri. Insolito anche il titolo: «Attenti al cane!».

Asveri vive da solitario, nella campagna del Piacentino la Casaglieri di Cortina d'Alse-
no ed ha come compagni del viaggio artistico i suoi amatissimi. E che «racconti» questa passione attraverso le proprie opere, diventa una bella storia di certo...
Uno stile d'istinto, quello di Asveri, nato e cresciuto senza frequentazioni né di atelier di maestri né di accademie. Quando i vivaci colori e disegni a carboncino sono assemblati abbozzando la scena i tratti dell'essenzialità, quasi infantile, ed ingenuità quasi infantile. E, come si accenna nell'informale della mostra, ci saranno «...storie di animali, anche storie di anime...».



Il piacentino Gianfranco Asveri presenterà da «Arte e altro» i quadri dedicati ai suoi fedelissimi cani.

Alcuni anni fa Asveri catalogò le opere di lavoro sotto il titolo «Incontri senza motivazioni» anche nell'arca di quella

stra rappresentò una fauna di tucani, pappagalli, gatti ed elefanti «scortati» spesso da bimbi il cui affetto era vero, tangibile.
Ora il personale di Asveri si intitola «Attenti al cane» perché l'attenzione è rivolta agli amici dell'uomo, non solo a quelli col pedigree ma anche ai «tabuij» più umili che l'artista ha raccolto e ospitato a casa sua in tanti e tanti anni.
Verrà per le 18 di sabato con la presentazione del maestro e compositore Angelo Gilardino. [g. bar.]

stasera

IMPEL Tel. 015-22.736-31.312 Train de vie - Un treno per vivere, di B. Diaz. L. Lu. Orario: 20.15/22.30. Line 12.000; 10.000.	EXCELSIOR Tel. 015-267.323. OGGI RIPOSO.	NUOVO ITALIA Tel. 015-257.744. OGGI RIPOSO.
MAZZINI Tel. 015-22.736-31.312 SALA 1: Charlie's angles, con D. Barrymore, B. Diaz. L. Lu. Orario: 20.15/22.30. Line 12.000; 10.000. SALA 2: Scary movie, di K. Wray Wynne con J. Aronson, S. Ezzabelli - V.M. 14. Orario: 20.30/22.30. Line 12.000; 10.000. SALA 3: The Watcher, con Keanu Reeves. Orario: 20.15/22.30. Line 12.000; 10.000.	IDEAL Tel. 0151.930.827-0333/464748. OGGI RIPOSO.	PRIMO Tel. 015-257.744. OGGI RIPOSO.
ODEON Tel. 015-22.736-31.312 OGGI RIPOSO.	FELIX Tel. 015-242.31.18 CHIUSO.	VOTI Tel. 015-257.744. OGGI RIPOSO.
SOCIALE Tel. 015-22.736-31.312 Pratello, dove sei?, dei fratelli Cohen con G. Cooney, J. Turturo. Orario: 22.15 unico. Line 12.000; 10.000.	ORSA Tel. 0151-528.500 OGGI RIPOSO.	UNIVERSAL Tel. 015-257.744. OGGI RIPOSO.
LUX Tel. 015-253.89.27. OGGI RIPOSO.	SOTTORIVA Tel. 0153-54.285. CHIUSO.	LUX Tel. 015-253.89.27. OGGI RIPOSO.
IL PRIMAVERA Tel. 015-255.620. OGGI RIPOSO.	INTRA Tel. 015-255.620. OGGI RIPOSO.	MASSIMO Tel. 015-253.89.27. OGGI RIPOSO.
PARRUCCHIALE CHIUSO.		MASSIMO Tel. 015-253.89.27. OGGI RIPOSO.
AMERICA OGGI RIPOSO.		MASSIMO Tel. 015-253.89.27. OGGI RIPOSO.

nelle di

TORINO

ACCAPPA piazza S. Gualle 2 bis, tel. 011.88.78.07.
Molena Or. 20.10/22.30.
ASTIN'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 716.684 The Watcher. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

ADRA 200 via S. Gualle 2 bis, tel. 855.521. L'arte della guerra Or. 15.45; 18.30; 20.30; 22.30.
ADRA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Charlie's Angels Or. 15.18; 18.30; 20.30; 22.30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. tel. 547.207. Sala 1: The Watcher. Or. 18.18; 20.30; 22.30. Sala 2: Fratello dove sei? Or. 15.30; 17.50; 20.30; 22.30. Sala 3: X-Men. Or. 15.30; 17.50; 20.30; 22.30.

ARLECCHINO corso Sottoriva 22, tel. 581.7190. Chiuso per lavoro.

CAPITOLI via San Dalmazzo 24, tel. 540.606. Wonder Boy. Or. 15.45; 18.30; 20.30; 22.30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. In the mood for love Or. 15.18; 18.30; 20.30; 22.30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. La casa che mi di tel. 15.30; 17.50; 20.30; 22.30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Grazie per la cioccolata. Or. 16.18; 18.30; 20.30; 22.30.

CINQUE corso S. Cesare 105, tel. 222.029. Bibo per sempre. Or. 15.18; 18.30; 20.30; 22.30.

DOBIA via Garibaldi 9, tel. 542.422. Ragione d'onore. Or. 15.10; 17.40; 20.10; 22.40.

327.2214 Minelago Or. 16.10; 18.30; 22.30.

DUE GIARDINI - Billa Delestrina via Montebello 62, tel. 327.2214 Brother. Or. 15.50; 18.30; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 447.52.41. Scary Movie. Or. 15.18; 17.40; 20.30; 22.30.

ELISE via S. Gualle 2 bis, tel. 4

SAETTONE

FOTO VIDEO IMAGING AUDIOVISIVI

Via Viotti 20-Tel.0161253610-Fax 253611-Email:info@saettone.com

VERCELLI

INVITA TUTTI SABATO 2 DICEMBRE

ALLA PROVA IN CAMPO DELLA DYNAX

7

*la più
piccola*

*la più
avanzata*

*la più
veloce*

*la più
precisa*

3anni

di garanzia totale e tutte le reflex MINOLTA

In prova
gli obiettivi che
hai sempre sognato

solo SABATO 2 DICEMBRE

SE ACQUISTI O PRENOTI UN QUALSIASI PRODOTTO MINOLTA
POTRAI USUFRUIRE DI UN PARTICOLARE SCONTO

MINOLTA

Amichevole di lusso alle 18,30 in vista della trasferta di Reggio Emilia. Ingresso libero

Nuovo test-spettacolo per la Fila Biella

Stasera al palazzetto con i russi del Lions di S. Pietroburgo

Walter De Biase

BIELLA
Dopo l'amichevole della scorsa settimana contro Varese, la Fila Biella affronta oggi un altro test-match contro una formazione ancor più blasonata: i russi del Lions di San Pietroburgo. L'appuntamento odierno, fissato per le 18,30 al palazzetto, vedrà i rossoblu opposti ad una squadra atipica nel panorama cestistico europeo.

I Lions, di patron Luciano Capicchioli (procuratore tra l'altro di vari giocatori dell'NBA), partecipano solamente all'Eurolega Uleb e pur disputando le partite interne a San Pietroburgo, vivono e si allenano a Varese.

L'amico Gianni Chiapparò, general manager della Fila, ci ha contattati per un eventuale accordo per una partita amichevole e noi abbiamo subito accettato - dice Marco Atripaldi -. È una squadra che non ha tradizioni cestistiche ma è costituita da giocatori molto forti e noti per i loro trascorsi nel campionato italiano. Mi riferisco a Kissouris, ex Varese, Bazarevich, con un passato a Gorizia, e Stazic. La sosta dell'Eurolega, imposta dagli impegni delle varie nazionali, ha consigliato ai dirigenti dei Lions a cercare squadre con cui misurarsi per perdere il agonistico. Ci sono onorati di ospitare una formazione impegnata nella manifestazione europea, (milita



La «rivelazione» della stagione, Matteo Soragna, in azione

nello stesso girone della Kinder Bologna), a questo piacere lo dividiamo con i nostri tifosi i quali potranno accedere gratuitamente al palazzetto. Pur ritenendo gli incontri amichevoli infrasettimanali degli appuntamenti poco interessanti, coach Marco Crespi affronta volentieri l'impegno con i russi.

«Traggo maggiori indicazioni nel vedere i ragazzi lavorare in palestra due volte al giorno che seguirli in una gara amichevole dove l'intensità del gioco e la concentrazione non raggiungono mai i massimi livelli - afferma l'allenatore della Fila Biella - Misurarsi con una squadra di Eurolega rappresenta comun-

que un impegno stimolante per tutti noi, oltre che spettacolare per il pubblico». Mentre Marco Crespi prepara l'insidiosa trafelata di domenica a Reggio Emilia, è iniziata ieri la prevendita dei biglietti d'ingresso del settore distinti per la partita Fila Biella-Record Napoli, il match di cartello della quarta giornata di ritorno in programma al palazzetto di via Pajetta giovedì 7 dicembre con inizio alle 20,30.

I tagliandi numerati saranno invece disponibili al botteghino dalle ore 19 del 7 dicembre. Tre i punti di prevendita: Swatch Araldi di via Italia, bar corso di via Risorgimento 10, a Biella, e Bellini sport a Cossato.

C2, il 21 Frogs in campo

Al Pala Piacco c'è il Borgomanero nel recupero della terza giornata

VERCELLI

Ci sono match, nel corso d'un torneo, che possono invertire i destini di un team. E' quanto potrà accadere alla Cars Celoria che, questa sera, nel recupero della terza d'andata ospiterà al Pala Piacco il Borgomanero (rischio d'inizio alle 21,15).

Certo i favori del pronostico sembrano tutti per i novaresi che occupano attualmente la seconda piazza, a sole due lunghezze dal leader Valenzana. Situazione diversa in casa Frogs: con la sconfitta di Clivasso i gialloblu hanno perso una ghiotta occasione per risalire la corrente, permettendo nel contempo ai torinesi di conquistare i primi due punti del campionato. «Siamo stati davvero ingenui - confessa coach Wannes Pomelari - e anche un po' sfortunati. Eravamo già privi degli indisponibili Rey e Gherzi mentre l'altro lungo, Gianotti è stato penalizzato dai falli nel momento chiave della partita».

E proprio la mancanza di esperienza e i tabelloni si è fatta sentire negli ultimi minuti

quando i Frogs non sono più riusciti ad andare a canestro, consentendo al Clivasso di vincere sul filo di sirena.

In classifica, per la verità, non è cambiato molto con i vercellesi sempre a due lunghezze dall'area play off: «Certo avessimo vinto i match contro Castelnovo e Clivasso la nostra posizione sarebbe stata decisamente più solida - conferma Pomelari - soprattutto in previsione di gare difficili come quella di stasera contro il Borgomanero».

I Frogs dovranno davvero tirare fuori le unghie per ribaltare la situazione: «Sarà davvero dura - spiega il tecnico - anche perché ci presenteremo in forma incompleta. Oltre agli infortunati Rey e Gherzi dovremo rinunciare a Mastria e, probabilmente anche a Lenzi per problemi di lavoro. Non per questo scenderemo sul parquet battuti. Speriamo che, non avendo nessun condizionamento, la squadra riesca a sbloccarsi e giocare con la stessa potenzialità. Già, in fondo la Cars non ha nulla da perdere. (p. m. f.)

A Maurizio è riuscito il terzo esorcismo

Seti Astuto

Finisce nel migliore dei modi il bellissimo novembre della Pro: un colpo di spugna anche sulla maledizione di Legnano.

Il vecchio stadio di via Fisacane, dove abbiamo dovuto quasi sempre inghiottire bocconi amari, conosce la più bella prestazione stagionale esterna delle bianche casacche.

Esemplare in particolar modo la ripresa, quando i nostri spazzano letteralmente dal campo l'avversario impartendo la proverbiale lezione di calcio, ma è chiaro fin dall'inizio che la Pro scende in campo decisa a portare a casa i tre punti: assume mezzi termini il comando delle operazioni, anche se riesce a concretare la supremazia perché i lombardi sono bravi a pressare in ogni settore del campo impedendo ai nostri centrocampisti di ragionare e soprattutto di lucidi all'atto dell'ultimo passaggio.

Va a finire che sono i padroni di casa a guadagnare gli spogliatoi con una rete di vantaggio, complice un momento di cattalesi della nostra difesa.

E' un risultato che non trova riscontro nell'andamento della gara: basta e tuttavia per farci intravedere una volta ancora il sortilegio della città del carroccio. Ma al ritorno in campo si vede subito che che pasta è fatta la Pro di quest'anno. Presi per mano da Ferretti, i bianchi mettono a ferro e fuoco la metà campo lombarda: il pareggio di Passariello, il palo di Vianello, la doppietta di Mirabelli altro non sembrano se non



Maurizio Braghin ha condotto la Pro a Legnano alla terza vittoria consecutiva in trasferta. Un successo che consolida il piazzamento play off

la conseguenza inevitabile di un crescendo nel quale l'ardore agonistico non toglie precisione né nitore alla manovra vercellese.

Finisce in un tripudio di bandiere e canti; ed è pleonastico rilevare l'importanza di un successo che ci consente di tenere il passo del gruppo di testa nella domenica in cui le inseguitrici cominciano a perdere colpi: squadre come Mantova e Cre-

mona sembrano già il fiato corto.

Ma a farci sognare è soprattutto la scoperta di una formazione che gioca in trasferta determinata a vincere, davvero con il piglio della grande squadra.

Ed è motivo di consolazione anche il calendario, che sembra proporre la fase più morbida del girone ascendente. E' vero che i passi falsi della Pro contro le ultime della classifica sono quasi a lungo comune, questa si direbbe la stagione delle tradizioni sfatate. Squadra avvisata, comunque, mezzo salvata.

Con l'importante successo sul Caronno i lanieri hanno raggiunto la metà della classifica

Biella, sfatato il tabù del palazzetto

Mokaor: vincere con il Novara per scacciare la crisi



L'Olimpia non ad allontanarsi dall'ultimo posto in classifica

Luca Cornella
Giovanni Ferraro

BIELLA

Nel torneo di B1 maschile rialza la Biella Scarpe, che dopo tre sconfitte consecutive batte il Caronno 3-2 (18-25, 25-21, 25-21, 20-25, 15-9 i parziali). Continua il periodo nero dell'Olimpia Mokaor Vercelli, battuto per 3-0 a Crema (25-14, 25-20, 25-15) e sempre ultimo in classifica.

Qui Biella Scarpe. Ci sono volute oltre due ore di battaglia per la Biella del Caronno, ma alla fine i ragazzi di Melato hanno conquistato la prima vittoria in campionato di fronte al proprio pubblico. «Abbiamo ottenuto un 3-2 importante, che ci dà due punti in più in classifica - coach Gabriele Melato -. Però siamo ancora guariti: in alcuni momenti sono emersi alcuni brutti difetti che non ci hanno consentito di aggiudicarci il quarto set e di chiudere prima l'incontro. Dobbiamo continuare a lavorare per togliere gli errori e migliorarci».

Una nota di merito nell'affermazione varesina va senz'altro a Davide Giannitrapani, superlativo nel tie break. «La squadra è stata costruita in modo tale da avere la possibilità di cambiare i giocatori quando non rendono il maglio - precisa Melato -. Il problema è che sempre ci riesce bene questa mossa. Sfatato il tabù del palazzetto? E' arrivata la prima vittoria, speriamo poter dimostrare al pubblico biellese che siamo in grado di giocare una pallavolo più bella. Per ora riusciamo a esprimerci bene solo a tratti. La squadra è ancora troppo contratta e tesa».

Sabato i lanieri saranno impegnati a Busca, quarta forza del girone con 13 punti. Il Biella è invece nono a quota 9.

Qui Mokaor. Proprio non va. E' vero che il torneo dell'Olimpia, secondo gli auspici del presidente Bertolini, dovrebbe iniziare domenica, nel derby interno con il Novara ma, i biancoblu avrebbero per lo meno dovuto provare a lottare sul parquet del Crema. Invece i vercellesi sono andati incontro a una resa incondizionata: «Purtroppo continuiamo a presentarci in formazione incompleta - spiega il patron bicchiano - e questo impedisce alla squadra di credere a pieno nei propri mezzi. Sono certo che, quando saremo al completo, la Mokaor possa essere veramente competitiva». Ma intanto i turni passano e la classifica si fa sempre più precaria: «Dobbiamo giocare ancora tutti gli scontri diretti - dice Bertolini - a cominciare dal Novara. Le possibilità di recupero ci sono tutte».

A Crema, però, Martin Alvarez, alle previsioni, ha marcato ancora visita e il suo impiego nel derby non è poi così scontato: «L'infortunio di Alvarez - spiega Bertolini - è solo l'ultimo e più pesante tassello di una lunga teoria d'infortuni. Comunque che contro il Novara i tifosi vedranno senz'altro una Mokaor diversa nello spirito, indipendentemente da chi scenderà in campo».

Serie C. Disco per la Fgs Top Wool Vigliano, superata nettamente fra le mura amiche dal Cogne 0-3 (24-26, 19-25, 18-25 i parziali). Non ci sono recriminazioni tra le biellesi, visto che le valdostane si sono dimostrate superiori e abili nello sfruttare a pieno il loro maggior tasso d'esperienza.

Domani mattina l'attaccante argentino dovrebbe arrivare a Vercelli

Telenovela Uñiac, ultimo atto

Probabile il suo esordio già a Salerno



L'Amatori sta cercando rinforzi per evitare la retrocessione in serie A2

VERCELLI

Dovrebbe concludersi domani la telenovela legata all'arrivo di Sergio Uñiac, il bomber sudamericano chiamato a salvare la navicella dell'Amatori da un mesto ritorno in A2. «Speriamo sia davvero la volta buona - conferma il ds Gianni Torazzo - è già tutto pronto, compreso il volo aereo che dovrebbe portarci Uñiac in Italia domani mattina alle 6,30». A questo punto attende solo «il» dal consolatore argentino, l'unico intoppo che ancora impedisce all'Amatori d'indossare la casacca gialloverde.

«Se i tempi tecnici saranno rispettati - precisa Torazzo - potremo già tessere Uñiac per la trasferta di sabato a Salerno dove, tra l'altro, rientrerà Squaro». E' chiaro che l'Amatori attende il ventisettenne attaccante di San Juan (consigliato niente meno che Daniel Martinazzo) come un toccasana per uscire dalla delicata situazione di classifica. Soprattutto dal punto di vista psicologico l'innesto di Uñiac potrebbe dare alla squadra quella spinta che, sovente, è mancata in quest'avvio di torneo.

«E per gennaio - conferma Torazzo - dovremo riuscire a chiudere anche per Oris. Sarà probabilmente solo un contratto a tempo, magari sino alla fine della regular season ma è troppo importante per l'Amatori mantenere il proprio posto in A1. Insomma i gialloverdi si sta provando di tutto per salvare una situazione che, seppur delicata, non è ancora compromessa. E' vero che i gialloverdi di Perio sono, assieme al Forte dei Marmi, all'ultimo posto con soli 5 punti, ma le dirette rivali per la permanenza in A1 non sono lontane: «E noi, sinora, abbiamo sprecato davvero punti pesanti - Torazzo - che ci avrebbero permesso di stare a centro gruppo».

Contro il Prato, nonostante la sconfitta, la squadra ha dato segni di ripresa, specialmente sotto il profilo caratteriale ed è proprio su questo che lo staff biellese fa affidamento per la trasferta di sabato Salerno, un match infuocato una delle piste più calde della A1: «Per il derby con il Novara, mercoledì 13 dicembre che chiuderà il girone d'andata - dice Torazzo - riuscire a muovere la classifica è estremamente difficile, ma noi ci proveremo anche se non sono queste le gare dove dobbiamo raccogliere punti sal-

«Sprint» avanti tutta

Sabato la sfida col Romagnano

CANDELO

In B2 femminile continua il momento magico della Sprint, che sabato a Chivasso ha messo a segno il terzo successo consecutivo, espugnando il parquet delle torinesi col punteggio 1-3 (22-25, 24-26, 25-18, 17-25 i parziali).

Le ragazze di Pollono hanno portato a casa tre punti importanti che le lanciano in una tranquilla posizione di centro classifica. «In questa fase il calendario ci ha riservato degli incontri alla nostra portata e siamo stati bravi a sfruttare al meglio queste occasioni - commenta il general manager Luigi Ugazio -. Ma se i successi a Venaria e sul Saronno erano «doverosi», la vittoria sul Chivasso è senz'altro molto importante, perché ottenuta contro un avversario della nostra stessa forza. Questi punti servono a dare più convinzione e consapevolezza dei



Luisa Cervera della Sprint Candelo

propri mezzi alle ragazze. La squadra adesso sta riuscendo ad esprimersi con maggior continuità rispetto alla fase iniziale del torneo».

Nel contribuire alla crescita delle biellesi sicuramente ha giocato un ruolo decisivo Luisa Cervera, che negli ultimi match ha messo a segno molti attacchi vincenti (18 punti a Chivasso per lei). Sabato prossimo la Sprint giocherà a Candelo contro il Pavie Romagnano, formazione di vertice del girone (è attualmente a una sola lunghezza dalla coppia di testa Valenza-Bressio).

Serie C. Disco per la Fgs Top Wool Vigliano, superata nettamente fra le mura amiche dal Cogne 0-3 (24-26, 19-25, 18-25 i parziali). Non ci sono recriminazioni tra le biellesi, visto che le valdostane si sono dimostrate superiori e abili nello sfruttare a pieno il loro maggior tasso d'esperienza.

NASCE EDISONTEL. IL PROSSIMO PASSO È LA TELEPATIA.



Il futuro dei servizi di telecomunicazione è una forza già di per sé di esperienza. Si chiama Edison e può contare sugli uomini che hanno fatto del Gruppo Montedison un obiettivo comune: superare le frontiere della comunicazione per dare alle aziende un modo nuovo di lavorare. Solo tecnologie innovative di rete, sia fissa che mobile, che integrano tra loro i servizi che si trovano oggi, e che sono a tutti i livelli, dalle piccole e medie imprese alle grandi aziende, ai più sofisticati sistemi di business e l'e-business. Tutto ciò che vi serve è al centro di EdisonTel.

#EDISONTEL

PIÙ FORZA ALLE VOSTRE COMUNICAZIONI.

Numero Verde
800-00.10.24

GRUPPO
MONTEDISON

DATA VOCE IMMAGINE SATELLITARE

www

com

KOBELCO MULTIMEDIA



2002 FIFA World Cup Official Partner

Da oggi lavoro con Hyundai.

H-1 VAN 6 posti Air

A lire 28.575.000
anche con omologazione autocarro.
Di serie: aria condizionata, servosterzo,
alzacrystalli anteriori elettrici.



Prezzi escluse IPT, messo in strada e IPT.

Finanziamenti fino a 20 milioni, fino a 48 mesi.

I commerciali Hyundai rendono il lavoro comodo e sicuro grazie alla grande maneggevolezza, alle diverse soluzioni di carico e alla perfetta tenuta di strada. In più offrono un rapporto qualità/prezzo conveniente ■ un giusto equilibrio tra potenza e consumi. Per questo, da oggi lavoro con Hyundai!

Modello	Finanziamento	Rate	Tan	Taeg
Atos Van	10.000.000	30	0%	1,99%
H100, H-1	20.000.000	30	0%	0,98%
H100, H-1	20.000.000	48	3%	3,59%

Offerta dei Concessionari Hyundai che aderiscono all'iniziativa, valida fino al 31/12/2000 per veicoli disponibili in rete. Non cumulabile con altre iniziative in corso. Spese apertura pratica L. ■■■■■. Salvo approvazione Findomestic Banca SpA.

I vantaggi dell'omologazione ■■■■■

- Detraibilità fiscale in acquisto, ■■ costi di esercizio e di manutenzione.
 - Recupero dell'IVA.
 - Tasse ■■ possesso ridotte.
- I veicoli omologati autocarro, secondo le norme attualmente in vigore, possono:
- Trasportare il numero di persone come da omologazione.
 - Viaggiare tutti i giorni ■■■ settimana, 7 giorni ■■ 7.



Atos Van Lit 11.425.000



H-1 Van 3 posti
Corto Lit 23.550.000
Corto Air Lit 25.500.000
Lungo Lit 26.100.000
Lungo Air Lit 28.050.000



H100 Van Lit 22.175.000



H100 Cassone Lit 22.800.000



H100 Telaio Lit 21.700.000



Tutti i dettagli presso i Concessionari



HYUNDAI

800-359127

www.hyundai-auto.it

Importatore esclusivo: Hyundai Automobili Italia - Società del Gruppo Koelliker

Pecchenino Automobili
12060 Dogliani (CN)
Via Torino, 313 - Tel. 0173 70268

Pecchenino Automobili
12050 Guarene d'Alba (CN)
Corso Asti, 45 - Tel. 0173 211800

Vela
12020 Madonna dell'Olmo (CN)
Via Torino, 17B - Tel. 0171 412946

Vela
12084 Mondovì (CN)
Via Torino, 64 - Tel. 0174 42064

GENOLA
S.S. 20

CASARREDA

MOBILI CUCINE
SALOTTI

APERTO
la domenica

**GRANDE
PROMOZIONE
d'INVERNO**

SCONTI - 60 %
FINO A

ORGANIZZAZIONE
e-mail: itema@itema.net



ALBA - Tel. 0173 281613
internet: www.itema.net

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi all'ordinario presso: TORINO, via Roma 50 - via Merano 32, 10121; MILANO, via G. Condotti 29, 20121; ALESSANDRIA, via Cavour 58, 14100; ASTI, piazza Chianoux 28/A, 12100; AOSTA, corso Dante 50, 11100; BARI, via Amendola 13, 70121; BELLUNO, via Amendola 13, 33100; BOLOGNA, via Amendola 13, 40121; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, 12100; CATANIA, corso Sicilia 37/43, 95100; CAVAZZANO, via M. Grano 79, 12100; COSENZA, via Monte Santo 39, 12100; CREMA, via Don Minzoni 46, 26100; GENOVA, via Don Minzoni 46, 16100; GORIZIA, via Don Minzoni 46, 34100; LECCE, via Don Minzoni 46, 73100; LIGURIA, via Don Minzoni 46, 16100; LOMBARDIA, via Don Minzoni 46, 20100; MARCHE, via Don Minzoni 46, 61100; MOLISE, via Don Minzoni 46, 86100; EMILIA, via Don Minzoni 46, 40100; FROSINONE, via Don Minzoni 46, 31100; GROSSETO, via Don Minzoni 46, 58100; ABRUZZO, via Don Minzoni 46, 66100; BASILICATA, via Don Minzoni 46, 85100; CALABRIA, via Don Minzoni 46, 88100; CAMPANIA, via Don Minzoni 46, 80100; SARDEGNA, via Don Minzoni 46, 07100; SICILIA, via Don Minzoni 46, 90100; TOSCANA, via Don Minzoni 46, 50100; UMBRIA, via Don Minzoni 46, 06100; VAL D'AOSTA, via Don Minzoni 46, 11100; VENETIA, via Don Minzoni 46, 30100.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)
1 Affetti e Capitali
2 Attività Commerciali
3 Immobiliare Vendita
4 Immobiliare Acquisto
Euro 2,40/L. 4.300

5 Lavoro Offerta
6 Lavoro Offerta
7 Attivi Domestici
8 Autoveicoli
9 Viaggi e
10 Malinconici
11 Investimenti
12 Varie
Euro 2,27/L. 4.300

13 Lavoro Domestico
- operai, tutele, settori,
personale domestico,
impiegati, personale domestico,
baby sitter, lavori vari
e part-time, assistenza
sanitaria, formazione e
lavoro
Euro 0,80/L. 1.846

- licenze
Euro 1,38/L. 1.846
- altre domande
Euro 2,27/L. 4.300

Avvisi urgenti, data fissa, o neri: il doppio.
Urgenti, data fissa, o neri: il quadruplo.
Urgenti: il triplo.
E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere
affettive di richiamo al lettore ma non
oltre quella intestata e per ogni cosa
sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84
(L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su
"La Stampa" e chi desiderasse rimanere
ignari ai lettori possono utilizzare il
servizio casella aggiungendo al costo dell'ar-
rivo la frase: "Scrivete Pubblicità n. 10100
Torino"; importo del nolo casella
di Euro 0,28 (L. 5003) per nolo casella
di Euro 3,10 (L. 5003) per spesa
di recapito corrispondente.
In tema di offerta di impiego o lavoro, l'e-
ditore ricorda che la legge 9.12.1977 n. 303
vieta discriminazioni sul sesso e rino-
verla è impegnato a rispettare tale
legge.

A.A. FINANZIARIO dipendente firma
singole senza spese anticipate, anche pro-
prietà. Finanziaria spa. Tel. 011.561.5494. (CIC
28171).

A. PRESTI immediato e tutti. Anche tele-
fonicamente. Istruttore gratuita. Eroghiamo
direttamente. Serietà. (UNC 4365). Tel.
011.561.7521.

FINANZIAMENTI immediata risposta E
10.000.000 - E 2.000.000.000 tutte cate-
gorie fiduciarie mutui liquidità aziendale.
Servizi 004191.890.1922. Registro n.
68094893 Londra.

FINCOTEX S.R.L. (U.L.G. 5091) prestiti
personali anche a firma singola. Finanzi-
amento ipotecario. Istruttore gratuita.
Non siamo intermediari, finanziando diret-
tamente. Torino Corso Francia 15. Tel.
011.434.4203.

MULTINAZIONALE svizzera propone di-
rettamente mutui a tutte categorie con
tassi dal 3% - De E.10.000.000 e E.
1.000.000.000. Eser. E. 100.000.000
- E. 500.250 per 180 mesi. Tel. 004191/
971.900.

STILI privati E. 100.000.000. Artigiani, co-
operanti, firma singola polifonici. Tel.
004191.890.1922. C.C.I.A.A. 1587994 Milano.

SVIZZERA immediato e tutti. Anche tele-
fonicamente. Istruttore gratuita. Eroghiamo
direttamente. Serietà. (UNC 4365). Tel.
011.561.7521.

SVIZZERA immediato e tutti. Anche tele-
fonicamente. Istruttore gratuita. Eroghiamo
direttamente. Serietà. (UNC 4365). Tel.
011.561.7521.

NUOVI E AZIENDALI / **GRUPPI**
1 Affetti e Capitali
2 Attività Commerciali
3 Immobiliare Vendita
4 Immobiliare Acquisto
Euro 2,40/L. 4.300

5 Lavoro Offerta
6 Lavoro Offerta
7 Attivi Domestici
8 Autoveicoli
9 Viaggi e
10 Malinconici
11 Investimenti
12 Varie
Euro 2,27/L. 4.300

13 Lavoro Domestico
- operai, tutele, settori,
personale domestico,
impiegati, personale domestico,
baby sitter, lavori vari
e part-time, assistenza
sanitaria, formazione e
lavoro
Euro 0,80/L. 1.846

- licenze
Euro 1,38/L. 1.846
- altre domande
Euro 2,27/L. 4.300

Avvisi urgenti, data fissa, o neri: il doppio.
Urgenti, data fissa, o neri: il quadruplo.
Urgenti: il triplo.
E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere
affettive di richiamo al lettore ma non
oltre quella intestata e per ogni cosa
sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84
(L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su
"La Stampa" e chi desiderasse rimanere
ignari ai lettori possono utilizzare il
servizio casella aggiungendo al costo dell'ar-
rivo la frase: "Scrivete Pubblicità n. 10100
Torino"; importo del nolo casella
di Euro 0,28 (L. 5003) per nolo casella
di Euro 3,10 (L. 5003) per spesa
di recapito corrispondente.
In tema di offerta di impiego o lavoro, l'e-
ditore ricorda che la legge 9.12.1977 n. 303
vieta discriminazioni sul sesso e rino-
verla è impegnato a rispettare tale
legge.

PRIMARIA TEBACCHER
ricerca foto superlativa
con altissimi aggr
locale mq 100 più 50
cedo adeguatamente
Baldini 011.596.771.

4002 grande viaggi
zona corso Svizzera levissima posiz-
ione alto giro affari, due persone.

STELLA 011.447.4602 ristorante in centro
commerciale vicinanza Venezia 120 po-
si, 650 m², minimo contanti, classifi-
cazione.

STELLA 011.447.4602 ristorante in centro
commerciale vicinanza Venezia 120 po-
si, 650 m², minimo contanti, classifi-
cazione.

STELLA 011.447.4602 ristorante in centro
commerciale vicinanza Venezia 120 po-
si, 650 m², minimo contanti, classifi-
cazione.

STELLA 011.447.4602 ristorante in centro
commerciale vicinanza Venezia 120 po-
si, 650 m², minimo contanti, classifi-
cazione.

NUOVI E AZIENDALI / **GRUPPI**
1 Affetti e Capitali
2 Attività Commerciali
3 Immobiliare Vendita
4 Immobiliare Acquisto
Euro 2,40/L. 4.300

5 Lavoro Offerta
6 Lavoro Offerta
7 Attivi Domestici
8 Autoveicoli
9 Viaggi e
10 Malinconici
11 Investimenti
12 Varie
Euro 2,27/L. 4.300

13 Lavoro Domestico
- operai, tutele, settori,
personale domestico,
impiegati, personale domestico,
baby sitter, lavori vari
e part-time, assistenza
sanitaria, formazione e
lavoro
Euro 0,80/L. 1.846

- licenze
Euro 1,38/L. 1.846
- altre domande
Euro 2,27/L. 4.300

Avvisi urgenti, data fissa, o neri: il doppio.
Urgenti, data fissa, o neri: il quadruplo.
Urgenti: il triplo.
E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere
affettive di richiamo al lettore ma non
oltre quella intestata e per ogni cosa
sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84
(L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su
"La Stampa" e chi desiderasse rimanere
ignari ai lettori possono utilizzare il
servizio casella aggiungendo al costo dell'ar-
rivo la frase: "Scrivete Pubblicità n. 10100
Torino"; importo del nolo casella
di Euro 0,28 (L. 5003) per nolo casella
di Euro 3,10 (L. 5003) per spesa
di recapito corrispondente.
In tema di offerta di impiego o lavoro, l'e-
ditore ricorda che la legge 9.12.1977 n. 303
vieta discriminazioni sul sesso e rino-
verla è impegnato a rispettare tale
legge.

IMPULS
SGR

**Comunicato ai Partecipanti dei fondi comuni
d'investimento gestiti dalla Fondicri SGR S.p.A.**

Si dà notizia che il Consiglio di Amministrazione di Fondicri SGR, nella riunione del 15 settembre 2000, ha deliberato la modifica del regolamento di gestione dei fondi Sistema Fondicri, Sistema Astese, Sistema Laurin, Cr Trieste Obbligazionario, Cr Centro Valore consistente nel cambiamento denominazione SGR in Bipelle Fondicri SGR e nel cambiamento della Sede legale da Via Boncompagni, 71 - Roma a Via Polenghi Lombardo, 13 - Lodi, contestualmente la Sede operativa a Milano, Via Bernina, 7.

La modifica è stata approvata dalla Banca d'Italia il 13 novembre 2000 ed entrerà in vigore il 1° dicembre 2000. Fondicri invierà gratuitamente il testo aggiornato del regolamento ai Partecipanti che ne facciano richiesta.

Bipelle Fondicri SGR S.p.A. - Via Bernina, 7 - 20158 Milano

NUOVI E AZIENDALI / **GRUPPI**
1 Affetti e Capitali
2 Attività Commerciali
3 Immobiliare Vendita
4 Immobiliare Acquisto
Euro 2,40/L. 4.300

5 Lavoro Offerta
6 Lavoro Offerta
7 Attivi Domestici
8 Autoveicoli
9 Viaggi e
10 Malinconici
11 Investimenti
12 Varie
Euro 2,27/L. 4.300

13 Lavoro Domestico
- operai, tutele, settori,
personale domestico,
impiegati, personale domestico,
baby sitter, lavori vari
e part-time, assistenza
sanitaria, formazione e
lavoro
Euro 0,80/L. 1.846

- licenze
Euro 1,38/L. 1.846
- altre domande
Euro 2,27/L. 4.300

Avvisi urgenti, data fissa, o neri: il doppio.
Urgenti, data fissa, o neri: il quadruplo.
Urgenti: il triplo.
E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere
affettive di richiamo al lettore ma non
oltre quella intestata e per ogni cosa
sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84
(L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su
"La Stampa" e chi desiderasse rimanere
ignari ai lettori possono utilizzare il
servizio casella aggiungendo al costo dell'ar-
rivo la frase: "Scrivete Pubblicità n. 10100
Torino"; importo del nolo casella
di Euro 0,28 (L. 5003) per nolo casella
di Euro 3,10 (L. 5003) per spesa
di recapito corrispondente.
In tema di offerta di impiego o lavoro, l'e-
ditore ricorda che la legge 9.12.1977 n. 303
vieta discriminazioni sul sesso e rino-
verla è impegnato a rispettare tale
legge.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. VIA CIBINARIO
(edificando) in nuova signoria co-
struzione, soggiorno, 2 camere, cu-
cina, bagno, mq 115, 5337/1714.

APPARTAMENTO splendido Valentino se-
zione 2 camera cucina bagno 2 balconi
40 piano. Suedo Arch Tabatabai
011.689.2992

BARRIERA DI MILANO via Dante libero
signoria 2 camera letto cucinino servizi
terrace. Suedo Arch Tabatabai
011.689.2992

BATTOCCHIO 011.561.5433 corso Lione
ancora panoramico mq 94 ingrandito 2 ca-
mere letto cucinino bagno terrazzo

BATTOCCHIO 011.561.5433 corso Lione
ancora panoramico mq 94 ingrandito 2 ca-
mere letto cucinino bagno terrazzo

BATTOCCHIO 011.561.5433 corso Lione
ancora panoramico mq 94 ingrandito 2 ca-
mere letto cucinino bagno terrazzo

BATTOCCHIO 011.561.5433 corso Lione
ancora panoramico mq 94 ingrandito 2 ca-
mere letto cucinino bagno terrazzo

NUOVI E AZIENDALI / **GRUPPI**
1 Affetti e Capitali
2 Attività Commerciali
3 Immobiliare Vendita
4 Immobiliare Acquisto
Euro 2,40/L. 4.300

5 Lavoro Offerta
6 Lavoro Offerta
7 Attivi Domestici
8 Autoveicoli
9 Viaggi e
10 Malinconici
11 Investimenti
12 Varie
Euro 2,27/L. 4.300

13 Lavoro Domestico
- operai, tutele, settori,
personale domestico,
impiegati, personale domestico,
baby sitter, lavori vari
e part-time, assistenza
sanitaria, formazione e
lavoro
Euro 0,80/L. 1.846

- licenze
Euro 1,38/L. 1.846
- altre domande
Euro 2,27/L. 4.300

Avvisi urgenti, data fissa, o neri: il doppio.
Urgenti, data fissa, o neri: il quadruplo.
Urgenti: il triplo.
E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere
affettive di richiamo al lettore ma non
oltre quella intestata e per ogni cosa
sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84
(L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su
"La Stampa" e chi desiderasse rimanere
ignari ai lettori possono utilizzare il
servizio casella aggiungendo al costo dell'ar-
rivo la frase: "Scrivete Pubblicità n. 10100
Torino"; importo del nolo casella
di Euro 0,28 (L. 5003) per nolo casella
di Euro 3,10 (L. 5003) per spesa
di recapito corrispondente.
In tema di offerta di impiego o lavoro, l'e-
ditore ricorda che la legge 9.12.1977 n. 303
vieta discriminazioni sul sesso e rino-
verla è impegnato a rispettare tale
legge.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. VIA CIBINARIO
(edificando) in nuova signoria co-
struzione, soggiorno, 2 camere, cu-
cina, bagno, mq 115, 5337/1714.

APPARTAMENTO splendido Valentino se-
zione 2 camera cucina bagno 2 balconi
40 piano. Suedo Arch Tabatabai
011.689.2992

BARRIERA DI MILANO via Dante libero
signoria 2 camera letto cucinino servizi
terrace. Suedo Arch Tabatabai
011.689.2992

BATTOCCHIO 011.561.5433 corso Lione
ancora panoramico mq 94 ingrandito 2 ca-
mere letto cucinino bagno terrazzo

BATTOCCHIO 011.561.5433 corso Lione
ancora panoramico mq 94 ingrandito 2 ca-
mere letto cucinino bagno terrazzo

BATTOCCHIO 011.561.5433 corso Lione
ancora panoramico mq 94 ingrandito 2 ca-
mere letto cucinino bagno terrazzo

NUOVI E AZIENDALI / **GRUPPI**
1 Affetti e Capitali
2 Attività Commerciali
3 Immobiliare Vendita
4 Immobiliare Acquisto
Euro 2,40/L. 4.300

5 Lavoro Offerta
6 Lavoro Offerta
7 Attivi Domestici
8 Autoveicoli
9 Viaggi e
10 Malinconici
11 Investimenti
12 Varie
Euro 2,27/L. 4.300

13 Lavoro Domestico
- operai, tutele, settori,
personale domestico,
impiegati, personale domestico,
baby sitter, lavori vari
e part-time, assistenza
sanitaria, formazione e
lavoro
Euro 0,80/L. 1.846

- licenze
Euro 1,38/L. 1.846
- altre domande
Euro 2,27/L. 4.300

Avvisi urgenti, data fissa, o neri: il doppio.
Urgenti, data fissa, o neri: il quadruplo.
Urgenti: il triplo.
E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere
affettive di richiamo al lettore ma non
oltre quella intestata e per ogni cosa
sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84
(L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su
"La Stampa" e chi desiderasse rimanere
ignari ai lettori possono utilizzare il
servizio casella aggiungendo al costo dell'ar-
rivo la frase: "Scrivete Pubblicità n. 10100
Torino"; importo del nolo casella
di Euro 0,28 (L. 5003) per nolo casella
di Euro 3,10 (L. 5003) per spesa
di recapito corrispondente.
In tema di offerta di impiego o lavoro, l'e-
ditore ricorda che la legge 9.12.1977 n. 303
vieta discriminazioni sul sesso e rino-
verla è impegnato a rispettare tale
legge.



MEDITERRANEO
Venerdì 1
Dicembre
DIRETTAMENTE DAL
FRATELLO

ospite
SERGIO
Donna Ingresso Libero
Uomo Consumazione Obbligatoria

L'OTTUSANGOLO
S.S. ASTI ALBA - ISOLA D'ASTI (AT) Tel. 0141/958821

MEDITERRANEO
SABATO 2 DICEMBRE
Special Guest Star
Ivan Jacobucci
FRISKY NATION
my love
www.discomediterraneo.it
e mail: info@discomediterraneo.it

A21 TO-PC uscita Asti Est Seguire per Alba

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITY

VERBA 011.581.9433 Santa Maria
piano ascensore ingresso soggiorno
cucina camera bagno 2 balconi libero
subito.

VERBA 011.581.9433 via Garibaldi
soggiorno cucinino angolo pranzo 2 ca-
mere bagno ristrutturato balcone
dado 2° piano ascensore.

MONTANARI 011.581.9433 via Principessa
Claudio 2° piano ascensore ingresso
quadrato 2 camere cucina bagno libero
Arch. Tabatabaee 011.581.9433.

VIA 011.581.9433 appartamento
mq 120 salotto living 3 camere biservi-
zio cucina casa epoca ristrutturata. Studio
Arch. Tabatabaee 011.581.9433.

PIONETTO corso Moncalieri in bella po-
sizione al piano rialzato proprietario ap-
partamento di ingresso, camera, letto,
cucina, bagno. Gabetti Cuneo
011.581.9433.

PRECOLLINA comodissima Mon-
tegrino 35 salotto, cucina, camera parato,
studio, 2 camere letto, biservi, box.
Tel. 011.581.9433.

PRECOLLINA via Tonello, ristrutturato, 3
camere cucina doppi serviti. Possibilità
box auto Tel. 011.581.9433.

REGALDENGO via Valdegno del 1960 in-
cendio due camere cucinotta bagno can-
tina formosa finemente ristrutturata
159.000.000. Gabetti Derna
011.581.9433.

SANTA RITA piccola pianotta ultimo
prestigioso alloggio in piccolo condominio se-
gnato. Piano alto (120 mq). Pianta di
prezzo Tel. 011.581.9433.

STAR PALACE prenotato in
Carducci appartamento prestigioso con
ampio aere verdi 55 - 135 mq di abitazio-
ne senza interesse permuta. Tel.
011.581.9433.

TESORIERA impresa pronta alloggi in
condominio signorile con affaccio sul
parco. Finitura di pregio.
011.581.9433 - 0347.451.269.

VILLA splendida posizione preclina Plo-
cardo (corso Moncalieri) abitazione mq
300, giardino pianeggiante mq 1.000.
Tel. 011.581.9433.

BATTOCCIO 011.581.9433 Altesse pre-
sente in cortina pianotta signorile villa
permuta o affitti da 5.390.000.000.

BATTOCCIO 011.581.9433 Moncalieri
borgo San Pietro salotto cucina
2 camere bagno maestra termocu-
linomia box.

COLLEGGIO Santa Maria in palazzina; so-
llecito, 2 camere, cucina, biservi, ap-
partamento. Ristrutturato Gabetti
011.581.9433.

COLLEGGIO vendiamo palazzina semi-
indipendente composta da appartamenti liberi
e occupati, con box auto singoli e dop-
pi. Gabetti 011.581.9433.

MONCALIERI borgo San Pietro, corso
Dante, appartamento luminoso, ristrut-
urato, composto da: ingresso, camera,
cucina, bagno e cantina e 100.000.000.
Gabetti 011.581.9433.

MONCALIERI borgo San Pietro, via del
Mile, in palazzina indipendente, ingresso, 4
camere, cucina, biservi, bagno, 2
cantine, posto auto. Gabetti
011.581.9433.

MONCALIERI corso Bruno 5° piano libero
2 camere letto cucina ristrutturata ve-
ndiamo € 235.000.000. Tel. 0335.274.078.

NICHELINO via Cuneo, 6. Adiacenza via
Torino, ingresso, 2 camere, cucina, ba-
gno. Occupato. € 120.000.000. Minimo
affitto. Gabetti
011.581.9433.

PIEMONTE piazza Garibaldi piccola palaz-
zina in costruzione eleganti appartamenti
cucina camera letto termocucina, G.A.
0121.322.789 - 011.505.008.

PINO TORINESE appartamento luminoso
nel verde salotto 3 camere cucina biser-
vizi bagno 2 balconi. Studio Arch.
Tabatabaee 011.581.9433.

VERBA 011.581.9433 via Garibaldi
soggiorno cucinino angolo pranzo 2 ca-
mere bagno ristrutturato balcone
dado 2° piano ascensore.

MAURO Castiglione posizio-
ne panoramica impresa pronta
vita. Tel. 011.581.9433.

SAN MAURO posizione tranquilla apparta-
mento nel verde salotto camera cucina
terrazza mq 115. Studio Arch. Tabata-
baee 011.581.9433.

SETTIMO via Freggio in recente palazzina
vendiamo appartamento di soggiorno
living 2 camere cucina bagno box. Ga-
betti 011.581.9433.

VIA 011.581.9433 (Reggio) splendida po-
sizione in villa di recente costruzione
con giardino privato. Cuneo
0335.655.679 - 011.581.9433.

VILLA unifamiliare Rivoli Casale Vico
corso Kennedy libera giardino circondata
con mura di cinta abitabile e semiristrut-
tata. 710.000.000. Gabetti 011.581.9433.

VERBA 011.581.9433 Località Croce vendesi
mura appartamento, quattro locali,
servizi, terrazza, cantina, posto
auto. Tel. 011.581.9433.

CASA 012.555.627 Altesse vic-
inanze, nuova palazzina residenziale, bi-
locale, terrazza, posto auto, garage,
occasione € 159.000.000.

AREA CASA 012.555.627 Albenga vicino
mare nuovo bi / tri locali, terrazza verbi-
le, termocucina, affare da € 190.000.000.

VERBA 012.555.627 zona
residenziale nuovi blocchi vista mare,
ampio terrazzo, soleggiato, €
177.000.000.

ARMA 012.555.627 mare, prenotato fan-
tastico appartamento in costruzione, prezzi
lancio € 270.000.000. Nessuna provvista-
zione. Ristrutturato.

VERBA 012.555.627 palazzina vista
calle lusso, piscina, box, il parterre da €
340.000.000. Area Casa 012.555.627.

LOGANO e 1988 mq di mare ampio
appartamento, affare da € 300.000.000.
012.555.627 - www.studiocasa.com

LIGURE centralissimo, nuovo
completamento ristrutturato, due balconi
vista mare, termocucina gas, postau-
to. € 285.000.000. Aureliadus
012.555.627.

MAURIZIO Imperia, in
palazzina vendesi arredato, in-
dipendente con terrazza mq. Cantina,
box, Garage. Dotti. Tel. 031.338.789.

LIGURE Pomerio, vendesi
villotto, appartamento, splendida vista
mare, giardino, ampio terrazzo.
tel. 010.913.7109.

TOVO SAN GIACOMO (Piemonte) im-
presa vendi direttamente in nuova com-
pleta residenziale appartamento bi-locale
con terrazzo a giardino da € 159.000.000.
€ 159.875.840.

COSTA AZZURRA

A. CASA 012.555.627
cortina Montecarlo nuovi appartamenti
luminosa vista mare ampia terrazza. Pro-
prio affare.

AREA CASA 012.555.627 Cannes, of-
ferta, in villa vicino mare splendida bi-locale
€ 25.000.000 più piccola rata.

CASA 012.555.627 Juan
Pinto zona splendida appartamento
ampi terrazzi da € 90.000.000.

AREA CASA 012.555.627 Mentone
frontalvista mare nuova costruzione.
Scegliete i primi o nuovi blocchi,
il.

VERBA 012.555.627 Mentone, in-
dipendente, vista mare, palazzina recente,
ampi terrazzi, da € 139.000.000.

A. AREA CASA 012.555.627 Mentone
occasione salotto vicino mare, splen-
dida bi-locale € 18.000.000 più piccola rata.

AREA 012.555.627 Nizza, idea-
le investimento, nuovi immobili € 5.000.000 più
piccola rata. Elevata resa garantita.

AREA CASA 012.555.627 Nizza, nuovi
appartamenti zona residenziale €
73.000.000, resa alta garanzia 11%.

AREA CASA 012.555.627 Nizza zona
Promenade nuovi stupendi blocchi €
133.000.000 ampi terrazzi occasione uni-
ca. Affrettarsi.

Genes in nuova residenza nella precet-
tata, nel verde, 700 mq mare, prestigiosi
bilocali da € 181.000.000. Tel.
€ 140.420.

AFFARE Bonasconi cortina Montecarlo, ul-
timi appartamenti nuovi, ampia terrazza, vi-
sta mare splendida, prezzo affare. Ristrut-
tato. Tel. 011.581.9433.

AFFARE Cannes Croisette Palm Beach
appartamenti pronti da abitare, bi-locale,
vista mare mozzafiato, oc-
casione irripetibile. Ristrut. 800.274.274.

AFFARE Cannes Mandelieu sul porto ap-
partamenti pronti da abitare, bi-locale, can-
to da golf, € 80.000.000. Ristrut.
800.274.274.

AFFARE Cannes Theodol appartamenti
pronti in completa residenza costrut-
ta sul mare, piscina e tennis, privo,
da vedersi. Ristrut. 800.274.274.

AFFARE Cap d'Al esclusivi appartamenti
in villa d'epoca vista mare mozzafiato
scattati 30% Ristrut. 800.274.274.

AFFARE Cap Martin € 100.000.000 pre-
stigio residenza in villa sul mare piano
privato piscina. Ristrut. 800.274.274.

AFFARE Mentone Garavan fronte mare,
luminosi appartamenti in villa, ampio ter-
razzo, cantina esclusiva da €
149.000.000. Ristrut. 800.274.274.

AFFARE Mentone Theodol appartamenti
pronti in completa residenza costrut-
ta sul mare, piscina e tennis, privo,
da vedersi. Ristrut. 800.274.274.

Nizza appartamenti nuova costru-
zione, vista mare incantevole, piscina da €
27.000.000 più piccola rata. Ristrut.
800.274.274.

AFFARE Nizza appartamenti nuovi in resi-
denza suppletiva, zona centro, occasione
irripetibile, prezzi lancio € 80.000.000. Ristrut.
800.274.274.

Nizza palazzina moderna, bi-locale
in palazzina d'epoca, 80 mq, balcone,
prezzo affare. Ristrut. 800.274.274.

Saint Tropez Golfo incantevole
paesaggio villa nuova sul mare giardino
ampi terrazzi, € 420.000.000. Ristrut.
800.274.274.

Nizza prestigioso ristrutturato,
zona palazzina, vicino al mare, mono-
bilocale da € 143.000.000. Tel. 800.140.420.

In città immobiliare compositivo
spaziato vendiamo monolocale €
99.000.000, bilocale € 168.000.000. Ristrut.
0335.493.824.

MENTONE Cap - Marina palazzina nuova,
costruzione vicino mare, finiture lu-
so, bi-locale da € 55.000.000. Ristrut.
0335.493.824.

MENTONE 2° piano, fronte mare, vista mare
mozzafiato, prenotiamo nuovi apparta-
menti per pochi privilegiati, prezzi lancio.
Affrettarsi. Ristrut. 800.274.274.

Nizza centro vicino mare spazioso mono-
loCALE ristrutturato zona tranquilla giardino
privato € 120.000.000. Medias Immobiliare
0335.493.824.

Nizza palazzina tranquilla vicino mare
monolocale € 105.000.000 - bi-locale con
garage € 139.000.000 - tri-locale €
195.000.000 - bilocale tutto €
435.000.000. Ristrut.
0335.493.824.

Nizza Promenade Angiola bi-locale, cucina
abitabile, vista mare. Palazzina recente,
Affare. FF. 890.000.000. Ristrut.
0335.493.824.

ESTIVO

BATTOCCIO 011.581.9433 Monginevro
in chiedi fronte pista mq 80 salotto 3 ca-
mere biservi box auto.

LOCALI UFFICI

BATTOCCIO 011.581.9433 Bruno ca-
pannone industriale mq 2250 palazzina uf-
fici grande parcheggio deposito mq 7500.

VERBA 011.581.9433 Bosconero
fronte assestrata Rivarolo capannone
completato mq 1500 ampio parcheg-
gio edotto supermercato concessionari.

CAPANNONE Lungo Dotti 3800
mq multilivello produttivo uffici parcheg-
gi coperti frazionabili. Tel. 011.581.9433.

CORSO 011.581.9433 bi-locale salotto
divisibile 2 camere ingresso doppi ser-
vizi aria condizionata € 205.000.000. Inter-
nuo 011.581.9433.

VERBA 011.581.9433 bi-locale salotto
250 mq adibito ufficio negozio labora-
torio ampio spazio di accesso luminosissi-
mo. € 320.000.000. Tel. 011.581.9433.

VIA CRISTOFORO COLOMBO vicino
corteo da Gasperi mq 250 circa vendesi
muri di locale libero da ristrutturare per
qualsiasi attività. Torino Centro G.D. Im-
mobiliare 011.581.9433.

MONTI locale commerciale di 45 mq
con vetrina fronte strada, sopalzo e re-
tro. Gabetti Nizza 011.581.9433.

IMMOBILIARE ACQUISTO

UFFICI CAPANNONI

Villanova d'asti edificando casale
autonoma posizione privilegiata
ampio capannone mq 8.300 altezza
12 mt. Tel. 011.581.9433.

RICERCHIAMO capannone
uso lavorazione leggera e deposito di
2.000 - 3.000 mq oltre uffici. Acquisti.
Gabetti Settore Impresa 011.581.9433.

SPA 011.581.9433 locali 50
300 mq uso ristorante zona cen-
trale, parcheggio. Battochio
011.581.9433.

APERTI UFFICI

TORINO CITY

ABBANDONATO alloggiati ambedue mo-
delli 1 - 2 - 3 camere casa comoda Cen-
tro. Altesse Rubello Immobili 011.581.9433.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

Verba 011.581.9433 fabbricato mq
1000 strada luminosa termocucina
uso magazzino o laboratorio. Tel.
011.581.9433.

CORSO 011.581.9433 affittui locale 250
mq, ingresso, artigianale, o
magazzino, confort indipendente. Tel.
0347.411.0942 - 011.389.392.

MONCALIERI 011.581.9433 Savona, locale
industriale artigianale in ristrutturazione
mq 1000, fronte strada, comoda.
0335.274.078.

VERBA 011.581.9433 corso Savona,
zona uffici in ristrutturazione mq
1500, fronte strada, comoda.
0335.274.078.

VENARIA 011.581.9433 Industriale fronte Studio
Angi recante capannone 1.200 mq oltre
uffici servizi area. Tel. 011.581.9433.

TORINO CITY

VERBA 011.581.9433 casa, trasformato
in appartamento vuoto-arredato a Torino
o prima cintura. Tel. 011.581.9433.

LOCALI UFFICI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione
contanti con valuta. Via San Ottavio 32
Torino (zona Molin). Tel. 011.617.7242.

ABBANDONATO urgenza auto, fuoristrada, tur-
gioni, massima valutazione, pagamento im-
mediato contanti, permuto. Corso Monca-
liero 210. Torino. Tel. 011.681.1370 -
0335.619.2718.

ACQUISTA auto di ogni tipo con
massima valutazione. Autostazione D'Elle
corso Orbassano 241. Tel. 011.351.328.

ACQUISTA auto fuoristrada camper fuo-
ri camioncini frigo e ribaltabili anche su-
per. Ing. Ipercar - Torino. Tel.
011.387.1281.

ACQUISTA autovetture usate massima va-
lutazione pagamento contanti. Corso Mon-
caliero 243. Tel. 011.778.1888 Torino.

ARAGONATI 011.581.9433 Dente 44,
011.581.9433 acquistiamo auto usate
volontieri pagamento in contan-
ti.

AUTOTOTONIA 011.581.9433 vetture a fuo-
ristrada ogni tipo max serie. Corso Tori-
no 9. Tel. 011.617.1643 - 011.889.864.

VERBA 011.581.9433

ABBANDONATO urgenza auto, fuoristrada, tur-
gioni, massima valutazione, pagamento im-
mediato contanti, permuto. Corso Monca-
liero 210. Torino. Tel. 011.681.1370 -
0335.619.2718.

ACQUISTA auto di ogni tipo con
massima valutazione. Autostazione D'Elle
corso Orbassano 241. Tel. 011.351.328.

ACQUISTA auto fuoristrada camper fuo-
ri camioncini frigo e ribaltabili anche su-
per. Ing. Ipercar - Torino. Tel.
011.387.1281.

ACQUISTA autovetture usate massima va-
lutazione pagamento contanti. Corso Mon-
caliero 243. Tel. 011.778.1888 Torino.

ARAGONATI 011.581.9433 Dente 44,
011.581.9433 acquistiamo auto usate
volontieri pagamento in contan-
ti.

AUTOTOTONIA 011.581.9433 vetture a fuo-
ristrada ogni tipo max serie. Corso Tori-
no 9. Tel. 011.617.1643 - 011.889.864.

VERBA 011.581.9433

ABBANDONATO urgenza auto, fuoristrada, tur-
gioni, massima valutazione, pagamento im-
mediato contanti, permuto. Corso Monca-
liero 210. Torino. Tel. 011.681.1370 -
0335.619.2718.

ACQUISTA auto di ogni tipo con
massima valutazione. Autostazione D'Elle
corso Orbassano 241. Tel. 011.351.328.

ACQUISTA auto fuoristrada camper fuo-
ri camioncini frigo e ribaltabili anche su-
per. Ing. Ipercar - Torino. Tel.
011.387.1281.

ACQUISTA autovetture usate massima va-
lutazione pagamento contanti. Corso Mon-
caliero 243. Tel. 011.778.1888 Torino.

ARAGONATI 011.581.9433 Dente 44,
011.581.9433 acquistiamo auto usate
volontieri pagamento in contan-
ti.

AUTOTOTONIA 011.581.9433 vetture a fuo-
ristrada ogni tipo max serie. Corso Tori-
no 9. Tel. 011.617.1643 - 011.889.864.

VERBA 011.581.9433

ABBANDONATO urgenza auto, fuoristrada, tur-
gioni, massima valutazione, pagamento im-
mediato contanti, permuto. Corso Monca-
liero 210. Torino. Tel. 011.681.1370 -
0335.619.2718.

ACQUISTA auto di ogni tipo con
massima valutazione. Autostazione D'Elle
corso Orbassano 241. Tel. 011.351.328.

ACQUISTA auto fuoristrada camper fuo-
ri camioncini frigo e ribaltabili anche su-
per. Ing. Ipercar - Torino. Tel.
011.387.1281.

ACQUISTA autovetture usate massima va-
lutazione pagamento contanti. Corso Mon-
caliero 243. Tel. 011.778.1888 Torino.

ARAGONATI 011.581.9433 Dente 44,
011.581.9433 acquistiamo auto usate
volontieri pagamento in contan-
ti.

AUTOTOTONIA 011.581.9433 vetture a fuo-
ristrada ogni tipo max serie. Corso Tori-
no 9. Tel. 011.617.1643 - 011.889.864.

VERBA 011.581.9433

ABBANDONATO urgenza auto, fuoristrada, tur-
gioni, massima valutazione, pagamento im-
mediato contanti, permuto. Corso Monca-
liero 210. Torino. Tel. 011.681.1370 -
0335.619.2718.

ACQUISTA auto di ogni tipo con
massima valutazione. Autostazione D'Elle
corso Orbassano 241. Tel. 011.351.328.

ACQUISTA auto fuoristrada camper fuo-
ri camioncini frigo e ribaltabili anche su-
per. Ing. Ipercar - Torino. Tel.
011.387.1281.

ACQUISTA autovetture usate massima va-
lutazione pagamento contanti. Corso Mon-
caliero 243. Tel. 011.778.1888 Torino.

ASSELLE MOBILI

Vi invita alla:

**APERTO ANCHE
LA DOMENICA
E LE SERE DI
MERCOLEDÌ
E GIOVEDÌ FINO
ALLE ORE 22:00**

1ª FIERA DELLA CUCINA

**Occasioni
irripetibili**



**Sconti
particolari
sulle
composizioni
a misura**

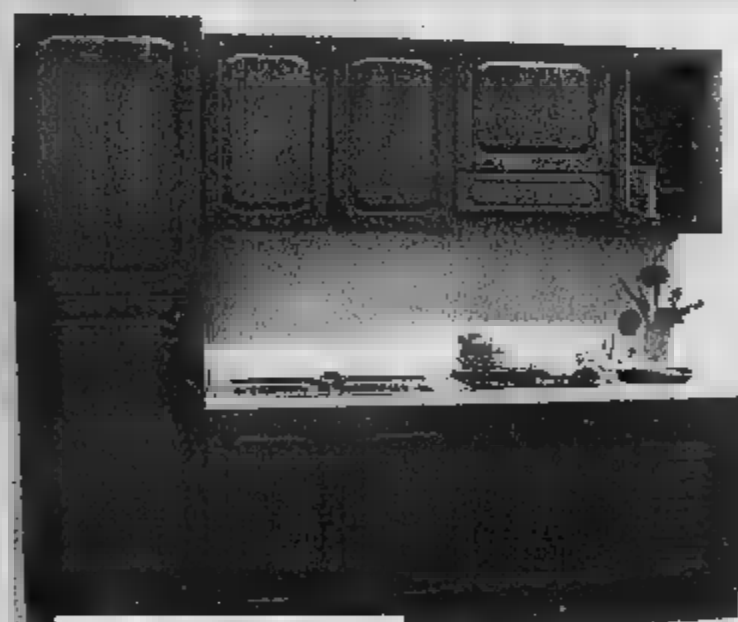
Ecco alcuni esempi!!

~~L. 4.520.000~~
L. 2.380.000
RITIRA TU 2.220.000



Cucina moderna completa di elettrodomestici
L. cm 255. COME FOTO

~~L. 5.600.000~~
L. 2.950.000
RITIRA TU 2.750.000



Cucina con anta in rovere
stile classico completa di
elettrodomestici. COME FOTO

**COME FOTO!
LAVASTOVIGLIE
INCLUSA**

~~L. 7.230.000~~
L. 3.810.000
RITIRA TU 3.650.000



Cucina arte povera cm. 300, anta
telaio con lavastoviglie

~~L. 5.980.000~~
L. 3.210.000
RITIRA TU 2.990.000



Cucina classica con anta in legno bugnata. COME FOTO



CERVERE
(Città capitale del Porro)
Strada Bra-Fossano
Tel. 0172 474646

**RITIRA TU
L. 1.990.000**



Cucina moderna, anta laminato cm 255.
Completa di elettrodomestici. COME FOTO.

PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA ANTICIPO

Ci vediamo al Famila

FOSSANO - VIA CIRCONVALLAZIONE

“...dal *30 novembre 2000*
per *tutti* la spesa giusta!”



Eccezionale!
1+1*
DAL 30 NOVEMBRE
AL 10 DICEMBRE 2000

* SOLO SUI PRODOTTI PROMOZIONATI

famila
MARTINO DI STAFFE FAMIGLIA

AGISTUDIO MARENE



Rabino 1895

Gioielleria

Corso Nizza, 10 - Cuneo



Chrysler

Auto Mattiauda**Jeep**TEL. 0171-682594
ALBA TEL. 0173-212337**LA STAMPA**

PAGINA 39 MERCOLEDÌ 29 NOVEMBRE 2000

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601135 FAX 0171 64402 E-MAIL: CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBBLICOMASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TELEFONO 0171 609122 FAX 0171 486249**il Telaio
di Civera**

REGALI DI NATALE DAL MONDO...

Complementi d'Arredo,
Divani, Letti, Tenda,
Tessuti per Arredamento
Confezione e Posi in Opera
Preventivi Gratuiti

Dal '95 cittadino onorario del paese all'imbocco della Val Grana Prodiloves con Galante Garrone Solidali sul rifiuto del Sigillo di Torino

Sono rimbalzati fino in Valle Grana gli echi delle polemiche torinesi sul conferimento del «Sigillo Civico» ad Alessandro Galante Garrone (onorificenza che il sindaco Marco Marino - Abbiamo seguito con grande attenzione l'evoluzione delle polemiche torinesi, sentendoci quasi parte in causa. Il giurista ha tutta la nostra solidarietà e stima; continuiamo ad essere orgogliosi della scelta fatta cinque anni fa, dall'allora sindaco Bruno Simondi. Alessandro Galante Garrone è un intellettuale coraggioso e coerente dimostra anche la recente scelta di rifiutare il «Sigillo Civico» di Torino. Nel concedergli la cittadinanza avevamo fatto riferimento al suo attaccamento agli ideali di libertà e democrazia nati dalla Resistenza».



Da sinistra, i parigiani Galante Garrone e Alberto Bianco

L'altra notte dalle Fiamme Gialle a Mondovì Ingoia ovulo di droga Marocchini arrestato

MONDOVÌ. Per cercare di sfuggire all'arresto, ha ingoiato l'ovulo di plastica con la droga, avvolto in foglio di cellophane. E' accaduto al marocchino M.F., 26 anni, sul quale i finanzieri della Te- di Mondovì indagavano tempo, con appostamenti e pedinamenti, avendolo individuato come un possibile corriere di droga in città.

L'altra notte gli uomini delle Fiamme Gialle, agli ordini del comandante Bruno Baldini, hanno fatto scattare l'operazione, coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica al Tribunale di Mondovì Ezio Basso.

Secondo le indagini, F.M. si era recato fuori provincia per l'acquisto della sostanza stupefacente. Al suo stato perquisito, senza esito. I finanzieri sono però accorti di uno «strano stato di agitazione» che l'extracomunitario continuava a manifestare, quando aveva notato gli agenti. Con l'autorizzazione del dottor Basso, è così disposta l'ispezione personale del sospettato, all'ospedale di Mondovì: l'esame radiologico ha evidenziato nel suo stomaco un corpo estraneo, rivelatosi poi l'involucro contenente 14 grammi di eroina, che è stata sequestrata. M.F. è stato arrestato. [p. s.]

Lite marocchini-albanesi: interviene la Polfer Due fermi dopo una rissa vicino alla stazione di Bra

BRA. Si è conclusa con l'arresto di due extracomunitari una violenta rissa scoppiata l'altro giorno, intorno alle 13, nei giardini pubblici di fronte alla stazione ferroviaria di Bra.

Tutto è iniziato quasi certamente per futili motivi. E' nata una discussione che ha coinvolto una quindicina fra marocchini e albanesi. Il diverbio si è poi trasformato in rissa. Scattato l'allarme, sono intervenuti gli agenti della polizia ferroviaria in servizio alla stazione. I giovani extracomunitari sono fuggiti in varie direzioni. Due sono stati intercettati e bloccati.

Si tratta di un ventiquattrenne di origini albanesi (M. A., domiciliato in comunità di Bra) e un marocchino di 23 anni (E. T. residente a Bra). I due sono stati associati al carcere di Alba, a disposizione del magistrato.

Intanto, l'altro giorno i colleghi della Polfer di Cuneo, durante un normale controllo in stazione nel capoluogo, hanno bloccato un marocchino di 32 anni, Lamaquarocchia Said. Nei suoi confronti era stato un ordine di carcerazione da parte della Procura di Imperia: l'uomo deve scontare quattro mesi per false attestazioni a pubblico ufficiale. [r. s.]

Periodicamente bloccata da frane e smottamenti nella zona dei Rocchini «Statale 28, una vergogna» Protesta dei sindaci in Val Tanaro

Sergio Calzia
GARESSIO

Nel salone di Villa Gobbi, l'altra sera si sono riuniti i Consigli comunali di Ceva, Nuvet, Ceva, Bagnasco, Priola, Garesio, Ormea, Briga Alta, Capruana, Alto per fare il punto sulle «grave e insostenibile situazione viaria della statale 28 bloccata da una frana in località Rocchini fra Nuvet e Ceva».

«Lo Stato deve farsi carico del problema con interventi tecnici immediati - ha detto il sindaco di Garesio Luigi Sappa - perché, ad ogni perturbazione, si moltiplicano i movimenti franosi. E' una spada di Damocle che si abbatte in continuazione sul traffico, sui trasporti, sull'economia dell'intera vallata mettendola in ginocchio».

Giuseppe Carrazzone, sindaco di Bagnasco: «Il nostro paese ha pagato duramente, con la perdita di 70 posti di lavoro, questa storia infinita di insicurezza e precarietà. I dirigenti della «Cartiera Hollingsworth and Voss Company» avevano segnalato che, per colpa dei Rocchini, era un'avventura arrivare in valle. E se sono andati. Siamo contattando un'altra ditta e chiediamo una strada percorribile per ripetere l'esperienza».

«Anche Nuvet, confinante con la zona a rischio - ha puntualizzato il sindaco Pier Paolo Carrazzone - ne subisce disagi e riflessi negativi come, del resto, l'Alpette che vive e lavora sulla strada. Dobbiamo mantenere alto il livello di attenzione



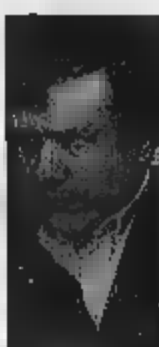
per garantire a tutti sicurezza e percorribilità».

«Mi farò portavoce delle vostre esigenze», ha detto l'onorevole Guido Rossi della Lega Nord presente in sala con amministratori della vallata, autisti dei pullman di linea, pendolari, medici dell'ospedale di Ceva, studenti e genitori.

Polemico il dottor Gianpaolo Boccardo (consigliere cebaro di opposizione): «Sei anni fa, nel dopo alluvione, ci fosse stata la coesione di intenti che noto oggi si sarebbe realizzato un tunnel od altri validi collegamenti. I lavori effettuati han-

no solo peggiorato la situazione. Purtroppo non avevamo altre scelte - hanno replicato i sindaci Alfredo Vizio (Ceva), Natale Roberti (Priola), Giorgio Ferraris (Ormea) - perché i vertici dell'Anas puntavano esclusivamente al ripristino della statale e si sono sempre rifiutati, come risulta dai verbali dei consigli comunali dell'epoca, di prendere in esame il finanziamento della galleria o di affrontare altre soluzioni alternative».

Il dottor Fausto Scandura, ex sindaco di Garesio, ha espresso, unitamente ai genitori degli studenti,



l'opportunità di istituire per gli studenti un treno da Ormea a Ceva per raggiungere le sedi scolastiche entro le 8. Al termine della riunione i sindaci hanno stilato un documento che presenteremo - spiega Giorgio Ferraris - nei prossimi giorni a Cuneo in un incontro con il prefetto, assessore regionale ai Trasporti, dirigenti Anas, parlamentari, rappresentanti della Provincia e della Regione. Nello stesso si evidenziano le esigenze di sistemare urgentemente l'attuale tratto dissestato per riaprire subito i Rocchini e di costituire, al più presto, un comitato tecnico per definire e realizzare, con assoluta priorità e una volta per tutte, gli interventi necessari alla sistemazione del tratto fra Ceva e Nuvet. E in Provincia, già lunedì, è approvato all'unanimità un documento presentato da Ferraris che chiede al Governo di inserire fra le priorità ammodernamento e messa in sicurezza della Statale 28».



In località Rocchini della Val Tanaro a ogni ondata di maltempio si ripetono smottamenti e frane che impediscono la circolazione sulla statale 28 (nella foto il terriccio che blocca attualmente la strada). Sopra, da sinistra, i sindaci Luigi Sappa di Garesio e Giorgio Ferraris di Ormea; a fianco il primo cittadino di Nuvet Pier Paolo Carrazzone

Viadotto sul Pesio

«La riapertura entro Natale»

MAGLIANO ALPI. Se non interverranno ostacoli provocati dal maltempo, per la fine dell'anno sarà possibile attraversare il torrente Pesio sul nuovo viadotto, in costruzione da quando, l'8 ottobre '96, l'alluvione fece crollare alcune campate del vecchio ponte. Ad annunciare, dopo un colloquio con i dirigenti dell'Anas, è il consigliere regionale Giacomo Rossi. Dice: «Ho chiesto garanzie perché la circolazione sia ripristinata entro Natale. Questa zona ha subito troppe penalizzazioni per i ritardi alla ricostruzione dovuti alla burocrazia». [p. s.]

Dopo l'esplosione A Sanfront falso allarme su fuga di gas

SANFRONT. Scene di panico per il timore di una fuga di gas l'altra sera, in una strada del paese. Fortunatamente si è trattato di un timore infondato. L'allarme lo ha dato una donna, poco dopo le diciannove e trenta, telefonando al sindaco, Roberto Moine. La donna ha sostenuto di aver avvertito un forte odore di gas, proveniente da una cantina, poco distante da dove si era verificata, nelle settimane scorse, un'esplosione che aveva provocato il crollo di un'abitazione ed in cui perse la vita, la sessantenne Giovanna Canavese.

Sono stati subito avvertiti i Vigili del fuoco di Saluzzo, che sono intervenuti. Molto probabilmente si è trattato di qualche modesto inconveniente, che deriva dai lavori di manutenzione dell'impianto di distribuzione del gas metano.

«Oltre tutto - dice il sindaco - la signora che mi ha telefonata risiede in un luogo dove, per il momento, non c'è l'erogazione del gas».

Tutto si è risolto soltanto in un attimo. Oggi pomeriggio, intanto, si terrà un nuovo sopralluogo dei tecnici, nominati dalla Procura della Repubblica di Saluzzo e dalle parti, per stabilire con esattezza le cause che hanno originato l'esplosione, avvenuta, nelle scorse settimane, in via Fornace. [g. ne.]

Contro pena di morte «Luci spente alla Castiglia per protesta»

SALUZZO. Spegner le luci della Castiglia, ogni qualvolta avviene un'esecuzione capitale negli Stati Uniti. E' questo il contenuto dell'ordine del giorno, presentato dal circolo giovanile «Ratatoj», in discussione, domani sera, in Consiglio comunale.

«Come associazione - spiega Massimiliano Flora - uno degli esponenti di «Ratatoj» - abbiamo scelto di affrontare il tema dell'abolizione della pena di morte, unendoci ad altre importanti realtà come Amnesty International e la Comunità di Sant'Egidio. Nei mesi scorsi, abbiamo organizzato un dibattito sull'argomento e la vigilia, quando è stato giustiziato Rocco Barnabè. Il sodalizio giovanile ha scelto di invitare il Comune a spegnere le luci della Castiglia, già dimora dei Marchesi e dell'ottocento fino al 1991, sede di un carcere, momento di attenzione al problema. Del resto, la Castiglia è uno dei monumenti simbolo della città».

«Abbiamo scelto di protestare contro la pena di morte negli Usa - conclude Flora - perché da tutti considerato una nazione leader della democrazia che, peraltro, ammette queste forme di condanna». esponenti del circolo «Ratatoj» hanno consegnato, nelle settimane scorse, il documento dell'ordine del giorno al sindaco, Stefano Quaglia, all'assessore alla Cultura, Les Antonietti ed al presidente del Consiglio comunale, Fulvio Rubiolo. [g. ne.]

CINEMASTORE NON TI RACCONTA FAVOLE TE LE REGALA!

DAL
29 NOVEMBRE
2000**STUART LITTLE**
Un topolino in gamba**CINEMASTORE**

let's movie

www.cinemastore.com

Acquista la Tessera L. e interamente utilizzabili per il noleggio di DVD, VHS, Giochi Playstation e IN UNO una VHS de "STUART LITTLE" Un topolino in gamba (fino ad esaurimento scorte). L'offerta è valida anche se già possiedi la tessera. La tessera deve essere effettuata all'interno del negozio.

BVLGARI

L'orologio Rettangolo
Da Lit. 3.800.000

BOITE D'OR

Cuneo - Corso Nizza 18 - Tel 0171634555
Alba - Via Vittorio Emanuele II 32/c - Tel 0173366001

Fossano, il ciclo continuo era stato avviato senza intesa

Accordo sul lavoro festivo

Incentivi economici all'Audisio

FOSSANO

Accordo fatto all'Audisio sul ciclo continuo (che comporta la turnazione anche il sabato e la domenica): i lavoratori, dopo un primo (che provocò una forte discussione interna, conseguente dimissione dei rappresentanti sindacali del reparto interessato) ora hanno approvato la nuova bozza ritoccata in alcuni punti. Il nuovo accordo prevede contropartite più consistenti e una turnazione più razionale di quella in atto adesso. Dopo i due lavoratori, l'azienda applicò comunque il nuovo orario, i turni molto pesanti: alcuni lavoratori si trovano a dover lavorare dieci-dodici domeniche consecutive. Ora, con il nuovo sistema suggerito dagli operai (lo stesso applicato alle Michelin di Cussano), si potrà avere una buona alternanza tra lavoro festivo e riposo. Buone notizie anche sul fronte economico: per i turni del sabato e della domenica i lavoratori percepiranno indennità che vanno dal 30 al 37 per cento dello stipendio base, in aggiunta alle indennità già previste dal contratto (ora l'indennità festiva è del 10 per cento). L'accordo prevede anche il raddoppio del premio di produzione: un milione e duecento mila lire lorde annue. Il nuovo sistema d'orario verrà applicato soltanto a partire da gennaio 2001; per farlo funzionare al meglio, l'azienda dovrà avvalersi di nuovo personale: si parla di una dozzina di ulteriori, possi-

bili, assunzioni. Soddisfazione per l'accordo tra i dirigenti sindacali che hanno recuperato il rapporto con i lavoratori e con l'azienda compromesso dalla delicata vertenza.

«Ora si aprono le trattative per il contratto integrativo», dicono Elio Ghirardi e Valter Crespo, Cisl e Cgil: «un primo incontro è già stato fissato per lunedì 4 dicembre».

CLUB DIRIGENTI VENDITE & MARKETING



Un aiuto agli alluvionati del Piemonte

Il Club dirigenti vendite & marketing degli Industriali di Cuneo aiuta gli alluvionati del Piemonte, attraverso Specchio. Tempi. Alla «Cena degli auguri» nella Foresteria dei Marchesi di Barolo sono stati raccolti un milione e 745 mila lire. Il Club, guidato da Franca Ghiazza (nella foto), il consiglio direttivo aveva già fatto un analogo gesto di solidarietà dopo l'alluvione '94. Alla serata è intervenuto il dirigente della gestione sponsor della Ferrari, Carlo Tazzoli. Le vetture di Maranello sono state ammirate nel cortile, grazie alla concessionaria Forza di Torino, in miniatura, in una piccola mostra realizzata da Tino Tortore.

Previsti negozi, multisale e alloggi

«Così trasformeremo i tre cinema a Cuneo»

Gianpaolo Marro

CUNEO

Un negozio-boutique da 500 metri quadri al posto del cinema «Corso», locale com-

merciale (superficie di non oltre i 100 metri quadri) e al piano superiore quattro alloggi (con utilizzo anche dei sottotetti) nell'edificio che ospita l'«Italia»; una multisala (quattro schermi) più 4 alloggi e due negozi (al piano terreno) al «Fiamma».

Questo il progetto presentato in Comune dalla società De Pedys, proprietaria dei tre immobili che fino al maggio scorso erano destinati a cinema. Dopo il deposito della documentazione il dossier sarà sottoposto alla commissione edilizia.

Per quanto riguarda il «Fiamma» le quattro sale saranno piuttosto limitate: una vip da 77 posti, due da 162 e una (la più grande) da 299 posti. Il Comune dovrà valutare la convenienza che prevede per il «Fiamma» e l'«Italia» uso pubblico (urbanisticamente F4). Così la multisala dovrà ospitare anche serate a cura del Comune, cioè di natura pubblica. Il progetto, infine, prevede per il «Fiamma» la prosecuzione dei portici in via Bassignano, in direzione di corso Dante, utilizzando le attuali uscite del cinema. Resta invece da chiarire lo spazio da riservare ai parcheggi.

Nel locale del «Corso», infine, è prevista la realizzazione di un sopalco (dove c'è la galleria) che completerà l'area commerciale sottostante.

Abbinamento con Microsoft abbatte i prezzi tecnologici

Le sfide dell'economia digitale e l'avvento di Internet impongono di più alle imprese un profondo rinnovamento tecnologico, finalizzato a rendere più efficienti l'organizzazione e i processi aziendali e in grado di cogliere al meglio tutte le opportunità offerte dai nuovi strumenti informatici e telematici. Proprio per far fronte a questa sfida il Comitato Piccola Industria dell'Unione Industriale ha siglato uno speciale accordo con Microsoft, grazie al quale le imprese associate potranno accedere a tutte le più moderne tecnologie a condizioni particolarmente vantaggiose.

Si tratta di una importante opportunità per le piccole e medie aziende della Grande - spiega Ernesto Abbona, presidente del Comitato provinciale Piccola Industria - L'accordo permette infatti di far fronte ai costi del rinnovamento tecnologico, necessario a mantenere il passo con la sfida dell'economia digitale, beneficiando della fascia di sconti che normalmente è riservata da Microsoft solo ai grandi clienti. Grazie a questa intesa l'insieme delle imprese iscritte all'associazione viene infatti considerato come un unico grande interlocutore: questo per-

alle singole aziende di poter usufruire di condizioni d'acquisto eccezionali, riservate esclusivamente a complessi industriali paragonabili all'intero sistema delle piccole e medie aziende aderenti all'Unione Industriale.

Per piena operatività all'accordo e per arricchirlo di ulteriori servizi, l'Unione ha espressamente incaricato un gruppo di

aziende informatiche associate, denominate «partners scelti», in grado di interpretare le esigenze delle imprese. Sono state chiamate a far parte del pool: «AGC Servizi» (sede a Cuneo, «Cedra» di Mondovì, «Dinamica» di Alba, «Lineacomputer», «Net-Tem» di Cuneo. Il pool raccoglierà gli ordini e fornirà la consulenza alle aziende; inoltre attiverà in collaborazione con l'Unione Industriale e Microsoft diverse altre iniziative che accresceranno ulteriormente il valore del progetto e le opportunità.

Contemporaneamente al lancio dell'iniziativa, Microsoft ha attivato due speciali promozioni relative alla linea «Office 2000»: l'acquisto di 3 licenze al prezzo di 3 luno strumento flessibile e conveniente per correggere eventuali situazioni di irregolarità, scongiurando così i rischi connessi ad un uso «legale» corretto del software, oggi ancora più gravi dopo l'approvazione della nuova legge a tutela del diritto d'autore e la possibilità di acquistare le licenze Office Professional al prezzo dell'Office Professional (entrambe le promozioni sono valide fino al 31 gennaio 2001).

Per consentire alle aziende di avere maggiori informazioni su accordo, modalità di acquisto e programma delle iniziative di supporto è stato attivato un vizio di assistenza accessibile via telefono o tramite posta elettronica (0171 455455; uic@cunet.it). I funzionari dell'Ufficio rapporti interni dell'Unione Industriale e gli esperti del pool sono a disposizione delle imprese anche per eventuali consulenze.

Sindaco dal prefetto

Busca chiede più sicurezza e sorveglianza

BUSCA. Il sindaco Angelo Rosso è stato ricevuto ieri mattina dal prefetto di Cuneo, Mario Spanu, per analizzare la preoccupante situazione di ordine pubblico venutasi a creare in città dopo i recenti raid dei piramani (nell'ultima scorbonda, avvenuta lunedì 11 novembre, sono state incendiate otto auto e due garage).

«Ho chiesto al rappresentante del Governo - spiega il primo cittadino di Busca - una maggiore presenza sul territorio, in modo particolare durante le notturne, di pattuglie di polizia e carabinieri. Il prefetto, nell'assicurarsi che verranno presi provvedimenti per arginare il preoccupante fenomeno criminale, mi ha invitato a partecipare alla prossima riunione del Comitato provinciale ordine pubblico».

Proseguono intanto, nel massimo riserbo, le indagini dei carabinieri di Busca per individuare i responsabili delle azioni vandaliche, iniziate un anno fa. Nei giorni scorsi sono state interrogate alcune persone. (c. g.)

Stroncato da infarto

Ieri a Borgo ultimo saluto a Fantini



Maurizio Fantini (classe 1942) per anni è stato segretario del prefetto Lascia moglie e la figlia

BORGIO SAN DALMAZZO. Ieri la città ha dato l'ultimo saluto a Maurizio Fantini, stroncato da infarto a 58 anni. Fantini dedicò molte energie alla valorizzazione del patrimonio borghese. Per alcuni anni fu amministratore delegato dell'Ente Fiera Fredda, incarico dal quale dovette dimettersi per motivi familiari. Recentemente però era di nuovo tornato a occuparsi della Fiera, accettando di far parte del comitato per la valorizzazione della «helix pomatia alpina». Prima della pensione è stato segretario del prefetto. Lascia moglie e la figlia. (a. f.)

Ragazzi di Peveragno

Botte tra giovani per 300 mila lire

Alcuno li divide

BOVES. Un episodio, i cui protagonisti sono di Peveragno, sul quale si stanno svolgendo accertamenti giudiziari, si è verificato l'altro giorno nei pressi del cimitero. Due giovani, i nomi dei quali è stato mantenuto il riserbo, hanno litigato e si sono poi picchiati per motivi di denaro. M.V. che camminava a piedi in via Peveragno, è stato affrontato da B.A., sceso da un'auto occupata da altri due ragazzi. Ne è nata una discussione dalla quale dalle parole i contendenti sono passati alle vie di fatto.

Una donna albanese, richiamata dalle urla, è intervenuta dividendo i due che hanno ripreso a picchiarsi e, vista l'aggravata situazione, ha fatto intervenire i carabinieri. Sono arrivati gli uomini della stazione di Boves e della compagnia di Borgo San Dalmazzo che hanno identificato i giovani, compresi i due rimasti sull'auto. Le indagini sono ancora in corso, in quanto M. V. ha sporto denuncia accusando B. A. di avergli sottratto un portafoglio contenente 300 mila lire. (b. s.)

Domani in Provincia

L'uomo visto dalla donna

di Telefono Rosa



La giornalista Giuliana Dal Pozzo è presidente dell'associazione volontarie del Telefono Rosa di Roma

CUNEO. «Così fragile, così violento» è l'immagine dell'uomo che esce dalle testimonianze di Giuliana Dal Pozzo, giornalista, autrice di inchieste a carattere sociale, e presidente dell'associazione volontarie del Telefono Rosa di Roma, che sarà ospite domani sera, alle 21, in sala Falco, di Telefono Donna, che opera nel capoluogo. «Con questa iniziativa - spiegano le organizzatrici della serata, a ingresso libero - offriamo un aiuto operativo e alle donne in difficoltà. Informazioni a Telefono Donna 0171/631515, lunedì e mercoledì 9-12, giovedì 15-18,30. (v. p.)

Con le «quaquare»

Da Genova due fra i 100 migliori artigiani italiani

GENOVA. Quasare protagonista anche a Torino, tra le altre prelibatezze del «Salotto di Papillon», l'evento enogastronomico organizzato da Paolo Massobrio e Edoardo Raspelli, che si è chiuso l'altro ieri alla palazzina reale di Stupinigi. Merito di due genovesi, Sara Origlia e Franco Bignante, titolari della gastronomia «Profumi di Antichi Sapori», che sono stati selezionati tra i migliori cento artigiani alimentari d'Italia.

«Un cliente ha fatto assaggiare le nostre quaquare» Massobrio per caso - spiega Sara Origlia - il loro gusto è stato così apprezzato da farci guadagnare la partecipazione all'appuntamento di Stupinigi. Alle tre giornate di degustazione hanno avuto accesso giornalisti, gastronomi, commercianti e ristoratori.

«Per la preparazione delle quaquare utilizziamo la ricetta originale di mia nonna - spiega la Origlia - speriamo che questa partecipazione porti il nostro dolce tipico a conoscenza del grande pubblico: una bella soddisfazione non solo per noi, ma per tutto il paese». (a. p.)

LETTERE AL GIORNALE

Alle Alpi non vie ferrate

Sono contrario alle «ferrate» e soprattutto alla costruzione di nuove ferrate, in quanto le Alpi, purtroppo, già sin troppo imprigionate, fittoni, cavi a gradini metallici. Una via ferrata sulla Rocca Senghi non ha nessuna ragione per esistere in quanto la Rocca ha già la sua facile via normale, mentre gli «alpinisti», quelli «veri» hanno certo bisogno di farsi aiutare nei punti più esposti, ma li devono saper superare con l'attrezzatura che l'alpinista ha a sua disposizione e soprattutto con la preparazione tecnica, non certamente picchetti, funi d'acciaio e gradini metallici fissi.

Forse, in futuro, si vorrà proporre le nostre Alpi del Sud alla stregua delle Dolomiti ed enti locali, professionisti della montagna o custodi di rifugi cercheranno in ogni modo di confezionare un «progetto pilota» per poter richiamare e ampliare la propria offerta anche a dispetto «forse» della storia alpinistica «del buon senso».

Sulla Rocca Senghi ho tracciato quattro vie nuove, due delle quali nell'estate del 2000 in

arrampicata solitaria. Nessuno mi ha chiesto di «confezionare» le vie e io non ho chiesto permesso a nessuno per poterle fare, ma non ho costruito una ferrata per aiutare gli alpinisti: ho semplicemente aperto due vie nuove per l'alpinismo.

Mi auguro chi ha la commissione dello studio e soprattutto chi ha intenzione di attuarlo abbia rispetto della storia alpinistica della Rocca e dei veri alpinisti, apertori dal basso. La storia alpinistica della Rocca Senghi si riassume in queste vie: Parete Sud: 730b via Calvi-Ghigo-Parodi, 10 maggio 1986; 730c via Ghigo-Fumero, 12 luglio 1980; 730d via Gallo-Ghigo-Parodi, «California Triss», 9 e 10 giugno 1984; 730 via Sideway, M. Piras solo, giugno 1981; 730 via Dolce Stress, Ghigo-Piras, 25 maggio 1991. Parete Est: 730 via Sogno Proibito, E. Diale-M. Piras, 7 novembre 1987; 730 via Reve Perdue, M. Piras solo, 19 maggio 2000.

A mio avviso Rocca Senghi avrebbe maggior bisogno di uno stanziamento per la pulizia della sua cima, dal cemento e ferro dei bunker militari.

Mario Piras
Istruttore nazionale alpinismo
Cai, Cuneo

Chi a ri... Venasca

Mi vedo costretto a lamentare un'inesattezza nell'articolo pubblicato su «La Stampa» del 22 novembre sul ricorso sulla gestione alla casa di riposo di Venasca. Il ricorso al Tar del Piemonte è stato presentato non dal sottoscritto ma dalla società Centro Studi Risorse srl, con sede a Sampyre in via Fellico 32. L'inesatta informazione data dal giornale può pregiudicare al sottoscritto.

Pier Giorgio Nanchino, Meile

Un autunno molto piovoso

Un refuso ha fatto che il piovoso autunno di Cuneo sia stato trasformato in «sicciatà». Infatti il totale delle piogge dei mesi considerati autunnali dalla meteorologia statistica è stato quest'anno di 395 mm, e non di 131 come scritto su «il tempo della settimana», apparso martedì. E' la media mensile 131 e non il totale. Pertanto questo autunno ha superato di ben 100 mm la media storica (che, a sua volta è di 295 mm).

Fulvio Romano, Cuneo

CUNEO GUIDA

AUTOAMBIULANZE

Cuneo: telefono 0171. 66.444; Alba: telefono 0173. 318.313; Crl telefono 0171. 441.744; Albertone Torra: tel. 0173.520.144; Bagnolo Piemonte: telefono 0175. 392.838; Borge: 0175. 346.262; Borgo San Dalmazzo: telefono 0171. 260.013; Bra: telefono 0174. 423.370; 42.01; Busca: telefono 0171. 945.658; 945.455; Caraglio: telefono 0171. 619.102; Ceva: telefono 0174. 72.31; Cuneo: telefono 0171. 95.115; Dronero: telefono 0171. 916.333; Fossano: telefono 0174. 696.111; Gressano: telefono 0174. 81.083; La Morra: telefono 0173. 50.116; Lomonte: telefono 0171. 929.113; Mondovì: telefono 0174. 60.316; Montforte d'Alba: telefono 0173. 787.313; Montcalio d'Alba: telefono 0173. 64.319; 811.010; Morozzo: telefono 0171. 772.555; Neive: telefono 0173. 677.407; Nivelle: Balbo: telefono 798.368; Ormaie: telefono 0174. 383.050; Pinerolo: telefono 0175. 987.477; Peveragno: telefono 0171. 339.555; Racconigi: telefono 0172. 84.644; Saluzzo: telefono 0175. 45.245-470.00; Santo Stefano Belbo: telefono 0141.840.666; Sommariva del Bosco: telefono 0172. 651.02; Savigliano Crl: telefono 0172. 717.107; Vinadio: telefono 0171. 959.128.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prelievi e festivi
Usl 0171.269.632
0171.260.013; Usl di Alba 0173.318.316;
di Borgo San Dalmazzo 0171.
Usl di Bra 0172.420.273; Usl di
Ceva 0174.7.231;
Dronero 0171.
147817817; di Mondovì 550.111;
Usl di 0174.391.110;
di Saluzzo 147817817; Usl di Savigliano
147817817.

Questura: pronto intervento 113; Centurino: 0171.443.411.

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
Filiale di Cuneo
12100 CUNEO - Corso Garibaldi, 21
Tel. 0171.508.122 - 0171.489.849

ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172.69.41.14
Attrazioni e Straps
Chiuso Lunedì e Martedì

LANIFICIO ANGELICO
BIELLA
CONFEZIONI
SPACCIO
UOMO *
DONNA *
SCAMPOLI *
BIELLA - Via Cottolengo, 28 - Tel. 015 8492664
Orario: 9,00 - 12,30 • 15,00 - 19,30 - Chiuso il lunedì mattina

TRIBUNALE CIVILE
PENALE DI MILANO
SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI
Procedura n. R.E.
Promossa: Fallimento n. 64684 Ramo S.r.l.
Giudice Delegato: Dott. Edoardo Monti
Curatore: Dott. Claudio Ferrario
Milano Via C.G. Merlo 1 - Tel. 02/7600880
Avviso di vendita con incanto
rende noto che il giorno 26/02/2001 alle ore 9,30 innanzi al Giudice Delegato Dott. Monti si procederà alla vendita con incanto in bollo, depositata il 10/01 del complesso immobiliare ubicato in Mondovì (Cn) località S. Anna Avagnine Via Rocca de' Basti, composto da appezzamento di terreno di circa mq. 74,55 (ri cui ancora edificabile circa mq. 39,247), sul quale insistono i seguenti edifici: palazzina ad uso uffici con superficie commerciale di circa mq. 2162; capannoni industriali con superficie commerciale di circa mq. 4.318, e un ufficio igienico con superficie commerciale di circa mq. 270, abitazione del custode con superficie commerciale di circa mq. 147, cabina elettrica di circa mq. 58.
Per i dati catastali e la descrizione dettagliata dei beni si fa riferimento all'ordinanza di vendita, alla perizia ed ai relativi allegati depositati in atti.
Prezzo base L. 8.124.000,000 oltre ad iva.
Offerte in aumento non inferiori a L. 50.000,000.
La vendita viene effettuata nello stato in cui si trova il complesso immobiliare, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni, servitù attive e passive eventuali, a corpo e non a misura.
I concorrenti devono presentare entro le ore 13,00 del 27/02/2001, nella Cancelleria esecuzioni immobiliari del Tribunale di Milano, istanza in bollo, depositare il 10% del prezzo base per cauzione e L. 1.050.000 per spese presunte, mediante separati assegni circolari intestati ad Ufficio Esecuzioni Immobiliari Tribunale di Milano.
Pagamento: prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione già versata, esse entro 60 giorni dalla vendita.
Il Curatore, mediante assegni circolari non trasferibili intestati al Fallimento, mentre in Cancelleria le spese di decreto di trasferimento.
Maggiori informazioni in Cancelleria, presso il Curatore (telefono 02/7600880) - telex 02/76008335) e sul Internet: Asse on line - Tribunale di Milano - all'indirizzo: <http://www.asse.online>
Milano, 29/11/2000
IL CANCELLIERE: COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Liliana Giacconi

Allevatori presidiano ancora Ventimiglia

CUNEO

Maxwell unit

Cattù non ha paura

CARRU'. I ristoranti del paese si preparano a far gustare, anche quest'anno, ai carrucesi e ai turisti la delizia della cucina locale: il bollito con i suoi sette tagli che, come sottolineano gli organizzatori della serata, «per la sma qualità non teme nessuna mucca pazzo».

Un momento della manifestazione di protesta al Miac di Cuneo con la grigliata organizzata lunedì in difesa della carne piemontese ingiustamente coinvolta nella vicenda «Mucca Pazzo».

1000

Per la pubblicità: LA

PK publikompass

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
ACQUA TEVERE DEL **REDA PALEOLOGO**
APERTO TUTTO L'ANNO (ORA CHIUSO PER
RESTAURAZIONE) **ABRILE** IL **BRIGADIERE** GIANI 8.30-
12.30 LUNEDÌ E GIOVEDÌ 15-17 **CONZANO VILLA**
VIDUA APERTO IL SABATO E LA DOMENICA FINO
AL 31 DICEMBRE ORARI 10-12, 16-19.30 **GAVI**
IL **GAVI*** APERTO TUTTI I
GIORNI **CHUSO LUNEDÌ** ORARI FORTI VESPERE 9.30-10.30,
11.30-14, 15.30-16.30, 17-20 **MARENDO VILLA**
APERTO TUTTO L'ANNO **CHUSO**
LUNEDÌ E MARTEDÌ ORARI 9-12, 14-18 **MONVERA**
CASTELLO DI MONVERA APERTO TUTTO L'ANNO
SU PRENOTAZIONE, ORARI 15-19 **TRISSANO**
CASTELLO DI TRISSANO APERTO TUTTO
L'ANNO, **CHUSO LUNEDÌ E MARTEDÌ** ORARI 10-11,
13.30-19

PROVINCIA DI ASTI
CISTERNIA D'ASTI **CASTELLO MEDIOEVALE**
APERTO TUTTO L'ANNO **CHUSO LUNEDÌ** ORARI
15-18.30

PROVINCIA DI CUNEO
IL **CASTELLO** **MARCHESI**
FALLETTI DI BAROLO APERTO TUTTO L'ANNO,
CHUSO GIOVEDÌ E GENNAIO, ORARI 10-12, 13-
15.10 **CHERASCO PALAZZO SALMATORINI**
APERTO TUTTO L'ANNO, **CHUSO LUNEDÌ** ORARI 9-
12.30, 15-18.30 SABATO E DOMENICA 13-19.30 DAL
MARTEDÌ AL VENERDÌ **GARETO CASTELLO**
REALE DI CASOTTO APERTO TUTTO L'ANNO,
VERIFICARE TELEFONICAMENTE L'APERTURA,
ORARI 9-12, 14-19 **GRANZANE CAVOUR**
CASTELLO DI GRANZANE APERTO TUTTO
L'ANNO, **CHUSO** MARTEDÌ, GENNAIO ORARI 9-12,
14.30-18.30 **GUMBERE PALAZZO ABE**
PRESEBENDINO ORARI IL SABATO E LA DOME-
NICA 14.30-19.30 **MAGLIANO ALBERTO**
CASTELLO DEGLI ALPINI DI MARIANO
APERTO LA DOMENICA, ORARI 11-12.30, 15-18

Con il Patrocinio del Ministero dei Beni e le Attività Culturali


REGIONE PIEMONTE


PROVINCIA DI ALESSANDRIA


PROVINCIA DI ASTI


PROVINCIA DI CUNEO

Castelli Aperti

**Esperienze
■ Confronto**

**Una rete Castellata
per ■ Turismo
del Basso Piemonte**

Savigliano
Palazzo Taffini
d'Acceglio

venerdì
1 dicembre 2000
ore 14-18.30

Seminario


PROGETTO QUALITÀ


L'ALBERO DEL TURISMO
COLLABORAZIONE

Saluti Autorità
ore 14.00

Dott. Giovanni Quaglia
Presidente Provincia ■ Cuneo

Dott. Ettore Racchelli
Assessore al Turismo, Regione
Piemonte

Sinergie tra pubblico e
privato nella gestione
del patrimonio artistico,
culturale, naturalistico
■ paesaggistico

Dott. Elisa Fava
Consulente del
Thuring Club Italiano

**Il patrimonio storico,
culturale, artistico
dei castelli italiani**

L'esperienza dell'Istituto
Italiano dei Castelli

Arch. ■ ■ ■ Conti
Presidente Istituto Italiano
dei Castelli

**Il FAI e la valorizzazione
del Patrimonio
Artistico Italiano**
Dott.ssa Paola Motta
Fondo per l'Ambiente
Italiano

Coffee Break
■ 16.00

**Esperienza
a confronto**

**I Castelli e
i Beni Culturali
nella promozione
turistica
dell'Alto Adige**
Prof. Harald Pechlaner
Docente e Ricercatore presso il
Dipartimento ■ Economia
e Direzione
Aziendale dell'Università
di Innsbruck

**I castelli delle Marche:
un patrimonio di
castelli, roccie,
centri urbani
nell'offerta turistica
regionale**
Dott. Riccardo Strano
Dirigente Settore Turismo,
Regione Marche

**L'Europa delle Dimore
Storiche private**
Arch. Ippolito Calvi di Bergolo
Vice-Presidente Nazionale
Associazione Dimore Storiche
Italiane

**Il turismo: una risorsa
per il Basso Piemonte**

**Le tendenze del Turismo
2001-2006**
Dott. Stefano Landi
Capo del Dipartimento per il
Turismo presso la Presidenza del
Consiglio dei Ministri

Chairman Dott. Umberto Fava
Direttore Società Consortile
Langhe Monferrato Roero,
Castelli Aperti



Da «Emme2service» di Alba c'è Internet via satellite Festa nei Grandi Magazzini

Novità a Baraccone di Castagnito

ALBA

Continuano gli appuntamenti proposti dal Gruppo Risparmio di Castagnito che hanno deciso di festeggiare il primo anno di vita nella sede di via Neive 16, località Baraccone, con i loro clienti. Dopo l'affollata festa di domenica scorsa, che ha visto per tutto il giorno la distribuzione di dolci, i festeggiamenti continueranno nelle domeniche 3, 10, 17, 24 dicembre e venerdì 8 distribuzione golosità a tutti i visitatori. L'8 ci sarà anche una festa speciale per i bambini che potranno divertirsi al castello gonfiabile allestito nel piazzale dei magazzini, mentre il 17 sarà anche Babbo Natale a distribuire dolci ai più piccoli.

Il titolare, Giovanni Signotti: «Abbiamo aperto la sede di Castagnito il 26 novembre del '99 e siamo molto soddisfatti dei risultati ottenuti: abbiamo così deciso di condividere la festa di compleanno con i clienti e visitatori: questo periodo pre natalizio».

Al Gruppo Risparmio si trovano elettrodomestici di tutti i tipi e delle migliori marche, un grande assortimento di giocattoli, telefoni cellulari per i quali si prevede il boom nelle vendite natalizie e si possono prenotare liste. Tra le novità: Natale 2000, la «playstation 2» con la quale nasce la nuova generazione dei videogiochi con una disponibilità infinita di giochi e la possibilità di navigare in Internet per scaricarne altri. Con il DVD, nuovo formato per l'intrattenimento casalingo si possono godere, comodamente a casa, i film in prima mano la qualità video e audio del cinema. Si possono scegliere la lingua dei dialoghi, i sottotitoli, il formato dell'im-



Sopra e a lato i magazzini Gruppo Risparmio nella sede di via Neive 16 a Castagnito

agine, oltre a poter accedere direttamente a una desiderata. Il DVD si abbina perfettamente ai sistemi «Dolby Surround» e «Home Theatre» che consentono unire alla qualità del video uno stupefacente suono tridimensionale. Non sottovalutare la comodità nel controllo del DVD che ha lo stesso formato di un cd audio e non necessita di essere riavvolto.

Novità per Natale 2000 si trovano anche alla «Emme2service» di Castagnito. Alba: oltre a vendere computer, la società, che era nata nella primavera del '98, si occupa di una serie di attività informatiche per piccole e medie imprese. Il titolare Mauro Mainardi: «Siamo in grado di fornire programmi e consulenze per ottimizzare la gestione delle attività lavorative collegate anche a Internet. La nostra principale attività è il mondo Internet: i nostri tecnici sono specializzati nell'allesti-

mento, manutenzione e aggiornamento dei siti e soprattutto e-commerce». Prosegue il titolare Mainardi: «Oggi siamo in grado di mettere in comunicazione il mondo Internet con i sistemi gestionali delle aziende in modo da rendere molto più agevole il controllo di tutto il sistema aziendale. Inoltre stiamo realizzando una serie di iniziative per promuovere le varie attività locali: il mondo Internet creando così piccoli portali come www.albashop.it. Ma la vera novità del Natale - dicono alla Emme2service - è Internet a banda larga, ovvero via satellite. In collaborazione con Hi-Tech Mania e via Paruzza 30/A siamo distributori della novità del momento, Netsystem. E' un scheda modem-sat che permette collegati a Internet via satellite con il vantaggio di una maggior rapidità di scaricamento dei vari programmi che varia dai 20kb a 1 Mbit/s.

FOLLIA TRICOT MAGLIERIE
Loc. Bricco Dente LA MORRA
Tel. 0173 50677

SVENDITA TOTALE
SCONTI dal 50% al 70%
la Maglieria Autunno - Inverno compresa la Collezione 2000
Apertura: Martedì - Domenica ore 15 - 18

Usatogarantito
Dopo i nostri controlli ogni usato si sente un po' Volkswagen.

MARCA	COLORE	ANNO	OPTIONAL
Audi 80 TD	grigio	2000	
Audi A3 1.9 TDI	blu	98	
Audi A4 1.9 TDI	nero	93	
BMW 318 4 porte cat.	blu	97	full optional
BMW 525 TDS	blu	94	full optional
Mercedes C180	argento		
Opel Vectra CD	nero	collaudata	
Peugeot 205 1.4-1.9	grigio		
Range Rover TD	bianchi	95	
Toyota Corolla 1.6 4 porte	nero	98	
VW Golf TDI 3 porte	argento	97	
VW berlina TDI 110CV	q.li cassetta+cartina registrabili		
VW D gemellato	nero		
Harley Davidson Fat-Boy			
Audi TT Roadster 180CV aziendale		km zero	
Audi A2 1.4 aziendale		km zero	
Audi A4 berlina 1.9 TDI 115CV aziendale		km zero	
Audi A5 berlina 2.5 TDI 180CV Quattro aziendale		km zero	
VW Bora 1.9 TDI HighLine aziendale		km zero	
VW Caddy 1.9 TDI aziendale		km zero	
VW Golf ComfortLine 1.6 aziendale		km zero	
VW Lupo TrendLine		km zero	
VW berlina TDI 100CV ComfortLine aziendale		km zero	
VW Transporter 2.5 TD Funzione, bianco aziendale		km zero	

consegna

Venite a visitare la nostra Concessionaria Volkswagen per tutte le altre proposte di multimerca e garanzia.

Autotano s.r.l.
Concessionaria per ALBA - corso Bra, 22
Istr. Responsabile Usato: telefono 0173/363944

interesse

ZERO

Europiù
mette tutti d'accordo!
Con i nuovi finanziamenti fino a 24 mesi, interessi zero acquistate ciò che volete in comode rate.*

è tutto
Iniziativa valida fino al 10 dicembre 2000

GRUPPO RISPARMIO
CASTAGNITO
VIA NEIVE, 16
TEL. 0173 212537

EXPO CASA TELEALBA

ALBA
CORSO PIAVE, 94
TEL. 0173 284284

DOPO ENOLOGIA IL MARKETING



Alba vuole un altro corso di laurea

ALBA. Nascerà ad Alba un corso di laurea in marketing del territorio? La richiesta è stata avanzata dal sindaco, Giuseppe Rossetto, all'inaugurazione del primo corso accademico del corso di viticoltura e enologia al Teatro Sociale, presente il Rettore dell'università di Torino, Rinaldo Bertolino. Il Rettore, pur non dando una risposta precisa

alla domanda, nella sua relazione ha detto di considerare positivamente la nascita di corsi legati all'economia del territorio con prospettive di inserimento nel mondo del lavoro. Il prof. Domenico Viberti, presidente dell'associazione per gli insediamenti universitari in Provincia, è ottimista: «Credo che sia realizzabile».

Un fine settimana a Parigi con Alain Ducasse e la «Tour d'argent»

L'Ente turismo porta il tartufo alla corte dei più grandi chef

Luca Ferrua
ALBA

Dopo le due tappe newyorkesi per la maratona «White truffle and more» con la Camera di Commercio, la punta ad Amsterdam e la gara Tokyo dei giovani dell'asta mondiale Grinzane Cavour l'enogastronomia di Langa e Roero continua ad oltrepassare con i confini nazionali.

Dall'1 al 10 dicembre l'Atti di Alba e Bra è protagonista con l'associazione «I ristoranti della tavolozza» de «Le Salon saveurs» a Parigi. L'alfiere degli appuntamenti sarà ancora una volta il tartufo che ha stimolato prestigiosi come lo chef Alain Ducasse, atteso ad un incontro con Alba, a lo staff de la «Tour d'argent» prestigioso ristorante

dove la capitale delle Langhe sarà protagonista.

«Le Salon saveurs» hanno riservato al Piemonte l'area teatro attrezzata con una vista dove si metteranno al lavoro alcuni dei grandi chef emergenti come il pragmatico Piero Bergese, star al Castello di Santa Vittoria. Carlo Maranzana della Locanda Malpasuti di Carbonara Scrivia e Mario Viarengo del «Claburna» di Bardonecchia. Tutti lavoreranno con i prodotti tipici del territorio e cominceranno da un tartufo per proseguire con formaggi dop, salsiccia di Bra e i grandi dolci. Il programma prevede quattro degustazioni al giorno con distribuzione di ricette.

«Si tratta di un grande evento della gastronomia francese», spiega Claudia Ferraresi,

una selettiva mostra mercato dove il centro di tutto è l'alta qualità, un terreno sul quale noi piemontesi non abbiamo da imparare niente». Vedersi protagonisti anche a casa dei cugini francesi, ormai unici rivali per l'enologia di Langa, emoziona gli albesi. «Andiamo a Parigi», spiega il presidente dell'Ente Turismo Claudio Alberto, «senza timori reverenziali, forti è una cultura enogastronomica di altissimo livello in grado di competere con quella francese grazie alla forza del territorio, ma anche di trovare analogie comuni tra storia e tradizione. E' finito il tempo di andare in Francia solo ad imparare, dobbiamo riuscire a proporci anche una platea come quella da tempo abituata alla grande cucina».



Il presidente dell'Ente Turismo Claudio Alberto sarà a Parigi

BRA

Nuove modalità sulla raccolta rifiuti

Stasera alle 21, incontro informativo al centro «Arpino» (largo della Resistenza, 45), promosso dall'assessore all'Ambiente Livio Berardo sulle modalità della raccolta ordinaria e differenziata dei rifiuti. Interverranno amministratori comunali, rappresentanti della ditta Aimeri e Roberto Cavallo, della cooperativa «Erica» di Alba, consulente tecnico del Comune. (v. m.)

ALBA

Mori una madre, archiviato l'esposto-denuncia

Il gip del tribunale di Torino ha archiviato l'esposto-denuncia che era stato presentato dal medico Giuseppe Beccherio di Santo Stefano Roero per chiedere accertamenti sulle cause della morte della mamma, Maria D'Albano, 69 anni, di Vezza. La donna, che era stata ricoverata sia all'ospedale San Lazzaro di Alba, sia alle Molinette di Torino, era deceduta nel reparto Rianimazione del nosocomio torinese il 29 settembre '99. (g. f.)

MONDOVI

Domani si parla Oncologia molecolare

Domani alle 20, l'Interclub Gruppo «C» del Rotary Club Bra, con la partecipazione di Alba, Cuneo, Mondovì, Saluzzo e Savignone, organizza una serata al ristorante «La Cascata» dal titolo «Oncologia molecolare: una scienza per il prossimo millennio». Relatore Paolo Comoglio, direttore dell'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo e Ordinario di Istologia alla facoltà di Medicina dell'Università di Torino. (i. b.)

«Roero in musica» con giovani artisti

Venerdì, alla Fondazione Ferrero (ore 21) l'Associazione sindaci del Roero presenterà «Roero in musica», concerto di musica operistica con giovani artisti italiani e stranieri. Ingresso libero. (g. f.)

NEIVE

Festa di compleanno per il Touring club italiano

Venerdì il Touring club italiano, di cui è console ad Alba Sergio Aschieris, festeggerà il 106° compleanno dell'associazione al ristorante «La Contea» con una serata dell'«Unione ristoranti del buon ricordo». (g. f.)

Lettera aperta della Bonino ai cittadini. La replica

Sindaco «caccia» la sua vice A Vezza cresce la polemica

VEZZA

Si fa sempre più accesa la «querelle» tra Carla Bonino e il sindaco Antonello Borlengo, che le ha revocato gli incarichi di vicesindaco e assessore. Lunedì sera il Consiglio comunale la Bonino ha chiesto nuovamente al primo cittadino una motivazione documentata sulle ragioni del provvedimento dopo che il 21 novembre gli aveva chiesto, con una lettera, un Consiglio aperto. Dice la Bonino: «Siccome continuo a non avere risposte alla domanda, ho preparato una lettera aperta ai vizzesi in cui fornisco la mia versione, in attesa di conoscere quella del sindaco». Dice la Bonino: «A seguito di segnalazioni di alcuni vizzesi, ho chiesto in giunta chiarimenti su una situazione edilizia, sulla regolarità del passaggio costruito a ridosso della Casa del Comandante in piazza San Bernardo, sul parcheggio dietro il salone

manifestazioni. Ho sollecitato la nomina di una nuova commissione edilizia. Ho espresso il desiderio di conoscere le decisioni assunte in materia di edilizia pubblica, essenziali preposta a firmare delibere e progetti in sostituzione del sindaco, vista la sua incompatibilità in quanto geometra-libero professionista in Vezza».

Aggiunge: «Ho lamentato l'eccessivo condizionamento imposto da chi voleva erogare al Comune un contributo di 100 milioni per costruire una grande fontana al centro della costruenda rotonda in via Torino, proponendo una destinazione più rispondente alle necessità del paese». La Bonino, che è rimasta consigliere di maggioranza, si chiede: «Sono questi gli atti ostili che mi vengono contestati?». Il sindaco Borlengo replica: «Sto valutando di rispondere alla lettera della Bonino, anche se ritengo avere già dato delle spiegazioni».

Bra, avvocato al posto di una «bandiera» del partito

Cambia tra i Ds in Consiglio Di Caro subentra a Fissore

BRA

Avvicendamento tra i Ds in Consiglio comunale. Emanuele di Caro, avvocato, 28 anni, è subentrato a Giuseppe Fissore, che ha rassegnato le dimissioni a causa degli impegni incompatibili con la sua carica (opera nel sindacato pensionati Cgil). Giuseppe Fissore è stato consigliere dal 1956 con Velso Mucci. Il giovane braidese, figlio dell'avvocato Alberto di Caro, era stato il primo escluso nelle liste Ds alle elezioni amministrative del giugno 1999.

Di Caro lavora in uno studio legale e fa parte della commissione Servizi appaltati. Il neo-eletto, preso posto tra i banchi dell'assemblea, ha detto: «Il primo luogo voglio ringraziare Beppe Fissore, impegnato da anni per la città, non solo come consigliere comunale, ma anche quale rappresentante del sindacato pen-



Emanuele di Caro (28 anni) era stato il primo escluso tra i Ds alle elezioni amministrative braidesi del giugno 1999

sionati. In quest'ultima veste continuerà il lavoro per i braidesi. Anche se non sarà facile, spero di riuscire a sostituirci con la migliore dei modi, sicuramente senza la sua esperienza, ma con lo stesso impegno e la stessa voglia di lavorare per la città. Mio padre, che 25 anni fa mi ha preceduto su questi banchi, oltre ad avermi trasmesso l'interesse per la politica, mi ha anche insegnato che l'impegno politico deve essere un servizio».

Canalese deceduta a Cuneo dopo due interventi a Bra

Un'inchiesta della Procura sulla morte di una donna

ALBA

La procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta sulla morte di una donna di Canale, Margherita Damonte, 57 anni, avvenuta all'ospedale di Cuneo il 15 novembre, dopo due interventi chirurgici subiti all'ospedale «Santo Spirito» di Bra. I magistrati vogliono accertare le cause della morte attraverso i risultati dell'autopsia e le valutazioni dei medici legali, ai quali è stata fornita tutta la documentazione. La Damonte, sposata, con due figli, aveva subito un primo intervento chirurgico all'ospedale «Santo Spirito» di Bra il 13 ottobre scorso; dopo circa un mese era stata nuovamente operata per la rimozione di un corpo estraneo (pare si trattasse di una garza).

Alcuni giorni dopo veniva trasferita nel reparto Rianima-

zione dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, dove è deceduta. E' stata disposta l'autopsia e per stabilire le cause del decesso si attende la perizia che dovrà essere consegnata entro sessanta giorni. Il marito della donna, Demetrio Ermeti, commenta: «Nessuno potrà ridarmi mia moglie. Spero almeno che si faccia chiarezza sulla morte». La famiglia della scomparsa è assistita dall'avvocato Giorgio Scagliola, che ha nominato un proprio consulente tecnico di parte.

Il direttore sanitario dell'Asl 18 Alba-Bra, Francesco Morabito, dice: «Lasciamo che la magistratura faccia i suoi accertamenti. Da parte nostra abbiamo sempre avuto massima fiducia nei medici dell'ospedale e considerazione per l'attività che viene svolta con impegno e senso di responsabilità».



Cuneo Auto 2



CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA PROVINCIA DI CUNEO



Cuneo Auto 2

S. CROCE DI CERVASCA - Via Vignolo, 77 - Tel. 0171.46.102 / BORGO S. DALMAZZO - C.so Barale, 136 - Tel 0171.261.160

UNICI PUNTI VENDITA - POSTVENDITA AUTORIZZATI

SALUZZO
SOTIRA ALFREDO
Via Cuneo, 7
Tel. 0175 248.884

ALBA
CAMAUTO SERVICE
Corso Canale, 20
Tel. 0173 362.290

MONDOVI'
GARELLI CARLO
Via Vitt. Veneto, 21
Tel. 0174 42.407



Una vignetta della Biennale di Eurohumor. Primalpe espone a Palazzo Bertello e momenti di ■■■■■ (sotto Enzo Ghigo e la Parietti all'inaugurazione '99)



Fino al 10 dicembre stand, spettacoli, convegni, mostre e gastronomia E' festa nella città della chiocciola Venerdì Borgo inaugura la 431ª Fiera Fredda

BORGO SAN DALMAZZO

Conto alla rovescia per l'appuntamento cittadino più atteso dell'anno: la «Fiera Fredda». Mancano soli due giorni all'inaugurazione in programma venerdì a Palazzo Bertello dove alle 17,30 l'attrice Ramona Badescu taglierà il nastro della 431ª edizione. Spettacoli, appuntamenti gastronomici, mostre, convegni, stand, caratterizzeranno la kermesse che chiuderà i battenti il 10 dicembre.

Una fiera quella di Borgo San Dalmazzo considerata tra le più antiche del Sud Piemonte. Nacque come mercato per i montani che prima dell'inverno si riversavano in paese a vendere i loro prodotti; con i soldi ricavati acquistavano materiale per affrontare il lungo inverno nelle loro baite circondate dalla neve. Il mercato del 5 dicembre rappresenta ancora oggi il momento più importante della fiera, fin dall'alba centinaia di bancarelle invadono piazza Vittorio Veneto. Una giornata di festa per tutta la città: scuole chiuse e in molte aziende si lavora solo la mattina. Poi tutti in strada tra bacarelle, aria che sa di torrone e caldarroste, palloncini colorati e momenti folk.

In questi ultimi giorni lavorano molto per fare della «Fiera Fredda» un appuntamento di rilievo nazionale. Oggi la manifestazione richiama visitatori non solo da tutta l'Italia ma anche dall'estero. La chiocciola, «meglio» pregiata «Helix pomatia alpina», resta la protagonista della festa: dal mercato, al menu, alla mostra di fuma mondiale Eurohumor.

Ma vediamo il programma giorno per giorno. Dopo l'inaugurazione di venerdì, seguirà l'apertura degli spazi espositivi il 20, 30 kermesse gastronomica rivolta agli ospiti. Alle 21 nell'area spettacoli «Transfolk Express». Sabato gli stand apriranno alle 11, dalle 16 alle 18 nell'area spettacoli dibattito su «Prodotti tipici» e qualità delle Valli cuneesi, organizzato da Consiglio regionale Unipol, Cna, Marchat Europeo d'Ocitanie e colla-



borazione di Slow food. In «Tango che passione». La sera successiva «Dilettanti allo sbaraglio», uno spettacolo nato in collaborazione con la Lega italiana per la lotta contro i tumori.

Lunedì gli stand apriranno alle 17, mezz'ora dopo nell'area spettacoli l'Unione provinciale agricoltori di Cuneo presenterà il Sito Internet Agriturist. ■ sera (ore 21) disco a revival ■ Mike e i Simpatiti.

Il «clou» della manifestazione ■ martedì con il mercato per le vie della città. Dalle 7 nel piazzale di Palazzo Bertello, mercato nazionale delle lumache ■ alle 10 apertura degli stand. ■ pomeriggio (ore 17) premiazione ■ concorso biennale per cartoni Eurohumor. Quest'ultima edizione ■ dall'Associazione Primalpe ha aggiudicato (15 mila dollari) a opere di sette diversi temi scelte tra oltre duemila arrivate da ogni angolo del mondo. Le settanta migliori, vincitrici o segnalate dalla giuria, saranno esposte in anteprima a Borgo durante la «Fiera

Fredda» in «isole» sparse tra i diversi settori commerciali. Tra i temi uno di particolare attualità visto le polemiche ■ «Mucca pazza» è dedicato a «Mucche, tori e teneri vitelli», tema che si è anche conquistato la copertina del catalogo (a colori) che sarà presentato in Fiera. La giornata si concluderà con un gran tombolo musicale (inizio ore 21). Mercoledì alle 16 ■ in programma un dibattito ■ «Sport con gusto». Alle 20,30 serata panathlon, cena (a invito) con tutti gli sportivi.

Il 7 dicembre, alle 17,30 presentazione a cura della Confederazione italiana agricoltori di 8 schede dei vini, ■ andranno a completare la cartella di colori della ■ Seguirà una degustazione dei ■ assaggi di prodotti locali ■ frittatine di lumache. ■ (ore 21) Oliver River Gess band.

L'8 dicembre gli stand apriranno alle 11. Alle 18 giornata del «Euro» e alle 21 spettacolo tutto da ridere con i Trekkis. Elezione di ■ e Mister «Fiera

2000» (ore 21). Infine il 10 dicembre, alla 15 esibizione dei mini ballerini del gruppo Granda Cuneo, seguiranno giochi per i bambini. Alle 22 chiusura degli stand.

L'area ristorante sarà gestita da «La Ruota Due» di Andorno. Qui si potranno degustare hummus e piatti tipici tutti i giorni dalle 19 alle 22; sabato e domenica, il 6 e 8 dicembre anche dalle 12 alle 14,30. Per prenotazioni 0171265359-722511.

Tra le novità di questa 431ª edizione la nuova area «Sapori di Colori», vetrina espositiva di ■ locali che esporranno i loro prodotti su bancarelle in una scenografia tradizionale, verrà infatti ricreata la classica piazzetta del mercato.

Gli orari. Giorni feriali: dalle 17 alle 23; sabato, domenica, il 5 e 8 dicembre dalle 11 alle 23. Ingresso: feriali 8 mila; sabato, domenica, il 6 e 8 dicembre, 4 mila. Gli spettacoli che si terranno nel Palazzo Bertello saranno riservati ai visitatori muniti di biglietto d'ingresso alla fiera.

431ª FIERA FREDDA

DAL 1° AL 10 DICEMBRE 2000

BORGO SAN DALMAZZO

PALAZZO BERTELLO
Via Vittorio Veneto

SABATO e FESTIVI: 11-23
FERIALI: 17-23
1 DICEMBRE: 11-23

REGIONE EUROPEA
Gruppo Roma Lombardia e Piemonte
AEROPORTO DI CUNEO

DUTTO MARMI

**LAVORAZIONE ARTIGIANALE
DI MARMO PIETRA GRANITO
CAMINETTI SU MISURA MODERNI E CLASSICI**

C. S. DALMAZZO, C. Nizza, Minzioni, 63 - 0171 66.616

Gastronomia

DA ENZO E ANGELA

Menù completi dall'antipasto al dolce - Piatti caldi e freddi
Al venerdì piatti a base di pesce

APERTI ANCHE IL DOMENICA MATTINA E IL GIOVEDÌ POMERIGGIO

Cuneo - C.so Nizza, 39 - Tel. 0171 66.616

FOTO VIDEO RENATA

ROCCAIONE (Cuneo)
Tel. 0171-767126
Fax. 0171-767343
Internet: www.fotovideorenata.com

NOVITA' SMAU VIENI!!

SONY DCR-PC-4
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-5
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-6
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-7
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-8
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-9
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-10
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-11
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-12
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-13
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-14
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-15
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-16
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-17
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-18
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-19
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-20
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-21
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-22
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-23
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-24
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-25
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-26
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-27
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-28
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-29
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-30
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-31
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-32
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-33
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-34
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-35
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-36
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-37
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-38
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-39
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-40
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-41
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-42
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-43
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-44
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-45
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-46
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-47
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-48
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-49
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-50
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-51
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-52
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-53
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-54
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-55
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-56
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-57
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-58
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-59
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-60
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-61
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-62
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-63
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-64
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-65
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-66
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-67
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-68
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-69
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-70
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-71
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-72
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-73
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-74
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-75
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-76
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-77
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-78
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-79
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-80
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-81
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-82
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-83
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-84
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-85
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-86
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-87
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-88
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-89
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-90
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-91
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-92
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-93
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-94
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-95
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-96
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-97
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-98
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-99
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

SONY DCR-PC-100
1.016.000 PIXEL - 1/8" CCD - 1/8" CCD - 1/8" CCD

Workshop itinerante per far conoscere montagna, laghi, Langhe, città d'arte e gastronomia

Il Piemonte turistico si presenta sul Reno

La crociera promozionale da Mannheim a Colonia

TORINO

Mannheim, Francoforte, Bonn, Düsseldorf e arrivo a Colonia. Il Piemonte è a navigare sul Reno per farsi conoscere e promuovere il territorio, i laghi, la montagna, le Langhe, le città d'arte, la gastronomia e i vini.

La crociera - alla terza edizione - è un'occasione per presentare le ricchezze di un territorio che fino a poco tempo fa quasi sconosciuto in terra tedesca si incontra con amici, facendo con la tradizionale meta di vacanza in Toscana.

Una conferma? Il primo mercato turistico in Piemonte - spiega Ferruccio Dardanelli, vice presidente dell'Atr - è proprio quello tedesco. La trasferta (coinvolge 180 persone), promossa dall'Azienda turistica regionale in collaborazione con l'assessorato piemontese al Turismo, è iniziata ieri e proseguirà fino a domenica. Conta sul supporto organizzativo del Centro estero delle Alpi del Mare della Camera di Commercio di Cuneo. Al workshop itinerante (al pomeriggio la nave, la «Britannia», è aperta al pubblico; di sera ospita i tour e bus operator oltre a molti giornalisti) partecipano le Atr Valsesia e Vercelli, Ossola, Lago Maggiore e di Mergozzo, Lago d'Orta e Novara, Langhe e Roero, Cuneo, Alessandria ed Asti.

Il programma è intenso: degustazioni di prodotti tipici, concorsi a premi, proiezioni video e diapositive, gioielli artistici, naturali e «ghiotti» dal Cuneese a Vercelli, dall'Ossola all'Astigiano e la Valsesia. «Questa terza edizione di «Piemonte sul Reno» - conclude Dardanelli - consolida la presenza della nostra regione sul mercato turistico tedesco. Proponiamo emozioni di un territorio che affascina e conquista gli ospiti. (g. p. m.)



La crociera in terra tedesca (giunta alla terza edizione) sulla «Britannia» conta sul supporto operativo del Centro estero delle Alpi del Mare della Camera di commercio cuneese

Gli Amici del Rosa progettano anche la realizzazione di un ambulatorio nella zona dell'Everest

Valsesia gemellata col Nepal

Grazie alla scuola per i figli degli sherpa

ALAGNA

La Valsesia si gemellerà con il Kumbu, la valle in Nepal, ai piedi dell'Everest, dove un mese fa è stata inaugurata la scuola per i figli degli sherpa. Domani per gli 83 bambini che imparano a leggere e a scrivere è l'ultimo giorno di lezione: la prima neve ha già fatto la comparsa e per tanti alunni presto sarà impossibile raggiungere a piedi l'istituto sorto dal nulla grazie alla generosità degli «Amici del Rosa».

Spiega Renato Andorno il fotografo, promotore dell'iniziativa con l'alpinista Silvio Mondinelli: «Da quando,

un mese fa è entrata in funzione, ogni giorno alla scuola si presentano i bambini di tutta la valle Kumbu. Molti per arrivarci camminano anche per un paio di ore, quattro ragazzini tibetani che attraverso un passo salgono dalle confinanti Cina. Domani l'istituto verrà chiuso e riaprirà tra un paio di mesi quando i sentieri di montagna torneranno a essere percorribili.

Insomma quello che tre anni fa, quando l'idea di costruire una scuola elementare a Namche Bazar, villaggio (2700 abitanti) più popoloso del Kumbu sembrava un grande impossibile sogno è diventato

Nella foto un gruppo di bambini nepalesi che frequentano la scuola costruita a Namche Bazar



una splendida realtà. Ma siccome l'opera degli Amici del Rosa è solo all'inizio ecco che un'altra iniziativa è già in cantiere: quella di unire Valsesia al Kumbu. In che modo? Alizzando qualcos'altro, oltre ad accollarsi le spese della scuola

per cinque anni, come vuole l'accordo iniziale. E il primo progetto (il piano verrà ideato all'inizio del 2001) è quello di costruire un ambulatorio medico. Per le famiglie degli sherpa, i piccoli uomini che sfidano i giganti himalayani. (r. eyn.)

Transgenico: inviti alla prudenza

Le sperimentazioni su mais, soia e riso

Gianni Stornello

La clamorosa vicenda della mucca pazza ha fornito lo spunto per mettere a fuoco l'attenzione sugli studi inerenti i cibi transgenici in Piemonte e che vedono la regione al quarto posto, dopo Lombardia, Emilia Romagna e Veneto, con sperimentazioni soprattutto nel Cuneese e nelle province di Torino e di Novara. L'occasione si è avuta al convegno «Ogm: una sfida per l'Europa, Regioni d'Italia a confronto», tenutosi al Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino e promosso dall'assessorato regionale all'Agricoltura.

Le sperimentazioni nella regione - è stato precisato al convegno - riguardano soprattutto mais, soia e riso resistenti agli erbicidi e ai parassiti. «Sono ricerche in cui l'apertura di nuove frontiere equivale a nuove incertezze per i consumatori - ha sottolineato Enzo Ghigo, presidente della Regione Piemonte - senza considerare i contraccolpi subiti dalla realtà produttiva piemontese e cuneese in particolare». «Del resto - dichiara Emilio Lombardi, assessore cuneese all'Agricoltura - l'intenzione della Commissione Europea è consentire l'introduzione di viti geneticamente modificate, è un campanello d'allarme che deve mettere in guardia da altri futuri colpi di mano. Anche se per il momento il pericolo è scongiurato perché l'Italia è riuscita, per un procedimento, a far slittare il voto su questo tema al Consiglio dei ministri europei di dicembre». «In attesa di quella data - aggiunge ora Lombardi - bisognerà che l'Italia trovi degli alleati per bloccare la decisione europea».

Quanto ai campi sperimentali di cui si è parlato al convegno, è stato annunciato che si coltivano «organismi geneticamente modificati» (Ogm) a scopo di studio nei seguenti Paesi: Francia, con 446 progetti, Italia, 242, Inghilterra, 177, Spagna, 152, Olanda, 113. Per quanto riguarda la ricerca in Italia, è stata chiesta l'autorizzazione a sperimentare quindici tipi di vegetali, fra i quali un mais tollerante ai diserbanti e resistente a virus e insetti, un pomodoro a ritardata maturazione e tollerante la siccità (oltreché, naturalmente, resistente a virus, insetti e funghi) e una soia tollerante ai diserbanti.

Vediamo in quali località piemontesi avvengono le sperimentazioni. Il Cuneese è in testa, soprattutto per il mais, con campi sperimentali a Racconigi, dove si coltiva un mais resistente all'erbicida Glifosato (GA21), un altro tipo di mais resistente all'erbicida Glufosinato-ammonio (Evento T25, contenente il gene Pat) e ancora un altro mais resistente alla terribile piralide.

Altri campi sono situati a Cherasco, dove si sperimentano mais resistenti ancora alla piralide e un altro mais resistente all'ampicillina e all'erbicida Glufosinato-ammonio. Sempre in Piemonte, vi sono campi sperimentali a Sozzago, Cerano e a San Pietro Nossengo (in provincia di Novara), a San Giacomo Vercellese e Trino Vercellese in provincia di Vercelli, per il riso resistente all'erbicida Glufosinato-ammonio (Liberty). Altre colture sperimentali a Carmagnola e Villafranca Piemonte in provincia di Torino per la soia resistente all'erbicida Glifosato.

con azzurra il mondo dell'auto è più facile, lasciatevi guidare.

vetture e veicoli commerciali: tutta la gamma Ford-Mazda

occasioni "Azzurra" vetture e veicoli commerciali

noleggio a lungo termine ford. leasing operativo ford credit. idea ford.

vetture a noleggio giornaliero

carro attrezzi e it

diagnosi

www.fordazzurra.it

azzurra rivoluziona il tradizionale concetto di concessionaria:

- con un gruppo di professionisti seri, impegnati e disponibili.
- con una serie di soluzioni innovative che risolve qualsiasi problema di utilizzo e di manutenzione.

centroservizi

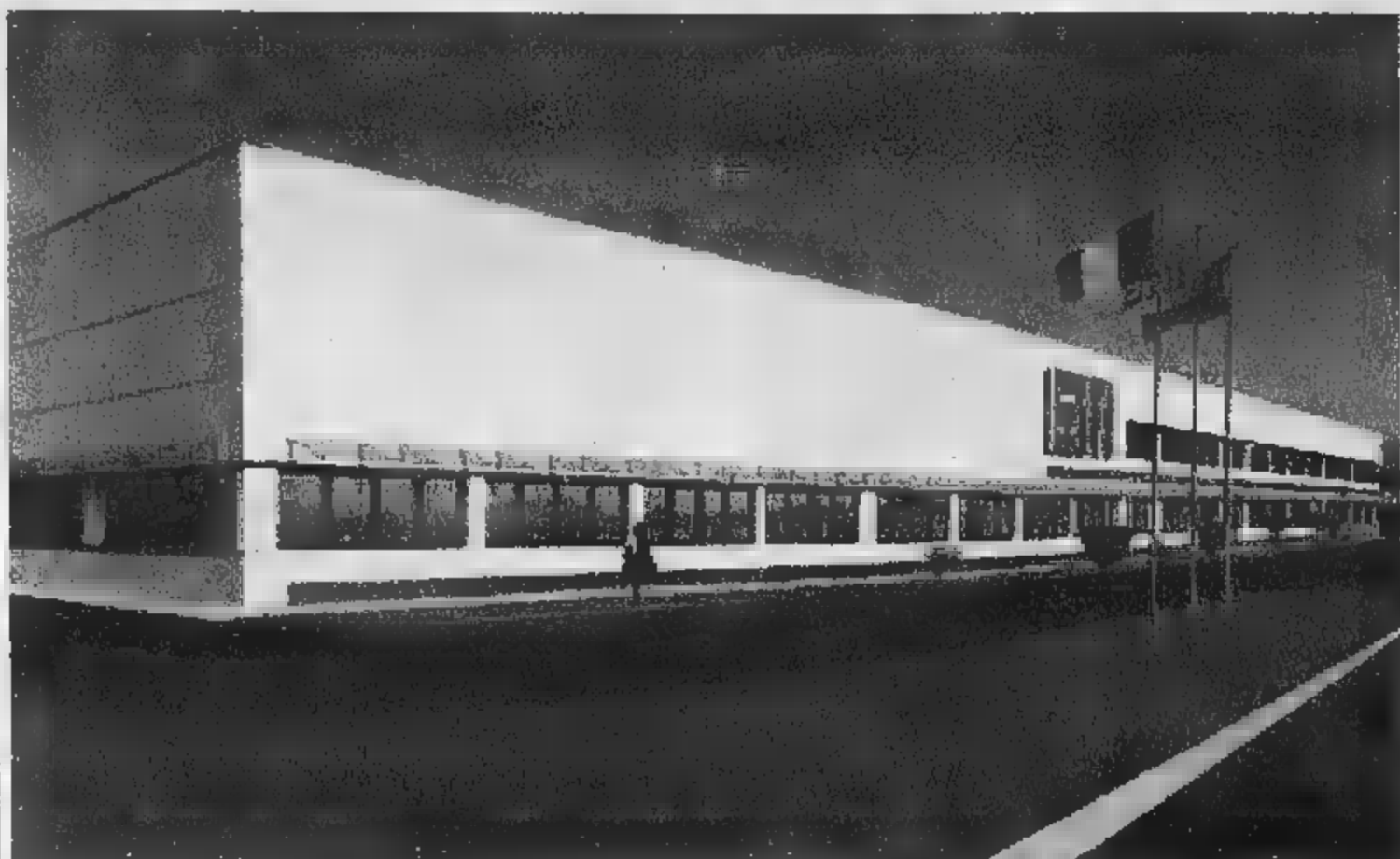


CUNEO MADONNA DELL'OLMO
Via Valle Po, 11. 0171.41.21.12

MONDOVI
Tanaro, Tel. 0174.42.755

FOSSANO

solo il bello della guida.



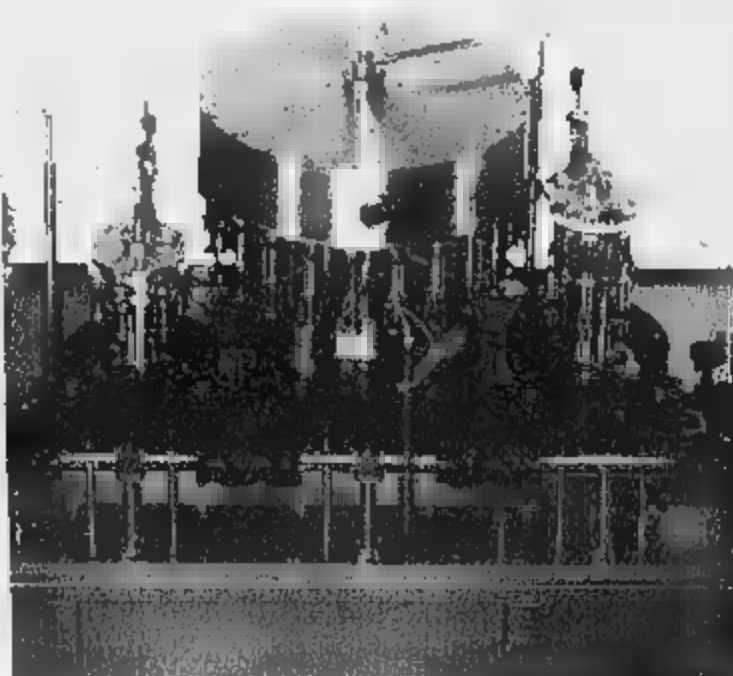
La «Granda» è considerata una delle aree tecnologicamente avanzate del Piemonte: centinaia di piccole e medie imprese specializzate in innovativi sistemi di produzione

A Ceresole d'Alba impianti computerizzati per l'imbottigliamento Aziende leader nella tecnologia Dalle carrozzerie industriali alle trivellazioni

CHERASCO

La «Granda» è considerata una delle aree più tecnologicamente avanzate del Piemonte. Una posizione tutta rispetto conquistata grazie alla presenza sul territorio di centinaia di aziende di piccole e medie imprese specializzate nella realizzazione di innovativi sistemi di produzione: tra queste la «Gai» sede a Ceresole, in frazione Cappelli, leader nella costruzione di apparecchiature per l'imbottigliamento del vino. L'azienda venne costituita a Pinerolo nel 1946 per opera di Giacomo Gai, dieci anni dopo venne trasferita a Trofarello. Dal 1972 l'azienda è condotta dai figli del fondatore, Carlo e Battista. Nel 1985 tutta l'attività è stata trasferita nella nuova sede di Ceresole.

«Tutta la nostra gamma di produzione è stata rinnovata alla metà degli anni '90 per adeguarla alla normativa Cee - spiega Carlo Gai - e per utilizzare a fondo le nuove tecnologie di cui la società dispone. La Gai offre oggi un'ampia scelta di monoblocchi con tappatura monotesta e produzioni da 2000 a 3000 litri all'ora. Siamo convinti per offrire un prodotto di qualità a condizioni concorrenziali, è necessario disporre delle attrezzature più evolute che l'attuale tecnologia propone. Per questo il nostro ufficio tecnico si avvale di un sistema Cad-Cam, la gestione è computerizzata e l'officina dispone di una batteria di centri di lavoro a Cn. Oltre l'80% dei particolari presenti nelle nostre costruzioni è realizzato su macchine a Cn all'interno dell'azienda». Fan parte del gruppo «Gai» la «GaiTec», con sede sempre a Cere-



sole specializzata nella produzione di sistemi lava-asciuga bottiglie e la «Gai France», struttura tecnica commerciale. L'azienda opera in Italia attraverso distributori regionali, in Francia attraverso la propria filiale «Gai France». Grazie a importatori esclusivi, la cui competenza tecnica viene aggiornata con stage nella sede centrale di Ceresole, la «Gai» è presente sugli importanti mercati di Spagna, Portogallo, Germania, Svizzera, Austria, Grecia, Inghilterra, Repubblica Ceca, Stati Uniti, Canada, Cile, Argentina, Uruguay, Colombia, Sud Africa, Australia, Nuova Zelanda e Giappone. La «Gai» ha oggi più di 4 mila macchine automatiche dell'ulti-

ma generazione funzionanti in tutto il mondo ed ha una produzione di oltre 500 unità l'anno. «Possiamo dire che la nostra produzione - spiega Carlo Gai - è suddivisa in due fasce. La prima rientrano i sistemi di imbottigliamento che garantiscono dalle mille alle tre mila bottiglie l'ora, un prodotto cosiddetto standard. Le linee di capacità superiore e le mila bottiglie l'ora rientrano nella seconda fascia: si tratta solitamente di apparecchiature il cui funzionamento è essere adeguato alle esigenze del cliente».

Nel citare le imprese cinesi tecnologicamente avanzate va ricordata sicuramente la «Tecnop-

pal» con sede a Roreto di Cherasco. Si tratta di un'azienda specializzata nelle attività di consolidamento di terreni e nella trivellazione di pozzi. Con una decina di dipendenti la «Tecnopal» è in grado di operare in Piemonte e Valle d'Aosta.

«Disponiamo di una serie di apparecchiature d'avanguardia - spiega Massimiliano Cane, uno dei titolari dell'impresa - Siamo in grado di garantire anche la messa in sicurezza di scavi».

Anche la carrozzeria Ilcar, con sede a Cherasco in via Industria, 4, è specializzata in servizi, come verniciatura e sabbatura di manufatti in ferro, sia ad altre carrozzerie sia a ditte metalmeccaniche. Sempre per quanto riguarda le alte tecnologie un posto di rilievo spetta sicuramente anche alla «Gemin Project», ditta di Alba specializzata negli impianti di climatizzazione e condizionamento.

In particolare - spiega ingegner Giancarlo Scarzello - abbiamo messo a punto una tipologia impiantistica che consente di riscaldare, raffreddare, mantenere il giusto grado di umidità e di ventilazione, di più ambienti con un unico centro. Circa mille impianti sono stati realizzati prevalentemente nel settore della ristorazione alberghiera, bancario e terziario. Da circa tre anni avviate alcune applicazioni di teleselezione e controllo a distanza degli impianti. La nuova sede «Gemin Project» di Bra è stata concepita come esempio di struttura completamente telegestibile a distanza da computer o stazione remota, per tutti gli impianti di cui è dotata.

VENDITA • INSTALLAZIONE

Climatizzatori • Pompe di Calore • Deumidificatori

Filtri elettrostatici per fumo

PROGETTAZIONE • REALIZZAZIONE CHIAVI IN MANO

IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO,

RISCALDAMENTO E TELEGESTIONE

per la casa, l'ufficio, l'azienda, il negozio, il ristorante, l'albergo

MANUTENZIONE • ASSISTENZA

STIAMO
LAVORANDO
PER IL VOSTRO
BENESSERE



GEMINI
PROJECT

di Ingg. Scarzello A. & G.

SARÀ OPERATIVA LA NUOVA SEDE DI BRA DAL MESE DI FEBBRAIO!

ALBA (Cn) • corso Matteotti 3 • tel. fax 0173.442070

BRA (Cn) • via Cherasco 97 • tel. fax 0172.412695

ILCAR s.r.l. Viale Industria, 4 - CHERASCO

Carrozzeria veicoli industriali
Verniciatura in cabina forno • Sabbatura con graniglia metallica
Trattamenti anticorrosione di carpenteria

ZINCATURA a spruzzo senza limiti di dimensione

PREVENTIVI GRATUITI

Telefonare per informazioni

Tel. 0172.489521

Fax 0172.489870

internet: www.ilcar.it

e-mail: info@ilcar.it

Zona industriale di CHERASCO

tecnopal

s.n.c. di Cane Osvaldo & Figli

- edilizia • opere speciali • micropali • tiranti
- sondaggi geognostici • consolidamento terreni
- trivellazione pozzi

RORETO DI CHERASCO (CN)

Via Carlo Cattaneo • tel. 0172.495154 • fax 0172.495566

GAI



E-mail: gai@gai-it.com
Internet: www.gai-it.com

IL MONOBLOCCO PRIMO NEL MONDO

MONOBLOCCO
AUTOMATICO
SCIACQUATURA
DEAERAZIONE
RIEMPIURA
INIEZIONE GAS
TAPPATURA



L'animazione, organizzata dall'Alliance Française di Cuneo, è diventata ormai appuntamento fisso nel calendario degli incontri del circolo cuneese da Carlo Carissia. im. v.

HELENA RUBINSTEIN

HR

LIP SCULPTOR

Levigate, volumizzate, ridisegnate,
le labbra sono come "riscolpite".

Il trattamento d'urto agisce per le labbra.
L'uso regolare più morbide, più elastiche. Dopo 8 giorni,
le labbra sono levigate e ridisegnate dopo 8 giorni.
La bocca è come "riscolpita".

Rubinstein è nei Reparti Specializzati.



www.helenarubinstein.com

PROFUMERIE

MODUS

CON L'ACQUISTO DI LIP SCULPTOR RICEVERAI IN OMAGGIO, A TUA SCELTA,
FACE SCULPTOR CREAM 15 ML OPPURE NIGHT SCULPTOR 15 ML.

ALBA
DECA by MODUS
Via V. Emanuele 23

ALBA
DECA by MODUS
P.za Savona 7

AOSTA
VEGLIO by MODUS
Via Gramsci 4

CUNEO
Via XX Settembre 10

CUNEO
Galleria Ipercoop

SALIZZO
C.so Piemonte 54

ALBA
DECA by MODUS
Via T. Calizzano 3

ALBA
C.so Piave 16/D

BRA
Via Marconi 19

CUNEO
Via XX Settembre 43

FOSSANO
Via Roma 154

SAVIGLIANO
Via Savio 13

Fino ad esaurimento scorte

Volley: Bieffe vince a Siena e Mondovì piega la capolista di B2 Tie break «a due facce» Porta bene al Coalvi, fatale alla Bre

CUNEO

Nella settima giornata d'andata del campionato di serie B1 maschile di volley, il Coalvi Top Car Busca ha conquistato un'importante vittoria per 3-2 contro lo Scanzano. Bieffe, invece, ha perso a Siena. «E' mancata un po' di freddezza», dice il dirigente Maurizio Bartolotto. «Avremmo potuto portare una vittoria più netta, ma non lamentiamoci, è andata bene così. Dopo essere stati due volte in vantaggio, i buschesi si sono lasciati rimontare, ma si sono poi aggiudicati il tie-break per 15-7».

Stesso risultato nel match tra Banca regionale europea Cuneo e Pavia Cavanna, con la squadra di Mario Pellissier che ha solo sfiorato il «colpaccio», arrestandosi per 8-15 nel set decisivo. «Non siamo riusciti a chiudere l'incontro quando potevamo», dice il tecnico Alessandro Gozzi. «Complimenti agli ospiti, ma anche ai miei ragazzi, perché nei primi tre set hanno lottato dimostrando di tenere anche la seconda della classe».

In serie B1 femminile Bieffe Cosmo Cuneo ha vinto 3-0 in trasferta sul parquet di Siena. «Sono contento di come abbiamo giocato», dice il tecnico Alessandro Gozzi. «Perché per la prima volta in questa stagione abbiamo avuto una certa continuità per l'incontro».

In B2 Mondovì, che al termine di una dura battaglia durata due ore, ha inflitto alla capolista Igo Genova il primo stop stagionale piazzandola per 3-2. «Siamo riusciti a tradurre in pratica quanto preparato a tavolino in settimana», dicono soddisfatti i due allenatori Alberto Bonelli e Roberto Peyra. «Battendo bene e mettendo in affanno a loro ricezione, così da obbligarli a un gioco scontento». (p.b.)

Hoikom Alpitour contro Grbic

Domenica l'oro olimpico guida un'Asystel Milano in gran forma



«Fefe» De Giorgi aveva lasciato la maglia di Cuneo proprio Nikola Grbic

CUNEO. Le strade di «Fefe» De Giorgi e Nikola Grbic si sono incrociate più volte: una è stata con l'arrivo a Cuneo del regista slavo, oggi campione olimpico, un anno fa criticatissimo palleggiatore. Treviso. Forse allora il sacrificio di «Fefe» sull'altare dei centimetri di Nik fu prematuro, in estate proprio il serbo avrebbe dovuto passare a Cuneo nell'ambito di una complicata trattativa. Domenica saranno avversari in una partita chiave sia per la Noicom Alpitour, che per Milano. Grbic, che aspetta sempre il fratello Vladi, è protagonista del momento positivo dei lombardi. «Fefe» è l'uomo chiave di una Cuneo capolista, ma non al massimo. L'appuntamento di domenica alle 17,30 è molto importante, e la prevendita è già iniziata con buoni risultati. (l.f.)

Basket: stasera la Cr Saluzzo in casa Derby di serie C2 fra l'Abet e l'Icap

Aldo Scavino

Nella C2 di basket si recuperano oggi incontri rinviati tra la quarta d'andata. Chiave cuneese, lo scontro più interessante sarà il derby di stasera alle 21 a Bra tra Abet e Icap Cuneo. Il pronostico sembrerebbe scontato a favore dei cuneesi di Aldo Fiorito che guidano a punteggio pieno, con 10 punti di vantaggio, pur avendo una gara in meno rispetto alle immediate inseguitrici. I cuneesi, inoltre, hanno sempre vinto i larghi margini, sfiorando e spesso superando i 100 punti. Il compito che attende i ragazzi di Dario Giandrone è proibitivo; i braidesi, oltretutto, non stanno attraversando un momento particolarmente brillante e sono reduci da pesante sconfitta in Giannastasi.

Alle 21,15 giocherà in casa anche la Cr Saluzzo che ospita proprio la Giannastasi giostiera dell'Abet. I ragazzi di Angelo Bianco, un po' nervosi in questa fase, favoriti e puntano al successo per mantenere il secondo posto in classifica. Giocherà fuori casa, alle 21, il Bra Servizi di Savigliano che sarà di scena sul campo di Venaria contro la formazione da sottovalutare.

Intanto, in D, si è disputata la nona d'andata. Il derby tra Castiglione Albese e Moretta è stato vinto dai padroni di casa per 74-59 al termine di una bella partita. Gli albesi hanno giocato meglio soprattutto nel quarto tempo quando sono riusciti a limitare il pericolo di Perlo e a staccarsi. A metà della Cestistica conduceva 51-46. Fra i marcatori, Pichieschio con 24 punti e Varaldo con 19 fra gli albesi; Perlo con 27 e Giachino con 10 tra i saluzzesi.

Tranquilla vittoria esterna per il Caffè Arabes Fossano che ha battuto il Chieri per 88-45. Il

rientro di Bongiovanni tra i fossanesi è stato positivo dopo l'infortunio alla spalla. Partita mai in discussione e buon bottino di punti per molti (Bussotti 16, Viglietta 13, Costantino 12 e Biancetto 11).

Fra perso invece il Mangimi Ferrero Ceva superato in casa dall'Leumann col punteggio di 74-65. I cebani hanno giocato bene fino a 2' dalla fine, poi hanno ceduto dopo avere avuto anche un vantaggio di 10 punti.

In serie C femminile Pallacanestro Cuneo ha vinto il Chieri per 75-72 dopo un supplementare con 30 punti di Formis. Solo quarto tempo; il Brabasket è invece stato sconfitto a casa dalla Beinaschese per 58-45.

BOCCE

Nel torneo di A ottimo punto col Pianezza. Autonomi Fossano fermati

Primo solitario per l'Auxilium

Saluzzo pareggia e sfrutta il turno di riposo dell'Ivrea

Renato Arduino

SALUZZO

L'Auxilium Cassa di risparmio Saluzzo «strappa» un ottimo pari sul difficile campo della vicecapolista Pianezza e, approfittando anche del turno di riposo del Brb Ivrea, conquista il primato solitario nel massimo campionato italiano di bocce. «E' una grande» merita soddisfazione: però non dobbiamo montarci la testa - dice il neo accompagnatore ufficiale del club Carlo Santanera -; finora, l'umiltà è stata una delle carte vincenti.

Gli Autonomi Fossano (secondi nel loro girone, a 11 punti

dalla Perosina) sono stati costretti al pari casalingo dalla giovane e sorprendente Chiarella. «Abbiamo perso quattro sfide all'ultimo tiro - si rammarica l'addetto stampa Matteo Pirra -; sul piano psicologico, ha pesato moltissimo il recente scoppio di Adriano Aghem, un grande campione e amico che, prima della grave malattia, aveva disputato con noi l'ultima stagione agonistica». Sabato pomeriggio, per i fossanesi ci sarà il big-match, in trasferta, con il Dif Asti. Riposa l'Auxilium-Cr Saluzzo.

La Sommariva supererà per 11-5 i biellesi del Galliano e si conferma il comando

del girone A. Forti Sani Fossano e Alba si aggiudicano, rispettivamente, i derby Le Valli Monregalesi (col punteggio di 12-4) e Pedonese (13-3).

Vecchio mulino Sommariva Bosco batte (13-3) La Montagnola Torino; l'Auxilium Cr Saluzzo supera (11-5) Galliate e acciuffa al primo posto Alpignano. Bra cede (14-2) sul campo del Cdc Asti. Il programma di sabato, dalle 14,30: Sommariva-Aostana; Le Valli Monregalesi-La Montagnola; Pedonese-Forti Sani; Alba-Vecchio mulino; Mezzotetti-Belletti Galliate-Bra bocciosila; Auxilium Cr Saluzzo-La Familiare Alessandria.

IL CUORE TORO E LA BENEFICENZA



L'abbraccio di Caraglio

Festa al «Quadrifoglio» di Caraglio per il «Pulici day» benefico, organizzato dal Toro club del Cuneese coordinati da Sergio Rinerio (secondo da sin.). Grazie alla presenza del mitico Paolino Pulici, «Pupi-gol» (a destra), ad altri ex campioni - Sciosa, Salò, Comi, Benedetti, Santin e Rosato - al presidente Attilio Romero (primo a sin.), ad Aghem e al dirigente Fassone, l'entusiasmo dei tifosi è stato grande e il «cuore granata» continuerà anche in questi giorni a raccogliere offerte a favore di Cogne alluvionata. C'erano anche il sindaco di Caraglio Blesio, il direttore della Banca di Credito Cooperativo Arnaudo, il magazziniere torinese «Nandos», Antonio Marcon e dei Fedelissimi Granata e l'immacabile poeta-tifoso Valentin. (l.t.)

Veicoli Commerciali Opel. Oggi il lavoro diventa più facile e conveniente.



FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

- COMBO 15 MILIONI IN 12 MESI
- ASTRA VAN 30 MILIONI IN 36 MESI
- MOVANO 30 MILIONI IN 36 MESI

Qualunque sia la vostra esigenza, oggi ancora di più Opel

il veicolo giusto per voi.

Combo: Van e Tour 5 posti. Motori 1.7 D da 60 CV e 1.4 benzina da 60 CV.

Astra Van: Motori turbodiesel iniezione diretta 16V 1.7

DTI da 75 CV e 2.0 DI da 82 CV.

Movano: p.l. 2.8 - 3.3 - 3.5 t, versione furgone, combi e telaio cabinato. Motori 2.5 da 100 CV e 2.8 DTI da 115 CV.

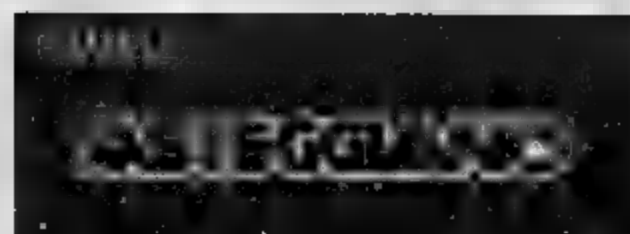
Servosterzo di serie su tutta la gamma.

Airbag lato guida di serie su Astra Van e Movano.

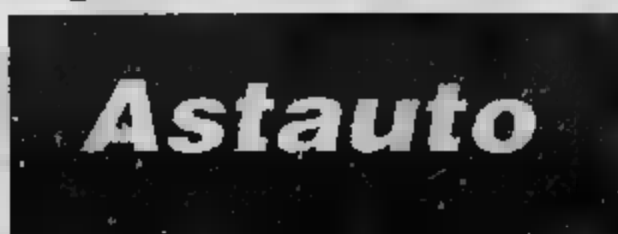
OPEL CREDIT

Sta dalla parte.

I concessionari Opel della Provincia di Cuneo:



CUNEO S.S. 20 Borgo S. D.
Tel. 0171 261650
SALUZZO Via Savigliano
Tel. 0175 42325



FOSSANO P.zza Romanisio, 10
Tel. 0172 60220
MONDOVÌ Via Torino
Tel. 0174 44596



ALBA Loc. S. Cassiano, 15
Tel. 0173 282853
BRA

OPEL

NASCE EDISONTEL IL PROSSIMO PASSO E' LA TELEPATIA.



Nell'ambito dei servizi di telecomunicazione, è un settore in cui Edison ha accumulato una grande esperienza. Si è sempre occupato di dare ai propri clienti, e in particolare agli uomini d'affari, la soluzione più adatta in ogni situazione. In questo settore, Edison ha trovato un obiettivo comune: dare alle aziende un nuovo modo di comunicare, più rapido, più efficace, più innovativo di tutti gli altri. Edison ha infatti creato un nuovo modo di comunicare, che si chiama EdisonTel. Tutto questo, per dare il meglio a quelle aziende, alle piccole e alle grandi, che hanno bisogno di un servizio di telecomunicazione che sia veramente d'aiuto. EdisonTel è il servizio di telecomunicazione che Edison ha pensato per dare il meglio a tutti i suoi clienti.

EDISONTEL

PIU' FORZA ALLE VOSTRE COMUNICAZIONI.

Numero Verde
800-00.10.24

GRUPPO
MONTEDISON

DATI

VOCE

IMMAGINI

TELECOM

EDISONTEL

www.edisontel.com

SPAZIO AFFARI

5

CITTA'

MONTARAPÉ 011.318.5658 Rta 99 piano scintillante ingresso soggiorno cucina camera bagno 2 balconi libero subito.

011.318.5658 via Galvani soggiorno cucina pranzo 2 camere bagno ristrutturato balcone climatizzato piano esclusivo.

MONTARAPÉ 011.318.5658 via Principessa Clotilde 2 piano esclusivo ingresso quadrato 2 camere cucina bagno libero.

MORGHERIA via splendida appartamento mq 120 salone living 3 camere bienvisti cucina casa spaziosa ristrutturata. Studio Arch. Tabalabai 011.589.2082.

PILOTTETTO corso Moncalieri in bella palazzina al piano rialzato proponiamo appartamento di ingresso, camera, bienvisti, cucina, bagno, doppiopigiama. Cirina 011.660.4240.

PRECILLUNA comodissima strada Montegrano 38 salone, cucina, camera pranzo, studio, 2 camere letto, bienvisti, box. Tel. 011.502.432.

PRECILLUNA via Tonello, ristrutturato, 3 camere cucina doppiopigiama. Possibilità box auto. Tel. 011.562.1876.

REDAUDEMBO via Valdegno del 1980 ingresso due camere cucina bagno camera bienvisti appartamento luminoso ristrutturato. Tel. 011.502.000.

SANTA RITA impresa prenoia ultimo prestigioso in piccola condominio al grigione. Piano alto (120 mq). di grigio. Tel. 011.561.1137.

STAR PALACE prenoia in zona piazza Casalecchi appartamenti prestigiosi con ampie aree verdi 65 - 135 mq dilazioni interessi permessi. Tel. 011.541.2552.

TESORIERA impresa prenoia alloggi in condominio signorile con affaccio sul parco. Failure di pregio. Tel. 011.561.1137.

VILLA splendida posizione precellina Piacenza (corso Moncalieri) abitazione mq 300, giardino pianeggiante mq 1.000. Tel. 011.502.432.

TORINO PROVINCIA

BATTOCCHIO 011.581.9433 si in costruzione principali signorili ville permessi e dilazioni da 5.300.

011.581.9433 Moncalieri borgo San Pietro nuovo salottino cucina 2 camere bagno mansarda termoisolamento box.

COLLEGGIO Santa Maria in palazzina: salotto, 2 camere, cucina, bienvisti, doppiopigiama, 2 cantine. Ristrutturato. Gabelli 011.405.3870.

COLLEGGIO vendiamo palazzina indipendente composta da appartamenti ligati e occupati, con box auto singoli e doppiopigiama. Gabelli 011.405.3870.

MONCALIERI borgo San Pietro, corso Dante, appartamento luminoso, ristrutturato, composto da: ingresso, camera, cucina, bagno a cantina e 100.000.000. Gabelli 011.642.563.

MONCALIERI borgo San Pietro, via del Mito, in palazzina bilocale, ristrutturato, composto da: ingresso, camera, cucina, bagno, servizio, doppiopigiama. Gabelli 011.642.563.

011.581.9433 5° piano libero 2 camere bienvisti cucina ristrutturato arredato 225.000.000. Tel. 0335.274.078.

NICHELINO via Cuneo, 8, Adiacenza in Torino. Ingresso, 2 camere, cucina, bagno. Occupato. 120.000.000. Minimo anticipo. Mutuo 4.95%. Gabelli 011.548.045.

PIEROLLO piazza Garibaldi piccola palazzina in costruzione eleganti appartamenti ottimamente termoisolamento. GR 0121.322.788 - 011.505.030.

TORINESE in centro luminoso 3 camere cucina bienvisti terrazzo doppio. 011.581.9433.

011.581.9433 schiena soggiorno living 2 camere cucina bienvisti mansarda box triplo lavano lavandiera giardino. Gabelli 011.589.5022.

SAN in centro Casigliore posizione collinare panoramica impresa prenoia villa con finiture signorili. Tel. 011.589.5213.

MAURO posizione tranquilla appartamento nel verde salone camera cucina bagno terrazzo mq. Studio Arch. Tabalabai 011.589.2082.

BETTINO via Fenoglio in recente palazzina vendiamo appartamento di soggiorno living 2 camere cucina bagno box. Gabelli 011.660.4240.

corso Chieri (Reggio) splendida posizione in ristrutturazione disponibile fino anno. Trattativa privata. Colonia 0335.663.9784 - 011.582.8677.

VILLA unifamiliare Pivoli Cascone Vice corso Kennedy libera giardino circostato con maneggio abitabile e semiristrutturato. Tel. 712.000.000. Sinaldi 011.531.912.

LUIGIA

ALASSIO - Località Croce vendiamo villa mare appartamento, quattro locali, doppiopigiama, terrazzo. Canali posto auto coperto. Geo. Dotti: tel. 011.581.9433.

CASA Albenga vicinanza, nuovo complesso residenziale, bilocale, terrazzo visibile spiaggia. Tel. 011.581.9433.

E 0182.555.827 Albenga mare nuovi bi / tri locali, terrazzo vivibili, termoisolamento, da 180.000.000.

AREA Albenga zona residenziale nuovi blocchi vista mare, ampio terrazzo visibile spiaggia. Tel. 177.000.000.

ARMA in, prenoia terrazzo appartamento in costruzione, prezzi lancio e 270.000.000. Nessuna dilazione. Tel. 011.581.9433.

BORDIGNERA palazzina vista mare, bilocale, piscina, box, 4 porte da 340.000.000. Area Casa 0184.501.370.

LOANO a 400 mt dal mare ampio bilocale a soli 200.000.000. Tel. 019.876.068 - www.studiocsi.com

PIETRA LIGURE cantierissimo, bilocale completamente ristrutturato, due balconi vista mare, termoisolamento gas, postauto. Tel. 019.876.068.

PORTO MAURIZIO - Imperia, in piccola palazzina vendiamo bilocale bilocale indipendente con Canali, box, Geo. Dotti: tel. 031.300.789.

RIVIERA Liguria Ponente, impresa vendita villette, appartamenti, splendida vista mare, piscina, ampio terrazzo. Tel. 019.876.068.

TOVO SAN GIACOMO (Pietra Ligure) impresa vendita direttamente in nuovo complesso residenziale appartamenti bi/trilocali con terrazzi e giardino da 198.000.000. Tel. 019.876.068.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.555.827 Basiglio confine Montecarlo nuovi appartamenti favolosa vista mare ampio terrazzo. Prezzo affare.

A. AREA 0182.555.827 Cannes, allere, in villa vicino mare splendidi blocchi 35.000.000 più piccola rata.

A. AREA CASA 0182.555.827 Juan Les Pins zona mare splendidi appartamenti ampi terrazzi affare da 190.000.000.

A. AREA 0182.555.827 Mentone fronte vista mare nuova costruzione. Scaglie per primi migliori opportunità.

A. AREA CASA 0182.555.827 Mentone, ripopolata, vicino mare nuovi blocchi, ampi terrazzi, da 138.000.000. Abitabili.

A. AREA Mentone occasionissima vicino mare nuovi splendidi blocchi 18.000.000 più piccola rata.

A. AREA 0182.555.827 Nizza, ideale investimento, nuovi immobili 5.000.000 più piccola rata. Elevata resa garantita.

A. AREA CASA 0182.555.827 Nizza appartamenti zona residenziale 73.000.000, resa netta garantita 11%. Offerta limitata.

A. AREA 0182.555.827 Nizza zona Promenade nuovi appartamenti 133.000.000 ampi terrazzi occasione ca. Abitabili.

A. Canes in nuova residenza precellina, nel verde, 700 mt mare, prestigiosi bi/trilocali. Tel. 011.581.9433.

AFFARE Basiglio confine Montecarlo, ultimo appartamento nuovo, ampio terrazzo, vista mare splendida, prezzo affare. Tel. 800.274.274.

AFFARE Cannes Collette Palm Beach appartamenti pronti da abitare da 135.000.000, vista mare mozzafiato, occasione irripetibile. Tel. 800.274.274.

AFFARE Cannes Mandelieu sul porto appartamenti pronti da abitare. Piscina, campo da golf, 80.000.000. Tel. 800.274.274.

AFFARE Cannes Theoule appartamenti pronti in complesso residenziale costruito sul mare, piscina e spiaggia privata, da vendere. Tel. 800.274.274.

AFFARE Cap d'Albi esclusivi appartamenti in villa d'epoca, vista mare mozzafiato, scapato 50%. Tel. 800.274.274.

AFFARE Cap Menton la Montecarlo prestigiosa residenza in villa sul mare parco privato piscina. Tel. 800.274.274.

AFFARE Mentone Garavan fronte mare, lussuosi appartamenti in villa, ampio terrazzo, contesto esclusivo da 148.000.000. Tel. 800.274.274.

AFFARE Mentone offerta limitata! Appartamenti nuovi, vicino mare, grande terrazzo, da 19.000.000 più piccola rata. Abitabili. Tel. 800.274.274.

AFFARE Nizza appartamenti nuova costruzione, vista mare incantevole, piscina da 27.000.000 più piccola rata mutuo. Tel. 800.274.274.

AFFARE Nizza appartamenti nuovi in residenza suggestiva, zona centro, occasione irripetibile, prezzi lancio e 80.000.000. Tel. 800.274.274.

AFFARE Nizza Massena, bilocale in palazzo d'epoca, 80 mq, balcone, prezzo affare. Tel. 800.274.274.

Affare Saint Tropez Golfo Incantevole paesaggio villa nuova sul mare giardino ampio terrazzo, 420.000.000. Tel. 800.274.274.

A. Nizza nuova prestigiosa ristrutturazione, zona pedonale, vicino al mare, monobilocale da 145.000.000. Tel. 800.140.420.

ANTIBES in ottimo immobile comodissimo spiaggia vendiamo monolocale 98.000.000, bilocale 188.000.000. Bolla 011.437.5581 - 0349.262.6847.

MENTONE Cap - Marin palazzina nuova, costruzione vicinissima mare, finiture lussu, bilocale da FF. 590.000. Italiafranca 0333.483.824.998.

MENTONE raria. Fronte mare, vista mozzafiato, prenoia nuovi appartamenti per pochi privilegiati, prezzi lancio. Abitabili. Tel. 800.274.274.

NIZZA centro vicino mare spazioso monolocale ristrutturato zona tranquillo giardino privato e 120.000.000. Medias immobiliare 0333.483.824.998.

NIZZA palazzina tranquilla vicino mare: monolocale e 105.000.000 - bilocale con garage e 138.000.000 - bilocale 195.000.000. Italiafranca 0333.483.824.998.

NIZZA Promenade Angèle bilocale, cucina abitabile, vista mare. Palazzina recente. Affare. FF. 590.000. Italiafranca 0333.483.824.998.

ESTERO

BARCELONA 011.581.9433 Mongineuro in chalet fronte platea 60 salone 3 camere bienvisti auto.

BATTOCCHIO 011.581.9433 Bruino capannone industriale mq 2250 palazzina uffici grande parcheggio deposito mq 7500.

BATTOCCHIO Riva di Chieri capannone commerciale mq 1500 ampio parcheggio adatto supermercati o case.

CAPANNONE Lungo Dora mq multiservizi produttivo uffici parcheggio coperto frangibile. Tel. 011.549.0775.

CORSO TURATI uso salone divisibile 2 camere ingresso doppiopigiama condizionata e 265.000.000. Interneu 011.581.9433.

come 45 grande locale mq adibibile al negozio laboratorio ampio spazio di mq. 011.503.313.

VIA CRISTOFORO COLOMBO vicino corso da Gaspari mq 250 circa vendiamo mq. 1200.000.000. Centro C.D. immobiliare 011.582.2430.

VIA MONTI locale commerciale di 45 mq con vetrina fronte strada, cappotto e riscaldamento. Nizza 011.583.3574.

IMMOBILIARE ACQUISTO

LOCALI UFFICI CAPANNONI

Villanova d'Albi adiacente casale autostrada posizione privilegiata ampio capannone mq 5.000 altezza 12 mt. Tel. 011.581.9433.

RICERCHIAMO prima capannone uso lavorazione leggera e deposito di mq. 1000.000.000. Tel. 011.581.9433.

SPA acquisto/affitto locale 50 - 300 mq. zona centrale. Tel. 011.581.9433.

APERTI OFFERTA

LIAB accoglienti alloggi arredati moderni 1 - 2 - 3 camere casa comoda Centro. Affittare Rubiola immobiliare 011.761.806.

APERTI OFFERTA

APERTI OFFERTA bilocale basso fabbricato mq 300 fronte strada luminoso (immobiliare) uso magazzino o laboratorio. Tel. 011.397.8081.

VERCELLI affittasi locale mq 250 adatto: vendita ingrosso, artigianale o magazzino, conio indipendente. Tel. 0347.411.0842 - 011.389.392.

MONCALIERI corso Savona affittasi locale industriale artigianale in ristrutturazione mq 1500 frazionabile conio. Tel. 0335.274.078.

MONCALIERI Savona affittasi polizi uffici in ristrutturazione. Tel. 078.

VENARIA zona industriale fronte Stadio Alp recanti capannone 1.200 mq uffici servizi aree libere. Gabelli Bettora impresa 011.539.007.

APERTI DOMANI

TORINO CITTA'

FUNZIONARIO causa trasferimento ricerca appartamento vuole-areddato in Torino o prima cintura. Tel. 0335.268.4727.

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con volume. Via Sant'Osvaldo 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.617.7242.

urgente auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310. Torino. Tel. 011.661.1370 - 0335.619.2718.

ACQUISTA auto di ogni tipo con volume massima valutazione. Automobili D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.326.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini fino e ribaltabili anche su licenza leasing. Ippicar - strada Torino, 27 - Biadisco. Tel. 011.207.1281.

ACQUISTA autovetture valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.778.1898 Torino.

ARAGONAUTO corso Dante 44, tel. 011.696.4713 acquistiamo auto usate volume immediato pagamento in contanti.

AUTOTORTONA acquisto vetture e fuoristrada ogni tipo max serie. Corso Torino 9. Tel. 011.617.1543 - 011.659.654.

VACANZE

ALBERGHI PI

CASA di riposo in Torino ospita anziani comodi, continua personale qualificato. Tel. 011.437.4729 - 011.487.085.

MATRIMONIALI

A.A.A. persone. Presentazioni settimanali. Scopo. Dal 1986. Istituto Dott. Prof. Bogatti 02/57303751.

AZENNE ragazza madre castana occhi castani sensibile e altruista ferita dal precedente rapporto cerca compagno scapolo maturo. Tel. 011.530.948 Top Service s.r.l.

AZENNE divorziata dolce e bella amante della famiglia incontra uomo di seri principi per relazione seria. Tel. 011.518.7047 Top Service.

BELLA e vivace signorina 31enne, rappresentante, conoscerebbe ragazzo max 42enne educato e allegro scopo matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

DIRIGENTE 55enne moralista e posizione, alto, senza figli, conoscerebbe signora distinta affidabile, sensibile scopo matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

GRILLIA affascinante pediatra 38enne elegante e raffinata conoscerebbe uomo di alto scapolo matrimonio. Incontriamoci 011.580.5704.

VARI

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 153 Torino.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro, argenteria, monete, preziosi, alte valutazioni. Via M. Cristini 42. Tel. 011.650.2212.

COMPRO bottiglie, liquori tutti tipi rinomati regali nati pagamenti contanti. Tel. 0141/70.28.28 - 0347/42.84.843.

OROLOGI Rolex, Patek, Philippe, collezionista acquista. Pagamento contanti. Serietà e riservatezza. Tel. 0337.248.517.

ORO, monete, medaglie, preziosi, contanti alti prezzi. Via Bertola 22/E - Torino. Tel. 011.581.3088.

OROLOGI parrucchiere valuta il destino, aiuta con. Tel. 011.593.713.

publikompass

informiamo i lettori che gli annunci di RICERCA DI PERSONALE saranno pubblicati DOMENICA 3/12/2000

Associazione nazionale comuni italiani
Associazione Regionale del Piemonte

L'ANCI Piemonte

organizza sabato 2 dicembre p.v. dalle 9.30 alle ore 16.30 presso l'Hotel Regina Palace - c.so Umberto I - Stresa

Il Convegno regionale su "LE PROBLEMATICHE DEI PICCOLI COMUNI"

Data l'importanza e la complessità delle problematiche che saranno affrontate, gli Amministratori piemontesi sono vivamente invitati a partecipare

Segreteria ANCI Piemonte tel. 011.545704

ELIANA MONTI
QUESTIONI DI CUORE

la già la persona che cerchi

- Signorina 32enne, agente immobiliare, occhi verdi e femminile, comunicativa ed affidabile, conoscerebbe max 45enne estroverso, affidabile che creda nei valori tradizionali scopo matrimonio.
- Signora 35enne divorziata senza figli, impiegata statale, presenza carata e bellissima, conoscerebbe compagno serio 50enne, amante dialogo e desiderio vero affetto scopo matrimonio.
- Giornalista 48enne vedova, socioculturale ed educata, presenza snella e carattere gioviale, conoscerebbe compagno affettuoso, sincero e riservato ad unione felice scopo matrimonio.
- Luca vedovo 60enne giovanile, alto, vivace, ottimo reddito, cerca compagna sensibile e allegria desiderata serio rapporto scopo matrimonio.
- Roberto Commercialista 48enne, divorziato signorile e brillante conoscerebbe signora raffinata, amante viaggi e tenerezza, scopo matrimonio.
- Luca 30enne nobile snello e simpatico, incontra ragazzo serio e motivato a solido rapporto, scopo matrimonio.
- Michele 60enne dirigente d'azienda, carattere gentile e ottimo livello socio economico, conoscerebbe signora affidabile e sincera, scopo matrimonio.

Per informazioni 011 5103163

180
160
140
120
100

L'UOMO QUELLO SÌ CHE È REALTÀ VIRTUALE

Nushin Farhang - Partner Reply
www.reply.it

Reply
The e-builder

Per chi come il gruppo Reply su Internet, a dalle architetture al primo Che ivi creare quindi, per sé. In sintesi la new economy di can mono. Non come gli uomini che virtuali.

Dalla fabbrica di Casei Gerola una garanzia per l'abbigliamento invernale da oltre venticinque anni

Le miss più belle in passerella per Gianfranco Gotelli

Grande successo della sfilata di pellicce e capi in pelle del noto stilista

CASEI
Un pubblico numeroso e interessato ha assistito alla sfilata di capi e pellicce della «Fabbrica in Pelle» di Gianfranco Gotelli, che si è svolta domenica pomeriggio al Palazzo Esposizioni di Pavia, in occasione della quinta edizione della mostra mercato «Una vetrina per Natale». Migliaia di persone hanno visto sfilare in passerella la moda pelle e pellicceria di Gianfranco Gotelli: uno spettacolo di alto livello che c'era da aspettarsi - ha riscosso un grande successo. Il pubblico ha applaudito dall'inizio alla fine ogni uscita dei capi Gotelli. Ad indossarli erano modelle d'eccezione: Gloria Zanin, Miss Italia '92; Danny Mendez, Miss Italia '94; Gloria Bellicchi, Miss Italia '98; Barbara Clara, Miss Italia nel Mondo; Elisa Pelatti, Miss Miluna '99; Alessandra Boi, Miss Miluna 2000; Gloria Anselmi, Miss Lombardia '99 e attuale promoter della ditta Gotelli. In tutto 13 a sfilare in passerella: 10 indossatrici e 3 indossatori.

Uno spettacolo davvero unico quello che la ditta Gotelli, in collaborazione con la «Gioielleria Lingotto» di Pavia, esclusivista «Miluna», hanno saputo offrire. «Miluna», sponsor ufficiale di Miss Italia, è la ditta che fornisce lo scettro e la corona delle miss. Ospite d'onore della serata era l'attore Guido Nicheli. Gianfranco Gotelli ha presentato la nuova collezione di abbigliamento in pelle per uomo e donna e pellicceria: splendidi visoni e capi in pelle nei colori moda bordeaux, vinaccia e nero, con guarnizioni in volpe e mongolia. Anche quest'anno la linea che fa più tendenza è quella sportiva. «Fabbrica in Pelle» by Gianfranco Gotelli è un marchio garantito da oltre 25 anni di attività nel settore dell'ab-



A sinistra Gloria Bellicchi e Danny Mendez due Miss Italia del recente passato sfilano per Gianfranco Gotelli sulla passerella di Pavia. Sopra lo stilista di Casei Gerola insieme all'attore Guido Nicheli noto per le parti di «baùscia» milanese in molti film comici. A fianco un altro momento dello spettacolo



bigliamento in pelle, pellicceria e pelletteria. Gli articoli di «Fabbrica in Pelle» sono realizzati con pelli della migliore qualità, curando il dettaglio e la ricercatezza del particolare insieme alla lavorazione artigianale, per il piacere di scoprire che manualità e passione sono valori sempre attuali e ricchi di grande fascino. Le pelli

sono delle migliore qualità e provenienza, assolutamente autentiche, pertanto prive di imperfezioni sono caratteristiche del pellame trattato con procedimenti rispettosi dell'ambiente.

Nella linea «Fabbrica in Pelle» by Gianfranco Gotelli vengono rivoluzionati i concetti tradizionali dell'abbigliamento in pelle,

sia per una vasta varietà di colori sia per la morbidezza della pelle che sembra raso. La «Fabbrica in Pelle» by Gianfranco Gotelli offre inoltre alla clientela un servizio post-vendita: pulitura di capi in pelle e pellicce; rimessa a modello e custodia (quest'ultima prevede una copertura assicurativa e la ditta dispone di locali idonei a

garantire il perfetto trattamento delle pellicce). Si può raggiungere la «Fabbrica in Pelle» percorrendo l'A7 Milano-Genova, uscendo al casello di Casei Gerola, oppure dall'A21 Torino-Piacenza uscendo al casello di Voghera e proseguendo in direzione Casei Gerola. L'indirizzo è: via Circonvallazione 4, Casei Gerola (Pavia).

fabbrica in pelle
VENDITA DIRETTA

Vicino ai tuoi sogni

Fabbrica in pelle by Gotelli,
dove trovi il più grande assortimento di capi in pelle e pellicce,
prezzi imbattibili e a condizioni di pagamento personalizzate



gianfranco gotelli
abbigliamento in pelle - pellicceria - pelletteria

A soli 5 minuti da Tortona
1000 mq di esposizione e vendita dove la qualità convien
CASEI GEROLA (PV) - Via Circonvallazione, 4
a 100 metri dall'uscita dell'autostrada MI-GE
Tel. 0383 361 527 - www.gotellipelle.com
email: info@gotellipelle.com
Aperto anche la domenica

Ω
OMEGA

BUOSI
ITALIA - 10138 ROMA - VIA MONTENAPOLEONE, 10

Fa Torino più preziosa
V. Alpargosa, 16 ang. C.so. Monte Cucco
Tel. 011. 7793536

FLASH

MINI TV

HOBBY FOTO

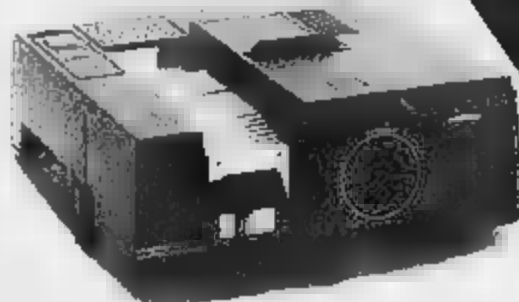
GENOVA

**E' uscito
il nuovo
catalogo
Venite
a ritirarlo**

CENTRO - Via Galata, 97 r. SERVIZI FOTOGRAFICI
PRINCIPE - Via A. Doria, 16 r. MERCATO DELL'OCCASIONE
PEGLI - Via Argentina, 38 r. CENTRO ASTROFILO
S. FRUTTUOSO - Via G. Torti, 79 r. PRIVATO
VALBISAGNO - Via Molassana, 114 r.

RADIOREGISTRATORE

PROIETTOR PER DIAPOSITIVE



Rolomatic 720: proiettore autofocus con telecomando, obiettivo da 90 mm. f. 2,8 luminosissimo. Caricamento singolo o continuo delle diapositive. Maniglia per il trasporto incorporata.

L. 225.000



Radioregistratore stereo a una cassetta radio ■ doppia banda AM/FM. Riproduttore di cassetta con autostop. Microfono incorporato per registrare le voci ■ i vostri programmi preferiti dalla radio. Presa per la cuffia ■ maniglia per il trasporto. Alimentazione a pile o ■ corrente (cavo compreso).

L. 29.000

HI-FI con CD e TELECOMANDO

Un micro Hi-Fi veramente eccezionale! Radio a doppia gamma d'onda AM/FM. Lettore ■ compact disc con la possibilità di duplicarli ■ musicassette. Riproduttore con autostop. Casse e telecomando nella confezione. Presa per la cuffia.

L. 109.000

**I prezzi
dall'ingrosso
al dettaglio**

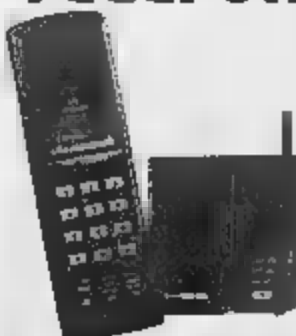
**MINOLTA
404 SI**

Fotocamera reflex autofocus completamente automatica a priorità di tempi di diaframma. Possibilità di lavorare anche in manuale. Un grosso LCD aiuta l'ultimo e lo rende più semplice. Completa di zoom 35-80 e adatta ad ogni uso.

GARANZIA
■ & C.

L. 645.000

TELEFONO SENZA FILI BRONDI



E' il tuo cordless sempre a portata di mano. Funzione cercaportatile. 10 memorie. display LCD. Volume regolabile. Tasto 1055 per accedere subito, se si vuole, al servizio Infostrada. Completo di batterie ricaricabili e cavi per la connessione. Dimensione portatile: 5,4 x 15,6 x 3,6 cm. Base 13,2 x 5 x 14 cm.

L. 139.000

VIA
COL
VECCHIO...



Hai una vecchia macchina fotografica o un vecchio apparecchio che da tempo non usi, perché non funziona più o perché non trovi più la pellicola, e non ti sei ancora deciso a sbarazzartene per comprarne uno più pratico e più funzionale? Portala ■ spediscila a HOBBYFOTO: te la sosterà di ben 40.000 lire (indipendentemente dalle sue condizioni) sull'acquisto della fotocamera compatte HAINA.

...avanti HAINA TEGRA ELITE

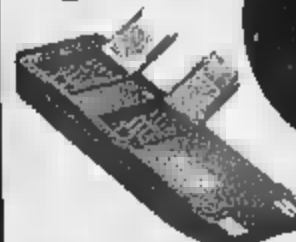


Fotocamera ultrasottile compatta 35 mm., autofocus con obiettivo 28 mm. f. 4,5 completamente motorizzato. Lettore del codice DX. Flash automatico con dispositivo anti occhi rossi. Possibilità del formato panoramico. Display a cristalli liquidi e autoscatto. Alimentazione con 1 batteria tipo CR123. Dimensioni: mm. 69 x 123 x 33. Peso 168 gr. Completo di astuccio e cinghia a tracolla.

HAUNA TEGRA ELITE
Valutazione del tuo usato
Puoi averla a sole

**L. 149.000 -
L. 40.000 =
L. 109.000**

GENIUS



che consente di attivare
2 SIM CARD da

L. 80.000

**Vendita
rateale
senza
cam-**

**L'unica
batteria**

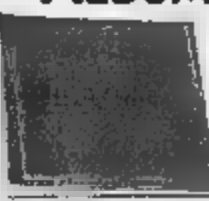
ROLLEI zoom 38-70



Nuova Giro 70. Fotocamera compatta con zoom dalle ottime prestazioni. Tre anni di garanzia, obiettivo Rollei ■ alta risoluzione. Flash automatico, completamente motorizzato, autoscatto ■ display LCD.

L. 215.000

ALBUM STYLE



Album per fotografie formato 30x33 con 50 fogli separati da velina ghiacciata. Copertina in similpelle con bordature dorate. Per contenere tutti i vostri più bei ricordi.

**Per tutti
i telefonini**

L. 27.500

MICROBINOCOLO TASCO RUBY



piccolissime dimensioni, stanno comodamente in tasca, pronti per tutti gli usi: in gita, allo stadio, a teatro, in montagna. Sono completi di astuccio ■ di cinghio a tracolla. Rivestiti in gomma nera, pieghevole ■ lenti ■ ultra luminose anti UV. 8x21.

L. 44.000

CAVALLETTO

TRIPOLDO VT 131

Gambe in tre ■ con tiranti ad ombrello ■ blocco rapido. Colonna centrale con bloccaggio a vite. Testa ■ 2 movimenti. ■ antiscivolo. Altezza minima: ■ massima mm. 1273. Peso: gr. 1030.

L. 39.500

SONY TVR 67 E

Videocamera HI-8 con monitor LCD da 2,5". Zoom digitale 360H con stabilizzatore d'immagine Nightshot e lunga durata. Messa a



fuoco automatica ■ manuale, titolatrice, programmi con effetti speciali. In dotazione: batteria ■ litio, caricabatteria, cavi di connessione, tracolla ■ telecomando.

L. 159.000

L. 1.330.000

IL MICRO TELEFONINO DUAL BAND

MOTOROLA ■ DUAL BAND. Sistema GSM. Durata in Stand-by: 50 ore. Accetta tutte le carte ricaricabili comprese Wind. Memoria per 10 messaggi di testo. Predispone per fax/modem. Grande display. Peso: 170 gr. con batteria standard. Completo di batteria ricaricabile e di caricabatterie.



CALCOLATRICI - TELEVISORI - SVILUPPATRICI - COMPUTER - PELLICOLE - TUTTI GLI ACCESSORI

FOTOCAMERE - VIDEOREGISTRATORI - TELEFONIA - IMPIANTI HI-FI - VIDEOCASSETTE - VIDEOCAMERE - OBIETTIVI - CAVALLETTI -

RADIOSEGLIE - FOTOCAMERE - BINOCOLI - TELESCOPI - DIAPROIETTORI - MICROSCOPI - ALBUM - USATI - PERMUTE - AUTOMATI - BORSE -

HOBBYFOTO
Partenza

VIA STUPPARICH 5r
VIA GLIANO 258r
VIA CANEPA 13r
VIA BRANEGA 33 ndr
VIA CAMUZZINI 136r

GENOVA
PRA
VOLTRI

LIGURIA

REGIONE

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCIPETRA 9, TELEFONO 010 5958879 FAX 010 532272 E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBBLICOMASS S.P.A. VIAG. D'ANNUNZIO 2/109, TELEFONO 010 530701 FAX 010 590858

HOBBYFOTO
Partenza

VIA ROMA 49
VIA BORGARATTI 23 dr
VIA OTTONELLI 2
VIA V. VENETO 163
VIA ROMA 56

LAVAGNA
BORATTI
INTE X
BUSALLA
RONCO S.

Dagli interventi del sindaco Pericu, dell'assessore Micossi e del ministro Livia Turco un quadro preoccupante



Don Andrea Gallo, con la sua comunità di San Benedetto al Porto, porta avanti una linea alternativa rispetto a quelle ufficiali delle istituzioni



L'assessore regionale alla Sanità, Piero Micossi, ha parlato di una zona grigia fatta di crack, psicofarmaci e altro porcheria che è gigantesca

Il sindaco Giuseppe Pericu ha tracciato un quadro della situazione in città ricordando gli interventi e le iniziative portate avanti dal Comune

Nella foto grande un momento della manifestazione che ha paralizzato la città in

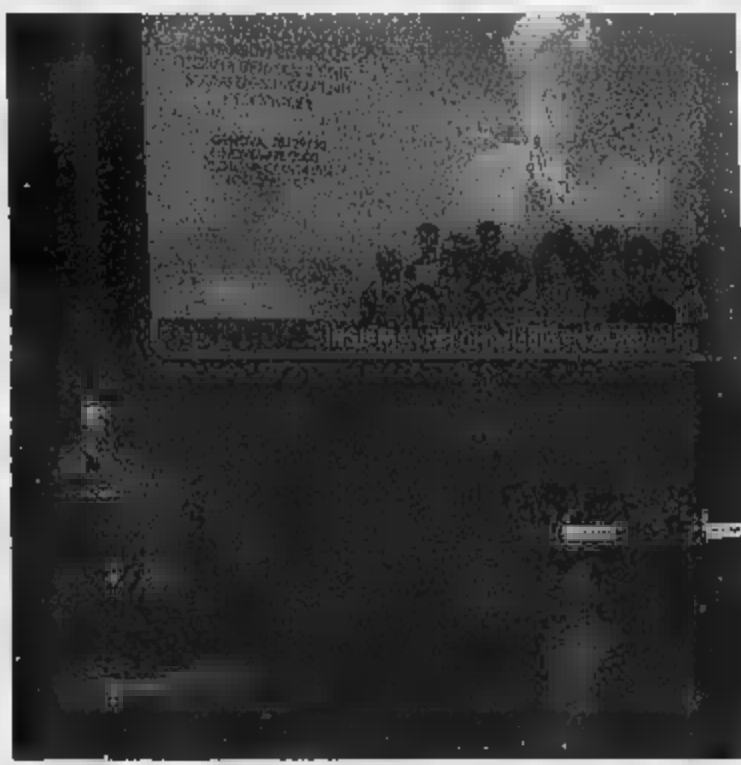
Genova e la droga, spia del disagio

I Magazzini del cotone assediati da 1500 giovani

Alessandra Pieracci

GENOVA ■ tutte le grandi città europee ■ registra una situazione di forte disagio: disagio economico, psicologico, nei rapporti con gli altri. Il disagio è la matrice di fondo delle tensioni sociali e delle manifestazioni soggettive, ■ la tossicodipendenza. Il sindaco Giuseppe Pericu ha aperto così ieri mattina al Magazzino del Cotone ■ terza Conferenza nazionale sui problemi connessi con la diffusione delle sostanze stupefacenti e psicotrope. ■ il ruolo del Comune ■ ha spiegato Pericu ■ deve essere certamente quello di regia tra le varie realtà, dai servizi sociali al volontariato, ma ■ anche ■ intervento diretto sulla base delle sollecitazioni che arrivano proprio dal mondo del volontariato. Il sindaco non minimizza la situazione: «Il fenomeno dell'alcolismo e delle nuove droghe sintetiche si affianca ■ problema della tossicodipendenza da ■ sintomo di una grave turbolenza sociale. A questo punto aspettiamo suggerimenti di comportamento contro le nuove droghe, nell'ottica di un'azione per ridurre il danno».

Pericu ricorda quanto fatto a Genova, prima che la stessa Livia Turco riconoscesse pubblicamente, nella relazione introduttiva, l'operato dell'assessore Rossetti: «Negli ultimi 8 mesi ■ state distribuite 37 mila ■ siringhe, ritirandone 31 mila ■ 500. L'unità mobile ha avuto 9 mila e 400 contatti, di cui 8 mila e 500 riguardano nuovi soggetti. Il confronto tra gli operatori, ha concluso il sindaco ■ Genova, deve essere occasione per ridiscutere anche gli stessi presuppo-



Il ministro Livia Turco mentre parla alla Conferenza nazionale sulla droga

sti delle discipline. Ma attenzione alle speculazioni politiche per tentazioni elettorali. Questo è ■ tema troppo grave».

L'assessore alla Sanità, Piero Micossi, ha denunciato lo spiazzamento della Regione. «Prima ■ le dipendenze legali, come alcool e fumo, e quelle illegali, come l'eroina, oggi si è creata una zona grigia fatta

di crack, di psicofarmaci ■ di altre porcherie che è gigantesca e coinvolge un numero imprecisabile di giovani e giovanissimi. Un disagio sociale che nasce dalla famiglia e le strategie regionali che puntavano alla riduzione e al contenimento del fenomeno, a ■ dal metadone, ■ completamente spiazzate. Ci vuole quindi una politica ■ che richiami

anche l'uomo alle sue responsabilità morali nei confronti degli altri. «Non basta più limitarsi ad ascoltare e a ■ in aiuto a questi ragazzi ■ ha detto Micossi ■ Questa ■ posizione rinunciataria che abbandonando ■ i giovani. Bisogna cominciare a ■ ai giovani che chi ■ sostanze psicoattive a fini ■ terapeutici ha una precisa responsabilità non solo verso se stesso ma anche per i rischi che possono derivare a terzi. «L'applicazione esasperata del principio di libertà personale ■ ha proseguito l'assessore regionale ■ porta a dimenticare che tale libertà termina nel momento in cui entra in conflitto ■ quella degli altri. E, in controtendenza con il ministro Veronesi, Micossi (definito dall'opposizione il ministro della Sanità in pectore di un eventuale governo berlusconiano) parla di «dalsa distin- ■ tra le droghe pesanti e quelle erroneamente ■ leggere». Per questo la Regione ■ si propone ■ fare chiarezza», esprimendo «l'esigenza di agevolare il processo ■ trasferimento delle competenze ■ materia dallo Stato alle autonomie locali: la Liguria formulerà un piano strategico d'intervento che andrà poi declinato e reso operativo dalle singole aziende sanitarie».

I Magazzini del Cotone sono stati assediati ■ da circa mille ■ 500 giovani ■ centri sociali. La manifestazione per la depenalizzazione delle droghe si è aperta con un corteo che in mattinata ha paralizzato la città, occupando in ■ tutti gli spazi lasciati liberi dai cantieri. Un'ingorgo ha reso infernale la ■ da Principe a piazza ■ della Vittoria. Anche la zona del Porto Antico è rimasta per parecchio tempo isolata.

Il corteo ■ fumogeni e srisizioni davanti a Marassi dove poi ■ è recato Luigi Manconi con ■ delegazione: la condizione di sovraffollamento è ormai sempre più grave. Solo una sezione è stata ristrutturata nel degrado generale

Fuori i tossici dalle carceri

Delegazione a Marassi guidata da Manconi

GENOVA

Una delegazione guidata dall'ex portavoce dei Verdi Luigi Manconi ha visitato ieri il carcere di Marassi. ■ parte un sindacalista della Cgil ■ Torino, Maurizio Poletto, alcuni ragazzi dei Centri Sociali e un rappresentante della Comunità di San Benedetto al Porto di Don Gallo. Poletto ha confermato la ben nota gravità della situazione di sovraffollamento: «Ci ■ celle che hanno posto per quattro persone in cui vivono fino a nove detenuti. «Un'altra del carcere ■ proseguito Poletto ■ è stata ristrutturata ■ una piccola parte e può ospitare solo 16 persone, troppo poche». «Il problema comunque ■ che lì dentro c'è troppa gente, troppi tossicodipendenti che non dovrebbero stare in prigione ■ ha sottolineato il sindacalista della Cgil. Servirebbe un'unica legge che dica che i tossicodipendenti ■ devono stare in carcere. Tra quelli che ho incontrato ■ n'era uno che ■ stato messo dentro perché trovato in possesso di ■ grammi di

hashish. Questo ■ è possibile e da questa rivendicazione si deve partire».

«Una sola cosa è certa: i tossicomani possono stare ovunque tranne che in carcere. Dunque, ■ prima fondamentale misura terapeutica sociale è quella di liberare dal carcere i tossicodipendenti, ■ la convinzione di Manconi».

«Nel carcere di Marassi ■ riferisce l'ex portavoce dei Verdi ■ i tossicodipendenti sono circa il 50% dei reclusi, come nella gran parte delle prigioni italiane. E solo 16 di loro si trovano nella sezione ■ custodia attenuata, dove usufruiscono di spazi significativi di socialità. Per gli altri, e per altre migliaia in Italia, c'è solo l'ordinaria ■ disumana fatica della vita carceraria».

«Mi auguro ■ ha concluso Manconi ■ che questa Conferenza nazionale tenga conto di tutto questo e raccolga le intelligenti indicazioni fornite dal ministro Veronesi. ■ tossicomane in cella ■ destinato, inevitabilmente, al peggioramento delle ■ condizioni sanitarie, psicologiche e sociali. ■ [a.p.]

RAPALLO



UN OSPEDALE PRIVATO?
I DS ■ PROGETTO
Contestato il disegno che il Comune porta avanti con l'appoggio della Regione: chieste precise garanzie

Giuliano Vignolo a PAGINA 41

IMPERIA



FRANA A ROVERINO
Un'altra frana ora minaccia la ferrovia e la Statale Aurelia nel tratto tra la città ■ S. Lorenzo al Mare

I servizi ALLE PAGINE 42-43-45

Dal principale evento internazionale del settore si attendono indicazioni per la soluzione dei problemi

Trasporti e logistica, grande vetrina alla Fiera

Il ministro Bersani inaugura questa mattina «Intermodal 2000»

Si apre alle 9 alla Fiera di Genova, con l'intervento del ministro dei Trasporti Pierluigi Bersani, la tredicesima edizione di Intermodal 2000, mostra convegno specializzata nell'intermodalità, ovvero il trasporto e la logistica internazionale, per la prima volta ospitata dalla struttura espositiva cittadina. Partecipano alla cerimonia di apertura l'assessore regionale ai Porti, Trasporti e Infrastrutture Vittorio Adolfo, il presidente della Provincia Maria Vincenzi, l'assessore comunale al Traffico Arcangelo Merella, il presidente dell'Autorità Portuale Giuliano Gallanti, oltre al presidente della Fiera Luigino Montarsolo ■ Max Hare, direttore di Informa Marittima and Transport, che organizza la manifestazione.

«In questi tredici anni ■ sottolinea Hare ■ Intermodal è diventato il principale evento internazionale del settore, fornendo informa-

zioni puntuali e soluzioni complessive in materia. Per la prima volta a Genova, con l'obiettivo puntato sul Mediterraneo, Intermodal 2000 continuerà sulle orme del passato successo».

Da venerdì primo dicembre saranno invertiti i sensi di marcia in corso Buenos Aires e via Carlo Barabino, a completare ■ prima fase del piano del traffico. La decisione è stata presa ieri ■ era in Comune ■ per aiutare i cittadini a districarsi nella rivoluzione della viabilità è stato realizzato un pieghevole che contiene l'indicazione dei percorsi consigliati per raggiungere il centro. Il materiale informativo sarà in distribuzione da domattina nelle edicole presenti ■ percorsi principali, nelle sezioni della Polizia Municipale ■ si potrà richiedere ■ tutor d'area ■ in servizio presso le scuole. «La decisione è frutto ■ una riunione ■ ha spiegato l'assessore al traffico Arcangelo Merella ■ in cui è stato verificato ■ stato di avanzamento dei lavori ed è stato valutato attentamente l'impatto che questo cambiamento porterà in una zona dove esistono numerose attività economiche».

[a.p.]

La mostra, che dura tre giorni, sino al primo dicembre, è integrata dalla quarta edizione di European Logistic Forum, organizzata dalla Fiera di Genova. Sono ■ gli espositori prove-

nienti da 30 paesi, e l'allestimento ■ occupa 10 mila metri quadrati. I relatori ■ un centinaio e gli accreditati ai convegni ■ circa 400, da una cinquantina di Stati. Sono previsti 3 mila e 500 visitatori.

Una conferenza plenaria dà inizio alla fitta agenda congressistica con una panoramica delle sfide chiave che attendono il commercio ■ intermodale nel XXI secolo. Il moderatore Rune Svensson, vice presidente di European Freight & Logistic Leaders Club, introdurrà gli interventi di Brian Moulton, direttore del trasporto marittimo della Michelin, e ■ Garth Thorn, manager di Mark & Spencer, che illustreranno la posizione degli shippers. Nel pomeriggio, si terrà il primo seminario tecnico dedicato ■ operazioni di terminal, con illustrazione delle più innovative tecnologie. Il secondo seminario è in programma per giovedì pomeriggio e tratterà la sicurezza nel carico. ■ [a.p.]

NOTIZIE FLASH

LUTTO

Questa mattina a Recco l'addio ■ Bruno Pozzo

■ svolgono questa mattina alle 10,30 nella chiesa di San Giovanni Battista a Recco, l' funerale di Bruno Pozzo, il papà ■ nostro collega Fabio, stroncato da un improvviso male di cuore ■ pomeriggio. Aveva 69 anni. Bruno Pozzo era stato condirettore del Banco di Roma ■ Savo ■ ■ prima aveva lavorato nelle sedi dell'Istituto ■ Genova e a Trieste.

INDUSTRIA

Carla Gardino presidente per tessili e abbigliamento

Carla Gardino (Slam Spa) ■ stata nominata alla presidenza della sezione Tessili ■ Abbigliamento ■ Assindustria Genova (17 aziende per un totale di 457 dipendenti). Alla carica di vicepresidente è stato eletto Roberto Magnone (Cap Sasi). Il nuovo direttivo è composto oltre che dal presidente e dal vicepresidente da: Carlo Muller (Canepa e campi fabbriche italiane riunite Bandiera Srl), Vincenzo Baglioni (North Sails Italia), Giorgio Dagnino (Gruppo DP) e Angelo Nelli (Polioptica Spa).

1000 lire

Dal 15 novembre al 3 dicembre



L. 1000
WÜBEL Würstel di Pollo
conf. 4 pz. - g 100 - al Kg 10.000



L. 1000
GALBANI Galbi Gussli vari
conf. 2 pz. - g 220 - al Kg 4.545



L. 1000
CITTERIO Merenda Milano
g 30 - al Kg 33.333



L. 1000
MÜLLER Mix
fiocchi/Ciocccolato g 150 - al Kg 6.667



L. 1000
Crescenza GS l'etto



L. 1000
Besciamella GS
ml 200 - al l 5.000



L. 1000
Beretta Spuntino Mortadella
g 30 - al Kg 33.333



L. 1000
Burro GS
g 125 - al Kg 8.000



L. 1000
KRAFT Vitezza
fiocchi di latte g 125 - al Kg 8.000



L. 1000
KYR Yogurt
Naturale/Frutta g 150 - al Kg 6.667



L. 1000
Latte GS
Parzialmente Scremato (1)



L. 1000
ENTREMONT
Formaggi g 140 - al Kg 7.143

SUPER SCONTO

GS
GRUPPO

Vicino di casa, amico della tua spesa

SUPER SCONTO

GENOVA

Via Casareggi 26 ● ● ● ●
Via Fiesole 43 ● ● ● ●
Via Cini, Bracelli 5 ● ● ● ●
Via Bissino 232 ●
Via Ferragamo 237 ●
Piazza Cini 11 ●
Via Dregli 5 ●

Via Bughini 8/10 ● ●
Via San Martino 57 ● ● ● ●
Via Ianni 16/18 ●
Via Ianni 12/14 ●
P.zza Merani 17/20 ● ● ● ●
Via Albano 8 p ●
Via C. de Gasperi 21 ● ● ● ●
Via San Vincenzo 46 ●

Via Fiesole 48 ●
Via Rimosa 16/18 ●
Via Piacenza 95 ●
Via della Bernadine 19 ● ●
Via Casareggi 97 ● ●
Via P. 47 ●
Piazza Campello 19 ● ●
Via Cornelia il lungo 110 ●

Via Cornelia il Curio 76 ●
Via Caboli 22/24 ●
Via Santa Agnese 26 ● ●
Via del Lagaccio 64 ● ● ● ●
Via Bologna 94 ●
Via Don V. Minelli 17 ● ●
Via Napoli 145 ● ●

Via Napoli 83 ● ● ● ● ● ●
Via Paleocapa 55 ● ●
Corso Firenze 41 ● ●
SAMPEDARANA Via Filippi 10/12 ●
Via G. B. Mori 49 ● ●
CORNICIANO Via Cornigliana 139 ●
BOLZANO Via Bolzaneto 24 ● ● ●
CERTOSA Via Canevari 109 ●

PONTE DEGIO ●
Via Pieve di Codore 8 ● ● ● ●
SERRAVALLO Via Medicina 186 ● ●
Via Medicina 56 ● ●
SESTRI PONENTE ●
Via Chiaravagna 10 ● ●
Piazza Pachi 17 ● ●
Via C. Donizetti 62 ●

Piazza Tarella 5 ●
NEMO Via C. G. D'Albani 134 ● ● ● ●
LA SPEZIA Via di Manale 67 ● ●
Via Canale 272 ● ●
SUPER SCONTO
GENOVA Via Canevari 110 ● ● ● ●

Via Tori 132 ● ● ● ●
Via C. G. D'Albani 76 ● ● ● ●
Via Ianni 14 ● ● ● ●
P.zza G. Villa 46 ● ● ● ●
SAMPEDARANA ●
Via Ianni 54/56 ● ● ● ● ● ●
CERTOSA Via Ianni 49 ● ● ● ●
BOLZANO Via Ianni 30 ● ● ● ●

Sarebbero stati trascurati gli aspetti finanziari e sociali dell'intervento Ospedale privato? No grazie Dai Ds di Rapallo un siluro al progetto

Giuliano Vignolo

RAPALLO

L'ipotesi di fare partecipare i privati alla realizzazione del nuovo ospedale per il Tigulio occidentale che sorgerà nei pressi del casello autostradale di Rapallo, viene contestata dal gruppo consiliare dei democratici di sinistra. I Ds ricordano che «l'intervento attualmente non è contemplato dalle vigenti leggi in materia di sanità regionale». Nel corso del Consiglio comunale di Rapallo del 10 ottobre scorso, alla presenza dell'assessore regionale Pietro Micossi, si è discusso delle problematiche legate alla realizzazione del nuovo nosocomio, relativamente ai problemi di viabilità: «Grandi assenti al dibattito sono sempre stati, a questo ci pare sospetto», spiega Bruno Giambarrasi dei democratici - gli aspetti finanziari e di politica sociale che invece avrebbero dovuto essere argomenti prioritari collegati indissolubilmente alla realizzazione dell'opera».

Aggiungono di avere l'impressione che l'amministrazione Rapallo, «in linea con la politica liberista della nuova giunta regionale, dopo avere delegato ai privati molti dei servizi di competenza, desideri ora cogliere l'occasione per affidare agli interessi privati anche la realizzazione e la gestione del nuovo ospedale». Il sindaco Roberto



L'attuale ospedale di Rapallo dovrebbe essere sostituito dal nuovo: quando?

Bagnasco per completare il finanziamento, pronosticando l'intervento di Villa Azzurra. L'assessore Micossi ha ventilato l'intervento di Milano Centrale senza però chiarire con precisione - commentano i ds - quali ripercussioni avrà questa operazione sul servizio che verranno offerti ai cittadini e sugli eventuali e probabili costi aggiuntivi che gli stessi dovranno sostenere.

In base al progetto di massima che il Comune di Rapallo aveva presentato alla Regione, la realizzazione dell'ospedale avrebbe dovuto comportare un esborso finanziario complessivo di 13 miliardi, di cui 18 a carico della Regione, 2 a carico dei Comuni promotori del progetto. La precedente giunta regionale aveva

attivato la richiesta di un finanziamento di 17 miliardi «e nel momento in cui si rivelò impraticabile la via dell'alienazione dei beni - dicono ancora i ds - aveva fornito la collaborazione per aumentare i finanziamenti di ulteriori 13 miliardi». All'appello per completare il finanziamento dell'opera mancavano i 13 miliardi a mezzo dei quali si erano impegnati a fornire i Comuni (12 miliardi e 700 milioni la quota di Rapallo) nel momento in cui l'amministrazione rapallese - chiamata a fornire il contributo finanziario promesso - sono ancora i ds - chiede di essere surrogata nell'impegno dall'intervento di capitali privati. Annullato quindi il precedente piano di finanziamento occorrono ora 13 miliardi di cui i ds messi a disposizione dal contributo governativo e altri 30 da reperire da interventi o finanziamenti privati. I ds hanno la preoccupazione che la realizzazione del nuovo ospedale - il ricorso alla forte partecipazione di capitali privati, sia il grimaldello che la giunta regionale voglia usare per scardinare il sistema della Sanità pubblica, basato sull'uguaglianza dei cittadini e sulla solidarietà sociale, per dare vita in un troppo lontano futuro ad una Sanità privata modulata esclusivamente sulle possibilità economiche dei clienti e non sulle necessità dei cittadini.

La viabilità tra Santa Margherita e Rapallo rappresenta sempre una spina nel fianco di tutte le iniziative legate allo sviluppo economico e turistico del comprensorio



«Pensare anche alla viabilità» Il punto di vista di Santa Margherita

SANTA MARGHERITA

L'amministrazione comunale di Santa Margherita non si era dichiarata favorevole all'ingresso dei privati nella realizzazione del nuovo ospedale per il Tigulio Occidentale. Durante la conferenza dei sindaci che si era svolta a Chiavari, il vicesindaco Mauro Raverà si era astenuto al momento di appoggiare l'ipotesi avanzata dall'assessore regionale Piero Micossi. L'ingresso di Villa Azzurra tra i partner del nuovo ospedale secondo alcuni sindaci potrebbe portare a un salto di qualità. A giudizio di Raverà, invece, l'ingresso di privati potrebbe significare una struttura non alla portata di tutti i cittadini.

Il sindaco Angelo Bottino prima puntualizza sulla necessità di un nuovo polo ospedaliero: «ipotesi - dice - nata dalla considerazione che le strutture esistenti non fossero più idonee, ma per il nuovo ospedale si tratta solo di una difficile accessibilità viaria». Poi ripete che se si vuole veramente costruire un polo ospedaliero per tutto il Tigulio Occidentale a San Pietro di Rapallo, si deve prima adeguare la viabilità tra i due centri magari con il traforo, «opera prevista dai due Piani regolatori e ribadita recentemente dal Piano della costa». Questa sua ferma presa di posizione, il collegamento viario innanzitutto, lo mette in contrasto con il sindaco di Rapallo Roberto Bagnasco che alla realizzazione dell'ospedale come prima mossa da effettuare. (g.v.)

Gli ambientalisti contestano ancora il progetto dell'amministrazione comunale e raccolgono 2000 firme

Ok alla difesa del porto, ma senza snaturarlo

Un appello a S. Margherita: «Difendiamo la Corte e il lungomare»

SANTA MARGHERITA

Gli ambientalisti di Legambiente, Italia Nostra e Wwf tornano sull'argomento porto di Santa Margherita sostenendo che «non vogliono ristrutturarlo ma metterlo in sicurezza, «ma senza snaturare l'attuale immagine del lungomare e del Borgo Corte, elementi fondamentali della vocazione turistica della città». In una recente conferenza stampa le tre associazioni hanno respinto l'accusa che spesso loro rivolta «di volere alcun cambiamento e di porre solo ostacoli dicendo tutto. Questo non è vero - dice Silvana Vernazza, portavoce delle tre associazioni - ma fa comodo a molti portare avanti un discorso demagogico piuttosto che entrare nel merito delle possibili concrete soluzioni per risolvere i reali problemi del porto». Sostengono che dopo la recente mareggiata sindaco assessori precipitati sul luogo disastro attivando una violenta campagna politica a favore contestato progetto portuale, sfruttando l'emotività e la scarsa lucidità propria tali eventi.

Un comitato cittadino e le tre associazioni sostengono di avere raccolto 2000 firme contro il progetto del nuovo porto: «Ogni tentativo dell'amministrazione comunale di attribuire al comitato e alle associazioni diverse posizioni e intenti - dice ancora Silvana Vernazza - costituisce un falso e un atto diffamatorio, neppure meritevole di denuncia, idoneo a confermare la debolezza della posizione della pubblica amministrazione, nella mancanza serie argomentazioni. L'opposizione al porto proviene da un manipolo di esaltati ambientalisti che vorrebbe far credere. La mareggiata ha evidenziato l'inadeguatezza di questo progetto. Il scavalco, quasi non fosse, la diga soprafflutto violenza a volere d'acqua che ha provocato danni: ha distrutto la platea di cemento armato e la pavimentazione sulle quali poggiano le strutture del Bagno Sirena

della valletta, le cui attrezzature sono state distrutte. Ciò esattamente nell'area in cui il progetto di nuovo porto prevedeva la realizzazione del parcheggio sottomarino per 200 auto», sottolineano gli ambientalisti. Ricordano che le onde, e non la risacca, hanno scagliato sugli scogli presso i giardini pubblici una grande imbarcazione impiegata per i collegamenti turistici e un'imbarcazione a vela di medie dimensioni. Elencano un'altra serie di danni all'interno del porto aggiungendo che questi sono conseguenza di carenze strutturali della diga di soprafflutto e non attribuibili alla diga sottoflutto. «Se le imbarcazioni ormeggiate ai pontili galleggianti avessero avuto l'orientamento previsto dal progetto comunale - concludono - ben poche si sarebbero salvate. Non resta che sottolineare che questa amministrazione comunale invece di



Prosegue il dibattito a Santa Margherita tra favorevoli e contrari ai lavori per una maggiore protezione dello scalo turistico e peschereccio che anche nell'ultima violentissima mareggiata ha subito ingenti danni. Secondo il Comune i lavori sono indispensabili, secondo gli ambientalisti non è stato valutato l'impatto grande opera



inseguire un peregrino progetto avesse concentrato gli sforzi nell'adeguamento della diga di soprafflutto, la maggior parte degli attuali danni, lo sconvolgimento dell'intero paese, avrebbero potuto essere evitati. Le tre associazioni chiedono la bocciatura dell'attuale progetto a favore di uno più semplice, più logico, più valido tecnicamente e rispettoso dell'ambiente.

Non sono ancora state trovate soluzioni per il problema del traffico nel centro di Sestri Levante: la mancanza di iniziative dell'Amministrazione comunale nei confronti delle piste ciclabili ha spinto il rappresentante dei Verdi ad abbandonare la maggioranza

Piste ciclabili, qui è Piumo

E il consigliere Sangaletti lascia la maggioranza a Sestri Levante

«Sarò un "cavallo matto" ma dico le cose come stanno»: il primo commento caldo Claudio Sangaletti consigliere gruppo Ambientalisti per Sestri Levante dopo la sua decisione di abbandonare la maggioranza.

Il consigliere è stato eletto nella lista dei Verdi non trovato un accordo con i responsabili del suo movimento sulla posizione da assumere in Consiglio comunale.

I Verdi erano per l'opposizione da subito, Sangaletti invece appena eletto si è dichiarato favorevole ad appoggiare la maggioranza. «Mi sono illuso sulle cose che io e i miei sostenitori avevamo a cuore - spiega il consigliere. Non sono riuscito a far partire il progetto delle piste ciclabili, con il quale ho improntato la mia campagna elettorale. Non mi hanno permesso, nonostante le mie innumerevoli richieste, di riorganizzare il coordinamento intercomunale di protezione civile al quale sono legato da anni di servizio volontario».

Sangaletti si riferisce a ciò che è successo nelle Regioni colpite da alluvioni e, da volontario, sottolinea ciò che si sarebbe potuto fare con una organizzazione, pur approssimativa, libera da vincoli politici. Non occorre attendere la morte di persone innocenti per mettere mano a una problematica questo portata. Le persone che mi sono vicine attendono la riorganizzazione della protezione civile per intervenire, supportate da una struttura primaria che renda utile l'intervento.

Sangaletti, che rimane in Consiglio disposto ad appoggiare la parte di programma per il quale si è impegnato, dice che per le piste ciclabili «non significa ribaltare la sede stradale ma occorre semplicemente separare la parte della strada dedicandola alla sicurezza di genitori, bambini e anziani. Dal primo momento che mi insediavo in Comune ho chiesto queste cose e ogni volta mi hanno assicurato che i lavori sarebbero partiti appena possibile. Ormai le promesse non bastano più. (g.v.)

COMUNE DI ANDORA
PROVINCIA DI SAVONA
Via Cavour n. 94 - Andora (SV)
Telefono 0182.681111
Estratto esito
■ pubblico incanto
Si rende noto che questo Comune in data 10/11/00 ha esposto la gara relativa ai lavori di "Sistemazione via Molledo - tratto - dal ponte sul torrente Menula alla località Molledo".
Importo a base d'asta Euro 111.038,29 (I.V.A. esclusa) Euro 121.533.000 per lavori soggetti a ribasso e L. 4 per opere di sicurezza nel cantiere non soggette a ribasso.
Ditte partecipanti n. 9 - Ditt. nessuna.
Aggiudicazione: Miravalle snc s.r.l. d'Albenga - Reg. Com. di Leca, 14. Offerta pari ad un importo contrattuale di L. 215.880.952.
Copia verbale relativo al presente estratto è conservata in atti presso l'Ufficio Appalti e Contratti.
Andora, lì 29/11/00
IL RESPONSABILE LL.PP. dott. Ing. Nicoletta Oreggia

COMUNE DI ANDORA
PROVINCIA DI SAVONA
Via Cavour n. 94 - Andora (SV)
Tel. 0182.681111
Estratto esito
■ pubblico incanto
Si rende noto che questo Comune in data 7/11/00 ha esposto la gara relativa a "Sistemazione via Molledo - tratto - dal ponte sul torrente Menula alla località Molledo".
Importo a base d'asta Euro 111.038,29 (I.V.A. esclusa) Euro 121.533.000 per lavori soggetti a ribasso e L. 4 per opere di sicurezza nel cantiere non soggette a ribasso.
Ditte partecipanti n. 9 - Ditt. nessuna.
Aggiudicazione: E.B.S. Impresa s.p.a. s.r.l. Pormasso, via Roma 52. Ribasso offerto di 7,70% per un importo contrattuale di L. 198.788.959.
La copia del verbale relativo al presente estratto è conservata in atti presso l'Ufficio Appalti e Contratti.
Andora, lì 29/11/00
IL RESPONSABILE LL.PP. dott. Ing. Nicoletta Oreggia

LANIFICIO ANGELICO
BIELLA
CONFEZIONI
SPACCIO
UOMO *
DONNA *
SCAMPOLI *
- Via Cottolengo, 28 - Tel. 015 8492664
Orario: 9:00 - 12:30 • 15:00 - 19:30 - Chiuso il lunedì mattina

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
17100
Piazza Marconi, 3/5
Tel. 019.811.182
16121 GENOVA
Via D'Annunzio, 2
Tel. 010.530.701

Nel capoluogo torna potabile l'acqua, ■ Sanremo i funerali delle vittime di Ceriana Sull'Aurelia incombe un'altra frana E' alle porte d'Imperia, evacuate tre case a Roverino

Stefano Dellino

IMPERIA
Torna potabile l'acqua a Imperia, ma un'altra frana, di enormi proporzioni, minaccia di crollare sull'Aurelia (già chiusa a Barba-rossa) ■ soprattutto sulla linea ferroviaria, riportata da ieri, in località Torre di Prarola. E, mentre ■ Ceriana tutto il paese si è stretto attorno alle sue vittime (una folla commossa ha parteci-
pato ■ pomeriggio ai funerali di Lino e Marisa Evangelista, celebrati dal vescovo Barabino), a Ventimiglia, com'era previsto, sono state evacuate in mattinata tre palazzine di Roverino, sulle quali pende ■ costone di ■ pericolante: 39 famiglie, 162 persone in totale, ■ alloggiate in alberghi o residence, ■ cura del Comune.

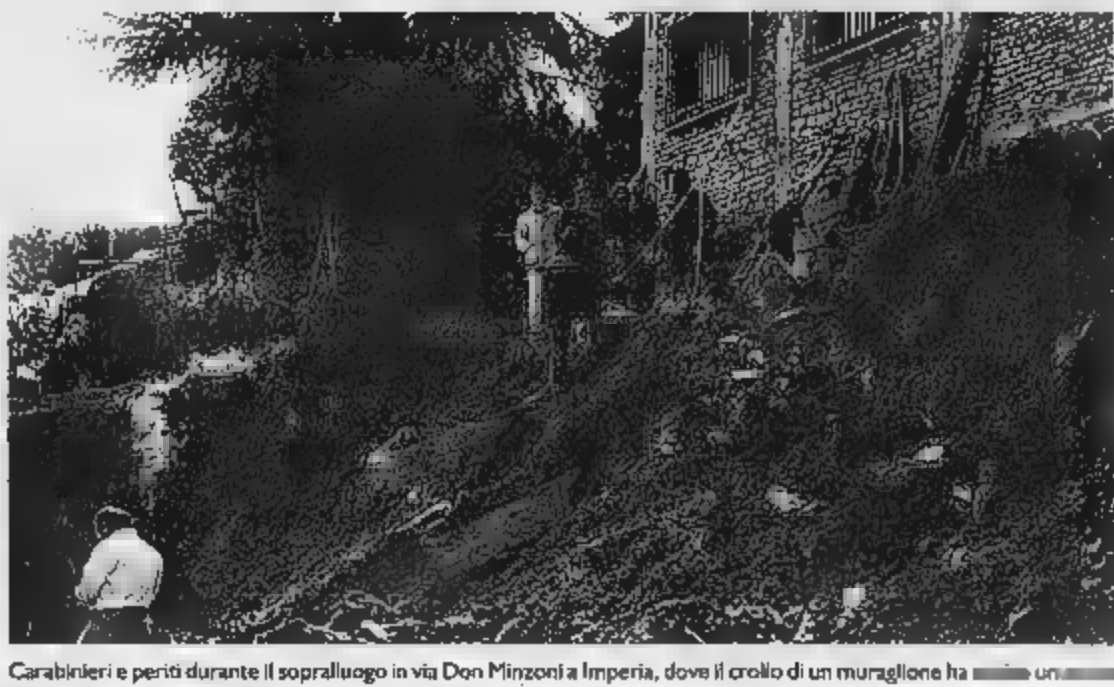
Il ■ rischio di frana sull'Aurelia, interrotta anche a Bordighera e ■ Latte, desta appren- sione: il fronte ■ cedimento del terreno ■ largo 30 metri e ha un'altezza di 200. Luigi Sappa, sindaco di Imperia, ha chiesto l'intervento dell'Anas. Chiuso per due giorni il Liceo Scientifico del capoluogo, allo scopo di con- sentire le verifiche della stabilità degli edifici in località Torre Bianche. E un sopraluogo di carabinieri e tecnici è stato com- piuto in via Pastonchi e ■ Don Minzoni, dove ha ceduto il mura- glione sotto il quale è rimasto sepolto Gian Vittorio Fois: due sono i palazzi che potrebbero ■ interessati da nuovi cedi- menti.

Passano i giorni, la provincia conta le ferite. L'olivicoltura, colpita proprio in avvio di campag- na olearia, è in ginocchio. Le recenti alluvioni potrebbero ave- re effetti negativi sulla produzio- ■ nell'Imperiese. Tra i produtto- ri ci sono forti preoccupazioni per un probabile, sensibile calo della produzione. Un incontro con le associazioni di categoria per valutare i danni è in program- ma oggi in Regione: lo ha convo- cato l'assessore all'Agricoltura Franco Amoretti, vi partecipe- ranno il presidente Sandro Bia- sotti, gli assessori all'Ambiente (Levaggi) e al Bilancio (Pittaluga) e i rappresentanti delle associa- zioni degli agricoltori.

Un minuto di raccoglimento è stato dedicato ieri ■ Genova, in Consiglio Regionale, alle vittime, ricordate dal presidente Vincen- zo Plinio. Anche i Consigli comu- nali e provinciali di Imperia, che si ■ riuniti ieri sera, hanno commemorato i defunti. Le cifre rendono un'idea della situazio- ■, Vittorio Adolfo, assessore re- gionale alla Protezione civile,

quantifica ■in 500 le persone evacuate, in 500 miliardi i danni subiti dalla provincia di Imperia e in 2.000 quelli in ■ la Liguria, solo per le strutture pubbliche. E sottolinea: «Per far fronte alle somme urgenze man- cano ■ miliardi. Aspettiamo provvedimenti dal Consiglio dei ministri di venerdì».

Martedì prossimo, a Imperia si riunirà ■ seduta straordinaria il Consiglio d'Amministrazione della Fondazione Carige. Lo ha anticipato il presidente Vincen- zo Lorenzelli: «Vogliamo ■ vicini ai sindaci, e pronti a recepi- re, per quel che sarà possibile, le loro istanze». Intanto, la Gazzet- ta Ufficiale ha pubblicato il de- creto del ministro delle Finanze, che sospende le scadenze fiscali per privati e aziende evacuate: «Un provvedimento del tutto ina- deguato», per la Confcommercio, ■ chiede l'estensione della de- roga a tutti i danneggiati e a chi opera ■ luoghi rimasti isolati.



Carabinieri e periti durante il sopraluogo in via Don Minzoni a Imperia, dove il crollo di un muraglione ha ■ un ■

Risarcimenti, tempo fino al 19

Entro venti giorni gli enti locali invieranno le richieste in Regione

Enrico ■
IMPERIA

Venti giorni. E' questo il limite di tempo che Comuni e privati ban- ■ per trasmettere alla Regione le richieste di risarcimento lega- te all'alluvione del 24 e 25 no- vembre scorsi. Il termine riguar- da sia le domande per le opere pubbliche che per i cittadini e le attività produttive. La documen- tazione verrà accettata fino alle 12 di martedì 19 dicembre: lo stabilisce una nota della Pro- tezione civile, firmata dall'assesso- re regionale Vittorio Adolfo.

A raccogliere le richieste, che vanno redatte sulle schede appo- site, disponibili anche sul sito Internet della Regione (www.ra- gione.liguria.it), saranno le Am- ministrazioni provinciali. Va fat- ta un'ulteriore distinzione: per privati ■ proprietari ■ imprese danneggiate, ■ schede passeran- no prima ai Comuni, che dovranno riassumere in prospetti i veri settori, sperando l'agricoltura dall'artigianato, il commercio dall'industria. Questo riguarda anche le istanze ■ contributo per il rapido rientro nelle unità abitative danneggiate. Oltre al comparto di riferimento, precise- ranno il nominativo del richie- dente o la ragione sociale dell'im- presa e l'importo cui si riferisce la richiesta. Quindi, trasferiran- no i dati alle Province entro sabato 16 dicembre. Come si vede, in questo caso la scadenza appare ancora più stretta.

La «staffetta» della documen- tazione proseguirà il 19, quando le Province invieranno le doman- de all'Ufficio speciale per l'Emer- genza presso il Servizio opere pubbliche della Regione. Allo stesso indirizzo vanno comuni- cate le ordinanze di sgombero. Precisa Vittorio Adolfo: «I Comuni devono trasferire direttamen- te all'Ufficio speciale per l'Emer- genza l'elenco dei soggetti aven- ti titolo al contributo mensile, evacuati dall'alloggio distrutto oppure dichiarato totalmente o parzialmente inagibile ■ seguito di ordinanza, entro le 12 del 19 dicembre».

I tempi sono stretti e le riunioni si susseguono. Il ■ dicembre, si svolgerà la seduta della ■m- missione provinciale per l'Arti- gianato, ■ ha chiesto «un in- contro per definire le istanze di risarcimento e seguito dei danni alluvionali». Nell'incontro del 4 saranno fissati gli obiettivi e le priorità degli interventi.

Nel frattempo, la Regione sta pensando anche alle opere di ristrutturazione degli impianti sportivi pubblici o privati. La Giunta Biasotti, su richiesta del- l'assessore Nucci Novi Cappelli- ni, ha raggiunto un accordo con l'Istituto di Credito sportivo, per la concessione di mutui a tasso agevolato ai titolari di impianti.

Danni patrimoniali e morali: 4 erano stati condannati per l'appalto truccato, prescrizione per altri sei

Gli ex politici condannati dalla Corte dei Conti

Casinò: amministratori dovranno pagare 1 miliardo e 700 milioni

Gian Piero Moretti

Appalto truccato del casinò, ultimo atto. La vicenda che, nel novembre 1983, ■ portato in carcere sindaco, assessori, consiglieri comunali, accusati di corruzione nel contesto di un intreccio di interessi mafiosi fra Sanremo, Campione d'Ita- lia, la Sicilia e Saint Martin, paradiso fiscale dei Caraibi, si è chiusa definitivamente, dopo 17 anni ■ una sentenza di condanna della Corte dei Conti. I dieci ■ amministratori do- vranno pagare al Comune ■ milioni di danni patrimoniali ■ 550 milioni di danni morali. Un miliardo e 300 milioni ai quali si dovranno aggiungere altri 400 milioni di rivalutazione del capitale e interessi. In tutto ■ miliardo 700 milioni.

La sentenza della Corte dei Conti ■ Roma, ■ però previ- sto, per i dieci ex amministratori, ■ sorta di sconto di ■ miliardo: la cauzione che la Sit, la società ■ Michele Merlo, ■ condannato per le tangenti ver-

sate ai politici sanremesi - ave- va depositato in banca e che ■ il Comune potrà finalmente in- cassare. Restano da pagare 700 milioni, 70 per ciascun imputa- to, che potranno essere versate con cinque rate annuali. Un conto sopportabile da pagare per chi, come scrive nella sen- tenza il presidente Edoardo An- dreucci, aveva provocato «allar- me sociale e grave pregiudizio all'immagine del Comune di Sanremo».

Lo scandalo dell'appalto truc- cato, antesignano della Tangen- topoli che sarebbe esplosa dieci ■ più tardi, si ■ concluso dopo quattro gradi di giudizio penale (due i processi d'appello) con la condanna, passata in giudicato, dell'ex sindaco Vento ■ degli ■ Accinelli, Tommasini e Ligato, e il prosciog- limento per prescrizione essen- do venute a cadere le aggravan- ti, per Andreaggi, Ballestra, Bor- ga, Covini, Giuliano, Carella e Cavalli. Altrettanto lungo il giu- dizio parallelo della magistratu- ra contabile che, in un primo tempo, aveva condannato i die-



L'ingegner Michele Merlo condannato per le tangenti versate a dieci politici

perdita di prestigio determina- to dalla forte risonanza della vicenda scandalosa ■ ottenen- do, nel nuovo grado di giudizio, anche la condanna per i danni morali.

Per assicurarsi la gestione del casinò di Sanremo la Sit aveva pagato tangenti per un miliardo ■ mezzo, parte in li- bretti al portatore, parte in contanti, impegnandosi, all'at- to dell'assegnazione del casinò da parte del ministero dell'Inter- no, a versare ulteriori somme: un miliardo per i politici sanre- mesi ■ miliardo ■ milioni con l'intesa che, quest'ultimo importo, avrebbe dovuto essere destinato a Roma.

Le indagini successive aveva- ■ individuato una pista che portava alla capitale, ma, ad eccezione di un sottosegretario coinvolto marginalmente, nes- suno del Palazzo era finito da- vanti ai giudici del tribunale di Milano dove ■ sono svolti tutti i processi. Con l'ultima senten- za della Corte dei Conti la vicenda è definitivamente chiu- sa. Diciassette anni dopo.

ci ex amministratori solo per i danni patrimoniali ■ non per quelli morali, sostenendo che ■ la vicenda sicuramente ha ■ scitato scalpore ma non risulta che il Comune e il casinò abbia-

GOLDEN
Store

by American Jeans Group

Sanremo - Via Feraldi, 24 www.goldenstore.it Ventimiglia - Via Cavour, 21

WAPAPIJRI

CK

LEVI'S ENGINEERED JEANS

DIESEL

STONE ISLAND

GUESS

Golden Store

Barbour

C.P. COMPANY

Barbours

Autobotti in azione, acqua non potabile a Verezze e S. Romolo. Il sindaco di Ospedaletti attacca l'Anas

Diventa più grave la situazione a Sanremo

La copertura del San Francesco presenta delle lesioni

SANREMO

Non è solo la collina a preoccupare amministratori ed esperti del suolo. Ora è anche il centro a destare apprensione. Si sta infatti rivelando più grave del previsto la situazione in via S. Francesco. Nella parte bassa, dove una voragine ha inghiottito due auto, la copertura del torrente presenta delle lesioni. **VIABILITÀ.** Sitta la riapertura parziale di via S. Francesco, all'altezza della brella Mangolini. Era stata annunciata per ieri, ma il Comune ha preferito prendere tempo (fino a oggi), in attesa di chiarire meglio le condizioni del tratto più a rischio. «E' vero, ci sono delle lesioni», ammette Giorgio Silvano, l'assessore ai Lavori pubblici. «Ma è anche vero che queste sono dovute all'attuale mancanza di appoggio della volta al margine della strada, nel punto in cui si è aperta la voragine. Risolveremo il problema e non riusciremo a consolidare la parte di tombinatura che ha ceduto. Potremmo farcela in 4-5 giorni. Intanto, la circolazione resta

difficile, nonostante lo sbocco offerto dal doppio senso provvisorio. **Messa.** Chiusa anche via Dante. **Trasporti.** Lascia collinare non sono transitabili strada Solaro e strada S. Pietro (dal civico 136), oltre alla rotabile per S. Romolo. E per ripristinare al meglio la viabilità in Valle Armea, il Comune ha chiesto al genio militare l'installazione di un provvisorio, al posto di quello crollato. **Resto non potabile nelle frazioni Verezze e S. Romolo.** Manca, addirittura, in diverse collinari (un migliaio di utenti), rifornite con autobotti.

L'opposizione torna alla carica sul delicato tema dello sfruttamento del territorio. «Appena superata l'emergenza bisognerà aprire un dibattito sullo sviluppo sostenibile della città», avverte Daniela Cassini (Per la tua Sanremo). E aggiunge: «Dimenticare sarebbe un grave errore. Anzi, occorre partire da questa drammatica esperienza per ragionare tra persone serie e responsabili sul futuro di Sanremo. Già così il territorio non è in grado

di reggere. Figuriamoci se dovessero arrivare nuove colate di cemento senza una logica. L'Amministrazione deve agire nell'esclusivo interesse della collettività sganciandosi da particolari interessi privati. Qualche cifra. Negli ultimi vent'anni, il piano regolatore ha consentito nuovi insediamenti per circa mezzo milione di metri cubi. E altrettanti prevede il Puc (nuovo Prg, pronto per il dibattito preliminare), divisi in sette colline sopra Pian di Poma, la Foca, San Martino, Coldiroli, Poggio, Busana. Il sindaco Flavio Parrini è fuori di sé: «Per due giorni non ho visto lavorare per liberare l'Aurelia dalla frana che penalizza fortemente il nostro territorio e Bordighera». Ieri pomeriggio è svolto però un sopralluogo dell'Anas. «Ho chiesto spiegazioni a Parrini e mi è stato risposto di lasciarli lavorare. Ed è proprio questo il punto: mi piacerebbe assistere a un intervento celere. Perché la nostra economia sta pagando un prezzo altissimo».

La frana in via San Francesco: la strada, nel cuore di Sanremo, non è ancora stata riaperta (Foto Gatti)

«Provincia in ritardo»

Critico l'Ulivo: «Mai spesi i 52 miliardi per i fiumi»

IMPERIA

Sono stati zitti a lungo, perché hanno preferito lavorare in silenzio e senza strumentalizzazioni elettorali: l'impegno del governo c'è stato e ci sarà, e la visita del ministro Nesi lo ha confermato, e c'è anche l'azione dei parlamentari per aumentare i finanziamenti per affrontare l'emergenza alluvione. Ma adesso, sono usciti allo scoperto, per fare critiche e avanzare proposte. Sono gli esponenti del coordinamento provinciale de «L'Ulivo insieme per l'Italia» e i capigruppo di Imperia in Provincia, che ieri mattina hanno fatto il punto della situazione.

Osserva Giovanni Rainisio, segretario provinciale dei Ds: «Gravissime sono le responsabilità della Provincia per i ritardi nella predisposizione dei piani di Bacino, i progetti per la sistemazione definitiva dei corsi d'acqua, le esondazioni causa tanti guai». Aggiunge Giovanni Gandolfo, dei Democratici: «Da 13 mesi sono fermi i 52 miliardi erogati dalla Regione per i danni alluvionali del 1999, perché alcuni sindaci, che protestano, non hanno fatto prima i bilanci dell'ente?». E incalza Fulvio Vassallo, consigliere regionale ed ex sindaco di Imperia: «Bilancio in Regione: perché questa cifra, ferma in banca, è inutilizzata, non è stata stornata subito per fronteggiare le urgenze?».

Espressa solidarietà a tutte le Comunità locali colpite, e in particolare a Ceriana, paese-simbolo della tragedia, ringraziata la Protezione civile nazionale e locale per il suo operato, la minoranza stigmatizza poi l'assenza di un progetto di prospettive per il futuro del territorio: «L'abbandono del bosco dell'entroterra restano senza effetti. E, come ha sottolineato Franco Barberi, direttore della Protezione civile, dopo il sopralluogo nell'Imperiese, sono giunti (Roverino, San Lorenzo al Mare, sui greti dei torrenti) che - pur nella legittimità delle concessioni edilizie - mai avrebbero dovuto essere costruiti là dove si trovano».

Servono insomma, e con immediatezza, interventi di pulizia metodica dei corsi d'acqua, canalizzazione delle acque delle serre, la valorizzazione dei boschi, il sostegno finanziario a chi ricostruisce i muretti a secco, fa manutenzione nei terreni, produce olio a Denominazione di origine protetta, i contributi a chi ristruttura la prima casa nell'entroterra e vi risiede, il ritorno alla competenza della Provincia sui muri di monte delle strade provinciali.

Giovanni Gandolfo

La nostra cittadina vivendo un momento difficile - scrive Roda in una lettera al sindaco Giorgio Valfrè - Tutti conosciamo le conseguenze dell'alluvione dei giorni scorsi. Ci sono due cose che ci preme sottolineare, per evitare altri gravi danni in caso di nuove piogge. Continua: «La sponda destra del fiume Roja, all'altezza dei campi da tennis e della boccia-fila, ha ceduto. I lastroni, collocati in passato, scivolati, e già in occasione dell'ultima pioggia l'argine ha fatto filtrare circa un metro di acqua nei campi, nella boccia-fila e nei terreni vicini. Se non si provvede immediatamente a saldare con gettate di cemento questi lastroni, in caso di un'altra abbondante pioggia c'è il serio pericolo che l'argine ceda, tutte le conseguenze che si possono immaginare».

Roda aveva già detto, sia al sindaco, sia all'assessore ai Lavori pubblici Gianni Ascheri, che è imbrigliare le acque e convogliarle in tubazioni, come si sta facendo a Roverino. «Il "ruscello", infatti, scendono dalle alture e si convogliano tutte sotto il ponticello ferroviario vicino al canale - precisa - La antistana in occasione delle piogge di novembre, si è trasformata in un vero torrente. Se non si provvede con urgenza, la situazione potrebbe degenerare nella prossima ondata di maltempo».



Giovanni Rainisio dei Ds



Giovanni Gandolfo

L'odio alle vittime di Ceriana

Il vescovo: «Serve più rispetto della natura»

Micaletto

Le anime dei giusti sono nelle mani. Dice, dice il vescovo Giacomo Barabino, riprendendo parole del Libro della sapienza, nella chiesa della Mercedes l'emozione si fa più forte, intensa, davanti alle bare di Marisa e Lino Evangelista, uniti nella vita e nella morte. Strappati all'affetto dei familiari e degli amici dalla montagna killer di Ceriana, che ha spazzato via un fucile quella casa dove, qualche anno fa, l'ex dentista sanremese e la moglie avevano deciso di trascorrere la loro vecchiaia.

Ieri Lino e Marisa sono tornati a San Martino, il loro quartiere, dove vivono i figli (medici pure loro), per l'ultimo saluto. Lì ha accolto una grande folla. Gente che li ha apprezzati. Centinaia di persone profondamente, sinceramente colpite dalla tragedia che si è consumata nel paese in una alla Valle Armea. C'erano anche il sindaco di Ceriana, Bruno Rebaudo, con tanto di gonfalone del Comune (portato da una vigilessa), l'assessore sanremese Claudio Bagnoli in rappresentanza di Palazzo Bellevue, il viceprefetto De Prisco, mandato Roma a dirigere il Centro operativo misto (Com) per l'emergenza nell'area compresa tra Sanremo e Ventimiglia, una delegazione della Croce Verde Arma di Taggia, presso la cui sede il figlio

Maurizio svolge il servizio di Guardia medica (l'altra figlia, Carla, ha invece seguito le orme del padre).

Questo contesto di rovina ci ha fatto pensare al Diluvio universale - sottolinea il vescovo - Abbiamo avuto tanta paura, ci siamo ritrovati fragili di fronte alla forza della natura. Ma non appena abbiamo avuto il tempo di considerare quanto accaduto, ci siamo piegati con dolore chi soffre più per questo disastro. Marisa e Lino si sono presentati al Signore insieme, come hanno vissuto. Erano stimati, apprezzati. Avevano saputo integrarsi perfettamente a Ceriana. La loro fede si esprimeva nelle forme più discrete, garanzia di sincerità.

E poi mons. Barabino legge il telegramma di cordoglio inviato dal Papa alle popolazioni del Ponente ferite dalla nuova alluvione. E' una cristiana solidarietà a quanti soffrono del disastro idrogeologico, che si aggiunge a «paterno affetto» in una benedizione apostolica inviata «di cuore» dal pontefice. La firma è quella del cardinale Angelo Sodano, segretario di stato.

Con il vescovo, a celebrare la messa funebre, il vicario generale Vittorio Lupi, il parroco di Ceriana, don Nello, i frati polacchi che reggono la parrocchia di San Martino, padre Gaspare e padre Pietro (assente il parroco, padre Cristoforo, impegnato a Roma). Una funzione toccante, pun-

teggiata dagli interventi del Coro della Valle (di Ceriana), di cui Lino Evangelista era presidente. Diretto da Angelo Caviglia, ha intonato diversi brani in latino tratti dai canti sacri delle confraternite di Ceriana.

Sabato il vescovo salirà fino al paese devastato, per dare conforto alla popolazione e celebrare una messa. «Non andati in questi giorni per non distrarre l'attenzione dalle cose urgenti da fare», spiega alla fine della funzione religiosa.

Nessun accanito, durante la visita ai disastri favoriti dall'uomo, se non proprio provocati. Perché? «Non era il momento e non è nel mio stile alimentare - risponde mons. Barabino - Comunque, posso affermare che l'uomo più rispetto per la natura certi eventi forse si potrebbero evitare - prevedere. Prevale invece un generale egoismo, che, spesso, si trasforma in sfruttamento della natura. Quando si modifica il corso della natura, la conseguenza cambia anche il delle acque».

Le salme dei coniugi Evangelista sono state tumulate nel cimitero di Valle Armea. E Ceriana si lavora ancora alacremente per restituire speranza e, soprattutto, sicurezza al paese. Su consiglio dei geologi, l'Amministrazione ha deciso di deviare in parte le acque del rio Mora e del rio Fossano, per eliminare il pericolo di nuove frane nel centro abitato.



Le due bare dei coniugi Evangelista e la folla alla chiesa della

A S. Romolo arrivano i viveri

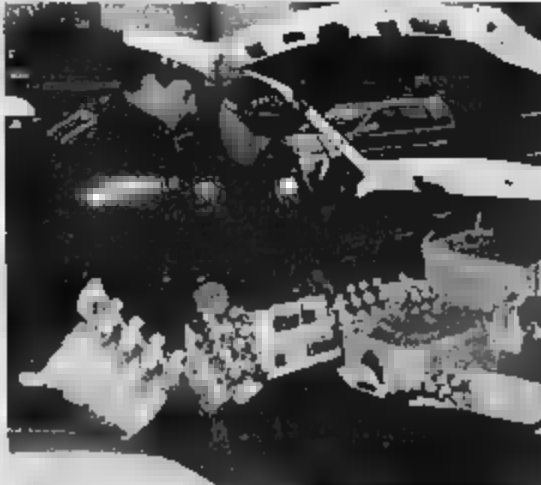
Venti le famiglie senza casa

SANREMO

Evacuate altre venti famiglie nella zona Borello. La colonna composta da 4 auto della Polizia municipale ha raggiunto S. Romolo passando da Apricale e Baiardo per poi scendere nella disastrosa frazione sanremese e portare generi alimentari alla popolazione.

«C'è un movimento di terra che avanzando molto lentamente - spiega Marco Lupi, assessore al riassetto idrogeologico - A titolo precauzionale abbiamo deciso insieme all'assessore Nebbia Colomba di procedere all'evacuazione delle venti famiglie ora ospitate presso parenti. Le case a rischio sono una trentina, di cui in questo momento non abitate».

La carrozzabile tra Apricale, Baiardo e S. Romolo è più difficile fra grandi difficoltà tanto che solo dopo due ore i soccorsi partiti da Sanremo sono giunti sul posto. Diversi gli smottamenti incontrati e, soprattutto, una frana fra Baiardo e Monte Bignone. Le auto sono passate con estrema prudenza. «Siamo tornati a tarda notte - racconta l'ispettore Pierino Oddi - che ha guidato la colonna - dopo aver rinfocillato di viveri centinaia di persone. S. Romolo è disastrosa. Una frana ha distrutto un'abitazione, subi-



to dopo il crollo, poco prima della galleria che porta a Perinaldo. E' rimasto in piedi soltanto un muro. Molti altri immobili sono lesionati. Molte le lesioni, comunque inagibili. Al ritorno gli agenti hanno trasportato un non vedente e accompagnato signora e il bimbo. Un sopralluogo a S. Romolo è stato ultimato da geologi inviati dalla Provincia. «Ogni giorno dal ristorante omonimo - c'è una novità. Le case stanno cedendo poco a poco. Sotto il terreno si sentono strani rumori. Una desolazione».

La colonia della polizia municipale di Sanremo ha raggiunto S. Romolo isolata dalle frane per portare viveri, acqua potabile e assistenza agli abitanti del posto

Distrutto l'argine del Roja

«A rischio la zona Peglia»



L'argine del Roja è crollato, in alcuni punti, e ora c'è il rischio che una prossima ondata di maltempo sia ancora più pericolosa per la foce di Ventimiglia. «Una nuova violenta alluvione potrebbe portare via, oltre che il nostro canale e la zona sportiva, anche tutta la Marina San Giuseppe. E' l'allarme di Danilo Roda, presidente della Lega per la difesa del cane, che preoccupa soltanto del futuro del canale di via Peglia».

«Non c'è certo bisogno di sottolineare che, in questo momento,

il Roja gonfio di acqua dopo le abbondanti piogge, secondo la denuncia del presidente della Lega per la difesa del cane, in caso di nuove precipitazioni potrebbe allagare la zona di Peglia e la Marina di San Giuseppe

la nostra cittadina vivendo un momento difficile - scrive Roda in una lettera al sindaco Giorgio Valfrè - Tutti conosciamo le conseguenze dell'alluvione dei giorni scorsi. Ci sono due cose che ci preme sottolineare, per evitare altri gravi danni in caso di nuove piogge. Continua: «La sponda destra del fiume Roja, all'altezza dei campi da tennis e della boccia-fila, ha ceduto. I lastroni, collocati in passato, scivolati, e già in occasione dell'ultima pioggia l'argine ha fatto filtrare circa un metro di acqua nei campi, nella boccia-fila e nei terreni vicini. Se non si provvede immediatamente a saldare con gettate di cemento questi lastroni, in caso di un'altra abbondante pioggia c'è il serio pericolo che l'argine ceda, tutte le conseguenze che si possono immaginare».

Roda aveva già detto, sia al sindaco, sia all'assessore ai Lavori pubblici Gianni Ascheri, che è imbrigliare le acque e convogliarle in tubazioni, come si sta facendo a Roverino. «Il "ruscello", infatti, scendono dalle alture e si convogliano tutte sotto il ponticello ferroviario vicino al canale - precisa - La antistana in occasione delle piogge di novembre, si è trasformata in un vero torrente. Se non si provvede con urgenza, la situazione potrebbe degenerare nella prossima ondata di maltempo».

www.ciaonordovest.it

Globalmente utile, localmente indispensabile

LA STAMPA



BUONGIORNO NORDOVEST.

Nasce ciaonordovest.it, il primo portale locale
assistivo per Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta
1518 comuni online. Ogni giorno tutti i consigli
per vivere bene e scattare meglio negli acquisti,
nei locali, in città, allo sportello, in piazza, in
parenza, in alta, e basso. [Ciaonordovest.it](http://ciaonordovest.it)
globalmente utile, localmente indispensabile.

www.ciaonordovest.it

LA STAMPA

A Ventimiglia le case minacciate da una frana. I lavori di ripristino potrebbero durare tre mesi

Roverino, gli sfollati vanno negli alberghi

Ieri mattina l'ordinanza di sgombero per 162 persone

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

Una sveglia con l'ordine di abbandonare la propria casa, quella per centosessantadue persone del quartiere di Roverino, in parte minacciato da grossi massi che potrebbero staccarsi dalla collina.

Trentanove famiglie che abitano in tre condomini di corso Limone Piemonte sono state visitate dai vigili urbani e dal messo comunale, che le hanno gentilmente invitate a lasciare gli alloggi al più presto entro una giornata e la possibilità di rifiutare il provvedimento.

Il sindaco Giorgio Valfrè ha firmato l'ordinanza di sgombero immediato quando anche il responsabile della Protezione civile, Barberi, ha constatato il rischio di crollo di massi dalla roccia di Roverino in corrispondenza di questa zona. «Lunedì il prefetto ha comunicato il serio pericolo per la pubblica e privata incolumità, soprattutto per gli abitanti - legge nel documento - Pericolo accertato definitivamente dal professor Barla, tecnico ed esperto mandato dal Ministero alla Protezione civile».

Le ordinanze di sgombero sono state notificate, duran-



te tutta la mattinata. Ieri, nei tre edifici interessati: il condominio «Nadia» di corso Limone Piemonte 14 e i due edifici di proprietà dell'Arte di Imperia, ex Iacp, ai civici 16 e 20.

Gli abitanti se l'aspettavano: da giorni il provvedimento era nell'aria.

E' stato quindi accolto con rassegnazione ma anche con

dispiacere. Nessuno è certo contento del disagio di dover lasciare la propria casa, magari comprata con difficoltà, oppure in affitto, soprattutto quando non c'è certezza sulla durata del provvedimento. «Non vogliamo diventare baraccati», e fare la fine dei terremotati dell'Umbria, nei container da tre anni hanno protestato alcuni.

Piano piano gli abitanti sono andati a piedi nel vicino centro sociale, dove è stato allestito un ufficio provvisorio dei Servizi sociali che ha indicato le varie destinazioni. A tempo da record l'ufficio ha trovato le disponibilità di stanze in residence e alberghi della città e confine, anche grazie alla stagio-



Il prefetto ha disposto anche la requisizione di alloggi liberi, il Comune spera di risolvere il problema senza arrivare a questa soluzione

A sinistra la polizia municipale notifica lo sgombero. Sopra i cinquanta volontari della Croce Rossa che hanno prestato il loro aiuto nel corso dell'evacuazione

la situazione in modo abbastanza pacifico e con la collaborazione dei cittadini. Finora, sembra non ci siano stati problemi in questo senso.

«Gli sfollati si sono comportati in maniera esemplare e se qualcuno ha fatto sapere che non è contento, lo capisco benissimo - commenta Valfrè - Sono soddisfatto che siamo riusciti a organizzare tutto in poco tempo: abbiamo iniziato ieri sera, alle 22».

Chi pagherà tutte le ospitalità? «Non lo so - risponde il sindaco - L'importante, adesso, era dare una dignitosa sistemazione a queste persone, per non metterle all'addiaccio».

Ma fino a quando? «Sabato avremo il responso degli esperti - sapremo tutto - continua Valfrè - dovranno fare i lavori, se imbragheranno la roccia - meno - ci saranno, gli interventi avranno la durata di due, tre mesi al massimo. Il problema è se non si potrà intervenire. Cosa ne sarà di queste famiglie, delle loro case e di tutto quello che contengono, e che ora non possono portare via? Risponde ancora il sindaco: «Mi porrò questo problema quando presenterà. Per preferisco non pensarci».

Tutta la casa in una valigia

Il dramma di un «trasloco» obbligato

Nel cortile corso Limone, a monte ieri mattina, tra carabinieri, vigili urbani, pompieri e volontari della Croce Rossa, gli sfollati hanno pian piano preparato le valigie, e sono scesi dalle case che scottano con i beni di prima necessità. Vestiti, tappeti, libri, attrezzi da lavoro che serviranno per le prime settimane fuori casa. «Quando potremo tornare a prendere il resto?», chiedevano a tutti, senza però avere una precisa risposta. Tutti si sono adoperati per andare incontro alle famiglie sfollate: il vigile aiutato a portare i pacchi, i volontari Cri sono a disposizione, con 50 persone, venti mezzi e un pullman, parcheggiati nella vicina ex dogana. «Nella nostra sede stiamo già ospitando due famiglie evacuate giorni fa dalle Gallardi e i pompieri della Lombardia, con i quali collaboriamo in questo evento», spiega il responsabile provinciale Cri, Vincenzo Palmero.

Ecco l'elenco dei destinatari delle notifiche di sgombero: i capifamiglia e i proprietari degli alloggi a rischio. Per il condominio «Nadia» del civico 14: Rossella Vinci, Francesca Biamonti, Maria Barbantani, Vincenzina Miasano, Giuseppe Stilo, Annunziata



Zoccali, Nadia Spanò, Marco Crovetto, Giacomina Scaldovini, Antonio Scibilia, Francesco Spanò, Tommaso Spanò, Maria Calvo, Domenico Manfredi, Massimo Sameraro, Agostino Braccialenti, Laura Mingione, Francesco Cipolla, Innocenzo Lario, Salvatrice Mazzone, Carmelo Mercurio, Giuseppe Mazzara, Rolando Spa-

no, Edilponte e officina Ep. Per l'edificio ex Iacp civico 16: Gabriella Furlotti, Caterina Verducci, Francesca Pellizzeri, Angela De Lalle, Alberto Piras, Giuseppe Bellantoni, Nicola Bilardi, Salvatore Iacona. Per l'edificio Iacp del civico 20: Carla Nanni, Natalina Florio, Alfonso Frisina, Maria Cirone, Viviana Fanti-



A sinistra alcuni abitanti delle case a rischio nel centro di smistamento. Sopra, gli sfollati con le valigie si dirigono verso gli alberghi (FOTO GATTI)

na, Ida Barricelli, Carmelo Spanò, Iva Rossi. Alcune di queste famiglie, in questi giorni avevano già provveduto ad andarsene, ospitate da parenti o amici.

Gli abitanti delle case vicine protestano: anche loro vogliono essere inseriti nel provvedimento di sgombero. «Le nostre sono a pochi metri da quelle

evacuate, ma noi non siamo stati ritenuti in pericolo - sbotta Giuseppina Bandiera - civico 22 - Con quale criterio hanno stabilito che noi possiamo stare tranquilli? Se cade una frana sulla casa di fronte a questa ci crolla addosso, cosa facciamo?». «Ci hanno detto che, se vogliamo, possiamo organizzarci. Vogliamo essere trattati come gli altri abitanti», afferma Filomena Libutti, del civico 24.

Il provvedimento del sindaco comprende anche la chiusura della strada di accesso da corso Limone Piemonte e il transito nelle aree pertinenti, compresi cortili, orti, depositi e parcheggi. (d.b.)

Introtterra, percorso a ostacoli

Chiuse per smottamenti molte strade dalla Valle Arroscia alla Val Nervia

Enrico Ferrari
IMPERIA

Frane: è la parola che fa più paura in queste ore, quando anche con il cielo sgombro da nubi il terreno nasconde insidie incombenti. Ieri al lungo elenco se n'è aggiunta un'altra in regione: Barbarossa, fra Imperia e San Lorenzo. Ma la situazione più critica è nell'entroterra, dove le strade provinciali sono un percorso ad ostacoli.

Ecco la situazione aggiornata a ieri, in base ai dati della Provincia. In Valle Arroscia, la provinciale 6 per Arno è percorribile soltanto dai mezzi leggeri, mentre la 13 Borghetto-Gavola è chiusa dal km. 0,100 al 4. La

17, di Rezzo, è off limits fino al bivio per passo Teglia, ma il paese è raggiungibile. Chiuse le provinciali di Case Castellaro, di Calderara e la 78 di Mezza costa, fra Aquila e Leverone. Non è inoltre percorribile il tratto per Montecalvo della strada da Borghetto, sulla 85 per Trovata soltanto mezzi leggeri. Su quella di Colle S. Bartolomeo non si può circolare sopra il bivio di Calderara e fino a Colle. Dopo Valcona, le macchine non possono percorrere la 97 delle Salse. In Valle Impero, è chiusa la provinciale per Chiavari, e sulla 24 che unisce la Statale 28, Borgomaro e Colle d'Oggia si procede a unico alternato dopo Valle S. Sebastiano. La Borgomaro-Aurigo-Poggialto è interrotta al km. 0,750 e al km.

4,500 fra Aurigo e Poggialto. Poggialto si può raggiungere dalla comunale di Conio.

Per Val Prino, tre muri a valle sono franati fra le frazioni di Pianavia e Pantasia, portando alla chiusura della provinciale 40 (Vasia-Canneto-Casale). Analogo provvedimento sulla 39 di Prella, in direzione Villalta. Sulla 42, di Lecciorio, senso unico alternato in corrispondenza di Costa Carnara. Nella Valle del S. Lorenzo, si può passare sulla 45 di Pietrabruna e sulla 46 di Boscomare. Senso unico alternato sulla 77 (Aragai-Cipressa). Riaperta la 44 a San Lorenzo.

Nella Valle Argentina, la provinciale 54 della Valle Oventina è chiusa prima di Argallo, comunque raggiungibile, e tra Baiardo e il bivio di Monte Ceppo. Vignai e Zermi si possono raggiungere dalla 75 di Monte Ceppo. La 51 di Castellaro è percorribile unicamente dai mezzi di emergenza. Tra Carpassio e S. Bernardo di Conio, senso unico alternato dopo Montalto. La 21 bis di Carpenosa è chiusa al km. 4. Carpenosa è raggiungibile. A Triora, la strada per Glori è aperta soltanto ai mezzi di emergenza. Chiuse le provinciali di Ceriana in Valle Arma, quella di Perinaldo e la Perinaldo-San Romolo in Val Verbone. Off limits la strada per frazione S. Romolo a Sanremo. Chiuse la Pigna-Carno Langan e la Pigna-Monte Gouta in Val Nervia.

Liceo Vieusseux, restano a casa in 600

E' stato sgomberato per controlli l'Istituto di Imperia



La frana di Terra Bianca, vicino al liceo «Vieusseux» di Imperia (FOTO RUSCULLI)

Angelo Basso
IMPERIA

Ieri e oggi i circa 600 studenti del Liceo scientifico «Vieusseux» di via Terra Bianca, a Porto Maurizio, sono stati costretti a rimanere a casa. L'edificio ospita la scuola, corre, secondo i tecnici del Comune, pericolo di crolli, è stato deciso di sgomberarlo per consentire ai tecnici alcuni delicati sopralluoghi che riguardano, invece, la stabilità degli immobili situati più a monte. L'alluvione ha creato non pochi problemi al comparto della istruzione pubblica: per fortuna quasi tutti sono stati superati.

Nel Ponente, il caso del «Vieusseux», costretto a ricorrere a una soluzione forzata per allievi e insegnanti, comunque non è stato l'unico.

Spiegano all'Ufficio scolastico provinciale di Imperia: «A Ceriana, le lezioni potranno riprendere non prima di doma-

ni. Ma è più probabile che l'attività didattica possa essere riattivata soltanto dopo tale data».

La situazione più spinosa è quella della frazione Roverino a Ventimiglia, dove i 160 alunni delle scuole elementari sono stati dislocati in posti di fortuna. Alcune classi sono state sistemate persino in canonica, altre in un centro sociale, altre ancora nei locali della «Biancheria».

Commenta il professor Luciano Calzavara, responsabile della segreteria del Provveditorato agli studi: «I problemi per gli scolari di Roverino, riguardanti il trasporto con gli scuolabus, i pullmini, infatti, hanno dovuto tracciare nuovi percorsi cittadini per riuscire a portare a destinazione tutti in tempo utile. L'impegno è stato, anche in questo caso, gravoso. Per il resto, in tutta la provincia, entroterra compreso, le lezioni sono riprese a ritmi normali».

N°1 del Giocattolo in Francia
NEL CENTRO DI NIZZA

UNA VOLTA FANTASTICA ai prezzi più bassi
Dal giocattolo da bebè ai giochi di casinò. Soldati
■ miniature da collezione, gioco ■ tiro a segno
elettronico. Biliardi - Treni - Circuiti.

PREZZI DI SUPERMERCATO
suo straordinario
reparto di peluches

CONTESSO 16 m. dal Parcheggio Nice-Etoile
Tel. 0033 4 93 43 10

LUNEDÌ: Tutto soldi
MERCOLEDÌ: Tutto scienze e Net TV
VENERDÌ: Torino Sette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TattolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

"Le vere
puttane
sono gli
uomini".

VENERDÌ E SABATO ORARIO CONTINUATO
APERTO TUTTE LE DOMENICHE 15,30/19,30



SWISH JEANS

EGO

Modi e modi di essere

Mode e modi di essere al di
fuori dei luoghi comuni.

ORARI DI APERTURA

Lunedì:	15,30/19,30
Martedì:	10,00/12,30 • 15,30/19,30
Mercoledì:	10,00/12,30 • 15,30/19,30
Giovedì:	10,00/12,30 • 15,30/19,30
Venerdì: orario	10,00/19,30
Sabato: orario continuato	10,00/20,00
Domenica:	15,30/19,30

Baudino, Via Italia, 2 • Vado Ligure SV • Tel. 019.215801 r.a.

La preoccupazione nasce dai lavori in corso sul piazzale dove era invece prevista la sistemazione a verde

«Non cementificate anche il Priamar»

E' l'appello della Consulta culturale savonese

Ivo Pastorino

SAVONA

Area verde o sorta di linea Maginot con fortificazioni in cemento armato? I lavori in corso sul piazzale del Priamar fanno temere il peggio. Quanto accaduto all'area adiacente la torre della Campanassa, con quell'orribile bunker, chiuso da anni e spacciato per giardino, non lascia molte speranze.

A interrogarsi sui lavori in corso sotto gli spalti dell'ex fortezza non sono soltanto i semplici cittadini. Ora interviene anche la Consulta culturale savonese, composta da delegazioni dell'Istituto internazionale di Studi liguri, della Società savonese di Storia patria e dalla «A Campanassa».

La Consulta ha deciso di rompere gli indugi e di chiedere al sindaco Carlo Ruggeri la revocazione d'urgenza della «Consulta comunale per il Priamar».

Il piazzale sul quale si stanno rovesciando tonnellate di cemento, dopo lunghi mesi di totale abbandono, è un'area nevralgica della città, rappresenta degli elementi cardine del recupero complessivo dell'intero fronte-mare e del quartiere che affaccia sul porto antico.

Osservano i componenti la Consulta culturale: «Dunque do-



Un'eloquente immagine, a sinistra, dei muretti in cemento armato che vengono realizzati sul piazzale del Priamar lato corso Mazzini. Qui sopra una delle aree degli scavi archeologici rimasti per anni in uno stato di totale abbandono (Fotografato da Gianni Chiaromonte)

A destra le presunte ali in calcestruzzo e sotto un'altra anteedica intrusione di cemento nel Priamar



ver constatare come il progetto che riguarda una così importante porzione del territorio savonese e che investe direttamente la fortezza, non sia mai stato esaminato dalla Consulta appositamente costituita su iniziativa del Comune per affrontare i problemi inerenti il Priamar. Ed è quindi con impotenza che le associazioni culturali savonesi guardano oggi al procedere

dei lavori, con il timore, si spera infondato, di assistere a fenomeni di cementificazione da cui la fortezza non è rimasta certo immune negli anni passati.

Tra l'altro non si può dimenticare che le vaste aree prospicienti corso Mazzini custodiscono in sé grandi potenzialità, in rapporto alle ricchezze archeologiche riportate alla luce negli ultimi decenni, sia rela-

zione alla possibilità di una più forte integrazione del Priamar nel tessuto urbano della città.

Forse si è ancora in tempo, e in ogni caso gli esponenti dell'Istituto internazionale di studi liguri, della Società savonese di storia patria e della «A Campanassa» non intendono cedere a un solo passo e si dicono prontissimi a questi temi, a suscitare un ampio dibattito in

città, lavorando all'organizzazione di una giornata di studi sul destino di tutte le aree adiacenti al Priamar, non solo quelle sottoposte al progetto attualmente in corso, ma anche quelle interessate da recenti strumenti urbanistici attivati dal Comune (da Orsa 2000 a Prussi) e dall'Autorità portuale (piano regolatore generale del porto).

Ieri allo Scientifico Orazio Grassi di Savona prima di 4 lezioni

Presidi e insegnanti in classe seminario sull'esame di Stato

SAVONA

Presidi e insegnanti tra i banchi di scuola ieri mattina nelle aule del Liceo Scientifico «Orazio Grassi» di Savona. Si è trattato di un'iniziativa che ha coinvolto il ministero della Pubblica Istruzione, la Regione e il Provveditorato agli studi di Savona.

C'è stato infatti il primo di quattro seminari di aggiornamento sulle novità introdotte dal nuovo esame di Stato.

Gli incontri formativi sono destinati ai dirigenti scolastici, vale a dire i presidi e ai professori incaricati, tre in rappresentanza di ogni istituto superiore della provincia di Savona.

Ieri mattina per l'apertura del seminario erano presenti anche il provveditore agli studi di Savona Attilio Massara e il dirigente regionale Guizzo.

Le date dei prossimi seminari, che si terranno sempre al Liceo Scientifico Grassi di Savona, sono già state fissate. Si tratta del 18 dicembre, del 9 e del 15 gennaio. [p.p.]



Il liceo scientifico Orazio Grassi di Savona

LA BUROCRAZIA FRENA L'IMPIANTO DELL'OSPEDALE S. PAOLO

Eliporto solo nel 2001

Michele Costantini

Da tempo segue l'evoluzione del progetto di realizzazione dell'eliporto a servizio dell'ospedale S. Paolo di Savona. Un impianto fondamentale importanza per il Pronto Soccorso del nosocomio cittadino e per l'intero comprensorio Savonese.

Purtroppo la difficoltà iniziale di reperire un finanziamento e le lungaggini burocratiche succedutesi nel tempo, impediscono tutt'oggi di vedere l'opera ultimata e funzionante. Le ultime difficoltà, in ordine di tempo, sono le indicazioni formulate dall'Arpal, l'azienda regionale per l'ambiente, che prescrive all'Asl Savonese di vagliare e «ritirare» di tutto il materiale costituente l'intera area dell'eliporto.

Disposizioni certamente necessarie per verificare ed accertare la composizione del materiale di discarica, ma che di fatto allungano i tempi di realizzazione dell'importante impianto.

L'idea dell'eliporto, meglio dell'elisuperficie attrezzata, risale a molti anni fa, quando in un periodo di grande entusiasmo e vivacità di idee si cominciava a parlare di auto-medica e di soccorso extraosped-

daliero. Prima di allora per l'elicottero dei vigili del fuoco atterrare a Savona significava scegliere tra il piazzale Eroe dei due mondi al Prolungamento, il campo sportivo Bacigalupo o l'area del casello autostradale di Zinola. Con il conseguente, ulteriore trasporto del paziente attraverso le strade della città.

Poi si individuò l'attuale area adiacente al padiglione «Vigilia». Uno spazio che per molto tempo ha costretto i piloti a velivolo bianco e rosso a muoversi con ardite acrobazie tra le punte degli alberi del parco. Sino a due anni fa. Quando, e questo è un mio pensiero, con una raccolta di oltre duemila firme in pochi giorni ed un tambureggiante movimento di opinione sollecitato anche da una serie di articoli di questo giornale, l'eliporto venne inserito nel programma delle priorità progettuali da parte della direzione ospedaliera. Si prevedeva di ultimare i lavori entro il corrente anno. Con l'impianto illuminazione per il volo notturno, le attrezzature antincendio, la manica a vento ed un'area finalmente agevole e libera da ogni ostacolo. Invece occorre pazienza e attendere il prossimo anno.

Negli uffici postali

Orario prolungato per il pagamento dell'Irpef

SAVONA

Le poste italiane comunicano che domani 30 novembre, in occasione della scadenza Irpef, gli uffici di Alessio (piazza Pacini), Albenga (piazza Petrarca), Andora (Piazza S. Caterina 13), Loano (via G. Deledda 1), Pietra Ligure (Viale Repubblica 60), Finale Ligure (via Concazione 24), Savona (via Au Fossu), Cairo Montenotte (via Mon. Bertolotti 2) e Varazze (via S. Caterina 44) effettueranno il prolungamento dell'orario di apertura al pubblico fino alle ore 18 per l'accettazione delle deleghe di pagamento e dei conticorrenti.

La decisione è stata presa, anche in questa occasione per consentire ai ritardatari di effettuare il pagamento dell'imposta sui redditi delle persone fisiche, per altre persone erano stati presi provvedimenti di questo tipo.

Almeno sessanta savonesi trascorrono sei mesi all'anno lavorando in spiagge e locali del Siam

La Thailandia, una «dependance» della Riviera

In pochi anni è diventata la meta preferita di bagnini e baristi

Pezzini

ALESSIO

E' la meta preferita di bagnini, chioschi e attività turistiche estive. Quei lavori che durano sei mesi e lasciano poi un po' di denaro contante in tasca e tanto tempo libero. Così, ormai da qualche anno, tra ottobre e novembre almeno una settantina di persone (in prevalenza giovani ma non mancano cinquantenni ed oltre) lasciano la Riviera e raggiungono la Thailandia. Non la Thailandia del turismo sessuale, della capitale e delle città d'arte, ma la Thailandia di mare, di pensole.

Tra i primi a raggiungere l'antico Siam Emilio Cordella, in estate marinaro nei porticcioli di Alessio e San Bartolomeo, d'inverno «pensionato» in Thailandia dove ha una villetta sul mare. «Vita laggiù, per chi non ha molte pretese, costa



Sempre più liguri scelgono di vivere l'inverno in Thailandia

poco. La gente è ospitale e il tempo sembra essersi fermato», racconta poco prima di partire. Cordella in Thailandia non lavora ma moltissimi alessini e rivieraschi in genere lo fanno.

Hanno bar, ristoranti, pensioni. «Il turismo, ai di fuori dei grandi tour, è un turismo fatto di persone che vogliono godersi un clima mite e un mare favoloso. Ci sono tanti italiani ma

arrivano anche tedeschi, svizzeri, statunitensi», racconta ancora.

Ogni volta che parte Cordella (e come lui moltissimi altri) portano basilico, parmigiano, bottarega che «ogni anno poi i ristoranti italiani diventati amici. «Nel corso degli anni si è creata una sorta di comunità italiana dove i legami sono strettissimi. Non «Little Italy» ma modo par autarsi. Nei mesi che stiamo in Italia siamo in contatto con i connazionali laggiù e anche gli amici thailandesi. Al momento della partenza ci comunicano di «c'è bisogno dall'Italia. Parliamo di generi alimentari perché, per il resto, si trova di tutto», conclude Cordella.

Tra la Liguria e il Siam il legame è fortissimo. «Sempre. «A nell'800 due cisanesi, Gollo e Gerini, avevano svolto importanti ruoli alla corte dell'imperatore.

GOLD TRAVEL
AGENZIA VIAGGI

CAPODANNO A PHUKET
PROGRAMMA DI 10 GIORNI - 7 NOTTI
SISTEMAZIONE IN HOTEL 3*
A PARTIRE DA LIT. 2.730.000

CAPODANNO EPIFANIA IN EUROPA
DESTINAZIONI IN TRENO O IN AEREO
A partire da Lit. 590.000

TEATRO GRASSI DI MILANO
27 GENNAIO 2001
L'ARTE DELLA COMMEDIA
(E. Filippo)
Poltrona + pullman LIT. 75.000

GOLD TRAVEL ORGANIZZA PRESSO LA NUOVA SALETTE
OGNI 2° E 4° MERCOLEDÌ DEL MESE, SERATE
DEDICATE ALL'ILLUSTRAZIONE E ALL'APPROFONDIMENTO
DI SONTI INVITATI TUTTI I FUTURI
IN VIA MELGARA 2, PRESSO L'AGENZIA A VALENZA.
volente partecipare è pregato di chiamare in agenzia per dare l'adesione
in quanto i posti sono limitati

VALENZA - VIA MELGARA 2 TEL. 0131.924971 (10 LINEE) FAX 0131.946707
MEDE - VIA MAZZINI 2 TEL. 0384.805178 FAX 0384.805179

2-3 DICEMBRE

INAUGURAZIONE
NUOVA FILIALE IN ALESSANDRIA

PLANET FITNESS
ATTIVITÀ PER LA PALESTRA
IN CASA
ELETTRICITÀ E ALIMENTI

INAUGURAZIONE
NUOVO KNOW ROOM ALESSANDRIA

PIAGGIO CENTER

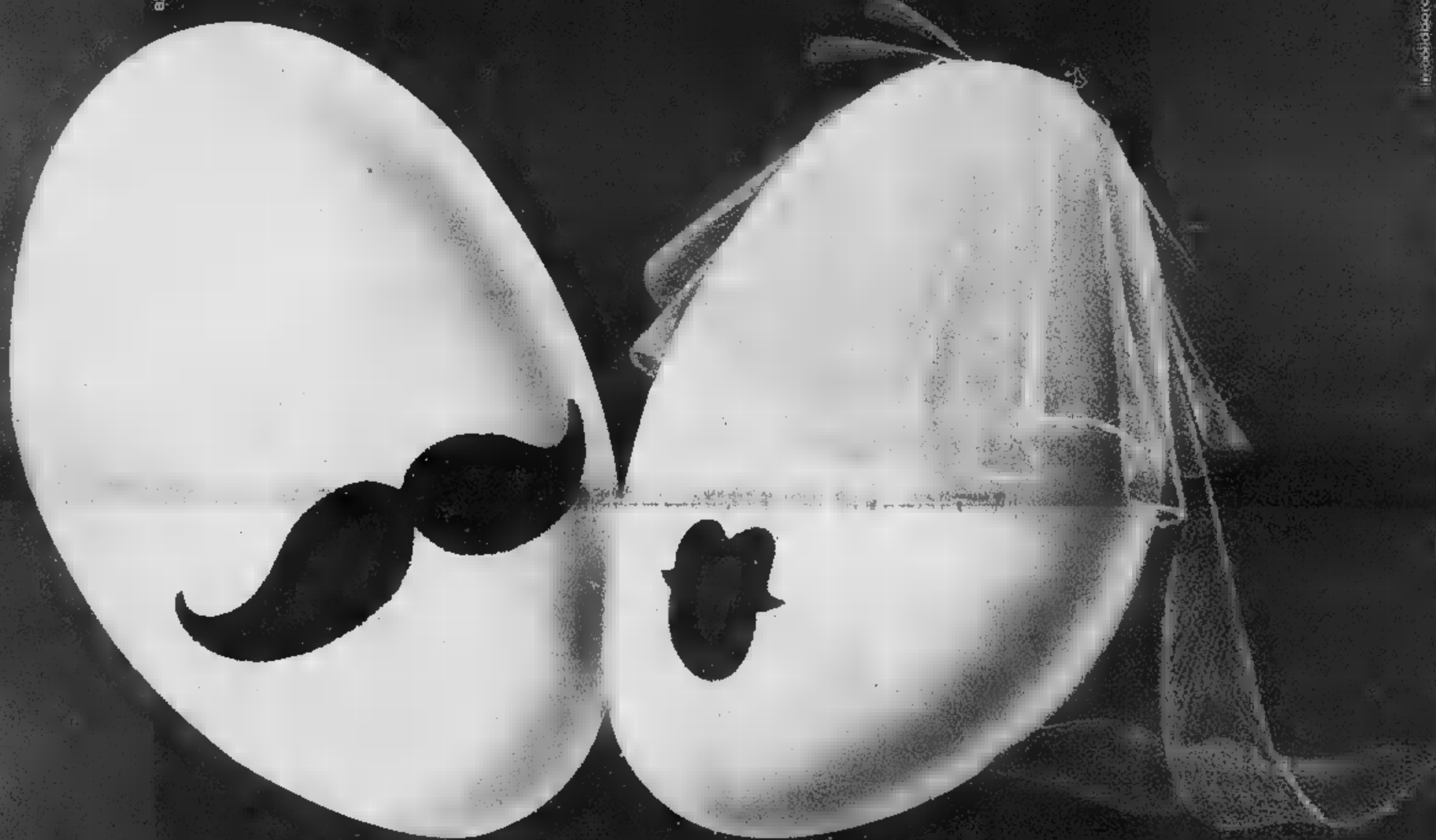
VIA
PARMA, 29/31
Tel. 0131325503

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA

publikompass

16121 GENOVA
Via D'Annunzio, 2 - Tel. 010.530.701

IDEA SPOSA 2001



TORINO

**LINGOTTO
FIERE**

18-28 Gennaio



**LINGOTTO
FIERE**

SFILATE ALTA MODA SPOSI TUTTE LE SERE

VISITA IL NOSTRO SITO: www.fieraidea.spm.it

Organizzatore: Gruppo Editoriale KRONOS s.r.l. via Rizzoli 294 - 10121 - TORINO
Ufficio FIERE: tel. 011/510000 - fax 011/510001

Nella guida alla serata anche pupazzi all'Acquario, il chitarrista Braido al Ducale Gran finale del cabaret al «Tricche» La musica jazz degli emergenti alla Cittadella

Il gran finale di «Friscieu Cabaret» con i Quelli al «Tricche», la musica jazz degli emergenti alla Cittadella, il chitarrista Andrea Braido al Ducale, i pupazzi all'Acquario, «Romeo e Giulietta» al Lumière fra gli appuntamenti di oggi nel capoluogo ligure.

Ultimo appuntamento ■ la rassegna «Friscieu Cabaret», alle 22, nel locale ■ Via XX Settembre 26, con il gruppo dei Quelli e Carlo Cicala.

La rassegna «Un palco per te», dedicata agli artisti dilettanti ed emergenti, in programma alle 22, nel circolo di Vico ■ Lampadi, questa sera presenta un gruppo di musicisti jazz.

Spettacolo di magia con il pupazzo Roby ■ il libro parlante, da oggi ■ 3 dicembre per tutti i bambini che visitano dell'Acquario. Lo spettacolo verrà ripetuto ogni venti minuti.

Il chitarrista Andrea Braido, side ■ turnista che ha suonato con tantissimi artisti (Eros Ramazzotti, Vasco Rossi, Laura Pausani, Patty Pravo, Antonella Ruggiero, Adriano Celentano, Angelo Branduardi), è l'ospite di questa sera, ■ 21, del Centro della Creatività ■ Palazzo Ducale. L'appuntamento è promosso dalle Politiche Giovanili, in collaborazione ■ Le



Il gruppo genovese dei «Quelli» ■ esibisce questa sera al «Triccheballache»

Muse Novae, Città della Musica, Duke Ellington, Music School.

Nuovo appuntamento con il grande jazz, domani sera alle 21,15, al Louisiana Club, in via San Sebastiano, ■ un concerto ■ Dani Lambert Group. Ingresso lire 15 mila con ■ Louisiana.

Latin Café,

danze ■ Tropical Restaurant nella discoteca di Via Simone Schiaffino, a Quarto Castagna.

PERI ROSSI Specialità gastronomiche, enoteca ■ drink nel locale di Ravecca, nel centro storico genovese.

SQUASH Musica, spuntini, ristorante nel locale sul ■ in Corso Italia.

Musica dal vivo, alle

23, al Nuovo Mais, in Via del Tritone, ■ Sturla.

BIS ■ Musica dal vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Daste, 108, Genova-Sampierdarena.

CANTINI ■ Musica dal vivo, jazz, vini e specialità gastronomiche, alle 22,30, alle Cantine Embriaci, in Salita Torre Embriaci, nelle città antiche genovesi.

L'INCHIESTA Lap dance ■ modello, alle 23, nel locale ■ Genova-Prà.

MUSICA commerciale e revival '60,70 e '80 nella nota discoteca di Sturla, in Via Brigate Salernite.

MAKO Musica commerciale, Hit Mania e revival con Radio Babboleg, drink e ristorante, alle 23, alla discoteca Mako, in Corso Italia.

Piano bar, buona cucina ■ dopo cena ■ Mako, al ristorante ■ Giacomo, in Corso Italia, a Genova.

Musica live, drink, servizio ristorante, questa sera alle 22, al music-club restaurant café di Piazza Piccola.

Musica reggae, soul ■ house e special guest cocktail nel nuovo locale della città antica, in via Chiabrera 59, ■ pochi passi da piazza San Lorenzo.

DELLE SERATE ■ karaoke, alle 22, nel pub di Via Oberdan, a Nervi.

Musica dal vivo, specialità gastronomiche, drink, alle 22 alla Vascetta, in Via Piacenza, nel quartiere ■ Staglieno.

BAR BURTO Aperitivi, drink, musica ■ spuntini nel dehor del Bar Berto, in Piazza delle Erbe, nel cuore della città antica genovese.

Aperitivi e drink in musica, ascoltati da un monumento-omaggio a Elvis Presley, ■ Café Barbarossa, sotto le Torri di Porta Soprana.

Ristorante, pizzeria e discoteca, a partire dalle 22, all'Estoril, in Corso Italia.

SOPRAVIVENTI Discobar, drink e tavola calda nel locale genovese del Ponte Monumentale, sopra Via XX Settembre.

PUB Musica dal vivo, karaoke, spuntini, birre e giochi, alle 22,30, nell'australian pub Koala di Sampierdarena, in Piazza Palmetta (da via Walter Fillak).

Danze ■ musica commerciale e revival allo Schooner e alla discoteca Piscina dei Castelli, nel Porticciolo del centro turistico delle Riviere di Levante.

Discobar, spuntini, video, giochi, tivù satellitare al music-pub-paninoteca «Alzati Lazzaro», meta frequentatissima ■ tantissimi giovani della Val Fontanabuona.

[m. h.]

Stasera al Galliera

Il futurismo nell'opera

di Luigi Maio

GENOVA. Altro che rombanti aeroplani. I futuristi erano «vespe ronzanti» e nulla più. Lo sosteneva Igor Stravinskij che in quanto a punzecchiature nei confronti di altri artisti non era secondo a nessuno («Vivaldi è quel musicista che ha scritto 600 volte lo stesso concerto», disse un'altra volta).

Ricordando la critica stravinskiana al futurismo, Luigi Maio ha intitolato «Vespe d'artificio» il suo spettacolo appunto sul futurismo, rivisto anche con gli occhi del compositore russo della «Sagra». «Vespe d'artificio», opera da camera ■ Luigi Maio andrà in scena questa sera (ore 21) al Centro Culturale Franco-Italiano Galliera nell'ambito della stagione organizzata dall'Associazione «Pasquale Anfossi».

Maio sarà affiancato dal pianista Enrico Grillotti e proporrà prosa e documenti storici (fondamentale, naturalmente, il manifesto ■ Marinetti) e una serie di pagine musicali che lo vedranno anche in veste di autore ■ revisore: Offenbach («Can Can» dall'«Orfeo all'Inferno») si mescolerà insomma a pagine di Savinio, di Poulenc, di Stravinskij e dello stesso Maio. Lo spettacolo ■ nato nel 1998 e da allora è stato proposto da ■ in varie città italiane. Autore della indiscutibile personalità, Maio da anni porta avanti un proprio teatro da camera che nasce da uno stretto rapporto fra parola e musica. [r. i.]

ACQUARIO

«Alle frontiere della Scienza»

Oggi alle 17,50, nell'Auditorium dell'Acquario di Genova avrà luogo l'ultimo incontro del ciclo «Alle frontiere della scienza» organizzato dall'Associazione degli amici dell'Acquario con il contributo della Fondazione Carige. Aldo Ferretti ■ Andrea Ghisotti, giornalisti e fotografi subacquei terranno una conferenza sull'esplorazione effettuata sul relitto dell'Andrea Doria.

DON BOSCO

Giornata Open Day a Sampierdarena

Porte aperte all'Istituto Don Bosco, venerdì e sabato, nel nuovo Open Day per far ■ genitori la realtà scolastica dei Salesiani. Un doppio incontro che comincerà venerdì dalle 15 alle 18 e che proseguirà sabato dalle 9 alle 12,30. Saranno gli allievi, i figli, ■ far da guida alle loro famiglie. L'iniziativa, presentata da don Alberto Lorenzelli, è giunta al terzo ■ consecutivo e quest'anno servirà anche ■ far ■ il liceo scientifico ■ sportivo che sarà aperto nel 2001.

PROFESSIONI

Il futuro degli architetti al centro di un convegno

«Professione architetto» è il tema del convegno organizzato dall'università e dagli Ordini degli architetti della Regione Liguria ■ programma oggi alle 16,30, alla Facoltà di Architettura dell'Università. In programma la presentazione di una ricerca sulla situazione occupazionale e sul mercato.

GASTRONOMIA

La «Via della seta» alle Chiocciolate

Alle Chiocciolate proseguono le serate ■ gastronomiche dedicate alla «Via della Seta», abbinata alla mostra di Palazzo Ducale. Nel menu, specialità cinesi e genovesi, dalle uova «marmozzate» al the alla Sacripantina. La ■, bevande e vini inclusi, costa ■ mila lire.

CAMPOMORONE

Rocce e minerali ■ mostra ■ museo

Al Museo civico di paleontologia e mineralogia di Campomorone, a Palazzo Balbi, ■ può visitare un nuovo allestimento per scoprire rocce, minerali e fossili. Duemila i pezzi presenti nel museo aperto tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 17,30 (esclusi mercoledì, sabato e domenica). Prenotazioni, telefono 010-722.43.14.

BURANELLO

Fra Tarocchi e Arcani al Centro di Sampierdarena

Inaugurata al Centro civico Buranello di Sampierdarena ■ mostra di pittura, scultura, grafica e video dedicata ai tarocchi, in particolare gli Arcani Maggiori. La mostra resterà aperta fino al 5 dicembre.

GALLIERA

Omaggio fotografico dedicato alla Camargue

Aperta al Centro Culturale Franco-Italiano Galliera di Genova, in Via Garibaldi, la mostra «Camargue: regard sur patrimoine», con ■ immagini fotografiche di Silvana Mazzi, Raffaele Guzzi, Renata Cervia del club fotografico «L'angolo di Genova». [m. h.]

LEPRE

Le prospettive urbane ■ Luca Onorato

Alla Lepre, locale molto frequentato nell'omonimo vicolo della città antica ■, ■ inaugura oggi la mostra fotografica «Prospettive urbane ■ presenze ■ assenze», con le immagini scattate da Luca Onorato.

SAN MATTEO

Carta, feltri, velluti ■

E' stata inaugurata da Pitto, in Piazza San Matteo, la mostra «Booklet-Bookflex, carta, feltri, velluti, sete». Fra i capi di abbigliamento sono esposte le sculture ■ libri di Cristina Corradi Bonino, gli arredi ■ Anna Maragliano ■ Mariangela Angelino, gli accessori di Leda Bui e altre curiosità.

LUGLI

Le opere di ■ Galleni

Al Centro Culturale Laura Lugli ■ esposte le opere della pittrice Rosanina Galleni autrice della mostra «Dalla solitudine alla gioia», aperta dalle 16 alle 18,30.

LA CAMARGUE

La Camargue in Via Garibaldi

Si inaugura domani alle 18, ■ Centro Culturale Franco-Italiano Galliera, in Via Garibaldi, ■ Genova la mostra fotografica «Camargue: regard ■ patrimoine». Le fotografie sono state scattate da Silvana Mazzi, Raffaele Guzzi e Renata Cervia del club fotografico «L'angolo di Genova», in occasione del pellegrinaggio dei gitani a Saintes Marie de la Mer, in Camargue, nel maggio scorso. La mostra resterà aperta fino al ■ dicembre. Orario, dal lunedì al venerdì, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle ■ alle 19 (venerdì fino alle 18).

DORIA

Mostra ■ animali in via di «esposizione»

Al Museo Civico ■ Storia Naturale G.Doria ■ stata inaugurata la mostra «Animali in via d'esposizione», una rassegna di mammiferi appartenenti a specie protette che rischiano l'estinzione. Orsi, leopardi, pecore selvatiche, lupi ■ altri animali potranno essere ammirati in un grande salone ■ piano ■ del museo. Durante la mostra verrà illustrata la convenzione di Washington ■ l'opera svolta dal Corpo Forestale dello Stato nella repressione del commercio illegale delle specie protette. La mostra ■ aperta dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 17,30. Lunedì e venerdì chiuso.

DUCALE/1

Arte e lusso ■ ■ dal '500 al '700

Aperta a Palazzo Ducale ■ alla Galleria Nazionale di Palazzo Spinola la mostra «Arte ■ lusso della seta a Genova dal '500 ■ '700». La mostra ospita importanti lavori a testimonianza dell'arte tessile genovese: sete, damaschi, broccati, velluti a i famosissimi mezzari. In un ideale legame tra passato e presente, due sale della mostra sono dedicate a una delle aziende di moda più note a livello internazionale per la produzione di accessori in ■: Salvatore Ferragamo. La mostra resterà aperta fino all'11 febbraio.

DUCALE/2

«Amole, libbre, cannelle» a Palazzo

Nell'Archivio Storico ■ Comune ■ aperta ■ «Amole, libbre e cannelle», la collezione ■ e misure di Genova. La mostra ■ aperta dalle 9 alle 12,30 e ■ 14 alle 17 al martedì, mercoledì e giovedì, al venerdì dalle 9 alle 12,30. Visite guidate per gruppi e scuole: telefono 010-543.793. Ingresso libero.

DUCALE/3

Jazz ■ mostra, ultimi giorni

«Il jazz durante il fascismo» è il titolo di ■ interessante ■ aperta fino a domani a Palazzo Ducale, promossa in collaborazione ■ il Louisiana Jazz Band. Racconta venticinque anni di musica afro-americana in ■ paese rimasto ai margini della grande diffusione ■ ebbe la musica jazz in Europa fra il 1920 e 1939. Fotografie inedite, giornali, bollettini semiclandestini, dischi, partiture musicali, strumenti, tutti appartenenti alla collezione di Adriano Mazzolotti raccontano la storia della musica americana e del jazz in Italia, attraverso i suoi coraggiosi protagonisti. Accanto alla mostra, il Museo del Jazz, in Via Tommaso Reggio, intitolato a Gianni Dagnino. [m. b.]

Sino a domenica «Sette spose per sette fratelli»

Il musical di successo debutta al Genovese

GENOVA

Debutta questa sera alle 21 al Politeama Genovese il musical «Sette spose per sette fratelli», messo in scena dalla Compagnia della Rancia, una nuova versione teatrale di un musical che approdò in palcoscenico dopo l'omonimo e celebre film di Stanley Donen del 1954.

La formidabile fusione ■ sceneggiatura, le musiche e le bellissime coreografie hanno fatto ■ musical di Lawrence Kasba, David Landay, Johnny Mercer e Gene De Paul uno degli spettacoli più divertenti ■ grande schermo. Le musiche ■ vinsero il Premio Oscar ■ pellicola ■ quattro ■.

La storia dei fratelli Pontepes, che per amore, si trasformano da rozzi boscaioli dell'Oregon in impeccabili ragazzi ■ buone maniere, verrà raccontata con effetti speciali.

«Sette spose per ■ fratelli» è interpretato da Raffaele Paganini e Chiara Noschese, con Paolo Sigovich, Chiara Costanzi, Marco Bebbu, Andrea Verzico, Donatella Spobba, Natale Nucera, Fabrizio Paganini, Cinzia Ricciardi, Riccardo Borsini, Fabio Monti, Pamela Pagano, Danilo Monardi, Francesco Vitello, Claudia Fusillo, Fabio Ricci, Fabio Ingrassio, Simona De Nittis, Enzo Spadafora, Pino Bongiorno, Raymond Koning, Elena Ronchetti, Stefania Pacifico.

La regia ■ Saverio Marconi. Repliche sino a domenica. [m. b.]



Chiara Noschese canta e balla

Domani pomeriggio nel pronao del Carlo Felice

Con artisti e musicisti è un omaggio ■ Verdi

GENOVA

Omaggio a Giuseppe Verdi con concerto vocale e performance artistica, domani alle 18,30, nel Pronao del teatro Carlo Felice ■ alla Galleria Elleguadro documenti, in Vico Palamonica (Piazza De Ferrari). Un appuntamento inconsueto, con ■ sessantina di artisti-pittori, scultori, creativi e altrettanti musicisti.

La manifestazione in omaggio al grande musicista, che ha trascorso diversi ■ nel capoluogo ligure, gioca sul doppio significato della parola «opera», che nel ■ di opera lirica ■ opera d'arte, i numerosissimi artisti presenti all'evento hanno creato un'opera ispirata ■ Giuseppe Verdi ■ sarà esposta durante il concerto vocale del Coro Polifonico di Albano diretto da Don Pietro Milanese. In pratica, mente i cinquanta elementi del Coro ■ fra le mani lo spartito, gli studenti e gli amici stringeranno l'altro «spartito», consistente nelle opere repliche dagli artisti invitati, che al termine della performance, verranno riportate nella vicina Galleria Elleguadro.

GENOVA

Parteciperanno a questo curioso omaggio a Giuseppe Verdi i seguenti artisti: Fernando Andolcetti, Sabato Angiero, Ilo Aripa, Pablo Achugarry, Adriana Bevacqua, Walter Boy, Carlo Bracci, Roberto Buccellati, Niccolò Calvi di Bergolo, Nando Canuti, Daniela Carati, Eugenio Carmi, Lisetta Carmi, Mirta Carroli, Tommaso Casella, Franca Cattani, Raimondo Galliano, Elena Cavallo, Camillo Cuneo, Pillino Donati, Enzo Esposito, Paolo Ferrari, Giorgio Gatto, Claudio Gentiluovo, Mauro Ghiglione, Giovanna Giannakoulas, Guido Giordano, Stefano Grattarola, Alessandra Quenna, Pierpaolo Koss, Roberto Inziani, Riccardo Laggetta, Giorgio Lavari, Carlo Lorenzetti, Susanna Lunini, Ruggiero Maggi, Mauro Manfredi, Carlo Merello, Anna Oberto, Valentina Ottone, Luca Ottonelli, Mimmo Padovano, Antonio Paradiso, Guido Pini, Olivero Rainaldi, Sabrina Ravanelli, Franco Repetto, Giampiero Reverberi, Claudio Rottaloria, Carla Sanguineti, Raimondo Sirotti, Antonella Spalluto, Emilio Tadini, Enzo Tinarelli, Luigi Tola, Valter Valentini, Anna Valla, Rodolfo Vitone. [m. b.]

Molti abbonati hanno disertato la serata dedicata ad autori del Novecento

Scarso pubblico per la Toscanini Esecuzioni discutibili del complesso ospite della Gog

GENOVA

Roussel, Fedele, Castiglioni e Milhaud formavano il menù del consueto appuntamento settimanale della Giovine Orchestra Genovese. Quattro «piatti» ■ allestiti per tanti abbonati che hanno preferito disertare la serata. Molti i posti vuoti con la conseguente constatazione che un programma interamente novecentesco ■ abilmente ripartito fra storici ■ «contemporanei» suscita sempre perplessità. Sarebbe forse ■ in simili evenienze, di inserire un «piatto» forte, un nome ■ maggior richiamo, sia pur del XX secolo. Strategie a parte, la serata, va detto, ha alquanto deluso.

Ospite della GOG era l'Orchestra Sinfonica della Fondazione Arturo Toscanini diretta da Giorgio Bernasconi. Un complesso alquanto solido, con buone individualità, ma che ha offerto una serie di esecuzioni nel complesso discutibili. A cominciare dalle «Petite suites» per orchestra di Albert Roussel, musicista francese di rara raffinatezza che in questa delicata partitura evidenzia un gusto finissimo, ■ «gesto» elegante nella sua semplicità. La lettura di Bernasconi, confusa, elegata, non ha reso giustizia all'autore.

Poi un lavoro nuovissimo di Ivan Fedele, musicista italiano quarantasettenne: «Corda d'aria» è un concerto per flauto e orchestra elaborato, come ha spiegato nella ■ di ■ l'autore, secondo una concezione

«direzionale» (si parte ■ punto per arrivare a un altro...) ■ dall'altra «relazionale». ■ orientato ■ creare «connessioni paratattiche tra ■ figura del solista e il suo trattamento orchestrale». Il fatto lavoro compositivo non ha comunque trovato in Bernasconi e nel suo gruppo una piena rispondenza. E la ■ Barbara Hank ■ parsa sommersa dai suoni orchestrali, ■ pieno clima «neoclassico» con il brano ■ «La Buranella», omaggio di Nicolò Castiglioni ■ clavicembalo di Baldassarre Galuppi, il musicista ■ Settecento detto appunto ■ Buranello per essere nato nell'isola ■ Burano. Castiglioni ha creato una Suite ■ temi e atmosfere di Galuppi, sfruttando intelligentemente le risorse dei singoli strumenti e elaborando una pagina di fresca inventiva. Gradevole, nell'insieme l'interpretazione di Bernasconi che ■ infine affrontato «Le boeuf sur le toit» di Darius Milhaud.

Il titolo (in epoca di mucca pazza e di blocco delle carni francesi, pare quasi una provocazione) si ispira ad una samba ascoltata da Milhaud durante il Carnevale di Rio. Va ricordato che il compositore soggiornò a lungo in Brasile e la ■ sudamericana costituì ■ elemento vitale del suo stile. Lo ■ avverta pienamente in questo lavoro, delizioso, vivace, ironico, orchestrato magistralmente. Qualità che l'esecuzione ha messo in risalto solo in parte, alternando episodi di apprezzabile verve espositiva a qualche momento di imbarco ■ sul piano ritmico ed espressivo. [r. i.]

A Palazzo Spinola le attività per studenti e genitori

In Galleria il museo amico ogni sabato per le famiglie

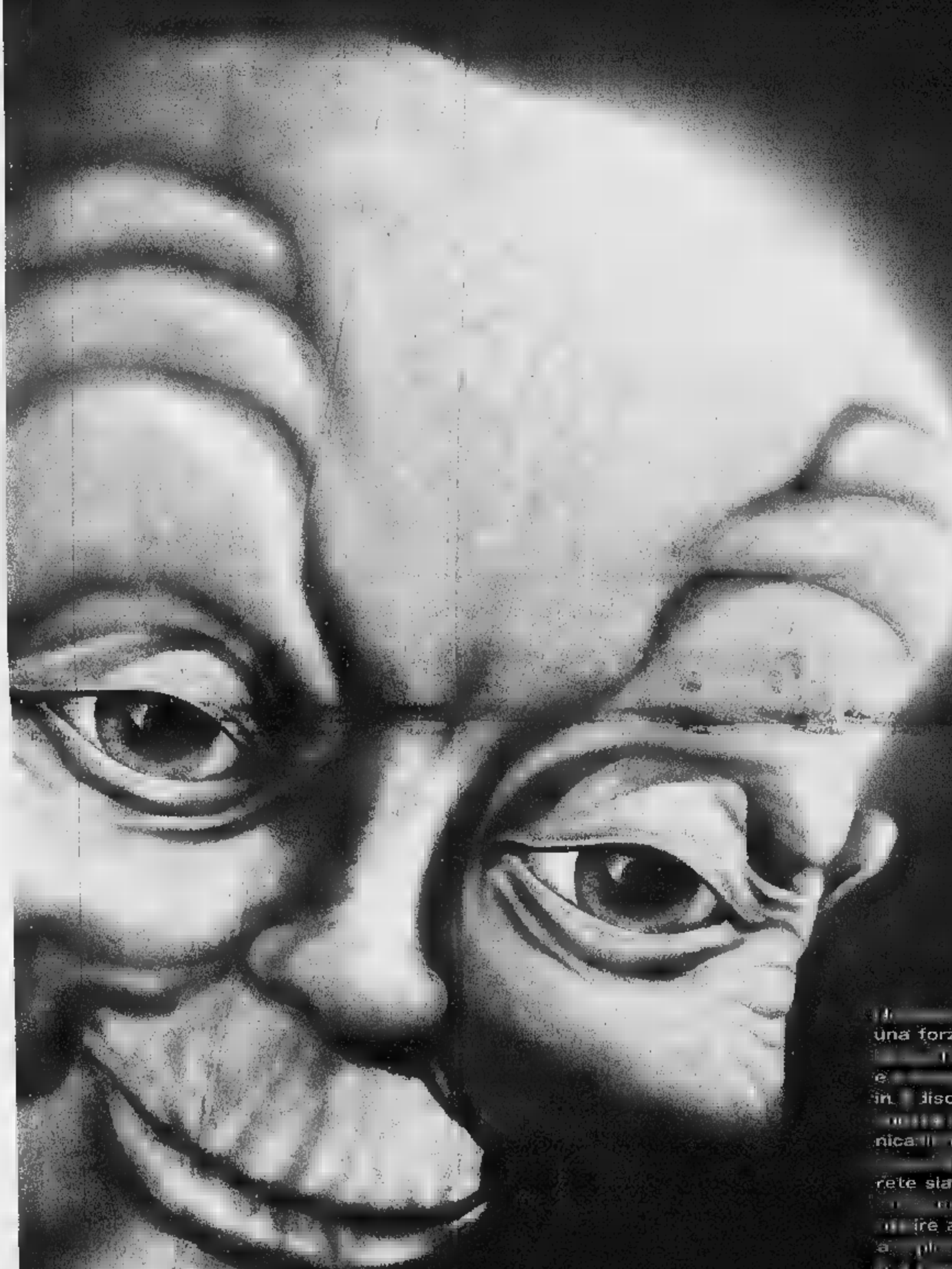
GENOVA

«Museo amico» è ■ rassicurante nome di ■ società che riunisce ■ alcuni operatori didattici da anni impegnati nel campo dell'arte in una proficua collaborazione con la Galleria Nazionale di Palazzo Spinola. Teri la direttrice del Museo statale Farida Simonetti, con due rappresentanti della Società, Monica Terminiello ■ Antonio De Vecchi, ha illustrato nello ■ sala didattica di Palazzo Spinola le attività rivolte agli studenti ■ previste fino a maggio ■ Saranno ■ sabati (2 dicembre, 13 gennaio, 10 febbraio, 10 marzo, 7 aprile, 12 maggio, alle ■ 14,45) da trascorrere con la famiglia in Galleria.

Un Museo, ■ stato sostenuto, ■ una sorta di grande enciclopedia nel quale ■ serve tante opere dai contenuti diversi. Come un'enciclopedia deve essere frequentata più volte per

meglio capire i significati di quanto espongono. Il ciclo didattico ■ punto da ■ Museo amico ■ si rivolge ■ bambini e alle loro famiglie con ■ scopo ■ aprire tutti insieme ■ L'Enciclopedia della Spina ■ e affrontare due percorsi di lettura: uno di tipo ludico-narrativo adatto a bambini di età fra i 5 e gli 8 anni; l'altro di tipo tecnico-artistico per i ragazzi tra i 9 ■ 13 anni. I genitori parteciperanno insieme ai figli. L'attività ■ nata da Monica Terminiello e Antonio De Vecchi, insieme agli interventi di animatori culturali, si articolerà prendendo ■ considerazione un'opera ricercata ogni sabato all'interno dell'«Enciclopedia» ■ approfondita attraverso un'animazione ludico-narrativa per i bimbi: più piccoli e un percorso visivo sostenuto da un esercizio grafico di interpretazione tecnico-artistica personale per i più grandi. [r. i.]

NASCE EDISONTEL. IL PROSSIMO PASSO È LA TELEPATIA.



Il nuovo servizio di telecomunicazione, è nata una forza nuova. EdisonTel, chiama EdisonTel e più contare su EdisonTel. EdisonTel è un servizio di telecomunicazione che ha un obiettivo: dare alle aziende un nuovo modo di comunicare. EdisonTel è un servizio di telecomunicazione che ha un obiettivo: dare alle aziende un nuovo modo di comunicare. EdisonTel è un servizio di telecomunicazione che ha un obiettivo: dare alle aziende un nuovo modo di comunicare. EdisonTel è un servizio di telecomunicazione che ha un obiettivo: dare alle aziende un nuovo modo di comunicare.

EDISONTEL

PIÙ FORZA ALLE VOSTRE COMUNICAZIONI.

Numero Verde
800-00.10.24

GRUPPO
MONTEDISON

DATA VOCE IMMAGINE SATELLITARE INTERNET WWW.EDISONTEL.COM

È IL MOMENTO DI CAMBIARE...
IL TUO VECCHIO CAPO IN PELLE
VALE ANCORA UN MILIONE.
PAGAMENTO FINO A DODICI MESI SENZA INTERESSI

ANDORÀ

**APERTO
DOMENICA**



IN NOVEMBRE

GRUPPO ALTA ITALIA

Ramello
La Finta in Pelle

Andorà (SV), via C. Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15 alle 19,30
Sabato e Domenica: dalle 10 alle 19,30 - chiuso il Lunedì - www.ramellopellicce.it e-mail: info@ramellopellicce.it

Constellation «Corré»

Ω
OMEGA



RIVIERA
TRASPORTI

Teatro Ariston Sanremo

1 dicembre 2000

CONVEGNO

9.15 *Registrazione dei partecipanti*

10.00 *Indirizzi di saluto*

IL TRASFERIMENTO DELLA FERROVIA: UNA GRANDE OPPORTUNITÀ

Il Filobus di Cristallo: tra sogno e realtà

La nuova riconfigurazione

Il valore del progetto

Le nuove linee e le nuove

13.00 *Sospensione dei lavori*

15.00 *Ripresa dei lavori*

VERSO IL PARCO TURISTICO: UN SOGNO REALIZZABILE

La nuova riconfigurazione

La nuova riconfigurazione e la nuova linea

Il ruolo del progetto di trasporto

17.00 *Tavola rotonda*

UN IMPEGNO PER IL PROGETTO

18.00 *Conclusione dei lavori*

Moderatore: Arch. Paolo Portoghesi

Intervento del Presidente di Riviera Trasporti: On. Claudio Scajola

Relazioni di: V. Adolfo, L. Angelini, S. Aracu, F. Biamonti, S. Biasotti, A. Bissolotti, G. Boschetto, G. Bottini, ■ Chieramonti, G. Cozzi, F. Cuocolo, G. Del Mese, K. Franka, G. Gaggero, M. Maldina, V. M. Manfredi, F. Manzitti, A. Marcarini, ■ Oliveri, G. Olivetti, ■ Osei, G. Podestà, ■ Raineri, N. Serafino, F. Tassi, L. Vido

Con il patrocinio di

Ministero dell'Ambiente Ministero dell'Industria Ministero dei Lavori Pubblici Ministero dei Trasporti



IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273105, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT, SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 59001, FAX 0184 500765, E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT, PUBBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106, SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

E PROVINCIA

Frantoio Borgomaro
Menu invernale con
zemi, funghi, tartufi,
stoccafisso, lumache...
PRENOTATE!!
TEL. 0335.8212981/2

Nel capoluogo torna potabile l'acqua, a Sanremo i funerali delle vittime di Ceriana

Sull'Aurelia incombe un'altra frana

E' alle porte d'Imperia, evacuate tre case a Roverino

Giovanni Delfino

IMPERIA

Torna potabile l'acqua a Imperia, ma un'altra frana, di enormi proporzioni, minaccia di crollare sull'Aurelia (già chiusa a Barbaresco) e soprattutto sulla linea ferroviaria, riaperta da ieri, in località Torre di Prarola. E, mentre a Ceriana tutto il paese si è stretto attorno alle sue vittime (una folla commossa ha partecipato ieri pomeriggio ai funerali di Lino e Marisa Evangelista, celebrati dal vescovo Barabino), a Ventimiglia, com'era previsto, sono state evacuate in mattinata tre palazzine di Roverino, sulle quali pende un costone di roccia pericolante: 39 famiglie, 162 persone in totale, sono alloggiate in alberghi o residence, a cura del Comune.

Il nuovo rischio di frana sull'Aurelia, interrotta anche a Bordighera e a Lattuada, desta apprensione: il fronte di cedimento del terreno è largo 30 metri e ha un'altezza di 200. Luigi Sappa, sindaco di Imperia, ha chiesto l'intervento dell'Anas. Chiuso per due giorni il Liceo Scientifico del capoluogo, allo scopo di consentire le verifiche della stabilità degli edifici in località Torre Bianche. E un sopralluogo di carabinieri e tecnici è stato compiuto in via Pastonchi e via Don Minzoni, dove ha ceduto il murgione sotto il quale è rimasto sepolto Gian Vittorio Fois: due sono i palazzi che potrebbero essere interessati da nuovi cedimenti.

Passano i giorni, la provincia conta le ferite. L'olivicoltura, colpita proprio in avvio di campagna olearia, è in ginocchio. Le recenti alluvioni potrebbero avere effetti negativi sulla produzione nell'Imperiese. Tra i produttori ci sono forti preoccupazioni per un probabile, sensibile calo della produzione. Un incontro con le associazioni di categoria per valutare i danni è in programma oggi in Regione: lo ha convocato l'assessore all'Agricoltura Franco Amoretti, che parteciperanno il presidente Sandro Biasotti, gli assessori all'Ambiente (Lavaggi) e al Bilancio (Pittaluga) e i rappresentanti delle associazioni degli agricoltori.

Un mutuo di raccoglimento è stato dedicato ieri a Genova, in Consiglio Regionale, alle vittime, ricordate dal presidente Vincenzo Plinio. Anche i Consigli comunali e provinciali di Imperia, che si sono riuniti ieri sera, hanno commemorato i defunti. Le cifre rendono un'idea della situazione. Vittorio Adolfo, assessore regionale alla Protezione civile,

quantifica «in 500 le persone evacuate, in 500 miliardi i danni subiti dalla provincia di Imperia e in 2.000 quelli in tutta la Liguria, solo per le strutture pubbliche». E sottolinea: «Per far fronte alle somme urgenze mancano 22 miliardi. Aspettiamo provvedimenti dal Consiglio dei ministri di venerdì».

Martedì prossimo, a Imperia si riunirà in seduta straordinaria il Consiglio d'Amministrazione della Fondazione Carige. Lo ha anticipato il presidente Vincenzo Lorenzelli: «Vogliamo essere vicini ai sindaci, e pronti a recepire, per quel che sarà possibile, le loro istanze». Intanto, la Gazzetta Ufficiale ha pubblicato il decreto del ministro delle Finanze, che sospende le scadenze fiscali per privati e aziende evacuate: «Un provvedimento del tutto adeguato», per la Confcommercio, che chiede l'estensione della deroga a tutti i danneggiati e a chi opera nei luoghi rimasti isolati.



Carabinieri e periti durante il sopralluogo in via Don Minzoni a Imperia, dove il crollo di un murgione ha ucciso un uomo

Danni patrimoniali e morali: 4 erano stati condannati per l'appalto truccato, prescrizione per altri sei

Gli ex politici condannati dalla Corte dei Conti

Casinò: amministratori dovranno pagare 1 miliardo e 700 milioni

Piero Moretti
SANREMO

Appalto truccato del casinò, ultimo atto. La vicenda che, nel novembre 1983, aveva portato in carcere sindaco, assessori, consiglieri comunali, accusati di corruzione nel contesto di un intreccio di interessi mafiosi fra Sanremo, Campione d'Italia, la Sicilia e Saint Martin, paradiso fiscale dei Caraibi, si è chiusa definitivamente, dopo 17 anni con una sentenza di condanna della Corte dei Conti. I dieci ex amministratori dovranno pagare al Comune 750 milioni di danni patrimoniali e 550 milioni di danni morali. Un miliardo e 300 milioni ai quali si dovranno aggiungere altri 400 milioni di rivalutazione del capitale e interessi. In tutto un miliardo 700 milioni.

La sentenza della Corte dei Conti di Roma, ha però previsto, per i dieci ex amministratori, una sorta di sconto di un miliardo: la cauzione che la Sit, la società di Michele Merlo, è condannato per le tangenti versate

ai politici sanremesi - aveva depositato in banca e che ora il Comune potrà finalmente incassare. Restano da pagare 700 milioni, 70 per ciascun imputato, che potranno essere versate con cinque rate annuali. Un conto sopportabile da pagare per chi, come scrive nella sentenza il presidente Edoardo Andreucci, aveva provocato «allarme sociale e grave pregiudizio all'immagine del Comune di Sanremo».

Lo scandalo dell'appalto truccato, antesignano della Tangentopoli che sarebbe esplosa dieci anni più tardi, era concluso dopo quattro gradi di giudizio penale (due i processi d'appello) con la condanna, passata in giudicato, dell'ex sindaco Vento e degli ex assessori Accinelli, Tommasini e Ligato, e il proscioglimento per prescrizione essendo venute a cadere le aggravanti, per Andreucci, Ballestra, Borghese, Covini, Giuliano, Carella e Cavalli. Altrettanto lungo il giudizio parallelo della magistratura contabile che, in un primo tempo, aveva condannato i dieci



L'ingegner Michele Merlo condannato per le tangenti versate a dieci politici

amministratori solo per i danni patrimoniali e non per quelli morali, sostenendo che la vicenda sicuramente ha suscitato scalpore ma non risulta che il Comune e il casinò abbia-

no dovuto affrontare spese per recuperare la propria credibilità uscita gravemente compromessa dall'evento criminoso. Il procuratore aveva appellato la sentenza, sottolineando «la

perdita di prestigio determinata dalla forte risonanza della vicenda scandalosa» e ottenendo, nel nuovo grado di giudizio, anche la condanna per i danni morali.

Per assicurarsi la gestione del casinò Sanremo la Sit aveva pagato tangenti per un miliardo e mezzo, parte in libretti al portatore, parte in contanti, impegnandosi, all'atto dell'assegnazione del casinò da parte del ministero dell'Interno, a versare ulteriori somme: un miliardo per i politici sanremesi e un miliardo 500 milioni con l'intesa che, quest'ultimo importo, avrebbe dovuto essere destinato a Roma.

Le indagini successive avevano individuato una pista che portava alla capitale, ma, ad eccezione di un sottosegretario coinvolto marginalmente, nessuno del Palazzo era finito davanti ai giudici del tribunale di Milano dove si sono svolti tutti i processi. Con l'ultima sentenza della Corte dei Conti la vicenda è definitivamente chiusa. Diciassette anni dopo.

Ricorsi, tempo fino al 19

Entro venti giorni gli enti locali invieranno le richieste in Regione

Enrico Ferrari

IMPERIA

Venti giorni. E' questo il limite di tempo che Comuni e privati hanno per trasmettere alla Regione le richieste di risarcimento legate all'alluvione del 11 e 12 novembre scorsi. Il termine riguarda sia le domande per le opere pubbliche che per i cittadini e le attività produttive. La documentazione verrà accettata fino alle 12 di martedì 19 dicembre: lo stabilisce una nota della Protezione civile, firmata dall'assessore regionale Vittorio Adolfo.

A raccogliere le richieste, che vanno redatte sulle schede apposite, disponibili anche sul sito Internet della Regione (www.regione.liguria.it), saranno le Amministrazioni provinciali. Va fatta un'ulteriore distinzione: per privati e proprietari di imprese danneggiate, le schede passeranno prima ai Comuni, che dovranno riassumere in prospetti i vari settori, sperando l'agricoltura dall'artigianato, il commercio dall'industria. Questo riguarda anche le istanze di contributo per il rapido rientro nelle unità abitative danneggiate. Oltre al comparto di riferimento, precisano «il nominativo del richiedente o la ragione sociale dell'impresa e l'importo cui si riferisce la richiesta». Quindi, trasferiranno i dati alle Province entro sabato 16 dicembre. Come si vede, in questo caso la scadenza appare ancora più stretta.

La «staffetta» della documentazione proseguirà il 19, quando le Province invieranno le domande all'Ufficio speciale per l'emergenza presso il Servizio opere pubbliche della Regione. Allo stesso indirizzo vanno comunicate le ordinanze di sgombero. Precisa Vittorio Adolfo: «I Comuni devono trasferire direttamente all'Ufficio speciale per l'emergenza l'elenco dei soggetti aventi titolo al contributo mensile, evacuati dall'alloggio distrutto oppure dichiarato totalmente o parzialmente inagibile a seguito di ordinanza, entro le 12 del 19 dicembre».

I tempi sono stretti e le riunioni si susseguono. Il 4 dicembre, si svolgerà la seduta della Commissione provinciale per l'Artigianato, che ha chiesto «un incontro per definire le istanze di risarcimento a seguito dei danni alluvionali». Nell'incontro del 4 saranno fissati gli obiettivi e le priorità degli interventi.

Nel frattempo, la Regione sta pensando anche alle opere di ristrutturazione degli impianti sportivi pubblici e privati. La Giunta Biasotti, su richiesta dell'assessore Nucci Novi Ceppellini, ha raggiunto un accordo con l'Istituto di Credito sportivo, per la concessione di mutui a tasso agevolato ai titolari di impianti.

GOLDEN
S t o r e
by American Jeans Group
Sanremo - Via Feraldi, 84 www.goldenstore.it Ventimiglia - Via Cavour, 81

Logos: CK, Diesel, Stone Island, Guess, Barbour, C.P. Company, Martens.

La copertura del San Francesco presenta delle lesioni

POPI Gioielli
*compra vendita preziosi
orologi d'occasione*

Via Roma, 189 - Tel. 0184.591035
SANREMO (IM)

41 L'ALLUVIONE

Roverino, gli sfollati vanno negli alberghi

Ieri mattina l'ordinanza di sgombero per 162 persone

VENTIMIGLIA

Trentanove famiglie che abitano in tre condomini di ■■■ Limone Piemonte sono state visitate dai vigili urbani e dal messo comunale, che le hanno gentilmente invitate ■ lasciare gli alloggi al più presto entro la giornata e senza possibilità di rifiutare il provvedimento.

La ordinanze di sgombero
state notificate, duran-

Gli abitanti ■ l'aspettava-
no: da giorni il provvedimen-
to era nell'aria.
E' stato quindi accolto ■■
rassegnazione ma anche ■■

Piano piano gli abitanti sono scesi in cortile, sono andati a piedi nel vicino centro sociale, dove è stato allestito un ufficio provvisorio dei Servizi sociali che ha indicato le varie destinazioni. A tempo ■ record l'ufficio ha trovato le disponibilità di stanze in residence ■ alberghi della città di confine, anche grazie alla stazio-

A sinistra la polizia municipale notifica lo sgombero. Sopra i cinquanta volontari della Croce Rossa che hanno prestato il loro aiuto nel corso dell'evacuazione.

«Gli sfollati si sono comportati in maniera esemplare e se qualcuno ha fatto sapere che non è contento, lo capisco benissimo - commenta Valfrè - Sono soddisfatto che siamo riusciti a organizzare tutto in poco tempo: abbiamo iniziato ieri sera, alle 22».

Ma fino a quando? «Sebato» avremo il responso degli esperti e sapremo tutto», continua Valfre: «Se dovranno fare i lavori, ■ imbragheranno la roccia o meno. Se ci saranno, gli interventi avranno ■ la durata di due, tre mesi al ■ ■ ■ ■ ■. Il problema è che non si potrà intervenire. Cosa ne sarà ■ queste famiglie, delle loro case ■ ■ tutto quello che contengono, e che ora non possono portare via? Risponde ■ il sindaco: «Mi porrò questo problema quando si presenterà. Per ora preferisco non pensarci».

Il dramma di un «trasloco» obbligato

No! *gustilo*

Ecco l'elenco dei destinatari delle notifiche di sgombero: i capifamiglia e i proprietari degli alloggi a rischio. Per il condominio «Nadia» del civico 14: Rossella Vinci, Francesca Biamonti, Mario Barbantani, Vincenzina Maisano, Giuseppe Stilo, Annunziata

Zoccali, Nadia Spanò, Marco Crovetto, C. Scaldivoni, Antonio Scibilia, Francesco Spanò, Tommaso Spanò, Maria Calvo, Domenico Manfredi, Massimo Semeraro, Agostino Braccialenti, Laura Mingione, Francesco Cipolà, Innocenzo Ilario, Salvatore Mazzone, Carmelo Mercurio, Giuseppe Mazzara, Rolando Spa-

nò, Edilponente e officina Ep. Per l'edificio ex Iacp del civico 16: Gabriela Furlotti, Caterina Verducci, Francesca Pellizzeri, Angela De Lalle, Alberto Piras. Giuseppe Bellantoni, Nicola Bilardi, Salvatore Iaconà. Per l'edificio ex Iacp del civico 20: Carla Bressani, Natalina Florio, Alfonso Frisina, Maria Cirone, Viviana Fanti-

A sinistra alcuni abitanti delle case a rischio nel ■■■■■ smistamento. Sopra, gli sfollati con le valigie si dirigono verso gli alberghi **1** FOTO GATT

Il provvedimento del sindaco comprende anche la chiusura della strada di **■** da corso Limone Piemonte e **■** transito nelle aree pertinenti, compresi cortili, orti, depositi e parcheggi.

Id.bo.

Chiuse per smottamenti molte strade dalla Valle Arroscia alla Val Nervia

IMPERIA

Ecco la situazione aggiornata a ieri, in base ai dati della Provincia. In **Valle Arroscia**, la provinciale 6 per Armo è percorribile soltanto dal mazzalleggeri, mentre la 13 Borghetto-Casale è chiusa dal km. 0,100 al 4. La 17, di Rezzo, è off limits fino al bivio per passo Teggia, ma il paese è raggiungibile. Chiuse i provinciali di Case Castellaro, **Calderara** e la 78. Mezza costa, fra Aquila e Leverone. Non è inoltre percorribile il tratto per Montecalvo della strada da Borghetto, sulla 85 per Trovasta soltanto mazzi leggeri. Su quella di Colle S. Bartolomeo non si può circolare sopra il bivio di Calderara e fino al Colle. Dopo Valcona, le macchine possono percorrere la 97 delle

■ **proceda a senso unico alternato dopo Valle S. Sebastiana.**
■ **La Borgomaro-Aurigo-Poggialto**
■ **interrotta al km. 0,750 e al km.**

Per Val Prino, tre muri a valle sono franati fra le frazioni di Piansive e Pantasia, portando alla chiusura della provinciale 40 (Vassie-Canneto-Casale Carli). Analogo provvedimento sulla 39 di Prelà, in direzione Villatella. Sulla 42, di Leccorre, senso unico alternato in corrispondenza di Costa Carrara. Nelle Valle del S. Lorenzo, non si può passare sulla 45 di Pietrabruna e sulla 46 di Boscomare. Senso unico alternato sulla 77 (Aregai-Cipressa). Riaperta la 44 a San Lorenzo.

Nella Valle Argentina, la provinciale 54 della Valle Orentina è chiusa prima di Argallo, comunque raggiungibile, e tra Baiardo e il bivvio di Monte Ceppo. Vignali e Zerni si possono raggiungere dalla 75 di Monte Ceppo. La 51 di Castellaro è percorribile unicamente dai mezzi di emergenza. Tra Carpusio e S. Bernardo di Conio, senso unico alternato dopo Montalto. La 21 bis di Carpenosa è chiusa al km. 4, ma Carpenosa è raggiungibile. A Triora, la strada per Glori è aperta soltanto ai mezzi di soccorso. Chiuse la provinciali di Ceriana in Valle Armea, quella di Perinaldo e la Perinaldo-San Romolo in Val Verbone. Off limits la strada per frazione S. Romolo a Sanremo. Chiuse la Pigna-Carno Langon e la Pigna-Monte Gouta in Val Nervia.

E' stato sgomberato per controlli l'Istituto di Imperia

La frana di Terre Bianche, vicino al liceo «Vauouseux» di Imperia (foto R. NACCILLI)

Nel Ponente, il ■■■ del «Vieusseux», costretto a ricorrere a una vacanza forzata per allievi e insegnanti, comunque non è stato l'unico.

Spiegano all'Ufficio scolastico provinciale di Imperia: «A Ceriana, le lezioni potranno riprendere ■■■ prima di doma-

La situazione più spinosa rimane quella della frazione Rovereto a Ventimiglia, dove i 160 alunni della scuola elementare sono stati dislocati in posti di fortuna. Alcune classi sono state sistemate persino in canonica, altre in un centro sociale, altre ancora nei locali della Media «Biancheria».

Commenta il professor Luciano Calzamilia, responsabile della segreteria del Provveditorato agli studi: «I problemi per gli scolari di Roverino, ora, riguardano il trasporto con gli scuolabus. I pullmini, infatti, hanno dovuto tracciare nuovi percorsi cittadini per portare a destinazione tutti il tempo utile. L'impegno è stato, anche in questo caso, gravoso. Per il resto, tutta la provincia, entroterra compreso, le lezioni sono riprese a ritmo normale».

N°1 del Giocattolo in Francia NEL CENTRO DI NIZZA

UNA COLLEZIONE FANTASTICA ai prezzi più bassi
 Dal giocattolo da bebè ai giochi di casinò. Soldati
 e miniature da collezione, gioco di tiro a segno
 elettronico. Biliardi - Treni - Circuiti.

**PREZZI DI
SUPERMERCATO**

Una
straordinario
reperto di peluches

CONTESSO

16 AV. NICE-MONTE CARLO - NIZZA
 a 200 m dal Parcheggio Nice-Etoile
 Tel. 0033 4 93 85 10

APERTO TUTTI I GIORNI | **ORARIO** | **DAI 9.00 ALLE 19.00**

GIORNI E ORARI

LUNEDÌ	TuttoSaldi
MERCOLEDÌ	TuttoScienze e Net TV
VENERDÌ	TorinoSette (solo Torino)
SABATO	Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA	Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA



COMUNE  ANDORA

Assessorato al Commercio

INIZIO FIERA
ore 8,30

Domenica 3 Dicembre 2000

4^a EDIZIONE
**FIERA
DEL VINO**

a **MOLINO NUOVO**

**23 produttori allestiranno
stands per la degustazione
e vendita dei propri prodotti**

Alle ore 17,30 nella Sala Consiliare del Comune di Andora, convegno sul tema:
"IL VINO PER LA SCOPERTA, LA VALORIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO"

Interverranno:

Franco AMORETTI (Ass. Turismo ■ Agricoltura Reg. Liguria), Pietro REVETRIA (Pres. Comunità Montana Ingauna),
Aldo ANFOSSO (Ass. Agricoltura Comunità Montana Valle Arroscia), Luigi CARLI (Priore Confraternita dell'Ormeasco),
Rappresentanti F.I.S.A.R. ■ A.I.S., Silvio TORRE (moderatore).

Al termine ■ Convegno degustazione con il vino "Corte dei Mori".

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici,
i reperti storici, le analisi sul lino e seguirne il lungo
itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio.

Per comprendere con l'ausilio della scienza
il mistero del sudario che,
secondo la tradizione, è stato
il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000

I VOLUMI ■ "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI
SONO ■ VENDITA ■ MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.lis.it


**I libri de
LA STAMPA**

Via Carlo Botta a senso unico. Via della Repubblica senza barriere architettoniche Traffico, novità in arrivo a Porto Cambiamenti anche nel centro di Oneglia

di Enzo Becarant

Progetto di ricerca per le olive da tavola

Oggi, nella sala conferenze del Museo dell'Olio in via Garassio 13 a Oneglia, sarà presentato il progetto di ricerca europeo «Olive». Si tratta di uno studio che, nell'ambito del programma della Comunità Europea per la ricerca, sviluppo tecnologico e le applicazioni nel campo dell'agricoltura, ha avuto per oggetto il miglioramento delle proprietà organolettiche e strutturali di alcune varietà di olive da tavola. La riunione conclusiva si svolgerà a Imperia il 1° e 2° dicembre e vedrà riuniti i ricercatori, provenienti da Gran Bretagna, Portogallo, Spagna e Grecia, che da tre anni lavorano sul progetto Olive. (a. b.)

CONVEGNO Un incontro a Nizza sul lavoro frontaliero

Domani alle 11, nei locali dell'Urssf, in avenue de la Californie 135 a Nizza, si svolgerà una tavola rotonda per discutere sulla tematica «La regolamentazione francese per i lavoratori dipendenti non dipendenti». Si tratta di un'importante occasione per fare il punto sulla situazione del lavoro frontaliero. Parteciperanno rappresentanti delle province di Cuneo, di Nizza e di Imperia. (a. b.)

DI VITA

Dal 1° dicembre in vigore il nuovo orario all'Inps

L'Inps di Imperia comunica che dal 1° dicembre entrerà in vigore il nuovo orario di apertura al pubblico della sede di Imperia e di quelle di Sanremo e Ventimiglia. Gli sportelli saranno aperti il lunedì e venerdì, dalle 8,30 alle 16, il martedì, mercoledì e venerdì, dalle 8,30 alle 12,30. (a. b.)

CERIMONIA

Premiazione per i militi della Croce Bianca

Sabato 16 dicembre, nella sala del Centro culturale polivalente di Piazza Duomo a Porto Maurizio, si svolgerà la premiazione dei militi della Croce Bianca per l'attività svolta durante il biennio '98-'99. L'appuntamento è fissato per le 15. (a. b.)

ANIMALI

Avvelenati due gatti in via dell'ospedale

Due gatti sono stati ritrovati morenti in via dell'ospedale. Probabilmente le due bestiole hanno ingerito bocconi avvelenati posti in quella zona per i topi o per i piccioni. Inevitabili le polemiche. Dicono gli abitanti della zona: «Non si possono utilizzare i veleni per tanta superficialità. In questa strada giocano sempre molti bambini e i contatti con le sostanze nocive potrebbero essere inevitabili». (b. v.)

Due gravissimi lutti Un grazie per l'affetto

Sono la sorella di Biagio Giovanni Bodino, colpito recentemente da un gravissimo lutto per la morte della sua piccola figlia di 3 anni. E, poiché, poco tempo prima, a mia volta, avevo avuto un altro grave lutto familiare, sono commossa dalle numerosissime dimostrazioni d'affetto che mi sono pervenute. E' per questo motivo che, potendolo fare singolarmente, attraverso il mio quotidiano, ringrazio di cuore tutti coloro che hanno partecipato al mio dolore. Irma Bodino, Imperia

Olivicoltura a Imperia «Battaglia durissima»

Tra il disinteresse generale, gli olivicoltori imperiesi hanno capito che la battaglia per la difesa del patrimonio olivicolo sta per subire un colpo durissimo. Qualche esempio? Ecco. Prezzo delle olive al chilogrammo, raccolte sulle reti: 500 lire. Olive bacchiate: 1200 lire al kg. E, ancora: muri a secco travolti dalle acque, fossati frantumati, strade sommerse da pietre e fango, olivi stroncati, sentieri

Buone notizie per gli abitanti del Perasio e più precisamente per chi risiede nella zona di piazza Duomo. La seconda circoscrizione ha deliberato un cambiamento di viabilità in via Carlo Botta, oggi transitabile nei due sensi di marcia pur essendo una strada stretta. Dall'inizio del prossimo anno - così assicura il Comune - via Carlo Botta sarà a senso unico. La delibera, circoscrizione due, è richiesta del consigliere Marco Di Masci. Dopo una raccolta di firme degli abitanti - è stata recepita e approvata dal Comune. Dal 2001, presumibilmente dalla primavera, la strada sarà percorribile soltanto in senso unico: la direzione sarà via Strafforello, via Carlo Botta, via Massabò, via San Maurizio, Cascone, viale Matteotti. Nel giorno di mercato (il giovedì) le auto potranno accedere a San Maurizio, ma anziché dirigersi a sinistra verso l'incrocio con Cascone, saranno obbligate a girare a destra per confluire in piazza Duomo. Saranno anche installati i corrimano sulla scalinata che parte da piazza Duomo, all'altezza della statua di San Leonardo, e da via Strafforello. Novità anche da parte della quinta (centro di Oneglia). Fulvio Palazzeschi, vicepresidente, ha caldeggiato due iniziative: sabato 23 dicembre le strade nei dintorni



Un'immagine di Porto Maurizio

di piazza San Giovanni saranno animate da artisti di strada, ritrattista e un illusionista, mentre domenica 24 dalle 17 alle 19 sarà possibile gustare gratis al bar Solis, in piazza Bianchi, cioccolata calda e panna dalle 17 alle 19. La quinta ha anche approvato la donazione di panettoni agli anziani del ricovero di via Agnesi del centro autogestito nell'ex casa dello studente. Stanno poi per scattare vari interventi di abbattimento delle barriere elettroniche nel cuore di Oneglia. Fra poco si partirà dalla sistemazione di scivoli davanti alla Standa, opere analoghe sono state appena approvate per via della Repubblica, davanti alla Cariplo.

Montegrazie: no al degrado

In una lettera a sindaco e prefetto le proteste per strade e abbandono

IMPERIA

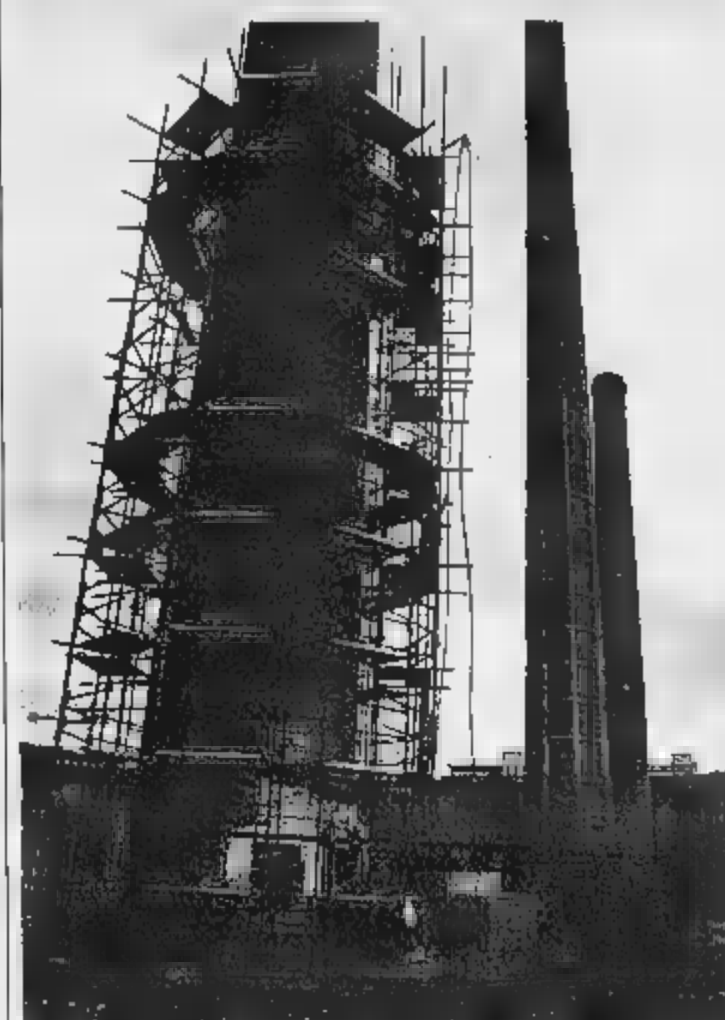
Per frazione Montegrazie, alle spalle di Porto Maurizio, l'isolamento e il degrado sono due realtà sempre più evidenti. Dai semplici «mugugni», il malcontento è sbocciato in una forte presa di posizione, testimoniata da una lettera a sindaco e prefetto. Firmatari, un gruppo di abitanti.

La missiva è una «libro nero» sulla zona, dalle strade fino alla prevista isola ecologica per materiale ferroso. Si legge nel documento: «Se le frazioni di Imperia, e in particolare Montegrazie, si trovano in uno stato di abbandono, questo non è da imputare ai residenti, ma alle amministrazioni che si sono succedute. Il paese ha gravi problemi di viabilità interna: infatti le vie hanno una pavimentazione sconnessa e pericolosa e non usufruiscono della pulizia. L'illuminazione è insufficiente e i lampioni non sono consoni alle caratteristiche del centro storico». Ed è soltanto l'inizio dei la-

mentale. «Inoltre non un piano di raccolta delle acque bianche, per cui le strade diventano impraticabili in caso di pioggia. In questo contesto, abbiamo «festeggiato» il primo compleanno della frana che ha provocato il crollo dell'unica piazza e risulta che, in questo arco di tempo, non sia presentato alcun progetto risolutivo. E' inammissibile che un problema di grande importanza per la viabilità e l'incolumità delle persone sia ignorato, privilegiando lavori nel centro, sicuramente meno importanti, ma di maggiore impatto visivo.

Uno spazio viene infine riservato al progetto dell'Eco Imperia. Comune, per la realizzazione di un deposito di rifiuti ferrosi, gli elettrodomestici spesso abbandonati alla rinfusa per le strade. «Si vuole regalare» a Montegrazie una discarica elegante e chiamata «oasi ecologica» in una zona totalmente inadeguata, come stabilito dal Piano regolatore vigente, e con gravi problemi di collegamenti. (a. f.)

MESSI IN SICUREZZA I RESIDUI DELLE «FERRIERE»



Ingabbiate per lavori il ciminiero

E' iniziato a Imperia il «lifting» per le caratteristiche storiche ciminiero, che da decenni campeggiano nell'area delle ex Ferriere. Negli ultimi giorni, la prima dei tre «monumenti dell'archeologia industriale», è stata letteralmente ingabbata. Con manovre da equilibristi, gli operai specializzati in questi difficili interventi saliti sino in vetta per poter iniziare i più opportuni interventi. L'obiettivo è quello di poter conservare nel tempo i «preziosi» manufatti entrati da tempo nel panorama della città. A lavoro completato, le tre ciminiere, quel che resta delle Ferriere, avranno un look molto più degno. Sono numerosi i curiosi che stanno seguendo le particolari operazioni. Nella foto di Roberto Ruscello, la prima ciminiera ormai ingabbata. (a. b.)

Ha risposto ai bimbi di Castello su scuola e alberi

In cornice la lettera della signora Ciampi

IMPERIA

C'è stata una simpatica sponanza tra il Quirinale e gli alunni della classe 5° della scuola elementare di Diano Castello. Donna Franca, la consorte del capo dello Stato, Carlo Azeglio Ciampi, ha risposto, infatti, in modo estremamente gradevole a una lettera inviata dagli scolari del piccolo centro alle spalle di Diano Marina incentrata su tematiche ambientali.

Gli alunni hanno comunicato a Donna Franca di aver ascoltato e condiviso le proposte del Presidente sull'opportunità di ripristinare in Italia la «festa degli alberi». Si legge nel testo della lettera: «Noi l'abbiamo già festeggiata lo scorso anno: abbiamo messo a dimora due piccoli ulivi nel giardino della scuola». La signora Franca, dopo i rituali ringraziamenti rivolti ai bimbi afferma nel suo scritto: «La festa dell'albero è una splendida occasione per ricordare che la terra e gli alberi sono fonte di vita e di prosperità e



La moglie del Capo dello Stato Carlo Azeglio Ciampi, signora Franca, ha risposto agli scolari Elementari di Diano Castello sul tema della festa degli alberi

bravi siete stati a piantare due piccoli ulivi nel vostro giardino.

E conclude: «E' appena iniziato un nuovo scolastico: il Presidente ha voluto mandarvi il suo augurio; io mi unisco a lui per dirvi «buon anno» e siete bravi! Ricordatevi alle vostre insegnanti e a tutti voi un tenero abbraccio».

Come era prevedibile la lettera è stata incorniciata e appesa in aula. (a. b.)

Alla finale della manifestazione dell'Onaoo quattordici concorrenti

Olio, imperiese il superesperto Premiato il «Degustatore dell'anno»

IMPERIA. E' imperiese il vincitore della 11ª edizione del concorso «Degustatore dell'anno» promosso dall'Onaoo (Organizzazione Nazionale Assaggiatori d'Olio di Oliva) in collaborazione con l'Azienda speciale della Camera di Commercio di Imperia.

Il prestigioso riconoscimento è andato ad Aldo Mazzini, 38 anni, degustatore-buonagustico, operatore del mondo oleario. Ai posti d'onore si sono piazzati il Claudio Fringuelletti e l'imperiese Miko Pellegrini. Alla finalissima disputata a Imperia il 25 novembre, hanno partecipato 14 degustatori.

La seconda edizione del concorso ha consentito la partecipazione anche degli appassionati e semplici consumatori di olio e la nuova formula ha dato lusinghieri risultati. E' possibile, infatti, coinvolgere un ampio numero di partecipanti. Il successo dell'iniziativa ha consentito un'ulteriore divulgazione della conoscenza dell'olio di oliva. (a. b.)



La finalissima del «Degustatore dell'anno» si è tenuta il 25 novembre

Civezza, nuovi arredi

Cambia volto il ricovero per gli

CIVEZZA. Migliora gli arredi delle sue camere il piccolo ricovero intestato a Maria e Maria Caterina Melissano di Civezza. L'acquisto dei nuovi mobili è stato possibile grazie al contributo di 40 milioni elargito dalla Fondazione Carige di Genova, sempre sensibile ai problemi assistenziali.

Dice il presidente della Fondazione Melissano, Mario Froto: «Il sindaco di Civezza, la stessa Fondazione Melissano e tutta la popolazione è grata al presidente della Fondazione Carige di Genova per aver concesso il sostanzioso contributo, oltremodo necessario per alleviare le sofferenze dei nostri anziani, che in 14 sono ospitati in questa piccola struttura, ricavata nel centro storico del borgo».

Un sforzo dietro l'altro, e con l'appoggio degli enti più sensibili, il piccolo ricovero del paesino dell'entroterra, sta facendo importanti passi avanti. Il nuovo arredamento consentirà, ora, maggiore comfort a coloro che vi sono ospitati. (a. b.)

118 Imperia Soccorso

118 (num. unico anche per Imperia). Bordighera: 0184 - 252.525. Valtouria: 0184 - 295.455. Cervo: 0183-08926. Diano: 0183-454.112. Dolceduco: 0184 - 206.678. Ospedamenti: 0184 - 684480. Pieve: 0183 - 36.377. 0183 - 279.700. Pormasoglio: 0183 - 325.132. Taggia: 0184 - 475385. S. Stefano: 0184-486.000. Sanremo: 0184 - 507710. 0184 - 505.050. Alassio: 0184 - 41.444. Ventimiglia: 0184 - 351.175. 0184 - 232000.

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 19,30 eccetto quelle di turno. Imperia: Massabò, via Cascone 146. 018361167. Capovilla, piazza 33 tel.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 167.515224.

LA STAMPA

di Imperia
via Alfieri 10, tel/fax: 0183.273.106, e-mail: imperia@astampa.it
Redazione di
via Roma 176, tel/fax: 0184.500.765 e-mail: sanremo@astampa.it

IN CITTA' E FUORI

«Lunga è la notte»
Domani alle 16.30, nella sala riunioni di Palazzo Guarnieri, in piazza Pagliari 4 a Porto Maurizio, il prof. Franco Callea presenterà il libro di Mario Lepre «Lunga è la notte». L'iniziativa è promossa dalla Cumpagnia de l'Urvu. (a. b.)

IMPERIA
La carta dei diritti europei
Nella sala Varaldo della Camera commercio di Imperia, sabato 2 dicembre alle 16, è in programma un incontro sul tema «La carta dei diritti fondamentali dei cittadini europei». Interverranno l'on. Guido Bodrato e l'on. Claudio Burlando. L'iniziativa è promossa dall'Ulivo. (a. b.)

Unire, s'inaugura l'anno
Sabato 2 dicembre alle 16, nella sala consiliare della Provincia, s'inaugura l'anno accademico dell'Unità. La prefazione sul tema «Aspetti umani e opere del poeta Angiolo Silvio Novaro», sarà tenuta dal Giorgio Novaro e Alessandra Aicardi. (a. b.)

PIEVE DI TECO

Sabato alunni premiati
Sabato alle 16, nella sala consiliare del Comune di Pieve di Teco, si svolgerà la premiazione degli alunni meritevoli dell'Istituto «Ruffini». L'organizzazione è del Lions Club Alpi Marittime di Nava. (a. b.)

Il libro di Pullia
Oggi alle 15.30, al Filo d'Argento, in Salita Padri Minimi 3 a Imperia, il professor Carlo Lerici presenterà il libro di Franco Pullia «Viaggio tra libri e ulivi», con interventi del professor Attilio Mela. (a. b.)

IMPERIA
Specialità e letteratura
Venerdì alle 20.30, nel ristorante «Vecchio Forno» di frazione Piani, l'Arcigola Slow Food organizza una cena a base di specialità locali, abbinata a vini Soave e Valpolicella. Durante la serata verrà dato in omaggio ai partecipanti il libro «L'osteria nuova - Una storia italiana del XX secolo» di Alberto Capatti e Paola Gho. Le prenotazioni si raccolgono allo 0183-64630. (a. b.)

Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità il progetto preliminare Ospedaletti punta su Baiaverde Previsti spiagge, porto e villaggio turistico

Ventimiglia
Polemiche per Prg e nettezza urbana

VENTIMIGLIA

A che punto è il Piano regolatore? E' la domanda dell'opposizione, che ha chiesto la convocazione di un Consiglio comunale per sapere dell'Amministrazione « quale fase sono arrivati i lavori per la redazione del più importante documento urbanistico della città di confine.

La minoranza vuole saperne di più anche su un'altra questione particolarmente « spinosa »: la nettezza urbana. « Registriamo molte inadempienze, » vorremmo sapere se il Comune sta prendendo provvedimenti « confronti della ditta, Waste Management Igm, che metà febbraio è appaltatrice del servizio « città », afferma il consigliere dei Democratici « sinistra, Sergio Scibilia.

E ancora: l'opposizione vuole che le sedute di Consiglio comunale siano trasmesse da una radio locale, in modo che tutti gli abitanti possano seguire i lavori standosene comodamente a casa. « Non comprendiamo perché la pratica « stata abbandonata, proprio quando sembrava essere « cosa fatta », continua Scibilia a nome dei « gliori di opposizione che hanno firmato la richiesta di convocazione del Consiglio comunale. Il consigliere Pietro Raboni aveva trattato l'argomento con il presidente del Consiglio, Antonio Falzone, e sembrava non ci fossero problemi. Forse l'Amministrazione preferisce che gli abitanti « possano sentire le cose che dicono. Noi, invece, chiediamo la trasparenza: è giusto che la gente sappia come vanno a finire i Consigli comunali.

Di questi temi si discuterà nella riunione che seguirà quella, già convocata, per oggi, alle 20.30. In questo caso uno degli argomenti principali « la Battaglia di Fiori, con la nomina dei componenti del Comitato organizzatore per l'edizione del 2001. (d.bo.)

Roberto Basso
OSPEDALETTI

La realizzazione del « Parco Marina di Baiaverde », nell'infinito stadio della burocrazia, ha fatto un salto da record mondiale. Il consiglio comunale, nella « totalità (17 eletti su 17) ha infatti approvato all'unanimità il progetto preliminare di « Riquadrificazione urbana, paesistica e ambientale dell'area dell'ex discarica Cogefar », denominato appunto « Baiaverde ». Il progetto, che rappresenta per Ospedaletti l'intervento urbanistico privato più colossale di tutti i tempi, è stato presentato dalla Fin.im s.r.l. di Sanremo. « Baiaverde » è stato redatto dagli studi Puppo, De Giorgi, Ivaldi, Roggero, Garibaldi, Abbo, Rolando, Gasparini, Pallanca, coordinati dallo studio Mauro Mannini. Da un comunicato, emesso dalla Fin.im, si apprende che il progetto illustrato prevede « rea-



Il sindaco di Ospedaletti, Flavio Parrini, il 21 dicembre prossimo porterà il progetto « Baiaverde » a Genova, alla Conferenza dei Servizi. Se anche in Regione la pratica otterrà « disco verde » nel 2002 potrebbero essere aperti i cantieri

lizzare, entro il 2006, una moderna struttura turistico-ricettiva costituita da un Parco « integrato, dotato di villaggio « porticciolo turistico, galleria commerciale, attrezzature per gioco, sport e tempo libero, cantieristica e parcheggi immersi in un meraviglioso nuovo Parco botanico (50.000 mq.), su un'area demaniale di circa 175.000

mq». Più nel dettaglio si prevede, per esempio, la costruzione di un albergo residenziale (2 piani, 128 suite), cabine marittime, galleria commerciale, boutique, bar-ristoranti, talassoterapia, auditorium-dancing (1000 posti), parcheggi, un'elispazio. Sono previste nuove spiagge, 30 mila mq. di arenili, il porticciolo turistico « Giunchetto » (300 posti barche), attracchi del Sottomarino e del Vaporetto per escursioni turistiche, parco acquatico, piscina, laguna navigabile. Strutture mozzafiato. Il sindaco, Flavio Parrini, ha detto: « Su Baiaverde si è creato finalmente un clima costruttivo tra maggioranza e opposizione. E' auspicabile che Genova pronunci l'ammissibilità del progetto alla fase definitiva in modo da provvedere, senza disperdere miliardi dopo la devastante mareggiata del 6 novembre scorso, alla difesa della costa e a riqualificare l'ex discarica Cogefar.

Inflitti 4 anni e 8 mesi a insegnante della media « Dante Alighieri »

Sanremo, professore condannato per le molestie sessuali a scuola

SANREMO

Quattro anni e otto mesi: è la pena inflitta ieri dal gup Anna Bonfiglioli al professore accusato di « palpeggiare e molestare le sue alunne. Idolo Medaglia, cinquantatreenne docente di Educazione tecnica alla scuola media « Dante Alighieri », nel popolare quartiere Baragallo, ha ascoltato in silenzio la sentenza pronunciata dal giudice per le udienze preliminari al termine di « rito abbreviato. Lo stesso silenzio in cui si « chiuso nelle settimane « all'arresto, avvenuto alla fine « aprile, quando si « conto della gravità delle accuse, basate sulle dichiarazioni di « decina di ragazze, alcune delle quali ex

allieve che si « decise a parlare a distanza di anni, sulla scia dell'inchiesta giudiziaria.

Ieri, il pubblico ministero Francesco Pescetto ha chiesto una condanna ancora più pesante, sei anni di reclusione, considerando una serie di aggravanti. E il difensore dell'insegnante, avvocato Alessandro Moroni, si è battuto per l'applicazione del minimo della « pena accanto alla concessione di diverse attenuanti. Alla fine, ha annunciato il ricorso in appello contro il verdetto, che comprende anche l'interdizione dai pubblici uffici per un periodo di cinque anni.

Il prof. Medaglia, cardiopatico, sposato e con due figli, rimane agli arresti domiciliari, in attesa degli ulteriori sviluppi

della turpe vicenda. I primi episodi contestati risalgono al '94-'95. Ma sono quelli legati agli ultimi due anni scolastici ad aver fatto esplodere il caso. Alcune poco più che bambine chiamate a sedersi vicino a lui, dietro la cattedra, e poi costrette a subire carezze sulle gambe, sul collo, persino sull'organo genitale. Non solo: almeno due volte l'anziano insegnante avrebbe anche cercato di baciare due studentesse sulle scale della scuola « di appartarsi con loro, non riuscendo solo per la reazione delle malcapitate. L'inchiesta è nata dalle confidenze fatte da alcune alunne. Prima è scattata un'indagine interna, poi quella Procura, su segnalazione della stessa presidenza d'istituto. (g.mi.)

Venerdì a Sanremo si parlerà di ambiente e turismo

All'Ariston il convegno sul « Filobus di cristallo »

NOTIZIE FLASH

SANREMO

Incontro sulla bozza della nuova Spa del casinò

La IV Commissione consiliare presieduta da Gianni Natta ha incontrato esponenti sindacali del casinò per illustrare la bozza della società che gestirà la casa da gioco. I sindacalisti hanno espresso la preoccupazione che possano ripetersi esperienze fallimentari come quella della Sgt e richiesto regole certe che tutelino l'azienda e i 530 dipendenti. Lunedì si terrà « incontro sindacati-azienda per il rinnovo del contratto di lavoro. (m.c.)

SANREMO

In Consiglio il conto consuntivo dell'Amale

Il conto consuntivo dell'Amale, che ha suscitato polemiche per i ritardi nella presentazione di documentazione e il mancato versamento « somme dovute al Comune, sarà portato all'esame del Consiglio comunale di Sanremo convocato per domani alle 19.30. In discussione anche « debito fuori bilancio e la sottoscrizione di azioni dell'Autofiori. (m.c.)

SANREMO

Conferenza all'Unitre e convegno sull'Aids

Oggi all'Unitre (corso Matuzia 113) alle 16 conferenza di Anna Rita Delfanti « Amos Zoppi sull'Abruzzo. Venerdì alle 9 al casinò convegno internazionale sulle nuove terapie anti-aids. (m.c.)

SANREMO

In un libro la storia del fondatore dell'Assefa

Sarà presentato venerdì alle 21 da Lino Serafini, nella Sala degli Specchi del Comune di Sanremo, il libro « Il sogno di Giovanni di Dario Daniele. E' la straordinaria storia del fondatore dell'Assefa. Alcune pagine saranno lette da Franco La Sacra. (m.c.)

VENTIMIGLIA

Rappresentante di preziosi rapinato per 100 milioni

Un rappresentante di gioielli è stato rapinato nel centro di Ventimiglia, ieri, nel tardo pomeriggio. L'uomo, « ha denunciato l'episodio ai carabinieri, ha detto di essere stato avvicinato in via cavour da un individuo che gli ha intimato di consegnargli la valigetta minacciandolo « un oggetto appunto alla schiena. Il rapinatore è poi fuggito in auto, con preziosi per un valore di circa cento milioni. (d.bo.)

BORDIGHERA

Fermati dai carabinieri tre giovani « droga

I carabinieri di Bordighera hanno denunciato tre giovani « Soldano, San Biagio della Cima « Bordighera, fermati l'altro pomeriggio nel centro di Vallecrosia con stupefacenti. (d.bo.)

BORDIGHERA

Convegno dell'Istituto di studi liguri

Oggi e domani l'Istituto Internazionale « Studi Liguri di Bordighera ospita un convegno che ha per tema « Insediamenti e territorio - Viabilità « Liguria tra Primo e Secondo secolo dopo Cristo. (d.bo.)

Servizio Clienti Italgas Punto in franchising.

Da oggi vi circondiamo di nuove attenzioni.

Italgas vi è ancora più vicina. È nato il « Servizio Clienti Italgas - Punto in franchising »: particolari negozi che, in modo esclusivo o abbinato ad altre attività commerciali, costituiscono un nuovo punto di riferimento per la clientela

Italgas. Hanno orari flessibili, sono aperti anche il sabato e sono a vostra disposizione per tutte le necessità connesse al servizio gas. In particolare:

- informazioni
- richieste di fornitura

- variazioni contrattuali
- cessazioni
- modifiche impianti di allacciamento.

Siete pronti a farvi circondare di nuove attenzioni? Vi aspettiamo.

Punto in franchising « Bordighera

Per i comuni di: Bordighera - Ospedaletti - Vallebona
IDRO GAS S.n.c. Via Tuminati, 25 - Bordighera - tel. 0184268671 - fax 0184266706

Orari di apertura:
dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 12.30

Autorizzazione n° FR.07001 del 27/11/2000



italgas

In Consiglio comunale approvata anche la ristrutturazione di palazzo civico

Pietra, 8 miliardi di investimenti

Interventi per scuole, parcheggi, acquedotto

Case popolari

Una sanatoria per via Crispi

L. «Faremo una sanatoria per sistemare la questione delle case popolari». Walter Cattaneo, assessore all'urbanistica di Pietra Ligure, garantisce l'intervento del Comune per risolvere i problemi, con presunte irregolarità edilizie, sorte nell'esecuzione dei primi interventi per il PEP a monte di via Crispi.

«Era nostro compito muoverci nell'interesse dei soci delle cooperative. Se il magistrato ha deciso il sequestro del cantiere un motivo ci sarà stato». Le presunte «difformità urbanistiche» riguardano solo alcuni dei lotti (27 alloggi) della nuova zona dove dovranno sorgere 70 appartamenti in edilizia economica popolare. L'iter burocratico è durato poco, 20 anni. La speranza è che queste difformità urbanistiche, secondo qualcuno nulla di particolarmente grave, non ritardino ulteriormente l'intervento. Aver varato il PEP è stato un vanto dell'amministrazione pietrese. (a. r.)

Augusto Ramboldo
PIETRA L.

Decisioni a raffica della giunta leghista di Pietra Ligure per una serie di progetti che porteranno interventi per circa 8 miliardi e mezzo. «Si tratta di progetti preliminari o definitivi, ma per noi — già cose fatte», dice soddisfatto il sindaco Giacomo Accame.

Per la manutenzione delle scuole elementari del plesso di viale Europa sono previsti 900 milioni. Numerosi gli interventi in frazione Ranzi, 1 milioni saranno spesi per la fognatura bianca e 250 milioni saranno necessari per un nuovo parcheggio. Per potenziare l'acquedotto è stato previsto un progetto da 600 milioni. Sempre a Ranzi sarà acquistato un terreno necessario per realizzare un serbatoio per il civico acquedotto. Per la fognatura in via della Cornice, dalla stazione ferroviaria a casa Ramboldo, serviranno 600 milioni. Per i lavori di costruzione dello scarico di «erg» della fognatura nei pressi della foce del torrente Maremola la spesa prevista è di 250 milioni. Per la pulizia straordinaria del torrente, con il rio Scario, stanziati 200 milioni. La regimentazione delle acque meteorologiche nel Ponente pietrese avrà un costo di 500 milioni. Dopo il via libera della sovrintendenza la giunta Accame ha dato l'incarico per la progettazione definitiva del restauro di palazzo Golli, sede del municipio (3 miliardi e mezzo). Il progetto preliminare per i lavori di sistemazione strutturale e infrastrutturale della strada dei Castellari (fra viale Riviera e Loano) costerà 1 milioni. Per molti di questi progetti l'iter sarà ancora lungo.

Altre delibere della giunta pietrese, comunicate ai capigruppo, riguardano il progetto di animazione per gli anziani, la nuova toponomastica della città (Oasi Butera e via Giacomo Porro) e la realizzazione di manifestazioni musicali.



Il sindaco Giacomo Accame

Calvi: «Non vendete il Ligure»

Spotorno, l'ex sindaco contesta la decisione di cedere l'albergo

SPOTORNO

«Ho subito, come privato cittadino spotornese, la politica gestionale della precedente amministrazione indirizzata verso la vendita dei beni comunali. Ero convinto che tutto questo fosse finito». Gian Paolo Calvi, ex sindaco di Spotorno, critica la decisione del Polo di vendere l'albergo. Questa sera la probabile decisione in Consiglio comunale.

Il Comune vuol vendere l'immobile del Ligure sul lungomare. L'albergo, il più importante immobile comunale della città, avrebbe un valore di 4 o 5 miliardi, attualmente è in gestione «ma porta scarsi introiti alle casse comunali, molti oneri». La sua alienazione darebbe via libera ad una riqualificazione da parte dei privati e consentirebbe di incassare, tantum, una somma ingente. Il Comune potrebbe realizzare questa il polo scolastico per tutte le scuole dell'obbligo cittadine. L'attuale di viale Europa dovrebbe essere ristrutturata e servire come sede degli uffici comunali. Il municipio dovrebbe mantenere l'attuale ubicazione, sul lungomare, solo come rappresentanza. Spiega il sindaco Gian Carlo Zunino: «Credo che minoranza sia d'accordo. Certi immobili sono solo un costo. Faremo delle valutazioni. Si vedrà se con l'alienazione del Ligure si potrà risolvere la questione scuole».

Calvi scrive: «Certo comprendo che la giunta deve purtroppo fare i conti con una situazione economica disastrosa, ereditata e probabilmente dovuta ad operazioni avventate e sbagliate (il riferimento è alla gestione di Matteo Ravera, ndr). Chi procede nel suo mandato vendendo il patrimonio immobiliare del Comune non mi sembra un buon amministratore. Dovremo forse aspettarci di vedere un giorno in vendita anche la sede comunale? Credo che l'amministrazione debba stringere i denti e risanare le casse. Troveremo ancora degli Spotornesi disposti a donare qualcosa al Comune?». (a. r.)

In Riviera mancano veri teatri

Prosa in scena solo nei cinema

«Insalata di...riso», con Tullio Solenghi, inaugura lunedì 11 dicembre, al cinema Loanesse di Loano la rassegna «La Riviera dei Teatri». Sarebbe più giusto chiamarla la «Riviera del cinema o del palasport». La manifestazione, coordinata dalla Provincia e dai Comuni di Alassio, Loano e Finale, è un salto qualità, ma allo stesso tempo evidenzia la drammatica situazione dei teatri in Riviera. Di fatto non esistono teatri.



L'attore Paolo Villaggio

Quest'anno in cartellone ci sono nomi quali Gianfranco D'Angelo, Valeria Valeri, Paolo Villaggio, Lella Costa, Anna Proclemer, Lauretta Masiero, Renato Pozzetto e Cochi Ponzoni, Pippo Franco, Sebastiano Lo Monaco, Elena Sofia Ricci, Lita Nedici, Nini Castellaneta, Erica Bianchi, Alessandro Benvenuti, Jacopo Fo ed altri. Saranno «costretti» a recitare in situazioni alternative e non ideali anche se a breve e medio termine non mancano le novità.

Ad Alassio il Comune spende oltre 150 milioni, per le serate, solo per allestire di volta in volta i palchi nel Palazzetto dello sport che non è certo un teatro. Loano ospita la prosa in un cinema, il Loanesse, che solo grazie all'impegno di un privato è in parte adattato a teatro. Finale mette in campo la Domus, un grande

salone privato parrocchiale in parte adattato a teatro.

Le attuali carenze potrebbero presto essere superate. A Borgio entro la primavera sarà inaugurata la nuova sala polivalente concepita soprattutto per il teatro. Il Comune di Alassio sta trattando con privati per trovare una soluzione. Finale Ligure è pronta per ristrutturare il teatro Sivori (approvato un progetto da 4 miliardi) e il piccolo Aicardi. Resta fuori da tutto Pietra Ligure da quasi 20 anni, teatro e senza cinema. Si parla, da tanto, del nuovo progetto per rifare lo stabile comunale di piazza Castello. (a. r.)

Per presunti comportamenti antisindacali

Infermieri all'attacco

Medico sotto accusa

PIETRA L.

La polemica tra il sindacato Ugl e il primario del servizio anestesia dell'ospedale San Paolo Massimo Vecchiotti è placata. Alfio Contarino, segretario dell'Ugl, nei giorni scorsi aveva accusato il medico di tenere un comportamento antisindacale nei confronti dell'infermiere blocco operatorio dell'ospedale. In difesa di Vecchiotti era sceso il personale paramedico di altri reparti. «Vero, le dell'Ugl riguardano i lavoratori del blocco operatorio, non quelli di altri reparti. E le infermiere del blocco hanno confermato e ribadito, con una lettera firmata, il comportamento antisindacale del primario, ribadisce Contarino che con Vecchiotti aveva avuto un incontro nei giorni scorsi. La polemica nasce sulla necessità di «lire le liste d'attesa».

La vicenda è finita anche sul tavolo dell'Ordine provinciale dei medici che nei prossimi giorni dovrà valutare la posizione del primario. (a. p.)

ALBENGA

La polemica tra il sindacato Ugl e il primario del servizio anestesia dell'ospedale San Paolo Massimo Vecchiotti è placata. Alfio Contarino, segretario dell'Ugl, nei giorni scorsi aveva accusato il medico di tenere un comportamento antisindacale nei confronti dell'infermiere blocco operatorio dell'ospedale. In difesa di Vecchiotti era sceso il personale paramedico di altri reparti. «Vero, le dell'Ugl riguardano i lavoratori del blocco operatorio, non quelli di altri reparti. E le infermiere del blocco hanno confermato e ribadito, con una lettera firmata, il comportamento antisindacale del primario, ribadisce Contarino che con Vecchiotti aveva avuto un incontro nei giorni scorsi. La polemica nasce sulla necessità di «lire le liste d'attesa».

La vicenda è finita anche sul tavolo dell'Ordine provinciale dei medici che nei prossimi giorni dovrà valutare la posizione del primario. (a. p.)

Alassio, il collegamento con Villanova servirà a decongestionare il traffico cittadino

Il maltempo «frena» l'Aurelia bis

Tra meno di un anno sarà terminata la galleria



Si lavora per la galleria che unirà Alassio a Villanova

ALASSIO

Aspettando il traforo di collegamento viario con Villanova, a meno di un anno dalla sua prevista ultimazione, il chiaro, ufficialmente, a che punto si trovi i lavori e se potranno essere rispettati i tempi di esecuzione dell'intervento (1.000 giorni) sul tratto di Aurelia bis tra la strada statale 1 e la 582 del colle del San Bernardo. Nonostante si proseguono i lavori, nella zona a monte di via Gastaldi, il prolungamento del maltempo ed altri imprevisti potrebbero anche ritardare il completamento dell'opera. L'atteso traforo potrà alleggerire il traffico sulla «disastrosa» Aurelia, che più volte in questi giorni di nubifragi si è rivelata una pericolosa trappola ed un vicolo cieco. Oppure, secondo l'opinione di alcuni, potrebbe creare problemi alla viabilità causati dal futuro flusso di veicoli tra la costa ed il retroterra alassino. Soprattutto tra via Diaz e l'Aurelia e soprattutto al sabato, giorno di mercato settimanale nella zona.

Inutile tentare di avere informazioni telefoniche sui lavori in esecuzione. Dopo un'interminabile serie di telefonate all'Anas di Genova, per raggiungere un responsabile, viene infine risposto che «nessuna informazione in merito può essere rilasciata telefonicamente o per fax». Rimandando, educatamente, per informazioni all'«ubi maior» (l'ingegnere capo dell'Anas) anche i responsabili del «Consorzio Villanova 92 bis», l'impresa esecutrice dei lavori.

Ha detto il sindaco di Alassio Roberto Avogadro: «Nel cantiere si sta lavorando bene, a parte il maltempo che ha frenato l'intervento in questo mese. In condizioni di viabilità normale non ci saranno problemi dopo l'apertura del collegamento. Avere avuto il tunnel in questi giorni di emergenza e strade chiuse, per esempio, sarebbe importante».

Ha concluso il presidente della Provincia Alessandro Garassini: «Credo che se non fosse per gli eventi alluvionali dei giorni scorsi i tempi avrebbero potuto essere rispettati. I lavori proseguono bene finora». (m. hr.)

ALBENGA. Don Giuseppe Capra, sacerdote ed esorcista tra i più noti in Italia, continua il suo cammino spirituale ingauno in Santa Maria in Fontibus. Venerdì 1 dicembre, dalle 20,45, ci sarà una «messa di guarigione», curata dal gruppo di «Gesù redentore», come avviene da tempo ogni primo venerdì del mese. La chiesa, non più presa d'assalto come ad inizio 1999, quando moltissima gente dalla Liguria e dal Piemonte, spinta da fede e molta curiosità, era arrivata nel cuore di Albenga per incontrare don Capra, «accogliendo fedeli e fedelissimi del noto prete che opera a Torino. I tempi chi, troppo facilmente, parlava di «miracoli» passati ma per questo, all'interno della comunità di seguaci di don Capra, l'attenzione su eventuali casi di guarigione (anche nello spirito) si è abbassata. Il sacerdote ha sempre detto: «Sono prete normale, non ho nessun potere miracoloso seppure assistito a guarigioni grazie alla fede. Non concentratevi su me ma su Gesù». (m. hr.)

Don Capra ad Albenga

una messa di guarigione

FINALE L.

A Santa Caterina il «Salone dello studente».

Due giorni del «Salone dello studente», oggi e domani, nel complesso di Santa Caterina a Finalborgo. Il Distretto scolastico ha invitato non solo le scuole superiori della provincia di Savona. Giovedì 15,30 alle 17,30 apertura, in particolare, per i genitori. (a. r.)

ANDORA. Far rivivere antiche tradizioni, promuovere storia e cultura e riscoprire gli antichi profumi e i sapori liguri. E' con queste finalità che domenica, a Molino Nuovo (dalle 8,30 a sera), si svolgerà la quarta edizione della «Fiera del vino», manifestazione voluta dall'assessorato al commercio e nata per riportare l'antica fiera di San Luca del 1600, che prevede numerose attrazioni. Protagoniste saranno 23 aziende del comprensorio albanese, dall'imperiese e dal Basso Piemonte. Ci saranno stand al coperto nel giardino della scuola elementare ed una «riservata ad agricoltori e produttori di vino. Per la prima volta è stato istituito il premio «DegustAndora» che verrà attribuito al miglior vino. Alle 17,30, in sala consiliare, si terrà il convegno «Il vino per la scoperta, la valorizzazione e la promozione del territorio». (m. hr.)

Rievocato il burrascoso Consiglio comunale svoltosi il 20 dicembre del '90

«Notte dei panettoni»: Viveri assolto

Prosciolto anche dai giudici della corte d'Appello

SAVONA

Tre assoluzioni in corte d'Appello. Si è concluso così il processo di secondo grado per il burrascoso consiglio comunale svoltosi ad Albenga il 20 dicembre del '90, quella che fu poi chiamata la «notte dei panettoni». Sul banco degli imputati il sindaco Angelo Viveri (difeso dall'avvocato Angelo Luciani Germano), Virginia Bellini e Vittoria D'Oria che seguivano la seduta in mezzo al pubblico.

Viveri rispondeva di due reati: abuso d'ufficio e violenza a corpo amministrativo in concorso con Vittoria D'Oria e Virginia Bellini. Quest'ultima era inoltre imputata di oltraggio a pubblico ufficiale. I giudici genovesi hanno confermato la sentenza assolutoria di primo grado del tribunale di Savona: prosciolti la Bellini e anche dall'accusa di oltraggio a pubblico ufficiale, che non è più previsto nel testo della legge.

La vicenda risaliva al dicembre del '90 quando diciannove consiglieri comunali presentarono una mozione di sfiducia al sindaco. Il prefetto convocò il consiglio comunale il 18 e, visto che Viveri omise di tenere la seduta, riconvocò il consiglio per il 20 dicembre. In questa occasione il sindaco si dimise, sciolse la seduta e ordinò di sgomberare l'aula occupata dai 19 consiglieri comunali che volevano proseguire sotto la presidenza dell'assessore anziano Zunino. Volarono minacce, insulti, qualcuno spese addirittura le luci per impedire lo svolgimento della seduta. Viveri finì sotto inchiesta con l'accusa di abuso d'ufficio. Imputazione dalla quale fu assolto in primo grado perché «si legge nella motivazione: «sciolta la seduta del consiglio comunale, legittimo e illegittimo che ciò fosse, nessun altro al fuori del consiglio anziano, cioè ancora una volta dello stesso Viveri, avrebbe potuto convocare e presiedere una nuova seduta». Tesi confermata anche in appello. (a. v.)

ALBENGA

«Vista delle scadenze» degli adempimenti per l'imminente denuncia dei pozzi gli agricoltori hanno incontrato l'assessore regionale all'Ambiente Levaggi. Sul tavolo della discussione c'è stata la pesante burocrazia e l'onerosità dei costi per gli operatori agricoli, che entro il 31 dicembre devono comunicare i loro punti di emungimento dell'acqua e le eventuali concessioni d'uso. L'assessore Levaggi ha preso atto delle problematiche e delle emergenze del settore agricolo.

Gli esponenti dell'Unione provinciale agricoltori assieme ai rappresentanti delle altre organizzazioni professionali agricole hanno rimarcato la necessità di un intervento della Regione Liguria per una riorganizzazione della norma e per un migliore raggiungimento degli obiettivi. Tra le richieste sono state di non prevedere la redazione di



Angelo Viveri, sindaco di Albenga

Incontro degli agricoltori con l'assessore regionale

Sul censimento dei pozzi la Piana chiede un rinvio

ALBENGA

«Vista delle scadenze» degli adempimenti per l'imminente denuncia dei pozzi gli agricoltori hanno incontrato l'assessore regionale all'Ambiente Levaggi. Sul tavolo della discussione c'è stata la pesante burocrazia e l'onerosità dei costi per gli operatori agricoli, che entro il 31 dicembre devono comunicare i loro punti di emungimento dell'acqua e le eventuali concessioni d'uso. L'assessore Levaggi ha preso atto delle problematiche e delle emergenze del settore agricolo.

Gli esponenti dell'Unione provinciale agricoltori assieme ai rappresentanti delle altre organizzazioni professionali agricole hanno rimarcato la necessità di un intervento della Regione Liguria per una riorganizzazione della norma e per un migliore raggiungimento degli obiettivi. Tra le richieste sono state di non prevedere la redazione di

progetti e perizie idrogeologiche per le opere esistenti e di «non rendere obbligatoria la richiesta di potabilità dell'acqua per le denunce di emungimento ad uso domestico». E' stato chiesto inoltre di «abbattere i costi di richiesta di potabilità per le attività produttive agricole», di ridurre al minimo il canone di concessione per l'uso e di individuare dei meccanismi non onerosi di misurazione delle acque. L'assessore Levaggi ha confermato che gli uffici regionali stanno predisponendo i necessari provvedimenti in merito alle problematiche, sta puntando alla semplificazione delle procedure per il rilascio delle concessioni e alla riduzione dei relativi costi per la documentazione richiesta, ha spiegato Antonio Michelucci dell'Upa. Tutti si sono trovati infine d'accordo sulla necessità di chiedere al ministero competente una proroga per gli adempimenti previsti a fine mese. (m. hr.)

"Le vere
puttane
sono gli
uomini".

VEDI E SABATO ORARIO CONTINUATO
APERTO TUTTE LE DOMENICHE 15,30/19,30



**Mode e modi di essere al di
fuori dei luoghi comuni.**

EGO

Mode e modi di essere

ORARI DI APERTURA

Lunedì:	15,30/19,30
Martedì:	10,00/12,30 - 15,30/19,30
Mercoledì:	10,00/12,30 - 15,30/19,30
Giovedì:	10,00/12,30 - 15,30/19,30
Venerdì:	10,00/19,30
Sabato:	10,00/20,00
Domenica:	15,30/19,30

Baudino Via Italia, 2 - Vado Ligure SV - Tel. 019.215801 r.a.

Domani tanta musica dal vivo: rock a Cervo e Vallecrosia. Sinfonica al casinò Serata di balli latini e pianobar

Il sapore di Caribe al Disco Loco e a Monaco

Anche il mercoledì! ■ sono molte le proposte per trascorrere una ■ divertente, fra musica ■ giochi. Domani ■ venerdì, sono in programma diversi appuntamenti live.

■ Ritrovi alla Piazzetta degli Artisti, a La Città Vecchia, al Rock Bank Café, al Jammin' (domani sera discoteca), al Guaranà, al Caprice (domani la tradizionale serata dal vivo), al Mister Michetta, al Napoleon, al Carpe Diem.

■ House band ■ jam session all'Halloween. All'osteria Mezzaluna, canzoni d'autore di Davide Geddo. Musica caraibica dal vivo con i ritmi dei «Kacheta» al Mania Club. Ritrovi in settimana al Blues, al Caffè del Corso, ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, a La Tavernetta. Discobar all'U' Brocche.

■ LAIGUEGLIA Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night pub e al Zurigo bar.

■ Ritrovi ■ settimana a la Casa del Priore, ■ Samarcan-da, al Take Off, al Matsumu, al Bit Below e al Big Ben.

■ Cervo Domani, al Centro Babilonia di via Steria, si terrà il concerto della band francese «Ulan Bator». Il gruppo ■ ha ■ poco realizzato il quarto disco, «Ego: Echo». Gli Ulan Bator sono Amarty Cambuzat e Olivier Manchion, affiancati alla batteria da Matteo Dalmese.

SAN BARTOLOMEO Cinquanta ti-



Il gruppo rock francese «Ulan Bator» si esibirà ■ Centro Babilonia di Cervo

pi ■ birra ■ altrettanti piatti ■ base di pasta al pub la Pinta di via Elba.

■ Al pub Excalibur di via Cairoli, divertimento con le freccette elettroniche.

■ ARMA DI ■ Musica di sottofondo al Flower's pub. Internet, Playstation, maxi-schermo ■ collegamenti chat-line con clienti di altri locali al Mandy's Pub. Domani, ■ Frog's pub, c'è il duo Fuori Tema. Venerdì, alle 22, il Tre Alberi accoglie i savonesi Pensieri Complessi.

■ SANREMO Serata latino-americana ■ salsa ■ Disco Loco. Animazione curata da Cristina e il suo

staff e musica scelta dal dj latino Luisito. Al casinò, nella Sala Liberty, piano-bar con Benny Bernini. Giochi di società e singoli alla Ludoteca I Malatesta. Domani, alle 17, il teatro dell'opera del casinò propone il concerto dell'Orchestra sinfonica sanremese. In programma, brani di Donizetti, Gariboldi, Parma e Beethoven. Sempre domani, il Sax pub propone l'esibizione della Maturian blues society. Venerdì sera, gli Hot Level al El Patio. ■ Al Queen Margaret di corso Regina Margherita musica e gastronomia.

■ Birre, panini e

EL PATIO DOMANI ARRIVA MAL

Domani sera il dancing El Patio sul lungomare di Finalpia «ritorna alla tradizione» con Mal. Il cantante inglese, che ■ avuto una grande notorietà in Italia alla fine degli anni '60 con il gruppo The Primitives, sarà in concerto domani (22.30) nel dancing finale. Quello con Mal è il terzo appuntamento ■ una rassegna intitolata «Ritorno alla tradizione» che ha già visto esibirsi quest'autunno al Patio Riccardo Fogli e i Camaleonti. Il concerto di Fogli verrà replicato il 14 dicembre perché l'esibizione ■ giovedì scorso è stata compromessa dalla chiusura della via Aurelia dovuta all'alluvione. Molti degli spettatori provenienti da lontano, infatti, non sono riusciti a raggiungere il dancing in tempo. Domani Mal presenterà al Patio alcuni dei suoi pezzi più famosi: ■ «Yessah» ■ «Pensiero d'amore», da «Oggi mi aprì ■ braccia» ■ «Sole pioggia vento», fino agli inediti dell'ultimo CD «Sono io». La prenotazione (20 mila, compresa la consumazione) si effettua solo ai botteghini del Patio. ■ Ripropommo un genere musicale che ha fatto la storia della musica italiana, ■ vero ritorno alla nostra tradizione», ricorda Fabrizio Facciolo. [a. r.]

piatti caldi fino a tardi al Graffiti Pub di via Vittorio Emanuele, sotto i portici.

■ Domani, al Tramway ■ sie pub, suoneranno i Kuemada. Il quintetto propone un repertorio ■ cover rock dagli Anni '70 ad oggi. L'inizio sarà alle 22.

■ Al Visionarium di via Doria si può vedere il nuovo documentario tridimensionale intitolato «Tanzania l'alba del mondo». Per poter accedere anche durante ■ settimana nella sala proiezioni di Ennio Andri-ghetto ■ prima telefonare, per la prenotazione, allo

0184-206638.

■ MONACO Al Cabaret del casinò, Caffè cubano e lo show «Sabor de la Habana». Inizio alle 22.30, ingresso 250 franchi.

■ MEZZA Al Lagon pub musica e karaoke a partire dalle 22.30 in rue Masséna. Musica dal vivo al pub Thor aperto fino alle 2.30 nella città vecchia, in cours Saleya.

■ A La Vie en Rose piano bar e karaoke a partire dalle 22.30, sul porto.

■ Musica e cocktails al Loft, in 13 rue Monod. Piano bar e live music a Le Bain Douche, in 19 rue Jean Jaurès.

Alla scuola di teatro «Carlo Dapporto» Patrick Rossi Gastaldi insegnerà ■ Sanremo

Aperte le iscrizioni all'anno 2000-2001 Sono previste anche lezioni per bambini

■ Monticone

SANREMO

Ci sarà anche Patrick Rossi Gastaldi tra i docenti dell'anno accademico 2000-2001 della Scuola di Teatro «Carlo Dapporto» di Sanremo. Presenza significativa ■ uno dei maggiori registi di prosa italiani, ventimigliese di origine che, nel prossimo ■ di aprile, terrà uno «stage», specificatamente rivolto all'improvvisazione ed alla costruzione dei caratteri, ■ vari testi dai grandi classici all'avanguardia. Con lui costituiranno il corpo docente della Scuola Marco Brogi (comunicazione teatrale, cultura teatrale e regia), Michela Raddi (espressione corporea e danza teatrale), Bruno Balbo (educazione della voce parlata e preparazione «atletica» dell'attore), ■ Marchese (spazio scenico), Luciano Capurro (musica, educazione voce cantata) ■ Pino Riggio (training, meditazione e messa in scena) che della Scuola ■ ha come presidente l'attore Massimo Dapporto, figlio del grande Carletto Dapporto ■ è stato il fondatore nel 1955, da sempre il direttore e ■ è, tuttora, ■ vera ■ anima».

Completato, quindi, lo staff che guiderà, nell'anno accademico che inizierà ai primi di dicembre, un'istituzione che, è, soprattutto, ■ atto di coraggio. Perché avviare una Scuola di teatro in ■ geograficamente lontana dai principali canali artistici

richiede una buona dose di coraggio. Ma i risultati dei primi cinque anni di lavoro sono confortanti: docenti di diversa estrazione e provenienza, eterogeneità tra gli allievi iscritti, aperture a livello nazionale ed anche internazionale con tournée, stages e workshop hanno fatto della scuola sanremese un ■ quasi ■ nel panorama nazionale. Una scuola, che ■ suoi cinque anni ■ vita, ha offerto ai suoi allievi incontri con alcuni big del ■ italiano come Giorgio Albertazzi, Flavio Bucci, Ernesto Calindri, Valeria Moriconi, Ugo Pagliaro, Arnoldo Tie-ri, Monica Vitti, lo stesso Massimo Dapporto. Solo alcuni dei nomi di un lungo elenco.

La novità di quest'anno sarà l'avvio di un corso per giovanissimi ■ a partire dagli 8-10 anni di età che ■ terranno nel pomeriggio; i corsi tradizionali, per adulti, sono programmati il lunedì, mercoledì e venerdì, al teatro Ariston, alle 20.30. Durranno fino al prossimo mese di maggio. Come sempre l'anno accademico sarà concluso da uno spettacolo, che avrà per protagonisti gli allievi della Scuola, in programma al teatro Ariston. Dopo il successo del musical dello scorso anno, nel 2001 saranno ■ messe ■ scena opere ambientate nel 500 avanti Cristo, ma rappresentate con ■ «lettura» moderna: «Giuditte e Oloferne» con ■ regia di Pino Riggio e «Salomé e Dalila» ■ la regia di Marco Brogi.

Bordighera, in cartellone fra gli altri Tullio Solenghi, Zuzzurro e Gaspare, Paolo Villaggio. Sconti con La Stampa

Daniele Luttazzi apre la stagione al Palaparco

Il mattatore inaugura sabato alle 21 il programma invernale

Daniela Borghi

BORDIGHERA

Sarà Daniele Luttazzi, il dissacrante e spregiudicato comico della trasmissione «cult» di un paio di anni fa, «Barracuda», ■ aprire la stagione teatrale al Palazzo del Parco di Bordighera. Sabato, alle 21, il sipario si aprirà ■ uno spettacolo che nasce sull'onda del fortunato programma televisivo, in cui l'attore si cimentava in una ■ serie di interviste spicolate a personaggi noti del mondo dello spettacolo, della politica, della moda e dello sport, che hanno avuto il «coraggio» di partecipare.

Luttazzi è uno degli attori comici più divertenti nel ■ italiano attuale, che ha visto accrescere ■ fama grazie alla trasmissione «Mai dire golf», ■ cui sono nati i suoi personaggi più ■.

■: Panfilo Maria Lippi, il biondo e un po' effeminato giornalista, presunto figlio di Claudio Lippi ■ redattore del

mitico «Tabloids», notiziario sui generis che apriva così: «L'edizione del telegiornale andrà in onda in forma ridotta per venire incontro alle vostre capacità mentali», e ancora la svampita annunciatrice tivù che chiudeva ■ programma, Luisella. L'attore, in passato ripetutamente censurato per i suoi testi ritenuti «oltraggiosi», si è fatto conoscere dal grande pubblico grazie ■ «Magazine 3», ■ è poi approdato a ■ e, in seguito, al teatro, con «Ses- ■ Luttazzi» e «Tabloids». Ha continuato ■ parlare di argomenti «eccitanti», sempre in modo estremamente divertente e provocatoriamente dissacrante, con «Va dove ti porta il clito», titolo che è un equivocabile riferimento al ■ seller della Tamaro e pare gli ■ costato una querela ■ parte della scrittrice.

Luttazzi, ha raggiunto ■ popolarità anche grazie alle esilaranti pubblicità del servizio «187» della Telecom, dove

si collega alle centraliniste per improbabili richieste. Inoltre, gestisce una rubrica sui mensili «GO».

Anche nel ■ ultimo spettacolo, che porta ■ Bordighera, Luttazzi non risparmia niente ■ nessuno, dalla guerra nel Kosovo al Papa. Originale e brillante, demolisce ogni volta la normalità con un umorismo irriverente e ■ gusto spiccato per l'assurdo.

I biglietti costano 26 mila per il settore, 22 per il II e 18 mila per i ridotti. «La Stampa» propone, anche quest'anno, la possibilità di abbonarsi con lo sconto all'intera stagione, di otto appuntamenti. L'abbonamento per il I settore costa 160 mila lire, quello al II 144 mila. Con il tagliando si ottiene uno sconto di 8 mila lire su un abbonamento. Gli altri artisti in programma al Palaparco, fino al 21 aprile, sono Tullio Solenghi, Valeria Valeri, Zuzzurro ■ Gaspare, Edi Angelillo ■ Patrick Rossi Gastaldi, Paolo Villaggio, Lella Costa ■ Paolo Hendel.

MERCOLEDÌ 29 NOVEMBRE 2000
Comune di Bordighera
STAGIONE INVERNALE 2000-2001
Palazzo del Parco Bordighera

Sabato 2 dicembre Daniele LUTTAZZI «Barracuda»	Mercoledì 28 febbraio Edy ANGELILLO e Patrick ROSSI GASTALDI
Domenica 10 dicembre Tullio SOLENGHI «Il... riso»	Giovedì 22 marzo PAOLO VILLAGGIO «Delirio di un»
Venerdì 17 marzo Valeria VALERI	Giovedì 5 aprile LELLA COSTA
Venerdì 24 febbraio Zuzzurro e GASPARE	PAOLO HENDEL «Occhio alla penna»

Inizio spettacoli ■ 21
Gli abbonamenti alla stagione al Palazzo del Parco costano 160 mila lire per il I° settore, 144 mila per il 2°. Presentando questo tagliando al botteghino ■ avrà diritto ad uno sconto ■ 8 mila lire su ■ abbonamento.
La prevendita è al Teatro del Palazzo ■ Parco martedì, giovedì e sabato, dalle 16 alle 20, telefono 0184/261358

stasera

<p>CHUSO</p> <p>CENTRALE Tel. 0183-63871. I film di porpora Orario 20.15-22.40 Lir</p> <p>DANTE Tel. 0183-293820. Lir</p> <p>IMPERIA Tel. 0183-292745. Lir</p> <p>POLITEAMA Tel. 0183-495930. OGGI RIPOSO</p> <p>CAPITOL Tel. 0184-43440 Lir</p> <p>OLIMPIA Tel. 0184-251955. Rassegna film d'essai: I cento passi Orn 20.30-22.30</p>	<p>ARISTON Tel. 0184-206043. OGGI RIPOSO</p> <p>ARISTON Tel. 0184-597822 Charles's angels Orn (indicativi) 15.30-22.30 Lir 12000-8000 (mercoledì 8000)</p> <p>ARISTON Tel. 0184-597822 Scary Movie Orn (indicativi) 15.30-22.30 Lir 12000-8000 (mercoledì 8000)</p> <p>ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-597822 I cento passi Orn (indicativi) 15.30-22.30 Lir 12000-8000 (mercoledì 8000)</p> <p>ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-597822 The watcher Orn 15.30-22.30 Lir 8000</p>	<p>COLOMBO Tel. 0182-640-263 Premiency, il futuro è in Orn 20.30-22.30 (nei festivi e prefestivi spettacoli ■ alle 18.30-19.30) Lir 10.000-6000</p> <p>RTZ Tel. 0182-840-427-7 Charles's angels Orn 20.30-22.30 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli ■ alle 18.30-19.30) Lir 10.000-6000</p> <p>ARISTON Tel. 0182-51419. OGGI RIPOSO. Orn 20.30-22.30 (nei festivi anche spettacoli ■ alle 18.30-19.30) Lir 10.000-6000</p> <p>ARISTON Tel. 0182-500-997 OGGI RIPOSO Orn 20.30-22.30 (nei prefestivi e festivi spettacoli ■ anche alle 18.30-19.30) Lir 10.000-6000</p> <p>ARISTON OGGI RIPOSO Orn 15-21. Lir 10000-8000-6000.</p> <p>ARISTON Faccia di Picasso Orn 21. Lir 5000</p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Con Paolo Calissano
Street angels
domani sera
all'«Horus»

ALBENGA. Gli angeli della strada che hanno riscosso successo in tutta Europa e l'«angelo» della tv, prediletto dal pubblico femminile. Saranno gli «Street angels» e l'attore genovese Paolo Calissano, il medico della fortunata soap ■ «Vivere» di Canale 5, i protagonisti di ■ serata vip, organizzata dalla discoteca «Horus», ■ programma domani. Il gruppo di atleti-ballerini si esibirà in uno show, ■ base di effetti speciali. Paolo Calissano, il Bruno di «Vivere», ■ alle spalle più di 400 puntate della soap, è riuscito a conquistare un ■ numero di telespettatori.

Per la serata organizzata per l'inaugurazione della sala house le donne entreranno gratis in discoteca. Oltre a Calissano e agli «Street angels» non mancheranno sorprese dell'ultima ora come la presenza di altri vip della tv o dello spettacolo. [m. br.]

Fino al 3 dicembre, il Movimento Pro Sanctitate organizza una mostra-vendita dei lavori di artigianato creativo a favore delle Missioni a Bombay. L'orario va dalle 11 alle 12.30 e alle 15.30 alle 19. [a. b.]

ARMA DI TAGGIA
Fotografie dell'immaginario
«Percorsi dell'immaginario» ■ la mostra fotografica aperta a Villa Boselli. Le immagini, rielaborate in qualche ■ computer, ■ Franco Tavaroli. Ingresso 9-12.30 a 15-18.30, la domenica 9.30-12. [m. c.]

SANREMO
Opere esposte al Des Etrangers
Acquerelli, oli, tempere, disegni, sculture e ceramiche. Sono 300 ■ opere di artisti di tutto il mondo esposte all'Hotel des Etrangers in occasione di un Festival internazionale dell'arte organizzato da «La tavolozza». Orario 10.30-22. [m. c.]

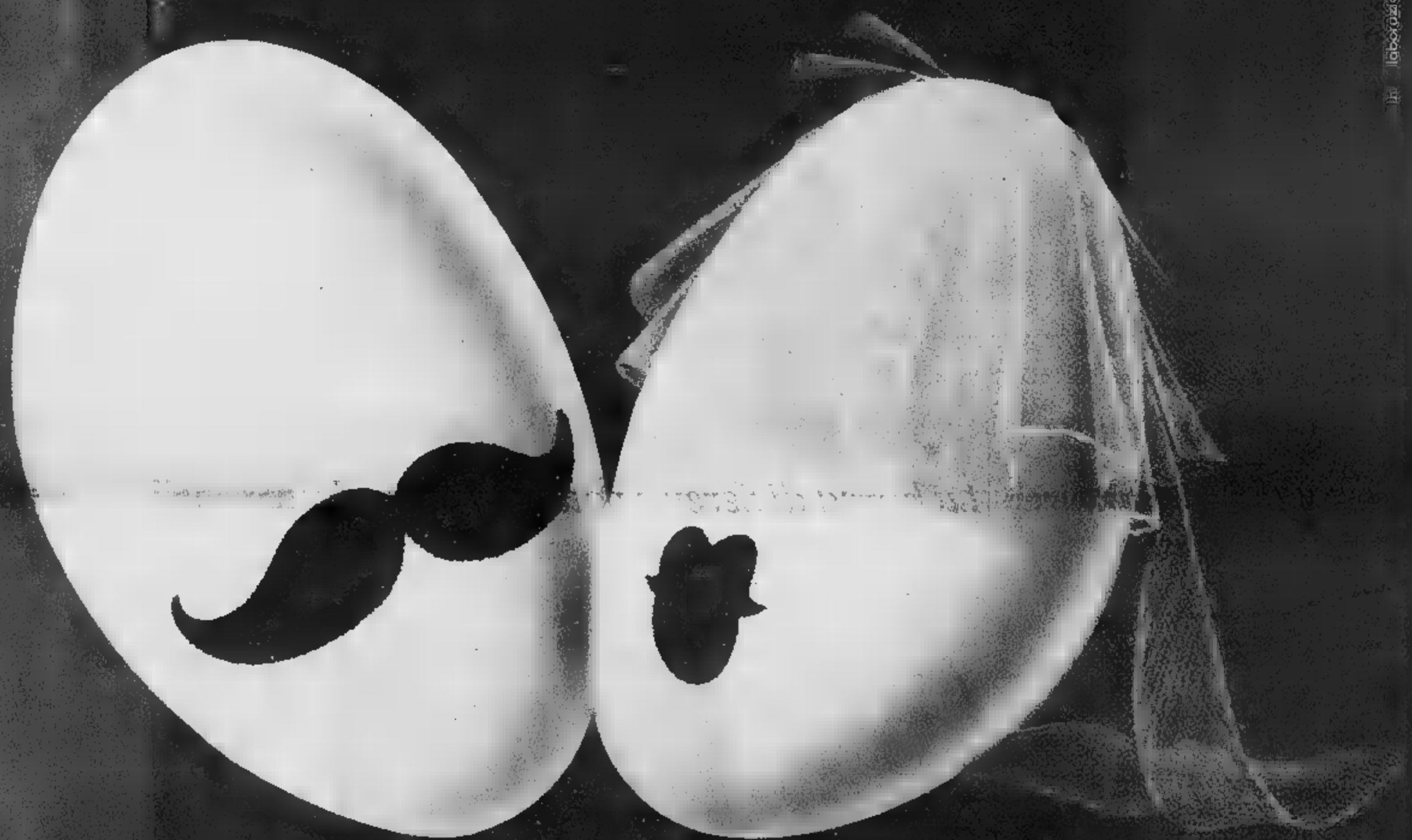
SANREMO
Il Circolo di piazza Nota
La pittrice Ivana Ballo espone nel Circolo artistico ■ piazza Nota 1. Sono ventiquattro quadri, soprattutto ritratti femminili di grandi dimensioni. Ingresso 15-19. [m. c.]

VENTIMIGLIA
«Eva» al Forte dell'Annunziata
Al Forte dell'Annunziata di ■ Verdi c'è la mostra «Eva», già presentata con successo alla Maison des Artistes di Cagnes-sur-Mer. Si tratta di sculture, dipinti e fotografie dedicate al corpo femminile dagli artisti del circolo culturale del «Confines». [d. bo.]

VENTIMIGLIA
Tappeti doc da «Papillon»
Una mostra di tessuti, abiti e tappeti centroasiatici si può ammirare da «Papillon», in via Cavour 24, a Ventimiglia. L'iniziativa è a cura di Carla Musso con l'Associazione Culturale «Il Tappeto Parlante». Informazioni allo 0184-351453. [d. bo.]

BORDIGHERA
I lavori di Gabriele Candiolo
Al circolo Endas Alla Vecchia Cava ■ Montenero c'è la mostra permanente di Gabriele Candiolo, il pittore sanremese che cura la sezione artistica del sodalizio. Sono esposte anche opere di Aldo Marchiol, Giulio Costa, Graziella Petrelli, Bruno Giacomel. [d. bo.]

IDEA SPOSA 2001



TORINO

LINGOTTO FIERE

18-28 Gennaio



LINGOTTO
FIERE

SFILATE ALTA MODA SPOSI TUTTE LE SERE

VISITA IL NOSTRO SITO: www.fieradea sposa.it

Organizzato da: Gruppo Editoriale L'Espresso - Via Broletto 21/19 - 00186 Roma - Tel. 06/47811111 - Fax 06/47811112

Pallanuoto: duro impegno, si gioca a Bergamo

Col Brescia degli «ex» stasera torna l'Athina

Ennio Fornasieri
SAVONA

Sarà una «arrugginita» quella che affronterà il Brescia nella vasca di Bergamo? Lo si saprà dalle 18,30, orario di inizio di questo atteso match. Arbitreranno Amedeo Clara di Terni ed il cagliaritano Domenico De Mico. Brescia-Athina Savona è l'incontro più importante di questo settimo turno, anticipato nella sua totalità per motivi di Nazionale.

La pallanuoto di A1 sabato non giocherà per lasciare spazio alla Lega Europea che si disputa il 2-3 dicembre. Zagabria-Torino composto di tre squadre: Italia, Ungheria, Croazia. Jugoslavia che si sfideranno in una semifinale secca. Il debuttante Alessandro Campagna, neo-tecnico degli azzurri, la dovrà vedere i magi del «savonese» Tamas Marcz. Nell'altro incontro saranno di fronte la Croazia di Dudo Simenc opposti agli jugoslavi. Ci sarà quindi un pezzo di Rari in questo appuntamento internazionale. Gli italiani cercheranno di «evadere» la sconfitta olimpica che tanto polverone ha alzato per le burrascose accuse di Rudic. Le cui conseguenze sono note a tutti, culminate nella pesante squalifica. Ma ritorniamo a parlare di Systema Brescia-Athina Savona, sfida che aumenta il

PER LA PRO RECCO UN COMODO IMPEGNO

Una settimana di relax per la Pro Recco dopo i severi impegni dei sette giorni precedenti. L'unico impegno ufficiale è la gara odierna a Punta S. Anna (ore 18,30; arbitri Grosso e Sardellitto) col modesto Banca Nuova Palermo, 11 punti. Bogliasso (che ha giocato ieri sera in anticipo a Napoli) la Canottieri. Il di Baldinetti incasserà i tre punti con facilità, iniziando a pensare al dicembre di fuoco che attende: scontri diretti Savona, Posillipo e Fiorentina per definire la gerarchia nell'altissima classifica di A1. E poi il sorteggio (9 dicembre) a Zagabria che stabilirà la avversaria nei quarti di finale del Len Trophy. Dopo i risultati dei gironi eliminatori il bianconero ha da scegliere tra Mladost Zagabria, Primorje Rijeka e Brescia. Sabato i domenici Angelini e Ghibellini sono a Zagabria con la Nazionale: il primo starà con il gruppo non scenderà in acqua perché l'infortunio alla spalla terrà fuori almeno dicembre. Il secondo giocherà con gli altri 13 convocati, gli stessi di Sydney con l'unica eccezione di Gerini al posto di Attolico.

interesse anche per il stuolo di ex-biancorossi milita nella compagine di Zoran Mustur. Ai vari Averaimo, Vicevic, Santamaria, si aggiunge Alessandro Bovo neo acquisto dell'ambizioso Brescia. Il suo commento: «Attualmente possiamo allenarci a dovere per problemi di impianti. E' imbarazzante per un club che ha investito tanti soldi, purtroppo le voci dicono che avremo la piscina a gennaio. Ma finché non vedo l'acqua non ci credo. Ho esperienza da Savona e della copertura che c'è ancora: già quando c'ero io se parlava...». C'è molta Rari nel Brescia.

«Sì, siamo in quattro che rappresentiamo le annate 91-92-93. Logico che qualcosa dentro rimane quando giochi contro la tua ex-squadra. Personalmente tengo molto a far bella figura contro i biancorossi, rimane pur sempre un incontro particolare...». Il suo pronostico: «Il Savona è molto forte con un Simenc che ha qualità fuori dal normale. Temo il loro organico, Mistrangelo non ha problemi nel tirare fuori cinque giocatori e metterne dentro altrettanti. Cercheremo di dare il massimo pur consci che attualmente i favoriti sono loro». Parli di Brescia e non puoi



Felugo è tra i giovani più interessanti

sentire Andrea Pelizzoli, bergamasco di nascita solo pallanuotista. «Magari una forma fisica migliore dice il centroboia della Rari - ma dovessi scommettere preferirei farlo un'altra partita. Le percentuali di una nostra vittoria? Direi intorno al 35%, le rimanenti sono per loro. Noi dovremo rimanere in partita il più a lungo possibile e sfruttare un loro eventuale calo fisico». Oltre a Systema Brescia-Athina Savona, questo il tabellino completo della giornata: Ortigia-Posillipo, Bologna-Pescara, Recco-Palermo, Roma-Fiorentina, Canottieri-Bogliasso (giocata venerdì sera). Classifica attuale: Recco 18, Fiorentina e Recco 15, Savona e Posillipo 13, Brescia e Ortigia 9, Bologna, Canottieri 5, Palermo, Bogliasso e Pescara 0. Athina e Fiorentina hanno una partita in meno che verrà recuperata mercoledì 6 dicembre (ore 15) a Savona.

Oggi «sedicesimi» ■ Rivoli: si parte dal 2-1 dell'andata

Per la coppa, Savona-2 Tufano: formazione d'emergenza

Nanni De Marco
SAVONA

Oggi alle 14,30 a Rivoli il Savona di Felice Tufano si batte per il passaggio del 2-1 in Coppa Italia, forte del 2-1 fatto da Bracaloni al Baicalupo, ma senza la difesa titolare il mister dovrà inventare qualcosa di speciale. Dopo il vittorioso derby con l'Imperia Tufano aveva subito preso in mano la situazione per questa gara di metà settimana.

«Toccherà ai vari Fraia, Pignatelli, Ajdini e Cappanera organizzarsi - dice Tufano - e fare argine davanti a Ghizzardi che con grande disponibilità ricoprirà il ruolo di titolare. Nella degli attaccanti sono disponibili il «millepiedi» Colacicco, Lambertini che esce di partita in partita e Spatarì, ormai abbonato al goal. A proposito del rigore conclusivo con l'Imperia, c'è stato un po' di teatro: Bracaloni e Calabria si sono gentilmente eclissati nel momento decisivo, e Spatarì che negli spogliatoi aveva pronosticato una doppietta personale, ha avuto la chance per l'abile con cui battere Di Latte. Poi l'abbraccio capitano Calabria per ringraziarlo...»

Ma proviamo ora a vedere chi scenderà in campo a Rivoli. Ghizzardi; Cavalcante (se ce la farà), Bisio, Notari, Cappanera, Colacicco; Magnani, De Fraia, Spatarì; Lambertini, Ajdini. E poi, per molti juniores che in settimana avevano perso il primato in classifica proprio su questo campo, l'occasione per rifarsi in prima squadra si presenta oggi. (n.d.m.)



Lamberti, qui nel match con l'Imperia, è annunciato tra i biancoblu più in forma

PER RIVOLI OGGI UN SOLO MATCH

Rinvitata a data da destinarsi Cairese-Vado, semifinale di andata della Coppa Italia che era in programma oggi pomeriggio al Vesima. La decisione è stata adottata dal Comitato Regionale a seguito del ricorso della Bolzanetese per la sospensione della partita di ritorno dei quarti di finale con la Cairese, dopo che i primi novanta minuti si erano conclusi 2-1 per i genovesi. La gara venne fermata a dieci minuti dal termine, sul risultato di 0-0, per un guasto all'illuminazione del «Vesima». Da notare anche che mercoledì scorso la partita è stata ripetuta, a ricorso della Bolzanetese già avviato, vittoria dei gialloblù per 7-0. Una soluzione della vicenda, che per la verità presenta aspetti al limite del ridicolo, è prevista nei prossimi giorni. Il programma prevede così soltanto Entella-Liguria che si gioca al comunale di Chiavari alle 14,30. Il match è aperto ad ogni pronostico anche va ricordato che entrambi i team scenderanno in campo diversi elementi dei settori giovanili. (lg.o.)

I massimi campionati

Un pareggio per l'Albisola Arnese ku

Roberto Pizzorno

Pareggio per l'Albisola nel massimale campionato di bocce, mentre l'Arnese ha perso il delicato confronto in chiave salvezza contro la Fissa. Nel sesto turno della giornata da segnalare il primo successo della Voltrese.

Gli incontri. Nel girone A la val Merula Andora è stata sconfitta nel bocciardromo dalla Perosina (12-8), mentre la Rapallose ha vinto il primo incontro della giornata contro il Dif Asti (13-7) e gli Autonomi Fossano hanno pareggiato con la Chiarese (10-10). Ha riposato la Balangere. La classifica: La Perosina 9; Dif Asti e Autonomi Fossano 7; Balangere 6; Val Merula Andora 3; Rapallose e Chiarese 2. Nel secondo raggruppamento prima vittoria per la Voltrese che ha superato per 16-4 il Litorale. Sconfitta per l'Arnese nella partita delicata contro la Fissa. Gli arnesi sono stati sconfitti in trasferta per 14-6. Tra gli altri risultati del secondo girone da segnalare il pareggio (10-10) tra il Pianeza e l'Auxilium Saluzzo. Ha riposato Brb. Classifica: Auxilium Saluzzo 9; Pianeza e Brb 8; La Fissa 5; Voltrese 4; Arnese 2; Litorale Massa 0.

Nel girone C buon punto per l'Albisola che ha impattato (10-10) la Cumianese. Sconfitta invece per la Roverino battuta 14-6 dalla Tubosider, mentre la Ferrero ha superato la Nitri Aosta per 13-7. Ha riposato la Sassi. Classifica: Ferrero 10; Tubosider 8; Albisola e Cumianese 5; Roverino Ventimiglia e Nitri Aosta 4; Sassi 0.

Prossimo turno (sabato ore 14,30): Dif-Autonomi; Chiarese-Rapallose; Balangere-Val Merula; Arnese-Voltrese; Litorale-La Fissa; Brb-Pianeza; Nitri Aosta-Cumianese; Albisola-Ferrero; Sassi-Tubosider. Serie B. Sabato per la quarta giornata del campionato cadetto i riflettori sono puntati sui campi della Vedese dove i locale vedranno l'Abg Genova, mentre l'ambiziosa La Bocca Carcare viaggia sui campi xdel Savignone. Questo il programma degli altri incontri: Imperiese-Andrea Doria; Spotornese-Cade-riva; Chiavarese-Tegge; In-fra-Letimbio; Plodio-Macchia Verde; Bolzanetese-Muller.

Sanremo emerge

Il Circolo Ippico al terzo posto negli Italiani

SANREMO

Buon terzo posto della squadra del Circolo Ippico Sanremo al Campionato Italiano delle scuole di equitazione svoltosi a Roma: team matuziano, interamente al femminile (Serena Campanini su «Miriam», Giulia De Carlini su «Lampone di Santa Marta», Gior-gia Fiorillo su «Quensays» ed Alicia Lazzaroni su «Gogras») ha ottenuto un piazzamento di gran prestigio tenuto conto che erano a lizza ben 35 scuole italiane. Un successo anche da Verona dove, nelle selezioni della categoria «grado pony», si è imposta Sara Gandolfo dello stesso circolo sanremese.

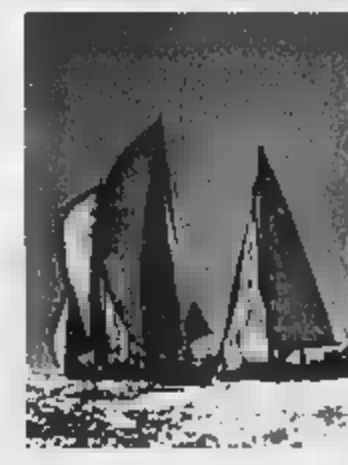
Per il Circolo matuziano anche tre titoli regionali ai Campionati Regionali di salto ad ostacoli svoltisi a Busalla. Sul podio più alto sono saliti la stessa Sara Gandolfo (categoria 2° pony), Giulia De Carlini (categoria 2° cavalli) ed Alicia Lazzaroni (categoria 3° cavalli). Ottimi secondi posti per Stefania Gandolfo (categoria 3° cavalli), Federica Bollino (brevetto pony) e Irene Gazzano (brevetto cavalli). (h.m.)

Avanza il Campionato West Liguria: ecco risultati e protagonisti

«Querida», vento in poppa La barca di Serena vola al comando

SANREMO

E' «Querida» di Gianluigi Serena del Club Nautico Loano che guida la classifica del 17° Campionato Invernale West Liguria. Vela, organizzato dalla Yacht Club Sanremo. Lo scafo di Serena, dopo la prima prova, guida la classifica «overall», valida per l'assegnazione del Trofeo Paul-Share per le imbarcazioni della classe IMS. «Querida» ha vinto nella 1a classe IMS davanti a «Fantastico Flash» di Berruto-Bonomo del Circolo Nautico Finale e a «Paul-Share Evolution» di Federica Grattapaglia, timoniere dall'olimpionico sanremese Flavio Grassi. Nella 2° classe IMS vittoria di «Rosmarina» di Gianni Grosso del Varazze Club Nautico (con Riccardo Simonetti, specialista della classe olimpica Star al timone) davanti a «First Fly» di Pierangelo Morelli (Club Nautico Andora) ed a «Paul-Share» di Beppe Zilli (Yacht Club Sanremo), vincitore della scorsa edizione. Nella 3° classe IMS è imposto «Malandrino» di Piero Panizza



Vela protagonista col «West Liguria»

(Lega Navale Sestri Ponente), campione italiano 1999, al timone il sanremese Roberto Tamburelli, ha preceduto «Che soddisfazione» di Gianfranco Pivani (Yacht Club Aregai) e «X-Bio, X-332» di Emanuele Fazio e Olga Brossa (Club Nautico Al Mare Alassio). Nella classifica overall «Querida» precede «Fan-

tastico Flash» e «Rosmarina».

In gara anche i Miniaturs e la classe Orc-Club. Nella prima successo di «Civetta» di Guglielmo Ceccaroni (Lega Navale Finale Liguria); nella 1° classe Orc-Club vittoria di «Red Red Wine» di Umberto Carrara (Club Nautico Rapallo); nella 2° classe Orc-Club si è imposto «J28» di Carlo Aimeri (Circolo Nautico Arma); nella 3° classe Orc-Club ha vinto «Veladoc-Pampero» di Giorgio Racca (Unione Sportiva Quarto); nella 4° classe Orc-Club successo di «Vela XI» di Gismondi-Benza (Yacht Club Sanremo). Disputate anche, nell'ambito del campionato, due prove della classe Beneteau 25 con 14 imbarcazioni in gara: guida la classifica Massimo Rizzo (Società Sportiva Forza e Coraggio di Le Grazie Spezia) che ha ottenuto due vittorie davanti a Matteo Costa (Associazione Velica Cernobbio) ed Edoardo Pavesio (Club Nautico Levante).

La seconda e terza prova del «West Liguria» disputate il 9 e il 10 dicembre. (h.m.)

Bilancio stagionale

Giacometti è ai vertici nazionali

IMPERIA

Roberto Giacometti, triatleta imperiese, ha confermato il suo costante positivo rendimento chiudendo la stagione ai vertici delle classifiche nazionali. E' quindi bilancio 2000 molto positivo per Giacometti, sempre pronto a lottare gonfio a gonfio con i migliori atleti italiani, vincitore del triathlon di Arezano e 5° ai campionati italiani under 23. «Non credevo di poter puntare così in alto. Il 38° posto nel Rank nazionale, subito alle spalle i migliori specialisti, mi lusinga e mi spinge ad affrontare sacrifici sempre più impegnativi. Devo ringraziare il mio allenatore Franco Brioglio, indispensabile nella preparazione atletica e nella programmazione degli appuntamenti agonistici. Per la stagione 2001 sarò tesserato al Marin Bici & Bike e spero di poter ulteriormente migliorare questi risultati. Eccellente. Alle prestazioni molto positive di Giacometti, nel 2000 si sono affiancati i risultati entusiasmanti di un altro atleta ponentino, Giacomo Ramella, terzo agli italiani assoluti nella categoria Master5. (l.a.)

Il punto sui tornei

Amatori kaputt e nel punale partite rinviate

Prossimi al giro di boa i campionati nazionali di tennis tavolo che hanno archiviato la penultima di andata. Nella B2 maschile niente da fare per l'Amatori Savona sul campo del Verzuolo, leader. La partita è conclusa per 5-1 e l'unico punto raccolto dai savonesi è stato di Barbieri (il team comprendeva anche Ruggeri e Moretti). Rinviate a data da destinarsi le sfide Bordighera-Libertas Genova B e Sanremo-Alghero-Auxilium Fossano. Nella C1 maschile l'Amatori Savona non ha avuto problemi nel superare il Bordighera F.C.E. con il risultato di 5-1. La giornata è però dominata dal derby Pistari-Imperia-Bordighera Master-5 che ha visto il successo dei padroni di casa per 5-3. Il girone di ritorno dei campionati nazionali avrà inizio il 14 gennaio per concludersi il 17 marzo. (lg.o.)

RUGBY

Netta affermazione dell'Ufi contro il Novara: i biancoverdi sono in pieno rilancio

Amatori senza stampo e il Delta risale Troppo forte il Volvera, saldamente secondo in C2

UNA VITTORIA E UNA SCONFITTA SONO IL BOTTINO DELLE DUE FORMAZIONI IMPERIESE DI C2. L'Amatori è caduta sotto i colpi del Volvera, sempre più secondo dietro alla capolista Chieri, il Delta ha liquidato sul campo di Baile il Novara, con un 24-0 che non lascia adito a recriminazioni da parte dei piemontesi.

Per l'Amatori si tratta di una sconfitta bruciante, 41-17, in una giornata, la settima di andata, rilancia prepotentemente le quotazioni dell'Ufi Delta. I biancoverdi, pur facendo lo stretto necessario, hanno centrato l'obiettivo pieno e cioè i 4 punti della vittoria e il bonus addizionale per aver segnato almeno quattro mete. La squadra di Muro, ancora alle prese con qualche problema di organico, ha gli avanti, ha sperimentato alcune soluzioni alternative, come l'utilizzo dell'ala Bonavera nell'in-

ILIA PALLAMANO ABC BORDIGHERA A TESTA ALTA CON LE FAVORITE

Una sconfitta a testa alta. E' quella che ha subito l'ABC Bordighera nel campionato di serie B di pallamano uscita tra gli applausi, dalla palestra Conrieri, nonostante la sconfitta (20-35) contro le favoritissime della Pallamano Coccaglio, appena retroceduta dalla serie A2. Una sconfitta che ha fatto intravedere buone indicazioni per la giovanissima squadra bordighotta, visto che fino a metà della ripresa il risultato era molto in bilico (15-18 per le bresciane) e, solo nel finale, la differenza di tasso tecnico ha fatto la differenza. Risultati 2° giornata: Sestale-Valdhandball Valdengo 32-17; San Martino Siccomario-Ferrarin Milano 10-15;

ABC Bordighera-Pallamano Coccaglio 20-35; Exes Rivalta-Praese 13-23; Pallamano Rescaldina-Ornavassese 23-23. Classifica: Coccaglio, Praese e Sestale 6; Ferrarin ed Exes 3; Ornavassese e Rescaldina 1; San Martino Siccomario e ABC Bordighera. Prossimo: Praese-Ornavassese; Pallamano Coccaglio-Exes Rivalta; Ferrarin Milano-ABC Bordighera; Valdhandball Valdengo-San Martino Siccomario; Sestale-Rescaldina. Nel campionato di serie C maschile, che ha vissuto anch'esso la sua seconda giornata, l'ABC Bordighera ha riposato. Tornerà in campo sabato sera nel derby sul campo del San Camillo Imperia. (h.m.)

ha impensierito Reitano e compagni, ancora a segno al 29' con Bario, trascinata in meta dalla spinta di tutti gli avanti. La ripresa è cominciata con la terza segnatura imperiese, firmata ancora dall'ottimo Volvera, su imbeccata di Reitano rapidissimo a battere una punizione nell'area dei 22 metri piemontesi. Il bon è poi centrato grazie alla quarta meta, siglata da Roveda che profetta il Delta al 4° posto. (l.a.)

LANIFICIO ANGELICO
BIELLA

CONFEZIONI
SPACCIO

**UOMO *
DONNA *
SCAMPOLI ***

BIELLA - Via Cottolengo, 28 - Tel. 015 8492664

Orario: 9,00 - 12,30 • 15,00 - 19,30 - Chiuso il lunedì mattina

NASCE EDISONTEL IL PROSSIMO PASSO È LA TELEPATIA.



Il nuovo servizio di telecomunicazioni è nato
dalla più grande esperienza di esperienza.
EdisonTel può contare sulla più grande esperienza. Tecnici
e personale da anni impegnati in prima linea per
avvicinare il cliente a un servizio comune:
quello di superare le frontiere della
telecomunicazione. Ed è proprio questo impulso e
questo spirito che ha permesso di realizzare tecnologie innovative di
telecomunicazione: fibre ottiche, telefonia
multimediale, video, dati, voce e immagini. Per
arrivare a tutti, dalle grandi aziende alle
piccole imprese, offrendo una
soluzione completa e personalizzata. Ed è proprio
questo che vi serve.

EDISONTEL

PIÙ FORZA ALLE VOSTRE
COMUNICAZIONI

Numero Verde
800-00.10.24

GRUPPO
MONTEDISON

DATI VOCE IMMAGINI INTERNET www.edisontel.com

IN FUGA DALLA MISERIA

COMUNITÀ

I romeni regolari a Torino sono circa 3500 e rappresentano una delle nazionalità maggiormente in crescita. Quasi nessuno di loro, regolari e irregolari (gli irregolari sono numerosissimi), risulta disoccupato. Ci sono aziende, in questa provincia, che la manodopera romena specializzata con elevato senso del dovere non potrebbero andare avanti.



TRAFFICO DI MERCE

Dall'Italia alla Romania oggetti rubati viaggiavano clandestinamente pagando una tassa di 3-4 mila lire al chilo. E' il traffico illecito scoperto dai carabinieri: bastava presentarsi in negozio o direttamente davanti a un furgone, per consegnare la merce da portare a destinazione. I pacchi venivano portati oltre confine nell'arco di una settimana.

Assiderata sul treno della speranza Giovane romena trovata fra rotoli d'acciaio

Longo
Giuseppe Maritano
SANT'AMBROGIO

Tutto il passato di Maria Roibu è racchiuso in un borsone blu: un paio di jeans, biancheria intima e alcune fiale d'insulina per curare il diabete. In una borsetta nera il sogno di un futuro lontano dai 21 anni vissuti in Romania: il passaporto un bollo datato 17 novembre (sarà autentico?), niente permesso di soggiorno. La realtà ha il colore freddo di enormi rotoli di acciaio e il gelo di un mercato partito dalla Slovacchia il 17 novembre e arrivato a Sant' Ambrogio ieri mattina.

L'hanno trovata morta assiderata su uno dei rotoli d'acciaio. Il treno era appena arrivato nello stabilimento «Gleisards», una costruzione postmoderna in cui gli otto vecchi vagoni provenienti dall'Est sono come un pugno in un occhio. Il primo a vederla è stato l'operaio incaricato di scaricare l'ultimo vagone. Accanto alla ragazza - deceduta probabilmente tra il 23 e il 24 novembre - i due di viaggio in compagnia di altri clandestini: un sacchetto di plastica, gli avanzi di alcuni pasti, stracci e rifiuti sparsi dappertutto. Degli amici di Maria, però, non c'è traccia.

Questo non è l'unico mistero. L'autopsia oggi chiarirà se la causa della morte è davvero l'assideramento (aggravato, forse, da un collasso diabetico), come ipotizza il medico legale dell'ospedale di Susa Mauro Bertolotto, ma mancano ancora altre risposte. Troppo. Chi era Maria Roibu? E quando è salita su quel treno? Scappava dalla Romania o cercava un rifugio per dormire? Vagone numero 8, linea Kanská (Slovacchia) - Sant' Ambrogio: doveva essere lì.

La speranza, s'è trasformata in letto di morte. «Non è la prima volta che scopriamo i segni della presenza di clandestini su questo treno - ammette Franco Masera, titolare della Gleisards -, ma non ne abbiamo mai visto uno in carne e ossa. Solo rifiuti, anche organici, scatolette di tonno vuote, e vecchie coperte».

Il bollo sul passaporto della ragazza è stato timbrato, il 17 novembre, a Rajka, al confine tra Slovacchia e Ungheria: qui che Maria ha preso il treno? «E' ancora da verificare - commenta il capitano dei carabinieri della compagnia di Rivoli Donato Di Gioia -, il viaggio è troppo lungo. Le tappe del percorso: la prima è al confine con l'Italia, a Tarvisio, in Friuli

il 20 novembre. Maria era già sul treno? La seconda fermata allo scalo ferroviario di Orbassano, il 22 novembre. Qui sostano i treni provenienti da tutta Europa in attesa di essere sdoganati per i vari centri di servizio dove viene smistato il materiale trasportato.

E' a questo punto che la giovane romena è salita sopra il convoglio? «E' probabile - azzarda il maresciallo dei carabinieri di Avigliana Giuseppe Minutolo -, forse in compagnia di altre persone: avranno avuto freddo e avranno pensato che

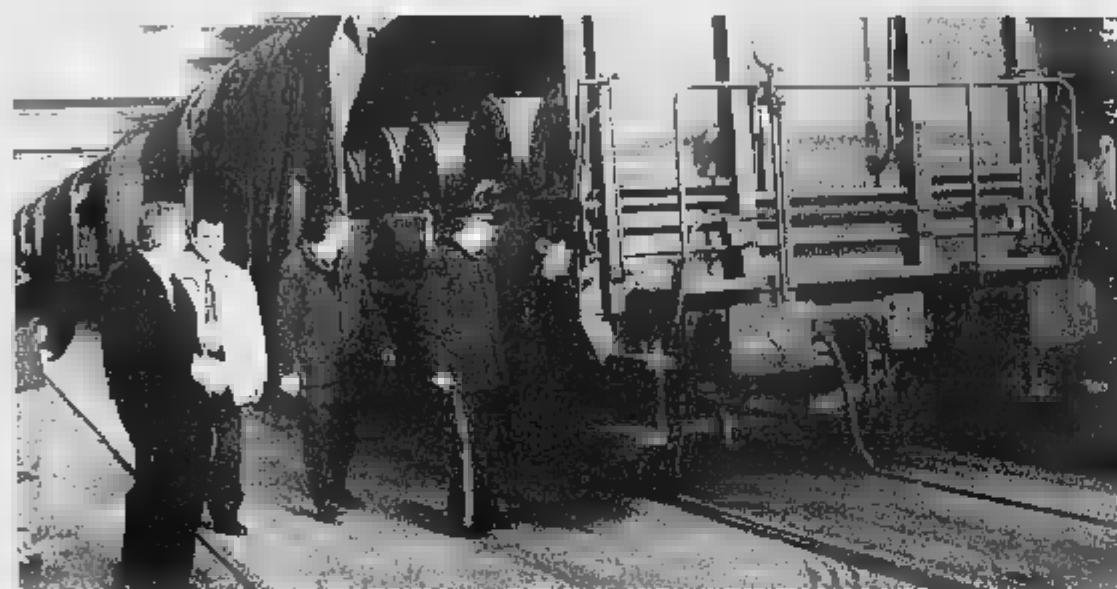
quello potesse essere un buon riparo». L'altro ieri il treno arriva ad Avigliana. Ma non ci sono dubbi: Maria è già morta. Ieri l'ultima fermata, alla «Gleisards» di Sant' Ambrogio.

Dodici lunghissimi giorni tra la Slovacchia e l'Italia. Possibile che Maria Roibu e i suoi compagni romeni abbiano deciso di affrontare un viaggio interrotto così tante volte? Perché no? - dicono alle Ferrovie dello Stato -. Quello che conta per i clandestini è arrivare nel nostro Paese. E' evidente che un

treno merci è più sicuro, seppur scomodo, di un mezzo passeggeri.

Ipotesi, supposizioni, sospetti. Gli inquirenti, coordinati dal pm Paolo Borgia, non trascurano nessuna pista e hanno lanciato l'allarme a Interpol e Ambasciata romena. Le foto della giovane sono diramate anche alla frontiera, alla ricerca di dati utili alle indagini. «Per ora non abbiamo ricevuto notizie - afferma il magistrato - contiamo di più elementi prossimi giorni». Da questo pomeriggio, intanto, dovrebbe

essere chiaro il motivo del decesso. Com'è possibile una persona giovane muoia assiderata? «Il fisico era evidentemente indebolito da crisi diabetica - osserva il medico legale Bertolotto -, e la temperatura nel treno merci è davvero proibitiva. Solo l'esame autopsico rivelerà la verità, ma alcune macchie particolari sul corpo della ragazza lasciano immaginare un assideramento». Più complesso scoprire perché e chi Maria è abbandonata in quel modo sul treno.



Maria Roibu, 21 anni, il vagone pieno di rotoli d'acciaio, arrivato a Sant' Ambrogio dalla Slovacchia, dove ieri è stata trovata la ragazza morta.

«La malavita approfitta della povertà» Don Miklaus: la diplomazia può e deve intervenire

Maria Teresa Marilengo

Don Giorgio Miklaus, il prete che l'arcivescovo ha incaricato di seguire la comunità cattolica, vuole conoscere il nome della ragazza morta sul «vagone dell'acciaio». «I suoi familiari non sanno...». Poi, subito: «Bisogna interrogarsi sulle responsabilità. Anche su quelle della diplomazia italiana: di questi tempi non concede alcun tipo di visto, né per lavoro subordinato. Nessun visto turistico, per esempio. E questo significa incoraggiare la malavita che approfitta della povertà».

Per il sacerdote romeno, anche il viaggio che ha costato la vita a Maria con ogni probabilità è stato pagato. «E' la malavita

che organizza i disperati. Sarebbe bene che chi ha la responsabilità di trasporti, quello, controllasse i vagoni. Certo, d'estate un viaggio genere può funzionare, d'inverno no. Si può morire. Ma chi trova l'occasione parte comunque».

Don Miklaus descrive in poche parole la Romania di oggi e la condizione di chi ne va. «Non si muore di fame, ma la situazione è tragica. Le aziende non competono rispetto alla malavita, il mercato e lasciano la gente a casa. Così nelle famiglie un membro emigra per aiutare gli altri. Per i giovani, poi, l'Occidente è un miraggio, il sogno di una vita migliore, di comodità che là

esistono». Aggiunge: «Ora ci sono elezioni, speriamo che qualcosa possa cambiare».

Sull'immigrazione romena a Torino riflette Fredo Olivero, responsabile del Servizio Migranti della Caritas diocesana. «Ogni settimana incontriamo persone appena arrivate. In questo momento, insieme ai moldavi, i romeni rappresentano il gruppo la maggiore presenza irregolare. Quasi tutti provengono da Bacau e da Iasi, la zona della Moldavia romena. Arrivano di continuo - aggiunge -, con vari mezzi, ragazzini soli o adulti. Di solito si tratta di una catena migratoria che li porta in Italia attraverso l'Austria o la Slovenia. Qualche volta l'organizzazione li abban-

dona prima del confine, altre li fa entrare. Le organizzazioni criminali e paracriminali li sfruttano, chiedono due-tre milioni a testa. Chi ha il denaro magari sale su un treno merci».

Fredo Olivero richiama l'attenzione sul fatto che vicende come quella di Sant' Ambrogio possono essere scongiurate. «C'è un accordo tra l'Italia e la Romania, speriamo che la Romania si attivi per avviare le partenze regolari. E speriamo che i romeni imparino a nel nostro Paese legalmente: costa di meno ed è più sicuro. Sono le organizzazioni criminali a spingere la gente a fare in fretta. A pagare, d'inverno, anche con la vita».

Sabato 2 dicembre

- Ore 9.30 Saluto delle autorità
- Ore 9.45 Prof. M. Bonghi (Università di Perugia) "L'esperienza come categoria di conoscenza"
- Ore 10.30 Prof. G. Comi (Psicologo) "Realtà antica e realtà attuale. L'educazione"
- Ore 11.15 Coffee Break
- Ore 11.40 A. Nijay - S. Schwartz (scuola Novè Sforza) "Wahutal-Salam, l'arabe" "Educare al dialogo e all'incontro"
- Ore 12.30 M. Lodi (psicologo) "L'educazione e il dialogo"
- Ore 13.30 F. Parazzi (scrittore) - I. Tawfik (scrittore) "La guida per l'uomo del domani: esperienze di spiritualità"
- Ore 16.30 Prof. E. Bonghi (Università Bocconi, Milano) "Un'esperienza per l'uomo"
- Ore 17.15 "Accogliete i bambini del deserto. La carità, le mani di Cristo sull'uomo". Tawfik (scrittore) - E. Olivero (fondatore del Servizio Migranti) "Direttore del settimanale Vici e Sici A Re - Sime di Carità dell'Assunzione" (Torino)

Torino, 1-2 dicembre Tanno Incavata, sala Carour, via Nino Costa, 8

Venerdì 1 dicembre

- Ore 17.00 Saluto delle autorità e introduzione
- collegamento via satellite 5
- Mons. C. Sepe (segretario generale) "Comitato centrale del Grande Giubileo del 2000" "Esperienza del Giubileo presso la tomba di Pietro e nel mondo"
- Ore 18.30 Prof. D. Jaeger (filosofia) "Atenei Antichi" "L'uomo contemporaneo tra autonomia e appartenenza"

Segreteria organizzativa: Centro Culturale Trastevere
Via S. Anselmo, 40 - Torino - Tel. 011/6696010 - Fax 011/6691894
E-mail: piazaspirati@tin.it

ABITARE NEL CUORE VERDE DI TORINO
VIA MURATORI 20/22
(parallela a via Nizza prima di piazza Carlucci)

APPARTAMENTI SIGNORILI
14 mq. 60 - 79 - 96 - 107 - 123

TIPICI 110 mq. 80 L. 238.000.000
Prestazioni L. 10.000.000
L. 218.000.000

Completamento dopo 30 gg. L. 23.000.000
L. 195.000.000

90 gg. dal completamento L. 23.000.000
L. 172.000.000

48 mesi senza interessi L. 72.000.000
Mutuo L. 100.000.000

Ufficio per le vendite in cantiere Tel. 011/54.15.52

Star Palace È una realizzazione SANGIORGIO
Complesso residenziale

www.sangiorgiocostruzioni.it - email: sangiorgio@sangiorgiocostruzioni.it

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara, trasporto con limousine Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).

Paga caro il Funerale solo chi non si informa!

C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono inviti molto le persone che, interpellando il GIUBILEO, dichiarano: «... gli altri mi hanno proposto cifre ingenti, molto superiori a quelle che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio...».

CHIAMATE IL GIUBILEO SUONO AUTORIZZATO PER I SERVIZI FUNEBRI IN TUTTE LE CITTÀ

800.251645
C.so Bramante 56 - Torino
Tel. 011/663.30.05

La scelta di Cindy Crawford

BUOSI
Fu Torino più preziosa
V. 14 mq. C.so. Monte Carlo
Tel. 011/

OMEGA

Constellation «Carre»

Nei settori Tecnologie, Marketing, Rapporti, Affari generali e Controllo Cinque nuovi direttori per Torino 2006 Rota: manager giovani di grande esperienza

Comincia a prender forma la squadra di Torino 2006. Sono stati scelti i primi cinque direttori che dirigeranno i settori Tecnologie, Marketing, Rapporti con il territorio, Affari generali e Controllo lavori. Dei nuovi assunti sono stati comunicati solo due nomi: gli altri saranno resi noti in seguito perché i professionisti sono legati con le rispettive aziende e s'è così voluto evitare i loro datori di lavoro venissero a saperlo dai giornali.

Così, per adesso sappiamo solo che il marketing dei Giochi sarà in mano a Fabio Fortina e gli affari generali dipenderanno da Marco San Pietro. Nella stessa riunione, il Consiglio d'amministrazione di Torino 2006 ha anche approvato il budget per il prossimo anno: i 19 miliardi di spese verranno abbondantemente coperti dai 7 milioni e mezzo di dollari che il colosso tv americano Nbc, proprietario dei diritti

televisivi delle Olimpiadi, verserà a luglio. I 7 milioni e mezzo di dollari costituiscono solo la prima rata dei 300 milioni complessivi che l'Nbc s'è impegnata a pagare. Il direttore generale di Torino (è la sigla del comitato organizzatore), Paolo Rota, ha commentato la scelta dei cinque direttori assicurando che «le nomine sono state fatte seguendo una procedura trasparente con annunci su giornali e Internet. Sono stati esaminati i numerosi dossier professionali presentati, i risultati della selezione confermano l'efficacia del metodo: i nuovi responsabili sono persone motivate che lavorano in posizioni di prestigio per occuparsi di un progetto limitato nel tempo. Si tratta di manager giovani, e al tempo stesso di grande esperienza, che ben rappresentano lo spirito del Torino. Tutto ciò dimostra fiducia nella città e nell'organizzazione. Ad Atene, dove si è appena conclu-

ta una riunione del Cio, si è parlato di pianificazione dei lavori e motivazione del personale. Le nomine dei direttori confermano che siamo sulla giusta strada».

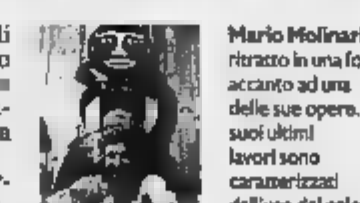
E adesso, uno sguardo ai due direttori già annunciati. Fabio Fortina ha 43 anni. Varesino, laureato all'American University di Salisburgo, dopo un master all'università di New York ha fondato società di sport e marketing specializzata negli sport invernali, in F1 e tennis.

Marco San Pietro è torinese, ha 42 anni. Dottore in economia aziendale, dopo una carriera nel settore finanziario (Imi e Comel) e industriale (Aural), ha diretto le relazioni internazionali del comitato promotore che a Seul, nel giugno di un anno fa, aveva conquistato i Giochi. Nei primi mesi del 2001 saranno nominati anche i direttori Ambiente, Trasporti e Comunicazione. (c. gian.)

L'artista torinese aveva 70 anni, domani i funerali Addio a Mario Molinari sculture del «fantastico»

E' morto lunedì notte, all'età di settant'anni, lo scultore Mario Molinari. Domani, alle 11.50, la salma lascerà l'Ospedale Molinette per essere cremata al Cimitero Generale.

La sua figura d'artista appartiene alle esperienze della cultura del secondo Novecento, che spesso lamentava di non essere pienamente riconosciuto, e recenti opere realizzate per l'Ospedale Mauriziano e per il Comune di Oulx hanno richiamato l'attenzione del pubblico, che ha avvertito la sua forte carica di ironia. Nato a Coazze il 3 marzo del 1930, Molinari ha lavorato all'insegna di un'arte ricca di riscontri fantastici, di linguaggio capace di rinnovarsi attraverso il tempo e di rappresentare gli aspetti del mondo interiore. E le sue composizioni in legno dipinto a forti colori, in metallo o in plexiglas, sembrano emergere dai giochi



Mario Molinari ritratto in una foto accanto ad una delle sue opere. I suoi ultimi lavori sono caratterizzati dall'uso del colore

dell'infanzia, dall'essere - ha sottolineato Vittorio Sgarbi - un «bambino inquieto, teneramente sfrontato, ma anche indifeso, pieno di vitalità e di gratuito coraggio...».

Dopo aver esordito nel 1955 alla Galleria L'Approdo di Torino, ha esposto in personali alla «Gian Ferrari» di Milano, a New York, alla Fondazione Veranesi in Belgio, mentre si possono vedere in questi giorni il suo «Concerto di parole», in piazza Galimberti, eseguito per Lucio d'artista e, in via Borgo Dora, la scultura realizzata per la ginecologia della Pessagno. (a. mi.)

LA STAMPA



Savona, ore 7.30 aprite la porta e trovate La Stampa

Comincia una nuova giornata: La Stampa vi aspetta sullo zerbino davanti alla porta di casa, fresca di stampa. La prendete, la sfogliate con calma tra un sorso e l'altro di caffè, gustandovi fino in fondo questa delizia mattutina: **un servizio gratuito**, per di più. Aderire all'iniziativa è semplice e comodo: una hostess

de La Stampa vi contatterà al più presto per offrirvi il recapito gratuito.

Un servizio
a costo zero.
Si chiama
Stampain

Con l'adesione al servizio **Stampain**, riceverete l'esclusiva **Stampain card**: una card personale che vi garantisce servizi utilissimi, vi aiuta, vi informa e vi offre sconti su musei, spettacoli, acquisti.



Se volete saperne di più, telefonate al 800 113344 Agenzia Stampain Savona



Via XX Settembre, 74 r. - 17100 SAVONA
Tel. 019 827 111

LA STAMPA

PAGINA 39 MERCOLEDÌ 29 NOVEMBRE 2000

SAVONA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 802081, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT, STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITÀ: PUBBLICOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887/811182, FAX 019 801808

E PROVINCIA

ABS

vende alloggi liberi
in Savona via Nizza
adiacenti al mare.
Tel. 019.827111

Fracassi: «Dobbiamo valutare le richieste» Gli interventi pomeridiani al S. Paolo non ripartono

I sindacati adesso chiedono uno studio
sui carichi di lavoro. Blocco di 7 giorni

SAVONA

Bloccati gli interventi operatori pomeridiani all'ospedale San Paolo. Non è riuscito, almeno per il momento, il tentativo dei vertici dell'Asl di accelerare le procedure per ridurre le liste d'attesa. Almeno per tutta la settimana il blocco operatorio dell'ospedale di Savona lavorerà solo al mattino, escluse com'è ovvio le urgenze.

Ieri mattina nella sede di via Manzoni, in programma un vertice tra il direttore generale dell'Asl 2, Ubaldo Fracassi e i rappresentanti sindacali per cercare un accordo sull'utilizzo anche pomeridiano delle camere operatorie. La settimana scorsa era stata aggiunta una seduta nel pomeriggio ma i sindacati, su istanza del personale, avevano chiesto immediatamente la sospensione del prolungamento dell'orario. Spiega il direttore generale

Ubaldo Fracassi: «I sindacati hanno presentato alcune richieste che ci hanno indotto a prendere una settimana di pausa di riflessione». La strategia dell'Asl è quella di dirottare i sei operatori disponibili per le urgenze a garantire anche almeno un tavolo operatorio supplementare per gli interventi programmati e istituire un secondo ricorrendo a incentivi economici per il personale.

La prima soluzione dipenderà soltanto da uno studio sui carichi di lavoro che i sindacati hanno richiesto e che porterà via all'Asl almeno un paio di mesi di lavoro. Per quanto riguarda gli incentivi i sindacati hanno presentato una proposta sulla quale c'è già un accordo di massima ma che sarà comunque ratificato lunedì prossimo, data in cui è stato fissato un nuovo incontro tra le parti.

(p. p.)

Da Regione e Camera di commercio i primi aiuti per le aziende danneggiate

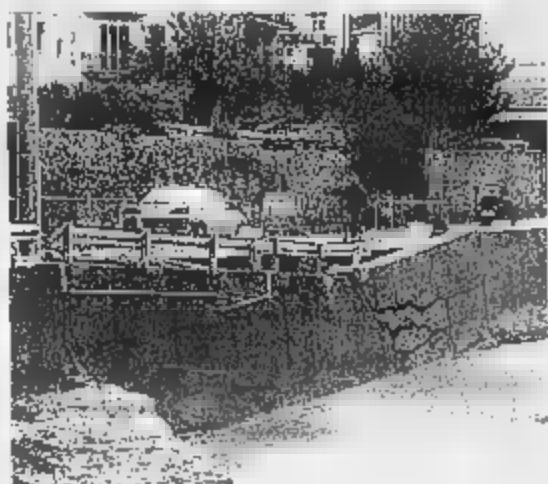
Novanta evacuati a Laigueglia

La frana di Punta Tacuara minaccia le case

Stefano Pazzini
LAIGUEGLIA

Non piove più da diversi giorni ma la Riviera fa ancora i conti con il maltempo. A Laigueglia il sindaco Silvano Montaldo ha firmato l'ordinanza di chiusura definitiva di Punta Tacuara. La frana che minaccia la strada e alcuni palazzi continua a scendere a valle. Troppo pericoloso e per novanta persone si avvicina lo spettro di un inverno da trascorrere in albergo.

E si comincia anche a parlare di interventi finanziari, di aiuti e contributi. La Camera di commercio di Savona ha deciso di intervenire praticando la riduzione di del tasso di interesse applicato pari al 2 per cento, percentuale aggiuntiva a quella di abbattimento prevista dalla convenzione con gli Istituti di credito e gli organismi di garanzia collettiva fidi. La Camera di commercio ha anche deciso di intervenire sensibilizzando le banche affinché definiscano li-



Da Regione e Camera di commercio i primi segnali per aiutare aziende e privati che hanno subito danni dall'alluvione del 23 novembre

nee di credito a tassi agevolati mentre l'Unioncamere ligure sta valutando la proposta, da inoltrare alla Regione, per costituire una fondo regionale di garanzia per le calamità naturali. I Comuni e i singoli cittadini colpiti dall'ultima alluvione

24 e 25 novembre hanno tempo 20 giorni per trasmettere alla Regione Liguria le richieste di risarcimento danni. Lo ha stabilito la Protezione Civile con una nota firmata dall'assessore Vittorio Adolfo. La documentazione dovrà arrivare entro le 12 del 19

dicembre 2000.

Sia per i danni pubblici sia per quelli ai privati saranno le amministrazioni provinciali a raccogliere le richieste per le quali dovranno essere utilizzate le apposite schede, disponibili anche sul sito Internet della Regione Liguria (www.regione.liguria.it). Per quanto riguarda i privati e i titolari delle imprese danneggiate, la procedura prevede che le schede siano raccolte dai Comuni, che dopo aver riassunto in prospetti i vari comparti (privati, agricoltura, artigianato, commercio, industria, turismo, strutture ricettive ecc.) provvederanno a trasferirli alle province entro sabato 16 dicembre. Queste ultime, entro martedì 19, dovranno inviare la documentazione all'Ufficio speciale per l'emergenza e il Servizio Opere pubbliche della Regione Liguria.

Allo stesso Ufficio dovranno pervenire dai Comuni gli elenchi dei cittadini evacuati dall'alloggio distrutto o dichiarato total-

mente «parzialmente inagibile che hanno diritto al contributo mensile previsto dall'ordinanza della Protezione civile».

Da Allessio una polemica, a lanciarla è il coordinatore del comitato «La Vespia», Traiano Testa: «Forse non tutti i cittadini sanno che gli esercenti di pubblici esercizi, titolari di concessioni di dehors su spazi pubblici, sono stati costretti ad ingabbiare gli spazi in vetrine metalliche e vetro di colore rigorosamente verde. Pensando di essere approdati ad una tranquillità definitiva, senza l'onere di smontare e rimontare ogni anno le strutture, molti hanno gratificato con il loro voto gli imprevisti benefattori. Il risveglio è stato brusco quando il tribunale ha incriminato quasi tutti gli esercenti di "abusivo edilizio" obbligandoli a fastidiosi iter giudiziari. Ora le onde hanno distrutto i dehors e i malcapitati non potranno accedere ai contributi a causa della marchiatura di abusivi, malgrado».

Pace fatta tra la campionessa di mountain bike e la Riviera

Finale, cittadinanza onoraria per l'olimpionica Paola Pezzo

FINALE L.

Finale Ligure «fa pace» Paola Pezzo, campionessa di mountain bike. Il 22 dicembre la campionessa riceverà la cittadinanza onoraria. Ad incrinare i rapporti fra Paola Pezzo e Finale Ligure era stato il mancato saldo di una parte della fattura (circa 15 milioni) che la Pezzo rivendeva quale sponsor di Finale. In realtà la campionessa ha mai fatto questione economica ma, subito dopo il trionfo a Sydney, è diventato pubblico il debito del Consorzio «Finale Turistica».

Tre anni fa la campionessa, spesso ad allanarsi in Finale ed ospite dell'hotel Flornza di Finalborgo, aveva accettato di inserire il nome di Finale fra i suoi sponsor, per una cifra di circa 30 milioni. A mettere assieme questa somma aveva contribuito il Comune e la Comunità montana del Pollupice. Una parte del contributo, a carico delle categorie turistiche,



Paola Pezzo riceverà la cittadinanza onoraria di Finale

frattempo, per vari motivi, l'attività del Consorzio è stata congelata e quindi la fattura era rimasta in parte scoperta. «Grazie alla stretta collaborazione fra la nostra associazione e i Bagni marini, con il supporto del Comune, si è giunti alla soluzione

degli aspetti tecnico-economici, lasciati in sospeso», scrive l'associazione alberghiera. Soddissfatto il sindaco Pier Paolo Cervone. Dice: «Faremo una festa il 22 dicembre, proporrò alla giunta di conferire alla campionessa la cittadinanza onoraria». (a. r.)

Piazza Leon Pancaldo all'antico, e a Zinola oggi riaperta la strada per Madonna del Monte

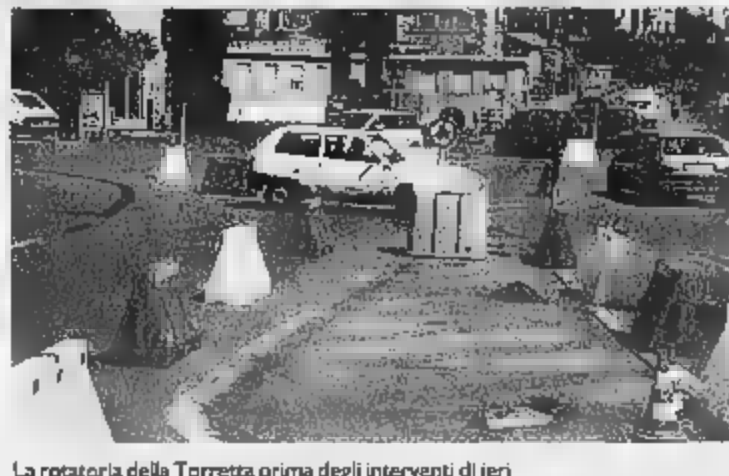
Rotatoria, primo giorno senza disagi

Installati i «conta-auto» e segnaletica per i parcheggi

SAVONA

Spariscono gli stop, arrivano i «conta-auto». Sperisce il doppio senso in via Berlingeri, arrivano la nuova segnaletica per i parcheggi a pagamento. Ecco gli ingredienti della nuova rotatoria di piazza Leon Pancaldo. Confermata la forma allungata anche se sostanzialmente si tratta di un ritorno al passato che probabilmente non risolverà i problemi cronici legati alla viabilità sull'Aurelia tra Savona e Albissola.

Gli automobilisti che provengono da Albissola Marina e da via Gramsci hanno la precedenza e quindi il traffico dovrebbe scorrere meglio rispetto al recente passato. Gli automobilisti provenienti da via Berlingeri dovranno dare la precedenza per immergersi nella rotatoria, così come quelli che provengono da via Gramsci e devono entrare in centro. Il Comune intende inoltre incentivare l'utilizzo di via Santa Lucia



La rotatoria della Torretta prima degli interventi di ieri

opportuna segnaletica, in modo che il traffico non gravi tutto sul centro.

«Abbiamo installato anche dei lettori che sono in grado di contare i passaggi delle auto», spiega l'assessore al Traffico del Comune di Savona, Pietro

Casaccia - che ci consentiranno anche di avere un quadro statistico chiaro per eventuali scelte future. Ieri mattina il ripristino della rotatoria non ha avuto impatto rilevante sulla viabilità. L'unica difficoltà, che ha causato un ritardo nell'in-

stallazione della segnaletica riguarda un piccolo conflitto di competenze. Buona parte del viadotto che costituisce lungomare Matteotti non rientra sotto la giurisdizione del Comune di Savona ma dell'Anas e era necessario dotarsi delle autorizzazioni necessarie. Sono stati anche installati nuovi cartelli per indirizzare meglio gli automobilisti verso i parcheggi dell'autosilo e le zone a pagamento di piazza del Popolo, via Piave e piazzale Priamar. Intanto una novità che riguarda Zinola. Spiega l'assessore Casaccia: «E' stata finalmente sistemata la situazione di via Nostra Signora del Monte nel tratto che si innesta su via Caravaggio. Saremo probabilmente in grado di riaprire la bretella entro questa settimana. Una vicenda che aveva suscitato le proteste degli abitanti di alcuni palazzi della zona che erano rimasti praticamente isolati dopo i lavori e la successiva chiusura della strada. (p. p.)

DA 60 ANNI ANICA DELLE VOSTRE ESIGENZE



COSTRUZIONI RESIDENZIALI CIVILI / INDUSTRIALI OPERE PUBBLICHE

SAVONA (VENDESI)

Via Firenze ultimi box per auto e camper.

Da L. 1.100 milioni

VIA BONO (VENDESI)

Alloggio L. 170 milioni

SAVONA S. MICHELE (VENDESI)

Appartamenti pronta consegna, termoautonomi, aria condizionata, finiture di pregio,

cantina, box e posto auto. Tagli da 72 a 87 mq.

A partire L. 275 milioni Mutuo e/o Pagamenti Personalizzati

SAVONA (VENDESI)

BOX Magazzini Via N.S. degli Angeli

Varie metrature

A partire da: L. 44 milioni

SAVONA S. MICHELE (AFFITTASI)

Arredato, uso forestiera, prestigioso appartamento.

Composto da:

Sala, Cucina, Camera Matrimoniale, Ripostiglio Servizio, Loggia e Balconcino.

Ogni tipo di comfort, dal videofonino all'impianto di condizionamento.

ALBISSOLA MARINA (VENDESI)

Loc. Grana, ultimi moduli per attività produttive.

Da mq. 200, altezza mt.6

A partire da: L. 1.100 milioni

Cucina Ligure di terra e di mare.

Specialità di gastronomia francese e d'oltre oceano.

Cantina fornita da grandi vinicole italiane, australiane, francesi, californiane e del sud africa.

Grande scelta di formaggi italiani ed esteri.



The Cockpit - Piazza d'Alaggio, 9 - Savona

Aperto tutti i giorni dalle 12.00 alle 15.00 e dalle 18.00 alle 0.3.

Chiuso il Lunedì ed il Sabato a pranzo. Prenotazione gradita allo 019/813880

SI RIAPRE VENERDÌ 1 DICEMBRE 2000

Chiesti al sindaco chiarimenti sulla galleria che dovrebbe ospitare 50 negozi «Nessun disimpegno per l'ex ospedale» Parla il presidente della Camera di commercio

SAVONA
Nessun disimpegno da parte della Camera di commercio di Savona sulle prospettive di riutilizzo del vecchio ospedale San Paolo. Una partita ancora aperta dalla quale l'ente non vuole chiamarsi fuori. Lo ha confermato ieri il presidente Giancarlo Grasso che nei giorni scorsi ha anche inviato una lettera al sindaco Ruggeri sollecitando un incontro in tempi brevi per verificare lo stato delle cose. I soggetti restano quindi tre: Comune, Asl e Camera di Commercio.

«Ci teniamo a specificare che nessuno si è defilato», spiega il presidente Grasso, «se qualcuno casomai lo avesse fatto non si tratta di questo ente. Anzi conferma la disponibilità della Camera di commercio a proseguire sulla base di quelli che sono gli impegni finora sottoscritti».

In realtà la Camera di commercio ha appreso dal Cda dell'Ips insediamenti produttivi savonesi, di cui l'ente camerale è uno degli azionisti che Comune e Asl avrebbero conferito alla società l'incarico per il progetto di fattibilità e anche per le successive ristrutturazioni, riqualificazioni, riconversione e riutilizzo del vecchio fabbricato. Una scelta che Asl e Comune non hanno però discusso con



Il fabbricato che ospitava l'ospedale San Paolo

terzo partner, la Camera di commercio appunto. Alla Camera di commercio sarebbe stato anche il compito - sempre sulla base degli accordi sottoscritti tra i tre soggetti - di radunare le associazioni di categoria del settore del commercio per verificare appunto gli interessi alla luce del progetto di riqualificazione dell'ex ospedale.

In attesa che i rapporti tra i tre enti che devono costituire

la società immobiliare, resta aperto nel mondo del commercio il dibattito sul futuro dell'edificio. I commercianti, come noto, hanno chiesto al sindaco molti chiarimenti sulla nuova galleria commerciale che sorgerà al piano terra dell'ex ospedale e che prevede tra i 30 e i 50 locali per un ammontare complessivo di circa 3 mila metri quadrati. Nel piano superiore ci

Una partita per l'entusiasmo

Il Consiglio di Celle ha detto sì all'accordo Comune-categorie

CELLE

Patto territoriale tra categorie economiche e Comune Celle è il primo Comune della Riviera ad aver approvato all'unanimità il Consiglio comunale il protocollo d'intesa finalizzato alla difesa e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio. Il Patto, sul quale amministratori, associazioni di categoria e Consigli di zona hanno lavorato e lungo dopo aver sottoscritto la Carta di Aalborg, il Piano di Azione di Lisbona e l'appello di Hannover, è stato illustrato in Consiglio comunale (aperto al pubblico) il 22 novembre dall'assessore Giovanni Pastorino.

Si tratta di una sorta di codice di autoregolamentazione che dovrà portare ad un rilancio dell'economia turistica secondo il cosiddetto «sviluppo sostenibile».

In sostanza, dalla firma del Patto in poi, ogni scelta operata dall'amministrazione comunale, dall'associazione alberghiera, dalle associazioni Bagni mari-

ni, Commercianti o Consorzio Cello Promotur, dovrà tenere conto dei parametri contenuti nell'accordo, finalizzati al rispetto dell'ambiente e della dignità umana.

L'amministrazione comunale, ad esempio, da parte sua vigilerà sulla qualità delle acque, dell'aria e sull'emissione delle onde elettromagnetiche. A loro volta, le associazioni di categoria si adopereranno affinché tutte le aziende attive sul territorio riducano l'eventuale utilizzo di sostanze inquinanti, effettuino la raccolta differenziata e tutto quanto è necessario che garantisca la vivibilità presente e futura del paese.

Nell'immediato sono previsti il potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti; messa a norma della rete fognaria nelle zone decentrate; l'omogeneizzazione dell'arredo urbano del centro storico (in particolare negozi e servizi pubblici); riqualificazione architettonica e miglioramento dell'estetica soprattutto nelle aree verdi.

ONZIEFASI

RECCO

Questa mattina l'addio a Bruno Pozzo

Si svolgono questa mattina alle 10,30 nella chiesa di San Giovanni Battista a Recco, i funerali di Bruno Pozzo, il papà del nostro collega Fabio stroncato da un improvviso malore lunedì pomeriggio. Aveva 69 anni. Bruno Pozzo era stato condirettore del Banco di Roma a Savona e prima aveva lavorato nelle sedi dell'Istituto a Genova e a Trieste.

POSTE

Oggi chiuso per lavori l'ufficio di Stella S. Giovanni

L'ufficio postale di Stella, via Rovieto Superiore, oggi resta chiuso al pubblico per lavori. La clientela potrà rivolgersi ai vicini uffici postali di Stella S. Bernardo e Stella S. Giustina.

LUTTO

negoziante di via Paolo Boselli

E' morta all'età di 67 anni, Marisa Berello, che era stata titolare della ditta «Sanigenica» in via Piave e poi aveva aperto un negozio di maglieria intima in via Paolo Boselli. Lascia due figli: Marco e Luigino che è vigile urbano in servizio al Comando di via Quarda. I funerali si svolgono questa mattina alle 11 nella chiesa di San Giuseppe in piazza Martiri della libertà. [c.v.]

PRIMAR

Fuga di gas: munito ostello riscaldamento

Intervento dei vigili del fuoco del distaccamento del porto, ieri pomeriggio, nella fortezza del Primar per una fuga di gas dovuta, pare, alla rottura di un tubo. La falla non è stata però localizzata e così per precauzione sono state spente le caldaie. Musei e ostello (però attualmente chiuso) sono così al freddo. [c.v.]

CORSO MAZZINI

Scontro fra auto e motorino: giovane resta ferito

Incidente stradale, ieri mattina, in corso Mazzini. Sono rimasti coinvolti un'auto e uno scooter che, per cause in via di accertamenti da parte dei vigili urbani, si sono scontrati. Matteo Aonzo, 21 anni, di Quiliano, che era a sella al motorino, si è rotto una mano. La prognosi è di un mese. [c.v.]

INCHIESTA

Aggredì vigile: marocchino condannato

Sei mesi di reclusione. E' la condanna inflitta ieri in tribunale a un marocchino di 35 anni, Mohamed Boudib. Lo straniero, nel luglio di 3 anni fa, aggredì una vigile di Spotorno e minacciò un altro vigile che lo stavano controllando. Rosario Colombi, 44 anni, di Stezzano è stato invece condannato a un mese per aver dato uno schiaffo a un automobilista durante una lite per questioni di viabilità. [c.v.]

Convegno su «Il mio compagno Aziz»

Il ministro Livia Turco oggi in visita a Savona

SAVONA

Il ministro Livia Turco parteciperà oggi al convegno di studi «Il mio compagno Aziz», organizzato da Comune e Provincia di Savona in collaborazione con l'Ateneo genovese. Si farà il punto sull'integrazione dei minori stranieri nelle scuole della provincia di Savona e sarà inaugurato il nuovo Centro di accoglienza per minori stranieri realizzato in città. Il nuovo Centro potrà ospitare otto ragazzi e sarà destinato alla prima accoglienza, in fase emergenziale. Sarà gestito dalle cooperative sociali «Cooperare» e «Progetto città» e finanziato con 370 milioni del budget assegnato alla Regione Liguria con i fondi della cosiddetta «Legge Turco».

Ma sulla visita savonese del ministro grava un clima rovente polemico. Previsto un sit-in di protesta organizzato dalla Lega Nord che contesta l'apertura del centro di accoglienza. Ieri contro l'iniziativa della Lega si sono schierati in



Il ministro Livia Turco

particolare i democratici di sinistra con documenti firmati dal nuovo delegato cittadino Luca Martino e gli esponenti della federazione provinciale Giovanni Lunardon e Maria Luisa Madini. [p.p.]

Duecento milioni per far risplendere gli affreschi di Agostino Ratti

Restauri nella cappella Balbi Iniziativa della Fai e della Croce Bianca

SAVONA

Croce Bianca e Fondo italiano per l'ambiente di Savona insieme per il restauro della Cappella Balbi di via Torino. L'edificio sacro è di proprietà della pubblica assistenza savonese ed ha un pregevole valore storico e artistico. Servono circa 200 milioni per la sua ristrutturazione, in particolare per i preziosi affreschi di Gio Agostino Ratti che risalgono alla seconda metà del Settecento.

Fai e Croce Bianca, l'appoggio della Provincia, hanno organizzato una mostra collettiva di arte contemporanea alla quale hanno aderito 63 artisti che sarà inaugurata venerdì nella sala espositiva di Palazzo Nervi. Spiega il presidente della Croce Bianca, Aldo Pastore: «Alcuni affreschi della cappella sono conservati meglio di altri, ma l'intervento di restauro è comunque particolarmente urgente e oneroso. Ma l'edificio è patrimonio della città che va salvato, non dimentichiamo che al di là dell'aspetto artistico, c'è



La Croce Bianca in prima linea per restaurare la cappella di via Torino

anche una valenza storica in quanto nella cappella Balbi si sposò il generale Cadorna con la marchesa Balbi. «L'arte aiuta l'arte con questa iniziativa», spiega la capodelegazione del

Fai di Savona, Silvia Bottaro, ex direttrice della Pinacoteca civica. Ci saranno opere di artisti affermati e altri meno noti che presentano la loro ricerca nel campo delle arti visive. [p.p.]

Passeggiata ecologica

Festa degli alberi per i bambini delle elementari

SAVONA

Centosessanta bambini delle scuole elementari «C. Astengo», «Callandrone» e «XXV Aprile» di Savona sono stati i protagonisti assoluti dell'iniziativa realizzata ieri mattina.

I cittadini più giovani in questione hanno avuto modo di compiere una lunga passeggiata (accompagnati dalle insegnanti, dal personale Ata, dai volontari antincendio, dalle guide naturalistiche, dal Corpo Forestale dello Stato e dall'assessore all'Ambiente Pietro Casaccia) per arrivare al luogo dove hanno messo a dimora le piante corrispondenti ai nuovi nati del 1999 (frassini, ornielli e lecci). Dicono gli organizzatori: «Un ringraziamento particolare all'Ata per il ruolo di coordinamento tecnico (alberi, preparazione terreno, ecc.), al Centro Latte Savona che ha offerto la colazione al gruppo Volontari Antincendio Boschivo che ha accompagnato i bambini e preparato il terreno, alle guide della Coop. cittadini liberi e consapevoli».

Denunciato dai vigili

Investe due pedoni e fugge con l'auto Giovane nei guai

SAVONA

Ha investito con l'auto due pedoni che attraversavano la strada in via San Lorenzo e non si è fermato a prestare i soccorsi. Ha proseguito per la sua strada alla guida di una Citroën Ax.

Due ore dopo, quando pensava probabilmente di averla fatta franca, si è imbattuto in uno dei posti di blocco che i vigili urbani (coordinati dall'ispettore (Lario Bregoli) avevano istituito in città, ed è stato bloccato. Si tratta di un giovane di 22 anni, residente a Savona, che è stato denunciato alla procura con accuse di omissione di soccorso e fuga: i vigili urbani, inoltre, gli hanno sospeso la patente, ritirato la carta di circolazione e notificato una contravvenzione di 10 mila lire.

I due pedoni sono stati medicati all'ospedale San Paolo. Sono una donna cinese di 48 anni, Xu Chunju, e un savonese, Stefano De Nicolò, 23, che hanno riportato contusioni giudicate guaribili dai medici in quindici giorni. [c.v.]

LETTERE AL GIORNALE

Da S. Genesio accusa servizio bus Acts

Quali abitanti della frazione San Genesio di Vado Ligure lamentiamo una gravissima disfunzione del servizio che l'Acts effettua nella nostra frazione. L'unico bus che raggiunge San Genesio è orario post-pomeridiano e precisamente il numero 10 con partenza da Vado alle ore 13,20 e che raggiunge dagli studenti che provengono dalle scuole superiori di Savona. Infatti il ritorno a casa per i ragazzi avviene con mezzi propri. Più volte, già negli anni scorsi, si è cercato di raggiungere un accordo con i responsabili dell'Acts facendo anche intervenire l'amministrazione comunale ed il sindaco che in tutti i modi hanno cercato di aiutarci per far comprendere che il disagio è reale e peraltro non insormontabile. Dall'inizio dell'anno scolastico ad oggi i genitori, a turno hanno controllato giornalmente l'orario di partenza dell'autobus, constatando che quasi mai l'orario di partenza è rispettato. Vogliamo sottolineare l'«quasi» nel rispetto di quei due autisti che gentilmente aspettano che arrivi la corriera da Savona e poi partono, recuperando quei pochi minuti durante il percorso. Siamo quindi tutti molto indignati per il comportamento sia dei responsabili dell'Acts, i quali sembrano sempre molto disponibili a capire i problemi ma che poi di fatto non hanno la volontà di risolverli, sia per quello di alcuni autisti che, nonostante molte volte gli venga fatto notare che sta per arrivare il bus, gli studenti da Savona, partono inesorabilmente lasciando i ragazzi a piedi. Si fa inoltre presente che attualmente gli studenti, per il tratto Savona-San Genesio, versano, non essendo distinguibili di percorso la quota di abbonamento mensile corrispondente al tratto Savona-Segno. I ragazzi percorrono quindi parecchi chilometri in meno e, al ritorno da scuola, usufruiscono del servizio solo fino a Vado per i problemi di coincidenza sopra citati. Speriamo che questa nostra pubblica lamentela venga recepita in maniera più incisiva dai dirigenti dell'Acts i quali dovrebbero fornire un servizio che permetta ai ragazzi un diritto fondamentale come quello di poter andare a scuola, ma anche quello di poter tornare a casa.

Seguono numerose firme

Cairo, rimette i cannoni al loro posto

Mi inserisco nella polemica tra i reduci della Seconda guerra mondiale e l'Amministrazione comunale di Cairo Montenotte, per quanto riguarda i cannoni del Monumento ai Caduti del comune di Cairo.

A me piace la pace e prego che duri per sempre. Ma non posso ignorare che la Seconda guerra mondiale è stata fatta con le armi.

Armi letali ed i cannoni erano due cannoni, vicino al Monumento ai Caduti, a mio avviso dovrebbe servire di monito alle attuali e future generazioni perché carcano di mazzette la pace con tutti i mezzi possibili.

Mio padre aveva solo 27 anni quando il stato dichiarò di essere in Russia, ed io solo pochi mesi.

La mia vita, a causa di questa grave perdita è stata molto diversa da quella degli altri miei coetanei che il padre lo avevano.

Se i cannoni possono servire a ricordare, per favore rimettiamoli.

Elsa Berretta, Cairo M.

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso
Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì). Telefono num. verde 800.558.668.

GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)

Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì). Telefono num. verde 800.558.668.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Farmie, via Garibaldi, t. 019.827496;
Fascie, via Boselli 24, tel. 850555;
San Francesco, corso Tardy & Benach 106, t. 019.800402
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: Della Ferrera, c.so Italia, t. 019.827.202.
Sono inoltre reperibili:

Manzoni, via Roma 75, t. 019.503855 (Per il notturno Cairo Saffi Giacomo e Maffei di San Giuseppe, tel. 518292 per Altare, Carcare e Pallare).
COSSERIA: San Bartolomeo, via Adua 12, tel. 019.519116 (anche notturno per Millesimo, Cengio e Roccaignone).
BARDINETTO: San Nicola, piazza Vittorio

Veneto 1, tel. 019.7907131 (anche Calizzano).

Odella, borgata Piano 46, tel. 019.63506 (anche per Calizzano).

VADESE
VADO: Mezzadra, via Aurelia 138, tel. 019.880231. (per il notturno, Della Ferrera, c.so Italia, t. 019.827.202).

SPOTORNO: Ciriotti, piazza Colombo 1, tel. 019.745342

FINALE
Finale: Finardi, via Montaldo 14, tel. 019.628035 (Anche per il notturno Finardi, via Montaldo 14, tel. 019.628035, anche per Finale, Borgnetto, Loano, Belsano, Tolentino).

FINALE
Finale: Assirelli, via Fiume 2, tel. 019.630623

NUOVA
Nuova, via 34, tel. 019.675737

BORGNETTO SANTO SPIRITO: Cornale, via Europa 33, tel. 0182.971013.

ALBENGA
ALBENGA: Vado, via Piave 24, tel. 0182.555699

CERIALLE: Mar, via Libertà 3, tel. 0182.990032.

VILLANOVA: Ranaldo, via Roma, t. 0182.582927 (anche notturno per Casanova, Ortovero e Gartenda).

ALASSIO
ALASSIO: Sant'Ambrogio, piazza Airoldi Durante, tel. 0182.645164

ANDORA: Borgarello, via Clavessana 51, tel. 0182.85040

ALBISOLA-VAZZE
ALBISOLA-VAZZE: Della Concordia, corso Biglietti 24, tel. 019.481816.

ALBISOLA SUPERIORE: Stella Maria, corso Mazzini 152, tel. 019.480243

VARAZZE: San Nazario, piazza XIV Maggio 11 019.534882.

PRATO CIVILE

NATI 21

MORTI: Carlo Neno, di 76 anni, abitante a Savona in via Assereto 3/5, trasporto diretto previsto per questa mattina alle ore 9,45 al cimitero di Zinola. Serafini Beccaria, di 88 anni, residente Savona in corso Colombo 20/9; i funerali si svolgeranno questa mattina alle ore 9,45 nella chiesa del Sacro Cuore, seguirà trasporto al cimitero di Zinola. Umberto Schettini, di 71 anni, abitante ad Albisola Superiore; trasporto della salma previsto per oggi alle ore 9,40 al cimitero del Pace. Osvaldo Di Murro, di 72 anni, abitante a Savona in via Cuoco. Maria Antonietta Berello, di 57 anni, abitante a Savona in via Maciocio 11/10; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle ore 10,45 nella chiesa parrocchiale di San Giuseppe in piazza Martiri della Libertà.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Il Cescot Confesercenti organizza un corso abilitante per la somministrazione di alimenti. Le lezioni avranno una durata complessiva di 120 ore distribuite su 13 giorni. Il corso si svolgerà dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 19. Il costo è di 452 mila lire. Per prenotazioni e informazioni occorre rivolgersi al numero 822656.

SAVONA

Raduno classe del

Il coordinatore della classe di ferro 1929 il cav. Renzo Porass invita tutti gli amici a festeggiare nell'annuale convivio che si tiene al ristorante «De Cesco». Per chi vuole essere della partita basterà telefonare a Porasso allo 019/851926. Il fausto anniversario si consumerà domenica 3 dicembre alle 12,30. [n.d.m.]

IN

Escursione con il Cai

Escursione guidata a Loano-Tolarno-Balestrino oggi a cura del Cai per «Non solo mare». Ritorno, senza prenotazione, alla sede del Cai di Loano presso la Torre Pentagonale (ore 8,30). [a.r.]

Conferenza di De Piero

«Storia, arte, archeologia, storia dell'opera lirica, dal teatro». Doppio incontro oggi a Pietra Ligure (ore 17,30 e 20,30) nella sala consiliare di piazza Martiri. Relazioni di Aldo Pero. [a.r.]

La preoccupazione nasce dai lavori in corso sul piazzale dove era invece prevista la sistemazione a verde

«Non cementificate anche il Priamar»

E' l'appello della Consulta culturale savonese

di Pasquale
SAVONA

Area verde a una sorta di linea Maginot con fortificazioni in cemento armato? I lavori in corso sul piazzale del Priamar fanno temere il peggio. Quanto accaduto all'area adiacente la torre della Campanassa, quell'orribile bunker, chiuso da anni a spaccato per giardino, non lascia molte speranze.

A interrogarsi sui lavori in corso sotto gli spalti dell'ex fortezza non sono soltanto i semplici cittadini. Ora intervengono anche la Consulta culturale savonese, composta da delegati dell'Istituto internazionale di Studi liguri, dalla Società savonese di Storia patria e dalla «A Campanassa».

La Consulta ha deciso di rompere gli indugi e di chiedere al sindaco Carlo Ruggeri la convocazione d'urgenza della «Consulta comunale per il Priamar».

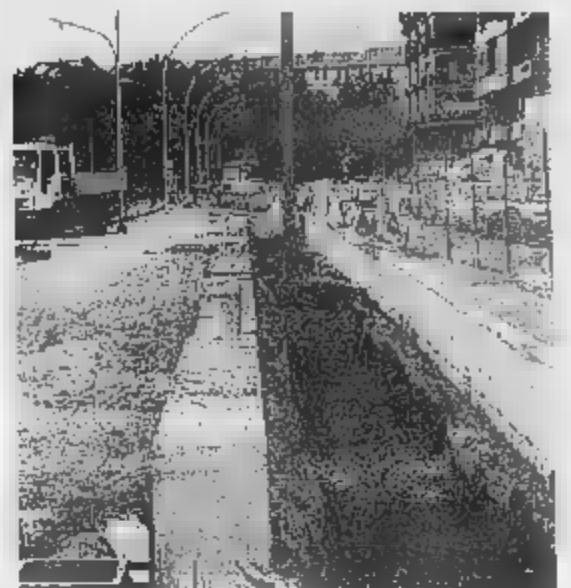
Il piazzale sul quale si stanno rovesciando tonnellate di cemento, dopo lunghi anni di totale abbandono, è un'area nevralgica della città, rappresenta uno degli elementi cardine del recupero complessivo dell'intero fronte mare e del quartiere che si affaccia sul porto antico.

Osservano i componenti la Consulta culturale: «Duole do-



Un'eloquente immagine, a sinistra, dei massicci muretti in cemento armato che vengono realizzati sul piazzale del Priamar lato corso Mazzini. Qui sopra: delle aree degli scavi archeologici rimasti per anni in uno stato di totale abbandono (Fotografato da Gianni Chiaromonte)

A destra: la presunta ala in calcestruzzo e sotto un'altra antistettica intrusione di cemento nel Priamar



ver constatare come il progetto che riguarda una così importante porzione del territorio e che investe direttamente la fortezza, non sia mai stato esaminato dalla Consulta appositamente costituita su iniziativa del Comune per affrontare i problemi inerenti il Priamar. Ed è quindi impensabile che le associazioni culturali si guardano oggi al procedere

dei lavori, con il timore, si spera infondato, di assistere a fenomeni di cementificazione da cui la fortezza non è rimasta certo negli anni passati. Tra l'altro non si può dimenticare che le vaste aree prospicienti corso Mazzini custodiscono in sé grandi potenzialità, sia in rapporto alle ricchezze archeologiche riportate alla luce negli ultimi decenni, sia in rela-

zione alla possibilità di una più forte integrazione del Priamar nel tessuto urbano della città. Forse si è ancora in tempo, e in ogni caso gli esponenti dell'Istituto internazionale di studi di liguri, della Società savonese di storia patria e della «A Campanassa» non intendono cadere di un solo passo e si dicono prontissimi a questi temi a suscitare un ampio dibattito in

città, lavorando all'organizzazione di una giornata di studi sul destino di tutte le aree adiacenti al Priamar, non solo quelle sottoposte al progetto attualmente in corso, ma anche quelle interessate da recenti strumenti urbanistici attivati dal Comune (da Orsa a Prusati) e dall'Autorità portuale (piano regolatore generale del porto).

Ieri allo Scientifico Orazio Grassi di Savona prima di 4 lezioni

Presidi e insegnanti in classe seminario sull'esame di Stato

SAVONA

Presidi e insegnanti tra i banchi di scuola ieri mattina nelle aule del Liceo Scientifico «Orazio Grassi» di Savona. Si è trattato di un'iniziativa che ha coinvolto il ministero della Pubblica Istruzione, la Regione e il Provveditorato agli studi di Savona.

C'è stato infatti il primo di quattro seminari di aggiornamento sulle novità introdotte dal nuovo esame di Stato.

Gli incontri formativi sono destinati ai dirigenti scolastici, vale a dire i presidi e ai professori incaricati, in rappresentanza di ogni istituto superiore della provincia di Savona.

Ieri mattina per l'apertura del seminario erano presenti anche il provveditore agli studi di Savona Attilio Massara e il dirigente regionale Cuozzo.

Le date dei prossimi seminari, che si terranno sempre al Liceo Scientifico Grassi di Savona, sono già state fissate. Si tratterà del 18 dicembre, del 9 e del 15 gennaio. (p.p.)



Il liceo scientifico Orazio Grassi di Savona

LA BUROCRACIA FRENA L'IMPIANTO DELL'OSPEDALE S. PAOLO

Eliporto solo nel 2001

di Michele Costantini

Da tempo segue l'attenzione del progetto di realizzazione dell'eliporto a servizio dell'ospedale S. Paolo di Savona. Un impianto di fondamentale importanza per il Pronto Soccorso del nosocomio cittadino e per l'intero comprensorio savonese.

Purtroppo le difficoltà iniziali di reperire un finanziamento e le lungaggini burocratiche succedutesi nel tempo, impedendo tutt'oggi di vedere l'opera ultimata e funzionante. Le ultime difficoltà, in ordine di tempo, sono le indicazioni formulate dall'Arpal, l'azienda regionale per l'ambiente, che prescrive all'Asl Savonese di vagliare le «triturazioni» di tutto il materiale costituente l'intera area dell'eliporto.

Disposizioni certamente necessarie per verificare ed accertare la composizione del materiale di discarica, ma che di fatto allungano i tempi di realizzazione dell'importante impianto.

L'idea dell'eliporto, meglio dell'«elisuperficie attrezzata», risale a molti anni fa, quando in un periodo di grande entusiasmo e vivacità di idee si cominciava a parlare di auto-medica e di soccorso extraospedaliero. Prima allora per l'elicottero dei vigili fuoco scendere tra il piazzale Eroe dei due mondi al Prolungamento, il campo sportivo Bagialupo o l'area del casello autostradale di Zinola. Con il conseguente, ulteriore trasporto paziente attraverso le strade della città.

Poi si individuò l'attuale area adiacente al padiglione «Vigilante». Uno spazio che per molto tempo ha costretto i piloti del velivolo bianco e rosso a muoversi con ardite acrobazie tra le punte degli alberi del parco. Sino a due anni fa. Quando, con un mio pensiero, con la raccolta di oltre duemila firme in pochi giorni ed un tambureggiante movimento di opinione sollecitato anche da una serie

articoli di questo giornale, l'eliporto venne inserito nel programma delle priorità progettuali della direzione ospedaliera. Prevedeva di ultimare i lavori entro il corrente anno. Con l'impianto di illuminazione per il volo notturno, le attrezzature antincendio, la sala a vento ed un'area finalmente agevole e libera da ogni ostacolo. Invece occorre pazientare ed attendere il prossimo anno.

La copia del verbale relativo al presente esposto è conservata in atti presso l'Ufficio Appalti e Contratti. Andorra, 6/29/11/00. IL RESPONSABILE LL. dott. Ing. Nicoletta Creggia

Negli uffici postali. Orario prolungato per il pagamento dell'Irpef

Le poste italiane comunicano che domani 30 novembre, in occasione della scadenza Irpef, gli uffici di Alasio (piazza Pacini), Albenga (piazza Petrarca), Andora (Piazza S. Caterina 13), Loano (via G. Deledda 1), Pietra Ligure (via Repubblica 60), Finale Ligure (via Concezione 24), Savona (via An. Fossul), Cairo Montenotte (via Mon. Bertolotti 2) e Varazze (via S. Caterina 44) effettueranno il prolungamento dell'orario di apertura al pubblico fino alle 18 per l'accettazione delle deleghe di pagamento e dei conti correnti.

La decisione è stata presa, anche in questa occasione per consentire ai ritardatari di effettuare il pagamento dell'imposta sui redditi delle persone fisiche. Già per altre occasioni erano stati previsti provvedimenti di questo tipo.

Almeno sessanta savonesi trascorrono sei mesi all'anno lavorando in spiagge e locali del Siam

La Thailandia, una «dependance» della Liguria

In pochi anni è diventata la meta preferita di bagnini e baristi

Stefano Pezzini
ALASSIO

E' la meta preferita di bagnini, chioschi e tutte le attività turistiche estive. Quei lavori che durano sei mesi e lasciano poi un po' di denaro contante in tasca e tanto tempo libero. Così, qualche anno, ottobre e novembre almeno una settantina di persone (in prevalenza giovani ma non cinquantenni ed oltre) lasciano la Liguria e raggiungono la Thailandia. Non la Thailandia del turismo sessuale, della capitale e delle città d'arte, la Thailandia di mare, peninsulare.

Tra i primi a raggiungere l'antico Siam Emilio Cordella, in estate marinaio nel porticciolo di Alasio e San Bartolomeo, d'inverno pensionato in Thailandia dove ha una villetta sul mare. «La vita ligure, per chi ha molte pretese, costa



Sempre più liguri scelgono di vivere l'inverno in Thailandia

poco. La gente è ospitale e il tempo sembra essersi fermato. Cordella poco prima di partire, Cordella in Thailandia non lavora ma moltissimi alassini e rivieraschi in genere lo fanno.

Hanno bar, ristoranti, pensioni, il turismo, al di fuori dei grandi tour, è un turismo fatto di persone che vogliono godersi un clima mite e un mare favoloso. Ci sono tanti italiani ma

arrivano anche tedeschi, svizzeri, statunitensi, racconta ancora.

Ogni volta che parte Cordella (e lui moltissimi altri) portano basilico, parmigiano, bottarelli che consegnano poi ai ristoratori italiani diventati ormai amici. «Nel corso degli anni si è creata una sorta di comunità italiana dove i legami sono strettissimi. Non una «Little Italy» ma un modo per aiutarsi. Nei mesi che stiamo in Italia siamo in contatto con i nostri connazionali liguri e anche con gli amici thailandesi. Al momento della partenza ci comunicano cosa c'è bisogno dall'Italia. Parliamo di generi alimentari perché, per il resto, si trova tutto», conclude Cordella.

Tra la Liguria e il Siam il legame è fortissimo da sempre. Già nell'800 due cisanesi, Gollo e Gerini, avevano svolto importanti ruoli alla guida dell'imperatore.

AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE PROVINCIA DI SAVONA
Estratto avviso di gara (art. 101)
Si rende noto che l'Azienda Regionale Territoriale di Savona, in esecuzione dell'art. 28 L. 55/90 relativo alla valorizzazione dei beni culturali e all'edilizia scolastica e all'Atto Prioritario del Comune di Carcare e Savona, lavori di recupero dei fabbricati 82 - 83 del POI del centro storico di Carcare - via Cavour - imponente a base rettangolare L. 871 (68) (Euro 455.783,92) Impresa appaltatrice: Temporalis di Imprese Forlì Antonio - Gruppo con sede in Pavia (SV) Loc. Chiappa 8, e Carliha Daniele, con sede in Pavia, loc. Pavia 3444 - ribasso del 7,40%
Savona, 24/11/00
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Catherine Fagnola L'AMMINISTRATORE UNICO Daniele Pizzoli

COMUNE PROVINCIA DI SAVONA
Via Cavour n. 1 - Andora (SV)
Telefono 0182.68111
Estratto avviso di pubblico incanto
Si rende noto che questo Comune in data 10/11/00 ha emanato la gara relativa ai lavori di «Sistemazione asfaltica di alcune strade del territorio andorinese».
Importo a base d'asta: Lire 250.000.000
Euro 120.114,23 di cui Lire 247.000.000 per lavori soggetti a ribasso e 3.000.000 per opere di sicurezza nel cantiere non soggette a ribasso.
Data partecipazione n. 29 - Data esclusa nessuna.
Impresa Aggiudicatrice: Miravalle snc di Luca d'Albenga, Ceme di Luca 14 Offerta pari ad un importo di Lire 215.680.952.
La copia del verbale relativo al presente esposto è conservata in atti presso l'Ufficio Appalti e Contratti.
Andora, 6/29/11/00
IL RESPONSABILE LL. dott. Ing. Nicoletta Creggia

COMUNE PROVINCIA DI SAVONA
Via Cavour n. 1 - Andora (SV)
Tel. 0182.68111
Estratto avviso di pubblico incanto
Si rende noto che questo Comune in data 7/11/00 ha esposto la gara relativa a «Sistemazione alla «I trattori - dal ponte sul torrente Morio alla base Molini di Molini di base».
Importo a base d'asta: Lire 215.000.000 (IVA esclusa) Euro 111.038,23 di cui Lire 111.038,23 di cui Lire 111.038,23 per lavori soggetti a ribasso e 4.467.900 per opere di sicurezza e cantiere non soggette a ribasso.
Data partecipazione n. 9 - Data esclusa nessuna.
Impresa aggiudicatrice: E.B.I.S. di Pomaesio, via Roma 52 Ribasso offerto 7,70% per un importo contrattuale di Lire 215.000.000.
La copia del verbale relativo al presente esposto è conservata in atti presso l'Ufficio Appalti e Contratti.
Andora, 11/29/11/00
IL RESPONSABILE LL. dott. Ing. Nicoletta Creggia

ESI SPA
Società leader nel campo dei Prodotti Fitoterapici e Dietetici Certificati ISO 9001
CERCA
ADDETTA/O SEGRETARIA
RICHIEDI
• ETÀ MAX DI ANNI
• PERFETTA CONOSCENZA LINGUA INGLESE
• DISPONIBILITÀ IMMEDIATA
• RESIDENZA IN ZONA
La sede lavoro è in Albissola Marina (SV)
Telefonare ore ufficio N. 019.480.877 - Fax 019.485.925 - e-mail

Per la pubblicità su **LA STAMPA**
PK
publikompass
17100 SAVONA - Piazza G. Marconi, 3/5
Tel. 019.814.887 - 019.811.182 - Fax 019.801.808



COMUNE  ANDORA

Assessorato al Commercio

INIZIO FIERA
ore 8,30

Domenica 3 Dicembre 2000

4^a EDIZIONE

FIERA DEL VINO

a MOLINO NUOVO

**23 produttori allestiranno
stands per la degustazione
e vendita dei propri prodotti**

Alle ore 17,30 nella Sala Consiliare del Comune di Andora, convegno sul tema:
"IL VINO PER LA SCOPERTA, LA VALORIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO"

Interverranno:

Franco AMORETTI (Ass. Turismo e Agricoltura Reg. Liguria), Pietro REVETRIA (Pres. Comunità Montana Ingauna),
Aldo ANFOSSO (Ass. Agricoltura Comunità Montana Valle Arroscia), Luigi CARLI (Priore Confraternita dell'Ormeasco),
Rappresentanti F.I.S.A.R. ■ A.I.S., Silvio TORRE (moderatore).

Al termine del Convegno degustazione con il vino "Corte dei Mori".

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici,
i reperti storici, le analisi sul lino e seguirne il lungo
itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio.

Per comprendere con l'ausilio della scienza
il mistero del sudario che,
secondo la tradizione, è stato
il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.it

I libri de
LA STAMPA

In Consiglio comunale approvata anche la ristrutturazione di palazzo civico

Pietra, 8 miliardi di investimenti

Interventi per scuole, parcheggi, acquedotto

Caso popolari

Una sanatoria per via Crispi

PIETRA L. «Faremo una sanatoria per sistemare la questione delle case popolari», Walter Cattaneo, assessore all'urbanistica di Pietra Ligure, garantisce l'intervento del Comune per risolvere i problemi, con presunte irregolarità edilizie, sorte nell'esecuzione dei primi interventi per il Pcp a monte di via Crispi.

«Era nostro compito muoverci nell'interesse dei soci delle cooperative. Se il magistrato ha deciso il sequestro del cantiere un motivo ci sarà stato. Le presunte «difformità urbanistiche» riguardano solo alcuni dei lotti (27 alloggi) della nuova zona dove dovranno sorgere 70 appartamenti in edilizia economica popolare. L'iter burocratico è durato poco meno di 20 anni. La speranza è che queste difformità urbanistiche, secondo qualcuno nulla di particolarmente grave, non ritardino ulteriormente l'intervento. Aver varato il Pcp è stato un vanto dell'amministrazione pietrese. [a. r.]

Augusto

PIETRA L.

Decisioni a raffica della giunta leghista di Pietra Ligure per una serie di progetti che comporteranno interventi per circa 8 miliardi e mezzo. «Si tratta di progetti preliminari o definitivi, ma per noi sono già fatti», dice soddisfatto il sindaco Giacomo Accame.

Per la manutenzione delle scuole elementari del plesso di viale Europa sono previsti 900 milioni. Numerosi gli interventi in frazione Ranzi, 200 milioni saranno spesi per la fognatura bianca e 2 milioni saranno necessari per un nuovo parcheggio. Per potenziare l'acquedotto è stato previsto un progetto da 600 milioni. Sempre a Ranzi sarà acquistato un terreno per realizzare un serbatoio per il civico acquedotto. Per la fognatura in via della Cornice, dalla stazione ferroviaria a casa Rembado, serviranno 600 milioni. Per i lavori di costruzione dello scarico di emergenza della fognatura nei pressi della foce del torrente Maremola la spesa prevista è di 250 milioni. Per la pulizia straordinaria del torrente, con il rio Scarinci, stanziati 200 milioni. La regimazione delle acque meteorologiche nel Plesso pietrese avrà un costo di 500 milioni. Dopo il via libera della sovrintendenza la giunta Acca-



Il sindaco Giacomo Accame

me ha dato l'incarico per la progettazione definitiva del restauro di palazzo Colli, sede del municipio (3 miliardi e mezzo). Il progetto preliminare per i lavori di sistemazione strutturale e infrastrutturale della strada dei Castellari (fra viale Riviera e Loano) costerà 800 milioni. Per molti di questi progetti l'iter sarà ancora lungo.

Altre delibere della giunta pietrese, comunicate al capigruppo, riguardano il progetto di animazione per gli anziani, la nuova toponomastica della città (Oasi Butonera e via Giacomo Porro) e la realizzazione di manifestazioni musicali.

Calvi: «Non vendete il Ligure»

Spotorno, l'ex sindaco contesta la decisione di cedere l'albergo

SPOTORNO

«Ho subito, come privato cittadino, la politica gestionale della precedente amministrazione indirizzata verso la vendita dei beni comunali. Ero convinto che tutto questo fosse finito». Gian Paolo Calvi, ex sindaco di Spotorno, critica la decisione del Polo di vendere l'Hotel Ligure. Questa sarà la probabile decisione in Consiglio comunale.

Il Comune vuol vendere l'immobile del Ligure sul lungomare. L'albergo, il più importante immobile comunale della città, avrebbe un valore di 4 o 5 miliardi, attualmente è in gestione «ma porta scarsi introiti alle casse comunali», molti oseranno. La sua alienazione darebbe il via libera ad una riqualificazione da parte dei privati e consentirebbe di incassare, tantum, una somma ingente. Il Comune potrebbe realizzare con questa il nuovo polo scolastico per tutte le scuole dell'obbligo cittadine. L'attuale sede di viale Europa dovrebbe essere ristrutturata e

servire come sede degli uffici comunali. Il municipio dovrebbe mantenere l'attuale ubicazione, sul lungomare, solo come rappresentanza. Spiega il sindaco Gian Carlo Zunino: «Credo che la minoranza sia d'accordo. Certi immobili sono solo un ostacolo. Faremo delle valutazioni. Si vedrà se con l'alienazione del Ligure si potrà risolvere la questione scuole».

Calvi ha scritto: «Certo prendo che la giunta deve purtroppo fare i conti con una situazione economica disastrosa, ereditata e probabilmente dovuta ad operazioni avventate e sbagliate (il riferimento è alla gestione di Matteo Ravera, ndr). Chi procede nel suo mandato vendendo il patrimonio immobiliare del Comune non mi sembra un buon amministratore. Dovremo forse aspettarci di vedere un giorno in vendita anche la sede comunale? Credo che l'amministrazione debba stringere i denti e risanare le finanze. Troveremo ancora degli Spotornesi disposti a donare qualcosa al Comune?». [a. r.]

In Riviera mancano veri teatri

Prosa in scena solo nei cinema

LOANO

«Insalata di risos», con Tullio Solenghi, inaugura lunedì 11 dicembre, al cinema Loanesse di Loano la rassegna «La Riviera dei Teatri». Sarebbe più giusto chiamarla la «Riviera del cinema o del palasport». La manifestazione, coordinata dalla Provincia e dai Comuni di Alassio, Loano e Finale, fa un salto di qualità, allo stesso tempo evidenzia la drammatica situazione dei teatri in Riviera. Di fatto non esistono veri teatri.

Quest'anno in cartellone ci sono nomi quasi Gianfranco D'Angelo, Valeria Valeri, Paolo Villaggio, Lella Costa, Anna Proclemer, Lauretta Masiero, Renato Pozzetto e Cochi Ponzoni, Pippo Franco, Sebastiano Lo Monaco, Elena Sofia Ricci, Mita Nedici, Nini Castellanova e Erica Blanc, Alessandro Benvenuti, Jacopo Fo e altri. Saranno «costretti» a recitare in situazioni alternative e non ideali anche se a breve e medio termine non mancano novità.

Ad Alassio il Comune spende oltre 150 milioni, per le sue serate, solo per allestire di volta in volta i palchi nel Palazzetto dello sport che non è certo un teatro. Loano ospita la prosa in un cinema. Loanesse, che solo grazie all'impegno di un privato è in parte adattato a teatro. Finale mette in campo la Domus, un grande



L'attore Paolo Villaggio

salone privato parrocchiale in parte adattato a teatro.

Le attuali carenze potrebbero presto essere superate. A Borgo entro la primavera sarà inaugurata la nuova sala polivalente concepita soprattutto per il teatro. Il Comune di Alassio sta trattando con privati per trovare una soluzione. Finale Ligure è pronta per ristrutturare il teatro Sivori (approvato il progetto da 4 miliardi) e il piccolo Aicardi. Resta fuori da tutto Pietra Ligure da quasi 20 anni: teatro e senza cinema. Si parla, da tempo, del nuovo progetto per rifare lo stabile comunale di piazza Castello. [a. r.]

Per presunti comportamenti antisindacali

Infermieri all'attacco Medico sotto accusa

PIETRA L.

Il Santa Corona cattiva pazienza non residenti

Il Santa Corona di Pietra Ligure è il secondo ospedale «attrazione», per i non residenti in Liguria, dopo il Gaslini di Genova. Una serie di dati sul ruolo dei nosocomi sono state consegnate ieri ai vertici di Asl e aziende nell'ambito della discussione sulla nuova rete ospedaliera ligure. [a. r.]

LOANO

Forza Italia spaccata sul candidato sindaco

Resta alta la tensione. Forza Italia in vista delle candidature per le comunali della primavera prossima a Loano. Il nodo è il mandato del sindaco uscente, Francesco Cennaro. Ci sono voci su almeno due liste civiche anti-Polo. [a. r.]

FINALE L.

A Santa Caterina il «Salone dello studente»

Due giorni «Salone dello studente», oggi e domani, nel complesso Santa Caterina a Finalborgo. Il Distretto scolastico ha invitato non solo le superiori della provincia di Savona. Giovedì, alle 15.30 alle 17.30, apertura, in parallelo, per i genitori. [a. r.]

BORGHETTO SS.

Proseguono i disagi per l'acqua non potabile

Non arrivati i dati delle analisi biologiche sull'acqua potabile di Borghetto, per questo motivo l'acqua deve essere fatta bollire prima dell'uso domestico. E' invece da tempo fuori uso il pozzo 18 con presunte tracce di residui chimici (analisi non definitive). [a. r.]

ALBENGA

Doppio lutto all'Ortofrutticola

Due gravi lutto hanno colpito la Cooperativa Ortofrutticola. Sono deceduti Gianfranco Garello, 41 anni, responsabile del settore ortaggi, e Domenico Buttu, 56 anni, operaio del magazzino prodotti. I funerali di Garello avranno luogo oggi alle 10.30 a Nasino, paese di cui era originario. [r. sr.]

ALBENGA

La polemica tra il sindacato Ugl e il primario del servizio anestetico dell'ospedale San Paolo Massimo Vecchiotti non si placa. Alfio Contarino, segretario dell'Ugl, nei giorni scorsi aveva il medico di tenere un comportamento antisindacale nei confronti delle infermiere del blocco operatorio dell'ospedale. In difesa di Vecchiotti era sceso il personale paramedico di altri reparti. «Vero, le accuse dell'Ugl riguardano i lavoratori del blocco operatorio, quelli di altri reparti. E le infermiere del blocco hanno confermato e ribadito, con una lettera firmata, il comportamento antisindacale primario», ribatte Contarino che con Vecchiotti aveva avuto un incontro nei giorni scorsi. La polemica nasce sulla necessità di sveltire le liste d'attesa.

La vicenda è andata anche sul tavolo dell'Ordine provinciale dei medici che nei prossimi giorni dovrà valutare la posizione del primario. [a. p.]

Domenica c'è San Luca

Andora si prepara alla grande festa del panettone

ANDORA. Far rivivere antiche tradizioni, promuovere storia e cultura e riscoprire gli antichi profumi e sapori liguri. E' queste finalità che domenica, a Molino Nuovo (dalle 8.30 a sera), si svolgerà la quarta edizione della «Fiera del vino», manifestazione voluta dall'associazione al commercio e nata per riproporre l'antica fiera di San Luca del 1600, che prevede numerose attrazioni. Protagoniste saranno 23 aziende del comprensorio albanense, dall'imperiese e dal Basso Piemonte. Ci saranno stand al coperto nel giardino della scuola elementare ed una riservata a agricoltori e produttori di vino. Per la prima volta è stato istituito il premio «DegustAndora» che verrà attribuito al miglior vino. Alle 17.30, in sala consiliare, si terrà il convegno «Il vino per la scoperta, la valorizzazione e la promozione del territorio». [m. br.]

Alassio, il collegamento con Villanova servirà a decongestionare il traffico cittadino

Il maltempo «frena» l'Aurelia bis

Tra meno di un anno sarà terminata la galleria



Si lavora per la galleria che unirà Alassio a Villanova

ALASSIO

Aspettando il traforo di collegamento via Villanova, meno di un'ora dalla prevista ultimazione. Non è chiaro, ufficialmente, a che punto si trovino i lavori e se potranno essere rispettati i tempi di esecuzione dell'intervento (1.000 giorni) sul tratto di Aurelia bis tra la strada statale 1 e la collina di San Bernardo. Nonostante si prosegue con i lavori, nella zona a monte di via Gastaldi, il prolungamento ed altri imprevisti potrebbero anche ritardare il completamento dell'opera. L'atteso traforo potrà alleggerire il traffico sulla «disastrosa» Aurelia, più volte in questi giorni di nubifragi si è rivelata una pericolosa trappola ed un vicolo cieco. Oppure, secondo l'opinione di alcuni, potrebbe creare problemi alla viabilità causati dal futuro flusso di veicoli tra la costa e il retroterra alassino. Soprattutto tra via Diaz e l'Aurelia e soprattutto al sabato, giorno di mercato settimanale nella zona.

Inutile tentare di avere informazioni telefoniche sui lavori in esecuzione. Dopo un'interminabile serie di telefonate all'Anas di Genova, per raggiungere un responsabile, viene infine risposto che «nessuna informazione in merito può essere rilasciata telefonicamente o a mezzo fax». Rimandando, educatamente, per informazioni all'«ubi maior» (l'ingegnere capo dell'Anas) anche i responsabili del «Consorzio Villanova 92 bis», l'impresa esecutrice dei lavori.

Ha detto il sindaco di Alassio Roberto Avogadro: «Nel cantiere ci lavorano bene, a parte il maltempo che ha frenato l'intervento in questo. In condizioni di viabilità normale non saranno problemi. Dopo l'apertura del collegamento. Avere avuto il tunnel in questi giorni di emergenza e strade chiuse, per esempio, sarebbe stato importante». Ha concluso il presidente della Provincia Alessandro Carassini: «Credo che se non fosse per gli eventi alluvionali negli ultimi giorni i tempi avrebbero potuto essere rispettati. I lavori sono eseguiti bene finora». [m. br.]

Rievocato il burrascoso Consiglio comunale svoltosi il 20 dicembre del '90

«Notte del panettone»: Viveri assolto

Prosciolto anche dai giudici della corte d'Appello

SAVONA

Tre assoluzioni in corte d'Appello. Si è conclusa così il processo di secondo grado per il burrascoso consiglio comunale svoltosi ad Albenga il 20 dicembre del '90, in quella che fu poi chiamata la «notte del panettone». Sul banco degli imputati il sindaco Angelo Viveri (difeso dall'avvocato Angelo Luciani Germano), Virginia Belloni, Vittoria D'Oria che seguivano seduti in mezzo al pubblico.

Viveri rispondeva di due accuse: abuso d'ufficio e violenza a corpo amministrativo in concorso con Vittoria D'Oria e Virginia Belloni. Quest'ultima era inoltre imputata di oltraggio a pubblico ufficiale. I giudici genovesi hanno confermato la sentenza assolutoria di primo grado del tribunale di Albenga e prosciolti la Belloni anche dall'accusa di oltraggio a pubblico ufficiale, che non è più previsto come reato dalla legge.

La vicenda risaliva al dicembre del '90 quando diciannove consiglieri comunali presentarono mozione di sfiducia al sindaco. Il prefetto convocò il consiglio il 18 e, visto che Viveri omissivo di tenere la seduta, riconvocò il consiglio per il 20 dicembre. In questa occasione il sindaco si dimise, sciolse la seduta e ordinò di sgomberare l'aula occupata dai 19 consiglieri comunali che volevano proseguire sotto la presidenza dell'assessore anziano Zunino. Volarono minacce, insulti, qualcuno spende addirittura i calci per impedire lo svolgimento della seduta. Viveri finì sotto inchiesta con l'accusa di abuso d'ufficio. Imputazione dalla quale fu assolto in primo grado perché «si legge nella motivazione - sciolta la seduta - consiglio comunale, legittimo il consiglio che ciò fosse, nessun altro al di fuori del consigliere anziano, cioè ancora una volta dello stesso Viveri, avrebbe potuto convocare e presiedere una nuova seduta». Tesi confermata anche in appello. [c. v.]



Angelo Viveri, sindaco di Albenga

Incontro degli agricoltori con l'assessore regionale

Sul censimento dei pozzi la Piana chiede un rinvio

In vista delle scadenze e degli adempimenti per l'imminente denuncia dei pozzi gli agricoltori hanno incontrato l'assessore regionale all'Ambiente Levaggi. Sul tavolo della discussione c'è stata la pesante burocrazia e l'onerosità dei costi per gli operatori agricoli, che entro il 31 dicembre devono comunicare i loro punti di emungimento dell'acqua e le eventuali concessioni d'uso. L'assessore Levaggi ha preso atto delle problematiche e delle emergenze del settore agricolo.

Gli esponenti dell'Unione provinciale agricoltori assieme ai rappresentanti delle altre organizzazioni professionali agricole hanno rimarcato la necessità di un intervento della Regione Liguria per la riorganizzazione della norma e per un migliore raggiungimento degli obiettivi. Tra le richieste ci sono state quelle di «non prevedere la redazione di

progetti e perizie idrogeologiche per le opere esistenti e di rendere obbligatoria la richiesta di potabilità dell'acqua per denunce di emungimento ad uso domestico». E' stato chiesto inoltre di abbattere i costi di richiesta di potabilità per le attività produttive agricole, di ridurre al minimo il canone di concessione per l'uso e di individuare meccanismi non onerosi di misurazione delle acque. L'assessore Levaggi ha confermato che gli uffici regionali stanno predisponendo i necessari provvedimenti in merito alle problematiche. Si puntando alla semplificazione delle procedure per il rilascio delle concessioni e alla riduzione dei relativi costi per la documentazione richiesta, ha spiegato Antonio Michelucci dell'Upa. Tutti si sono trovati infine d'accordo sulla necessità di chiedere al ministero competente una proroga per gli adempimenti previsti a fine mese. [m. br.]

BUONGIORNO NORDOVEST.

Nasce claoNordovest.it, il primo portale locale esclusivo per Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta: 1518 comuni on-line. Ogni giorno tanti i consigli per vivere bene e stare al meglio negli acquisti, nei locali, in città, allo sportello, in piazza, in montagna, in gita, a passeggio. claoNordovest.it, globalmente utile, localmente indispensabile.

www.claoNordovest.it

LA STAMPA

Dopo gli interventi di bonifica si dovrà procedere alla reindustrializzazione Il «sigillo» di Amato sul caso Acna A Palazzo Chigi la firma ufficiale dell'accordo

CENGIO

Giorni decisivi per il futuro delle aree Acna. La girandola di appuntamenti della prossima settimana spinge il sindaco, Sergio Gamba, ad un prudente ottimismo, ma i sindacati tonano: «La questione occupazionale è ancora da chiarire».

Incominciamo dalla data più importante: la firma ufficiale dell'accordo di programma per la bonifica e messa a sicurezza del sito. La riunione è stata fissata per lunedì prossimo, a Palazzo Chigi. Intorno al tavolo, anche il presidente del Consiglio, Amato, nella presenza che sigilla in modo significativo un accordo che vedrà la firma dei ministri all'Industria, Sanità e Industria, dei presidenti delle Regioni Liguria e Piemonte e dell'amministratore delegato dell'Enichem.

Successivamente verrà ratificato anche il protocollo d'intesa fra la Regione Liguria, il ministero all'Industria e l'Eni Sud circa il processo di reindustrializzazione delle aree una volta bonificate. Accordo siglato venerdì scorso, e che interessa i ettari dichiarati recuperabili.

Cauti ottimismo, quindi, da parte del sindaco Sergio Gamba: «L'esperienza ci insegna che non è mai prudente sbilanciarsi, ma mi sembra che, finalmente, tutti i tasselli inizino ad andare al loro posto».

Qualche perplessità, invece, da parte del sindacato. Invece, il segretario Uilcer, Pino Conu: «Venerdì abbiamo incontrato l'assessore regionale all'Ambiente Levaggi, e vi è stata la firma di un verbale che impegna la Regione a farsi garante di una maggiore chiarezza per quanto riguarda l'impiego degli attuali dipendenti Acna e dei cassintegrati negli interventi di bonifica. Una questione di cui abbiamo investito anche le segreterie nazionali proprio perché il protocollo d'intesa non entra nello specifico e non offre quelle garanzie richieste dai lavoratori. [m. ca.]



La lunga storia dell'Acna sta forse per arrivare all'ultimo, decisivo capitolo

RIFIUTI ALLA PALETA E' CESSATO ALLARME

CARCARE. Caso Paleta: «Dagli accertamenti condotti dal Comune d'Amministrazione non sono emersi indizi di comportamenti illeciti in relazione a quanto segnalato, quest'estate, dal consigliere Mirri: circa i fatti riferiti al gennaio '94. Restano ancora da definire altri aspetti, legati alla gestione di alcuni terreni privati, ma in questo caso dovremo attendere anche la conclusione dell'indagine condotta dalla magistratura». A parlare è il consigliere Massimiliano Cane, presidente della commissione comunale incaricata di fare chiarezza sui fatti della discarica di Carcare. Una vicenda che parte da quando al consigliere Rodolfo Mirri, venivano recapitate in anonimata fotocopie di documenti del '94 che si riferivano ad analisi di campioni di terreno della Paleta. In esse, si menzionavano i valori di alcune sostanze, come piombo, arsenico e mercurio che avevano destato immediato allarme. Spiegano, quindi, dalla Commissione: «Quelle analisi devono presumibilmente collegarsi ad un deposito non autorizzato di materiale di natura sconosciuta effettuato da una ditta privata che, in seguito a diffida del Comune, rispondeva di aver provveduto alla rimozione del materiale». [m. ca.]

Dalla prossima settimana si dovranno evitare le soste lungo la vecchia statale Circonvallazione chiusa per lavori Altare: il traffico torna ad attraversare il paese

ALTARE

La circonvallazione resterà chiusa al traffico dal 7 al 11 dicembre. Un provvedimento dettato dagli interventi di riassetto programmati dall'Anas che, pur cercando di non penalizzare gli automobilisti nei giorni festivi, comporterà, da lunedì a giovedì della prossima settimana, e da lunedì a venerdì di quella successiva, il dirottamento del traffico sulla SS 29 che attraversa il paese. Un «ritorno» passato che mancherà creare qualche, inevitabile, disagio e, proprio per questo, il Comune gli altare si a non lasciare le auto in sosta lungo la statale, in particolare in via Roma e via XXV Aprile, così non creare ulteriori problemi al traffico che, si presume, sarà intenso. [m. ca.]



Per alcuni giorni Altare tornerà a essere attraversata dal grande traffico

La nomina è avvenuta in Consiglio comunale Cairo, questi i componenti della «Consulta giovanile»

CAIRO M.

Consiglio comunale tranquillo, sia pure con qualche spunto polemico. Ad esempio quando si è discusso sulla nomina dei componenti l'Assemblea della Consulta Giovanile.

La maggioranza si è vista costretta, nonostante di questa pratica se ne parlasse ormai da mesi, a chiedere una breve sospensione per verificare la rosa dei propri candidati.

Oltre al sindaco, Osvaldo Chelbo, e all'assessore di volta in volta competente, sono stati nominati componenti la Consulta il consigliere di maggioranza Matteo Dalla Vedova, presidente, e quello di minoranza, Renato Refriggerato. E poi fra i giovani gli eletti sono risultati Alessandro Delogu, Annamaria Cantoni, Jessica De-

montis e Roberta Repetto. Esperti del settore sono stati nominati Giovanna De Giorgi, Maria Angela Venturino, Lorella Brondo e Diego Capelli.

Approvato, con lo scontro, l'assetto di bilancio per l'esercizio 2000; stralciato, invece, il punto relativo alla chiusura del piano di lottizzazione di Villa Raggio.

Il capogruppo di Rifondazione-Verdi, Flavio Strocchio, ha poi chiesto ufficialmente che gli ormai famosi cannoni vengano ricollocati accanto al monumento ai caduti. Mozione immediatamente appoggiata anche dal centro-sinistra. E il consigliere Renato Refriggerato osserva: «Non capisco come mai la giunta Chelbo si ostini a negare un intervento chiesto da tutti i cittadini». [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

GIUSVALLA

Ferito da una fucilata un uccello rapace

Un lodolaio, rapace protetto, è stato ferito da una fucilata, in località Cavanna, a Giusvalla. Il volatile è stato dai volontari dell'Enpa e operato dal veterinario dell'associazione animalista. [l. b.]

CAIRO M.

In corso Brigate Partigiane inaugurazione de «Bollo»

E' stato inaugurato il «Bollo». Il nuovo negozio, che propone capi di abbigliamento casual, jeans e biancheria per la casa, sorge in corso Brigate Partigiane. La nuova attività commerciale rimarrà aperta anche la domenica. [l. b.]

PIANA CRIXIA

Per salvare il «Fungo» gli esperti a consulto

Un convegno di esperti per affrontare una volta per tutte la situazione del «Fungo», il noto monumento naturale, simbolo del paese, che l'erosione e le recenti piogge hanno ormai a rischio. [m. ca.]

VI DIAMO ZERO!



La nuova Saxo ha l'istinto della sicurezza. Airbag conducente, cinture anteriori pretensionate, assorbitori laterali d'urto, barre antirullo. Motori diesel e benzina per fare tanta strada a fatica. E un modello di punta, 1.6i 16 valvole 120 cv, per andare ogni tanto in fuga.

CONTRATTO DI GARANZIA CITROËN
compreso nel finanziamento scelto, per tutta la sua durata e fino ad un massimo di 60.000 Km.

POLIZZA AZZURRO ■ FURTO-INCENDIO
per 1 ■ compresa nel prezzo.

Finanzia la tua Citroën a TASSO ZERO fino a 30 mesi

Citroën Saxo fino a 12 MILIONI,
Citroën Berlingo fino a 15 MILIONI,
Citroën Xsara Picasso fino a 20 MILIONI.

ESEMPIO DI FINANZIAMENTO

Xsara Picasso - capitale massimo finanziato L. 20.020.000 in 30 rate da L. 667.333
0% - TAEG 0,98% - spese apertura pratica L. 250.000, imposta di bollo L. 20.000. Salvo approvazione Citroën Finanziaria.

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

Automare di Tosetti Aldo

Via Dalmazia, 288 - Tel. 0182.540286 - ALBENGA

"Le vere
puttane
sono gli
uomini".

VENERDÌ E SABATO ORARIO CONTINUATO
APERTO TUTTE LE DOMENICHE 15,30/19,30



SWISH JEANS



Mode e modi di essere al di
fuori dei luoghi comuni.

EGO

Mode e modi di essere

ORARI DI APERTURA

Lunedì:	15,30/19,30
Martedì:	10,00/12,30 • 15,30/19,30
Mercoledì:	10,00/12,30 • 15,30/19,30
Giovedì:	10,00/12,30 • 15,30/19,30
Venerdì: orario	10,00/19,30
Sabato: orario	continuo 10,00/20,00
Domenica:	15,30/19,30

Baudino

Via Italia, 2 • Vado Ligure SV • Tel. 019.215801 r.a.

Rock live al Killer's, ritmi cubani al Manila, le canzoni di Geddo alla Mezzaluna

La notte è al profumo di malizia

Strip al Fermento, serata in rosa al Daubaci

Serata in rosa al Daubaci di Vado, canzoni d'autore al Mezzaluna, jam session all'Halloween di Alassio, musica dal vivo al The Killer's di Cosseria, doppio show lap dance a Savona, strip femminile al Fermento Club di Loano. Questa la notte in Riviera. Film di giovani autori a Salesiani di Savona e Cineclub all'Ondina di Finale. Venerdì riapre il Tropicana di Loano.

MUSICA all'Hamburger Boy. Ritrovo al Pescegatto. **ALBISOLA**. Musica alla paninoteca Friends. Ritrovo in settimana a Meditteraneo, Pampano, all'osteria La Madonna e al TuttiFrutti.

DISCO al Discobar al Med Café. Ritrovi al Filcar e al Clubper.

CELLO. Musica e ritrovo a Charlot, Charlie Max, all'Intralcio, al Barandona e al Baricentro. Pub irlandese al Dury Nelly.



Mal giovedì sera a El Patio

AL PATIO GIOVEDÌ ARRIVA MAL

Domenica sera il dancing El Patio sul lungomare di Finselpia ritorna alla tradizione con Mal, il cantante inglese, che ha avuto grande notorietà in Italia alla fine degli anni '60 con il gruppo The Primitives, sarà in concerto domani (22,30) nel dancing finale. Quello con Mal è il terzo appuntamento di una rassegna intitolata «Ritorno alla tradizione» che ha già visto esibirsi quest'autunno al Patio Riccardo Fogli e i Camaleonti. Il concerto di Fogli verrà replicato il 14 dicembre perché l'esibizione di giovedì è stata compromessa dalla chiusura della via Aurelia dovuta all'alluvione. Molti degli spettatori provenienti da lontano, infatti, sono riusciti a raggiungere il dancing in tempo. Domani Mal presenterà al Patio alcuni dei suoi pezzi più famosi: da «Yeeeah» a «Pensiero d'amore», da «Oggi mi apri le braccia» a «Sole pioggia vento», fino agli inediti dell'ultimo CD «Sono io». La prenotazione (20 mila, compresa la consumazione) si effettua solo ai botteghini del Patio. «Riproporiamo un genere musicale che ha fatto la storia della musica italiana, un vero ritorno alla nostra tradizione», ricorda Fabrizio Fasciolo.

All'Horus

Giovedì sera con tanti vip

ALBENGA. Gli angeli della strada che hanno riscosso in tutta Europa e l'angelo della tv, prediletto dal pubblico femminile. Saranno gli «Street angels» e l'attore genovese Paolo Calissano, il medico della fortuna opera «Vivere» di Canale 5, i protagonisti di una serata vip, organizzata dalla discoteca «Horus», il programma domani. Il gruppo di atleti-ballerini dai fisici scolpiti si esibirà in uno show, a base di effetti speciali, che sarà incentrato sulle loro capacità artistiche. Paolo Calissano, il Bruno di «Vivere», con alle spalle più di 400 puntate della soap, è riuscito a conquistare un folto numero di telespettatori. Saranno proprio le donne, che avranno il diritto all'ingresso omaggio nella discoteca, le protagoniste della serata organizzata per l'inaugurazione della sala house. Oltre a Calissano e agli «Street angels» non mancheranno sorprese dell'ultima ora come la presenza di altri vip della tv o dello spettacolo. [m, br.]

Ad Albenga

Parva mactantur da Mondo

ALBENGA. A concludere il ciclo dei sei «Incontri con l'autore», organizzati dalla biblioteca civica, è stato chiamato Lorenzo Mondo, critico letterario e giornalista de La Stampa, che parlerà di «Parva neorealisti». La manifestazione culturale avrà luogo venerdì primo dicembre, alle ore 16,30, nell'aula magna delle medie Dante Alighieri. Dopo gli incontri dedicati al futurismo, a Cozzano, alla letteratura fra le due guerre, alla poesia ermetica, all'avanguardia, Mondo tratterà uno scrittore che è amato dagli appassionati della letteratura contemporanea. Un vero e proprio «mito» culturale che viene oggi visto con occhi diversi rispetto alle valutazioni del periodo in cui lo scrittore di Santo Stefano Belbo era, con la sua attività presso l'editore Einaudi, un punto di riferimento della cultura italiana.

Mondo è noto non solo per la sua attività di critico (le sue recensioni appaiono quasi settimanalmente su «L'Espresso», il supplemento culturale della Stampa) ma anche per la sua rubrica «Pane al pane» che ogni domenica è un fatto o un personaggio della cronaca corrente. Il critico torinese ha recentemente pubblicato il suo terzo romanzo, «Il Messico è stanco», che ricostruisce un episodio di eresia accaduto realmente in valle Anzasca agli inizi dell'Ottocento. [r, sr.]

A «Bludiprussia»

Da «demonio» c'è Marino in personale



Graziano Marino è tra i più importanti e geniali artisti della nuova generazione

Roberto Baglietto

ALBISOLA MARINA

La più «cerca» produzione di vetri d'arte di Graziano Marino, 43enne artista umbro, è al centro del nuovo importante impegno culturale che viene oggi visto con occhi diversi rispetto alle valutazioni del periodo in cui lo scrittore di Santo Stefano Belbo era, con la sua attività presso l'editore Einaudi, un punto di riferimento della cultura italiana. Mondo è noto non solo per la sua attività di critico (le sue recensioni appaiono quasi settimanalmente su «L'Espresso», il supplemento culturale della Stampa) ma anche per la sua rubrica «Pane al pane» che ogni domenica è un fatto o un personaggio della cronaca corrente. Il critico torinese ha recentemente pubblicato il suo terzo romanzo, «Il Messico è stanco», che ricostruisce un episodio di eresia accaduto realmente in valle Anzasca agli inizi dell'Ottocento. [r, sr.]

con un grande concerto che seguirà la riunione dei soci degli «Amici del jazz». Ritrovi in settimana al Karaoke Possidoni, al Movida, al Fluke pub (internet), all'Happy Caffè, al Buccherio, al Fluke Pub e a La Marinella. Venerdì riapre il Tropicana con Human dj.

Serata dedicata al karaoke al Pub 36. Domani appuntamento con musica, magia e spettacolo il mago Gabriele Gentile, il cabarettista Pecos, Paolo Allara per la presentazione di Teo Ghiro.

Ritrovo al Velvet. Dancing al salone delle feste. **TRIO**. Ritrovi al Tea Room, a La Ruota, al Rouge & Noir, a la Riscossa e al Vero.

ALBISOLA. Ritrovi alla Piazzetta degli Artisti, a la Città Vecchia, al Rock Bank Café, al Jammin' (domani sera discoteca), al Guarandrà, al Caprice (domani la tradizionale serata dal vivo), al Mister Michetta, al Napolson, al Carpe Diem.

House band «jam session» all'Halloween. All'osteria Mezzaluna canzoni d'autore di Davide Geddo. Musica caribica dal vivo con i ritmi dei «Kachet» al Manila Club. Ritrovi in settimana al Blues, al Caffè del Corso, ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, a la Tavernetta. Discobar all'U'Broccia.

CELLO. Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night pub e al Zurigo bar.

ANDORA. Ritrovi in settimana a la Casa del Priore, al Samaracanda, al Take Off, al Matamora, al Bit Below e al Big Ben. [a, r.]

La rassegna di prosa a Loano, Finale, Alassio

«Riviera dei teatri» Al via la prevendite

ALASSIO. E' iniziata nei giorni scorsi la prevendita dei biglietti per gli spettacoli della «Riviera dei teatri» in programma ad Alassio (palazzetto dello sport), Loano (Cinema Loane) e Finale Ligure (Teatro Domus). Per gli spettacoli in programma a Loano il 11 dicembre i biglietti possono essere acquistati presso la Biblioteca di corso Roma e lo sportello del Loane in via Garibaldi. Alassio ha in prevendita biglietti e abbonamenti in quattro negozi del centro: B.M. Dischi, Albenga, Lollipop Music di Loano, Casa del Disco e Anglo American Agency di Alassio. A Finale i biglietti possono essere acquistati presso la Libreria Cento Fiori. Al Cinema Loane si esibiranno Tullio Solenghi in «Insalata di... Riso» (11 dicembre), Gianfranco D'Angelo nel «Padre della sposa» (10 gennaio), Valeria Valeri in «Pelliccia Colomba» (13 febbraio), Paolo Vecchi in «Delirio di un povero vecchio» (21 marzo) e Lella Costa in «Precise parole» (4 aprile). Ad

Alassio il via il dicembre. Anna Proclamer e Lauretta Masiero in «Bella figlia dell'amore», seguita da Cechi e Renato in «Nonostante la stagione» (28 gennaio), Olivia Cinquemani, Luca Bigini e Gian in «My Fair Lady» (25 febbraio), Pippo Franco in «Il fantastico Walter» (17 marzo), Sebastiano Lo Monaco in «Enrico IV» (30 aprile). A Finale la rassegna dal 13 gennaio con «Come tu mi vuoi» di Elena Sofia Ricci. Sabato 27 gennaio «Medici vestiti i panni della «Signorina Julie» di Strindberg mentre il 10 febbraio Nina Castelnuovo ed Erika Blanc presenteranno «Due eroine di rose scarlatte». Gli spettacoli proseguiranno a Finale il 17 febbraio con Alessandro Benvenuti in «Benvenuti in Gori», il 17 marzo con Maurizio Crozza in «La vita non è rosa e fiori», il 31 marzo con Jacopo Fo in «Ti amo, ma il tuo braccio destro mi fa schifo tagliatelo», il 6 aprile con Gianrico Tedeschi in «Minetti, ritratto di un artista da vecchio» e il 25 maggio con Moni Ovadia in «Cabaret Yiddish». [a, r.]

Venerdì alle 23 il concerto della rock band

Tre anni di «Capovolti» in una sera al Daubaci



Una recente immagine del gruppo «Capovolti» che suonerà venerdì a Vado

VADO. I Tre anni di Capovolti venerdì (ore 22) al Daubaci di Vado Ligure. Una grande festa per il gruppo rock savonese che per l'occasione si scatterà sul palco con i cover di Vasco Rossi, Ligabue, Litfiba, Negrita e tanti altri. La band è formata da Flavio Ballo (batteria), Paolo Cecchetti (basso), Maurizio Chittarra (chitarra), Roberto Scacci (chitarra), Roberto Cancellara (voce) e Claudio Mandaglio (chitarra).

MOSTRE E ARTISTI

SAVONA

Gibbioni in concessionaria

Il salone della concessionaria Citroen, in zona Paip, da venerdì si trasformerà in galleria d'arte. Alle 16,30 sarà difatti inaugurata la mostra delle nuove opere dell'artista savonese Luciano Gibbioni. L'esposizione potrà essere visitata per tutto il mese di dicembre. [a, r.]

SAVONA

La magica stagione di Albisola

Opere degli artisti che hanno lavorato ad Albisola tra gli anni '50 e '60 (Lam, Jorg, Sassu e decine di altri grandi) sono in mostra alla Piccola Galleria in corso Italia dove è disponibile anche il catalogo. [a, r.]

LOANO

Donzelli da Merichionne

Mostra personale di Bruno Donzelli «Dagli anni '80 '2000», alla galleria d'arte Mechionne in corso Europa a Loano. La rassegna è visitabile tutti i giorni, sino al 17 dicembre, dal mercoledì alla domenica dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. [a, r.]

PIETRA L.

Itinerari dell'entroterra

Sarà inaugurata sabato alle 18, all'Auditorium, la mostra-premio fotografico del Comune dal titolo «Da Pietra Ligure a Monte Carmo, un itinerario fotografico attraverso il Gligio di Giustenice». [a, r.]

ALBISOLA M.

Presenze liguri

Sino al 7 gennaio alla Galleria Albisola di Albisola, a Colombo, ad Albisola Marina, «Colombino Ligure». Espongono 12 artisti, fra questi Giannetto Fieschi, Plinio Mesiclam ed Aurelio Caminatti. [a, r.]

FINALE L.

Da Bersani gli emergenti

Sei artisti «emergenti», due scultori e quattro pittori, espongono le loro opere alla Galleria Bersani di via De Raymond a Finale Ligure. Si tratta di Andrea Giannasso, Stefano Grattarola, Anna Casati, Roberto Meroni, Rinaldo Turrati e Rino Valido. [a, r.]

PIETRA L.

Arte varia all'Auditorium

Mostre d'arte, a rotazione nel periodo natalizio, presso l'Auditorium di piazza Vecchia a Pietra Ligure. Mostre d'arte anche al centro «U Caruggiu» in Vittorio Veneto. [a, r.]

FINALE L.

Ana Avalos al Chiostri

Opere in bronzo, in prevalenza

nudi di donna, di Ana Avalos (Venezuela) sino a mostra nei Chiostri. Santa Caterina all'Oratorio dei Disciplinanti di Finalborgo. Aperti tutti i giorni, escluso il martedì, dalle 15 alle 20. [a, r.]

FINALE L.

Da Valente arte moderna

Proseguono le mostre opere d'arte moderne contemporanee da Valente Arte contemporanea in via Barrili a Finale Ligure. Apertura della galleria finale, tutti i giorni feriali, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. [a, r.]

FINALE L.

Alla Ghigliera la collettiva

Opere di contemporanei, in collettiva, alla galleria d'arte Ghigliera di Finalborgo. Quadri di Cassaglia, Chapel, Pascutti, Piccoli, Luca ed altri. Aperto dalle 10 alle 12, dalle 16 alle 19, escluso domenica e lunedì (sino a domani). [a, r.]

Dobeli espone a Bi...

E' visitabile, presso il Palazzo della Provincia di Biella, la mostra personale della nota acquarabista e pittrice alassina Binny Dobeli. La rassegna si intitola «Della azzurro di terra e memoria di mare nel biellese». Le mostre, che chiuderà i battenti il prossimo 3 dicembre, è aperta dalle 16 alle 19,30, festivi inclusi. [r, sr.]

ALBENGA

Risso in viale dei Mille

In viale dei Mille 39 è visitabile la mostra permanente del pittore Ciso Risso. L'esposizione è aperta dal martedì alla domenica, dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 23. [r, sr.]

ALBENGA

Collettiva moderna da Ristori

Mostra collettiva presso la galleria Ristori di viale dei Mille con opere d'arte contemporanea di: Nicola Accame, Luca Coser, Gaetano Trenti, in modernità opera d'arte moderna di Fortunato Depero, Mario Schifano e Pablo Picasso. L'esposizione sarà visitabile dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. [r, sr.]

stasera

CHIAVERIA. Tel. 019-654.627. OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 019-654.627. Scary Movie. Or: 15,45-19,20-22,30. Line 12000-8000-7000.

MANA 1. Tel. 019-825.714. The Watcher. Or: 15,45-19,20-22,30. Line 12000-8000-7000.

MANA 2. Tel. 019-825.714. Il partigiano Johnny. Or: 19-19-22. Line 12000-8000-7000.

MANA 3. Tel. 019-825.714. Regole d'oro. Or: 15,30-17,45-20-22,30. Line 12000-8000-7000.

ELDONALDO. Tel. 019-6386322. Il dottor Y e le donne. Or: 15,30-20-22-30.

JOAT. Tel. 019-850.570. Film e luci rosse. Or: 15,22,30. Line 11.000-8000-6000.

SALESIANI. Sangue vivo. Or: 21. Line 8000-5000.

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. Frequency. Il futuro in ascolto. Or: 20,30-22,30. (nei festivi a profusione spettacoli anche 16,30-18,30).

RTZ. Tel. 0182-640.427. Charlie's Angels. Or: 20,30-22,30. (nei festivi a profusione spettacoli anche 16,30-18,30). Line 10000-5000-5000.

AMERI. Tel. 0182-51419. OGGI RIPOSO. Or: 20,30-22,30. (nei festivi a profusione spettacoli anche 16,30-18,30). Line 10000-5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. OGGI RIPOSO. Or: 20,30-22,30. (nei festivi a profusione spettacoli anche 16,30-18,30). Line 10.000-6000.

VALLICCHIANA. OGGI RIPOSO. Or: 15-21. Line 10000-8000-5000.

AMBA. Tel. 019-5090.353. Holy Movie. Or: 20,15-22. Line 10.000-8000-6000.

PIETRA L.. Faccia di Picasso. Or: 21. Line 5000.

LOANESSE. Tel. 019-669.961. Charlie's Angels. Or: 20,30-22,30.

SALESIANI. OGGI RIPOSO. Or: 21,15. Line 10000-7000.

VERDI 1. Tel. 019-97.249. Charlie's Angels. Or: 20,40-22,40. (nei festivi a profusione spettacoli anche 15,15-17-18,50). Line 12.000-8000.

VERDI 2. Tel. 019-97.249. The Watcher. Or: 20,40-22,40. (nei festivi a profusione spettacoli anche 15,15-17-18,50). Line 12.000-8000.

nelle sale di

CAVOTEL. Tel. 0183-61978. CHY. CENTRALE. Tel. 0183-61978. I fuochi di porpora. Or: 20,15-22,40. Line 10000-7000.

DAITE. Tel. 0183-293620. OGGI RIPOSO.

IMPERIA. Tel. 0183-292745. OGGI RIPOSO.

POLITEAMA. Tel. 0183-495930. OGGI RIPOSO.

CAPITOL. Tel. 0184-43440. OGGI RIPOSO.

OLIMPIA. Tel. 0184-261955. Il cento passi. Or: 20,20-22,30.

DON COSCO. Tel. 0184-290014. OGGI RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 0184-206049. OGGI RIPOSO.

ARISTON. Tel. 0184-506.060. Duets. Or: 20,15-22,30.

ARISTON. Tel. 0184-506.060. Scary Movie. Or: 20,15-22,30.

nelle sale di

GENOVA.

TEATRI. OGGI RIPOSO. Domenica 3 dicembre. «Jerusalem», di G. Verdi. M. Plasson. Or: 15,30. Pagine: 12000-5000. Pagine: 12000-5000. Ingresso: 40.000.

TEATRO STABILE. Sala Duse. OGGI RIPOSO. Per: «Dopo la prova» di L. Bergman con G. Lanza.

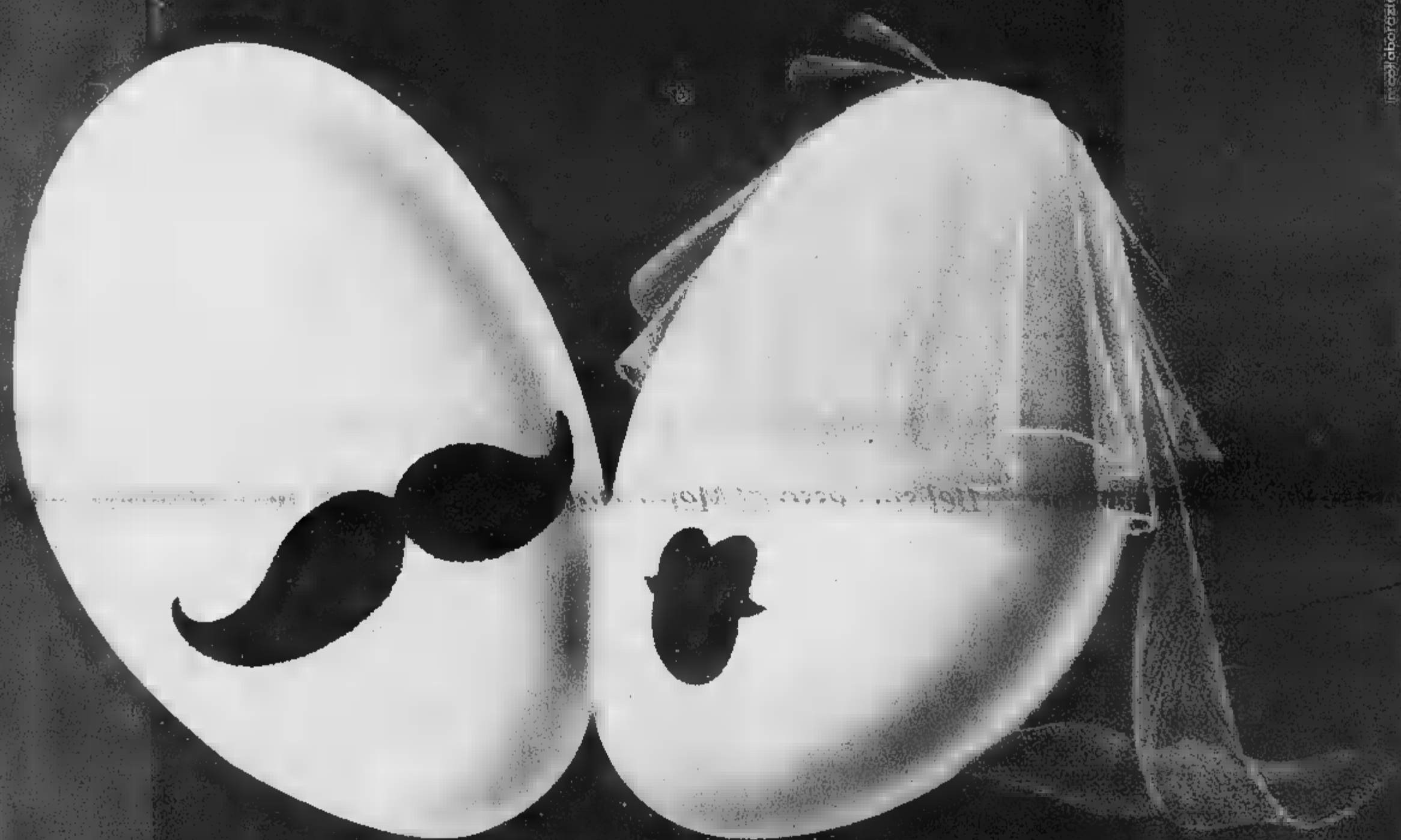
TEATRO STABILE. Teatro della Corte «Rinascimento». Or: 20,15. Linea 45.000-8000-31.000.

POLITEAMA GENOVESSE. «Sette sponze per sette fradesi». Protagonisti Raffaele Pagani e Chiara Fracchetti. Or: mercoledì 2 dicembre «La buona novella». Linea 45.000-8000-31.000.

TEATRO DELL'ARCHIVIO GUSTAVO MODENA. OGGI RIPOSO. Sabato 2 dicembre «La buona novella». Linea 45.000-8000-31.000.

TEATRO DELLA TOISE. Sala Trivetti. «Otello» di W. Shakespeare. Traduzione di S. Quasimodo. Or: 22.000-18.000. giovani: 12.000-10.000-8.000-6.000-4.000-2.000-1.000-500-250-125-62,5-31,25-15,62-7,81-3,90-1,95-0,97-0,49-0,24-0,12-0,06-0,03-0,01-0,005-0,0025-0,00125-0,000625-0,0003125-0,00015625-0,000078125-0,0000390625-0,00001953125-0,000009765625-0,0000048828125-0,00000244140625-0,000001220703125-0,0000006103515625-0,00000030517578125-0,000000152587890625-0,0000000762939453125-0,00000003814697265625-0,000000019073486328125-0,0000000095367431640625-0,00000000476837158203125-0,000000002384185791015625-0,0000000011920928955078125-0,00000000059604644775390625-0,000000000298023223876953125-0,0000000001490116119384765625-0,00000000007450580596923828125-0,000000000037252902984619140625-0,0000000000186264514923095703125-0,00000000000931322574615478765625-0,0000000000046566128730793928125-0,00000000000232830643653969640625-0,000000000001164153218269848203125-0,0000000000005820766091349241015625-0,00000000000029103830456746205078125-0,000000000000145519152283731025390625-0,00000000000007275957614186550151953125-0,000000000000036379788070932500759765625-0,0000000000000181898940354662500379878125-0,000000000000009094947017733125001899390625-0,00000000000000454747350886656250009496953125-0,0000000000000022737367544332812500047484765625-0,000000000000001136868377216640625000237423828125-0,00000000000000056843418860832031250001187119140625-0,0000000000000002842170943041601562500005935595703125-0,000000000000000142108547152080078125000029677978515625-0,00000000000000007105427357604003906250000148389892578125-0,0000000000000000355271367880200195312500000741949462890625-0,000000000000000017763568394010009765625000003709747314453125-0,000000000000000008881784197005000488281250000018548736572265625-0,000000000000000004440892098502500024414062500000092743682861328125-0,000000000000000002220446049251250001220703125000000463718414306640625-0,00000000000000000111022302462562500006103515625000000231859207165328125-0,00000000000000000055511151231281250000305175781250000001159296035826640625-0,000000000000000000277555756156406250000152587890625000000057964801791328125-0,000000000000000000138777878078203125000007629394531250000000289824008956640625-0,000000000000000000069388939039101562500000381469726562500000001449120044778203125-0,000000000000000000034694469519550781250000019073486328125000000007245600223891015625-0,000000000000000000017347234759775390625000000953674316406250000000036228001119453125-0,000000000000000000008673617379887695312500000047683715820312500000000181140005597265625-0,000000000000000000004336808689943828125000000238418579101562500000000090570002796640625-0,0000000000000000000021684043449719140625000000119209289550781250000000045285001398328125-0,000000000000000000001084202172485957031250000005960464477539062500000002264250006991640625-0,00000000000000000000054210108624297876562500000298023223876953125000000011321250034958203125-0,00000000000000000000027105054312148937812500000149011611938476562500000000566062500174791015625-0,000000000000000000000135525271560744695312500000074505805969238281250000000283031250008739578125-0,00000000000000000000006776263578037234765625000000372529029846191406250000000141515625000436978765625-0,00000000000000000000003388131789018617382812500000018626451492309570312500000000707578125000218489378125-0,0000000000000000000000169406589450930869531250000000931322574615478765625000000035378906250001091446953125-0,000000000000000000000008470329472546543953125000000046566128730793928125000000017689453125000547223828125-0,00000000000000000000000423516473627

IDEA SPOSA 2001



TORINO
**LINGOTTO
FIERE**

18-28 Gennaio

SFILATE ALTA MODA SPOSI TUTTE LE SERE

VISITA IL NOSTRO SITO: www.torinoiddeasposa.it

ORGANIZZAZIONE GENERALE: KRONOS s.p.a. VIA NELLE 2/3 - 10121 TORINO
FIERE: 011/5100000 - 011/5100001 - 011/5100002



**LINGOTTO
FIERE**

Pallanuoto: duro impegno, si gioca a Bergamo Col Brescia degli «ex» stasera torna la Rari

Ennio Fornasieri
SAVONA

Sarà una Rari «arrugginita» quella che affronterà il Brescia nella vasca di Bergamo? La si saprà dalle 18.30, orario di inizio di questo atteso match. Arbitreranno Amedeo Clara di Terni ed il cagliaritano Domenico De Meo. Brescia-Athens Savona è l'incontro più importante di questo settimo turno, anticipato nella sua totalità per motivi di Nazionale.

La pallanuoto A1 sabato non giocherà per lasciare spazio alla Lega Europea che si disputa il 2-3 dicembre a Zagabria. Torneo composto da quattro squadre: Italia, Ungheria, Croazia e Jugoslavia che si sfideranno in una semifinale.

Il debuttante Alessandro Campagna, neo-tecnico degli azzurri, se la dovrà vedere con i magiari. Tamas Marcz. Nell'altro incontro saranno di fronte la Croazia di Dudo Simenc opposti ai jugoslavi. Ci sarà quindi un pezzo di Rari in questo appuntamento internazionale. Gli italiani cercheranno di «vendicare» la sconfitta olimpica che tanto polverone ha alzato per le burrascose accuse di Rudic. Le cui conseguenze sono note a tutti, culminate con la pesante squalifica.

Il ritorno a parlare di Systema Brescia-Athens Savona, sfida aumenta il

PER LA PRIMA VOLTA UN COMODO IMPEGNO

Una settimana di relax per la Pro Recco dopo i severi impegni dei sette giorni precedenti. L'unico impegno ufficiale è la gara odierna a Punta S. Anna (ore 18.30): arbitri Grosso e Sardalotto) col modesto Nuova Palermo, zero punti come il Bogliasco (che ha giocato ieri) in anticipo a Napoli con la Canottieri). Il team di Baldinetti incasserà i tre punti con facilità, iniziando a pensare al dicembre di fuoco che lo attende: scontri diretti con Savona, Posillipo e Fiorentina per definire la gerarchia nell'altissima classifica di A1. E poi il sorteggio (9 dicembre) a Zagabria che stabilirà la sua presenza nei quarti di finale del Len Trophy. Dopo i risultati dei gironi eliminatori i biancorossi hanno da «scegliere» Mladost Zagabria, Primorje Rijeka e Brescia. Sabato domenica Angelini e Ghibellini sono a Zagabria con la Nazionale: il primo starà il gruppo ma non è ancora deciso perché l'infornuto alla spalla lo terrà fermo almeno sino a metà dicembre. Il secondo giocherà con gli altri 13 convocati, gli stessi di Sydney con l'unica di Gerini al posto di Autolico.

interesse anche per lo stuolo ex-biancorossi che milita nella compagine di Zoran Mustur. Ai vari Averaimo, Vicevic, Santamaria, si aggiunge Alessandro Bovo neo acquisto dell'ambizioso Brescia. Il suo commento: «Attualmente non possiamo allenarci a dovere per problemi di impianti. E' imbarazzante per un club che ha investito tanti soldi, purtroppo le voci dicono che avremo la piscina a gennaio ma finché non vedo l'acqua non ci credo. Ho esperienza da Savona e della copertura che non c'è ancora, già quando c'ero io se ne parlava...».

C'è molta Rari nel Brescia:

«Sì, siamo in quattro che rappresentiamo le annate 91-92-93. Logico che qualcosa dentro ci rimane quando giochi contro la tua ex-squadra. Personalmente tengo molto a far bella figura contro i biancorossi, rimane pur sempre un incontro particolare...». Il pronostico: «Il Savona è molto forte con un Simenc che ha qualità fuori dal normale. Temo il loro organico, Mistrangelo non ha problemi nel tirare fuori cinque giocatori e metterli dentro altrettanti. Cercheremo di dare il massimo pur consci che attualmente i favoriti sono loro».

Parli di Brescia e puoi



Felugo è tra i giovani più interessanti

non sentire Andrea Pelizzoli, bergamasco di nascita non solo pallanuotista. «Magari siamo in una forma fisica migliore - dice il centroboia della Rari - ma dovessi scommettere preferirei farlo su un'altra partita. Le percentuali di una nostra vittoria? Direi intorno al 35%, le rimanenti sono per loro. Noi dovremo rimanere in partita il più a lungo possibile e sfruttare un loro eventuale calo fisico. Oltre a Systema Brescia-Athens Savona, questo il tabellino completo della giornata: Ortigia-Posillipo, Bologna-Pescara, Recco-Palermo, Roma-Fiorentina, Can. Napoli-Bogliasco (giocata venerdì sera). Classifica attuale: Roma 18, Fiorentina e Recco 15, Savona e Posillipo 13, Brescia e Ortigia 9, Bologna, Can. Napoli 6, Palermo, Bogliasco e Pescara 0. Athens e Fiorentina hanno una partita in meno che verrà recuperata mercoledì 6 dicembre (ore 15) a Savona.

Oggi «sedicesimi» a Rivoli: si parte dal 2-1 dell'andata Per la coppa, Savona-2 Tufano: formazione d'emergenza

De Marco
SAVONA

Oggi alle 14.30 a Rivoli il Savona di Felice Tufano si batte per il passaggio del turno in Coppa Italia, forte del 2-1 firmato da Bracaloni al Baciagallo, ma senza la difesa titolare il mister dovrà inventare qualcosa di speciale. Dopo il vittorioso derby l'Imperia Tufano aveva subito preso in la situazione per questa gara di metà settimana.

Toccherà ai vari De Fraia, Pignatola, Ajdini e Cappanera organizzarsi a fare argine davanti a Ghizzardi che con grande disponibilità ricoprirà il ruolo da titolare. Nella conta degli attaccanti disponibili: Colacicco, Lambertini che cresce di partita in partita a Spatarì, abbinato al goal. A proposito del rigore conclusivo con l'imperia, c'è stato un po' di teatrino: Bracaloni e Calabria si sono gentilmente eclissati nel momento decisivo, e Spatarì che negli spogliatoi aveva pronosticato una doppietta personale, ha avuto la chance per l'abile moia cui battere Di Latte. Poi l'abbraccio con capitano Calabria per ringraziarlo.

Ma proviamo ora a vedere chi scenderà in campo a Rivoli. Ghizzardi; Cavalcante (se ce la farà), Bisio, Notari, Cappanera, Colacicco; Magnani, De Fraia, Spatarì; Lambertini, Ajdini. E poi, per molti juniores che in settimana avevano perso il primato in classifica proprio su questo campo, l'occasione per rifarsi in prima squadra si presenta oggi.



Lamberti, qui nel match con l'imperia, è annunciato tra i biancorossi più in forma

PER IL CAMPIONATO RINVIATA CAIRESE-VADO

Rinviata a data da destinarsi Cairese-Vado, semifinale di andata della Coppa Italia che era in programma oggi pomeriggio al Vesima. La decisione è stata adottata dal Comitato Regionale a seguito del ricorso della Bolzanetese per la sospensione della partita di ritorno dei quarti di finale la Cairese, dopo che i primi novanta minuti si erano conclusi 2-1 per i genovesi. La gara venne fermata a dieci minuti dal termine, sul risultato di 0-0, per un guasto all'illuminazione del «Vesima». Da notare anche che mercoledì scorso la partita è stata ripetuta, a ricorso della Bolzanetese già avviato, con vittoria del gialloblù per 7-0. Una soluzione della vicenda, che per la verità presenta aspetti al limite del ridicolo, è prevista nei prossimi giorni. Il programma prevede soltanto Entella-Liguria che si gioca al comunale di Chiavari alle 14.30. Il match è aperto ogni pronostico anche se va ricordato che entrambi i team scenderanno in campo con diversi elementi dei settori giovanili.

[g. o.]

I massimi campionati Un pareggio per l'Albisola Armese ko

Roberto

Pareggio per l'Albisola nel massimo campionato bocce, mentre l'Armese ha perso il delicato confronto in chiave salvezza contro la Fissa. Nel sesto turno della giornata da segnalare il primo successo della Voltrese.

Gli incontri. Nel girone A la val Merula Andora è stata sconfitta nel bocciodromo di casa dalla Perosina (12-8), mentre la Rapalense ha vinto il primo incontro della giornata contro il Dif Asti (13-7) e gli Autonomi Fossano hanno pareggiato con la Chiarese (10-10). Ha riposato la Balanzerese. La classifica: La Perosina 7; Dif Asti 6; Autonomi Fossano 7; Balanzerese 6; Val Merula Andora 3; Rapalense 2. Nel secondo raggruppamento prima vittoria per la Voltrese che ha superato per 16-4 il Litorale. Sconfitta per l'Armese nella partita delicata contro la Fissa. Gli armesi sono stati sconfitti in trasferta per 14-6. Tra gli altri risultati del secondo girone da segnalare il pareggio (10-10) tra il Pianezza e l'Auxilium Saluzzo. Ha riposato il Brb. Classifica: Auxilium Saluzzo 5; Pianezza e Brb 8; La Fissa 5; Voltrese 4; Armese 2; Litorale Massa 0.

Nel girone C buon punto per l'Albisola che ha impattato (10-10) con la Cumianese. Sconfitta invece per la Rovereto battuta 14-6 dalla Tubosider, mentre la Ferrero ha superato la Nitri Aosta per 13-7. Ha riposato la Sassi. Classifica: Ferrero 10; Tubosider 8; Albisola 6; Cumianese 5; Rovereto Ventimiglia 4; Nitri Aosta 4; Sassi 0.

Prossimo turno (sabato ore 14.30): Dif-Autonomi; Chiarese-Rapalense; Balanzerese-Va Morula; Armese-Voltrese; Litorale-La Fissa; Brb-Pianezza; Nitri Aosta-Cumianese; Albisola-Ferrero; Sassi-Tubosider.

NUOTO

Trofeo del Tigullio In primo piano gli Esordienti dell'Armese

Grosse soddisfazioni per l'Armese Nuoto Savona al Trofeo del Tigullio riservato agli Esordienti B, maschi e femmine. Oltre trecento i partecipanti alla manifestazione genovese, e quasi tutti alla prima esperienza agonistica. L'Armese si è piazzata, nella classifica per società, al settimo posto. I più bravi stati Luigi Valleca, Jacopo Goretti, Katia Martino e Giulio Terlizzi. Si qualificati per la finale. Luigi Valleca è riuscito a conquistare l'argento nel 50 stile libero ed è giunto quarto nel 100 stile libero. Jacopo Goretti si è piazzato al secondo posto nel 50 rana e sesto nella 50 stile libero. Buoni sono stati anche gli esorditi biancorossi Luca Perlo, Alessandro Baccino, Giulia Giusti, Valentina Scicolone, Sara Giraldo, Arianna Giunta, Vanessa Penoglio e Francesca Caccia. Soddisfatto per il risultato di questa manifestazione il presidente dell'Armese Nuoto Savona, Ambrogio Zaro, che assieme all'intero staff sta organizzando l'annuale festa sociale della società biancorossa.

[r. p.]

HOCKEY

Per il Liguria il prossimo impegno sarà all'importante Trofeo Pagni

Il Savona Avis vince in casa Bel successo al Memorial Loris-Genovesi

Il Savona Avis si è aggiudicato il Memorial Loris Genovesi, manifestazione organizzata dalla società presieduta da Luciano Pinna e svoltosi al Palazzetto di Zinola. In una finale tutta savonese, il Savona A ha battuto i compagni di società del Savona B. Al terzo posto il Bra. Il Savona ha imitato la squadra Allievi del Villeneuve Loubet che la settimana aveva ottenuto primo e secondo posto nella manifestazione per Allievi. Soddisfatto il presidente del Savona Avis Luciano Pinna che afferma: «E' stato un torneo che ha messo in risalto l'hockey». Siamo felici per aver centrato, nella categoria Ragazzi, l'obiettivo prefissato alla vigilia del Memorial, che ha voluto ricordare un amico e dirigente esemplare che ha lasciato un grande vuoto all'interno della nostra società.

Al «PAGNI» Ferma la Coppa Italia prato e in attesa via del campionato indoor, il Liguria è stato invitato a Bologna al tradizionale torneo nazionale Pagni. I bian-

MENTI I RISULTATI DI ACQUI E SAVONA

Sui campi di Acqui Terme e Savona si sono svolti i circuiti di C e D di badminton. Ad Acqui per il circuito cadetto buon 8° posto di Stefano Murgia dell'Eco Xenia, mentre il compagno Marco Gambetti si è classificato all'11° posto. In campo femminile ottima quarta Jolanda Amoroso del Savonabadminton, mentre Alessia Oppido e Claudia Becchi si sono piazzate settima e undicesima. In C, alla palestra Isis in La Rocca, da segnalare il 3° posto di Valerio Modugno del Savona, seguito dal compagno Max Valcada, quinto. Tredicesimo invece Marco Lavagna dell'Eco Xenia Savona, mentre Andrea Palascino, sempre dell'Eco Savona è arrivato 17°. Successo tra le femmine di Laura Losco del Savonabadminton, mentre Valentina De Romeri è giunta quarta. In D maschile secondo Eliano Genta, mentre Marco Bonino si è piazzato sesto. Tra le femmine vittoria di Elena Nozza dell'Eco Savona davanti alla compagna Anna Schiavulli. Buoni risultati per Scaiola, Curatelli, Della Rovere e De Gregoris sempre dell'Eco Xenia.

[r. p.]

cobli si sono presentati in formazione largamente rimaneggiata e con un campo praticamente con la squadra juniores. Nonostante tutto il Liguria ha ben figurato contro le grandi dell'hockey indoor nazionale, cogliendo un buon decimo posto. Il tecnico Colla: «Un buon banco di prova in vista dell'im-

minente inizio campionato dove il Liguria parte con grandi ambizioni. Si: il nostro obiettivo è centrare il playoff scudetto. Credo che la squadra abbia le caratteristiche giuste per arrivare lontano. La Coppa Italia rimarrà ferma fino a febbraio, mentre la scaterà la prima settimana di marzo.

[r. p.]

Nelle gare in Belgio

Per Erika Piva due argenti con la Nazionale

L'attività del pattinaggio corsa si è chiusa nel migliore dei modi per Erika Piva. L'atleta varazzina, portacolori dell'Hp Savona e Line 88 ha partecipato con la Nazionale Allievi ad una manifestazione in Belgio dove è riuscita a salire due volte sul podio conquistando due medaglie d'argento. Adesso per Erika Piva è tempo di allenamenti in vista degli impegni dei campionati indoor, dove lo scorso è riuscita a vincere il tricolore. Il campionato indoor sono in programma a fine febbraio, mentre l'attività federale scatterà il 4 febbraio a Varazze. Infatti organizzato dalla Polisportiva San Nazario è il programma un trofeo internazionale che sarà per tutti gli atleti un buon banco di prova in vista degli italiani. Intanto la società Idee Pattinaggio è già al lavoro per la terza edizione della maratona sui pattini di Savona. L'obiettivo dei dirigenti è quello di coinvolgere tutti i comuni della Riviera Ponente. Partenza da Laigueglia, arrivo a Savona. Se parlerà magari da qualche anno anche i dirigenti hanno già gettato le basi per questa supermaratona.

[r. p.]

TENNIS TAVOLO

Il punto sui tornei

Amatori kaputt e nel ponente partite rinviate

Prossimi al giro di boa i campionati nazionali di tennis tavolo che hanno archiviato la penultima di andata. Nella maschile niente da fare per l'Amatori Savona sul campo del Verzuolo, leader del torneo. La partita si è conclusa per 5-1 e l'unico punto raccolto dai savonesi è stato di Barbieri (il team comprendeva anche Ruggeri e Moretti). Rinviate a data da destinarsi le sfide Bordighera-Libertas Genova B e Sanremo-Alghero, complice il maltempo che si è abbattuto nella provincia di Imperia. Sabato prossimo si completa il girone di andata con: Libertas Genova A-Verzuolo; Amatori Savona-Bordighera; Libertas Genova B-Sanremo e Alghero-Auxilium Fossano. Nella C1 maschile l'Amatori Savona non ha avuto problemi nel superare il Bordighera F.C.E. con il risultato di 5-1. La giornata è però dominata dal derby Pistarino-Imperia-Bordighera Masterweb che visto il successo dei padroni di casa per 5-3. Il girone di ritorno dei campionati nazionali inizia il 14 gennaio per concludersi il 17 marzo.

[g. o.]

13^a TAPPA
MERCOLEDÌ 29 NOVEMBRE 2000
Savona Goal 2001
Gran premio «SCULTORI ORAFI»
Domenica 3 dicembre 2000

1	BORGOMANERO - SAVONA
2	VADO - ALBENGA
3	LIORRE - GRASSORUTSE
4	PONTEDECIMO - AMBROSIO
5	MASSIMO - PISTARINO
6	CRIVELLO - MALLARE

LO SPORTIVO DELL'ANNO E':
GOLDEN BOYS «SOTTOZERO»

Primi calci
Pulcini
Esordienti
Giovanissimi
Allievi
Junior

Nome _____ Cognome _____
BAR o _____

Il miglior settore giovanile è:

REFERENDUM
Savona-Goal: «Lama» del Turin Bar a pari merito
**La prima volta di «Otto»
del Club del Coniglietti**

Un vecchio ed un... giovanissimo si sono presentati allo sprint della dodicesima tappa: vince per gentile concessione di Lama del Turin Bar la «coniglietta» Otto, a quota 38. Interessanti anche i risultati della prima partita di andata di Coppa campionati: 1) Peri-Penna (88-76); 2) Minuto-albergo Savona 86-76; 3) Turin-Bennati 108-90; 4) Quiliano-Club Bergami 92-76; 5) Coniglietti-Bar Bologna 94-70; 6) Rapalino-piscicella Biondi 86-72; 7) Wazz-Bar Stella 62-62. Colonna vincente: 4-1; 1-0; 3-1; 0-1; 2-0; 3-0.

Dodicesima tappa, G.P. Scultori Orati: punti 38 Otto Coniglietti e Trentadue Turin Bar; 34 Lama Turin Bar; 32 Terim Peri, quarta C liceo Grassi, Bellina; Nuccio Minuto, Lisa Giribone, Federica Maggi, Maurizio Belle; Firenze Bennati; 28 Tee e Leporina, Pinnoluna, G.L. Biondi, Ilda Peri, Roberto Peri, Fran-

LANIFICIO ANGELICO
BIELLA

CONFEZIONI
SPACCIO

UOMO *
DONNA *
SCAMPOLI *

BIELLA - Via Cottolengo, 28 - Tel. 015 8492664

Orario: 9.00 - 12.30 - 15.00 - 19.30 - Chiuso il lunedì mattina

NASCE EDISONTEL. IL PROSSIMO PASSO È LA TELEPATIA.

Nascono i servizi di telepatia. Si chiama EdisonTel e nasce dai uomini degli anni '80. In questi anni hanno trovato il modo comune per superare le frontiere della comunicazione. Per loro la voce è solo un mezzo per trasmettere la propria idea. La tecnologia fissa che li unisce, fibre ottiche, piattaforme multiservizi che integrano voce e dati. Per i clienti, dalle grandi aziende ai piccoli imprenditori, EdisonTel offre la migliore soluzione al meglio EdisonTel.

EDISONTEL

PIÙ FORZA ALLE VOSTRE COMUNICAZIONI.

800-00.10.24

GRUPPO
MONTEDISON

DATI VOCE

INTERNET

WWW.EDISONTEL.COM

Quanto costa metter su famiglia?
Meno, grazie ai Concessionari Volkswagen.



Oggi la Golf Variant costa
come la Golf Berlina.

Golf Variant.



www.volkswagen-italia.com

A partire da Lire 29.864.400, IVA inclusa, escluso IPT, Euro 15.423,68 da:



AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A • (0323) 86 36 80 - 86 22 54
AUTO VCO s.r.l.
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi:
Trontano (VB) • Via L. da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38
GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra • (0323) 40 28 84

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 • (0322) 8 27 76
GARAGE SEMPIONE
Ornavasso (VB) • Via V. Veneto, 32 • (0323) 83 71 57
GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ZOPPI GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione • (0323) 84 61 41

selecar

NOVARA • Via E. Mattei, 44
Esposizione - Vendita: (0321) 41 33 300
Assistenza: (0321) 41 33 400
Ricambi: (0321) 41 33 700

RIVENDITORI AUTORIZZATI

DALLONI s.r.l.
Galliate (NO) • Via Ticino, 121 • (0321) 80 79 62

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita: Novara • C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56
Assistenza: Via S. Francesco d'Assisi, 16/D • (0321) 62 61 84
QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19
TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • V.le dell'Industria, 51 • (0321) 46 86 93
CARROZZERIA TRECATESE ■ VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59



Classe E non ti tradisce mai.



Oggi con formula Light-Lease.

autoCentauro

NOVARA: Corso Vercelli, 134/A - Tel. 0321/410641-3-4

TORINO: Corso G. Cesare, 304 - Tel. 011/2604500

BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366

AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8



Mercedes-Benz

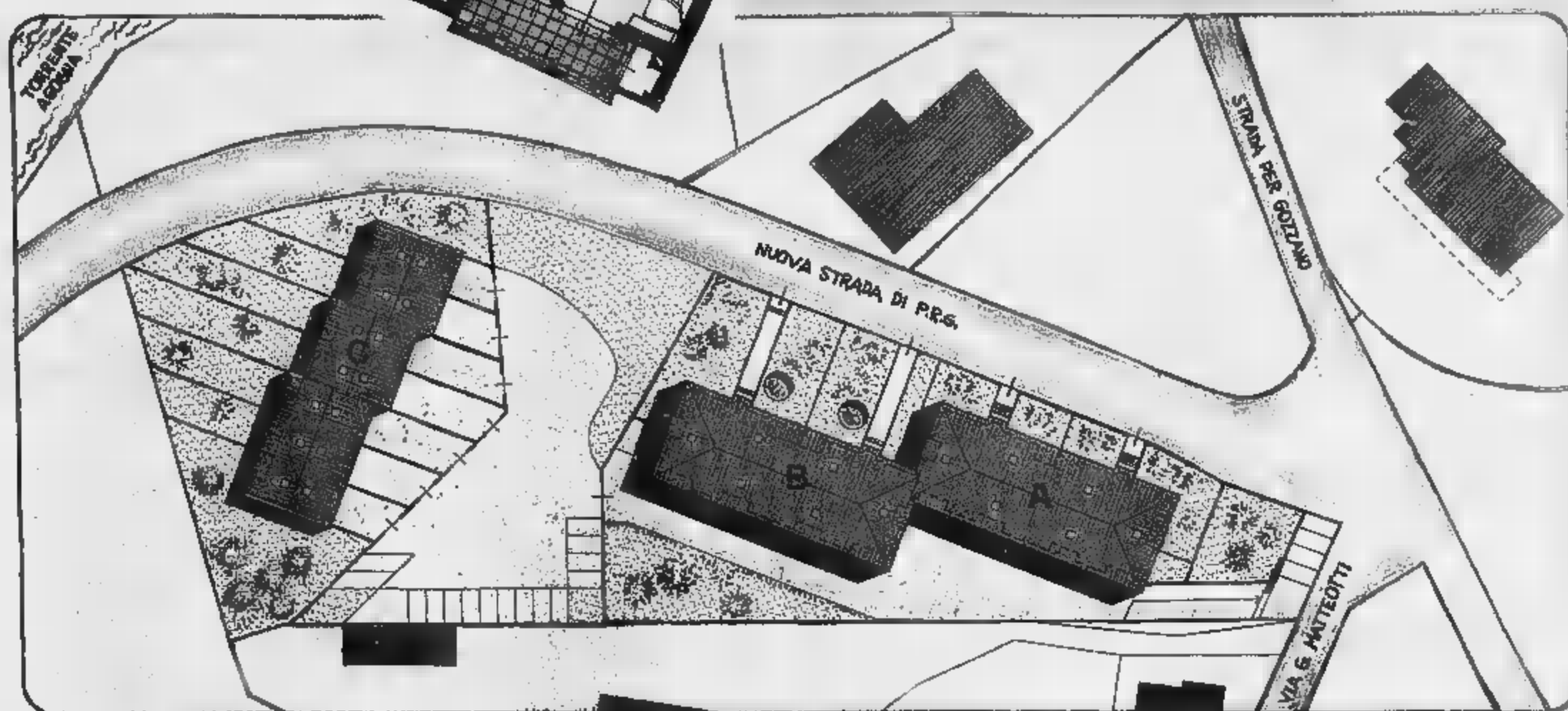
Residenza S. GIOVANNI

Via G. Matteotti - BRIGA NOVARESE

APPARTAMENTI varie metrature
anche ■■ giardino privato

■
VILLE A SCHIERA
■■ giardino

■
AUTORIMESSE
varie metrature



per informazioni e vendita:
Tel. 0321/622330

www.aureliagroup.com
info@aureliagroup.com



Certificato N° G.99.032
AZIENDA
con sistema qualità
certificato secondo
UNI EN ISO 9002

AURELIA

Costruzioni



DELLA VITA
PRENDI SOLO IL MEGLIO.
CIOÈ TUTTO.

NUOVA CORSA: nuova gamma di motori a benzina, da 1.8 a 1.9, da 58 a 125 CV, tutti 16V, tutti a iniezione elettronica. Nuova Corsa: doppio airbag, servosterzo sensibile alla velocità, ABS, cerchi in lega, nuovo comfort, nuova abitabilità. Più nuova che mai, più Corsa che mai. NUOVA CORSA: CORSA 1.8, CORSA 1.9, CORSA 1.9T, CORSA 1.9T 16V, CORSA 1.9T 16V 4x4, CORSA 1.9T 16V 4x4 4MATIC.

BRUNSON

WINE

OPEL

GMA GRANDI MARCHE
AUTOMOBILI S.r.l.

Via Battistini, 30
NOVARA
Tel. 0321.413812/14
Fax 0321.451300

EUROMOTORS

Via Torino, 55
CUREGGIO (NO)
Tel. 0322.839786
Fax 0322.839374

SPINELLI ENRICO

Via Annibale Rosa, 17
VERBANIA INTRA
Tel. 0323.53631

VINELLI DARIO & C.

Via IV Novembre, 32
OMEGNA
Tel. 0323.61964

GIAMBERTI

SS. Sempione, 33
DOMODOSSOLA
Tel. 0324.481300

OPEL

*Regali e
sorrisoni
formato
famiglia.*

■ arrivato ■ **Catalogo GS,**
vieni a scoprirlo: ■ sorprese,
■ bellissime... ■ gratis!



FRIGORIFERO
216 LITRI
BOSCH



CALCETTO
FAS



MACCHINA PER
CAFFÈ ESPRESSO
SAECO



Fino al 6 ottobre 2001 in
tutti i Supermercati GS che
partecipano all'operazione.

Sa cosa voglio.

Ci siamo
fatti in

per migliorare
la qualità
del lavoro



**CERUTTI
SERVICE**

**CERUTTI
GAS**



Gas



Saldatura



Antinfortunistica



Formazione



On line

CERUTTI GAS s.r.l.

Via Borgomaniero, 94 - 26012 Cressa (Mantova) - Tel. 0322.863240 - 0322.863700 - Fax 0322.663620



NOVARA

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

NUOVA LANCIA Y
SCONTO RITRAZZIONE
FINO A 5.000.000

AUTOCUSIO S.p.A.
Concessionaria Lancia
Corso Sempione, 56 - 28021 Borgomanero (NO)
Tel. 0322.846253 r.a. - www.autocusio.lancia.com

L'incidente è accaduto sulla provinciale per Borgo, il giovane stava andando alla scuola di ballo

Auto sbanda, muore a 25 anni

Vittima un elettricista di Cavaglietto

Marcello Giordani

CAVAGLIETTO

Una sbandata dell'auto stava recandosi alle prove per la gara di ballo è stata fatale a Massimiliano Severico, 25 anni, abitante a Cavaglietto in piazza Castello 3. L'incidente mortale è accaduto l'altra sera poco dopo le 20.30. Massimiliano, che faceva l'elettricista alla San Marco International, l'azienda produttrice di gru di Borgomanero, aveva una grande passione per il ballo.

Aveva vinto numerose gare e tornei anche importanti, era molto legato ad Ugo e Loretta Ricca, che erano stati i

maestri. Frequentava con grande impegno e passione la scuola di ballo di Borgomanero, ed anche l'altra stava andando a fare prova in vista delle gare.

L'incidente è avvenuto sulla provinciale che collega Cavaglietto a Borgomanero, quattrocento metri dopo il bivio per l'ingresso in paese. Una strada che Massimiliano conosceva a memoria, ma che questa volta l'ha tradito. L'auto, appena dopo una curva, è sbandata ed il giovane è fuori dal veicolo, finendo nel prato. La macchina è rimasta per qualche secondo sul ciglio della strada, poi, precipitata proprio sul giovane,

uccidendolo sul colpo.

Sull'incidente sono in corso gli accertamenti della Polizia Stradale di Novara, per ricostruire la dinamica esatta.

La morte di Massimiliano ha destato grande cordoglio in paese che a Borgomanero, il giovane era molto conosciuto ed apprezzato per la sua grande professionalità ed il carattere disponibile, estroverso. «In questo periodo, appena tornava dal lavoro - racconta lo zio - si dedicava alla ristrutturazione dell'abitazione in piazza Castello. Era un ragazzo straordinario, gli volevano tutti bene perché era sempre pronto a dare una mano a chi aveva bisogno».



Massimiliano Severico aveva 25 anni

Aveva 45 anni, sabato sera l'avevano visto a Sizzano

Operaio di Ghemme scomparso era morto vicino alla discoteca

GHEMME

Mancava da casa da sabato sera, l'hanno trovato morto ieri mattina. I carabinieri, in un fossato nei pressi della discoteca «Black Jack» a Sizzano. La vittima è un operaio di 45 anni, Massimo Curatigli, celibe, abitava da solo con la madre Ester Barbaglia in via San Dionigi a Ghemme.

La morte dell'operaio, che lavorava alla «Piemontesi Filati» a Ghemme, è stata avvolta in un mistero. Stando indagando i carabinieri di Ghemme con i colleghi della tenenza di Arona. La scomparsa del giovane sarebbe stata segnalata dalla madre solamata domenica mattina. La donna si è svegliata ad ha visto che il figlio, la sera prima, era rinchiuso. L'ha cercato presso parenti ed amici ma senza risultato ed allora ha provveduto ad avvertire i carabinieri. Massimo

sapeva bene che la madre si sarebbe preoccupata qualora non fosse rinchiuso. Non è ancora ripresa dopo la morte del padre Marino avvenuto tre anni or sono.

L'auto del giovane operaio è stata rinvenuta sul piazzale della discoteca «Sizzano». Così le ricerche si sono concentrate nelle zone adiacenti. Il corpo è stato rinvenuto in una fossa piuttosto appartata. Si pensa che Massimo, lasciato il locale, sia apparso per soddisfare una necessità fisiologica. Potrebbe essersi sentito male cadendo a terra dove ha battuto il capo ed è morto. Il cadavere è stato trasferito all'obitorio dell'ospedale di Borgomanero dove è sottoposto ad autopsia. Solamente l'esame medico potrà stabilire le cause della morte così come l'ora del decesso. La notizia ha provocato grande commossa a Ghemme dove l'operaio è molto conosciuto. [r.a.]

A Ceppo Morelli si lavora senza sosta per realizzare la pista alternativa alla statale 549 nel tratto più a rischio

Pronto il primo ponte Bailey Macugnaga presto liberata

Pietro Benacchio

CEPPO MORELLI

Pale meccaniche, scavatori e camion si fermano soltanto per la pausa mensa. Il greto del torrente Anza a Ceppo Morelli è un grande cantiere in continuo movimento. Si lotta contro il tempo, lavorando anche di notte, per realizzare entro il 5 dicembre la pista alternativa alla statale 549 nel tratto di Freghena che strapperà Macugnaga al lungo isolamento causato dal vasto movimento franoso che incombe sulla strada. Operai e tecnici negli ultimi giorni hanno addirittura raddoppiato gli sforzi per apportare le modifiche richieste dal Genio Civile ancora venerdì scorso, e i risultati si vedono. Il primo ponte Bailey per l'attraversamento dell'Anza è ridotto a bosco della Fracchia (ne serviranno tre per completare il by-pass) è già montato e pronto per messa in opera, che avverrà appena realizzata la seconda spalla d'appoggio. La posa del ponte, salvo intoppi dell'ultima ora, è prevista per venerdì mattina. Il ritorno sereno ha dato ulteriore impulso all'esecuzione delle opere e mentre procede l'avanzamento della pista, a terra sono già accatastati travi e pannelli d'acciaio che serviranno al montaggio degli altri due «Bailey». Macugnaga, intanto, che continua ad essere collegata da voli quotidiani degli elicotteri e rifornita due

volte la settimana dai camion della Protezione Civile, si prepara all'appuntamento del ponte dell'«Italia in diretta», arricchita da iniziative di richiamo turistico.

Nei prossimi giorni la «perla» del Rosa sarà protagonista a «Italia in diretta», la popolare trasmissione di RaiUno condotta da Michele Cucuzza: una troupe è attesa già domani per le prime riprese. E' aiuto Macugnaga arriva anche la Juventus, che vuole ricambiare l'ospitalità data alle sue squadre giovanili offrendo come testimonial addirittura il vicepresidente Roberto Bettega. «Sono allo studio un paio di ipotesi - conferma il sindaco Tiziano Iacchini - una prevede una giornata sugli «indimenticabili Bobbygol, che in serata si collegherebbe poi con Telemontecarlo per il «Processo del lunedì» di Biscardi. L'altra è realizzare la trasmissione «Macugnaga, montando qui lo studio, come è già in programma al Sestriere, subito dopo questa o appena prima di Natale».

In occasione della riapertura della strada, gli operatori turistici hanno già predisposto per l'8 dicembre un pacchetto di vantaggiose proposte, fra cui una giornata sulla neve Open Days, ski pass giornaliero a sole 20 mila lire, a metà prezzo sulle scivole baby e gratis per i bambini sino a 12 anni.

La perla del Rosa protagonista in tv «Italia in diretta»

In campo la Juve e Bettega si offre come testimonial

A destra, il primo ponte Bailey montato sul greto dell'Anza e pronto per la posa. In basso, ruspe al lavoro per realizzare la pista alternativa sulla sponda opposta



Comunità montana, nuovo ufficio E' riservato al monitoraggio del territorio

DOMODOSSOLA

Non è ancora stata inaugurata ufficialmente ma è già operativa l'ala nuova della sede della Comunità montana Valle Ossola. Da qualche settimana si è insediato l'Ufficio settore opere pubbliche che presiede alla difesa dell'assetto idrogeologico. La struttura del Vco era già in funzione dal '98 ma ha continuato, in questi due anni, la sua attività a Novara. Avrebbe dovuto essere trasferita a Domodossola a fine novembre ma gli alluvionali hanno accellera i tempi. Occorreva subito spazio per ospitare tecnici e geologi che costantemente

devono monitorare il territorio. «Conoscendo i rischi ed i pericoli della montagna, soggetta a frequenti dissesti - spiega Pier Leonardo Zacchero presidente della Comunità montana - avevamo sempre sostenuto l'utilità di collocare questa sede in Ossola. L'alluvione di ottobre ha evidenziato quanto scelta fosse supportata da validi motivi. Non immaginare a quali disagi sarebbero andati incontro i tecnici e tutti gli altri operatori, se la Comunità montana non fosse messa a disposizione questo edificio». Il trasferimento definitivo dell'ufficio, che è guidato dall'ingegner Giovanni Ercole, verrà fatto nei prossimi giorni. [f. ru.]



GIULIANO
Gioielli
Corso Cavour, 13
Tel. 0322.46607
ARONA

Vi aspettiamo per realizzare gioielli personalizzati con pietre naturali scelte e periziate dal gemmologo interno.

ARCADIA
Gioielleria - Argenteria - Antichità

GUCCI
Rosario
K DI KUORE
CHARLES GARNIER
klee
ENIGMA
CESA 882

NOVARA - Via XX Settembre, 18/c - Tel. 0321.391262

Negozi aperti per la prima festività di dicembre, commercianti e politici perplessi sulla limitazione

Città senz'auto, ma con lo sconto di un'ora

Tornano la domenica ecologica e le contestazioni

Cristina Meneghini

NOVARA
Domenica di shopping e auto off limits. In occasione della giornata ecologica, armistizio tra gli assessori Domenico Ierace (commercio) e Mauro Bolzoni (ambiente). La domenica ecologica si farà, ma per evitare la congestione del pomeriggio, come si era verificato in precedenza, cambia l'orario del divieto alle auto: la circolazione sarà limitata dalle 9,30 alle 16,30. Bolzoni ha deciso quindi di anticipare di trenta minuti il divieto al mattino, a riaprire prima delle 18, l'orario consueto. L'assessore Ierace: «La decisione presa, con le variazioni di orario, mi trova in sintonia». Animazioni del centro? Ierace promette: «Sarà dicembre ricco di manifestazioni, non solo nel centro storico, coinvolgeremo anche i mercati rionali». L'orario delle 16,30, assicura Bolzoni, sarà inderogabile.

Maurizio Grifoni, delegato Ascom, rappresenta una parte dei dissidenti: «Così come è concepita non ha senso: sarebbe meglio la sensibilizzazione nelle scuole, con convegni, limitare la temperatura del riscaldamento. E poi, che cosa c'era di ecologico nel pomeriggio con centro invaso di auto in coda? Questioni come i miei di Sant'Agapio».

Altri giudizi negativi: Forza Italia, tramite Gian Angelo Scotti sottolinea che «È un fatto



demagogico, senza utilità concreta, arreca anzi confusione e intralcio».



Via libera alle due ruote sotto i portici in occasione dell'ultima domenica senza auto. La giornata ecologica torna in questo fine settimana tra le polemiche. A fianco sopra: Mauro Bolzoni, assessore all'Ambiente; Maurizio Grifoni, delegato Ascom.

ni ambientalisti del capoluogo: hanno firmato nei giorni scorsi un documento che appoggia la decisione di Bolzoni, «invitando ad imitare l'esempio di città come Milano». E in attesa di notizie più precise, i novaresi rivolgono lo sguardo in alto. Le luminarie si fanno attendere. Ierace: «Alcune strade

stanno ancora ragionando su cosa fare, per il resto è tutto definito. Non abbiamo ancora deciso dove verranno posizionate. Si spera in due iniziative per vivacizzare la città: i mercatini della solidarietà in piazza Duomo, che coinvolgeranno parecchie associazioni del capoluogo, e «Danzati le feste», l'iniziativa dell'amministrazione comunale, assessorato Socio Assistenziali, che si terrà al Dopolavoro ferroviario. Si spera poi nei concerti di Natale».

L'Ascom sta cercando di organizzare con gli studenti del Conservatorio. Sarà forse proprio il traffico l'argomento più interessante della festività.

Ieri sit-in contro aule vecchie e buoni scuola

Un corteo in centro per 2500 studenti

NOVARA

Sullo striscione appeso davanti alla Upim una frase del poeta Heine: «Chi oggi brucia i libri, domani brucerà le persone». 2500 studenti (stima della Questura) hanno inscenato ieri mattina un sit-in in corso Cavour contro il buono-scuola alle private, il revisionismo sui testi di storia e le strutture scolastiche inadeguate. Il corteo dei manifestanti è partito alle 10 da piazza Garibaldi e attraverso Baluardo Partigiani ha raggiunto il centro città ed ha organizzato un presidio sotto il Provveditorato agli Studi.

Gli studenti hanno lanciato slogan soprattutto contro il presidente della Regione Lazio, Storace, e la richiesta di una commissione per la valutazione dei libri di testo di storia. A fianco sopra: Mauro Bolzoni, assessore all'Ambiente; Maurizio Grifoni, delegato Ascom.



Manifestazione in corso Cavour

Gli studenti hanno infine chiesto strutture scolastiche idonee, dotate di aule sufficienti e di laboratori. Dopo la protesta degli alunni ieri mattina negli istituti resti i banchi vuoti. Stati oltre il 70%, è in programma per i prossimi giorni quella degli insegnanti: per giovedì sette dicembre è in calendario lo sciopero generale del personale scolastico (docente e non docente), proclamato da Cgil, Cisl, Uil, Snals, Cobas e dall'Unione Sindacale Italiana. Vengono chiesti riconoscimenti salariali equiparati a quelli europei. Im. g.i.

«Quattro anni di intenso lavoro: tra voi ho trovato grande affetto e collaborazione»

Ad Alessandria con Novara nel cuore

Il prefetto Pellegrini resta commissario per la tangenziale

Gianfranco Quaglia
NOVARA

«Sono stati quattro anni di intenso lavoro. Lascio Novara, ma questa città me la porto nel cuore, così non dimenticherò mai i novaresi, tutta brava e bella gente». Vincenzo Pellegrini, da pochi giorni ministro prefetto di Alessandria, si trasferirà il 1 dicembre. Ma non resisterà il filo che lo tiene legato a Novara.

Anzi, continuerà a coltivare i rapporti: «L'incarico di commissario per i lavori della tangenziale Sud non decadrà e sarà mia cura e mio compito preciso intervenire con sopralluoghi per monitorare l'avanzamento dei lavori, anche se sarò ad Alessandria». Insomma un commissariato che a Pellegrini fa piacere, perché la realizzazione dell'opera è diventata un punto d'onore: «Era una pratica molto difficoltosa all'inizio e dopo sei mesi dovetti emettere un provvedimento per definire un vero e proprio "puzzle" amministrativo. Ma



Il prefetto Vincenzo Pellegrini

adesso credo che siamo sulla buona strada a vigilare affinché il termine del luglio sia rispettato».

pubbliche. «Ricordo che subito dopo il mio arrivo a Novara dovetti affrontare il caso della caserma Perrone, che poi sarebbe diventata sede dell'Università. Era difficile mettere d'accordo gli enti e alla prima riunione persi le staffe alzai la voce. Insomma, picchiai i pugni tra la meraviglia del rettore Bertolino. C'era il rischio di perdere i finanziamenti comunitari: oggi possiamo dire, tutti insieme, che l'obiettivo è stato raggiunto. Nel 2001 Novara potrà disporre di una sede decorosa». Una presenza costante, anche sul territorio della provincia: come quando è intervenuto per salvare lo zoo-safari di Pombia, che rischiava la chiusura.

Parla di «Novara» della nostra provincia: il neo-prefetto di Alessandria: «Lasciatemi dire che Novara ha un futuro davanti, è un territorio ancora da scoprire, forte di vicinanza strategica come l'aeroporto di Malpensa, e di realtà come il centro intermodale merci. Pellegrini, che con la moglie risie-

de a Vercelli, è messinese di nascita ma «piemontese d'adozione e non transito» definirsi. Prima di Novara e Alessandria, è stato per sei anni alla prefettura vercellese, poi prefetto a Livorno. «Mi sento di dire che tutte le città d'adozione vanno rispettate come quelle di nascita».

E Alessandria? «So che mi aspetta e conosco i problemi di quella zona. Sarò impegnato in prima persona sotto l'aspetto della protezione civile e della difesa del territorio. Sappiano tutto che metterò subito alla frusta tutti gli enti preposti in questo senso, compreso il Magistrato del Po. La prevenzione è l'obiettivo fondamentale. Svolgerò la passione di sempre il incarico che ho dato a Novara. Prima di lasciare la città, che mi ha dimostrato tanto affetto, voglio ringraziare tutte le forze dell'ordine per la collaborazione e i giornalisti che mi sono sempre stati vicini per informare la gente».

Multinazionale finanziaria ricerca
AGENTI
giovani, dinamici, possibilmente autonomi per settore mutualista. Zona città Novara. Gradite: immobiliare/finanziaria. Telefonare per appuntamento al n. 02.46008169

SINERGIE
POLIAMBULATORIO
visite specialistiche e servizi diagnostici
DOTT. DE COL MAURIZIO - DIRETTORE SANITARIO
Corso Liberazione, 6 • 28041 Arona
Tel. 235252 - 15 linee • Fax 0322 2352232
info@sinergiemediche.com • www.sinergiemediche.com

LETTERE AL

disfunzioni della Sanità

E' brutto invecchiare? Madre di anni, ricoverata per un mese all'ospedale di Omegna in seguito a caduta accidentale, dimessa in condizioni critiche (edema polmonare, diabete, due rotture di femore recenti). Mi sono recato all'Asl di Gravello per chiedere qualche informazione e le informazioni necessarie per istruire l'apposita pratica. Ho dovuto recarmi ben quattro volte per uscire a trovare l'assistente sociale, foglietti volanti indicavano continui cambiamenti di orari. Se supero il reddito, per l'assistenza (avendo però sempre le tasse per i miei) interviene il servizio pubblico. In sostanza chi ha bisogno deve solo augurarsi che qualche vecchietto vada a miglior vita. Quando funzionerà questa Sanità? Con tutte le tasse che paghiamo e che abbiamo pagato in tanti anni di lavoro ci danno in contropartita questo servizio, questa assistenza. Ma chi controlla questa personale, ore di lavoro effettive, servizio funzionale, se gli anziani vengono istruiti e se gli uffici a disposizione del pubblico sono funzionan-

ti? Gradirei risposta dai responsabili, più fatti e meno parole! La brava gente, gli onesti sono stufo di questa sanità. Non si dia colpa alle leggi, ma alla mancanza dei quadri giusti, di personale volitivo, di gente seria.
Giuseppina Benvenuti, Gravello-na Toce

sull'ospedale Vco

Ho assistito al dibattito organizzato a Villadossola sul futuro dell'Asl dall'on. Marco Zaccaria l'ho considerata un'ottima iniziativa: per la prima volta tutti hanno potuto rendersi conto del problema. E' anche parlato di ospedale unico che - economicamente - può essere una cosa logica, ma ho avuto l'impressione che l'assessore Raccelli non abbia detto dove dovrebbe sorgere questa struttura: dire «tra Gravello e Domodossola» non significa niente, tanto che non vorrei fosse solo la scusa per non inimicarsi nessuno, ma alla fine non concludere niente. Comunque, gli ospedali uno o più, quello che conta è l'impegno di far funzionare bene il servizio pubblico, più attenzione al cittadino che non debba più essere costretto a rivolgersi al privato.
Lettera firmata, Verbania

UTILI

INTERV. EMER. SANITARIA
Novara e provincia: tel. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0321. Arona: tel. 0322.51.61; Borgomanero: 0322.84.81; Domodossola: 0322.46.600; Gallarate: 0332.86.22.22; Oleggio: 0321.93.500; Omegna: 0323.61.500; 63.669; Gravello-na Toce: 0323.865.000; Stresa: 0323.33.360; Trucate: 0321.77.79.00; Verbania: 0323.405.000; 55.61.61; squadra nat. salvam. 51.91.00; Baveno: 0323.92.42.22; Mergozzo: 0323.80.705; Orta: 0322.91.19.00; Premosello Chiovenda: 0324.88.88; Grignasco: S.r.l. 0183.41.86.17; Maurizio d'Ospiglio: 0322.96.667; Lessa: 0322.75.597; Piedimulera: 0324.83.188; Volturno P.A. Gros Sizzano: 0321.82.05.60; Nebbione: 030 Vol. Amb. del Vergante: 0322.28.01.17.

FARMACIE

A Novara: Vescovile, p. Bettini, 4 tel. 62.33.88; Lumello: Boveri, via Chiesa, 5. Tel. 46.95.69 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuata dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta urgente e diritto addiz. di L. 3000) e Nigri, c.so Risorgimento, 35 tel. 47.77.67 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 9,45 del giorno seguente, dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3000). Per tutta la

provincia: reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Arona: Arrigotti, c.so Cavour, 120 tel. 0322.24.25.55.

Oleggio: Leonardi Julietta, via Vade, 9 tel. 0321.91.361.

Gozzano: Mazzetti, via Alessandro Manzoni, 22 tel. 0322.94.040.

Vespolate: Alfieri, via G. Mazzini, 15, tel. 0321.85.22.05.

Chermes: Coccia (Cassina), via Novara 49 tel. 0183.84.02.43.

Boggiano: Agazzone, p. Municipio, tel. 0322.80.88.14.

Romantino: Venanzi Pietro, via IV Novembre, 28 tel. 0321.86.05.59.

Verbania (Trobese): Sironi, via De Notaris, 1 tel. 0323.57.15.84.

Oggelbio: Lezzani, Ir. Conto 0323.48.350.

Omegna: Detomasi, via Mazzini, tel. 0323.81.220.

Villadossola: Franzosi, via Pisacane, tel. 0324.53.739.

Verzo: Folghera, via Castelli, 49 tel. 0324.72.494.

ECOLOGIE

E' mancata all'ultimo dei volcenti Bice Motta ved. Paracchini anni 98.
Ne danno il triste annuncio: i figli Giuseppe e Mario, le nuore Enrica e Piero, le care nipote Manuela, Flaminia e Simona con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali si svolgeranno a Carpiugnano mercoledì 8 novembre alle ore 15 partendo dalla chiesa parrocchiale.
— Stresa, 28 novembre 2000.

THE NEW MOVADO SE
MOVADO
THE MUSEUM® WATCH. PUSHING THE ARTFORM.
ACCIAIO INDESSIBILE. MOVIMENTO SVIZZERO. IMPERMEABILE. PER UOMO E DONNA.
Rivenditore esclusivo per Novara, Biella, Vercelli:
Gioielleria L'ANGOLO delle ORE - Corso Cavour, 1 - Tel. 0321 624313 - Novara

Le richieste e le risposte della sottosegretario Labate, venerdì l'Asl 13 presenta un anno di servizi e conti

Sanità, non mancano solo i soldi

L'Università di Medicina vuole nuovi spazi

Paola Arbeia

NOVARA

Il «busco» della Sanità piemontese, prossimo ai mille miliardi nel Duemila, vuol dire un bel pezzo di ospedale nuovo a Novara. Vuol dire centinaia di nuove materne e chilometri di strade. Vuol dire che progetti utili a tutti i cittadini si potrebbero realizzare: quella cifra non fosse segnata in rosso sui conti della Regione. Quel «busco» interessa tutti i piemontesi, non è un numero e basta: l'ha ben illustrato Enrico Nerviani, l'altra sera al Convitto Carlo Alberto, nell'occasione organizzata dall'associazione «Utopia».

Nerviani ne intende: nel '90-'95 i conti pareggiavano, ha ricordato lui, ex assessore e vice presidente di Consiglio regionale. Poi è stato lo sfracello. Nessun giudizio politico, per carità, ha rassicurato Nerviani: «Conviene invece capire bene che cosa sta succedendo». Sono intervenuti Giuliana Manica, vicecapogruppo ds in Regione, e Pierluigi Gallarini presidente delle commissioni Bilancio e Sanità. La prima ha stigmatizzato la gestione della Sanità targata Polo, il secondo ha spiegato che non siano poi tutte della Regione le colpe di tanto scompenso finanziario. L'incontro ha concluso una giornata campale per i dirigenti di Ospedale Maggiore e Asl 13: Giorgio Balzotto e Giorgio Grando hanno riferito nei dettagli alla sottose-

gretaria Grazia Labate, vice del ministro Veronesi, che cosa hanno potuto fare finora e che cosa non riescono a fare. Il primo, al Maggiore, tenta di ritagliare spazi in seminterrati e sottotetti, nonché risparmiare anche scontrandosi duramente con i sindacati (ma finalmente con chiarezza, dopo la confusa epoca Airoldi dice la Cgil). Grando è riuscito finalmente a sapere settimane fa che la quota pro-capite per utente nell'Asl 13 è di poco più di due milioni: «Finalmente un dato certo, sarà segno di svolta?» si è chiesto.

La sottosegretario Labate aspetta ora di ricevere altra documentazione sul caso Novara-Piemonte e ha ammonito: «Il 30-95 fra Stato e Regioni è stato sottoscritto un patto chiaro per riordinare le gestioni, adesso ciascuno faccia la propria parte». Labate ha raccolto anche le segnalazioni del professor Guido Monga, preside della facoltà di Medicina: «Le strutture non sono sempre all'altezza. Noi lavoriamo con Alessandria e Biella, la telemedicina e per la formazione pratica una soluzione percorribile sia anche nelle strutture periferiche».

La viceministro ha preso nota anche dell'argomento andrebbe affrontato con il ministero della Ricerca. Il problema degli spazi in ospedale è sempre più pesante perché rallenta, o impedisce, la realizzazione di servizi: gli hospice, i day surgery e altri day hospital. «Un proces-

so faticoso e ambizioso - ha detto Labate ai primari e al direttore Balzotto - ma che è la vera rivoluzione della Sanità volendo sul serio raggiungere livelli europei».

Labate ha assicurato alla consigliera Manica, al sindaco Correnti, ai direttori che si interesserà ancora di Sanità novarese. Grando prepara la conferenza dei servizi di venerdì. Balzotto ha pronto nel cassetto un progetto d'ospedale nuovo (pensato dall'ufficio tecnico del Maggiore) che tutti sembrano volere: nessuno dice bene dove, quando e con che soldi si farà.



Renzo Stievano e la sede dell'Asl 13

La Cgil verso la mobilitazione

«Il risparmio non deve essere l'unico obiettivo dei dirigenti»

NOVARA

«Su utilizzo di risorse e finanziamenti siamo molto preoccupati. Non parliamo soltanto per il Novarese ma per tutta la Regione e sul piano nazionale». Dove si discute di contratti e svolte, di tabelle da togliere e soldi che sono ma difficilmente basteranno. Marco Magalini, sindacalista per la Cgil all'ospedale Maggiore, non è perso

una parola della sottosegretario Grazia Labate. Con il segretario della Camera del Lavoro, Renzo Stievano, e il collega Giuseppe Maria Magalini ha preso appunti, scosso il capo o annuito a seconda dei passaggi. Alla fine ha messo in ordine commenti e riflessioni: «Al 'commissario prefettizio' Enzo Ghigo, perché di questo si tratta, dimostra di non comprendere la gravità della situazione,

l'assessore D'Ambrosio ci pare delegittimato, i dirigenti delle aziende fanno quel che non o possono ma i problemi sono a monte. Contrazione di spese, carichi di lavoro, servizi appaltati a privati, materiali e assistenza scadenti in virtù del risparmio: questo ci preoccupa. La nostra risposta non potrà che essere la mobilitazione». Il 12 dicembre riprende il confronto con la Regione sulla

formazione. Renzo Stievano allarga l'analisi: «Mi pare che su tanti punti, come sul nuovo ospedale a Novara, ci sia troppe divarie fra quanto si dice e quanto si può davvero fare. Un confronto virtuale non porta a nulla. Siamo d'accordo sulla necessità di maggior efficienza ma non possiamo accettare tagli di costi che ledano professionalità, servizi, assistenza e cura».

BREVE

NOVARA

L'intifada dei palestinesi

Palestina, la nuova Intifada: la racconta palestinese, Haisan Elhussain, stasera alle 21 nella saletta Albertina. Organizzano il Centro di documentazione alternativa, il Cavalcavia, Rifondazione, Comitato contro la guerra, Cgil, Comunisti, Assopace, di futuro, Cpp, Ingresso libero. [h.c.]

NOVARA

«Discarica» in strada

Protesta da via Frasconi. Intorno a un cassonetto dell'immondizia e della plastica ci da giorni un materasso, un carrello della spesa e rifiuti. [h.c.]

NOVARA

Iniziativa sull'Alzheimer

Sfilata di moda, domani alla sala Borsa, proposte Peterver e gioielli «monelli», a favore dell'Associazione Italiana Malattia di Alzheimer: l'opera l'Aima organizza l'incontro di venerdì dalle 21 a Borgolavezzaro con medici e operatori sanitari. [m.p.a.]

NOVARA

Revocato sciopero dei bus

E' stato revocato lo sciopero proclamato per oggi. I bus regolarmente in strada. [h.c.]

BORGOMANERO

Rubano cibo, tre arrestati

Hanno svaligiato un supermercato portando via champagne, whisky, prosciutti e forme di parmigiano. Sono stati sbeccati e la refettoria sotto sequestro e finita in beneficenza. Due rimasti, una donna di 28 anni, D.M., ed il connazionale D.L., 53, ed il loro socio «in affari», P.C., di 57, di Cologno Monzese, sono stati arrestati. [m.g.]

Una seduta-fiume: si continua domani Siringhe nei giardinetti del centro spazio davanti alla Collegiata La denuncia in Consiglio ad Arona

ARONA

Consiglio-fiume l'altra municipio. Si riprende domani alle sull'assestamento generale e variazione al bilancio di previsione. E' stato presentato Alessandro Carugati, 50 anni, primario di Radiologia, quale nuovo assessore al Bilancio in sostituzione di Franco Tavano. Per risolvere in tempi brevissimi i problemi delle scuole palestre dopo la dichiarazione di inagibilità del Palasport, con l'aiuto della Provincia, si renderà funzionale l'ex Facis di via San Luigi. Nel frattempo le classi dislocate nelle palestre cittadine. Quindi, la questione droga sollevata dall'interpellanza di Alberto Vesco (Lega). La situazione è molto critica dei giardini tra la Collegiata e la chiesa dei Santi Martiri. Anche l'ex parroco don Giancarlo ha «tenuato» dal pulpito: «E' vergognoso che gli spacciatori possano esercitare impunemente la loro attività. Nei giorni di pioggia lo spaccio avviene sulla porta della Collegiata». Don Giancarlo ha ricordato pure le incursioni notturne nella casa parrocchiale e nell'istituto Molinari. Il sindaco ha partecipato che «presto i tossicodipendenti non riceveranno più la metadone all'ospedale di Arona».

La «Match point» di via Milano ad Arona Armati di pistola rapinano un'agenzia di assicurazioni Ritiro di circa quindici milioni

ARONA

Rapina a mano armata l'altra all'agenzia di sportive «Match-Point» di via Milano 31. Tre giovani, due uomini e una donna, a viso scoperto e armati di pistola, hanno fatto irruzione nel locale e si sono fatti consegnare l'incasso della giornata. E' accaduto qualche minuto prima delle 20, ora di chiusura. Non c'era nessun cliente, ma solo il titolare e dipendente che alla vista delle armi hanno subito aperto la cassa consegnando una somma oscillante tra i 12 e i 15 milioni. Tutto si è svolto in tempi rapidissimi. I tre individui, arraffato il denaro, sono quindi usciti e salendo un'auto che li attendeva: motore acceso sono fuggiti in direzione di Dormelletto. Sono stati prontamente avvertiti i carabinieri di Arona la cui caserma è ubicata sul parallelo viale Baracca, non più di 200 metri in linea d'aria. Indagini in corso anche sulla scorta delle informazioni fornite dai titolari dell'Agenzia. Considerata la disinvoltura con la quale il tarzetto ha in atto il colpo, coprirsi il volto, si presume non siano individui della.

Una mostra nel prossimo week end a Novara Il Risorgimento italiano raccontato nei francobolli

NOVARA

La storia del Risorgimento attraverso i francobolli: il tema della mostra filatelica che sarà sabato e domenica nel salone d'onore della Prefettura, in piazza Matteotti. «Dalla prima guerra d'indipendenza alla proclamazione del regno d'Italia» racconta attraverso francobolli, buste, lettere, annulli postali raccolti da Elio Balossini, la storia che va dal 23 marzo del 1848 al 17 marzo 1861.

La collezione si compone di documenti postali di carattere militare e. «Per quanto riguarda la corrispondenza militare - sottolinea il collezionista ed esperto filatelico Elio Balossini - la ricerca non si è limitata allo studio dell'or-

ganizzazione del servizio postale che ogni Stato belligerante aveva adottato, ma si è estesa alla ricerca degli annulli più rari, alla corrispondenza militare, alla corrispondenza attraverso uffici postali civili Sardi, ed alla più rara corrispondenza affrancata con francobolli ducali annullati con impronte della Posta Militare Sarda».

Il visitatore della rassegna potrà ammirare francobolli del Governo provvisorio della Lombardia, dell'Amministrazione Sarda della Lombardia, dell'Amministrazione Sarda dell'Oltrepò Mantovano, del Governo Provvisorio di Toscana, dei governi dittatoriali e luogotenenziali in Sicilia e di tutti gli Stati italiani del vent'anni presi in considerazione dalla

COMUNE DI NOVARA
Assessorato alla Casa e Patrimonio
Estratto di avviso di asta pubblica per la vendita di n. 2 alloggi ed una autorimessa sita in Novara

L'Assessorato alla Casa e Patrimonio, visto l'agente "Regolamento di alienazione degli immobili" così come approvato con la Deliberazione del Consiglio n. 171 del 22/9/1998 e la Determinazione Dirigenziale n. 79 del 7/7/2000 indice una

per la vendita di: **Immobiliari in proprietà in pari**

Comune di Novara e della Provincia di Novara

Lotto n. 1: Unità immobiliare ad uso residenziale (Alloggio A) è ubicata in un immobile dotato di ascensore sita in Via Leonardo da Vinci n. 2/4 a Novara al 3° piano di superficie commerciale complessiva mq. 75,07 (balconi) mq. 74,29 (sup. lorda di pavimento dell'alloggio) mq. 5,99 (balconi) mq. 3,60 (cantina). L'unità immobiliare è individuata al C.E.U. del Comune di Novara alla partita n. 114000 così come segue: Fg n. 162/D map. n. 12977 sub 35 ZC 2 A/2 classe 2 consistenza vani 4,5 piano 3° rendita catastale L. 875.000. Il Piano Regolatore classifica il compendio immobiliare "Area residenziale di completamento". L'unità immobiliare risulta occupata.

Lotto n. 2: L'unità immobiliare è residenziale (Alloggio B) è ubicata in un immobile dotato di ascensore sita in Via Leonardo da Vinci n. 2/4 a Novara al 3° piano di superficie commerciale complessiva pari e mq. 75,07 così distribuita: mq. 74,29 (sup. lorda di pavimento dell'alloggio) mq. 2,00 (balconi) mq. 3,60 (cantina). L'unità immobiliare è individuata al C.E.U. del Comune di Novara alla partita n. 114000 così come segue: Fg n. 162/D map. n. 12977 sub 35 ZC 2 A/2 classe 2 consistenza vani 4,5 piano 3° rendita catastale L. 875.000. Il Piano Regolatore classifica il compendio immobiliare come "Area residenziale di completamento". L'unità immobiliare risulta essere libera.

Lotto n. 3: L'unità immobiliare è ubicata in un immobile dotato di ascensore sita in Via Leonardo da Vinci n. 2/4 a Novara al 3° piano di superficie commerciale complessiva pari e mq. 75,07 così distribuita: mq. 74,29 (sup. lorda di pavimento dell'alloggio) mq. 2,00 (balconi) mq. 3,60 (cantina). L'unità immobiliare è individuata al C.E.U. del Comune di Novara alla partita n. 114000 così come segue: Fg n. 162/D map. n. 12977 sub 35 ZC 2 cat. C/6 classe 4 consistenza vani 16,00 piano seminterrato rendita catastale L. 78.400. Il Piano Regolatore classifica il compendio immobiliare "Area residenziale di completamento". L'unità immobiliare risulta essere libera.

Requisiti - offerta in carta bollata da L. 20.000 con l'indicazione in cifre e in lettere del prezzo d'acquisto proposto:

- prova dell'esistenza costituzione del deposito cauzionale pari al 10% degli importi a base d'asta overposta: Lotto n. 1 L. 8.237.500 (Euro 4.254,45); Lotto n. 2 L. 9.561.200 (Euro 4.937,94); Lotto n. 3 L. 2.251.000 (Euro 1.162,54). Tutte le modalità e condizioni relative alla documentazione da presentare sono contenute nel bando integrale di asta a disposizione presso l'Assessorato alla Casa e Patrimonio del Comune di Novara. Scadenza per la presentazione delle offerte: ore 12,00 del giorno 20/12/2000. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà devoluta al più vantaggioso che non potrà essere inferiore a: Lotto n. 1 - L. 8.237.500 (Euro 4.254,45); Lotto n. 2 - L. 9.561.200 (Euro 4.937,94); Lotto n. 3 - L. 2.251.000 (Euro 1.162,54).

Informazioni e richieste: **Comune di Novara** - tel. n. 0321.3702406 e/o 0321.3702404 - fax n. 0321.3702402 nel giorno e nella ore di servizio Responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e il Piano Organico di Amministrazione arch. Daniela Maresca.

IL DIRIGENTE **DEMARIO E PATRIMONIO**
arch. **GIUSEPPE GUZZO**

TRIBUNALE NOVARA
Avviso di vendita di beni immobili

E' stata disposta la vendita con incanto per il giorno 14/12/2000 alle ore 12,00 di: **Immobili** pertinenza del fallimento **ALCOR s.r.l.** in Pombia (No):

- complesso immobiliare costituito da: capannone industriale di circa 1.700 mq.
- uffici per circa 405 mq.
- terreni per circa 5.290 mq.

Prezzo di vendita L. 10.000.000.

Offerta minima in aumento L. 10.000.000.

La vendita avrà luogo avanti il Giudice Delegato il giorno 14/12/2000 alle ore 12,00. Chi intende partecipare dovrà presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara la ore 12,00 del giorno 13/12/2000, depositando altresì una somma pari al 35% del prezzo offerto così ripartita:

- per un importo pari al 10%, e quindi L. 1.182.200 a titolo di cauzione;
- importo pari al 25%, e quindi L. 2.865.730 a titolo di fondo spese.

Il deposito dovrà essere effettuato:

- con assegni circolari distinti per cauzione e spese, entrambi intestati "Fallimento Acor s.r.l." e dovranno risultare emessi isti-
- con sportelli in Novara. Maggiori informazioni e per ritirare la copia completa delle condizioni di vendita al
- all'Ufficio Patrimonio - Torrioni n. 8 - Comune di Novara - tel. n. 0321.3702406 e/o 0321.3702404 - fax n. 0321.3702402 nel giorno e nella ore di servizio Responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e il Piano Organico di Amministrazione arch. Daniela Maresca.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA dott.ssa Eva Tencella

COMPRO ORO
Diamanti - Gioielli
Rolex - Orologi d'oro
anche d'epoca
max valutazioni.
Tel. 0322.48437
Via XX Settembre 106 Arona

COMUNE DI NOVARA
Area Sviluppo Urbano

Servizio Pianificazione Urbanistica

Art. 17, 4° comma, della L.R. 5/12/1977, n. 56 e ss. mm. ed il Variante strutturale al P.R.G. relativa alla modifica della destinazione d'uso di un'area sita in fragio e Via delle Rose angolo Via Vignale proprietà Società "San Pietro Costruzioni s.r.l." corrente in Novara Viali gli artt. 16 e 17 della Legge Regionale n. 58 del 3/12/1977 e successive modifiche ed integrazioni - si rende noto che gli atti relativi alla variante strutturale al P.R.G. relativa alla modifica della destinazione d'uso di un'area sita in fragio e Via delle Rose angolo Via Vignale di proprietà della Società "San Pietro Costruzioni s.r.l." corrente in Novara, adottata con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 130 del 5/10/2000, asservita ai sensi di legge, sono depositati presso gli Uffici Comunali (sede del Comando di Polizia Municipale - via Pietro Generali n. 23 - 2° piano) per 30 giorni consecutivi, prestati festivi, dalla data del presente avviso, e precisamente: dal 26/11/2000 al 27/12/2000, durante i quali chiunque potrà prendere visione della stessa ore 17, ed altresì pubblicarli per estratto.

Protetto: **Comune di Novara** - succedersi in data 26/11/2000 dal 26/12/2000 al 26/1/2001, chiunque può presentare, a norma di legge, osservazioni e proposte nel pubblico interesse, facendole pervenire all'Archivio Edilizia - via Gasparelli Ferrarini n. 13, Novara, 28111/2000.

IL DIRIGENTE arch. Paola Valerio

IL SINDACO avv. Gianni Corradi

UN PRESTITO?

RATE PERSONALIZZATE
a partire da €. 105.000 mensili
Altre soluzioni in giornata.
Bollettini postali.

PROMETEO
FINANZIAMENTI

Sede Novara: Via Brusati, 2b (vicino al Tribunale)

0321 393261

ORARIO CONTINUATO

matysc
ABBIGLIAMENTO UOMO

Vendita Promozionale
dal 27 novembre

- Sconti -
dal 20% al 40%

• NOVARA •
C.SO ITALIA, 22/D

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

publikompass

Agente Pubblicità 13
25 NOVARA - Corso Cavot, 13
Tel. 0321.33341 - Telex 0321.622.035

NOVARASSISTENZA
Via Perrone, 2 - Novara
tel. 0321.390044

L'Assistenza al servizio della salute

in OSPEDALE
a DOMICILIO

per

ANZIANI
MALATI
DIURNA NOTTURNA

GIANNA STALLA
Coordinatrice dell'assistenza

TRIBUNALI DI NOVARA

Vendite Giudiziarie

Esecuzione n. 117/00 notai e n. 73/95 R.G. Trib. COMUNE DI NOVARA

Torricion Quartara - Via Ranzini n. 24/A

Nei confronti di NICODEMO Guido
Appartamento facente parte di un complesso residenziale posto piano primo e costituito da camera, soggiorno, cucina, ripostiglio, bagno e due balconi, il tutto per una superficie di circa mq. 84, oltre ad una cantina al piano terreno.
Prezzo base lire 143.000.000
Vendita dell'8 gennaio ore 15.00
Notaio Delegato Cafagno dott. Gian Vittorio
Offerta minima in aumento lire 2.000.000
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 4/99 notai e n. 65/94 - 100/95 R.G. Trib. COMUNE DI GRIGNASCO

Frazione Negri

Nei confronti di CAPPELLARI Patrizia e ZANELLO Luciano - Credito Fondiario
Fabbricato indipendente su tre lotti con corte di pertinenza esclusiva, composto da:
- al piano primo: locale ad uso deposito, ancora al rustico per superficie di mq. 110 e porco di mq. 41;
- al piano primo appartamento composto di ingresso, ampia cucina, tre camere da letto e due servizi igienici per una superficie di mq. 180 e porco di mq. 22,5;
- soffitta e sottotetto non abitabile per una superficie di mq. 108 e porco di mq. 26.
Prezzo base lire 90.000.000
Vendita dell'8 gennaio 2001 ore 15.00
Notaio Delegato Alfani dott. Enrico
Offerta minima in aumento lire 1.000.000
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 72/99 notai e n. 78/94 R.G. Trib. COMUNE DI VAPRIO D'AGOGNA

confronti di RICCA Innocenza

Terroni agricoli coltivati a pippeto per complessivi mq. 7930, così censiti: foglio 11, mappale 135, are 45,20; foglio 11, mappale 136, are 34,10.
Prezzo base lire 9.800.000
Vendita dell'8 gennaio ore 15.00
Notaio Delegato Alfani dott. Enrico
Offerta minima in aumento lire 1.000.000
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 82/00 notai e n. 58/95 - 80/95 R.G. Trib. COMUNE DI GALLIATE

Via Trieste n. 62

Nei confronti di CORDERIA ALLAVELLI di Carlo Allavelli C s.n.c.
Complesso industriale - artigianale con cortile e proprietà composta da: due capannoni edibili alla produzione; corpo locale deposito costituito tre fabbricati annessa lunga tettoia; corpo residenziale costituito da due unità immobiliari disposte su tre piani fuori ed uno seminterrato, con annesso pollaio in corpo accessori.
Prezzo base lire 1.020.000.000
Vendita dell'11 gennaio ore 9.00
Notaio Delegato Bucolo dott. Renato
Offerta minima in aumento lire 2.000.000
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 160/99 notai e n. 16/92 R.G. Trib. COMUNE DI BORGOTICINO

Via Vittorio Emanuele n.35

Nei confronti di PROSI Cesare e MARTINI Maria
Lotto 4 - Locale al piano terreno ad uso negozio con igliano e locale deposito e ripostiglio annessi, per una superficie di mq. 93.
Lotto 5 - Locali al piano terreno ad uso negozio con servizio annesso nel retro, per una superficie di mq. 112 circa e superficie di mq. 13.
Via Vittorio Emanuele n. 37
Lotto 6 - Appartamento al piano terra della superficie di mq. 53 composto da soggiorno, camera, cucina e bagno, e autonmessa della superficie di mq. 23.
Lotto 7 - Appartamento al piano primo della superficie di mq. 53 composto da soggiorno - cucina, camera e servizio igienico, e autonmessa della superficie di mq. 21.
Lotto 8 - Appartamento al piano primo della superficie di mq. 51 composto da soggiorno, camera e bagno, e locale di deposito al piano terra distribuito da due quote differenti e tramezzato internamente, per una superficie di mq. 72.
Lotto 9 - Appartamento al piano primo della superficie di mq. 51 composto da soggiorno, camera e servizio igienico, e autonmessa della superficie di mq. 25.
Lotto 10 - Appartamento al piano primo della superficie di mq. 124 composto da camera, soggiorno, cucina e doppi servizi, con terrazzo della superficie di mq. 24, e autonmessa della superficie di mq. 20.
Lotto 11 - Appartamento al piano primo della superficie di mq. 83 da due camere, soggiorno, cucina e servizio igienico, con locale caldaia esterno.
Lotto 12 - Appartamento al piano secondo della superficie di mq. 124 composto da ingresso, due camere, soggiorno, cucina e doppi servizi, con annesso terrazzo coperto della superficie di mq. 24 e sottotetto non abitabile della superficie di mq. 210, e autonmessa della superficie di mq. 27.
Lotto 13 - Appartamento al piano secondo della superficie di mq. 110, composto da soggiorno, cucina, camera e bagno.
Prezzo base lire 35.000.000 - Lotto 5: lire 51.000.000 - Lotto 6: lire 22.000.000 - Lotto 7: lire 25.000.000 - Lotto 8: lire 28.000.000 - Lotto 9: lire 30.000.000 - Lotto 10: lire 55.000.000 - Lotto 11: lire 26.000.000 - Lotto 12: lire 80.000.000 - Lotto 13: lire 16.000.000
Vendita dell'8 gennaio 2001 ore 15.00
Notaio Delegato Cafagno dott. Gian Vittorio
Offerta minima in aumento lire 1.500.000 per il lotto 12, lire 1.000.000 per i lotti 4 - 5 e 10, lire 500.000 per i lotti 6 - 7 - 8 - 9 - 11 e 13
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 186/99 notai e n. 158/90 R.G. Trib. COMUNE DI S. MAURIZIO D'OPAGLIO

Via Ravaglia n. 46

Nei confronti di Marina
Porzione di fabbricato ad abitativo di vetusta costruzione. La porzione di fabbricato oggetto di esecuzione si trova al piano terreno dell'immobile ed è composta da cucina, pranzo, e bagno, nonché da metà cantina e da metà cortile.
Prezzo base lire 50.000.000
Vendita dell'8 gennaio ore 15.00
Notaio Delegato Cafagno dott. Gian Vittorio
Offerta minima in aumento lire 1.000.000
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 92/99 notai e n. 166/95 R.G. Trib. COMUNE DI MAGGIORE

Vicolo Del Voltone n. 1

confronti di GIOVINAZZI Natale e Antonia - Credito Fondiario
Fabbricato abitativo distribuito su tre piani.
Prezzo base lire 32.000.000
Vendita dell'8 gennaio ore 15.00
Notaio Delegato Cafagno dott. Gian Vittorio
Offerta minima in aumento lire 1.000.000
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 76/99 notai e n. 148/94 R.G. Trib. COMUNE DI NOVARA

Via Crespi n. 63

Nei confronti di GARNI Stefania Maria - Credito Fondiario
Villetta a schiera, antistante a terreno di circa mq. 490, composta da due piani fuori terra, ad un piano interrato.
- piano interrato: di circa mq. 120 lordi, composto da otto locali oltre a scala interna di salita, e scala di salita di giardino.
- piano terra (zona giorno) di circa mq. 98 lordi, composta da quattro locali oltre a scala interna di salita, ascensore, scala collegamento al giardino, terrazzo coperto di mq. 12 e box di mq. 10.
- piano primo (zona notte) di circa mq. 120 lordi, composto da nove locali oltre a scala interna di salita, ascensore, due terrazze coperte di mq. 10.
Prezzo base lire 50.000.000 - Vendita dell'8 gennaio ore 15.00
Notaio Delegato Cafagno dott. Gian Vittorio
Offerta minima in aumento lire 4.000.000
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 91/00 notai e n. 11/93 R.G. Trib. COMUNE DI SAN NAZZARO SESIA

confronti di Olga

Lotto A - Terreni sovrastanti fabbricati rurali, per complessivi mq. 22.634 - N.C.T. foglio 8 mappali 74 are 18,80 - 115 ettari 1,51,80 - 117 di are 14,10 - 166 are 5,30 - 167 di are 16,60 - 119 di are 6,40 - 171 di are 10,00 - 174 - 175 di are 0,53 - 176 - 179 di are 2,90
Lotto B - Via Vittorio Veneto - casa di civile abitazione, disposta su tre piani fuori terra (1-2 e sottotetto), locali depositi, pertinenze e cortile.
Comune di Biandrate
Lotto C - Terreni agricoli per una superficie complessiva mq. 23.120 censiti nel N.C.T. foglio 15 mappali 21 di are 43,10 - 23 di are 13,10 - 29 di are 5,00 - 30 di are 1.02,30 - 52 di are 67,70.
Prezzo base: Lotto A lire 68.000.000 - Lotto B lire 268.000.000 - Lotto C lire 88.000.000
Vendita dell'8 gennaio ore 15.00
Notaio Delegato Alfani dott. Enrico
Offerta minima in aumento: Lotto B lire 5.000.000 - Lotto A e C lire 2.000.000
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 24/00 notai e n. 7/91 R.G. Trib. COMUNE DI CASTELLETTO SOPRA TICINO

Via Ponte n. 1

confronti di DELLE MONACHE Maurizio
Appartamento posto al piano secondo composto da soggiorno - pranzo, cucina, due camere, bagno, vano scale e balcone, pertinenze locali di sgombrato al piano terra e terreno censito nel N.C.T. al foglio 14 mappale mq. 480 e mappale mq. 870.
Prezzo lire 104.000.000 (di cui lire 800.000 per il terreno cui al mappale 900)
Vendita dell'11 gennaio 2001 ore 15.00
Notaio delegato Salamo Gabriele
Offerta minima in aumento lire 1.500.000
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 60/99 notai e n. 53/96 - 132/96 R.G. Trib. COMUNE DI NOVARA

confronti di LO MANTO Guido e LO MANTO Giulio
Lotto A - Via Magatoli n. 27 angolo via Agogna - si vende l'intero gravato da usufrutto per 2/5 a favore di Lo Manto Antonio.
Complesso immobiliare composto da un appartamento al piano terra ed un appartamento al primo piano di villetta elevatissima su due piani fuori terra, un magazzino adiacente alla villetta ed un'autonmessa sottostante il magazzino.
Lotto B - si vende l'intero gravato da usufrutto per 2/5 a favore di Lo Manto Antonio.
Terreno mq. 465 censito al N.C.T. al foglio 74, mappale 896, mq. 465, prato irriguo.
Comune di Novara
Via Donizetti n. 48 - si vende l'intero gravato da usufrutto per 2/4 a favore di Lo Manto Antonio.
Palazzina che si eleva per quattro piani fuori terra comprendente appartamenti al primo piano, due appartamenti al secondo piano, appartamenti al terzo piano, sovrano sottotetto al quarto piano, viene assegnata la quota di 1/6 ad alloggio, e autonmessa al piano terra.
Lotto C - Appartamento sito al primo piano, con annessa cantina al piano terra, composto da ingresso, soggiorno, cucina, due camere da letto, due servizi igienici e due ampi balconi.
Lotto D - Appartamento sito al primo piano, con annessa cantina al piano terra, composto da ingresso, soggiorno, cucina, due camere da letto, due servizi igienici e due ampi balconi.
Lotto E - Appartamento sito al secondo piano, con annessa cantina al piano terra, composto da ingresso, soggiorno, cucina, due camere da letto, due servizi igienici e due ampi balconi.
Lotto F - Appartamento sito al secondo piano, con annessa cantina al piano terra, composto da ingresso, soggiorno, cucina, due camere da letto, due servizi igienici e due ampi balconi.
Lotto G - Appartamento sito al terzo piano, con annessa cantina al piano terra, composto da ingresso, soggiorno, cucina, due camere da letto, due servizi igienici e due ampi balconi.
Lotto H - Appartamento sito al piano, con annessa cantina al piano terra, composto da ingresso, soggiorno, cucina, due camere da letto, due servizi igienici e due ampi balconi.
Lotto I - Autonmessa di mq. 30 sita al piano terra.
Lotto L - Autonmessa di mq. 30 sita al piano terra.
Lotto M - Autonmessa di mq. 14 sita al piano terra.
Lotto N - Autonmessa di mq. 14 sita al piano terra.
Lotto O - Autonmessa di mq. 15 sita al piano terra.
Lotto P - Autonmessa di mq. 16 sita al piano terra.
Comune di Novara
Lotto Q - viale Pasquale n. 5 - si vende l'intero gravato da usufrutto per 4/6 a favore di Lo Manto Antonio.
Appartamento sito al secondo piano composto da tre vani più i servizi.
Prezzo base: Lotto A: lire 540.000.000 - Lotto B: lire 50.000.000 - Lotto C: lire 170.000.000 - Lotto D: lire 170.000.000 - Lotto E: lire 170.000.000 - Lotto F: lire 170.000.000 - Lotto G: lire 170.000.000 - Lotto H: lire 170.000.000 - Lotto I: lire 40.000.000 - Lotto L: lire 40.000.000 - Lotto M: lire 20.000.000 - Lotto N: lire 20.000.000 - Lotto O: lire 20.000.000 - Lotto P: lire 20.000.000 - Lotto Q: lire 140.000.000
Vendita dell'8 gennaio 2001 ore 15.00
Notaio Delegato Cafagno dott. Gian Vittorio
Offerta minima in aumento: Lotto A lire 5.000.000 - Lotti B-I-L lire 1.000.000 - Lotti C-D-E-F-G-H-O lire 2.000.000 - Lotti M-N-O-P lire 500.000
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 102/00 notai e n. 150/92 R.G. Trib. COMUNE DI NOVARA

Fraz. Vaveri - Via Verbanò n.127

Nei confronti di SOLA Severino
Fabbricato residenziale a cortina a due piani fuori terra con sedime proprietà mq. 80, addito a parte di corte. L'unità residenziale risulta composta al piano da cucina, servizio igienico e disimpegno e al piano primo da corridoio, ripostiglio, camera, superficie complessiva mq. circa.
Prezzo base lire 15.000.000
Vendita dell'8 gennaio 2001 ore 15.00
Notaio Delegato Cafagno dott. Gian Vittorio
Offerta minima in aumento lire 2.000.000
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 126/00 notai e n. 121/93 R.G. Trib. CAVAGLIO D'AGOGNA

Via Martini n. 1

Nei confronti di BENEDETTO Giovanni e TRAVANI Anna Maria
Immobile costituito da fabbricato di corte adibito ad abitazione a due piani fuori terra per una superficie pari a mq. 145, in cui è ristrutturazione, composto da piano terra da locale cucina/soggiorno, ampio ripostiglio e piccolo servizio igienico al primo piano da tre camere da letto, oltre a cortile comune e ripostiglio con sovrastante elevatissimo piano fuori terra per una superficie di mq. 28 circa.
Prezzo base lire 56.000.000
Vendita dell'8 gennaio 2001 ore 15.00
Notaio Delegato Cafagno dott. Gian Vittorio
Offerta minima in aumento lire 1.000.000
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 42/00 notai e n. 62/95 R.G. Trib. COMUNE DI SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

Via Alpiolo n. 24/b

si vende la quota intera di proprietà gravata da usufrutto di 1/2
Nei confronti di RIZZOLI Marino
Appartamento sito al primo piano fuori composto da ingresso/soggiorno, cucina, tre camere da letto, due bagni, con cantina al piano seminterrato, nonché autonmessa.
Prezzo base lire 155.000.000
Vendita dell'8 gennaio 2001 ore 15.00
Notaio Delegato Cafagno dott. Gian Vittorio
Offerta minima in aumento lire 3.000.000
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 62/99 notai e n. 47/99 R.G. Trib. COMUNE DI NOVARA

Via Torgano n. 31 angolo Via Gorizia

Nei confronti di BORSI Gaudenzio e BORSI Bernardo
Lotto 1 - Appartamento al piano rialzato composto da quattro vani, cucina, doppi servizi, nonché la quota indivisa 1/2 piano seminterrato, costituito da autonmessa e due vani cantina, vano scala, del tetto di copertura e del cortile posto a mezzogiorno del fabbricato.
Prezzo base lire 156.000.000
Vendita dell'8 gennaio 2001 ore 15.00
Notaio Delegato Cafagno dott. Gian Vittorio
Offerta minima in aumento lire 1.500.000
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 41/99 notai e n. 9/94 R.G. Trib. COMUNE DI GHEMME

Via Quintino Sella n. 21/23

angolo Via Gallarini
confronti di GRANZIERO Bruno, GRANZIERO Giuliano e TASCIA Antonio - Credito Fondiario
Fabbricato comprendente piano terra locale uso laboratorio e servizi e disimagni annessi e piazzale esclusivo antistante; primo piano alloggio composto da soggiorno, cucina, due camere e due bagni e alloggio composto da soggiorno, camera, bagno e bagno.
Prezzo lire 3.000.000
Vendita dell'11 gennaio ore 9.00
Notaio Delegato Bucolo Renato
Offerta minima in aumento lire 3.000.000
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

PARTECIPARE
Tutti possono partecipare (salvo i limiti di legge) alla vendita giudiziale. Non occorre l'esistenza di un legale o altro professionista. Ogni immobile è alienato da un pannello del Tribunale. Oltre al prezzo si pagano i soli oneri fiscali (IVA e imposta di Registro), con le eventuali agevolazioni di legge (1° casa, imprenditore agricolo, ecc.), salvo il pagamento dei compensi notariali relativi alle formalità di registrazione, trascrizione, voltura e cancellazione. La proprietà è trasferita dal Giudice dopo il saldo del prezzo e degli oneri fiscali. La trascrizione nei registri immobiliari viene eseguita d'ufficio. Di tutte le potestà a pignoramento, se esistenti, è ordinata la cancellazione con imposta relativa a carico della procedura.
Per gli immobili occupati dai debitori o senza titolo opponibile alla procedura, il decreto di trasferimento registrato costituisce titolo esecutivo per l'immediato rilascio dell'immobile.

Per la vendita di immobili nei fallimenti
Il deposito della domanda di partecipazione dovrà avvenire presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Novara entro le ore 12 del giorno lavorativo precedente quello fissato per la vendita (escluso il sabato).
Per la vendita con incanto la domanda dovrà essere corredata da:
a) dichiarazione di stato civile se il partecipante è persona fisica e se coniugata, esibendo del regime;
b) codice fiscale;
c) in caso di impresa: partita IVA e certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. e n° 2 assegni circolari (intestati al partecipante) il primo nella misura del 10% del prezzo base d'asta e l'altro del 15% (25% se trattasi di società soggetta ad IVA o di tenenti) del prezzo e titolo di fondo spese.
Gli assegni dovranno risultare emessi da istituti di Credito con sportelli in Novara ed intestati alla procedura fallimentare.
- gli assegni dovranno essere immediatamente restituiti al partecipante, divenuti aggiudicatari, dopo la chiusura dell'esperimento di vendita;
- il versamento del saldo del prezzo, pari alla differenza tra il prezzo di aggiudicazione e la cauzione già versata, dovrà essere effettuato entro 60 gg. dalla data di aggiudicazione;
- in caso di mancata offerta, il saldo verrà restituito, a titolo di penale, la cauzione versata;
- ultimi gli adempimenti conseguenti alla vendita, avrà luogo, secondo i casi, il versamento del congruo o il rimborso dell'eventuale eccedenza relativamente al fondo spese.

Per la vendita senza incanto la domanda in carta legale, corredata dalla documentazione richiesta alle lettere a), b), c), dovrà contenere l'indicazione del bene, del prezzo offerto o dei termini di pagamento. Nella busta deve essere indicato un solo pseudonimo o motto dell'offerente (che consenta allo stesso l'identificazione della propria busta al momento dell'apertura della gara), la data della vendita e il nome del giudice senza altra indicazione (né nome del debitore o del fallimento, né bene per cui è fatta l'offerta). Prima di fare l'offerta leggere la perizia e l'ordinanza del Giudice. Nella busta fissata per l'apertura della busta, in caso di più offerte, il Giudice delegato provvederà allo svolgimento della gara tra gli offerenti sulla offerta più elevata.

Per la vendita di immobili nelle esecuzioni individuali
Si richiama quanto stabilito per le vendite con incanto nel fallimento con le seguenti precisazioni:
a) la domanda deve essere presentata negli stessi termini di tempo presso la sede delle Associazioni Novara Procedure Esecutive, Novara - Via Giovanni, 5;
b) gli assegni dovranno essere intestati al notaio delegato;
c) il versamento del saldo del prezzo, pari alla differenza tra il prezzo di aggiudicazione e la cauzione già versata, dovrà essere effettuato entro 60 gg. dalla vendita, salvo nel caso di procedura sottoposta alla norma di credito fondiario per la quale il pagamento dovrà avvenire entro 20 giorni dalla vendita.

MAGGIORI INFORMAZIONI DELL'IMMOBILE
Rivolgersi al curatore o all'Associazione Novara Procedure Esecutive come indicato in calce ad ogni annuncio.
PERIZIE E ORDINANZE
http://www.tribunali.it/novara.html
MUTUI AGEVOLATI
Si segnala che i seguenti istituti di Credito hanno aderito ad una convenzione con il Tribunale di Novara, per l'erogazione di mutui a tassi e condizioni agevolate per l'acquisto degli immobili in sede giudiziale:
Banca Popolare di Novara
BancoBanco
Banca Popolare di Biella
Banca Popolare di Milano

Le condizioni applicate sono le seguenti:

Indicativo per mutui a tasso variabile	Euribor a 3 mesi + 1% spread 5,03% (*)
Indicativo per mutui a tasso fisso	IRS letture a 10 anni + 1% spread 6,99% (*)
Spese	L. _____ Rose
Spese Perizia	_____
Importo erogabile	Max 80% del valore di perizia in caso di aggiudicazione a valore inferiore, non oltre l'ale importo

Contattare la banca almeno 30 giorni prima della vendita
* Tassi indicativi medi alla data di pubblicazione

Presto il collaudo, il Comune ha affidato la gestione alla «Magic Ski» che ha rilevato gli skift Formazza, per Natale arriva la seggiovia L'impianto del Sagersboden era chiuso da otto anni

Renato Ambiel
FORMAZZA

«Sì, la seggiovia del Sagersboden che tornasse a funzionare sarebbe davvero un bel regalo di Natale per tutta la valle e per gli appassionati che, in questi anni, nonostante le carenze di impianti, hanno continuato a frequentare i nostri campi da sci». Elena Bernardi, sindaco di Formazza, ci spera. Rosario Pace amministratore delegato della «Magic Ski» la società che ha rilevato gli impianti e che gestirà anche la seggiovia, di proprietà comunale, ci conta. Dopo otto anni di estinzione, gli appassionati della «Pista dei campioni» potranno tornare a gettarsi a capofitto giù da una fra le piste più impegnative delle stazioni Ossolane.

**A.S. Maria Maggiore
oggi si firma l'accordo
Regione-Comunità montana
per gli impianti a La Piana**

I lavori di rifacimento della seggiovia, chiusa dal 1992, stanno per essere completati. Una serie di polemiche, di lungaggini burocratiche, di errori in fase di progettazione, di ritardi nell'approvazione dei progetti, a tutti i livelli di competenza, hanno di fatto privato la valle Formazza dell'impianto più prestigioso allontanando, di fatto, gli appassionati verso altre stazioni. Il finanziamento di due miliardi con i fondi della legge «Veltellina ter» ha permesso al Comune il rifacimento completo della seggiovia che ha poi dato in concessione alla «Magic Ski». E' la società composta da imprenditori locali ed appassionati delle valli con le seconde case, coordinati da Ivan Bigazzi, che ha rilevato gli impianti ed ha progettato l'ambizioso rilancio della valle sotto il profilo turistico. Amministratore delegato è Rosario Pace che sintetizza così la situazione

degli impianti. «Sabato prossimo apriremo due skift nella piana di Valdo ed il terzo a Ponte a fianco della seggiovia. Lavorando anche al rifacimento dell'impianto "Valdo 1" al quale è collegato l'impianto d'innescamento artificiale ma non sappiamo se potrà essere disponibile fin da questa stagione». E la seggiovia? «Pensiamo proprio di rimetterla in funzione dalla metà del mese prossimo. Prima la pioggia incessante poi le abbondanti nevicate hanno un po' rallentato l'ultima mossa dell'impianto elettrico ma contiamo di farcela. La seggiovia ha già girato, da un motore a scoppio. La prossima piazziamo i seggiolini e poi si andrà al collaudo che abbiamo prenotato. Siamo convinti di farcela. Resterebbe poi da sistemare il fondo della pista dei Campioni. Operazione impossibile per questa stagione visto che il manto di neve varia dai 50 cm. alla partenza fino al metro e mezzo dell'arrivo della seggiovia. I lavori sono già stati appaltati alla ditta Lavari di Gravelona Toce. Con una portata di 900 persone ora (ovvero triplicata rispetto all'impianto vecchio) ci sarà qualche problema all'affollamento in pista ma l'importante è ricominciare».

Ma anche la valle Vigizzo sta risorgendo. Proprio oggi a Santa Maria Maggiore, in comune, il presidente della comunità montana Franco Bonardi siglerà l'accordo di programma con la Regione Piemonte rappresentata dall'assessore Ettore Racchelli per l'avvio dei progetti di innescamento programmati in quota e la seggiovia Arvengo-La Cima. La seconda fase prevede l'arroccamento Prestinone-La Piana.



La partenza della seggiovia del Sagersboden a Valdo di Formazza. Per Natale dovrebbe essere completato il nuovo impianto realizzato dal Comune con i fondi della legge Veltellina ter e che sarà gestito da «Magic-Ski».

L'incidente è avvenuto sabato sera alla periferia di Pieve Vergonte dove sono rimasti feriti anche altri tre ragazzi anzaschini Giovane di Bannio morto nell'auto fuori strada I genitori hanno acconsentito al prelievo di tutti gli organi

BANNIO ANZINO

Donati gli organi di Fabrizio Volpone, il giovane ventiquattrenne di Bannio Anzino, morto l'altro ieri all'ospedale Maggiore di Novara per le ferite riportate in un incidente stradale avvenuto tra sabato e domenica scorsi sulla strada provinciale tra Pieve Vergonte e Piedimulera.

I genitori del giovane, Lia e Elio Volpone, hanno acconsentito che venissero espiantati cuore, fegato e cornea. Un gesto

d'amore: due genitori colpiti drammaticamente dalla morte del loro figlio unico.

Fabrizio Volpone, dipendente della Dufredon, rimasto gravemente ferito nella notte tra sabato e domenica quando l'auto sulla quale si trovava è uscita di strada poco prima del ponte sull'Anza, a Pieve Vergonte. Un incidente nel quale erano rimasti feriti altri tre ragazzi di Bannio Anzino, che si trovavano a bordo della vettura.

Alla guida dell'auto c'era Fulvio Donatelli, 22 anni, sul

sedile posteriore Marco Ghiotto, 19 anni, e Raffaele Ghivarelli, 22 anni. I ragazzi di Bannio stavano rientrando da una serata passata ad Ornavasso. All'improvviso l'auto è uscita di strada appena superato l'abitato di Pieve Vergonte, poco prima di imboccare la strada della Valle Anzasca. L'urto è stato tremendo e la vettura è finita contro il pilastro di un edificio e poi è rimbalzata contro il muretto di un'altra abitazione. Pare che Volpone sia stato sbalzato dalla vettura.

I ragazzi sono stati trasportati all'ospedale San Biagio: qui i medici, constatate le gravi ferite riportate da Volpone, hanno disposto il ricovero al reparto di rianimazione dell'ospedale di Novara.

Praticamente illeso Ghiotto e Ghivarelli mentre Donatelli è tuttora ricoverato al «San Biagio» di Domodossola con fratture al bacino e ferite alle gambe.

La dinamica dell'incidente è ancora al vaglio delle forze dell'ordine intervenute sul luogo dell'incidente. [re.ba.]



Fabrizio Volpone aveva 24 anni

STRABILLIA

Via Biglieri, 4/H - NOVARA
Tel. 0321.613020 Fax 0321.620329

Computer

@ Casa tutto incluso in
12 RATE A TASSO ZERO

■ sole £. 241.600 al mese!

(TAN 0% E TAEG 0%)

Strabilia operazione @ Casa è il modo più comodo, più semplice e sicuro per portare una stazione multimediale a casa tua (pronta per navigare in Internet), costo di sole £. 241.600 al mese in 12 rate a £. 20.133 (TAN 0% E TAEG 0%) + £. 199.000 per installazione e primo collegamento con minicorso a un anno di garanzia.

Superofferta PC Èstra Benetton F1
+ Monitor 17"
+ Stampante Canon
+ Abbonamento internet
+ Software



LIRE IVA INCLUSA
2.899.000

€ 1497.20

IL TUO IN UN RATE DA

0% - 0% - 0%

PC Èstra Benetton F1
Processore AMD Athlon 1000 Mhz

Main Board Biostar • HDD 20Gb IDE • 64Mb Ram • CD-Rom 52x • Video SVGA ATI Xpert 2000 16Mb AGP • Audio Integrata • Modem Fax 56K • Tastiera, mouse, cuffie • microfono e stereo colorati • Monitor 17" • Garanzia Carry 12 mesi • Software: Windows 98 • Symantec Norton Antivirus 6, Symantec Norton Utilities, Symantec WinFax, Microsoft Works 2000, Tomb Raider The Last Revelation.

Stampante Canon 2000 C41

Formato A4 colore. Risoluzione 720x360 dpi. Tecnologia Inkjet. 4 ppm in b/n. Alimentazione fogli.

Abbonamento Internet Èstranet

Èstranet Free Internet, il nuovo strabilante servizio che ti permette di navigare in Internet velocemente e facilmente. Connessione fino a 56K • 10 Mb di spazio su disco • Fino a 4 E-mail gratis • E-mail di pagine HTML

Numero Verde Strabilia

800-234-298

PC Èstra Benetton F1: prestazioni da Pole Position

OLI STRABILLIA DI COMPUTER IN FRANCHISING

STRABILLIA

La lunga storia della formazione musicale di Romagnano



Fonti riferiscono che già nel Seicento alcuni gruppi di suonatori locali prestarono la loro opera anche fuori città

Musicali in divisa, pronti a suonare. Tante sono le bande che poche vantano una storia lunga e di qualità come quella della formazione di Romagnano Sesia che ha talenti apprezzati pure all'estero. Sono arrivate la formazione tradizionale per cori e l'orchestra che fornisce prestazioni di ottimo livello, viene per anche al di fuori dei confini nazionali

Tanti simpatici «banditi» armati di note e armonie

«Il bandito del mese» è Marino Ioppa. Romagnano Sesia, trombettista e responsabile tecnico della formazione musicale cittadina: nel sito Internet uno spazio di tutto rispetto è dedicato alla Banda e ogni mese un componente va alla ribalta. Ioppa viene premiato per lo scrupolo con cui cura materiali e immagine della formazione, si

merita addirittura la definizione di «uomo che non deve chiedere mai». Che si diverte a suonare insieme, girando per borghi, città e manifestazioni varie, lo si capisce consultando il sito nel quale c'è addirittura un archivio dei «banditi»: Mauro Cancellini, Alessandra Depaulis, Domenico Granieri, Michela Nalin e altri figura-

no nella «compilation». La Banda Musicale Cittadina di Romagnano Sesia ha oggi il volto fresco di questi ragazzi e ragazze ma ha una storia che comincia nel 1835, sotto il nome Società Filarmonica. Alcune fonti riferiscono che già nel Seicento gruppi di suonatori locali prestarono la loro opera anche fuori Romagnano. In ol-

La città vanta palazzi e chiese degne di visita, d'obbligo una tappa salendo in Valsesia

Una passeggiata fra le tracce dei secoli

Dalle risaie al Monte Rosa come ai tempi dei mercanti

ROMAGNANO SESIA

Turisti a caccia d'arte tra vie e piazze. Romagnano vanta palazzi e chiese degne di più d'uno sguardo e la cittadina si può percorrere seguendo una sorta di ideale guida per appassionati delle ricchezze artistiche. Il via è senz'altro da piazza Libertà, cuore del paese e teatro della sua storia che ha avuto come palcoscenico il suo spazio triangolare e i suoi portici. L'altra piazza di Romagnano, la Cavour, è anche «piazza nuova» venne ricavata dal fossato che proteggeva il borgo fortificato medievale: al centro c'è l'obelisco fatto erigere nel 1732 a ricordo delle rappresentazioni del «Venerdì Santo». «Andando per chiese» è d'obbligo partire dalla abbazia di S. Silvano, terza ricostruzione di quella fondata nel 1008 di cui resta come unica testimonianza la Cantina dei Santi nell'antico quartiere della «Badia». All'interno della chiesa si trovano opere d'arte tra cui i dipinti del Bernardino Lanino e del Macri-

mo d'Alba. Costruita su un preesistente oratorio anche la Chiesa della Madonna del Popolo, datata 1619. Tra le più antiche chiese della zona è l'edificio di San Martino di Breccia: fu costruita in stile romanico nel Mille e faceva parte del «strum» dei Conti di Biandrate denominato appunto Breccia, che venne raso sul suolo nel XVII secolo. Si salvarono soltanto la chiesa e la fortificazione del «Castellazzo» che si trova poco distante. Raccontano un pezzo di storia anche i resti del ponte medievale che fu abbattuto nel 1223 seguito dal patto di Casalino firmato da Novaresi e Vercellesi. Restano tre arcate dell'antica costruzione che varcava il fiume Sesia. Perché già anticamente Romagnano era punto di convergenza per valsesiani e forestieri che vendevano e compravano al mercato. La città, testimoniano tante tracce, era crocevia di mercanti e viaggiatori diretti verso la Bassa Novarese e verso la Valsesia. Nella foto, Villa Caccia che è una delle architettoniche più apprezzate nel Nord Ovest e porta la firma di Alessandro Antonelli



Romagnano era punto di convergenza per valsesiani e forestieri che vendevano e compravano al mercato. La città, testimoniano tante tracce, era crocevia di mercanti e viaggiatori diretti verso la Bassa Novarese e verso la Valsesia. Nella foto, Villa Caccia che è una delle architettoniche più apprezzate nel Nord Ovest e porta la firma di Alessandro Antonelli

BISCOTTIFICIO ROSSI

IL MARKET DEL DOLCE
Una DOLCE idea per il vostro NATALE
Vino, dolci, biscotti, marmellate e confetti
BISCOTTIFICIO ROSSI
Via Novara, 305 - Romagnano Sesia (NO) - Tel. 0163.827077

Dal 1894
AZIENDA VITIVINICOLA
Brugo

Da secoli Romagnano è terra di vino. Favorita dalla buona esposizione e dalla natura del terreno, la coltivazione della vite ha solide tradizioni, tradizioni contadine di pazienza e fatica. La zolla, il premio è l'ottimo vino di cui siamo giustamente orgogliosi. La nostra vanta un secolo di attività, pertanto ha conosciuto quelle fasi storiche di quel nobile lavoro che è la produzione del vino, la ricerca attenta delle uve migliori, l'accurato procedimento delle fasi di lavorazione.



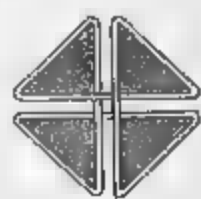
La vendemmia lavoro e di settimane, partecipavano famiglie intere ed era allietata pause conviviali in cui si consumava il tipico rosticcion. I vitigni di questa zona hanno nomi lieti: Nebbiolo (falsamente chiamato Spanna), Vespolina, Croalina e Bonarda. Oggi la nostra azienda rimane fedele la sua storia, avvalendosi però di impianti tecnologicamente avanzati. Le cantine sotterranee ed accuratamente restaurate sono rimaste le. Valentina Brugo, unendo la professionalità architetto di oggi ricordo del passato tramandato ai nonni, ha allestito all'interno dell'azienda un delle attrezzature vinicole, dove si possono degustare i nostri vini e i tipici piatti locali.

Per i vostri Regali di Natale rivolgetevi al Punto Vendita presso la nostra azienda.

I PRODOTTI. Brugo produce Gattinara doc, Ghemme doc, premiato quest'anno con Duja D'Or, Sizzano doc, Fara doc, i vini Colline Novaresi: Spanna doc, Croalina doc, Bonarda doc, un particolare rosso chiamato Valle ed bianco chiamato Lucerno che si fregiano di etichette che riproducono affreschi di un'abbazia del 1100 e che sono esposti all'ammirazione del pubblico. La conduzione dell'azienda è rimasta familiare: la tradizione il lavoro sono il patrimonio della nostra casa. Il buon vino ne è il frutto.

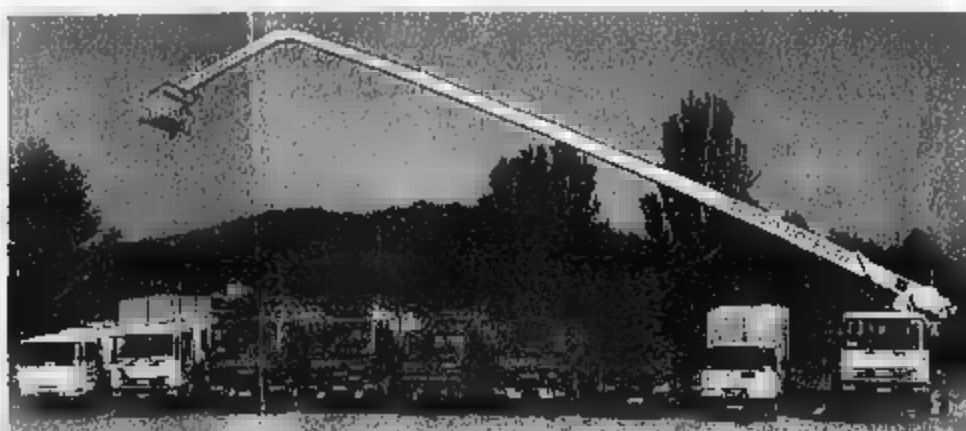


Via Mazzini, 33/35
ROMAGNANO SESIA
Tel. 0163.833108 - Fax 0163.831200
e-mail: vale-73@libero.it



Brugo Pier Antonio
SERVIZIO ECOLOGIA

Spurghi Civili e Industriali



uffici e deposito:
ROMAGNANO SESIA (NO) via C. Pizzorno, 12
Tel. 0163.834280 - Fax 0163.833425
e-mail: pibruco@tin.it - sito internet: www.paginegialle.it/brugo

Raccolta e Trasporto
Pericolosi non pericolosi

Bonifica e Demolizione
Serbatoi

Commercializzazione e
Distribuzione Prodotti

Petroli

Noleggio Piattaforme Aeree



...Scopri i 12 colori della Stella del Millennio

S. Grato

TROVERAI
Alberi di Natale - Addobbi
Candele - Fiori secchi ed
Originali Idee regalo per il tuo Natale.

S.S. per ROMAGNANO SESIA-GHEMME (di fronte al Cimitero)
SERRA E VIVAIO: Via Novara, 264/266
ROMAGNANO SESIA (NO)
Tel. 0163.832300 - Fax 0163.833425

IL COPRIVASO PER LA TUA STELLA DI NATALE

Amministratori siglano l'accordo di programma sul piano preliminare di messa in sicurezza

Progetto da 350 miliardi per la statale

Verbania, sono previsti anche sette chilometri di gallerie

Sergio Ronchi
VERBANIA

Poche ore dopo la riapertura al traffico, la statale 34 verso la definitiva messa in sicurezza. Tutti gli amministratori interessati si sono riuniti a palazzo Flaminio hanno sottoscritto l'accordo di programma sulla progettazione preliminare per un radicale assestamento e miglioramento della viabilità.

L'incontro promosso dall'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli. «Una soluzione strutturale - dichiara l'esponente di Fi - è indispensabile e va concordata con l'accordo generale: la statale 34 assume il ruolo di collegamento di rilievo internazionale. Dopo il primo passo fatto con la circoscrizione di Verbania, è necessario reperire le risorse per avviare la progettazione, a cui non otterremo mai nulla».

Il presidente del Vco, Ivan Guarducci, ha ricordato che l'accordo di programma esiste già tra Regione e Provincia, disposti a contribuire alla progettazione rispettivamente per un miliardo e per 600 milioni. «Tutti gli amministratori hanno sottoscritto il documento presentato dal capogruppo regionale di Fi, Valerio Caltanone. Si ritroveranno entro il 10 dicembre, il coordinamento della Provincia, per definire i rispettivi impegni e per stipulare formalmente l'accordo».

Hanno siglato il documento i rappresentanti di Verbania, Can-



Traffico sempre molto intenso sulla statale 34. Accanto: l'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli

nobio, Cannero Riviera, Oggebbio, Ghiffa, Trarego Viggione, Guro, Comunità montana Alto Verbano e Valle Cannobina. Erano presenti all'incontro l'ingegner Costanzo dell'Anas, che ha sottolineato la correttezza del metodo seguito, e il senatore Luigi Manfredi, che ha reso nota la propria richiesta di sede distaccata

dell'Anas.

L'investimento prevedibile per il miglioramento della viabilità e la messa in sicurezza della statale 34, in base al progetto di massima fatto redigere dall'assessorato regionale al Turismo, ammonta a 350 miliardi. L'opera comprende sette chilometri di gallerie per evitare l'attraversamento di Can-



La denuncia dei frontalieri «Una sfida quotidiana su questa strada»

nobio e Cannero, oltre sei chilometri di riqualificazione urbana, e potenziamento della sede stradale per oltre 17 chilometri. All'incontro sono pure intervenuti rappresentanti dei frontalieri e dei cittadini di Cannobio, che hanno lanciato un nuovo allarme per l'attuale emergenza. «Ogni giorno chi percorre questa strada è in

Domani la decisione del Consiglio

Combio di Comunità per Montecrestese?

Renato Balducci

Aveva lasciato la seduta sbattendo la porta a minacciando che avrebbe chiesto di passare ad un'altra Comunità montana. Detto e fatto: domani sera il sindaco di Montecrestese, Renato Giffi, porterà in Consiglio comunale la sua decisione di trasferire Montecrestese dalla Comunità Antigorio-Divedro-Formazza a quella della Valle Ossola. In pratica, di cui faceva parte sino al '99 quando la Regione ridisegnò i confini inserendo il paese nell'ente che ha sede a Crodo.

La minaccia di Giffi scaturisce dal fatto che la Comunità Antigorio-Divedro-Formazza ha nominato due nuovi assessori, in aggiunta a cinque operanti, scegliendo Renzo Pennati di Premia e Angelo Tanferani, di Montecrestese. Una scelta indigesta per il sindaco Giffi, perché Tanferani è consigliere di opposizione in paese.

Sulla ventata minaccia di cambiare Comunità montana solo per questo, interviene oggi il presidente della Comunità Antigorio-Divedro-Formazza, Bruno Stefanetti, con un appello al Consiglio comunale. «Chiedo ai consiglieri di Montecrestese di riflettere bene su quanto viene loro proposto», dice Stefanetti. «Si tratta di una decisione penalizzerebbe soprattutto il paese, più che la Comunità. Penso dovrebbero sospendere questo loro giudizio per evitare che vengano assunte scelte precipitate. Montecrestese ha avuto sino ad



Il presidente Bruno Stefanetti

dalla Comunità molto più di quanto abbiano ricevuto altri paesi».

Una critica per Giffi. «E' scelta irresponsabile, incoerente», aggiunge Stefanetti, «perché ricordo che proprio lui propose per Montecrestese il passaggio nella nostra Comunità. Oggi che non ottiene un assessore di suo gradimento, cioè della maggioranza, fa marcia indietro, confondendo istituzioni con organismi».

Giffi replica: «E' una palese discriminazione nei confronti della maggioranza di Montecrestese a cui viene impedito di designare un proprio rappresentante, ai pari di altri enti della Comunità all'interno dell'esecutivo. Come sarebbe logico in una Giunta a valenza amministrativa».

Ieri a Verbania, stavano scaricando alla Italpet

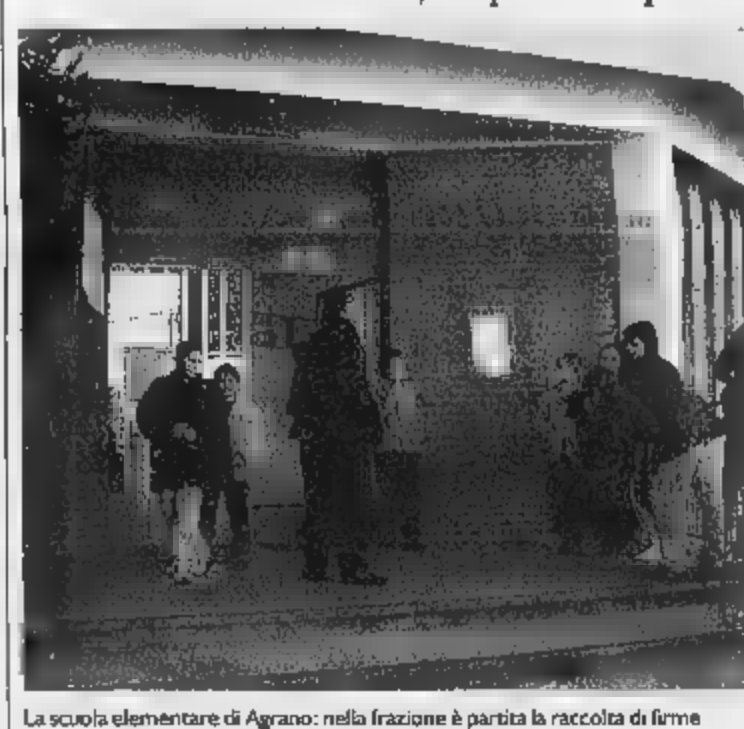
Esalazioni dall'autocisterna due autisti colti da malore

VERBANIA

Duplici infortuni sul lavoro fortunatamente senza gravi conseguenze - ieri nel tardo pomeriggio all'interno della fabbrica Italpet in viale Azari a Pallanza. Leone Manetti e Maurizio Isola, 33 e 40 anni, autisti di autocaristi Sar di Ravenna, sono stati colti da un provvisorio malore dopo che avevano verificato l'avvenuta operazione di scarico di una delle loro due autocisterne che contenevano glicole monoetilenico. Soccorsi del personale della Italpet sono stati trasportati a bordo di ambulanze 118 all'ospedale di Pallanza dove i medici li hanno sottoposti alle cure del pronto soccorso. I due si sono ripresi in

breve tempo. Secondo i medici sarebbero stati colti da una sindrome anestetica causata da residui tracce della corrente di azoto impiegata per scaricare il monoetilenico dalle due autocisterne. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, Maurizio Isola si è calato all'interno dell'autocisterna per controllare che fosse perfettamente vuota. Colto da malore si è accasciato sul fondo mentre il suo compagno di lavoro, Leone Manetti, nel tentativo di soccorrerlo, si è calato all'interno del container ed a sua volta è accusato un mancamento. Sul posto una squadra dei vigili del fuoco di Verbania che è intervenuta per le verifiche di sicurezza ed eventuale bonifica delle autocisterne. (a.r.)

Corsi a misura di bambino, trasporto bus per Omegna, mensa: l'istituto della frazione cusiana è un esempio di funzionalità



La scuola elementare di Agrano: nella frazione è partita la raccolta di firme

La scuola elementare cerca alunni

Agrano, senza nuove iscrizioni rischia la chiusura

OMEGNA

Una bella scuola, spaziosa, ariosa, moderna, immersa nel verde. Con tanto di giardino e parco giochi. Un piccolo paradiso che farebbe l'invidia di qualsiasi plesso scolastico. Ma rischia di chiudere. Per mancanza di bambini. Succede alle elementari di Agrano, suggestiva frazione di Omegna, dove dall'anno prossimo il numero degli alunni scenderà sotto la soglia delle 15 unità, il numero minimo di scolari indispensabile. «Noi purtroppo abbiamo le mani legate», dice l'assessore alla pubblica istruzione del comune di Omegna, Rosaria Varallo. «L'unica cosa che potevamo fare era di invitare alle riunioni gli abitanti di Agrano affinché

illustrassero le caratteristiche e le opportunità della loro scuola alle famiglie omegnese». Ed è quello che molti agranesi, che vedono giustamente nella loro scuola un simbolo ed un legame per tutta la comunità, hanno fatto. Prima una raccolta di firme, sottoscritta da 130 persone, poi un vero e proprio «battage» pubblicitario. «Da domani tappezeremo Omegna con manifesti», afferma Mauro Bogiaschini, presidente del consiglio di quartiere - per evidenziare la scuola sia davvero «a misura di bambino: l'edificio è costituito da una struttura nel verde, ha un parco giochi aule luminose, dispone di un efficiente servizio di scuola bus, ha il servizio mensa, la possibilità di tempo prolungato».

gato e l'insegnamento di inglese e dell'informatica. L'impegno di un'intera frazione in difesa della propria scuola è quasi commovente. «Si fa un gran parlare dell'integrazione tra scuola e comunità e da noi, dove l'integrazione è reale c'è, invece il rischio che sparisca soltanto perché per anni o due il numero dei bambini sarà sufficiente», afferma Rinaldo Martina un genitore che coordina le iniziative a favore della scuola. «Non si tiene conto dello sviluppo che Agrano sta avendo e con la popolazione che è raddoppiata: c'è un asilo per 47 bambini e d'estate il Comune vi organizza la colonia. Insomma un ambiente ideale, sereno con grandi opportunità per i ragazzi». (v.a.)

Dal 15/11 al 31/12/2000
solo da MotoWorld a Novara

operazione
scooter
QUATTRO VOLTE
INCENTIVO

ESEMPI DI FINANZIAMENTO:

Prezzo su	L. 6.550.000	L. 7.800.000	L. 10.700.000
Contributi rottamazione	L. 1.500.000	L. 1.500.000	L. 1.500.000
PREZZO NETTO	L. 5.050.000	L. 6.300.000	L. 9.200.000
Anticipo Contanti	L. 750.000	L. 1.200.000	L. 1.400.000
Spese Istruzione Pratica	L. 200.000	L. 200.000	L. 200.000
TOTALE ACCONTO	L. 950.000	L. 1.400.000	L. 1.600.000
IMPORTO	L. 4.100.000	L. 4.900.000	L. 7.600.000
pari a 18 mens. di	L. 226.000	L. 269.000	L. 420.000
PRIMA RATA	a 90 giorni	a 90 giorni	a 90 giorni

(TAEG massimo 1,01%)

Offerta valida salvo approvazione dell'istituto finanziatore. Non cumulabile con altre offerte o con il ritiro dell'usato.

incentivo

1

Contributo Ministeriale Rottamazione
SCONTO L. 1.100.000
(Contributo Ministeriale usufruibile su tutti gli scooter immatricolati entro il 31 dicembre 2000)

incentivo

2

Extra Contributo MotoWorld per la Rottamazione
SCONTO L. 400.000
(Incentivo speciale di fine anno)

incentivo

3

Finanziamento
INTERESSI "ZERO"
(18 rate mensili)

incentivo

4

Prima rata
A 90 GIORNI
dall'acquisto



NOVARA

Via Arbogna, 6 (Bicocca) - Tel. 0321 407124

Workshop itinerante per far conoscere montagna, laghi, Langhe, città d'arte e gastronomia

Il Piemonte turistico si presenta sul Reno

La crociera promozionale da Mannheim a Colonia

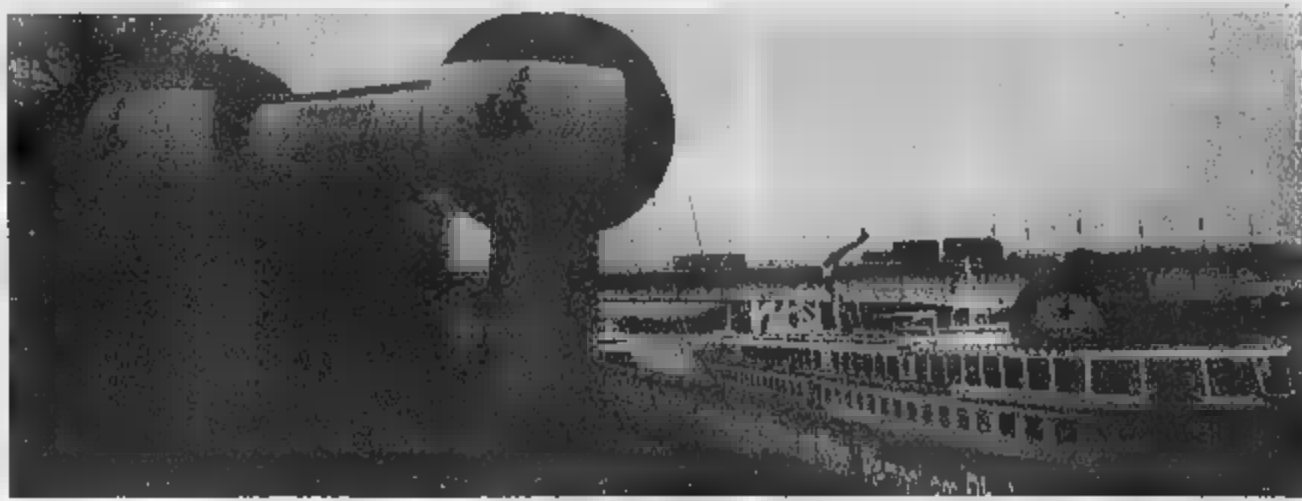
Mannheim, Francoforte, Bonn, Düsseldorf e arrivo a Colonia. Il Piemonte è a navigare sul Reno per farsi conoscere e promuovere il territorio, i laghi, la montagna, le Langhe, le città d'arte, la gastronomia e i vini.

La crociera - alla terza edizione - è un'occasione per presentare le ricchezze di un territorio che fino a poco tempo fa era sconosciuto in terra tedesca e ora incontra nuovi amici, dopo la concorrenza alla tradizionale meta di vacanza in Toscana.

Una conferma? Il primo mercato turistico Piemonte - spiega Ferruccio Dardanelli, vice presidente dell'Atr - è proprio quello tedesco. La trasferta coinvolge 180 persone, promossa dall'Azienda turistica regionale in collaborazione con l'assessorato piemontese al Turismo, è iniziata ieri e proseguirà fino a domenica. Conta sul supporto organizzativo del Centro estero delle Alpi del Mare della Camera di Commercio di Cuneo. Al workshop itinerante (al pomeriggio la nave, «Britannia», è aperta al pubblico; di sera ospita i tour e bus operator oltre a molti giornalisti) partecipano le Atr Valsesia e Vercelli, Ossola, Lago Maggiore e di Meruggio, Lago d'Orta e Novara, Langhe e Roero, Cuneo, Alessandria ed Asti.

Il programma è intenso: degustazioni di prodotti tipici, concorsi a premi, proiezioni di video a diapositive sui gioielli artistici, naturali e «ghiotti» dal Cuneese a Vercelli, dall'Ossola all'Agostino e la Valsesia. «Questa terza edizione di "Piemonte sul Reno" - conclude Dardanelli - consolida la presenza della nostra regione sul mercato turistico tedesco. Proponiamo le emozioni di un territorio che affascina e conquista gli ospiti».

[g. p. m.]



La crociera tedesca (giunta alla terza edizione) «Britannia» conta sul supporto operativo del Centro estero delle Alpi del Mare di Cuneo

Gli Amici del Rosa progettano anche la realizzazione di un ambulatorio nella zona dell'Everest

Valsesia gemellata col Nepal

Grazie alla scuola per i figli degli sherpa

ALAGNA

La Valsesia si gemellerà con il Kumbu, la valle in Nepal, ai piedi dell'Everest, dove un mese fa è stata inaugurata la scuola per i figli degli sherpa. Domani per gli 83 bambini che imparano a leggere e a scrivere è l'ultimo giorno di lezione: la prima neve già fatto la comparsa e per tanti alunni presto sarà impossibile raggiungere a piedi l'istituto sorto dal nulla grazie alla generosità degli «Amici del Rosa».

Spiega Renato Andorno il fotografo, promotore dell'iniziativa con l'alpinista Silvio Mondinelli: «Da quando,

un mese fa è entrata in funzione, ogni giorno alla scuola si presentano i bambini di tutta la valle del Kumbu. Molti per arrivarci camminano anche per un paio di ore, come quattro ragazzini tibetani che attraversano un passo salgono dalla confinata Cina. Domani l'istituto verrà chiuso e riaprirà tra un paio di mesi quando i sentieri di montagna torneranno a essere percorribili».

Insomma quello che tre anni fa, quando l'idea di costruire una scuola elementare a Namche Bazar, il villaggio (2700 abitanti) più popoloso del Kumbu sembrava grande impossibile sogno è diventato

Nella foto un gruppo di bambini nepalesi che frequentano la scuola costruita a Namche Bazar



una splendida realtà. Ma siccome l'opera degli Amici del Rosa è solo all'inizio ecco che un'altra iniziativa è già in cantiere: quella di unire la Valsesia al Kumbu. In che modo? Realizzando qualcosa d'altro, oltre ad accollarsi le spese della scuola

per cinque anni, come vuole l'accordo iniziale. E il primo progetto (il piano verrà ideato all'inizio del 2001) è quello di costruire un ambulatorio medico. Per le famiglie degli sherpa, i piccoli uomini che sfidano i giganti himalayani. [r. eyn.]

Transgenico: inviti alla prudenza

Le sperimentazioni su mais, soia e riso

Gianni Stornello

La clamorosa vicenda della mucca pazza ha fornito lo spunto per mettere a fuoco l'attenzione sugli studi inerenti i cibi transgenici in Piemonte e che vedono la regione al quarto posto, dopo Lombardia, Emilia Romagna e Veneto, con sperimentazioni soprattutto nel Cuneese e nelle province di Torino e di Novara. L'occasione si è avuta al convegno «Ogm: una sfida per l'Europa, Regioni d'Italia a confronto», tenutosi al Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino e promosso dall'assessorato regionale all'Agricoltura.

Le sperimentazioni nella regione - è stato precisato al convegno - riguardano soprattutto mais, soia e riso resistenti agli erbicidi e ai parassiti. «Sono ricerche in cui l'apertura di frontiere equivale a nuove incertezze per i consumatori - ha sottolineato Enzo Ghigo, presidente della Regione Piemonte - considero i contraccolpi sulla realtà produttiva piemontese e cuneese in particolare». «Del resto - dichiara Emilio Lombardi - all'Agricoltura - l'intenzione della Commissione Europea di consentire l'introduzione di viti geneticamente modificate, è un campanello d'allarme che deve mettere in guardia da altri futuri colpi di mano. Anche se per il momento il pericolo è scongiurato perché l'Italia è riuscita, per un vizio procedurale, a far slittare il voto su questo tema al Consiglio dei ministri europei di dicembre».

Quanto ai campi sperimentali di cui si è parlato al convegno, è stato annunciato che si coltivano «organismi geneticamente modificati» (Ogm) a scopo di studio nei seguenti Paesi: Francia, con 445 progetti, Italia, 242, Inghilterra, 177, Spagna, 152, Olanda, 113. Per quanto riguarda l'Italia, è stata chiesta l'autorizzazione a sperimentare quindici tipi di vegetali, fra i quali un mais tollerante ai diserbanti e resistente a virus e insetti, un pomodoro a ritardata maturazione e tollerante la siccità (oltreché, naturalmente, resistente a virus, insetti e funghi) e una soia tollerante ai diserbanti.

Vediamo in quali località piemontesi avvengono le sperimentazioni. Il Cuneese è in testa, soprattutto per il mais, con campi sperimentali a Racconigi, dove si coltiva un mais resistente all'erbicida Glifosato (GA21), un altro tipo di mais resistente all'erbicida Glufosinato-ammonio (Evento T25, contenente il gene Pat) e ancora un altro mais resistente alla terribile piralide.

Altri campi sono situati a Cherasco, dove si sperimenta un mais resistente ancora alla piralide e un altro mais resistente all'ampicillina e all'erbicida Glufosinato-ammonio. Sempre in Piemonte, vi sono campi sperimentali a Sozzago, Cerano e a San Pietro Nesezzo (in provincia di Novara), a San Giacomo Vercellese e Trino Vercellese in provincia di Vercelli, per il riso resistente all'erbicida Glufosinato-ammonio (Liberty). Altre colture sperimentali sono a Carmagnola e Villafranca Piemonte in provincia di Torino per la soia resistente all'erbicida Glifosato.

RYAN'S



VIA MORERA
NOVARA

prenotazione tavoli:
0321.399812

VENERDI' 1 DICEMBRE
BUON COMPLEANNO RYAN'S DISCO PUB

con la musica dal vivo

JERRY CALA'
E LA SUA BAND BRAVO



LANIFICIO ANGELICO
BIELLA

CONFEZIONI
SPACCIO

UOMO *
DONNA *
SCAMPOLI *

BIELLA - Via Cottolengo, 28 - Tel. 015 8492664

Orario: 9,00 - 12,30 • 15,00 - 19,30 - Chiuso il lunedì mattina

ISTITUTO LARA TUP ON
gruppo AL.FA.R.



non sai più dove andare a sbattere la testa.

PROVA A VENIRE DA NOI !!

ROMA OLIVIERO CAPELLI MET. I. M. M. M.

RICOSTRUTTIVE

PARRUCCHE SUL PRONTO E MISURA.

LARA TUP ON
Via Morera 2 (vicino C.so Morera)
Tel. 015 8492664

Per la pubblicità su: STAMPA
publikompass

PUBLITIME Agente Publikompass spa - 28100 NOVARA - Corso Cavour, 11
Tel. 0321.33.341 - Telefax 0321.623.035

CITTÀ DI
NOVARA

PROVINCIA DI NOVARA

Sezione Servizi Tecnici

Estratto

di avviso d'asta pubblica

Servizi onerari di pulizia, smaltimento rifiuti e trasporto delle stesse nei comuni comunali. È indetta una pubblica gara per i servizi onerari di pulizia, smaltimento rifiuti e trasporto delle stesse nei comuni comunali, per un periodo di 18 mesi, l'importo a base di gara è di L. 103.000.000 (cento e tre milioni) più IVA (5,206,66 euro). Il Capitolato Speciale d'Appalto, che è integrante del presente bando, è in visione presso la Divisione Servizi Tecnici, c.so Cavour n. 16 - Borgomanero, tel. 0322.837712 o 837726 (fax 0322.845206) dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 12.50. Termine di ricezione offerte: entro le ore 12 del 15/11/2000, per raccomandata postale, in plico sigillato oppure mediante autospedizione con data certa (con tale data si intende un plico regolarmente timbrato dall'Ufficio Postale o consegnato a posta 2000). Protocollo del bando di Borgomanero nelle ore ufficio e comunicato entro il termine di ricezione offerte. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente: ove per qualsiasi motivo non giungesse a destinazione in tempo utile, il Comune di Borgomanero declina ogni responsabilità e la Ditta sarà esclusa automaticamente dalla gara. Il bando è in visione presso l'Ufficio Tecnico, c.so Cavour n. 16 - Borgomanero, il 23/11/2000. IL DIRIGENTE DIVISIONE TECNICA arch. Graziano Patergnani

CITTÀ DI
TRACATE

PROVINCIA DI NOVARA

Avviso di deposito

e pubblicazione

Varianti generali e di adeguamento al Piano Territoriale Orient. - Ticino del P.R.G. di Tracate. Adozione e approvazione del Piano Territoriale Orient. - Ticino del P.R.G. di Tracate. Il responsabile del settore urbanistica-ecologia in esecuzione dell' deliberazione consiliare n. 57 del 22/11/2000, con la quale è stato adottato, il Progetto Preliminare della Variante Generale e di adeguamento al Piano Territoriale Orient. - Ticino del P.R.G. di Tracate. Vista la L.R. n. 55 del 5/12/1977 e m.l. Vista la circoscrizione regionale n. 16/LURE in data 10 luglio 1989. Rendendo noto che gli atti relativi al Progetto Preliminare della Variante Generale e di adeguamento al Piano Territoriale Orient. - Ticino del P.R.G. di Tracate, adottato dal Consiglio Comunale con r.d. n. 87 del 22/11/2000, sono depositati presso la Segreteria Comunale, per trenta giorni consecutivi: dal 5/12/2000 al 5/1/2001, in tutti i giorni feriali e gli Enti interessati possono prendere visione, nei giorni feriali, dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 16.30; il venerdì, sabato e festivi dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Il progetto Preliminare è pubblicato per estratto all'Albo Pretorio per lo stesso periodo, ed è messo a disposizione degli Organi Enti di cui al 2° comma dell'art. 15 della L.R. 58/77. Nel 30 giorni successivi, e precisamente entro il 22/2/2001, chiunque può presentare osservazioni nel pubblico interessamento, redatte in n. 1 esemplare in carta legale e 2 copie in carta libera, con allegati estratti catastali e planimetrie. Tracate, 24 novembre 2000. IL RESPONSABILE SETTORE URBANISTICA - ECOLOGIA arch. Silvana Provvedi

Ist. Tecnico AERONAUTICO "F. BARACCA"

NOVARA

Via Costantino Porta 25

Tel. 0321 35372

PILOTI - NAVIGAZIONE AEREA

Istituito con Decreto Ministero Pubblica Istruzione 31/07/1995

durata degli studi 5 anni

accesso a tutte le Facoltà Universitarie

Al pomeriggio dopo scuola facoltativo assistito.

Consorzio Scolastico Interregionale

SETTIMANA CORTA: SABATO LIBERO

IL NUOVO LICEO SCIENTIFICO LICEO DELLA COMUNICAZIONE

NUOVI ANCHE GLI INDIRIZZI

- | | |
|---------------------|-------------------------|
| - Sportivo | - Spettacolo |
| - Ambientale | - Beni culturali |
| - Sociale | - Linguistico |

Istituito con Decreto Ministero Pubblica Istruzione 03/06/1999

Titolo di studio conseguito: MATURITÀ SCIENTIFICA

**L'orario antimeridiano delle lezioni si svolge su cinque giorni settimanali,
SABATO ESCLUSO.**

Al pomeriggio il doposcuola assistito è facoltativo.

Consorzio Scolastico Interregionale

Novara

Via Costantino Porta 25

Tel. 0321 628381

Basket, i novaresi tornano a giocare in Coppa Italia, stasera al palasport c'è la Sacil Pavia

La Cimberio verso quattro giorni di fuoco

Domenica la sfida di campionato contro Vigeveno

NOVARA

Arriva nel periodo meno indicato per la Cimberio, a metà strada ■ la pessima prestazione ■ Padova ■ il prossimo derby ■ con Vigeveno, l'impegno di Coppa Italia con Pavia.

Si gioca delle 21 al palasport di viale Kennedy l'andata degli ottavi di finale, mentre il ritorno è in programma il 12 dicembre sul campo pavese.

Dopo gli antipasti ■ Torino e Casale, questo è ■ primo appuntamento di Coppa vero, contro una compagna che milita nella stessa categoria. I lombardi arrivano all'appuntamento in terra ■ reduci da sette vittorie e una sconfitta, tra l'altro rimediata dalla ■ capolista Bergamo.

L'organico di Pavia è stato completamente rivoluzionato rispetto a quello ■ anno: da Pesaro sono arrivati la guardia Della Valentina ■ l'ala-pivot Bellina, in guardia troviamo il fromboliere Gori (l'anno scorso a Gorizia), in play l'ex Vigeveno (proveniente però da Cosenza) Angiolini.

Nuovi sono anche il giovane play Di Bella e la guardia Dalfini, l'anno passato, quando giocava ad Asti, uno dei capocannonieri della serie C. Dei «vecchi» sono rimasti la guardia Zatti, il centro Rolando e Cavallini.

Pavia è una squadra sperimentale che situa un gioco veloce ■ spumeggiante con grande



pressione difensiva ■ molti tiri da fuori, ■ dimostrano i record in fatto di marcature conseguiti fin qui in campionato.

La formazione vincitrice, nell'arco dei due confronti, accenderà ai quarti di finale e, ■ eventuale ulteriore passaggio del turno, alla final four. L'anno scorso la «Cim» riuscì nell'impresa, qualificandosi per la

finale di Capo d'Orlando dove fu battuta ■ semifinale ■ Ferrara. Chiaro che ■ aspetta una reazione d'orgoglio dai ragazzi di Dodo Rusconi, che in due partite, quella di stasera e quella di domenica, si giocano molto in fatto di credibilità. Non siamo all'ultima spiaggia, ma perdere entrambi le partite sarebbe un grosso passo indietro. (m. piat.)

Partita casalinga difficile per la Cimberio che stasera al palasport affronta la Sacil Pavia: Dodo Rusconi striglia i suoi ■

Atmosfera molto tesa

In casa lomellina pronti «picchetti» al palasport

VIGEVANO

Alla sede della Banca Leonardo Vigeveno ■ iniziato alla spicciolata. L'altra sera, il pellegrinaggio dei tifosi per ottenere il rimborso del biglietto della gara di campionato persa in casa venerdì scorso contro il Treviglio ultimo in classifica.

La società ha infatti deciso di risarcire il pubblico per l'indagato spettacolo offerto. I paganti erano stati 350. Lunedì pomeriggio ■ presentati con il tagliando ■ una ventina, ieri altri quaranta: molti hanno preteso la restituzione dei soldi, altri si ■ accontentati di un biglietto per ■ prossima partita.

Stasera, intanto, per l'andata degli ottavi di Coppa Italia, Vigeveno ospita Gorizia e si annunciano contestazioni del pubblico: si parla addirittura di «picchetti» per non far entrare nessuno al palazzetto. Questa prima parte di campionato non sta certo andando secondo le attese ■ l'insoddisfazione comincia a tagliarsi con il coltello nella tifoseria lomellina.

E' quindi assai tesa, in casa vigevenese, la vigilia del derby di domenica contro il Cimberio. La squadra sta disputando un campionato scialbo (4 vittorie e 4 sconfitte finora) e la società ha detto apertamente che ritiene «sotto esame» tre giocatori, dai quali si attendeva molto di più: Muzio, Pigliafreddo e Facenda. A gennaio rischiano il taglio. (c. br.)

Arti marziali, i lacuali secondi e terzi

Per la «Nenryu» doppio successo

VERBANIA

Secondo posto in campo maschile e terzo in campo femminile per la Nenryu Verbania ai campionati italiani a squadre di Karate disputati domenica scorsa al palazzetto dello sport «P. Valentini» di Firenze. La manifestazione, organizzata dalla Federazione Italiana Sportiva di Karate - Pesik, riguardava la specialità ■ Kumite (combattimento), i maschi della formazione ■ verbanese, dopo avere sconfitto Viareggio, Pisa ■ Napoli, ■ stati superati in finale dalla Associazione Piero's Gym Bastia Umbra, fallendo il bis del successo dello scorso anno. Della squadra facevano parte, con ■ capitano Gianluca Simonetti di Cannobio, vincitore di 11 titoli nazionali e vice campione del ■ del 1996, Paolo Pallaveri di Verbania e Raffaele Grimaldi di Casale Monferrato. Era ■ assente per infortunio Antonio Montani di Verbania. Della formazione femminile (superata da Funakoshi Milano e Fiumicino Sporting Center di Roma) facevano parte Nausicaa Marconi di Verbania, Valentina Cicogna di Casale Monferrato, Manuela Mazzi di Locarno e Vera Gafforelli di Como.

Hanno accompagnato gli atleti delle compagini della società verbanese l'allenatore Mario Piazzani e il direttore tecnico della Nenryu Verbania, Sean Henke. (s. r.)

Kick boxing

Bis tricolore per Sestito

DOMODOSSOLA. Corrado Sestito concede il bis. In meno di un mese il fuoriclasse ossolano di kick boxing si è infatti aggiudicato il secondo titolo italiano professionistico. E lo ha fatto alla sua maniera, imponendosi per ko alla quarta ripresa sul torinese Barbero, detentore della ■ nazionale della categoria fino a 61,5 chilogrammi, nella sfida che si ■ disputata sabato scorso a Collegno. Apparso ■ forma smagliante, Sestito ■ ha deluso le aspettative ■ già al primo round ha imposto all'avversario la sua iniziativa, costruita su tecnica di ottimo livello e aggressività. Fattori che ■ era già avvenuto al Palalido ■ Milano per ■ conquista della ■ tricolore della categoria fino ai ■ kg hanno subito azzerato il «fattore campo»: l'alfiere della palestra domese Athletic Club, assistito all'angolo dal maestro Giuseppe Zambelli, ha difeso con colpi durissimi la difesa del campione italiano uscente, messo al tappeto per ben tre volte. «E' nuova tappa nella scalata al mondiale», commenta soddisfatto Zambelli. (p. ben.)

CALCIO

Coppa, domani in campo Virtus Villa-Sunese

Si recupera domani Virtus Villa-Sunese, gara di ritorno del terzo turno di Coppa. La partita si disputerà al «Boroli» di Gravelona con inizio alle 20,30. Si parte dall'1-0 a favore della Sunese. (s. bot.)

CALCIO

In campo stasera per i recuperi di Prima

Raffica di partite di recupero per le 20,30. Per la nona giornata di andata del girone A di Prima Categoria si disputeranno Gargallo-Romagnano e Strada-Ghemmesse mentre nel girone B saranno in campo Farnetese-Junior Casale Monferrato, Al Manfredi ■ Fondotoce (Verbania), Fondotoce e Sizzano recuperano l'incontro non giocato domenica 5 novembre valido per la settima giornata di andata del girone A di Prima Categoria. (r. l.)

PODIS

Gamba d'Oro, eletto il nuovo direttivo

Eletto il nuovo direttivo della Gamba d'oro: presidente Marco Valli, vice presidenti Caterina Grassi ■ Gianfranco Zaninetta, segretario Maurizio Fiorini, consiglieri Sergio Antonioli e Amedeo Vesco. Venerdì 1 dicembre riunione per il nuovo calendario. (s. b.)

CALCIO FEMMINILE

Trecate ■ ■ ■ con l'1-0 sul Romagnano

Il Trecate batte per 1 a 0 il Romagnano e mantiene così la vetta di classifica ■ una giornata ■ giro di boa ■ metà campionato. Domenica prossima l'undici capolista affronterà ■ Quart ■ punti di vantaggio sull'inseguitore Grignasco. (r. l.)

CICLISMO

E' intervenuto anche il presidente regionale Uglione

Festa del Pedale Ossolano

presentati i nuovi Juniores

TRONTANO

Festa del ciclismo al Centrale di Trontano dove il Pedale Ossolano del presidente Serafino Molteni ha premiato i propri tesserenati e presentato la nuova squadra Juniores. Sono intervenuti il presidente regionale Ferruccio Uglione, il presidente provinciale Osvaldo Pirozzini, Massimo Subbrero ■ Michele Pizzicoli, il sindaco di Piedimulera Sgrò, i corridori professionisti Marco Della Vedova e Gianpaolo Cheula, i dilettanti Barga, Bardon, Franzin ■ Longo Borghini.

Tra i premiati: i direttori sportivi Giovanni Bogo e Domenico Nucera, i direttori di corsa Angelo Capella, Felice Ottone, Elio Mainardi, Ferruccio Mazzei e Marco Ferrato, il presiden-

te della Verbania Fotocine Cofan Lazzari (per 51 anni di attività), il Pedale Ossolano per i 20 anni di riaffiliazione, i corridori Marco Griggi del Pedale Verbanese e Matteo Montanari del Pedale Ossolano per i risultati conseguiti a livello regionale.

La ■ squadra J ■ dell'A.C. Pedale Ossolano Cipri per la stagione 2001 sarà così composta: Giacomo Carmine (proveniente dal G.S. VCO), Alberto Cento (proveniente dalla mountain bike), Alberto Ceralli (dal Valsesia Univer), Gabriele Graziani, Cristian Guzzon, Matteo Paganoni, Marco Terzi, Marco Valotto (dal Team Multi-servizi) e Davide Zanotti (dal G.S. VCO, campione provinciale, quest'anno vincitore della Novara-Orta). (s. bott.)

Vi auguriamo un dolce Natale

Per i vostri omaggi natalizi, visitate il nostro

PUNTO VENDITA
"LE DOLCEZZE"

dove troverete un vasto assortimento ■ prestigiose confezioni che potrete comporre e personalizzare, abbinandole al PANETTONE o al PANDORO



Da Domenica 19 novembre e per tutto il mese di Dicembre apertura anche nei giorni festivi.
VAPRIO ■ ■ ■ (Novara-Borgomanero) ■ ■ ■ - Tel. ■ ■ ■



Vi aspettiamo presso i Concessionari Esclusivi per le province ■ Novara e Verbania

Autonova
Azienda certificata ISO EN UNI N°474

NOVARA
S.S. 32 del Sempione
Km. 4,200 (per Arona)
■ 0321.622211

www.autonova.it

Prestige cars

BORGOMANERO ■
Via Novara, 318
Tel. ■ ■ ■

VERBANIA ■
Via Ronco, 93
Tel. ■ ■ ■

NASCE EDISONTEL. IL PROSSIMO PASSO E' LA TELEPATIA.

dei servizi di telecomunicazione, è una di
giori. Tecnici
la anni in quest
in obie
avanti le frontiere
nicazione per
petit. Solo tecnologie innova
rete sia fissi che fibre ottiche, plat
multiservizi che dati.
grandi
ma i strumenti
l'e-commerce e quello serve
comunicare al meglio EdisonTel l'ha già

EDISONTEL

PIU' FORZA ALLE VOSTRE
COMUNICAZIONI.

Numero Verde
800-00.10.24

GRUPPO
MONTEDISON

DATI VOCE IMMAGINI SATELLITARE INTERNET WWW.EDISONTEL.COM

Presto il collaudo, il Comune ha affidato la gestione alla «Magic Ski» che ha rilevato gli skilift Formazza, per Natale arriva la seggiovia L'impianto del Sagersboden era chiuso da otto anni

Renato Ambiel

«Sì, la seggiovia del Sagersboden che tornerà a funzionare sarebbe davvero un bel regalo di Natale per tutta la valle e per gli appassionati che, in questi anni, nonostante le carenze di impianti, hanno continuato a frequentare i nostri campi da sci. Elena Bernardi, sindaco di Formazza, ci spera. Rosario Pace amministratore delegato della «Magic Ski» la società che ha rilevato gli impianti e che gestirà anche la seggiovia, di proprietà comunale, ci conta. Dopo otto anni di «astinenza» gli appassionati della «Pista dei campioni» potranno tornare a

degli impianti. «Sabato prossimo apriremo due skilift sulla piana di Valdo ed il terzo a Ponte a Fiume della seggiovia. Stiamo lavorando anche al rifacimento dell'impianto "Valdo I" al quale è collegato l'impianto d'innevvamento artificiale ma non sappiamo se potrà essere disponibile fin da questa stagione». E la seggiovia? «Pensiamo proprio di rimetterla in funzione dalla fine del mese prossimo. Prima la seggiovia incesante poi le abbondanti nevicate hanno un po' rallentato l'ultimo dell'impianto elettrico ma contiamo di farcela. La seggiovia ha già girato, azionato il motore e scoppio. La prossima settimana piazziamo i seggiolini e poi si andrà al collaudo che abbiamo prenotato. Siamo convinti di farcela». Resterebbe poi da sistemare il fondo della pista dei Campioni. Operazione impossibile per questa stagione visto che il manto di neve varia dai 50 cm. alla partenza fino al mezzo dell'arrivo della seggiovia. I lavori sono già stati appaltati alla ditta Lavarini di Gravellova Toce. Con una portata di 900 persone ora (ovvero triplicata rispetto all'impianto vecchio) ci sarà qualche problema di affollamento in pista ma l'importante è ricominciare.

**A.S. Maria Maggiore
oggi si firma l'accordo
Regione-Comunità montana
per gli impianti a La Piana**

I lavori di rifacimento della seggiovia, chiusa dal 1992, stanno per essere completati. Una serie di polemiche, di lungaggini burocratiche, di errori in fase di progettazione, di ritardi nell'approvazione dei progetti, a tutti i livelli di competenza, hanno di fatto privato la valle Formazza dell'impianto più prestigioso allontanando, di fatto, gli appassionati verso altre stazioni. Il finanziamento di due miliardi con i fondi della legge «Veltolina ter» ha permesso al Comune il rifacimento completo della seggiovia che ha poi dato in concessione alla «Magic Ski». E' la società composta da imprenditori locali ed appassionati della valle e da Ivan Bignami, che ha gli impianti ed ha progettato il profilo turistico. Amministratore delegato è Rosario Pace che sintetizza così la situazione

sta stagione visto che il manto di neve varia dai 50 cm. alla partenza fino al mezzo dell'arrivo della seggiovia. I lavori sono già stati appaltati alla ditta Lavarini di Gravellova Toce. Con una portata di 900 persone ora (ovvero triplicata rispetto all'impianto vecchio) ci sarà qualche problema di affollamento in pista ma l'importante è ricominciare. Ma anche la valle Vigezzo sta risorgendo. Proprio oggi a Santa Maria Maggiore, in comune, il presidente della comunità montana Franco Bonardi siglerà l'accordo di programma con la Regione Piemonte rappresentata dall'assessore Ettore Recchelli per l'avvio dei progetti di innevvamento programmati in quota e la seggiovia Arvoglio-La Cima. La seconda fase prevede l'arrocamento Prestinone-La Piana.



La partenza della seggiovia del Sagersboden a Valdo di Formazza. Per Natale dovrebbe essere completato il nuovo impianto realizzato dal Comune con i fondi della legge Valtellina ter e che sarà gestito da «Magic-Ski»

L'incidente è avvenuto sabato sera alla periferia di Pieve Vergonte dove sono rimasti feriti anche altri tre ragazzi anzaschini

Giovane di Bannio morto nell'auto fuori strada

I genitori hanno acconsentito al prelievo di tutti gli organi

BANNIO ANZINO

Donati gli organi di Fabrizio Volpone, il giovane ventiquattrenne di Bannio Anzino, morto l'altro ieri all'ospedale Maggiore di Novara per le ferite riportate in un incidente stradale avvenuto tra sabato e domenica scorsi sulla strada provinciale tra Pieve Vergonte e Piedimulera.

I genitori del giovane, Lia e Elio Volpone, hanno acconsentito a che venissero espiantati cuore, fegato e cornea. Un gesto

d'amore di due genitori colpiti drammaticamente dalla morte del loro figlio unico.

Fabrizio Volpone, dipendente della Dufredon era rimasto gravemente ferito nella notte tra sabato e domenica quando l'auto sulla quale si trovava è uscita di strada poco prima del ponte sull'Anza, a Pieve Vergonte. Un incidente nel quale erano rimasti feriti altri tre ragazzi di Bannio Anzino, che si trovavano a bordo della vettura.

Alla guida dell'auto c'era Fulvio Donatelli, 23 anni, e sul

sedile posteriore Marco Ghiotto, 19 anni, e Raffaele Ghivarelli, 22 anni. I ragazzi di Bannio stavano rientrando da una serata passata ad Ornavasso. All'improvviso l'auto è uscita di strada appena superato l'abitato di Pieve Vergonte, poco prima di imboccare la strada della Valle Anzasca. L'urto è stato tremendo e la vettura è finita contro il pilastro di una casa e poi è rimbalzata contro il muretto di un'altra abitazione. Pare che Volpone sia stato sbalzato dalla vettura.

I ragazzi sono stati trasportati all'ospedale San Biagio: qui i medici, constatate le gravi ferite riportate da Volpone, ne hanno disposto il ricovero al reparto di rianimazione dell'ospedale di Novara.

Praticamente illeso Ghiotto e Ghivarelli mentre Donatelli è tuttora ricoverato al «San Biagio» di Domodossola con fratture al bacino e ferite alle gambe.

La dinamica dell'incidente è ancora al vaglio delle forze dell'ordine intervenute sul luogo dell'incidente. (re.ba)



Fabrizio Volpone aveva 24 anni



CABINA ARMADIO
a partire da
L. 1.900.000

il faidate

GRAVELLONA TOCE

Tel. 0323/881111 - e-mail: faidate@tocelegno.com

Promozione di Natale



**CUCINE
MODERNE
CLASSICHE &
TRADIZIONALI**
a partire da
L. 1.000.000
AL METRO LINEARE
**ELETTRODOMESTICI
COMPRESI**



**PAGAMENTI
PERSONALIZZATI
FINANZIAMENTI
A TASSO ZERO**

Per Natale fai un regalo alla tua casa

Apriatevi alle innovazioni: scoprite il nuovo negozio Punto 187.

**Sabato 2 dicembre
ore 18.30
Grande Festa
d'Inaugurazione.**

Il mondo della comunicazione è in continua evoluzione. Ma per voi oggi c'è un punto di riferimento fisso: il nuovo negozio **Punto 187** di Telecom Italia. Venite a scoprirlo, sarete subito informati su tutte le novità. Cordless, Modem, ISDN, Centralini, Segreterie: l'intera gamma di prodotti e i servizi Tin.it, Tim, Telecom Italia e Stream. E sempre all'insegna di professionalità, competenza e cortesia. Ricco di idee in con i vostri desideri, il nuovo negozio **Punto 187** di Telecom Italia aspetta.

Ti aspettiamo da:

**Nuovo negozio Punto 187
di Telecom Italia**

Vercelli - Via V. Veneto, 1 - Tel. 0161 5914365



Regali e sorrisoni formato famiglia.

**E' arrivato il nuovo Catalogo GS,
vieni a scoprirlo: tante sorprese,
tutte bellissime... e tutte gratis!**



**FRIGORIFERO
216 LITRI
BOSCH**



**CALCETTO
FAS**



**MACCHINA PER
CAFFE' ESPRESSO
SAECO**



Sa cosa voglio.

**Fino al 6 ottobre 2001 in
tutti i Supermercati GS che
partecipano all'operazione.**



PAZIO A FARI

TORINO CITTA'

MONTANARI 011.518.5655 Santa Rita 39 piano ascensore ingresso soggiorno cucina camera bagno 2 balconi libero subito.

MONTANARI 011.518.5655 via Galvani soggiorno cucina angolo pranzo 2 camere bagno ristrutturato balcone veranda 2° piano ascensore.

MONTANARI 011.518.5655 via Principe Acazio 2 camere cucina bagno libero.

MONTANARI 011.518.5655 via Principe Acazio 2 camere cucina bagno libero.

MONTANARI 011.518.5655 via Principe Acazio 2 camere cucina bagno libero.

MONTANARI 011.518.5655 via Principe Acazio 2 camere cucina bagno libero.

MONTANARI 011.518.5655 via Principe Acazio 2 camere cucina bagno libero.

MONTANARI 011.518.5655 via Principe Acazio 2 camere cucina bagno libero.

MONTANARI 011.518.5655 via Principe Acazio 2 camere cucina bagno libero.

MONTANARI 011.518.5655 via Principe Acazio 2 camere cucina bagno libero.

MONTANARI 011.518.5655 via Principe Acazio 2 camere cucina bagno libero.

MONTANARI 011.518.5655 via Principe Acazio 2 camere cucina bagno libero.

MONTANARI 011.518.5655 via Principe Acazio 2 camere cucina bagno libero.

MONTANARI 011.518.5655 via Principe Acazio 2 camere cucina bagno libero.

MONTANARI 011.518.5655 via Principe Acazio 2 camere cucina bagno libero.

MONTANARI 011.518.5655 via Principe Acazio 2 camere cucina bagno libero.

MONTANARI 011.518.5655 via Principe Acazio 2 camere cucina bagno libero.

MONTANARI 011.518.5655 via Principe Acazio 2 camere cucina bagno libero.

MONTANARI 011.518.5655 via Principe Acazio 2 camere cucina bagno libero.

PIEMONTE piazza Garibaldi piccola palazzina in costruzione eleganti appartamenti centralmente situati. Termini: 011.518.5655.

PIEMONTE appartamento nel verde salone 3 camere cucina bagno terrazzo box auto doppio. Studio Arch. Tabatolli 011.569.2992.

PIEMONTE appartamento nel verde salone 3 camere cucina bagno terrazzo box auto doppio. Studio Arch. Tabatolli 011.569.2992.

PIEMONTE appartamento nel verde salone 3 camere cucina bagno terrazzo box auto doppio. Studio Arch. Tabatolli 011.569.2992.

PIEMONTE appartamento nel verde salone 3 camere cucina bagno terrazzo box auto doppio. Studio Arch. Tabatolli 011.569.2992.

PIEMONTE appartamento nel verde salone 3 camere cucina bagno terrazzo box auto doppio. Studio Arch. Tabatolli 011.569.2992.

PIEMONTE appartamento nel verde salone 3 camere cucina bagno terrazzo box auto doppio. Studio Arch. Tabatolli 011.569.2992.

PIEMONTE appartamento nel verde salone 3 camere cucina bagno terrazzo box auto doppio. Studio Arch. Tabatolli 011.569.2992.

PIEMONTE appartamento nel verde salone 3 camere cucina bagno terrazzo box auto doppio. Studio Arch. Tabatolli 011.569.2992.

PIEMONTE appartamento nel verde salone 3 camere cucina bagno terrazzo box auto doppio. Studio Arch. Tabatolli 011.569.2992.

PIEMONTE appartamento nel verde salone 3 camere cucina bagno terrazzo box auto doppio. Studio Arch. Tabatolli 011.569.2992.

PIEMONTE appartamento nel verde salone 3 camere cucina bagno terrazzo box auto doppio. Studio Arch. Tabatolli 011.569.2992.

PIEMONTE appartamento nel verde salone 3 camere cucina bagno terrazzo box auto doppio. Studio Arch. Tabatolli 011.569.2992.

PIEMONTE appartamento nel verde salone 3 camere cucina bagno terrazzo box auto doppio. Studio Arch. Tabatolli 011.569.2992.

PIEMONTE appartamento nel verde salone 3 camere cucina bagno terrazzo box auto doppio. Studio Arch. Tabatolli 011.569.2992.

PIEMONTE appartamento nel verde salone 3 camere cucina bagno terrazzo box auto doppio. Studio Arch. Tabatolli 011.569.2992.

PIEMONTE appartamento nel verde salone 3 camere cucina bagno terrazzo box auto doppio. Studio Arch. Tabatolli 011.569.2992.

PIEMONTE appartamento nel verde salone 3 camere cucina bagno terrazzo box auto doppio. Studio Arch. Tabatolli 011.569.2992.

PIEMONTE appartamento nel verde salone 3 camere cucina bagno terrazzo box auto doppio. Studio Arch. Tabatolli 011.569.2992.

PIEMONTE appartamento nel verde salone 3 camere cucina bagno terrazzo box auto doppio. Studio Arch. Tabatolli 011.569.2992.

PIEMONTE appartamento nel verde salone 3 camere cucina bagno terrazzo box auto doppio. Studio Arch. Tabatolli 011.569.2992.

PIEMONTE appartamento nel verde salone 3 camere cucina bagno terrazzo box auto doppio. Studio Arch. Tabatolli 011.569.2992.

A. AREA CASA 0182.555.627 Montone occasionale vicino mare nuovi appartamenti bilocali € 18.000.000 più piccola rata.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza, ideale investimento, nuovi appartamenti bilocali € 9.000.000 più piccola rata. Elevata resa garantita.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza, nuovi appartamenti zona residenziale € 75.000.000, resa netta garantita 11%. Offerta limitata.

A. AREA CASA 0182.555.627 Promesse nuovi appartamenti bilocali € 130.000.000, ampia terrazza occasione unica. Affrettarsi.

A. AREA CASA 0182.555.627 Genua in nuova residenza bilocali € 181.000.000, 100 mq.

A. AREA CASA 0182.555.627 Bussanese, bilocali € 181.000.000, 100 mq.

A. AREA CASA 0182.555.627 Bussanese, bilocali € 181.000.000, 100 mq.

A. AREA CASA 0182.555.627 Bussanese, bilocali € 181.000.000, 100 mq.

A. AREA CASA 0182.555.627 Bussanese, bilocali € 181.000.000, 100 mq.

A. AREA CASA 0182.555.627 Bussanese, bilocali € 181.000.000, 100 mq.

A. AREA CASA 0182.555.627 Bussanese, bilocali € 181.000.000, 100 mq.

A. AREA CASA 0182.555.627 Bussanese, bilocali € 181.000.000, 100 mq.

A. AREA CASA 0182.555.627 Bussanese, bilocali € 181.000.000, 100 mq.

A. AREA CASA 0182.555.627 Bussanese, bilocali € 181.000.000, 100 mq.

A. AREA CASA 0182.555.627 Bussanese, bilocali € 181.000.000, 100 mq.

A. AREA CASA 0182.555.627 Bussanese, bilocali € 181.000.000, 100 mq.

A. AREA CASA 0182.555.627 Bussanese, bilocali € 181.000.000, 100 mq.

A. AREA CASA 0182.555.627 Bussanese, bilocali € 181.000.000, 100 mq.

A. AREA CASA 0182.555.627 Bussanese, bilocali € 181.000.000, 100 mq.

A. AREA CASA 0182.555.627 Bussanese, bilocali € 181.000.000, 100 mq.

A. AREA CASA 0182.555.627 Bussanese, bilocali € 181.000.000, 100 mq.

A. AREA CASA 0182.555.627 Bussanese, bilocali € 181.000.000, 100 mq.

LOCALI UFFICI
BATTOCCHIO 011.581.9433 Brivio capannone industriale mq 2250 palazzina uffici grande parcheggio deposito mq 7500.

BATTOCCHIO 011.581.9433 Boconago fronte superstore Rivalto capannone commerciale mq 1600 ampia parcheggio adatto supermercati o negozi.

BATTOCCHIO 011.581.9433 Boconago fronte superstore Rivalto capannone commerciale mq 1600 ampia parcheggio adatto supermercati o negozi.

BATTOCCHIO 011.581.9433 Boconago fronte superstore Rivalto capannone commerciale mq 1600 ampia parcheggio adatto supermercati o negozi.

BATTOCCHIO 011.581.9433 Boconago fronte superstore Rivalto capannone commerciale mq 1600 ampia parcheggio adatto supermercati o negozi.

BATTOCCHIO 011.581.9433 Boconago fronte superstore Rivalto capannone commerciale mq 1600 ampia parcheggio adatto supermercati o negozi.

BATTOCCHIO 011.581.9433 Boconago fronte superstore Rivalto capannone commerciale mq 1600 ampia parcheggio adatto supermercati o negozi.

BATTOCCHIO 011.581.9433 Boconago fronte superstore Rivalto capannone commerciale mq 1600 ampia parcheggio adatto supermercati o negozi.

BATTOCCHIO 011.581.9433 Boconago fronte superstore Rivalto capannone commerciale mq 1600 ampia parcheggio adatto supermercati o negozi.

BATTOCCHIO 011.581.9433 Boconago fronte superstore Rivalto capannone commerciale mq 1600 ampia parcheggio adatto supermercati o negozi.

BATTOCCHIO 011.581.9433 Boconago fronte superstore Rivalto capannone commerciale mq 1600 ampia parcheggio adatto supermercati o negozi.

BATTOCCHIO 011.581.9433 Boconago fronte superstore Rivalto capannone commerciale mq 1600 ampia parcheggio adatto supermercati o negozi.

BATTOCCHIO 011.581.9433 Boconago fronte superstore Rivalto capannone commerciale mq 1600 ampia parcheggio adatto supermercati o negozi.

BATTOCCHIO 011.581.9433 Boconago fronte superstore Rivalto capannone commerciale mq 1600 ampia parcheggio adatto supermercati o negozi.

BATTOCCHIO 011.581.9433 Boconago fronte superstore Rivalto capannone commerciale mq 1600 ampia parcheggio adatto supermercati o negozi.

BATTOCCHIO 011.581.9433 Boconago fronte superstore Rivalto capannone commerciale mq 1600 ampia parcheggio adatto supermercati o negozi.

BATTOCCHIO 011.581.9433 Boconago fronte superstore Rivalto capannone commerciale mq 1600 ampia parcheggio adatto supermercati o negozi.

BATTOCCHIO 011.581.9433 Boconago fronte superstore Rivalto capannone commerciale mq 1600 ampia parcheggio adatto supermercati o negozi.

BATTOCCHIO 011.581.9433 Boconago fronte superstore Rivalto capannone commerciale mq 1600 ampia parcheggio adatto supermercati o negozi.

BATTOCCHIO 011.581.9433 Boconago fronte superstore Rivalto capannone commerciale mq 1600 ampia parcheggio adatto supermercati o negozi.

BATTOCCHIO 011.581.9433 Boconago fronte superstore Rivalto capannone commerciale mq 1600 ampia parcheggio adatto supermercati o negozi.

BATTOCCHIO 011.581.9433 Boconago fronte superstore Rivalto capannone commerciale mq 1600 ampia parcheggio adatto supermercati o negozi.

A. ACQUISTA max valutazione contanti con valuta. San'Orsario Torino (zona Agle). Tel. 011.517.742.

ABBASIO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.561.1370 - 0335.519.2718.

ACQUISTA di tipo max valutazione. Autostar D'Esq come Cirassano 241. Tel. 011.331.329.

ACQUISTA auto fuoristrada camper, max valutazione. Autostar D'Esq come Cirassano 241. Tel. 011.331.329.

ACQUISTA auto fuoristrada camper, max valutazione. Autostar D'Esq come Cirassano 241. Tel. 011.331.329.

ACQUISTA auto fuoristrada camper, max valutazione. Autostar D'Esq come Cirassano 241. Tel. 011.331.329.

ACQUISTA auto fuoristrada camper, max valutazione. Autostar D'Esq come Cirassano 241. Tel. 011.331.329.

ACQUISTA auto fuoristrada camper, max valutazione. Autostar D'Esq come Cirassano 241. Tel. 011.331.329.

ACQUISTA auto fuoristrada camper, max valutazione. Autostar D'Esq come Cirassano 241. Tel. 011.331.329.

ACQUISTA auto fuoristrada camper, max valutazione. Autostar D'Esq come Cirassano 241. Tel. 011.331.329.

ACQUISTA auto fuoristrada camper, max valutazione. Autostar D'Esq come Cirassano 241. Tel. 011.331.329.

ACQUISTA auto fuoristrada camper, max valutazione. Autostar D'Esq come Cirassano 241. Tel. 011.331.329.

ACQUISTA auto fuoristrada camper, max valutazione. Autostar D'Esq come Cirassano 241. Tel. 011.331.329.

ACQUISTA auto fuoristrada camper, max valutazione. Autostar D'Esq come Cirassano 241. Tel. 011.331.329.

ACQUISTA auto fuoristrada camper, max valutazione. Autostar D'Esq come Cirassano 241. Tel. 011.331.329.

ACQUISTA auto fuoristrada camper, max valutazione. Autostar D'Esq come Cirassano 241. Tel. 011.331.329.

ACQUISTA auto fuoristrada camper, max valutazione. Autostar D'Esq come Cirassano 241. Tel. 011.331.329.

ACQUISTA auto fuoristrada camper, max valutazione. Autostar D'Esq come Cirassano 241. Tel. 011.331.329.

ACQUISTA auto fuoristrada camper, max valutazione. Autostar D'Esq come Cirassano 241. Tel. 011.331.329.

ACQUISTA auto fuoristrada camper, max valutazione. Autostar D'Esq come Cirassano 241. Tel. 011.331.329.

ACQUISTA auto fuoristrada camper, max valutazione. Autostar D'Esq come Cirassano 241. Tel. 011.331.329.

ACQUISTA auto fuoristrada camper, max valutazione. Autostar D'Esq come Cirassano 241. Tel. 011.331.329.

PK publikompass

informiamo i lettori
che gli annunci di
RICERCA DI PERSONALE
saranno pubblicati
DOMENICA 3/12/2000

Associazione nazionale comuni italiani
Associazione Regionale del Piemonte

PANCI Piemonte

organizza sabato 11 dicembre p.v.
ore 9.30 alle ore 16.30
presso l'Hotel Regina Palace - c.so Umberto I - Stresa

Il Convegno regionale su
**"LE PROBLEMATICHE
DEI PICCOLI COMUNI"**

Data l'importanza e la complessità
delle problematiche che saranno affrontate,
gli Amministratori piemontesi
vivamente invitati a partecipare

Segreteria **PANCI** tel. 011.545704

ELIANA MONTI
QUESTIONI DI CUORE

la più bella persona che cerchi

- Signorina 32enne, agente immobiliare, occhi verdi e presenza femminile, comunicativa ed affidabile, conosce bene max 45enne estroverso, affidabile che cerca nei valori tradizionali scopo matrimonio.
- Signorina 35enne divorziata senza figli, impiego stabile, presenza curata e bellissimo sorriso, conoscerebbe compagno serio max 50enne, amante dialogo e desideroso di vera affetto scopo matrimonio.
- Donna 48enne vedova, socievole ed educata, presenza snella e carismatica gioviale, conoscerebbe compagno affettuoso, sincero e motivato ad unione felice scopo matrimonio.
- Luca vedovo 56enne giovanile, alto, vivace, ottimo reddito, cerca compagna sensibile e allegria desiderosa di vero rapporto scopo matrimonio.
- Roberto Commercialista 48enne, divorziato signorile e brillante conoscerebbe signora raffinata, amante viaggi e tenerezza, scopo matrimonio.
- Luca 30enne snello e simpatico, incontrerebbe ragazza seria e motivata a valido rapporto, scopo matrimonio.
- Michele 48enne dirigente d'azienda, carattere gentile e ottimo livello socio economico, conoscerebbe signora affidabile e sincera, scopo matrimonio.

Per informazioni 011 5185163

**RISERVATO
ALLA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE**

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO BANDI DI CONCORSO BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.

Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di **quotidiano come**
LA STAMPA
(Legge 567 del 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa

SALODINI srl - Agenzia di Vercelli - Via G. Verdi, 40 - Tel. 0161.250754 - Fax 0161.220128

RYAN'S

VENERDI' 1 DICEMBRE BUON COMPLEANNO RYAN'S DISCO PUB

**VIA MORERÀ
NOVARA**

prenotazione tavolo:
011.3999612
011.3999611

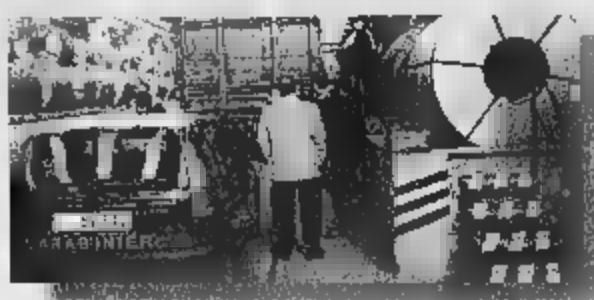
JERRY CALA'
E LA SUA BAND BRAVO

con la musica dal vivo

IN FLUGA DALLA MISERIA

LA FUGA

I romeni regolari a Torino — circa 3500 e rappresentano una delle nazionalità maggiormente in crescita. Quasi nessuno di loro, regolari ■ non (gli irregolari sono numerosissimi), risulta disoccupato. Ci sono aziende, in questa provincia, che ■ la manodopera ■ specializzata ■ elevato ■ del dovere ■ non potrebbero andare avanti.



TRAFFICO DI MERCE RUBATA

Dall'Italia alla Romania oggetti rubati viaggiavano clandestinamente pagando una tassa di 3-4 mila lire al chilo. E' il traffico illecito scoperto ■ ai carabinieri: bastava presentarsi in un negozio o direttamente davanti a un furgone, per consegnare la merce da portare a destinazione. I pacchi venivano portati oltre confine nell'arco di una settimana.

Assiderata sul treno della speranza Giovane romena trovata fra rotoli d'acciaio

Grazie ■
Giuseppe ■
SANT'AMBROGIO

Tutto il passato di Maria Roibu ■ racchiuso in un orsone blu ■ paio di jeans, biancheria intima e alcune fiale d'insulina per ■ il diabete. In una borsetta nera il sogno di un futuro lontano dai 21 anni vissuti in Romania: il passaporto con un bollo datato 17 novembre (sarà autentico?), ma niente permesso di soggiorno. La realtà ha il colore freddo di enormi rotoli d'acciaio e il gelo di un treno merci partito dalla Slovacchia il 17 novembre e arrivato a Sant'Ambrògio ieri mattina.

L'hanno trovata morta ■ siderata ■ ■ quei rotoli. Maria. Il treno era appena arrivato nello stabilimento «Gleis» ■ una costruzione postmoderna in cui gli otto vecchi vagoni provenienti dall'Est sono ■ un pugno in un occhio. Il primo ■ vederla è stato l'operaio incaricato ■ scaricare l'ultimo vagone. Accanto alla ragazza ■ deceduta probabilmente tra il 23 e il 24 novembre ■ i resti di un viaggio in compagnia di altri clandestini: un sacchetto ■ plastica con gli avanzi di alcuni pasti, stracci, e rifiuti sparsi dappertutto. Degli amici di Maria, però, nessuna traccia.

E questo non è l'unico mistero. L'autopsia oggi chiarirà se la causa della morte è davvero l'assideramento (aggravato, forse, da un collasso diabetico), come ipotizza il medico legale dell'ospedale di Susa Mauro Bertolotto, ma mancano ancora altre risposte. Troppa. Chi era Maria Roibu? E quando è salita su quel treno? Scappava dalla Romania ■ cercava ■ rifugio per dormire? Vagone numero 8, linea Kaniska (Slovacchia) - Sant'Ambrògio: doveva essere il treno della speranza, s'è trasfor-

in un letto di morte. «Non è la prima volta che scopriamo i segni ■ presenza di clandestini ■ questo treno - ammette Franco Masera, titolare della Gleis - ma non ne abbiamo visto uno in carne ■ Solo rifiuti, anche organici, scatole di tonno vuote, stracci e vecchie coperte.

Il bollo sul passaporto della ragazza è stato timbrato, il 17 novembre, a Rajka, al confine tra la Slovacchia e l'Ungheria: ■ qui che Maria ha preso il treno? ■ ■ a verificare - commenta il capitano dei carabinieri della compagnia di Rivoli Donato Di Gioia - il viaggio è troppo lungo. Le tappe del percorso: la prima ■ al confine con l'Italia, a Tarvisio, in Friuli

■ novembre. Maria era già sul treno? La seconda fermata allo scalo ferroviario di Orbassano, il 22 novembre. Qui sostano i treni merci provenienti ■ tutta Europa in attesa di essere sdoganati per i ■ centri ■ servizio dove viene smistato il materiale trasportato.

E' ■ questo punto che la giovane romena è salita sopra il convoglio? ■ E' probabile - azzarda il maresciallo dei carabinieri di Avigliana Giuseppe Minutolo - forse ■ in compagnia di altre persone: avranno avuto freddo e avranno pensato che

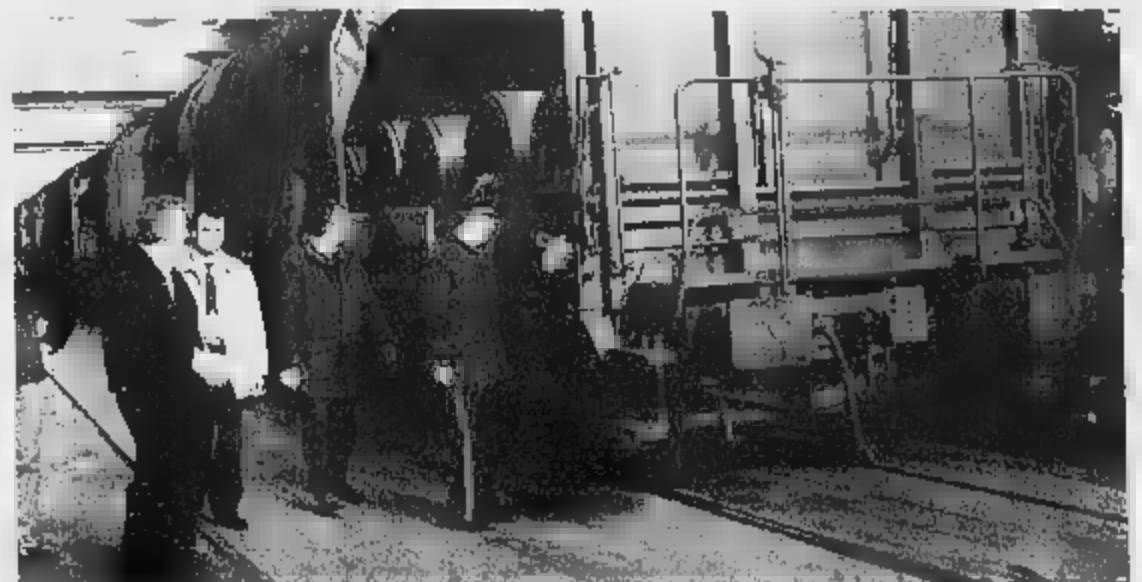
qu ■ potesse essere un buon riparo. L'altro ieri il treno arriva ad Avigliana. Ma qui non ci sono ■ ■ ■ Maria era già morta. Ieri l'ultima fermata, alla «Gleis» ■ Sant'Ambrògio.

Dodici lunghissimi giorni tra la Slovacchia ■ l'Italia. Possibile ■ che Maria Roibu e i suoi compagni romeni abbiano deciso di affrontare un viaggio interrotto così tante volte? ■ perché no? - dicono alle Ferrovie dello Stato - Quello che conta per i clandestini è arrivare nel nostro Paese. Ed è evidente che un

treno merci è più sicuro, seppur più scomodo, di un mezzo passeggero.

Ipotesi, supposizioni, sospetti. Gli inquirenti, coordinati dal pm Paolo Borgia, non trascurano nessuna pista e hanno lanciato l'allarme a Interpol e Ambasciata romana. Le foto della giovane sono state diramate anche alla frontiera, alla ricerca ■ di dati utili alle indagini. «Per ora ■ abbiamo ricevuto notizie ■ afferma ■ magistrato - contiamo di avere più elementi ■ prossimi giorni». Da questo pomeriggio, intanto, dovrebbe

essere chiaro il motivo del decesso. ■ com'è possibile che una persona così ■ ■ ■ assiderata? ■ Il fisico era evidentemente indebolito da una crisi diabetica - osserva il medico legale Bertolotto - e la temperatura nel treno merci ■ ■ ■ proibitiva. Solo l'esame autopsico rivelerà la verità, ma alcune macchie particolari sul corpo della ragazza lasciano immaginare un assideramento. Più complesso scoprire perché ■ da chi Maria è stata abbandonata in quel modo sul treno.



Maria Roibu, 21 anni, e il vagone pieno di rotoli d'acciaio, arrivato a Sant'Ambrògio dalla Slovacchia, dove ieri è stata trovata la ragazza morta

«La malavita approfitta della povertà» Don Miklaus: la diplomazia può e deve intervenire

Maria Teresa Martinengo

Don Giorgio Miklaus, il prete ■ l'arcivescovo ha incaricato ■ trasporti come quello, controllasse i vagoni. Certo, d'estate un viaggio del genere può funzionare, d'inverno invece no. Si può morire. Ma chi trova l'occasione parte comunque.

Don Miklaus descrive in poche parole la Romania di oggi e la condizione di chi se ne va. «Non si muore di fame, ma la situazione è tragica. Le aziende non ■ competitive rispetto alla nuova economia di mercato e lasciano la gente a casa. Così nelle famiglie un membro emigra per aiutare gli altri. Per i giovani, poi, l'Occidente ■ un miraggio, il sogno di una vita migliore, di comodità che là non

esistono». Aggiunge: «Ora ci sono le elezioni, speriamo che qualcosa possa cambiare».

Sull'immigrazione ■ a Torino riflette Fredo Olivero, responsabile del Servizio Migranti della Caritas diocesana. «Ogni settimana incontriamo persone appena arrivate. In questo momento, insieme ai moldavi, i romeni rappresentano il gruppo con la maggiore presenza di irregolarità. Quasi tutti provengono da Bacau e da Iasi, la ■ della Moldavia romana. Arrivano di ■ - aggiunge - con vari mezzi, sia ragazzini soli sin adulti. Di solito si tratta di ■ catena migratoria che li porta in Italia attraverso l'Austria o la Slovenia. Qualche volta l'organizzazione li abban-

dona prima del confine, altre li fa entrare. Le organizzazioni criminali o paracriminali li sfruttano, chiedono due-tre milioni a testa. Chi ■ ha il denaro magari sale ■ ■ treno merci».

Fredo Olivero richiama l'attenzione sul fatto che vicende come quella ■ Sant'Ambrògio possono ■ ■ ■ scongiurate. «C'è un accordo ■ l'Italia e la Romania, speriamo che la Romania ■ ■ ■ attivi per avviare le partenze regolari. ■ speriamo che i romeni imparino a venire nel nostro Paese legalmente: ■ meno ed ■ più sicuro. Sono le organizzazioni criminali a spingere la gente a fare in fretta. A pagare, d'inverno, anche con la vita».

Nei settori Tecnologie, Marketing, Rapporti, Affari generali e Controllo Cinque nuovi direttori per Torino 2006 Rota: manager giovani ■ di grande esperienza

Comincia a prender forma la squadra di Torino 2006. Sono stati scelti i primi cinque direttori ■ dirigeranno i settori Tecnologie, Marketing, Rapporti con il territorio, Affari generali ■ Controllo lavori. Dei nuovi assunti sono stati comunicati solo due nomi: gli altri saranno resi ■ in seguito perché i professionisti sono ancora impegnati con le rispettive aziende e s'è così voluto evitare che i loro datori di lavoro venissero ■ saporito dai giornali.

Così, per adesso sappiamo solo che il marketing dei Giochi sarà in mano a ■ Fortina ■ gli affari generali dipenderanno da Marco San Pietro. Nella stessa riunione, il Consiglio d'amministrazione ■ Torino 2006 ha anche approvato il budget per il prossimo anno: ■ ■ miliardi di spese verranno abbondantemente coperti dal 7 milioni e mezzo ■ dollari che il colosso tv americano Nbc, proprietario dei diritti

televisivi della Olimpiadi, verserà a luglio. I 7 milioni ■ mezzo di ■ costituiscono solo la prima rata dei 300 milioni complessivi che l'Nbc s'è impegnata a pagare. Il direttore generale ■ Toroc (è ■ sigla ■ organizzatore), Paolo Rota, ha commentato la scelta dei cinque direttori assicurando che le nomine sono state fatte seguendo una procedura trasparente ■ annunci su giornali e Internet. Sono stati esaminati i ■ dossier professionali presentati, i risultati della selezione confermano l'efficacia del metodo: i nuovi responsabili sono persone motivate che lasciano posizioni di prestigio per occuparsi di un progetto limitato nel tempo. Si tratta di manager giovani, e al tempo stesso di grande esperienza, che ben rappresentano lo spirito del Toroc. Tutto ciò dimostra fiducia nella città ■ nell'organizzazione. Ad Atene, dove si è appena conclu-

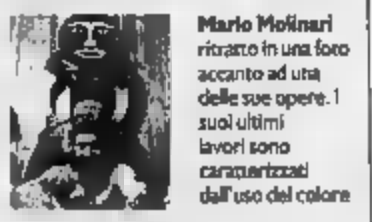
sa una riunione del Cio, ■ è parlato ■ pianificazione dei lavori e motivazione del personale. Le nomine ■ direttori confermano che siamo sulla strada giusta».

E adesso, uno sguardo ai due direttori già annunciati. Fabio Fortina ha 43 anni. Varesino, laureato all'American University di Salisbury, dopo un ■ all'università di New York ha fondato una società di sport ■ marketing specializzata negli sport invernali, in F1 e tennis. Marco San Pietro è torinese, ha 42 anni. Dottore in economia aziendale, dopo una carriera nel settore finanziario (Imi e Cometa) e industriale (Aural), ha diretto le relazioni internazionali del comitato promotore che ■ Seul, nel giugno di un anno fa, aveva conquistato i Giochi. Nei primi mesi ■ 2001 saranno nominati anche i direttori Ambiente, Trasporti e Comunicazioni. [c. gisc.]

L'artista torinese aveva 70 anni, domani i funerali Addio ■ Mario Molinari sculture del «fantastico»

E' morto lunedì notte, all'età di settant'anni, lo scultore Mario Molinari. Domani, alle ore 11,50, la salma lascerà l'Ospedale Molinette per ■ cremata al Cimitero Generale.

La sua figura d'artista appartiene alle esperienze della cultura ■ del secondo Novecento, anche se spesso lamentava di non ■ stato pienamente riconosciuto, ■ sicuramente le sue recenti opere realizzate per l'Ospedale Mauriziano e per il Comune di Oulx hanno richiamato l'attenzione del pubblico, che ha avvertito la sua forte ■ ■ ■ di ironia. Nato a Coazze il 3 marzo del 1930, Molinari ha lavorato all'insegna ■ un'arte ricca di riscontri fantastici, di un linguaggio capace di rinnovarsi attraverso il tempo e di rappresentare gli aspetti del ■ mondo interiore. E le sue composizioni in legno dipinto a forti colori, in metallo ■ plexiglas, sembrano emergere dai giochi



Mario Molinari ritratto in una foto accanto ad una delle sue opere. I suoi ultimi lavori sono caratterizzati dall'uso del colore

dell'infanzia, dall'essere ■ ha sottolineato Vittorio Sgarbi - un bambino inquieto, teneramente sfrontato, ma anche indifeso, pieno di vitalità ■ di gratuito coraggio... ■ ■ ■

Dopo aver esordito nel 1964 alla Galleria L'Approdo di Torino, ha esposto in personali alla «Gian Ferrari» di Milano, a New York, alla Fondazione Versamman in Belgio, mentre si possono vedere in questi giorni il ■ «Concerto di parole», in piazza Galimberti, eseguito per Luci d'artista ■ in via Borgo Dora, la scultura realizzata per la rassegna «Piazza dei Presepi». [a. mi.]

Sabato 11 dicembre

Convegno

“La realtà che vince il sogno e la paura. Percorsi ■ esperienza per il nuovo millennio”.

Torino, 1-2 dicembre Torino Incontra, sala Cavour, via Nizza 240, 8

Venerdì 1 dicembre

Or 17.00 Salvo delle autorità e protezione

Or 18.00 (in collegamento via satellite) S. Edoardo, C. Sepe (regista generale del Comitato centrale del Grande Giubileo 2000) “L'esperienza del Giubileo” la tomba di Pietro e nel mondo

Or 18.30 D. ■ (Pontificio Ateneo Anagninense) ■ contemporaneo tra autonomia e appartenenza

Or 19.30 F. Parazzoli (scrittore) - I. Tawfik (scrittore) “Le parole per l'uomo del duemila. Esperienze di scrittura”

Or 19.30 Prof. E. Borgonovi (Università Bocconi, Milano) “Un'equazione per l'uomo”

Or 19.30 “Accogliere l'uomo ■ duemila. La carità, le mani di Cristo sull'uomo” Tania, la rotunda, E. Olivero (fondatore del Servizio), R. Bonacina (direttore del settimanale Vita) e S. A. Re (Suore di Carità dell'Assunzione Torino)

Segreteria organizzativa: Centro Culturale Frassati, Via S. Anselmo, ■ - Torino - Tel. 011.6690216 - Fax 011. ■ E-mail: pfrassati@tin.it

ABITARE NEL CUORE VERDE DI TORINO

VIA MURATORI 20/22

(parallela ■ via Nizza prima di piazza Carducci)

APPARTAMENTI SIGNORILI

DA MQ. 60 - 79 - 96 - 107 - 133

TIPO “D” mq. 80 L. 228.000.000

Previsione L. 10.000.000

L. 216.000.000

Compraventa dopo 30 gg. L. 23.000.000

L. 195.000.000

90 gg. dal contratto L. 43.000.000

L. 172.000.000

48 mesi senza interessi L. 72.000.000

Matur L. 100.000.000

Ufficio per le vendite in cantiere Tel. 011.54.15.52

Star Palace

È una residenza residenziale

www.sangiorgiocostruzioni.it - email: sangiorgio@sangiorgiocostruzioni.it

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impegno “Il Giubileo” oltre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.000.000 (prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara occasionale, trasporto con autovettura Mercedes (esclusi eventuale diritti comunali, necrologi).

Paga caro il Funerale solo chi ■ si informa!

Invia anche chi non si informa a così poco cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sappi invece molte le persone che, interpretando il GIUBILEO, dichiarano: «... gli altri mi hanno proposto cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato e io per contro lo stesso servizio...».

ONORANZE ■ FUNERALI ■ SIAMO AUTORIZZATI PER I SERVIZI FUNERALI IN TUTTI GLI OSPEDALI

C. Biondini 56 - Torino Tel. 011.663.30.05

La scelta di Cindy Crawford

OMEGA

Constellation «Carri»

BUOSI

■ Torino più preziosa

V. Anagnina, 14 mp. Can. Monte Cucco

NUOVA OPEL CORSA.



DELLA VITA
PRENDI SOLO IL MEGLIO.
CIOÈ TUTTO.



Nuova design glintosa, nuova gamma di motori Ecotec, benzina e diesel, da 1.0 a 1.8, da 52 a 125 CV, tutti multivalori.
Nuovo standard di sicurezza: tibia DSW, doppio airbag, servosterzo sensibile alla velocità. Nuove dotazioni di serie.
Il nuovo **comfort**, nuova **abitabilità**. Più nuove che mai, più Corsa che mai.

NUOVA OPEL CORSA. APPETITE FOR LIFE.

ERICSSON

WIND

OPEL

Venite a provarla anche

SABATO 2 e DOMENICA 3 DICEMBRE

presso i Concessionari

GI-EMME

BIELLA

Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30

COSSATO

Via XXV Aprile, 2
Tel. (015) 984.00.83

ALLIATA

BORGOSIESIA

Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883

AUTOSOCIALE

VERCELLI

Via W. Manzoni, 115
Tel. (0161) 250.558

www.autosociale.com

OPEL

ZANTE VIAGGI
di Hobby One srl

18/12 MILANO Teatro Smeraldo "Cin Cin Lù"
6/1 BERGAMO Teatro Donizetti "7 sposi per 7 fratelli"
20 e 21/1 MARSIGLIA Sagra del Ricci di Mare

VIGLIANO RSE (RI) - Via Milano, 241 - Tel. 015513441 - Fax 015513443
GAGLIANICO (BI) - Via A. Gramsci, 54 - Tel. 0152544515 - Fax 0152544514

ZANTE VIAGGI
di Hobby One srl

18-19-20 dic. Innsbruck, Bolzano e Salisburgo | MERCATINO DI NATALE
9/12 Omega-Ressandina - SHOPPING NATALIZIO FRA GLI SPACCI
29/12-1/1 Un capodanno storico-gallico tra le TERRE DI TOSCANA

VIGLIANO RSE (RI) - Via Milano, 241 - Tel. 015513441 - Fax 015513443
GAGLIANICO (BI) - Via A. Gramsci, 54 - Tel. 0152544515 - Fax 0152544514

Fuga di gas nella ditta caresanese, dove ieri è scoppiato un incendio. Non ci sono feriti

Violenta esplosione alla «Tecno Stampi»

CARESANA

Prima un'esplosione, poi le fiamme e il fumo. L'incendio è scoppiato, ieri mattina poco prima delle 8, in un locale della «Tecno Stampi», piccola fabbrica alle porte di Caresana che realizza materiale in ferro destinato alle auto.

Il boato, provocato probabilmente da una fuga di gas, ha mandato in frantumi i vetri delle finestre e delle porte, ha provocato lo spostamento di un armadio ed ha danneggiato la parte del capannone in cui erano conservati alcuni documenti, un locale adibito ad archivio dell'azienda. Per fortuna nessuno è rimasto ferito, anche se ci sono stati attimi di paura a causa della violenta esplosione.

L'incendio, che pare non essere di origine dolosa, è stato domato dai vigili del fuoco di Vercelli, che hanno lavorato oltre due ore per spegnere del tutto le fiamme e soprattutto per liberare il capannone dal fumo che molti automobilisti, ieri mattina in transito sulla statale, hanno visto levarsi all'esterno dell'azienda di via Fabio Filzi.

Tra le possibili cause dell'incendio, come dicevamo, una fuga di gas oppure solventi all'interno della ditta caresanese.



L'incendio alla «Tecno Stampi» di Caresana è scoppiato ieri intorno alle 8

L'iniziativa è di un gruppo di esperti. Una lunga lista della spesa

Nasce il supermarket on line

Da Santhià lo shopping via Internet

SANTHIÀ

Esiste un nuovo supermarket in terra di... Virtuale, comunque, ecco la novità. Si tratta di una nuova idea che si etichetta Sesia Shop, progettata da giovanissimi esperti in web che si sono riuniti nella sigla les (Informatica e servizi) hanno iniziato la grande avventura via Internet.

Spiega Andrea Zaccacheddu, consulente d'azienda del gruppo: «Quello che è parso importante è il coinvolgimento di aziende che operano nella nostra zona, dando ai commercianti di Santhià (e dintorni) l'opportunità di ampliare il giro di affari, interessando l'area tra Vercellese, Biellese e Canavese. Senza contare la possibilità futura di estendere la "carchia" per aggiungere



Andrea Zaccacheddu della les

sempre più vasto elenco di merci che potranno essere acquistate dai potenziali clienti. Così anche nella nostra realtà locale si può far shopping standosene tranquillamente a casa.

Si clicca con il mouse, dopo la home page, per conoscere i partners che fanno parte dell'iniziativa, e poi si consultano liste, prezzi e descrizioni con immagini, per tutto ciò che è disponibile. Per ora alimentari, materiale elettrico, vetrarie, fiori e piante, auto ed agenzie pubblicitarie. Poi si vedrà.

Basterà ordinare compilando un modulo che appare line sul computer, dopo aver contattato www.sesiashop.com, ed il gioco è fatto.

A quanto pare, l'interesse non manca, specialmente tra i giovani. (g. bar.)

Accusato dalla bimba, che lo avrebbe riconosciuto da un album fotografico

Abusi sulla nipote, oggi primo interrogatorio

Dal gip il vercellese arrestato nell'operazione Mangiafuoco

Roberta Martini

VERCELLI

Operazione «Mangiafuoco», così il cattivo della favola di Colodi. Il cattivo, in questo caso, è Milano, non ha potuto parlare nessuno: la conferenza stampa convocata ieri mattina, per spiegare i dettagli dell'indagine che ha portato all'arresto di quattordici persone (tra cui un vercellese), tutte unite da legami di parentela, ha invece raccontato l'incubo di undici ragazzini nomadi violentati dai loro stessi familiari e poi costretti a prostituirsi.

La polizia ha fatto scattare le manette a Melzo, Settimo, Rho, Arese, Legnano, e a Vercelli, di primo mattino, si è presentata nella casa di un artigiano di 26 anni, una delle sette persone non nomadi coinvolte nell'inchiesta. Nell'ordinanza firmata dal gip Tacconi, l'ipotesi d'accusa parla di rapporti tra l'uomo ed una bimba, nipote della moglie.

La posizione del nostro assistito è assolutamente marginale, precisa l'avvocato Massimo Muscato, che con la collega Marta Perazzo ha difeso l'artigiano. Oggi saranno entrambi a Milano: alle 11 è infatti fissato l'interrogatorio davanti al gip. «Chiariremo - prosegue il legale - la totale estraneità ai fatti. Il nostro cliente è un artigiano di meno di trent'anni che fa il suo



lavoro, è regolarmente sposato, ha tre bimbi che non compaiono nell'elenco delle persone offese. I tre piccoli sono stati allontanati dalla famiglia, in via precauzionale.

Lo «zio» sarebbe stato riconosciuto dalla piccola nomade tra le persone che hanno abusato di lei in un centro dell'hinterland milanese. E dal racconto, gli inquirenti sarebbero arrivati a

dare un volto a un all'uomo grazie ad un album fotografico. Non basta, sostiene la difesa, per confermare la detenzione nel carcere di San Vittore: «Chiederemo una modifica della misura al Tribunale della libertà o direttamente al gip. Se gli episodi di contestati alle persone arrestate sono veri, sono terribili. Ma non generalizziamo: l'artigiano non fa parte della famiglia e

viveva a Vercelli al momento dei fatti.

Fatti da Basso Medioevo, quelli raccontati a Milano, che coinvolgerebbero tre generazioni, dai settantacinquenni ai trentenni: nonni, genitori e figli (tra gli arrestati) sono anche donne che avrebbero abusato dei loro bambini, o di piccoli parenti, almeno da due a questa parte. E dell'inchiesta,

La difesa dell'artigiano replica: «Il nostro assistito è estraneo a tutti gli episodi»

Nell'inchiesta milanese storie di abusi familiari che coinvolgerebbero tre generazioni

Sono quattordici le persone arrestate dalla polizia giovedì mattina nell'operazione «Mangiafuoco». Avrebbero abusato i piccoli nomadi

La protesta di dieci professori delle medie

«Circolare fantasma» un esposto dei precari

«Modificate in corsa e a nostra insaputa le norme per assegnare i posti di sostegno»

VERCELLI

Inizio d'anno scolastico traumatico per i professori precari, tra spostamenti multipli, graduatorie fatte e rifatte dopo la valanga di ricorsi e l'incredibile ritardo (oltre un mese, ma alcuni non hanno ancora visto una lira) nel pagamento degli stipendi.

Nella confusione che ancora regna, si è inserita la protesta di 10 precari delle medie che hanno iniziato l'anno scolastico riconfermati come insegnanti di sostegno e oggi contestano le nomine fatte lo stesso giorno dell'attesa pubblicazione di un circolare ministeriale che stravolge le regole del gioco.

In pratica il 30 ottobre dal ministero è stata data facoltà ai provveditori di nominare sulle cattedre di sostegno anche «personale parzialmente specializzato», cioè nel «suo» di Vercelli quegli insegnanti che hanno partecipato solo al primo dei due anni di corso di specializzazione.

Proprio quel 30 ottobre, sono state fatte le nomine per gli incarichi non di sostegno, rendere nota la circolare: i 10 hanno rinunciato alle poche loro offerte (gli esponenti preferendo continuare l'esperienza sui posti di sostegno occupati lo scorso anno scolastico e riconfermati all'inizio dell'attuale).

Ora c'è il fondato rischio che i «parzialmente specializzati»

sono 33 per 31 posti disponibili - ottengano la nomina e gli altri restino a piedi, senza più la possibilità di ottenere gli incarichi per le materie per le quali sono titolari. «E' una palese ingiustizia - protestano i dieci - E' vero che noi non abbiamo il titolo specifico, ma abbiamo l'esperienza di molti anni di insegnamento cui parecchi proprio sul sostegno. Ora veniamo scavalcati da chi ha fatto solo anno di corso, quindi ha il titolo come non l'abbiamo noi e potrebbe non averlo mai se decidesse di non frequentare il secondo anno o non il diploma».

Dito puntato pure contro lo svolgimento del di specializzazione. «E' stato affidato a un'organizzazione privata - spiegano - a costa 10 milioni, cifra che non tutti i precari possono permettersi di spendere, visti gli stipendi striminziti e la sospensione in estate».

Un altro punto interrogativo citato nel è i tempi. «E' singolare per non dire altro - scrivono i dieci precari - che i partecipanti al corso di specializzazione abbiano presentato al provveditorato e agli istituti scolastici domande di aggiornamento dei propri dati personali e che queste siano state accettate. Sorprendente anche perché abbiamo fatto a giugno ciò che è previsto dalla circolare del 30 ottobre».

(r.v.)

Tra notizie, quiz e curiosità il volume debutta nelle librerie italiane. Aperto anche il sito Internet

Banda Osiris firma la prima Agenda della musica

I professori-comici, editi da Feltrinelli, accompagnano nel 2001

VERCELLI

Doveva essere un gadget, destinato agli appassionati di musica e alla sola vendita su Internet. Poi Feltrinelli l'ha accolta e l'«Agenda della musica» firmata da Banda Osiris è felicemente approdata in libreria. Con tanto di presentazione ufficiale nel weekend, ad Arezzo e Bologna, e il lancio televisivo di Rai 3 a «Per un pugno di libri», dove domenica i comici della Banda si cimenteranno con gli studenti sulla «Tempesta» shakespeariana.

Sull'«Agenda della musica», la prima in assoluto dedicata a chi pratica strumenti e palcoscenici, la Banda si è sbizzarrita. C'è una «Piccola enciclopedia visiva dei termini musicali» il «portale» nella versione di Banda Osiris. L'«Agenda» è in vendita nelle librerie



Dalla Piccola enciclopedia visiva dei termini musicali il «portale» nella versione di Banda Osiris. L'«Agenda» è in vendita nelle librerie

Haendel non parteciperanno al concorso per succedere all'organista della Marienkirche di Lubeca poiché per contratto dovevano sposare la figlia (bruttina e non molto giovane). Verissimo, disconcertano i professori.

Ad ogni giorno, domenica in-

clusa, perché i musicisti la domenica lavorano, è dedicata una pagina. E le righe non sono righe, ma righe. «Così, volendo - ride Giancarlo Macri - sull'agenda può anche comparire». In fondo, la citazione della giornata, il quizzino (con risposte a fine

agenda) e i compleanni celebri che danno vita a «Strane coppie» musicali. Il 21 agosto? Nacquero Count Basie e Don Backy, ricorda la storia.

L'«Agenda», nata con l'aiuto vercellese della Tipografia Gallo, non dimentica il tradizionale «planning» delle giornate e un meno tradizionale dizionario, verbale e onomatopoeico, per il musicista che ha perso uno strumento. Se l'artista distratto è Francia, e non ricorda che tuba si traduce in «bambardone» può spiegarsi benissimo (mah!) sillabando cruu-cruu e sbattendolo le ali come un piccione. Infine compare un mini-elenco di ristoranti italiani e notabili per l'artista affamato, rimasto solo ad affrontare la città.

Per chi leggere, ma sa navigare Internet, dall'«Agenda» Banda Osiris ha aperto anche un sito: www.bandaosiris.it. Andate, leggete, connettete e divertitevi. (r.m.)

DRESSAGE
MAGLIERIA IN PURO CASHMERE

Punto Vendita
Factory Shop

BIELLA
Via P. Tortone, 22 - Tel. e Fax 015 402618
Apertura al pubblico: 9,30 - 12,30 - 15,30 - 19,30

E Associazione panificatori e Ascom mettono a punto i percorsi gastronomici

Slitte e giostrine annunciano il Natale

Tutte le iniziative del Comitato manifestazioni

Natale per i bambini: tornano le giostrine e le slitte. Il Comitato manifestazioni vercellesi sta mettendo a punto i dettagli delle animazioni per le prossime festività, programma che sarà varato d'intesa con il Comune. Ma anche altri enti e associazioni sono già al lavoro: dall'Ascom all'Associazione panificatori, dal Comitato donne di Porta Torino all'Associazione Nuovi Orizzonti di Porta Torino, dalla chiesa di San Michele al nostro giornale. E il tutto, da parte del capoluogo, con un occhio di riguardo a Trino dove decentrate alcune delle iniziative di maggior richiamo, proprio per essere sempre più vicini alla gente alluvionata.

Partiamo dalla slitta che, con i cavalli messi a disposizione dall'Ippica Vola, animeranno le vie del centro per quattro giornate; poi ci saranno anche le giostrine, che tanto successo avevano riscosso durante le festività del '99: solo che stavolta, anziché in piazza Cavour e in via Veneto, saranno collocate lungo viale Garibaldi.

Il Comitato manifestazioni vercellesi punterà poi per tre domeniche consecutive su Trino: il 10 dicembre allestirà una sfilata in costume medievale, con l'appoggio delle Donne di Porta Torino che distribuiranno popcorn ai bambini. Sott'occhio, le vie di Trino saranno rallegrate da animatori e giocolieri e il 24 dicembre, di sera, sarà



Tornano le slitte allestite dal Comitato manifestazioni vercellesi di Cesare Losa con l'ippica Vola: lo scorso anno entusiasmarono i bambini della città che ritrovarono pure, ma su viale Garibaldi, le giostrine. E sono davvero tante le iniziative in città per questi giorni che ci separano dal Natale

appunto la città del sindaco Serra ad ospitare il grande Presepe vivente. Il Comitato manifestazioni, fuori e dentro la chiesa parrocchiale. Anche lì, sarà preziosa la presenza delle Donne di Porta Torino e di Nuovi Orizzonti, che distribuiranno dopo la Messa di mezzanotte panettoni, vin brulé e cioccolata calda.

Tornando a Vercelli, l'Associazione panificatori (con il presidente Domenico Fassone e il segretario Davide Perotti) e

l'Ascom stanno mettendo a punto i percorsi gastronomici del 2 e del 16 dicembre, durante i quali saranno distribuiti gratis in sei gazebo pane, salati, focacce, con il vino offerto dalla Zonin (l'agente di zona è Gianni Bertotto: nei sei gazebo si raccoglieranno offerte per la popolazione di Trino).

Sempre sabato, infine, alla 17, concerto in San Michele del sestetto vocale «Il contrappunto» di Torino. (c.d.m.)

«Vercelli città dei presepi»

Le Natività vanno consegnate dal 4 al 7 dicembre in San Paolo

Arrivano anche da Postua, Biandrate, Costanzana, Albano, Greggio, Gattinara, Lamporo, Santhià, Robbio Lomellina, Villarboit, Casanova Elvo, Formigliana, Candia Lomellina e Pray le iscrizioni all'iniziativa dei presepi, messa a punto dal Comitato manifestazioni vercellesi e dall'Ascom, con la Stampa e il negozio Gianna Giochi. Sono le chiese dei paesi che don Cristiano Bodo, il parroco dei Cappuccini, è riuscito a contattare: prepareranno la Natività e la inseriranno idealmente nella manifestazione «Vercelli Città dei presepi», pur mantenendola ovviamente nella propria parrocchia. Per quanto riguarda Vercelli, hanno già aderito quindici parrocchie.

I presepi delle chiese non entrano in concorso, mentre è prevista la sfida tra quelli degli scolari delle materne, delle elementari e delle medie: ventitré in totale le scuole che si sono iscritte, e non poche presenteranno più di un presepe.

Ieri abbiamo ricevuto diverse telefonate sulla consegna dei

lavori. Dunque ripetiamo: i presepi vanno consegnati nella chiesa di San Paolo a Vercelli (piazza del Municipio) dal lunedì 4 dicembre a giovedì 7 (e soltanto in questi quattro giorni), dalle 10 alle 12. Giorni e orario sono tassativi in quanto le scuole troveranno ad accoglierli i rappresentanti del Comitato manifestazioni vercellesi che ritireranno le opere e le sistemeranno nella chiesa di San Giovanni Ambrogio. La mostra si aprirà il 10 dicembre (annunceremo l'ora di inaugurazione nei prossimi giorni) e si potrà visitare tutti i giorni (dalle 7 a mezzogiorno e dalle 16 alle 18.30, possibilmente al di fuori dell'orario delle funzioni) fino al 6 gennaio.

Dal 10 dicembre al 10 gennaio il nostro giornale pubblicherà un tagliando con il quale sarà possibile votare il presepe preferito. Con lo stesso tagliando il lettore potrà scegliere anche uno dei presepi che verranno allestiti nei negozi della città. Premi per gli scolari e i negozianti il 23 gennaio al Civico. (d.b.)

VERCELLI

Lunedì i vigili del fuoco celebrano S. Barbara

Lunedì, alle 9.30, si terrà nel Comando dei vigili del fuoco la cerimonia dedicata a Santa Barbara. Durante la ricorrenza il comandante Claudio Chiavacci presenterà la relazione sull'attività svolta e i conseguenti riconoscimenti professionali e onorificenze.

VERCELLI

Torna la prossima settimana la rubrica «Doppio clic»

Riprende da mercoledì prossimo, dopo lo slittamento di alcune settimane, «Doppio clic», la rubrica che mette a confronto la Vercelli d'antan con la Vercelli di oggi. Uno spaccato di storia e cultura, che testimonia il cambiamento della nostra città durante l'ultimo secolo.

VERCELLI

Stasera la festa dei dipendenti Asi

Oggi alle 20.30, alla discoteca Asia di Brugnago, è in programma la festa dei dipendenti dell'Asi 11, organizzata dal club aziendale. La serata di gala sarà a base di musica latino-americana. Il buffet, invece, è offerto dal club. L'ingresso è libero. Per informazioni, si può telefonare a questi numeri: 0163-286323 (Gattinara), 0163-203265 (Borgosesia) e 0161-593438 (Santhià).

VERCELLI

Cerimonia di ringraziamento a Crì

Una «festa di ringraziamento» organizzata dalla delegazione di Crescentino e dalla postazione di Saluggia della Croce Rossa. La manifestazione è in programma domenica 3 dicembre, alle 15, nella palestra dell'Istituto «Calamandrei». Dopo la celebrazione in suffragio dei volontari e dei benefattori defunti, sarà benedetta la nuova Fiat Punto in dotazione alla sede. Poi, dalle 16, un ringraziamento a quanti hanno collaborato durante l'emergenza della recente alluvione.

VERCELLI

Il cardinale Tettamanzi ospite dei Medici cattolici

Stasera, alle 21, in seminario sarà presentato il volume, con gli atti del convegno Auci, «Manipolazione genetica e clonazione», realizzato grazie al contributo della fondazione Cassa di risparmio di Vercelli. Ospite d'onore sarà il cardinale Dionigi Tettamanzi, arcivescovo di Genova e Assistente ecclesiale dei medici cattolici, che svolgerà una riflessione sul tema: «L'etica: freno o stimolo alla scienza e alla tecnica?».

VERCELLI

Domani la seduta del Consiglio comunale

Domani, alle 15.30, si riunirà il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno per i consiglieri la ratifica di una variazione di bilancio e l'alienazione di alcuni terreni comunali.

MAXI-SFIDA TRA I «RE» DELLA PLAYSTATION



E' li Borgovercelli uno dei vincitori

NOVARA. Oltre mille, tutti attenti a macinare punti. Il premio in palio, la console Ps2, (valore oltre le 800 mila lire) era ambito, dato che la nuova plancia della Sony è stata esaurita prima ancora dell'uscita sul mercato. La sfida ha coinvolto i più giovani. La riprova è il podio, conquistato da Roberto Ferrari di Granozzo, 14 anni, (Tekken 3), Luca Malacarne di Novara, 17 anni, «Fifa 2000». Con loro ha vinto pure Andrea Indino, 27 anni, Borgovercelli, il più bravo con «Colin McRae 2».

La convention ha avuto il clou con la presentazione ufficiale della console.

Ha ceduto la strada

Camion dei rifiuti si rovescia vicino a Cigliano

CIGLIANO. All'improvviso cede un tratto della banchina stradale e il camion della nettezza urbana finisce col ribaltarsi su un fianco.

E' accaduto ieri mattina, intorno alle 4, alla periferia sud di Cigliano, in località Peirano, dove è stato necessario l'intervento dell'autogru dei vigili del fuoco e di un altro automezzo. Il camion, che provvede al servizio di raccolta rifiuti, stava raggiungendo il piazzale dell'autogrù Pavese sull'autostrada Torino-Milano, quando il ciglio stradale non è riuscito a reggere il peso facendolo franare il terreno.

A questo punto per recuperare il mezzo e riportarlo sulla carreggiata sono stati chiamati i vigili del fuoco del Comando di Vercelli: il camion ha così potuto riprendere servizio, raggiungendo il piazzale a spostarsi a Cigliano. Nell'incidente nessuno è ferito, anche se il ribaltamento del furgone ha spaventato gli addetti al servizio della raccolta rifiuti. (p.a.r.)

Il consorzio Crv ha messo a punto una serie di controlli sulla qualità del prodotto

Nasce la «carta d'identità» del riso

Tappa dopo tappa, dal seme al punto di vendita

Walter Camurati

Dal prossimo anno il risone avrà il suo bravo pedigree: parola di Gian Luca Mascellino, direttore commerciale del Cvr, Consorzio vendita risone.

Il tecnico è il sistema di tracciabilità e controllo del riso commercializzato, ed è stato messo a punto con la collaborazione del «Centro assistenza e consulenza» di Ravenna, un'azienda con qualità certificata «Uni En Iso 9002».

Se ne è parlato ieri mattina in una conferenza stampa nel Salone degli affreschi del Palazzo dell'agricoltore. Il Cvr opera da una trentina di anni, rappresenta 800 soci con una superficie totale di oltre 11 mila ettari investiti a riso, e nell'ultima campagna di produzione ha commercializzato più di 110 mila tonnellate di prodotto.

Partendo da «Libro bianco sulla sicurezza alimentare» approvato lo scorso gennaio dalla Commissione europea, il Cvr con l'azienda ravennate hanno messo a punto un sistema di

BOCCA SALGONO I THAIBONNET

Mercato risiero attivo, ieri, con aumenti nei risoni, nel granoturco e nella soia nazionale. Nei risoni crescono di 10 lire al chilo i Lido-Filippi, i Thaibonnet e gli Indica vari; di 5 gli Ariete; il granoturco aumenta di 5 lire e di 15 le soie nazionali.

Queste le quotazioni minime e massime per chilogrammo al fixing. Risoni: Balilla 530-570; Cripto-Elio 500-560; Selenio 490-570; Lido-Filippi 535-585; Sant'Andrea 580-620; Loto e Ariete 535-595; Roma 680-720; Baldo 690-760; Arborio 730-770; Thaibonnet 520-550; Indica vari 510-550. Lavorati: Originario 950-1050; Lido 970-1070; Sant'Andrea 1170-1220; Roma 1340-1390; Baldo 1390-1440; Ariete-Drago e Loto 1010-1110; Arborio 1430-1500; Thaibonnet 1020-1070. Parboiled: Medico 1170-1270; Lungo 1230-1330; Thaibonnet 1180-1280. Granoturco: ibrido 243-245, semiviteo 253-255; soia nazionale 465-470 lire al chilogrammo. (w.ca.)

verifiche che parte dall'acquisto delle sementi, passa attraverso la fase di coltivazione del risone e da quelle di lavorazione (essiccazione e pulitura comprese) per arrivare sino al singolo deposito di stoccaggio. Da qui il sistema consente di individuare ciascun autotreno, e tracciare il percorso del risone sino

mente la provenienza fino all'identificazione della singola particella catastale, e addirittura il fornitore del seme.

Le tappe del sistema di tracciabilità e controllo si dividono in due categorie. La prima riguarda le fasi di coltivazione: i controlli comprendono l'origine del seme, la localizzazione cartografica della particella catastale di coltivazione, la registrazione dei vari interventi con i controlli e le analisi effettuate durante la coltivazione.

La seconda riguarda lo stoccaggio. Le tappe riguardano l'origine del prodotto, la mappatura dei singoli depositi, il prelievo periodico di campioni rappresentativi e ogni varietà per sottoporli ad analisi specifiche di laboratorio allo scopo di rilevare l'eventuale presenza di funghi, micotossine, residui di prodotti fitosanitari, di organismi geneticamente modificati.

«In questo modo - ha concluso il direttore - il risone dispone di un autentico passaporto di provenienza, utile per valorizzare il riso italiano in Europa».

LETTERE AL GIORNALE

«Aumenta la tassa ma la città è sporca»

La tassa rifiuti è aumentata, come tutti i vercellesi possono constatare, la città è sempre sporca. Almeno pagassimo di più e avessimo un servizio migliore!

Qualche esempio. Per la seconda settimana consecutiva i rifiuti del mercato del venerdì - carte, cartoni, fogli di plastica - sono lasciati accatastati sotto l'androne tra piazza dei Pesci e via Gioberti fino al martedì successivo. E per la seconda settimana consecutiva, qualche teppistello il sabato sera si diverte a spargerli in giro. Così per due domeniche è toccato a qualche benemerito «volontario» rimetterli a posto.

Domenica poi era la prima giornata di shopping natalizio con le luminarie accese. Quale occasione migliore per cercare di presentare la città nel suo volto migliore? Ebbene, chi si è spinto fino in piazza Cavour ha avuto modo di ammirare i cassonetti della spazzatura traboccanti di rifiuti: erano talmente pieni che neppure più si chiudevano e i cassonetti cadevano a terra l'immondizia.

Non credo che ci volesse una

programmazione eccessiva per farli svuotare la domenica mattina. Certo Atene avrebbe dovuto pagare un paio d'ore di straordinario a qualche dipendente, ma credo che con l'aumento della tassa ciò non avrebbe significato un salasso eccessivo per il bilancio.

Infine, vorrei segnalare le condizioni pietose dei viali dove le foglie morte ormai hanno creato un tappeto che, dopo la pioggia, ora è destinato a marcire. Forse la creazione dell'humus è il primo esperimento di riciclaggio in città? Tutti lo auguriamo, così che vendendo l'Atene potrà incassare denaro e magari evitare ulteriori aumenti.

Lettera firmata, Vercelli

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi datiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzate al recapito telefonico non saranno pubblicate. Le lettere vanno inviate a: LA STAMPA, Redazione di Vercelli, via Duchessa Jolanda, 20 13107 Vercelli. Fax: 0161 257.009/0161 217.654. E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa Cigliano: tel. 0161 424.757; Gattinara: tel. 0163 832.600; Santhià: tel. 0161 92.911; Trino: tel. 0161 801.465; Borgosesia: tel. 0163 25.333; Crescentino: tel. 0161 841.122; Volontari Soccorso Orignasco: tel. 0163 415.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono 0161 593.333; Ambulanza telefono 0161 217.000; Gattinara: telefono 0163 822.245; Santhià: telefono 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivo per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050; Arborio: telefono 0161 86.384; Borgosesia: telefono 0163 25.513; Cigliano: telefono 0161 424.524; Crescentino: telefono 0161 842.855; Gattinara: telefono 0163 835.411; Santhià: telefono 0161 929.200; Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.765; Santhià: telefono 0161 929.212-929.227.

Borgosesia: telefono 0163 22.492;

Verello: telefono 0163 52.486-52.092; Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12.30 e 15-20 a battenti aperti; 12.30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): Farmacia Comunale N. 3, corso Giacomo Matteotti 7 (Pala Milena), tel. 0161 215.770.

Tronzano: Dr.ssa Paola Cassza, via

Lignaga 43, tel. 0161 911.315.

Rive: Dr.ssa Delfina Cristiani, via IV

Novembre 32, tel. 0161 770.057.

Borgosesia: Dr. Giuseppe Carrà, piazza

Mazzini 36, tel. 0163 999.999.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; Santhià: telefono 0161 929.218; Gattinara: telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; Santhià: telefono 0161 929.283; Borgosesia: telefono 0163 52.486; Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

IL RISI E VINI DELLA SERRA

La Pro loco, con il patrocinio del Comune di Ronsecco, organizza per sabato, nel salone municipale, la «Cena di sposalizio tra il riso delle Grange e i vini della Serra dell'Enoteca di Roppolo».

Nel corso della serata verrà anche presentato il libro «I paesi delle rane» di Sergio Saraso, presidente dell'Enoteca di Roppolo.

VERCELLI

Le mostre di Ferraris e Gian

Il pittore Antonio Ferraris espone nei locali ex Ica, via Galileo Ferraris 73. Nelle sale del Caffè Verdi (in via Verdi, all'angolo piazza Pugliese Levi), sempre nel capoluogo, c'è invece la personale del pittore Pier Domenico Gian in apertura nell'orario del Caffè, tranne nei giorni festivi. A Santhià, infine, sabato si inaugurerà alla 17 la mostra di Francesco Maiolo dal titolo «I colori delle stagioni», in esposizione fino al 5 gennaio. Questi gli orari di apertura: dalle 14.30 alle 19 (lunedì); dalle 9.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 19 (da martedì fino a sabato).

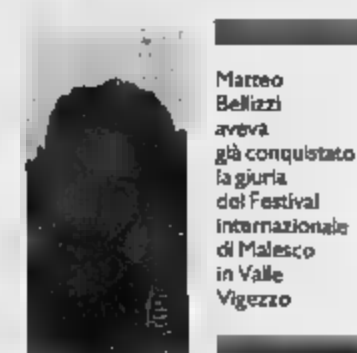
Il giovane cineasta vercellese trionfa al FilmFestival

Bellizzi, con «Filari di vite»

Un argento a SpazioTorino

I «Filari di vite» di Matteo Bellizzi, ventiquattrenne vercellese, hanno conquistato anche la giuria del Torino-FilmFestival. Il cortometraggio, che in estate aveva sbaragliato la concorrenza al Festival internazionale «under 30» di Malesco, in Valle Vigezzo, ottenuto la piazza d'onore a «Spazio Torino», la sezione piemontese del Festival, alle spalle di «Zittitutti», opera di Daniele Cini, regista torinese trapiantato a Roma.

«Filari di vite» è un omaggio a Cesare Pavese, girato tra i filari delle Langhe. I contadini che lavorano, le loro mani, la terra, raccontano un mondo di suoni e di sapori lontano dalla città, dai suoi uomini e dai suoi tempi. La giuria torinese lo ha premiato «per la sensibilità con cui viene rappresentato il mondo contadino attraverso dettagli poetici nobilitati dalle citazioni pavesiane».



Matteo Bellizzi aveva già conquistato la giuria del Festival internazionale di Malesco in Valle Vigezzo

Il cortometraggio, realizzato con l'aiuto del fotografo Andrea Ferrari, è stato presentato anche a Vercelli, ai cinefili del Nuovo Italia, che (pur non avendo premi da consegnare) l'hanno applaudito a scena aperta. Per la sua prossima opera, il giovane cineasta pensa invece ad una sorta di ritorno alle origini, con la mondia celebrata da «Riso amaro». (r.m.)

Un convegno e tante immagini celebrano la più grande azienda di Borgosesia

Manifattura, 150 anni in foto

Negli Anni Trenta contava su 2700 dipendenti

Eynard

Il 30 gennaio 150, un secolo e mezzo fa, i cinque componenti maschi degli Antongini, famiglia lombarda di imprenditori che operavano nel tessile, prendevano in locazione da certo Aimone alcuni mulini, l'uso di un canale e dei locali di proprietà ad Aranco, allora ancora Comune indipendente e non unito al «Borgo sul Sesia».

Nessuno lo poteva sapere, ma quel giorno nasceva la Manifattura di Lane, il futuro plesso industriale che solo avrebbe dato un enorme sviluppo a Borgosesia trasformandola da paesino rurale a cittadina imprenditoriale, ma sarebbe stata una delle principali fabbriche laniero a livello europeo.

Centocinquanta anni dopo le vicende che hanno legato Borgosesia e la sua Manifattura, il capoluogo valsesiano dedica una serie di iniziative storiche a rievocare la grande rilievo, anche perché non c'è famiglia che non abbia avuto un rapporto di lavoro con l'azienda che ha aperto la strada alla Borgosesia industriale dei giorni nostri.

E quello che prende l'avvio nel fine settimana è un programma con i fiocchi. Si parte, infatti, dal convegno indetto per l'intera giornata di sabato al Centro pro loco via Sescione dal titolo «Borgosesia e la Manifattura di Lane 1850-2000, da borgo rurale a borgo industriale», per proseguire con l'inaugurazione alle 18 della mostra «Manifattura di Lane in Borgosesia: uomini e fatti, mutamenti sociali e culturali tra Ottocento e Novecento» e continuare alle 21 con il concerto della banda musicale di Borgosesia diretta dal maestro Giancarlo Aleppo. Infine per domenica è fissata dal Comune la giornata della maestranza della Manifattura.

Spiega Franca Tonella Regis, presidente della società valsesiana di cultura, l'associazione che ha organizzato il convegno e la mostra storica: «La Manifattura ha una parte fondamentale nello sviluppo di Borgosesia, a tutti i livelli. Basti dire che in alcuni periodi tra i due conflitti mondiali era arrivata a contare fino a 2700 dipendenti. Inoltre il suo peso sulla vita cittadina è stato enorme. Gli Antongini, ad esempio, hanno spinto e ottenuto che sul Sesia venisse costruito il ponte che unisce Borgosesia ad Aranco e ancora è stata la Manifattura Lane ad essere partecipe e promotrice della costruzione dell'ospedale, di ambulatori medici, di case popolari dove abitavano i suoi dipendenti. Era presente in tutti i campi della vita sociale: dall'assistenza, alle varie forme associative rendendo compositi i lavoratori dell'andamento produttivo della fabbrica, per finire agli svaghi: ad esempio è stata lei a donare il terreno su cui è sorto il teatro Sociale e ancora fino a pochi anni fa anche lo stadio di calcio portava il suo nome».



Nell'alto tre immagini storiche di inizio Novecento in alto una foto di gruppo dei dipendenti della Manifattura. Al centro i nuovi stabilimenti sulla sponda sinistra del Sesia e la costruzione delle case popolari. Sotto il rientro alle loro abitazioni di alcune opere dopo la fine del turno di lavoro.

Affittato uno spazio in alcune stazioni della metropolitana

Ora la Valsesia della neve si mette in vetrina a Milano

Ivan Fossati

VARALLO

Una vetrina milanese per le stazioni sciistiche valesiane. E' questa una delle principali novità del progetto 2000-2001 presentato ieri pomeriggio a Varallo da Turismo Valsesia Vercelli e dagli operatori che hanno aderito al «pacchetto». Dunque le proposte principali sono tre: il catalogo invernale, il bollettino della neve e delle valanghe e le vetrine milanesi.

Catalogo. L'opuscolo realizzato dall'agenzia Punto P di Vercelli si intitola «Lungo il fiume, sulla neve - istruzioni per l'uso». Oltre a una dettagliata panoramica su tutte le stazioni, grandi e piccole, della Valsesia, è proposta una rassegna delle attività che si praticano con l'acqua, in particolare la pesca e la specialità legate alla canoa e al rafting. Il dépliant è stato stampato in più di diecimila copie ed è già stato distribuito ad agenzie e tour operator non solo italiani.

Bollettino neve. Tornerà il servizio settimanale che aggiornava costantemente sulla situazione degli impianti; il bollettino è inviato via fax alle redazioni dei giornali piemontesi e lombardi e alle agenzie di viaggio. Su richiesta della guida alpine, da quest'anno sarà pubblicato anche il bollettino valanghe con l'aggiornamento costante dei rischi.

Vetrine. Si arriva così alla



La Valsesia per richiamare gli sciatori ha avviato l'operazione neve affittando degli spazi nelle principali stazioni della metropolitana di Milano, riprendendo il bollettino settimanale sulle condizioni delle piste e pubblicando un nuovo catalogo illustrativo.

novità principale. Sono stati affittati alcuni spazi espositivi della metropolitana milanese. Proprio quella zona della Lombardia proviene infatti la maggior parte degli sciatori che affollano le piste valesiane. Dall'1 al 31 dicembre lo stand sarà allestito alla stazione del Duomo; lo spazio riservato è di 1 metro di larghezza e due di altezza. Dal 1 gennaio al 31 marzo la vetrina valsesiana si sposterà invece alla stazione Cadorna (2 metri per due), luogo ritenuto strategico dal momento

che in zona c'è pure la stazione delle Ferrovie nord e il terminal per i treni pubblici che collegano la città all'aeroporto di Malpensa. L'investimento finanziario è stato garantito per metà da Provincia di Vercelli e da Turismo Valsesia Vercelli mentre la restante parte è stata coperta da enti locali e operatori.

Intanto in Valsesia è già stato archiviato il primo week end sulla neve, all'Alpe di Mera. Domenica scorsa l'affluenza è stata subito buona.

L'appuntamento è per stasera. Summit in Regione per il sindaco Serra

Tutta Trino è attesa all'incontro sui risarcimenti post-alluvione

TRINO

svolgerà stasera sotto la tenda del presidio permanente, messo in piedi domenica, l'incontro sul tema «Rimborsi post-alluvione». Tutta Trino è attesa sul piazzale adiacente alla centrale «Enrico Fermi». All'interno del tendone allestito dai Pokenon ci sarà l'ex assessore del Comune di Alessandria Mario Torgani, che nel '94 si occupò dei rimborsi inerenti all'alluvione del Tanaro. Il presidio, che andrà avanti almeno fino all'approvazione della finanziaria, si pone obiettivi chiari.

«Qualcuno verrà a chiederci perché siamo qui», dice Piergiuseppe Danna, uno degli organizzatori, «vogliamo che di Trino si parli». Il riferimento è immediato: la centrale nucleare. Danna ricorda che durante la trasmissione Linea Verde, dove si è fatta «carrellata» delle zone alluvionate, Trino è stata dimenticata. Niente, nemmeno un «no». Gli altri obiettivi sono la pulizia dell'alveo del Po, la rimozione della briglia Enel e la centrale Fermi. «Si è detto che la briglia è irrilevante. Da Fontanet-



Il corteo dei manifestanti che domenica ha raggiunto il ponte sul Po. [GREPPI]

to a Trino il livello del Po si è alzato di due metri a mezzo, proprio lì vicino allo sbarramento», dice Danna. Ieri intanto il sindaco Serra e i due vicepresidenti del Comitato alluvionati Margherita Costanzo e Massimo Ferioli sono andati in Regione per un incontro con l'assessore all'Ambiente Ugo Cavallera. Il tema era il disallineo: la 3095, con la quale la Regione poteva realizzare un piano di intervento è stata «sostituita» dalla 3095. «Con questa ordinanza le competenze riguardanti il disallineo passano al Magistrato per il Po», spiega Serra. Pare che il Magistrato abbia pronto un piano, che deve comunque passare attraverso la Regione. Oggi il Coordinamento dei Comuni, Casale in testa, incontrerà Cavallera sulla messa in sicurezza. Iratto Crescentino-Casale. [sa. li.]

Varallo, la giornata di studio organizzata dall'Asl 11 domani a Palazzo d'Adda

Psichiatria e depressione a confronto

Diversi relatori illustreranno cause, effetti e rimedi

VARALLO

Psichiatria e depressione. Sono due delicati argomenti che saranno trattati domani al centro congressi Palazzo d'Adda nel corso dell'organizzazione del Dipartimento di salute mentale dell'Asl 11. Il programma dei lavori è fitto, molti relatori che spiegheranno cause ed effetti, esperienze e impegni professionali.

L'argomento al centro del dibattito è più che mai d'attualità e con questo momento di incontro si cercherà di entrare nel cuore del problema delineando quelle che possono essere le cure e i rimedi del futuro. Il convegno che coinvolge il servizio di salute mentale dell'intera azienda sanitaria si svolge ormai da diversi anni in Valsesia e questa volta propone, come spiegano i promotori, «due momenti differenziati che si collegano tra loro per una visione complessiva di alcuni



Il direttore generale dell'Asl 11 Mario Lombardi aprirà i lavori del convegno in programma domani al Centro congressi di Varallo.

depressione, aspetti interdisciplinari». Il tema verrà introdotto e anticipato i promotori - dando alle emozioni più dirette espressioni da spunti letterari, filosofici ed artistici per poi affrontare nei suoi diversi aspetti clinici, psicodinamici e terapeutici.

L'incontro sarà aperto alle 9,15 dal direttore generale dell'Asl 11 Mario Lombardi a cui farà seguito l'introduzione della dottoressa Marinella Mazzone, responsabile del dipartimento di salute mentale dell'Asl. Lunga la lista dei relatori, tutti personaggi di rilievo: Alessandra Bianconi, Secondo Fassino, Andrea Ferrero, Giovanni Geda, Federica Imperatori, Antonello Lanteri, Donatella Mossello Rizzo, Carmine Munizza, Elvizio Pirlo, Giovanni Giacomo Rovera, Giuseppe Saglio, Franca Tonella Regis, Eugenio Torre, Giovanni Turcotti, Michele Vanetti, Ernesto Viarengo ed Enrico Zanada. [f. fo.]

Il «faccino radioso» alla Cascina dei fiori di Borgovercelli, lo Scoiattolo di Carcoforo e al Bivio di Quinto

A tre locali «10 e lode» dalla Guida di Massobria

Il critico enogastronomico segnala altri 14 ristoranti della provincia

Pubblico delle grandi occasioni e occasione per tirare qualche freccia, come si conviene ai migliori critici. Nei suggestivi ambienti della palazzina di caccia di Stupinigi è stata presentata l'altro giorno la «Guida critica e golosa al Piemonte, Liguria, Val d'Aosta e Costa Azzurra».

Il volume è curato da Paolo Massobria, giornalista quarantenne, profondo conoscitore non solo della cucina ma anche delle diverse forme di «tipicità» prodotti alimentari piemontesi. E in questa rassegna di mille pagine c'è ampio spazio per i locali di Valsesia e Vercellese. Per preparare la guida Massobria ha su un nutrito staff di collaboratori e a loro si è aggiunto di recente Edoardo Raspelli, che da poche settimane ha lasciato (non senza qualche polemica) la direzione della guida dell'Espresso e Enzo Vizzari, giornalista e manager di origini valesiane.

Ecco uno sguardo ai ristoranti del territorio presentati: tre hanno conquistato il giudizio massimo, cioè il simbolo del «faccino radioso» che sta a significare «commemorate, 10 e lode»: la Cascina dei Fiori di Borgovercelli, lo Scoiattolo di Carcoforo (che a causa della recente alluvione è dovuto interrompere per quaranta giorni l'attività, riprendendo solo lo scorso settimana) e la trattoria Bivio di Quinto. Gli altri locali citati sono l'Osteria di Balocco, La Bettola di Carisio, la trattoria del Moro di Cigliano, la Bucina di Fontaneto, Franz di Formigliana, Da Balin e Colombara di Livorno Ferraris, Giardini di Pioda, Cascina Ciocchetta di Roasio, trattoria Massimo di Trino, il Giardinetto di Vercelli, il Ghiottono di Vocca, Casa Galloni di Borgosesia, Lucini di Pobello e Cascina Baraggiola di Villata. [f. fo.]

IL BISCOCCO AL FAGIOLO DI SALUGGIA

SALUGGIA

Il fagiolo come carne dei poveri? Quello è ormai solo un vecchio modo di dire che appartiene al passato. Ne sono convinti a Saluggia, dove ormai da tempo non solo si sta investendo molto sulla qualità «fagiolo di Saluggia», ma addirittura si sta utilizzando questo legume in vari modi, che vanno ben oltre i minestrone e le insalate. A lanciare questa idea è stato l'istituto alberghiero «Pastore» di Varallo che, in occasione del Salone del Gusto del 1998, aveva proposto il «bunet» (il tradizionale dolce piemontese) al fagiolo, poi la palla era passata nelle mani di cuochi esperti e dei responsabili del Consorzio per la tutela del fagiolo che letteralmente inventarono diverse ricette, tra cui quella della torta, che ha ingannato più d'una persona nel senso che chiunque l'abbia assaggiata l'ha apprezzata, però riuscire ad indovinare l'ingrediente principale. E adesso tocca ai biscotti. Questa volta l'idea parte da Livorno Ferraris (perché lì ha sede l'azienda), ma da un personaggio nato e cresciuto a Sant'Antonino di Saluggia. Si tratta di Ezio Rosa, titolare del «Pastino». Lui è ormai abituato a presentare ricette innovative (è titolare del brevetto di un frollino al riso) e sabato illustrerà in anteprima il biscotto al fagiolo di Saluggia: l'appuntamento è alle 16 nel salone Vita Tre (palazzo Appiani). Naturalmente a Saluggia. [f. fo.]

Le aree interessate: il Rione degli affari ■ le piazze 1° Maggio e del mercato



Via Crosa (a destra) dove in primavera verrà realizzato un parcheggio pubblico e privato che potrà ospitare 500 auto. In via Volpi in questi giorni sono state tracciate le zone blu per il posteggio a pagamento.



Il centro blindato dalle zone blu

Raffica di nuove soste a pagamento in città

Paola

Il centro «blindato» dai parcheggi a pagamento. Parte una seconda tranche della rivoluzione che dovrebbe modificare - e migliorare - la disponibilità dei posti auto nel centro storico. Ma cosa ne penseranno i residenti?

Micca (sul lato della farmacia Balestrini), hanno fatto i loro comandi i parchimetri che presto entreranno in funzione. In totale verranno trasformati a pagamento un'ottantina di spazi. Altri 12 parchimetri verranno piazzati in via Arnolfo, mentre in piazza del Mercato ed in piazza Primo Maggio saranno incrementati quelli già esistenti. Infine una trentina di posti stanno diventando blu anche in via Volpi. Giusto ieri sono state tracciate gli appositi spazi.

«I residenti non devono pensare solo ai loro interessi - commenta l'assessore alla Viabilità Edgardo Canuto - in centro ci sono uffici ed attività commerciali ed è indispensabile che la gente che viene da fuori possa trovare parcheggi comodi senza dover girare per ore. Chi abita nelle zone «calde» potrà acquistare un abbonamento mensile o annuale che gli consentirà di parcheggiare nelle strisce blu con orario illimitato. Ovviamente dove si trova posto». Ovvero quanto.

«Recentemente è stata firmata una convenzione con la ditta che gestisce attualmente i parcheggi - spiega Mario Rossi, comandante della polizia municipale - in primavera costruirà il parcheggio sotterraneo in via Crosa che avrà circa 500 posti ad uso pubblico e privato. Nel frattempo l'accordo prevede anche l'attivazione di nuove soste a pagamento. Queste verranno gestite come già quelle esistenti ora, con tanto di vigili ausiliari che avranno il compito di controllare che gli utenti siano in regola con la tariffa».

Al Circolo Commerciale espone Marisa Caretta

S'inaugura sabato al Circolo Commerciale la personale della pittrice cossatese Marisa Caretta. L'esposizione rimarrà aperta tutti i giorni, tranne il lunedì, fino al 17 dicembre (l'orario è dalle 14 alle 20).

Tentato furto alla cassaforte del distributore

Colpo fallito alla cassaforte self-service. Il distributore Easo di Ponderano: i ladri hanno cercato inutilmente di aprirlo praticando un grosso foro. Fallito anche il tentativo di rubare la «Opel» di Luca R., parcheggiata in via Rosmini. Invece sparsi gli impianti stereo dalla «Uno» di Alfonso G., di Biella, dalla «Panda» di Cristina R., 21 anni, di Tollegno. Infine un furto con destrezza in discoteca: Romina G., anni, Verrone, ha lasciato la borsa incustodita per pochi minuti su una sedia e i ladri ne hanno approfittato per sfilare il portafoglio contenente diversi documenti.

SOLIDARIETÀ

«Stelle di Natale» in vendita questa fine settimana

La Fondazione Angelino anticipa la vendita delle «stelle di Natale» a favore dell'Associazione italiana contro le leucemie: i punti di distribuzione delle piante si troveranno in via Italia venerdì, sabato e domenica, anziché l'8 dicembre. Il ricavato della vendita rimarrà a disposizione della Fondazione Angelino, che provvederà ad alimentare uno speciale fondo per l'aiuto delle famiglie dei malati ematologici con una serie di interventi e iniziative locali volte al loro sostegno.

Volume realizzato da Confindustria

Iti e Zegna simboli del made in Italy

Il Gruppo Giovani Imprenditori dell'Uib e l'iti «Quintino Sella» hanno presentato ieri «Made in Italy. Scuola, Impresa, Professionalità», un volume che fotografa una realtà importante fatta di sinergie ed in continua evoluzione. L'incontro, al quale hanno preso parte Luca Trebbi, presidente del Gruppo ed il presidente dell'Istituto Franco Rigola, ha visto protagonista anche Laura Zegna, veste di rappresentante dell'omonimo gruppo di Trivero.



Il presidente Franco Rigola

«In questo volume - spiega Luca Trebbi - realizzato nell'ambito del Protocollo d'Intesa Ministero della Pubblica Istruzione-Confindustria, quindici aziende italiane, portatrici e testimonial d'eccezione del «made in Italy», inteso in tutto il mondo come sinonimo di stile, creatività e di eccellenza, presentano le proprie specifiche culture d'impresa. Ma anche le interazioni con il territorio e con gli uomini che hanno reso grande il loro marchio. In questa antologia dell'eccellenza industriale un posto di rilievo lo occupa pure il Biellese, che ha sviluppato nel tempo una specifica vocazione industriale nel settore tessile-laniero».

di lanaioli. Edito da Le Monnier, il libro è uscito pochi giorni fa: conta quasi 300 pagine corredate da un cd-rom, da schede monografiche, e fotografie che spaziano dai tessuti all'archeologia industriale. Esauriente il capitolo dedicato alla moda dove vengono citati istituti tecnici da Padova a Crotone fino a naturalmente a Biella.

«In questa opera - aggiunge Franco Rigola - troviamo la storia di ieri, di oggi e, forse, anche di domani dell'Italia che produce. Ma ci sono anche gli istituti tecnici e professionali che, nei vari territori, hanno ideato specifici percorsi didattici per rispondere alle esigenze del mondo del lavoro, operando in sinergia con l'iti». L'iti presenta in questo volume, come un «made in Italy» e proprio spaccato di cultura biellese».

Presentazione sabato

«Guerra disarmata» sulle deportazioni

Un'odissea biellese. «A na speta» la Germania. «A solita tradotta cavaj 8/ 40», via el Brenner. Seguirà il camp de smistament, poi la permanenza nel corridoio ed Danica, en Prussia Orientale, e così via fino alla pagina finale «Finalment a Biella, finalment a casa».

L'aggressione in via Crosa: l'uomo non aveva lasciato la mancia

Giovane ferito con un coltello dal posteggiatore clandestino

Malgrado il decreto di espulsione che la polizia gli aveva notificato giorni scorsi, un nordafricano (più precisamente un marocchino) è tornato a «esercitare» regolarmente il suo lavoro di posteggiatore abusivo nel parcheggio di via Crosa.



Il nordafricano arrestato ieri per il fermo di un connazionale era incappato sabato scorso nel blitz della polizia (nella foto i fermati in Questura). Non in regola con le nuove leggi sull'immigrazione e era stato diffidato a lasciare il posto.

per avere preteso con la forza i soldi per il posteggio, il possesso di oggetti atti ad offendere. Il ferito è un operaio di 23 anni, da oltre 20 residenti a Biella e in regola con i permessi di soggiorno. E' stato accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale di Biella, dov'è stato medicato e dimesso con una prognosi di otto

giorni. Fortunatamente il fendente lo ha raggiunto solo di striscio. Il ferito, che da ragazzo ha fatto anch'egli il posteggiatore abusivo, aveva parcheggiato regolarmente la sua auto, pagato il ticket e si stava dirigendo all'ospedale dove accompagnando il fratello per una visita di controllo.

Tutti i mercoledì

netTV

LA STAMPA

netTV

netTV

netTV

netTV

netTV

LA STAMPA

netTV

Più libri di testo più libertà d'opinione

A proposito dell'intervento di Azio giovani a Città studi. Non mi è sembrato un'intervento così poco ortodosso, come alcuni lo vogliono far passare, sicuramente farà riflettere le persone sulle o presunte faziosità dei libri di testo. Certamente se la sinistra di governo e quella locale, prendono di petto questa faccenda, qualcosa di vero c'è. Purtroppo non dice nulla o quasi di quei personaggi che armati di spranghe e di affrontano le forze dell'ordine sfasciando tutto ciò viene loro a tiro. Invece i battaglioni di Azio giovani (7, 8 ragazzi), occupano un auditorium ove ci sono state di uno striscione e della loro voce, vedendosi affibbiati vari aggettivi, del tipo «fascisti» o «squadrismo». Però le persone presenti non ricordavano forse che in Italia vige ancora la libertà di parola, libertà che i ragazzi hanno fatto propria. Pensa che abbiano fatto una bella cosa, perché un giorno i nostri figli possano scegliere quali libri acquistare per il loro studio. Con questo non voglio dire che siano giusti i libri proposti dalla destra piuttosto che dalla sinistra, ma che almeno in un'aula di scuola vi

sono più testati, vi può essere una libertà di opinione.

Roberto Marangon, Biella

Al Centro d'incontro serve più serenità

Si sono svolte le elezioni per il nuovo direttivo del «Centro comunale d'incontro» a Occhieppo Superiore, ma al di là di ogni risultato, voglio manifestare la mia stima per Giorgio. Sono Flora Rosso, per vent'anni sono stata presidente e ho sempre avuto accanto Giorgio. Ora qualcuno sobilla contro di me, ma semplice socia ma desidero quello di sempre. Caro Giorgio, come puoi dare retta alle chiacchiere? Quelle che definisci «persone fidate», se io non ho mai parlato con nessuno? Nel caso tuo, tra l'altro, non c'è da parlare proprio, perché tutte le ore di volontariato fatte insieme sono dimostrate dai lavori che ancora si vedono in sede: fatti e non parole. Ribadisco: la mia immutata stima nei tuoi confronti e spero condividerai con me che le chiacchiere malevole sono destinate a svanire. Allora il nostro amato «Centro» sarà di nuovo luogo di amicizia e di collaborazione sincera.

Flora Rosso
Occhieppo Superiore

È LA GUIDA CON I PROGRAMMI SETTIMANALI DI TUTTE LE TV, IL MEGLIO DEI CANALI SATELLITARI,

LA STAMPA e netTV a 2.500 lire

Chiedila al tuo edicolante

Uno stanziamento di 70 milioni con cui pagare i vari servizi scolastici A Cossato il fondo di solidarietà La giunta aiuta le famiglie meno abbienti

Cristiano Giacomini
COSSATO

Due importanti novità a favore delle famiglie entreranno in vigore con l'approvazione del bilancio pluriennale 2001/2004 in programma stasera, dalle 20.30, a Villa Berlinghino. ■ tratta del fondo di solidarietà ■ 70 milioni, relativo ai servizi scolastici e dell'affitto a costo zero delle palestre comunali per tutte ■ società sportive cossatesi.

«Abbiamo voluto mettere al centro dello strumento finanziario - spiega l'assessore ai servizi sociali, Marco Abate - quella fascia di famiglie ■ abbienti che arriva alla fine del mese con enormi sacrifici».

Nella fattispecie, i nuclei che godranno di queste agevolazioni saranno individuati ■ base ■ tariffario dell'ise (Indicatore della situazione economica), che ■ come soglia limite di reddito per il 2001 i 18 milioni e 320 mila lire annui per una famiglia di 3 persone e i 19 milioni 680 mila lire per un nucleo composto da 4 unità. Il fondo di solidarietà andrà a coprire dal prossimo anno quei servizi (per ora soltanto scolastici), che altrimenti non potrebbero essere alla portata di tutti.

La scelta dei beneficiari ■ basa su una stima eseguita recentemente dagli uffici comunali, da cui emergono questi dati: dalle 210 famiglie utenti delle scuole, 20 saranno



L'assessore ai Servizi sociali Marco Abate ■ nuove iniziative

essenti ■ relative; dei 64 utenti dell'asilo nido, ■ non pagheranno la retta; degli ■ 10 per cento (e cioè 80 famiglie) non avrà costi; su 90 famiglie che usufruiscono del pre e post-orario, 8 saranno esenti; per 15 iscritti su 150 i centri estivi saranno gratuiti. In totale saranno 131 le famiglie residenti ad essere interessate dal bonus economico.

«Uno sforzo importante per l'amministrazione - continua Abate - se si pensa che il Comu-

spende ■ 849 milioni l'anno per garantire il buon funzionamento ■ servizi legati al settore scolastico».

Nella stessa ottica del fondo di solidarietà si pone anche il provvedimento che apre gratuitamente le porte delle palestre a tutte le società sportive che operano in città. Nelle intenzioni della giunta del sindaco Sergio Scaramal non c'è soltanto l'obiettivo di promuovere il valore educativo dello sport, ■ soprattutto quello di intervenire indirettamente sui costi

d'iscrizione delle società.

L'assessore Marco Abate precisa: «Se questi costi dipendono anche dalle spese d'affitto che i gruppi sportivi devono sostenere, l'amministrazione comunale con la politica delle palestre a costo zero vuole incentivare ■ società cossatesi a rivedere i tariffari d'iscrizione. Insomma, un segnale forte che sottolinea come sia sbagliato che i bambini non possano fare dello sport semplicemente perché è ■ caro per le tasche dei loro genitori».

In Consiglio L'opposizione dà battaglia a Netro

NETRO. Escluse la lettura ■ l'approvazione dei verbali della seduta precedente ■ ■ assestamento di bilancio, il Consiglio comunale di lunedì ■ stato caratterizzato da forti e polemici interventi dell'opposizione. Il sindaco Agostino Bonino e la maggioranza hanno evitato ogni scontro, pur rispondendo anche alle numerose interrogazioni.

In sintesi, ■ stati eletti membri del consiglio alla Comunità montana Alta valle Elvo, al posto del sindaco e del vice sindaco, i consiglieri Cordaro ■ Fuscotto; ■ stata approvata l'adesione al servizio associato ■ ■ Comunità montana per il tecnico (in attesa del rientro dalla maternità di quella assunta), e si è deciso di non accettare la transazione per 5 milioni (più spese per 1,5 milioni), proposta dal pretore per chiudere la vicenda della «no- ■ spese» ■ 10 milioni inviata dall'ex sindaco Governato Greggio al Comune per gli anni del suo mandato. La controparte ha accettato, ma il sindaco e la maggioranza hanno deciso di rifiutare, «perché si deve a Governato fino all'ultima lira di ogni spesa documentata».

All'osservazione della minoranza che il costo ■ un legale del foro di Milano avrebbe comportato una maggior spesa, il sindaco ha risposto che la giunta ha scelto ■ dava ■ garanzie di fiducia completa. (d. sa.)

DALLA PROVINCIA

POLLONE

■ riunisce il Consiglio comunale

Stasera alle 21 il consiglio si riunirà per approvare la convenzione per la gestione in forma associata del servizio ■ polizia municipale ■ il Comune di Occhieppo Superiore, ■ la bozza di convenzione per ■ gestione associata con la Comunità montana alta valle Elvo dei servizi tecnici. Pur non essendo obbligo di legge, verrà presentata la bozza di bilancio del corrente esercizio e del triennio 2001/2003. (d. sa.)

PONDERANO

Gli hobbisti ■ espongono i loro lavori

Il gruppo Hobbisti biellesi anche quest'anno ha organizzato il tradizionale appuntamento pre-natalizio al Centro polivalente in via Mazzini. I soci esporranno i loro manufatti artigianali: molte le arti rappresentate dalla lavorazione del legno a quella ■ vetro e cuoio. Non mancheranno fiori di carta, découpage, oggetti in pasta di sale, ricami, composizioni di fiori secchi ed altra curiosità. Un Babbo Natale intratterrà i più piccoli. Il tutto dalle 10 alle 19. (g. co.)

MIAGLIANO

Festa sociale della Vallecervo '91

La società Vallecervo '91 organizza domenica il pranzo sociale dei soci e simpatizzanti del settore giovanile. L'occasione è per ringraziare tutti coloro che si prodigano per portare avanti il buon nome della società, dal presidente al direttore sportivo, dai dirigenti agli allenatori, dagli accompagnatori ■ naturalmente ai genitori dei ragazzi. Questo il programma: 9.15 ritrovo alla chiesa di Miagliano; 9.30 messa; 11 ritrovo in palestra a Tollegno per la tradizionale fotografia di gruppo. Infine alle 12 il pranzo ad Andorno offerto a tutti i tesserati. (r. mo.)

VALTARE

Le marionette per i bimbi di materne e elementari

L'assessore alla protezione civile Romano Marchetti ha organizzato domani alle 10.30 dai salesiani, un incontro per i bimbi delle materne e del primo biennio delle elementari che con lo spettacolo ■ marionette «EsseOesse», ovvero le disavventure di Giovanni Rischiottio affronteranno le tematiche della protezione civile. Lo spettacolo è stato realizzato dalla Regione e sarà aperto anche ai bimbi di Graglia, Netro e Donato. (d. sa.)

COMUNISMO

Scontro in via Rosselli, coinvolto ■ sedicenne

Contusioni ■ gravi per A. M., 16 anni, di Ponderano, coinvolto con il suo ciclomotore nello scontro con la «Panda» condotta da E. P., 20 anni, residente a Occhieppo Inferiore. L'incidente è avvenuto in via Rosselli, a Biella. Sul posto sono intervenuti il 118 e la polizia municipale. (f. p.)

Le condizioni del corso d'acqua costituiscono un seria minaccia «Un rischio dimenticare il Sessera» Nuovo appello del sindaco di Pray

PRAY

«Posso capire che il magistrato del Po in questi giorni abbia ■ questioni più urgenti da affrontare, ■ i nostri appelli sono stati lanciati molto tempo prima che gli eventi alluvionali flagellassero l'Italia Nord-occidentale ■ dunque avrebbero dovuto ■ ascoltati. Invece la Valle Sessera non ha avuto interlocutori attendibili: l'uni- ■ istituzione che ci sostiene è la Prefettura che, ■ sua volta, ha inoltrato numerose lettere al Magispro».

Pierluigi Fileppo, sindaco e responsabile del Comitato operativo misto di Pray, ■ più battagliero che mai sulla vicenda della messa ■ sicurezza del torrente Sessera, ■ non si arrende di fronte all'evidenza che i diversi appelli lanciati non abbiano trovato risposta; proprio come le innumerevoli segnalazioni inoltrate in passato ■ agli amministratori pratesi e volte tutte ■ evidenziare i tratti più pericolosi del torrente.

«Non voglio pensare male - prosegue Fileppo - ma c'è da chiedersi se ■ Magispro sia così squattrinato ■ non potersi permettere di mandare un fax. Il problema del Sessera è gravissimo e, ignorandolo, può solo peggiorare. Non ■ che poi, ■ d' ■ capitare qualche disgrazia, ■ colpe rimbalzassero da un ente all'altro per poi ricadere sul Comune».

Ma Pierluigi Fileppo ■ pronto anche a riconoscere che gli sta dando ■ mano in questa battaglia: ■ La Regione ha avuto un atteggiamento ■ collaborazione - ricorda - due tecnici hanno compiuto di recente un sopralluogo indicandoci cosa è possibile fare. Ci piacerebbe che anche il Magistrato del Po facesse la stessa cosa».

Intanto proseguono a pieno ritmo i lavori in vista dell'inaugurazione del mercato coperto. Il fabbricato attende il collaudo finale ma purtroppo ■ piogge ■ giorni scorsi hanno rallentato i lavori di sistemazione degli spazi esterni: asfaltatura della strada ■ ■ e posa degli autobloccanti nei parcheggi adiacenti la struttura. All'ultima ■ ■ hanno preso parte i membri ■ associazioni nazionali commercianti e ambulanti che, ■ lavori ultimati, dovranno collaborare ■ l'amministrazione comunale per l'assegnazione dei posti all'interno dell'area mercatale coperta. (m. ch.)



Il torrente Sessera nei pressi di Pray, uno dei punti più pericolosi

La seconda ipotesi è l'accorpamento con la Comunità montana del Basso Cervo Unione di Comuni, non c'è l'accordo L'Alta Valle Cervo ancora lontana dalla proposta

CAMPIGLIA

«Non è possibile subire passivamente decisioni che non dipendono dalla nostra volontà, senza cercare comunque delle alternative». E' l'amaro sfogo del vicesindaco di Quittengo, Carlo Penna, che critica il primo cittadino di Campiglia, Pierangelo Zedda Stretto.

Argomento del contendere, ■ destino della Bursch che irrimediabilmente nel 2004 dovrà accorparsi con il Basso Cervo. Che la questione sia particolarmente sentita in Valle, lo ha dimostrato l'acceso confronto tra Penna e gli amministratori di Campiglia durante la riunione per il ponte Concesio.

«Va bene discutere del Concesio - spiega Carlo Penna - ma le priorità per la nostra gente sono altre. Sappiamo qual è il nostro futuro, la Regione ■ ci ha prospettato delle strade alternative, ma purtroppo siamo da due anni in una situazione ■ di stallo».

La questione-accorpamento sarà nuovamente esaminata

nel fine settimana dal Consiglio della Bursch. In quella sede, inoltre, si cercheranno possibili ■ iniziative, per ricucire ■ strappo ■ il sindaco di Campiglia, Zedda Stretto. Sul tappeto c'è la proposta dell'unione dei Comuni, che garantirebbe l'autonomia delle municipalità e ■ migliore coordinamento dei servizi demandando la gestione del territorio all'ente ■

di Comunità. «La Regione per favorire questa formula di aggregazione - aggiunge Penna - mette a disposizione finanziamenti che si riducono al 50% se non c'è unità d'intenti tra i Comuni partecipanti, mentre il nostro accordo sarebbe anche un progetto-pilota per il territorio nazionale. E' impensabile che singole municipalità possano accorparsi l'onere di servizi

che per loro natura devono essere svolti collegialmente, come scuolabus, raccolta rifiuti, servizi sociali. Questa gestione porterà indubbi vantaggi con riqualificazione del personale che potrà essere utilizzato per nuove mansioni. Ma, ripeto, i vantaggi ■ ■ solo nel caso l'unione vada ■ porto, altrimenti saremmo abbandonati a noi stessi». (r. mo.)

Varato il programma di iniziative: s'inizia venerdì con la scrittrice Laura Prete

Candelo festeggia i nati nel 2000

Per Natale ■ tabellone in piazza con tutti i nomi

CANDELO

Appuntamenti culturali, momenti musicali e perfino un mercato natalizio nella piazzetta interna del Ricetto: sono queste le iniziative messe in calendario da Pro loco, amministrazione comunale ■ ■ del Natale. Le tradizionali luminarie abbelliranno le vie del paese e, in piazza Castello, troveranno posto un presepe dipinto su plexiglass e due grandi sbeti sui quali spiccheranno i nomi ■ bimbi nati nel corso ■ 2000.

Il primo appuntamento ■ fissato per venerdì, alle 18.30 presso la sala cerimonie del Ricetto: Laura Prete presenterà il libro «La forza del cuore» e, al termine, degustazione di prodotti biellesi. Sabato, alle ■ sempre in sala cerimonie, Lorenzo Chiaraviglio presenterà il libro «Polvere di tela»: ai presenti sarà offerto un aperitivo.



Non solo luminarie e addobbi a Candelo in attesa del Natale: ci sarà anche un mercatino all'interno del Ricetto

Domenica, alle 9.45, presso il municipio, «Iniziativa cuori d'oro e d'argento»: il sindaco formulerà personalmente gli auguri alle coppie che festeggiano l'anniversario di matrimonio. Seguirà la messa presso la chiesa ■ S. Pietro. Tra gli appunta-

menti più vicini spiccano quelli di giovedì 7 dicembre alle 21, in sala cerimonie, con «Natale in poesia» a cura degli Amici ■ quadrato di Valle Mosso ■ di venerdì 15 alle 21, ■ la mostra «Natura e paesaggio costruito». (m. ch.)

Dal presente prossimo venturo



TULLIO REGGE
Non abbiate paura

Racconti di fantascienza

«...il nome che aveva nella sua lingua ■ somigliava ad alcuna parola di alcun idioma terrestre ■ comunque al momento ■ lo sapeva neppure lui...»

■ VIII-178 L. 25.000



È possibile ordinare il film in contrabbando richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Libreria, via Marconi 32, 10128 Torino, fax 011-5555.933 E-mail: libreria@laStampa.it Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto ad uno sconto del 20%.

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA NES LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I libri de
LA STAMPA

**Super
A&O**

**Aria di
grandi feste.
Pensaci
in anticipo,
ti conviene !!**

dal 27 Novembre al 9 Dicembre 2000

Siamo aperti

Lunedì 4 dicembre

a SANTHA e a VERCELLI

in via Dante,

C.so Salamano e L.go Brigata

tutto il giorno.



Caffé Qualità Rossa
LAVAZZA
gr. 250x2

6.990

€3,61



Salmone
Affumicato
NORLAX

gr. 100
al kg. L. 39.500

3.950

€2,04



Burro SELEX
gr. 125
al kg. L. 8.000

1.000

€0,52



Dolce Tiramisù
MELEGATTI - gr. 750
al kg. L. 10.320

~~12.900~~ sconto 40%

7.740

€4,00

**Tantissimi
prodotti
a**



lire

Workshop itinerante per far conoscere montagna, laghi, Langhe, città d'arte e gastronomia

Il Piemonte turistico si presenta sul Reno

La crociera promozionale da Mannheim a Colonia

TORINO

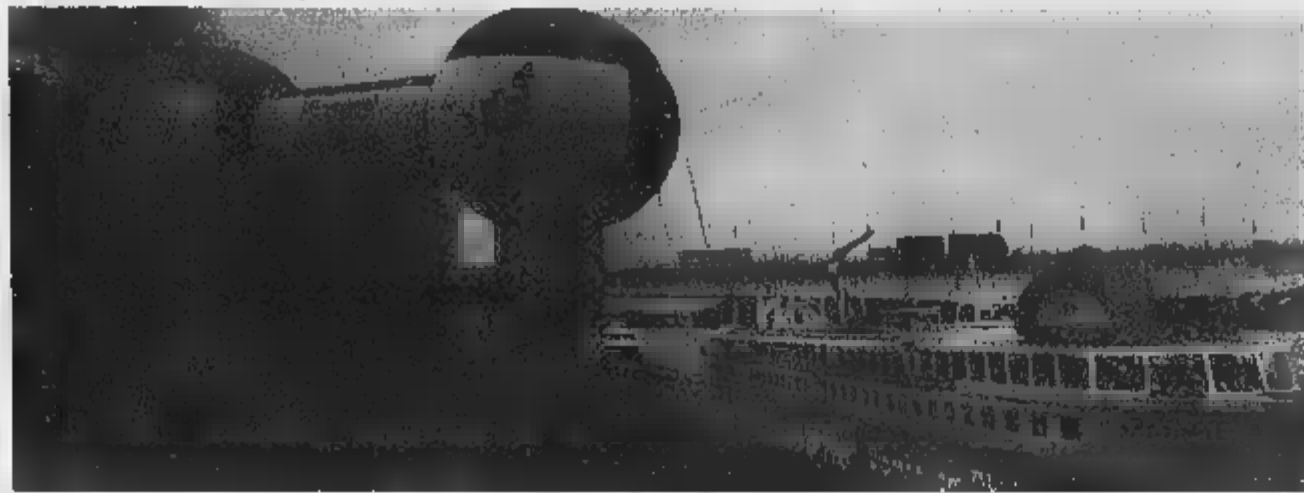
Mannheim, Francoforte, Bonn, Düsseldorf e arrivo a Colonia. Il Piemonte è tornato a navigare sul Reno per farsi conoscere e promuovere il territorio, i laghi, la montagna, le Langhe, le città d'arte, la gastronomia e i vini.

La crociera - alla terza edizione - è un'occasione per presentare la ricchezza di un territorio che fino a poco tempo fa quasi non era conosciuto in terra tedesca. Incontra nuovi amici, facendo conoscere alla tradizionale meta di vacanza in Toscana.

Una conferma? Il primo mercato turistico in Piemonte - spiega Ferruccio Dardanelli, vice presidente dell'Atr - proprio quello tedesco. La trasferta (coinvolge 180 persone), promossa dall'Azienda turistica regionale in collaborazione con l'assessorato piemontese al Turismo, è iniziata ieri e proseguirà fino a domenica. Conta sul supporto organizzativo del Centro estero delle Alpi del Piemonte della Camera di Commercio di Cuneo. Al workshop itinerante (al pomeriggio la nave, la «Britannia», è aperta al pubblico; di sera ospita i tour e bus operator oltre a molti giornalisti) partecipano le Atr Valsesia e Vercelli, Ossola, Lago Maggiore e Lago d'Orta e Novara, Langhe e Roero, Cuneo, Alessandria ed Asti.

Il programma è intenso: degustazioni di prodotti tipici, concorsi a premi, proiezioni di video e diapositive sui gioielli artistici, naturali e «gloriosi» dal Cuneo a Vercelli, dall'Ossola all'Astigiano e la Valsesia. «Questa terza edizione di «Piemonte sul Reno» - conclude Dardanelli - è la presenza della nostra regione sul mercato turistico tedesco. Proponiamo le emozioni di un territorio che affascina e conquista gli ospiti».

[g. p. m.]



La crociera in terra tedesca (giunta alla terza edizione) sulla «Britannia» conta sul supporto operativo del Centro estero delle Alpi del Piemonte della Camera di commercio cuneese

Gli Amici del Rosa progettano anche la realizzazione di un ambulatorio nella zona dell'Everest

Valsesia gemellata col Nepal

Grazie alla scuola per i figli degli sherpa

ALAGNA

La Valsesia si gemellerà con il Kumbu, la valle in Nepal, ai piedi dell'Everest, dove un mese fa è stata inaugurata la scuola per i figli degli sherpa. Domani per gli 83 bambini che imparano a leggere e a scrivere è l'ultimo giorno di lezione: prima neve ha già fatto la comparsa e per tanti alunni presto sarà impossibile raggiungere a piedi l'istituto sorto dal nulla grazie alla generosità degli «Amici del Rosa».

Spiega Renato Andorno il fotografo, promotore dell'iniziativa con l'alpinista Silvio Mendinelli: «Da quando,

un mese fa è entrata in funzione, ogni giorno alla scuola si presentano i bambini di tutta la valle del Kumbu. Molti per arrivarci camminano anche per un paio di ore, come quattro ragazzini tibetani che attraversano un passo salgono dalla confinante Cina. Domani l'istituto verrà chiuso e riaprirà tra un paio di giorni quando i sentieri di montagna torneranno a essere percorribili».

Insomma quello che tre anni fa, quando l'idea di costruire una scuola elementare a Namche Bazar, il villaggio (2700 abitanti) più popoloso del Kumbu sembrava un grande impossibile sogno è diventato

un gruppo di bambini nepalesi che frequentano la scuola costruita a Namche Bazar



una splendida realtà. Ma siccome l'opera degli Amici del Rosa è solo all'inizio ecco che un'altra iniziativa è già in cantiere: quella di unire la Valsesia al Kumbu. In che modo? Realizzando qualcosa d'altro, oltre ad accollarsi la spesa della scuola

per cinque anni, come vuole l'accordo iniziale. E il primo progetto (il piano verrà ideato all'inizio del 2001) è quello di costruire un ambulatorio medico. Per le famiglie degli sherpa, i piccoli uomini che sfidano i giganti himalayani. [r. eyn.]

Transgenico: inviti alla prudenza

Le sperimentazioni su mais, soia e riso

La clamorosa vicenda della mucca pazza ha fornito lo spunto per mettere a fuoco l'attenzione sugli studi inerenti i cibi transgenici in Piemonte che vedono la regione al quarto posto, dopo Lombardia, Emilia Romagna e Veneto, con sperimentazioni soprattutto nel Cuneese e nelle province di Torino e di Novara. L'occasione si è avuta al convegno «Ogm: sfida per l'Europa, Regioni d'Italia a confronto», tenutosi al Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino promosso dall'assessorato regionale all'Agricoltura.

Le sperimentazioni nella regione - è stato precisato al convegno - riguardano soprattutto mais, riso resistente agli erbicidi e ai parassiti. «Sono ricerche in fase di apertura di frontiere equivalenti a nuove incertezze per i consumatori - ha sottolineato Enzo Ghigo, presidente della Regione Piemonte - considera i contraccolpi subiti dalla realtà produttiva piemontese e cuneese in particolare». «Del resto - dichiara Emilio Lombardi, assessore cuneese all'Agricoltura - l'intenzione della Commissione Europea di consentire l'introduzione di viti geneticamente modificate, è un campanello d'allarme che ci deve mettere in guardia da altri futuri colpi di mano. Anche se per il momento il pericolo è scongiurato perché l'Italia è riuscita, per un vizio procedurale, a far slittare il voto su questo tema al Consiglio dei ministri europei nel dicembre».

Quanto ai campi sperimentali di cui si è parlato al convegno, è stato annunciato che si coltivano organismi geneticamente modificati (Ogm) a scopo di studio nei seguenti Paesi: Francia, con 446 progetti, Italia, 242, Inghilterra, 177, Spagna, 152, Olanda, 113. Per quanto riguarda la ricerca in Italia, è stata chiesta l'autorizzazione a sperimentare quindici tipi di Ogm, fra i quali un mais tollerante ai diserbanti e resistente a virus e insetti, un pomodoro a ritardata maturazione e tollerante la siccità (oltreché, naturalmente, resistente a virus, insetti e funghi) e una soia tollerante ai diserbanti.

Vediamo in quali località piemontesi avvengono le sperimentazioni. Il Cuneese è in testa, soprattutto per il mais, con campi sperimentali a Racconigi, dove si coltiva un mais resistente all'erbicida Glifosato (GA21), un altro tipo di mais resistente all'erbicida Glifosato-ammonio (Evento T25, contenente il gene Pat) e ancora un altro mais resistente alla terribile piralide.

Altri campi sono situati a Cherasco, dove si sperimenta un mais resistente ancora alla piralide e un altro mais resistente all'ampicillina e all'erbicida Glifosato-ammonio. Sempre in Piemonte, vi sono campi sperimentali a Sozzago, Cerano e a San Pietro Nossengo (in provincia di Novara), a San Giacomo Vercellese e Trino Vercellese in provincia di Vercelli, per il mais resistente all'erbicida Glifosato-ammonio (Liberty). Altre colture sperimentali sono a Carmagnola e Villafranca Piemonte in provincia di Torino per la soia resistente all'erbicida Glifosato.

Foto OTTICA



VERCELLI
Corso Abbiate, 142
Tel. 0161215970



La vita è uno spettacolo
che merita di essere visto con i minimi dettagli.

Se la vita è un film, perché perdersi le scene migliori? Per vederle sempre chiare, vai da un ottico optometrista. Solo un professionista della vista ti garantisce uno spettacolo da prima visione. Con un controllo accurato, la giusta scelta delle lenti e della montatura, un paio di occhiali su misura certificati. Un tuo diritto e una garanzia in più per i tuoi occhi. Per non sbagliarti, segui la freccia. Troverai un ottico optometrista Federottica.



I tuoi occhi
meritano
un ottico optometrista
Federottica



DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA

Il Tribunale di Vercelli con la sentenza numero 90 del 21/6/2000 su ricorso delle signore Canepa Mariangela, Canepa Rita e Canepa Bianca ha dichiarato presunta la morte di CANEPA LUIGI, nato a Bioglio il 30/1/1931, nel giorno 11/5/1989, disponendo che la sentenza sia inserita per estratto nella Gazzetta Ufficiale e sui giornali «La Stampa» di Torino e «La Sesia» di Vercelli.

Avv. Piero Rey

Per pubblicità
LA STAMPA

PK
publikompass

SALOMINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, 20
Tel. 0161.250.754 - 0161.525.92
BIELLA
Viale Roma, 5
Tel. 015.849.12.12
Telefax 015.849.33.25
0161.625.92



LANIFICIO ANGELICO
BIELLA

CONFEZIONI
SPACCIO

UOMO *
DONNA *
SCAMPOLI *

BIELLA - Via Cottolengo, 28 - Tel. 015 8492664

Orario: 9,00 - 12,30 • 14,00 - 19,30 - Chiuso il lunedì mattina

GRANDE VENDITA DI REALIZZO

ABBIAMO RIUNITO UNO DEI MIGLIORI MOBILI
DA ARTIGIANI E MESTIERI VENETI.
ORA SONO IN VENDITA NEL MAGAZZINO

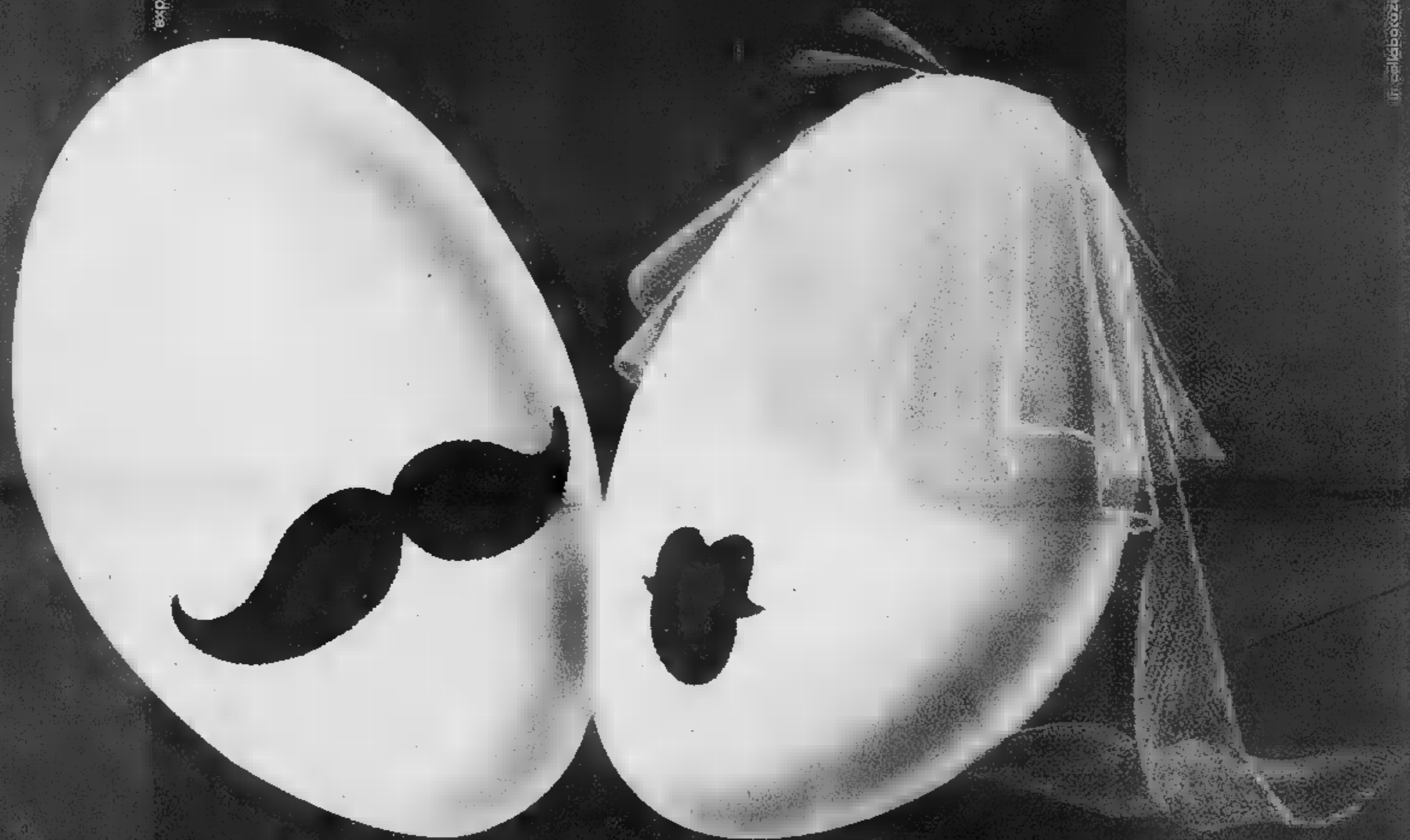
dell'ARTIGIANA DEL SALOTTO
■ Roasio (VC) Via Statale 59

La vendita comprende: credenze, cristalliere, vetrine, argenterie, tavoli ■ sedie, mobili, sedie e tavoli rustici, armadi, letti, comò, comodini, reti, materassi, divani, divani letto, tavolini porta Tv, quadri ad olio di varie misure.

Affrettatevi a Visitarci
Grandi occasioni irripetibili a prezzi di stock
UN'OCCORTUNITA' STREPITOSA
DA NON PERDERE!

APERTI ANCHE LE DOMENICHE POMERIGGIO
dalle 15 alle 19.30
Per informazioni 0163.860334

IDEA SPOSA 2001



TORINO
**LINGOTTO
FIERE**

18-28 Gennaio



**LINGOTTO
FIERE**

SFILATE ALTA MODA SPOSI TUTTE LE SERE

VISITA IL NOSTRO SITO: www.fiersidees.com

ORGANIZZAZIONE E DIREZIONE: KRONOS - C.A. V. A. NUGNOLI 2011 - 10121 TORINO
TEL. 011/5531111 - FAX 011/5531112

E a Varallo la stagione municipale debutta con la danza del Teatro Nuovo

Addii e passi dalla «Carmen»

Note di grande classica a Vercelli e Biella

Giovanni Barberis

La musica classica accompagna le serate della settimana. Dai giovani agli strumentisti affermati, ogni concerto ha più di un motivo di richiamo. Due gli appuntamenti a Biella, nella chiesa di San Giacomo al Palazzo e in San Filippo. Quest'ultimo è in cartellone venerdì sera nell'ambito di «Giovani in concerto», rassegna-concorso organizzata da Ottava Cosmica e sponsorizzata da Regione, Provincia di Biella e Comune di Cossato. Al pianoforte, alle 21, si esibisce il vincitore della borsa di studio Tamas Kéri, ventenne, promettente musicista di origine ungherese. Kéri, che attualmente è entrato all'accademia Franz Liszt di Budapest, propone un programma che si aprirà sul «Les adieux» (la sonata in Mi bemolle maggiore op. 81) di Beethoven per poi passare alle improvvisazioni di Bartók, ad una sonata di Scriabin ed infine a «Papillon» di Schumann ed alla «Danse macabre» di Liszt.

La sera seguente, al Palazzo, appuntamento con il Festival internazionale Bugella Civitas dedicato alla musica antica, che annuncia, alle 21, il concerto di



La clavicembalista Paola Poncet e Piero Cartosio al flauto traversiere sabato sera saranno protagonisti nella chiesa di San Giacomo al Palazzo in occasione del Festival di musica antica «Bugella Civitas»



Paola Poncet al clavicembalo e Piero Cartosio al flauto traversiere. Il recital sarà interamente dedicato a Bach, Johann Sebastian e Carl Philip Emanuel, dei quali verranno eseguite sonate e preludi.

A Vercelli, invece, al Teatro Civico, per la rassegna musicale organizzata dalla Società del Quartetto, domani alle 21,15 sarà al pianoforte Ayako Kimu-

ra, ex vincitrice viottiana, in un repertorio che spazia da Beethoven a Rachmaninov, da Liszt a Brahms e Prokofiev. Invece, per la stagione comunale di musica sinfonica, sempre al Civico, venerdì alle 21 si esibirà l'Orchestra Sinfonica di Sanremo diretta da Carla Del Frate. Oboe solista Gianfranco Bortolotto. Verranno eseguiti brani di Donizetti (sinfonia dal «Don Pasqua-

le»), di Gariboldi (Mosaico da «La traviata»), di Parma (potpourri da «Rigoletto») e di Beethoven (Sinfonia n.8). E sempre venerdì alle 21 si inaugurerà la stagione municipale al Civico di Varallo. Sul palco del teatro di piazza Vittorio, la Compagnia Teatro Nuovo presenterà «Carmen» di Bizet con le coreografie di Luciano Cannito.

A Biella questa sera doppio appuntamento col cabaret

Iene, Premiata ditta & co.

Due show tutti da ridere

BIELLA

Doppio appuntamento con la risata questa sera in città. In occasione della tradizionale festa di chiusura della lotteria legata al Fondo Edo Tempia, al Teatro Odeon va in scena la commedia brillante «Un amore da incubo».

Sul palco Francesca Draghetti, componente della Premiata Ditta, autrice dei testi e della direzione, il fratello Roberto Draghetti e Peppe Quintale fatalmente naturalizzato biellese a una volta in line-up nelle Iene di Italia 1.

Le estrazioni della lotteria al termine della commedia poi tutti a scatenarsi in discoteca al Cancellò al Palazzo, dove si daranno appuntamento i componenti della compagnia teatrale, spettatori, amici e simpatizzanti del Fondo, ed anche i giocatori della Fila Pallacanestro Biella che hanno dato piena disponibilità a partecipare all'evento. Le prevendite dei biglietti (25 mila galleria, 35 mila platea), all'Al di via Lamarmora, da Paper Moon di via Galimberti, da Swatch Store in via Italia, alla ricevitoria Lux di via Lamarmora e al distribu-



Peppe Quintale sarà questa sera all'Odeon per uno spettacolo benefico a favore del «Fondo Edo Tempia» mentre Daniela Airolodi recita alla Lavanderia Pubblica

tore Agip di Piazza Adua. Sempre stasera, ma alla Lavanderia pubblica di Via Cernaia, è in cartellone invece l'ultimo appuntamento dell'anno dedicato al cabaret. Protagonista un comico in gonnella, Daniela Airolodi, artista bolognese che coniuga alla simpatia tipica romagnola un repertorio che trae spunto da varie figure artistiche (la cantante, la presentatrice, l'animatrice, la ballerina). Il tutto dalle 22,30. (r. mo.)



L'orchestra «Iluna» alla trasmissione di Quarta Rete

Stasera in Piazza grande canta Rino-Don Chisciotte

VERCELLI

L'appuntamento con la «Piazza Grande» televisiva è per le 20,30 di stasera, sulle frequenze dell'emittente vercellese Quarta Rete Nord.

La trasmissione proposta settimanalmente da Andrea Gherchi e Gigi Rista con la regia di Paolo Ignetti ha questa volta in scaletta una colonna sonora creata live dall'orchestra spettacolo «Iluna».

Dieci anni di attività, per questo gruppo che suona nelle sale da ballo di tutto il Nord Italia. Sul set televisivo, negli studi di via Trento, presenterà canzoni, tra le quali, per la voce del cantante Rino, anche «Don Chisciotte», motivo dal sapore di ballata evocativa scritto da Rangone sullo stile caratteristico del primo Modugno. E poi «Pagliacci» dal repertorio di Bagutti. Tra le suggestioni esotiche, l'orchestra eseguirà pure il brano swing «Americas» con Roberto Colombo, solista al clarinetto e «Concierto de Aranjuez» di Rodrigo, con Luigi Bonacina



Il cantante Rino degli «Iluna»

alla tromba e sempre Roberto Colombo, ma al sax.

L'ospite d'onore della serata in tv - un gradito ritorno per «Piazza Grande» - sarà la cantante Monica Pastor, che presenterà anche... sua figlia!

In programma, tra l'altro, intermezzi dedicati agli eventi musicali e teatrali della settimana ed interviste al presidente provinciale dell'Associazione italiana arbitri, Pier Giuseppe Biava. (g. bar.)

Le fotografie sono commentate dai testi di Giuseppina Fiorina Simonetti

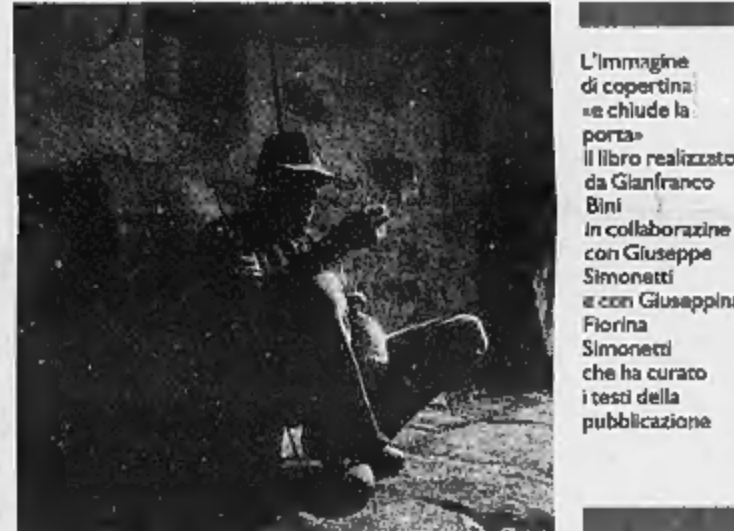
Bini racconta la vita in montagna

BIELLA

«Che ti fa pensare la primavera, Serafino?». Comincia così, l'ultimo viaggio fotografico di Gianfranco Bini coadiuvato da Giuseppina Simonetti, alla scoperta degli alpeggi biellesi.

Serafino, il margaro, il seduto a terra - la schiena appoggiata a quattro assi di legno - che fuma una sigaretta. Il suo sguardo è pensieroso, osserva l'andamento capriccioso di quel fumo azzurro e ascolta i rumori. Lo scatto del fotografo lo cattura in quell'attimo. Lo racconta insieme al grigio delle pietre ed alla luce calda del sole, e la penna di Giuseppina Fiorina Simonetti fa il resto. Il volume, una cinquantina di immagini accompagnate da altrettanti testi che le descrivono, è fresco di stampa, la quarantunesima fatica editoriale del fotografo biellese che ancora una volta è rimasto affascinato dagli spazi, dai silenzi e dalla gente semplice - ormai rara - che abita le montagne.

Non mancano i cieli limpidi ed i prati smeraldini ma pure le capre, le mucche e le pecore, il



fieno, la legna, le bionde pannocchie di mais, fra i soggetti catturati dall'obiettivo dei due autori. Ma sulle pagine patinate, gli sguardi dei vecchi, le mani veloci al lavoro, la fatica, sono i veri protagonisti del reportage.

Il titolo, «chiude la porta»,

malinconicamente suggerisce ciò che è facile capire anche dalle belle foto e dai racconti: la montagna sta morendo insieme ai suoi vecchi. Per fortuna c'è ancora qualcuno che, amandola, non vuole relegarla semplicemente alla memoria ed ai ricordi. (p. g.)

Gattinara, con la presentazione di Angelo Gilardino

Asveri, storie di «tabuij» da sabato sera in galleria

GATTINARA

La galleria «A & A» proporrà nel fine settimana opere insolite di Gianfranco Asveri. Insolito anche il titolo: «Attenti al cane!».

Asveri vive da solitario, nella campagna del Piacentino (a Casa Gasparini di Cortina d'Alsemo) ed ha come compagni del suo viaggio artistico i suoi amatissimi cani. E che si «racconti» questa passione attraverso le proprie opere, diventa una bella storia di certo...

Uno stile d'istinto, quello di Asveri, nato e cresciuto in frequentazioni né di atelier di maestri né di accademie. Quadri a vivaci colori e disegni a carboncino sono assemblati abbozzando con i tratti dell'essenzialità, con naturalezza ed ingenuità quasi infantile. E, come si accenna nell'informale della mostra, ci sono «...storie di animali, ma anche storie di anime...».

Alcuni anni fa Asveri catalogò una serie di lavori sotto il titolo «Incontri a motivi»: anche nell'arca di quella mo-



stra rappresentò una fauna di tucani, pappagalli, gatti ed elefanti «scortati» spesso da bimbi il cui affetto era vero, tangibile. Ora la personale di Asveri si etichetta «Attenti al cane» perché l'attenzione è rivolta agli amici dell'uomo, non solo a quelli col pedigree ma anche ai «tabuij» più umili che l'artista ha raccolto e ospitato a casa sua in tanti e tanti anni. Verrà per le 18 di sabato con la presentazione del maestro e compositore Angelo Gilardino. (g. bar.)

stasera

ALCANTARA

IMPRESA Inf. Tel. 015-22.736-31.312.
Train de vie - Un treno per vivere, di R. Bresson con L. Abelardo. Orario: 21.30. Ingresso: 10.000.

MAZZINO Inf. Tel. 015-22.736-31.312.
SALA 1: Charlie's angels, con D. Barnum, C. Diaz, L. Uli. Orario: 20.15/22.30. Linea 12.000; 10.000.
SALA 2: Scary movie, di K. Ivory Wayne con J. Abraham, S. Elizabeth - V.M. 14. Orario: 20.30/22.30. Linea 12.000; 10.000.

SALA 3: The Watcher, con Keanu Reeves. Orario: 20.15/22.30. Linea 12.000; 10.000.

ODEON Inf. Tel. 015-22.736-31.312.
OGGI RIPOSO.

SOCIALE Inf. Tel. 015-22.736-31.312.
Fratello, dove sei?, dei fratelli Cohen con G. Ciofani, J. Turturro. Orario: 22.15 spettacolo unico. Linea 12.000; 10.000.

WUOLVERINE
LUX Inf. Tel. 0163-22.111.
OGGI RIPOSO.

VERDI Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO.

VERDI Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO.

VERDI Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO.

VERDI Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO.

VERDI Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO.

VERCELLI

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO.

IDEAL Inf. Tel. 0151.930.827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

IDEAL Inf. Tel. 0151.930.827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

IDEAL Inf. Tel. 0151.930.827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

IDEAL Inf. Tel. 0151.930.827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

IDEAL Inf. Tel. 0151.930.827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

IDEAL Inf. Tel. 0151.930.827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

IDEAL Inf. Tel. 0151.930.827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

IDEAL Inf. Tel. 0151.930.827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

IDEAL Inf. Tel. 0151.930.827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

IDEAL Inf. Tel. 0151.930.827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

IDEAL Inf. Tel. 0151.930.827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

IDEAL Inf. Tel. 0151.930.827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

IDEAL Inf. Tel. 0151.930.827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

IDEAL Inf. Tel. 0151.930.827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

VERCELLI

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO.

IDEAL Inf. Tel. 0151.930.827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

IDEAL Inf. Tel. 0151.930.827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

IDEAL Inf. Tel. 0151.930.827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

IDEAL Inf. Tel. 0151.930.827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

IDEAL Inf. Tel. 0151.930.827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

IDEAL Inf. Tel. 0151.930.827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

IDEAL Inf. Tel. 0151.930.827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

IDEAL Inf. Tel. 0151.930.827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

IDEAL Inf. Tel. 0151.930.827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

IDEAL Inf. Tel. 0151.930.827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

IDEAL Inf. Tel. 0151.930.827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

IDEAL Inf. Tel. 0151.930.827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

IDEAL Inf. Tel. 0151.930.827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

IDEAL Inf. Tel. 0151.930.827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

nelle sale di

TORINO

ACCADÉMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011.88.78.07.
Malena. Or. 20.10; 22.30.
ADRIANO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784.
The Watcher. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

ARCADE corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521.
L'arte della guerra. Or. 15.45; 18.15; 20.15; 22.30.
ARCADE corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521.
L'arte della guerra. Or. 15.45; 18.15; 20.15; 22.30.

ARCADE corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521.
L'arte della guerra. Or. 15.45; 18.15; 20.15; 22.30.

ARCADE corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521.
L'arte della guerra. Or. 15.45; 18.15; 20.15; 22.30.

ARCADE corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521.
L'arte della guerra. Or. 15.45; 18.15; 20.15; 22.30.

ARCADE corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521.
L'arte della guerra. Or. 15.45; 18.15; 20.15; 22.30.

ARCADE corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521.
L'arte della guerra. Or. 15.45; 18.15; 20.15; 22.30.

nelle sale di

TORINO

ACCADÉMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011.88.78.07.
Malena. Or. 20.10; 22.30.
ADRIANO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784.
The Watcher. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

ARCADE corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521.
L'arte della guerra. Or. 15.45; 18.15; 20.15; 22.30.

ARCADE corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521.
L'arte della guerra. Or. 15.45; 18.15; 20.15; 22.30.

ARCADE corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521.
L'arte della guerra. Or. 15.45; 18.15; 20.15; 22.30.

ARCADE corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521.
L'arte della guerra. Or. 15.45; 18.15; 20.15; 22.30.

ARCADE corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521.
L'arte della guerra. Or. 15.45; 18.15; 20.15; 22.30.

ARCADE corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521.
L'arte della guerra. Or. 15.45; 18.15; 20.15; 22.30.

GIORNO E NOTTE

Biella

Incontri alla Fab
E' una serata a tema libero con la proiezione di diapositive e stampe dei soci, quella in programma venerdì per i Fotomattatori biellesi. L'incontro è in programma come sempre alle 21,15 nella sede di Palazzo Ferrero al Palazzo.

Biella

Personale di Pozzato
Sarà inaugurata venerdì a Palazzo Ferrero la personale di Epifanio Pozzato organizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune. In esposizione una panoramica di opere dipinte nell'arco di oltre mezzo secolo. L'antologica rimarrà aperta fino a domenica 17 dicembre. Gli orari: prefestivi dalle 15 alle 19,30; festivi dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Visite guidate su appuntamento telefonando allo 015-352005.

Biella

Concerto di Natale
Il consiglio Circo-simbolico di San Paolo Masarone - Villaggio Sportivo in collaborazione con la banda «Verdi» ha organizzato per sabato alle 21, nella chiesa di San Paolo, un concerto di Natale. Il programma prevede l'esecuzione di musiche di Anton Bruckner, Jean Joseph Gossec, di Giuseppe Verdi, di Gioacchino Rossini, e di Harold Walters. Dirigerà il maestro Massimo Polli mentre la serata sarà presentata da Paolo Bortolozzo.

VERCELLI

Viaggio nel Mediterraneo

Musica, mostre e convegni per il tema «Viaggio intorno al Mediterraneo» a cura del Comune con «Incontri e percorsi». Nei locali dell'Associazione generale lavoratori di via Borgogna 18 sono esposti documenti e fotografie fino a domenica (h.10-13 e 17-19). Per venerdì: (h.15) il convegno che dà titolo alla manifestazione e alla sera (h.21) «Maquam/mogam: musica dall'Oriente del Mediterraneo». Domenica (h.18), «L'albero di sabbia» con danze algerine.

Borgovercelli

E' blues al femminile

Edmonia Jarrett sarà protagonista della rassegna «Blues al femminile», venerdì alle 21 nella palestra comunale. Nel line up: Floyd Standifer (sax e tromba), Darin Clendenin (piano), Geoffrey Cooke (contrabbasso) e Steven Korn (batteria). Il repertorio spazia dal soul-jazz allo swing.

Rovasenda

Il Claudio Salina Trio

Venerdì dopo le 22, concerto a La Torre: Claudio Salina trio con il leader al pianoforte, Massimo Strati al contrabbasso e Verio De Bona alla batteria. Sabato c'è La Mura Nera: Ivano Greppi alla fisarmonica, Giorgio Gnotto alla chitarra acustica, Stefano Santi voce e basso, Alberto Zapponi al clarinetto e Claudio Montagnoli alla batteria.

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

SAETSTONE

FOTO VIDEO IMAGING AUDIOVISIVI

Via Viotti 20-Tel.0161253610-Fax 253611-Email:info@saetstone.com

VERCELLI

INVITA TUTTI SABATO 2 DICEMBRE

ALLA PROVA IN CAMPO DELLA DYNAX

7

*la più
piccola*

*la più
avanzata*

*la più
veloce*

*la più
precisa*



3anni

di garanzia totale e tutte le reflex MINOLTA

In prova
gli obiettivi che
hai sempre sognato

solo SABATO 2 DICEMBRE

**SE ACQUISTI O PRENOTI UN QUALSIASI PRODOTTO MINOLTA
POTRAI USUFRUIRE DI UN PARTICOLARE SCONTO**

MINOLTA

Amichevole di lusso alle 18,30 in vista della trasferta di Reggio Emilia. Ingresso libero

Nuovo test-spettacolo per la Fila Biella

Stasera al palazzetto con i russi del Lions di S. Pietroburgo

Walter De Biasi

BIELLA
Dopo l'amichevole della scorsa settimana contro Varese, la Fila Biella affronta oggi un altro test-match contro una formazione ancor più blasonata: i russi del Lions di San Pietroburgo. L'appuntamento odierno, fissato per le 18,30 al palazzetto, vedrà i rossoblù opposti ad una squadra atipica nel panorama cestistico europeo.

I Lions, di patron Luciano Capicchioli (procureur tra l'altro di vari giocatori dell'NBA), partecipano solitamente all'Eurolega Uleb e, pur disputando le partite interne a San Pietroburgo, vivono e si allenano a Varese.

L'amico Gianni Chiapparò, general manager varesino, ci ha contattati per un eventuale accordo per una partita amichevole e noi abbiamo subito accettato - dice Marco Atripaldi -. È una squadra che non ha tradizioni cestistiche ma è costituita da giocatori molto forti e noti per i loro trascorsi nel campionato italiano. Mi riferisco a Kissaouri, ex Varese, Bazarevich, ex Unipasta Gorizia, e Stazio. La sosta dell'Eurolega, imposta dagli impegni delle varie nazionali, ha consigliato ai dirigenti dei Lions a cercare squadre con cui misurarsi per non perdere il tenore agonistico. Ci sentiamo onorati di ospitare una formazione impegnata nella maggior manifestazione europea, milita



La «rivelazione» della stagione, Matteo Soragna, in azione

nello stesso girone della Kinder Bologna, è questo piacere di dividiamo con i nostri tifosi i quali potranno accedere gratuitamente al palazzetto. Pur ritenendo gli incontri amichevoli infrasettimanali degli appuntamenti poco interessanti, coach Marco Crespi affronta volentieri l'impegno con i russi.

«Traggo maggiori indicazioni nel vedere i ragazzi lavorare in palestra due volte al giorno che seguirli in una gara amichevole dove l'intensità del gioco e la concentrazione non raggiungono mai i massimi livelli - afferma l'allenatore della Fila Biella -. Misurarsi con una squadra di Eurolega rappresenta comun-

que un impegno stimolante per tutti noi, oltre che spettacolare per il pubblico. Mentre Marco Crespi prepara l'insidiosa trasferta di domenica a Reggio Emilia, è iniziata ieri la prevendita dei biglietti d'ingresso del settore distinti per la partita Fila Biella-Record Napoli, il match di cartello della quarta giornata di ritorno in programma al palazzetto via Fajetta giovedì 7 dicembre con inizio alle 20,30.

I tagliandi numerati saranno invece disponibili al botteghino dalle ore 19 del 7 dicembre. Tre i punti di prevendita: Swatch Araldi di via Italia, bar il corso di via Risorgimento 10, a Biella, e Bellini sport a Cossato.

C2, alle 21 Frogs in campo

Al Pala Piaccio c'è il Borgomanero nel recupero della terza giornata

VERCELLI

Ci sono match, nel corso d'un torneo, che possono invertire i destini di un team. E' quanto potrà accadere alla Cers Celerio che, questa sera, nel recupero della terza d'andata ospiterà al Pala Piaccio il Borgomanero (fischio d'inizio alle 21,15).

Certo i favori del pronostico sembrano tutti per i novaresi che occupano attualmente la seconda piazza, a sole due lunghezze dal leader Valenzana. Situazione diversa in casa Frogs: con la sconfitta di Chivasso i gialloblù hanno perso una ghiotta occasione per risalire la corrente, permettendo nel contempo ai torinesi di conquistare i primi due punti del campionato. «Siamo stati davvero ingenui - confessa coach Wannes Pomelari - e anche un po' sfortunati. Eravamo già privi degli indisponibili Rey e Gherzi mentre l'altro lungo, Gianotti è stato penalizzato dai falli nel momento chiave della partita».

E proprio la mancanza di epew sotto i tabelloni è fatta sentire negli ultimi minuti

quando i Frogs non sono più riusciti ad andare a canestro, consentendo al Chivasso di vincere sul filo di sirena.

In classifica, per la verità, non è cambiato molto con i vercellesi sempre a due lunghezze dall'area play off: «Certo avessimo vinto i match contro Castelmagno e Chivasso la nostra posizione sarebbe stata decisamente più solida - conferma Pomelari - soprattutto in previsione di gare difficili come quella di stasera contro il Borgomanero».

I Frogs dovranno davvero tirare fuori le unghie per ribaltare la situazione: «Sarà davvero dura - spiega il tecnico - anche perché ci presenteremo in formazione incompleta. Oltre agli infortunati Rey e Gherzi dovremo rinunciare a Mastria e, probabilmente anche a Lenci per problemi di lavoro. Ma non per questo scenderemo sul parquet battuti. Speriamo che, non avendo nessun condizionamento, la squadra riesca a sbloccarsi e giocare com'è nelle sue potenzialità». Già, in fondo la Cers non ha nulla da perdere. (p. m. f.)

A Maurizio è riuscito il terzo esorcismo

Sebi Astulo

Finisce nel migliore dei modi il bellissimo novembre della Pro: un colpo di spugna anche sulla maledizione di Legnano.

Il vecchio stadio di via Pisacane, dove abbiamo dovuto quasi sempre inghiottire bocconi amari, conosce la più bella prestazione stagionale esterna delle bianche casacche.

Esemplare in particolare modo la ripresa, quando i nostri spazzano letteralmente dal campo l'avversario impartendo la proverbiale lezione di calcio, ma è chiaro fin dall'inizio che la Pro scende in campo decisa a portare a casa i tre punti: assume senza mezzi termini il comando delle operazioni, anche se non riesce a concretare la supremazia perché i lombardi sono bravi a pressare in ogni settore del campo impedendo ai nostri centrocampisti di ragionare e soprattutto di essere lucidi all'atto dell'ultimo passaggio.

Va a finire che sono i padroni di casa a guadagnare gli spogliatoi con una rete di vantaggio, complice il momento di catallessi della nostra difesa.

E' un risultato che non trova riscontro nell'andamento della gara: basta avanzare tuttavia per farci intravedere una volta ancora il sortilegio della città del carroccio. Ma al ritorno in campo si vede subito che che pasta è fatta la Pro di quest'anno. Presi per mano da Ferretti, i bianchi mettono a ferro e fuoco la metà campo lombarda: il pargello di Passariello, il palo di Vianello, la doppietta di Mirabelli altro non sembrano se non



la conseguenza inevitabile di un crescendo nel quale l'ardore agonistico non toglie precisione né nitore alla manovra vercellese.

Finisce in un tripudio di bandiere e canti; ed è pleonastico rilevare l'importanza di un successo che ci consente di tenere il passo del gruppo di testa nella domenica in cui le inseguitrici cominciano a perdere colpi e squadre come Mantova e Cremonese sembrano già avere il fiato corto.

Ma a farci sognare è soprattutto la scoperta di una formazione che gioca in trasferta determinata a vincere, davvero con il piglio della grande squadra.

Ed è motivo di consolazione anche il calendario, che sembra proporre la fase più morbida del girone ascendente. E' vero che i passi falsi della Pro contro le ultime della classifica sono quasi un luogo comune, ma questa sì dovrebbe la stagione delle tradizioni sfatate. Squadra avvisata, comunque, non salvata. (p. m. f.)

VOLLEY

Con l'importante successo sul Caronno i lanieri hanno raggiunto la metà della classifica

Biella, sfatato il tabù del palazzetto

Mokaor: vincere con il Novara per scacciare la crisi



L'Olimpia Mokaor non riesce ad allontanarsi dall'ultimo posto in classifica

Gabriele Cornelia
Piermarino Ferraro

BIELLA

Nel torneo di B1 maschile rialza la testa il Biella Scarpe, che dopo tre sconfitte consecutive batte il Caronno 3-2 (18-25, 25-21, 25-21, 20-25, 15-9 i parziali). Continua invece il periodo nero dell'Olimpia Mokaor Vercelli, battuto per 3-0 a Crema (25-14, 25-20, 25-15) e sempre ultimo in classifica.

Oui Biella Scarpe. Ci sono volute oltre due ore di battaglia per piegare la resistenza del Caronno, ma alla fine i ragazzi di Melato hanno conquistato la prima vittoria in campionato di fronte al proprio pubblico. «Abbiamo ottenuto un 3-2 importante, che ci dà due punti in più in classifica - commenta coach Gabriele Melato -. Però non siamo ancora guariti: in alcuni momenti sono emersi alcuni brutti difetti che non ci hanno consentito di aggiudicarci il quarto set e di chiudere prima l'incontro. Dobbiamo continuare a lavorare per togliere gli errori e migliorarci».

Una nota di merito nell'affermazione sui varesini va senz'altro a Davide Giannitrapani, superlativo nel tie break. «La squadra è stata costruita in modo tale da avere la possibilità di cambiare i giocatori quando non rendono al meglio - precisa Melato -. Il problema è che non sempre ci riesce bene questa manovra. Sfatato il tabù del palazzetto? E' arrivata la prima vittoria, ma speriamo di poter dimostrare al pubblico biellese che siamo in grado di giocare una pallavolo più bella. Per ora riusciamo ad esprimerci bene solo a tratti. La squadra è ancora troppo contratta e tesa».

Sabato i lanieri saranno impegnati a Busca, quarta forza del girone con 13 punti. Il Biella è invece nono a quota 9.

Qui Mokaor. Proprio non va. E' vero che il torneo dell'Olimpia, secondo gli auspici del presidente Bertolini, dovrebbe iniziare domenica, nel derby interno con il Novara ma, i biancoblu avrebbero per lo meno dovuto provare a lottare sul parquet del Crema. Invece i vercellesi sono andati incontro a una resa incondizionata: «Purtroppo continuiamo a presentarci in formazione incompleta - spiega il padrone bicchieriano - e questo impedisce alla squadra di credere a pieno nei propri mezzi. Sono certo che, quando saremo al completo, la Mokaor possa essere veramente competitiva. Ma intanto i turni passano e la classifica si fa sempre più precaria: «Dobbiamo giocare ancora tutti gli scontri diretti - dice Bertolini - a cominciare dal Novara. La possibilità di recupero ci sono tutte».

«Sprint» avanti tutta

Sabato la sfida col Romagnano

CANDELO

In B2 femminile continua il momento magico della Sprint, che sabato a Chivasso ha messo a segno il terzo successo consecutivo, espugnando il parquet delle torinesi col punteggio di 1-3 (22-25, 24-26, 26-18, 17-25 i parziali).

Le ragazze di Pollano hanno portato a casa tre punti importanti che le lanciano in una tranquilla posizione di centro classifica. «In questa fase il calendario ci ha riservato degli incontri alla nostra portata e siamo stati bravi a sfruttare al meglio queste occasioni - commenta il general manager Luigi Ugazio -. Ma se i successi sul Venaria e sul Sarono erano «doverosi», la vittoria sul Chivasso è senz'altro molto importante, perché ottenuta contro un avversario della nostra stessa forza. Questi tre punti servono a dare più convinzione e consapevolezza dei



Luisa Cervera della Sprint Candelo

propri mezzi alla ragazza. La squadra adesso sta riuscendo ad esprimersi con maggior continuità rispetto alla fase iniziale del torneo.

Nel contribuire alla crescita delle biellesi ha sicuramente giocato un ruolo decisivo Luisa Cervera, che negli ultimi match ha messo a segno molti attacchi vincenti (18 punti a Chivasso per lei). Sabato la Sprint giocherà a Candelo contro il Pavia Romagnano, formazione di vertice del girone (è attualmente a una sola lunghezza dalla coppia di testa Valenza-Bressa).

Serie C. Disco rosso per la Fgs Top Wool Vigliano, superata nettamente fra le mura amiche del Cogne per 0-3 (24-26, 19-25, 18-25 i parziali). Non ci sono neppure i biellesi tra le biellesi, visto che le valdostane si sono dimostrate superiori e abili nello sfruttare a pieno il loro maggior tasso d'esperienza. (p. m. f.)

HOCKEY

Domani mattina l'attaccante argentino dovrebbe arrivare a Vercelli

Telenovela Uñiac, ultimo atto

Probabile il suo esordio già a Salerno



L'Amatori sta cercando rinforzi per evitare la retrocessione in serie A2

VERCELLI

Dovrebbe concludersi domani la telenovela legata all'arrivo di Sergio Uñiac, il bomber sudamericano chiamato a salvare la navicella dell'Amatori da un amaro ritorno in A2. «Speriamo che sia davvero la volta buona - conferma il ds Gianni Torazzo - è già tutto pronto, compreso il volo aereo che dovrebbe portare Uñiac in Italia domani mattina alle 6,30. A questo punto si attende solo il «sì» dal consolato argentino, l'unico intoppo che ancora impedisce all'Amatori d'indossare la casacca gialloverde».

«Se i tempi tecnici saranno rispettati - precisa Torazzo - potremo già tessere l'arrivo di Uñiac per la trasferta di sabato a Salerno dove, tra l'altro, rientrerà Squeo». E' chiaro che l'Amatori attende il ventisettesimo attaccante di San Juan (consigliato niente meno che da Daniel Martinazzo) come un toccasana per uscire dalla delicata situazione di classifica. Soprattutto dal punto di vista psicologico l'arrivo di Uñiac potrebbe dare alla squadra quella spinta che, sovente, è mancata in quest'avvio di torneo.

«E per gennaio - conferma Torazzo - dovremo riuscire a chiudere anche per Oris. Sarà probabilmente solo un contratto a tempo, magari sino alla fine della regular season ma è troppo importante per l'Amatori mantenere il proprio posto in A1». Insomma in caso gialloverde si sta provando di tutto per salvare una situazione che, seppur delicata, non è ancora compromessa. E' vero che i gialloverdi di Perin sono, assieme al Forte dei Marmi, all'ultimo posto con soli 5 punti, ma le dirette rivali per la permanenza in A1 non sono lontane: «E noi, intanto, abbiamo sprecato davvero punti preziosi - osserva Torazzo - che si avrebbero permesso di stare a centro gruppo».

Contro il Prato, nonostante la sconfitta, la squadra ha dato due segnali di ripresa, specialmente sotto il profilo caratteriale ed è proprio su questo che lo staff biellese fa affidamento per la trasferta di sabato Salerno, un match infuocato su una delle piste più calde della A1: «Poi avremo il derby con il Novara, mercoledì 13 dicembre che chiuderà il girone d'andata - dice Torazzo -. Riuscire a muovere la classifica è estremamente difficile, ma noi ci proveremo anche se non sono queste le gare dove dobbiamo raccogliere punti salvatori». (p. m. f.)

CALCIO

In Prima quattro recuperi

La Pro Allievi fa da sparring al «Piemonte»

VERCELLI. Amichevoli importanti per le giovanili della Pro a recuperi nei tornei minori.

Alle 15 sul campo del Piemonte Sport di corso Rigola gli Allievi Nazionali della Pro affronteranno la Rappresentativa Regionale. Un test-match voluto dai tecnici della selezione piemontese in vista dei prossimi impegni ufficiali.

Tempo di recuperi, invece, in Prima categoria. Nutrito il «carico» del girone A (quello dove è inserito il Gattinara) che prevede ben tre incontri: Fondotoce-Sizzano, Stressa-Ghemme e Gargallo-Romagnano. Per il girone B, invece, la Pernatese affronterà lo Junior Casale.

Infine, domani, si completerà il quadro degli ottavi di Coppa Italia: Villadossola-Sunese (0-1) e Pro Vironero-Fossanese (2-3). Una volta completato il tabellone delle promozioni Trino e Cossatese conosceranno il proprio avversario dei quarti. Andata giovedì 14 dicembre. (p. m. f.)

JUDO

Campionati giovanili

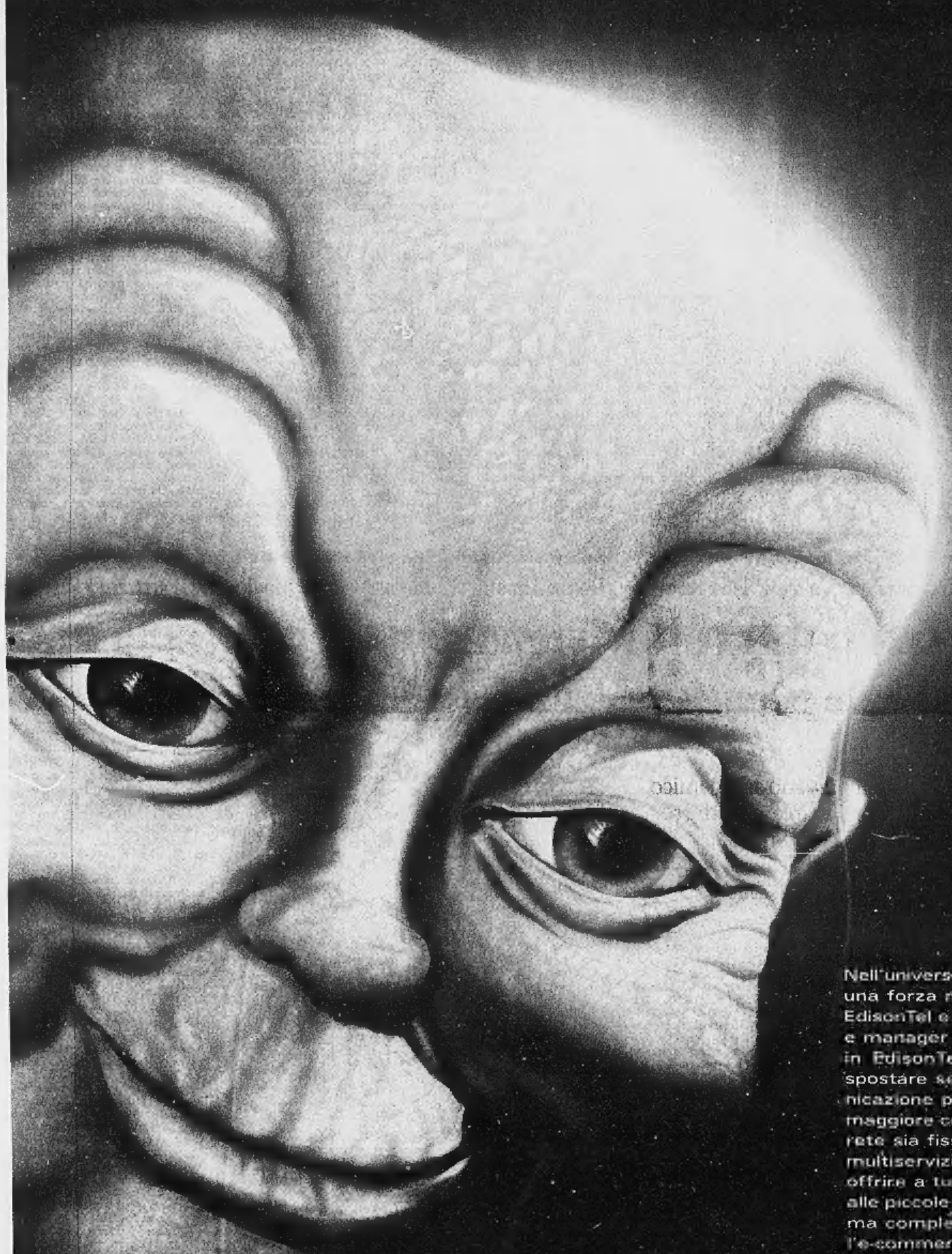
Il Centro Vercelli ai regionali vince due ori e tre bronzi

VERCELLI. Pioggia di medaglie per il Centro Judo Vercelli ai campionati regionali di Judo giovanili disputati a Torino. La formazione vercellese, diretta da Francesco Antonia, era presente con cinque judoki che, su un lotto di oltre 400 atleti, sono riusciti a salire sul podio.

Nella categoria «Ragazzi» Marco Marocco ha conquistato il titolo nei 22 chilogrammi, mentre tra «35 kg» si è imposto Alessandro Mattoli. Medaglia di bronzo per Andrea Vetri nei 25 kg e Giacomo Massa nei 32.

A completare il successo del Centro Judo il terzo posto di Riccardo Costantino, 7 anni appena, nella classe «Bambini». Soddisfatto il presidente Raineri Bianchi: «Sono risultati che premiano il lavoro di questi giovanissimi atleti e del loro istruttore che gettano le basi per un futuro promettente per tutto il movimento del judo vercellese». (p. m. f.)

NASCE EDISONTEL. IL PROSSIMO PASSO E' LA TELEPATIA.



Nell'universo dei servizi di telecomunicazione, è nata una forza nuova già ricca di esperienza. Si chiama EdisonTel e può contare sugli uomini migliori. Tecnici e manager da anni impegnati in questo settore che in EdisonTel hanno trovato un obiettivo comune: spostare sempre più avanti le frontiere della comunicazione per dare alle aziende un nuovo impulso e maggiore competitività. Solo tecnologie innovative di rete sia fissa che mobile, fibre ottiche, piattaforme multiservizi che integrano dati, voce e immagini. Per offrire a tutti i clienti, dalle grandi e medie aziende, alle piccole imprese, ai liberi professionisti, una gamma completa di soluzioni e i migliori strumenti per l'e-commerce e l'e-business. Tutto quello che vi serve per comunicare al meglio EdisonTel l'ha già pensato.

EDISONTEL

**PIU' FORZA ALLE VOSTRE
COMUNICAZIONI.**

Numero Verde
800-00.10.24

GRUPPO
MONTE Edison

DATI VOCE IMMAGINI SATELLITARE INTERNET www.edison.tel.com